LA STAMPA

ANNO 126. N. 195 · SABATO 18 LUGLIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0368.354/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3,50; AUSTRIA SC 26; *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN 2,5 (VANCOUVER $ CAN 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR 15; *OLANDA FL 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (998.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' - LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

E a Reggio Calabria finiscono in carcere 11 ex assessori. Inquisito deputato psi

Ligresti: ho pagato un miliardo

Dopo una notte in cella confessa a S. Vittore

MILANO. Anche Salvatore Ligresti ha pagato tangenti: per la precisione un miliardo e 40 milioni per gli appalti alla Metropolitana milanese. Ma, attenzione: Ligresti dice sì di aver pagato, ma di non aver saputo a chi erano destinati i soldi. Si sarebbe limitato a versare la sua «quota» al capo-cordata dell'appalto, e cioè al costruttore Mario Lodigiani. La «verità» di Ligresti viene raccontata dal suo avvocato, Ennio Amodio, al termine degli interrogatori a San Vittore. Le contestazioni all'imprenditore - tre episodi di corruzione - si riferiscono tutte agli appalti ottenuti dalla Grassetto alla Mm. Le accuse, dice ancora Amodio, nascono dalle dichiarazioni dell'ingegner Pavan, presidente della Grassetto prima che venisse acquisita dal gruppo Ligresti». E Pavan «aveva versato a Lodigiani delle somme: la nuova gestione ha ereditato la situazione e ha versato altre tranche di denaro. Questo perché - è sempre l'avvocato che parla - lo stesso Lodigiani diceva: «Qui, se non si paga non si lavora».

Strane, pazza giornata quella del magnate della finanza, del Paperone di Paternò in quel di San Vittore. La prima notte, tra giovedì e il nero venerdì 17, Ligresti non l'ha trascorsa da solo. Assieme a lui c'è un giovane, accusato di spaccio di droga. Un giovane, più o meno ha l'età di Paolo, il terzogenito di casa Ligresti. Pressione psicologica? Forse, ma non è detto. Andrea Parini, segretario del psi, ha evitato poche settimane fa l'isolamento grazie all'«ospitalità» in cella di un ladro di Tir e di un corriere della droga. «Bravi - ha detto al rilascio -, quanta umanità ho imparato». Chissà, magari sarà questo, tra qualche giorno, il commento di don Totò. Per ora, una sola cosa è certa: lo spacciatore (o il drogato) ha fatto il letto a Ligresti. «A sessant'anni - spiega l'avvocato dell'ingegnere, Amodio - non si ricorda più come si fa. Sì, Ligresti ha fatto il militare, ma è roba di quarant'anni fa...».

Intanto un altro scandalo ha portato in cella a Reggio Calabria undici ex assessori e un deputato del partito socialista.

Bertone, Guzzanti e Marzolla **A PAGINA 3**

FIDUCIA AL MINIMO STORICO

UN noto banchiere centrale ebbe a dire una volta che l'attuale cambio della lira è come un chiodo infisso nella roccia: può servire come appiglio prezioso sulla via dello sviluppo oppure reggere il cappio al quale l'Italia si impicca. Dipende dal modo in cui i governi conducono la politica economica.

Per colpa della politica economica del governo Andreotti, che non ha voluto o potuto porre alcun freno alla crescita della spesa pubblica e che ha alimentato l'illusione che lo Stato fosse una vacca sempre pronta a essere munta, in queste settimane il cappio si stringe sempre più stretto attorno alla gola dell'Italia.

Entrato in carica quando ormai le cure leggere non bastavano più, l'attuale, debole governo della Repubblica si trova di fronte a scelte pesantissime. Può lasciar andare il cambio al suo destino e così importare inflazione, trasformare l'Italia in una Repubblica sudamericana e uscire dall'Europa; oppure può difendere a oltranza il cambio, ormai senza più alcuna possibile autonomia rispetto alla politica tedesca di denaro caro, lasciare che gli alti tassi danneggino le imprese e prepararsi a un autunno con moltissimi disoccupati.

Nessuna delle due prospettive presenta una via d'uscita facile, ma la prima appare senz'altro da scartare. Se, infatti, una svalutazione «a freddo», dopo che siano state effettuate cure radicali al deficit pubblico, può essere un provvedimento ragionevole, una svalutazione «a caldo», sotto la pressione del mercato, sarebbe disastrosa sotto tutti i punti di vista. Non c'è quindi nient'altro da fare, in questo momento, che restare

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

«Compagni, io non ci sto»

Martelli polemico con il psi «Chi è pulito si difenda»

Claudio Martelli

ROMA. Lo scandalo delle tangenti potrebbe allontanare il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli dal psi.

Ieri mattina, in una conferenza stampa, ha detto: «Finché farò il ministro non farò l'uomo di partito, sarò imparziale, anche se sono i miei compagni a essere presi sotto tiro» dai giudici.

Ha aggiunto: «Per i politici esistono le possibilità di difendersi, perché non lo fanno? Perché non querelano chi li accusa?». «La reazione di alcuni compagni - ha detto ancora il ministro Martelli - a volte mi è parsa un po' troppo blanda. Non mi convince chi non si difende abbastanza».

La Licata e Minzolini **A PAGINA 2**

LA PROMESSA DI CLINTON

«Cara America tornerai a sognare»

NEW YORK. Nel suo discorso per la «nomitation» (che pubblichiamo a pagina 5) Bill Clinton (nella foto) ha proposto una «nuova frontiera»: «Ci troviamo in un momento storico molto speciale. La Guerra Fredda è finita. E i nostri valori - libertà, democrazia, diritti dell'individuo e libera impresa - hanno trionfato in tutto il mondo. E ora che abbiamo vinto la Guerra Fredda all'estero, stiamo perdendo le battaglie per le opportunità economiche e la giustizia sociale qui, in patria. E' giunto il momento di cambiare».

Colombo, Passarini e Scardocchia **A PAG. 4 E 5**

LA GUIDA DE LA STAMPA IN AIUTO AI LETTORI (4°)

Per la nuova tassa sulla casa oggi la mappa della collina

TORINO. Con le tariffe della collina *La Stampa* completa oggi la pubblicazione della guida per calcolare la nuova imposta sulla casa. Nei prossimi giorni pubblicheremo le tabelle dei più importanti centri della provincia. Intanto il giornale continua a mettere a disposizione dei lettori un esperto che anche oggi (dalle 9 alle 11) risponderà al telefono diretto della cronaca.

SERVIZIO A PAGINA 34

I ministri finanziari minacciano la crisi se il Parlamento stravolgerà la stangata

«La manovra o il governo se ne va»

I sindacati denunciano: complotto contro la lira

ROMA. Il governo Amato ha minacciato, o quasi, di dimettersi nel caso che le Camere stravolgano il suo decreto-legge con tagli e tasse per 30.000 miliardi. Il segretario del psi Bettino Craxi ha deciso di appoggiarlo con tutte le sue forze e afferma che «la manovra economica non deve essere smontata in Parlamento». A 48 ore dal nuovo allarmante rialzo del tasso di sconto, sono in molti a dire che questa volta occorre fare sul serio. Però alla Camera lo «smontaggio» del decreto è già nei piani di molti deputati.

Lo stesso segretario generale del ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto, ha gettato in campo l'idea di un piccolo «sconto prima casa» sull'imposta straordinaria immobiliare. «E' un contributo al dibattito» dice. Una riduzione del 10% dell'imposta per le sole «abitazioni principali» (quelle dove il proprietario vive) costerebbe relativamente poco: 242 miliardi di gettito su 5660. Una del 20%, il doppio. Che qualcosa sulla prima casa si possa fare lo pensa anche il presidente della commissione Finanze. E' lo stesso governo che cerca di escogitare qualche modifica capace di rabbonire il Parlamento, perché il decreto sia approvato prima delle ferie estive. I limiti li traccia Reviglio: sono accettabili gli emendamenti che conservino il gettito complessivo di 30 mila miliardi.

Intanto i sindacati lanciano un grido d'allarme contro speculazioni finanziarie tendenti a destabilizzare il sistema economico per favorire lo smantellamento dello Stato sociale. Una banca italiana e un grosso gruppo internazionale non quotato nella Borsa italiana avrebbero fatto «clamorose operazioni», contribuendo in modo massiccio al tentativo di mettere alle corde la lira, finora arginato dai tempestivi e drastici interventi del Tesoro e della Banca d'Italia.

G. Fossi e S. Lepri **A PAGINA 7**

Visentini rompe con La Malfa

«Non sei il padrone del pri»
E si dimette da presidente

di F. Ceccarelli e F. Martini **A PAGINA 7**

Havel: tolgo il disturbo

«Non sono più il Presidente»
La Slovacchia è Stato sovrano

SERVIZIO A PAGINA 8

Vaticano: discriminate i gay

«Non meritano tutti i diritti civili»
Lettera ai vescovi Usa, è polemica

di Sandro Berrettoni **A PAGINA 10**

«L'ho lasciata sotto l'ombrellone», ma le guardie non gli hanno creduto

Sul pedalò senza ricevuta, multato

Macellaio di Alghero sorpreso dalla finanza

ALGHERO. Il gommone della Guardia di Finanza ha solcato le acque veloce e deciso. A bordo gli uomini delle Fiamme Gialle erano decisi a compiere la loro missione senza lasciare scampo agli avversari. A bordo del suo natante, un pedalò di due metri e 40 precedentemente ancorato alla riva dello stabilimento balneare sul litorale di Maria Pia il macellaio Tonio Bassu, quarantuno anni, li ha indicati al figlio Pierpaolo, anni undici che faticava al suo fianco mulinando i piedi sui pedali. «Guarda, stanno facendo un blitz». «Che dici papà? Prenderanno un contrabbandiere?».

Invece gli uomini in divisa hanno accostato proprio accanto ai due e, con fare burbero, hanno domandato: «Ricevuta, prego». Tonio Bassu ha istintivamente portato la mano al petto, come a voler frugare nella tasca interna della giacca, ma a quel punto si è accorto di non avere tasche, né interne né esterne, ma di essere in costume da bagno, non si sa se di tipo calzoncino o slip, e per quanto abbia frugato al suo interno, di ricevute non ne ha trovate, né d'altronde gli era parso forse logico conservarne in simili luoghi. Ha allora puntato il dito accusatore verso il suo complice, Bassu Pierpaolo di anni undici, con una chiamata di correo che non lasciava giustificazioni al baby-evasore: «Il pedalò l'ha noleggiato lui, chiedetela a lui la ricevuta». Pierpaolo si è guardato sconsolato l'ombelico, ha allargato le braccia come a dire: «E dove volete che me la mettessi la ricevuta?». Cercando di evitare guai maggiori con gli inflessibili finanzieri, si è limitato invece a dichiarare: «L'ho lasciata sotto l'ombrellone, mi sembrava stupido portarmela in mare». Le Fiamme Gialle sono state di diverso parere e, sul gommone cullato dalle onde, hanno emesso un verbale di contravvenzione a carico dei due evasori d'alto bordo per lire trentatremila. Da domani i costumi dovranno essere dotati di apposita tasca anti-evasione. [r. cri.]

OGGI

di Guido Ceronetti

La maggior parte dei mestieri che si fanno sono in varia misura sporchi. Non ci possiamo illudere che siano sporchi soltanto l'assassinare, l'opprimere, il rubare eccetera. L'erbario dei mestieri davvero innocenti e utili ha pochi fogli; quello degli infami, dannosi, impuri e nocivi a chi li fa, all'uomo e alla natura, molte migliaia. Se vedessimo in trasparenza l'anima di tutte le attività umane non reggeremmo.

Farà «Paperissima»

Marisa Laurito lascia la Rai per Berlusconi

ROMA. Ma dove è finita la «pax televisiva»? Berlusconi ha ricominciato a contendere alla Rai le sue stelle. E' di ieri la notizia che Marisa Laurito (nella foto) passa a Canale 5: condurrà «Paperissima» al fianco di Ezio Greggio.

SERVIZI A PAGINA 16

Troppe e costose le missioni all'estero dei deputati, altri tagli in arrivo

«Onorevoli, ora basta con i viaggi»

Napolitano: lacrime e sangue, anche per noi

ROMA. Viaggi all'estero di deputati in missione di studio: l'anno scorso si toccò il tetto di 4 miliardi e 700 milioni di spesa, finiti ad aggravare il bilancio di Montecitorio. E adesso il neopresidente della Camera Giorgio Napolitano dice basta, sospendendo tutte le trasferte fuorché quelle più istituzionali. Un bel risparmio per la contabilità del Parlamento e la fine di periodiche polemiche su certi viaggi di conoscenza, per cui non mancava il deputato pronto a rivolgere un'interpellanza. Il più puntuale era il radicale Massimo Teodori, che arrivò a parlare di boom turistico, in coda alle vacanze di agosto. Correva il 1989, e il fenomeno era in crescendo. Non che tutte le missioni fossero inutili, ma non poche parvero tali anche all'on. Costa che, diventato ministro, sta calando la stessa scure sui viaggi di assessori e funzionari regionali.

A. Gaino **A PAGINA 12**

Il ministro è sicuro che il psi possa uscire da questa crisi contrattaccando chi lo accusa

Martelli: se siete innocenti, querelate

«Non mi convince chi non sa difendersi abbastanza»

ROMA. Stretto fra la «region di partito», la cosiddetta «anima radicale» e il non facile ruolo di ministro della Giustizia in un momento in cui sono tesissimi i rapporti tra magistratura e sistema politico, Claudio Martelli - chiamato ad un confronto coi giornalisti sui temi di «Tangentopoli» - sembra scegliere una presa di distanza dai partiti (anche dal suo). «Finché farò il ministro - dice riferendosi alle critiche che l'Avanti! rivolge ai giudici - non farò l'uomo di partito, sarò imparziale, anche se sono i miei compagni ad essere messi sotto tiro». Eppure evita le polemiche dirette, preferisce affrontare i problemi nella loro generalità, non accusa i giudici di «complottismo». A questi ultimi, semmai, rimprovera certi incauti cedimenti alla pubblicizzazione delle inchieste, astenendosi dall'esprimere giudizi sui metodi e sui contenuti.

Le tangenti? Per Martelli sono un fatto «ripugnante». «Quando ho cominciato a far politica - dice - andai con altri da Brandt. Discutemmo del rapporto tra politica e affari, tra politica e industria. Lui disse che era inevitabile, affatto scandaloso, questo tipo di rapporto. Anzi era cosa buona che gli imprenditori alimentassero alcune campagne, specialmente se giuste». Ma è cosa diversa «l'esercizio di una responsabilità pubblica a fini privati». Diverso è estorcere denaro a un imprenditore sfruttando il proprio ruolo pubblico. Questo è ripugnante. E se lo si fa per finanziare il partito, dal punto di vista penale non fa alcuna differenza».

Il segretario del psi Bettino Craxi assieme al ministro Martelli

«Sarei insincero - dice - se non ricordassi che nel passato non la si pensava così. Negli Anni 60, non dico rubare, ma alimentare in varie forme e modi le casse dei propri partiti non era considerata una cosa disdicevole». Ed aggiunge: «Veniamo da questa esperienza. Dobbiamo uscirne».

Secondo Martelli, l'inchiesta su «Tangentopoli» coglie di sorpresa molti che «improvvisamente si sono accorti che il mondo sta cambiando». Il ministro precisa, quindi, che l'operato dei giudici colpisce solo «una forma ripugnante della democrazia», ricorda che «ci sono politici onesti, che questi sistemi non li hanno mai usati», avverte che «un'epoca è finita e il vento dell'89 soffia anche in Italia».

Ai giornalisti che gli fanno osservare come il mezzo televisivo possa risultare anche un formidabile strumento di difesa, Martelli risponde che «è strano come ciò non sia accaduto». Perché non si difendono, i politici, gli imprenditori chiamati in causa? «E' una domanda - ammette il ministro - che mi sono posto più volte. La reazione, in certi casi, mi è parsa blanda. Non sempre credibile. Chi vuole difendere la sua innocenza ha i mezzi per farlo. Perché non querelano chi li accusa?».

Tutto ciò non vuol dire, secondo Martelli, che i cittadini incriminati, o semplicemente indagati, debbano essere dati in pasto all'opinione pubblica prima di un verdetto di colpevolezza. Ma come mai, gli viene obiettato, si pensa a tutelare i diritti degli indagati solo adesso che sono coinvolti i politici? Martelli risponde ricordando che «in tempi non sospetti» si schierò in difesa del «cittadino Tortora e di tante altre vittime di ordinaria ingiustizia».

Anche sulla lettera firmata da 22 esponenti del Csm ed inviata a Scalfaro, Martelli ha qualcosa da dire. Ai giudici che lo accusano di «comportamenti oggettivamente suscettibili di interferire sull'operato della magistratura», risponde che quella lettera «è un monumento alla dietrologia». In serata, dal Csm un comunicato precisa come la lettera non costituisca «scontro fra organi istituzionali», ma soltanto «una iniziativa presa da componenti del Consiglio», che non costituisce «deliberazione formale del Csm».

Francesco La Licata

DALLA PRIMA PAGINA

FIDUCIA AL MINIMO STORICO

appesi a quel chiodo precario ed effettuare in pochi mesi tutti quei tagli alle spese che il governo Andreotti non ha effettuato in vari anni, procedere a quegli inasprimenti fiscali resi necessari dall'azione troppo blanda dei vari Cirino Pomicino, Formica, Carli.

Non ci sono dubbi, che per quanto pesantissima, questa è l'unica via da seguire; è, però, molto incerto che la si possa seguire veramente. Alla sua realizzazione si frappongono, infatti, due ostacoli. Il primo ostacolo è di tipo politico. L'attuale governo è, dopo tutto, espressione della stessa maggioranza che ha portato la finanza pubblica allo sfascio, di quel mondo politico di cui molti autorevoli rappresentanti sono coinvolti negli scandali delle tangenti; alcuni dei suoi componenti hanno concorso alle decisioni che ci hanno portato a questo sfascio. Quale autorità morale può avere per chiedere agli italiani quello che nessun governo della Repubblica ha mai chiesto loro? Il secondo ostacolo è rappresentato dall'atteggiamento degli italiani; abituati dalla sorridente arroganza governativa dell'età andreottiana alla furbizia come metodo di governo, a «stangate» sempre promesse e mai realizzate, a tagli delle spese pubbliche solennemente annunciati e poi abilmente aggirati, a un tenore di vita sempre crescente, non sono psicologicamente preparati a sacrifici veri, a tagli dei consumi, a decurtazioni dei patrimoni.

La reazione stridula ai provvedimenti fiscali del governo lo dimostra chiaramente: sindacati, imprenditori, cittadini comuni non sembrano rendersi conto che, se si vuol salvare l'essenza delle nostre conquiste economiche degli ultimi 10-15 anni, le misure attuali non rappresentano altro che la prima parte di una manovra molto più dura che dovrà svilupparsi in pieno con la prossima legge finanziaria. Il 6 per mille sul valore catastale delle abitazioni è poco più di una goccia nell'oceano del deficit pubblico.

La necessità di questa dura manovra si scontra quindi con la difficoltà pratica di realizzarla. La fiducia dei normali cittadini nelle istituzioni è a un minimo storico; la credibilità dei politici è sotto zero. Inasprimenti fiscali ritenuti eccessivi potrebbero provocare una rivolta aperta al Nord; tagli alle spese ritenuti insopportabili potrebbero causare analoghi fenomeni al Sud. I disordini milanesi di qualche giorno fa davanti al Palazzo Civico e lo sciopero napoletano contro i tagli all'assistenza sanitaria sono spie di questo malessere montante che potrebbe avere esiti imprevedibili. A questo punto, non bastano i provvedimenti studiati a tavolino. Perché la manovra abbia successo, Amato e i suoi ministri devono spiegare, convincere, compiere atti che consentano loro di recuperare la credibilità sperperata dai loro predecessori. L'autoriduzione delle spese parlamentari, l'eliminazione dei privilegi dei politici sarebbero un primo, sia pur incerto passo in questa direzione. Se questa direzione non sarà imboccata, il cappio del cambio fisso o il cappio di una nuova spirale inflazionistica si stringeranno con sempre maggior forza. E le fragilità storiche del nostro Stato nazionale saranno poste drammaticamente in luce.

Mario Deaglio

Padova

Corruzione avviso a Testa

VENEZIA. Il giudice Ivano Nelson Salvarani sta indagando anche sulle spese per la campagna elettorale dell'ex ministro Gianni De Michelis. I carabinieri hanno chiesto a 4 quotidiani e a tre tv locali di avere il resoconto delle cifre sborsate nei 40 giorni che precedevano le elezioni per conto della corrente del ministro. L'obiettivo dell'indagine non è De Michelis, bensì il suo segretario Giorgio Casadei: Salvarani vuole sapere se abbia speso denaro che potrebbe avere attinenza con le tangenti.

A Padova, nel frattempo, è partita una seconda informazione di garanzia dove si ipotizza il concorso in corruzione per l'appalto del nuovo tribunale. Destinatario è un deputato socialista, Antonio Testa, già presidente della Commissione Trasporti della Camera.

L'on. Testa nega però di aver ricevuto alcun provvedimento della magistratura. [m. l.]

Intini

Nessun attacco ai magistrati

ROMA. Non c'è nessun attacco del psi alla magistratura, ma soltanto l'esercizio di una critica che, oltre un diritto, è un fatto normale in una democrazia. E' quanto, in sostanza, afferma il portavoce del psi Ugo Intini, dicendo che «è molto curioso che si dica che i socialisti attaccano i giudici». «Non esiste nessun potere in un paese democratico - aggiunge Intini - che non possa essere criticato, sul quale non si possano fare delle obiezioni. E quando si fanno delle riflessioni critiche non si può dire subito che si attacca. Le nostre critiche sono fatte con grande rispetto, con prudenza, ma le facciamo e le facciamo perché i poteri senza contropoteri non sono tipici dei paesi democratici. La sacralità dei poteri non esiste nei paesi liberi dove ciascun potere deve avere la pazienza di ascoltare delle critiche, se esse vengono fatte in termini corretti».

RETROSCENA

IL GAROFANO ALLA RESA DEI CONTI

Craxi si chiude nel bunker e raduna i suoi fedelissimi

Gianni De Michelis dovrebbe diventare vicesegretario del psi

ROMA. Quanto è cambiato il psi del «dopo-tangenti». Dell'era d'oro dell'onnipotenza di Bettino Craxi è rimasto solo il nuovo ingresso del partito, quello di via Soderini 7: era stato immaginato prima dell'intoppo milanese come un'uscita «segreta», principesca, per il segretario socialista che nelle previsioni sarebbe dovuto assurgere per la seconda volta alla presidenza del Consiglio.

Ora di quelle speranze andate in frantumi sono rimaste solo le finte colonne di stucchi veneziani, i graniti rosa e i marmi di Carrara. L'inaugurazione della nuova uscita, però, tarda a venire proprio perché rischia di diventare un simulacro del passato. E in questa atmosfera di delusione e di scoramento tra gli impiegati di via del Corso circola anche la voce di un ritorno nel palazzo degli uffici e delle segreterie dei dirigenti trasferiti in Via Plinio: l'affitto della nuova sede costa troppo per le tasche di questo psi e i locali, almeno in parte, dovranno essere destinati alla federazione romana, vittima di uno sfratto.

Il psi, volente o nolente cambia. Non può essere altrimenti. Certo Bettino Craxi continua ad incontrarsi all'hotel Raphael in gran segreto con Arnaldo Forlani, come mercoledì scorso. Né il segretario socialista ha avuto problemi a convocare giovedì sera, all'improvviso, il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, il ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, il ministro della difesa, Salvo Andò, e il vicesegretario Giulio Di Donato nella solita sala Garibaldi, al quarto piano di via del Corso. Ma in questi incontri si finisce per parlare sempre di Milano.

E' un po' il segno della paura che regna. Gira e rigira si finisce sempre per interrogarsi su quei fatti, che non sono ancora finiti e che hanno lasciato un segno indelebile sul psi. Così ieri nell'esecutivo il segretario non ha potuto non dedicare qualche battuta anche alle ultime milanesi, all'arresto del costruttore Salvatore Ligresti. «Se qualcuno pensa - ha detto Craxi ai suoi colonnelli - che attraverso Ligresti si arriva al psi, prende una cantonata. Ligresti aveva rapporti con tutto il mondo politico».

Craxi deve farsi coraggio e deve dare coraggio ai suoi. Deve rispondere per quel che può e costruire una linea di difesa che appare sempre più difficile. Sì, perché in questo momento, almeno sul fronte esterno, il segretario e il suo partito sono diventati un bersaglio facile per tutti: al minimo cenno di reazione, il psi finisce per essere bombardato dalle polemiche. Basta che il vertice socialista denunci la violazione del «segreto istruttorio» (la nota dell'Avanti! diffusa mercoledì scorso), che si parla di «intimidazione» ai giudici (il documento del Csm). Il segretario socialista, piccato, allora alza di un tono la voce (la nota dell'altro ieri), e, come niente, la frittata è fatta, le polemiche diventano sempre più rovinose e si arriva al documento dell'esecutivo del psi contro il Csm: «Ai componenti del Csm - vi si legge - occorre suggerire che in uno Stato democratico tutti devono operare affinché le inchieste giudiziarie si svolgano nel pieno del rispetto delle norme e non creando artificiosi conflitti».

E fa una certa impressione vedere chi, appena qualche anno fa, ha definito il Parlamento della Repubblica «un parco buoi», adesso è costretto a reclamare un «diritto di critica». «Non esiste nessun potere in un Paese democratico - ha spiegato Ugo Intini ai microfoni delle tv - che non possa essere criticato. Noi le nostre riflessioni critiche le facciamo con prudenza, ma le facciamo, perché i poteri senza contropoteri non sono tipici dei Paesi democratici». Più concreto Giusi La Ganga arriva a dire: «Siamo in balìa dei giudici. Forse all'estero farà anche ridere che il partito che ha il presidente del Consiglio e il ministro della Giustizia sia in queste condizioni, ma è così».

Già, sul fronte esterno, il segretario socialista ha ben pochi strumenti per difendersi: al massimo, può sperare che cessi il bombardamento per uscire dal bunker. E il «bunker» in questo momento è il partito. Prova ne è che il segretario, mai come adesso, privilegia nell'assegnazione degli incarichi chi gli è stato più fedele. E' l'unico modo «indiretto» per dimostrare il suo potere. Per questo Craxi ha ancora intenzione di nominare tra i vicesegretari, Gianni De Michelis: una nomina che è quasi una risposta indiretta ai giudici veneziani. Mentre alla presidenza del gruppo della Camera, quasi sicuramente, andrà Giusi La Ganga, da sempre «craxiano doc».

Ma fino a quando il segretario socialista potrà fare e disfare nel psi? Qualche scricchiolio nel partito comincia a sentirsi. La conferma viene dal rinvio del congresso, che doveva celebrarsi in autunno, e della riunione dell'assemblea nazionale, prevista in un primo tempo per la fine di questo mese.

Il segretario socialista per non avere brutte sorprese deve rifarsi i conti. Deve tener conto del ruolo sempre più centrale che il suo ex-delfino, Claudio Martelli, sta assumendo nel partito, grazie a quella posizione sempre più autonoma, che lo pone in una condizione di «equidistanza» tra i pretoriani del segretario e i congiurati di Formica, Manca e Signorile. «Tutti mi vogliono - si schermiva ieri Martelli davanti alla sede di via del Corso -, sono come Figaro». E, dall'altra parte, Craxi deve far fronte alla guerra senza quartiere che i suoi oppositori hanno intenzione di fargli. «Dopo l'arresto di Ligresti, di Capone e di Falconieri - è arrivato a dire Signorile - manca solo che a Craxi gli arrestino la colf filippina. Io con lui non faccio più polemica, lo considero un capitolo chiuso».

Forse è vero: per salvarsi anche Craxi sarà costretto a cambiare.

Augusto Minzolini

Reggio Calabria, tutta l'ex giunta in cella

Appalti truccati, arrestati l'ex sindaco e dieci consiglieri

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Appalti irregolari. Per l'ex sindaco ed ex assessori di Reggio Calabria significano manette. Sono stati arrestati ieri mattina. Undici amministratori di una giunta che era stata licenziata un mese fa dagli stessi partiti che l'avevano formata e sorretta.

Il provvedimento firmato dalla magistratura parla di falso e abuso d'ufficio.

Secondo i magistrati, la precedente giunta avrebbe deliberato l'acquisto di oggetti di arredo urbano (grandi fioriere e penchine) per un costo di 97 milioni, senza però indire la prescritta gara di appalto. L'«ostacolo» sarebbe stato aggirato frazionando l'acquisto in sei tranches per importi modesti, per cui si sarebbe proceduto con licitazione privata. Ma gli acquisti sarebbero avvenuti sempre dalla stessa ditta. Inoltre non ci sarebbe stata alcuna urgenza così come invece aveva detto la giunta municipale.

Gli arrestati sono l'ex sindaco Agatino Licandro (dc); gli ex assessori Antonino Latella, Domenico Richichi, Francesco Marra, Gesuele Vilasi, Antonio Biasi (della dc); Vincenzo Logoteta, Mario Laface, Carmelo Bagnato, Antonino Borrello e Rocco Albanese (del psi). A tutti sono stati concessi gli arresti domiciliari, tranne che a Logoteta, mentre Borrello è piantonato in ospedale dopo che ha avuto un malore al momento dell'arresto. L'ex assessore Francesco Azzarà del pri è indiziato di reato.

Protagonista della truffa sarebbe stato, secondo l'accusa, l'assessore con delega alla Polizia urbana e agli appalti, Vincenzo Logoteta, 51 anni, funzionario Sip, esponente di primo piano del psi, partito per il quale è stato candidato per il collegio senatoriale di Reggio alle recenti politiche. E per Logoteta, l'accusa parla anche di turbativa d'asta e violazione della legge elettorale in quanto avrebbe erogato un contributo di 12 milioni e senza motivazione ad una Comunità evangelica del capoluogo, quasi certamente in cambio di una promessa di voti. Inoltre, lo stesso Logoteta, il 18 maggio scorso, era stato colpito da un avviso di garanzia per associazione di stampo mafioso ed altro, nell'ambito di una tranche della maxinchiesta milanese sugli appalti. A Reggio avrebbe pilotato un appalto a favore della Lodigiani per lavori di ampliamento dell'aeroporto e assieme a lui sono indiziati anche alcuni funzionari comunali.

Agatino Licandro, arrestato

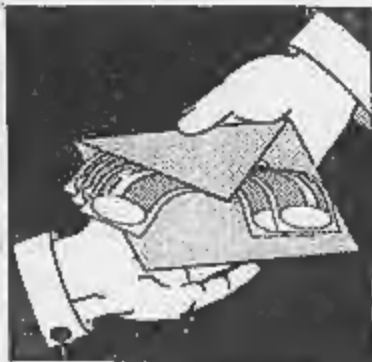
E' quindi probabile che queste ultime irregolarità siano state riscontrate nel corso delle precedenti indagini attraverso il sequestro di documenti ed intercettazioni telefoniche, anche se i magistrati hanno dichiarato che sono in corso verifiche su alcuni atti comunali fin dal 20 novembre dello scorso anno e che quelli di ieri rappresentano l'esito di una parte delle più vaste indagini che riguardano l'attività della giunta Licandro.

Comunque, in questi ultimi tempi, gli amministratori comunali erano un po' tutti nel mirino delle battaglie politiche, oltre che di quelle della magistratura. L'ex sindaco Licandro aveva dichiarato in aula che almeno il 20 per cento dei voti sono controllati dalla mafia (poi fece una piccola marcia indietro); l'attuale sindaco, il democristiano Francesco Gangemi, alcuni mesi addietro, ha scritto sul periodico del quale è direttore, che a Palazzo comunale le borse entrano piene di soldi ed escono poi vuote; poche settimane fa, l'ex sottosegretario Nello Vincelli (dc), durante una riu TESTO OK tica, disse che nel suo partito c'era gente indegna di starci. E proprio un mese fa, mentre il Consiglio discuteva delle dimissioni della giunta, sono arrivati in aula gli uomini del commissario antimafia per sequestrare carte e documenti.

Ora, comunque, resta da vedere, al di là degli effetti politici che il provvedimento della magistratura potrà causare, se gli 11 consiglieri saranno sospesi dal prefetto in base all'ultima legge (e ieri sera il prefetto ha dato il via agli accertamenti). In tal caso, il Consiglio comunale resterebbe a lungo mutilato di una consistente fetta dei suoi componenti. Intanto il psi ha invitato i propri consiglieri a dimettersi.

Enzo Laganà

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quarta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali nei numeri nazionali)

Reg. Trib. di Torino n. 612/1950
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di venerdì 17 luglio 1992 è stata di 586.463 copie

Il costruttore in carcere ammette di avere versato un miliardo per i lavori della metropolitana

Ligresti confessa: ho pagato tangenti

«Ho sempre dato i soldi a Lodigiani ma non sapevo a chi fossero destinati»

MILANO. Anche Salvatore Ligresti ha pagato tangenti: per la precisione un miliardo e 40 milioni per gli appalti alla Metropolitana milanese. Ma, attenzione: Ligresti dice sì di aver pagato, ma di non aver saputo a chi erano destinati i soldi. Si sarebbe limitato a versare la sua «quota» al capo-cordata dell'appalto, e cioè al costruttore Mario Lodigiani. La «verità» di Ligresti viene raccontata dal suo avvocato, Ennio Amodio, al termine degli interrogatori a San Vittore. Due per l'esattezza: il primo è stato condotto dal gip Italo Ghitti; il secondo era stato chiesto dalla procura di Padova, che ha voluto sentire Ligresti quale «imputato di reato connesso» (sulla sua società, la Grassetto, è infatti aperta un'inchiesta nella città veneta).

Spiega Amodio che le contestazioni a Ligresti - tre episodi di corruzione - si riferiscono tutte agli appalti ottenuti dalla Grassetto alla Mm. E la vicenda dei terreni Ipab? «Quello - dice - è un episodio ancora tutto da verificare, legato a dichiarazioni molto esili fatte da alcuni personaggi (e cioè Carriera e Cremascoli, rispettivamente ex presidente e consigliere dell'ente assistenziale). Torniamo dunque alla Mm, dove i miliardi giravano a centinaia. Le accuse, dice ancora Amodio, «nascono dalle dichiarazioni dell'ingegner Pavan, presidente della Grassetto prima che venisse acquisita dal gruppo Ligresti». E Pavan «aveva versato a Lodigiani delle somme: la nuova gestione ha ereditato la situazione e ha versato altre tranche di denaro. Questo perché - è sempre l'avvocato che parla - lo stesso Lodigiani diceva: «Qui, se non si paga non si lavora». La stessa ricostruzione sarebbe stata fatta anche da Giovan Battista Damia, attuale presidente della Grassetto. Questa la definizione usata nell'interrogatorio: «E' stata una prosecuzione automatica di quanto concordato precedentemente».

Smentisce quindi rapporti diretti tra Ligresti e i politici? «Non li smentisco - risponde Amodio - semplicemente non vengono contestati. Infatti non si accusa Ligresti di aver fatto accordi con i vertici della Mm, ma soltanto di aver autorizzato dei pagamenti. Non c'è nessuna contestazione che riguardi versamenti di denaro a esponenti politici. Tanto è vero che nell'ordine di custodia cautelare è scritto: "Pagava per tramite di Lodigiani"». E l'ingegner Ligresti che dice? «Dice di aver saputo di dover pagare, altrimenti i lavori che erano stati iniziati non sarebbero andati avanti. Ha escluso di essere venuto a conoscenza della destinazione dei soldi».

Ma quanto ha pagato? Secondo il suo legale tre sono i versamenti contestati: uno di ottocento milioni, di cui cento pagati direttamente da Ligresti, gli altri da Damia; un altro di 80 milioni e un altro ancora di 160. Riguardano gli appalti di un lotto della linea 3, della stazione di Rogoredo e le

> «Era la prassi per lavorare» Nella cella di San Vittore un giovane drogato gli ha preparato il letto «L'ho fatto soltanto da militare»

cosiddette «rifiniture» (cioè il completamento delle opere).

E a Padova? La Grassetto è incriminata per gli appalti dello stadio e del palazzo di giustizia, «ma in questo caso - dice Amodio - la società è stata vittima di una concussione e penso che le indagini lo stabiliranno».

Finiti gli interrogatori il legale ha fatto istanza di scarcerazione per Ligresti, ma dubita che i magistrati siano «soddisfatti» delle risposte del costruttore: «Come è già successo per altri imputati - spiega - vorrebbero andare oltre le contestazioni immediate per trovare altre imputazioni. Ma questo è in contrasto con il codice e con la stessa Costituzione: è il metodo delle cosiddette imputazioni a catena in voga negli anni Cinquanta e contestate da tutti i giuristi».

Il caso Ligresti sta mettendo in ombra il resto dell'inchiesta, che però continua. Ieri è stata inviata a Roma la richiesta di autorizzazione a procedere contro il deputato socialista Sergio Moroni; l'ultima, per il momento. E intanto si ingarbuglia il «giallo» di Renato Amorese, il segretario socialista di Lodi che si è ucciso. Ha lasciato o no 400 milioni, «resto» di una tangente, come ha raccontato Di Pietro in un'intervista? Nelle due cassette di sicurezza aperte finora c'erano solo pochi soldi (3 milioni) e qualche gioiello di scarso valore. Resta una terza cassetta, che però lo stesso Amorese aveva detto di non aver mai utilizzato: sarà aperta probabilmente venerdì. E se anche questa fosse vuota?

Susanna Marzolla

Il costruttore Salvatore Ligresti finito dietro le sbarre di San Vittore perché coinvolto nello scandalo delle tangenti. Di Pietro lo ha interrogato con una copia di «Delitto e castigo» sulla scrivania

Uffici perquisiti e crollo in Borsa

MILANO. «Venga, venga ingegnere». Salvatore Ligresti entra in stanza. Comincia così, giovedì mattina, la giornata più nera dell'ingegnere. La stanza, a palazzo di giustizia, ha un che di kafkiano: pareti nude, scrivanie spoglie. Ma, nella stanza del giudice Antonio Di Pietro, un libro almeno c'è, e in bella mostra. «Delitto e castigo» di Fiodor Dostoevskij, recita la copertina. Facile, troppo facile, il collegamento. Ma quel «Delitto e castigo» non è un messaggio trasversale: è un gadget, l'omaggio di quel «Famiglia Cristiana» che racconta le confidenze di Prada, l'ex cassiere dc. Di Pietro, buon inquisitore, non ha tempo per le finezze.

Scendono, e siamo alla mattina di venerdì, le vendite sul gruppo Ligresti: sì, in Borsa pesa il rialzo del tasso di sconto, ma è una stupidaggine di fronte a quanto avviene a Palazzo di Giustizia. E' o non è don Totò il primo immobiliarista d'Italia, uno degli uomini più ricchi e non solo nella penisola? Crolla la Premafin, la cassaforte immobiliare (-7,78), poco meglio finisce per la Grassetto (-7,03, guai lombardi e, soprattutto, guai in arrivo dai magistrati veneti). Peggio finisce per l'autostrada Torino-Milano: prima un rinvio per eccesso di ribasso, poi una caduta oltre il 12%. Ma chi investe, di questi tempi, nelle opere pubbliche o nelle autostrade?

Strana, pazza giornata quella del magnate della finanza, del Paperone di Paternò in quel di San Vittore. La prima notte, tra giovedì e il nero venerdì 17, non l'ha trascorsa da solo. Assieme a lui c'è un giovane, accusato di spaccio di droga. Un giovane, più o meno ha l'età di Paolo, il terzogenito di casa Ligresti. Pressione psicologica? Forse, ma non è detto. Andrea Parini, segretario del psi, ha evitato poche settimane fa l'isolamento grazie all'«ospitalità» in cella di un ladro di Tir e di un corriere della droga. «Bravi - ha detto al rilascio -, quanta umanità ho imparato». Chissà, magari sarà questo, tra qualche giorno, il commento di don Totò. Per ora, una sola cosa è certa: lo spacciatore (o il drogato) ha fatto il letto a Ligresti. «A sessant'anni - spiega l'avvocato dell'ingegnere, Amodio - non si ricorda più come si fa. Sì, Ligresti ha fatto il militare, ma è roba di quarant'anni fa...».

Il giudice Di Pietro

Fin qui, il cruccio materiale di don Salvatore, vecchia roccia chiamata ad un'esperienza quasi incredibile. No, con i personaggi di Dostoevskij lui non c'entra, al limite c'è chi lo vede nei panni di Calogero Sedara, il massaro del Gattopardo, l'esponente della Sicilia garibaldina pronto a seguir la filosofia dell'animoso Tancredi: «Bisogna che tutto cambi perché tutto rimanga com'è». E attorno a don Salvatore, in questo luglio rovente, succede un po' di tutto. Ieri è stata la volta di Mediobanca, investita dalla perquisizione dei fidi dell'operazione «Mani pulite». Oggi, l'onda lunga è andata avanti, sia sullo scacchiere est che su quello ovest. In mattinata, a Ravenna, le forze dell'ordine si sono presentate alla Ferruzzi, società in cui da sempre, tra i soci, figura il gruppo Ligresti.

E a Torino? Lì si sono fatte le cose in grande dopo il prologo milanese nella sede di Mediobanca e in Premafin, il cuore del gruppo («ma qui - dicono - hanno prelevato solo materiale già distribuito ai giornali». Da via Filodrammatici, cuore della Milano che conta, filtra la notizia che le forze dell'ordine hanno puntato dritte sullo studio di Cingano, il presidente, e di Maranghi, il consigliere delegato. La stanza di Cuccia? Chissà perché, è stata trascurata.

Fra Torino e Milano, ieri, più di trecento agenti si sono mossi alla ricerca di documenti. Alla sede della Cir, la finanziaria di Carlo De Benedetti, ci sono stati momenti di preoccupazione perché non si trovava la chiave della stanza riservata «a questi segreti»: l'impiegata era in ferie ed è stato necessario una sorta di ponte aereo per recuperare le giuste indicazioni.

A Milano, intanto, l'istituto oncologico al vertice, tra gli altri, siede Francesco Cinganol veniva puntualmente visitato dai finanzieri. Zelo necessario? Forse, anche se pare che lo stesso Di Pietro abbia avuto da ridire sul rigore di certe perlustrazioni.

Ugo Bertone

INCHIESTA

UNA CITTA' NEL FANGO

La vendetta della borghesia

Milano vuole cancellare anni di volgarità

MILANO DAL NOSTRO INVIATO

«Ai borghesi in questa città non era mai permesso di fare assolutamente niente. Fare soldi, questo sì. E spendere soldi. Anche. Soldi a palate, soldi futili, ma non soldi e idee per la città. E' così che è andata in malora: perché Milano ha una sua borghesia che è anche la sua linfa e la sua vita vive, è figlia della borghesia». Così mi dice, accorato ma pieno d'energia Gianmarco Moratti, presidente dell'Unione petrolifera, grande borghese lombardo trapiantato in Sardegna, fratello di Massimo, che ha appena rilanciato l'idea di reagire alla depressione dopo la tangentocrazia chiedendo le Olimpiadi a Milano. Un'idea bislacca, visto le vie che in questa città prendono i soldi, abbiamo osservato. E Moratti ci ha risposto: «E' qui la forza dell'idea: noi vogliamo e possiamo dimostrare che il denaro per le Olipiadi può essere raccolto, destinato e speso attraverso l'iniziativa privata e senza pagare una lira, una sola lira ai parassiti della tangente».

La borghesia dunque si sente alle corde, ma ha voglia di rivincita. E' come se il suo popolo rientrasse adesso nella sua cittadella occupata da questo miserabile culto parassitario e si apprestasse a riprenderne possesso. Gianmarco Moratti è uno di questi borghesi di antica razza e la spiega così: la storia di Milano è la storia di una classe sociale antica, paternalista, laboriosa, una classe di piccoli e medi imprenditori, di antichi e onesti professionisti, di cattedratici che insegnano le scienze dell'amministrazione e del commercio. Questa era la borghesia milanese e questa borghesia si sentiva con orgoglio anche classe dirigente.

Era quindi abituata ad amministrare la città, sia pure attraverso una classe politica per più socialista e socialisteggiante nel senso anche ottocentesco del termine, ma abituata a metter becco, a metter mano al portafogli.

Nell'anima antica di Milano c'è anche la storia, lombardizzata, di personaggi affini a quelli di Dickens, compreso l'avaro e poi munifico mister Scroodge (l'ispirazione dell'Unkle Scroodge di Disney, da noi noto come Paperon de' Paperoni) che soccorrono i miseri, provvedono agli ospedali, ai lazzaretti e ai sanatori (con «odioso paternalismo», s'intende) e mettono becco nelle opere pubbliche, nei giardini e nei teatri: il borghese che viene dal nulla, ma che spende i suoi danè e vuole vederli spesi bene.

Gianmarco Moratti «Troppi parassiti pieni di soldi» Leonardo Mondadori «Uccisi dai burocrati»

La galleria del Duomo. Da sinistra Gianmarco Moratti e Leonardo Mondadori

Prima che prendesse piede il mondo miserabile della «banda bassotti» che si spartiva le tangenti, senza scrupoli morali né di destra né di sinistra e meno che mai di centro, la borghesia antica aveva nel frattempo mollato l'osso. Erano cambiati i tempi, e con gli Anni Settanta e Ottanta tutto ciò che apparteneva alla sfera del pubblico doveva, secondo Moratti, essere amminstrato dalle grandi, legittime forze popolari: Chiesa e comunisti. Con annessi e connessi. Fine del bieco capitalismo dei borghesi liberaldemocratici. E inizio di Tangentopoli, che ora - fra molte grida di sorpresa - si trasferisce a San Vittore. La trasformazione dei partiti in comitati d'affari, è stato un corollario. La malversazione, la concussione, la spartizione, l'arroganza, la voracità, tutta una catena di eventi postriboiari, compatibili con una casa da gioco, o d'appuntamenti, o a una sala corse, ma non con una città nata e cresciuta in padronale e bieca operosità. Tanto, di che lamentarsi? Di quattrini ce n'erano a palate. Milioni? Ma miliardi. A decine? Ma a migliaia. Per far che? Nulla: magna tu, che magno io.

Che il sistema fosse vorace ma inefficiente, non era cosa ignota ai politici: «Nel 1979 - ricorda Moratti - l'attuale ministro degli Esteri Enzo Scotti mi disse: abbiamo commesso l'errore di affidare l'amministrazione del bene allo Stato. Ma lo Stato non ha anima e non sarà mai in grado di sostituirsi ai privati». Il seguito, fino a Di Pietro, una lunga catena, cui ogni giornata aggiunge un anello. Siamo nel diario di cronaca.

Ma nel frattempo la borghesia si è anche incafonita, ha perso i suoi salotti, se si fa l'eccezione dei due o tre che funzionano sempre e soltanto come cerchia stretta d'amici stretti, e ha ceduto il passo a una nuova classe. Eccone il ritratto: sulla trentina, anche meno. Ragazzi di famiglie danarose, ma non note, che di colpo hanno visto decuplicare le loro sostanze: quattrini a palate. Borghesi allibiti: che soldi sono questi? Ovvio: riciclaggio. Luogo dell'insediamento geografico di questa nuova classe? La grande periferia. Lì si è inserita, a macchia di leopardo, mafia, camorra e 'ndrangheta, ma senza fondersi con l'elemento lombardo, che però al suo contatto si è imbastardito, ha accettato di lavorare con il suo denaro, lo ha portato nella città.

Vado a cena con Leonardo Mondadori da «Giacomo», spaghetti allo scoglio sotto pale di ventilatori liberty, e mi ripete la sua desolazione: «Questa città ha smesso di produrre cultura, non esistono più salotti letterari, né luoghi d'incontro, e neppure il piacere, il diletto dell'incontro». Languono le gallerie di antiquariato, che fino a poco fa stravendevano dei quadroni miliardari da far crollare il Louvre: «Non vendono più, perché il quadro miliardario e il vestito miliardario dello stilista erano anche alcune delle forme con cui si pagavano le mazzette, o con cui si fornivano garanzie d'affari». L'editore aggiunge: «Tutto quello che in questa città, e in Italia, è servizio o burocrazia, costa il doppio che in Germania. Abbiamo studiato il sistema tedesco di distribuzione dei libri e abbiamo provato a calcolare quanto sarebbe costato adottarlo con le nostre poste, i nostri tempi, la nostra burocrazia: venti miliardi di più. Fine della storia».

Dell'odio contro i socialisti e i Craxi in particolare abbiamo detto ieri, ma l'argomento merita di non essere aggirato. E' un punto centrale. Che diavolo è successo? Perché la gente comune sogna Craxi schiacciato da Tangentopoli? Eppure qui le migliori amministrazioni, almeno fino a Tognoli, sono state socialiste, e tutti i partiti sono dentro all'inferno della mazzetta, a cominciare dal compagno Cappellini che rubava mica per quei ladri di polli dei miglioristi. Macché: dei furti e delle concussioni comuniste, occhettiane, miglioriste, democristiane, repubblicane, socialdemocratiche, non glie ne frega niente a nessuno. L'immaginario collettivo ce l'ha proprio con casa Craxi e questo è l'elemento popolaresco, palpabile, forcaiolo.

Chiedi perché e la gente (fior di professionisti, che non gradiscono essere citati) rispondono: «Ma perché per anni non c'era attricetta che volesse apparire in tv o che non dovesse prima farsi socialista, o farsi un socialista: non c'era giro d'affari di moda e stilisti, che non dovesse passare sotto la mano socialista. E' stata la spudoratezza, la grandiosa volgarità, l'arroganza degli arruolatori, l'atteggiamento da magnaccia dei protettori, che ha mandato per aria lo stomaco dei milanesi contro di loro. E sognano manette e vendette».

Leonardo Mondadori sorride mestamente: «Kennedy scrisse da qualche parte che ogni democrazia paga il suo prezzo alla tangente e alla corruzione, per quanto sia occhiuta la sorveglianza e salda la morale. E sosteneva che il tetto massimo di sporcizia che una società democratica può arrivare a tollerare è il venti per cento. Qui eravamo al cento per cento. La gente è insorta».

E il risultato è che mentre corre una ventata di giacobinismo un po' straccione, mentre le truppe di Bossi stanno disciplinate in riserva, con il professor Miglio che ragiona in termini sottili, da grande giocatore di scacchi che conosce come pochi la storia e la geografia, intanto la Borsa è ferma, un altro cadavere in attesa di trapianto.

Dunque si vive in un doppio clima. Quello della distruzione e quello, come dice Gianmarco Moratti della possibile «pars construens». Gli chiedo se sente in Milano un'anima calvinista: «Non lo so. So che Milano ha l'istinto dell'efficienza. Non so se questo è calvinismo: ma l'efficienza è l'anima di questa città. Adamo Smith diceva che il benessere, la formazione della ricchezza era la conseguenza di tutti i piccoli egoismi. Milano era di più: era la città che correva in soccorso dei diseredati e degli alluvionati, la città che ha accolto tutti, magari sfottendoli come terroni, ma con affetto».

E qui, su questa storia dell'efficienza e delle magnerie vogliamo aprire un'altra microparentesi controcorrente: Chiesa si è fregato quel che si è fregato alla Baggina, al Trivulzio fondato dai conti Trivulzio per dare alloggio ai poveri. Ma chi va oggi all'istituto presieduto da quel ladrone che scaricava i trenta milioni nel cesso mentre Di Pietro lo arrestava, trova che quel ricovero per anziani è una sorta di Svizzera dell'assistenza, le attrezzature - frutto di tangenti e ruberie - sono formidabili e funzionanti, il numero dei ricoverati è decuplicato e se una volta fra quelle mura si verificavano casi di maltrattamenti, botte e insulti, oggi il massimo che sentite dire dai ricoverati è che certe volte la minestra è fredda.

Paolo Guzzanti

Il candidato democratico parte per un tour in otto Stati, ha 23 punti di vantaggio su Bush

Caccia agli orfani di Perot

Voti decisivi per la Presidenza

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Candidati e famigliari, dirigenti e parlamentari del partito democratico ancheggiavano tutti come ragazzini, l'altra notte sul grande palco del Madison Square Garden, quando, dopo il discorso conclusivo di Bill Clinton, la sapiente regia della Convention ha fatto rimbombare dagli altoparlanti l'allegro e scandito rock dei Fleetwood Mac, «Don't stop thinking about tomorrow», non smettere di pensare al domani. Ma, anche se si era appena concluso il congresso, quell'atmosfera da discoteca non era stonata, rispecchiava una gioia reale e, in fondo, era funzionale al messaggio di cambiamento e di rottura con il passato, che il «ticket» dei due «Pepsi Boys», Clinton e Al Gore, aveva imposto alla Convention di New York. Con la spinta di nuovi incoraggianti sondaggi e il carburante di una ritrovata fiducia del partito, i due intraprendono adesso un viaggio di quattro mesi, che assomiglierà a una guerra e ne avrà tutti i rischi. Prima campagna: la lotta contro i repubblicani per la spartizione delle spoglie di Ross Perot.

«Lo so, voi siete patrioti del cambiamento, unitevi a noi», è stato l'appello improvvisato in poche ore da Clinton per imburrarsi i «perottiani» appena rimasti senza candidato. «I sostenitori di Perot sono dei conservatori e sono certo che, alla fine, verranno con me», è stata invece l'«avance» di George Bush, prontamente teletrasmessa dal Wyoming nelle more di un'infruttuosa partita di pesca. Patrioti del cambiamento o conservatori? Resta il fatto che i «volontari» che avevano raggiunto entusiasti l'armata del miliardario texano erano stati mossi da un equanime disprezzo sia per Bush sia per Clinton.

Nell'arida matematica della tattica elettorale, Bush è quello che ha ricavato i vantaggi maggiori dall'abbandono di Perot: può dirigere il tiro su un avversario solo e questo è buono per un Presidente uscente; può concentrare il massimo delle sue forze in quella decina di Stati in cui Clinton lo insidia maggiormente; ha la strada spianata in due Stati decisivi perché molto popolati, la Florida e il Texas, dove Perot rappresentava per lui un serio pericolo. Clinton ricava probabilmente un vantaggio nel terzo dei grandi Stati della «Cintura del Sole», la California, e può sperare di apparire ai «perottiani» meno compromesso con la politica «sporca» perché più giovane. Ma deve riuscire a dimostrarlo, mentre i repubblicani faranno tutto il possibile per dipingerlo come un politicante qualunque e forse peggio. Intanto William Bennett, ex zar della droga nominato da Bush, ha equamente diviso il suo disprezzo tra l'ex capo e il candidato democratico: «Questa corsa scomposta ad abbracciare la gente di Perot è cinica, senza vergogna e non pagherà per nessuno». Si vedrà.

Clinton e Gore sono partiti ieri per un giro elettorale di sei giorni in otto Stati, mentre un paio di sondaggi li collocano con addirittura 23 punti di vantaggio sul duo Bush-Quayle. «Combatteremo fino a novembre, non prendiamo i sondaggi sul serio», ha dichiarato ieri Clinton, dimostrando di avere imparato qualcosa dalle esperienze del passato. Quattro anni fa, dopo la Convention di Atlanta, Michael Dukakis era in vantaggio di 17 punti su Bush e poi venne sbaragliato. Questa campagna elettorale è partita con un Bush inattaccabile su una torre d'avorio di consensi, che si sono sbriciolati. Poi Clinton, apparso come un astro, è morto e risorto almeno tre volte, per essere infine oscurato dal fenomeno Perot, a sua volta sgonfiatosi in quattro mesi. La corsa sulle montagne russe continua.

Nel discorso di accettazione di giovedì, Clinton ha rifatto l'errore che aveva giurato di evitare: ha parlato troppo, 52 minuti, 20 in più di quattro anni fa ad Atlanta quando la gente gli urlò «basta». L'errore resta, ma questa volta gli è andata meglio. La parte più efficace del suo discorso è stata personale. Ha offerto un'immagine di sé come un ragazzo di umili origini e attaccato ai valori tradizionali: famiglia, patria, carità del prossimo, città di nascita. Ha funzionato. Il messaggio politico resta vago. Ci sono le intenzioni, manca l'indicazione dei mezzi. Ha promesso molto, ma non ha dimostrato di poter mantenere le promesse. Ha pronunciato la parola «cambiamento» in quasi ogni frase. Ha parlato dell'America del 21° secolo. Ma ha potuto solo ispirarsi al passato, proponendo un «New Covenant», un nuovo patto, che è apparso un adattamento poco fantasioso del «New Deal» di Roosevelt e della «New Frontier» di Kennedy. Parafrasando Kennedy, ha invitato gli americani a «non pensare soltanto a quello che possono prendere ma anche a quello che possono dare». Ma, quando Kennedy disse «non chiedetevi quello che il Paese può fare per voi, ma quello che voi potete fare per lui», fu una cosa nuova.

Paolo Passarini

Simbolo di una sconfitta, un cartello elettorale di Ross Perot è stato fatto a pezzi da un «fan» deluso (FOTO AP)

Gore nel mirino di «Ice-T»

Il cantante «rap» dà scandalo con una canzone porno-politica

NEW YORK. Il cantante rap «Ice-T» non demorde. Dopo le polemiche su «cop killer» («l'ammazza-poliziotti») ha lanciato un'offensiva contro la censura, colpendo nel segno: in un disco di prossima uscita immagina di sodomizzare una nipote di Al Gore, candidato democratico alla vicepresidenza. Il bersaglio del blitz è in realtà la moglie di Gore, Tipper, famosa per la sua crociata negli Anni 80 contro le canzoni con testi osceni. In quell'epoca, mentre la fama del senatore Gore era limitata agli elettori del Tennessee, Tipper era diventata un personaggio nazionale, inimicandosi il mondo della musica rock. A far conoscere in anteprima la canzone «KKK bitch» («Cagna del Ku Klux Klan») di «Ice-T» è stato Charlton Heston, paladino delle cause ultraconservatrici di Hollywood. Il «Mosè» cinematografico ha fatto irruzione nell'assemblea di azionisti della «Time Warner», attaccando la società per la distribuzione dei dischi di «Ice-T» e leggendo i testi della nuova opera.

Nella canzone «Ice-T» descrive la scena di un gruppo di amici neri che fanno l'amore con ragazze skinhead del Sud mentre lui è interessato a due nipotine di Gore e ne sodomizza una. L'assemblea della «Time Warner» a Berverly Hills è stato teatro in questi giorni di una serie di manifestazioni pro e contro la vendita dei dischi di «Ice-T». Tre giorni fa un gruppo di poliziotti di Los Angeles ha accusato la società di «vendere la morte per profitto». (Ansa)

DIARIO ELETTORALE

La lunga carovana dei due sognatori

A partire da domani due quarantenni andranno in giro per gli Stati Uniti a dire che un Paese diverso sta per nascere e che questo Paese ha un nuovo partito. Infatti la notte della grande festa, al Madison Square Garden, la notte dei palloncini e dei coriandoli metallizzati che cadevano sui delegati esultanti come in una nevicata da fantascienza, non è stata solo un evento di affetto, di celebrazione.

Bill Clinton e Al Gore, «pratici sognatori», per usare la definizione di Jimmy Carter, hanno fondato, sul tronco della tradizione popolare democratica, un nuovo partito. Dunque sta accadendo negli Stati Uniti, appena qualche mese dopo la fine ufficiale della guerra fredda, quello che in Europa è già accaduto: la fine della politica tradizionale. In due discorsi (bello, molto più bello quello di Gore) i due «gemelli democratici» hanno occupato uno spazio vuoto. E anche se lo hanno fatto con un misto di ricordi, riferimenti sentimentali, di predicazione pedagogica (la folla che ripete in coro le frasi chiave) e di scarne indicazioni di programma politico, l'evento si è compiuto. Molti, non solo fra i quarantamila del Madison Square Garden, ma fra i milioni di americani che hanno partecipato attraverso il televisore sono adesso in grado di confrontarsi col movimento di Clinton e Gore, un partito che prima non c'era, un partito che i due giovani leaders cercheranno di fondare tappa per tappa, nelle decine di piccole città che visiteranno.

Il programma è solo in parte nelle parole e nelle cose dette e scritte da Clinton, da Gore e dagli autori della cosiddetta «piattaforma», o programma politico, approvato dalla Convenzione. Non è detto che il gioco sia riuscito, che il grande evento di connettere la politica e la vita si sia compiuto. Ma ciò che è avvenuto è questo. Uno dei due grandi schieramenti politici del «vecchio» sistema sembra essersi accorto del cambiamento. Il cambiamento è una fortissima affermazione di identità come valore alto e non negoziabile, l'identità delle donne delle minoranze, dei gays, degli handicappati, degli estranei al sistema a cui non viene più chiesto, come condizione d'accettazione, di diventare tutti «uguali» agli altri. Viene chiesto di essere contraenti di un patto. Quel patto si basa sulla responsabilità con cui ciascuno si assume una parte del peso e in cambio mantiene il controllo della propria vita. Contro alcune garanzie essenziali (il diritto delle donne a scegliere la maternità, la certezza per tutti di assistenza medica, lo sforzo di creare un grande sistema scolastico) ciascuno viene chiamato non a entrare in un rifugio, ma a far parte di un mondo cambiato. Sarà un mondo più austero e meno ingiusto. Viene rappresentato con una frase contraddittoria (Bill Clinton): «Una vecchia America (per dire buona, onesta, generosa) per un tempo nuovo e ignoto». Ma questa è la novità: non viene venduta consolazione ma conferma di identità; orgoglio di essere e di restare se stessi.

Niente Roosevelt, niente Truman, niente Johnson, poco Kennedy, (quasi solo Robert, come invito all'impulso di dare, invece che chiedere) in questo partito che sta nascendo. Si dirà che è «al centro». Invece è altrove.

Furio Colombo

«Quando sarò Presidente non ci guarderanno più con compassione, ma con rispetto»

Cara America, ti restituirò un sogno

L'arringa di Clinton: guerra alla povertà e all'ingiustizia

Con una vibrante arringa, interrotta da scroscianti applausi, Bill Clinton ha infiammato la Convention democratica di New York. Pubblichiamo i brani salienti del discorso d'investitura che lo ha lanciato nella corsa alla Casa Bianca.

QUEST'ANNO sono in corsa per la Presidenza per una ragione e per una ragione soltanto: volevo tornare a questa Convention per finire il discorso che cominciai quattro anni fa.

Ieri, Mario Cuomo ci ha insegnato come dovrebbe essere un vero discorso per la «nomination».

Stasera, voglio parlare con voi delle mie speranze per il futuro, della mia fede nel popolo americano e della mia visione di quale nazione possiamo costruire insieme.

Una frase nella piattaforma elettorale che abbiamo elaborato riassume tutto questo: «La migliore politica familiare, politica urbana, politica del lavoro, politica delle minoranze e politica estera che l'America può avere è un'economia industriale in espansione, con posti di lavoro ad alto contenuto e alti stipendi».

E perciò, in nome di tutti coloro che lavorano, pagano le tasse, allevano i figli e rispettano le regole, in nome di quegli americani che lavorano duro e che compongono la nostra dimenticata classe media, io accetto con orgoglio la vostra «nomination» a Presidente degli Stati Uniti.

Io sono un prodotto di quella classe media. E quando sarò Presidente, non sarete più dimenticati.

Ci troviamo in un momento storico molto speciale, voi e io. La Guerra Fredda è finita. E i nostri valori - libertà, democrazia, diritti dell'individuo e libera impresa - hanno trionfato in tutto il mondo. E ora che abbiamo vinto la Guerra Fredda all'estero, stiamo perdendo le battaglie per le opportunità economiche e la giustizia sociale qui, in patria.

Ora che abbiamo cambiato il mondo, è arrivato il momento di cambiare l'America.

Stasera, dieci milioni di nostri concittadini americani sono senza lavoro. Altre decine di milioni lavorano più di prima per paghe più basse. L'attuale Presidente dice che la disoccupazione sale sempre un po' prima dell'inizio di una nuova ripresa. Ma la disoccupazione deve salire soltanto di una persona prima che una vera ripresa possa cominciare.

E, signor Presidente, lei è quella persona.

Queste elezioni possono restituire il potere nelle vostre mani e rimettere il governo dalla vostra parte. Metteranno la gente al primo posto.

Stasera, voglio dirvi chi sono, in che cosa credo e dove voglio portare l'America.

Non ho mai incontrato mio padre.

Morì in un incidente stradale, tre mesi prima che nascessi, mentre guidava da Chicago fino in Arkansas per andare da mia madre.

Poi, mia madre fu costretta a mantenerci tutti. Così, andammo a vivere dai nonni, mentre lei tornava in Louisiana per studiare da infermiera.

La posso ancora vedere, stasera, con gli occhi di un bambino di tre anni, salutarmi alla stazione, in lacrime, mentre mi metteva su un treno per l'Arkansas con mia nonna. Sopportò il dolore, perché sapeva che il suo sacrificio era l'unico modo che aveva per mantenermi e darmi una vita migliore.

Mia madre mi ha insegnato. Mi ha insegnato che cosa sono la famiglia, il lavoro duro e il sacrificio. Non ha mai perso il coraggio. E ha mantenuto la nostra famiglia, mio fratello e io, sempre insieme, nonostante le difficoltà. Da bambino, la guardavo andare a lavorare ogni giorno.

Da adulto, ho assistito alla sua lotta contro un cancro al seno. E, di nuovo, mi ha dato una lezione di coraggio. E sempre, sempre mi ha insegnato a combattere.

Ecco perché combatterò per creare lavori con stipendi più alti, così che i genitori possano permettersi di allevare i figli. Ecco perché sono tanto impegnato a fare in modo che ciascun americano ottenga quell'assistenza medica che ha salvato la vita a mia madre.

Volete sapere dove trovo il mio spirito di combattente? Tutto è cominciato con mia madre. Grazie mamma, ti voglio bene.

Ho imparato moltissimo anche da un'altra persona. Una persona che per più di 20 anni ha lavorato per i nostri bambini. Spendendo molto tempo per essere sicura che le nostre scuole non li tradiscano. Mettendo insieme un programma di riforme scolastiche apprezzato in tutta la nazione.

Quella persona è mia moglie.

Hillary mi ha insegnato. Mi ha insegnato che tutti i bambini possono imparare e che ciascuno di noi ha il dovere di aiutarli. Così, se volete sapere perché mi preoccupo tanto dei nostri bambini e del nostro futuro, vi dico che tutto è cominciato con Hillary. Ti amo.

A dire la verità, mi sono stufato dei politici che a Washington vogliono insegnarci i «valori familiari».

Le nostre famiglie hanno dei valori. Il nostro governo no.

Voglio un'America dove i «valori familiari» vivano nelle nostre azioni, non nei nostri discorsi. Un'America che comprenda ogni famiglia.

E, stasera, voglio dire una cosa a ciascun bambino in America che cerca di crescere senza un padre o una madre: so cosa provate. Voi siete importanti per l'America. Non permettete mai a nessuno di dirvi che non potete diventare ciò che volete essere.

Sono stato cresciuto nella fiducia che il Sogno Americano si fondi sulla ricompensa di un duro lavoro. Ma abbiamo visto che a Washington usarono l'etica come gli pare. Per troppo tempo, coloro che rispettano le regole e hanno fede sono stati presi in giro.

Gli americani lavorano oggi più che mai, trascorrono meno tempo coi figli. Eppure i loro redditi calano, e le tasse aumentano, e i costi delle case, delle spese mediche e dell'istruzione salgono alle stelle.

La gente invoca un cambiamento, ma il governo non ci bada: è finito in mano agli interessi privati. Ha dimenticato chi è che paga davvero i conti. Prende sempre più del vostro denaro e vi dà sempre meno in cambio.

Dobbiamo lasciarci alle spalle questa politica senza cervello e dare agli americani quello che meritano: un governo che lavori per loro.

Il Presidente dovrebbe essere una potente forza di progresso. Ma il nostro Paese sta regredendo, e Bush è prigioniero di un'ideologia economica che è fallita. Da quando Reagan entrò in carica, la nostra paga media è passata dal primo al tredicesimo posto nel mondo. Per la maggior parte degli americani, signor Presidente, oggi la vita è molto meno piacevole di come era quando si insediò la vostra Amministrazione.

Il nostro Paese è caduto così in basso e così in fretta, che proprio un mese fa il primo ministro giapponese ha detto di provare compassione per l'America. Compassione. Quando sarò io il vostro Presidente, il resto del mondo non ci guarderà dall'alto in basso con condiscendenza, ma di nuovo con rispetto.

Che cosa ha fatto Bush per i nostri problemi economici? Ha abbassato le tasse per chi viaggia in limousine, e il debito pubblico nazionale è raddoppiato. Possiamo fare meglio. Ha sprecato miliardi e ridotto gli investimenti per l'istruzione e i posti di lavoro. Possiamo fare meglio.

Se siete stanchi e nauseati di un governo che non si dà da fare a creare posti di lavoro, se siete stanchi e nauseati di un sistema di tasse che si accumulano a vostro danno, se siete stanchi e nauseati di debiti che esplodono e investimenti che si riducono, unitevi a noi, lavorate con noi, vincete con noi, e potremo fare del nostro Paese il Paese che vogliamo che sia.

George Bush parla bene. Ma non ha alcun piano per competere e vincere nell'economia mondiale. Io ce l'ho. Non vuole assicurare assistenza sanitaria a tutti gli americani. Io lo farò. Non vuole nemmeno applicare i suggerimenti della sua stessa commissione per l'Aids. Ma io li applicherò.

Non vuole snellire il governo federale, né cambiare il modo in cui lavora, né eliminare 100 mila burocrati e assumere al loro posto 100 mila nuovi poliziotti per pattugliare le nostre strade, io invece lo farò.

Non ha mai presentato un bilancio in pareggio, io invece l'ho fatto. Per undici volte (come governatore dell'Arkansas, ndr).

Non ha dato alle madri e ai padri il diritto di assentarsi dal lavoro quando nasce un bambino o un genitore è malato, io invece lo farò.

Stiamo rapidamente perdendo le nostre fattorie e nessuno aiuta gli agricoltori a conservare le loro aziende familiari, io l'ho fatto.

Non si è messo alla testa della protezione dell'ambiente per creare nuovi posti di lavoro nelle tecnologie ambientali per il prossimo secolo, ma io lo farò.

Che altro? Lui non ha Al Gore, io ce l'ho.

E George Bush non vuol garantire il diritto delle donne all'aborto. Io sì.

I repubblicani hanno fatto campagne elettorali contro gli eccessi del governo burocratico per una generazione. Ma avete notato? Hanno guidato governi super-burocratici per una generazione e non hanno cambiato una virgola.

Ma cari amici democratici, è tempo di capire che dobbiamo fare dei cambiamenti. So che tutti i milioni di persone che hanno sposato la causa di Perot volevano a loro volta il cambiamento. A loro diciamo: unitevi a noi e insieme rivitalizzeremo l'America.

Un'America con milioni di nuovi posti di lavoro che si muove fiduciosa verso il Ventunesimo secolo. Un'America che dice agli imprenditori: vi daremo più incentivi e più opportunità che mai di sviluppare le doti dei vostri lavoratori e creare lavoro americano e ricchezza americana nell'economia globale.

Il nuovo patto sociale è tutto questo.

Un'America in cui le porte delle università tornano ad aprirsi ai figli e alle figlie degli stenografi e dei metalmeccanici. Ma dovete fare la vostra parte: restituire dopo la laurea il denaro - delle borse di studio, ndr - con le vostre buste paga, o meglio con un periodo di servizio alla comunità.

Il nuovo patto sociale è tutto questo.

Un'America in cui l'assistenza sanitaria è un diritto, e non un privilegio.

E anche, sì, un'America in cui i più ricchi, quelli che guadagnano più di 200 mila dollari all'anno, siano chiamati a pagare la loro giusta quota di tasse. La responsabilità comincia dal vertice; il nuovo patto sociale è tutto questo.

Un'America con il più forte apparato di difesa del mondo, capace e pronta a usare la forza se necessario. Un'America in prima linea nella lotta per preservare l'ambiente e promuovere la crescita globale. Un'America che non coccola i tiranni, da Baghdad a Pechino.

La fine della Guerra Fredda permette di ridurre le spese militari mentre manteniamo la più forte difesa del mondo. Ma dobbiamo riutilizzare ogni dollaro così risparmiato per creare nuovi posti di lavoro in America. So bene che il mondo ha bisogno di un'America forte, ma abbiamo imparato che la forza nasce dall'interno.

Cari amici americani, finisco stanotte dove tutto è cominciato per me: io credo ancora in un posto chiamato Speranza. Dio vi benedica, Dio benedica l'America.

«Mia madre e mia moglie mi hanno insegnato a lottare e a capire Grazie. Vi amo»

Clinton alla Convention con il candidato vicepresidente Al Gore e con la moglie Hillary e la figlia Chelsea. Sopra, la «base» esulta (FOTO ANSA-AFP)

L'ANALISI

TRIONFANO I NUOVI ISOLAZIONISTI

Un grande assente, il mondo

Strategia per conquistare la «middle class»

NEW YORK

IL discorso di Bill Clinton è tutto dedicato all'America dei valori familiari e dei buoni sentimenti civici - la pietà filiale, la solidarietà per i più deboli, il vigoroso patriottismo - come essa appare dal nostalgico osservatorio di Hope in Arkansas (*hope* in inglese significa speranza), la cittadina nella quale il candidato democratico è nato 45 anni fa. Ma da Hope si vede soltanto l'America. Il resto del mondo svanisce. L'orizzonte ideologico e politico che si abbraccia dalla provincia americana è chiuso dagli oceani, oltre che dall'orgogliosa certezza che il solo universo che conta è quello a stelle ed a strisce.

Uno straniero, soprattutto se europeo, può restare sconcertato dalla lettura di un testo che non menziona l'Onu, mai la Nato, mai l'Europa. E se qualche Paese straniero viene citato, è soltanto come termine di confronto per denunciare il declino dell'America. L'America che si colloca oggi «in qualche posto tra la Germania e lo Sri Lanka» o l'America umiliata dal primo ministro giapponese che esprime «sympathy» (nel senso di compassione) per la sua decadenza economica.

«Con me Presidente - proclama Clinton - il resto del mondo tornerà a guardare l'America con rispetto e non con pietà».

A voler essere pedanti, si può rilevare che dei cinquantatré minuti del discorso, una ventina di secondi sono stati benevolmente consacrati alla politica estera, quando il candidato democratico ha detto che l'America deve rimanere forte e pronta ad usare la forza, non deve più corteggiare tiranni come quelli «di Baghdad e di Pechino» e deve propugnare la causa della libertà ovunque sia necessario.

Tutto qui. Viene il sospetto che queste poche parole siano state inserite all'ultimo momento su pressione di qualche premuroso collaboratore: «Ehi, Bill, ci siamo dimenticati del resto del mondo».

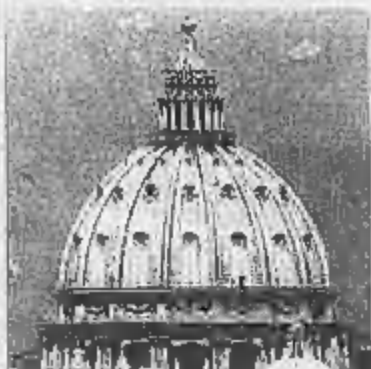
Che significa questo premeditato oblio del mondo? Diciamo subito che Bill Clinton non è un isolazionista, come si potrebbe pensare. Almeno una volta (nell'aprile scorso, alla Foreign Policy Association di New York) aveva articolato la sua visione internazionale con acutezza ed intelligenza. Aveva mostrato di condividere buona parte dell'azione diplomatica di Bush (la guerra nel Golfo, gli aiuti finalmente promessi alle Repubbliche ex sovietiche, l'apertura dei commerci mondiali), ma ci aveva messo di suo un più vibrante accento nazionalista.

Aveva rilevato che Bush invoca un nuovo ordine mondiale «senza però enunciare quali sono gli obiettivi specifici della politica americana». Come dire che l'America rischia di trasformarsi nel braccio armato degli interessi altrui: «Io non consegnerei mai la sicurezza degli Stati Uniti nelle mani dell'Onu o di qualsiasi altra organizzazione internazionale». Il motto americano deve essere: «Facciamo le cose insieme quando possiamo, ma facciamole da soli quando dobbiamo». E comunque nulla di tutto ciò sarà possibile «se non restauriamo la forza economica dell'America qui in casa nostra».

E' interessante che queste cose Clinton le abbia dette ai «businessmen» di New York, ma le abbia meditatamente taciute alla «convention» del partito.

Egli si rivolgeva alla classe media e medio-bassa della società americana, ossia a quei ceti che non amano l'interventismo internazionale di George Bush e che vorrebbero rinserrarsi in un'America più prospera, ma anche più solitaria ed indifferente ai travagli del mondo. Clinton vuole vincere le elezioni e perciò asseconda questa profonda voglia di isolamento, questa nostalgia della fuga che oggi prevale in America. Resta da vedere se non ne verrà a sua volta, in qualche modo, condizionato.

Gaetano Scardocchia

Bush col segretario alla Difesa Cheney e il capo di stato maggiore Powell (FOTO AP)

Si attenuano le polemiche sulla diagnosi, forse lunedì i risultati sulla natura del tumore

Anche Maradona fa il tifo per il Papa

Una giornata tranquilla, senza febbre
Domani l'Angelus attraverso la radio

CITTA' DEL VATICANO. Anche Maradona fa il tifo per Wojtyla, che sta lentamente recuperando le forze. Da Buenos Aires il «pibe de oro» ha telefonato in Italia, per informarsi delle condizioni di Giovanni Paolo II. Diego Armando, che era stato ricevuto in udienza con la moglie Claudia anni fa, ha tentato di mettersi in contatto con il Vaticano per far giungere i suoi auguri al Pontefice. Anche il Presidente della Repubblica si è informato più volte in questi giorni dello stato di salute del Papa. Che, nel frattempo, continua a migliorare: ieri pomeriggio il prof. Luigi Ortona, preside della Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica, ha annunciato che il Pontefice non aveva più febbre. L'alterazione era apparsa giovedì pomeriggio, un fatto del tutto normale - a quanto affermano i medici - nella seconda giornata del dopo-operazione. Ma è un buon segno la sua scomparsa.

Il paziente eccezionale, e riottoso, non avrebbe riposato molto bene la notte scorsa. Poche le ore di sonno, il risveglio lo avrebbe trovato piuttosto stanco: anche per questo motivo i medici avrebbero preferito farlo alzare dal letto un po' più tardi del previsto. Ma il decorso post-operatorio del Pontefice «è regolare, e Sua Santità sta bene», ha dichiarato ieri il direttore della Sala Stampa vaticana, Joaquin Navarro Valls. La lieve alterazione febbrile che era ancora presente giovedì sera è quasi del tutto scomparsa. Le dichiarazioni del portavoce hanno supplito alla mancanza di un bollettino medico, previsto invece per oggi alle 12.

Ieri pomeriggio Giovanni Paolo II ha concelebrato, stando seduto in poltrona, la messa officiata dal suo segretario particolare, mons. Stanislao Dziwisz, alla presenza di suor Tobiana. Il prof. Ortona ha visitato il Papa: «Posso dirvi che il decorso post-operatorio è normale, per il resto non c'è nulla da aggiungere». Anche il consulente cardiologo dell'équipe che ha operato Giovanni Paolo II non ha preoccupazioni, e sta per incominciare un viaggio addirittura in Giappone. «Se sono sereno - ha risposto ai giornalisti - sulle condizioni papali? Altrimenti non partirei». Furibondo invece il chirurgo della squadra, il prof. Crucitti, che se l'è presa con i giornali, responsabili, a suo dire, di dare troppo spazio alle perplessità e alle polemiche a distanza suscitate dai professori specialisti di tumori, in Europa e in America. E ha rifiutato di concedere ulteriori interviste.

Cala il tono delle polemiche sulla prevedibilità o meno della malattia che ha colpito Papa Wojtyla, e intanto si attende, in un clima di ottimismo generale, il risultato dei due esami sul tumore prelevato dal corpo del Pontefice. Doppio laboratorio e doppio esame, proprio per ridurre il margine di dubbio e di errore. L'analisi dovrebbe rivelare se sono presenti cellule maligne, in quale quantità. Ieri ha parlato il prof. Giorgio Di Matteo, presidente della Società Italiana di Chirurgia: «Un tumore così voluminoso - ha detto - è un tumore sospetto, su questo non ci sono dubbi. Però ci sono delle forme di tumori cosiddetti benigni che spesso virano in maligni. Potrebbe darsi - ha concluso, aprendo alla speranza - che sia un tumore villoso al cui interno ci sono cellule maligne. Sarebbe una buona ipotesi, perché in questo caso, avendo fatto un intervento radicale, il tumore non si dovrebbe più riprodurre». La risposta definitiva dovrebbe arrivare lunedì sera, o martedì mattina.

Ma in Vaticano non si vuole neanche prendere in considerazione l'idea che l'operazione non sia stata risolutiva, e si pensa al futuro, all'«Angelus» che il Papa reciterà per la seconda volta da un letto di ospedale. Verso la fine della prossima settimana il Papa dovrebbe essere dimesso dal Policlinico. Destinazione probabile, Castelgandolfo, per trascorrere qualche settimana di convalescenza al fresco dei «colli». E poi? L'ipotesi più attendibile resta quella di qualche giorno a Lorenzago di Cadore, la «vera» vacanza del Papa montanaro.

Marco Tosatti

Il ministro De Lorenzo si è recato al «Gemelli» per avere notizie del Papa: nella foto è con il prof. Crucitti. Sotto: le vignette di Elle Kappa e Vauro

POLEMICA

SATIRA E RELIGIONE

Lo sberleffo dell'umorista sulla «reliquia» di Wojtyla

ROMA

Il nuovo Franti si chiama Vauro. Il Papa annuncia al mondo la sua malattia e il mondo intero si commuove, consulta bollettini medici, divora avidamente le poche notizie che trapelano da quella stanza lassù del Policlinico Gemelli, attende con ansia i risultati della biopsia che dirà tutto sulle cellule del Pontefice.

Pregano i credenti, meditano in rispettoso silenzio i laici. Poi arriva Vauro-Franti, il vignettista principe del *Manifesto*. E subito risuona la sghignazzata dissacrante, la risataccia ribalda, il lazzo atroce e schernitore. E' la satira che proclama il suo diritto di non arretrare nemmeno al cospetto della malattia e della morte?

Con una vignetta-choc apparsa ieri sul *Manifesto* il satirico Vauro inaugura la serie delle derisioni irriverenti sullo stato di salute di Karol Wojtyla. C'è un gatto che fugge con un brandello d'intestino tra i denti e dietro di lui un preoccupatissimo infermiere del Gemelli che lo insegue per recuperare la «reliquia». Messaggio esplicito: scherza coi fanti e pure con i santi. Si è rotto l'incantesimo. E mentre il quotidiano cattolico l'*Avvenire* viene sommerso da un diluvio di lettere che implorano il Signore per la guarigione del Papa, parte sul fronte opposto la controffensiva anticlericale.

E pensare che nei giorni scorsi i vignettisti da prima pagina sembravano contagiati dall'atmosfera di unanime commozione. Sull'*Unità* la corrosiva Elle Kappa dedicava al Papa un disegno non privo di una certa simpatia per l'illustre malato assediato da stormi di giornalisti ficcanaso. Sul *Corriere della Sera* Giannelli al massimo scherzava sul Maligno: nel senso del diavolo e non del tumore. Giorgio Forattini disegnava d'altro. Ma con la vignetta di Vauro l'ora di bontà è finita. A meno di quarantott'ore dall'intervento chirurgico sul corpo di Wojtyla, va in frantumi l'armonioso coro di devoto rispetto.

Tant'è che sul prossimo numero di *Cuore*, organo dei satiristi d'Italia, non mancheranno frizzi e sberleffi. La squadra di Michele Serra non si sbottona, ma già si preannunciano esplosive «foto inedite» dell'insigne degente del Gemelli. Quelli di *Cuore* avevano già allestito un numero monografico sulla malattia del Papa. Poi è scoppiato il caso Ligresti e al Pontefice sarà dedicata soltanto una sezione. Con la vignetta di Vauro e le «foto inedite» del giornale di Serra si smentisce il giudizio del direttore di *Jesus* don Stefano Andreatta, che aveva lodato i mass media per «l'informazione scevra da sensazionalismi» nei confronti dell'«unica vera grande autorità morale» del nostro tempo.

Elle Kappa non vuole commentare le imprese del suo collega Vauro: «Ci mancherebbe altro». E quando le si chiede come mai abbia disegnato una vignetta affettuosa nei confronti del Papa, lei si schermisce e al massimo enuncia un principio cui intende attenersi fedelmente: «Mai infierire sui deboli». Per il padre Piero Gheddo, direttore di *Mondo e missione*, è invece tutta la stampa che non esce bene da questa vicenda. E prima di Franti-Vauro, Gheddo addita alla pubblica esecrazione il poeta Giovanni Raboni che sul *Corriere della Sera*, all'indomani del ricovero papale, ha espresso il sospetto che in quell'annuncio *urbi et orbi* nascondesse un granello di spettacolarità eccessiva. «Articoli», sentenzia padre Gheddo, «che non sono certamente all'altezza del momento e della circostanza». Non ricorda, il direttore di *Mondo e missione*, che nell'agosto del 1978 sul *Male* apparvero vignette-choc persino sulla morte di Paolo VI. Anche allora, come ieri Franti-Vauro, «l'infame sorrise» nel bel mezzo della commozione universale.

Pierluigi Battista

Il prelato, sulle orme dell'esorcista africano Milingo, lancia nuove iniziative

A Isernia crociata contro il demonio

Il vescovo: organizziamo commandos di preghiera

CITTA' DEL VATICANO. Uno, cento, mille Milingo. Il vescovo di Isernia-Venafro, monsignor Andrea Gemma, è particolarmente preoccupato per l'azione di Satana nel mondo, e lancia una proposta: creare «gruppi di preghiera di liberazione» antidiabolici. Il suggerimento è ospitato da un pulpito di notevole prestigio: il Sir, Servizio informazioni religiose, l'agenzia di stampa vicina alla Conferenza episcopale italiana.

«L'azione infestatrice ed oscura di Satana - ammonisce monsignor Gemma - è più diffusa e nefasta di quanto si possa pensare e credere. Lo scetticismo sarcastico di pseudosapienti mondani, o anche di cristiani e di maestri religiosi, è frutto di disinformazione e, quindi, di superficialità, oltre ad essere, esso stesso, parte principale di quella vittoria che il Maligno vuole ottenere, coperto dal silenzio». Il vescovo della città molisana ha addirittura diffuso nelle parrocchie della diocesi una lettera pastorale sul tema, ripresa dal Sir.

Il demonio batte le contrade di Isernia, ma - e questo preoccupa monsignor Gemma - i sacerdoti non se ne curano. Anzi. E allora il vescovo alza il tono, ammonendo: «Mai un'anima in pena, magari inconsapevolmente vessata dal Maligno, può essere trattata con superficialità, minimizzando i suoi problemi o, peggio, rifiutando di ascoltarla. Nessuno, lo chiedo ai pastori del popolo di Dio, può trattare questo tema con leggerezza; sarebbe un'inadempienza colpevole e potrebbe fra l'altro scandalizzare».

Ci vuole l'uso del «discernimento», nei casi singoli. Ma la situazione a Isernia deve essere particolarmente grave se, sull'esempio delle «messe di liberazione» propagandate da mons. Emanuel Milingo, mons. Gemma propone di costituire «gruppi di preghiera di liberazione», a cui attribuisce «una particolare ministerialità di intercessione e di liberazione dal Maligno».

Queste task-force anti-diavolo devono però essere guidate «in atto da un ministro ordinato, il quale è l'unico che può fare gesti rituali»: cioè un sacerdote. E lo stesso monsignor Gemma, per dare il buon esempio, ha annunciato che presiederà in persona ogni mese uno di questi gruppi.

E solo dopo «aver abbondantemente fatto uso di questi mezzi - ricorda il presule - si può ricorrere all'esorcismo vero e proprio, che, come si sa, compete unicamente al vescovo e a sacerdoti da lui espressamente delegati».

Ma intanto, già nelle messe, al termine della celebrazione eucaristica, si deve recitare una «preghiera particolare», per dare una «pubblica e costante testimonianza di chiamata a raccolta contro il nemico del bene e delle nostre anime».

Quanto sia infida e penetrante l'azione di Belzebù lo testimonia mons. Emanuel Milingo, nell'ultimo prodotto della sua fortunata attività letteraria in tema diabolico, «Faccia a faccia col diavolo». Il prelato di Lusaka porta esempi e testimonianze di suore e sacerdoti caduti in preda al «nemico». In particolare di una suora sacrestana, a Roma, che «soleva togliere l'Eucarestia dal tabernacolo e portarla alle messe nere». Nel frattempo, racconta Milingo, «le veniva dato qualcosa da bere, che la trasformava insieme al resto dei partecipanti al rito blasfemo. Quindi giungeva il tempo d'ogni sorta di perversione. Il sesso la faceva da padrone». E in un anno il convento perse tutte le novizie, a causa della suora che non solo era posseduta, «ma aveva anche acquisito poteri demoniaci».

[m. tos.]

TRA CATTOLICI

Latino a messa, polemica

ROMA. E' polemica tra due riviste cattoliche: oggetto del contendere è la riforma liturgica. Il settimanale di Azione cattolica *Segno Sette* ribatte alle ipotesi pubblicate dal mensile *30 Giorni* (vicino alle posizioni del Movimento popolare) di «una regia occulta» della massoneria che avrebbe ispirato l'abbandono del latino per seminare zizzania. «Si tratta di vecchie calunnie - scrive *Segno Sette* - lanciate dal *Borghese*. Gli scontenti c'erano ieri e ci saranno domani. Ma che vi fosse qualcuno che raccattasse cose sporche, vecchie di vent'anni, e le mettesse in circolazione, questo non era prevedibile». E ancora: «Gesù ha usato parole comprensibili per tutti e così fa la Chiesa di oggi. Il punto di vista dei nostalgici del latino è eurocentrico, ma i preti giapponesi o lapponi, statunitensi od indiani, quale dimestichezza potrebbero avere con una lingua del tutto estranea alla loro tradizione culturale?». [AdnKronos]

Monsignor Emanuel Milingo

L'obiettivo: difendere dai soprusi gli interessi della gente

Il cittadino va in trincea

Nasce una «lobby» contro il Palazzo

ROMA. Stufi di non contare nulla e di essere mal rappresentati in Parlamento i cittadini creano una loro lobby. L'idea è venuta al «Movimento di difesa del cittadino» ma vi hanno già aderito sette associazioni che si occupano di tutela del consumatore.

Il movimento ha fatto ieri la sua prima uscita in pubblico. Gli obiettivi che si propone sono stati spiegati ieri alla stampa dal presidente Enzo Mattina noto sindacalista e europarlamentare socialista. Di fronte ad uno Stato che ha alzato bandiera bianca abdicando ai suoi compiti fondamentali la «lobby del cittadino» si propone di intervenire nella fase propositiva e formativa delle leggi per incidere sui loro contenuti, prevenire le violazioni dei diritti, promuovere la «trasparenza legislativa» attraverso la semplificazione del linguaggio usato nelle leggi.

Ma questo nuovo gruppo di pressione si propone anche di controllare il lavoro dei parlamentari. Mensilmente fornirà una sorta di «pagella», un elenco dei parlamentari che avranno svolto il lavoro più costruttivo nel tutelare gli interessi del cittadino, descrivendone le iniziative.

I nuovi lobbisti chiedono diritto di accesso in Parlamento come rappresentanti dei cittadini. Ieri hanno avanzato una richiesta ufficiale per avere ospitalità dai gruppi parlamentari. Seguiranno i lavori di Camera e Senato per fornire ai deputati interessati le informazioni utili e i pareri delle associazioni sulle tematiche oggetto dei vari disegni di legge.

La presenza di fatto dei lobbisti in Parlamento è un problema di cui si discute da tempo. E' normale vederli, alla Camera o al Senato, fuori delle commissioni parlamentari che attendono l'uscita dei deputati e dei senatori per investirli con le loro richieste. Sono sorte addirittura delle società che si occupano per conto di clienti privati, dietro lauto compenso, di seguire i disegni di legge e di cercare di influire sul processo decisionale del Parlamento per ottenere leggi il più possibile rispondenti agli interessi dei loro committenti.

I cittadini non si sentono più adeguatamente tutelati né dai loro rappresentanti a Palazzo Madama e a Montecitorio né tantomeno dai partiti. Le lobbies si innestano in questa crisi cercando di attuare una sorta di rappresentanza diretta degli interessi con l'obiettivo di riattivare il circuito interrotto tra cittadini e istituzioni.

Il rischio è il conflitto che può intervenire tra la rappresentanza di interessi corporativi e particolari e quella degli interessi collettivi. E sono proprio questi ultimi che la «lobby del cittadino» vuole tutelare. Per farlo chiede di avere libero accesso in Parlamento.

«In Italia - ha spiegato il presidente nazionale del Movimento dei Consumatori, Enzo Mattina - si accettano i faccendieri ma non le lobbies. A Bruxelles esistono tremila organizzazioni lobbistiche riconosciute. La nostra lobby vuole essere il primo esempio trasparente e dichiarato di gruppo organizzato per la rappresentanza e la tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini».

Ma il movimento di Mattina non è il solo che chiede il riconoscimento dei «gruppi di pressione». Sono molte le voci favorevoli alla creazione di regole di trasparenza valide per tutti. Tentativi di disciplinare il lobbismo risalgono in Italia alla settima legislatura, ma finora nessun disegno di legge è mai andato in porto.

Miglior sorte sembrava dovesse avere la proposta di legge presentata nel luglio 1989 dall'onorevole socialista Aldo Aniasi, ma anche questa volta le polemiche tra i partiti e tra le stesse lobbies hanno fatto arenare il progetto.

Un'altra iniziativa nata per dare al cittadino gli strumenti per difendersi dai molti mali che lo affliggono viene dal Movimento Federativo Democratico impegnato da anni per la tutela dei diritti attraverso iniziative come il Tribunale per i diritti del malato e i Procuratori dei cittadini. Ha indetto le prime elezioni primarie dei rappresentanti dei cittadini che daranno vita ai congressi regionali del movimento. Il loro motto è «non più ospiti ma padroni di casa della Repubblica».

Maria Corbi

Durissime accuse di Cgil, Cisl e Uil «a un grosso gruppo internazionale e a un istituto italiano»

I sindacati: una banca destabilizza la lira

E sulla manovra il governo minaccia di dimettersi

ROMA. Grido di allarme dei sindacati contro speculazioni finanziarie tendenti a destabilizzare il sistema economico per favorire lo smantellamento dello Stato sociale. Una banca italiana e un grosso gruppo internazionale non quotato nella Borsa italiana avrebbero fatto «clamorose operazioni», contribuendo in modo massiccio al tentativo di mettere alle corde la lira, finora arginato dai tempestivi e drastici interventi del Tesoro e della Banca d'Italia.

Ieri, al termine di un incontro con il ministro del Lavoro Nino Cristofori sul costo del lavoro, i segretari generali di Cgil e Cisl Bruno Trentin e Sergio D'Antoni hanno fatto esplodere la «bomba» che avevano tenuta in gelosa custodia per alcuni giorni; e, subito dopo, anche il leader della Uil Pietro Larizza ha confermato l'esistenza di «deplorevoli manovre sulle quali, almeno per la parte italiana, sarebbe interessante che la gente ne sapesse di più e al più presto».

La denuncia è inequivocabile e trova conferma in indiscrezioni su due importanti contatti dei sindacati con il governo: un colloquio riservatissimo avuto a metà della scorsa settimana dai tre «big» sindacali con il presidente del Consiglio Giuliano Amato e con il ministro del Tesoro Piero Barucci; un incontro, invece ufficiale, tra lo «stato maggiore» di Cgil-Cisl-Uil, il presidente Amato e i ministri finanziari. Nel colloquio riservato, Barucci ha riferito - secondo le indiscrezioni raccolte - che, oltre alle incursioni delle banche estere sulla lira italiana, in uno di quei giorni una banca italiana aveva improvvisamente messo in vendita, prima ancora dell'apertura del mercato, ben 1000 miliardi di titoli di Stato. Nella riunione ufficiale con i sindacati lo stesso ministro del Tesoro ha parlato di un gruppo privato internazionale, peraltro non quotato in Borsa, che aveva fatto pesanti operazioni sui cambi nei giorni 6 o 7 luglio, scatenando un effetto-valanga che il governo e la Banca d'Italia sono riusciti subito a fronteggiare.

La denuncia dei tre leader sindacali non fa riferimento a questi dettagli, ma è ugualmente di una gravità eccezionale. «Sappiamo da fonti bene informate - ha dichiarato D'Antoni - che sono stati messi in campo 1200 miliardi per speculare contro la lira. Dietro non ci sono tre persone qualsiasi, c'è molto di più. Chi si muove ha l'intento di colpire la spesa sociale, agisce per indurre le autorità a scegliere una linea più reaganiana, per costringerle a smontare lo Stato sociale. Non si tratta, quindi, solo di una speculazione finanziaria, ma di un preciso disegno politico».

A sinistra, Bruno Trentin (Cgil), sotto, Sergio D'Antoni (Cisl) che ha denunciato: «Non si tratta solo di speculazione finanziaria ma di un preciso disegno politico»

Mega-speculazione «Messi in vendita titoli di Stato per 1200 miliardi»

Non meno tranciante il giudizio di Trentin. «Siamo di fronte ad una stretta ricattatoria della speculazione finanziaria - ha affermato - che si può chiamare internazionale solo per comodità. In realtà, il nodo è italiano e riguarda l'esportazione di capitali: la vera minaccia non è il gioco sulla lira, ma sul debito italiano nei mercati stranieri. La lira viene colpita solo di riflesso, ma gli effetti sono pur sempre assai preoccupanti». Ha aggiunto: «Ora siamo vicini alla fine di un gioco, dove ogni atto, anche quest'ultimo rialzo del tasso di sconto, è del tutto comprensibile, ha la sua giustificazione. Ma è evidente che ci si avvicina al limite oltre il quale questo gioco non sarà più possibile. Dopo verranno decisioni di estrema emergenza, perché tale situazione non può durare all'infinito».

Larizza guarda con preoccupazione e sdegno soprattutto al fatto italiano. «Non mi scandalizzo - osserva - per quanto può essere avvenuto dall'esterno. Mi scandalizzo per ciò che può essere stato fatto all'interno per mani italiane. Su questo, però, non vorrei aprire un giallo. Se realmente sconcertanti episodi ci sono stati, sarebbe importante saperne di più; sarebbe interessante che si rendesse noto chi e come si è messo a giocare insieme a quelli che volevano creare un danno serio alla nostra moneta». Per il segretario generale della Uil, c'è un altro aspetto di rilievo: «In questa situazione la cosa che mi preme di più è sapere che il governo e la Banca d'Italia abbiano i mezzi e la volontà per fermare esplosioni speculative, perché altrimenti sarebbe una partita allo sfascio». Su tale versante, secondo il leader sindacale, Barucci ha dato assicurazioni ai sindacati: l'esecutivo e l'istituto di emissione dispongono di mezzi e strumenti per bloccare speculazioni e arginarne gli effetti. Certo, come ha rilevato lo stesso Trentin, non in una battaglia infinita; ed è anche per questo che si giudica quanto mai necessario il confronto previsto per la prossima settimana con Amato e i ministri finanziari.

Gian Carlo Fossi

Craxi: le cifre non si toccano

Ma Benvenuto ha già proposto uno «sconto» sulla prima casa

ROMA. Il governo Amato ha minacciato, o quasi, di dimettersi nel caso che le Camere stravolgano il suo decreto-legge con tagli e tasse per 30.000 miliardi. Il segretario del psi Bettino Craxi ha deciso di appoggiarlo con tutte le sue forze e afferma che «la manovra economica non deve essere smontata in Parlamento». A 48 ore dal nuovo allarmante rialzo del tasso di sconto, sono in molti a dire che questa volta occorre fare sul serio. Però alla Camera lo «smontaggio» del decreto è già nei progetti di molti deputati.

Lo stesso segretario generale del ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto, ha gettato in campo l'idea di un piccolo «sconto prima casa» sull'imposta straordinaria immobiliare. «E' un contributo al dibattito» dice. Una riduzione del 10% dell'imposta per le sole «abitazioni principali» (quelle dove il proprietario vive) costerebbe relativamente poco: 242 miliardi di gettito su 5660. Una del 20%, il doppio. Che qualcosa sulla prima casa si possa fare lo pensa anche il presidente della commissione Finanze, che ha in esame il decreto, Manfredo Manfredi (dc).

Franco Reviglio

In un modo o nell'altro, è lo stesso governo che cerca di escogitare qualche modifica capace di rabbonire il Parlamento, perché il decreto sia approvato prima delle ferie estive. Delle possibili modifiche traccia i limiti il ministro del Bilancio, Franco Reviglio: sono accettabili gli emendamenti che conservino il gettito complessivo di 30 mila miliardi, non alimentino l'inflazione e conseguano un gettito certo.

La minaccia delle dimissioni, fatta dai tre ministri finanziari, risale a mercoledì. L'ha rivelata ieri, con un certo dispetto, il deputato dc Giacomo Rosini, che come presidente della Federcaccia combatte il raddoppio della licenza di caccia contenuto nel decreto. Reviglio e il ministro delle Finanze Giovanni Goria non smentiscono; in sostanza, confermano. «Ma non c'è nessun gesto isterico» sostiene Goria: «Il governo ha fatto scelte importanti che non riguardano solo questa manovra, ma un'intera politica della quale il decreto è un pezzetto. Se il pezzetto dovesse essere contraddetto dal Parlamento, vorrebbe dire che non c'è più fiducia in questo governo».

Craxi incita il governo a tener duro: «Se non si agisce con fermezza in questo periodo, subiremo un processo di sudamericanizzazione». In un discorso insolitamente pieno di cifre, allarmato per la crisi della lira e per l'aumento della disoccupazione, il segretario socialista paventa nell'arco di quattro anni una catastrofe economica e politica: «Mezzo milione di disoccupati in più», «accentuata deindustrializzazione, criminalità diffusa dal nuovo proletariato metropolitano, instabilità monetaria, fuga di capitali». Al punto in cui si è giunti, un «intervento correttivo» contro l'inflazione accrescerà esso stesso, «in un limitato periodo iniziale», la disoccupazione; ma occorre adottarlo.

Le maggiori tentazioni di «smontaggio» del decreto in Parlamento riguardano le privatizzazioni. E' molto discussa la norma che abolisce l'equo canone per le famiglie sopra i 50 milioni di reddito. Il comma sul blocco dello scatto di novembre per la scala mobile delle pensioni è interpretato in modo opposto dai ministeri del Tesoro e del Lavoro. Fuori dal Parlamento molte proteste si indirizzano contro l'aumento dei contributi previdenziali. Al di là del decreto, prosegue il braccio di ferro tra governo e Regioni su chi deve tappare le falle (5-10.000 miliardi) della spesa sanitaria: le giunte regionali hanno deciso di presentare ricorso alla Corte Costituzionale.

[s. l.]

Colpo di scena al consiglio nazionale, ironie e accuse contro il segretario La Malfa

Visentini: il pri è una monarchia

«Come presidente non conto nulla, me ne vado»

ROMA. Per mezz'ora sul palco repubblicano la scena resta fissa: Bruno Visentini al microfono distilla feroci ironie nei confronti di Giorgio La Malfa e lui, il segretario, guarda immobile verso la platea. Ma quando Visentini, nella sorpresa generale, fa capire che si sta per dimettere da presidente del partito, La Malfa ha un fremito, si versa un po' d'acqua nel bicchiere, beve e ascolta col fiato sospeso il gran finale: «In questo partito - dice il presidente del pri - c'è una conduzione assolutamente personalizzata, le cose si apprendono in tv, chi pensa diversamente è colpevole e io sono stato considerato quasi un criminale perché si sospettava che volessi entrare al governo». E ancora: «Che ci sta fare un presidente? E' una specie di relitto storico, io mi sento inutile. Quindi prendo atto che la posizione di presidente non c'è più».

Il colpo di teatro è andato in scena: mezza platea del parlamentino del pri applaude, la "nomenclatura" seduta alla presidenza resta immobile e il vecchio Visentini, un po' curvo, con i suoi occhialoni spessi, anziché tornare alla presidenza, si avvia da solo verso la platea, fa chiamare un taxi e pochi minuti dopo abbandona l'Hotel Ergife, dove da ieri è in corso il primo consiglio nazionale del pri dopo le elezioni.

L'improvvisa crisi al vertice repubblicano è uno schianto che La Malfa non si aspettava. Oltretutto alle critiche di Visentini (che ha rimproverato La Malfa per le sue «intemperanze», ma lo considera il migliore segretario possibile del pri, riconoscendosi nella sua linea politica), sono destinate ad aggiungersi quelle politiche di Giovanni Spadolini (che parlerà oggi dopo un anno di silenzio) e probabilmente quelle di Mammì e di Battaglia. Ma non basta: su La Malfa preme anche il «partito del governo». Una settimana fa si è consumata una clamorosa spaccatura nel solidissimo pri dell'Emilia-Romagna: il segretario regionale Ravaglia (che è anche segretario organizzativo nazionale) è stato messo in minoranza su una mozione che ipotizzava la fuoriuscita da tutte le giunte. E il pri romano di Mammì si prepara ad entrare nella giunta comunale di Roma.

Che ci fosse in giro un'aria di fronda, lo aveva intuito Giorgio La Malfa, che nella orgogliosa relazione che ha aperto ieri i lavori del consiglio nazionale dell'Edera aveva lanciato due messaggi molto forti al partito. Il primo sulla linea politica: se si pensa di tornare al governo, bene, cercatevi un altro segretario, perché io - dice La Malfa - non sono disponibile per una marcia di avvicinamento al governo». Il secondo messaggio è sulla questione morale: «Ho sentito molto il peso dei sospetti che pesano sul partito». Ci vuole una cura drastica: «Per la nostra scelta di opposizione una parte di elettori è andata verso il pli e non me ne dispiace, molti amici potrebbero lasciarci presto, è la parte peggiore del partito...».

Ma dopo La Malfa parla Visentini. Il presidente del pri fa capire subito che la cosa che più lo manda in bestia sono stati i sospetti di La Malfa, che al momento della formazione del governo ha immaginato che Visentini volesse accettare la proposta di Amato di entrare nel governo. «La cosa più benevola che è stata detta di me - dice Visentini - è che fossi un traditore, proprio io che ho fatto della lealtà verso il partito il mio credo». E di fronte ai primi passi di Amato, Visentini ricorda di aver consigliato di incalzare il presidente incaricato. «Ma in direzione il segretario disse che chi aveva opinioni diverse era contro di lui. Ma chi ha un'opinione diversa è uno che ha un'opinione diversa, non è un porco!». E poi una raffica di ironie sul segretario («Come ha detto La Malfa... il relatore»; «le intemperanze giovanili non possono continuare tutta la vita»; «di De Mita si disse che voleva abolire tutte le correnti tranne la sua, ma il pri vuole forse un governo senza partiti, tranne il nostro?»). E poi ancora: «Reale convocava tutti i mercoledì il comitato esecutivo, Ugo La Malfa mi svegliava quasi tutti i giorni alle 7 del mattino, ora il comitato di segreteria non si convoca da quattro mesi».

Giorgio La Malfa segretario del partito repubblicano

Alla fine La Malfa ha replicato così: «Le dimissioni sono state presentate in forma incomprensibile: vedremo se accoglierle o respingerle, tanto più che politicamente c'è identità di vedute».

Fabio Martini

CHI E'

PROFESSORE E ARISTOCRATICO

Seppe dire di no a Ugo

E adesso è guerra anche con Giorgio

ROMA

VI ricordate com'erano noiose, prima, le nostre riunioni di partito?». Eh sì, professor Visentini. «Io parlavo al mattino, La Malfa al pomeriggio e Spadolini faceva in modo di parlare nel momento giusto, quello dei tg e delle riprese televisive. Tutto qui». Era il maggio del 1991: l'entusiasmo speranzoso dell'opposizione e, per un esteta come il presidente (ieri) dimissionario del pri, anche l'addio alla «mediocrità imperante e opprimente». Però adesso, con quest'abbandono personale, doloroso, emotivamente politico, bisogna riconoscere che le ha rese un po' più che «interessanti», prossime allo psicodramma, le loro riunioni di partito, Bruno Visentini. Uno che nessuno, fino a ieri, non solo non ha mai sentito ma neanche avrebbe mai potuto immaginare che: «Mi sento del tutto inutile!».

Scena primaria e perfino teatrale al Consiglio nazionale repubblicano. Quella cadenza trevigiana «che in bocca alle belle donne è un piumino, ma in bocca a lui è una grattugia» (Montanelli). Quel «profilo da nobiluomo caustico e un po' rapace» (Pansa). Quel passato lontano nell'azionismo. l'Olivetti, la Confindustria, i no a La Malfa padre, le Finanze, il governo

Bruno Visentini: è scontro aperto con il segretario repubblicano

«degli onesti e dei capaci». E dietro alle parole, agli aggettivi, alle puntigliose ricostruzioni di un'autorità che si sente ingiustamente, inevitabilmente messa da parte si coglie qualcosa di più di una semplice vicenda politica, di una delle tante rese dei conti di questa stagione turbolenta. O almeno: fu questo effetto perché l'illustre vecchio amareggiato e spodestato è lui.

Mito di perfido candore, cortese antipatia, morale alterigia, virtuosa indignazione, crudele auto-controllo, di quelli di imparano dalle vecchie nonne di un tempo. Visentini: biblioteche paterne, concerti raffinatissimi, arbitrati internazionali, divagazioni letterarie su Treviso, Verdi, Wagner, Luigi II di Baviera. Così intelligente, aristocratico e scostante da rendere incredibile eppure gustosa la prosa dello scrittore Meneghello che lo tramanda, giovanissimo, in una triste, entusiastica festa di studenti veneti un po' brilli. «Sono due le cose essenziali della vita» dice uno, «il pane e la fica!» lo interrompe B.S.

Professore, uomo di partito e di cultura, economista e dirigente d'azienda. L'anima signorile e tecnocratica del pri. Quello che, ancora 15 anni fa, quando aveva gli incubi sognava Fanfani. E la moglie, signora Netty: «Bruno, *no xe possibile che ti te svegi per Fanfani*». E ora: «Cosa ci sta a fare un presidente? Niente».

Per la verità aveva già detto una cosa del genere a un congresso, nel 1989. Ma proprio allora il presidente del Consiglio De Mita gli aveva dato del «rimbambito»: «e quindi si imponeva che mantenessi l'incarico». A suo modo. Con intermittente protagonismo. Uscite secche e improvvise. E spesso compromettenti. Una volta apriva a Craxi (con il quale, pure, s'era scambiato un florilegio di insulti a base di citazioni coltissime). Una volta al pci-pds. Un'altra tirava al cuore della manovra economica avallata dal suo stesso partito. E magari i dc, che sempre hanno intravisto in lui un misterioso rappresentante del potere finanziario laico, lo tratteggiavano (sulla *Discussione*) come un orango. E La Malfa, che era potuto diventare segretario del pri solo grazie all'altera investitura di Visentini, pretendeva scuse di riguardo, minacciava la crisi di governo per una vignetta.

Non sono mai stati facili i loro rapporti. Un oceano di sentimenti inespressi. Un'antologia di diffidenze temperate da uno stile e da un'educazione che però non sono servite ad evitare lo schianto prestabilito.

Filippo Ceccarelli

Il presidente si dimette «per non ostacolare il distacco di Bratislava»

Havel in tv: tolgo il disturbo

Il Parlamento slovacco vota la sovranità della Repubblica
In trionfo il premier Meciar: ora siete cittadini liberi

BRATISLAVA. Il Parlamento slovacco ha approvato a stragrande maggioranza la dichiarazione di sovranità che apre la strada alla definitiva disintegrazione dello Stato federale fondato 74 anni fa. Il documento è stato adottato con 113 voti favorevoli, 24 contrari, dieci astensioni. Pochi minuti dopo la decisione del Parlamento a Bratislava, il Presidente cecoslovacco, Vaclav Havel, ha annunciato che lunedì prossimo rassegnerà le dimissioni. Lo stesso Havel ha motivato il suo gesto con il desiderio di «non essere di ostacolo» ai cambiamenti statuali della Cecoslovacchia ed agli sforzi di emancipazione della Slovacchia.

La «dichiarazione di sovranità» approvata ieri a Bratislava ha scarso valore legale, ma è indubbiamente un altro passo verso la scissione dello Stato sorto nel 1918 sulle ceneri dell'impero austroungarico. Il premier slovacco Vladimir Meciar ha detto che essa «è un atto politico, non un atto costituzionale e che essa non fa nascere lo Stato slovacco indipendente, dato che la Costituzione federale perderà la sua validità solo al momento dell'entrata in vigore della Costituzione slovacca» (prevista per la fine di agosto).

Dopo la votazione, il premier Meciar è apparso sul balcone del Parlamento, mentre di sotto una grande folla, con bandiere slovacche (tricolore bianco-azzurro e rosso con una croce bizantina al centro) scandiva lo slogan «Slovacchia indipendente». Meciar ha salutato i «liberi cittadini della libera Slovacchia» e ha detto che il suo governo si identifica nell'«eredità democratica europea» ed è pronto a rispettare una dichiarazione di sovranità della Repubblica ceca.

Successivamente il presidente del Parlamento slovacco, Ivan Gasparovic, ha detto: «La campana della libertà sta suonando e bisogna ascoltarla. Ci sono voluti mille anni, non dobbiamo mancare l'occasione storica».

Ma il cammino di Bratislava verso l'indipendenza è irto di difficoltà, soprattutto di ordine economico. La disoccupazione è al 12 per cento e i contrasti sulle riforme economiche sono stati alla base della rottura con i cechi. Klaus e la sua squadra volevano infatti procedere rapidamente alle privatizzazioni e al passaggio al sistema di mercato, mentre Meciar, sfruttando il sentimento nazionalistico, propugnava misure che salvaguardassero la parte più debole della popolazione, quella slovacca appunto.

Il presidente Havel, che nel 1989 guidò la «rivoluzione di velluto» contro il regime comunista, era stato eletto Presidente una prima volta nel dicembre dello stesso anno e poi di nuovo nel '91. Il commediografo si è sempre battuto per il mantenimento della federazione cecoslovacca e per la radicale riforma del sistema economico e politico. Ma non è riuscito a superare gli ostacoli posti sul suo cammino da vari gruppi politici e soprattutto dal nazionalismo slovacco, che ha definitivamente messo in crisi lo Stato federale.

Ieri sera il presidente, nel corso di un messaggio televisivo, ha spiegato le ragioni delle sue dimissioni. «Tentando di eseguire coerentemente il mio giuramento di presidente federale - ha detto - potrei divenire un ostacolo ai vasti cambiamenti del nostro assetto statale, verso i quali il nostro Paese procede dopo le ultime elezioni; potrei divenire un ostacolo agli sforzi di emancipazione della Repubblica slovacca, di cui è espressione politica la dichiarazione di sovranità».

In secondo luogo il presidente ha aggiunto che la sua mancata rielezione del 3 luglio ha dimostrato che egli ha perso la fiducia «della maggior parte della rappresentanza politica slovacca. Non posso essere responsabile di sviluppi su cui sto perdendo influenza e nemmeno voglio giocare il ruolo dell'impiegato che per alcune settimane aspetta il momento di poter lasciare definitivamente il suo ufficio». Havel sarà probabilmente candidato alla carica di presidente della Repubblica ceca.

[e. st.]

Il presidente cecoslovacco Havel annuncia: mi dimetterò lunedì [EPA PHOTO]

Al Palazzo di vetro rissa tra Mandela e il ministro degli Esteri Botha

Sud Africa, entra in scena l'Onu

Vance cercherà di riaprire il negoziato di pace

NEW YORK. Il segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali ha nominato ieri l'ex segretario di Stato americano Cyrus Vance a rappresentarlo in Sud Africa. Vance raggiungerà il Sud Africa all'inizio della prossima settimana nel tentativo di riconciliare il leader dell'Anc (African national congress) Nelson Mandela e il governo di minoranza bianca di Pretoria. Le trattative per una nuove Costituzione sono state interrotte dopo la strage di 49 persone, fra cui donne e bambini, avvenuta a Boipatong il 27 giugno. Per questo massacro, il procuratore generale della provincia del Transvaal ha deciso l'incriminazione di 76 zulu.

A Vance, che aveva mediato il cessate-il-fuoco in Croazia, è stato affidato questo nuovo incarico su richiesta del Consiglio di Sicurezza. In una risoluzione adottata l'altra sera dopo un dibattito di due giorni, il Consiglio ha anche chiesto al governo di Pretoria di porre fine alla violenza e a entrambe le parti di riprendere i negoziati.

Vance aveva assistito negli ultimi mesi alle trattative per il cessate-il-fuoco in Bosnia-Erzegovina e aveva guidato una missione esplorativa nel Nagorno-Karabakh. Nel dibattito all'Onu sono intervenuti Mandela e il ministro degli Esteri sudafricano, Roloef «Pik» Botha, ciascuno accusando l'altro della responsabilità per le violenze e per la rottura dei negoziati, che dovrebbero portare alla stesura di una nuova costituzione per una società multirazziale.

[Ansa-Agi]

In arrivo mille profughi bosniaci

L'Italia apre le porte al treno dei disperati

Scotti: è solo un'eccezione umanitaria
Zara, mina uccide due soldati francesi

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia accoglierà un treno carico di profughi - circa un migliaio di donne e bambini in fuga dalla Bosnia - che vaga senza meta in Croazia da diversi giorni. Altri due treni, con un carico simile, si stanno invece dirigendo in Austria e in Ungheria.

Il ministro degli Esteri Enzo Scotti ha dato l'annuncio ieri sera alla vigilia del vertice dell'Iniziativa centroeuropea (ex Pentagonale). Ma ha insistito che questa decisione non cambia la linea del governo italiano sull'aiuto ai profughi nella ex Jugoslavia.

«Non vogliamo in alcun modo alimentare la diaspora», ha detto. «Continueremo a fornire il nostro aiuto in loco, per aiutare i profughi a rimanere il più possibile vicino alle zone d'origine. Ma non chiuderemo gli occhi davanti a casi umanitari che coinvolgono donne e bambini».

La decisione presa ieri sera da Italia, Austria e Ungheria mette fine alla vera e propria odissea di questi tremila profughi. Le donne e i loro bambini erano scappati da Bosanski Brod, in Bosnia, per sfuggire all'artiglieria dei serbi bosniaci. Avevano raggiunto la Croazia attraversando il fiume Sava a nuoto o in imbarcazioni di fortuna ed erano arrivati ai campi profughi stracolmi di Slavonski Brod. Lì erano stati caricati sui convogli ed avevano cominciato il loro vagabondare.

Il ministro degli Esteri croato Zdenko Skrabalo ha fatto capire che casi umanitari come questo sono destinati a moltiplicarsi nei prossimi giorni. «Siamo completamente sopraffatti», ha detto ieri arrivando nella capitale austriaca. «Dall'inizio della guerra in Bosnia Erzegovina, sono arrivati in Croazia 360 mila profughi, che si sono aggiunti ai 270 mila rimasti dal conflitto con la Serbia dell'anno scorso. «Ogni giorno 10-12 mila profughi cercano di entrare», ha continuato. «I campi sono stracolmi ed ora cominciano a diffondersi epidemie di tifo e di epatite. Finora non abbiamo visto un dollaro - solo aiuti alimentari e medicinali - e non abbiamo più risorse». E per la prima volta dall'inizio dei conflitti, ieri due uomini della forza Onu sono morti. Le vittime sono soldati francesi, uccisi da una mina vicino a Zara.

Ieri a Londra, sotto l'egida di Lord Carrington, i rappresentanti delle tre fazioni in guerra in Bosnia Erzegovina - bosniaci, croati e serbi - hanno raggiunto un accordo per una tregua di due settimane. Ma alla luce delle passate esperienze questo accordo non offre nulla di certo. Tanto più che proprio ieri il palazzo presidenziale a Sarajevo dove il ministro degli Esteri inglese Douglas Hurd si stava recando per colloqui è stato bombardato.

Adesso le speranze sono concentrate sul piano di pacificazione del nuovo premier della Federazione serbo-montenegrina, Milan Panic. Ieri si è fermato a Roma e Parigi prima di proseguire per New York. «E' un americano che non ha molta dimestichezza con i conflitti etnici», ha commentato Scotti dopo un incontro di 45 minuti. «Quella di Panic è soprattutto una speranza: noi aspettiamo i fatti. Nel frattempo avrà il nostro sostegno. Io però gliel'ho detto: la pace rimane ancora un sogno. Mi ha risposto: "Non le pare che sia già un sogno che un leader serbo le venga a parlare di pace?"».

Andrea di Robilant

ISRAELE

Sei attivisti dell'Intifada in «esilio volontario» in Giordania

Nablus, i palestinesi perdono la battaglia dell'università

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dopo giorni di trattative ininterrotte, gli emissari del primo ministro israeliano Yitzhak Rabin e del negoziatore palestinese Faisal Husseini hanno raggiunto ieri un accordo che ha posto fine al confronto tra reparti dell'esercito e migliaia di studenti - asserragliati da martedì a Nablus nel campus dell'università An-Najah - e che costituisce un successo parziale per entrambe le parti.

In base all'accordo, sei attivisti dell'Intifada (tutti militanti di «Al Fatah», responsabili di numerosi attentati) hanno lasciato le loro armi nel campus di An-Najah e sono stati condotti da tre furgoncini della Croce Rossa al ponte di Allenby, sul Giordano. Per i prossimi tre anni saranno costretti a restare in Giordania. La radio militare israeliana ha detto che i ricercati «hanno scelto l'esilio volontario».

Prima di abbandonare il cortile dell'università, i sei (tra cui Abdallah Abdel Khader, 30 anni, uno dei delegati palestinesi ai bilaterali di Washington) sono stati salutati da centinaia di studenti in lacrime. Tra gli espulsi non vi erano invece due comandanti delle «Pantere nere», Ahmed Daka e Mahmud Zaraini, che i militari ritenevano si trovassero nel campus. Giovedì, invece, i due - che vivono in clandestinità - hanno concesso interviste a diversi giornalisti in una imprecisata località della Cisgiordania.

Sia le autorità militari israeliane sia i negoziatori palestinesi si sono detti soddisfatti nel constatare che la crisi di Nablus si è conclusa senza spargimenti di sangue e con un compromesso onorevole.

«Ci premeva - ha spiegato l'ex capo di Stato Maggiore Mordechai Gur, futuro vice ministro della Difesa - dimostrare che gli estremisti armati non potranno disturbare il processo di pace». «Sia ringraziato il cielo - ha detto Faisal Husseini - perché la saggezza e la pazienza hanno prevalso».

[a. b.]

Gli studenti abbandonano il campus dell'università di An-Najah [FOTO AP]

Mein Kampf in ebraico

E' polemica per la traduzione del manifesto di Adolf Hitler

GERUSALEMME. «Mein Kampf» (La mia battaglia), il manifesto dell'ideologia nazista elaborato da Adolf Hitler nel 1924, è stato tradotto per la prima volta in ebraico ed è in vendita in due librerie dell'università ebraica di Gerusalemme. Lo ha scritto ieri il quotidiano «Haaretz», secondo cui il traduttore Dan Yaron ha cercato invano per anni un editore israeliano disposto a pubblicare il libro, che incita all'eliminazione fisica del popolo ebraico. Solo nei mesi scorsi la casa editrice dell'università, la «Akademon», ha acconsentito a stampare 400 copie di una selezione di 136 pagine del testo originale, accompagnate da una prefazione curata da due professori di storia.

Yaron, che è nato a Vienna 73 anni fa, ha spiegato ad «Haaretz» che la traduzione in ebraico di «Mein Kampf» è a suo avviso necessaria, «perché bisogna conoscere il nemico e approfondire la conoscenza dei pensieri e dei metodi del dittatore nazista». Alcuni anni fa, l'idea di tradurre «Mein Kampf» aveva scatenato accese polemiche in Israele. «Pubblicate pure qualsiasi libro, ma quello no», aveva scritto un giornalista sopravvissuto all'Olocausto. E il copione sembra ripetersi oggi: da più parti, nel Paese, si sono infatti levate voci critiche.

Il testo, come ha precisato il professor Moshe Zimmermann, docente di storia tedesca all'università di Gerusalemme, è stato pubblicato ad uso degli studenti della materia, che «non possono ignorare i fatti». «Dal momento che non tutti possono studiare il tedesco, dobbiamo fornire delle traduzioni. Noi non ci aspettiamo - ha aggiunto Zimmerman - che il libro diventi un best seller».

[Ansa-AdnKronos]

A seguito incidente alpinistico è mancato
prof. Ugo Pognante
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Piera**, il padre, la madre e i parenti tutti.
— **Torino**, 18 luglio 1992.

Profondamente colpiti i **Colleghi** ed **Amici** del **C.N.R.-C.S. Alpi Occidentali** sono particolarmente vicini a Piera in questo triste momento.

Fatale incidente sulle amate montagne ha tolto a quanti lo conobbero e alla Scienza la giovane vita del
prof. Ugo Pognante
associato di Petrografia
membro del Dipartimento di Scienze Mineralogiche e Petrologiche dell'Università di Torino
Colleghi e **Personale tutto** del **Dipartimento** partecipano al dolore della moglie dott.ssa *Piera Benna*.
— **Torino**, 18 luglio 1992.

Si stringono a Piera nel dolore:
Franco Abbona
Piergiuseppe Alberti
Gino Aquilano
Elena Belluso
Alessandro Borghi
Emiliano Bruno
Ezio Callegari
Mariano Calleri
Alessandra Canesi
Annunziata Cappelliere
Daniele Castelli
Michele Catti
Giacomo Chiari
Fabrizio Colombo
Roberto Compagnoni
Aurelio Facchinelli
Giovanni Ferraris
Noemi Ferrali
Laura Fiora
Marinella Franchini
Giuseppe Gazzoni
Gabriella Ivaldi
Bruno Lombardo
Bruno Molino
Maria Grazia Patella
Alessandro Pavese
Germano Rigault
Caterina Rinaudo
Marco Robbo
Raffaella Ruffini
Carmelo Sibio
Svetlana Sobolova
Mario Tribaudino
Carlo Trossarelli
Giorgio Zanini.

Gli **Amici** del **Dipartimento di Scienze della Terra** annunciano con profondo dolore la scomparsa del
prof. Ugo Pognante
e sono vicini con tanto affetto alla moglie Piera, collega di studi e di ricerca.
Torino, 18 luglio 1992.

Gli **Studenti** di **Scienze Geologiche** si uniscono al dolore per la scomparsa di
Ugo Pognante
Torino, 18 luglio 1992.

Gli Amici himalayani **Alda e Antonio, Flavio, Diki, Andrea, Maurizio e Lia** con **Giulio, Paolo e Lucia, Andrea e Lucia** piangono increduli la scomparsa di **UGO** e si stringono commossi a Piera.
Milano, 17 luglio 1992.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Ciccaldo
anni 77
Addolorati l'annunciano la moglie **Teresa Calarco**, i figli **Francesco, Tita, Mimmo, Rocco, Armando, Sara, Antonella, Dolle**, con le rispettive famiglie, sorella, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato 18 ore 16 da frazione Momello 34.
— **Lanzo**, 17 luglio 1992.

Andrea Camoralli e famiglia partecipano al dolore di Federico per la scomparsa del papà
cav. Giuliano Carracino
— **Torino**, 17 luglio 1992.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Personale tutto di **Publikompass S.p.A.**, prendono sincera parte al dolore della famiglia per la morte del presidente del collegio sindacale
dr. Vittorio Guerrieri
— **Milano**, 17 luglio 1992.

Partecipano:
Giancarlo Degola
Alberto Nicolello
Dario Dal Zotto
Pier Antonio Sinelli
Giuseppe Corollo.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Publikompass S. p. A.**, partecipa al dolore della famiglia per la morte del presidente del collegio sindacale
dr. Vittorio Guerrieri
— **Milano**, 17 luglio 1992.

Partecipano:
Enrico Auteri
Lorenzo Canevese
Carlo Gatto
Giovanni Giovannini
Gino Scotti.

Il **Collegio Sindacale** della **Publikompass S.p.A.**, partecipa al lutto della famiglia per la morte del presidente
dr. Vittorio Guerrieri
— **Milano**, 17 luglio 1992.

Partecipano:
Franca Mina
Piergiorgio Re
Antonio Tozzi
Giovanni Boggia.

E' improvvisamente mancata
Maria Serra ved. Cornacchia
I figli **Carlo** con **Elda**, **Renata** con **Andrea**, nipoti e pronipotine, il fratello **Giovanni** lo annunciano a quanti le vollero bene. Funerali lunedì 20 luglio alle ore 11,45 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia (via Gorizia 16). Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino**, 18 luglio 1992.

Le famiglie **Ottino** sono vicine a Renata.
— **Torino**, 17 luglio 1992.

Felice, Annateresa, Giorgio e **Alberto** ricordano con affetto zia **MARIA.**

L'**Accademia Stefano Tempia** partecipa vivamente al lutto del sig. Carlo Cornacchia, consigliere ed archivista dell'associazione, per la scomparsa della **MAMMA.**

E' cristianamente mancato
Oreste Vada
Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa Lusciana**, i cognati **Emilia** e **Giuseppe** con **Iolanda, Roberto** e **Luigi**. Lunedì 20 c.m. ore 15,15 i funerali con partenza dall'abitazione.
— **Torino**, 17 luglio 1992.

L'avv. **Walter de Filippi** con la famiglia sono vicini a Teresa ed ai figli dell'amico **ORESTE.**

Munito dei conforti religiosi è mancato il
CAV. UFF.
Lorenzo Colombatto
Lo annunciano **Annamaria** e **Pino**, i nipoti: comm. **Piero Colombatto, Aldo, Walter, Lorenzo** con le rispettive famiglie, la cognata, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 18 luglio alle ore 15.30 partendo da via C. Battisti 10 a Valperga Canavese.
— **Torino**, 18 luglio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Novara in Borgnino
L'annunciano il marito **Pasquale**, i figli **Sisto** e **Giovanni** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Baldichieri d'Asti, sabato 18 luglio alle ore 17.
— **Baldichieri**, 17 luglio 1992.

E' mancato
Mario Fasella
il Principe
Lo annunciano gli amici a tutti coloro che gli hanno voluto bene. Funerali sabato 18 ore 15,30 chiesa parrocchiale di None. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **None**, 17 luglio 1992.

Abbiamo perso un **AMICO** ma lo ricorderemo sempre.
Giuseppe Teresa Alloto
Michele Rosanna Bielto
Gottardo Miranda Molina
Piero Giusy Peracchio.

Gli **amici** del **Circolo Golf Stupinigi** piangono la scomparsa del
«principe» Mario Fasella
— **Torino**, 18 luglio 1992.

Emanuela Peracchio ricorda con affetto il suo **PADRINO.**

Le famiglie **Bono** e **Marchisio** annunciano la scomparsa di
Mario Fasella
— **Torino**, 18 luglio 1992.

E' mancata ai suoi cari
Giuseppina Capolicchio in Petronio
Addolorati ne danno il triste annuncio il marito prof. **Livio Petronio**, i figli **Fabio, Mauro** e **Licia**, la suocera, le cognate, i nipoti e tutti i parenti. Il funerale si svolgerà nella cappella dell'Ospedale Civile di Ovada sabato 18 corr. alle ore 16. La cara salma sarà sepolta nel cimitero di Trieste.
— **Ovada**, 17 luglio 1992.

Napoleone e **Gemma Acchero** con **Guido** e **Giampaolo** partecipano al grande dolore del professor Livio Petronio e dei figli per la scomparsa della cara **PINUCCIA.**
— **Ovada**, 17 luglio 1992.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Adelina Succio ved. Delpiano
Con profondo dolore lo annunciano i nipoti **Vittorio Chiarle** con la moglie **Adriana** e i figli **Guido** e **Paolo**; **Mario Succio** con la moglie **Luciana** e le figlie **Manuela** e **Silvia**; da Parigi la cognata **Mary Succio** con i figli **Jean Jacques** e **Jolanda** e rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento all'amico Charlie Ferraris e famiglia tutta per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo sabato 18 alle ore 8,30 nella parrocchia di Villafalletto e proseguiranno per il cimitero di Bruino.
— **Torino**, 17 luglio 1992.

E' mancato
Aldo Pugliaro
Lo annunciano moglie e figli. Funerali lunedì 20 c.m. ore 10,30 Tempio Valdese di Luserna S. Giovanni.
— **Luserna S. Giovanni**, 18 luglio 1992.

Ciao
Elvio Tomiati
I tuoi amici: **Enzo, Marisa, Salvatore, Tonina, Gilberto, Giuliana, Prado, Mariliana, Beppe, Rita, Claudio, Anna, Gianni, Silvana.**
— **Torino**, 17 luglio 1992.

E' mancata
Ines Gonella
Lo annunciano la sorella **Clara** col marito, il fratello **Luigi**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Del Mastro. Funerali lunedì 20 ore 8,15 ospedale S. Giovanni Battista. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 luglio 1992.

ANNIVERSARI

1987 — 18 luglio — 1992
Antonio Occelli
NINO! Vivere con te fu una grande gioia, non averti più è il mio immenso dolore. **Mariarosa.**
— **Coriale**, 18 luglio 1992.

Ci mancherai sempre. **Monica, Anna, Sergio.**
— **Torino**, 18 luglio 1992.

Non sei mai in ricordo. **Stefano, Liliana, Cristina.**
— **Giaveno**, 18 luglio 1992.

1988 — 1992
I figli **Ugo, Elsa** e **Dante** ricordano sempre
Massimina Getti Grassi

Generale di Corpo d'Armata
dott. Giovanni Riffero
ND
Silvana Giordano Riffero
S. Messa 4 agosto, ore 18 parrocchia S. Monica.

1991 — 1992
Maria Ciastellardo Tabacco
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari. Messa domenica ore 11 parrocchia Cavoretto.

5738 — 17 tamuz — 5752
Jo Cohen
Sempre nel nostro cuore. **Mariuccia** e figlie. Funzione Tempio Israelitico ore 10,30 e 19,30.

1991 — 1992
Giacomina Lo Monaco ved. Modonesi
Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.

1969 — 1992
Federico Zorli
Tipografo
Sei sempre nei nostri cuori.

1991 — 1992
Giovanni Castagno
Con rimpianto e immutato affetto vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari. S. Messa 19 luglio ore 10 S. Giacomo Apostolo - Torino.

1991 — 1992
Francesco Gilardi
Ricordandoti sempre, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Santa Messa sabato 18 corrente alle ore 18,15 nella parrocchia Santissima Trinità (chiesa nuova).
— **Nichelino**, 17 luglio 1992.

1991 — 1992
Lucia e Carlo Vaschetto
Messa S. Agnese domenica 19 luglio ore 18,30 - Torino.

18 LUGLIO
PROFESSOR DOTTOR
Giovanni Pescetti

Voci di un complotto comunista, ma il delfino di Eltsin smentisce la tesi dell'attentato

Ferito l'accusatore del pcus, è un giallo

Auto travolge la Volga di Shakhrai

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

E' giovedì 16 luglio, ore 21,12, la «Volga» nera di Serghei Shakhrai - uomo del team eltsiniano, principale accusatore al processo contro il pcus e difensore del presidente - viene urtata da una «Zhiguli» di colore scuro mentre viaggia a 130 chilometri l'ora verso la dacia, lungo il Mozhaiskoe Sciossé. L'auto sbanda, trancia un albero e si rovescia. L'autista è ferito, la guardia del corpo ha le gambe spezzate. Shakhrai, che sedeva sul sedile posteriore, se la cava con qualche graffio. L'auto speronatrice sparisce e non è ancora stata trovata. Ma i testimoni sembrano numerosi e la polizia ha lasciato capire di essere in grado di rintracciare l'autista della «Zhiguli».

Shakhrai è al secondo incidente d'auto in un anno. Fortunato in ogni caso. Ma nel clima arroventato di Mosca le voci di un attentato dilagano. Il primo ad avvalorarle, ieri mattina, è stato proprio il portavoce di Shakhrai, Konstantin Eliseev: «Shakhrai ha troppi nemici. Non escludo che volessero ucciderlo». Pochi minuti dopo anche Viaceslav Kostikov, portavoce di Eltsin, ha confermato: attentato. Le «Izvestija» di ieri sera titolavano in prima pagina: «Attentato o incidente?», e citavano le dichiarazioni, prudenti, del capo della polizia di Mosca, Arkadij Murasciov: indagini in tutte le direzioni, potrebbe essere l'una cosa e l'altra.

A tutti è venuto in mente sia l'incidente di febbraio, in cui incorse Shakhrai (ma l'indagine provò che non era intenzionale), sia quello in cui rimase coinvolto Eltsin l'anno scorso (anche in quel caso l'indagine escluse il complotto). Ma tutto è davvero possibile. La tensione, sotto una calma apparente, è palpabile come l'incertezza. E le polemiche che hanno investito Shakhrai negli ultimi tempi forniscono la base per ogni congettura. Nel pomeriggio il 36enne ex vice-premier - subito presente in Parlamento dopo l'esame clinico - ha ridimensionato l'accaduto: «Non ho motivi per affermare si sia trattato di un attentato. Tanto meno per ragioni politiche». Ma l'agenzia «Interfax» ha ipotizzato che «l'incidente potrà avere influenza sul corso del processo davanti alla Corte costituzionale», elencando tra i «nemici» di Shakhrai sia «l'ala della destra radicale», sia «l'ala pro-comunista», sia «gli ex membri della nomenklatura di partito che sono presenti nelle alte sfere del potere».

Quanto bastava per provocare la sdegnata reazione di Valentin Kuptsov, ex primo segretario del partito comunista russo e opponente principale di Shakhrai nel processo. In ogni caso la tesi dell'attentato viene, come si suol dire, a fagiolo per tutti quelli che gridano al pericolo imminente di «golpe» in Russia. Tra l'altro, proprio ieri la «Nezavisimaja Gazeta» pubblicava un'intervista con Vasilij Lipitskij, presidente del partito di Rutskoi (Russia libera), in cui il nome di Shakhrai, al contrario, viene incluso tra quelli di coloro che starebbero spingendo Eltsin a tagliare corto con tutte le opposizioni.

Lipitskij - uno dei protagonisti della formazione dell'alleanza «centrista» denominata «Unione civica» (che raggruppa il partito «Russia libera», il «Rinnovamento» di Arkadij Volskij e dell'«Unione imprenditoriale», il «Partito democratico» di Nikolai Travkin e il gruppo parlamentare «La nuova leva») -, non a caso, respinge come ridicola la tesi di un complotto comunista («è un'opposizione manovrabile... prevedibile... non costituisce un pericolo serio per il potere... soprattutto sappiamo che può mettere in campo non più di 30-40 mila dimostranti»). E dirige l'accusa contro «quegli esponenti politici e quelle organizzazioni che teorizzano la necessità di misure eccezionali per realizzare la riforma». Lipitskij fa i nomi: Gavriil Popov, ex sindaco di Mosca, e una schiera di leaders di «Russia democratica», tra cui Lev Ponomariov e Vladimir Bokser. Ma aggiunge: «E' ben noto che persone dell'entourage di Eltsin hanno chiesto misure d'emergenza e lo scioglimento del Parlamento».

Il vero pericolo, secondo Lipitskij, verrebbe dunque da quella che egli definisce «l'ideologia del burbulismo, fondata sulla ricerca del nemico, sull'inasprimento artificioso della tensione con lo scopo di convincere il presidente a misure d'emergenza». «Proprio a costoro - aggiunge Lipitskij - fa molto comodo l'opposizione di sinistra». E, oltre a Ghennadi Burbulis, include nell'elenco Shakhrai e Galina Starovoitova, entrambi «esponenti abbastanza vicini al presidente».

Giulietto Chiesa

Dopo le voci di un nuovo colpo di Stato altre nubi si addensano intorno a Boris Eltsin (nella foto Ap) L'incidente che ha coinvolto il fedelissimo Shakhrai per molti è stato un attentato

GUERRA DEI GIORNALI

Un «golpe» del Soviet alle Izvestija

MOSCA. Il Parlamento russo ha deciso ieri di trasformare in un proprio organo le «Izvestija», il quotidiano del pomeriggio che, dopo il tentato colpo di Stato dello scorso anno, si era liberato della sua veste di giornale «ufficiale» diventando indipendente. Il nuovo nome sarà «Giornale del Soviet dei deputati del popolo della Federazione russa».

L'agenzia «Itar-Tass» ha reso noto che il Parlamento, nella sua riunione di ieri, ha adottato una risoluzione nella quale il ministero della Giustizia viene autorizzato a modificare i termini della registrazione della testata. La decisione, destinata a sollevare un'ondata di polemiche e a essere considerata un vero e proprio attentato alla libertà di stampa, è stata presa con 136 voti favorevoli, 23 contrari e dodici astensioni.

Fino al 23 agosto dello scorso anno le «Izvestija» erano state l'organo ufficiale del Soviet Supremo, ossia del governo, dell'Urss. Subito dopo il fallito «putsch» tramato nell'agosto del 1991 contro l'allora presidente sovietico, Mikhail Gorbaciov, il giornale era stato rifondato da un collettivo di giornalisti e registrato come organo di informazione indipendente.

Nella sua risoluzione, il Parlamento russo afferma che in tale procedura vi sono state «gravi irregolarità». [Ansa-Afp]

Morti e feriti

Ad Algeri spari sugli ultrà

ALGERIA. Uno scontro a fuoco scoppiato dopo le preghiere del venerdì tra la polizia e gli integralisti islamici ha causato l'uccisione di una persona e il ferimento di altre sei ad Algeri, dove il Fronte islamico di salvezza (Fis), messo fuorilegge dalle autorità, ha chiesto ai cittadini di scendere in piazza per protestare contro le condanne inflitte a sette capi del partito.

Diversi attivisti del Fis sono stati arrestati durante i disordini di ieri, i primi organizzati su vasta scala da molti mesi e i primi nei quali siano stati mandati in piazza come manifestanti quasi esclusivamente degli adolescenti.

Elicotteri da combattimento sono stati inviati a sorvolare a bassa quota la capitale algerina, dopo che sparatorie erano scoppiate in diversi quartieri, roccheforti degli integralisti islamici. In uno di questi, Bab el-Oued, una persona è rimasta uccisa in una sparatoria, e almeno altre due ferite. In un altro quartiere integralista, quello di Chateauneuf, centinaia di ragazzi che scandivano slogan dopo le preghiere sono stati attaccati dalla polizia, che li ha ricacciati dentro la moschea.

Nel quartiere di Djenane el-Mabourk la polizia ha sparato in aria per disperdere i manifestanti, mentre altre manifestazioni di protesta sono avvenute nelle zone di El Biar, Bachdjarah e Frais Vallon.

[Agi]

IRAQ

Si aggrava la crisi per il rifiuto delle ispezioni, ucciso in un agguato un Casco blu

Nel Golfo si alza una nuova Tempesta

Saddam insulta l'Onu, verso un'altra azione armata

BAGHDAD. Saddam insiste. Dopo l'annuncio che l'Iraq non collaborerà più con gli ispettori dell'Onu, ieri il Califfo di Baghdad ha lanciato una nuova sfida alla comunità internazionale. L'occasione gli è stata fornita dal 24° anniversario dell'avvento al potere in Iraq del partito «Baath». In un discorso trasmesso da radio e televisione, Saddam Hussein ha esortato gli arabi egiziani, kuwaitiani e sauditi alla guerra santa, invitandoli a rovesciare i loro regimi accusati di «tradimento» della causa nazionale araba.

Una folla di donne e bambini manifesta a Baghdad contro i controlli degli ispettori inviati dalle Nazioni Unite [FOTO AP]

Il presidente iracheno ha poi chiesto ai suoi concittadini di «non sacrificare» la loro dignità rincorrendo un tenore di vita più alto reso precario invece dalle sanzioni economiche Onu. Quindi ha promesso rinnovato vigore alle riforme, annunciando che è pronta la nuova Costituzione irachena che prevede il multipartitismo e che sarà sottoposta a un referendum.

Ma Saddam non si è fermato a questo, arrivando a definire l'Onu un'agenzia pubblicitaria al servizio degli Stati Uniti: quindi, ha attribuito a Washington la colpa della mancata abrogazione dell'imbargo contro l'Iraq. Il clima di tensione si è poi aggravato per l'uccisione di un Casco blu dell'Onu, un episodio che è stato denunciato con toni severi dal Segretario del Palazzo di Vetro, Boutros-Ghali. La vittima è un soldato delle Fiji, Ravuama Daki, 39 anni, padre di cinque figli: è stato ucciso ieri con un colpo alla testa mentre dormiva nell'accampamento delle Nazioni Unite di Dohuk.

Nel suo discorso, Saddam non ha però accennato al braccio di ferro in atto tra Baghdad e le Nazioni Unite. Esperti Onu sono da 13 giorni bloccati a Baghdad, davanti al ministero dell'Agricoltura dove sospettano la presenza di dati sui missili balistici iracheni che, secondo il cessate il fuoco della Guerra del Golfo, vanno smantellati insieme alle armi non convenzionali irachene. E ieri, è arrivato in Iraq Rolf Ekeus, appositamente inviato dall'Onu per sbloccare la delicata situazione. Secondo indiscrezioni raccolte da *Le Monde*, Ekeus (presidente della commissione speciale per il disarmo dell'Iraq) è stato incaricato da Usa, Francia e Gran Bretagna di formulare un serio avvertimento a Baghdad.

Anzi, il quotidiano parigino rilancia l'ipotesi di una seconda Tempesta nel deserto. Sostiene infatti che fra le tre potenze occidentali sono state avviate consultazioni sulla ipotesi di una nuova azione militare contro il regime di Saddam Hussein. Così, se lunedì l'inviato tornerà a mani vuote a New York, il Consiglio di sicurezza potrebbe essere costretto a prendere nuovi provvedimenti. Le misure all'esame comprenderebbero attacchi aerei contro obiettivi ben definiti. [e. st.]

GIORNATA DI SANGUE A LIMA

Autobomba di Sendero nella zona-bene, 18 morti

LIMA. Un'autobomba ha devastato l'altra notte parte del quartiere Miraflores, una ricca zona di Lima: sono almeno 18 i morti e 200 i feriti (tra cui tre italiani). Nell'esplosione sono crollati due palazzi e per un raggio di due chilometri i vetri sono andati in frantumi, mentre un enorme incendio ha distrutto decine di negozi e di automobili.

Sebbene nessuno abbia rivendicato l'attentato, è probabile che sia stato compiuto da «Sendero luminoso», il sanguinario movimento guerrigliero di estrema sinistra, che si dichiara maoista, e che nelle ultime settimane ha effettuato a Lima numerosi attentati con automezzi carichi di esplosivi, in genere contro commissariati, e uno contro una televisione privata. Mai, però, c'era stato un attentato simile contro una zona densamente popolata e così commerciale.

Durante la notte ci sono stati numerosi altri attentati in varie parti di Lima, e nelle prime ore di ieri un altro veicolo carico di 120 chili di dinamite ha demolito un commissariato in un sobborgo di Lima, Villa El Salvador, provocando una dozzina di feriti. [Ansa]

MEDICINA

Giornale inglese: a rischio soprattutto donne incinte, anziani e bambini

«Attenti al formaggio che uccide»

Trasmette un batterio, già 34 morti in Francia

L'allarme arriva da Londra: attenti ai formaggi stagionati, ma anche ai cibi precotti, pronti da portare in tavola. Lo lancia con grande risalto l'Independent, secondo cui siamo di fronte a una delle più gravi epidemie di avvelenamento da cibo che l'Europa abbia registrato negli ultimi anni. Si è diffusa in Francia, dove più di 20 persone sono già morte e 99 si sono ammalate, molte in modo grave. Altre fonti dipingono un quadro ancora più grave, con un bilancio di 34 vittime.

L'imputata è la listeriosi, malattia infettiva causata da un batterio di cui nell'ultimo decennio si sono già avute gravissime manifestazioni. Il quotidiano londinese ricorda i casi della Svizzera (31 vittime tra il 1983 e il 1987) e quello ancora più tragico della California, con 48 morti nel 1985. In Francia i primi casi si sono manifestati ad aprile, poi l'infezione si è estesa rapidamente interessando 53 dipartimenti, in pratica quasi metà del Paese.

Ora, con l'estate e il turismo, la situazione potrebbe aggravarsi ancora e valicare i confini. Anche perché molti dettagli dell'epidemia restano ancora oscuri. Il ministero della Sanità di Parigi ha predisposto una squadra d'emergenza: ne fanno parte cinque medici e un veterinario, ma il loro lavoro non ha prodotto finora risultati esaltanti. Per questo, attraverso la televisione, sono stati lanciati appelli ai medici, chiedendo loro di segnalare tempestivamente il manifestarsi dei sintomi e di invitare i gruppi a rischio a evitare alcuni cibi.

Françoise Girard, che segue la vicenda per conto del ministero, non ha dubbi: la causa della diffusione della malattia sarebbe un alimento prodotto industrialmente, di larga diffusione. Quasi sicuramente un formaggio o un paté. Ecco perciò l'invito a donne incinte, anziani, bambini: tenetevi alla larga da formaggi molli e stagionati come il Brie e il Camembert. Ma attenzione ai polli arrosto e ai cibi precotti: se proprio li volete, fateli cuocere ancora. Se nelle persone di robusta costituzione, la listeriosi può manifestarsi solo con febbre alta, in soggetti delicati i pericoli sono infatti molto più gravi, fino a causarne la morte. E alle donne incinte può provocare anche aborti spontanei. Inoltre, il quadro è aggravato dal fatto che i sintomi possono rivelarsi anche sei settimane dopo che i cibi contaminati sono stati ingeriti.

Identificata in laboratorio nel 1926, la malattia ha diviso gli studiosi. Ma Richard Lacey, dell'università di Leeds, non esita ad attribuire la colpa della diffusione dei batteri a condizioni igieniche insufficienti. Insomma, non c'entrano gli animali come ha sostenuto qualcuno: è tutta colpa dell'uomo e della sporcizia di alcuni ambienti di lavoro dove i cibi vengono confezionati. [l. u.]

TOKYO

Italiano in Giappone

Bomba in casa dell'editore «anti-islamico»

TOKYO. Gianni Palma, produttore televisivo italiano residente in Giappone ed editore della versione giapponese di «Versetti Satanici», ha subito minacce di morte la notte scorsa da parte di ignoti. Lo riferiscono fonti televisive giapponesi. «Sarai tu il prossimo», ha trovato scritto sulla porta di casa alla periferia di Tokyo. La polizia accorsa sul posto ha trovato anche un rudimentale ordigno esplosivo ad orologeria, che non ha funzionato perché senza batteria. La polizia ritiene che ci sia un legame fra le minacce e la pubblicazione lo scorso anno del romanzo di Salman Rushdie. Il traduttore giapponese Hitoshi Igarashi, 44 anni, è stato ucciso a colpi di coltello nell'ascensore dell'università di Tsukuba a Nord di Tokyo il 12 luglio 1991. Nell'anniversario dell'uccisione di Igarashi, Palma ha pubblicato il 12 scorso un secondo libro anti islamico. [Ansa]

FRANCIA

«Mi disturbava»

Parigi, contadina prende a fucilate un elicottero

PARIGI. L'elicottero militare disturbava il silenzio della campagna e allora Anne de Bodard de la Jacopière, agricoltrice di 36 anni, ha sparato con la sua carabina, ferendo l'allieva pilota dell'esercito che si trovava alla guida insieme all'istruttore di volo.

L'episodio è avvenuto a La Verdière, una località del Sud della Francia, dove è installata la scuola di aviazione leggera dell'esercito. Ai comandi dell'elicottero, con i finestrini aperti, la ventenne Anne Suchotzki stava compiendo un volo di addestramento con l'istruttore, quando da terra è stato sparato il colpo di fucile che l'ha raggiunta a una spalla.

La donna, arrestata con l'accusa di aggressione armata, ha spiegato che il rumore prodotto dal «Gazelle» avrebbe danneggiato le sue coltivazioni e spaventato gli animali. [Ansa]

INGHILTERRA

Nel quartiere-ghetto

Rivolta a Bristol Saccheggiati decine di negozi

LONDRA. Decine di negozi saccheggiati e incendiati, un centro sociale e una biblioteca distrutti. E' questo il bilancio di una notte di violenza in un quartiere-ghetto della città britannica di Bristol. Un centinaio di giovani, dopo la chiusura dei pub, hanno cominciato scorribande per le vie di Hartcliffe, un quartiere dove il tasso di disoccupazione è altissimo. Poche ore prima due uomini della zona, a bordo di una motocicletta di grossa cilindrata rubata, erano rimasti uccisi in uno scontro con un'auto-civetta della polizia. L'episodio ha fatto da detonatore all'esplosione di violenza. Nel quartiere si sono registrate scene di panico fra gli abitanti delle case minacciate dalle fiamme. I vigili del fuoco hanno salvato a fatica due donne rimaste intrappolate nella loro abitazione sovrastante un negozio di parrucchiere incendiato. [Ansa]

FRANCIA

Accusato di truffa

Finisce in cella l'ex tesoriere dei Verdi

PARIGI. Nuovo «arresto eccellente» nel mondo politico francese. L'ex tesoriere nazionale del partito dei «verdi», Etienne Tete, è finito in carcere a Lione per truffa. Secondo il procuratore che ha disposto il provvedimento, l'ex tesoriere sarebbe «verde fuori, ma marrone dentro».

Il partito, dal canto suo, pur stigmatizzando il comportamento del suo ex tesoriere, ne ha chiesto l'immediata scarcerazione, ritenendo la detenzione una misura sproporzionata al reato che gli è stato addebitato.

Ginecologo di professione, egli avrebbe truffato l'ente che assegna le indennità di disoccupazione dichiarando il falso per farsi assegnare sussidi a cui non aveva diritto. Etienne Tete ha tentato di difendersi affermando che i moduli che aveva compilato erano «poco chiari». [Ansa]

Prosegue l'offensiva di Berlusconi per aggiudicarsi i grossi nomi dello spettacolo

Anche la Laurito «tradisce» la Rai

A Canale 5 affiancherà Ezio Greggio in «Paperissima» «Presenterò una serie di interviste a donne, fatte da me»

ROMA. Ma dove è finita la «pax televisiva»? Sembrava l'idillio. Rai e Fininvest si scambiavano sorrisi, coproducevano miniserie, organizzavano trasmissioni tandem (come Costanzo - Santoro) per le grandi occasioni civili. E' durata poco: ai primi scricchiolii di una tv di Stato sempre più in crisi, Berlusconi ha ricominciato a strapparle uomini. Si sta forse tornando agli anni epici degli ingaggi miliardari, della fuga dei Baudo, delle Carrà (prontamente rientrati all'ovile) o della recidiva Bonaccorti? Per il momento ci sono solo alcuni segnali. Gianfranco Funari che non va più all'intellettuale Raitre, Aldo Agroppi e Massimo De Luca che rinfoltiscono le schiere dei commentatori sportivi berlusconiani, e Marisa Laurito che, dopo un'estenuante trattativa, rifiuta la domenica pomeriggio di Raidue e passa a condurre «Paperissima» alla Fininvest.

Da Bali dove è andata a riposare, la Laurito spiega la sua decisione di affiancare Ezio Greggio nel programma di Antonio Ricci. «I motivi sono due: da una parte - spiega - mi diverte lavorare con Ricci con il quale non avevo mai collaborato, dall'altra la Fininvest mi dà la possibilità di presentare sullo schermo anche "Donne dell'altro mondo", una trasmissione realizzata da me, intervistando in giro per il mondo donne famose e non».

E a Raidue? Cosa dicono a Raidue del tradimento? Emilio Colombino, il capostruttura della rete che da due mesi stava mettendo a punto per la Laurito una trasmissione domenicale intitolata «Raibazar», confessa di sapere tutto da almeno dieci giorni. «Con Marisa siamo amici da anni: insieme avevamo cercato di realizzare una trasmissione domenicale nuova che non fosse vincolata solo all'indice di ascolto, ma naturalmente l'offerta di Berlusconi tanto più ricca di quella nostra ha mandato a carte quarantotto il progetto».

Le grandi manovre autunnali insomma sono già iniziate. Il direttore di Canale 5 Giorgio Gori è in piena campagna di «controprogrammazione» per arginare il doppio appuntamento (martedì e giovedì) che Pippo Baudo terrà su Raiuno. Mentre il giovedì sera è già previsto l'immancabile Mike Bongiorno con un programma-gioco nuovo di zecca, titolo provvisorio «La ruota d'oro», non si esclude che «Paperissima» possa andare al martedì, invece che al sabato sera, dove era stata inizialmente piazzata per sfidare «Scommettiamo che?» della coppia di ferro Frizzi-Carlucci. Il sabato sarebbe affidato a Gerry Scotti.

Entrata a far parte di questa folta schiera, Marisa Laurito non ha nessuna paura di restare delusa dal confronto con una tv commerciale. «Immagino che sia diverso, ma vale la pena tentare». Nessun timore di restare ingabbiata tra uno spot e un gioco a quiz. «Non ho contratti in esclusiva, che a mio parere non giovano né all'artista né all'emittente. Faccio questi due programmi, poi si vedrà: per carattere mi devo sempre sentire libera. Ormai tutti vanno e vengono senza problemi da Rai a Finivest».

A Raidue cercano di essere filosofi. «Tutti siamo utili ma nessuno è indispensabile - dice Colombino -, neanche un artista. Stiamo cercando chi possa sostituire la Laurito, e non è detto che non l'abbiamo già trovato». Ma è vero che Canale 5 ha offerto alla Laurito di mandare in onda il suo programma «Donne dell'altro mondo» e voi no? «No, non è vero. Anche noi eravamo disposti ad accontentarla, ma solo all'interno della domenica. Questa "pax televisiva" - conclude sconsolato - ormai è una favola alla quale è difficile credere. La vera questione sono i soldi: Berlusconi ne dà tanti, la Rai pochi. E quale regime di concorrenza si può realizzare in questo modo?». [s. n.]

DA LUNEDI'

De Luca con la Fininvest

MILANO. Massimo De Luca, già conduttore della rubrica radiofonica della Rai «Tutto il calcio minuto per minuto», è da lunedì 20 luglio il nuovo responsabile dei servizi sportivi delle reti Fininvest. Lo ha comunicato oggi il Gruppo di Silvio Berlusconi. De Luca sostituisce Marino Bartoletti, che comunque resta nel Gruppo con un contratto di collaborazione giornalistica, perché - si afferma - la Fininvest «non intende privarsi della sua professionalità».

Massimo De Luca segue così le tracce di Aldo Agroppi, ruspante opinionista della «Domenica Sportiva» che va all'«Appello del martedì» al posto di Mosca. Ma la perdita di De Luca è un colpo forse più duro, per la Rai: è uno degli uomini migliori del settore e conferirà all'informazione sportiva Fininvest maggior credibilità. L'obiettivo finale, si sa, è smantellare il monopolio Rai sul campionato di calcio. [s. n.]

Marisa Laurito conferma da Bali dove è in vacanza il cambio di scuderia Sopra: Gerry Scotti dovrebbe condurre la trasmissione del sabato

Funari a Pasquarelli Io leghista? Ti querelo

MILANO. «Che ha detto Pasquaré, che son leghista? Se lo ripete, vado e lo denuncio, giuro...». Aò, quando Gianfranco Funari si arrabbia, non è che le manda a dire; le dice: «Io leghista! Mi fa ridere, anzi piagnere. Ma come si permette, il direttore generale della Rai, sua eccellenza Gianni Pasquarelli?».

In canottiera color tempesta, mentre beve caffè a canna dal termos, sputa noccioli e si rimira allo specchio, Funari, re del «Mezzogiorno italiano» di Italia 1, si guarda, si aggiusta, si piace.

Ha letto che in Rai non è gradito. Angelo Guglielmi, direttore della Terza Rete, lo avrebbe voluto dal prossimo anno per affidargli un programma quotidiano dal lunedì al venerdì e la prima serata del sabato. Ma Pasquarelli - secondo la testimonianza di Antonio Bernardi, pds, membro della commissione parlamentare di vigilanza - non lo vuole proprio: «Non se ne parla, Funari è un leghista».

Lui scatta: «Sa chi sono io? Un uomo libero. Ecco. Sono dieci anni che lavoro davanti alla telecamera e mi sembra di averlo dimostrato. Un giorno mi dicono che so' repubblicano, un altro che so' quercialolo, missino, sfascista, leghista. Noo...».

Dica lei.

«Mai. Non lo saprete mai. Fate conto che io sono del partito dei telespettatori, della gente che mi ascolta, mi telefona, mi scrive».

Perché vogliono metterle un'etichetta per forza?

«Eh, perché uno come Pasquarelli non è abituato a pensare che così. Lui ha sempre a che fare con pupazzi lottizzati. Ma li vede i telegiornali della Rai?»

Come li trova?

«Allucinanti. Nun se capisce 'na parola. E' tutto strozzato, impapocchiato, depresso, timido. Guardo la tv dalle 10 del mattino a mezzanotte e la registro pure. Io i telegiornali li sfoglio, ci pattino. Se ne facessi uno, me li magnerei tutti quanti».

Ci arriverà?

«Piano, piano».

La Rai, di questi tempi non ha bisogno di essere mangiata, si mangia da sé, con Raiuno in caduta libera e i tre incrociatori Fininvest che navigano verso il sorpasso dell'audience (Bernardi: «Avverrà e saranno guai seri se non corriamo ai ripari»). Lei Funari che ne pensa?

«Ma questi ancora non hanno capito che il mondo è cambiato. Continuano a tagliare le fette della torta, a dividersi le briciole del dolce. Ma la gente è arrabbiata di brutto, la torta, prima o poi, gliela sbatterà in faccia».

Ahi, lei parla come un bossiano.

«Ma no, parlo come un incazzato vero».

In Fininvest come si trova?

«Qui è perfetto, libertà assoluta».

Sicuro?

«Assolutamente».

E perché avrebbe accettato di traslocare sulla Terza Rete?

«Perché c'è Guglielmi».

Ma anche meno soldi.

«Ah, i soldi! A sessant'anni uno guarda alle cose importanti. So' straricco, che me ne frega dei soldi?».

La politica è diventata il suo pane, perché?

«Me so' affezionato al genere. Mi piace capire, spiegare, fare discutere. E picchiare duro, picchiare, picchiare».

E' per questo che in Rai hanno paura di lei?

«Sì. Sanno che sono ingovernabile. Il mio modo di fare televisione li sconvolge. Non capiscono. Un giorno bastono un dc e l'indomani ci vado a braccetto».

Si sente un telepredicatore?

«No. Le prediche le fanno i politici. Io rispondo con le mazzate».

E la gente sta con lei.

«Certo. I signori del Palazzo si inventano la tassa sugli estimi catastali, nessuno spiega niente, la gente finisce a fare le file, si imbufalisce e la Lega avanza. Io mi limito a fare parlare la gente: la colpa di quello che sta succedendo non è mia. Solo che uno come Pasquarelli non capisce. Non può».

Perché?

«E' abituato a pesare le notizie e poi a metterci il cotone, la museruola, le briglie. Per uno come lui è inconcepibile l'assenza di un secondo fine, la semplicissima libertà di parola».

Non le sembra di esagerare?

«Perché, ho detto qualcosa di nuovo?».

Pino Corrias

Gianfranco Funari (a fianco) non ha affatto digerito i commenti del direttore generale della Rai Gianni Pasquarelli (a sinistra)

Ironia e politica alla festa di Montecchio

Tromba d'aria su Cuore «Sarà colpa di Bettino»

Nessun socialista è stato invitato Ma c'è polemica anche sul fronte-pds

MONTECCHIO
DAL NOSTRO INVIATO

Il preservativo gigante disteso sull'erba all'ingresso di Cuoropoli è ridotto a uno straccio, il cellophane che sbatte al vento, gli spermatozoi di cartone accartocciati miseramente. La festa del settimanale di Michele Serra, alla sua quarta edizione, è stata investita da una tromba d'aria proprio la notte dell'inaugurazione. (Ma il pomeriggio dopo, miracolo d'efficienza emiliana, tutto era di nuovo a posto).

«Sono gli strali di Bettino», scherzavano i ragazzi arrivati con lo zaino e i sacchi a pelo, che hanno avuto le tende allagate. Il nemico pubblico numero uno nella parte di Zeus. «Pietro Gambadilegno», «la divinità fenicia Craxus» che chiede sacrifici umani, il segretario del «partito dalle manette pulite», per ricordare solo qualcuno degli epiteti più coloriti, finalmente si è vendicato.

L'allusione è anche a fatti recenti. Dopo i fischi con cui l'anno scorso i fan cuoristi hanno investito Rino Formica e Franco Piro, quest'anno non è stato invitato neanche un esponente socialista. Non uno, con in più l'insistere nel programma su quella «partecipazione straordinaria di Ugo Palmiro Intini» che suona come una beffa. Tanto che non sono mancate le polemiche con la sezione del pds di Montecchio, sponsor abituale della festa. Il migliorista Antonio Bernabei ha parlato di «censura preventiva», il segretario Graziano Gelsi ha minacciato di non fornire più l'indispensabile supporto logistico della manovalanza ex comunista. Michele Serra ha replicato riconoscendo di aver commesso «l'errore grave di credere che fosse possibile perpetuare il miracoloso equilibrio fra una sezione del pds anomala e un giornale di parte ma non di partito».

Sarà l'ultima festa al parco d'Enza? Non è ancora detto. Ma è un fatto che quest'anno a lavorare agli stand ci sono meno militanti pidiessini e più «ragazzi di Cuore», quel popolo cuorista di adolescenti «contro», senza bandiere, che è ormai il nocciolo duro dei 130 mila lettori della rivista. Cuore non come tassello del «partito che non c'è», ma come «movimento studentesco ombra» degli Anni 90 frantumati e irriverenti tipo Blob.

Ragazzi uguali a Andrea Izzo, 15 anni ma ne dimostra 20, secondo anno di istituto d'arte, fiero della sua qualifica di aiuto scenografo conquistata aiutando, già da due settimane, a dipingere i pannelli di verde, il colore di Cuore. Uguali ad Arnaldo, diciannovenne grasso e sorridente, venuto da fin da Napoli solo «per stare insieme agli altri». A Lara, 16 anni, di Como, venuta la prima volta quattro anni fa per ascoltare Edoardo Bennato, «che poi non era nemmeno lui ma il fratello Eugenio». Da allora torna ogni anno con la madre «che è una che a queste cose ci si diverte». Facce di quarantenni ex sessantottini come quelle dei fondatori della neoassociazione culturale «Cuore Fan Club» di Torino, sono rare. La massa sono gli altri. Sono quelli che campeggiano in fondo al parco, già cinquecento.

Il giornale si è adeguato, a dispetto delle critiche di «giovanilismo» mosse da collaboratori prestigiosi come Goffredo Fofi e Grazia Cherchi. E anche l'immagine della festa non può non risentirne. Assenti le bandiere rosse, confinate sull'altare di Togliatti che guarda severo la pista del liscio. Lo «spazio baratto» (rigorosamente banditi antiquariato e Swatch, permesso lo scambio di animali e fidanzate) sostituisce gli stand commerciali del passato, criticati per il loro consumismo. Accanto agli stand di Amnesty, Greenpeace, Arci Gay, c'è lo «spazio giochi proibiti», con sabbia, fango e acque colorate per il programma «più ti sporchi, più ci piaci». Al posto del Muro di Bettino dell'anno scorso, il maxipreservativo. Sì ai dibattiti sulla corruzione e i rapporti Nord-Sud, ma anche a quelli su Dio, sull'«Emozione del far politica» e «La vita che emozione». I sentimenti cari al settimanale di resistenza umana.

Michele Serra

I ragazzi di Baby-Cuore non amano particolarmente il pds, al 36° posto nella hit-parade settimanale, dopo le tette e la Nutella, il Milan e la Juventus, i soldi e la «fine della dc di Aguglia». Tanto meno votano Occhetto, al 160° posto dopo Ken il guerriero e Vasco Rossi, Woody Allen e Moana Pozzi, Dylan Dog e la ragazza del Campari. Tra i leader preferiscono quelli «un po' moralisti e un po' sfigati» come Tina Anselmi (invitata l'anno scorso) Leoluca Orlando e Stefano Rodotà e Pannella (che verranno quest'anno con Pintor e Sofri), Giorgio La Malfa e Mario Segni (che hanno declinato l'invito). A inaugurare i dibattiti però ieri sera c'era Massimo D'Alema, interrogato dal direttore della *Stampa* Paolo Mieli e dal giornalista del *Sabato* Renato Farina.

Maria Grazia Bruzzone

I «saggi» da Forlani

Dc trasparente Ecco il «codice» per gli iscritti

ROMA. Un tetto massimo per le spese di campagna elettorale, nuove regole per la trasparenza nei finanziamenti alla dc, e per i rapporti tra gli amministratori e i cittadini e tra la periferia e il centro del partito. Queste le principali indicazioni contenute nel nuovo codice di autoregolamentazione che tutti gli iscritti alla democrazia cristiana dovranno osservare. Il documento è stato presentato oggi al segretario della dc, Arnaldo Forlani, dal comitato dei garanti composto da Sergio Cotta, Carlo Russo e Giuseppe Mirabelli.

«I nostri regolamenti - ha commentato Forlani - sono già molto severi, i più severi. Ma quello che volevo era una integrazione di queste regole anche dal punto di vista amministrativo in modo da evitare i problemi creatisi in rapporto alla legge per il finanziamento pubblico dei partiti». [Ansa]

Regione Marche

Costa blocca l'assunzione di 50 portaborse

ROMA. Da ministro per gli Affari Regionali non ha perso il «vizio» che lo ha reso noto da deputato: quello di «onorevole-antisprechi». Raffaele Costa, famoso per la crociata contro le auto blu, ha cominciato a colpire le amministrazioni locali. Oggi, su sua proposta, il Consiglio dei ministri ha rinviato al mittente «per un nuovo esame» una legge votata nel giugno scorso dal Consiglio regionale delle Marche e che destinava 50 dipendenti della Regione a funzione di «collaboratori» dei consiglieri. «L'Amministrazione regionale marchigiana - ha spiegato Costa - conta 2150 dipendenti. Con la legge, in pratica, 50 operatori in forza alla Giunta sarebbero stati trasferiti al Consiglio, che a sua volta li avrebbe trasferiti ai consiglieri. Insomma, si sarebbe trattato di un piccolo esercito di portaborse, che sarebbe costato circa 1750 milioni». [Agi]

Processo Calabresi

«Libro bianco» e 11 mila firme raccolte per Sofri

ROMA. Un «libro bianco» sugli atti del processo Calabresi verrà presentato dal gruppo di informazione e solidarietà con Adriano Sofri, imputato dell'omicidio del commissario milanese. L'annuncio è stato dato da Mimmo Pinto, portavoce del gruppo, che ha comunicato, nel corso di una conferenza stampa, l'avvenuta raccolta di 11.000 firme di solidarietà con l'ex leader di lotta continua. Le firme, di cui tremila già consegnate ad Antonio Brancaccio, presidente della Cassazione, verranno recapitate nei prossimi giorni al Presidente della Repubblica.

Alla manifestazione, indetta per commentare la decisione della Cassazione di inviare il processo alle sezioni unite, hanno partecipato, tra gli altri, Ferrara, Ginzburg, Pannella, Sgarbi, Staiti di Cuddia, Alberti e Abruzzese. Era presente anche Adriano Sofri. [Adnkrons]

Ma c'è dissenso nel clero che negli ultimi anni ha manifestato comprensione per l'omosessualità

La Chiesa: «E' giusto discriminare i gay»

Documento vaticano ai vescovi Usa, «non meritano i diritti civili»

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa non vuole la concessione dei diritti civili agli omosessuali, è pronta a sostenere una crociata contro qualsiasi «cedimento» e richiama gli Stati Uniti e tutti i Paesi occidentali a non violare «le leggi di natura». La posizione vaticana è per il momento ancora sotto la forma di un documento in fase avanzata di elaborazione, inviato dalla Congregazione per la dottrina della fede ai vescovi statunitensi per raccogliere le loro osservazioni prima della pubblicazione definitiva. Gli Stati Uniti hanno il maggior numero di associazioni gay cattoliche e dal punto di vista legislativo molti degli Stati che compongono la federazione «a stelle e strisce» consentono il matrimonio tra omosessuali e permettono loro l'adozione.

Da Roma, secondo quanto rivela il quotidiano «Washington Post», i vescovi si sono visti recapitare una bozza di documento che oltre a rielaborare i precedenti pronunciamenti della Congregazione di Ratzinger del 1975 e 1986 contiene una condanna senza appello della condizione omosessuale, definita un «obiettivo disordine» e paragonata a una malattia mentale; di conseguenza i governi non dovrebbero avere alcuno scrupolo a negare ai gay la concessione dei diritti civili.

«Ci sono settori - sostiene la Congregazione - in cui non è ingiusta discriminazione tener conto degli orientamenti sessuali, ad esempio nelle decisioni sull'assegnazione dei bambini in adozione o cura familiare, nell'assunzione di insegnanti o istruttori e nel reclutare militari».

Il pronunciamento vaticano ha almeno un doppio fine. Il primo segnala la posizione critica del Vaticano che guarda agli Stati Uniti ma intende rivolgersi ai Paesi occidentali tra cui in primo luogo Olanda, Svezia e anche Italia, dove sta prendendo piede il riconoscimento delle unioni «di fatto» anche tra omosessuali. Il secondo aspetto che preoccupa il Vaticano è l'atteggiamento comprensivo che esiste nella Chiesa statunitense e che si traduce nella accettazione dell'esistenza delle associazioni di gay cattolici, la più importante delle quali, «Dignity», trova credito presso sacerdoti, vescovi e fedeli. La scorsa primavera un sondaggio altamente attendibile perché svolto dall'agenzia Gallup aveva rivelato che la percentuale di cattolici americani favorevole ai pari diritti agli omosessuali è del 78%.

Inoltre nel passato i vescovi hanno dato prova di grande tolleranza: all'inizio degli Anni Ottanta l'allora arcivescovo di Seattle, mons. Raymond Hunthausen, permise a «Dignity» di celebrare una messa nella cattedrale e per questo gesto venne inquisito da Roma, la diocesi fu «commissariata» e solo dopo anni il vescovo riacquistò i pieni poteri.

Un primo obiettivo comunque il pronunciamento di Roma l'ha avuto e cioè è servito a dividere ulteriormente la Chiesa. L'arcivescovo di Washington, mons. James Hickey, ha definito il testo «una buona direttiva» perché «abbiamo l'obbligo di far sì che i bambini crescano in una casa caratterizzata da una sana relazione eterosessuale tra madre e padre».

Più scettico l'arcivescovo di Milwaukee, mons. Rembert Weakland, rappresentante del partito della tolleranza, secondo il quale «la dichiarazione solleva serie questioni di discriminazione, giustizia e compassione». Il teologo John Gallagher, vicino ad un'organizzazione per i diritti dei gay, non ha dubbi: si tratta «di una vera avversione contro gli omosessuali».

Sandro Berrettoni

La donna colpita da un pregiudicato per motivi d'onore, l'uomo si sarebbe suicidato

Doppio giallo in Versilia

Lei ferita, lui trovato morto in auto

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il cadavere [illegible] [illegible] gio[illegible] [illegible] un colpo di pistola alla tempia, abbandonato sul sedile di un «fuoristrada»; [illegible] ragazza in fin di vita, ferita da un colpo al torace. Lui, forse, è [illegible] suicida, lei la vittima di un tentato omicidio.

Eccolo il nuovo «giallo» della Versilia. A Lido di Camaiore, in via Fratelli Rosselli, la polizia, chiamata dai passanti, [illegible] arrivata intorno alle 12,45 di giovedì per soccorrere - tentativo inutile - Giovanni Giacco, 28 anni, spezzino, rappresentante di una nota ditta di dolciumi, sposato. Con la 7,65 che teneva a bordo dell'auto si [illegible] appena sparato alla testa. Poco prima era passato dall'ospedale di Viareggio dove aveva lasciato, sanguinante, Milva Fabbri, [illegible] anni, ex entraîneuse, di Montecatini [illegible] compagna del pluripregiudicato Felice Donadio, detenuto a San Vittore.

Ed è proprio lei, oltreché protagonista, [illegible] sola testimone dei fatti. Ha parlato subito, quando [illegible] era in stato [illegible] choc, ma ha reso una confessione a tratti poco credibile. A spararle sarebbe stato Carmine Donadio, 39 anni, fratello di Felice, particolare, questo, [illegible] cui gli inquirenti non hanno dubbi.

Una [illegible] di tentato delitto d'onore, laddove l'onore da difendere era quello del carcerato Felice, compromesso dall'allegra condotta dell'entraîneuse. Milva e Carmine dovevano dunque vedersi quella notte per un «chiarimento» in proposito. Lei giunge all'appuntamento insieme a Giovanni Giacco, a bordo del fuoristrada; Carmine attende nel buio di una strada del quartiere popolare Allende. Lui, originario di Nola in provincia di Napoli, abita lì con [illegible] convivente ventitreenne Paola Federici.

Da qui fa fede soltanto [illegible] racconto della Fabbri. Lei scende, discute furiosamente con Carmine [illegible] quando lo vede estrarre la pistola, corre [illegible] l'auto. Mentre apre la portiera, parte il primo colpo che la raggiunge allo sterno. Un secondo colpo forerà la parte posteriore del fuoristrada. Una corsa folle verso l'ospedale, il frettoloso andirivieni di medici e infermieri, una troppo rapida diagnosi che probabilmente giunge [illegible] orecchie dello spaventato Giacco. «Sta morendo - dice qualcuno - bisogna trasferirla alla clinica di Pisa». E' forse in questa presunta, imminente morte la chiave di lettura che spiega il successivo gesto del giovane spezzino. Egli risale sull'auto, percorre pochi chilometri e, giunto a Lido di Camaiore, si spara. La sua, si scopre, è una vita senza ombre. Abita a La Spezia, in via Genova, insieme alla giovane consorte Sonia. Da lui il padre Antonio e la madre Annamaria non hanno mai avuto brutte sorprese. Buon lavoratore, marito premuroso, famiglia tranquilla, agiata. E la confessione di Milva mira [illegible] mantenere intatto questo quadro di serenità. «Non lo conoscevo, l'ho incontrato per caso questa [illegible] mentre facevo l'autostop a Montecatini. Mi ha soltanto dato un passaggio», dice l'ex entraîneuse al sostituto procuratore della Repubblica di Lucca, Antonio Del Forno.

[illegible] è su questa dichiarazione che si aprono [illegible] primi dubbi. Perché mai Giacco avrebbe dovuto uccidersi? E' possibile allora che qualcuno [illegible] abbia raggiunto e, usando la sua stessa pistola, [illegible] premuto il grilletto? Non ci sono testimoni.

Carmine Donadio è irreperibile, ma assai noto alla giustizia. [illegible] pochi mesi [illegible] finito di scontare una pena [illegible] [illegible] di droga; il fratello Felice, del quale l'altra sera voleva rivendicare l'onore, ha un curriculum ancora più corposo. Sfuggito alla polizia nel novembre scorso a [illegible] guito [illegible] una perquisizione in un appartamento di Massa Rosa (Lucca), dov'erano stati rinvenuti considerevoli quantitativi di droga e armi, era inseguito da un mandato di cattura internazionale. Due mesi fa l'arresto in Germania e l'estradizione.

Di fratelli Donadio ce ne sono altri due, anch'essi pregiudicati, con interessi nel giro della malavita toscana. Bische, droga, prostituzione. Il giro d'affari è grosso, note le conflittualità tra bande. E' possibile che, oltre all'onore di Felice, ci fossero in gioco ben altri interessi da [illegible]ndere.

Donatella Bartolini

Accanto al cadavere c'era la sua pistola ma restano i dubbi Il ricercato è fuggito

Il cadavere di Giovanni Giacco al volante della sua [illegible] come [illegible] stato ritrovato poco dopo il ricovero in ospedale [illegible] Milva Fabbri (a fianco) [illegible] CURTARO

Per mafia

In Sicilia sciolti tre Comuni

ROMA. [illegible] proposta del ministro dell'Interno, Nicola Mancino, il Consiglio dei ministri ha deliberato [illegible] scioglimento dei Consigli comunali di Scicli, in provincia di Ragusa, di Gela e Niscemi in provincia di Caltanissetta, nei confronti dei quali sono stati accertati fenomeni di condizionamento da parte della criminalità mafiosa.

«Probabilmente insieme all'acqua sporca si corre il rischio di mandar via anche il bambino, però ci sono delle zone di rischio, delle contiguità che [illegible] stroncate - ha detto [illegible] ministro dell'Interno -. Sono continuatore della politica [illegible] scioglimento dei Consigli comunali. Prossimamente saranno sottoposti a "bombardamento" altri Consigli comunali anche più rilevanti dei tre sciolti oggi, non solo dal pun[illegible] di vista della popolazione, ma anche della esponenzialità istituzionale».

Mancino ha affrontato l'argomento [illegible] Comuni in odore di mafia durante [illegible] incontro con gli amministratori dei capoluoghi della Campania, destinato [illegible] fare il punto sui problemi legati all'attività degli enti locali ed all'ordine pubblico. «Noi dobbiamo recidere questo cordone - ha spiegato il ministro dell'Interno - recuperando anche il concetto [illegible] trasparenza nella pubblica amministrazione», perché ha aggiunto Mancino «se da una parte c'è un rapporto [illegible] vaso comunicante che vede disoccupazione e criminalità organizzata che si interscambiano tra loro, dall'altra però il [illegible] funzionamento trasparente delle amministrazioni [illegible] [illegible] malavita hanno un intreccio che [illegible] rompere».

«Noi ci prepariamo ad affrontare un autunno che può anche diventare "caldo" - [illegible] detto poi il ministro dell'Interno - in particolare in tre direzioni: nei servizi, nell'occupazione e nel rinnovamento istituzionale. Tocca a noi approntare sul piano preventivo tutti quegli strumenti per evitarlo».

Nel suo lungo intervento il titolare del Viminale ha riferito anche quella che ha definito «la strategia» che attuerà come ministro dell'Interno: dopo gli incontri [illegible] Palermo, Napoli, continuerò [illegible] fare il ministro «itinerante».

Secondo Mancino «il problema oggi più rilevante è quello [illegible] cogliere lo stato di crisi che attraversa il sistema politico, sul piano generale, e, quindi, c'è bisogno di capire fino in fondo che cosa [illegible] necessario fare».

Riferendosi alla legge 142, in particolare, il ministro ha annunciato per il prossimo autunno una verifica che valuterà il grado di attuazione ed alcune inadeguatezze.

Riferendosi poi alla nuova legge elettorale, Mancino si è chie[illegible]: ci sarà [illegible] [illegible] incompatibilità tra gli incarichi di consiglieri e assessori, [illegible] ministro e parlamentare? Se noi riusciremo [illegible] realizzare una distinzione di ruolo probabilmente salderemo due esigenze: il massimo di controllo da parte delle assemblee ed il m[illegible] di stabilità del governo». [Ansa]

Londra, per l'incendio in sala macchine un marinaio è morto. I mille passeggeri sono stati salvati

Traghetto in fiamme, terrore sulla Manica

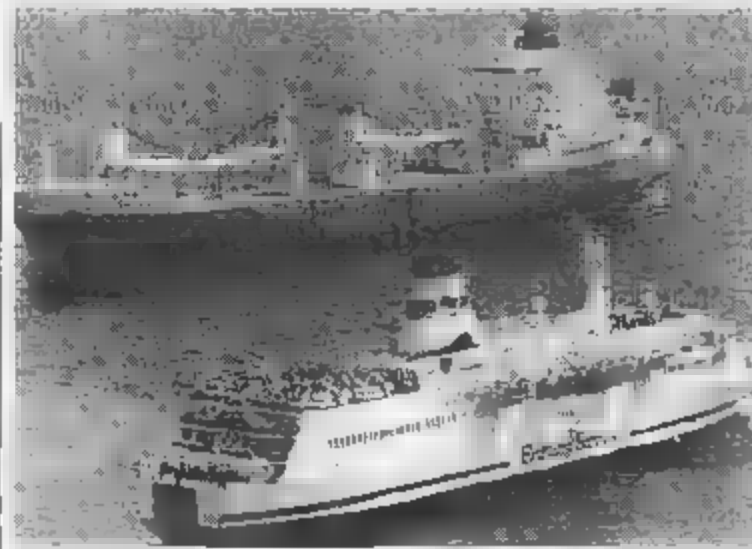
Raccolto immediatamente l'Sos del comandante
I turisti sono rimasti bloccati all'interno della nave

Per i passeggeri del traghetto inglese è stata un'ora d'incubo

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lunghe ore di terrore, ieri, su un traghetto in fiamme in mez[illegible] alla Manica, carico di oltre mille passeggeri. Fortunatamente l'incendio [illegible] rimasto circoscritto alla sala macchine, dove un marinaio [illegible] morto asfissiato. La nave è rimasta immobilizzata e in serata è stata rimorchiata verso il porto di Roscoff, in Bretagna, dove è attesa nella notte.

Poteva essere una tragedia sulla via delle vacanze, come quella che nell'87 causò la morte [illegible] 193 passeggeri [illegible] un traghetto inglese inabissatosi fuori del porto di Zeebrugge, sulla [illegible] belga. Perché la «Quiberon», il traghetto della «Brittany Ferries» in rotta da Plymouth verso il porto bretone, era zeppa di turisti: 1134 passeggeri, un centinaio di membri di equipaggio. E nel suo ventre erano stivate ben 243 auto e pullman.

L'allarme è stato lanciato per radio [illegible] capitano francese Pierre Michel [illegible]o le 12,30 (ora italiana) quando il traghetto si trovava a [illegible] miglia dalle coste inglesi. L'sos era drammatico nella sua laconicità: «Incendio in sala macchina. Abbiamo bisogno di immediata assistenza».

A quel punto sulla nave si [illegible] sparso l'allarme, perché i passeggeri si sono accorti in fretta del fumo che usciva da sottocoperta, del frenetico andirivieni degli uomini dell'equipaggio impegnati nell'opera di spegnimento. Dagli altoparlanti di bordo, il capitano ha lanciato il segnale di emergenza e ha diffuso il primo messaggio agli oltre mille passeggeri: «Radunatevi in fretta nei punti [illegible] [illegible]colta. Indossate i giubbotti di salvataggio». E' l'avviso che, nell'inconscio, tutti i passeggeri, sulle navi o sugli aerei, spe[illegible] di non dover mai sentire.

A quanto assicurano dall'Inghilterra i portavoce della compagnia marittima, l'operazione di emergenza si è svolta comunque senza panico. Il tempo soleggiato, il mare calmo increspato soltanto da [illegible] leggera brezza hanno concorso a non aggravare il disagio dei passeggeri. Anche perché, rassicuranti, si [illegible] presto profilati all'orizzonte le sagome dei mercantili che [illegible] raccolto l'Sos e che [illegible]n hanno tardato ad avvicinarsi, in quello [illegible] corridoio di mare che è la Manica percorso in continuazione dalle navi in tutti i sensi, quasi come un'affollata autostrada.

L'allarme [illegible] stato captato naturalmente anche [illegible] postazioni a terra, sia sulla costa britannica sia su quella francese. Il segnale d'emergenza [illegible] stato raccolto dalla «Royal Naval Air Station» di Culdrose, in Cornovaglia, da cui è salpato immediatamente il «cacciamine» Brecon mentre si levavano in volo anche due elicotteri. La stessa fulminea azione di salvataggio si sviluppava dalla Francia, con l'invio di altri tre elicotteri, un cargo e due rimorchiatori. Dagli elicotteri sono scesi sulla nave specialisti dei vigili del fuoco e personale sanitario. [illegible] tempestività dei soccorsi ha rassicurato i passeggeri che, rincuorati, si sono stipati sul ponte vicini alle otto grosse scialuppe di salvataggio già approntate per essere calate in mare. Ma non ce n'è stato bisogno. [illegible] un'ora l'incendio è stato domato. Ma silenziosa[illegible] nella sala macchine [illegible] era intanto consumato il dramma: u[illegible] degli uomini d'equipaggio [illegible] rimasto infatti ucciso dalle esalazioni del fumo. Nessun altro ha riportato danni. Gli elicotteri si sono poi allontanati, mentre due rimorchiatori agganciavano la «Quiberon», un'unità vecchia solo d'una ventina d'anni che in precedenza [illegible] prestato servizio per una compagnia [illegible] navigazione svedese.

Paolo Patruno

Finale, denunciati

Un blitz antinudisti in Liguria

FINALE LIGURE. Primo blitz antinudisti dei carabinieri in Liguria. I nudisti, donne e uomini, avevano scelto la spiaggia di Punta Crena a Varigotti (frazione [illegible] Finale), un fazzoletto di sabbia a metà strada tra le [illegible] del borgo saraceno [illegible] l'omonima baia, stretto tra [illegible] molo di Varigotti e le bellissime rocce.

La spiaggia di Punta Crena si può raggiungere solo dal mare, anche se qualche temerario si avventura tra le [illegible] calandosi dalle rovine del vecchio castello.

Niente da fare. E' arrivata una telefonata di protesta ai carabinieri. E i militari hanno avvisato i colleghi della motovedetta che ha raggiunto la spiaggia di Punta Crena. La legge [illegible] la legge, non si può scherzare.

Così gli amanti della tintarella integrale si sono rivestiti e ora rischiano una denuncia.

Anche se l'assessore comunale al Turismo di Finale Ligure li difende [illegible] invita tutti al buon senso.

A Sanremo nel mirino i turisti stranieri, i tesserini falsificati a Roma

Truffa miliardaria tra le bancarelle

In cella 9 ambulanti per carte di credito contraffatte

SANREMO. Truffavano turisti stranieri, soprattutto giapponesi, americani e tedeschi, utilizzando [illegible]rte di credito contraffatte, perfette imitazioni delle originali riprodotte in una stamperia clandestina [illegible] Roma, grazie ai numeri d'identificazione rimasti impressi all'inter[illegible] delle «voucher», le apparecchiature manuali [illegible] la lettura delle tessere bancarie. Così, per mesi, un gruppo di [illegible]cianti ambulanti [illegible] Sanremo e comprensorio ha prosciugato i conti correnti di ignari clienti, incassando indebitamente somme per oltre un miliardo. Ieri, però, l'organizzazione è stata sgominata da carabinieri e Guardia di finanza, che hanno arrestato [illegible] persone e denunciato altre tre. Inoltre, due complici [illegible] momento irreperibili sono inseguiti da ordini di cattura emessi dalla magistratura sanremese.

L'operazione, coordinata dal sostituto procuratore Antonello Racanelli, [illegible] scattata ieri notte. Vi hanno partecipato cento uomini, [illegible] una quarantina di mezzi, che hanno raggiunto le abitazioni dei commercianti truffatori, facendo scattare le manette e perquisendo gli alloggi. Pare sia stato trovato [illegible] parte delle circa duemila [illegible] di credito che la banda aveva contraffatto in mesi di florida attività. Per tutti, l'accusa [illegible] di associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

[illegible] arrestati sono esercenti o persone comunque legate al mondo dei mercati ambulanti. Cinque risiedono a Sanremo: Roberto Scotton, [illegible] anni, Aldo Nutricati, 35, Luciano Luchera, 30, Wilner Sala, 33, Giacomo Torre, 32. Nella rete tesa dagli investigatori sono caduti [illegible] Renata Monteventi, 44 [illegible]i, di Ventimiglia, Patrizio e Massimiliano Agostini, rispettivamente di 45 [illegible] 22 anni, abitanti [illegible] Dolceacqua, [illegible] Giancarlo Agostini, [illegible] 52, domiciliato a Roma. Quest'ultimo, avrebbe fatto da tramite fra gli esercenti [illegible] il laboratorio della capitale dove venivano riprodotte le tessere, poi utilizzate per registrare nuovi incassi sui conti degli ingenui turisti, che non s'aspettavano di essere truffati acquistando merce (soprattutto abbigliamento) fra le bancarelle dei mercati del Ponente ligure. Gli inquirenti stanno svolgendo accertamenti anche nel Savonese, dove potrebbero nascondersi eventuali complici.

L'indagine ha preso [illegible] mosse dai sospetti della sezione sicu[illegible] del «Servizio Interbanche» di Milano, che controlla un'ampia fetta del settore delle carte di credito. Molte operazioni apparivano anomale: a tal punto da richiedere l'intervento della Procura.

Gianni Micaletto

Palermo, da oggi

ROMA. Una «scorta speciale» verrà assicurata a partire da oggi all'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando, minacciato di morte dai clan mafiosi per il suo impegno nella lotta contro le cosche.

L'iniziativa di solidarietà al leader della «Rete» è [illegible] [illegible]ganizzata dal comitato «Per [illegible] [illegible] resistenza» di Palermo, impegnato nella battaglia contro la piovra.

Inoltre a partire da oggi, dalle nove alle tredici e dalle sedici alle venti, gruppi di persone stazioneranno a turno in via Paternò, davanti all'abitazione di Leoluca Orlando, peraltro già presidiata giorno [illegible] notte da pattuglie della polizia e dei carabinieri, per dare [illegible] esempio di concreta solidarietà volontaria [illegible] chiunque si trova in una situazione di pericolo a causa delle iniziative antimafia. [Adn-kronos]

Dieci arresti

[illegible] la droga [illegible]

FIRENZE. Per commerciare in eroina tra Monza e Firenze usavano il fax che avevano posto in [illegible] appartamento monzese denominato «Il nido», da dove si stabilivano le modalità per l'arrivo delle partite di eroina, definite «bottiglie di pomodoro»: l'organizzazione è stata scoperta dagli agenti della que[illegible] di Firenze. Sono state arrestate dieci persone. Sono tre siciliani e due calabresi residenti a Monza, [illegible] cinque fiorentini. Tutti dovranno rispondere di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Tra gli arrestati ci sono Franco, Francesco e Michele Sanfilippo [illegible] 29, [illegible] [illegible] 23 anni, famiglia siciliana da tempo residente nell'hinterland milanese, e Giuseppe Marino, 33 anni, di Catanzaro, ma anche lui residente a Monza e domiciliato [illegible] Firenze, dove aveva aperto un'impresa di pulizie per coprire i traffici di droga. [Ansa]

Lo vuole la Cassazione

Nuovo processo per un rapitore di De Megni

ROMA. Dovrà essere nuovamente celebrato il processo [illegible] uno degli imputati del sequestro De Megni. La seconda sezione penale della Cassazione, presieduta da Bruno De Maio, ha infatti annullato con rinvio la sentenza della corte d'appello di Perugia nella parte in cui aveva assolto Giorgio Ortu. Resta confermata invece, [illegible] pena (otto anni [illegible] carcere) per Graziano Delogu, un altro degli imputati coinvolti nel sequestro del piccolo Augusto De Megni. Secondo i giudici d'appello Giorgio Ortu, 29 anni, non poteva [illegible] chiamato insieme con gli altri imputati a rispondere d[illegible] sequestro. Lui infatti, «servo-pastore» di «Rocca seconda», il podere di Delogu, dove venne tenuto De Megni prigioniero, non aveva partecipato fattivamente al rapimento. L'unica sua colpa [illegible] stata quella [illegible] non aver denunciato la presenza del bambino. [Ansa]

Nel Casertano

[illegible] ucciso [illegible]

CASERTA. Un dentista, Alfonso Schiavone, di 40 anni, è stato ucciso nel suo studio in corso Umberto, a Casal di Principe, comune dell'hinterland. [illegible] professionista era intento a prestare cure ad [illegible] cliente quando nell'ambulatorio ha fatto irruzione un giovane [illegible] viso scoperto che gli ha sparato [illegible] un colpo di pistola, ferendolo alla testa.

Il dentista è stato soccorso e portato all'ospedale di Aversa, nel quale è giunto cadavere. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri della compagnia di Aversa per identificare il killer, che si è allontanato a piedi per le vie del centro.

Alfonso Schiavone era molto stimato nella [illegible] aversana. I carabinieri indagano in varie direzioni per accertare i motivi dell'omicidio. Con l'aiuto del cliente del dentista, [illegible] cercando di ricostruire l'identikit del sicario. [Ansa]

«Anche la Camera deve risparmiare». E Costa boccia le trasferte delle Regioni

La scure sui viaggi dei deputati

Napolitano taglia le missioni all'estero

[illegible]. «Se lacrime e sangue devono [illegible] per il Paese, allora anche le istituzioni dovranno adeguarsi». Il presidente della Camera Giorgio Napolitano ha deciso di calare [illegible] scure dell'austerità sulle spese per le «missioni all'estero» dei deputati. Una voce del bilancio di Montecitorio che l'anno scorso toccò [illegible] tetto record di 4 miliardi e 700 milioni. Troppi, e così il presidente pidiessino della Camera ha detto basta. Saranno salvati dal naufragio solo le «missioni urgenti» della Commissione Esteri e gli «incontri periodici» della Commissione speciale per le Politiche Comunitarie.

Per i viaggi oltrefrontiera [illegible] deputati, quest'anno, erano stati indicati nel preventivo [illegible] spe[illegible] 2 miliardi e 300 milioni, [illegible] è tradizione consolidata che i bilanci [illegible] si gonfino di molti zero in libera uscita. E facilmen[illegible] si raddoppia. Con le polemiche che qualche ostinato parlamentare puntualmente scatena facendo i conti in tasca a «certe missioni». Nella precedente legislatura [illegible] [illegible] radicale Massimo Teodori, non rieletto in questa, la pulce dei suoi colleghi in trasferta. All'inizio dell'agosto 1989, vigilia di grandi vacanze come ora, scriveva all'allora presidente della Camera Nilde Iotti. E il tono della sua lettera era quello di una pungente requisitoria: «A Montecitorio le vacanze non finiscono più dopo l'estate. Fra i primi di settembre [illegible] la metà [illegible] ottobre quasi 150 deputati si sparpaglieranno nei cinque continenti. Ufficialmen[illegible] andranno [illegible] documentarsi per conto delle rispettive commissioni. Ma queste missioni nascondono in realtà un vero [illegible] proprio boom del turismo politico». All'on. Iotti Teodori raccomandava di «porre un freno».

Già in quell'anno si spesero più di 4 miliardi per «occorrenze manifestate dalle commissioni», recita sempre la formula di autorizzazioni ai viaggi [illegible] studio dei parlamentari. Viaggi che hanno portato nel 1989 uno stuolo di deputati [illegible] indagare sul fenomeno dell'emigrazione sul campo, in Australia, e due anni dopo altri loro colleghi [illegible] ripetere l'esperienza, ma sul fronte della conoscenza dei problemi dei pensionati all'estero. Un comunicato diffuso alla partenza ricordava che «negli incontri [illegible] le Autorità australiane e le comunità dei nostri connazionali la commissione valuterà lo stato di attuazione dell'accordo italo-australiano in materia [illegible] sicurezza sociale».

Un altro ex onorevole, il verde Sergio Andreis, tre anni fa dichiarava: [illegible] dobbiamo informarci basta che all'estero vadano due o tre deputati, non l'intera commissione». Ma via con i viaggi di studio, di approfondimento: rotte tradizionali [illegible] [illegible] quelle per la Scandinavia e gli [illegible] Uniti. C'è però chi è stato in Cina - una lunga trasferta della Commissione Esteri - per ristabilire i rapporti economici dopo Tien An Men. E chi in Cile e Argentina (toccò nel 1990 alla Giunta per le elezioni [illegible] Senato) [illegible] far la conoscenza dell'incipiente democrazia [illegible] quei Paesi in fatto di tutela dei diritti [illegible] [illegible] immunità parlamentare. Dieci giorni di viaggio.

Fra gli interpellanti storici c'è anche il neoministro per gli Affari regionali Raffaele Costa, che l'anno scorso chiese se non sarebbe [illegible] più opportuno organizzare in Italia [illegible] non a Stoccol[illegible] un convegno in cui i relatori svedesi erano stati due [illegible] quelli italiani tredici. Alla [illegible] della foltissima delegazione di alti funzionari ministeriali - 250, mogli e altri familiari compresi - [illegible] [illegible] posto l'allora ministro Remo Gaspari: ottimi alberghi, ricevimenti, tour in battello privato, shopping, cinque giorni di permanenza ai margini di sole undici ore di un seminario organizzato [illegible] una società di informatica italiana. «Chi paga?» [illegible]omandò Costa. «Lo Stato in ogni caso, visto che la società è pubblica».

Costa non demorde da mini[illegible] «Negli ultimi 15 giorni ho bloccato il 70 per cento dei viaggi di studi [illegible] assessori [illegible] funzionari regionali. Viaggi a Malaga, Siviglia, a Miami, [illegible]iaggi spesso già effettuati e di cui vien chie[illegible] l'autorizzazione a posteriori. Che paghino con le loro tasche».

Alberto Gaino

SPADOLINI

«Faremo le riforme»

ROMA. La commissione bicamerale per le riforme, che il Parlamento intende istituire, «non farà la fine della commissione Bozzi» Lo ha affermato il presidente [illegible] Senato, Giovanni Spadolini, in una intervista al Gr1. «Le situazioni storiche cambiano - ha detto Spadolini -. Oggi la coscienza istituzionale che allora era abba[illegible] [illegible] è diventata forte. [illegible] tema istituzionale è sentito dal Paese, domina anche alcune forze di protesta politica nuove inseritesi nel paesaggio parlamentare, [illegible] quindi [illegible] c'è nessun dubbio che in [illegible] [illegible] farebbero la fine della commissione Bozzi». Spadolini ha ricordato [illegible] insieme al presidente della Camera è stato deciso «in tempi rapidissimi [illegible] formare la [illegible] Che per Spadolini deve essere «referente». [Ansa]

Il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, vuole che la stretta economica coinvolga anche le istituzioni

La versiliana

La Marzotto ha sfidato due filosofi

MARINA DI PIETRASANTA. Metti un pomeriggio, tra filosofia e mondanità. Protagonisti Stefano Bonaga, docente universitario [illegible] Bologna, Marta Marzotto, regina dei salotti romani [illegible] [illegible] Cortina e Daniel Schiffer, franco-belga, insegnante di letteratura contemporanea all'Università di Milano, saggista. Appuntamento: il caffè della Versiliana, la [illegible]gna culturale e artistica organizzata dal Comune di Pietrasanta. L'occasione del dibattito [illegible] stata la presentazione dell'ultimo libro [illegible] Schiffer. Schiffer, sollecitato da Romano Battaglia, ha parlato prima di tutto [illegible] filosofia, del [illegible] mestiere che corre lungo le praterie del sapere. Parole che hanno coniugato amarezza e delusione: un'Europa in decadenza, il concetto di Stato che è sempre più incrinato, un padrone incontrastato: il denaro.

Schiffer ha raccontato anche il suo «lato debole», le sue tentazioni mondane, le sue abituali frequentazioni dei salotti: «Sono mondano e chiorico», ha detto.

Poi Marta Marzotto (giacca verde [illegible] fuseau) e Stefano Bonaga (fra i tavoli della Versiliana c'era anche la sua compagna, Alba Parietti): confessioni ad al[illegible] voce su salotti e filosofia.

Oggi [illegible] il giorno di Franco Battiato: una conversazione alle 17, lo spettacolo-recital alle 21 e trenta. In mezzo (alle 18) incontro con i piloti dell'Elisoccorso.

Ai ricoveri

Policlinici di Napoli riaperti

NAPOLI. Il consiglio di amministrazione dell'università di Napoli «Federico II» ha [illegible]rato di riattivare in pieno, sia pure in via provvisoria, l'assistenza sanitaria nei due policlinici cittadini. Il blocco dei ricoveri nelle due facoltà cittadine è stato tolto, si legge in un comunicato, «a seguito degli incontri di mercoledì scorso con il presidente della Regione Campania, l'assessore alla sanità e la delegazione governativa, e dell'inserimento, avvenuto ieri, del disavanzo 1991 [illegible] policlinici nel ripianamento statale».

Intanto ieri mattina, migliaia di lavoratori e cittadini hanno partecipato alla protesta indetta da Cgil, Cisl, Uil contro la stangata sanitaria attuata dalla giunta regionale che ha disposto il passaggio all'assistenza sanitaria indiretta. Per quattro ore, dalle 8 alle 14, la Campania si è fermata anche per dire no al caro-farmaci e al caro-analisi. Le misure adottate dalla giunta regionale punterebbero in particolare al contenimento della spesa farmaceutica, senza il quale - secondo il presidente della Regione, Clemente - la Regione si troverebbe a fine anno con un «buco» di addirittura 1000 miliardi.

I lavoratori, dopo [illegible] concentramento in piazza del Plebiscito, hanno partecipato [illegible] un [illegible]mizio a Santa Lucia, davanti alla sede della giunta regionale, tenuto dai tre segretari generali regionali. [Ansa-Agi]

Venezia: il concerto-scandalo di 3 anni fa

Giunta nei guai per i Pink Floyd

Piazza San Marco dopo il concerto dell'89 dei Pink Floyd

VENEZIA
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Il sindaco e la giunta, il prefetto, il questore, la soprintendente ai Beni architettonici e forse anche l'intero Consiglio direttivo dell'Azienda di promozione turistica saranno chiamati a rispondere delle devastazioni prodotte dai fans dei Pink Floyd, accorsi al concerto di tre anni fa. La Corte dei conti ha emesso un'ordinanza che cita tutte queste autorità per approfondire l'istruttoria in corso, allo scopo di quantificare i danni che [illegible] concerto avrebbe provocato e stabilire da chi debbano essere risarciti.

Non più soltanto l'ex vicesindaco della giunta rossoverde Cesare De Piccoli, del pds, dunque, [illegible] la sola vice-soprintendente Maurizia De Min che avevano materialmente firmato quelle autorizzazioni, ma anche l'allora sindaco Antonio Casellati, repubblicano, e tutta la giunta, eccezion fatta per gli unici due assessori che in quella seduta del 15 luglio 1989 si erano pronunciati contro: il socialista Emilio Greco e il Verde Stefano Boato. Per la verità, anche Casellati si era espresso in senso sfavorevole [illegible] [illegible] risulta un atto firmato, perché in quel caso sarebbe caduta la giunta che egli presiedeva.

[illegible] [illegible] amministratori vengono ritenuti indispensabili all'accertamento della verità l'ex superprefetto Giovanbattista Gaudenzi e l'ex questore di Venezia, Saverio Musarra. Il loro ruolo nella decisione di tenere il concerto dovrebbe essere indiretto, ma la magistratura contabile intende evidentemente approfondire anche quest'aspetto della questione.

Quanto alla Soprintendenza, la Corte ritiene non possa andare esente da responsabilità [illegible] [illegible]tolare dell'Ufficio periferico del ministero dei Beni culturali, Margherita Asso, la «lady di ferro» che pure in quei giorni era assente da Venezia. Circa l'Apt, i giudici [illegible] paiono avere un quadro ancora completo, e dunque non è chiaro quale destino attenda Roberto Carraro, l'ex presidente e attuale commissario, e i suoi colleghi.

La Corte dei conti intende trovare risposte su questi punti: se l'organizzatore del concerto abbia ottenuto contributi dal Comune, se, in particolare, l'utilizzo del suolo pubblico sia stato concesso gratuitamente; se ci [illegible] stati altri sconti, per esempio sull'energia elettrica, e se la propaganda fosse [illegible] carico dell'Ente locale, se [illegible], per il controllo dei 200 mila giovani arrivati a Venezia, si sia reso necessario l'impiego di un organico straordinario. [m. l.]

Gli esperti riuniti [illegible] Saint-Vincent tentano senza fortuna di far crollare le quotazioni del paranormale

Scienza sconfitta dalle stelle

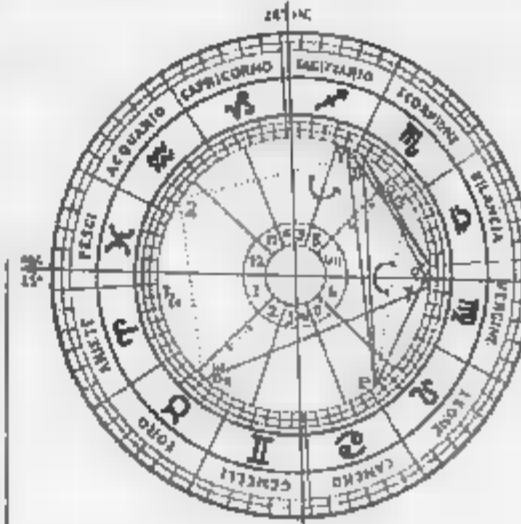
L'oroscopo resiste alle critiche dei fisici

Il 35 per cento degli italiani legge l'oroscopo tutte le settimane e crede che gli astri influenzino la vita di tutti i giorni, [illegible] [illegible] e l'amore

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

Non funziona: lo dimostra la scienza ufficiale, lo ribadisce l'esperienza, lo gridano gli smacchi. Eppure l'astrologia non è mai stata tanto florida come in questi decenni agnostici e positivisti. Il 35 per c[illegible] degli italiani conosce il suo segno, legge l'oroscopo almeno [illegible] volta la settimana ed è convinto che gli astri influenzino comunque il carattere e il temperamento. [illegible] convinzione che potrebbe sembrare tanto gratuita quanto innocua, se [illegible] alimentasse un mercato sommerso rigogliosissimo (la magia nera in senso lato avrebbe [illegible] fatturato superiore a quello Fiat) e non sempre limpido. I raggirati e gli scettici hanno però da qualche anno un avvocato difensore, il Cicap - Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale - che in questi giorni tiene a St-Vincent il suo secondo congresso nazionale.

Ai fisici il compito di smantellare la radicatissima convinzione che le stelle, come minimo, inclinano. Gli argomenti non sembrano mancare, anche perché gli stessi astrologi si accapigliano su quali siano i pianeti davvero importanti e quale l'ambito della loro influenza. Sono [illegible] tutti d'accordo su [illegible] punto solo: [illegible] posizione [illegible] pianeti [illegible] nascita sarebbe rivelatrice del carattere, del temperamento e dell'aspetto fisico di un individuo. Impossibile, obiettano due fisici dell'Università di Pavia, Piazzoli e Cagnotti, a meno [illegible] rivoluzionare tutte le conoscenze scientifiche [illegible] cui si regge la nostra attuale conoscenza del mondo. Come potrebbe avvenire, infatti, questo influsso? Non attraverso la forza [illegible] gravità (qualunque pianeta conta meno, da questo punto di vista, della madre che partorisce o del medico che l'assiste). Non attraverso la radiazio[illegible] elettromagnetica (è inferiore a quella di una lampadina da 200 watt a due metri dal letto) e neppure l'interazione tra [illegible] neonato e i campi magnetici degli astri (la Luna, Venere [illegible] Marte non ce l'hanno). Questo influsso, insomma, sfugge a tutte le forme e le forze note; è indipendente dalle caratteristiche fisiche dei pianeti e dalla loro distanza dalla Terra, attraversa tutti gli ostacoli naturali (una montagna che copre il cielo al [illegible] della nascita, ad esempio) ma non il paio [illegible] centimetri di tessuto muscolare della madre (non si manifesta infatti durante la gravidanza ma solo al momento del parto), è insensibile alla precessione degli equinozi, che negli ultimi tremila anni ha completamente rivoluzionato la posizione delle costellazioni nel cielo.

La verifica sperimentale non migliora certo le cose: i gemelli [illegible] identici, ad esempio, pur nascendo a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro, presentano tratti fisici e psicologici completamente diversi. Il colpo di grazia arriva poi da un elaboratissimo studio dell'Università di Berkeley, pubblicato qualche tempo fa sulla prestigiosa rivista scientifica «Nature», che metteva [illegible] confronto un accreditato test psicologico sulla struttura della personalità e il tema natale. Ebbene: hanno fallito gli accoppiamenti in maniera clamorosa sia gli astrologi che dovevano scegliere (fra tre) il profilo che andava con il loro oroscopo, [illegible] gli studenti che dovevano riconoscersi in un oroscopo alla nascita (sempre fra tre).

E' questa l'ultima parola? Tutt'altro. Non c'è niente che riesca [illegible] intaccare la fede nelle stelle - trionfante nelle grandi città più che nelle campagne, soprattutto tra i colletti bianchi e nei salotti colti. La sua forza è la grande carica simbolica, indifferente agli smacchi dell'esperienza e alle leggi della fisica. «Viviamo tutti in una foresta [illegible] simboli», diceva Baudelaire. E l'antropologa dell'Università di Perugia Cecilia Gatto-Trocchi conferma che proprio questo è il segreto di [illegible] successo altrimenti inspiegabile: angosciati dalla nostra solitudine nel cosmo, atterriti da un destino che non arriviamo a dominare, cercheremmo segrete corrispondenze sopra di noi. I fili che ci legano alle stelle non sarebbero certo fisici, ma piuttosto mistici.

Marina Verna

Savona, «Non fatemi passare per ladro, o verso le imposte o mi esentate»

«Non riesco a pagare la tassa»

Artigiano al prefetto: il Comune non mi dà i moduli

SAVONA. In un'epoca di mazzette e di evasioni fiscali, fra gente che si arrovella [illegible] come evitare di versare imposte e contributi, c'è chi, invece, reclama a gran voce di voler pagare le tasse.

Accade a Dego, paesino nell'entroterra di Savona, dove Gigliola Guerinoni, la mantide della Val Bormida, ha trascorso, nella sua villa, una parte degli arresti domiciliari.

Protagonista dell'insolita protesta, Roberto Meneghini, 46 anni, artigiano, personaggio conosciuto nella valle per il suo attivismo all'interno di gruppi e associazioni ambientaliste.

Ma questa volta conduce [illegible] battaglia nelle vesti di titolare di [illegible] piccola azienda, la «Falegnameria Artigiana». E lo fa inviando una lettera al sindaco di Dego, Ilario Viano, al prefetto e al procuratore della Repubblica di Savona.

Poche righe, ma che non mancheranno [illegible] sollevare un polverone perché, a quanto pare, non tutti, chissà perché, pagano le tasse comunali, [illegible] non solo da oggi.

Scrive Meneghini: «Da alcuni anni non ricevo i ruoli di imposta per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, pur usufruendo del regolare servizio effettuato dall'azienda appaltatrice».

E poi lancia un altro, pesante sasso contro l'amministrazione comunale: «Poiché intendo rinunciare a qualsiasi particolare privilegio riservato a cittadini [illegible] titolari di imprese che a Dego sono esenti - ovvero godono di sconti - sulle imposizioni di competenza locale, chiedo di poter partecipare a quanto dovuto liquidandone il corrispettivo [illegible] tempestività ed equità».

E alla richiesta di poter pagare la tassa sullo smaltimento dei rifiuti, Meneghini aggiunge che «qualora il Comune intendesse rinunciare [illegible] quanto gli spetta per il servizio, chiedo che, in base alla legge 241 del '90, tutto questo mi venga certificato attraverso esplicita dichiarazione».

Ma non è finita. Messe da parte carta [illegible] penna, il «paladi[illegible] delle tasse» sarcasticamente rintuzza: «Non credo che Dego sia un paradiso fiscale come Montecarlo. Tanto più che in paese si dice da tempo, [illegible] con una certa insistenza, che il Comune sia soffocato dai debiti». «E poi - spiega - non sono l'unico a non ricevere [illegible] anni i moduli delle imposte, come quella dell'acqua. In questo caso molti utenti, mi risulta, non hanno addirittura neppure [illegible] contatore». Forse Meneghini si sbaglia, Dego è davve[illegible] una piccola Montecarlo.

Lucia Barlocco

Inchiesta a Bologna

[illegible]

BOLOGNA. La procura circondariale ha aperto due inchieste per omicidio colposo per la morte di due neonati, «indagando» sei medici e cinque ostetriche della seconda e della terza clinica ostetrica e due chirurghi dell'ospedale [illegible]t'Orsola. La prima riguarda la morte, il [illegible] giugno, del figlio di R. S., 26 Anni, nato il 14 settembre '91 [illegible] gravi danni al cervello. La donna subì anche l'asportazione dell'utero. La seconda riguarda il decesso il 3 luglio del figlio di S. C., 29 anni. In entrambi i casi si d[illegible] accertare [illegible] vi siano stati ritardi nel procedere con il parto ces[illegible]. Nella denuncia i parenti di R. S. sostengono che era stata fatta richiesta di rinunciare al parto naturale. I medici rispondono che la richiesta [illegible] fu motivata e che il quadro clinico [illegible] suggeriva [illegible] taglio cesareo. Il parto fu complicato da un attacco di eclampsia [Ansa]

«Una fuga di notizie»

Preside suicida I famigliari [illegible]

MONFALCONE. I familiari di Alberto Rosa, il preside di Monfalcone suicidatosi perché [illegible]volto in un'indagine su filmati pornografici, hanno affidato agli avvocati goriziani Livio Bernot e Vincenzo Versace l'incarico «di tutelare i loro diritti e interessi, sia patrimoniali sia morali». I legali hanno ricevuto anche mandato di predisporre una denuncia per violazione del segreto istruttorio e d'ufficio, nonché querela per diffamazione a mezzo stampa «per ciò che è stato pubblicato anche oltre e al di fuori della fuga di notizie». «I familiari della vittima della campagna scandalistica - prosegue Bernot - instaureranno inoltre una vertenza civile, quale causa "pilota" nel nostro ordinamento, per il risarcimento dei danni, previo accertamento che il suicidio è stato provocato dalla fuga di notizie e dalla denigrazione della figura morale del prof. Rosa». [Ansa]

Si sposa la figlia dei duchi di Kent, dovrà riscattare le amarezze causate dalle altre coppie nobili

Nozze da favola per Lady Helen E la corte spera nel lieto fine

Dio salvi l[illegible] cugina. Sarà questo il pensiero dominante nella testa coronata della regina Elisabetta mentre varcherà la soglia della cappella di St. George a Windsor per assistere al matrimonio della cuginetta Lady Helen, [illegible] anni, figlia dei duchi di Kent, che convola a sospirate nozze. Sposa Tim Taylor, mercante d'arte, che in [illegible] sabato d'inizio estate aggiunge un capolavoro biondo alla sua collezione di tesori. Sospira tutta la [illegible] reale, confidando in una unione felice che riscatti le disavventure delle coppie che hanno trascinato Buckingham palace nel fango delle prime pagine dei giornali scandalistici. Sospira [illegible] trema la regina che ha assistito impotente allo sfacelo delle premiate ditte Anna & Mark, Sarah & Andrea, Diana & Carlo. A spaventarla è una coincidenza: era luglio anche undici anni fa quando Carlo e Diana andarono all'altare tra due ali di folla, scenari da favola, promesse d'amore eterno. E' finita come tutti sanno: lei che tenta cinque suicidi e cade in pre[illegible] alla bulimia, lui che si rifugia nel polo e nell'ecologismo, tutti e due che vivono storie alternative in giro per il belmondo.

A Helen & Tim tocca ora il compito di far dimenticare tutto questo con una favola [illegible] lieto fine. Ma i presagi sono tutt'altro che rassicuranti. La vigilia delle nozze (un bel venerdì 17) è stata inondata di lacrime. Hanno pianto gli spasimanti delusi e ranco[illegible] di Lady Helen. Ha pianto Sarah Ferguson, cancellata dalla lista degli invitati a quello che la copertina [illegible] «Paris Match» ha definito il matrimonio dell'anno. L'esclusione, avallata dalla regina, è stata la conferma ufficiale che l'ex moglie del principe Andrea non è più considerata parte della cerchia [illegible] reali e riduce a [illegible] le possibilità di riconciliazione fra i duchi di York. Qualche lacrima deve averla versata anche la regina, pensando ai possibili guai di quest'altra coppia. Per capire che bel tipino sia la promessa sposa basta passare in rassegna i soprannomi che si [illegible] guadagnata.

Soprannome numero uno: la Brigitte Bardot d'Inghilterra. Se lo conquistò nell'estate dei diciotto anni, quando, ancora sconosciuta al pubblico, apparve su tutti i giornali in una foto scattata [illegible] lord Snowdon. Per gli inglesi fu subito innamoramento. Lady Helen [illegible] [illegible] di quei faccini da bambina dolce e terribile, capace di sfasciarti la vita [illegible] una coccola: ovale perfetto, occhi blu, labbra morbide, il più sensuale cammeo mai prodotto a corte. [illegible] un carattere da peperino: nonostante la rigida educazione in college, aveva già fama di ragazza ingovernabile. Contro il parere della famiglia partì per una vacanza [illegible] Corfù con il suo primo grande amore, John Benson, uno studente [illegible] Edimburgo. Su una spiaggia dell'isola si lasciò fotografare in topless. Le immagini fecero il giro del mondo.

E' così che Lady Helen si conquistò il soprannome numero due: Miss Melons, e non occorre un corso di lingua inglese per capire a quale opulento particolare anatomico si riferiva. Buckingham palace stigmatizzò l'episodio, ma lei continuò a giocare col fuoco e col fascino organizzando una giostra di cavalieri [illegible] [illegible] braccio. Dopo John Benson fu la volta di Nigel Oakes, professione disc-jockey. Fu lui a proporle di registrare [illegible] disco per la trasmissione «Top of the pops», titolo onomatopeicamente adatto a Miss Melons, le cui aspirazioni [illegible] le valsero il soprannome [illegible] tre: Stefania di Monaco bis.

Ma il progetto musicale e l'unione sentimentale fallirono all'unisono e Lady Helen si trovò con un fidanzato in [illegible] e una grana in più. Non rassegnandosi all'abbandono, Nigel cercò di violare la [illegible] abitazione il giorno [illegible] suo ventunesimo compleanno. Arrestato, si vendicò vendendo il memoriale della loro love story con particolari piccanti come l'uso del letto di duchi [illegible] Kent nella residenza di Anmer Hall per alcune notti infuocate. Anche senza di lui Helen seppe come accendere la notte, la aiutarono prima Gerald Faggionato, antiquario e play-boy monegasco, poi David Flint Wood, giovane pubblicitario d'avanguardia.

E' così che ebbe il soprannome numero quattro: Lady Fun, [illegible]gnora divertimento. Si divertiva, [illegible]: regnava nei [illegible] notturni, appariva sul balcone a fianco della regina con una coppa di champagne in una mano, una sigaretta nell'altra. Didascalia: a sinistra Bacco, a destra tabacco, al centro Venere. Di lato: Elisabetta che sopporta e tace. E' ri[illegible] [illegible] parole anche Tim Taylor, ventinovenne mercante d'arte, quando ha incontrato Lady Fun in una galleria d'arte di New York nell'estate dell'89. Dicono che sia andata proprio come nei miracoli: [illegible] è fermato il tempo, si è squarciato il cielo, è cambiato [illegible] mondo. Per tutti [illegible] due. Miss Melons era pronta alla maturazione. Ce l'avevano portata due eventi terribili che l'avevano allontanata dalla vita spericolata: la [illegible] per overdose della [illegible] migliore amica, Olivia Shannon, [illegible] clan dei Guinness, [illegible] la scoperta che il suo compagno di baldorie notturne Henry Tennant [illegible] sieropositivo. Tim Taylor cercava una donna che gli dipingesse la vita. Il quadro era perfetto. Unica nota di colore stonato: David Flint Wood, fidanzato scaricato che inscenò una manifestazione [illegible] protesta davanti alla casa [illegible] lei. Ma è stato l'ulti[illegible] scandalo di Lady Helen.

Da oggi cambia vita, giura fedeltà a Tim fasciata da un abito bianco creato da una sartoria francese. Marito [illegible] parte, sarà davvero l'ultimo ad accarezzare il quinto soprannome di Lady Helen, The Body (Il Corpo)?

Gabriele Romagnoli

Un intruso a palazzo reale

LONDRA. Stavolta la regina Elisabetta è veramente furiosa con gli addetti alla sua sorveglianza che ieri si [illegible] nuovamente fatti beffare dall'ennesimo intruso a Buckingham Palace. Un giovane [illegible] 21 anni, a torso nudo, ha scalato il muro esterno alto oltre quattro metri, è saltato nel cortile, lo ha attraversato ed è entrato dentro il palazzo da una porta-finestra. A questo punto è finalmente scattato il sofisticato sistema d'allarme costato oltre [illegible] miliardi. Gli uomini della sicurezza hanno cominciato l'affannosa [illegible] dell'intruso che è stato alla fine bloccato quando era arrivato quasi negli appartamenti della regina. Il giovane, probabilmente uno squilibrato, non [illegible] armato e da Scotland Yard fanno sapere che Elisabetta ed i suoi familiari non hanno corso pericoli. Una rassicurazione che non ha convinto la regina che oggi ha spedito [illegible] suo segretario a parlare con il ministro degli Interni. [Ansa]

Lady Helen e Tim Taylor su Paris Match. In alto Sarah Ferguson e una immagine del matrimonio tra il principe Carlo e Diana Spencer, il 29 luglio del 1981

Ma la giovane ha un passato molto burrascoso e frotte di ex

Sarah in lacrime per l'esclusione dalla lista degli invitati

Necrologio per l'ammiraglio italiano che beffò la flotta inglese

Dal Times onori al nemico

Il quotidiano ha dedicato [illegible] colonne ad Antonio Marceglia, eroe di Alessandria Nel dicembre del '41 affondò la «Queen Elizabeth» al largo delle coste egiziane

LONDRA. Addio eroe di Alessandria, firmato «The Times». L'autorevole quotidiano londinese ha dedicato un necrologio di quattro colonne [illegible] fotografia all'ufficiale della marina militare italiana Antonio Marceglia, partito con il suo siluro «maiale» dal sottomarino «Scirè» nella notte tra il 18 ed il 19 dicembre del 1941 per colpire [illegible] mettere fuori uso nel porto di Alessandria d'Egitto la corazzata della «Royal navy» britannica «Hms Queen Elizabeth». Il «Times» ricorda che il tenente Marceglia - morto martedì scorso a Venezia all'età [illegible] 77 anni - cavalcò il suo «maiale» insieme al sommozzatore Spartaco Schergat fino alla «Queen Elizabeth». L'esplosione mise fuori uso la corazzata di 32 mila tonnellate comanda[illegible] dall'ammiraglio Andrew Cunningham, ammiraglia della flotta orientale del Mediterraneo della «Royal navy».

Nella stessa «ingegnosa, ardita e coraggiosa» operazione, ricorda il giornale londinese, [illegible] «maiale» cavalcato dal tenente

Antonio Marceglia [illegible] morto a Venezia, aveva 77 anni. Nel 1941 riuscì a beffare la Royal Navy nel porto di Alessandria d'Egitto

Luigi Durand de la Penne (cui il «Times» ha dedicato un analogo necrologio lo scorso 21 gennaio) e dal sommozzatore Emilio Bianchi mise fuori uso per sei mesi e mezzo la corazzata «Hms Valiant», provocando [illegible] «ribaltamento dell'equilibrio delle forze nel Mediterraneo orientale di cui gli italiani non riuscirono però ad approfittare».

L'ammiraglio Cunningham dichiarò allora «non si può non ammirare il sangue freddo di questi italiani: ogni cosa era progettata, pensata, eseguita con la massima precisione e determinazione». E il premier Winston Churchill ordinò alla «Royal Navy» di sviluppare i «maiali» britannici, i «chariots» (carrozze) che vennero poi infruttuosamente impiegati contro [illegible] corazzata tedesca «Tirpitz».

Quella di Marceglia [illegible] probabilmente l'impresa massima messa [illegible] segno dalla marina italiana nella seconda guerra mondiale. «Sei uomini - scrisse il Sunday Express - cambiarono [illegible] volto di una guerra: in quella notte, [illegible] potere navale nel Mediterraneo orientale era stato invertito in senso sfavorevole agli alleati. Si dubita che mai, nella storia navale [illegible] mondo, sei soli uomini sia[illegible] riusciti [illegible] compiere una distruzione così decisiva».

Ma c'è un aspetto di quell'impresa che [illegible] sempre passato in secondo piano. Sotto la «Queen Elizabeth», Schergat si sentì male e Marceglia agì da solo, a tredici metri di profondità, [illegible] il respiratore automatico, salvando anche il compagno di avventura. [r. cri.]

IN BREVE

Cosenza, [illegible] cade [illegible] in [illegible]

COSENZA. Un bambino [illegible] due anni, Marco Tripichio, è morto annegato dopo essere caduto in una vasca utilizzata per l'irrigazione. L'episodio è avvenuto [illegible] Cetraro. La vasca in cui è cadu[illegible] il bambin[illegible] trova nei pressi dell'abitazione dei genitori della vittima. Marco Tripichio sarebbe caduto in acqua mentre giocava nei pressi della vasca. [Ansa]

Per [illegible] arrivano sei [illegible]

URBINO. La somma di sei miliardi per interventi di restauro e consolidamento delle mura [illegible] Urbino, dopo [illegible] crollo parziale del 10 giugno, è stata inserita nel disegno di legge governativo relativo ai danni provocati dalle avversità atmosferiche [illegible] ottobre-novembre '91 e aprile-giugno '92. Lo ha [illegible] [illegible] a Urbino il sindaco, sen. Giorgio Londei (pds). [Ansa]

[illegible] occupano [illegible] consolato norvegese

ROMA. Un gruppo [illegible] animalisti ed ambientalisti [illegible] Lega antivivisezione, della Lega anticaccia e del Kulturcentro, «capitanati» [illegible] deputato verde Stefano Apuzzo, ha occupato per circa due ore la sede del consolato di Norvegia a Milano. La manifestazione era stata organizzata per protestare nei confronti [illegible] Norvegia, Giappone e Islanda per il protrarsi della caccia alle balene, animali in via di estinzione. [AdnKronos]

Aids, c'è [illegible] batterio che aggredisce i malati

[illegible] Nella lotta [illegible] l'Aids un importante passo in avanti è stato compiuto [illegible] Ginevra, dove un gruppo di ricercatori è riuscito ad identificare un batterio che colpisce esclusivamente i malati di Aids. La scoperta dovrebbe permettere di migliorare la cura di questi malati. [Ansa]

[illegible] Greenpeace [illegible]

ROVIGO. L'associazione ambientalista internazionale Greenpeace ha compiuto ieri un'azione dimostrativa [illegible] [illegible] delle più grandi centrali elettriche d'Europa, la centrale Enel di Porto Tolle, per [illegible] «violazioni degli impegni presi dall'Italia in sede Cee per la stabilizzazione di Co2 (anidride carbonica) che determina l'effetto serra». [Ansa]

Cento firme vip per i fringuelli

ROMA. Il regista Federico Fellini, l'etologo Danilo Mainerdi, il presidente della Confindustria, Luigi Abete, il direttore del Tg1, Bruno Vespa, l'immunologo Ferdinando Aiuti. E, ancora, Pippo Baudo [illegible] Maurizio Costanzo, Edwige Fenech e Gino Bartali. Sono alcuni dei cento vip che hanno aderito alla raccolta di firme promossa dalla Lipu (Lega italiana protezione uccelli), per «convincere» i ministri dell'Ambiente e dell'Agricoltura e il presidente Amato [illegible] escludere dalla lista delle specie cacciabili fringuello, peppola, e francolino. [AdnKronos]

Vietnam del Nord

Il [illegible] scopre nuove specie di animali

ROMA. Un gruppo di ricercatori del Wwf, in collaborazione con il Ministero delle Foreste Vietnamita, ha scoperto quelle che potrebbero essere molte [illegible] specie animali nella riserva naturale nel Nord Vietnam.

«L'area è come un mondo perduto tagliato fuori dal resto dell'Indocina. Non solo vi abitano gli ultimi esemplari di specie rare, ma alcune specie molto comuni e ben distribuite sembrano essere stranamente assenti», ha detto John MacKinnon, che ha guidato il team del Wwf.

I ricercatori hanno trovato [illegible] specie di pesci nella regione, 41 [illegible] più di quelle precedentemente registrate. Sono state censite, inoltre [illegible] specie di anfibi [illegible] 37 di rettili. Tra le possibili nuove specie trovate c[illegible] [illegible] un pesce, una testuggine (una varietà con uno splendido carapace giallo), un uccello della famiglia dei nettarinidi e, soprattutto, un nuovo grosso mammifero. [Agi]

IL TEMPO

[illegible] sul Mediterraneo occidentale e centrale permane un'area di alta pressione. Infiltrazioni di aria [illegible] e debolmente instabili sulle [illegible] alpine e sul basso Adriatico.

[illegible] **PREVISTO:** [illegible] [illegible] alpine e prealpine temporanea intensificazione della nuvolosità con possibilità di qualche breve rovescio o temporale. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

[illegible] su valori superiori alla media del periodo.

[illegible]**NTI:** deboli o moderati a prevalente regime di brezza, con temporanei rinforzi [illegible] Nord sulle [illegible] [illegible].

[illegible] quasi calmi o poco mossi.

[illegible] [illegible] **DOMANI:** su tutte le regioni prevarranno condizioni di cielo [illegible] o poco nuvoloso; nottetempo e nel primo mattino foschie dense e qualche banco di nebbia [illegible] valli del Centro-Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	29	Firenze	17	31	Bari	19	28
Verona	16	29	Pisa	17	32	Napoli	19	30
Trieste	19	27	Ancona	19	28	Potenza	16	25
Venezia	18	28	Perugia	17	27	S.M. Leuca	[illegible]	[illegible]
Milano	18	29	Pescara	18	27	R. Calabria	23	[illegible]
Torino	18	28	L'Aquila	12	28	Palermo	22	29
Cuneo	18	25	Roma Urbe	18	38	Catania	18	29
Genova	21	25	Roma Fium	16	28	Alghero	16	29
Bologna	18	30	Campobasso	17	26	Cagliari	17	35

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	27	nuvoloso	Lisbona	16	20	sereno
Atene	21	35	sereno	Londra	17	22	nuvoloso
Bangkok	26	35	variabile	Los Angeles	21	31	sereno
Berlino	15	28	sereno	Madrid	20	39	sereno
Bruxelles	15	27	nuvoloso	Montreal	10	25	sereno
Buenos Aires	-1	7	sereno	Mosca	16	29	nuvoloso
Copenaghen	12	20	sereno	New York	18	25	nuvoloso
Dublino	15	21	nuvoloso	Parigi	17	24	sereno
Francoforte	15	27	nuvoloso	Pechino	21	32	sereno
Gerusalemme	18	28	sereno	Rio de Janeiro	16	24	variabile
Ginevra	18	30	sereno	Sydney	11	17	variabile
Helsinki	11	17	variabile	Tokyo	20	23	nuvoloso
Honolulu	23	32	sereno	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	20	30	sereno	Vienna	—	—	np

LA MEMORIA. L'amore, dolce e burrascoso, tra lo scrittore-regista e l'aristocratica Schneider

BEVILACQUA

Romy, la mia califfa

Alberto Bevilacqua e Romy Schneider durante la lavorazione di «La califfa». Qui accanto, l'attrice [illegible] una pausa delle riprese

Foto: Team editorial service e Agnese de Donato

ROMA

AVEVAMO appena iniziato a girare *La califfa* - racconta Alberto Bevilacqua -, [illegible] Romy Schneider, nonostante fosse una bravissima professionista, non era ancora entrata nella parte. A volte perdeva la pazienza, si arrabbiava, diceva che era stanca e che voleva rinunciare. Poi, per darsi coraggio, [illegible] tanto in tanto allungava la mano verso un bicchiere di vino fresco. Io volevo evitare a tutti i costi che bevesse oltre misura e, di nascosto, mescolavo con acqua quella che era la [illegible] bevanda prediletta». Il film tratto dalla «Califfa», suo romanzo di gran successo, segnò per lo scrittore emiliano l'esordio nella regia.

Sul set, nella calda estate [illegible] '70, non mancarono imprevisti ed emozioni. L'amarcord estivo [illegible] Bevilacqua è segnato da molti chiaroscuri. Romy Schneider, già molto nota per la serie dei film dedicati all'imperatrice Sissi, diminutivo di Elisabetta di Baviera, moglie di Francesco Giuseppe, aveva accettato di indossare i panni di una prosperosa ed esuberante bellezza della Bassa Padana. [illegible] [illegible] aristocratica asburgica a proletaria il passo era lungo. [illegible] poi [illegible] le luci dei riflettori era nata, del tutto inattesa, una complicata, [illegible] non sempre pacifica relazione sentimentale tra lei e il neoregista. «Romy mi interessava molto come attrice, ma come donna al primo incontro non mi aveva incuriosito in modo particolare - ricorda Bevilacqua -. L'avevo trovata intelligente, simpatica ma tutto sommato fredda e poco sensuale».

A presentarli era stato Luchino Visconti, con cui la Schneider stava girando un episodio di «Boccaccio 70», «Il lavoro». Bevilacqua aveva chiesto un'intervista all'attrice, che gli diede appuntamento al [illegible] albergo, l'hotel Hassler, sopra Trinità dei Monti. «Mi fece salire nella sua stanza - ricorda Bevilacqua -. [illegible] [illegible] ricordo bene, io ero molto intimidito [illegible] lei mi ricevette in vestaglia, senza trucco. All'inizio fu poco cordiale, anzi gelida. All'improvviso cominciò a raccontarmi di sé, della sua vita. Mi accorsi che quanto si diceva di lei non corrispondeva a verità. Negli ambienti del cinema era descritta [illegible] [illegible] ragazza viziata, capricciosa, e invece quella che mi trovavo davanti era una persona estremamente ambigua, al contempo determinata e insicura. Mi apparve esemplare il suo rapporto [illegible] Visconti. Lui la trattava come una principiante benché fosse un'attrice molto popolare. E lei era visibilmente intimorita, ma non si lasciava soggiogare. Anni dopo questo primo incontro lessi su un giornale una dichiarazione di Romy che sosteneva di essere stata innamorata di Visconti, nonostante la ben nota omosessualità del regista. [illegible] so se quell'affermazione corrispondesse [illegible] verità, ma lui [illegible] comportava come [illegible] si sentisse il suo Pigmalione». Il film con Visconti [illegible] stato l'occasione d'oro che l'ex imperatrice Sissi aveva sognato da tempo. Voleva abbandonare l'immagine che le si era stampata addosso, quella della caramellosa eroina asburgica che le [illegible] fatto guadagnare tanti soldi (di cui beneficiarono anche molti degli uomini della sua vita, dal patrigno al secondo marito), ma che la Schneider detestava.

A destra: Ugo Tognazzi [illegible] Romy Schneider in una scena del film. A sinistra: Alberto Bevilacqua che trasformò «Sissi» [illegible] una donna sensuale

Tognazzi impersonava l'industriale Annibale Doberdò che, sedotto dall'avventuriera Irene Corsini (Romy Schneider, la Califfa), perpetra [illegible] specie di inconscio tradimento di classe

«Aveva recitato, dopo la serie di Sissi, con registi come Orson Welles e Otto Preminger, ma non [illegible] contenta di se [illegible] Era come se tutti quei sorrisi, mossette, cappellini e velette di Sissi se li sentisse incollati sulla sua persona, sul suo corpo».

La «Califfa» fu per lei [illegible] nuova occasione di cambiare faccia, cercare una strada che la rinnovasse completamente. Nella storia dell'avventuriera Irene Corsini, popolana alla ricerca di benessere economico e di elevazione sociale, la Schneider ebbe come partner di altissimo livello Ugo Tognazzi. L'attore impersonava Annibale Doberdò, industriale sedotto e conquistato dalla Califfa che perpetra, per amore di lei, [illegible] sorta di «tradimento di classe», crudelmente punito.

Ma la nascita del film fu rinviata a lungo e per qualche anno non vi fu che [illegible] cartolina inviata da Romy al «caro Alberto».

Quando il progetto della trasposizione cinematografica della «Califfa» cominciò a prendere corpo, Bevilacqua si convinse che protagonista ideale, per [illegible] suo carattere volitivo, sarebbe stata proprio l'attrice viennese. Fece di tutto per imporre il nome della Schneider. Ben pochi erano d'accordo con lui: Romy era figlia d'arte, educata in [illegible] collegio di suore vicino a Salisburgo, e aveva esordito prestissimo, a quindici anni. Nell'aspetto era rimasta una signorina di buona famiglia, [illegible] raffinati tailleur, il suo filo di perle, con gli abiti [illegible] tubino». E così si era conservata anche negli anni della relazione [illegible] Alain Delon che l'aveva sconquassata psicologicamente («E' un vigliacco», aveva dichiarato dopo che l'attore l'aveva lasciata, «ma molto bello. Con lui ho passato cinque lunghi anni di agonia»). La Schneider, insomma, non sembrava affatto la sensuale e curvilinea Corsini creata da Bevilacqua.

I diritti cinematografici dell'opera appartenevano da lungo tempo ad Angelo Rizzoli, che li aveva acquistati, ma che non aveva mosso [illegible] dito per sfruttarli. «La verità - dice Bevilacqua - era che l'editore [illegible] una [illegible] candidata prediletta per la parte principale, Graziella Granata. Delle doti di questa attrice quasi tutti i registi interpellati, tra [illegible] De Sica e Rossellini, dubitavano». Un giorno l'autore del romanzo prese coraggio e andò [illegible] bussare al palazzo milanese dell'editore. «Qual buon vento la porta, caro Passalacqua», lo accolse il vecchio Angelo che aveva il vezzo un po' maligno di storpiare i nomi. Lo scrittore raccontò di avere ricevuto un'offerta interessante per il [illegible] romanzo dalla Paramount. Addirittura [illegible] faceva il nome [illegible] Marlon Brando come interprete maschile. Bevilacqua propose a Rizzoli di cedergli i diritti. In apparenza la sua richiesta venne accolta, ma qualche settimana dopo scoppiò [illegible] vertenza giudiziaria che colò a picco ogni possibilità di organizzare il film con [illegible] società americana.

Nei progetti per la pellicula subentrò allora il produttore Cecchi Gori, che però voleva Lisa Gastoni nella parte della Corsini. Solo dopo un lungo tira e molla Bevilacqua riuscì a far valere il suo punto [illegible] vista. Nel giro [illegible] qualche settimana sbarcò [illegible] Parigi per incontrare la Schneider.

«Avevo un appuntamento con Romy in un caffè degli Champs-Elysées. Era vestita di viola. Era sempre avvenente, ma molto sciupata rispetto al nostro primo incontro. Gli anni erano passati in fretta per lei. Delon, [illegible] "bellissimo" del cinema - [illegible] [illegible] cordialmente antipatico - continuava [illegible] rappresentare il [illegible] smacco e anche una specie [illegible] ossessione. Le parlai d[illegible] film. Poi andammo a casa sua ed ebbe inizio la nostra storia, destinata a durare, con alti e bassi, alcuni anni».

Quando cominciarono a girare sul Po, le burrasche e la tensione non mancarono. Imprevedibile, a volte estroversa, altre volte scostante, la Schneider sapeva essere affascinante [illegible] indisponente insieme. Come quando rallentò per [illegible] il ritmo delle riprese [illegible] piantò un durissimo capriccio perché [illegible] voleva assumere una posa scomposta a tavola, così [illegible] era previsto dalla sceneggiatura. Volarono parole grosse e ci vollero tutte le arti del regista per convincerla a cambiare opinione. «Dovetti faticare un po' per farle capire che mettere i gomiti sul tavolo poteva [illegible] essere educato, [illegible] si adattava bene al personaggio [illegible] una donna delle campagne emiliane».

E poi vi fu [illegible] memorabile litigata. Si era alla scena in [illegible] l'amante-padrone Tognazzi doveva baciare il ventre nudo della Califfa [illegible] [illegible] doveva apparire senza veli. Con un pudore insolito per un'attrice, la Schneider fece di tutto per [illegible] doversi spogliare completamente. «Non riuscivo a capire questa sua resistenza. Finalmente mi confidò la causa del suo rifiuto - ricorda Bevilacqua -. Non [illegible] piaceva perché aveva un seno, quello sinistro, più basso dell'altro. Questo "difetto" la preoccupava moltissimo. Io [illegible] rincuorai, anzi le dissi che questa particolarità era [illegible] tratto molto "suo", quello che sembrava un'imperfezione la rendeva più attraente. Lei me ne fu grata [illegible] in seguito mi ripeté più volte, scherzando, che io le avevo fatto amare il suo seno sinistro».

Ma quella scena continuò a creare problemi anche dopo che le resistenze di Romy erano state abbattute: fu la [illegible] ad accanirvisi contro. [illegible] mi stupisco ancora degli interventi censori [illegible] quella sequenza. Tognazzi baciava Romy [illegible] una sensualità che definirei religiosa».

Un inaspettato atto di coraggio dell'attrice sconvolse la troupe quando la Schneider [illegible] lanciò tra le lamiere, durante l'incendio della macchina di Doberdò, per salvare un uccellino, ferendosi e piagandosi le mani realmente e non solo come era previsto per finzione dalla sceneggiatura.

Il fatto [illegible] l'attrice bevesse più del giusto e non si lesinasse neppure gli psicofarmaci non danneggiava in alcun modo [illegible] sua recitazione, ricorda Bevilacqua. Anzi. «Alcool e medicinali la liberavano da molte [illegible] sovrastrutture, la rendevano più autentica. Rinunciava [illegible] atteggiamenti mondani o a moine e pose da personaggio pubblico. Anche la sua educazione molto formale veniva messa tra parentesi; a tutto vantaggio della sua parte: visto che doveva indossare i panni di [illegible] donna dalle abitudini e dai gusti molto popolari».

A movimentare la vita di tutto il cast non c'erano solo gli sbalzi di umore della Schneider, [illegible] anche il suo inaspettato carattere passionale. «Era molto gelosa. Mi faceva scenate per un nonnulla, per un bel profilo di donna che, secondo lei, aveva attratto la mia attenzione per qualche minuto in più del dovuto - dice lo scrittore -. Ma le [illegible] rabbie [illegible] [illegible] temporali estivi, sparivano rapidamente. Allora Romy si trasformava e appariva come era veramente: con la [illegible] più vera personalità, vitale e solare. Nei nostri spostamenti in qualche occasione ci raggiunse il figlio David, che [illegible] [illegible] anni. [illegible] considerava la sua grande consolazione, perché lui era "l'unico uomo che non mi tradirà mai", come spesso ripeteva». Ma David sarebbe stato vittima di un drammatico incidente: morì quattordicenne, conficcato sulle aste acuminate di un cancello [illegible] cui giocava. Poco dopo la madre lo seguì, stroncata da una crisi cardiaca a 43 anni.

Con la fine della Califfa si avvierà ad esaurimento anche il legame [illegible] Bevilacqua. Dove stava il fascino segreto di questa bellezza austriaca?

«La sua carica magnetica derivava [illegible] molti elementi. Prima di tutto metterei il [illegible] curioso modo di camminare, molto maschile. C'era in lei [illegible] tratto androgino che esercitava una forza di attrazione non solo sugli uomini ma anche sulle spettatrici, una caratteristica che ebbe in comune con la Dietrich. E poi la leggera disarmonia del suo corpo la rendeva molto erotica. Ma la capacità [illegible] seduzione [illegible] di Romy dipendeva soprattutto dal suo carattere, dalla notevole carica di violenza che aveva dentro di sé. Sul set o in [illegible] relazione sentimentale nel partner vedeva sempre [illegible] comunque un avversario. La grazia sensuale si alternava a tremendi scatti di furore. E tutto questo faceva di lei un'attrice di rara intensità drammatica»

Mirella Serri

L'annuncio che uno sponsor pagherà i restauri ha spento l'allarme: chi eseguirà i lavori?

Così si sgretola il Colosseo

Non crolli spettacolari, ma morte lenta

COSI' come era cresciuto rapidamente nella stampa quotidiana, fino a raggiungere le prime pagine, l'allarme per il Colosseo è rapidamente diminuito e, almeno nella pubblica opinione riflessa dalla stampa stessa, sembra scomparso. La notizia che un grande ente bancario finanzierà i restauri occorrenti ha avuto meno spazio dell'allarme, ma [illegible] servita in apparenza [illegible] chiudere la questione. Allora, sembra pensare la gente, tutto è risolto.

Magari fosse così! Tentando una diagnosi, osserviamo che [illegible] sostanzialmente, tutto il patrimonio archeologico italiano esposto all'aperto. Per la verità non sembra che un danno immediato appena verificatosi o in procinto di verificarsi abbia determinato l'allarme sul Colosseo. Esso è sorto principalmente sulla scia del [illegible]llo di un tratto della cinta muraria di Urbino: come quello è potuto accadere, si è detto e scritto, può accadere anche questo.

Ma [illegible] il Colosseo non [illegible] nelle condizioni delle mura di Urbino, ciò non toglie che il pericolo esi[illegible] e rimanga, per il fatto stesso che il monumento ha qua[illegible] duemila anni e che, per solida che ne sia la costruzione, le intemperie esistenti [illegible] sempre e i danni della vita moderna aggiuntisi [illegible] recente esercitano un'opera che si chiamerebbe appropriatamente di corrosione. Guardare alcune fotografie di particolari, con frammenti di muri che si staccano: lì è il pericolo, ancor più che in crolli sensazionali.

Ricordiamoli per un momento, i fattori di corrosione. Delle calamità naturali, la peggiore è costituita dalla pioggia, che penetra negli interstizi dei muri creando muffe che corrodono, [illegible] che gela, provocando spaccature. Delle calamità artificiali, c'è [illegible] scuotimento del terreno causato dalle automobili che passano intorno, e più ancora dalla metropolitana che passa sotto a breve distanza; c'è lo scuotimen[illegible] dell'aria, provocato dagli aerei; c'è l'inquinamento determinato dai gas di scarico, che si aggiunge alle muffe nel disgregare le pareti...

Lo Stato non può reggere l'impegno Al lavoro università [illegible] volontariato

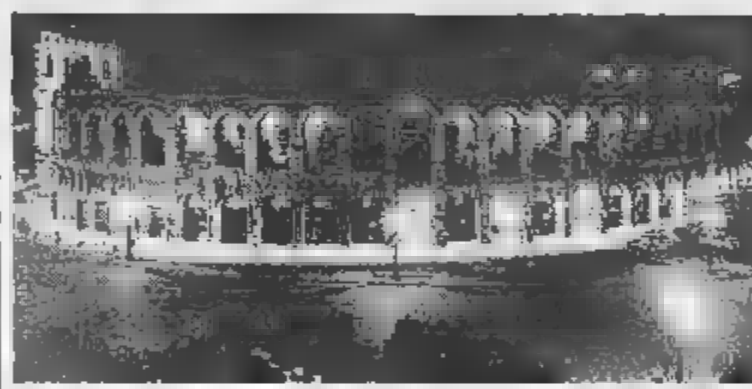
Questi fattori agiscono sui monumenti all'aperto in tutt'Italia; [illegible] se il Colosseo crea maggiore sensazione, [illegible] stanno meglio l'arco di Tito, la colonna di Traiano, il Foro Romano, il Palatino, e così via nella capitale. Il discorso vale non meno per l'arena di Verona e il teatro di Siracusa, tanto per citare due esempi dal Nord al [illegible] del Paese. E allora?

La risposta è stata unanime, fino a qualche tempo fa: deve provvedere lo Stato. Ed è [illegible] risposta giusta, perché [illegible] Stato trae dagli straordinari monumenti dell'Italia antica [illegible] antica soltanto) un guadagno potevolissimo attraverso il turismo, per non parlare di cultura [illegible] di immagine. [illegible] quante esigenze giuste restano inattuate! Che il bilancio del ministero per i Beni Culturali sia irrisorio, lo sanno tutti. E dunque, tra l'esigenza giusta [illegible] l'impossibilità pratica, tutto è continuato come prima.

Ora una nuova ipotesi operativa prende corpo: quella che con vocabolo abitualmente ritenuto inglese, ma per vero già latino, evidenzia l'opera dello sponsor, donde «sponsorizzazione». Come il [illegible] del Colosseo suggerisce, lo sponsor può [illegible] banca, un'industria, una ditta di qualsiasi genere e perfino [illegible] privato cittadino: tutti meno che lo Stato, altrimenti il problema si riproporrebbe in modo improprio.

Ma appunto il surrogarsi di qualcuno a [illegible] compito non spetterebbe in luogo [illegible] Stato al quale spetterebbe ha destato finora forti resistenze. E riconosciamo che [illegible] giustificate, nel [illegible] che ci si domanda: perché mai un ente o un privato si accollerà tale peso? La risposta possibile e ragionevole è una sola: per il prestigio, per il ritorno del denaro in immagine. Orbene, [illegible] si accontenterà questa esigenza? Issando sui monumenti [illegible] pubblicità dei finanziatori?

Come si vede, superate le resistenze aprioristiche, il vero problema non è quello di rifiutare in linea di principio qualsiasi sostegno non statale, bensì di porre ad esso precise condizioni: che l'intervento sui monumenti sia ri[illegible] agli esperti nella sua operatività [illegible] nel suo controllo; che il sostegno offerto venga sì reso noto, ma in sedi e in modi che non condizionino e non sviliscano la libera fruizione dei monumenti stessi.

Questo, [illegible] dubbio, sta accadendo nel caso del Colosseo. E dunque conviene auspicare che il sostegno non statale [illegible] estenda, che investa tanti altri monumenti forse meno celebri ma non meno importanti. Non solo: convie[illegible] auspicare che, dopo avere compiuto il non facile passo di [illegible] l'aiuto esterno italiano, si accetti anche, alle stesse condizioni e negli stessi limiti, quello straniero. Esso sarebbe, senza dubbio, più [illegible] e cospicuo.

Infine, c'è un problema essenziale che non sembra sia stato considerato nei pur numerosi interventi di stampa. Una volta assicurati i fondi, [illegible] potrà procedere senz'altro? Dobbiamo dire, con rammarico, che non è così: le forze [illegible] disponibili presso il ministero e le Soprintendenze sono scarsissime, appena sufficienti per la gestione ordinaria. [illegible] fronte a [illegible] gestione straordinaria, e [illegible] tal fatto, quelle forze [illegible] basteranno [illegible].

Ecco dunque la necessità di sostegni esterni per la realizzazione, [illegible] meno che per il finanziamento. Va detto che è già in uso il servirsi delle Università [illegible] degli istituti scientifici di vario genere, nonché delle ditte specializzate di provata esperienza. Ma un passo ancora va fatto, cioè l'apertura al volontariato che in campo archeologico è [illegible] numeroso e che si convoglia anche in istituzioni di prestigio, per citare un esempio (ma [illegible] n'è più di uno) l'Archeoclub d'Italia.

Il Colosseo, malato di lento sgretolamento. L'Arco di Tito (sopra) e l'Arena di Verona (sotto) affrontano gli stessi problemi.

Anche nel caso del volontariato di persone, oltreché in quello di enti finanziatori, la necessità del controllo è assoluta; [illegible] resta comunque più agevole controllare chi fa piuttosto che fare tutto in proprio. [illegible] anche il passo verso il volontariato sarà compiuto (o [illegible] aumenteranno i passi compiuti in precedenza), la questione della tutela dei monumenti antichi in Italia avrà realizzato [illegible] sostanziale progresso. E il progresso avverrà, in questo come in altri campi, all'insegna di una privatizzazione che deve essere controllata, ma non può essere demonizzata.

[illegible] celebre [illegible] uno scrittore medievale sul Colosseo, il Venerabile [illegible], si legge la seguente profezia: «Finché durerà il Colosseo, durerà Roma. / Quando cadrà il Colosseo, cadrà Roma. / Quando cadrà Roma, cadrà il mondo». Ma forse, con l'aiuto delle nuove tecnologie che al tempo del Venerabile Beda non c'erano e di una più moderna impostazione dei salvataggi, si riuscirà a non far cadere né il Colosseo, né Roma, né il mondo.

Sabatino Moscati

Lascia il Prado

Trasloca «Guernica» di Picasso

MADRID

TUTTO pronto. Si tratta soltanto [illegible] fissare la data, comunque imminente e comunque segreta. In tempi brevissimi sarà attuato il trasferimento di *Guernica*, [illegible] grande affresco murale di Pablo Picasso contro la guerra, in una nuova sede.

E' stata sofferta e combattuta la decisione del governo, suffragata comunque dal benesta[illegible] del consiglio d'amministrazione del museo del Prado. E l'opera lascerà le sale del Casón del Buen Retiro, annesso al Prado, per essere trasferita nel nuovo museo Regina Sofia, che [illegible] interamente dedicato all'arte moderna e contemporanea, impressionisti compresi. L'imminenza del trasferimento è confermata dall'annuncio di ieri: [illegible] pubblico potrà vedere *Guernica* per l'ultima volta nella [illegible] sede attuale domani. Il governo - contestato [illegible] molti, in prima linea Paloma Picasso, figlia dell'artista - prospetta di dedicare il Regina Sofia all'arte del XX secolo e il Casón del Buen Retiro al secolo [illegible].

L'affresco con grande impatto emotivo per le sofferenze di [illegible]mini e animali che ritrae, costituisce una condanna del bombardamento della Luftwaffe sul piccolo [illegible] basco nell'aprile del 1937. Era stato in esilio a New York per quarant'anni. Esilio imposto dall'autore: «Fino a quando resterà al potere in Spagna la dittatura franchista».

Fra gli atti urgenti del primo g[illegible] democratico spagnolo, instaurato dopo [illegible] morte di Franco nel 1975, fu proprio una richiesta al Museo [illegible] Arte Moderna di New York per la restituzione dell'opera. I curatori del museo americano [illegible] car[illegible] [illegible] opporsi con [illegible] serie [illegible] cavilli legali, ma alla fine, nel settembre [illegible] 1981, *Guernica* era tornato in patria.

Per il trasloco il ministero dell'Interno [illegible] predisposto mezzi [illegible] uomini: oltre ai tecnici e ai facchini, più di mille agenti per la sicurezza. [Ansa]

LE[illegible] AL GIORNALE

Parietti, noi portuali parliamo meglio; i calcoli facili del governo

Quella usa il linguaggio di un critico d'arte

Nella piacevole intervista di Marinella Venegoni la signora Parietti, *La Stampa* del 10 luglio, alla domanda: «Dicono che lei durante le prove dei suoi spettacoli esibisca un discreto repertorio di parolacce» risponde: «Il linguaggio dei portuali».

Mi [illegible]do, la risposta non mi è piaciuta. Io da portuale con 32 anni di porto sulle spalle non mi sono mai permesso alcuna licenza, e così moltissimi miei compagni. Perché non ha detto «il linguaggio del critico d'arte»? E lei [illegible] chi. Spero che [illegible] corregga nella prossima intervista. Grazie. Con simpatia alle gentili signore.

Lettera firmata, Genova
un vecchio lavoratore portuale

La stangata sulla casa ci costerà molto di più

Con l'avvio della manovra fiscale che ha colpito la casa, dobbiamo ancora una volta riscontrare come le parole dei vari ministri non sono altro che fandonie.

Dice infatti l'on. Goria che la tassa sulla casa inciderà mediamente dalle 100 alle 200 mila lire. *Il Sole-24 Ore* da calcoli fatti dice invece che la stangata oscillerà dalle 300 alle [illegible] mila lire [illegible] che la cifra indicata dall'on. Goria può riferirsi al massimo a qualche piccolo alloggio di una sperduta città del Sud.

Come si vede quindi, al cittadino è stata alterata la verità come sicuramente a settembre salterà fuori che i trentamila miliardi non bastano, che le entrate sono state inferiori al previsto e che occorrerà una nuova manovra fiscale (ma intanto ministri, onorevoli ecc. saranno andati in ferie con auto blu, autista e benzina dello Stato, alias dei cittadini).

Ora, di fronte a queste affermazioni di un ministro sorgono alcune domande:

1) l'onorevole non sa quello che dice e spara un numero al lotto, tanto il popolo [illegible] fatto [illegible] deficienti che devono solo pagare per mantenerli al potere.

2) Se non è stato capace di fare due calcoli e dare una risposta attendibile, come possiamo pensare che sia all'altezza della situazione e di gestire un ministero finanziario?

3) Se questo è [illegible] dei ministri «quotati» nel campo finanziario, è bene non pensare agli altri! (D'altra parte è sufficiente vedere i risultati dei budget e della gestione delle spese per capire in che mani siamo!).

Marcello Mulassano
Oderzo (Treviso)

I conti li sa fare meglio mia figlia

Patrimoniale: «Il costo di una cena» è il titolo del trafiletto a pag. 2 su *La Stampa* del 15 luglio. Leggo la dichiarazione di Amato: «Un piccolo appartamento del valore di 100-200 milioni pagherà l'imposta di 100-150 mila lire, quanto si paga oggi per andare a cena fuori [illegible] tre persone».

Purtroppo [illegible] mi ricordo più l'ultima volta che sono andato fuori a cena, ma sarà perché in famiglia siamo in quattro e non ho lo stipendio di Amato.

Mi metto a fare due conti: patrimoniale 2 per mille, sul valore dell'alloggio 100-200 milioni, risultato: 200-400 mila lire.

Vista [illegible] discordanza tra il mio risultato [illegible] quello di Amato, per sicurezza chiedo a mia figlia, 10 anni - 4ª elementare -, [illegible] rifarmi il calcolo. Conclusione: ho ragione io.

A questo punto mi sorge [illegible] atroce sospetto: se i nostri governanti fanno i conti in questo modo, di quante migliaia di miliardi è effettivamente [illegible]uesta stangata?

Costantino Loro D'Iaco
Castiglione (Torino)

RI[illegible] O.d.B.

Gent. O.d.B., l'ultimo atto del governo Andreotti ha concesso, con decreto, un 25% di aumento agli stipendi dei dirigenti Iri, Eni ed Efim. Il [illegible] contratto è scaduto nel 1987, le retri[illegible] devono essere quindi riadeguate secondo la valutazione avve[illegible] [illegible] quadriennio in [illegible], con retroattività e relativi arretrati a tutto il 1991. Per la verità, anche al vecchio livello, non si trattava di stipendi da fame. Molti italiani vivono con molto meno ed è veramente immorale concedere aumenti [illegible] simile entità con i tempi che stiamo attraversando...

Giulio Asinelli, Bruino (To)

Le poltrone anatomiche del potere

GENTILE signor Asinelli, il tema da lei trattato è uno dei preferiti dai lettori di questa rubrica. Anzi, dir preferiti è poco e inesatto, meglio dir aborriti. Le lettere sono tante. Scrive, a esempio, la signora Vera Tosi da Demonte (Cn): «Ho letto la notizia dell'aumento del 25% sullo stipendio dei vari presidenti Iri, Eni ed Efim. Sono rima[illegible] indignata e sconvolta. Indignata col vecchio governo che ha continuato fino all'ultimo a [illegible] capire in che melma ha messo gli italiani. E sconvolta al pensiero che i nuovi governanti, non tutti nuovi, comunque appartenenti quasi tutti al quadripartito, anche con le migliori intenzioni, hanno certamente assorbito i vecchi dogmi...».

Pare che vi diate il cambio nella staffetta, lei, infatti, gentile signor Asinelli, rincara: «Il governo Amato esorta tutti a [illegible] sacrifici per risollevarci dal baratro in cui siamo precipitati, ma le ventilate manovre lasciano intendere che a pagare saranno i soliti, poiché i furbastri e gli evasori non avranno certo a soffrire dei provvedimenti. Questa è l'ennesima presa in giro. Resta da domandarsi se i partiti di governo abbiano capito quanto è accaduto il 5 e il 6 aprile...». [illegible] la gentile signora Tosi si lamenta: «Ahimè! Come vecchia laica, repubblicana e antifascista, con tanta disperazione, vedo avvicinarsi una dittatura di destra...».

Il nuovo governo, per la verità, ha subito deciso di privatizzare il più possibile, e così i nostri grandi condottieri [illegible] il 25% di aumento appena ricevuto potranno, nelle loro dimissioni, lucrare liquidazioni ben rafforzate. Ma [illegible] credo che resteranno a lungo disoccupati. Le sedie dei luoghi del potere devono essere così anatomicamente progettate da non poter accogliere che un certo tipo particolare di sederi. Destra? Sinistra? Nello sfacelo si smarrisce ogni nozione e ogni senso di orientamento. Non c'è granché da distinguere. La vicenda delle tangenti di Milano ci dimostra che la sinistra è solo [illegible] destra non ancora arrivata.

Oreste del Buono

Borsano [illegible] fatto bene a vendere Lentini

Sono un assiduo lettore de *La Stampa* e sono rimasto terrificato dal modo in cui questi tifosi (che [illegible] dicono del Toro) protestano nei confronti dell'ing. Borsano, causa la vendita di Lentini e di altri giocatori. Che si debba protestare, sono pienamente d'accordo, ma non usare violenza e gettare bombe contro la sua abitazione, queste persone sono bestie, e non ci meravigliamo poi se tanti tifosi denominati hooligans compiono gesti imperdonabili.

Cosa cercano, cosa vogliono queste bestie, mi sembra che gli esempi di Pianelli, Rossi ecc, tutti ex, debbono far ragionare, perché per mantenere un bilancio in attivo ci vogliono delle privazioni, anzi plaudiamo l'ing. Borsano per quanto sta facendo per il Toro.

M. Salemmi, Melbourne
(Australia)

L'interrogatorio [illegible]

L'articolo «Quei processi [illegible] devono saltare» a firma Roberto Martinelli comparso sulla prima pagina de *La Stampa* il 16 luglio contiene inesatte interpretazioni, alcune lesive della dignità di chi scrive.

Se gli avvocati (nel caso, [illegible] collega Zofrea ed io) dei presunti omicidi dei coniugi Aversa, «prima [illegible] sfilarsi la toga di dosso» avessero «usato contro Rosetta, chiedendo alla Corte di leggere i verbali dell'istruttoria, le stesse norme contro le quali hanno deciso di protestare», vi sarebbe stata più [illegible] [illegible] ragione per additare al pubblico ludibrio la loro incoerenza, la scarsa professionalità [illegible] [illegible] strumentalizzazione dello sciopero [illegible] della funzione.

[illegible] così non è, perché le norme in base alle quali abbiamo offerto alla Corte, attraverso [illegible] lettura delle sue precedenti deposizioni, il campionario di bugie e calunnie (peraltro confessate) che Rosetta Cerminara ha seminato nel [illegible] della sua collaborazione, non appartengono al «pacchetto Martelli» ma alla prima stesura del codice, che prevede l'utilizzo delle dichiarazioni del [illegible] rese nel corso delle indagini preliminari, per farne risaltare le falsità.

Mentre è noto a tutti (o a quasi tutti: [illegible] infatti esclusi i male informati e coloro che informano malamente) che le norme del decreto legge contro [illegible] quali si protesta incidono su altre [illegible] più rilevanti questioni che coinvolgono principi costituzionali alla cui difesa tutti dovrebbero tenere. D'altronde, non si comprende bene perché l'articolista se la prenda tanto, visto che, ormai egli possiede «la» verità, che il tempo non può certo ossidare.

O forse la sentenza immediata, collimando con le certezze che egli esprime avrebbe tranquillizzato quella parte della sua coscienza [illegible]he non supporta di anticipare i giudici, nello stabilire che Cerminara Rosetta non [illegible] una bugiarda, ma una eroina?

La capacità [illegible] rispetto e di pietà, infine, che secondo Martinelli non appartiene al patrimonio dei difensori, [illegible] dovuta a chi la merita; ma nessuna legge impone che, per rispettare i luoghi comuni e le certezze degli ante marcia, ci si sottragga al dovere di scavare fino in fondo, [illegible] fermezza, per raggiungere almeno una verità comprensibile.

avv. Armando Veneto
Palmi (Reggio Calabria)

Un Di Pietro anche per i signori della droga

Credo, e ritengo di interpretare [illegible] pensiero di molti altri cittadini italiani, che ci dovrebbe [illegible] un Di Pietro per ogni cancro [illegible]ciale, iniziando da quello della droga. E' retorica affermare che [illegible] numero impressionante di giovani muore a causa di essa; [illegible] retorica ricordare che la tossicodipendenza è il maggiore veicolo dell'Aids; sarebbe retorica dire molte altre cose sulla droga. Pur se retorico è ugualmente [illegible] e drammatico.

Tonnellate di droga vengono sequestrate, ma la musica [illegible] cambia. Manca forse la volontà di cambiare veramente [illegible]ta e lasciare in braghe di tela i «signori della droga»?

Cecilia Natale
Segrate (Milano)

Qui non abitano i Craxi

Conversando [illegible] Paolo Guzzanti ho effettivamente parlato dell'ufficio di mio nonno in [illegible] Podgora a Milano [illegible] cui presero le mosse i primi moti del 25 aprile 1945, ufficio che però, a differenza di quanto si evince dal [illegible] virgolettato, che appare su *La Stampa* del 16 luglio, non coincide con l'odierna abitazio[illegible] mia e dei miei genitori.

Sobo Craxi, Milano

EUROPA DELL'EST, LA TENTAZIONE DELL'OBLIO. Varsavia sospesa tra ieri, oggi e domani

Il primate Glemp: «I conti del passato? Non servono leggi basta la morale»

Nessuna epurazione i vecchi uomini ancora al potere assieme ai nuovi

Qui ci vorrebbe una Norimberga

La Polonia in crisi perché perdona gli ex

VARSAVIA

CI momenti in cui Varsavia sembra più lontana dalla ripresa di altre nazioni dell'Est, più disorientata e prigioniera proprio passato. In quei momenti si fatica a ricordare cosa fu la Polonia negli Anni 70, e 80: la nascita di Solidarnosc, le battaglie, i morti, i dieci milioni sindacalizzati che combatterono il regime. Una nazione quasi per intero ebbe la tenacia di resistere, e fu un esempio per chi disperava a Bucarest o Praga, a Sofia o Berlino Est. La Polonia fu anche la prima a tentare la fuoriuscita dal comunismo, e alcuni a Praga mi hanno detto che si fa presto a giudicare, col senno di poi: che sì, Solidarnosc si sbarazzò del regime facendo enormi ai comunisti, ma che nell'esperimento era completamente sola, e che si poteva sapere, allora, che nel giro una stagione tutti i regimi dell'Est sarebbero crollati tessere un domino. La Polonia indicò comunque la strada, e tanto più impressionante è vedere oggi i suoi nuovi dirigenti così impantanati in zuffe senza sbocco, così muti di fronte al passato. Non i compromessi della tavola rotonda destano stupore, ma il fatto che i compromessi siano rispettati con tanto zelo: da avvocati efficacissimi della società, gli oppositori di ieri si stanno trasformando, perversamente, in avvocati del diavolo.

In misura più o meno accentuata, molte nazioni Est conoscono peripezie simili: in molte nazioni forte la tentazione dell'oblio, perché organizzare la vita quotidiana è già un'immensa fatica e apparentemente non c'è tempo di fare i conti col passato, di promulgare le leggi che consentano se non di punire i colpevoli, almeno di allontanarli dal potere tuttora esercitato. Apparentemente non c'è tempo ma intanto gli anni passano e un nuovo presente è costruito, disancorato dalla storia: una nuova élite si forma, ma inestricabilmente mescolata con la vecchia. Le stesse difficoltà attraversate dopo l'89 non si sa come sono nate, se la consapevolezza delle responsabilità comuniste si perde. Forse la colpa della democrazia, dell'Europa di Maastricht, del capitalismo: la tentazione dell'oblio genera simili visioni menzognere, per fare chiarezza che perfino i reticenti hanno sentito la necessità di qualche epurazione, in Germania e a Praga, a Lubiana, Sofia, Bucarest. Solo nella classe politica polacca questo bisogno di far chiarezza resta estremamente debole, e quando si manifesta non suscita che ostilità, fastidio. Un fastidio analogo esiste in Ungheria, perché anche qui la fuoriuscita dal comunismo è stata organizzata sotto la guida dei comunisti, e non contro esSi. in Polonia si percepisce un'ostilità più radicale, sottile: è l'ostilità di ex opposizione che non sa divenire laica, che dipende ancora molto dalla Chiesa. E la Chiesa in Polonia sempre combattuto tenacemente il comunismo ma non ha mai smesso di temere la democrazia, i suoi effetti disaggreganti, disarmonie, le sue conflittualità. Una frase pronunciata da Walesa, dopo l'89 in Francia, resta significativa: «Mi piace Parigi ma non ho visto lo spirito, qui, che c'è in Polonia». Perfino un cattolico severo con la Chiesa come il filosofo Stefan Swiezawski mi confessa che «il totalitarismo democratico è più profondo, perché più efficace, del totalitarismo comunista o nazista».

Più importante delle leggi è dunque la spiritualità, più importante conflitto sulle responsabilità passate è l'armonia delle anime, o del gregge. Ed ecco i nuovi dirigenti polacchi come inchiodati nell'attuale fase di transizione, senza sapere più bene da dove vengono, né dove vogliono andare. Sono come gli smarriti di cui parla Rilke «Elegie duinesi»: «Ogni cupa svolta del mondo ha tali diseredati, cui non appartiene passato né ancora il futuro più prossimo. Perché anche più prossimo lontano per l'uomo». E' così lontano che sono sempre più numerosi, i disillusi: «Usci dal pantano forse fra vent'anni», si lamentano non pochi miei interlocutori. E nel loro pessimismo non tollerano di essere contraddetti, tollerano le iniziative e soprattutto le leggi che aspirano ad affrettare i tempi. «La decisione del governo Olszewski di epurare i vertici dello Stato anche un tentativo di reagire a questo fatalismo dei vent'anni di attesa», protesta Piotr Nainski, ex viceministro degli Interni del governo silurato dagli anti-epurazione.

Jacek Kuron: «All'inizio osteggiavo le epurazioni»

Il cardinale Glemp: «Meglio perdonare che punire»

Mazowiecki: «Voleva convincerli a ritirarsi»

Lec Walesa: «Parigi possiede spiritualità di Varsavia»

Sembra quindi lontana la Polonia, ma se cominci a parlare la sua gente ti accorgi che in realtà ci maledettamente vicina. E' vicina ai nostri vizi, ai nostri fatalismi, alla corruzione socialistico-democristiana di casa nostra, e anche alle mafie che la corruzione secerne: mafie specialmente mortifere Est, in una fase di transizione dove neppure sono immaginabili un giudice Falcone un generale Dalla Chiesa. Anche per questo così importante quel che accade nell'«altra parte» d'Europa. L'Est sta imparando da noi, non sta imparando il meglio: cioè i vaccini, le difese che son pur sempre le leggi. Ma sta anche entrando in democrazia con un bagaglio di vizi che gli son propri, ereditati dal comunismo, e la maniera in cui riuscirà (o non riuscirà) sbarazzarsene ci riguarda, perché anche noi impariamo da esso, ora che sono caduti i muri. Se il senso delle leggi e le consuetudini civiche quotidiane non si radicano a Est, perderanno pian piano peso anche da noi, dove il governo della legge è stato coltivato *anche* per mostrare la superiorità della democrazia sul comunismo. Se non si afferma Est nozione della responsabilità legata alla colpa, se i collaboratori della polizia politica o del Kgb non si sentono in obbligo abbandonare i posti di comando, allora anche a Ovest la regola diverrà l'impunità l'anomia, l'assenza di norme che fondano il legame sociale.

E' il motivo per cui hanno effetti così paralizzanti gli appelli alla riconciliazione nazionale che ricorrono in Polonia, e gli inviti di buona parte della Chiesa, primate Glemp in testa, a perdonare piuttosto che punire, a «regolare sul piano morale piuttosto che ricorrendo alle leggi» i conti col passato. «Ma che senso ha il perdono se i responsabili si sentono colpevoli?» mi dice esasperata Urzula Doroszewska, sociologa, che cattolica e s'aggrappa all'ultima dichiarazione dei vescovi. Meno compromissori di Glemp, i vescovi riconoscono che nel Paese il bisogno di giustizia è forte: «L'attuale atmosfera calunnie è riprovevole - scrivono -, ma il popolo è pienamente diritto che i responsabili dei mali fatti alla nazione non occupino più alte funzioni pubbliche, nello Stato».

Mancano tuttavia le leggi, per ottenere che i responsabili non identifichino l'amnistia di cui godono con la licenza di restare ai posti di comando. Leggi tanto più indispensabili, perché in epoca transizione operano meno che mai le consuetudini non scritte della convivenza civile che Havel chiama «decenza», Glemp più ambiguamente «morale», ritenendo forse che la morale sia affare della Chiesa, e la legge affare dello Stato. «Ai tempi di Mazowiecki, il ministro degli Interni Koslowski vide le liste degli ex agenti e discretamente cercò di convincerli ritirarsi dalle cariche pubbliche. Nessuno ebbe la de di farlo», mi Jacek Kuron, che a quei tempi osteggiava - Mazowiecki - le epurazioni.

«Il guaio è che il nostro rapporto la legge è fortemente disturbato», mi dice Strzembosz, presidente della Corte Suprema fautore delle epurazioni, «e questo perché non c'è stata rottura giuridica alcuna il regime comunista. Le vecchie leggi sono tuttora in vigore, oltre alla vecchia Costituzione, e se ti attieni ad è chiaro che non pochi responsabili sfuggiranno alla giustizia o all'epurazione perché potranno dire: "questo è un giudizio illegale", oppure "non ho fatto che applicare le leggi", proprio come di i nazisti al processo di Norimberga. caso Norimberga si fece ricorso alle leggi per così dire naturali, eterne, e si istituì il "crimine contro l'umanità". Norimberga ha reso compatibile, in altre parole, legge positiva e giustizia, lex e jus, rompendo fin dall'inizio, con un atto simbolico, continuità giuridica con il regime precedente».

Racconto a Strzembosz, a questo punto, quel che mi ha detto un consigliere di Walesa, avvocato Falandysz (il suo nome figura nella lista dei sospetti di collaborazione): che non è possibile un'epurazione, perché il comunismo non è stato vinto in una guerra, ma si è ritirato spontaneamente ottenendo - in cambio - l'impunità. «La diagnosi giusta ed precisamente questo il motivo per cui occorrono leggi d'epurazione - risponde Strzembosz -: per riuscire nell'impresa, tuttavia, dobbiamo decidere quale giudizio vogliamo dare sul regime comunista, sulla sua presunta legalità. Se lo consideriamo un regime legale, espressione di uno Stato sovrano, è ovvio che i responsabili misfatti potranno aggrapparsi a questa o quella legge di ieri. Potranno dire che un agente è agente ovunque, a Est come Ovest. Oppure potranno giungere al paradosso di "riabilitare" i dissidenti, come parecchi tribunali hanno statuito dopo l'89, dando l'impressione - ai dissidenti stessi - esser giudicati dal vecchio sistema, che non li considera più "nemici del socialismo". Su mia iniziativa, questa incongruità terminologica stata corretta. Se invece consideriamo la Polonia "popolare" come uno Stato non sovrano, e il regime comunista come un potere basato sull'illegalità, allora apparirà evidente che gli agenti erano al servizio degli occupanti sovietici, e che occorre riaccordare le leggi con i diritti fondamentali dell'uomo, e iscrivere questi diritti, riconosciuti a Norimberga, in una nuova Costituzione. E' per questo che insisto tanto sulla necessità dare corretto alla Polonia rinata nell'89. O viviamo in Quarta Repubblica, allora siamo i continuatori della Terza, che comunista può dichiararsi erede della Prima Repubblica nobiliare del 1569-1795, e della Seconda rinata dopo la spartizione tra il 1918 e il . Oppure siamo in Terza Repubblica, come è mia ferma convinzione: e allora gli eredi della Prima e Seconda Repubblica siamo noi, e il regime comunista non fu che uno Stato con diritti sovrani limitati, come quando la Polonia era un'appendice potenze straniere, durante le guerre napoleoniche o dopo il Congresso di Vienna. Con uno Stato simile non siamo tenuti ad avere legami di continuità giuridica, salvo ovviamente le leggi di normale amministrazione come il matrimonio, il furto, la proprietà».

Quel che Strzembosz vuol dire è chiaro. Perché il legge e della responsabilità tornino ad occorre ristabilire un nesso tra responsabilità colpa, tra società legge, e decidere di chi si eredi: di quale Stato, di quale sistema giuridico, di quali tradizioni civiche. Altrimenti la barca postcomunista continuerà a vagare, alla cieca: senza capire il presente che vive; senza che le appartenga passato neppure ancora il futuro più prossimo.

Barbara Spinelli

Feroce con Angelo Guglielmi, sprezzante con Corrado Augias: «Quel programma di Raitre è il peggio del peggio»

Le picconate di Consolo alla torre di «Babele»

Il conduttore: «Ma noi non abbiamo mai pensato di invitarlo in trasmissione»

ROMA

A *Babele*, giammai. Impiegato alla Rai di Milano, lo scrittore Vincenzo Consolo, premio Strega '92 con *Nottetempo, casa per casa*, definisce «indecoroso» l'unico programma della tv di Stato espressamente dedicato ai libri. E lo fa una breve intervista a Giorgio Dell'Arti per «Zapping», l'inserto televisivo del *Venerdì* di *Repubblica*, in cui spara zero contro Angelo Guglielmi, Corrado Augias e tutta Raitre, «il peggio del peggio» della televisione italiana.

«Guglielmi ha travestito il suo nulla da qualcosa, trasmette vuoto e lo fa sembrare intelligente», attacca Consolo. Dando prova di scarsissimo attaccamento aziendale (da tempo i colleghi della Rai di Milano lamentano le sue prolungate in ditta) Consolo nel furore travolge tutte le creature del direttore Raitre. Un esempio? *Samarcanda*: «Una trasmissione demagogica, che scavalcava tutte le regole democratiche, suscitava un'emotività spettacolare che trovava la ragion d'essere solo in se stessa. Spento l'apparecchio, non restava nulla».

Ma soprattutto parlando del salotto *Babele* Consolo diventa sprezzante, aspro, velenosamente sarcastico: «Un programma indecoroso, dove gli scrittori vanno ad esibirsi per reclamizzare i propri libri. Per fortuna quello che lo conduce, non so adesso chi sia...». Lo sa benissimo, Consolo, ma nella sua ira preferisce non pronunciare il nome della vittima. Provvede l'intervistatore: «Si chiama Corrado Augias». Lo scrittore siciliano ostina con plateale sussiego a non nominare il di Augias: «Per fortuna, costui m'ha sempre lasciato fuori dalle sue trasmissioni. Gli sono grato per questo».

Guglielmi non replica. Riaffiorano vecchie ruggini, che risalgono ai tempi del Gruppo '63. Già in recente intervista a Natalia Aspesi Consolo non aveva speso parole gentili sul del direttore di Raitre. In quell'occasione, per non far passare i suoi giudizi critici come ritorsione polemica, Guglielmi decise di non pubblicare una stroncatura di *Nottetempo, casa per casa* destinata all'*Espresso*. Questa volta non deroga alla sua linea di condotta. A Consolo risponde con tono «distaccato distratto», il signor «Costui», Corrado Augias.

Vincenzo Consolo, premio Strega '92. A sinistra: Corrado Augias, conduttore «Babele»

«Ringrazio Consolo per la sua gratitudine», premette, «ma vorrei rassicurarlo: abbiamo mai avuto occasione di metterlo in imbarazzo invitandolo *Babele* per la semplice ragione che non abbiamo mai avuto intenzione di occuparci del suo libro in trasmissione». E questa non sarebbe una ritorsione polemica? «Ma per carità, fatto è che dopo letto il libro di Consolo (non tutto, devo essere sincero), ho ritenuto quel romanzo di così alta letteratura non adatto per trasmissione come *Babele*».

Non adatto il premio Strega '92? «*Babele* non è una rivista letteraria», spiega Augias, «è una trasmissione che dà la precedenza a romanzi che in qualche modo parlino dell'Italia di oggi. O meglio, libri dove abbiano importanza le raccontate più che il modo, magari letterariamente raffinatissimo, di tarle». Il conduttore di *Babele* sorvola sul «costui» di Consolo. Ma lascia intendere che *Nottetempo, casa per casa* non è proprio il suo preferito.

Non è snobismo rifiutare nella trasmissione il premiato allo Strega? «La trasmissione è terminata giugno Consolo ha vinto 5 luglio. sapeva già da un anno che sarebbe andata finire noi, rigore, avremmo potuto non saperlo».

Pierluigi

Il «Modus vivendi» di Galli della Loggia

«Non facciamo confusioni fra politica e morale»

ERNESTO Galli della Loggia storico e docente universitario. I suoi editoriali su *La Stampa*, raccolti in volume da Laterza, escono ora il titolo *Modus vivendi*.

L'anno scorso Galli della Loggia ammoniva che «con il partito degli onesti alla ribalta, la politica non potrebbe sfuggire alla tentazione d'imboccare la scorciatoia giudiziaria, e i tribunali finirebbero per diventare davvero l'assise massima della politica». L'autore è ancora quest'opinione? «Sì. Sono d'accordo con Colletti sulla necessità di non re confusione tra politica morale. E' giusto che chi ruba vada in prigione. Se poi un partito avrà molti ladri nelle sue file circondato discredito, presumibilmente prenderà meno voti. Saranno dunque gli elettori i giudici, e non altri, a risolvere la questione morale». Aggiunge: «E' che gli onesti potrebbero mettersi insieme per cambiare certe regole, ad esempio usando lo strumento del referendum. Ma ciò non significa che il Paese possa essere governato attraverso i referendum».

In un editoriale del maggio '91, intitolato «Craxi il nemicissimo», Galli della Loggia analizzava le ragioni dell'anticraxismo. Anche oggi, osserva, «l'anticraxismo qualcosa di più e di diverso rispetto alle motivazioni di avversione politica a Craxi, che sono assolutamente legittime. Non mi considero un craxiano anche se riconosco i grandi meriti che Craxi ha avuto. Per esempio quello di rompere certi tabù, aprire certi armadi e mostrarne gli scheletri. Ciò ha provocato l'estraneità del psi a certi "salotti buoni" della sinistra. L'anticraxismo mi sembra comunque l'ideologia di una parte della partitocrazia italiana contro un'altra parte della stessa partitocrazia».

[Agi]

Amici dell'orso contro Cutugno

Orsi e scimpanzè non sono giocattoli, non possono essere usati dall'uomo. E' quanto si fa, invece, secondo la Lega Antivivisezione durante la trasmissione televisiva «Stasera mi butto» che usa, appunto, un orso bruno e tre scimpanzè. La lega ha denunciato il varietà tv e i suoi due conduttori, Toto Cutugno (nella foto) e Giorgio Faletti. «Ridurre esseri viventi a ruolo di oggetti e di pagliacci - afferma la lega - serve solo a chi ritiene gli animali merce da avanspettacolo. Gli animali vengono costretti su un palco, [illegible] volontariamente, ridotti, con violenze di ogni genere, a schiavi del ventunesimo secolo». La lega antivivisezione ha chiesto ai carabinieri di Rimini di intervenire in base all'articolo 727 del codice penale che punisce il maltrattamento agli animali. Ha anche chiesto un accertamento di eventuali violazioni alla Convenzione di Washington che tutela le specie protette.

«Mixer» diventa quotidiano

Con la prossima stagione televisiva, «Mixer», il rotocalco televisivo di Raidue, diventerà quotidiano. Il programma giornalistico di Giovanni Minoli (nella foto), Aldo Bruno e Giorgio Montefoschi, in onda da più di 10 anni, andrà in onda nella consueta collocazione del lunedì sera, 80 minuti circa, e poi dal martedì al giovedì ogni sera per 45 minuti dalle 22,30 alle 23,15 circa. Con la nuova «linea notte» di «Mixer», lo scontro tra le firme più note dell'informazione televisiva si sposta sempre di più in seconda serata. Il programma condotto da Giovanni Minoli dovrà vedersela con una concorrenza quanto mai agguerrita: «Tg1 sette» su Raiuno in onda il martedì; tutta la fascia notturna di Raitre che comprende i programmi di Gad Lerner, il nuovo settimanale di Michele Santoro e il tg3 delle 22,30; il nuovo settimanale del Tg5 previsto per la tarda serata e il programma di Ferrara alle 22,30 su Italia 1.

La presentatrice non rinnova il contratto con la Fininvest: «La tv è volgare e copiona, me ne vado»

Bonaccorti, la tele-pentita

Boncompagni è cinico, preferisco Arbore

ROMA. Strana donna Enrica Bonaccorti. Quando ti aspetti l'altezzosità della diva si propone con una discrezione ai confini dell'umiltà. Quando invece credi in una sua disponibilità alla buona, diventa attenta alla forma come una principessa. E in più da qualche tempo ha aggiunto un accanito rigore con se stessa. Sempre alla ricerca di un'armonia che appaghi sia l'intuito professionale sia la passione per la vita. In lotta continua contro le banalità quotidiane e mai [illegible] sconfitta. Adesso, forse in crisi d'overdose di tv, non intende più condurre programmini e giochini con quiz. E' arrivata da qualche [illegible] da una breve vacanza sulla Costa Azzurra ed è già nel mirino [illegible] dei cronisti mondani

E' vera la notizia del suo rapporto con il principe Carlo di Borbone?

La mia vita privata deve essere soltanto mia.

Ma lei è un personaggio pubblico...

Purtroppo. Sono bersagliata, pedinata, invidiata e spettegolata.

Ma con chi è andata in vacanza?

Ero con amici in casa di amici.

Però la gente è curiosa. Dica almeno che cosa l'ha fatta innamorare.

Mi fa innamorare la bontà d'animo.

Infatti lei aveva detto che ad un uomo chiedeva d'essere prima buono, poi intelligente, quindi bello. E' ancora così?

E' ancora così.

Si è parlato di lei come d'una persona [illegible] dal video. Tanto affaticata però non sembra.

Arrivo da una vacanza dove mi sono abbronzata perfino la voce. E poi guardi che io ho una forza fisica e psicologica da fare invidia a Pippo Baudo.

Sta di fatto che non vuole più fare la tv...

Non ho rinnovato il contratto con la Fininvest perché non mi [illegible] state fatte proposte interessanti.

E per qualche [illegible] d'idee col regista Gianni Boncompagni. Che [illegible] pensa di lui?

Non mi sono mai piaciute le polemiche. Ma dico che preferisco l'ironia di Renzo Arbore al cinismo di Boncompagni. Mi piace collaborare con le persone quando lavoro e comunicare. Non voglio interpretare i desideri di nessuno.

Però l'abbiamo [illegible] su Canale 5 in uno special mentre dirigeva il ballo delle debuttanti...

Mi [illegible] messa d'accordo col direttore di Canale 5, Gori, per condurre qualche special. Ad esempio presenterò la serata finale della ricerca di Rossella O'Hara. Mi diverte e ho accettato. Mi era stato anche proposto uno spettacolo in prima serata. Ma [illegible] mi piaceva. Era una ricopiatura di qualche programma straniero.

Lei conduceva «Non è la Rai», adesso, un pensierino per l'ente di Stato l'ha fatto?

Io e la Rai c'incontriamo sempre a braccia aperte. Ma di certo non provoco e stuzzico qualche intervento.

Insomma non supporta più la tv. Ma se non lavora come vive?

Mi rendo [illegible] di prendere un grosso rischio a dire no alla tv in questo momento. Ma in questi anni ho guadagnato bene, e lavorando tanto, non ho trovato il tempo per spendere. In più [illegible] possiedo gioielli o pellicce e mi accontento di poco, perché a differenza forse di come sembro, sono una persona semplice. Dico spesso come diceva mio nonno: per quanto ho avuto dalla vita ringrazio il Signore con la faccia per terra. [illegible] la tv delle copia dei giochini americani o olandesi, no, [illegible] la faccio più.

Perché si copiano tanto i programmi stranieri?

Perché tutta la tv ha paura del ritorno commerciale. Il piccolo video dovrebbe aprire [illegible] finestre su orizzonti vasti. E' un mezzo che lo permette. Invece si aprono finestre sul cortile di casa soltanto per vedere come le coppie fanno l'amore o come litigano. Non se ne può più.

La tv come la vita...

O viceversa. Non vedo l'ora che finiscano gli strascichi degli Anni Ottanta cresciuti all'insegna della volgarità e del [illegible]ismo. E spero che con questi finisca anche la tv del consumismo e della volgarità.

Però la Rai...

Guardi Berlusconi è in gamba, ma la Rai ha dei doveri etici in più per via del canone. Si diceva un tempo che la Rai ha alfabetizzato l'Italia. Perché dunque oggi si livella in basso? Sarà riuscita anche a pareggiare i conti, [illegible] sta andando sotto i livelli di Berlusconi. Penso che Raitre sia l'unica rete ad aver scoperto l'onda giusta [illegible] quel [illegible] Chiambretti inarrestabile.

E' una battaglia nobile la sua.

Me lo impone l'amore per la mia professione. Sono dieci anni che appaio in video tutti i giorni e qualcosa avrà pur significato per il pubblico. Sa che da quando si è saputo di questo mio rifiuto, ricevo un mucchio di telegrammi di stima? Vuole dire che anche la gente ha capito che una televisione come quella d'oggi non se la merita.

Ha ricevuto altre proposte?

Certo. Sarò infatti nel film di Natale con Pozzetto e De Sica. Insomma, [illegible] avrà capito, non intendo diventare un'impiegata dello spettacolo, ma intraprendere lavori intelligenti che mi gratifichino...

[illegible] bella conquista.

Sono arrivata a conquistare la voglia di stare bene con me stessa: un grande desiderio di sentirmi contenta. Avevo l'urgenza di guardarmi allo specchio...

E si è vista bella?

Gradevole direi. Anche senza lifting. A metà [illegible] ci [illegible] pensato. Adesso non più. Come ho detto, sto bene con me stessa.

Si sente così perché è inna[illegible]...

So che l'amore muove il mondo;

L'aveva già detto. Nessuna rivoluzione in lei in questo senso?

No. L'unica vera rivoluzione possibile oggi è parlare bene degli altri.

Nevio Boni

Della relazione con Carlo di Borbone non vuole parlare: «Sono innamorata ma il privato è soltanto mio»

Al centro Enrica Bonaccorti [illegible] alto Gianni Boncompagni a destra Renzo Arbore sotto Renato Pozzetto

Antonella Elia (foto a fianco) condurrà con Luca Barbareschi la trasmissione «Questo è [illegible] ennesimo gioco per giovani coppie: il matrimonio dei vincitori sarà ripreso in diretta. Il programma andrà in onda il mercoledì [illegible]

Giochi & [illegible]

Retequattro vuole le suocere

MILANO. L'obiettivo è raggiungere [illegible] ascolto del [illegible] per cento sul totale della platea televisiva, e puntare tutto sulle fasce orarie dalle 12 alle 15 e dalle 20,30 alle 22: questi sono i progetti autunnali di Retequattro.

Preceduto da «Buongiorno amica», cinque [illegible] presentate da Giorgio Mastrota e comprendenti giochi, telefonate con il pubblico, rapidi aggiornamenti con l'attualità, a mezzogiorno comincerà «A casa nostra». Patrizia Rossetti riceverà ospiti più o meno noti in un appartamento di volta in volta ambientato in città italiane diverse, da Palermo ad Aosta. Dovunque, molti giovani, figli dei «condomini» o loro amici; ci sarà anche un gioco sul quale per ora non si sa nulla, nonché la possibilità di «cercare delle persone» (ma i dirigenti di Retequattro giurano che «Chi l'ha visto?» non c'entra). Alle 13, consueto appuntamento [illegible] «Sentieri»; mezz'ora dopo il telegiornale [illegible] Emilio Fede. Poi, di nuovo Rossetti con l'abituale «Buon pomeriggio». Altri appuntamenti quotidiani, nella fascia fra le 18 e le 20,30 e in quella dopo le 22. Nella prima, «C'eravamo tanto amati», coppie in crisi a colloquio con Luca Barbareschi, «Il gioco delle coppie» con Tiberio Timperi, e «La cena è servita», nuova trasmissione di Davide Mengacci, destinata specialmente ai giovani. Nella seconda, «Io, mammeta e tu», con Corrado Tedeschi che propone avventure fra marito, moglie e suo[illegible].

Per la fascia oraria dalle 20,30 alle 22,30, programmi diversificati nella settimana. Lunedì teleromanzo: «Manuela» fino ad esaurimento, poi «Renzo e Lucia»; nomi di manzoniana [illegible] per una vicenda di mafia prodotta in Argentina e ambientata a Palermo tra il 1922 e il 1940. Martedì cinema, con le migliori interpretazioni di Kim Basinger. Mercoledì, in diretta da Roma, «Questo è [illegible] condotto da Barbareschi e Antonella Elia, musiche di Silvio Testi (marito di Lorella Cuccarini): in collaborazione [illegible] il periodico «Brava», il [illegible] gioco per giovani coppie, il matrimonio di chi vincerà sarà anche ripreso in diretta. Giovedì, ancora cinema con una rassegna di lavori celebri, primo dei quali «Tè nel deserto» di Bertolucci. Venerdì, continua l'appuntamento con il teleromanzo e [illegible] le drammatiche vicissitudini de «La donna del mistero n. 2». Sabato telefilm: «Ragionevoli dubbi», con Marlee Matlin e Mark Hamon alle prese con vicende di tribunale, record degli indici di ascolto negli Stati Uniti. Domenica torna il circo, preceduto da due commedie comiche statunitensi anch'esse di grande successo.

Per i mesi invernali, già in programma un paio di trasmissioni per bambini, e un'iniziativa di solidarietà, con possibilità di versare fondi per l'intera giornata di Natale, a favore dei bimbi del Terzo Mondo. **[o. r.]**

Taormina: in anteprima video, brani e schegge, proposti accanto ai film dal 24 al 30 luglio

Ghezzi e le «cose corte», un Blob al festival

Lo spot Armani di Lynch e quelli scartati da Fellini per «Ginger e Fred»

ROMA. «Le cose corte danno respiro, nei festival. Il mio sogno sarebbe proiettare soltanto quelle, in una Iperaccademia del piacere del cinema: nella realtà, accanto alla dimensione sacrale del Teatro Greco c'è la dimensione caotica del corto», dice il direttore Enrico Ghezzi parlando del festival di Taormina di cui ha appena presentato il programma. Le [illegible] corte» (video, spot, segmenti, brani, citazioni, schegge, avanzi, omaggi, scarti) corrispondono all'idea spettacolare più contemporanea della de-costruzione e del frammento: oltre ai film in competizione e alle anteprime, dal 24 al 30 luglio a Taormina se ne vedranno moltis[illegible].

A vederle in anteprima, per esempio? Il nuovo spot di David Lynch per un profumo di Armani: in un palazzo di lusso insolente una bellissima bruna avanza in bianco e nero in un'onda d'ammirazione, dà un bacio profondo a un ragazzo bello, esce per luride vie metropolitane inseguita da fotoreporter frenetici, entra in un locale latino e balla seducente, flashes, luci, musica, scritta «Who is Giò?», e l'icona femminile d'eleganza vitalità celebrità fascino lascia il posto alla boccetta colorata nella suggestione d'una musica elegiaca. Mistico. Assai più mistico dello spot di Max Ophüls nel quale una cantante lirica che pare una matrioska, in abiti monacali, con un velo da Madonna sui capelli e davanti a una candela accesa, canta l'«Ave Maria» di Schubert: è uno dei sei short musical-culturali ideati da un produttore francese come intermezzi al cinema alla fine degli Anni 30. Grottesco, divertente. Non meno grottesco degli spot realizzati e poi scartati da Federico Fellini per «Ginger e Fred»: mezz'ora di esemplare volgarità contemporanea. Non [illegible] divertente dei Caroselli (Paulista, Din cosacco del Don) che verranno proiettati a Taormina in ricordo di Armando Testa.

Una macchia scura con le macchie chiare dei piedi nudi, schiacciata in una poltrona, circondata di libri, carte, giornali: è Hervé Guibert, lo scrittore francese malato di Aids morto a 36 anni alla fine di dicembre del 1991. Il giorno precedente aveva preso una dose letale di digitalina. Nei tre anni precedenti aveva raccontato la cronaca della propria malattia in quattro libri; durante i mesi precedenti aveva filmato la propria vita quotidiana e l'approssimarsi della morte nell'autoreportage televisivo che verrà presentato a Taormina, realizzato con Pascal Breugnot, intitolato «La pudeur et l'impudeur», commentato dalla sua [illegible] fuori campo. Si vede Guibert in ospedale, che porge al prelievo del sangue [illegible] braccio di bambino scheletrito. Guibert che arranca con fatica sulla cyclette per conservare una minima muscolatura alle gambe, magrissime e nude nei calzoni corti. Guibert che parla dell'Aids con un'anziana parente, la interroga: [illegible] tu lo sai cos'è, cosa vuol dire, cosa succede nel corpo, quanto dura? Guibert nudo bocconi sul lettino da massaggio, col massaggiatore che sfiora appena la pelle del suo corpo tornato alle dimensioni d'una prima adolescenza: un video-diario straziante, toccante.

George Gershwin nella depressione d'un fallimento inesplicabile al culmine del successo, disperato, bulimico, stringe nel pugno dei cioccolatini poi se li spalma sul petto come una crema benefica o una sporcizia dolce: l'illustrazione a olio si anima dell'inventiva e del dinamismo della macchina da presa di Alain Resnais, autore d'una breve biografia del musicista americano per la Encyclopédie Visuelle francese diretta da Jacques Attali. Hitler salta fuori strepitante in un c[illegible] armato e ordina l'attacco all'esercito nazi, finisce all'Inferno e viene condannato da un giudice infernale grasso, cornuto, rosso: è un disegno animato didattico di Ub Iwerks (amico di giovinezza di Walt Disney, co-inventore di Topolino e disegnatore nel 1928 del primo Topo-car[illegible] «Plane Crazy»), realizzato su incarico dell'esercito americano per insegnare ai soldati della seconda guerra mondiale l'uso d'uno speciale fucile anticarro, e infatti dopo l'inizio comico-incoraggiante l'illustrazione dell'ar[illegible] mescola con gran sapienza animazione e fotografia. E' invece di propaganda politica bellica il piccolo film «Avventura in Madagascar»: regista, Alfred Hitchcock.

A vederle in anteprima, le «cose corte» di Taormina, tra curiosità divertimento e commozione, sembrano confermare un piacere del frammento che certo non finisce qui. Ci sarà dell'altro: parti di «Don Chisciotte» e di «The Other Side of the Wind» di Orson Welles, sketches comici di Walter Chiari, materiali di e su William Burroughs, la storia ripercorsa in un'ora d'un viaggio [illegible] di John Lennon e del manager dei Beatles Brian Epstein a Barcellona nel 1963, la «Breve storia del tempo» di Errol Morris ispirata alle ricerche del giovane scienziato handicappato Stephen Hawking... «La linea perversa è molto forte, in questo festival», annuncia Enrico Ghezzi.

[illegible] Tornabuoni

Enrico Ghezzi: «Le cose corte danno respiro al festival». Tra curiosità e commozione ci sono parti di «Don Chisciotte» e di «The Other Side of the Wind» gli sketches comici di Walter Chiari, materiali di e su William Burroughs

Gli attori americani non vogliono più apparire nella pubblicità

[illegible] spot [illegible] male, lo [illegible]

Una fortuna prestando solo la voce L'auto di Lemmon, le scarpe di Moore

Nella foto grande Demi Moore. Sopra: Michael Douglas. Qui a fianco, un'immagine di Jack Lemmon

NEW YORK. La star americane odiano gli spot, fanno male alla carriera. Negli Stati Uniti attrici e attori famosi cercano [illegible] non apparire più nella pubblicità televisiva, [illegible] va della loro reputazione. Ora è di moda prestare soltanto la [illegible] che, molto spesso, non viene nemmeno riconosciuta.

Lo conferma Chas Cowing, della J. Michael Blom and Associates Talent Agency di New York: «Un artista perde credibilità mostrandosi per pubblicizzare un prodotto, di qualunque tipo esso sia. Preferiscono quindi dare solo la [illegible], la prestazione [illegible] più facile, non occorre truccarsi o [illegible] i capelli a posto. Si [illegible] sviluppato un misterioso tipo [illegible] cachet, ma [illegible] campagna commerciale può [illegible] intorno ai 250 mila dollari, in quanto alla reazione del pubblico si registra sempre una risposta viscerale a [illegible] voce familiare».

Michael Douglas declama così i pregi della giapponese Infiniti Q 45: «E' un'auto che fa tremare i tedeschi». «Confidenza, [illegible] po' d'irriverenza, molta classe, eleganza [illegible] rispetto, [illegible]co, Douglas personifica un po' tutti questi elementi» afferma Robert M. Paske, general manager del marketing della ditta nipponica.

Jack Lemmon è alle prese col [illegible] della Honda in [illegible] spot; in [illegible] si vede un'auto scintillante, [illegible] tramonto, in cima a una montagna, nell'altro [illegible] vetture è bombardata da frecce. «Ha un certo sorriso nella voce, e, nel contempo, un po' di contrarietà», osserva Larry Poaster dell'agenzia Rubin Poaster.

La Volvo Usa è ricorsa a Donald Sutherland, padre di Kiefer Sutherland, l'ex amante di Julia Roberts. «La sua voce risuona dotta, da professore, proprio ciò che cercavamo», riferisce Robert C. Austin della casa automobilistica. Don Ameche se la vede coi Club Med e convince i telespettatori leggendo questa frase: «Dimenticate ciò che fate in una vacanza Club Med e vi mostreremo come anche il far niente possa diventare qualcosa d'indimenticabile». Lauren Bacall, vedova di Bogart, parla dello smacchiatore «Spray 'N Wash», mentre una ma[illegible] sorridente [illegible] i suoi ragazzi intenti a fare formine di terra e mettersi meloni sulla testa.

Gene Hackman commenta i caroselli della United Airlines, dove meccanici lavorano felici e bambini giocano, con in sottofondo le note della «Rapsodia in Blue» di Gershwin: «I nostri meccanici sono esigenti, meticolosi, testardi. E se volate con noi, saranno i [illegible]tri migliori amici». Demi Moore è alle prese con le scarpe da ginnastica Keds, con la sua voce «molto di moda», secondo David Lubars, [illegible]a Lubars & Kelly.

E c'è perfino James Stewart che parla della Campbell Soup: un gruppo di sessantenni gioi[illegible] intorno [illegible] una minestra di pollo (in lattina), e le mani di [illegible] controfigura di Stewart versano, col mestolo, il liquido fumante nei piatti.

Giuseppe [illegible]

STASERA [illegible]

[illegible]

A **Tagliacozzo** (AQ) «Il lago [illegible] cigni», [illegible] il Teatro Accademico Statale del Balletto Classico di Mosca. A **Fiesole** il balletto di Venezia in «Primavera», «Il bacio» e «Yes sir». A **Lugo** (RA), «Adieu à l'Italie», di Micha Van Hoecke, con il Ballet Theatre «L'Ensemble» [illegible] The Swingle Singers. Al Teatro di Verdura di **Villa Castelnuovo** (PA), The Joffrey Ballet. Ad **Aosta**, Teatro Romano, «Giselle», [illegible] il Ballet National de Nancy et de Lorraine. A **Genova**, Teatro dei parchi, il balletto nazionale della Georgia. A **Carpi** (MO), l'Ater balletto in «Pitture per archi», «Love songs». A **Vignale** l'Alvin Ailey dance Company di New York in «After Eden» [illegible] «Blues suite». A **Roma**, palazzo Brancaccio, «Serata Strauss». Ad **Acqui**, teatro dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk.

Opera e Operetta

A **Trieste**, Politeama Rossetti, per il Festival Internazionale, «Una notte a Venezia». Dirige Frank Cramer. A **Pistoia**, piazza Duomo, «Il paese dei campanelli», con la Compagnia Italiana Operette. All'Arena di **Verona**, il «D[illegible] Carlo» di Verdi. A **Montecorvino Rovella** (SA), l'Orche[illegible] e Coro dell'Opera Lirica Moldava in «I pagliacci», di Leoncavallo, dirige Nicolae Dogetaru. A **Catania**, Giardino Bellini, «Turandot» di Puccini. [illegible]egia di Frank Bernd Gottschalk, con Giuseppe Giacomini, Sophia Larson. A **Macerata**, lo Sferisterio ospita «La Traviata». Dirige l'orchestra filarmonica marchigiana Gustav Kuhn, regia Henning Brock Haus. A **Rosignano** (LI), Teatro Solvay, si apre il Festival [illegible] Castiglioncello con «Adolfo e Lesbina» di Scarlatti.

Teatro

Ad **Assisi**, piazza San Rufino, la compagnia Dadeng in «Parata per percussioni in movimento». A **Frascati**, per il Festival delle Ville Tuscolane, «La notte e il momento», [illegible] Grebillon Fils, [illegible] Massimo De [illegible] [illegible] Sabrina Cappucci. A **Portici** (NA), [illegible] Villa Campolieto, «...e i topi ballano», di Mattia Sbragia. A **Borgio Verezzi** «Ifigène in Aulide», [illegible] Euripide. A **Fiuggi**, Teatro Comunale, «A settembre in tutte le edicole», [illegible] Mario Mazzarotto, con Laura Cleri e Francesco Migliaccio. A **Chiori** «L'astuzia [illegible] rapace viaggiatore», con Piera Degli Esposti. A **Verona**, Teatro Romano, «I Rusteghi», con la Compagnia Goldoniana del Bicentenario. Regia di Massimo Castri. A **Nora** (CA), Teatro Romano, ore 21, «Il canto dell'usignolo», di Shakespeare, con Glauco Mauri, Pina Cei e Roberto Sturno. A **Rovigo**, nei giardini Due Torri, «Il Thesoro», [illegible] Luigi Groto.

Musica

A **Rieti**, Chiostro di S. Francesco, Severino Gazzelloni. A **L'Aquila**, nella Basilica di San Bernardino, l'Ensemble Aurora. A **Frascati** musica tradizionale dell'India con Shalil Shankar e Pritam Singh. [illegible] **Gibellina** l'orchestra sinfonica siciliana diretta da Gabriele Ferro. A **Benevento**, si chiude la XXIII edizione della stagione con «La serva padrona» di Pergolesi. [illegible] **Genova**, l'ensemble Bernardo e Paride Dusi. Coro «Alfredo Casella», direzione [illegible] Maestro Bosio. [illegible] **Firenze**, Piazza S. Maria Novella, Amedeo Baldovino e il duo Tore-Jones. A **Milano**, nel Salone degli Affreschi dell'Umanitaria, il pianista Ruggero Ruocco. A **Thiene** i Solisti Veneti. A **Fiuggi**, Pierpaolo Jacopini e Paolo Bartolani. A **Calci** (Pisa), l'Ensemble per l'Esperienza Contemporanea. Ad **Arezzo**, Andrea Chimenti con Beau Geste e i Tamburi di Africa X. A **Venezia** il tenore Xiao Jum Deng.

[illegible]

Itchy Fingers [illegible] **Clusone**; Kenny Barron Trio, Ralph Moore, Emborg-Larsen Quintet a **Genova**; Enrico Intra Special Project e Geri Allen Quartet ad **Atina**; Kronos Quartet, Steve Mackey, Roy Hargrove Quintet [illegible] **Perugia**; Blackfoot, The Memphis Horns [illegible] **Porretta Terme**; Fogli a **Sottomarina**; Stadio a **Forlì**; De Piscopo [illegible] **Sezze Romano**; Battiato a **Forte dei Marmi**; Statuto a **Nichelino**; Alice a **Migliônico**. Anna Oxa a **Lignano Sabbiadoro**.

PRIME CINEMA

«Viaggio all'inferno», documentario girato da Eleanor Coppola

I segreti dell'«Apocalypse»

Dietro le quinte del film sul Vietnam

E' forse la prima volta che, sia pure nella piena estate, viene distribuito nei cinema un documentario sulla lavorazione d'un film, dunque un genere cinematografico di solito riservato ai cineclub o alla televisione: si spiegherà anche con quella cinefilia di massa nata dalla tv [illegible] dalle videocassette, ma soprattutto si spiega con la fama e la leggenda che circondano «Apocalypse Now». Dice Francis Coppola: «Il [illegible] non è un film sul Vietnam. E' il Vietnam».

La lavorazione di «Apocalypse Now», cominciata nelle Filippine nel marzo 1976, durata oltre due anni [illegible] mezzo, divenne un incubo fisico, emotivo e finanziario, un'avventura crudele e celebre quasi quanto quel grande film. Il regista aveva chiesto alla moglie Eleanor di documentare la lavorazione. Lei preferì poi scrivere un diario, «Notes». Adesso i materiali girati allora da Eleanor Coppola, uniti a interviste attuali con il regista, gli attori e la troupe, vengono utilizzati dagli autori di «Viaggio all'inferno», documentaristi usciti dalle facoltà di cinema delle Università del Michigan e [illegible] Yale, per costruire un documentario molto interessante, che è insieme bellissimo e brutto.

E' brutto [illegible]er il tentativo, inevitabilmente fallimentare, di riprodurre l'enfasi, la grandiosità e lo stilo di «Apocalypse Now», mitizzando la lavorazione sino a raccontarla come un «viaggio all'inferno» simile a quello narrato da Joseph Conrad in «Cuore di tenebra» da cui il film è tratto. E' brutto per l'assoluta mancanza di distacco e di [illegible] del ridicolo, comprensibili in Coppola [illegible] non in un documentario: alcune interviste lasciano che [illegible] regista si autoglorifichi in toni di puerile sentenziosità tali da somigliare a [illegible]no sketch di Davide Riondino. [illegible]' brutto perché [illegible] doppiato: specialmente in un documentario, dover ascoltare doppiate le voci di Orson Welles e di Marlon Brando è una sofferenza.

«Viaggio all'inferno» [illegible] invece bellissimo per molte [illegible] che mostra e racconta. Welles che non riuscì a realizzare [illegible] suo tempo un film da «Cuore di tenebra». Il tifone che distrugge i set; con arie d'opera italiane come accompagnamento musicale. La sequenza, tagliata da «Apocalypse Now», d'un pranzo in una piantagione francese, con Aurore Clément e Christian Marquand come ex colonialisti irriducibili. [illegible] Bottoms che ricorda: «Fumavamo tutti molto, anche durante [illegible] riprese io ho preso l'acido, oppure le anfetamine per restare sveglio». Le mutazioni fisiche subite dai personaggi nel corso del tempo, Coppola via via gonfio e sgonfio, sua moglie Eleanor trasformata [illegible] ragazza in matrona. Marlon Brando, grassissimo, che discute e discute il copione per allontanare il momento in cui la macchina da presa inquadrerà il suo corpo deformato [illegible] odiato, che ripete commoventemente i tic facciali e recitativi di quando era bello, quel modo d'aggrottare le sopracciglia, di sporgere le labbra... E Coppola alla fine, con la sua speranza che la tecnologia elimini l'aspetto professionistico del cinema, che tutti domani possano essere cineasti: «Allora [illegible] cinema sarà finalmente una forma d'arte». [l. t.]

VIAGGIO ALL'INFERNO
(Hearts of Darkness:
A Filmmaker's Apocalypse)
[illegible] Fax [illegible] [illegible] George Hickenlooper
Materiali documentari
[illegible] Eleanor Coppola
Usa 1991: documentario
Cinema **Eliseo Grande** di Torino;
Excelsior [illegible] Milano;
Holiday di Roma

Milano: stroncato da un infarto il mimo dei «Gufi», aveva 51 anni

Morto [illegible], il comico intellettuale

Allampanato e sottile inventò il varietà da camera

MILANO. Il cabarettista e cantante Gianni [illegible]agni, 51 anni, attore noto per la [illegible] partecipazione al gruppo «I Gufi», è morto l'altra notte al Policlinico dove era stato ricoverato poco prima in seguito [illegible] un infarto. Nato a Milano nel '41, entra[illegible] nel mondo dello spettacolo ancora giovanissimo facendo il clown, l'acrobata e poi il coreografo per la Rai. Attore versatile, chansonnier e cabarettista, Magni si staccò dai «Gufi» nell'81 per trovare nuove strade nel cinema, con Paolo Villaggio e Adriano Celentano, e nel teatro.

[illegible] figura allampanata, [illegible] se Gianni non era un [illegible] come Dario Fo (al quale [illegible] modo rassomigliava), rimaneva stampata nella memoria dello spettatore. Il suo umorismo incominciava proprio [illegible] quella figura sottile, da quello sguardo sornione e anche sorpreso, stupito di ciò che gli accadeva attorno e forse stupito di se stesso. La sua era una comicità sottile ma esplosiva dove la mimica sostituiva spesso la parola, dove anche ridere (e fare ridere) diventava uno squarcio metafisico.

L'attore Magni era noto con i «Gufi», quel gruppo che spopolava nella Milano del vecchio «Derby», [illegible] cabaret nazionale, quello del Franco Nebbia e di [illegible] generazione di gente che sapeva di comicità, arguzia e tanta eleganza. Per un bel po' furono gli eredi dei «Gobbi» di Caprioli, Bonucci e Franca Valeri. Gli allora esordienti (1964) Cochi e Renato (Pozzetto) se li bevevano battuta per battuta e li ammiravano con autentico timore reverenziale. Infatti i «Gufi» (e Magni) inventarono un varietà che dovremo definire da camera, un varietà (non c'è altra parola) dalla comicità anche greve, talvolta, ma sempre sostenuta da un testo ritmato, teso, schizoide ai confini con l'assurdità.

I «Gufi» (e Magni) colpivano a raffica: nel loro mirino c'erano l'uomo politico di turno, le magagne di casa nostra, i sacri luoghi comuni della nostra borghesia (la piccola, la media, la grande, tutte), i miti dell'Italietta. [f. mond.]

TIVU' E TIVU'

Macario delizia nascosta Barbareschi? Lasciamo perdere

CONOSCO un uomo molto bello: quando lo vedono, le donne restano tutte [illegible] bocca aperta. Fa [illegible] dentista». Parola di Macario. Tra i vantaggi della tv d'estate, povera di novità e ricca di film [illegible] canzonette, ce [illegible] sono due fondamentali: la salutare tentazione di spegnere la scatola e la possibilità di piacevoli riscoperte. Dovendo riempire i palinsesti del giorno e della notte, e non potendo sciupare le carte buone che vanno conservate per le partite d'autunno, tutte [illegible] reti vanno alla ricerca di curiosità da riproporre. E capita facilmente che [illegible] replica sia meglio della serata e [illegible] di tur[illegible]. Certo gli orari sono spesso un po' defilati, [illegible] non si può avere tutto. Raiuno, ad esempio, [illegible] riproponendo questa settimana, alle 10 del mattino, «Macario uno e due», varietà in sei puntate realizzato dal 1978 per festeggiare i cinquant'anni in palcoscenico del grande attore piemontese.

Lo show è ancora in bianco e nero, la tecnica di ripresa è naturalmente più arretrata, certe battute [illegible] certo datate. Però, che delizia rivedere gli occhi tondi di Macario che ammiccano alla telecamera, riascoltare le [illegible] battute surreali e stralunate, apprezzare [illegible] sua capacità anche televisiva di «bucare» lo schermo. Niente di nuovo sotto [illegible] sole, l'«Avanspettacolo» di Franchi

Il comico Macario

e Ingrassia, in onda [illegible] Raitre da due martedì, [illegible] secondo lo stesso principio: riappropriarsi (con la scusa dell'omaggio) della rivista, dell'avanspettacolo per l'appunto. Generi che, per forza di paradosso, soltanto il video ormai perpetua: perché gli fanno comodo, perché [illegible] è capace, tranne rare eccezioni, di inventare altro. Dopo il pri[illegible] appuntamento, avvelenato dalla polemica su Franco Franchi, i comici si sono rilassati e distesi. Il programma, che già si era annunciato gradevole nonostante le tensioni, è ancora migliorato. Nulla di eccezionale, vecchi schemi per nuovi temi, ma bisogna tener conto della situazione complessiva. Che è poverissima. E allora ben venga questo «Avanspettacolo», anche se è un po' troppo lungo e le battute non sempre pungono.

Dalle liti di «C'eravamo tanto amati», Luca Barbareschi ha compiuto l'altra sera la [illegible] incursione su Raiuno. Un avvicinamento foriero di definitivi passaggi? In attesa di conoscere la soluzione [illegible] questo fondamentale problema, sappiamo che l'attore-presentatore tornerà negli Stati Uniti dove esporta il suo talk-show che molti trovano odioso e lui definisce [illegible] gioco liberatorio. Certo è simbolo [illegible] tempi in cui, definitivamente abolita la riservatezza, [illegible] televisione è diventata la psicoanalisi dei poveri. [illegible] va su Rete 4, [illegible] su qualche altro canale, ci si insulta, ci [illegible] butta addosso il rancore di anni, in pochi minuti lo sa tutto il paese, ed è come essere andati in analisi per anni. Soprattutto costa molto meno. Ma: e la civiltà, la buona educazione, l'urbanità, la tolleranza, la cortesia? Lasciamo perdere.

Barbareschi presentava da Capri una serata dedicata alla moda: ospiti, canzoni, giochini, piccoli intrattenimenti, tutti pretesti per fare pubblicità [illegible] stilisti e case produttrici. Lasciamo perdere.

Alessandra Comazzi

[illegible] DI OGGI IN TV

Il ritardo di Troisi

[illegible] IL RITARDO

1982, Raidue alle 15,10; dur. 110'

Per il ciclo «Napoli racconta», va in onda questa gradevole commedia scritta, diretta e interpretata da Massimo Troisi. Il simpatico attore napoletano è qui nel ruolo di un apatico disoccupato innamorato di una ragazza indipendente e di buona famiglia (Giuliana De Sio). Nel cast anche Lello Arena, spesso spalla di Troisi, Francesco Acampora, Lina Polito.

[illegible]

1948, Raiuno alle 14; dur. 115'

Terzetto d'attori di grande risalto per una storia ambientata nella Parigi occupata dai nazisti. Un medico perseguitato solidarizza con un'aspirante suicida. Con Ingrid Bergman, Charles Boyer e Charles Laughton. La regia è di Lewis Milestone.

[illegible]

1985, Raiuno alle 0,30

Inattesa storia americana per il regista francese Louis Malle, qui impegnato a [illegible] le vicissitudini e i conflitti interni alla comunità asiatica in Texas.

[illegible] 2

1991, Raidue alle 20,30; dur. 105'

In prima visione televisiva [illegible] film drammatico di Kurt Anderson. Proseguono qui le avventure della poliziotta di Los Angeles esperta in arti marziali in un film che dà risalto alla nuova star femminile del karate Cynthia Rothrock.

SANGUE E ARENA

1941, Odeon alle 20,30; dur. 120'

Celebre film di Rouben Mamoulian in cui si narrano storie di passione e di toreri [illegible] l'aitante Tyrone Power conteso tra Linda Darnell e la fa[illegible]le Rita Hayworth. Nel ruolo che rese celebre Rodolfo Valentino, Power infilza tori in grande quantità, ma per [illegible] di un'avventuriera è pronto a lasciare l'arena, la moglie e i figli. Il ritorno alla realtà, dopo la fuga d'amore, sarà [illegible]ficile, e proprio nell'arena che lo aveva visto tante volte trionfare, l'uomo finirà miseramente [illegible] sua carriera.

Rita Hayworth in «Sangue e arena» su Odeon tv

UN'ESTATE D'AMORE

1950, [illegible] alle 12; dur. [illegible]'

Opera giovanile [illegible] Ingmar Bergman, girata quando il grande regista svedese aveva appena compiuto trent'anni. Si narra la drammatica vicenda della ballerina interpretata da [illegible]y Britt Nilsson che si vede recapitare il diario dell'uomo da lei disperatamente amato, e leggendolo fa numerose e inattese scoperte sul [illegible] conto. Con Birger Malmsten.

SOLDA[illegible]

1979, Tmc alle 21,35; dur. 125'

Di Paul Verhoeven, questo film propone il primo ruolo da protagonista per Rutger Hauer, scoper[illegible] dal regista che gli assegnò il ruolo di un partigiano olandese, [illegible] origine aristocratica, impegnato contro i nazisti nel 1940. Il film è tratto dal [illegible] autobiografico [illegible] Erik Hazelolhoff. Accanto a Hauer recitano Jeroen Krabbe e Derek De Linte.

[illegible]

Alle 20,30 su Canale 5

Terzo appuntamento con «Lo sai l'ultima?», il varietà dedicato alla barzelletta condotto da Pippo Franco [illegible] Pamela Prati. Tra gli otto concorrenti [illegible] gara ci sono Mario Roati, rappresentante di articoli odontoiatrici ammesso alla gara per la terza settimana consecutiva, e Antonio Paiello, trentenne napoleta[illegible] ripescato dalla giuria tra i concorrenti della scorsa settimana.

[illegible]

Alle 20 su Italia 1

L'elezione dell'ultima Miss Urss è il momento di spicco della puntata [illegible] «Mai dire tv», il programma condotto dalla Gialappa's Band. In scaletta anche le immagini di un programma spagnolo simile al «Costanzo show» [illegible] dell'equivalente giapponese della «Corrida».

CIAO ITALIA ESTATE

Alle 9 su Raiuno

Giulietta Masina, l'architetto Pierluigi Spadolini, il petroliere Massimo Moratti e il giornalista Mino Fucillo saranno gli ospiti [illegible] «Ciao Italia Estate». Si parlerà di grattacieli e sulla mentalità milanese.

[illegible] I DIRE [illegible]

Alle 12,30, Videomusic

Sono tornati dopo un silenzio durato cinque [illegible] con [illegible] nuovo album. «On every street» ha riallacciato i rapporti [illegible] i fans. Per i Dire Straits, la band capitanata [illegible] chitarrista Mark Knopfler, un grande successo [illegible] 15 anni dal loro esordio in [illegible] festival punk.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12.30; 13.30; 16; 20; 22,50; 24

- 7 — **Il diavolo è femmina** (1935). Film commedia, regia di G. Cukor. Con K. Hepburn
- 8,30 **Per solo e orchestra**. Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma. *R. Strauss*: Sol. Stefano Aprile. Dir. Heinz Walberg
- 9 — **Ciao Italia estate** 1ª parte
- 11,15 **Il balletto argentino [illegible] Julio Bocca.** *Notte di Valpurga. Due mondi. Don Chisciotte*

POMERIGGIO

- 12,25 **Che tempo [illegible]**
- 12,35 **Ciao Italia [illegible]te** 2ª parte
- 13,25 **Estrazioni [illegible]**
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Arco di Trionfo** (1948). Film di Lewis Milestone
- 15,55 **Settegiorni Parlamento**
- 16,25-17,15 **TG5 Sabato sport**
- — Misano. **Automobilismo: Campionato Italiano Superturismo**
- 17,15 **Grandi mostre**. Di Anna Maria Cerrato, Gabriella Lazzoni. *Genova nell'età barocca*
- 17,40 **[illegible] è Raiuno**
- 17,55 **Estrazioni del Lotto**

- 18,10 **Disney club**. Regia di M. Brigliadori
- 19,25 **Parola e vita; Il Vangelo della domenica**
- 19,40 **Il naso di Cleopatra**. A cura di G. Ponti
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno Sport**
- 20,40 Da Alfortville (Francia) **Giochi [illegible] frontiere**. Sokolov (Cecoslovacchia), Alfortville (Francia), Wrecsam (Galles), Castelfidardo (Italia), Maia (Portogallo), Ciudad Rodrigo (Spagna), La [illegible] (Svizzera), Sousse (Tunisia). Presenta Ettore Andenna. **... e il gioco continua.**
- 23,05 **Speciale Telegiornale Uno**
- 0,20 **Alamo Bay** (1985). Film di Louis Malle. Con Ed Harris
- 2,05 **Linea [illegible]** (r.)
- 2,20 **Scarface** Film di H. Hawks
- 3,45 **Telegiornale [illegible] - Linea notte** (r.)
- 4 — **Enciclopedia della natura**
- 4,50 **Divertimenti**
- 5 — **[illegible] Paradise** 1ª parte

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,15

- 7-9,25 **Piccole e grandi storie. Nel regno della natura. Simpatiche canaglie. Tom [illegible] Jerry. Famiglia bionica. Silverhawks. Lassie**
- 9,[illegible] **[illegible] e [illegible]** telefilm: *Cari genitori*
- 10,15 **Giorni d'Europa**
- 10,45 **Il ritorno [illegible] Arsenio Lupin**
- 12 — **Sereno variabile**

- 13,25 **Tg 2 - Trentatré**
- 13,40 **Meteo 2**
- 13,45 **Sereno variabile** (2ª parte)
- 14,40 **Europop**, *Vienna*
- 15,10 **Scusate il ritardo**, film di [illegible] Troisi, [illegible] Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena, Lina Polito
- 17 — **Estrazioni del Lotto**
- 17,05 **Lo sperone nudo** (1953), film [illegible] di Anthony Mann, con James Stewart, Janet Leigh, Robert Ryan
- 18,35 **Tg 2 - Speciale:** *La società del 2000 condizionata dall'Aids*

- 18,55 **Meteo 2**
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- [illegible] Nel segno del giallo: **Codice marziale 2** (1991), film drammatico (1ª visione tv) di Kurt Anderson, con Jeff Wincott, Billy Drago, Cynthia Rothrock, Paul Johansson, Evan Lurie
- 22,15 «Il bel cinema». Autori e attori da ricordare: **Tucker - Un uomo e il suo sogno** (1988), film drammatico di Francis Ford Coppola, con Jeff Bridges, Joan Allen, Martin Landau (1° tempo)
- [illegible] **Tucker - Un [illegible] e il suo sogno.** film (2° tempo)
- 0,20 **[illegible] specchio [illegible] desiderio** (1982), film di Jean-Jacques Beineix, [illegible] Depardieu, Nastassia Kinski
- 2,40 «Stelle in fiamme»: **Amore selvaggio** (2ª parte)
- 3,35 **Tg 2 - Trentatré** (r.)
- 3,50 **Gli ultimi dieci giorni di Hitler**, film di E. De Concini, con [illegible] Guinness
- 5,40 **La padroncina**
- 6,15 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 7 — **Sat News**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Pagine di Televideo**
- 11,25 **I Concerti di Raitre.** Dall'Auditorio del Foro Italico in Roma **Concerto diretto [illegible] Oleg [illegible]** Orch. Sinf. della Rai. Musiche di *F. Mendelssohn-Bartholdy, C. Franck*

- 12 — **Un'estate d'amore** (1950). Film drammatico. Regia di Ingmar Bergman. Con May Britt Nilsson, Birger Malmsten
- 13,25 **20 anni prima**
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Ambiente Italia.** Trasmissione della Tgr
- 14,55 Francia: Sestrières. **Cicli[illegible]o: 79° Tour de France.** 13ª tappa. *Saint Gervais [illegible] Blanc - Sestrières*
- 18 — **Motonautica: Venezia-Montecarlo Off-shore**. 3ª edizione

- 18,45 **Tg3 Derby**
- 19,45 **Videobox**. A cura di Beatrice Sarani
- [illegible] Gianni Ippoliti in **Non è mai troppo tardi**
- 20,30 **Schegge**
- 20,45 **Lassie** in: *L'ostaggio - Un nuovo amico - Lo straniero - Prova a carico - La caverna*
- 22,45 **Sottotraccia**. Di Ugo Gregoretti
- 23,20 **[illegible] a nozze.** *Sabina e Goran*
- 0,05 **Schegge**
- 0,55 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta** *Le notti bianche* presentano [illegible] *Samarcande - Antologia di varie puntate di Samarcanda*
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45 **Fuori orario. Le notti bianche. Molte Samarcande**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, [illegible]
- 8,30 **Arnold**, telefilm
- 9 — **Chi ha paura [illegible] dottor Guerra?**, telefilm
- 9,30 **Love boat**, telefilm
- 10,30 **Nonsolomoda** (replica)
- 11 — **I cinque del quinto piano**, telefilm
- 11,35 **I Robinson**, telefilm
- 12 — **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi

- 13 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
- 13,20 **Non è la Rai Estate**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
- 14 — **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Starsky and Hutch**, telefilm: *La ragazza di Starsky*
- 16 — **Bim Bum Bam e cartoni**
- — **Piccola bianca Sibert**
- — **Niente paura, C'è Alfred**
- — **Il libro della giungla**
- — **[illegible] quasi magia Johnny**
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto [illegible] Iva Zanicchi. Regia di Silvio Fent

- 19 — **Lingo**, condotto da Tiberio Timperi. Regia di Lorenzo Lorenzini
- 20 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
- 20,25 **Il Tg delle vacanze**, con Gigi e Andrea
- 20,30 **Lo sai l'ultima?**, show, [illegible]duce Pippo Franco, con Pamela Prati, Carlo Pistarino e Giorgio Ariani. Regia di Stefano Vicario
- 22,30 **Il tg delle vacanze**, con Gigi e Andrea
- 23 — **Bellezze da sogno**, speciale (terza puntata)
- 23,30 **Colpo di sole**, film con Alberto Lionello, Antonella Steni, Gigi Ballista, Tiberio Murgia, Corrado Olmi. Regia di Mino Guerrini
- 24 — **Tg5**, news
- 2 — **Tg5 - Edicola**
- 2,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 3 — **Tg5 - Edicola**
- 3,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 4 — **Tg5 - Edicola**
- 4,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 5 — **Tg5 - Edicola**
- 5,30 **Tg5 - [illegible] mondo**
- 6 — **Tg5 - Edicola**

[illegible] 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- 8,40 **Ciao Ciao Mattina e cartoni animati**
- 9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **La casa [illegible] prateria**, telefilm
- 10,45 **Hazzard**, telefilm: *Tris di Du[illegible]*
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari

- 14 — **Studio aperto**, [illegible]
- 14,15 **Topventi**, conduce Emanuela Folliero
- 15,15 **[illegible] d'argento**, film [illegible] Luciano Fulci, con Giuliano Gemma, Ettore Manni
- 17,30 **T. J. Hooker**, telefilm: *Proiettili a doppio effetto*
- 18,30 **Riptide**, telefilm: *Inseguimento a suon di musica*

- [illegible] **Studio aperto**, news
- 19,45 **Studio sport**, sport
- 20 — **M[illegible] dire tv**, show, conduce la Gialappa's Band
- 20,3[illegible] **Piraña [illegible]** (1981), film [illegible] James Cameron, con Tricia O'Neal, Ted Richert
- 22,20 **Magico David**, show con Moana Pozzi, Gianni Fantoni
- 23,15 **Playboy show**, show
- 23,45 **Troppo forte**, telefilm: *Dietro le sbarre*
- 0,29 **Studio aperto**, news
- 0,42 **Rassegna stampa**, attualità
- 0,50 **Studio sport**, sport
- 1,05 **Sella d'argento**, [illegible] (replica)
- [illegible] **Riptide**, telefilm (r)
- 4,0[illegible] **Hazzard**, telefilm (r)
- 5,05 **La casa nella prateria**, telefilm (r)
- [illegible] **Il [illegible] amico Ricky**, telefilm (r)

RETE 4

- 7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (replica)
- 8 — **Gioco delle coppie estate**, gioco (r)
- 8,30 **Tg4**, news
- 9 — **Strega per amore**, telefilm
- 9,30 **Tata e il professore**, telefilm
- 10 — **General Hospital**, teleromanzo
- 10,30 **Marcellina**, telenovela
- 11 — **Ciao Ciao**, cartoni animati

- 13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
- 13,30 **Tg4**, news
- 13,45 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
- 13,55 **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
- 14,20 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
- 15,20 **Io non credo agli uomini**, telenovela
- 15,45 **Ines, una segretaria [illegible] amare**, telenovela
- 16,25 **Falcon Crest**, telefilm
- 17,30 **Tg4**, [illegible]
- 17,45 **Lui [illegible] l'altro**, show, conduce Marco Balestri

- 18,20 **[illegible] delle coppie estate**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **Tg4**, news
- 19,25 **Naturalmente [illegible]**, rubrica, conduce Daniela Rosati
- 19,30 **Cristal**, telenovela
- 20 — **Sandra e Raimondo**, show
- 20,30 **Claudia, cuore [illegible] amore**, telenovela, con Braulio Castillo e Lucero Sanchez
- 22,30 Ciclo «Supertotò»: **Il coraggio**, film di Domenico Paolella, con Totò, Gino Cervi
- 23,30 **Tg4**, news
- 23,45 Seconda parte [illegible] film
- 0,30 **Lou Grant**, telefilm
- 1,40 **Ternosecco**, film
- 3,55 **Sentieri**, teleromanzo
- 4,35 **Rassegna stampa**, attualità
- 4,45 **Cristal**, teleromanzo
- [illegible] **Lou Grant**, telefilm
- 5,50 **Rassegna stampa**, attualità
- 6 — **Film**

[illegible] RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,20 Gr Regione; **7,40** Gr1 Scienze; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Week-end; **10,15** Mina presenta «Incontri musicali del mio tipo»; **11,45** Cinateatro; **12,53** Tra poco Ster[illegible]rai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre... [illegible] sabato, Europa; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** La notte interpretata; **15,30** Radiomantra; [illegible] Week-end; **17,01** Padri e figli, mogli [illegible] mariti; **17,30** Autoradio; **18** La musica [illegible] cuore; **18,10** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,55** Black-out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,01** Dottore, buonasera; **21,30** Giallo sera; **22** Adesso musica 2; **22,22** Teatrino; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

7,19 Parole di vita; **8,03** Radiodue presenta; **9,33** [illegible] e una canzone; **10** Gr2 Estate; **10,15** Qui lo dico, qui lo nego; **11** Diletto a Chicca; **11,[illegible]** Hit Parade; **12,10** Gr Regione - Ondeverde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** I racconti di Offenbach; **15,38** Hit Parade; **16,10** Radiofestival: Oi a da in con su per tra fra; **16,33** Estrazioni del Lotto; **16,38** Mille e una canzone; **17,30** Invito a teatro; **18,50** Insieme musicale; **19,55** Radiodue sera jazz; **21** Concerto sinfonico; **22,15** Autori contemporanei; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 8,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,10 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Radiotre suite; **14** La parola e la maschera; **15,30** Libri novità; **15,45** GR3 flash; **16** Il senso e il suono; **16,30** Concerti jazz; **18** Atlante sonoro; **19** Scatola sonora; **20** Radiotre suite. Festival di Montpellier 1991. Ivan IV il Terribile. Opera; **23,45** Fogli d'album, **23,58** Notturno [illegible].

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible]

- 12 — **In viaggio con Piacere Italia**
- 12,30 **Crono - Tempo di [illegible]tori: Speciale G.P. d'Inghilterra** (r)
- 13,30 **Sport show**
- 15 — **Ciclismo: Tour de France.** Tappa Saint Gervais-Sestrieres
- 18,30 **I giorni [illegible]**
- 19,30 **[illegible] lontano**
- 20,35 **Matlock**, [illegible]
- 21,35 **Soldato d'Orange**, film con Rutger Hauer
- 23,40 **Un angelo [illegible] divisa**, film con B. Boxleitner
- 1,30 **Cnn**

ODEON TV

- 13 — **Transformers**, cartoni
- 13,30 **Rafting sport**, replica
- 14 — **Auto & motori sport**
- 14,30 **Spyforce**, telefilm
- 15,15 **Navy**, telefilm
- 16,15 **Quattro passi [illegible] nuvole**, film
- 18 — **Emozioni nel blu**
- 19,30 **He-Man**, cartoni animati
- 20 — **Biancaneve a Beverly Hills**, sit-com
- 20,30 **Sangue e arena**, film con Tyrone Power, Linda Darnell
- 22,30 **Houston Knights: due duri da brivido**, telefilm
- 23,30 **Serpico**, telefilm
- 0,30 **Auto & motori sport**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10

- 13,35 **Passioni**, telenovela
- 14,05 **L'oro bianco delle rocce degli uccelli**
- 14,20 **Ciclismo: Tour [illegible] France**
- 17,45 **Laverne [illegible] Shirley**, telefilm
- 18,10 **Scacciapensieri**
- 18,40 **Il Vangelo di domani**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **Il magnate greco**, film
- [illegible] **Sabato sport**
- 23,40 **I mostri**
- 1,05 **Textvision**

[illegible] +1

- 15,25 **Greystoke**, film
- 17,40 **Kid Blue**, film
- 20,30 **Nikita**, film
- 22,30 **Sotto shock**, film
- 0,20 **La finestra [illegible] camera da letto**, film
- 2,15 **Yakuza**, film
- 4,10 **Corvo Rosso non avrai il mio scalpo**, film

[illegible] +3

Ore 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22: **Era notte a Roma**, film con Leo Genn, Giovanna Ralli. Regia di Roberto Rossellini

[illegible] +2

- 10,30 **Motonautica: Campionato italiano da Milano**
- 11 — **Motociclismo: Motocross dal Venezuela**
- 11,30 **Olimpiadi: Speciale Olimpiadi** (replica)
- 12,15 **Calcio: Speciale mercato Serie A '92-'93**
- 14 — **+2 News**
- 14,05 **Golf: British Open**
- 19,30 **Tennis: Atp Stoccarda**
- 22 — **Speciale Motomondiale**
- 22,30 **Ciclismo: Tour de France**
- 23,15 **Tennis: Atp Stoccarda**
- 1,15 **Golf: British Open**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 13,30 **Sport mare**, rubrica
- 14,30 **Pomeriggio insieme. Ciao ragazzi**, cartoni
- 18 — **Diagnosi**, talk show [illegible] medicina
- 18,30 **Ritratto della Terra**, documentario
- 20,30 **Inno [illegible] battaglia**, [illegible] con Rock Hudson, Martha Hyer, Dan Duryea. Regia di Douglas Sirk

ITALIA 7

- 13 — **Love american style**, telefilm
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 13,40 **Usa Today**, news
- 14 — **Il tempo della nostra vita**, telefilm
- 16,20 **Telecity per voi**
- 17,30 **Sette in allegria**, attualità
- 19 — **Love american style**, telefilm
- 19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- 20,30 **Una tomba aperta... una bara vuota**, film
- 22,15 **Search**, telefilm
- 23,15 **Uno dopo l'altro**, film

[illegible]

- 19,30 **L'idolo**, teleromanzo con [illegible] Puma
- [illegible] **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo [illegible] El Puma

Ribassi su tutte le piazze

Ieri è stata una giornata nera per tutte le Borse. Milano, dopo il rialzo del tasso di sconto della Bundesbank e l'arresto di Ligresti, [illegible] visto l'indice arretrare dell'1,99%, portando il Comit a 437,78. Infine è giunto il commissariamento dell'Efim deciso ieri mattina. Ad acquistare sono stati investitori istituzionali che hanno lavorato a sostegno del mercato azionario un po' come Bankitalia lavora sui mercati valutari a sostegno della lira. Nonostante ciò le perdite dei titoli guida, specialmente nel dopolistino, [illegible] significative e [illegible] ogni probabilità troveranno conferma nelle prossime giornate. A Francoforte è stato accusato un ribasso del 2,17%, il più ampio del 1992. Forte ribasso anche a Parigi dove è venuta meno la fiducia degli investitori. L'indice della City ha perso il 2,07%. Anche Zurigo è stata depressa dal timore di un nuovo aumento del tasso di sconto tedesco e dall'apertura al ribasso di New York.

La lira tiene, il marco domina

La stretta creditizia operata giovedì dalla Banca d'Italia, dopo la decisione della Bundesbank di rialzare il tasso ufficiale di sconto dall'8 al 8,75 per cento, ha sortito gli effetti sperati: la lira ha infatti mostrato ieri di tenere sul marco tedesco, ancora forte sui principali mercati valutari internazionali. In Italia, la divisa tedesca è stata fissata a livelli ancora alti, a 759,21 lire, anche se in leggera flessione sulla quotazione del fixing di ieri di 760,75 lire. Nel [illegible] della giornata valutaria, il marco ha comunque fatto registrare in Italia una chiusura in recupero rispetto ai livelli di scambio dell'apertura (758,55 lire). Sul fronte [illegible] va segnalata comunque l'operazione di pronti contro termine effettuata da Bankitalia che ha fatto registrare un nuovo record al 16,02%. A risentire della decisione della banca centrale tedesca è stato soprattutto il dollaro, in flessione sulle principali piazze.

Nella foto un'immagine [illegible] Piazza degli Affari. Nelle espressioni di tre operatori tutta la tensione [illegible] fase nerissima per il mercato borsistico nazionale

Sulla scuderia Ligresti è il massacro. Qualche grande Sim tenta la resistenza: «A questi prezzi vale la pena comprare titoli»

Pesante capitombolo a Piazza Affari, indice a -1,99 per cento

Una Borsa da venerdì 17

Tassi e tangenti abbattono il listino

MILANO. Un gran brutto venerdì 17. Facce scure. Sconforto. Persino paura. Temevano il capitombolo gli uomini di piazza Affari visti i precedenti, l'arresto di Salvatore Ligresti, il nuovo rin[illegible] del denaro, il pessimo clima dei mercati. E capitombolo è stato. Pesante. Tutto sommato meno pesante nei numeri (-1,99%, la chiusura ufficiale dell'indice) che nel clima da ultima spiaggia vissuto nel parterre.

Certo, le ragioni c'erano. Eccome. Richiesti di una previsione, prima dell'inizio delle contrattazioni, Biagio Bailo e Lino Raini, due [illegible] i più conosciuti operatori di piazza Affari soprannominati affettuosamente «il gatto e la volpe», non avevano dovuto sprecare troppe parole per sintetizzare il comune pensiero: «Cosa può fare la Borsa con simili quarti di luna?».

Più avanti, verso metà seduta, quando il disastro sembrava peggiore di quello che poi è stato, le parole hanno assunto toni più concitati. «Siamo all'emergenza», ha gridato qualcuno. «La Borsa sta morendo», ha aggiunto qualcun altro, impressionato dai ribassi di tutte le Borse d'Europa. Giù Londra, giù Parigi, giù Francoforte, giù Madrid, giù Zurigo, tutte risvegliate dal nuovo rincaro del denaro in Germania dal bel sogno di un prossimo ribasso dei tassi. «Scenderà anche piazza Affari, resta solo da stabilire [illegible] quanto», prevede il parterre.

Facile previsione. La lira nella tempesta? «Bisogna mantenere la calma, dimostrare senso di responsabilità», tenta di reagire Attilio Ventura, presidente degli agenti di cambio, ma l'invito si scontra con il pensiero diffuso di chi dice: «Con questa stretta hanno tolto respiro alle aziende e alla Borsa, ormai gli aumenti di capitale sono impossibili».

Ligresti in manette? «Avrà un impatto psicologico negativo sulla Borsa anche se le sue società sono solide», prevede Et[illegible] Fumagalli, agente di cambio: «Ma [illegible] si può fare? La Borsa è espressione della società civile - dice - non può che risentire dell'effetto Tangentopoli, negativamente oggi, positivamente domani quando sarà fatta pulizia».

L'Efim commissariato? «Avrebbero dovuto farlo prima», reagisce il popolo di piazza Affari incavolatissimo che la fine dell'ente pubblico più scalcagnato abbia contribuito ad alimentare la cappa nera di pessimismo. «Piove sul bagnato», riassume Ventura.

E che bagnato. Il bollettino finale è roba d'altri tempi. Sulla scuderia Ligresti, ovviamente, è un bombardamento. [illegible] 12,50% per l'Autostrada Milano-Torino, il primo titolo del gruppo chiamato alla grida e quasi subito rinviato per eccesso di ribasso. Poi tocca alla Premafin, la capogruppo, il gioiello di famiglia, ed è un altro tonfo: -7,76%. E via via col resto, le Grassetto cadute [illegible] 7,03%, la Sai assicurazione a -5,05%, la finanziaria Pozzi Ginori, l'unica invariata, ma solo per il fatto che a nessuno interessa. Passa su Ligresti l'effetto Di Pietro. E passa sulla finanziaria Ernesto Breda l'effetto commissariamento dell'Efim: -8,52 per cento e via.

Tutti vendono, pochi comprano. Qualche fondo, qualche gestore, qualche grande Sim tenta la resistenza: «A questi prezzi vale la pena comprare», azzardano. E i grandi gruppi cercano di contrastare il ribasso. All'inizio, la manovra riesce in parte: in chiusura c'è chi ce la fa a segnare prezzi [illegible] catastrofici in chiusura, le Fiat (-1,3%), le Generali (-0,21%) per esempio. Ma anche loro, nel dopolistino, finiscono nel gruppo dei bastonati, insieme a Olivetti (-4,28%), Pirelli spa (-4,69%), Montedison (-2,70%), Mediobanca (-2,21%), Sip (-3,20%), Stet (-2,20), Credit (-6,46%). Tutte vittime di [illegible] venerdì 17 [illegible], forse, anche d'altro.

Armando Zeni

ROMAGNOLO

Maxiaumento di capitale

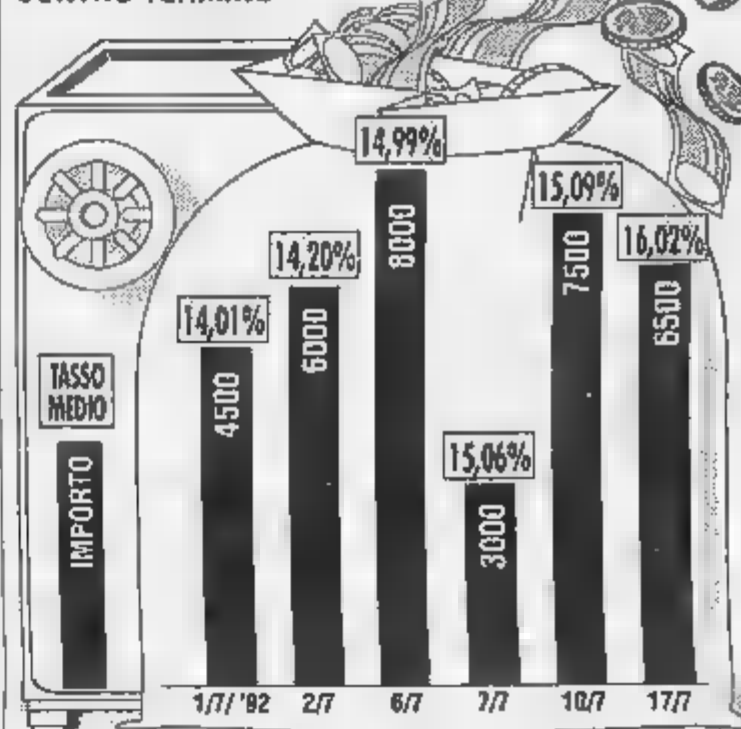
BOLOGNA. L'assemblea straordinaria della Rolo Banca Spa, società costituita il 28 maggio scorso in funzione del progetto di riconfigurazione del gruppo creditizio Credito Romagnolo, ha approvato l'aumento di capitale da 25 a 1000 miliardi e la costituzione di un fondo sovrapprezzo azioni di 855 miliardi. L'aumento di capitale della società, che ha cambiato nome in Credito Romagnolo spa, è al servizio del conferimento dell'azienda bancaria. Il progetto di riorganizzazione del gruppo creditizio, approvato dall'assemblea il 24 aprile scorso, prevede che l'attuale società quotata Credito Romagnolo svolga funzioni di capogruppo, cambiando denominazione in Gruppo Bancario Credito Romagnolo Spa. Il valo[illegible] dell'azienda è stato stimato da Prometeia in 2100 miliardi.

Record storico dei pronti contro termine

I tassi vanno alle stelle ma i Btp tirano ancora

MILANO. E' andata. La lira si è ripresa sul marco: 759,21 lire contro le 760,75 di giovedì. Il mercato secondario dei titoli di Stato ha tenuto pur rallentando sensibilmente, nell'attesa di capire meglio [illegible] si stabilizzerà il mercato dopo il weekend. [illegible] persino i mille miliardi di Btp (scadenza 18 maggio '99) che il caso ha voluto arrivassero in sottoscrizione proprio ieri, sono stati tutto rilevati, facendo segnare un lieve rialzo (dall'11,69% all'11,83%) dei rendimenti netti.

E' andata. Ma che paura. E non tanto perchè sulla lira, nonostante l'immediata decisione della Banca d'Italia di seguire il rialzo dello sconto della Bundesbank, forse non si è verificato (in termini percentuali, almeno) il contraccolpo positivo di dieci giorni fa. Che paura soprattutto sui Btp. Perchè dopo il precedente sui Cct di giovedì, quando per la prima volta dopo mesi il mercato aveva risposto fiaccamente all'offerta del Tesoro costringendo Bankitalia ad acquistare 73 miliardi di titoli invenduti, ieri molti temevano il bis sui Btp. Bis che non c'è stato: anzi, per i mille miliardi che costituivano la terza tranche dei Btp settennali scadenza maggio '99 sono arrivate offerte superiori (per un importo di 1.281 miliardi) [illegible] po' tutti, Tesoro, Bankitalia e mercato, hanno tirato un bel sospirone.

In compenso, il mercato [illegible]condario dei titoli di Stato non ha brillato. «E' un mercato bloccato», ha riassunto più di un operatore commentando i pochi scambi e le perdite diffu[illegible] (circa 20 centesimi). [illegible] c'è da dire, a parziale spiegazione del blocco, che se è [illegible] che sul mercato è prevalsa l'aspettativa, altrettanto vero è che la necessità dei dealer di chiudere le posizioni prima del weekend ha convinto molti a star fermi. Tutto rinviato a lunedì, dunque. E nell'attesa occhi puntati sul [illegible] del denaro che, puntualmente, al nuovo balzo [illegible] tasso di sconto, ha fatto segnare un nuovo record: il pronti contro termine è salito al 16,02%. In un [illegible] e mezzo, a partire dal primo giugno, l'incremento del tasso al quale l'istituto centrale finanzia la liquidità a breve del sistema bancario ha dell'incredibile: dal 12,36% al 14,07% a fine giugno e poi, negli ultimi 15 giorni, a rotta di collo verso il 15% superato abbondantemente ieri al 16,02%. La stretta è evidente. E altrettanto evidente l'effetto prossimo venturo sui tassi a scendere che [illegible] potranno non risentire del rincaro.

Intanto, come si diceva, la mossa sullo sconto di Bankitalia ha avuto successo. Ieri l'istituto centrale, riferiscono le cronache, non ha dovuto intervenire al momento del fixing. Risultato: marco a 759,21 lire e dollaro in picchiata. Ma per il biglietto verde il nuovo scivolo[illegible] è generalizzato: sul dollaro pesano i dati pessimi dell'economia Usa e così, a Milano, il fixing è stato di 1.117,75 lire e a Francoforte 1,4718 marchi (in entrambi i casi i minimi dal febbraio '91). [a. z.]

Il ministro Reviglio

«In Bankitalia riserve adeguate anti-speculazione»

ROMA. «Le riserve della Banca d'Italia sono adeguate per far fronte a qualsiasi intervento in difesa del cambio». Lo ha detto il ministro del Bilancio, Franco Reviglio, al termine della riunione delle commissioni Bilancio e Finanze sul decreto di finanza pubblica.

«La manovra dei giorni scorsi - ha detto ancora Reviglio riferendosi all'intervento di Bankitalia in difesa del cambio - pur avendo ridotto le nostre riserve valutarie non ha assolutamente compromesso la capacità d'intervenire con forza e prontezza qualora fosse necessario».

Segnali positivi dai conti '91, ma nei primi mesi del '92 si è riscosso meno del previsto

Inps, serve una riforma senza sconti

Colombo: pensioni di anzianità in aumento vertiginoso

Mario Colombo presidente dell'Inps

ROMA. La riforma del sistema pensionistico deve essere tanto rapida quanto rigorosa. L'Inps ha archiviato infatti un 1991 con segnali positivi, ma, avverte il presidente dell'Istituto, Mario Colombo, «sul sistema previdenziale bisogna intervenire in fretta, perchè le cifre del primo semestre '92 mostrano già cenni di affaticamento nelle riscossioni, dovuti al generale rallentamento dell'economia (i conti hanno segnato, a causa dei mesi di maggio e giugno, 600 miliardi in meno del previsto: 66.300 [illegible] 66.900). Non solo - prosegue Colombo - ma continuiamo a registrare una forte richiesta di pensioni di anzianità. Di fatto siamo in presenza di un abbassamento dell'età pensionabile: il sistema sta producendo pensioni in maniera inaccettabile. Ci sono - ha insistito il presidente dell'Inps - 20 milioni di pensioni in pagamento, ma[illegible] non si interviene aumenteranno vertiginosamente».

Urge dunque un'azione «severa», il sistema previdenziale ha bisogno di un intervento chirurgico: «Spero - ha aggiunto Colombo - che i principi contenuti nella legge delega, che è sicuramente lo strumento migliore, non vengano trasformati in una di quelle "polentine" che si usavano una volta per curare tutti i [illegible]. L'Inps comunque ha tutte le carte in regola [illegible] candidarsi alla gestione della previdenza integrativa: «Non [illegible] concorrenza né delle assicurazioni, né degli istituti di credito. Le pensioni integrative dovranno essere gestite con criteri di mercato e noi siamo in grado di farlo».

Se i primi dati economici del '92 fanno pensare ad un Inps col fiato corto, rispetto alle speranze, il 1993 vedrà presumibilmente l'Istituto godere di maggiori entrate grazie all'aumento della percentuale dei contributi per i lavoratori dipendenti ed autonomi. «L'aumento dello 0,80% dei contributi a carico dei lavoratori dipendenti e dell'1% per gli autonomi - ha spiegato Colombo - si tradurrà in maggiori introiti, valutabili sui 3300 miliardi, il che consentirà di mantenere a [illegible] mila miliardi l'apporto dello Stato che altrimenti avrebbe dovuto arrivare a quota 71-72 mila miliardi».

Intanto il '91 ha dato qualche soddisfazione: per la prima volta è stato rispettato il «tetto», fissato dalla Finanziaria. Infatti, a fronte di pagamenti per 217 mila 673 miliardi (147 mila 879 dei quali per prestazioni: +8,2% rispetto al '90) le entrate sono ammontate a 217 mila 676 miliardi (dei quali 144 mila 604 miliardi per contributi: +9,4% sul '90), con un lievissimo margine, dunque, di 3 miliardi.

Per quanto riguarda il disavanzo economico di esercizio, come ha spiegato il direttore generale dell'Inps Gianni Billia, c'è stata una netta inversione di tendenza, è infatti passato dagli 8648 miliardi del 1990 ai 1357 del '91. Rispetto al 1990, ha ricordato Billia, il gettito contributivo è cresciuto del 15,7% (invece dell'8% preventivato) per effetto della lievitazione del monte salari dell'11,6% e dell'aumento del reddito dei lavoratori autonomi. Buoni anche i risultati della gestione di cassa che ha registrato, rispetto ai dati contenuti nel budget 1991, maggiori riscossioni per 4 mila miliardi.

[v. cor.]

E' pronto il ricorso alla Corte Costituzionale

Le Regioni sparano a zero contro i tagli alla sanità

ROMA. Impugnazione alla Corte Costituzionale del decreto legge sulla finanza pubblica, richiesta di un immediato incontro con il presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Questa la risposta delle Regioni italiane alla manovra economica varata la scorsa settimana.

Le proteste delle Regioni non riguardano l'intero disegno economico ma esclusivamente, e questa non è certamente [illegible] novità, la spesa sanitaria. Nel corso di un'animata riunione della conferenza dei presidenti delle Regioni, il coordinatore degli assessori regionali alla Sanità, il veneto Luigi Covolo, ha analizzato le ripercussioni sulla sanità delle decisioni prese dal governo. «Il decreto legge non riconosce quanto già certificato sul fabbisogno della spesa sanitaria per il biennio 1991-92 - ha detto Covolo, [illegible] l'assenso di tutti i presidenti delle Regioni - e rimette in discussione gli impegni già assunti in materia di investimenti».

Ad alimentare la polemica con il governo è intervenuto anche il risultato definitivo della certificazione del fabbisogno della spesa sanitaria per il 1991. La cifra globale, secondo quanto «resocontato» dalla ragioneria generale dello Stato, della spesa sanitaria per lo scorso anno è di 92.065 miliardi di lire. Di questa cifra, tra trasferimenti dello Stato ed entrate delle Regioni, rimangono «totalmente senza copertura» 6135 miliardi.

Le proiezioni di questi dati sull'anno in corso e le recenti dichiarazioni del ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, («i ministri finanziari non risaneranno i debiti Usl che si registreranno a fine anno»), hanno contribuito ancora di più al «malumore» dei presidenti delle Regioni.

Il governo nomina Alberto Predieri per liquidare il gruppo. Il «buco» garantito dai Bot

Efim al capolinea, debiti congelati

Un commissario per sciogliere l'ente

ROMA. Giù il sipario. L'Efim chiude. Venerdì 17 luglio è davvero il giorno più sfortunato dei trent'anni di vita di un ente zoppo [illegible] sempre. Ieri il Consiglio dei ministri ha deciso lo scioglimento dell'Efim [illegible] un decreto legge. Commissario liquidatore [illegible] Alberto Predieri, professore universitario e avvocato della famiglia Formenton nella guerra per la Mondadori.

Ottomila miliardi [illegible] debiti [illegible] [illegible] di perdite nel 1991 hanno affossato l'Efim. [illegible] commissariamento era scontato; giovedì il presidente Gaetano Mancini, [illegible] vice Mauro Leone e tutto il consiglio di amministrazione si sono dimessi. Cenerentola delle partecipazioni statali, l'Efim non aveva scampo. Era stato ignorato dal riassetto delle partecipazioni statali.

Sin dall'insediamento di Mancini, il governo aveva promesso una riorganizzazione dell'Efim e risorse per rimediare al disastro. Ma il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha ricordato che lo Stato non ha una lira e «ormai si trattava [illegible] [illegible] inseguimento di risorse finanziarie che [illegible] arrivavano e perciò la decisione pur dolorosa alla quale siamo arrivati [illegible] diventata inevitabile».

Così l'Efim è finito. Predieri usufruirà del blocco dei debiti «per non meno di un anno» come ha fatto sapere Amato (ma gli interessi saranno pagati). Il governo disporrà emissioni speciali di titoli di Stato, a garanzia del debito. [illegible] commissario sarà affiancato da due istituti specializzati, Warburg e Mediobanca, che dovranno valutare il patrimonio. In borsa è crollata la Finanziaria Ernesto Breda, unica società del gruppo.

Il presidente del Consiglio ha precisato che Predieri disporrà «di [illegible] scoperto di cassa a un interesse non superiore al prime rate», cioè al [illegible] per i clienti migliori delle banche. Predieri seguirà le procedure della liquidazione volontaria. [illegible] base alle perizie Warburg-Mediobanca, avrà «piena autonomia» per ricollocare le aziende del gruppo, in gran parte. Sono possibili accorpamenti, trasferimenti e vendite.

In particolare, la Breda Ferroviaria è in utile. E' prevedibile il dirottamento all'Iri, presente nello stesso settore con la Finmeccanica. Con le aziende dell'Efim «esistono sinergie e possibilità di collaborazione che svilupperemo» fa sapere Fabiano Fabiani, amministratore delegato [illegible] Finmeccanica. Anche le Fs sono pronte [illegible] favorire il polo ferroviario. Più problematico è il [illegible] dell'Agusta, l'azienda di elicotteri con enormi debiti, e in teoria integrabile con l'Al[illegible] della Finmeccanica. «Non è un gran divertimento, non è una scelta di vita» occuparsene, dice [illegible] Cereti, presidente dell'Alenia, ipotizzando un'alleanza fra Agusta e Sykorsky.

In totale vanno garantiti 37 mila posti di lavoro, dal vetro all'alluminio, dall'impiantistica al militare. Lo scioglimento dell'Efim è [illegible] deciso all'unanimità. Il liberale Francesco De Lorenzo, ministro della Sanità, si è detto «esultante per la decisione richiesta da oltre due anni dal [illegible] partito» che comunque ora rappresentato nel comitato [illegible] presidenza.

Nel momento più buio, Mancini ha ricevuto una lettera di tutti i managers del gruppo che apprezzano «la competenza e la rettitudine» con cui ha guidato l'ente battendosi «per salvaguardare l'immagine e l'interesse». Lo stesso Mancini considera le decisioni del governo «in buona sostanza» in sintonia con il «piano di risanamento presentato dall'Efim».

Roberto Ippolito

Il chi è del liquidatore

Specialista in [illegible] [illegible]

ROMA. Aveva tenuto banco sulle cronache economiche come avvocato della famiglia Formenton nella «guerra» della Mondadori. Ma ora Alberto Predieri, un torinese che insegna Diritto pubblico presso la Sapienza di Roma, dovrà ingaggiare una dura battaglia contro i debiti dell'Efim, che andrà [illegible] commissariare.

I più tempestivi e «coinvolti» auguri Predieri li ha ricevuti dal presidente dimissionario dell'Efim Mancini per il quale «la persona indicata [illegible] commissario è di altissimo valore e di comprovata professionalità».

Da Amato a Mancini

«Caro [illegible] [illegible] colpa [illegible]

ROMA. Una lettera molto affet[illegible] e piena di elogi, firmata dal presidente del Consiglio Giuliano Amato, ha salutato la partenza di Gaetano Mancini dall'Efim. «Voglio esprimerLe il mio apprezzamento, non solo per l'alto [illegible] di responsabilità così dimostrato, ma anche per quanto Lei in particolare ha fatto per guidare l'Ente in una situazione già di per sé difficile e divenuta sempre più difficile per un cumulo di circostanze sopravvenute alla Sua nomina. So bene che quando Lei assunse la Presidenza, l'Ente aveva già precari equilibri finanziari».

Secondo Minervini

[illegible]

[illegible] Il commissariamento dell'Efim non passerà inosservato a Bruxelles dove le [illegible]rità della Cee che tutelano la concorrenza avranno probabilmente da ridire sulle modalità della liquidazione. E' questo il parere di Gustavo Minervini che giudica «probabile» la cen[illegible] dell'operazione da parte della Commissione Cee. Nel mirino di Brittan potrebbero finire il congelamento del debito Efim per un anno con emissione di titoli di Stato e lo scoperto di cassa a disposizione del commissario ad [illegible] [illegible] [illegible] superiore al prime rate.

A sinistra il commissario dell'Efim Alberto Predieri. In alto il probabile presidente di una delle due superholding Luigi Fausti

Fausti scala la superholding

L'amministratore delegato Comit verso il vertice della Spa Eni-Enel

ROMA. Le caselle si riempiono. Luigi Fausti è pronto. L'amministratore delegato della Banca Commerciale è ormai considerato senza rivali per la presidenza del nuovo raggruppamento comprendente l'Eni e l'Enel. Si tratta di una delle due nuove società, note come superholding, [illegible] le quali il governo [illegible] riorganizzando le partecipazioni statali e le banche pubbliche. All'altra superholding [illegible] destinato Pellegrino Capaldo, presidente della [illegible] di Roma. Il governo si appresta ad affidare a questa seconda società competenze di carattere misto, industria e finanza cioè Iri, Bnl, Imi [illegible] Ina.

Le due superholding dovrebbero avere strutture molto snelle per occuparsi solo [illegible] grandi indirizzi per le attività controllate. Per il presidente del Consiglio Giuliano Amato non devono occuparsi degli affari quotidiani, lasciando la gestione alle imprese [illegible] dei due raggruppamenti e ai vecchi enti diventati Spa con il decreto legge della [illegible] settimana [illegible] (Iri, Eni, Enel e Ina). Amato vuole perciò affidare la guida delle superholding a persone più preparate nella finanza strategica che nel management o nella gestione industriale diretta.

Sia Capaldo che Fausti rispecchiano questo identikit. Entrambi di estrazione bancaria, [illegible] tecnici con una lunga carriera alle spalle benché i legami democristiani del primo e le simpatie socialiste del secondo siano noti. Fausti (che ha 63 anni) è diventato amministratore delegato della Comit nella primavera 1990, dopo aver trascorso 42 anni all'interno dell'istituto [illegible] salendo tutti i gradini: da impiegato [illegible] direttore del servizio crediti Italia.

Capaldo e Fausti (che dovrebbero insediarsi entro il 26 luglio) dovranno coordinare [illegible] razionalizzare la presenza dello Stato in economia. Grane non mancano, a partire dall'assorbimento delle aziende dell'Efim, sciolto e commissariato ieri. Va poi deciso chi guiderà gli enti trasformati in Spa: rispetto alle vecchie gestioni, Amato [illegible] favorevole [illegible] cambiare qualcosa.

E inoltre deve essere deciso se l'Iri e l'Eni hanno ancora ragione [illegible] esistere. Create le superholding, il problema è aperto. Una nota dei dirigenti Eni sostiene che «le decisioni di impresa devono restare alle Spa ex enti pubblici».

Le questioni più delicate riguardano però l'Iri. Giovedì sera, il comitato di presidenza ha risistemato e snellito [illegible] vertice dell'Iritecna (il raggruppamento per le grandi opere e l'impiantistica) ma va verificato se la sua struttura sia funzionale [illegible] meno. Presidente al posto di Carlo Lavezzari diventa l'attuale vice, Mario Lupo. Sono stati invece confermati i due amministratori delegati, Ernesto Schiano e Fulvio Tornich.

Quasi tutto il consiglio di amministrazione si era dimesso imponendo il completo rinnovo. Si è trattato di un gesto di protesta contro Lavezzari che ha conte[illegible] progetti come il ponte di Messina e l'alta velocità ferroviaria considerati di fondamentale importanza nei programmi dell'Iritecna. Una nota diffusa dall'Iri è molto dura: «Le dimissioni sono state determinate dal[illegible] grave [illegible] crescente preoccupazione dei consiglieri [illegible] fronte a dichiarazioni ripetute del presidente della società, [illegible] Carlo Lavezzari, giudicate pregiudizievoli per gli interessi dell'azienda». Lupo, Schiano e Tornich sono affiancati nel comitato esecutivo da Franco Simeoni, direttore centrale Iri, [illegible] nel consiglio da altri cinque direttori del gruppo, Enrico Micheli, Renato Cassaro, Fabrizio Antonini, Vittorio Di Stefano e Alessandro Ovi. [r.ipp.]

Guida del ministero delle Finanze per calcolare l'imposta del due per mille

La casa? Tassatevela da soli

Istruzioni per l'uso in 5 milioni di copie

ROMA. Il fisco si è messo al servizio del contribuente per facilitargli il compito di calcolare l'imposta straordinaria sugli immobili (Isi) entro la fine [illegible] settembre. E' stata preparata una guida di facile lettura e, per distribuirla, si attende la ratifica del Parlamento. Intanto si fa strada l'ipotesi [illegible] una modifica al decreto legge - che deve essere convertito dalle Camere - per introdurre agevolazioni per la prima casa.

Sull'entità di queste agevolazioni il dibattito è [illegible] aper[illegible] ma i tecnici delle Finanze hanno già fatto i conti di quan[illegible] questo 'sconto' costerebbe allo Stato in termini di minor gettito. Il fisco, rispetto ai 5.760 miliardi di entrate preventivate per l'Isi, incasserebbe (con agevolazioni del 10 [illegible] sulle abitazioni principali) 242 miliardi in meno. Il mancato introito raddoppierebbe (484 miliardi di lire in meno) se si dovesse decidere per l'introduzione di sconti pari al 20 per cento.

Agevolazioni del 20% per la prima casa sono già previste per l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, che dovrebbe essere applicata dal 1993.

[illegible] ministro delle Finanze ha fornito i dati e illustrato gli strumenti messi a punto per facilitare il pagamento dell'Isi.

«L'imposta straordinaria - ha spiegato Benvenuto - darà un gettito di 5.660 miliardi, dei quali 2.419 proverranno dall'imposta applicata sulle prime case».

In Italia il valore di tutti i fabbricati è pari a 3,2 milioni di miliardi ma, [illegible] si escludono gli immobili esentati [illegible] pagamento della tassa (ad esempio quelli di proprietà degli enti locali) [illegible] valore scende a circa 2,9 milioni di miliardi (di cui 1,2 milioni sono le prime case): il [illegible] per mille di questo importo è pari al gettito stimato dal governo.

Le Finanze hanno comunque avviato una capillare opera di informazione. «Fare i conti è facilissimo - ha spiegato il direttore generale del catasto, Maraffi - e molti contribuenti non hanno necessità di rivolgersi al catasto». Il ministero stamperà 5 milioni di copie della «guida al contribuente», che sarà diffusa gratuitamente nelle edicole [illegible] in numerosi uffici pubblici. I dati dei nuovi estimi catastali e anche degli immobili saranno poi inviati, entro agosto, ai mille uffici fiscali distribuiti su tutto il territorio nazionale, ai comuni [illegible] alle associazioni [illegible] categoria che ne faranno richiesta. I nuovi estimi [illegible] inoltre disponibili attraverso il videotel che conta oltre [illegible] mila terminali.

Alcune categorie hanno anche chiesto di [illegible] collegate direttamente al catasto con i terminali e ora le Finanze stan[illegible] verificando le possibilità di attivare questi collegamenti (che sono ora a pagamento) in forma transitoria [illegible] gratuita.

Il contribuente in possesso di un certificato catastale, per calcolare la nuova imposta, dovrà solo informarsi sui nuovi estimi (inutile quindi andare al catasto). In base alla categoria (ad esempio A2 o A3), alla classe e alla zona censuaria, si individua l'estimo che va moltiplicato per i vani catastali [illegible] poi p[illegible] 100. Sul risultato (il valore dell'immobile) si calcola [illegible] 2 per mille e [illegible] ha l'importo da pagare. Chi non ha il certificato catastale può rivolgersi agli uffici delle finanze o ai comuni: che entro agosto avranno tutti gli elenchi necessari per dare le informazioni.

Se l'immobile non [illegible] censito è necessario rivolgersi al catasto [illegible] in altri uffici ministeriali per calcolare la rendita presunta (bisognerà in questo caso portare con sé i dati dell'immobile: la via, la superficie, il piano, [illegible] numero delle stanze). In ogni caso, la «Guida per il contribuente», che costerà all'erario due miliardi, «prenderà per mano il contribuente e - ha assicurato Benvenuto - gli farà superare ogni ostacolo di calcolo».

[c. m.]

[illegible]

Prezzi stabili, compravendite in calo

BOLOGNA. Dopo il boom degli ultimi quattro [illegible]ni, quando l'aumento medio è stato del 93,6%, la dinamica dei prezzi delle case [illegible] supererà quest'anno il livello dell'inflazione. Il 1992 sarà un [illegible] incerto per la casa: le compravendite ritorneranno ai livelli del 1986, l'offerta di nuove costruzioni sarà quasi azzerata [illegible] scenderà a livello zero anche il tasso di rendimento sugli immobili. I provvedimenti del governo Amato rendono la situazione ancora più contraddittoria: da un lato [illegible] continua a tassare [illegible] settore, dall'altro si promette una sostanziale liberalizzazione del mercato. Sono queste in sintesi le valutazioni dell'osservatorio del mercato immobiliare di Nomisma, il centro studi economici di Bologna, che ha presentato il secondo rapporto quadrimestrale. Per Gualtiero Tamburini, responsabile dell'osservatorio, «ci troviamo in [illegible] fase di transizione, assai delicata per [illegible] mercato immobiliare, dove prevale da parte degli operatori un atteggiamento prudente, in attesa di una migliore definizione delle tendenze del mercato». Dall'ottobre del '91 al maggio scorso i prezzi delle abitazioni nelle 13 città campione dell'osservatorio sono aumentati mediamente del 5,5% contro l'8,9% del periodo precedente. Il rallentamento dei prezzi risulta più accentuato nelle aree urbane rispetto alle zone semicentrali e periferiche.

Giorgio Benvenuto

Cgil, Cisl, Uil da Amato per un confronto sulla politica dei redditi e la manovra

Salario, i [illegible] il tiro

Cristofori: accordo subito o intervento per legge

ROMA. Sul costo del lavoro i sindacati prendono tempo. Declinano l'invito del ministro Cristofori ad accelerare il confronto triangolare e alzano il tiro: la prossima settimana incontreranno il presidente del Consiglio, Amato, e i ministri finanziari. Cgil, Cisl, Uil non sono infatti disposte a limitare [illegible] trattativa con governo e imprenditori alla struttura contrattuale. In quanto vogliono che la questio[illegible] della «dinamica salariale» sia inserita nel quadro più ampio della politica dei redditi. Tutti a palazzo Chigi, quindi, per riproporre critiche e osservazioni alla manovra economica.

«Il governo ritiene sia [illegible]rio fare in fretta - ha detto ieri il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, al termine dell'incontro con Cristofori - ma confonde la parte con [illegible] tutto: si continua a guardare alle dinamiche salariali, dimenticando che [illegible] solo uno dei punti della politica dei redditi. [illegible] conseguenza, la nostra risposta [illegible] che, prima di tutto, dobbiamo avere un quadro chiaro e complessivo. Solo in questo ambito si potrà parlare di costo del lavoro». In altre parole si vogliono aver chiari gli obiettivi: quale [illegible] di inflazione, [illegible] controllare prezzi [illegible] tariffe, con quali meccanismi fi[illegible]li affrontare i redditi originati da lavoro non dipendente.

Anche Bruno Trentin, segretario generale Cgil, è d'accordo: «Prima di parlare di costo del lavoro bisogna definire con quale quadro di politica dei redditi ci [illegible] misurerà».

Il ministro Cristofori ha mandato comunque un segnale chiaro: [illegible] non si farà immediatamente l'accordo sulla politica dei redditi - ha detto intervenendo all'assemblea annuale dell'Intersind - il governo è disposto ad intervenire con strumenti di natura legislativa, seppure poco graditi». «Nessuno si illuda - ha aggiunto - che il governo sia tale di nome e non di fatto. Per questo auspico [illegible] nascita del partito del non rinvio. Si gioca ancora [illegible] volta col fuoco, non vorrei che da una parte si pensasse [illegible] aspettare la crisi nera per [illegible] i diritti dei lavoratori e dall'altra si pensasse che [illegible] governo potrebbe intervenire [illegible] politiche assistenziali. Si sbagliano gli uni e gli altri». Ed ha spiegato: le politiche assistenziali si pos[illegible] fare quando crescono le risorse, non si può rafforzare lo stato sociale senza crescita [illegible] redditi [illegible] ogni giorno che passa si perdono quote di mercato. «Ho fretta - ha poi sottolineato - ma non per avere un successo personale, piuttosto perché sento la responsabilità del momento».

In serata, sulla possibile «soluzione legislativa» ventilata dal ministro del Lavoro, [illegible] intervenuto Trentin: «La situazione va a rotoli, mi sembra ovvio che ciò che non sarà raggiunto [illegible] un'intesa dovrà essere fatto assumendo ognuno le proprie responsabilità. Gli argomenti e le sedi per farlo non mancano: ci sarà la discussione sui decreti, la legge finanziaria». Il segretario generale della Cgil ha escluso comunque che, pur di chiudere la partita in questo scorcio di luglio, [illegible] possa f[illegible] un mini-accordo: «I problemi - ha detto - sono talmente gravi che l'ipotesi di un accordo mediocre non esiste. Se non c'è vero accordo, il governo dovrà fare il proprio compito». E il leader della Uil, Pietro Larizza, ha sottolineato che innanzitutto «occorrono riferimenti chiari» e quindi bisogna fissare un incontro urgente tra sindacati [illegible] governo. Al governo si [illegible] rivolto anche il presidente Intersind, Paci, sollecitandone una presenza più attiva.

Francesco Bullo

[illegible]

«Tagli» alla produzione

Fiat Auto, cassa integrazione Due settimane a settembre

TORINO. Cassa integrazione ordinaria anche [illegible] settembre alla Fiat Auto per un periodo di due settimane. Una necessità, spiegano in corso Marconi, «per adeguare l'attività produttiva alla situazione degli stock». Una scelta legata all'andamento del mercato automobilistico, particolarmente difficile quest'anno, tanto da costringere la casa torinese a ricorsi periodici alla «cassa», come è già avvenuto anche nei mesi scorsi.

La prima settimana di cassa integrazione ordinaria, dal 14 al 20 settembre, riguarderà tredicimila lavoratori, sparsi tra gli stabilimenti di Rivalta, Arese [illegible] Pomigliano e consentirà [illegible] taglio produttivo [illegible] 3500 vetture.

La seconda [illegible] prevista dal 21 [illegible] 27 settembre, [illegible] coinvolge [illegible] mila lavoratori degli stessi stabilimenti già interessati al primo periodo di cassa integrazione, a cui si aggiunge anche quello di Cassino. Il risultato previsto: ridurre la produzione di dodicimila auto.

Una settimana di [illegible] integrazione, dal 31 agosto all'8 settembre, quindi subito dopo le ferie, toccherà anche a 3.500 addetti della Sevel [illegible] Val di Sangro, dove si producono i «Ducato», per ridurre l'uscita di millesettecento furgoni.

L'annuncio del [illegible] ricorso alla cassa integrazione è stato dato ieri mattina (con un notevole anticipo, considerate le ferie) all'Unione Industriale di Torino dal responsabile delle relazioni industriali della Fiat Auto, Paolo Gasca, e dal responsabile del personale, Maurizio Magnabosco ai rappresentanti sindacali di Fim, Fiom, Uilm e Fismic.

I rappresentanti dell'azienda hanno spiegato ai sindacati i legami tra il provvedimento [illegible] l'andamento del mercato. La domanda nel settore resta più stabile e costante per le meno costose piccole cilindrate, mentre le richieste di grosse cilindrate appaiono le più penalizzate. Non [illegible] caso, per le auto più piccole [illegible] la Uno, la Panda e la Y 10, non si parla di tagli produttivi, [illegible] questo vale anche per il nuovo modello Alfa 155. Per le medie cilindrate, come la Tipo e la Tempra, si ricorre [illegible] una sola settimana di cassa integrazione, mentre salgono a due settimane, nelle unità dove si producono le più prestigiose Croma [illegible] Alfa Romeo 164, rivol[illegible] a una domanda medio-alta.

Le previsioni della Fiat sul futuro del settore auto [illegible] comunque improntate all'ottimismo. Non a caso il gruppo di corso Marconi, ha destinato ingenti investimenti al settore e si sta preparando a lanciare sul mercato diciotto nuovi modelli.

[st. c.]

Il 9 agosto scade la «cig» e non ci sono alternative

In pericolo [illegible] oltre 3000 posti di lavoro

ROMA. Sindacati preoccupati per la sorte dei 3800 lavoratori della Indesit, sparsi tra gli stabilimenti del Nord e del Sud, quello di None (nel Pinerolese) e quello di Aversa, nel Casertano. La cassa integrazione scade il 9 agosto e non ci [illegible] momento attuale soluzioni alternative per evitare il loro licenziamento. Per questo Fiom, Fim e Uilm hanno sollecitato un incontro con i ministri del Lavoro e dell'Industria per trovare una risposta alla drammatica situazione [illegible] anche la proroga di altri sei [illegible]i di cassa integrazione.

I sindacati affronteranno venerdì prossimo, in un'assemblea aperta nella fabbrica di Aversa, i problemi occupazionali dei lavoratori Indesit, che scontano una crisi aziendale che si trascina ormai dagli Anni Ottanta tra continui rinnovi di cassa integrazione e di progetti sempre rinviati [illegible] mai realizzati (a parte, l'«assorbimento» di duemila addetti da parte del gruppo Merloni).

Circa la metà dei dipendenti Indesit, generalmente [illegible] una scarsa specializzazione, è formata da donne e in maggioran[illegible] [illegible] un'età molto lontana dalla pensione (nello stabilimento [illegible] Aversa 970 hanno tra i 31 e 45 anni). «Vogliamo definire dei progetti [illegible] reindustrializzazione da gestire a livello locale ed usare tutti gli strumenti possibili per evitare i licenziamenti», precisa Sandra Mecozzi, della segreteria nazionale della Fiom. Per i dipendenti dello stabilimento di None era stata richiesta [illegible] possibilità di agganciare lo strumento della mobilità all'età pensionabile, attrav[illegible] [illegible] riconoscimento dell'alto tasso [illegible] disoccupazione del Pinerolese. Una soluzione questa solo p[illegible] trecento persone. Per gli altri dipendenti il futuro sarebbe drammatico.

[st. c.]

[illegible]

FLASH

Ibm torna in utile [illegible] aumenta [illegible] vendite

Torna di nuovo in ne[illegible] il bilancio della Ibm nei primi sei mesi dell'anno. Il gigante dell'informatica ha infatti incassato 1,309 miliardi di dollari, contro una perdita, nel corrispondente periodo precedente, di 1,581 miliardi [illegible] dollari. Aumenta anche il fatturato, a 30,261 miliardi dai precedenti 28,351, mentre l'utile [illegible] per azione risulta pari a 2,29 dollari.

Pier Carlo Falotti ha lasciato la Digital

Pier Carlo Falotti ha dato le dimissioni da presidente della Digital Europe: l'incarico di presidente «ad interim» [illegible] stato affidato a John F. Smith, attualmente alla vicepresidenza della società. La notizia delle dimissioni di Falotti è stata data ieri dalla [illegible] Digital.

«Anche Intersind [illegible] privatizzazioni»

Anche l'Intersind potrà essere coinvolto dal processo di privatizzazione in atto. Ad affermarlo è il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, che propone la realizzazione [illegible] un'unica struttura realizzativa per le relazioni industriali. In [illegible] nota di commento all'intervento del presidente dell'Intersind Agostino Paci, Cristofori ha affermato che «considerando [illegible] processo di privatizzazione nel quale il Governo è incamminato, credo che anche le politiche professionali del mondo industriale debbano trovare in futuro il modo di realizzare un'unica struttura organizzativa, sia pure in un'articolazione dei ruoli diversificati nel mercato».

Scotti riduce il capitale e compensa le perdite

L'assemblea degli azionisti della Scotti dovrà approvare una riduzione del capitale sociale da 735,19 a 220,55 miliardi e un [illegible] aumento [illegible] pagamento da 220,55 a 661,67 miliardi. Lo stato patrimoniale al 3 giugno 1992 [illegible] è chiuso con una perdita di 48,09 miliardi.

Publitalia «lascia» [illegible] network [illegible] 7

Non sarà più la Fininvest ad effettuare la raccolta pubblicitaria per la rete Italia 7. Entro luglio potrebbe nascere una nuova concessionaria di pubblicità costituita al 90 per cento da emittenti locali e al 10 per cento dalla Fininvest. L'ipotesi è nata per iniziativa [illegible] una quarantina di emittenti locali la cui maggioranza fa riferimento alla Federazione radio televisioni (Frt).

ALBERTINI [illegible]

MARINO. Non preoccupano le condizioni di Albertini (foto), il centrocampista dell'Olimpica infortunatosi nell'amichevole [illegible] il Qatar. Il giocatore è stato sottoposto ad [illegible] Tac che ha evidenziato solo una contusione al ginocchio: resterà prudenzialmente a riposo anche oggi e domani.

INTER, L'ADDIO A QUARENGHI

S. PELLEGRINO. A 68 anni è deceduto ieri il dottor Angiolino Quarenghi (nella foto), sindaco di San Pellegrino (dov'era contitolare di una clinica privata) e medico dell'Inter ai tempi in cui [illegible] squadra [illegible] dominava in campo mondiale, con Helenio Herrera [illegible] allenatore.

OGGI IN TV

- 10,30 **Vela.** Circuito velico, rep. — Tele+2
- 11,00 **Motonautica.** Camp. italiano — Tele+2
- 11,30 Speciale Olimpiadi, rep. — Tele+2
- 12,15 **Calcio.** Spec. mercato, rep. — Tele+2
- 12,30 **Motori.** Crono, replica — Tmc
- 13,30 Sport show, contenitore — Tmc
- 14,05 **Golf.** Da Edimburgo, diretta dal British Open — Tele+2
- 14,55 **Ciclismo.** Tour de France, 13ª tappa, St. Gervais Mont Blanc-Sestriere — Raitre
- 16,00 **Ciclismo.** Tour de France, 13ª tappa, St. Gervais Mont Blanc-Sestriere — Tmc
- 18,25 **Auto.** Misano, camp. ital. Superturismo — Raiuno
- 18,00 **Motonautica.** Venezia-Montecarlo offshore — Raitre
- 18,45 Derby, tg sportivo — Raitre
- 19,30 **Tennis.** Diff. prima semifinale torneo Atp di Stoccarda — Tele+2
- 19,40 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- 20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
- 20,25 Tg Uno sport — Raiuno
- 22,00 [illegible] Speciale Gran Premio di Francia, [illegible] mondiale — Tele+2
- 22,30 **Ciclismo.** Tour de France — Tele+2
- 23,15 **Tennis.** Diff. seconda semifinale torneo Atp di Stoccarda — Tele+2
- 0,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1

A St. Gervais, Jaermann si impone su Delgado e Roche, i nostri a 2'56" con Indurain

Bugno e Chiappucci, a voi

La tappa del Sestriere, ultima chance

ST. [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ce lo consentite, in questi tempi di repentine avanzate, un salto nel passato remoto? Il 6 luglio 1952, quarant'anni fa, il campionissimo Fausto Coppi distese [illegible] ali e volò verso la cima del Sestriere. Non ulularono le sirene delle ammiraglie, il Tour ammutolì. Associatosi inconsapevolmente a Calderón de la Barca - la vita è sogno - lo spagnolo Ruiz cominciò l'inseguimento: sognava, appunto, [illegible] poter raggiungere l'irraggiungibile Fausto. Giunse al traguardo con 7'09" di distacco, Ockers [illegible] a 9'33", Bartali a 10'09". Sulla calotta cranica in puro alluminio [illegible] Robic, suona[illegible] le campane di una memorabile resa.

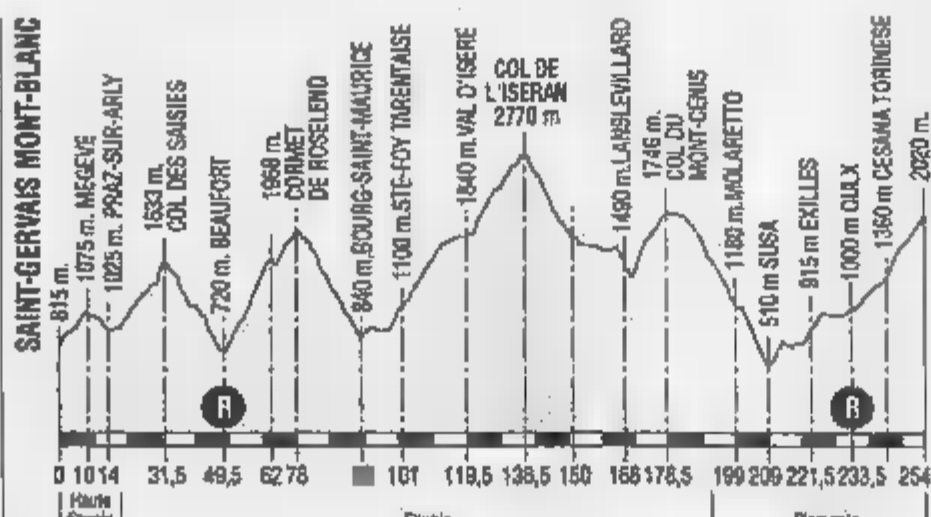
Gino Bartali compie oggi 78 anni e il ricordo [illegible] quel giorno è per lui assai meno doloroso del momento in cui Fausto lo lasciò per sempre, costringendolo a ripercorrere da solo le lunghissime tappe del passato. Te ne sei accorto o no, Coppi, che, andandotene, hai fatto di Gino [illegible] metà [illegible] [illegible] stesso?

Ricollochiamoci in fretta nel presente. Stephen Roche [illegible] porta a 31" da Indurain; il vecchio Pedro Delgado scavalca in classifica Chiappucci, Bugno e LeMond. Il prologo al tappone [illegible] Sestriere [illegible] una matassa tattica sul filo della quale sta in precario equilibrio la Gatorade del campione del mondo.

Dunque, vediamo. Sulla [illegible] del Salève, a un'ottantina di chilometri dal traguardo, Perini, la cui testa è in nulla dissimile a quella di [illegible] affilato rapace, rapacemente attacca. Subito gli si incolla [illegible] seconda scelta della Carrera, Roche. Al controllo dei due chiappucciani, Indurain invia la seconda scelta della Banesto, Delgado. Il terzetto raggiunge un'avanguardia composta da Philipot e dagli [illegible]izzeri associati esclusivamente [illegible] se stessi Muller [illegible] Jaermann. Che cosa succede in retrovia? Nulla. E, di conseguenza, i [illegible] si arricchiscono d'[illegible] vantaggio che supera addirittura I quattro minuti.

Nel gruppo il giallo e distinto Lino smette di essere distinto e si agita. Qui, dice, non si muove nessuno, sono [illegible] guai. La logi[illegible] vorrebbe che Indurain apris[illegible] la caccia, ma [illegible] dominatore del Tour si comporta come [illegible] gli avessero taciuto l'uscita di Roche comunicandogli, invece, che è scappato suo fratello Prudencio. Bugno, tanto per cambiare, si [illegible] da qualsivoglia intervento. La trama della corsa è per ora plausibile: Chiappucci vuole affrontare l'odierno tappone avendo il suo luogotenente irlandese nei quartieri alti: Indurain dovrà sorvegliarne uno in più. Miguel manda avanti Delgado, così l'uno in più ce l'ha anche lui.

Ed ecco che dalla plausibilità ci trasferiamo all'enigma. La squadra della Maglia gialla Lino si schiera in tenuta da inseguimento, [illegible] [illegible] bene, [illegible] chi l'aiuta nel faticoso compito? La Gatorade di Bugno. E perché? Per quale astruso motivo Bugno obbliga i suoi De Wolfe e Tebaldi a trascinare la carrozza di Indurain? [illegible] davvero paura dell'irlandese Roche, teme sul serio Delgado? Non ha dichia[illegible] e ripetuto che soltanto Miguel gli interessa? Davvero questo Gianni Bugno è un pedalante mistero.

Non basta. A [illegible] certo punto si mette [illegible] traino della pattuglia [illegible] Roche il banestiano Philipot. E come sarebbe? Costui anziché confermarsi disciplinatamente nel ruolo di zavorra, si muta in favorevole motrice. Bisogna aspettare gli ultimi chilometri della tappa per schiarirsi le idee. Sentite la finezza. Gli strateghi della Banesto s'accorgono che Roche e Perini stanno reggendo l'anima coi denti, [illegible] accostano a Philipot e gli ordinano di affibbiare alla coppia il colpo di grazia: tira, scoppia e falli scoppiare. Il gregario esegue. Perini e Muller si estinguono con Philipot. Delgado finge la resa, si stacca e con un paio di fulminee battute rimonta e taglia la corda. Roche, che ha sgobbato sin lì come un mulo, si accascia. Resta con [illegible] volpe spagnola il succhiaruote Jaermann e siccome succhiare le ruote altrui nutre più dell'astuzia, lo svizzero vince [illegible] tappa.

Il Sestriere, ci informano, già trabocca [illegible] folla. I 1606 metri del Merailllet, i 2770 dell'Iséran, i 1746 del Moncenisio e i [illegible] dallo striscione guardano da lassù due omini colorati [illegible] gli gridano, forza Bugno e Chiappucci, tocca a voi.

Gianni Ranieri

Gianni Bugno oggi sarà costretto ad attaccare

L'iridato sotto [illegible]

Il severo giudizio di Hinault «Gianni sta sbagliando tutto»

ST. GERVAIS
DAL NOSTRO INVIATO

Miguel Indurain osserva il disegno con l'altimetria del tappone di oggi e si rallegra: «Ah, finalmente ci [illegible] delle belle salite, lunghe e pedalabili, mi piacciono». Ironizza? Macché, è convinto. E sulla tappa appena conclusa? «Perfetta tattica, voglio portare il mio amico Delgado secondo [illegible] [illegible] a Parigi». Scherza? Macché, il dominatore del Tour è serissimo.

Claudio Chiappucci: «L'Iséran, il Moncenisio, il Sestriere. La mia giornata. E, [illegible] proposito di Bugno: mica corre con intelligenza. Noi produciamo sorprese, ci diamo da fare, ma lui? Boh».

Le spiegazioni del campione del mondo: «In [illegible] primo momento [illegible] avevamo nessuna intenzione di inseguire Roche. Poi il vantaggio si stava allargando e ci ho ripensato. Per il Sestriere, mi ripeto: ci vuole la grandissima impresa. La faccio io? Che [illegible] so, lo scopriremo al traguardo».

Il commento di Bernard Hinault: «Gianni Bug[illegible] sbaglia tutto. Che cosa gli è saltato in mente di aiutare la maglia gialla Lino nella caccia [illegible] Roche? Doveva lasciare che ci pensasse semmai Indurain, invece gli ha dato [illegible] mano, ha evitato la fatica, a Miguel e alla sua squadra, di lavorare da soli. E' una cosa semplicemente inconcepibile». [g. ran.]

[illegible] E' QUARTO

Ordine d'arrivo della dodicesima tappa, da Dole a St. Gervais: 1. Rolf Jaermann (Svi) 267 km in 7 ore 10'55", media 37.244 km/h; Delgado (Spa) a 3"; 3. Roche (Irl) a 39"; 4. Perini a 1'43"; 5. Philipot (Fra) s.t.; 6. Da Silva (Por) a 2'42"; 7. Mauleon (Spa); 8. Robin (Fra) s.t.; [illegible]. Nevens (Bel) a 2'45"; 10. Gonzalez (Spa) [illegible] 2'52"; 13. Chiappucci a 2'56"; 14. Indurain; 15. Bugno; 24. LeMond; 47. Fignon s.t.

Classifica generale. 1. Lino in [illegible] ore 46'51"; 2. Indurain a 1'27"; 3. Roche a 1'58"; 4. Delgado a 4'08"; 5. LeMond a 4'27"; 6. Bugno a 4'39"; 7. Chiappucci a 4'54"; 8. Perini [illegible] 5'31"; 9. Ledanois a 5'52"; 10. Fignon [illegible] 7'32"; 11. Heppner a 7'38"; 12. Alcala a 7'46"; 13. Rue a 8'14"; 14. Leblanc a 8'34"; 15. Breukink a 8'38"; 18. Chioccioli a 10'09"; 33. Elli a 16'23"; 45. Tebaldi a 25'51"; 57. Fondriest a 31'08".

Agroppi va alla Fininvest

«Ora punto alla panchina di Capello»

ALDO Agroppi ha firmato ieri [illegible] contratto che lo lega per i prossimi due anni [illegible] trasmissioni della Fininvest. [illegible] l'esperto, il controcanto tecnico di Massimo De Luca (l'ex conduttore di «Tutto il calcio minuto per minuto», strappato nei giorni scorsi alla Rai), in due programmi di punta del palinsesto sportivo berlusconiano: «Studio&stadio», la domenica pomeriggio subito dopo la conclusione delle partite, e il nuovo «Appello» del martedì che perde Maurizio Mosca e i cotillon per proporsi in una veste meno sguaiata e più credibile.

Nella guerra del video-sporti[illegible] la Fininvest realizza dunque un altro colpo nei confronti della Rai, del quale Agroppi resta, giornalisticamente, [illegible] creatu[illegible]. Iniziò due anni fa, [illegible] altri suoi colleghi allenatori a spasso, pronti a mettere il faccione in tivù per non farsi dimenticare [illegible] per alleviare la disoccupazione [illegible] i gettoni di presenza. Si vide subito, però, che non era uguale agli altri, sempre così grigini: dal coro dei dispensatori di banalità mai scomode, l'Aldo da Piombino si distaccò in fretta con lo spirito toscanaccio che lo accompagna da sempre. E fece strada alla «Domenica sportiva», procurandosi qualche nemico (Moggi [illegible] Scoglio, p[illegible] citarne due), ma anche la simpatia di chi adora i monelli. Battuta pronta, proverbi popolari, un bel campionario, anche se il giochino polemico qualche volta si faceva troppo sfacciato, stiracchiato, [illegible] cattivo gusto. Come accade quando si sposa un cliché.

Ora di quella attività cominciata per gioco Agroppi ha fatto [illegible] professione. «E [illegible] mi preoccupa lavorare per Berlusconi - [illegible] -. Non [illegible] vero che ho chiesto garanzie di libertà, [illegible] c'è bisogno. Io parlo male pure di mio fratello, se lo merita. Figurarsi se non lo faccio [illegible] [illegible] Milana. Percepirà sui 400 milioni l'anno, più di quanti gliene offrì la Lucchese nelle [illegible] settimane per riportarlo alla panchina. Più di quanti ne prendeva alzandosi tutte le mattine per andare ad allenare. Eppure nel contratto ha voluto inserire una clausola che lo libera dall'impegno se gli verrà offerta una panchina che gli piace.

«E' una valvola di sicurezza contro [illegible] nostalgia di un mestiere che pensavo dovesse essere il mio per sempre e che invece si allontana sempre più - spiega -. Da due anni non alleno, quale grande squadra potrebbe volermi adesso? A quelli nelle mie condizioni arrivano offerte dalla B, oppure da qualche club di A che esonera il tecnico. So di trovarmi a una svolta, magari a un punto di non ritorno dopo tanti anni nel calcio: ma chissà, questo è un mondo [illegible] matti in cui se ne vedono tante. Anche Capello è rimasto cinque [illegible] lontano poi ha trovato una squadretta come il Milan. Ecco, scriva che questo è il primo passo per rubare il posto a Capello». E' una battuta delle sue. Ma quando stava alla Rai non l'avrebbe capita nessuno. [m. a.]

L'attore Renato Pozzetto dovrebbe ripetere oggi il successo dello scorso anno nella terza edizione della gara offshore da Venezia a Montecarlo, nell'equipaggio dello scafo di Renato Della Valle. E' un segnale per il Moro di Venezia: se si vuole vincere in mare, il pozzetto normale non basta, deve essere a motore.

[illegible] TEN DEL CAMPIONATO

- **MILAN. Voto 9.** Forse la macchina da calcio più completa di sempre, Capello ha 20 giocatori intercambiabili [illegible] di valore mondiale. Nello scorso campionato: 1ª.
- [illegible] **Voto [illegible]** Gran botti con Vialli [illegible] Platt, [illegible] innesto utile con Dino Baggio. E' migliorata, [illegible] non abbastanza da mettere [illegible] piano [illegible]el Milan. Nello scorso campionato: 2ª.
- [illegible] [illegible] **6,5.** Fino alla cessione di Lentini si poteva pensare che valesse almeno quanto l'anno scorso. Ora invece sarebbe un bluff l'affermarlo. Nello scorso campionato: 3ª.
- **NAPOLI.** [illegible] **7.** Thern l'acquisto più importante, Fonseca il più sfizioso, Policano un «turbo» in più. Ma l'ago della bilancia rimane Zola. Nello scorso campionato: 4ª.
- [illegible] **Voto 6,5.** Non è Caniggia che può cambiare le cose, Mihajlovic è un talento, [illegible] gli interrogativi inevitabili sul rendimento degli slavi. [illegible] scorso campionato: 5ª.
- **SAMPDORIA. Voto 6,5.** La cessione [illegible] Vialli peserà sul giudizio fino a prova contraria. Buoni in prospettiva gli acquisti. Da valutare con prudenza il ritorno di Eriksson in Italia. Nello scorso campionato: 6ª.
- [illegible] [illegible] **7.** Cambi[illegible] pochissimo: l'unico innesto vero può riguardare Pin in [illegible] squadra ben collaudata. Berti [illegible] Asprilla avranno il tempo per maturare. [illegible] [illegible] campionato: 7ª.
- [illegible] **Voto 7,5.** Un mercato rivoluzionario in attacco e a centrocampo e con Bagnoli ritrova delle certezze in panchina. Le incognite gravano sulla difesa con i logori Ferri, Bergomi [illegible] Battistini. [illegible] scorso campionato: 8ª.
- [illegible] [illegible] **7.** Cragnotti è passato con la ramazza sul mercato. In prospettiva la squadra vale molto (benché non abbia ri[illegible] [illegible] problema [illegible] portiere), [illegible] non è pronta per lo scudetto. Nello scorso campionato: 10ª.
- **FIORENTINA.** [illegible] **6,5.** Gli umori di Firenze sono il pericolo più grosso, tuttavia i viola potrebbero rivelarsi la sorpresa per la zona Uefa. Nello [illegible] campionato: 12ª.

La concorrenza spera nel fattore sorpresa, come la Danimarca ai campionati europei in Svezia

Milan come Mansell, dittatura continua?

Con Vialli e Platt una Juve più forte [illegible] con qualche problema

TORINO. L'ultima banalità del calcio [illegible] un concetto regalatoci dagli Europei: «Possiamo imitare l[illegible] Danimarca», che è soltanto la versione riveduta [illegible] corretta del classico «la palla [illegible] rotonda», cioè può succedere di tutto. In ordine di tempo l'ultimo ad aggrapparsi all'esempio danese è stato Schillaci per accreditare le speranze interiste [illegible] scudetto. Ma sono in tanti, e diffusi in molte squadre, quelli che la pensano come lui.

E' il momento dei sogni mentre sarebbe meno faticoso rassegnarsi ad un pronostico liscio [illegible] l'acqua minerale. C'è [illegible] Milan che ha stravinto l'ultimo campionato, senza cedere una partita. E quel Milan è stato corroborato da sei uomini che negli altri 17 club della serie A sarebbero titolari indiscussi, Lentini, Savicevic, Papin, Boban, Eranio [illegible] De Napoli, più un gruppo di robusti comprimari.

Tra il vecchio e il nuovo, Berlusconi ha messo insieme [illegible] gruppo che non ha precedenti nella storia del calcio e che si presenta [illegible] il più forte di tutti i tempi. Non lo si credeva possibile. Prima o poi [illegible] smetteranno di comprare, si diceva, perché [illegible] si capiva quale fosse il senso [illegible] questa ammucchiata di fenomeni quando in campo ne vanno soltanto undici. E' una logica che in parte riesce inspiegabile anche oggi, tuttavia al Milan l'hanno seguita ciecamente fino ad incaponirsi su Lentini: la squadra sarebbe stata eccezionale pure senza [illegible] lui, ma a quel punto si doveva dare un segnale, un avvertimento, soprattutto alla Juve, arrivata [illegible] prendere Vialli (un vecchio sogno proibito [illegible] Dottore) e pronta a catapul[illegible] sul granata l'anno prossimo. «Nulla ci sfugge», [illegible] il motto della famiglia Fininvest.

La Juventus punta su Vialli (nella foto) per arginare lo strapotere milanista nel prossimo campionato

Con queste premesse è improbabile che sia proprio lo scudetto a scivolare via dalle maglie rossonere. Siamo in un periodo di dittature. Mansell e l[illegible] Williams. Indurain sul Giro e sul Tour. Il Milan si prepara a raccattare anche [illegible] briciole da una mensa che l'anno scorso si rivelò poverissima per gli altri, con lo scudetto già deciso a Natale. Si appigliano, le altre, a tre speranze: una crisi di abbondanza che [illegible]ini all'interno il palazzo milanista; un cedimento improvviso in ruoli chiave (il portiere, lo stesso Baresi che appare l'unico uomo davvero insostituibile); l'effetto-Danimarca che [illegible] può abbattere sul [illegible] campionato [illegible] sugli Europei, anche se [illegible] sbagliato accostare un torneo che dura due settimane [illegible] un impegno di nove mesi, da affronta[illegible] con costanza, energie, ricambi in una misura infinitamente superiore.

Si aspetta, a ben vedere, [illegible] crisi rossonera, sapendo che è una condizione indispensabile per esaltare le virtù degli altri, soprattutto della Juve. La forbice tra le due rivali non si è ristretta con l'arrivo di Vialli e [illegible] Platt per [illegible] semplice motivo che al Milan non sono stati fermi. Qualche problema non [illegible] stato risolto sul mercato. Quello [illegible] terzino sinistro, ad esempio, cui si dovrà adattare Marocchi. E poi c'è Julio Cesar che gode di [illegible] fiducia a più voci: allora perché se n'è cercato [illegible] sostituto? [illegible] a centrocampo il Trap dovrà affidarsi ancora a Galia per ottenere una sostanza che [illegible] gli può dare Platt, né il Divin Codino. E in attacco si muoverà il Casiraghi ectoplasmico dell'anno scorso?

Le incognite sono molte. Troppe per vincere lo scudetto, dicono gli ultra-pessimisti. Però la Juve che investe trentacinque miliardi nell'operazione Vialli e che conta sulla maturazione definitiva di Roberto Baggio non può e non vuole stare alla finestra. «E' con i piccoli sommergibili che si affondano le grandi corazzate», disse una volta Boniperti a chi gli chiedeva come pensasse di affrontare il super-Milan con un nanerottolo [illegible] Barros. Quell'anno la Juve vinse due Coppe, la banda Berlusconi fallì il Grande Slam e faticò a imporsi in Coppa dei Campioni. Sfruttando la potenza di Vialli, il danno questa volta potrebbe es[illegible] più grave. Altrimenti rassegniamoci a un'altra stagione di noia. Né [illegible] Napoli né l'Inter, [illegible] quella difesa di illustri dinosauri, sembrano pronti per [illegible] subito. Tantomeno lo sembra la giovane Lazio dei Gascoigne, dei Cravero, dei miliardi facili: [illegible]bottita di ragazzi dal futuro radioso e dal presente tutto da inventare, perché se i Marcolin, i Bonomi, i Favalli fossero già dei fenomeni, com'è che la Cremo[illegible] è finita in serie B?

Marco Ansaldo

Ferlaino vuole Diego per gli abbonamenti, mentre il brasiliano resta un caso ■ Firenze

«Maradona meglio 'e Pelé» Napoli rispolvera il mito

NAPOLI. Havelange vuole ad ogni costo il ritorno immediato al calcio ■ Maradona. Ferlaino vuole che Maradona rispetti ■ contratto firmato ■ il Napoli sino al 1993 e si presenti in ritiro. Tapie vuole Maradona al Marsiglia ma, ovviamente, nega questo ■ desiderio. Bilardo vuole Maradona in Spagna, nel suo Siviglia e spera poi di allenarlo anche durante i Mondiali Usa con la maglia dell'Argentina («Bild Zeitung» scrive che lo stesso tecnico si ■ detto certo di riuscire nell'intento).

E Maradona? «Vuole solo tornare a giocare, in Europa, lontano ■ Napoli», assicura Fernando Signorini, 41 anni, preparato■ personale ■ Diego. Desiderio più che mai realizzabile, visto che proprio ieri il giudice ■ De Vidal, lo stesso che segue il processo di Maradona per consumo ■ cocaina, ha concesso al «pibe» (dopo 4 ore di anticamera e 40 minuti di colloquio alla pre■ dell'avvocato del giocatore) di lasciare l'Argentina.

Del clan ■ Diego è rimasto solo Signorini a Napoli. Perché? Esiste ancora ■ possibilità di un ritorno di Diego? «Se le cose restano ■, lo escludo. Però ■ pronto ■ scommettere che nella prossima temporada, cioè ■ ■tembre, Maradona sarà in campo. Io ■ rimasto a Napoli solo perché ho dovuto mettere a posto gli affari di Maradona, ■re i suoi interessi, ■ poi, a Napoli vivo da re. Lui, invece, andrà a giocare in Francia o in Spagna. A meno che... ».

Il Napoli, rinforzato, è in ritiro a Molveno. Ma chi tiene banco è il grande assente. Nel Napoli e nella stagione che va ad iniziare. E' lui, Maradona. In questi giorni non si parla d'altro. Ferlaino, dapprima è parso infastidito da questo interesse dei cronisti e dei tifosi. Poi ha dovuto arrendersi. Lo ■ Ranieri, gli azzurri, anche nel giorno del raduno, hanno parlato più ■ Diego che del loro futuro, dell'impegno in Coppa Uefa con il Valencia. Zola, ad esempio, che rischierebbe maglia e posto, farebbe salti di gioia per il gran ritorno e dice di slancio: «Io sono soltanto un calciatore, lui è un artista, lui è il calcio».

E la tifoseria? Non fosse stato per Alba Parietti che, con la sua minigonna procura infarti, ha incantato i tifosi azzurri, cori ed ■ sono stati tutti, o quasi, per lui, il grande assente, durante la presentazione della squadra. Insomma, il fuoriclasse argentino che è rimasto nel cuore della stragrande maggioranza dei napoletani fa notizia anche quando è lontano migliaia di chilometri.

Il ritorno di Maradona riaccenderebbe a Napoli interessi sopiti. Chi per mera curiosità, chi per incrollabile fede, chi perché soggiogato dalle sue magie, certamente tutti rinnoverebbero l'abbonamento. E il cassiere del Napoli, abituato per anni a ben altri conteggi, ritornerebbe a sorridere. Gli abbonati sono in netto calo. I ■ mila lieviterebbero nel giro di una settimana. Si raddoppierebbero almeno. «Ma questa possibilità, purtroppo per gli amici napoletani, è assai remota. Maradona difficilmente ritornerà a Napoli».

Neanche se Ferlaino, violentando ■ stesso, partisse per l'Argentina? «Forse è tardi, forse no. Oggi tutti potrebbero interpretare ■ viaggio come ■ business - osserva Signorini -. Ferlaino sarebbe dovuto andare da Diego quando Diego aveva bisogno ■ un buffetto ■ testa, di una pacca sulle spalle. Insomma, un gesto da buon papà al figliolo che ha sbagliato. Invece Ferlaino non ha mai speso una sola parola in sua difesa. Ha lasciato che tutti divorassero Maradona, manco fosse l'unico drogato del mondo. Diego avrebbe apprezzato ■ ora sarebbe già qui da tempo. Ma è anche vero, però, che Diego è imprevedibile nella vita come lo ■ in campo. Io credo ■ sarà importante che si incontrino, al di qua o al ■ ■ dell'oceano. Forse ci sarebbe ancora uno spiraglio».

■ cosa blocca Maradona? Eppure sa che un'intera città è pronta a delirare per lui. «Vero, ■ a Napoli ■ esiste solo l'affetto della gente... Comunque, fossi al posto del presidente Ferlaino proverei ogni soluzione pur di riuscire a convincere Diego a ritornare».

A tentare di convincere Ferlaino, intanto, è intervenuto anche Ranieri. ■ tecnico dichiara che sarebbe felicissimo di schierare Maradona. In precedenza solo qualche intervento sul Maradona-uomo, sul suo recupero, ora invece: «A squalifica ultimata, mi sembra logico che faccia di tutto per schierare il più grande calciatore del mondo».

■ Maradona, sarebbe grande come prima? «Più di prima - conclude Signorini - ■ ha dimenticato ■ si gioca. Non sarebbe ■ fenomeno da baraccone. Le sue fasce muscolari fanno invidia a tanti sprinter. Se Diego dovesse decidere di tornare ad essere il migliore, l'età ■ avrebbe peso».

Vittorio Raio

Diego Maradona (a sinistra e sotto insieme con la moglie Claudia e in azione di gioco) è stato autorizzato dal magistrato a lasciare l'Argentina; Dunga (a fianco) oggi non si presenterà al raduno ma chiede di restare ancora ■ viola

■ ■ ■ Dunga

«Una buonuscita di 4 miliardi ■ non il cartellino gratis»

FIRENZE. Indesiderato, Dunga può diventare ricchissimo, ma non può restare alla Fiorentina. Guerra di dichiarazioni, carte bollate, tutto a distanza. Ieri la sentenza della commissione arbitrale (multa ma non esclusione dalla rosa ■ ■ chiesto la società) per le dichiarazioni di Carlos («I Cecchi Gori volevano facessi la spia nello spogliatoio», dichiarazioni che non ha smentito e per le quali aveva portato testimoni) è servita solo come ulteriore detonatore ad una vicenda sgradevole come un punch per ferragosto sulla spiaggia. Multa (15 milioni) per il giocatore che ha commentato: «Me lo aspettavo, ora starò in silenzio stampa». Storia di vecchi rancori, di contratti principeschi, di messaggi trasversali. Semplice nelle dichiarazioni dei protagonisti, paludosa nella realtà. Ieri Vittorio Cecchi Gori, vicepresidente viola, ha fatto l'ultima offerta al brasiliano: «Perché se ne vada via gli diamo una buonuscita di 4500 milioni, non una lira di più, è quanto previsto dal contratto. Si cerchi ■ squadra, è bravo, merita di sistemarsi, ma non ha spazio alla Fiorentina. ■ ■ gli darò mai il cartellino gratis...».

La puntualizzazione nasconde una possibile verità sotterranea. Dunga cosa chiede? Di restare alla Fiorentina, di onorare il contratto. Ma i Cecchi Gori sospettano qualcosa di diverso. Si parla di quanto dovrebbe percepire i prossimi due anni (1250 milioni a stagione) ma anche di una richiesta per un 3° anno di contratto che dovrebbe firmare, a identiche condizioni economiche, la società che rileverebbe (gratis, secondo le richieste del giocatore e del suo procuratore) il cartellino. ■i mormora che il giocatore chiederebbe anche un'una ■ di altri 4 miliardi. Vero? O ■ un tentativo ■ ■ in cattiva luce il brasiliano? Cecchi Gori si è limitato ad una battuta: «Io ho ufficializzato cosa sono pronto ad offrire al giocatore, lui forse non lo fa perché... si vergogna». Battaglia dura, che investe anche altri settori: «Noi non ci facciamo ricattare - ha continuato il dirigente - sono meravigliato che qualche club non si sia fatto sotto per acquistare Dunga. Forse aspettano che scoppi il casino per fare un'offerta risibile all'ultimo momento. Non ci sto. Difenderò la tranquillità della squadra da chi vuole destabilizzarla, e non continuerò a fare la figura del cretino, di quello che si fa ricattare. Ora basta».

Ma adesso che Dunga ha dichiarato di volersi recare in ritiro, ora che pretende di allenarsi ■ i compagni (o ex), cosa faranno i Cecchi Gori? «Noi rispetteremo le regole, se siamo costretti a farlo allenare lo faremo. Ma niente presenza alla festa della squadra. Sarebbe ridicolo ■ offensivo, specialmente per Dunga. Ha perso tempo, dovrà fare le visite mediche, poi potrà venire in ritiro. Lui ci ha ingiustificatamente attaccati, ha pagato una multa, ma per me resta un campione che ■ rientra nei nostri piani. Ma spero che alla fine prevalga il buonsenso. Non merita passare davanti al mondo per un piantagrane».

Cosa succederà? Dunga non farà l'ospite sgradito ■ festa di questo pomeriggio in piazza Santa Croce. Farà invece le visite mediche nei prossimi giorni a poi, da solo, raggiungerà Andalo. Poi continuerà il tormentone, che promette nuove puntate. E in questo ■ chi si è accorto della presentazione di Di Mauro, Carnasciali, Baiano a Luppi? Nessuno. E' ■ calcio, almeno questo calcio.

Alessandro Rialti

CALCIO ■

Fiorentina e Foggia da oggi al lavoro

FIRENZE. Oggi ricompare in scena anche la Fiorentina. Per accogliere Radice e i «viola» predisposti festeggiamenti con la presenza di attori (Montesano e Benvenuti), sbandieratori e musicanti. Ieri, frattanto, sono stati presentati i «nuovi» Baiano, Luppi, Carnasciali e Di Mauro. Oggi ■ raduna anche il Foggia.

Ruggeri ad Ancona «Farei anche il libero»

ANCONA. Prime dichiarazioni di Zarate e Ruggeri. «Ho solo voglia di conoscere questo campionato - ha detto il primo - non sa■ venuto ■ mi avesse sfiorato la paura». E il secondo: «Il ruolo preferito? Lo stopper ■ posso fare anche il libero».

Lazio, Gascoigne prende in ■ Zoff

NORCIA. Lazio rallegrata dalle prime battute di «Gazza» al quale sono state fatte domande sulla festa dei 80 mila. Più entusiasmo alla vostra presentazione o al matrimonio di Carlo a Diana? «Dovrei prima sposare Diana per saperlo... a ha risposto Gascoigne. Dopo il sermoncino di Zoff, Gascoigne ha chiesto il bis: «Zoff ha parlato a lungo, ma io non ho capito niente: così gli ho chiesto di ricominciare... ».

■ ■ Juve in serata a ■

TORINO. Domani ■ 11,30 la Juve si ritroverà al «Delle Alpi» dove riceverà il primo abbraccio dei tifosi che potranno accedere alla curva Sud (dove sarà anche possibile acquistare abbonamenti). Nel pomeriggio, partenza per Macolin, in Svizzera.

■ per ■ ■ si riapre ■

MILANO. Il Milan riparte dalla mitica Arena, il vecchio impianto sportivo dove per il raduno di lunedì potranno trovare posto almeno 10 mila tifosi.

Al Filadelfia il Torino riprende a faticare: Cois il primo infortunato

Casagrande ■ il ■

«Non è vero che ho di nuovo male al ginocchio»

TORINO. Nella calura del Filadelfia, la mattina e nel tardo pomeriggio, il Torino riprende confidenza con la fatica: torchiati dal preparatore atletico Parretti, i granata cominciano a smaltire gli effetti negativi prodotti sui muscoli da 40 giorni di vacanza. Dopo tre allenamenti tranquilli tranquilli ecco, inaspettatamente, Casagrande minacciare il silenzio stampa a Cois rimangiarsi quanto detto pochi minuti prima ai cronisti.

Casagrande arriva per la seduta pomeridiana, è allegro, saluta tutti a s'infila nello spogliatoio. Mezz'ora e ne esce con espressione torva: «E' stato scritto che avrei di nuovo problemi ■ ginocchio destro. Non ■ vero, io sto benissimo, sono stanco di questa storia». La quale storia era stata il tormentone dell'estate scorsa, ■ film già visto, dunque.

Il brasiliano, solitamente educato e riflessivo, ripete le lamentele, conclude: «Se ancora ■ verranno fatte insinuazioni sulle mie condizioni fisiche non parlerò più con nessuno». Il cu■ è che la notizia di un lieve malanno era stata comunicata dal medico Bianciardi.

Vincenzino Scifo ■ ottimista: «Un posto in Coppa Uefa deve essere il nostro obiettivo»

E ■ dottore ■ protagonista anche nella scenetta comica e surreale che ha visto protagonista Cois. Il ragazzo di belle speranze, tanto che si vocifera sia già entrato nel mirino di Berlusconi, è claudicante, scuote la ■ e spiega: «Che jella, sono il primo infortunato della stagione. Ho il mignolo del piede destro fratturato, colpa di un pestone, credo di Silenzi».

Arriva Bianciardi, gli domandano di Cois, s'inalbera: «Macché frattura, si tratta soltanto di una forte contusione. Figurarsi se il giocatore vi ha detto che s'è rotto il dito». Il giovanotto compare davanti ai cronisti, ■ stupefacente candore ostenta meraviglia: «Io avrei parlato di frattura? No, ■ una botta». Poco dopo Mondonico, ignaro ■ tutto, interrogato sull'infortunio di Cois, parlerà ■ frattura.

Concetti chiari, a almeno non inquinati da retromarce, espone invece Vincenzino Scifo nel commentare il mercato del Torino: «Siamo sempre competitivi, non vinceremo ■ scudetto ma un posto Uefa ■ alla nostra portata. Poi, può anche darsi che, pur giocando meglio di un ■ fa, ■ finisca settimi. Sicuramente, sarà un'impresa bissare ■ terzo posto. Siamo 4 stranieri, uno andrà in tribuna, toccherà a chi renderà di meno. Inutile pensare ancora a Lentini, ■ se n'è andato. La sua partenza mi ha stupito. Così come mi hanno stupito le cifre e tutto il parlare che ■ n'è fatto. Possibile che la gente si sorprenda o si scandalizzi solo quando si parla dei guadagni miliardari di noi calciatori? Ci sono sportivi che guadagnano molto di più, golfisti, pugili, tennisti, e nessuno ha nulla da eccepire».

[c. giac.]

Il portiere spiega perché ha accettato di fare il rincalzo alla Juventus

Rampulla: sarò balia di ■

«Squadra rinforzata, darà fastidio al Milan»

TORINO. Come ■ un portiere ad accettare ■ ruolo di dodicesimo nel pieno della maturità (30 anni il 10 agosto) e dopo aver raggiunto il culmine della popolarità? Prova a rispondere Michelangelo Rampulla, siciliano impostosi in B a Varese a poi in tanti campionati cadetti a Cesena e a Cremona (qui anche due ■ serie A), famoso per i rigori parati e soprattutto per il gol di testa segnato a Bergamo contro l'Atalanta. E' della Juventus, farà da balia a Peruzzi.

«Proprio io che non ho mai provato finora a stare in panchina, sempre titolare», dice. Poteva andare alla Lazio, ha preferito la Juve ben sapendo che la vetrina spetterà a Peruzzi. «Vagliate le varie proposte - spiega Rampulla - ho visto che nulla mi attirava più della Juve, squadra per la quale tifo da quando ero bambino. Penso di affrontare questa nuova avventura con lo spirito giusto. Metterò la mia esperienza al servizio di Peruzzi. E magari qualche partita la disputerò anch'io, ■ le nuove regole il portiere rischia la squalifica, ■ che per questo credo che la Juve abbia voluto un secondo come me alle spalle di Angelo».

Rampulla è nato a Patti, in provincia di Messina, il 10 agosto del 1962. Viene dalla Cremonese

Il discorso di Rampulla è semplice. Il portiere è un giocatore come gli altri. «Per elevare la spettacolarità del gioco vengono penalizzati i numeri uno. Se andremo avanti così ci impediranno di parare con le mani già fuori dall'area piccola! Co■ quando si giocava tra ragazzi il nostro ruolo somiglia sempre più a quello del portiere volante, libero aggiunto più che guardiano dei pali».

Sposato e padre di una bambina ■ un anno (Chiara), Rampulla ■ bene Vialli e Galia ex compagni nella Under 21, Marocchi e Carrera che hanno giocato con lui nella Under di B. A Torino abiterà la casa che è stata di Tacconi. E spera di vincere quanto il ■ predecesso■ «La Juve si batte sempre su ■ fronti. Mi auguro di esordire conquistando almeno uno dei trofei alla nostra portata. Sulla carta il Milan resta più forte, ma con Vialli, Platt e Moeller sapremo farci valere anche ■ Delle altre temo il Napoli che con Thern a Fonseca ha sistemato centrocampo e attacco. Anche l'Inter è da tenere in considerazione. Non gioca le Coppe, se trova subito l'assetto giusto può dare fastidio».

Di se stesso dice: «Penso di ■ un buon portiere. La mia dote migliore? Forse ■ freddezza sui rigori, perché chi sta in porta non ha nulla da perdere nel tiro dagli undici metri». E di Peruzzi che cosa pensa? «Mi ■ impressione la sua potenza di gambe, in tv mi è sembrato davvero forte». Inutile battersi per il posto, allora? «No, io mi impegnerò sempre, ma ■ giusto che la Juventus punti tutto sul più giovane».

Franco Badolato

[illegible]

[illegible] ALL'ORO

Il campione di Mosca e Tokyo vuole chiudere la carriera con un successo a Barcellona

Damilano sogna una marcia trionfale

«A 35 anni è una grossa responsabilità, ma non pesa»
«Temo il caldo e rispetto gli avversari perché li conosco»

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

C'è una lunga strada sulla montagna del Sestriere, quota 2300 circa, fra pini, abeti, larici [illegible] panorami da favola, curiosamente divisa a metà, verticalmente, fra asfalto e sterrato. Sulla striscia destra, asfaltata, [illegible] mamme in scarpe da tennis spingono i passeggini. A fianco camminano i mariti con pedule. Dove la ghiaia offre sensazioni più vive dell'alta quota, della fatica. Macchine e moto si debbono fermare più sotto. Se non basta una transenna in ferro con tanto [illegible] lucchetto, due massi fanno [illegible] secondo e terzo blocco. Più in alto, una lunga «esse» aggira una vecchia galleria bloccata all'inizio da un muro ed alla fine da mucchi di terriccio. Ripristinarla sarebbe costato [illegible] miliardo. «Intanto - dice Maurizio Damilano - lì sotto non si poteva pas[illegible]. Entravi sudato e in quel freddo rischiavi grosso...».

Perché quella strada tagliata per lungo, [illegible] liscia e metà ruvida, è la «via Damilano» dello sport in alta quota del Sestriere, dove si forgiano gli assi della fatica più dura e umile. Non lontano, la «via Bordin». Il grande marciatore azzurro, protagonista di mondiali e Olimpiadi, la[illegible] su quell'asfalto. Mamme [illegible] passeggini si fanno da parte quando lui arriva, spingendo, anticipato dal lieve rumore di passi dal ritmo regolarissimo, [illegible] soffio del fiato. A fianco [illegible] Maurizio, il fratello Sandro (responsabile del settore a livello federale) in mountain-bike. La coppia prepara la venti chilometri di Barcellona. Da vincere, è ovvio.

Dopo la doccia, rilassato, felice di aver sentito ancora una volta che il fisico risponde, Maurizio Damilano spiega se stesso e la marcia. «Siamo gente cui piace faticare in solitudine, capirsi, sentire il peso del lavoro e le reazioni [illegible] muscoli e cervello. Il segreto della gara è la coscienza delle proprie capacità. Ormai io riesco ad avvertire il punto di rottura dello sforzo, prima che arrivi. Se lo anticipi puoi anche allontanarlo, sicuramente limitare i danni. A Tokyo sull'attacco del sovietico Mikhail Shchennikov ho intuito che avrei rischiato molto, che avrei perso, [illegible] a quel punto della gara avessi aumentato il mio ritmo per stargli dietro. La lucidità, il sapere [illegible] me stavo, è stata la mia salvez[illegible] Gli sono tornato addosso gradualmente, sino a vincere. Dopo il traguardo ero due volte felice. Avevo battuto un grande avversario ed evitato una trappola terribile».

Maurizio Damilano guarda a Barcellona convinto di poter lottare per vincere. Alle sue spalle una 5 chilometri da record e soprattutto il successo nella «venti» di La Coruña. «Quello spagnolo è stato davvero [illegible] ottimo test». La marcia è storicamente definita la disciplina dei modesti. E dei masochisti. C'è chi ne parla [illegible] di uno sforzo disumano, un condizionamento totale. «Balle. La marcia è una prova di carattere, ma della vita [illegible] solo [illegible] parentesi anche se su 365 giorni più o men[illegible] ne sono soltanto quaranta di stop vero, fuori da allenamenti e gare. Il [illegible] è uno sport che, malgrado certe definizioni tecniche, è la derivazione del gesto più naturale dell'uomo. Il bambino impara a camminare e poi a correre, a saltare, ad andare in bici». E voi come avete cominciato, partendo da Scarnafigi? «Giorgio ed io abbiamo iniziato quasi per scherzo ai Giochi della gioventù. Avevamo in testa gli esempi di Dordoni e di Pamich. Che non ci ricordavano la fatica, [illegible] gesti atletici bellissimi».

Barcellona, adesso. Che appuntamento è per Maurizio Damilano? «Mi sento bene, benissimo. Ma quando si arriva sui 35 anni l'Olimpiade è l'ultima grande occasione di [illegible] ormai lunga carriera. In gara sarò solo con me stesso, l'avversario è una componente importante [illegible] non la chiave. L'ho già detto. Nella venti chilometri avrò comunque compagni validissimi. De Benedictis come valori è atleta [illegible] medaglia. Ed Arena ha grandi qualità. Perricelli, De Gaetano [illegible] Quiriconi affronteranno la cinquanta. Perricelli, milanese, [illegible] il più vicino con le [illegible] all'interpretazione di una distanza che presenta grossi problemi di du[illegible] e di concentrazione».

Alcuni, del gruppo, sono andati ad Alamosa dove c'è anche Bordin. Lei [illegible] scelto il Sestriere. «Perché qui si lavora splendidamente, anche i saliscendi servo[illegible] ad incrementare l'abitudine alla fatica. E poi sentire l'aria di casa fa bene. Mia moglie [illegible] Davide, che ha un anno, sono vicini. Un motivo di serenità. Si gira già il mondo per le gare, [illegible] sento il bisogno di andare lontano per allenarmi. L'equipe di lavoro è la mia famiglia, i fratelli. Sappiamo dirci tutto in faccia, con la massima lealtà». Quali i trabocchetti della prova olimpica? «Il caldo, più della salitina finale verso l'arrivo. Si partirà alle 20,30 ma non credo che la sera abbasserà di molto temperature che si prevedono elevate. E poi gli avversari, ovvio. Ma è difficile fare una scaletta di questi pericoli. Ci conosciamo tutti, ormai, in questo sport che fa bloc[illegible] sé. L'importante sarà pesare i rivali in gara, capire chi è più in forma, chi ha problemi, chi bluffa e chi dosa le energie. Shchennikov, il rivale di Tokyo, [illegible] sempre da rispettare [illegible] massimo. Credo sfrutteranno la spinta delle [illegible]tivazioni, dell'appoggio della gente, i due migliori spagnoli, Valentin Massana e Daniel Plaza. Clienti difficili. La marcia vive anche su fattori emotivi. [illegible] qualcuno farà il matto mi ricorderò di Tokyo. La regola sarà sempre la stessa. Prima valutare se stesso, quindi decidere [illegible] rispondere. Forzare i tempi vuol dire forzare la natura».

La scadenza della venti chilometri è il 1° agosto. Lei sa quanto gli sportivi si aspettano da Maurizio Damilano. Vogliono da lei una chiusura alla grande. «Certo che lo so. E' [illegible] responsabilità grossa ma non pesante. Non è la prima volta. Anche se è diversa perché [illegible] di [illegible] avere altre grandi occasioni, dopo. Ma vivo serenamente la vigilia, mentre i tempi si accorciano. Una cosetta mi servirebbe, in questi giorni. So di poter contare sulla sensibilità della Fiat (è lui la Sisport, in effetti, n.d.r.) [illegible] avrei desiderato una risposta della federazione al mio sondaggio sul futuro. Aspetto, non è un problema. Ma le attenzioni fanno sempre piacere».

Bruno Perucca

I trionfi di Maurizio Damilano: oro ai Giochi di Mosca '80 (a sin.) e primo ai Mondiali '91 (a fianco)

Mi è sempre piaciuto faticare in solitudine
Il segreto è avvertire il punto di rottura
solo così è possibile limitare i danni

SPORT [illegible]

[illegible], [illegible] in Francia

[illegible] COURS. Cadalora su Honda e Chili su Aprilia sono rispettivamente 1° e 2° della [illegible] 250 cc. nelle prove del G.P. di Francia di motociclismo in programma domenica. Nella stessa classe le Aprilia di Reggiani [illegible] Biaggi [illegible] 5ª e 8ª, l'Honda di Capirossi 9°. Fra le [illegible] Gianola [illegible] Honda ha fatto registrare il secondo miglior tempo [illegible] Bruno Casanova su Aprilia il terzo.

Olimpiadi, una squadra [illegible] Bosnia-Erzegovina?

BARCELLONA. Il Cio sta esaminando la possibilità [illegible] un riconoscimento d'emergenza dell'ex repubblica jugoslava della Bosnia-Erzegovina prima dei giochi di Barcellona. L'annuncio giunge mentre s'attende dall'Onu [illegible] decisione sulla partecipazione di atleti della nuova Federazione jugoslava (Serbia e Montenegro).

Tennistavolo, [illegible]

ROMA. L'ex sovietica e naturalizzata italiana Filioura Bulatova Abbate [illegible] stata esclusa per indisciplina dalla rappresentativa azzurra per le Olimpiadi. La giocatrice, secondo quanto comunica la Fitet, [illegible] rifiutata più volte di prendere parte agli allenamenti federali, mantenendo un atteggiamento [illegible] distacco nei confronti della Nazionale azzurra.

Hockey, il [illegible] rinuncia [illegible] campionato

MILANO. L'Hockey Club Milano, campione d'Italia nel '91 e finalista la scorsa stagione, non si iscriverà al prossimo campionato. Fallito il progetto di fusione [illegible] i Devils Mediolanum del gruppo Fininvest, la società del gruppo Cabassi, entrata in crisi dopo la morte del «patron» Giuseppe Cabassi, ha preferito rinunciare all'attività. Un comunicato ufficiale [illegible] atteso nei prossimi giorni.

[illegible], a Rovigo Italia-Argentina

ROVIGO. Si disputa oggi alle 18,30 Italia-Argentina, finale per il 3° posto della Coppa del mondo universitaria di rugby. Nella finalissima, in programma domani, si affronteranno Francia e Nuova Zelanda.

Baseball, [illegible] batte [illegible] Giappone

PARMA. Nella quinta giornata dei «Columbus Games» di baseball, in corso [illegible] Parma, l'Italia ha battuto il Giappone per 11-2.

[illegible]

Migliorato dalla lanciatrice il limite italiano del disco: 62,08

La Maffeis a Barcellona

Per staffetta 4 × 100 maschile e lungo donne decisiva la gara a Sestriere
Locatelli vede 5 medaglie: Damilano, Bordin, Antibo, Di Napoli e Salvador

L'atletica ha definito la sua partecipazione olimpica con Agnese Maffeis capace di trovar posto sul volo per Barcellona nella maniera più eclatante, firmando cioè il nuovo primato italiano del lancio [illegible] disco (62,08) in una riunione a Neubrandenburg: 88 centimetri di miglioramento che premiano la costanza della miglior lanciatrice azzurra ed anche il difficile lavoro di Arbeit, il tecnico tedesco (dell'ex Germania Est) [illegible] quale troppi pretendevano, appena arrivato in Italia, risultati immediati. E invece, una volta [illegible] più, è la filosofia [illegible] la[illegible] [illegible] premiare, come Arbeit ha peraltro sostenuto fin [illegible] primo giorno.

All'Olimpiade, dunque, ci [illegible]ranno senz'altro [illegible] atleti (27 uomini [illegible] 12 donne) mentre per altri sette rimane l'ultimissima chance del meeting del Sestriere in programma martedì: ai 2000 metri del Colle la 4 × [illegible] effettuerà l'ultimo tentativo al pari delle saltatrici in lungo Valentina Uccheddu e Antonella Capriotti. Gare-test che, salvo disastri, promuoveranno il quartetto nell'occasione privo del sofferente (dolori da ernia) Madonia, la cui assenza farà sì che Marras [illegible] la seconda frazione per lasciare la prima a Menchini, con Floris e Tilli a completare. Anche la Uccheddu, che [illegible] ha sostenuto altre gare per cercare di ottenere i richiesti 6,70, solo che avvicini questa misura dovrebbe trovar posto ai Giochi, mentre per la Capriotti i cui tentativi sono stati ripetuti è tassativo il record italiano (6,77 della Uccheddu).

Ricapitolando, [illegible] l'elenco dei sicuri per Barcellona. Uomini, 400: Nuti e Vaccari; 4 × 400: Nuti, Vaccari, Grossi, Aimar e Occhiena; 800: Benvenuti [illegible] D'Urso; 1500: Di Napoli; 5000: Antibo; 10000: Antibo e Bennici; 3000 siepi: Lambruschini; 110 hs: Ottoz; [illegible] hs: Mori; marcia 20 km: Damilano, Arena [illegible] [illegible] Benedictis; marcia 50 km: De Gaetano, Perricelli e Quiriconi; maratona: Bordin, Bettiol [illegible] Faustini; asta: Pegoraro; lungo: Evangelisti; peso: Andrei e Zerbini; martello: Sgrullettì. Donne, [illegible] e 1500: Trabaldo; 3000: Brunet; 10000: Munerotto; 400 hs: Trojer; marcia 10 km: Salvador, Sidoti [illegible] Perrone; maratona: Scaunich, Sabatini e Villani; alto: Bevilacqua; disco: Maffeis.

Nella conferenza stampa di ieri a Roma, il presidente Gianni Gola ha rivolto un saluto di commiato a Gabriella Dorio che ha deciso di ritirarsi, mentre [illegible] ct azzurro Elio Locatelli, pur mostrando molta cautela, ha fatto cinque nomi, quali possibili candidati a una medaglia. Ossia Damilano, Bordin, Antibo, Di Napoli e la Salvador. «Ci potrebbe [illegible] anche la novità Lambruschini - ha aggiunto il tecnico - ma, vista lo strapotere degli africani sulle siepi, voglio essere molto prudente, mentre per quanto riguarda De Benedictis non [illegible] [illegible] in perfette condizioni fisiche. In ogni caso le scelte sono state fatte adottando criteri seri di capacità e professionalità, e tenendo conto dei risultati richiesti per la qualificazione». **[g. bar.]**

[illegible]

Il team di Ron Dennis entra in concorrenza con la Ferrari

La McLaren tenta Barnard

Il tecnico avrebbe carta bianca per la costruzione della nuova vettura
A Hockenheim, Mansell ha simulato un'intera gara con ottimi risultati

Come era prevedibile la McLaren [illegible] passando al contrattacco per assicurarsi l'ingaggio di John Barnard. Ron Dennis, sull'orlo del baratro, [illegible] benissimo che l'arrivo del progettista inglese potrebbe essere la chiave di volta per risolvere la maggioran[illegible] dei problemi che lo assillano. Più o meno come capita alla Ferrari. Per questo motivo, il manager del team di Woking ha messo da parte l'orgoglio e, approfittando del fatto che la trattativa fra lo stesso Barnard e la scuderia di Maranello va per [illegible] lunghe, ha dimenticato i dissapori che avevano provocato l'allontanamento del tecnico e ha rilanciato offrendo all'ineffabile John quasi carta bianca. Sia per quel che riguarda il progetto della vettura per il prossimo anno, sia sul piano [illegible]

Insomma massima disponibilità pur di non trovarsi in una situazione quasi drammatica che potrebbe precipitare la scuderia che ha dominato in F1 del [illegible] nel limbo dei dannati. I telefoni bollono, le offerte si moltiplicano, anche perché sembra di capire che [illegible] scadenza di fine mese condiziona tutto il [illegible]to. Probabilmente si tratta dell'opzione su Senna, in scadenza il 31 luglio. Chi sarà [illegible] grado di mettere sul piatto della bilancia le più allettanti proposte per il pilota brasiliano, probabilmente centrerà l'accoppiata.

Senza dimenticare che nel giro Senna-Barnard sono compre[illegible] pure i motori Honda. I responsabili della [illegible] giapponese [illegible] hanno mai fatto mistero di considerare determinante il tre volte campione del mondo per proseguire l'attività in F1. [illegible] l'Honda ha ormai conquistato un'ottima immagine nel mondo dei Gran Premi e non vuole rischiare [illegible] rovinarla come sta facendo quest'anno. Questo spiegherebbe quindi la scelta di dirottare gli sforzi sulla formula Indy per equipaggiare dall'anno prossimo una vettura che dovrebbe essere guidata da Bobby Rahal, [illegible] vincitore dell'ultima [illegible] miglia». Fra l'altro per la prima volta da quando è penetrata sul mercato americano, la Honda è in crisi [illegible] [illegible] sue vetture non sono più in testa alle graduatorie di vendita. Dennis dovrà quindi presentare [illegible] programma [illegible] [illegible] per convincere qualche altro fornitore di motori a scegliere McLaren.

Intanto, [illegible] Hockenheim, Mansell [illegible] la Williams ha effettuato ieri una serie [illegible] test simulando un'intera gara senza il minimo inconveniente. La Williams esce quindi da questi tre giorni di prova [illegible] [illegible] risultati strabilianti. «Persino migliori di quanto ci aspettavamo - ha confessato Riccardo Patrese - perché la pista avrebbe potuto crearci degli inconvenienti in quanto richiede brusche accelerazioni. Invece anche qui le nostre vetture [illegible] benissimo. [illegible] Io spero finalmente di poter disputare [illegible] [illegible] giocandomi tutte le mie chances per conquistare [illegible] prima vittoria della stagione». Il padovano, però, forse si illude: [illegible] successo di Mansell potrebbe chiudere la corsa verso il titolo [illegible] certamente la Williams [illegible] [illegible] farà scappare l'occasione.

Cristiano Chiavegato

TENNIS

Grossa sorpresa nei quarti di finale a Stoccarda

Medvedev, [illegible] Edberg in tre set

STOCCARDA. Una breve interruzione [illegible] un temporale estivo non ha impedito che si realizzasse la maggiore sorpresa dei quarti di finale del torneo di Stoccarda. Andrei Medvedev, in vantaggio per 3-2 nel set decisivo, è tornato in campo con un piglio autoritario che gli ha consentito di eliminare Stefan Edberg, prima testa di serie [illegible] secondo giocatore al mondo.

[illegible] poteva prevedere per l'ucraino [illegible] certo appagamento alla soglia dei quarti di finale, in un torneo nel quale [illegible] stato capace di imporsi, dopo aver superato le qualificazioni, a giocatori solidi come Prpic, Volkov ed Emilio Sanchez. In effetti all'inizio [illegible] partita pareva un po' in difficoltà [illegible] confronti dello svedese. Soprattutto dal punto di vista psicologico dimostrava di patire [illegible] confronto [illegible] con un giocatore al quale sentiva di dovere notevole rispetto. Ma non appena è riuscito a liberarsi delle proprie paure, e ciò si è verificato con la partita praticamente decisa a favore di Edberg che si trovava in vantaggio per un set e di un break nel secondo, ha mostrato le proprie doti di ribattitore prima e di colpitore poi. Costringere Edberg [illegible] misero saldo del 37% dei punti [illegible] [illegible] seconda palla [illegible] servizio è impre[illegible] davvero notevole ma è quella riuscita ad Andrei. Il quale si propone all'attenzione [illegible] grande circuito anche per una somiglianza notevole nel gioco (e soprattutto nel modo di muoversi) con «gattone» Mecir. Del cecoslovacco possiede la stessa fluidità di esecuzione, la delicatezza nel trattare la palla e soprattutto la capacità di trovare la giusta distanza dalla palla con un movimento agile [illegible] tronco. **[r. l.]**

Risultati: Medvedev-Edberg 1-6, 6-4, 6-4; Muster-Karbacher 3-6, 6-1, 6-3.

[illegible]

TOTIP

Scheda interessante perché insolita. E' infatti aperta da un ottimo discendente torinese (inserito nel Fia Day) con la classica Imco Lisi (gr. 1) di fronte ad impegno possibile. Altri cavalli perno appaiono Gliniz (gr. 2) nella seconda a Cesena, Maliza Or (gr. 2) nella terza a Montecatini, Leostene (gr. X) nella quinta a Montegiorgio e Flying Fc (gr. 2) nell'ultima a Treviso. Corsa da triple è la quarta a Taranto. Segno caldo il 2.

[illegible]

Corsa		
PRIMA CORSA	1	1
Torino (galoppo)	x	1
SECONDA [illegible]	2	2
Cesena (trotto)	2	x
[illegible] CORSA	2	2
Montecatini (trotto)	2	1
QUARTA CORSA	1	1 x
Taranto (trotto)	x 2	1
QUINTA CORSA	x	x
Montegiorgio (trotto)	2	1
SESTA CORSA	2	2
Treviso (trotto)	2	x

...RIASSUMENDO...

Caravelle Volkswagen.

Finanziamo un lavoratore.

Finanziamenti agevolati Fingerma su LT Volkswagen.

LT Robusto, capace, potente, affidabile, LT Volkswagen è assolutamente impagabile. Anche perché lo pagate più vi piace. Noi vi finanziamo molto velocemente. E voi restituite molto tranquillamente: in mesi senza interessi, in 30 mesi con un interesse annuo del 9%, (l'offerta è valida fino al 1 luglio '92). Chiedete altre formule di pagamento? Chiedete pure. Il Veicolo Commerciale LT Volkswagen risponde ad ogni vostra esigenza, sempre. Mettetelo al lavoro, subito.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Assumete un lavoratore.

Transporter Volkswagen.

Autotelai Volkswagen

E' possibile la realizzazione di una vasta gamma di allestimenti personalizzati. Cassoni fissi e ribaltabili, celle frigorifero, furgoni voluminosi, piattaforme girevoli...

E dopo aver girato per giorni e giorni e giorni e giorni, buonanotte.

Nuovo California.

Assumete un lavoratore.

Transporter Volkswagen.

Servizio Mobilità

le concessionarie della tua città

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 18 Luglio 1992 — via Marenco, telefono 65.681

Le Fiamme gialle nelle sedi dell'impero del finanziere Ligresti

Perquisizioni a tappeto

I giudici indagano su quattro società Sequestrati molti documenti alla Sai

L'arresto di Salvatore Ligresti ha avuto contraccolpi anche sotto la Mole. Richiamando in primo piano la mappa del suo potere e delle sue partecipazioni in società torinesi.

I giudici milanesi dell'operazione «Mani pulite» hanno ordinato perquisizioni alla Sai e alla Sai-Agricola, alla Cofide e alla Sige. Tutte sigle che rappresentano assicurazioni, holding finanziarie, autostrade, nelle quali l'imprenditore di origine siciliana finito in carcere ha partecipazioni o detiene la maggioranza dei pacchetti azionari.

Ieri sera i finanzieri del nucleo regionale di polizia tributaria sono usciti dai due palazzi di vetro della Sai e della Sai Agricola di corso Galileo Galilei, a due passi dal Po e dal Valentino.

Erano entrati giovedì sera, se ne sono andati con scatoloni colmi di documenti. «Hanno bloccato tutto» hanno dichiarato gli impiegati (sono più di mille) che ieri mattina si sono presentati al lavoro. «Ci hanno fatto entrare a scaglioni - raccontano - e solo negli uffici dove avevano già terminato il controllo».

Il comando della Finanza non ha confermato i sequestri, ma le fotografie ritraggono i militari che portano ai furgoni grosse scatole colme di carte. Con destinazione corso Vinzaglio, dove ha sede il centro operativo della polizia tributaria che li dovrà inviare ai giudici di «Tangentopoli».

L'intervento della Finanza non si è fermato alla Sai e alla Sai-Agricola. E' proseguito in altre due società nelle quali il finanziere catanese ha interessi: la Cofide (Compagnia finanziaria De Benedetti nella quale Ligresti è consigliere di amministrazione) con centro legale e amministrativo in via Valeggio 41, presso lo studio di un commercialista.

Precisano i vertici della holding di De Benedetti: «La Finanza ha perquisito i nostri uffici milanesi, poi è andata in via Valeggio. Ma [illegible] ha sequestrato nulla».

Stessa sorte alla Sige, la società d'investimenti che controlla con il 50,11 per cento delle azioni l'autostrada Torino-Milano. Essa ha sede operativa a Tortona, mentre gli uffici della Torino-Milano sono a poche centinaia di metri dalla Mole Antonelliana, in corso Regina Margherita 165 con ingresso in via Bonzanigo al numero 27.

Nella Sige Ligresti detiene la metà del pacchetto di maggioranza, l'altro 50 per cento è in mano ai Gavio, famiglia di costruttori di autostrade, titolare della «Itinera», l'impresa che ha realizzato la Torino-Ivrea-Valle d'Aosta, la bretella Ivrea-Santhià e che sta partecipando alla costruzione della [illegible] autostrada Torino-Bardonecchia.

In città la Sige ha sede, come la Cofide, presso un commercialista. I suoi uffici sono stati perquisiti secondo gli ordini arrivati dalla magistratura milanese.

Visite anche in corso Regina Margherita angolo via Bonzanigo, negli uffici della Torino-Milano? «La Guardia di Finanza non s'è vista» dicono i dirigenti.

Nessuna preoccupazione a Palazzo Civico. Precisano dagli uffici tecnici: le imprese del finanziere siciliano non hanno mai lavorato per il Comune.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Scatole colme di documenti sequestrati alla Sai dalla Guardia di Finanza. Di lato il verde Gianni Vernetti con maschera e mattone denuncia «la cementificazione selvaggia»

Il [illegible] delle polemiche

I Verdi accusano il Comune di aver favorito il costruttore

Il 4 aprile 1991 la società finanziaria Borsetto acquistò un terreno agricolo compreso tra Torino e Borgaro. Tre milioni di metri, 30 miliardi. Era una «eredità» della «Urbanistica sociale torinese» divenuta Sogene ed appartenuta prima al Vaticano e poi a Sindona.

La trattativa [illegible] privatamente, dopo che per due volte l'asta pubblica si era chiusa senza acquirenti.

Gli ambientalisti reagirono a suon di interrogazioni: «Cosa si vuol fare su quell'area? Non vorremmo che il cementificatore Ligresti sbarcasse anche a Torino». L'affare riguardava anche il costruttore siciliano arrestato da Di Pietro? Sì: la Borsetto è formata da «Cooperativa Antonelliana» (Leghe rosse), «Cogedil» (controllata tramite la Finefer dell'industriale dell'acciaio Ferrero) e «Valorizzazioni edili moderne» del gruppo Ligresti, socie al 33 per cento. Quali sono i suoi obiettivi? Si parlò di strutture parauniversitarie, terminal dell'alta velocità, alberghi. Finora non è accaduto nulla.

I verdi [illegible] hanno mollato la presa. Il consigliere provinciale Pasquale Cavaliere chiede un'indagine sulla vicenda ed [illegible] che invierà ai magistrati milanesi una dettagliata relazione. Ma è su Palazzo civico che s'addensano le maggiori critiche. Il capogruppo Vernetti vuole una discussione in Consiglio e parla di «un nuovo intervento di cementificazione selvaggia».

Si riferisce ai 450 mila metri quadrati compresi nei confini della città, che il futuro piano regolatore dovrebbe destinare a parco. Ma il Comune non ha i quattrini per espropriare tutte le aree verdi individuate in città. Per superare l'ostacolo i progettisti hanno inventato un originale meccanismo: i proprietari cedono il terreno, e in cambio si vedono assegnare una cubatura che possono far atterrare in zone edificabili. «Con questo sistema il prezzo dell'area acquistata dalla Borsetto è passato da 10 mila a 150 mila lire il metro quadrato. I conti sono presto fatti. [illegible] il [illegible] di Vernetti fosse esatto la società realizzerebbe un utile di 76 miliardi. Un dubbio: quando potrà rientrare dell'investimento?

Ma i verdi pongono una ulteriore domanda. «Perché il Comune non si impadronì a suo tempo dei terreni? L'asta pubblica era un'occasione unica». L'assessore all'Urbanistica, Andrea Galasso, [illegible] «Risponderò in Consiglio». Una replica l'aveva già fatta a suo tempo: «Quell'area non ha avuto trattamenti privilegiati rispetto alle altre destinate a verde. Non c'erano soldi per acquistarle, e comunque la concorrenza immobiliare non rientra tra i compiti dell'ente pubblico».

Il Comitato provinciale su richiesta da Roma

Alcune richieste di [illegible] per il pane erano già state presentate: ieri la decisione del Comitato provinciale prezzi, riunito d'urgenza dal presidente Claudio Bonansea

«Provvedimento indispensabile se si chiedono sacrifici ai cittadini»

Stop ai prezzi

Acqua, pane, latte, metano

Tariffe bloccate per acqua, pane, latte e metano e con effetto immediato: lo ha stabilito, ieri pomeriggio, il Comitato provinciale prezzi, riunito d'urgenza sotto la presidenza dell'assessore alle Attività economiche, Claudio Bonansea. La decisione, in realtà, è legata ad un telegramma giunto appena ieri mattina dal Comitato interministeriale prezzi e dalla presidenza del Consiglio dei ministri; in esso si invita l'organismo locale ad attenersi strettamente al criterio di invarianza dettato dal governo il 5 luglio in tema di servizi di pubblica utilità».

Pur stigmatizzando il ritardo nella comunicazione, aggravato dal fatto che a tutt'oggi [illegible] esista alcun atto ufficiale pubblicato o portato a conoscenza dei Comitati provinciali prezzi al di fuori di una nota-stampa della Presidenza del consiglio, il Comitato di Torino ha deciso subito di bloccare qualsiasi aumento di tariffe, a partire da quello dell'acqua potabile.

Per questo settore proprio nelle ultime settimane erano arrivate varie richieste di ritocchi, anche consistenti.

La Società acque potabili, poco prima che arrivasse il telegramma da Roma, aveva ottenuto - in commissione - un aumento del 20 per cento, l'Acquedotto del Monferrato (90 Comuni) del 23,69 per cento, il Consorzio collinare (20 Comuni) del 18 per cento, l'azienda di Castellamonte del [illegible] e quella di Susa addirittura del 58 per cento. «Aumenti che abbiamo subito fermato, anche se attendiamo chiarimenti del governo», precisa l'assessore Bonansea.

Spiega che nel settore dell'acqua potabile il problema è reso più complicato dal fatto che tutta la legislazione vigente tende al pareggio dei costi ed obbliga gli enti gestori, nella maggior parte Comuni o loro aziende, ad applicare tariffe che coprano almeno l'80 per cento dei costi relativi.

Commenta l'assessore Bonansea: «Abbiamo anche avuto l'impressione che i Comuni, in vista della stretta, abbiano cercato di ricavare denaro da dove era possibile, dalle tariffe dell'acqua, ad esempio».

Per il pane [illegible] arrivata una prima richiesta della categoria il 9 luglio, ma non era ancora stato quantificato l'aumento; per ora erano soltanto in corso i calcoli sui costi di panificazione.

Nessun ritocco era ancora in vista per il latte, né per il metano e neppure per altre voci che dipendono dal Comitato prezzi: campeggi, maestri di sci e interpreti.

«Condivido pienamente la linea di rigore avviata dal governo - osserva Bonansea - perché il risanamento della nostra economia non è più procrastinabile. Il meccanismo dei prezzi è alquanto complicato ma, se richiediamo ai cittadini e ai lavoratori sacrifici, mi sembra che il blocco dei prezzi dei servizi indispensabili e di pubblica utilità sia la contropartita [illegible] che deve essere offerta, oltretutto positiva per il contenimento dell'inflazione».

Gianni Bisio

IL CONTE [illegible] RDE

PERICOLO DA ERBA ALTA

Nel piazzale Villa della regina si immettono la via omonima, [illegible] Picco, il corso Quintino Sella, il corso Lanza. Due aiuole fanno da spartitraffico, ma l'erba è così alta da togliere la vista alle automobili che svoltano. E' un continuo stridere di freni, con qualche colpetto alle carrozzerie di tanto in tanto. Abbiamo invocato il taglio dell'erba sui viali e sui giardini per motivi di pulizia e di ordine, qui la chiediamo per motivi di sicurezza. I responsabili del Comune mandino un giardiniere con una motofalciatrice. Non è un gran lavoro. Ma è urgente.

Continua la polemica

[illegible] sul film di [illegible] bugie di [illegible]

Continua la polemica tra il consigliere comunale antiproibizionista Pezzana e il vice sindaco Marzano. Non sarebbe stato l'assessorato comunale per la Cultura (con Marzano) a organizzare la proiezione del film «Mosca addio» sulle persecuzioni patite dall'ebrea russa Ida Nudel.

Pezzana: «La prima nazionale al cinema Charlie Chaplin l'ha organizzata l'associazione Italia-Israele; l'assessorato non aveva voluto essere coinvolto».

L'ultimo atto di una lunga contrapposizione tra i due si era svolto mercoledì al Cambio alla cena in onore di Ida Nudel.

IN PRIMA EDIZIONE

Tutta la cronaca ogni notte alle 24

Da qualche giorno è più ricca di pagine e di servizi la prima edizione de La Stampa in distribuzione in città a mezzanotte, subito dopo l'avvio delle rotative. Le copie, fresche di stampa, contengono, oltre al consueto notiziario, le dodici pagine di Cronaca, Sport e Spettacoli dedicate a Torino e provincia. Un'occasione per conoscere in anticipo le notizie dell'ultima ora. Le copie sono disponibili fino all'alba, quando s'inizia la distribuzione dell'ultima edizione, presso le quattro edicole notturne della città: Istria, via Nizza 3; Garbarino, corso Vittorio [illegible] Lagnese, piazza Carlo Felice davanti all'Hotel Liguria; Ricci, corso Vittorio 58.

Possono anche [illegible] acquistate presso gli strilloni notturni che sostano, ad esempio, nelle piazze San Carlo, Castello, Massaua, Carducci, Statuto, Bengasi, Rebaudengo, Sabotino, Bernini, Gran Madre, Rivoli e in largo Orbassano e sui corsi Turati e Novara.

Il ritorno del gran caldo spinge i torinesi ad uscire: ma non è solo centro

[illegible] tutti in riva al Po

I ritrovi lungo il grande fiume attirano di più

Notti torinesi d'estate. La gente stanata di casa dall'afa si riversa per strada. Uscire è una necessità per trovare refrigerio e per molti diventa un piacere. Piacere di passare una serata all'aria aperta in compagnia o di sedersi in un dehors a sorseggiare una bibita. Piacere di [illegible] invidiare chi è già in vacanza, e di sentirsi vivi in una città che molti giovani accusano di essere «morta».

Torino by night, almeno d'estate, è tutt'altro che spenta. Per qualcuno è fin troppo attiva e rumorosa. A tirar tardi non sono solo i giovanissimi. Il termometro sopra i 30 gradi e le Sere d'Estate comunali invogliano tanti a rinunciare alla solita tv per buttarsi nel serp[illegible] che percorre la città alla ricerca di fresco o di passatempo fino all'una o alle due.

C'è chi si accontenta della panchina o del chiosco delle angurie sotto casa, chi sale in collina e chi partecipa al rito del passeggio in centro. Via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello e via Po nel fine settimana sono le mete preferite di [illegible] di ogni età e di intere famigliole con tanto di cane al guinzaglio. Tavoli di bar e gelaterie pieni di gente in pantaloncini o bermuda. I discorsi? Le ferie già fatte o quelle ancora da fare, naturalmente. Lo «struscio» non è solo sotto i portici. Anche in strada è una processione ininterrotta di auto; in via Roma si viaggia a passo d'uomo, finestrini abbassati, stereo al massimo del volume (e questo è male), tentativi d'abbordaggio tra equipaggi di sesso opposto.

Il centro della notte estiva quest'anno si è decisamente spostato verso il Po. Dall'«Ippopotamo», zoo-bar di corso Casale, al Patio, discoteca di corso Moncalieri, sulle due rive del fiume, una dozzina di ritrovi tra vecchi e nuovi scandiscono il ritmo di un «nightclubbing» insolitamente intenso per Torino. Tanto intenso da aver già provocato parecchie lamentele degli abitanti della zona, frastornati da parcheggi selvaggi e decibel in sovrabbondanza.

Qui l'età media si abbassa sensibilmente ma sarebbe un errore credere che a star fuori fino alle due di notte sia solo chi la mattina dopo non lavora o chi pensa solo a fare [illegible] Due esempi, quelli dei ritrovi più contestati: all'Ippopotamo gli over [illegible] sono in maggioranza, si ascolta musica soft e le bevande più servite [illegible] il tè alla pesca e le birre poco alcoliche; a Fuori Orario, ai Giardini Ginzburg, di fianco al palco per la musica dal [illegible], si gioca a beach-volley e a minigolf e c'è uno spazio a disposizione per chi vuole affittare un gioco da tavolo per un'emozionante partita a «Risiko» o a «Trivial» sotto le stelle. Anche queste è la notte torinese. [r. con.]

L'ex ospedale di Pecetto al centro di una lite giudiziaria tra Usl e Curia

Cernobil sfrattata dall'Eremo

Via le scorie delle Molinette

E' pronta la delibera dell'Usl 8 che affida alla Control Sonic di Sesto San Giovanni l'incarico di smaltire i filtri degli impianti di condizionamento delle Molinette utilizzati fra il [illegible] aprile e il 12 maggio 1986, inquinati dalle scorie radioattive provenienti dalla centrale nucleare di Cernobil, esplosa [illegible] 24 aprile. L'Usl dovrà sborsare 110 milioni - 4300 lire al litro più Iva - per bonificare l'Eremo di Pecetto, dove gli scatoloni sono stati portati - non si [illegible] da chi - tra [illegible] fine del '90 e l'inizio del '91 e accatastati sotto una tettoia, [illegible] seguito sistemati in cantina.

Spiega l'amministratore straordinario Eligio Citta: «Mi è sembrata una cifra spropositata per portare via 15-20 metri cubi [illegible] materiale. Ho chiesto ai tecnici di tentare un ritocco del prezzo, dal momento che frutta [illegible] verdura "contaminate" veni[illegible] smaltite senza alcuna precauzione nelle discariche pubbliche. Mi hanno spiegato che non si potevano spuntare condizioni migliori. D'altra parte dovevamo toglierci quel[illegible] palla al piede», [illegible], perché questo è un capitolo marginale della storia travagliata dell'Eremo, che verrà risolta soltanto dalla magistratura.

La sintetizza monsignor Michele Enriore: «Ex seminario, allo scoppio della guerra è stato ceduto alla Fiat che vi ha trasferito gli uffici della Grandi Motori. La Curia lo ha riscattato nel '44, [illegible] utilizzarlo. Dal '54 ho cominciato prendere contatti per trovare [illegible] destinazione». Nel '61, [illegible] stato ristrutturato e sopraelevato per ospitare turisti e pellegrini durante i festeggiamenti dell'Unità d'Italia. «Ha fatto tappa anche il Giro d'Italia».

Ancora monsignor Enriore: «E' diventato ospedale l'anno seguente, 150 letti in camere da 1 a 5 posti, su richiesta dell'amministrazione». Canone d'affitto 22 milioni annui, poi elevati a 40. «Fino a 6-7 anni fa, quando ho ricordato all'Usl che ave[illegible] in [illegible] palazzo di [illegible] mila metri quadrati con annesso parco di 5 ettari. Abbiamo concordato [illegible] milioni [illegible] incremento Istat». Nel '91 l'Usl [illegible] ha sborsato quattro rate trimestrali [illegible] milioni, [illegible] stato l'ultimo canone.

Ed [illegible] l'aspetto assai meno edificante della vicenda. Nell'e[illegible] dell'87, chiusi da tempo alcuni reparti [illegible] senza lavori di manutenzione, l'edificio [illegible] dichiarato inagibile e gli ultimi ospiti, tutti lungodegenti, vengono trasferiti al Centro [illegible] rieducazione funzionale del Cto. Cominciano gli incontri tra Curia e Usl e Regione per ipotizzare un futuro dell'Eremo. L'Usl predispone un progetto di recupero, la Regione destina un finanziamento che non partirà mai.

C'è una terza storia, che nasce dall'intreccio delle due precedenti. Mentre si discute a vuoto, l'affitto continua a correre. L'edificio [illegible] senza sorveglianza: nomadi, tossicodipendenti ed extracomunitari se ne servono come ricovero. Ladruncoli rubano liberamente infissi, vetri (i pochi rimasti intatti), lamiere, reti, termosifoni, rubinetti, perfino lavandini e vasche da bagno. Insomma sono rimaste le nude pareti, e i pavimenti cosparsi di ogni sorta di rifiuti.

Intanto la Curia chiede il condono per [illegible] sopraelevazione, a fine '89 la Regione lo concede, la Soprintendenza lo revoca, il sindaco di Pecetto ordi[illegible] l'abbattimento dell'ultimo piano [illegible] denuncia la presenza delle scorie radioattive. Senza questo, l'edificio non interessa all'Usl. Però si continua a parlare di finanziamenti [illegible] di progetti.

Monsignor Enriore è furente: «Sono marinai. Parlano, promettono, [illegible] non sanno che cosa si dicono. Adesso parlerà il Tribunale e i danni dovranno pagarceli tutti, fino all'ultima lira». E poi? «Abbatteremo il pia[illegible] [illegible] venderemo l'edificio».

Carlo Novara

Gli scatoloni pieni [illegible] scorie radioattive abbandonati nell'ex ospedale all'Eremo di Pecetto

Lo smaltimento dei filtri radioattivi costa 110 milioni

Due prostitute lo accusano: è un bruto

Impiegato alla [illegible] per [illegible] e rapine

I periti divisi sulla sua personalità Si difende: «Non ho fatto del male»

Di giorno un bravo ragazzo [illegible] faccia pulita, impiegato nell'impresa edile del padre, fidanzato con [illegible] bella ragazza; di notte, dopo aver bevuto qualche whisky, un'altra persona, a caccia di prostitute che violentava dopo averle brutalizzate. Roberto Vicenti, 22 anni, comparso ieri mattina davanti al giudice dell'udienza preliminare Alberto Oggè, è stato rinviato a giudizio per le violenze carnali e le rapine commesse tra il gennaio e il febbraio scorso ai danni di due prostitute, Debora L., 21 anni, e Maria E., 29 anni.

[illegible] dottor Oggè ha rigettato l'istanza [illegible] giudizio abbreviato fatta dai difensori avvocati Del Fiume e De Sensi, perché non si è potuto sciogliere il dubbio sulla piena capacità di intendere e [illegible] volere del giovane. Secondo [illegible] consulente del pm professor Bosco, «Vicenti è molto ansioso e insicuro. E' sano di mente, anche se ha notevoli difficoltà a gestire la propria sessualità e deve ricorrere all'amore mercenario per [illegible] rapporti». Il consulente ha concluso che «non è social[illegible] pericoloso».

Per il perito d'ufficio, professoressa Faggiani, invece, la sua personalità lascia intravedere lati oscuri, rasenta [illegible] schizofrenia, è pericoloso socialmente perché è latente in lui una violenza nascosta, pro[illegible] ad esplodere in particolari momenti di stress e di ansia. Rimesso in libertà potrebbe ripetere le violenze e forse non fermarsi soltanto alla brutalità».

In questa situazione il gip ha deciso il rinvio davanti ai giudici ordinari, che incaricheranno altri periti per stabilire se Vicenti era seminfermo di mente al momento dei fatti, se totalmente infermo e quindi non punibile ma destinato ad un manicomio giudiziario, oppure sano di mente e quindi processabile.

Il giovane è stato arrestato il 7 febbraio scorso, dopo la denuncia della seconda prostituta. [illegible] calciatore, assiduo frequentatore dell'oratorio dei Salesiani di via Paolo Sarpi, Vicenti aveva [illegible] negli ultimi tempi un esaurimento nervoso. Al pm ha dichiarato: «Nego le violenze e le rapine. E' vero che [illegible] stato con loro, [illegible] non ho fatto niente di male. Sono [illegible] bravo ragazzo [illegible] non posso vedere i tossici, perché un paio d'anni fa mi hanno fregato la bicicletta che [illegible] va un milione e mezzo. Porto un coltello: ho paura delle rapine».

Poi ha fatto qualche ammissione, lasciando intravedere il lato oscuro della [illegible] personalità: «Avevo una ragazza, [illegible] lei voleva fare del sesso e io l'ho lasciata. Quella [illegible] (della prima violenza, ndr) avevo bevuto diversi whisky. Gli anelli che avevo in tasca glieli avevo presi dalla borsa perché avevo bevuto troppo, non sapevo cosa facevo».

[c. cer.]

Cgil sotto tiro

[illegible] parlare la [illegible]

Polemiche roventi tra Fim e Fiom. La scintilla dalle assemblee svoltesi giovedì alla Fiat Mirafiori dopo l'accordo sulla riconversione della Lancia di Chivasso. Le organizzazioni sindacali avevano indetto le assemblee in tutti i settori produttivi di Mirafiori e Rivalta per discutere sull'utilizzo della cassa integrazione straordinaria.

In un comunicato la Fim-Cisl denuncia «con rammarico e grave preoccupazione» alcuni comportamenti «scorretti e gravemente lesivi [illegible] diritto individuale alla parola». In altri termini, ai delegati Cisl sarebbe [illegible] impedito di parlare nelle assemblee, [illegible] fatto gravissimo.

La Fim sottolinea «l'urgenza di nuove regole che garantiscano una vera partecipazione di tutte le organizzazioni sindacali [illegible] libertà [illegible] espressione». E al di [illegible] del linguaggio diplomatico traspaiono sconcerto e preoccupazione. In ogni caso la Fim-Cisl [illegible] riserva - è scritto nel comunicato - «di prendere altre iniziative a tutela dei propri rappresentanti sindacali».

Sono imprenditori che rifornivano il Maria Vittoria: un terzo subito in libertà

Tangenti, due in carcere

Vincevano appalti con aste truccate

L'inchiesta sulle tangenti all'Usl 4-Maria Vittoria ha fatto altre tre vittime: tre imprenditori, arrestati ieri per abuso in turbativa d'asta. Uno dei tre è già stato rimesso [illegible] libertà; per gli altri due il pm Corsi ha chiesto [illegible] gip Gosso [illegible] custodia cautelare di trenta giorni «per esigenze istruttorie».

Si tratta dei fratelli Antonio [illegible] Giovanni Molinaro, titolari di due ditte, «Lamolinarcart» [illegible] «Mgas», [illegible] sede in via Reiss Romoli 160, produttrici di contenitori per rifiuti. Secondo il pm, grazie [illegible] complicità le due ditte, che partecipavano alla gara con preventivi diversi, avrebbero vinto un appalto di 287 milioni per la fornitura di contenitori dei rifiuti all'Usl 4. I fratelli Molinaro sarebbero stati incriminati sulla base [illegible] un rapporto redatto dai commissari che attualmente reggono l'Usl 4. Il commissario Grando e i suoi due [illegible] hanno fatto i conti in tasca ai precedenti amministratori e spulciato i bilanci, scoprendo gare truccate e costi gonfiati. I contenitori per rifiuti avrebbero dovuto costare 1700 lire l'uno, mentre quelli dei fratelli Molinaro costavano 5000 lire.

Interrogati dal pm alla presen[illegible] degli avvocati Zancan e Chendi, i due titolari hanno affermato: «I nostri prodotti sono idrorepellenti e qualitativamente migliori di quelli della concorrenza e per questo costano di più». I legali hanno preannunciato ricorso al tribunale della libertà [illegible] tro [illegible] misura cautelare.

Oltre ai [illegible] arresti, il pm ha contestato nuovi capi d'accusa a due imputati: Vincenzo [illegible] Siati, responsabile dell'ufficio economato dell'Usl 4, agli arresti domiciliari, [illegible] Alberto Bellini, detenuto, l'imprenditore socialista che ha truccato molte gare all'Usl 3, alla 4 e alle Molinette. [illegible] Siati [illegible] Bellini sono accusati per altre due gare, per [illegible] milioni, giudicate irregolari.

Ieri mattina, il dottor Corsi ha risentito Renato Pasqualotto, il responsabile del servizio smaltimento rifiuti delle Molinette, arrestato per truffa. Pasqualotto, difeso dall'avvocato Brigandi, ha protestato la propria innocenza: «Io dovevo far caricare i camion, [illegible] controllare se i rifiuti venissero compattati o meno. Il capitolato d'appalto [illegible] fatto male, tanto è [illegible] che poi è stato modificato. I rifiuti tossici dovevano essere portati via tutti i giorni e i camion dovevano venire a [illegible]ricare indipendentemente dal volume o dal peso».

[c. cer.]

Ad Alberto [illegible] (sopra), ancora detenuto, ieri [illegible] arrivata l'accusa di aver truccato altre due gare d'asta anche al Maria Vittoria (a lato)

Maniaco, [illegible]

Magro, stempiato, sui 30 anni Altre aggressioni al vaglio

[illegible] infittisce tra Moncalieri, Nichelino e Borgaretto la rete delle ricerche del maniaco che al[illegible] fa ha derubato e poi violentato nella sua abitazione di Moncalieri una pensionata di 62 anni, Luciana D., «sequestrata» in via Pastrengo [illegible] per quasi un'ora. Grazie [illegible] descrizione fornita dalla donna, i carabinieri hanno iniziato a tracciare l'identikit dell'aggressore: «E' un giovane sui 30 anni, di statura tra 1,65 e 1,70, magro, stempiato e con i capelli corti. Niente barba, né baffi; nessun accento particolare nella [illegible]. Purtroppo, neppure segni particolari visibili».

Un'immagine per il momento [illegible] troppo vaga, ma che presto avrà [illegible] volto. Sul tavolo [illegible] tenente Giampiero Vittorioso, comandante della Compagnia di Moncalieri, è ricomparsa infatti da ieri la cartella con la denuncia presentata lo scor[illegible] maggio da una studentessa diciottenne di Borgaretto, costretta forse dallo stesso [illegible]niaco a scendere [illegible] un pullman della linea comunale e trascinata con [illegible] forza in un prato vicino a casa.

I carabinieri non trascurano nulla per arrivare all'identificazione del maniaco: per que[illegible] lavorano anche sulle più recenti segnalazioni di altri tentativi di aggressione negli stessi e in altri Comuni dell'hinterland torinese. Il sospetto che si possa trattare [illegible] un'unica persona [illegible] per il momento la pi[illegible] principale, «ma - precisano gli inquirenti - dev'essere confermata prima [illegible] procedere».

Intanto, dopo il coraggioso racconto di Luciana D., che ora ha lasciato per sempre la [illegible] vecchia casa [illegible] via Pastrengo per andare a stare con il figlio maggiore, i carabinieri sperano che altre vittime di simili aggressioni si facciano vive in caserma a Moncalieri: «Molti casi di stupro non vengono denunciati [illegible] lo sono dopo molto tempo: in queste circostanze, alla violenza fisica [illegible] aggiunge [illegible] senso di vergogna che blocca le vittime».

Nuove segnalazioni e ulteriori particolari potrebbero [illegible] questa fase rivelarsi determinanti per l'identikit [illegible] la cattura del violentatore. Una sorta [illegible] «Chi l'ha visto?», [illegible] quello che l'estate scorsa ha permesso l'arresto di Marco Di Pascale, smascherato proprio da [illegible] delle [illegible] vittime.

[m. ac.]

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 18 Luglio

Su Piemonte e Valle [illegible] Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] possibili addensamenti a ridosso dei rilievi nelle ore pomeridiane. Venti deboli o moderati. Temperatura stazionaria.

[illegible]	
[illegible]A	31,9
MINIMA	18,7
MEDIA	25,4

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1967

UN ANNO FA

MASSIMA	32,8	MINIMA	19,5

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	28,1	MINIMA	17,5
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa
UMIDITA (ore 20)			84%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	85 mm
Media (19[illegible]-1990)	65,5
Totale di questo anno	392,6

[illegible] sorge [illegible] ore 6 e 0 minuti, tramonta [illegible] ore 21 e 11 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 36 minuti, cala domani alle ore 10 e 40 minuti.

Primo quarto 7 luglio ore 5
Luna piena 14 luglio ore 21
Ultimo quarto 22 luglio ore 24
Luna [illegible] 29 luglio ore [illegible]

[illegible] luminoso come la stella Castore, [illegible] di colore più «caldo».

VENERE: è ancora troppo vicina al Sole per emergere tra le luci del tramonto.

[illegible] 133 ingrandimenti per vedere ampio quanto la Luna.

GIOVE: è prossimo nella costellazione del [illegible] a Nord del Sestante.

SATURNO: sorge in direzione Sud-Est 7 ore e 45 [illegible] prima del Sole.

IL [illegible] la cometa Shoemaker-Levy (1991a1), in questi giorni osservabile con un binocolo [illegible] vicino alla stella Gemma.

Specchio dei tempi

Corsi di pedagogia per i genitori desiderosi di privarsi dei figli in estate - «Non stravolgere [illegible] tradizione millenaria per essere simpatici» - Gli ex dirigenti ringraziano Carli - Davvero [illegible] è essenziale?

Un lettore ci scrive:

«Sono un insegnante elementare. Mi capita [illegible] gli occhi la divertente lettera della lettrice che propone "l'intrattenimento" dei bambini delle elementari e degli alunni delle superiori durante il mese di luglio, utilizzando gli insegnanti.

«La lettrice è stata veramente gentile a pensare a noi! Come tutti sanno, [illegible] insegnanti viviamo l'impegno professionale - così gratificante sotto tutti gli aspetti, [illegible] particolare dal punto di vista economico - come una vera e propria missione, un'esperienza totalizzante e suprema, che riempie ed appaga completamente la nostra esistenza. Altro non abbiamo e [illegible] altro non pensiamo che alla Scuola! Siamo pertanto veramente angosciati [illegible] pensiero di come potremo riempire quelle tristi e vuote giornate [illegible] luglio, non allietate dalle voci gioiose delle "nostre" creature.

«La proposta è talmente interessante che mi permetto di integrarla con una variante: gli insegnanti potrebbero tenere dei corsi, serali naturalmente, di pedagogia, psicologia dell'età evolutiva ed altre tematiche affini per quei genitori che - come la nostra lettrice - non sanno che fare dei figli. E sono ben lie[illegible] [illegible] privarsene anche nei mesi più caldi, invece di programm[illegible] per loro un giusto e meritato riposo, magari [illegible] contatto con quella natura che quasi [illegible] conoscono più.

«Evidentemente non [illegible] così inutile ripetere che la scuola non è un parcheggio. I bambini e gli adolescenti frequentano le aule scolastiche nella fascia di età prevista dalle leggi per avere un'istruzione e per imparare a vivere con gli altri, indipendentemente da esigenze più [illegible] meno confessabili [illegible] genitori liberarsene per alcune ore) ed altrettanto indipendentemente dall'impreparazione e dalle carenze dei genitori stessi nel gestire il rapporto con i figli».

Alessandro De Zolt

Un lettore ci scrive:

«C'è veramente da trasecolare a leggere le dichiarazioni del cardinale Hume riportate in prima pagina: "Ogni volta che unisco una coppia in matrimonio penso: [illegible] potevo essere io al loro posto"; queste parole intristiscono [illegible] fanno rabbia. Forse il "sinceramente candido mons. Basil è intenzionato a rivedere l'ora [illegible] labora benedettino [illegible] qualcosa più al passo coi tempi. L'articolista dice che le sue prese di posizione "non convenzionali" gli hanno guadagnato una certa simpatia. Ma è mai possibile che per essere simpatici si debba stravolgere la tradizione millenaria della Chiesa? Gli ortodossi attaccano [illegible] Papa: il primate anglicano è venuto [illegible] Roma a fare lezioni teologiche al Papa e i nostri pastori che fanno? si fanno protestanti, vogliono il clero sposato se no, affermano, non ci saranno più preti».

Marco Zaulorenzi

Un lettore ci scrive da Messina:

«Apprendo su "La Stampa" che, con recente decreto ministeriale, su conforme parere dell'ex ministro del Tesoro [illegible] dell'ex presidente [illegible] Consiglio, l'indennità di carica dei presidenti e dei vicepresidenti degli enti di gestione delle partecipazioni statali, che percepiscono cifre da capogiro, è stata aumentata del 25%.

«Non sorprende tanto il colpo - a questo siamo ormai abituati da tempo - che vuole essere perpetrato a danno delle esauste finanze dello Stato, quanto la scelta del tempo, in cui vengono richiesti [illegible] cittadini ulteriori sacrifici per contenere la grave congiuntura economica.

«E tutto ciò mentre gli [illegible] dirigenti civili e militari dello Stato (ambasciatori, prefetti, generali, dirigenti generali, ecc.) sono ancora in attesa della riliquidazione della loro modesta pensione, in esecuzione della sentenza della Corte Costituzionale n. 1 del gennaio '91, tanto osteggiata [illegible] criticata dall'ex ministro Carli».

Antonino Saitta

Il Collegio dei docenti della Media Statale «Principessa Maria Clotilde» [illegible] Moncalieri ci scrive:

«Intendiamo contestare l'atteggiamento del ministero della P.I. nei confronti di alcune for[illegible] di lotta attuate dagl[illegible] insegnanti per sollecitare la firma del contratto.

«In particolare protestiamo [illegible] la circolare telegrafica nella quale si fa obbligo agli insegnanti di adottare i libri di testo e si impone ai capi d'istituto la convocazione continuativa degli organi collegiali fino ad avvenuta adozione, senza tener conto del fatto che:

«1) l'adozione del libro di testo non è un servizio pubblico essenziale tra quelli previsti dalla legge sull'autoregolamentazione degli scioperi;

«2) in questo modo [illegible] si favorisce tanto la didattica, quanto gli interessi economici delle case editrici».

Seguono le firme

Dopo le perizie, il mazzo dell'Ibiza lontano dal dirupo conferma l'omicidio

Silvana, le chiavi del mistero

Sotto esame alcune tracce di ruggine
Ma chi ha «spinto» l'auto nel burrone?

L'inchiesta sulla morte [illegible] Silvana Biagetti torna sempre alle chiavi della Ibiza, l'elemento che supporta l'ipotesi [illegible] delitto

La ruggine rivela che la chiave ha preso molta acqua: non era dunque [illegible] blocchetto [illegible] fuori dell'auto

Questione di ruggine. Gira e rigi[illegible] l'inchiesta sulla morte di Silvana Biagetti torna regolarmente sullo stesso punto: le chiavi della Ibiza. Sono l'elemento cardine per supportare l'ipotesi del delitto. E sempre più fondamentali [illegible] anche una serie di punti di ruggine, evidenziati sulle chiavi.

Un passo indietro, per capire. Le chiavi della Seat (quella generale, insieme a quella del bloccasterzo) vengono trovate lunedì [illegible] giugno dai cronisti de La Stampa, al lavoro sul «belvedere» che sovrasta il burrone di Villanova di Bobbio Pellice. Sono seminascoste da ciuffi d'erba e da un lastrone di roccia. Vengono consegnate ai carabinieri di Pinerolo. Il ritrovamento esclude, di fatto, [illegible] possibilità della disgrazia, [illegible] pressoché totalmente anche quella [illegible] suicidio: [illegible]dentemente l'assassino ha gettato lì le chiavi dopo aver spinto l'auto nel burrone. A confermare una probabile lotta fra vittima ed assassino c'è anche la curvatura del metallo della chiave.

Gli investigatori, inizialmente sorpresi e quasi increduli, pongono però presto il ritrovamento del mazzo (insieme [illegible] altre considerazioni [illegible] movimenti della ragazza) a supporto di parte dell'indagine. Il ritrovamento delle chiavi non ha però troppo convinto i periti, che non hanno mai escluso un'altra ipotesi: cioè che siano state sottratte dalla vettura da qualche sciacallo (forse per via della piastrina, apparentemente d'argento) [illegible] p[illegible] gettate, per paura, sul belvedere quando [illegible] stato trovato il cadavere.

E' una [illegible] traballante. Per due motivi. Il primo: onestamente [illegible] molto difficile pensare che uno sciacallo abbia sfilato le chiavi del cruscotto della vettura, a pochi metri dal corpo della ragazza, senza poi dare l'allarme, anche solo con una telefonata anonima. A escludere ogni interpretazione [illegible] questo tipo c'è la ruggine sulla chiave, distribuita in modo uniforme lungo [illegible] l'esse. La ruggine sta [illegible] significare che la chiave ha preso molta acqua (per parecchi giorni), che [illegible] era inserita nel blocchetto (che l'avrebbe almeno in parte protetta), che non [illegible] stata tenuta in [illegible] da qualcuno e poi portata lì per paura.

Il mazzo è stato dunque gettato sul belvedere pressoché contestualmente alla caduta della vettura nel burrone. E poichè appare del tutto improbabile che l'abbia fatto la ragazza (magari per dissimulare [illegible] suicidio?), quel gesto [illegible] stato compiuto da qualcun altro. Scoprirne il [illegible] me vuol dire scoprire l'assassino.

Intanto nasce [illegible] altro interrogativo: è stata trovata la chiave, ma non [illegible] bloccasterzo. E' ancora fra le sterpaglie del burrone? Oppure è in [illegible] all'assassino, che potrebbe averlo usato per sferrare alla [illegible] [illegible] colpo di striscio al capo, evidenziato dall'autopsia? Per la Mobile, quello del bloccasterzo, sarebbe, comunque, [illegible] «particolare irrilevante». [a. con.]

Pastore [illegible]? Quasi [illegible]

Per il morto in Val Pellice cade l'ipotesi dell'incidente

Luigi Rambaud, trovato col cranio fracassato a pochi chilometri dal burrone di Silvana

S'infittisce il giallo sulla tragica fine di Luigi Rambaud, [illegible] anni, il pastore di Villar Pellice trovato [illegible] [illegible] [illegible] fracassata in [illegible] alpeggio a 2000 metri di altezza. A insospettire gli inquirenti sono soprattutto due profonde ferite sulle quali si [illegible] [illegible]centrata l'attenzione del medico legale: una sulla fronte e l'altra sulla nuca «che difficilmente possono [illegible] provocate da una caduta accidentale» ha rilevato il dottor Lorenzo Varetto. Potrebbero allora essere state causate da un bastone o da [illegible] sbarra [illegible] ferro? [illegible] il medico legale, né i [illegible]rabinieri si sbilanciano in questa fase dell'inchiesta dove tutte le ipotesi sulla tragica fine del pastore sono [illegible] aperte.

La zona dove Luigi Rambaud è stato trovato cadavere è disseminata di pietre: [illegible] ulteriore sopralluogo previsto per oggi potrà offrire [illegible] nuova [illegible] più convincente ricostruzione [illegible] quanto è accaduto in borgata Giulian. Con un elicottero dei carabinieri, il medico legale e gli investigatori torneranno all'alpeggio, che è frequentato solo da pochi margari in [illegible]. Difficile a questo punto immaginare che Luigi Rambaud abbia messo [illegible] piede in fallo e sia rotolato per qualche metro, sfracellandosi: il suo corpo [illegible] davanti all'ingresso [illegible] [illegible] baite semidiroccata, dove il pasto[illegible] dormiva accanto ad una sorgente utilizzata per lavare i bidoni del latte.

Altro elemento che potrebbe escludere l'ipotesi dell'incidente le mani del giovane: non presentavano tracce di sangue. «Se fosse caduto le avrebbe portate istintivamente alla testa - ha osservato ancora il medico legale - [illegible] che invece non si verifica se uno viene colpito da una bastonata».

Intanto i carabinieri di Torre Pellice [illegible] ritornati ieri se[illegible] a Bobbio [illegible] a Villar Pellice per ricostruire con precisione le ultime ore di Luigi Rambaud, che la [illegible] prima di morire [illegible] ridisceso dall'alpeggio per stare qualche ora con la sua bambina di 5 mesi. Amici del Rambaud e altri pastori [illegible] avrebbero fornito elementi nuovi, anche se qualcuno sostiene [illegible] averlo visto ripartire per l'alpeggio piuttosto preoccupato. «Sembrava che qualcosa lo avesse improvvisamente turbato» hanno detto ai carabinieri altri margari. Ma i familiari lo escludono: «Luigi [illegible] un ragazzo felice, specie dopo [illegible] nascita della bimba. Era contentissimo di fare il mestiere di margaro». Ma sul fatto che non avesse nemici, nessuno è disposto a giurarlo.

Il Comune propone [illegible] sanatoria per gli abusivi: l'ultima parola alla Regione

Chi ha occupato si tiene la [illegible]

«Troppe famiglie finirebbero sulla strada»
Ma in 2000 attendono l'assegnazione pubblica

Molte famiglie [illegible] entrate in case vuote da anni, in attesa di restauri che non arrivano mai. Nella foto, una delle tante proteste inscenate da inquilini [illegible] e sfrattati davanti al Municipio

Il Comune [illegible] chiesto la sanatoria per gli occupanti abusivi dei [illegible] alloggi popolari. L'ultima parola spetta alla Regione, che dovrà esprimersi c[illegible] una legge «ad hoc». L'assessore alla Casa Giovanni Bonadio le ha [illegible]tato un nome, «legge di comprensione», dimostrando che anche un tecnico sa cogliere le molteplici opportunità del politichese.

In realtà il provvedimento preoccupa non poco i tecnici comunali. Negli uffici dell'Edilizia pubblica c'è [illegible] elenco di 2100 famiglie torinesi che pazientemente attendono un appartamento. Ogni anno la città ne recupera 500, ma le nuove domande ammissibili sono un migliaio. Se la legge fosse approvata, tutte queste persone si troverebbero scavalcate da chi ha scelto la strada dell'autoassegnazione. «Comprendo il loro stato d'animo - dice l'assessore - [illegible] l'indagine svolta tra gli abusivi ha evidenziato un enorme numero di situazioni drammatiche. Centinaia di famiglie finirebbero sulla strada: [illegible] in quasi tutte ci sono bimbi piccoli».

Abusivo è chi ha occupato un appartamento senza averne titolo. [illegible] i modi non [illegible] sempre gli stessi. Molte famiglie so[illegible] entrate in [illegible] vuote da anni, in attesa di restauri che non arrivano mai. Altre sono subentrate a parenti deceduti [illegible] emigrati. Sono le più difficili da individuare, perché pagano l'affitto senza [illegible] modificato il nome dell'inquilino.

Il totale? Le denunce sono circa [illegible] [illegible] devono aggiungere almeno 1200 casi di assegnazione provvisoria mai revocate, e centinaia di abusivi sfuggiti ai controlli. Da un anno [illegible] è fatta strada una interpretazione della magistratura: l'occupazione è un reato e quindi deve cessare immediatamente. I vigili hanno già provveduto [illegible] cento sgomberi, altri 70 potrebbero seguire [illegible] tempi brevissimi.

Gli interessati hanno reagito scendendo in piazza, occupando anche [illegible] Palazzo dei Lavori pubblici, chiedendo incontri con assessori e sindaco. Appena insediato nel suo incarico, Bonadio ha visitato questo pianeta, leggendo i rapporti, recandosi di persona nei quartieri popolari più interessati al fenomeno (Mirafiori Nord [illegible] Sud). Alla fine ha deciso per la richiesta alla Regione: «Per risolvere queste situazioni non è sufficiente un provvedimento amministrativo».

Rientrerebbe nella sanatoria chi ha occupato l'appartamento prima del 31 dicembre 1991, purché in possesso [illegible] tutti i [illegible]quisiti. A iniziare da un reddito famigliare inferiore ai 29 milioni per i lavoratori dipendenti, inferiore ai 17 milioni e mezzo per i lavoratori autonomi (l'articolo 21 della legge 457 sanci[illegible] diritti diversi per le due [illegible]tegorie).

Sarebbero esclusi gli occupanti dell'ultima ora, quelli [illegible]trati da gennaio in avanti. Quanti sono? «Almeno un centinaio» dicono i tecnici. [g. pav.]

Per una gomma forata

Prima una fuga poi la rissa infine le manette

Una folle corsa in auto, incominciata [illegible] Torino, s'è conclusa dopo qualche chilometro contro un'aiuola spartitraffico nel centro di Pianezza. In un ultimo tentativo di fuga, il guidatore [illegible] ingaggiato una rissa con tre guardie carcerarie [illegible] un carabiniere. E' stato arrestato.

Alfonso Pollidoro, 37 anni, via delle Querce 69, operaio, ieri notte verso l'una è stato notato da una pattuglia di guardie carcerarie: la [illegible] auto aveva una gomma a terra. Gli agenti hanno tentato [illegible] fermarlo, ma lui è fuggito. Appena nella cintura torinese, in via S. Pancrazio angolo via Claviere, è finito [illegible] un'aiuola. Raggiunto dai poliziotti, ha risposto con i pugni alla richiesta [illegible] documenti.

Il Pollidoro voleva fuggire perché [illegible] di lui pendeva [illegible] ordine [illegible] carcerazione per un anno e 5 mesi. Ora dovrà anche rispondere di lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale.

Sorpresi al market

Ladri di liquori per [illegible]

Erano quelli della «toccata e fuga», sono stati arrestati per furto. Cinque ragazzi, tossicodipendenti, specializzati in furti di liquori nei supermercati [illegible] nei grandi magazzini.

La responsabile della Coop di piazza Respighi 8, all'angolo [illegible] via Cherubini, si era rivolta alla polizia: «Ogni giorno ci scompaiono bottiglie [illegible] liquore». Il dottor Costantino che dirige [illegible] commissariato Milano ha organizzato un servizio, alcuni agenti si [illegible] finti clienti o addetti del supermercato.

I ladri [illegible] bottiglie sono così caduti in trappola. Si tratta [illegible] Patrizio Cutraro, 28 anni, via Tronzano 9; Franco Sardella, 29 anni, via Mottarone 4; Eraldo Suppo, 21 anni, via Sempio[illegible] 112; i fratelli Leonardo [illegible] Salvatore Vezzoso, [illegible] e 21 anni, via Di Nanni 51. Sono stati processati [illegible] condannati per direttissima a 2 mesi [illegible] mezzo di carcere.

Molino in ospedale

[illegible] il digiuno [illegible] il Teatro [illegible]

Giorgio Molino, l'attore dialettale e direttore artistico del teatro Macario, che [illegible] nove giorni [illegible] digiunando per protestare contro l'esclusione dai contributi del «fondo teatro», è stato ricoverato al Mauriziano giovedì pomeriggio. «Stava male - raccontano amici e collaboratori - aveva la pressione molto bassa, parlava a stento». Aggiungono: «Da nove giorni si teneva su a sigarette e caffè, beveva troppo pochi liquidi, rifiutava persino le vitamine».

Il direttore della «bomboniera», che è ancora trattenuto [illegible] ospedale e sottoposto [illegible] cure per ridurre lo stato [illegible] disidratazione [illegible] [illegible] soffre, aveva scelto il digiuno come estrema protesta. Da tempo lamentava lo scarso interesse degli amministratori pubblici nei confronti del suo teatro, che ha alle spalle una travagliata storia legata all'adeguamento alle norme di sicu[illegible].

Condannato [illegible] 14 anni

Aveva ero e coca l'imputato di [illegible]

Il dibattimento per l'omicidio di Matteo Vizzari [illegible] stato rinviato [illegible] 22 settembre, ma uno dei principali imputati, Alfredo Guarneri, è stato processato per una grossa partita di droga sequestrata nella sua carrozzeria a Beinasco nel marzo scor[illegible]. Quando i carabinieri fecero irruzione nella sede della Ramat, c'era soltanto Giorgio Metastasio, cugino della fidanzata di Guarneri.

Nascosta in diversi nascondigli c'era una delle più grosse partite di stupefacenti sequestrate [illegible] Torino: un chilo [illegible] duecento grammi di cocaina, 380 grammi di eroina, 15 chili di hashish. In più due pistole e un giubbotto antiproiettile. Metastasio fu arrestato, Guarneri, datosi alla latitanza, fu catturato il 26 marzo a Piossasco. Disse che la droga era sua, e Metastasio fu prosciolto. Ieri Guarneri è stato condannato a 14 anni [illegible] carcere.

Con altri esercizi

[illegible] il bar [illegible] [illegible] agenti spacciavano

Serrande chiuse al bar «David's» in via Spalato, al circolo privato «Korowa Milk», in via Fratelli Teodoreto, al ristorante «Bahia Bianca» in corso Principe Eugenio. Non per ferie, ma per ordine del Prefetto. Durata un anno. La magistratura ha accertato che qui «abitualmente si consumava e spacciava droga, specie cocaina».

Gli inquirenti avevano scoperto [illegible] giro di droga con medici, legali, manager per clienti. In arresto [illegible] persone. Tra loro anche tre agenti di polizia, due della Digos: stavano rilevando il bar «David's», pagando la li[illegible] circa 400 milioni.

Dall'inchiesta è emerso che [illegible] quel bar ad una certa ora della sera si [illegible] e si spacciava droga: i due poliziotti (che gestivano con le mogli il locale) vendevano eroina. Droga anche al circolo privato «Korowa Milk» e al bar ristorante «Bahia Bianca».

La moglie di un dirigente di corso Vinzaglio: «Come si fa?»

Dubbi anche al Catasto

Le risposte di Gallo Orsi sull'Isi

Le tariffe pubblicate oggi riguardano la collina e l'Oltrepò, l'ultima delle 4 zone di Torino. Nei giorni scorsi sono state pubblicate le tariffe di centro, semiperiferia e periferia

Se siete afflitti da mille interrogativi sull'«Isi», consolatevi, siete [illegible] buona compagnia. Ieri, tra le 15 e le 17, al telefono che «La Stampa» ha messo [illegible] disposizione dei lettori per risolvere, attra[illegible] la consulenza del professor Gianf[illegible] Gallo Orsi, i loro quesiti, si è rivolta anche la moglie di [illegible] dirigente del Catasto, **Salvatore Calabrese**, per sapere se l'una [illegible] la devono pagare anche gli immobili gravati da mutuo. «Purtroppo sì», è stata la risposta di Gallo Orsi.

Un grande numero di lettori si è stupito del fatto che alloggi di categoria simile sono più cari in periferia che in centro: «E' un errore de La Stampa?», hanno domandato. «No, è un errore del Catasto - ha risposto l'esperto - che ha stabilito i nuovi estimi a tavolino incappando in queste e altre ingiustizie». «Come dobbiamo comportarci?» hanno domandato **Michel[illegible] Nicoletti**, di via Sestriere, **Arnaboldi** di corso Brescia, e **Maria Rosa Fiocchetti** di via San Mauro. «Se siete sicuri che il valore commerciale del vostro immobile è inferiore [illegible] quello determinato dalle tariffe catastali potete chiedere la rettifica al Catasto e, subito dopo, pagare l'"Isi" proporzionata al valore che ritenete più congruo. In caso di accertamento del Fisco potrete discutere le vostre ragioni in Commissione tributaria».

Egidio Iannone, di Borgo San Paolo, voleva sapere se deve pagare l'imposta straordinaria anche se è «proprietario dell'immobile solo da maggio». [illegible] chi [illegible] in usufrutto?» [illegible] aggiunto **Ester Comoglio**. «Entrambi dovete pagare. Per quanto riguarda l'usufrutto - ha risposto Gallo Orsi - [illegible] una palese ingiustizia, ma questo prevede il decreto».

Mery Billia che vive in un condominio di 40 alloggi in via Onorato Vigliani e **Armando Glusiano** avevano il problema della portineria: «Si paga?». «Sì, secondo la quota [illegible] millesimi di ogni condomino».

Il problema «quando e come si paga?» è stato sollevato da **Angelo Gandolfo**, di corso Peschiera, dalla signora Rossi di via Avigliana 15, da **Sergio Pilone**. «E se uno si sbaglia a pagare?» ha ancora domandato **Tiziano Roggeri**. «Si paga in banca, come per l'Irpef, dal 1° settembre - ha detto Gallo Orsi - è probabile che, per quell'epoca, [illegible] predisposti moduli appositi. Se uno si sbaglia? Meglio fare due volte i conti, perché se si paga di più non viene restituito niente e [illegible] si paga di meno dovrebbero scattare multe da 2 a 4 volte l'imposta evasa». **Tiziana Roggeri** ha telefonato due volte da via Stradella, chiedendo [illegible] esistono delle esenzioni: «Purtroppo, nessuna».

Antonio Mancino, di via Santhià, si è seccato perché non gli abbiamo calcolato di quanti vani catastali è costituito il suo allogg[illegible] E' una pretesa insensata: al telefono è impossibile perché [illegible] calcolo di un [illegible] catastale non si risolve con una moltiplicazione. E' necessario rivolgersi al Catasto o a un professionista. L'architetto Ugo si [illegible] invece lamentata dell'approssimazione delle cartine pubblicate su «La Stampa». Ha ragione, ma sono disegni solo indicativi. Bisogna tener conto che la suddivisione per Zone risale al 1939 quando molti corsi, strade e interi quartieri nemmeno esistevano. Se chi possiede immobili sui confini di una Zona censuaria [illegible] assalito da un dubbio lo pu[illegible] facilmente risolvere consultando i documenti della casa che riportano anche la Zona censuaria. **[b. min.]**

Telefonate al 63.60.56

Dalle 9 alle 11, l'esperto è [illegible] disposizione dei lettori

Oggi, dalle 9 alle 11, il professor Gianfranco Gallo Orsi sarà a disposizione dei lettori [illegible] numero 63.60.56 per aiutarli a risolvere i loro dubbi in merito al calcolo e al pagamento dell'«Isi». Le difficoltà nelle quali si stanno dibattendo i cittadini ha indotto il governo [illegible] predisporre misure, si spera, adeguate: entro il 15 agosto è stato annunciato che verranno stampate e distribuite milioni di copie di una sorta di vademecum per pagare l'«Isi».

A Torino si stanno muovendo anche le associazioni degli amministratori d'immobili (l'Anai e l'Aiacl) le quali hanno delle corsie preferenziali al Catasto per ottenere le informazioni del caso.

Con le tariffe relative alla «Zona Censuaria IV» oggi completiamo l'elenco delle 4 Zone nelle quali è suddivisa Torino.

La IV Zo[illegible] raggruppa tutti gli immobi[illegible] dell'Oltrepò e della collina. La cartina che pubblichiam[illegible] è indicativa. I proprietari d'immobili in zone [illegible] confine potranno avere la certezza di appartenere a una Zona piuttosto che a un'altra consultando i documenti della casa.

Il meccanismo per calcolare da sé l'imposta è relativamente semplice. Consultando i documenti dell'immobile (rogito, atto di successione [illegible] un vecchio certificato catastale) si possono conoscere la categoria, la classe i vani catastali, per arrivare [illegible] determinare la tariffa. Un [illegible]io. Un villino (categoria «A/7») di classe [illegible] avrà come tariffa 505.000. Se i vani sono 6, per sapere il valore sul quale calcolare l'imposta si moltiplica 505.000 x 6 e il prodotto così ottenuto per 100. [illegible] si ottiene 303 milioni. L'imposta è del 2 per mille (303.000.000 [illegible] 0,002), vale a dire: [illegible] mila lire.

Il professor Gallo Orsi

[illegible] DELLA COLLINA, LA IV ZONA CENSUARIA

CATEGORIA	[illegible]	TARIFFA LIRE [illegible]
A/1 SIGNORILE	1	570.000
	2	665.000
[illegible] CIVILE	1	355.000
	2	415.000
	[illegible]	485.000
	4	565.000
A/3 ECONOMICA	1	245.000
	2	285.000
	3	335.000
	4	395.000
A/4 POPOLARE	1	185.000
	[illegible]	220.000
	[illegible]	260.000
	[illegible]	305.000
A/5 ULTRAPOPOLARE	1	105.000
	[illegible]	125.000
	[illegible]	150.000
	4	[illegible]
	5	215.000
	6	250.000
	7	295.000
A/6 ABITAZIONI DI TIPO RURALE	1	150.000
	2	180.000
	3	210.000
A/7 VILLINI	1	430.000
	2	505.000
	3	590.000
	4	690.000
A/8 VILLE	1	670.000
	[illegible]	780.000
	[illegible]	910.000
A/9	[illegible]	320.000
A/10 [illegible] E STUDI PRIVATI	1	720.000
	2	840.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/1 NEGOZI E BOTTEGHE	1	28.900
	[illegible]	33.700
	3	39.280
	4	45.800
	[illegible]	53.300
	[illegible]	62.000
	7	72.200
	8	84.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE [illegible]
C/2 MAGAZZINI E DEPOSITI	1	4.500
	[illegible]	5.300
	3	6.200
	[illegible]	7.300
	[illegible]	8.600
	6	[illegible]
C/3 LABORATORI	1	6.200
	2	7.300
	3	8.600
	4	10.000
	5	12.000
	6	14.000
C/4 FABBRICATI SPORTIVI	1	6.900
	2	[illegible]
	3	8.100
	4	9.600
	5	11.100
	6	13.000
C/6 GARAGE AUTORIMESSE	1	5.700
	2	6.700
	3	7.900
	4	9.200
	5	10.800
	6	12.600
	[illegible]	14.700
	8	17.200
	9	20.000
C/7 TETTOIE	1	4.900
	2	5.800
	3	6.800
	[illegible]	8.000

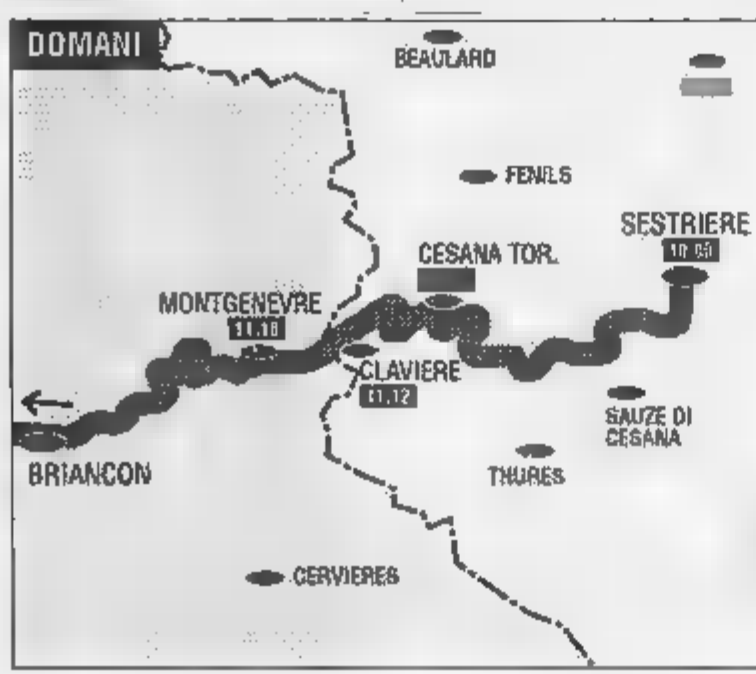
Mini-guida per vedere la corsa ed evitare le code

Valsusa, gran kermesse oggi e domani c'è il Tour

Grande giornata «da mon enfance» a Sestriere. Arriva il Tour sul colle. Chi ha quarant'anni oggi si ricorderà di Poulidor, Pingeon, Bahamontes, del povero Simpson. Bene, gli emuli degli Anni Novanta si chiamano Indurain, Lino, LeMond, Roche, Bugno, Chiappucci. Taglieranno il traguardo dopo le 17, e forse prima se colti da sacro furore agonistico. Il tappone alpino scriverà probabilmente la storia di questo Tour. Ad ogni buon conto, appassionati e non farebbero bene oggi a transitare dopo le 13 per la statale 24 della Val di Susa (tratto Oulx-Cesana - chiuso per un'ora - e tratto Autoporto di Susa-abitato di Susa - stop due ore prima del passaggio della carovana previsto per le 16,45); per la statale tratto Bussoleno-Susa; per la A32 traforo del Fréjus fino all'immissione della galleria Serra La Vouse; per la A32 agli svincoli di Sauze d'Oulx.

Altri blocchi stradali della polizia sono previsti per domani mattina. Il Tour ripartirà infatti da Sestriere alle 10 per dirigersi verso la Francia passando da Cesana e Briançon. E dunque la Prefettura comunica che il traffico verrà domani due ore prima del passaggio della corsa sulla statale 23 nel tratto Sestriere-Cesana (partenza alle 10 dal colle) e solo per la corsia di marcia in direzione Claviere sulla statale 24 per un'ora (il transito a Cesana è previsto per le 11, a Claviere per le 11,12).

Si prevede dunque maxi-traffico in Val Chisone sulla statale che passa da Villar Perosa, Pinasca, Perosa Argentina che non verrà chiusa al traffico. Gli appassionati di ciclismo previdenti hanno già effettuato il trasferimento al colle in nottata evitando così anche la tortura del caldo.

OGGI: Bardonecchia, Moncenisio 15.05, Molaretto 15.20, Giaglione 15.34, Susa 15.42, Chiomonte 15.55, Exilles 16.01, Salbertrand 16.13, Oulx 16.23, Fenestrelle, Cesana Tor. 16.49, Sestriere 17.02

Dopo il blitz in via Piave e la chiusura del ghetto

E adesso 200 marocchini cercano una nuova casa

Per gli undici ragazzini che vivevano in via Piave 9 la notte dopo lo sgombero è stata la prima di pace. Nella casa dei padri Camilliani, dove sono stati accolti, quel labirinto di stalle e soffitte sovraffollate, sporche, buie, è lontano. «Dopo il primo momento di perplessità - racconta padre Adolfo - si sono rasserenati. C'era stupore nei loro occhi». L'ordinanza del sindaco e dell'assessore alla Sanità, che ha imposto di smantellare il ghetto nel quale si stipavano 200 marocchini, ha fatto scoprire a ragazzi di 10-15 anni che alla loro età la vita non può essere solo la strada, l'elemosina mascherata da vendita. Ora si cercheranno i genitori in Italia e in Marocco.

La prima notte dopo lo sgombero non è stata invece tranquilla in via Piave. Alle un gruppetto di abitanti ha incendiato un magazzino non ancora murato. Il fuoco avrebbe potuto avere conseguenze gravi per la presenza di bombole di gas.

Chiuse le stalle di via Piave, la maggioranza degli immigrati si è trovata senza punti di riferimento. Nei centri di prima accoglienza non c'è posto. Alcuni hanno dormito nel parcheggio di via Giulio. Parecchi torneranno in Marocco. Dodici senza permesso di soggiorno dovranno tornarci comunque: nei loro confronti c'è un provvedimento di espulsione.

«Non poteva che finire con lo sgombero» dice Marcello Segre, il consigliere della Circoscrizione 1 che varie volte aveva denunciato la situazione. «Ci fa male - spiega Francesca Nitti, da cinque anni residente nello stabile - che la vicenda fosse nota da anni, e che per i marocchini non si sia fatto nulla». Nel frattempo, lo sfruttamento (150 mila al mese per letto) si è consolidato. Ricorda Ekatarina Aldanese: «La settimana scorsa i boss sono entrati nel cortile con una fuoristrada nuova di zecca. Bambini e adulti dagli abiti stracciati ronzavano intorno all'auto e a quei due o tre ben vestiti, col telefonino. Un contrasto violento». «Una gerarchia feudale» riassume Francesca Nitti.

Dopo lo sgombero un gruppetto di ex abitanti di via Piave ha incendiato un magazzino non ancora murato. Il fuoco avrebbe potuto avere conseguenze gravi per la presenza di bombole di gas

Oltre ai fratelli Bouzadi, imprenditori del ghetto, in affari con Vincenza La Saponara, altri hanno speculato sugli immigrati. «Nonostante il regolamento condominiale del 1925 vietasse di vendere le soffitte separatamente - dice Paolo Novelli, da due anni amministratore del palazzo - mi sono ritrovato tanti piccoli proprietari che non ho mai avuto l'onore di conoscere».

Tra loro, Guglielmo Michelli di Roma. Per una sua stanza, l'«agenzia» di Mariano Geraci (per conto di un tale Tricerri) ha continuato nei mesi scorsi a rilasciare ricevute (Geraci, arrestato a gennaio per reati collegati alla sua attività di "agente immobiliare" abusivo, è uscito dal carcere mercoledì).

Il futuro del palazzo? «Ci sono buone speranze - dice l'amministratore -. I locali chiusi potranno essere riaperti solo dopo essere stati adeguati alle norme igienico-sanitarie. Ma c'è di più: i condomini cercheranno di acquistare le soffitte ed evitare nuove speculazioni». Gli inquilini rimasti nelle soffitte - quasi tutti extracomunitari - hanno ottenuto una proroga di 15 giorni (la luce, però, è già stata tolta). Tra loro, Giovanni Barbieri, dipendente comunale: «Vivo qui da vent'anni, dove finirò?». E Abdellah Bidali: lavora di notte per una ditta che fa le pulizie alla Fiat. «E adesso? Perdere la casa è una sfortuna».

Maria Teresa Martinengo

BIANCA &

Due pedoni investiti da un'auto, uno è grave

E' in prognosi riservata all'ospedale di Ciriè Angelo Antonino, 61 anni, piazza Bottesini, Torino. E' stato investito mentre camminava in frazione Chiandussoglio dalla Peugeot 205 di Giancarlo Cattellino. Antonio Cergnino, 61 anni, di Lanzo, che camminava al suo fianco, guarirà in 40 giorni.

Manette al calzolaio con l'hashish in tasca

Mario Strano, 26 anni, calzolaio, Torino, strada del Cascinotto 41, è stato arrestato dai carabinieri a San Mauro per detenzione di stupefacenti. I militari lo hanno sorpreso con 15 grammi di hashish in tasca.

apertura

Ambulatori di vaccinazione aperti ad agosto: v. della Consolata 10, v.le dei Mughetti 12, v. Moretta 55 bis, c. Sebastopoli 262, c. Vercelli 15, v. Pisacane angolo v. Millelire. Gli ambulatori di c. Sebastopoli 262 e v. Moretta 55 potranno svolgere solo gli interventi vaccinali che non richiedono il ricorso al terminale anagrafico.

artigianale Controlli

L'assessorato regionale alla Sanità ha iniziato il controllo delle gelaterie artigianali per realizzare un'anagrafe e accertare eventuali irregolarità. Vengono prelevati tre tipi di campioni (crema o latte e panna, cioccolato, frutta) per individuare la presenza di germi.

Rapina un polfer

Pasquale Gabriele, 22 anni, di Nichelino, è stato arrestato per rapina dagli agenti della polfer di Porta Nuova, che lo hanno bloccato in via Nizza poco dopo aver rapinato alcuni oggetti ad Angelo M., 17 anni.

In manette è finito il titolare di un magazzino di abbigliamento

Per i dollari falsi nuovo arresto

I carabinieri cercano la stamperia clandestina

Si allunga l'elenco delle persone coinvolte nel traffico di dollari falsi, scoperto dai carabinieri di Chieri ai primi di maggio e che aveva portato al fermo di quattro persone. Ieri all'alba, è stato arrestato nel suo elegante appartamento di corso Rosselli 105/3 a Torino, l'imprenditore Saverio Consales, 46 anni. L'uomo, con precedenti per diversi reati contro il patrimonio, titolare di un magazzino di abbigliamento a Torino in via Urbino 19, è ritenuto dagli inquirenti una delle pedine più importanti dell'organizzazione che si occupava di smerciare dollari falsi.

Saverio Consales sarà interrogato lunedì dal gip, dottoressa Caprioglio. Ai carabinieri che lo hanno sorpreso nel sonno, avrebbe detto: «Me lo aspettavo da tempo che sarebbe finita così». Il basso edificio di via Urbino, adibito a deposito di capi d'abbigliamento da ieri sotto sequestro, sarebbe servito come copertura all'attività illecita e anche come base operativa della banda. Da quei locali il denaro contraffatto, dollari soprattutto, proveniente da una tipografia non ancora localizzata, sarebbe stato affidato a rivenditori che lo piazzavano ad un quarto del loro valore reale. Le indagini, coordinate dal pm De Costanzo, a maggio avevano fatto scattare le manette ai polsi di tre personaggi insospettabili: Franceschino Carrus, 35 anni, proprietario del bar Futura di corso Francia 310, Luigi e Franco Ferrero, rispettivamente zio e nipote di e 32 anni, liberi professionisti di Pino Torinese. Con loro era stato arrestato anche una vecchia conoscenza dei carabinieri, Antonio Padovano, 54 anni, con un voluminoso fascicolo per reati vari. Dall'interrogatorio di Consales, si attendono notizie utili per arrivare alla stamperia che ha prodotto con sofisticate apparecchiature laser le banconote false poi immesse nel mercato.

(s. gar.)

Saverio Consales sorpreso a letto dai carabinieri di Chieri

Soggiorno in albergo da 300 mila lire al giorno

Non basta l'anticipo al prof a quattro stelle

«Rischio di anticipare una consistente somma per pagare il conto dell'albergo perché la segreteria del liceo in cui ho lavorato come commissario di maturità non ha soldi. Ho ricevuto finora 8 milioni, devo versarne altri 4 prima di partire. Dovrei prestare i miei allo Stato?».

Questa è la denuncia di un insegnante che vive in albergo a quattro stelle, 300 mila lire il giorno, «perché è mio diritto». Cgil scuola ha girato tante proteste al provveditore De Rosa che ora dice: «Ho dato disposizione alle segreterie di anticipare fondi in attesa di quelli ministeriali».

De Rosa affida la risposta tecnica all'ufficio ragioneria: «Il ministero prevede un anticipo del 75% e il saldo a missione ultimata. Quando i commissari, rientrati a casa, avranno mandato giustificativi e fatture. L'anticipo l'hanno già in tasca, il resto arriverà».

Per i licei c'è un miliardo 220 milioni di anticipo per le 97 commissioni dei licei classici, scientifici, magistrali e linguistici. Occorrerà circa un altro miliardo di conguaglio. Per le 150 commissioni degli istituti tecnici c'è un miliardo 735 milioni; previsione, un altro paio di miliardi. Per le 33 dei professionali sono in cassa 300 milioni, ne servono altrettanti. Il tutto in attesa dei conteggi finali.

Nel tentativo di limitare il disagio le segreterie degli istituti con autonomia amministrativa (tecnici commerciali e industriali, professionali) pagano prelevando dal proprio bilancio (consistente perché deve far fronte alle esigenze dei laboratori). Problemi pesanti, invece, per licei e magistrali che hanno bilanci esigui.

Di qui la protesta ed il rischio che i soldi non bastino.

Esami di maturità

stangata Guarini respinti

Altri risultati della maturità. Liceo classico D'Azeglio (10ª commissione) 28 maturi, nessun respinto. Licei scientifici, via Marinuzzi (18ª) 64 promossi e all' Einstein (7ª). Magistrali Regina Margherita (9ª) 45 promossi, respinti; Gramsci (5ª) 22 promossi. Licei linguistici nessun respinto al Virgilio, Mazzantini, Pyramid, Margara. Ragionieri e periti commerciali Moro (10ª) 51 promossi, 1 respinto; Sommeiller (47ª) 63 e 1 respinto. Geometri Guarini 24 e 11 respinti. Periti industriali Nono Istituto (41ª) 65 promossi; Casale 50 promossi, 3 respinti; Grassi (3ª) 54 e respinti; Avogadro (18ª) 41 promossi, 9 respinti; Guarrella 28 promossi, 4 respinti. Nei professionali: Birago 50 promossi, 3 respinti; Gobetti Marchesini 149 promossi; Ubertini 40 promossi, un respinto; Magarotto 14 promossi; Bosso 49; Giolitti 41; Galilei 58 promossi, 3 respinti.

SPORT **FLASH**

Calcio: a Cascine di dirigenti

Come successo tra le società Rivoli Rivolese e Rivoli Calcio, c'è stato un travaso di dirigenti tra Meroni Cascine Vica e Pro Cascine Vica. Gabriella Biggio, uscita dal vertice societario del Meroni (2ª categoria), è diventata presidente del Pro Cascine Vica (1ª categoria). Vice-presidenti sono stati nominati Leonardo Orlando e Roberto Buonomo, segretario e cassiere Gino Renga. Giampaolo Tongiorgi, marito della Biggio, terrà i contatti con Figc e Consulta sportiva.

Una maxipartita lunga 840

Azione Scuola organizza per domani, sul campo dell'oratorio comunale di Valdellatorre, la seconda «Partita più lunga del mondo», maratona calcistica di 840 minuti alla quale parteciperanno 72 giocatori (divisi in due squadre di 36) e 4 arbitri. Il ricavato della manifestazione sarà utilizzato per i bambini dello Stato africano del Mali.

Ippica: stasera trotto e domani il Fia Day

In attesa del miliardario Fia Day di galoppo in programma domani, stasera tocca ai trottatori. Il clou è rappresentato da una corsa per anziani sul doppio chilometro. Sembra un'occasione ghiotta per Ipseo Lb, guidato dal giovane ma già valido Fabio Menegatti, che va anteposto nel pronostico a Marauder As e Ione del Cigno. I favoriti (inizio alle 20,45). I. Loredan Jet, Ingiulla. II. Nostromo, Nacombo. III. Faigo Zi, Gregorio Magno. IV. Lustoria, Orphium. V. Laval, Moby Dich Or. VI. Ipseo Lb, Marauder As. VII. Opulens, Orso degli Dei. VIII. Nissabi, Norman Pic.

Podismo, a Salassa circuito

Domani a Salassa, per il campionato canavesano, si corre il Trofeo del Comune (9 chilometri), con ritrovo al Bar Leon D'Oro alle 8. A Rivarossa il Teppo Rosso organizza il Trofeo Nucci Corgiat (10 km), con ritrovo al campo sportivo alle 8. Per gli amanti della montagna, c'è infine la StraMontoso, con partenza alle 10 dall'albergo Chamois d'or di Montoso.

Distribuzione Ingrosso Mobili

arredamenti STUDIO 3
C.SO TRAIANO 103 TORINO
TEL. 011/612174
FAX 011/6191259

arredamenti STUDIO 3
SHOW ROOM
VIA PIO VII 130 TORINO
INTERNO CORTILE
TEL. 011/614238
ZONA MIRAFIORI

arredamenti STUDIO 3
VIA BAVA 3 - TORINO
TEL. 011/877671

arredamenti STUDIO 3
SHOW ROOM
FINALE LIGURE (SV)
VIA PER CALICE LOC. PERTI
ZONA INDUSTRIALE
TEL. 019/680422

30%

di sconto reale

sulle nostre cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!

BRUCO DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON RETE ORTOPEDICA E PIUMONE L. 550.000

MIRAGE SALOTTO IN VERA PELLE: DIVANO A 3 POSTI E 2 POLTRONE **L. 2.400.000**

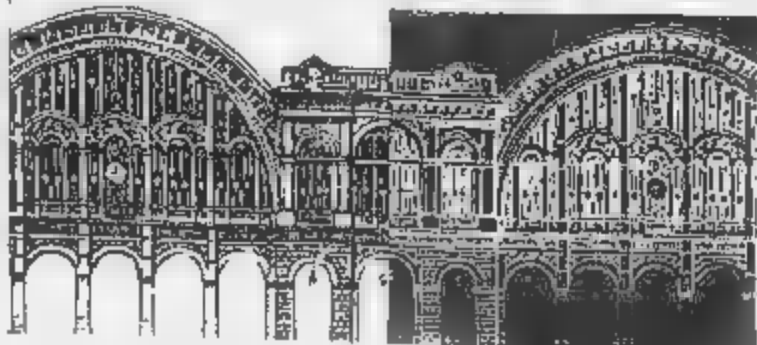
FRIGO FREEZER ARISTON 230l h215	L.	1.609.000
BASE 90cm TOP GRANITO	L.	762.000
PENSILE 90cm h71	L.	319.000
BASE ANGOLO 105x60cm TOP GRANITO	L.	846.000
PENSILE ANGOLO 60x60cm	L.	252.000
PENSILE 45cm	L.	186.000
FORNO ARISTON+PIANO COTTURA 60cm INOX	L.	1.136.000
CAPPA 60cm COMPLETA	L.	389.000
LAVELLO 2 VASCHE 90cm INOX	L.	867.000
SCOLAPIATTI 90cm INOX	L.	360.000
CASSETTIERA 45cm	L.	679.000
PENSILE VETRI 45 cm	L.	223.000
TOTALE [illegible] DA LISTINO	**L.**	**7.628.000**
SCONTO 30%	**L.**	**2.288.400**
TOTALE	**L.**	**5.339.600**

[illegible]
CUCINA [illegible]
E PIANI IN MARMO-GRANITO

IL GRAFICO RISPECCHIA LA COMPOSIZIONE REALE E LE MISURE DELLE CUCINE [illegible] CATALOGO

TUTTO [illegible] PRONTA CONSEGNA - [illegible] 6 [illegible] CAMBIALI

[illegible] FINALE E' APERTO ANCHE LA DOMENICA

[illegible]

DOVE

a cura di Rocco Moliterni

Bajadera

Questa sera, nella piazza della Bollente, ad Acqui, il Festival «Acqui in palcoscenico» propone uno spettacolo del Teatro Accademico dell'Opera del Balletto di Novosibirsk, Nadejda Pavlova e Sergei Vladimirov. Due i pezzi in programma, entrambi musica di Ludwig Minkus e coreografia di Marius Petipa, «Bajadera» e «Paquita». Tel. 0144/47.30.189.

Disney e Spielberg

Sono due i film d'animazione programma questa sera all'Arena Metropolis del Valentino. Alle 22 «Biancaneve e i sette nani» di David Hand, film del '37 (in assoluto è dei film che ha più incassato nella storia del cinema). Alle 23,45 «Fievel conquista il West» di Phil Nibbelink e Simon Wells, prodotto da Steven Spielberg e realizzato nel '91. Informazioni allo 011/650.32.03.

Valentino Folies

Il cartellone della rassegna «Valentino Folies», nell'ambito di «Sere d'estate», propone oggi due perfomance di Paolo Grasso. Alle 18,30 in piazza Madama Cristina e alle 21,30 in Massimo D'Azeglio angolo corso Vittorio Emanuele. Paolo Grasso è il fondatore della compagnia «Sorrisi randagi» e propone spettacoli di strada con giocolieri, trampolieri e funamboli.

padre della sposa

Al Forum King Kong, ai Giardini Reali, due i film oggi in programma. Alle 22 «Il padre della sposa» di Charles Shyer Steve Martin Diane Keaton (remake del omonimo e celeberrimo lavoro con Spencer Tracy e Liz Taylor). Alle 23,45, per «Omaggio a Cecchi Gori» rivedrà invece «Faccia da schiaffi» di Christian De Sica.

Troppa salute

Questa sera, alle 21,30, a Pianezza, approda Enzo Iacchetti con lo spettacolo «Troppa salute». Tel. 011/966.37.05.

Johnny Stecchino

Due possibilità questa per chi voglia rivedere «Johnny Stecchino» di e con Roberto Benigni. Il film è in programma alle e alle 24 al Drive In di via Sansovino e alle 22 nel Cortile di via Stradella 192.

Stasera la sesta edizione del Festival di Chieri

La Piera Degli Esposti e il rapace viaggiatore

Sarà Piera Degli Esposti, «L'astuzia del rapace viaggiatore», lettura di testi scelti dal critico Ugo Volli, ad aprire questa sera la sesta edizione del Festival di Chieri (nuova serie). «L'edizione '92 - spiega Edoardo Fadini, come sempre anima della manifestazione - ha tenuto conto di una data "fatidica", il 1492, che coinvolge l'intero mondo occidentale. siamo sentiti coinvolti però non dalle celebrazioni bensì da un pensiero su di esso».

Fino al 26 luglio quindi compagnie da tutto il mondo approderanno a Chieri per un'ideale riflessione intorno agli effetti del 1492, che non è stato solo l'anno della scoperta dell'America ma anche della cacciata dei Mori e degli ebrei dalla Spagna. Del senso della «conquista», e dei suoi effetti si parlerà, tra l'altro, dal 20 al 23, in colloquio internazionale, curato da Gianni Vattimo.

Il fitto cartellone di spettacoli (tre in media ogni sera) come tradizione c'è anche un cartellone di comici più o meno nuovi) si apre con la lettura che Piera Degli Esposti farà di testi che vanno da Omero a Kafka, passando per Eschilo, Platone e Cristoforo Colombo. «Colombo - spiega Volli - è la più notevole figura di conquistatore razionale della nostra storia. Quest'anima antica di Colombo viene illustrata qui attraverso alcuni dei primi testi in cui emergono nella nostra cultura insieme il soggetto e l'inganno, la tecnica e la volontà di potenza, il pensiero calcolante e il genocidio».

Piera Degli Esposti in scena stasera a Chieri

La perfomance di Piera Degli Esposti è in programma alle 20,30, nei giardini del Municipio di Chieri. Alle 22, nel cortile San Filippo approda invece la compagnia Wells Theatre di Trinidad con «Danse» di Lesley-Ann Wells da un racconto scritto da sua sorella Lisa. «Lo spettacolo - spiega la compagnia - e ritrae la sensualità affascinante della donna dei Caraibi. Utilizza, in modo ossessionante e provocatorio, come base creativa, l'oscuro e misterioso personaggio de "La diablesse", che, secondo la leggenda, appare nelle luna piena per sedurre e uccidere giovani uomini».

Chiude la serata, alle 22,45 nel Cortile del Municipio, la compagnia nigeriana Kakaaki con «Muje-Mujes» (Sanguisuga) di Ben Tomoloju, anche regista accanto a Jide Ogungbade. «"Muje-Muje" - affermano gli organizzatori - esplora i temi del mito e della realtà sociale per raccontare l'oppressione dei nuovi ricchi sulle masse sventurate». [r. mol.]

Multivision a Experimenta

I viaggi della Caravella Scoperte e invenzioni dal 1492 ai giorni nostri

Non è bastata la scoperta dell'America a fermarla ed è giunta sino ai giorni nostri. E' la caravella di Colombo, questa volta nelle vesti di narratrice d'eccezione di un viaggio nel tempo, cominciato nel 1492 e proseguito attraverso l'affascinante itinerario delle scoperte dell'uomo: s'incontra Leonardo da Vinci e si osservano gli studi di Galileo, si ammira il Caravaggio e poi Van Gogh, si assiste alla nascita del cinema e all'arrivo dell'uomo sulla Luna. Con ventidue minuti di proiezione e lo di 1000 immagini la multivisione «I viaggi della caravella», realizzata da Aldo Pastorelli, si può vedere tutti i giorni ad Experimenta, la tradizionale iniziativa della Regione che quest'anno ha per tema «1492-1992: le scoperte e le invenzioni. Le trasformazioni energetiche» (orario: aperta sino al 18 ottobre dalle 16 alle 24 dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 24 sabato e festivi, dalle 10 alle 20 la domenica). La multivisione, sistema forse poco conosciuto ma da vent'anni sul mercato dell'audiovisivo, è la proiezione di diapositive, a uno o più schermi, con più proiettori; in questo caso nel padiglione di Villa Gualino ce ne sono sedici. La navigazione della caravella è sulle musiche originali di Arrigo Tomasi.

Naturalmente l'avvio è per Cristoforo Colombo, protagonista unico della parte dedicata al 1400; cambio di scena ed ecco il 1500: la macchina da guerra e gli studi sul volo di Leonardo, lo studio sui corpi celesti di Copernico; si susseguono veloci e chiare le immagini che portano al 1600 le invenzioni di Newton e Galileo, al 1700 la scoperta dell'Isola di Pasqua, l'elettricità e la mongolfiera, il 1800 con il treno, il petrolio e l'auto. Il ventesimo secolo si propone con la radio, le formule di Einstein, la bomba atomica e le scoperte nello spazio, che fanno concludere questo viaggio nel «buco nero» delle galassie, dove riappare il volto di Colombo. [t. pl.]

Macchine leonardesche

NOTTE

Nomadi

Inossidabili al tempo e alle de i Nomadi proseguono la loro quasi trentennale carriera «on the road». E nuova occasione per riascoltarli si presenta stasera all'Arena di Susa (inizio ore 21,30). Augusto Daolio e C. si esibiscono con la nuova bassista Elisa Minari, «sostituta» di Dante Pergreffi morto qualche fa in un incidente d'auto. Organizza Radio Valsusa in collaborazione con il Comune e l'Apt che annunciano per la prossima settimana Ligabue (sabato 25 luglio, prevendite anche a Torino da Maschio, Queen Music, Video Music e Top Music).

Ligabue

Il rocker rivelazione della passata stagione è protagonista dell'annuale concerto a Salza di Pinerolo. Il live è promosso con un intento lodevole: gli utili servono infatti a rimpinguare le casse comunali. Biglietti ancora disponibili, prevendite a Pinerolo da Magic Bus e Rogirò Dischi. Inizio alle 21.

e

Due complessi leader nel loro genere, Statuto e Mau Mau, di in provincia. La ska band più popolare oggi in Italia, gli Statuto appunto, suonano ai «Campi Sportivi» di Nichelino (via XXV Aprile, ore 21), mentre il folk hip hop dei Mau Mau si può ascoltare all'«Ex Cava Rotunno» di Sant'Ambrogio.

New age

Musica d'ascolto con un buon seguito di appassionati. La new age di Rudiger Oppermann, Jitendra Thakur e Scheidt, esponenti di spicco nel panorama internazionale, fa capolino stasera nel «Giardino Scuole Elementari» di Frossasco con inizio alle 21,30.

Concerti

All'«Acqua Gaia» (Val della Torre, via Givoletto 8), rock con i Factotum. Stesso genere a Piossasco, al circolo «Krapa Nul», ore 18, con il gruppo Porta n. 7. Alle 21,30 si esibisce la Joungle Band. In piazza «Clemente Corte» a Vigone, alle 21, metal sound Nosferatu e Tormento. Nell'«Ex Caserma Fenulli» (Pinerolo, piazza Fontana, ore 20,30), tre concerti con i Gallows Pole, Cracsi Acidi e Track 29. Al «Sacripante» (Ala di Stura, via Circonvallazione, ore 22), rhyuhm'n blues con Alfredo Band. A Giaveno, «Spaghettopoli» ospita la musica irlandese del complesso The Birkin Tree.

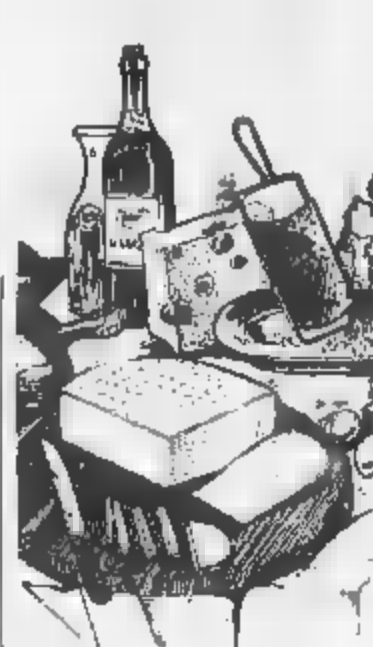
MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

In Valchiusella

Il giovedì è il giorno del formaggio

E' a una settantina di chilometri da Torino ma la distanza sembra doppia. Infatti Traversella, in Valchiusella, è un simpatico paesotto abbarbicato fra le montagnole del Canavese e la strada chi vi porta sembra costruita per farvi perdere l'orientamento. Ma vale la pena affrontare il percorso perché l'albergo-ristorante Miniere, il dal '47, è davvero un posticino da conoscere. Gestita dalla famiglia Arsini, la cucina propone abbondanti antipasti a base di verdure, primi con pasta fatta in casa, secondi dove imperano carni ovine, stracotti di sanato e pesce di mare e di fiume. Fra quest'ultimo compare la trota del Chiusella allevata, ovviamente, da quelle parti.

Il giovedì, in un certo senso, è il giorno magico dell'albergo-ristorante. C'è pubblico per via del mercato settimanale e fra gli avventori ci pure i margari che scendono da Tallorno e da Cappie per portare i loro freschi formaggi; confezionati in mattinata e da gustare entro la giornata.

Infine tre fanciulle: «Nico», Fausta e Alessandra. Sono loro le efficienti signore in sala che vi conducono fra le specialità del posto.

A Traversella (mt. 827)
Specialità funghi
Dehors panoramico
Sulle 45-50 mila con vini
Chiuso lunedì
Tel. 0125/74.90.05

Il week-end in provincia con un occhio al passato

Alzabandiera all'Assietta

In val Chisone la tradizionale Festa del Piemont ricordando la battaglia
A Viù si festeggiano i 150 anni dell'apertura della strada per Lanzo

E' tempo di celebrazioni a Viù per il 150° anniversario dell'apertura della strada «Lanzo-Germagnano-Viù». Due giorni di festeggiamenti con la rievocazione del primo viaggio postale su carrozza del 1800 e sfilata di personaggi in costume per le vie del centro. Oggi subito dopo l'inaugurazione della mostra filatelica e di fotografie d'epoca in Comune, alle 9,30 partirà la diligenza a cavalli per effettuare il tragitto fino a Lanzo e ritorno. Domani alle 15,30 lancio di paracadutisti acrobatici con atterraggio nel piazzale adiacente il campeggio di frazione Versino.

I soldati del Gruppo Pietro Micca con uniformi del 1700 all'Assietta, in una immagine dell'anno . La bandiera è quella piemontese

Domani invece «Festa del Piemont», con commemorazione della battaglia avvenuta nel luglio 1747 sul Colle dell'Assietta, tra le truppe piemontesi e quelli francesi. Evento organizzato dall'Ana Valsusa e dalla «Compania dij brandé». Alle 10,15 rievocazione storica della battaglia curata dal generale Guido Amoretti, conservatore del Museo Pietro Micca e una manifestazione in costume d'epoca con il Gruppo Storico Pietro Micca, l'Association Piemonteise, gruppi folcloristici e corali (inizio ore 15). In caso di maltempo la «Festa» si svolgerà al Pian dell'Alpe, nella Casa salesiana. Informazioni al: 958.66.72.

Bardonecchia inaugura domani la settimana dedicata all'arte un Concorso Internazionale di scultura e d'intaglio su legno sul tema «Uomo e ambiente». Fino al luglio, ai Giardini del Conacolo, lungo la via Medail, artisti provenienti da tutto il mondo offriranno la possibilità di seguire le varie fasi di lavorazione. All'Hotel Eurosport, in viale Bella Vittoria 42 espone, lo scultore Riccardo Cordero.

Elena Sarto

GLI APPUNTAMENTI

Musica montagne

Alle 21,30 a «La Terrazza sul Po», in corso Moncalieri 18, gli Amici del Fiume presentano la rivista sulla montagna «Terre alte e antiche memorie». Seguirà un concerto di un quartetto a fiati.

marchio di Caroli

Angelo Caroli con il libro «Il marchio» (Daniela Piazza Editrice) è uno dei sei vincitori del Premio Selezione «Bancarella Sport 1992» di Montecatini. I libri e gli autori saranno presentati, sempre a Montecatini, il 24 luglio, mentre il 12 settembre verrà premiato il libro scelto da una giuria di 130 librai.

galoppo

Comincia domani alle 16 all'ippodromo di Vinovo il «Fia Day»: appuntamento unico di ogni annata del galoppo con corse e un miliardo complessivo di premi. Ci sarà anche un'asta di oggetti di antiquariato a soggetto ippico il cui ricavato verrà devoluto all'Associazione nazionale italiana di riabilitazione equestre. Informazioni più dettagliate allo 011 965.32.65.

The pompelmo

Il 20 luglio alle 22 all'Ippopotamo Zoo Music Bar, in corso Casale, per l'iniziativa «Libri alla Luna» Stefano Jacomuzzi presenta il libro «The al pompelmo» di Alberto Valloni (Lunaria-Ibiskos Editrice). Organizza la libreria «La Città del Sole».

Bocce

Alle 15 ai campi gioco Victoria di San Gillio, incontro bocciofilo amichevole tra la squadra di casa e Ss.mo Hermes Città del Vaticano.

scuola di jazz

Sono ancora aperte le iscrizioni al Centro Jazz, di via Pomba 4, per i corsi strumentali e teorici. Informazioni allo 011/83.00.25.

Le vie d'acqua

L'Associazione Amadis ha indetto il concorso fotografico «Le vie d'acqua», dedicato ai corsi d'acqua piemontesi. I partecipanti possono proporre quattro copie a colori o in bianco e nero. I lavori devono pervenire entro il 15 ottobre nella sede di corso Vittorio Emanuele 109, tel. 562.09.16.

Per informazioni rivolgersi al Melograno, allo 011/841.610.

Gommonauti

L'Associazione «I gommonauti», che riunisce appassionati di nautica in gommone, organizza per il 18-20 settembre una gita sul Lago di Ginevra. Chi vuole iscriversi può telefonare allo 011/749.36.62.

Nemo

Prosegue da Little Nemo, in via Montebello 2/0, la mostra di copertine originali di Mr. No, Martin Mystere, Dylan Dog, con i disegni di Roberto Diso, Giancarlo Alessandrini e Angelo Stano. Fino al 1° agosto.

Gita a Bossea

L'Associazione Aquarius, via XX Settembre 60, organizza per il 26 luglio una gita in pullman alle grotte di Bossea. Per partecipare telefonare allo 011/521.50.12.

Fiabe poesie

Lunedì 20 luglio è l'ultimo giorno utile per consegnare gli elaborati del concorso di fiabe, favole e poesie riservato ai ragazzi delle elementari e medie sul tema «Io e la mia città». Per informazioni rivolgersi al Melograno, allo 011/841.610.

Giovani artisti

L'assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, mette a disposizione borse di studio per giovani che si interessano di architettura, arte, musica, fotografia con soggiorni e stage all'estero. Domande entro il 30 settembre. Informazioni allo 011/57.65.49.89.

Scrivere canzoni

Avete scritto una canzone e non sapete esprimerla in musica? Inviate i testi all'Associazione Ippogrifo, in via Giovanni Servais 200E/15. Le poesie e le canzoni saranno scelte e proposte in teatro. Informazioni allo 011/779.38.13.

I

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisambulanze 115

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito n (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Casad 759.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63861; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.881.
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.658
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
INFERMIERI
Aaido 54.04.89
Aair 958.93.31
Ai 619.18.20
Aidasoro 63.01.58
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.98 - 58.52.65
Audila 44.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73
749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
corso Vittorio 66. 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
centro accoglienza Cacal. 53.38.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), telefono 66.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty International, via Valgioie 10. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.028
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usi, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

Caselle, Int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele,
e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ 53.06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c, c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. 282, l.go Palermo, str. Alessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; Statuto 15.

TEATRI

VIGNALEDANZA '92: solo per questa sera ore 21,30. Alvin Alley Dance Company, mus. L. Hoiby e tradizionali. Cor. J. Butler, A. Alley. Teatrino dell'Enoteca Vignale Off. Ore 18 Compagnia Virgilio Sieni Danza in «Studi sul giovane Amleto». Inf. tel. 0142 923.431 - 011 656.552.

RITROVI

AL BAGATELLE: ingr. e consumazione 13.000.
BOROTALCO DANZE (v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058): ore 21 orch. Showman.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Lion Band.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125 230.064). ballo liscio orch. Siriotto.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 danze con Gruppo 5.
SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillio): questa sera ore 21,30 orchestra Odissea. tel. 653.2681.

AL CIOCCO - Ristorante - Pizzeria (S.S. 23 Airasca, tel. : aria cond., dehors, . Aperto agosto.
(Pinerolo) - Ristorante - Pizzeria - Sala danze, tel. 0121/74.116.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.084.
SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piano's Trio. C. Albertina.
TRILUSSA dehors: Pren. tel. 58.24 498.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un p (via Cavour 17/a, tel. 562.4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19.
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): Antolog. Italo Mus. Or. 10-12/15,30-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate
MICRO': Collettiva or.: 17-19,30.
NARCISO: (P.zza Carlo Felice 18): Tentazione tra Eros e Narciso.

PRIME VISIONI

Adua 200 * c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/Alsce 6000
Giulia ha due amanti — di Bashar Shbib, con Daphna Kastner, David Duchovny (Usa '91) — Una donna in crisi sentimentale conosce un uomo attraverso una telefonata casuale e decide di lanciarsi nella relazione al buio N.V. 1h 41' Drammatico

[illegible] 400 * c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/Alsce 6000
E ora qualcosa di completamente... — di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' Comico

Ambra v. Chiesa de[illegible] 77, Tel. 210.866. Ingr. 10.000; rid. 7000
Vedi Sere d'Estate cortile Stradella. Posto unico 7000. Domani: Johnny [illegible]

Ambrosio P. * c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori [illegible] vi. N.V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Arlecchino c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 17,15 19/20,45/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Capitol v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible]ra mamma mi sposo — di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' [illegible]

Centrale * v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,40 18,40/20,40/22,30. Ing. 10.000/Alsce 8000
Il cuore nero di Paris Trout — di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' Drammatico

C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 17,40/20/22,25. Ing. 10.000/rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 17,15/10/20,45/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
La casa nera — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. [illegible] ne accorge un ragazzino [illegible] che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

Cristallo v. Galto 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Doria v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
L'uomo della porta accanto — di P. Haffer, con A. Perkins, S. Ward (Ingh. '92) — Un tranquillo impiegato londinese nasconde una doppia vita. Se ne accorge il caseggiato quando una ragazza viene uccisa. Tratto dal giallo di Ruth Rendell N.V. 1h 53' Nero

**Eliseo [illegible] *** p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: [illegible]15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000
Viaggio [illegible] — di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '78) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' Documentario

**[illegible] Blu *** p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Il ladro [illegible] bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano ([illegible] '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta [illegible] Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

**Eliseo Rosso *** p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000
La [illegible] indecente — di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 38' Drammatico

Empire p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Point Break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Erba * c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 16,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Etoile (Ex Torino) v. B. [illegible], Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER [illegible]

Faro v. Po 30. Tel. 83.22.14. Or.: sp. 20,30, film 20,40/22,30. Ing. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Fiamma c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 7000
[illegible] PER FERIE

Ideal c. Beccaria 4, [illegible] 521.4316. Or.: 16 [illegible],10/20,20/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

King Kong v. Po 21, Tel. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/Alsce 8000
Il ladro di ba[illegible]ini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Lilliput * v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. [illegible].000/rid. 7000
Sotto il cielo di Parigi — di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno [illegible] amante di lei N.V. 1h 27' Commedia

Lux Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
L'impero del crimine — di M. Karbelnikoff, con C. Slater, P. Dempsey, R. Grieco (Usa '91) — Dalla strada all'impero del crimine: amicizia, amori e guerre di quattro ragazzi che «saranno famosi»: Luciano, «Bugsy» Siegel, Costello, Lansky. V.M 14 1h40' Poliziesco

Nazionale 1 * v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/20,30. Ing. 10.000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner, con M. McDowell (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Ediz. integrale di 4h Avventura

Nazionale 2 * v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10000
Le età di Lulù — di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 Erotico

Nuovo Odeon s. Venezia 8, Tel. 749.2382. Or.: 20,10/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
The Comm[illegible] — di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati e con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. B. [illegible] Comm. musicale

Olimpia 1 * v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Tutta colpa del fattorino — di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Kenslt (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre strani capi: un boss mafioso, un goffo agente immobiliare, un sindaco dongiovanni N.V. 1h 25' Comm. brillante

Olimpia 2 * v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Reposi v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Romano Galleria Subalpina, Tel. 562.0146. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Selene c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 20,15/22,30. Ing. 9000/rid. 7000
Tutte [illegible] mattine del mondo — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gam[illegible] Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

Studio Ritz v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/Alsce 8000
CHIUSO PER FERIE

Vittoria v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 16,10 17,45/19,20/20,55/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Resa dei conti a Little Tokyo — di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese. N.V. 1h 35' Poliziesco

Zeta v. Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. [illegible]
Niente baci sulla bocca — di A. Téchiné, con P. Noiret, E. [illegible] M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N.V. 1h [illegible]

■ **Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 220.52.13 — **Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 22; 24.

Fregoli p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Rassegna cinematografica estiva** **Lola Darling**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. 8000.

Lanteri c. G. Cesare [illegible], Tel. 264.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua p. Massaua 9, Tel. 795.803 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio p. Castello 215, Tel. 88.151 — Biglietteria (ore 13-18,30) telefono 8815.241/242.

Colosseo via Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16/Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2/9 or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel.669.80.34

Alfa Teatro v. Casalborgone [illegible], Tel. 819.3529 — Aperte le iscriz. alla scuola Teatro Sergio Tofano per adulti e bambini dai 5 anni per l'anno acc. 1992/93 con Mario Brusa, Anita Cedroni, Giovanni Moretti, Stefania Rassico, Santo Versace. Lez. bisett. di 3 ore cad. per corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inform. e pren. [illegible]

Stalker Teatro Serre Comunali - v. T. Lanza 31. Inf. tel. 767.117 — **Laboratorio-Studio su Odissea**

TEATRI

Alfieri p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'Operetta - «La magnifica danza»** campagna abbonamenti e prelazioni. Bigliett. tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

Araldo v. Chiomonte 3, Tel. 331.784 — Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.678.

Erba c. Moncalieri 241 Torino, Tel. 696.5547 — Dal 21/9 Campagna abbonamenti Passepartout stagione '92/93. Biglietteria tutti i giorni ore 16-22.

Cabaret Voltaire v. Cavour 7, Tel. 541.438 — **Chieriestival '92**. Serata inaugurale oggi ore 20,30 Giardini del Municipio. Piera degli Esposti in **L'astuzia del rapace viaggiatore**, ore 22 cortile San Filippo Wells Theatre in [illegible]. Ore 22,45 cortile del Municipio Kakaski in **Mujo-Muje**. Inf. e pren. 941.14.62/63.

Juvarra v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Coop. Il Granserraglio. Prossima apertura Café Procope. Per informazioni tel. 557.50.94.

Fregoli p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Il Teatro Fregoli, nell'ambito della 2ª Stagione Teatrale con i Fiocchi 1992-1993 inaugurerà a ottobre la «Scuola di recitazione» con gli insegnanti: Vilma Deusebio, Antonella Pagliotti e Giuseppina Di Martino. Per informazioni: ore serali alla cassa del Cinema Teatro

[illegible] c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Nuovo - Vignaledanza 92.** A Vignale Monferrato stasera ore 21,30 **Alvin Ailey Dance Company**. Musiche di Holby e tradizionali, cor. J. Butler, A. Ailey. Inf. tel. 0142/923.431 - 011/669.0666.

Teatro Agn[illegible] Assemblea Teatro via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257 — Lunedì 20 luglio Assemblea Teatro presenta Teatro [illegible] Alecol in **Don Chisciotte della [illegible]** ai giardini di via Piave 66 ore 21,30. Ingresso gratuito. Inf. e pren. tel. 77.10.225 - 74.18.127.

Teatro di Torino P. Massaua 9, Tel. [illegible] — **Acqui in palcoscenico.** Stasera ore 21,30 Acqui Terme. Teatro Accademico dell'Opera e del balletto di Novosibirsk con Nadejda Pavlova. E' in funzione il «Treno della [illegible]» partenza da P. Susa [illegible] 18,15. Viaggio, dinner, spett. L. 60.000 Inf. e prev. Salone La Stampa tel. [illegible]

SERE D'ESTATE

Parco Rignon Corso Orbassano 200, Tel. 5785.3740 — Lunedì 20 luglio Alessandro Bergonzoni in **Anghingò**, prevendita presso la Vetrina per Torino L. 10.000. tel. 011 5785.3740.

Stadio Comunale Corso Sebastopoli 123 — RIPOSO

[illegible] — **Mimi, attori, giocolieri e musicisti.** Ore 18,30: piazza Madama Cristina. **Paolo Grasso.** Ore 21,30: parco del Valentino (c. Massimo d'Azeglio, ang. c. V. Emanuele II); **Paolo Grasso.**

Arena [illegible] TO-ESPOSIZIONI Cortile viale [illegible], Tel. 650.32.03 — Ore 22: **Biancaneve e i sette nani** di David Hand (Usa 1937), produzione Walt Disney. Ore 23,25: **Fievel conquista il West** di Phil Nibbelink e Simon Wells, produzione Steven Spielberg

Cort. Alma Mater Via Norberto Rosa 13/a — RIPOSO

Cortile Stradella Via Stradella 192/d, Ore 21,30 — **Johnny Stecchino** di Roberto Benigni (Italia 1991) con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi

Forum King Kong Viale dei Partigiani, Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502 — Ore 22: proiezione del film **Il padre della sposa** (Usa 1991) di Charles Shyer con Steve Martin e Diane Keaton

Giard. di v. Piava Via Piava 66 — RIPOSO

Cascina Giaione [illegible] Roni 114 — RIPOSO

Fuori Orario Est. Giardini Ginzburg, Corso Moncalieri — Ore 15: **Ballo e cartoni piemontesi.** Emilio II e i Ragazzi del Liscio ospite Marlin, vincitore del Piemonte in Piazza 1990 (con la canzone Madonnina Riccioli d'oro). Ore 21,30 **Crossover** D.J. Joe e F[illegible].

L'Ippopotamo Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Apertura ore 22

Parco Europa Cavoretto

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — RIPOSO

Massimo Uno v. Montebello 8, Tel. [illegible], Tram 15 — **[illegible] ho fatto [illegible] per meritare questo?** di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura, Luis Hostalot (Spagna 1984, 102'). Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

Massimo Due v. [illegible] 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **I vivi e i morti** di R. Corman, or.: 22,30. **Il pistolero (The Shootist)** [illegible] Don Siegel (1976, 90') or.: 17,45. **L'ultima notte a Warlock** di E. Dmytryk (1959, 121') or.: 20,20. **La città dei mostri**, di R. Corman (Usa, 1963, 87'), or.: [illegible]

Massimo Tre v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **The Wanderers - I nuovi guerrieri**, di P. Kaufman (1979, 113') or.: 16,10. **Boyz 'n the hood**, di J. Singleton. Or.: 18,10 **Big [illegible]**, di C. Blum. Or.: 20,30 **West Side story**, di R. Wise e J. Robbins (1961, 149') or.: 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sac[illegible] 18, tel. 511.293. **Esperienze porno nella bottega del piacere** con Moana Pozzi e Cicciolina. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO [illegible] c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. **La cosa che piace di più**, con Desiré Lane, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Desideri erotici mia moglie n. 2** con Ron Sereny, Kara Lott. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **La parte erotica di una moglie [illegible]** Tracy Lords, Ginger Lynn, John [illegible]. Col V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Caldi contatti** (1ª visione). Con Annette Haven, Mary Van Cleef. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL a. P. Tommaso 6, [illegible]. 650.5470. **Stravaganze porno di una [illegible]trigna** con Tracy Adams, A. Gillis Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. [illegible] Margherita 123, [illegible]. 436.20.92. **Nano super... Nel film i fiori del piacere.** Col Viet. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Dentro la carne bollente**, con Amber Lynn. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 9000.

SPEZIA v. [illegible] 170, [illegible]. 698.3617. **The lady without limits** con S. Wood, J. Lennar. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Formati e mamma spara
BARDONECCHIA
SABRINA: Analisi finale
[illegible]SSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per [illegible]
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
[illegible] **bersaglio mortale**
CHIERI
MARILYN: La donna indecente
SPLENDOR: Piccolo posto torna a far danni
[illegible]IVASSO
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
[illegible]ECITTA' D'ESSAI: Scappatella con il morto
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: L'impero del crimine
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: Beethoven
CUORGNE'
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO: riposo
S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
[illegible] chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: [illegible] dei [illegible] a Little Tokyo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Point Break
MONTANARO
VITTORIA: Cosce calde
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Quando eravamo repressi
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Resa dei conti a Little Tokyo
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Scelta d'amore
SESTRIERE
FRAITEVE: Beethoven
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Rotta verso l'ignoto
TORRE PELLICE
TRENTO: Il ladro di bambini
VALPERGA
[illegible] chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Ninja-Hitman the cobra**, film
22,30 **Antologia dei Cetra**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23[illegible] **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,20 **Inno [illegible] battaglia**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 [illegible]

Videogruppo
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto sui [illegible]
0,30 [illegible], film

Telecity
19 — [illegible] **American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Una tomba aperta... una bara vuota**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,10 **Uno dopo l'altro**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Documentario**
20,30 **L'isola del peccato**, film
22 — **Il prigioniero di Zenda**, film

Quarta Rete Tv
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
22,30 **Lost army**, film
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**

[illegible]
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20,30 **Brillantina rock**, film
0,30 **La donna di quella notte**, film

Telebiella
18,30 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Tentazioni**

Rete 9 Tal
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,07 **Film**
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Da quando te ne andasti**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Meeting**, settimanale
1,30 **Palcoscenico**, film

[illegible] Canavese
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Una specie di ratracole**, film
22,30 **[illegible] partecipazione [illegible] credenti [illegible] politica**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il vostro super agente Flit**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Gli italiani e le donne**, film

Telestudio
8 — **Cyborg**, cartoni animati
9,15 **Tenente O'Hara**, telefilm
10 — **Good times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni animati
19 — **I protagonisti**, rotocalco
0,30 **Auto e motori**, sportivo

Videouno
18 — **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Tempesta su Ceylon**, film
22 — **Natura selvaggia**, documentario
23,20 **Corpo speciale**, telefilm
0,30 **I detective**, telefilm

Tieffe [illegible]
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Il parlamento europeo**
20,30 **The lover**, film
22 — **Joe Forrester**, telefilm
24 — **Auto midnight**
0,30 **The lover**, film

Tele Vox
18 — **Dan August**, telefilm
19 — **Cristianesimo oggi**
[illegible] — **I bambini del dr. Jamison**
21,35 [illegible]
23 — **Rubrica di [illegible]**
24 — **Al banco della difesa**, telefilm

Sesta [illegible]
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Good times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **La congiura dei boiardi**, film

Teletime
19 — **Time speciale**
19,45 **Buonasera sindaco**
21 — **L'uxiomania**, film
23 — **Il meglio di Romagna [illegible]**
23,30 **La dama rossa**, gioco sexy
0,30 **Teletime by night**

Erreuno TV
18,40 **Speciali**
18,55 **Tg 1 flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,05 **Le olimpossibili**
22,10 **Tg sera**
22,25 **Sabato sport**
23,40 **Bianco nero e sempreverde**
0,05 **Erreuno Tg**
0,20 **Textvision**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-8 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, [illegible] e domenica ore 9-14; martedì e giovedì [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e [illegible]ombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe [illegible] sino [illegible] primi di luglio.

[illegible] Reale (piazza [illegible] 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

[illegible] Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/[illegible]114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto

Museo [illegible] Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di [illegible] - Etnografia Arti [illegible] (via [illegible] 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

M[illegible] Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello [illegible] Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo [illegible] della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

[illegible]seo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica [illegible] 10,30 visita guidata gratuita

[illegible] della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

[illegible] storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

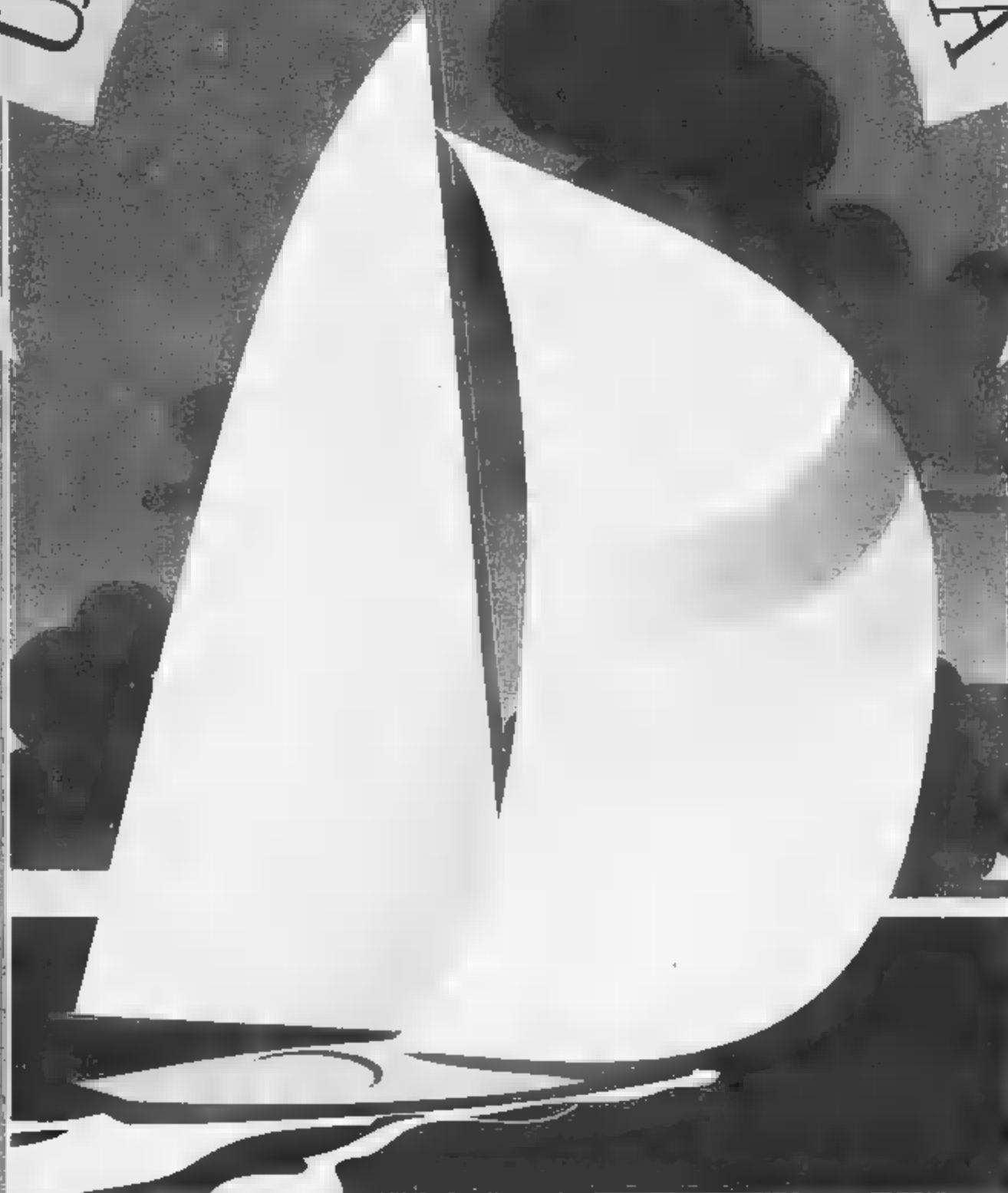
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, [illegible], dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Re[illegible] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

LA STAMPA

UN'ESTATE VERSILIANA

I

DANZA, MUSICA,
TEATRO
AL FESTIVAL

[illegible] Il cantautore con «I virtuosi italiani» di Giusto Pio

Battiato, prospettive infinite

Tour affascinante, fra classica e rock

RIFLESSIONE pacata, composta indignazione civile, ricerca [illegible] spazi interiori sempre più profondi. Il percorso artistico [illegible] Franco Battiato è quanto [illegible] più eccentrico si possa trovare nella musica italiana di oggi; il suo stile si allontana dal mondo del pop e sceglie i referenti culturali nel passato, senza perdere per questo di modernità né diventare noioso. Il suo [illegible] un percorso solitario. Non vanta tanti aspiranti imitatori quanti Paolo Conte o Francesco De Gregori, non cerca compagni [illegible] strada; ma l'attenzione al suo lavoro [illegible] è fatta più grande dopo l'ultimo album uscito in autunno, «Come [illegible] cammello in [illegible] grondaia», che accosta con decisione lieder classici [illegible] canzoni sue.

In realtà, Franco Battiato è diventato un'alternativa reale [illegible] possibile al rock senza per questo perdere le caratteristiche «rock» che lo collocano all'avanguardia [illegible] soltanto nella musica italiana. Che abbia fatto subito centro, lo ha testimoniato ilsuccesso felicissimo del tour dello scorso inverno, accompagnato dell'orchestra da camera «I virtuosi italiani» diretta dall'amico di sempre Giusto Pio, già primo violino della Scala, con cui lavora da 15 anni, e dal pianista Antonio Ballista, un «classico» che del mondo di Battiato ha capito tutto. Non è neanche una sfida, quella di Battiato, perché come sempre lui segue la sua strada, incurante di mode e ascoltatori. E' soltanto [illegible] percorso affascinante (e spesso ammaliante) per una strada diversa, parallela alla canzone.

Il cantautore, seduto [illegible] sempre sul tappeto davanti al pubblico, riceve [illegible] per «Piccola Patria», [illegible] ferocissima [illegible] (o lied?) sullo sfacelo italiano, invettiva contro i governanti che si apre in un dialogo fra la sua voce e il pianoforte di Ballista e poi convoca i violini. «Povera Patria! Schiacciata dagli abusi del potere/Di gente infame che [illegible] sa cos'è il pudore/Si credono potenti e gli va bene quello che fanno/E tutto gli appartiene» suona l'esordio. E prosegue «Tra i governanti/ quanti perfetti [illegible] inutili buffoni/Questo paese è devastato dal dolore/Ma [illegible] vi danno un po' [illegible] dispiacere/Quei corpi [illegible] terra senza più calore?».

Contro le grida, l'uomo di «Bandiera Bianca» ha trovato una sua vis fatta di sussurri; si esalta così il forte senso mistico che sprigiona da [illegible] parecchie sue canzoni. Lui spiega «Dieci e più anni fa, con "Bandiera Bianca", mi chiamavo fuori. Ora [illegible] tutto diverso, ogni sera quando guardi il telegiornale [illegible] sempre la sofferenza. Allora sembrava un fenomeno circoscritto, ciò [illegible] accadeva. Oggi [illegible] la realtà. Vedo malissimo l'Italia: se un tempo l'individualismo era un tratto simpatico della nostra nazione, oggi è diventato una cosa ributtante».

Il programma invernale era dedicato nella prima parte a successi, dal «Re [illegible] mondo» fino all'«Oceano [illegible] Silenzio» e all'«Ombra [illegible] luce», dove la ri[illegible]rca dell'Assoluto è travolgente di emozioni: «Riportami nelle zone più alte/In [illegible] dei tuoi regni di quiete/E' tempo di lasciare questo ciclo di vite/E non mi abbandonare mai». [illegible] nella seconda parte [illegible] lieder [illegible] Wagner («Schmerzen»), J. P. Aegidius Martin («la famosissima «Plaisir d'amour», questa nell'elaborazione di Berlioz), Brahms («Gestillte Sehnsucht»), Beethoven «Oh sweet [illegible] the hours»), cantati in stile battiatesco in lingua originale. «Da tempo - spiega lui - ascolto più musica classica che leggera. Questi autori sono i più congeniali al mio mondo; [illegible] non è poco neanche [illegible] brani considerati in certi ambienti solo per cantanti lirici: ma [illegible] voglio dimostrare che Wagner [illegible] può cantare anche con un altro timbro».

Poi i bis, dialogando soltanto con il pianoforte [illegible] Ballista: inedita e illuminante la rilettura di due vecchie canzoni, «Magic Shop» e «L'animale», che appaiono perfettamente integrate nella nuova formula battiatesca, con la complessità [illegible] linea melodica ben esaltate. Trovano una loro dimensio[illegible] anche brani come «Prospettiva Nevsky» e «I treni [illegible] Toze[illegible]» (nota anche nella versione eseguita [illegible] Alice).

Da ricordare, non solo echi verdiani [illegible] pucciniani. Ma anche un'esaltante rilettura di «Mesopotamia», trasformata con Ballista [illegible] un'allucinazione alla Philip Glass: sempre governata, però, dal filo sommesso e dolente della voce, marchio di qualità d'un cantautore solitario errante nel mondo dei gorgheggi impostati. Un guru un po' sui generis, [illegible] e sorridente, con la lunga barba [illegible] gli occhi penetranti. Che [illegible] raccon[illegible] quietamente. «Non [illegible] può fingere la serenità. Sono sereno perché, nel [illegible] casale sull'Etna, ho dedicato e dedico il mio tempo alla contemplazione. [illegible] è una [illegible] che proprio non puoi fare in stato di nevrosi».

[m. ven.]

[illegible] alto Franco Battiato quanto di più eccentrico si possa trovare nella [illegible] italiana [illegible] Qui accanto Giusto Pio, già primo violino della Scala, con cui lavora da 15 [illegible] [illegible] programma è dedicato nella prima parte a successi, dal «Re del mondo» fino all'«Oceano [illegible] silenzio» [illegible] nella seconda parte ai Lieder di Wagner, Martin, Brahms, Beethoven

«Incontri al caffè» [illegible] Cinquestelle, collabora «La Stampa»

La Versiliana accende la tv

Fra ospiti e spettacoli

IN Italia si legge poco: la lettura dei quotidiani ha una percentuale tra le più basse d'Europa. Se pensiamo che in Norvegia [illegible] vendono 615 copie ogni mille abitanti, in Svizzera 424, in Germania 343, par contro [illegible] Italia se ne vendono soltanto 118. Siamo terz'ultimi, seguiti soltanto da Spagna e Portogallo con rispettivamente 77 e 39 copie vendute ogni mille abitanti.

I quotidiani letti dai nostri connazionali con u[illegible] tiratura superiore alle 500 mila [illegible]pie sono tre. E anche in questa [illegible]lutazione, se rapportiamo le vendite globali giornaliere dei quotidiani, i 20 milioni di copie in Germania [illegible] ben lontani dai sei milioni [illegible] 800 mila dell'Italia.

Il mezzo televisivo, al contrario, è entrato prepotentemente nella [illegible] dimensione influenzandone in modo irreversibile lo sviluppo. Ormai l'utente, giovane, anziano, uomo o donna, ne fa riferimento ad ogni livello, [illegible] sociale che economico.

La tv permette ora, in un crescendo continuo, di essere informati in tempo reale, di assistere «in prima persona» - [illegible] mediazione alcuna, se non quella del limite della presenza fisica - a dibattiti, avvenimenti mondani, spettacoli, gare sportive. L'esempio riportato in tutti i manuali di comunicazione pubblicati in questi ultimi due anni, riporta [illegible] [illegible] fondamentale del processo di «televisionizzazione» la guerra del Golfo, dove l'avvenimento riportato [illegible] descritto era simultaneo all'avvenimento stesso.

D'altro canto, l'approfondimento ponderato [illegible] ricercato attraverso l'apporto di contributi poliedrici può avvenire solamente sulla carta stampata nella quale siamo noi a darci il ritmo di lettura e che, in ogni caso, possiamo riprendere o rivedere anche in momenti successivi. Non solo, ma il teleutente alcune volte è obbligato, dalla qualità dei programmi, a saltapicchiare da [illegible] canale all'altro.

L'integrazione delle immagini visive della tv con quelle figura[illegible] della [illegible] stampata, è da intendere [illegible] solo come tale, ma come moltiplicazione dei risultati con una base che, sostenuta dalle immagini, è premessa per una maggiore divulgazione, pia[illegible] [illegible] [illegible] e possibilità di approfondire. Tecnologie raffinate [illegible] servizio delle immagini annullano le barriere naturali [illegible] psicologiche, agevolandone una rapida memorizzazione. Nel nostro Paese dove la «verbosità» [illegible] eccessiva, spesso inconcludente, la trasmissione tv di un evento, unita all'approfondimento della carta stampata, può essere [illegible] leva insostituibile di divulgazione culturale [illegible] sociale, nonché [illegible] promozione dell'evento stesso.

E' in questa configurazi[illegible] variegata e complessa che va ad inserirsi l'intendimento dell'Editrice La Stampa e del Circuito Cinquestelle che, con la collaborazione di Giunti Gruppo Editoriale, hanno deciso, in occasione del Festival Internazionale de La Versiliana, di integrare i due principali veicoli di informazione e di cultura del nostro mondo al fine di portare ad una più ampia platea possibile un avvenimento di notevole importanza culturale che altrimenti sarebbe [illegible] occasione per pochi.

In Italia, oltre alle tre reti Rai, operano circa [illegible] tv private, alcune delle quali sono diventate dei grandi networks. Affinandosi il gusto e l'esigenza del telespettatore ogni network ha inteso dare al suo palinsesto un'immagine precisa il cui evolvere [illegible] cambiare [illegible] seguito con affetto dal suo utente. Il Circuito Cinquestelle, nato dall'integrazione di 28 emittenti [illegible] carattere regionale, ha fra i suoi obiettivi principali quello di ottenere una connotazione di tv nazionale, rispettando le proprie radici che affondano nelle singole realtà locali. Le emittenti che costituiscono la rete hanno una loro programmazione locale di informazione [illegible] spettacolo che, integrandosi con quella nazionale, porta [illegible] una audience stimata quotidianamente in [illegible] milioni di utenti su un globale (relativo alle tv private) di 34 milioni.

L'appuntamento tv del «Festival [illegible] La Versiliana» sarà trisettimanale; andrà in onda dal 21 luglio [illegible] [illegible] settembre ogni martedì e mercoledì alle 22 e ogni sabato alle 18.30. Della durata [illegible] mezz'ora, dal titolo «Incontri al Caffè» [illegible] realizzato dalla Plurimedia (Gruppo Comunicazione), verrà registrato nel Parco de La Versiliana a Marina di Pietra[illegible] dove avranno luogo gli incontri, gli spettacoli, le mostre, i balletti, i concerti. Le 21 trasmissioni previste saranno [illegible] sintesi di questi avvenimenti, intervallate da interviste con i protagonisti, da commenti di giornalisti de «La Stampa», che con quelli di Cinquestelle proporranno [illegible] visita «teleguidata» del Festival [illegible] La Versiliana [illegible]. Conduce Romano Battaglia.

Gabriele Azzalini

Romano Battaglia conduce gli «Incontri al caffè» su Cinquestelle

[illegible] STAMPA
supplemento al numero odierno

Direttore Responsabile
Paolo Mieli

Condirettore
Ezio Mauro

Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina

Progetto grafico
Angelo Rinaldi

A cura di
Raffaella Silipo

Fotografie
La Stampa

Editrice La Stampa SpA
[illegible] Marenco 32, Torino

Amministratore Delegato
[illegible] Direttore Generale
Paolo Paloschi

Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

[illegible] Il Balletto di Toscana celebra Lorenzo de' Medici

Una danza per il Magnifico

Personalissimo inno alla giovinezza

ERA il carnevale del 1490 e Lorenzo De Medici scriveva i versi che [illegible] diventati il più famoso inno ai piaceri della giovinezza, alla gioia effimera che ci dà questa vita. [illegible] chi non [illegible] conosce? «Quant'è bella giovinezza che si fugge tuttavia, chi vuol esser lieto sia, del doman non v'è certezza». Era inevitabile che la figura [illegible] Lorenzo, morto nel 1492, e questi versi diventas[illegible] soggetto di danza. Inevitabile perché proprio alla corte medicea [illegible] [illegible] mossi i primissimi passi di quelle danze cortigiane dalle quali poco meno di due secoli dopo avrebbe preso corpo la danza accademica, viva ancora oggi. E poi inevitabile perché oramai non c'è anniversario che non si metta in danze Mozart, Rossini, Colombo, avanti il prossimo.

Ma da questa iattura degli anniversari [illegible] mette al riparo l'intelligenza di Cristina Bozzolini, la direttrice del balletto di Toscana che per il suo omaggio a Lorenzo de' Medici ha sapientemente doppiato il pericolo di una facile ricostruzione storica della figura di Lorenzo. Cristina ha invece chiamato a raccolta due giovani coreografi dalla sensibilità assolutamente moderna che ci hanno reso un Lorenzo nostro contemporaneo: Virgilio Sieni [illegible] Mauro Bigonzetti. I due di sono equamente divisi i versi di Lorenzo: Sieni ha coreografato «Chi vuol esser lieto sia», Bigonzetti «Del doman non [illegible]'è certezza».

Ne è nato un dittico pieno di bella danza, su [illegible] collage di musiche scelte con gusto dove Sieni ha giocato il meglio del suo personalissimo stile, mentre Bigonzetti ha lavorato di fino con i linguaggi contemporanei americani.

Ma se la serata è una delle cose più piacevoli in giro questa estate [illegible] merito è anche di questa bella compagnia che procellosamente, dimenticata come è dagli interventi finanziari ministeriali, continua a segnalarsi come il gruppo di punta della danza italiana. Costantemente alla ricerca di proposte mai ovvie, sempre stimolanti.

E tutto questo si deve, oltre che ai danzatori, alle scelte di Cristina Bozzolini, che lo guida sin [illegible] fondazione nel [illegible] Compagnia classico moderna, costituita da un organico mediamente composto di dodici danzatori, tutti di livello solistico, il balletto di Toscana ha costruito la sua fisionomia nel corso degli anni frequentando il meglio della coreografia europea (Christe, van Manen, Bruce, North, Wellenkamp) [illegible] puntanto con coraggio sui giovani coreografi italiani, Paoluzzi, Moricone, Monteverde, e appunto Sieni e Bigonzetti. Ne è nato un repertorio contemporaneo [illegible] di riflettere le principali linee di tendenza della giovane danza [illegible]uropea. E non è un caso che «Mixerdanza» di Giovanni Minoli abbia deciso di rivolgersi proprio al Balletto di Toscana per realizzare il primo special ideato da Paola Calvetti dedicato tutto alla danza italiana con due stelle come Alessandra Ferri [illegible] Michele Abbondanza.

E ora due parole [illegible] Sieni [illegible] Bigonzetti. Il primo nato a Firenze proviene da una formazione che mescola danza classica al contempoanco agli stu[illegible] di architettura. Questo mix ha fatto sì che la danza di Sieni si sviluppasse come arte più visiva, che teatrale. I suoi lavori, mai astratti, sono il riflesso visivo delle sue speculazioni intellettuali; percorsi coreografici che sanno sempre trovare [illegible] perfetto equilibrio fra gesto, movimento, immagine, luce. Per queste sue qualità artistiche Sieni, che ha collaborato con I Magazzini, [illegible] stato per tempo leader del gruppo Parco Butterfly, è spesso chiamato a realizzare i suoi lavori all'interno di manifestazioni d'arte contemporanea (dalla Biennale di Venezia ai Documenta di Kassel).

Mauro Bigonzetti nasce co[illegible] danzatore, studia e [illegible] diploma all'Opera di Roma [illegible] nella compagnia di quel teatro incomincia la sua carriera che prosegue dall'82 con l'Aterballetto dove prende parte alle più importanti creazioni di quella compagnia. Il suo talento coreografico incomincia a manifestarsi nel '90 con «Sei in movimento» lavoro creato per l'Aterballetto. Nel '91 [illegible] Balletto di Toscana lo incita a coreografare «Turnpike». Sono seguiti «Prova con Mozart» e [illegible] recente «Pitture per archi», sempre per l'Aterballetto.

Sergio Trombetta

[illegible] Glorioso folklore latinoamericano

Se il flamenco di Aguilar sposa il Messico di Merida

SPAGNA e Messi[illegible] cioè il folklore [illegible] qui [illegible] di là dal mare, in qualche modo uniti, complici Cristoforo Colombo e Hernan Cortez: Folklore per modo di dire, poi perché definire folk il flamenco di Rafael Aguilar [illegible] certamente riduttivo e lo stesso vale per il balletto messicano di Merida.

Ballerino, coreografo, direttore di compagnia, Aguilar por[illegible] alla Versiliana «Carmen» cioè il più glorioso nome dell'immaginario spagnolo. Incarnazione della donna diabolica, la cui legge è il [illegible] capriccio [illegible] che [illegible] burla di tutti i precetti sociali, Carmen per Aguilar è uno spirito alla ricerca costante della [illegible] identità. Sostiene Aguilar: «Le circostanze, i costumi e le leggi stabilite dalla nostra socità furono gli ostacoli che le proibirono [illegible] realizzare la sua personalità. Carmen sognava di superare la monotonia dalle cose abituali e di avanzare nella scala sociale».

Nella sua seconda incursione alla Versiliana, ad agosto Aguilar porterà due altri famosi titoli del suo repertorio Bolero e El Rango.

Mexico magico e Folklore dello Yucatan sono i titoli dei due tempi dello spettacolo presentato dal Balletto messicano di Merida. Fondato nello Yucatan, regione culla di tutta la cultura messicana, [illegible] Balletto di Merida si [illegible] affermato subito quale strumento di ricerca, attraverso la danza, di un immenso patrimonio di tradizioni popolari. Rivivono così sulla scena, [illegible] una sintesi affascinante, gli antichi riti dei Maya, degli Aztechi, i drammi dell'occupazione spagnola, le lotte della rivoluzione ed infine le feste della libera[illegible] da cui nace il Messico moderno. Il tutto legato da temo e ritmi antichi integrati con le nuove espressioni della musica moderna.

Un folclore le cui radici sono lontane ma che sa espreimrere il sapore del Nuovo Messico pieno di vita, di colore, di danza, di ritmi. Il Balletto di Merida rappresenterà ufficialmente il Messico all'Expò di Siviglia.

[s.n.]

[illegible] Il Teatro accademico del balletto di Novosibirsk

Piccolo Bolscioj siberiano

L'étoile Pavlova per Petipa e Minkus

PROBABILMENTE per una volta dobbiamo essere grati alla politica colonizzatrice [illegible] vecchio Stalin. Se la sua mania di esportare in tutto l'impero sovietico [illegible] modello culturale russo [illegible] fosse arrivata alle estreme conseguenze, oggi non avremmo il balletto accademico dell'Opera [illegible] Novosibirsk nella lontana Siberia, fondato nel 1945. Oggi quel balletto è uno dei più grandi teatri [illegible] Russia [illegible] conosciuto come il «Piccolo Bolscioj».

Fin dall'inizio il Teatro accademico [illegible] Novisibirsk ha continuato l'alta tradizione accademica del teatro classico russo, manifestando allo stesso tempo grande interesse verso nuove forme artistiche, acquistando così fama di laboratorio dell'opera e del balletto. Il suo vasto repertorio attuale infatti è il riflesso [illegible] questa ampiezza di interessi. Alla storia del teatro è legata la carriera artistica di maestri nel campo della danza, basta citare nomi famosissimi [illegible] Vinogradov o Grigorovich. Molti solisti del teatro di Novosibirsk hanno vinto premi prestigiosi [illegible] si sono fatti conoscere su altre prestigiose scene.

Questa volta il teatro di Novosibirsk arriva con una stella ospite di primissima grandezza, Nadejda Pavlova, star del Bolscioj che abbiamo imparato a conoscere nelle sue precedenti tournée in Italia.

[illegible] programma che [illegible] Balletto [illegible] Novosibirsk porta in Italia rende omaggio a due grandi della danza accademica russa del secondo Ottocento, il coreografo Petipa e il sempre bistrattato compositore Ludwig Minkus. Sì proprio quel musicista che i maestri [illegible] Scala recen[illegible] hanno snobbato minacciando di non suonarne le volgari note di Bajadera. Come se i ballabili d'opera di Verdi o Rossini fossero musica tanto più alata.

Il divertissement «Paquita», l'attodelleombredaBajadera» e «Don Chisciotte» sono i tre titoli che i russi ci portano in Italia.

Don Chisciotte, è vero, è una storia abbastanza bislacca, do[illegible] il cavaliere dalla triste figura sta sullo sfondo [illegible] il suo fedele Sancio Panza, mentre in primo piano svettano le figure del barbiere Basilio innamorato della bella Kitri, la figlia dell'oste il quale impedisce il loro amore. Ovvio che alla fine l'amore trionferà, complice Chisciotte e la festa di matrimonio si trasformerà in un rutilante divertissement con al centro [illegible] famoso gran passo a due per Kitri e Basilio, che richiede gran virtuosismo [illegible] temperamento brillante, banco di prova per tutti i grandi danzatori. Ma intanto avremo avuto danze di carattere con gli zingari, intermezzi comici, un atto bianco, immancabile nei balletti ottocenteschi, con le Driadi.

Già, un atto bianco. Il momento lunare e disincantato irrinunciabile nel balletto romantico, quello delle Villi, delle Silfidi. [illegible] anche quello delle ombre delle bajadere. Cioè uno dei capolavori assoluti della danza russa del secondo Ottocento che è l'altro titolo in programma del balletto di Novosibirsk. Posto al centro della Bajadera l'atto delle ombre ci por[illegible] nel regno incantato dell'oltretomba dove [illegible] guerriero Solor incontra la sua Bajadera Nikija, morta per amore. Occasione per un folgorante passo a due, ma soprattutto occasione per il corpo di ballo femminile per porre in rilievo il suo stile aereo, omogeneo, perfetto. Il brano infatti si apre con l'uscita delle trentadue bajadere una dopo l'altra; ciascuna avanza e ripete all'infinito un'arabesque penchée, [illegible] effetto ipnotico e incantato, un exploit che si possono permettere soltanto le grandi compagnie di danza. «Il primo balletto minimal nella storia della danza» lo ha defini[illegible] [illegible] volta un po' per scherzo e un po' per davvero Lucinda Childs.

E infine Paquita. E' un vero e proprio reperto archeologico, per quanto divertentissimo [illegible] faccia andare in visibilio i ballettomani accaniti. E' infatti, questo divertissement, quello [illegible] resta di un ballettone di argomento spagnolo andato perduto. Resta appunto la festa finale che celebra Paquita e il suo cavaliere. Quindi, passo a due e poi un rutilante scorrere di per[illegible] virtuosistiche al femminile, una serie di variazioni (di forza, di grazia), che mettono in risalto la bravura delle danzatrici. Ineguagliabile sino ad ora la versione che ce ne danno le straordinarie ballerine del Marijnskij di Pietroburgo, ovvia[illegible] aspettiamo con ansia di vedere quanto brave saranno le danzatrici di Novosibirsk.

[se.tr.]

[illegible] Classico per l'American Musical Company

Bene, male e cowboys nel West di «Oklahoma!»

[illegible]A CHI mi dice che non ama il balletto io rispondo: Ti è piaciuto "Oklahoma!", beh allora ti è piaciuto un balletto e [illegible] te ne sei accorto», è una storia che Agnes De Mille la grande coreografa americana [illegible] raccontare per spiegare l'ignoranza della gente [illegible] il balletto non sia soltanto punte e tutù, ma la sana danza dei cowboys americani che lei ha stilizzato nelle coreografie di questo musical fra i più amati dal pubblico americano.

Già, il musical. Genere americano quanti altri mai che soltanto da qualche anno incomincia ad essere apprezzato dal pubblico italiano il quale del resto ormai [illegible] tempo [illegible] è più oggetto di spedizioni punitive da parte di compagnie raccogliticce, [illegible] gruppi di professionisti in nulla inferiori ai cast di Broadway.

Dunque «Oklahoma!» questo classico di Rodgers ed Hammerstein ci arriva proposto dalla American Musical Company, che questa estate farà tappa in molti festival estivi di casa nostra. Un classico che ha debuttato a Broadway nel 1943 ed [illegible] stato reso ancora più famoso dal film che Alfred Zinneman ne trasse nel [illegible].

La trama è molto semplice, è ambientata nel selvaggio West all'inizio di questo secolo, zone di [illegible] colonizzazione, [illegible] tripudio di buoni sentimenti, ballate popolari, fiducia tutta positiva [illegible] carattere americano e giovane. La bella Laurey e Curlie si amano, [illegible] non lo ammettono. Lo stesso fa Annie con Will Parker. Le due ragazze dunque, per non darla vinta agli spasimanti, si recheranno alla festa con due uomini sbagliati. Naturale che fra i rivali in amore, specialmente fra Curlie e Judd la competizione rischi di degenerare in lotta, così come sta per trasformarsi in battaglia vera e propria la rivalità fra contadini e allevatori. Ma proprio [illegible] il carattere forte e prevaricatore di Judd sta per avere la meglio Laurey ammette di amare Curlie e tutto finisce in gloria. O quasi, perché [illegible] preparano [illegible] nozze fra i due fidanzati ecco ricomparire Judd armato di coltello che aggredisce Curlie. Nella lotta Judd resterà ucciso. Così il bene trionfa sul male, la giovane coppia si appresta ad affrontare la vita insieme nel nuovo stato confortata dalla [illegible] nello stato e nella terra. Ovviamente condito da melodie indimenticabili, grandi [illegible] di danze e di cori.

Successo di Broadway e poi di Hollywood, «Oklahoma!» deriva il [illegible] plot, curiosamente da una commedia «Green Grow the Lilacs» di Linn Riggs che al suo debutto sulle scene [illegible] New York non ebbe nessun successo. Ma ai produttori del New York Theatre Guild sembrò una bella storia per farne un musical, interpellarono Rodgers e Hammerstein [illegible] ne nacque quel successo che ancora amiamo. Nella versione dell'American Musical Company i balletti originali di Agnes de Mille sono ricostruiti da Mary Linne Suseck, la regia è di Jafrey Dunn, l'orchestra è diretta da David Allen.

[s.n.]

22 LUGLIO. Il pianista (foto al centro) e gli assi Berg, Gomez, Gadd

Chick, acustico è il jazz

La strada sofisticata del grande Corea

PER motivi di salute salta [illegible] partecipazione di Pino Daniele e sarà Chick Corea con il [illegible] quartetto-a tenere in mano la situazione. Mani solide. Mani di pianista e che pianista! Personaggio discusso, Chick Corea [illegible] [illegible] McCoy Tyner, Bill Evans e Herbie Hancock il più interessante e abile pianista che il jazz ha [illegible] in [illegible] dai tempi del neobop di Red Garlad e Wynton Kelly. La [illegible] storia si accompagna quindi con l'evoluzione del jazz, un jazz che ancora una volta era Miles Davis a rinnovare; [illegible] non per caso, dopo [illegible] esordio brillante e peripatetico, proprio [illegible] Davis Chick Corea trovava la celebrità e l'estro per imporsi tra i grandi del nuovo jazz.

Un personaggio discusso perché proprio sull'esempio (cattivo?) di Miles Davis, Corea trova nella musica fusion prima, in quella «elettrica» dopo, una via per uscire dai meandri di un jazz che [illegible] gli va stretto e dal quale vuole fuggire per cercare nuove strade per sperimentare, cercare (anche un successo gratificante).

Tuttavia accanto a una attività che lo porta a ritmo di rock sulle [illegible] internazionali per un pubblico sempre più vasto [illegible] giovani, Corea alterna una meno intensa ma proficua produzione di jazzista. Ed è [illegible] questo [illegible] che lo vedremo e ascolteremo nel concerto per La Versiliana, accompagnato da tre [illegible] [illegible] jazz moderno: il tenorista Bob Berg, il bassista [illegible] Gomez, il batterista Steve Gadd, compagni fedeli per gran parte della sua più recente carriera. Si tratta di tre solisti molto noti: Gomez, dai tempi in [illegible] si esibi[illegible] accanto a Bill Evans, è considerato da tutti [illegible] i migliori bassisti moderni; Bob Berg [illegible] [illegible] dubbio, [illegible] Steve Grossman, il massimo tenorista [illegible] questi giorni (da tanti giorni); [illegible]dd è [illegible] meno jazzista del gruppo [illegible] [illegible] big della fusion! ma in tutto il mondo lo ammirano [illegible] i massimi drummer del momento.

La storia di Corea (che ha 51 anni) incomicia [illegible] Boston dove nasce e compie gli studi. Alterna [illegible] jazz alla musica classica, Bud Powell e Horace Silver a Strawinski, Ravel, Debussy, Bartók. Sono proprio gli autori dell'Occidente moderno a fargli intuire (come accadde a Bill Evans e a Herbie Hancock) che per [illegible] jazz è ora [illegible] [illegible] nuove strade, non in una cieca avanguardia [illegible] sulle scoperte armoniche dei grandi maestri. In un'intervista [illegible] questi giorni [illegible] al critico Mike Hennessy, Gonzalo Rubalcaba (il pianista cubano oggi in auge) confessa [illegible] non volere ascoltare Chick Corea troppo [illegible] lungo perché teme di lasciarsi poi influenzare dal suo stile [illegible] [illegible] di inventiva, così personale.

La storia alla grande di Corea incomincia con un disco importante inciso [illegible] un musicista importante. Si tratta di **Sweet Rain** di Stan Getz dove, accanto a Grady Tate e Ron Carter, [illegible] ascoltava un giovane pianista [illegible] poco noto...

Poco prima, agli inizi [illegible] carriera, Chick fu [illegible] pianista di Blue Mitchell [illegible] [illegible] Herbie Mann. In **Sweet** [illegible] si imponeva pure come compositore [illegible] un tema piuttosto complesso, **Litha**, e con l'amabile valzer **Windows**; [illegible] suo pianismo stimola Getz [illegible] dare il meglio di sé.

Poi, per qualche tempo, Corea collaborò con Miles Davis, il quale favorì il suo progressivo spostamento dal jazz al rock-jazz. Con Davis, Corea si trovò a dialogare [illegible] un'altra tastiera elettrica, quella di Joe Zawinul (**In a Silent Way**, **Bitches Brew** e **Big Fun**) [illegible] [illegible] Keith Jarrett (**Miles Davis at Filmore**), sebbene un album anteriore, **Filles de Kilimanjaro**, dia forse un'idea più esatta del suo lavoro con Miles.

Tipico del suo stile giovanile energico e dinamico [illegible] un album con il trombettista Woody Shaw [illegible] il sassofonista Joe Farrel (**Inner Space**), trascinato dalla batteria di Joe Chambers. Nel 1970, Corea costituì il gruppo «Circle», con il multistrumentista Anthony Braxton, il bassista Dave Holland e il batterista Barry Altschul, facendo segnare un brusco mutamento di direzione. L'idea chiave [illegible] quartetto era il libero dialogo tra strumenti, sia nel trascinante **Nefertiti** - in una versione molto più libera [illegible] selvaggia di quella di Davis -, sia nel pianismo dissonante del duetto con un Braxton ossessionato dai registri estremi (**Circle - Paris Concert**). Il gruppo [illegible] sciolse nel 1971 con l'uscita proprio di Co[illegible] («Mi sentivo sempre molto limitato e confinato in scena, in questa continua sperimentazio[illegible] forzata»).

Il successivo (e anche il più celebre) combo di Corea, il **Return to Forever**, debuttò allineando Joe Farrel ai fiati, Stanley Clarke al contrabbasso, Airto Moreira, percussionista brasiliano, e la moglie [illegible] Airto, la cantante Flora Purim. Corea, adottato il piano elettrico, mise a punto [illegible] sorta di versione cameristica del rock-jazz, che incontrò un successo enorme. Da allora, il pianista si è sempre [illegible]iù incamminato sulla strada di una musica tecnicamente sofisticata, ma emotivamente un po' superficiale, che lo ha allontanato dal mondo del jazz.

Nella sua carriera, Corea ha seminato altri interessanti dischi di differente tendenza. Il più bello di tutti [illegible] forse **Now** [illegible] **Sings, Now He Sobs**, in trio, che resta il miglior esempio [illegible] un pianismo lieve e astratto, a volte guizzante, che costituisce il vero, significativo contributo di Corea alla storia del jazz.

Interessanti sono anche i trii **A.R.C.** e **The Song of Singing**, alcune pagine dei duetti col vibrafonista Gary Burton (**Crystal Silence** e **Duet**) [illegible] le sue collaborazioni con solisti dell'area davisiana, quale il sax tenore [illegible] soprano Wayne Shorter.

Franco [illegible]

I DISCHI PIU' NOTI

[illegible] Getz - Sweet Rain
[illegible]iles Davis - In a Silent Way
[illegible] Davis - Filles [illegible] Kilimanjaro
[illegible]iles Davis - Bitches Brew
[illegible] Davis at [illegible]
Wayne Shorter - Super Nova
Inner Space
Circle - Circulus
Circle - Circling In
[illegible]v He Sings, Now He Sobs
The Song of Singing
Piano Improvisations
[illegible] to Forever
Crystal [illegible]ilence

[illegible] Rock'n'roll autentico per il Beatle meno famoso

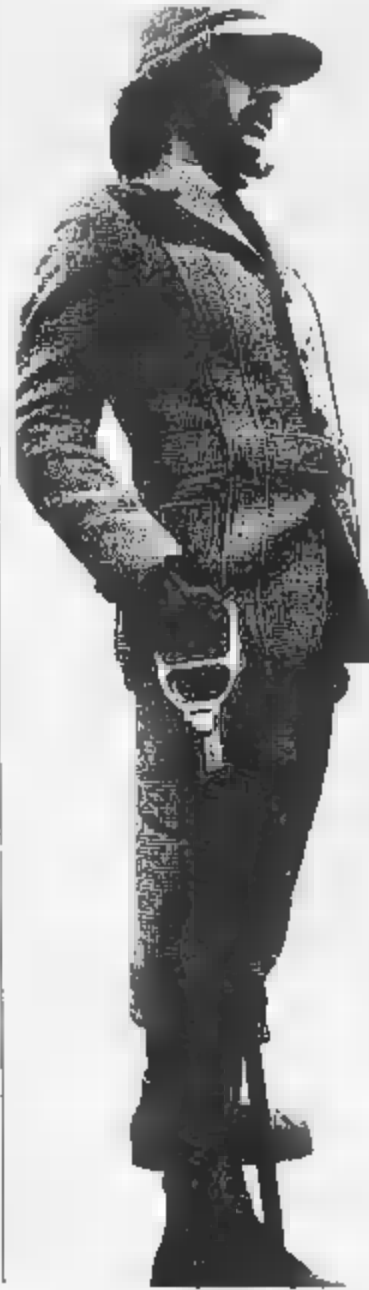
Era [illegible] più povero, ora vive in California. Tutti pensano che fosse anche il meno dotato dei Quattro e che solo [illegible] colpo di fortuna l'abbia portato in alto

Qui accanto Ringo Starr in dolce coppia [illegible] la moglie, l'ex bellona Barbara Bach. Foto piccola Ringo negli anni dei trionfi [illegible] Beatles. Sotto Starr [illegible] una curiosa espressione che [illegible] rivela i [illegible] 52 anni

Ringo, il dinosauro

Starr canta la nostalgia

RINGO Starr, batterista dei Beatles, è ricco sfondato, anche [illegible] dopo il [illegible]ivorzio del gruppo ha fatto ben poco e quel poco non era granché; dieci anni di Beatles, i più famosi e ascoltati dell'era contemporanea, gli hanno consentito una vita dorata, appena abbruttita da alcolismo pesante in dolce coppia [illegible] la moglie, l'ex bellona Barbara Bach. Ma [illegible] stanno bene tutti e due, Ringo sfoggia una linea snella e non dimostra i 52 anni compiuti da poco [illegible] festeggiati a Liverpool, con il cospicuo clan familiare, dopo un concerto all'ampolloso Empire Theatre di 2300 posti. Vi aveva suonato l'ultima volta nel '65, quando i Beatles tennero il [illegible] d'addio prima di andarsene per sempre.

Nemo propheta in patria. I liverpooliani [illegible] hanno mai imparato ad amare i Quattro che portarono alla loro terra gloria non effimera: sostengono, tutti, che i Beatles [illegible] hanno [illegible] fatto niente per loro. Sul tema il dibattito si [illegible] riacceso ora che McCartney ha avviato, con sue personali 40 mila sterline (circa 80 milioni di lire) la Fondazione per una Scuola [illegible] musica da aprire in città. Ma Ringo Starr sembra il meno amato in assoluto. Era il più povero del gruppo [illegible] abitava in [illegible] stradina stretta e senza storia dentro [illegible] quartiere miserevole [illegible] Tooxteth, ora vive sotto il sole della California; e tutti pensano (non solo a Liverpool) che fosse anche il meno dotato dei Quattro [illegible] che sia [illegible] solo [illegible] colpaccio [illegible] fortuna a portarlo in alto. Forse per questo i giornali locali non annunciavano neanche l'evento della serata, e fuori dal teatro qualcuno rivendeva a 15 sterline il biglietto che ne co[illegible] 20: però all'Empire, alla fine, c'era solo una manciata [illegible] posti vuoti.

David Jones, uno dei pochissimi imprenditori locali [illegible] hanno creduto nei Beatles come attrazione turistica, organizza visite guidate a Strawberry Fields e Penny Lane o alle povere [illegible] dove sono nati i Quattro; da poco ha aperto, a pochi passi dall'originale sostituito da un garage, [illegible] frequentatissimo Cavern Club quasi uguale a quello dove [illegible] esplosero. Da furbetto qual è, Jones, la stessa [illegible] in cui cantava Starr, ha organizzato un concerto dell'uomo più sfortunato del mondo, Pete Best, batterista dei Beatles prima di Ringo. Perché ci fu il ricambio, [illegible] s'è mai capito bene. Fatto [illegible] che lo sfigatissimo Best continua a vivere qui [illegible] campa come può; ma il «Daily Post» titolava: «Duel of The Drummers», duello fra i batteristi. La gente di Liverpool [illegible]ra i perdenti.

Lo stesso giornale ha stroncato [illegible] fretta il concerto di Starr: «Sembrava di essere in un pub-rock [illegible] neanche il beneficio di una birra». E, qui, hanno esagerato. E' vero, il concerto di Ringo è la prova vivente della sua pigrizia: da [illegible]lo, canta sì e [illegible] otto [illegible]ni; [illegible] parte del tempo [illegible] passa alla batteria, duettando con il figlio ventiseienne Zak Starkey (che ha mantenuto il vero cognome di famiglia) e che pesta per tutto [illegible] tempo come un dannato; poi se ne fugge dietro le quinte a riposarsi, lasciando la scena [illegible] sette turnisti [illegible] lusso che solo i suoi soldi potevano comprare, veri protagonisti dello show. Sono qui [illegible] condi[illegible] di potersi sfogare, cantare la loro vecchia (e a tratti esaltante) storia.

«E' bello essere a casa - ha esordito a Liverpool Starr chiuso in una clamorosa giacca multicolore - fatemi vedere quante facce conosco in platea»; poi ha attaccato «I'm The Greatest», canzone ironicamente autobiografica che Lennon aveva scritto per lui. Tornerà al microfono per due brani beatlesiani del suo recente album («Don't Go Where The Road Don't go» e «The Weight Of The World») e [illegible] [illegible] «sue» canzoni dei Beatles, le uniche che gli altri gli avevano lasciato fare: «Yellow Submarine» e «With A Little Help From My Friends», immortali marcette cantate con scanzonata facilità nel tripudio delle chitarre della superband.

[illegible] [illegible] del concerto, senza fronzoli [illegible] molto californiano, è firmato dalla «All Starr Band», sette nomi con un peso nella storia rock: [illegible] tastierista canadese Burton Cummings («American Woman»), il sax Tim Cappello, il bassista voce d'angelo Timothy Schmit («I Can't Tell You Why») che fu un Eagle come il primo dei 4 chitarristi in scena, Joe Walsh, esorbitante macchietta, impareggiabile chitarra che riuscirà a non [illegible] «Hotel California». Con Dave Edmunds, con Nils Lofgren orfano del Boss Springsteen, con lo scatenato Todd Rundgren, campione di rock progressivo, si completa [illegible] nomenklatura del [illegible]. Molto divertente, [illegible] fiumi di rock'n'roll autentico. Se lo amate davvero, [illegible] i dinosauri non vi immalinconisco[illegible], non perdetevelo.

Marinella Venegoni

«... E i topi ballano» di Mattia Sbragia

Una «Villeggiatura» da gatti

Rilettura della commedia settecentesca

MATTIA Sbragia sfida i fantasmi di Molière, Beaumarchais e Goldoni e scrive commedia settecentesca che ha come tema la vacanza, «...E i topi ballano» con una compagnia di 16 giovani attori fra cui Edy Angelillo, Daniele Formica, Massimo Wertmüller. «Villeggiatura» corretta da un'attenta analisi sociale, in cui si sente già una lontana eco dell'insofferenza che di poco avrebbe portato alla coscienza e violenta ribellione della Rivoluzione Francese. «E' stato Pamela Villoresi - spiega Sbragia - a darmi l'idea. Sulle prime ero in dubbio, poi ho pensato che potevo aggirare il confronto con questi mostri sacri, partendo da dove loro avevano finito».

Si inizia così degli ultimi preparativi frenetici per le vacanze di una coppia di nuovi ricchi col complesso della mancanza titolo nobiliare. Costoro hanno due figli, ragazza viziatissima, dispotica, carognetta, che è innamorata di uno sguattero di cucina. E un maschio in crisi di identità, in quanto si dice che non sia il figlio di suo padre ma di una relazione extraconiugale.

Succubi delle prepotenze dei quattro padroni sono gli undici servi, costretti a subire ingiustizie, angherie e soprusi di ogni tipo, che vedono l'ora che i padroni partano per poter finalmente iniziare le proprie vacanze. «La commedia è un pretesto - spiega Sbragia - per l'analisi di un microcosmo sociale devastato e triturato una classe dirigente incapace di avere una morale e, meno che mai, un'etica».

Sbragia, figlio d'arte ora cresciuto (suo padre è Giancarlo Sbragia, sua madre Esmeralda Ruspoli), ha scelto come protagonista un nipote d'arte cresciuto, Massimo Wertmüller, 35 anni. «So che è difficile credermi - dichiara da sempre lui - ma mia zia Lina non ha mai fatto una telefonata a nessuno per aiutarmi. Certo, ho potuto usufruire di informazioni giuste, suggerimenti appropriati e dell'appoggio di una famiglia non prevenuta». Wertmüller ha iniziato con Gigi Proietti e il suo gruppo («la fissazione del fare tutto-tutti-insieme la mia generazione ce l'ha sempre avuta»), continuato con il varietà tv di Falqui, poi ha provato il teatro «classico» Gabriele Lavia («ho capito che non mi interessa niente teatro grande e grosso, mi piace il teatro quotidiano contemporaneo, sciolto»). «Forse ora sono arrivato - ha detto - ma sono sempre nel dubbio. Che questa eterna attesa del successo la ragione per cui noi attori di oggi siamo sempre presuntuosi, aggressivi, piagnoni, incapaci prendere il mestiere con il gusto dei grandi?».

Qui accanto Edy Angelillo per aver interpretato giovanissima (adesso ha appena passato la trentina) «Ratataplan» accanto a Maurizio Nichetti. Sotto Daniele Formica il più stravagante, arguto, caustico attor comico d'Italia

Figlia d'arte anche protagonista femminile, Edy Angelillo, nota per aver interpretato giovanissima (adesso ha appena passato la trentina) «Ratataplan» accanto a Maurizio Nichetti. «Sì, i miei genitori sono Franco and Regina, artisti, cantanti, fantasisti da tanto tempo. In una famiglia del genere era inevitabile che io subissi un certo condizionamento». Edy ha fatto molto cinema, oltre a Nichetti ha lavorato con Verdone, Nuti, Sordi. il è più emozionante, continua sfida con se stessi».

Torna sulle barricate teatrali anche il più stravagante, arguto, caustico comico d'Italia, Daniele Formica, ex nome di spicco nel totovarietà tv Stop», «Un altro varietà», «Non necessariamente»), che ha abbandonato qualche anno fa la «Tornerò quando a viale Mazzini arriverà un John Ford capace di governare il far West attuale» e si è scoperto un gusto per il teatro, a patto che si tratti di «capovolgere i classici».

Il desiderio di Sbragia è «che ne venga fuori una curiosa considerazione: l'umanità più sana, in fondo, è quella che pur vivendo un degrado, riesce a rimanere integra nella sua e conserva la forza e la vitalità ad andare avanti, a vivere, a giocare, ad amare». Temi seri, sepolti però sotto un'immagine divertente e divertita: un piccolo affresco tutto proteso verso il futuro. «La possibilità che il domani possa essere migliore, foss'anche solo per i figli dei figli dei figli».

[r. sil.]

[illegible] Lo spettacolo di Kunneke debuttò a Berlino nel 1921

Un «Cugino» da operetta

Musiche lievi, equivoci, sentimento

FU rappresentata per la prima volta nella Berlino del 1921: operetta moderna, dunque, che sostituisce i costumi d'epoca con il frack. E' «Il cugino da Dingsda», alla Versiliana dopo una prima rappresentazione italiana a Bagni di Lucca il 27 luglio. L'autore è il tedesco Eduard Kunneke, uno dei pochi compositori moderni del genere che abbia raggiunto fama mondiale. Sull'operetta ha idee precise: «E' divertimento: e allora funziona quando c'è un buon libretto dove l'allegria è mista al sentimento». Il «Cugino» [illegible] co[illegible] su questo principio: è una commedia di equivoci [illegible] identità sbagliate, con un pizzico [illegible] sentimento. In più, [illegible] sono le musiche lievi volute da Kunneke, e le danze dell'epoca come il tango e il foxtrot.

La vicenda: J[illegible] [illegible] Wimpel, zio e zia [illegible] Julia, che l'hanno cresciuta, [illegible] preoccupati che essa possa sposarsi sottraendo al loro controllo le sue disponibilità economiche. La ragazza però ha promesso eterno amore al cugino Roderich, suo compagno d'infanzia, che da sette anni è partito per la Batavia dopo una discussione con lo zio, e non ha più dato notizie di sé. Gli zii escogitano di invitare presso [illegible] loro [illegible] altro cugino, August, nella speranza che Julia possa innamorarsene, e il patrimonio restare in famiglia. Julia non vuol sentirne parlare e non intende nemmeno farsi vedere dal nuovo cugino e, fedele al patto d'amore, ogni sera guarda la luna che dovrebbe essere il messaggero fra i d[illegible] innamorati. Verso sera arriva alla casa [illegible] straniero che si presenta [illegible] [illegible] viandante e si dice «incantato» da Julia: i due giovani si sentono attratti l'uno dall'altra. La mattina seguente Julia è felice senza sa[illegible] il perché. Ma mentre prende il caffè mattutino lo straniero rivela a zio Josse e a [illegible] Wimpel di essere Roderich. Julia e lo straniero si riscoprono sempre innamorati, ma egli sembra non ricordare quasi nulla del patto della luna, dell'anello che Julia gli aveva regalato come pegno d'amore, delle loro abitudini di adolescenti. Egli insiste per [illegible] amato al presente e non in virtù del passato. Julia ha dei dubbi che [illegible] concretizzano quando un telegramma speditole dal padre rivela che Roderich è partito da sei settimane dalla Batavia e che la nave sulla quale viaggia sarebbe arrivata in Germania quel giorno stesso, impossibile quindi che lo straniero [illegible] il vero Roderich. Alle domande di Julia lo straniero non può negare l'inganno, non vuole ancora però dire il [illegible] vero nome. Chiede a Julia se può amarlo per [illegible] stesso, senza restare legato al fantasma di un ideale. Al suo diniego decide [illegible] partire.

Intanto Josse riceve la co[illegible] che [illegible] nipote August si è presentato al paese la sera prec[illegible]ente e che avrebbe dovuto arrivare la [illegible] stessa. Una descrizione degli abiti da lui indossati corrisponde agli abiti che lo straniero h[illegible] dimenticato. Gli zii pensano che lo straniero abbia ucciso August per prendere i suoi panni. Julia esclude che lo straniero possa [illegible] [illegible] assassino.

Mentre tutti [illegible] tristi e preoccupati, Hannchen, l'amica di Julia, si trova sola ed [illegible] il desiderio che St. Nicolaus le porti un fidanzato, ricco, bello e che si presenti con la propria macchina. In quel momento sente suonare un clacson e una macchina con [illegible] bordo un giovane si ferma davanti [illegible] lei. E' il classico colpo [illegible] fulmine e lo straniero dice [illegible] [illegible] trovato la donna della [illegible] vita. Hannchen è felice, ma quando gli chiede il suo [illegible] scopre che è Roderich.

Preoccupata lo interroga sullo scopo della sua visita. Roderich afferma [illegible] [illegible] venuto a trovare gli zii, a visitare la sua città natale. [illegible] frattempo il primo straniero [illegible] ritorno per riprendere i suoi vestiti. Entrambi si presentano come Roderich, ma uno chiaramente non lo è. Un mare di equivoci, ma il lieto fine è assicurato.

Prodotta dall'Opera di Barga, l'operetta si avvale della regia di Michale Schulter-Padrerg. L'orchestra da Camera de L'Empordà [illegible] diretta da Marco Balderi, le scene e i costumi sono di Gillian Armitage Hunt.

[s. n.]

29 LUGLIO

Micheli e Chiara disposti a tutto

ANCORA una storia d'amore, in scena. «Disposto a tutto» [illegible] soprattutto questo. Una commedia brillante, tragicomica, molto moderna: il testo è di Enrico Vaime e Maurizio Micheli, anche registi della pièce. Micheli ne è il protagoni[illegible]. Accanto a lui Chiara Salerno.

Un amore. Un uomo di quarant'anni che fa l'attore ed è molto spesso disoccupato cerca di impiegare il [illegible] tempo «amando». [illegible] chiama Fabio De Santis e afferma [illegible] provare sentimenti che soltanto i grandi protagonisti sanno provare: «Da Otello a Rett Butler, da Anna Karenina [illegible] Minnie», dice lui.

Gli eventi della [illegible] lo deconcentrano, e lui li accoglie sempre con fastidio. L'amicizia, i ritardi nei versamenti postali, il successo, i disastri ecologici, il mondo dello spettacolo, il crollo delle ideologie: tutto è un ostacolo per Fabio. E allora? La commedia è a lieto fine, seppure con una sorpresa agrodolce. L'amore vince su tutto e il protagonista potrà vivere occupandosi soltanto della persona amata: se stesso.

Ancora una commedia brillan[illegible] per Micheli, [illegible] ha ottenuto il suo primo grande successo teatrale nel '76 con «Mi voleva Strehler», un testo comico scritto a quattro mani con Umberto Simonetta. Toscano, ha vissuto per qualche tempo a Bari, poi si è trasferito a Milano e a Roma, dove adesso abita. Ha fatto molta tivù e a teatro si è spesso cimentato in commedie divertenti, re[illegible] da solo o con un ca[illegible] [illegible] numeroso. «Preferisco un teatro agile - ha sempre detto - con pochi attori e scene semplici. I testi cerco di scriverli io o li produco. In genere lavoro con amici fidati per compagni. Penso che un teatro "formato mignon" possa [illegible] maggior spazio nei confronti della sopraffazione tv».

Chiara Salerno è una «doppia» figlia d'arte: di Enrico Maria Salerno e Valeria Valeri. Trentadue anni, da più di dieci ormai calca il palcoscenico. Al tempo di «Tabù», il suo primo spettacolo «importante», recitato accanto al padre nove anni fa, la giovane attrice aveva espresso [illegible] manifesto di intenti professionali molto [illegible]. «Voglio verificare fin dove posso arrivare - aveva detto - [illegible] mi sono imposta un li[illegible] di tempo. Se fra 5 [illegible] non avrò sfondato, mi ritirerò in campagna a fare vita di casa, tra pentole e fornelli, con tanti animali. Non amo gli atteggiamenti mondani [illegible] sono gelosa della mia privacy». Ormai il «tempo di prova» è abbondantemente passato. E Chiara [illegible] ancora in palcoscenico. Evidentemente le [illegible] andata bene.

Cristina Caccia

Una [illegible] [illegible] «Disposto a tutto», commedia brillante, tragicomica, molto moderna: testo e regia di Vaime [illegible] Micheli

31 LUGLIO. «Le grandi colonne sonore», da Fellini a Ford Coppola

Qui accanto una scena di «Guerra e pace» [illegible] King Vidor. Appena sotto Federico Fellini alter ego di Rota. Sotto Marlon Brando nel «Padrino» [illegible] Coppola [illegible] accanto Nino Rota

Parlate più piano suona Nino Rota

PER me Nino [illegible] [illegible] musica», ha detto una volta Federico Fellini, che ha avuto con lui un lungo e fruttuoso sodalizio artistico. Per più di trent'anni registi, produttori hanno chiesto, insistito, atteso, pur di avere una colonna sonora scritta da lui. Eppure non si conosce molto di Nino Rota, l'autore delle indimenticabili musiche del «Padrino» di Coppola, del «Gattopardo» di Visconti, di «Guerra e pace» [illegible] King Vidor, scomparso nel 1979. Adesso, un'occasione per risentire le sue più belle composizioni è il concerto che riunisce alcuni dei brani originali più belli di una carriera lunga sessant'anni, eseguiti dalla Grande Orchestra dei Concerti della Radio [illegible] della televisione di Stato di Mosca diretta da Murad Kazhlaev. Il concerto è già stato tenuto, con esiti trionfali, [illegible] 3 e 4 maggio 1991 nella Sala delle Colonne a Mosca durante il «Festival Nino Rota».

In scaletta vi sono, nella prima parte, suites dal film «Romeo e Giulietta» (1968) di Franco Zeffirelli, da Shakespeare, da «Le notti di Cabiria» (1957) di Fellini, «Rocco [illegible] i suoi fratelli» (1960) di Luchino Visconti con un giovanissimo Alain Delon, «Otto [illegible] mezzo» (1963) di Fellini, «Waterloo» (1970) di Sergej Bondarciuk e il celebratissimo «Gattopardo» (1963) di Visconti [illegible] Delon [illegible] Claudia Cardinale.

Nella seconda parte [illegible] da «Amarcord» (1973), «La strada» (1954), «Fellini satyricon» (1969), «Roma» (1970), «Il Casanova» (1976) di Fellini, (non a [illegible] Rota [illegible] considerato un vero [illegible] proprio «alter ego» musicale del regista) e poi «Film d'amore e d'anarchia» (1973) di Lina Wertmüller, «Guerra [illegible] pace» (1957) [illegible] King Vidor e, grande chiusura, «Il padrino» (1972) e «Il padrino - Parte II» (1974) di Francis Ford Coppola.

Il cantante [illegible] Saur Tutov, l'Orchestra della Radio e Televisione [illegible] Stato di Mosca [illegible] diretta dal compositore Murad Kazhlaev e [illegible] compone di ottanta elementi, professori e solisti di alto livello artistico e [illegible] grado di eseguire qualsiasi repertorio, sia nel [illegible]po della musi[illegible] classica che di quella leggera. Fondata nel 1945 dal celebre musicista Victor Knushevitskij, gode di grande popolarità nel mondo. Shostakovic lo defi[illegible] in termini entusiastici «Di fronte a questa orchestra, che rappresenta nel mondo il vanto e la gloria della nostra musica, [illegible] [illegible] può far altro che rimane[illegible] stupiti e ammirati».

Nino Rota era compositore autentico, [illegible] «artista autentico» come lo definì Dallapiccola. La [illegible] musica, né malinconica né allegra, [illegible] malinconicamente allegra, [illegible] pervasa di ottimismo. «Quando sono al pianoforte - diceva lui in un'intervista appena prima di morire, quasi un'enunciazione della sua "poetica" - quando cer[illegible] una musica, può darsi che tendenzialmente io sia felice. Ma [illegible] uomo, come [illegible] fa ad essere felici in mezzo all'infelicità degli altri? E' un dissidio che rimane sempre. Il sentimento che anima la mia musica [illegible] teso [illegible] far sì che coloro che la ascoltano possano avere almeno un momento [illegible] serenità».

Un altro elemento fondamentale del suo modo di comporre era la capacità di improvvisare, dato dall'immediatezza di un viscerale [illegible] spiritoso senso dell'ironia, che lo rendeva adattissimo [illegible] intendersi immediatamente con i registi. Ma non bisogna dimenticare che Rota, [illegible] bambino prodigio, era anche compositore classico, la cui produzione comprende il «cappello di paglia di Firenze», sonate, preludi, sinfonie, quartetti, p[illegible] «Le Molière imaginaire» scritto per Maurice Béjart e un dramma lirico ispirato a «Napoli milionaria».

Legato alle immagini più belle del nostro secolo, la sua è una musica che non morirà mai perché, ricordava Fedele d'Amico, «negli ultimi tempi, quando gli stava[illegible] appresso, con [illegible] paura di vederlo mancare sotto gli occhi, lui rispondeva [illegible] stare tranquilli, perché il suo momento [illegible] era ancora arrivato». E quel momento, per la sua musica, non arriverà mai.

[s. n.]

La Cassa di Risparmio di Firenze per l'Arte

La Cassa di Risparmio di Firenze, nell' ambito delle iniziative che promuove nel campo dell'arte, ha finanziato il restauro del desco da parto attribuito a Jacopo Carrucci detto il Pontormo. Esso raffigura l'imposizione del nome a S. Giovanni Battista bambino. Il desco da parto era un vassoio col quale nel Rinascimento si servivano le vivande alle puerpere. Appartenente alla Galleria degli Uffizi, l'oggetto aveva subito l'attacco dei tarli. La pregevole pittura si presentava notevolmente deteriorata, mentre il tergo del desco era deturpato da graffi, abrasioni e fori. L'opera, ora completamente restaurata, riacquista l'intero fascino originale: vivace naturalezza, preziosità delle raffigurazioni, equilibrio del colore e del chiaroscuro.

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

«Arsenico e vecchi merletti» ha aperto il Festival con successo

Veleni leggeri per Geppy

Gleijeses: «Che genio Cary Grant»

P[illegible] il [illegible] debutto [illegible] regista teatrale, Mario Monicelli ha scelto un testo per cui è d'obbligo il riferimento cinematografico, quel delizioso «Arsenico [illegible] vecchi merletti» che Frank Capra diresse nel 1944, protagonista Cary Grant alle prese con due anziane zie un po' tocche, che in nome di [illegible] malissimo inteso senso umanitario assassinano la gente. Sulle scene della Versiliana, in prima nazionale, Cary Grant [illegible] stato interpretato da Geppy Gleijeses, la sua fidanzata da Marina Suma, le due malefiche sorelle erano Isa Barzizza e Regina Bianchi. Lo spettacolo arriverà a Torino per Capodanno.

«Il più giovane capocomico d'Italia» (Gleijeses ha 37 anni) è entusiasta del lavoro, pieno [illegible] energie nonostante abbia terminato da poco le repliche [illegible] «Arancia meccanica», l'incubo futuristico pensato da Anthony Burgess e diretto da Stanley Kubrik in un film che fece epoca, riscritto per il teatro dallo stesso Burgess, con la colonna [illegible] degli U2. E nonostante per settembre lo [illegible]ttenda il suo primo film da regista e protagonista, «Black out». «Adoro lavorare», quasi si scusa.

Come mai «Arsenico e vecchi merletti»?

E' uno straordinario testo teatrale, un meccanismo divertentissimo: ancora più bello del film di Capra, di cui peraltro io [illegible] innamorato da sempre, benché i critici dicano che ha dei limiti. D'altronde anche lui lo riconosceva, ma il fascino maggiore non necessariamente appartiene alle cose perfette.

«Arancia meccanica» questa primavera. Adesso Frank Capra. Ha sposato la causa del teatro-cinema?

Qualcuno potrebbe dire che scelgo titoli facili, [illegible] grande richiamo popolare. A dire il vero non disprezzo affatto le cose accattivanti, [illegible] patto che vi sia una [illegible] più profonda per metterle insieme, quelle, in particolare, che vanno in scena molto raramente. Questo testo ha avuto l'edizione storica del 1946 con Stoppa e Morelli, una edizione televisiva [illegible] una più recente, ma [illegible] [illegible]biziosa della nostra. Noi abbiamo scelto di giocare sulla farsa nera, abbiamo riempito il testo di citazioni, colte e meno colte, in testa avevamo l'umorismo nero di «La famiglia Addams».

Com'è calarsi nei panni di Cary Grant, il [illegible] della [illegible]phisticated comedy?

E' inimitabile, fra l'altro è anche il mio attore preferito, capace di passare dal registro comico a quello tragico, dalle lacrime [illegible] riso sempre con lo stesso tocco lieve. La difficoltà è stata proprio mantenere quella levità e naturalezza: [illegible] sono abituato a recitare in modo straniato, a guardarmi dal di fuori, a giocare con il mio personaggio. Ho dovuto riscoprire [illegible] sapore antico della recitazione naturale: [illegible] stato importante e divertente, mi piace rigenerarmi, cambiare spesso pelle.

Monicelli [illegible] alla sua prima prova [illegible] regista teatrale.

Sì, se si esclude il monologo «Rose», poi ripreso da Vanessa Gravina, [illegible] due regie di opere liriche. L'ho contattato io e devo dire che non ho fatto assolutamente fatica [illegible] convincerlo. Gli piaceva molto il testo (Masolino d'Amico ci ha fatto una traduzione molto carina e scorrevole) [illegible] sapeva il modo in cui lavoravo. E' perfetto: fulminante, esatto. Parla poco [illegible] tutte le sue parole sono delle pennellate.

Perché, come lavora?

Credo profondamente in [illegible] tipo di teatro «di lavoro», di sudore, molto artigianale. Per me il teatro è la vita, il resto [illegible] un'appendice. Ci metto tutte le mie energie. [illegible] stupisco sempre quando leggo interviste in cui si dichiara che il teatro [illegible] bene ogni tanto, per interrompere attività cinematografiche o televisive. Per prendere una boccata d'aria. Il teatro italia[illegible] oggi è fatto di clan, [illegible] leghe, di intrallazzi. Io non ci sto. Amo troppo [illegible] mio lavoro per ridurlo a [illegible] giochino di società.

Raffaella Silipo

Nella foto grande Marina Suma
qui sopra Isa Barzizza
sotto Regina Bianchi
sono le due anziane zie
un po' tocche
che in nome di un malissimo inteso
senso umanitario
assassinano la gente
Nella foto piccola
Mario Monicelli

MONICELLI

58 anni di film e poi il teatro

ALLEGRIA, amarezza [illegible] pizzico di perfidia: questa la ricetta del maestro della commedia all'italiana, toscanaccio di Viareggio, che [illegible] ha 77 anni. «Sì sì, mi celebrano molto - [illegible] ripetere lui - ma la mia fortuna è una sola, che quasi tutti gli altri sono morti». Il debutto è del 1934, con un filmetto fatto in casa «Cuore rivelatore». Poi, il vero debutto, dopo la guerra, con Steno in «Totò [illegible] casa» (1948). Negli Anni [illegible] e 70 la commedia all'italiana, «Amici miei», «I soliti ignoti», «Brancaleone». E, negli Anni '80 «Speriamo che sia f[illegible] (lui ha tre figlie femmine, Martina [illegible] anni, Ottavia 18 e Rosa 4, e dice: «Anche se tutti mi credono misogino, preferisco le donne: [illegible] più forti, più intelligenti»). In tutto 58 anni di cinema: «Sono felice, ho fatto sempre quello che volevo. Certo, ho avuto degli insuccessi: possono dispiacere ma [illegible] deludere. Ho vissuto [illegible] lungo, il mio solo desiderio ora è andarmene in silenzio». E invece arriva la sua ennesima regia, quasi un debutto. [r. sil.]

MARINA SUMA

«Palcoscenico che emozione»

MARINA Suma, 32 anni (è nata [illegible] Napoli il 4 novembre 1958), bruna, minuta, occhi verdi, debutto cla[illegible] [illegible] cinema con «Le occasioni di Rosa» (1982) di Salvatore Piscicelli, premiato [illegible] il David di Donatello [illegible] il Nastro d'argento. Poi, molta commedia all'italiana («Sapore di [illegible] dei fratelli Vanzina con Jerry Calà e Christian [illegible] Sica, «Un ragazzo e una ragazza» [illegible] Marco Risi con Jerry Calà, «Sing Sing» [illegible] Corbucci accanto a Celentano, «Vado a vivere da solo» sempre di Risi [illegible] Carlo Verdone), molta tv («Premiatissima» con Johnny Dorelli). Questa [illegible] la prima volta che sale in palcoscenico.

«Sono del [illegible] dello scorpione, carattere indipendente, allegro, estroverso. Ho fatto le magistrali, poi la top model [illegible] Milano per due anni, realizzando il mio sogno di viaggiare». Poi il cinema e l[illegible] tv. E il teatro? «Mi attrae molto: recitare ogni sera co[illegible] il pubblico che ti respira sotto e vive e si emoziona per la storia che sta seguendo [illegible] ben diverso che stare su [illegible] set». [r. sil.]

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

[illegible] edizione [illegible] giornate internazionali di studio organizzate dal Centro [illegible] Università degli [illegible] Bologna Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno APT, CNR, Cragnotti & Partners, EFIM, ENI, Ente Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, STET

Rimini, Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139-670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 CIRSA

La proiezione nel più immediato futuro [illegible] quanto sta animando lo scenario internazionale, ci [illegible] evidenti linee di congiunzione fra i [illegible] e seppur differenziati punti di crisi.
Sembrano delinearsi sulla carta geografica disegnata dal chiudersi del secondo millennio, [illegible] di "arcipelaghi geo-politici" che collegano [illegible] spazi di uguale intensità [illegible] se di qualità e [illegible] diversa.
Da Mosca, capitale della frantumazione del più grande impero del mondo moderno, che consuma classi di governo e popolarità di [illegible] senza soluzione di continuità con la foga che aveva sbriciolato le statue del vecchio regime, a Washington, capitale della potenza più grande del mondo, che accantona il primato del reaganismo e insidia la leadership di un presidente senza avversari in nome di un inedito rancore per lo smarrimento di antiche supremazie.
Fra questi due poli si dispiega la crisi di un ruolo prima ancora che dei personaggi: la crisi delle élites politiche che non riescono più a coniugare egemonia, sviluppo, consenso.
La crisi dei Principi, come potremmo definire l'isobara che unisce il Cremlino alla Casa Bianca, passando per l'opacizzazione europea e l'annegamento nell'ondata islamica dei cori [illegible] terzo mondiali, al di là di ogni contingente e angusta polemica politica, propone una riflessione più ampia: come governare la modernità? Come esprimere livelli democratici di convivenza in un mercato unificato e accelerato dalla piena interconnessione di ogni sussulto della società civile globale? Possiamo davvero rassegnarci all'esaurirsi della cosiddetta "magia di [illegible]", quel patto di reciproca delega fra lo Stato [illegible] occidentale tutore dell'equità dello sviluppo e l'intraprendenza dei ceti economici che accettavano i limiti indotti da un protagonismo pubblico, che soprattutto nell'area euro-americana aveva dato volto e continuità al [illegible] di stato democratico e [illegible] una funzione di governo politico riconosciuta e accettata in ogni ambito sociale?
E possiamo ancora rassegnarci a quella [illegible] di "anima [illegible] metropolis", che in nome di una modernizzazione diffusa, istantanea e non problematica allontana consistenti quote di consenso sociale da [illegible] ipotesi di governo statuale?
L'intreccio [illegible] nuove tensioni politologiche ci porta alla suggestione di un anniversario nascosto in questo '92 così sovraccarico di simbolismi assillanti: il cinquecentesimo anniversario della morte di Lorenzo De' Medici, l'uomo che portò su una scena che per molti versi proponeva fermenti globali quali quelli che si parano innanzi a noi, una nuova concezione della dimensione della grande comunità, del ruolo del Principe come strumento per coagulare le tre categorie oggi in conflitto: egemonia, sviluppo, consenso.
Paradossalmente il processo innestato dalla globalizzazione del mercato, dall'universalizzazione del Villaggio si rovescia nel suo opposto, cioè nella fuga nei localismi, in una scomposizione del progetto, negli egoismi dei particolari. Il rischio che viene colto oggi dai più avvertiti osservatori è che la dinamica del sistema orientato possa essere un elemento prefigurante di un cedimento [illegible] più vasto e convergente, cioè dell'intero dominio della politica intesa come scienza che combina e plasma i modelli di organizzazione sociale. Di questo potrebbe essere prova la fragilità del laicismo politico nel Terzo Mondo incalzato dal fondamentalismo islamico. E ancora questo potrebbe confermare l'immobilismo del modello americano e più ancora del modello temperato di economia occidentale rispetto al dinamismo giapponese.
Come ridare la parola al Principe oggi può diventare per la cultura, prima ancora che per la politica, la nuova frontiera che supera in positivo la Guerra Fredda.

17

• 21.30
Grand Hotel di Rimini
Serata di [illegible]
Gran Buffet a cura dell'ISVEIMER Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli *(solo per invito)*

18

• 10.00
Teatro Novelli - Rimini
Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 in mondovisione via satellite

Messaggi inaugurali:
Giuseppe [illegible]
Sindaco di Rimini
Gianni De [illegible]
Presidente, Centro Pio Manzù
Fabio Roversi [illegible]
Rettore Magnifico, Università degli Studi di Bologna
Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo
[illegible] Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo
Rappresentante del Governo italiano

Premiazione
Nel corso della cerimonia verranno consegnate ai rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, le medaglie della Presidenza della Repubblica Italiana, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane e straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza e della cooperazione economica e sociale:
[illegible] Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Cocciolil, Furio Colombo, Pasquale [illegible] Vita, Arturo Ferruzzi, Toshiki Kaifu, Paul [illegible] Krugman, Marco Leonelli, Igor Man, Youssef Mustafa Nada, Renato Ruggiero, Helmut Schlesinger, Italo Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:
Javier [illegible] De Cuellar
Uomo di Pace 1992
Mikhail Gorbaciov
Uomo di Pace 1992

• 11.00
La Memoria dei Principi
Prolusione generale
Gianni De Michelis
Presidente, Centro Pio Manzù
Relazioni introduttive
Appello di un uomo di pace
Javier Perez de Cuellar
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

Occidente 2000: [illegible] dell'unità
Zbigniew [illegible]
Consigliere di Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA
[illegible]
già Primo Ministro del Giappone

Il valore aggiunto della solidarietà
[illegible] Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo

L'integrazione comunitaria: le [illegible]
Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione [illegible] strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

Est: i possibili [illegible] transizione
[illegible] Gorbaciov
Presidente, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Progetto d'intesa
Giulio Andreotti
Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 13.30
Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati a cura dell'ALENIA spa *(solo per invito)*

• 15.30
La frantumazione dei ceti [illegible] nel crollo [illegible] e [illegible] logoramento dell'Ovest
Presidenti:
[illegible] Solchaga [illegible]
Ministro dell'Economia [illegible] Spagna, Madrid
Beniamino [illegible]
Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna
Moderatore:
Furio Colombo
Presidente, FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York

Le Ragioni dell'Economia
[illegible] R. Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni della Politica
Georghy Shaknazarov
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
Umberto Agnelli
Vice Presidente, FIAT, Torino
Biagio Agnes
Presidente, STET, Roma
Gabriele Cagliari
Presidente, ENI, Roma
Carlo De Benedetti
Presidente, Olivetti
Ervin Laszlo
Consulente Scientifico dell'UNESCO, Parigi

Edward [illegible] Luttwak
Consulente, Dipartimento di Stato USA
Giandomenico Picco
già Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici
Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna-Cervia
Vadim Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente, Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
[illegible] R. Krugman
Economista, MIT, USA
Georghy [illegible]
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30
Grand Hotel di Rimini
Cena di Gala in onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00
Transplant: la battaglia del Pacifico
Presidenti
Pedro Aspe [illegible]
Ministro delle Finanze del Messico, Città del Messico
Nino Adolfo Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente, Centro Pio Manzù
Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, Milano

Le Ragioni del confronto
Alvin Toffler
Autore e Futurologo, USA

Panel
Sergio Cragnotti
Presidente, Cragnotti & Partners Capital Investment, Milano
Gerd Häusler
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte
Anwar [illegible]
Ministro delle Finanze, Malaysia
[illegible] Necci
Amministratore, Ente Ferrovie dello Stato
[illegible] Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT
Konrad Seitz
Ambasciatore di Germania in Italia
già Consigliere politico del Ministro Genscher
Ivan Silaiev
Rappresentante della Federazione russa alla CEE

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 15.00
ripresa dei lavori:
Transplant: la battaglia del Pacifico

I modelli di attuazione
[illegible]
Presidente, Nissan Italia

Raffaele [illegible]
Presidente, Siemens Italia, Milano, Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt
Jean Yves Helmer
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi
[illegible] Hughes
Presidente, General Motors Europe
Giampaolo Massa
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO
[illegible]
Group Executive International AT&T, New York

Replica:
Alvin [illegible]
Autore e Futurologo, USA

20

• 9.00
Il ritorno di Federico: la battaglia dell'Atlantico
Presidenti
[illegible]
Ministro per la Cooperazione con l'Estero [illegible] Federazione Russa
Gian [illegible] Moratti
Presidente, Unione Petrolifera Italiana
Vice Presidente, Centro Pio Manzù
Moderatore
Igor Man
Editorialista, La Stampa, Torino

Le tesi
Heinrich Weiss
Presidente, Federazione delle Industrie [illegible] Germania
Piotr Ikonowicz
Presidente, Partito Socialista della Polonia

Panel
Eugenio Ambarzumov
Presidente, Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
[illegible] Häusler
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale
[illegible]
Direttore, Relazioni Esterne, Confindustria
[illegible] Russo
Direttore, Dipartimento Europeo, FMI, Washington
Giovanni Torregrossa
Presidente, Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, Roma
Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario, Università di Genova

Replica:
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

Mini-guida per vedere la corsa ed evitare le code

Valsusa, gran kermesse oggi e domani c'è il Tour

Grande giornata «de mon enfance» a Sestriere. Arriva il Tour sul colle. Chi ha quarant'anni oggi si ricorderà di Poulidor, Pingeon, Bahamontes, del povero Simpson. Bene, gli emuli degli Anni Novanta si chiamano Indurain, Lino, LeMond, Roche, Bugno, Chiappucci. Taglieranno il traguardo dopo le 17, o forse prima se colti da sacro furore agonistico. Il tappone alpino scriverà probabilmente la storia [illegible] questo Tour. Ad ogni buon conto, appassionati e non farebbero bene oggi a non transitare dopo le 13 per la statale 24 della Val [illegible] Susa (tratto Oulx-Cesana - chiuso per un'ora - e tratto Autoporto di Susa-abitato di Susa - stop due ore prima del passaggio della carovana previsto per le 16,45); per la statale [illegible] tratto Bussoleno-Susa; per la [illegible] traforo del Fréjus fino all'immissione della galleria Serra [illegible] Vouse; per la A32 agli svincoli di Sauze d'Oulx.

Altri blocchi stradali della polizia sono previsti per domani mattina. Il Tour ripartirà infatti da Sestriere alle 10 per dirigersi [illegible] Francia passando da Cesana e Briançon. [illegible] dunque la Prefettura comunica che il traffico verrà sospeso domani due [illegible] prima del passaggio della corsa sulla statale 23 nel tratto Sestriere-Cesana (partenza alle 10 dal colle) e solo per la corsia di marcia in direzione Claviere sulla statale [illegible] per un'ora (il transito a Cesana è previsto per le 11, a Claviere per le 11,12).

Si prevede dunque maxi-traffico in Val Chisone sulla statale che passa da Villar Perosa, Pinasca, Perosa Argentina che non verrà chiusa al traffico. Gli appassionati [illegible] ciclismo previdenti hanno già effettuato il trasferimento al colle in nottata evitando così anche la tortura del caldo.

Sos da Avigliana

«Riaprite il pronto soccorso»

L'amministratore straordinario dell'Usl 36 Vincenzo Femia ha chiuso ieri mattina il pronto soccorso dell'ospedale di Avigliana. «Una decisione inevitabile determinata dalla mancanza di un numero adeguato di radiologi» [illegible] è giustificato Femia.

Ma il suo intervento è [illegible] valutato negativamente dai sindaci e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali che hanno convocato per lunedì pomeriggio un incontro presso l'ospedale Sant'Agostino: «Decideremo le azioni di protesta più opportune». Si parla di blocco delle statali che attraversano la Valsusa e forse anche della linea ferroviaria.

Da Borgone [illegible] Caselette e [illegible] tutta la Val Messa, i sindaci sono decisi ad attuare tutte quelle pressioni necessarie per far capire all'assessore regionale alla sanità Maccari che «sulla salute dei valsusini, come di qualsiasi altro cittadino, non si può assolutamente scherzare». Ieri mattina [illegible] partiti contemporaneamente i telegrammi dei sindaci alla Prefettura: oltre ad informare [illegible] chiusura del presidio di Avigliana, gli amministratori esprimono la preoccupazione per garantire l'ordine pubblico se, [illegible] pare, la protesta della gente sfocerà in manifestazioni di massa. Al prefetto si chiede anche d'intervenire «per l'immediato ripristino del pronto soccorso».

Da parte loro, i sindacati [illegible] medici ed infermieri denunciano l'insostenibile situazione creata con la chiusura del pronto soccorso [illegible] Avigliana: «Attualmente il Dea di Rivoli non [illegible] in grado di far fronte alle richieste di intervento urgente: con il blocco di radiologia, al Sant'Agostino, si [illegible] anche la paralisi dei reparti di medicina, chirurgia e ortopedia».

Ha 2000 anni

Susa, festa sotto l'Arco di Augusto

Susa festeggia domani il bimillenario dell'arco di Cesare Augusto. Liberato nei giorni scorsi dal ponteggio innalzato [illegible] Soprintendenza ai monumenti che ne ha curato il restauro, l'arco costruito durante il regno di Cozio sarà visibile anche di notte grazie ai molti punti luce che illuminano le arcate delle terme graziane. Ha organizzato la manifestazione l'amministrazione comunale con la società Segusium, che da sempre si occupa dei monumenti storici valsusini.

Domani arrivano a [illegible] i 14 «legati», rappresentati ora da sindaci [illegible] amministratori di quei territori che duemila anni fa costituivano il regno di Cozio. Un territorio che dalle valli di Susa e Chisone (sino a Fenestrelle) superava le Alpi e abbracciava la Francia, nella zona che da Briançon si spinge fino a 40 chilometri dal [illegible] in Val Tiné, luogo da cui partirà la delegazione di [illegible] Martin de Vesubie.

Il ritrovo [illegible] fissato alle [illegible] in piazza Savoia: saluto del sindaco cui seguirà la messa celebrata dal [illegible] nella cattedrale. Il corteo farà una breve sosta sotto l'arco per assistere alla cerimonia: donazione di una lapide a ricordo del bimillenario. Poi i 14 «legati» firmeranno una pergamena rinnovando simbolicamente il patto [illegible] Cozio, che verrà ricordato in un breve [illegible] degli storici.

Il corteo visiterà poi la zona archeologica [illegible] castello, l'arena e una mostra di fotografie [illegible] dipinti sul tema «Tre secoli di immagini dell'arco [illegible] Augusto» allestita nella sala della marchesa Adelaide. La giornata si chiuderà alle 15,30 con una esibizione della banda musicale di Coldimosso nell'Arena romana.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]
[illegible] da [illegible]

E' in prognosi riservata all'ospedale di Ciriè Angelo Antonino, 61 anni, piazza Bottesini, Torino. E' stato investito mentre [illegible] va in frazione Chiandusseglio [illegible] la Peugeot 205 di Giancarlo Cattellino, via Roma 33, Lemie. Antonio Cargnino, [illegible] anni, [illegible] Lanzo, che camminava a fianco di Antonino, guarirà in 40 giorni.

[illegible]
Albo [illegible] per il Comune

Sarà realizzato gratuitamente dalle Edizioni Accademia di Torino. Si tratta di un volume rilegato in pelle [illegible] oro zecchino, in copia unica manoscritta su carta pergamena, in cui saranno [illegible] la storia del Comune, delle associazioni e delle aziende [illegible] Leinì.

[illegible]
[illegible] il teppismo

Una raccolta [illegible] firme per condannare gli atti di teppismo e vandalismo e chiedere maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine [illegible] stata promossa [illegible] gruppo giovani della dc.

[illegible]
[illegible] comunità per anziani

Si tratta di una casa su due piani, in borgata Grange, di proprietà della Cooperativa di produzione e lavoro «La Due Valadde», ristrutturata grazie al contributo dell'assessorato al Lavoro della Regione Piemonte. Ospiterà nove anziani.

[illegible]
Via ai lavori del sottopassaggio Fs

Sono stati appaltati dalle Ferrovie i lavori per la costruzione del sottopassaggio ferroviario della Torino-Milano sulla provinciale Torrazza-Verolengo. Verranno anche collegati i cavalcaferrovia delle frazioni Borgoregio e Busignetto. Costo tre miliardi.

SUSA
[illegible] i [illegible] per i pendolari

Da lunedì prossimo sulla linea ferroviaria Bussoleno-Susa circoleranno quattro treni in più (due corse di andata e ritorno). La decisione [illegible] presa dalla direzione compartimentale su richiesta dei pendolari. Arrivando da Torino alle 20,10 sarà possibile trovare alle 20,15 la coincidenza per Susa [illegible] ritorno alle 20,35 [illegible] Bussoleno. Alle 22 è previsto il servizio di pullman che a breve [illegible] denza verrà sostituito dal treno con ritorno alle 22,37 [illegible] Bussoleno. L'ultima corsa delle 23,50 a Bussoleno effettuerà la coincidenza all'ultimo treno in arrivo da Torino con successiva partenza alle 0,03 da Susa ed arrivo a Bussoleno alle 0,11.

[illegible]
Regolamentare la raccolta funghi

Le Comunità montane Val Pellice, Valli Chisone e Germanasca, Pinerolese pedemontano e Val Chiusella hanno presentato alla Regione la richiesta di modificare la legge che regola la raccolta dei funghi. Tra l'altro, chiedono la differenziazione delle tariffe per il rilascio del tesserino dei funghi: i proprietari [illegible] boschi verrebbero in questo modo agevolati.

In manette è finito il titolare di un magazzino di abbigliamento

Per i dollari falsi nuovo arresto

I carabinieri cercano la stamperia clandestina

Si allunga l'elenco delle persone coinvolte nel traffico di dollari falsi, scoperto dai carabinieri di Chieri ai primi di maggio e che aveva portato al fermo di quattro persone. Ieri all'alba, è stato arrestato nel suo elegante appartamento di corso Rosselli 105/3 a Torino, l'imprenditore Saverio Consales, 46 anni. L'uomo, con precedenti per diversi reati contro il patrimonio, titolare di un magazzino di abbigliamento a Torino in via Urbino 19, è ritenuto dagli inquirenti una delle pedine più importanti dell'organizzazione che si occupava di [illegible] dollari falsi.

Saverio Consales sarà interrogato lunedì dal gip, dottoressa Caprioglio. Ai carabinieri che lo hanno sorpreso nel sonno, avrebbe detto: «Me [illegible] aspettavo da tempo che sarebbe finita così». Il basso edificio di via Urbino, adibito [illegible] deposito [illegible] capi d'abbigliamento da ieri [illegible] sequestro, sarebbe servito come copertura all'attività illecita od anche [illegible] base operativa della banda. Da quei locali il denaro contraffatto, dollari soprattutto, proveniente da una tipografia non ancora localizzata, sarebbe stato affidato a rivenditori che lo piazzavano ad [illegible] quarto [illegible] loro valore reale. Le indagini, coordinate dal pm De Costanzo, a maggio [illegible] fatto scattare le manette ai polsi di tre personaggi insospettabili: Franceschino Carrus, 36 anni, proprietario del bar Futura di corso Francia 310, Luigi [illegible] Franco Ferrero, rispettivamente zio e nipote [illegible] e 32 anni, liberi professionisti di Pino Torinese. Con loro era stato arrestato anche [illegible] vecchia conoscenza dei carabinieri, Antonio Padovano, 54 anni, [illegible] un voluminoso fascicolo per reati vari. Dall'interrogatorio di Consales, si attendono notizie utili per arrivare alla stamperia che ha prodotto con sofisticate apparecchiature laser le banconote false poi immesse nel mercato. [s. gar.]

Saverio Consales è stato sorpreso a letto dai carabinieri [illegible] Chieri: «Sapevo che sarebbe finita così»

Nasce [illegible] Piossasco

[illegible] per diventare [illegible]

Piossasco avrà la [illegible] scuola per minusieri. La durata dei corsi sarà di due anni e servirà [illegible] fornire personale qualificato per i laboratori di falegnameria. Piossasco può considerarsi una delle «capitali» piemontesi dell'artigianato del legno.

Lo sviluppo del settore, arrestatosi dopo l'avvento dei mobilifici industriali, era stato favorito dalla vicinanza dei boschi del Monte San Giorgio.

Attualmente, a Piossasco, lavorano [illegible] quindicina di «minusieri»: alcuni di loro realizzano mobili per case di notissimi personaggi del mondo imprenditoriale torinese.

«Con questa scuola - afferma il vicesindaco, Adriano Andruetto - vogliamo inventare una nuova professione per i giovani sempre più in difficoltà nel cercare un lavoro, andando a recuperare [illegible] vecchio mestiere che altrimenti potrebbe sparire per sempre».

Sindaco sarà un dc

[illegible] della giunta [illegible] Cambiano

Sindaco democristiano a Cambiano. Dc, psi, pri e pli, che ufficializzeranno la prossima settimana in Consiglio comunale l'organigramma della nuova giunta, hanno raggiunto l'intesa sul nome del primo cittadino: sarà Emma Mariotto, capolista scudocrociato alle recenti elezioni e già assessore alla cultura nel monocolore che, lo scorso novembre, [illegible] riuscito ad approvare il bilancio preventivo.

In giunta accanto al sindaco dc siederanno altri tre assessori scudocrociati (quasi certamente Angelo De Simoni, Michele Mammolito, e Vincenzo Zuccarello), due socialisti (Ernesto Miniati e Michelangelo Lisa), e un repubblicano (Roberto Grassi) cui andrà la delega all'urbanistica. Dai liberali arriverà l'appoggio esterno. La maggioranza potrà contare 13 dei 20 seggi. All'opposizione Lega Nord [illegible] Rifondazione.

Arriva Saldarini

[illegible] Tabor una croce ricorda i ragazzi in cielo

L'arcivescovo di Torino Giovanni Saldarini, benededirà questa mattina [illegible] nuova croce alta otto metri sulle falde del Monte Tabor a 2200 metri di altezza, in valle Stretta, sopra Bardonecchia, mèta di pellegrinaggio di centinaia di giovani di alcune parrocchie della periferia torinese.

Sulla [illegible] è stata sistemata [illegible] stele benedetta l'anno scorso da Giovanni Paolo II durante il [illegible] incontro [illegible] i giovani a Susa, in ricordo dei [illegible] gazzi in cielo», che hanno perso la vita in incidenti stradali o per malattia.

Nei pressi della croce sorge una capanna battezzata «La Maison des Chamois», la [illegible] dei camosci, che dal 1956 ospita ragazzi delle parrocchie torinesi per le loro vacanze. Oggi, sotto [illegible] Monte Tabor, torneranno in molti di quei ragazzi per ascoltare le parole del cardinale Saldarini.

SPORT [illegible]

Calcio: [illegible] Cascine Vica cambio di dirigenti

Come successo tra le società Rivoli Rivolese e Rivoli Calcio, c'è stato un travaso di dirigenti tra Meroni Cascine Vica e Pro Cascine Vica. Gabriella Biggio, uscita dal vertice societario del Meroni (2ª categoria), [illegible] diventata presidente del Pro Cascine Vica (1ª categoria). Vice-presidenti sono stati nominati Leonardo Orlando [illegible] Roberto Buonomo, segretario [illegible] cassiere Gino Renga. Giampaolo Tongiorgi, marito della Biggio, terrà i contatti con Figc e Consulta sportiva.

[illegible] maxipartita lunga 840 [illegible]

Azione Scuola organizza per domani, sul campo dell'oratorio comunale di Valdellatorre, la seconda «Partita più lunga del mondo», maratona calcistica di 840 minuti alla quale parteciperanno 72 giocatori (divisi in due squadre di 36) e 4 arbitri. Il ricavato della manifestazione sarà utilizzato per i bambini dello Stato africano del Mali.

Ippica: stasera trotto e domani [illegible] Fia Day

In attesa del miliardario Fia Day di galoppo in programma domani, stasera tocca ai trottatori. Il clou [illegible] rappresentato da una [illegible] per anziani sul doppio chilometro. Sembra un'occasione ghiotta per Ipseo Lb, guidato dal giovane ma già valido Fabio Menegatti, che va anteposto nel pronostico a Marauder As e Ione del Cigno. I favoriti (inizio alle 20,45): I. Loredan Jet, Ingiulla. II. Nostromo, Nacombo. III. Faigo Zi, Gregorio Magno. IV. Lusteria, Orphium. V. Laval, Moby Dich Or. VI. Ipseo Lb, Marauder As. VII. Opulens, Orso degli [illegible]. VIII. Nissabi, Norman Pic.

Podismo, [illegible] Salassa circuito canavesano

Domani a Salassa, per il campionato canavesano, si [illegible] il Trofeo del Comune (9 chilometri), con ritrovo al Bar Leon D'Oro alle 8. A Rivarossa il Tap[illegible] Rosso organizza il Trofeo Nucci Corgiat (10 km), [illegible] ritrovo al campo sportivo alle 8. Per gli amanti della montagna, c'è infine la StraMontoso, con partenza alle 10 dall'albergo Chamois d'or di Montoso.

LE TV PRIVATE

[illegible]

13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Taxi**, telefilm
15 — **Li chiamavano i tre moschettieri invece erano quattro**, film
18,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Ninja Hitman the cobra**, film
22,15 **Fiore selvaggio**, tn.
23 — **Notiziario**, 2ª edizione (r.)
23,30 **Crime story**, telefilm
0,30 **Vendite commerciali**

Rtp Messina

13 — **Sport Mare**, rubrica
14 — **Rtp giornale**
14,30 **L'oro di Napoli**, film
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show di medicina
18,30 **Ritratto della terra**, doc. (r.)
19,30 **Telefilm**
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Inno di battaglia**, film
22,30 **Aria aperta** (replica)
23 — **Rtp giornale** (replica)
23,30 **Acapulco prima spiaggia a sinistra**, film

Sesta [illegible]

14 — **Film** (r.)
15,45 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggi**
20,45 **Doppio taglio**, film
22,50 **Shopping**
23,15 **Due fuochi**, film
1,30 **Non stop films**

Telereglone

14,30 **Notiziario**
14,50 **Film**
19,30 **Selvaggio West**, telefilm
20,10 **Notiziario**
20,30 **Palermo parla**, rubrica
20,40 **Film**
[illegible] **Viviana**, telenovela
0,30 **Notiziario**
0,50 **Film**

Telereglone PA

13 — **Tuttocronaca flash**
13,05 **Asta video Sell**
14,30 **Tuttocronaca**, 1ª edizione
15 — **Asta video Sell**
17,30 **Tuttocronaca fl**[illegible]
17,35 [illegible] **video Sell**
20,10 **Tuttocronaca**, 2ª edizione
20,45 **Film**
22,30 **Viviana**, tn.
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Film**

TV 8

13,15 **Dancing Days**, tn.
14,15 **Tvoltoggi**
14,45 **Cinemamio**
[illegible],15 **Tvoltostadio**
18,55 **Documentario**
18 — **L'uomo, il cristiano: identità nascosta?**
19,05 **Dancing Days**, tn.
20,15 **Tvoltoggi**
20,45 **Cinemaclub**
22,30 **Tvoltoggi**
22[illegible] **Frase**
0,30 **Il romanticismo**, tl.

Telejonica

13,45 **Tg**, notiziario
14 — **Abbasso mio marito**, film
15,50 **Scatola magica**
16,50 **Bunny**, cartoni animati
17,30 **Tg flash**
17,32 **Film**
19,30 **Tg flash**
20,25 **La voce della Sicilia**
20,00 **Tg sera**
20,45 **Accusa d'omicidio**, film
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**
22,45 **Un pizzico di...**, tacc. Telejonica
23 — **Lost army**, film

Tele Scirocco TP

13,25 **TSI flash**
13,30 **Gli appuntamenti**
13,55 **TSI - Telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, rub. medico-scientifica
18,30 **Arcobaleno**, settimanale
19,25 **TSI sport**
19,30 **TSI - Telegiornale**
20 — **Arcobaleno: notizie di tutti i colori**, settimanale di attualità del TSI
20,30 **Film**
22,30 **TSI - Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

[illegible] 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,45 **Andiamo al cinema**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Usa today**, rubrica
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,25 **Vendite commerciali**
17,55 **Salto in allegria**, cartoni animati
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Usa today**, rubrica
19,15 **Dottori con le ali**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Una tomba aperta... una bara vuota**, film con J.A. Amor e D. Giordano, regia A. Balcazar Grande (horror, 1973)
22,15 **Notiziario**, 4ª edizione
22,25 **Search**, telefilm
23,25 **Notiziario** (r.)
23,35 **Vendite commerciali**
0,35 **Uno dopo l'altro**, film

Telecolor

14 — **Ogginotizie**
14,30 **Lady Barbara**
15,30 [illegible] **al cinema**
15,45 **Commerciale**
16,15 **Giacomini**

ANTENNA 1 & TVA AGRIGENTO

Zenda e il suo prigioniero

Va in onda alle 20,35 su Antenna 1 «Il prigioniero di Zenda» di Richard Thorpe con Stewart Grange, James Mason e Deborah Kerr

18,30 **Cara dolce Kioko**, cart. animato
19 — **Ken il guerriero**, cartone animato
19,30 **Tg** [illegible]
19,45 **Hotem**
20 — [illegible] **dolce Kioko**, cartone
20,15 **Tg** [illegible]
20,30 **La dottoressa preferisce i marinai**, film
22,30 **Ogginotte**
23 — **Lady Barbara**
0,15 **Commerciale**

[illegible] Odeon

13,30 **Rafting**, sport
14 — **Auto & Motori**, (r.)
14,30 **Spyforce**, telefilm
15,15 **Navy**, telefilm
16,15 **Quattro passi tra le nuvole**, film
18 — **Emozioni nel blu**, rubrica
19 — **Fenomeni extrasensoriali**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**, tf.
20,30 **Sangue e arena**, film con T. Power e L. Darnell, regia R. Mamoulian (drammatico, 1941)
22,30 **Houston Knights: due duri da brivido**, telefilm
23,30 **Serpico**, telefilm
0,30 **Auto & Motori** (r.)

Teleacras [illegible]

14,30 **Telefilm**
18 — **Lobo**, telefilm
18,50 **Momenti teneri**
19,10 **Ruote in pista**
19,40 **Adam 12**, telefilm
20,10 **VG Sera**
20,30 **Il tempo e i suoi sogni**, rubrica
20,40 **Il vostro super agente Flit**, film
22,15 **VG Sera**
22,45 **Crime story**, telefilm

Sicilia 1

13,30 **Ninja Hitman the cobra**, film
15 — **Dragnet**, telefilm
18,30 **Telenovela**
18 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **America di notte**, film
22 — **Dragnet**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Crime story**, telefilm
1 — **Film no stop**

Telerent-Tivuitalia

11 — **Vendite commerciali**
14 — **Opinion leader**
14,30 **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Telefilm**
18,30 **Vendite commerciali**
18 — **Lobo**, telefilm
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Ruote in pista**, rubrica
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Il vostro super agente Flit**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Crime story**, telefilm

LE TV PRIVATE

24 — **Dragnet**, telefilm
[illegible] **Telerent attualità**
1 — **Gli italiani e le donne**, film

Antenna 1

[illegible] — **Forza mare**, motonautica
13,35 **Ugo re del judo**, cartoni animati
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **I 33 giri di Superstix**, musicale
15,35 **Superstix**, musicale
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Catch the catch**
19 — **Alla scoperta dell'America**
19,35 **Prima pagina**
20,35 **Il prigioniero di Zenda**, film
22,30 **Il terrore corre sul filo**, film
0,05 **Prima pagina**
[illegible] **L'ultimo Samurai**, telefilm

Vuelle 7

14 — **Vuellesette**
15,30 **Film**
17 — **Italia a Cinquestelle**
18 — **Diagnosi**, rubrica medica
18,30 **Ritratto della Terra**, documentari
19 — **Vuellesette**, inform. della sera
20,30 **Inno di battaglia**, film
22,30 **Vuellesette**, inform. della notte
23 — **Film**
0,30 **Film**

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
18 — **Bazar**
18,40 **Spazio agricoltura**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
23,30 **Frutto proibito**

TSB-T. Sound Bro.

12 — **Sera gioielli**
13 — **Il punto**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **T.S.B. - Videogiornale**
15,30 **Documentario**
18 — **Film**
17,30 **Vendite commerciali**
19 — **T.S.B. - Videogiornale**
19,30 **Sera gioielli**
20,00 **Film**
23,30 **T.S.B. - Videogiornale**
24 — **Programmi non stop**

RVC Videocalabria

15,15 **Navy**, telefilm
16,15 **Quattro passi tra le nuvole**, film
18 — **Emozioni nel blu**, rubrica
19 — **Video Giornale**
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**
20,20 **Sangue e arena**, film
22,30 **Houston Knights**, telefilm

Antenna Sicilia

12,30 [illegible]
14,30 **Sicilia Uno**
15 — **Rosa de lejos**, telenovela
18 — **Proposte commerciali**
18 — **Diagnosi** (r.)
18,40 **Ritratto della Terra**, docum.
19,20 **Rosa de lejos**, telenovela
20,30 **Inno di battaglia**, film di D. Sirk, con R. Hudson, M. Hyer, D. Dureya
22,15 **Sicilissera**
23,35 **Film**
0,15 [illegible]

T.R.M.

12,30 **Agente Pepper**, telefilm
14,30 **Dark bar**, film
16,15 **Vogliamo i colonnelli**, film
18 — **Lobo**, telefilm
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20,30 **Il vostro super agente Flit**, film
22,50 **Crime story**, telefilm
0,20 **Gli italiani e le donne**, film

Telespazio

13,45 **Cartoni animati**
14,15 **Telegiornale**
14,35 **Telefilm**
15,30 **Telefilm**
16,30 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Teleromanzo**
20,30 **Teleromanzo**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Telefilm**
23,30 **Film**
1 — **Telefilm**

TVA Agrigento

13,05 **I 33 giri di Superstix**
14,05 **Notiziario**, 1ª ed. pom.
14,30 **Tuono blu**, telefilm
15,35 **Vivere al 100 × 100**, rubrica
17 — **Notiziario**, 2ª ed. pom.
18,05 **Cassie & Co.**, telefilm
19,45 **Disco flash**, musicale
20,05 **Notiziario**, 1ª ed. serale
20,30 **Il prigioniero di Zenda**, film
23,15 **Il terrore corre sul filo**, [illegible]

Italia [illegible]

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Ogginotizie**
15 — **Commerciale**
17,15 **Salto in allegria**, cartoni animati
18,50 **Love american style**, telefilm
19,30 **Catania magazine**
20 — **Compagni di scuola**, telefilm
20,30 **Una tomba aperta... una bara vuota**, film con A. Amor, D. Giordano, regia di A. Balcazar Grande (Italia, horror, 1972)
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Catania magazine**
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **Dottori con le ali**, telefilm
1 — **Commerciale**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele [illegible] / Tel. 25.868 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Be[illegible] — salita Matteotti [illegible] Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro Ing. 7000; rid. 5000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3 Tel. 25.905 Or.: 16/18,20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 Tel. 26.055 Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760. Or.: 18 20,20/22,30 - Cineforum
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 Tel. 431.440. Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina — v. Vanasco 10 [illegible]: 20.45/22,45 Ing. 4000; rid. 3000
Analisi Finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ariston — v. [illegible]no 17 Tel. 441.717. Or.: 17,45/21 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16 Tel. 506.471 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690 Or.: in. 18; ult. 22,30 Ing. 8000; rid. 6000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea [illegible] iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.890 Or.: 17 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a Tel. 49.28.49 Or.: 17/18,45/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256 Tel. [illegible].210. Or.: 17-18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. S. Euplio 21 Tel. 322.323 Or.: in. 17; ult. 22,30 Ing. 8000; rid. 6000 — LOCALE RISERVATO

[illegible]A

Ritz — v. Ibla 5 Tel. 505.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15 Tel 417.684 Dom. ap. 15 Or.: 18/20,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

Super. Grivi — [illegible]. Ghisleri 2 Tel. 500.903 Or.: 17.30/19,30/21.30 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.885 Or.: 17/20/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Largo Seggiola, is. 168 Tel 718.265 Or.: 17/20/22.30 Ing. 7000; rid. 5000
Il fantasma dell'Opera — di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-orco di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 Tel. 715.039 Or.: 18/20,20/22,30 Ing. 7000; rid. 5000
Ritorno al futuro parte III — di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 58' **Fantastico**

Orione — v. S. Marino 338 Tel. 292.57.96. Dom. ap. 15 Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166 Tel. 329.246 [illegible]: 18/20.10/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5 [illegible]. 626.85.47 Or.: 16.30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 Tel. 382.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Analisi Finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Arena Aurora — v. Tommaso Natale 177 Tel. 533.102. Or.: 21/23,15 Cineclub 92. Ing. 8000.
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Fiamma — Largo degli Abeti 8 Tel. 625.18.88 Or.: 16 17,35/19.10/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535. Or.: 16,30 18[illegible],30/22,30 Ing. 8000
Cacciatori di navi — di Folco Quilici [illegible] Fabio Testi, Paolo Bonacelli (Italia [illegible]) — Tre avventurieri, attratti da una ricca taglia, tentano il recupero di una goletta piena di esplosivo alla deriva nel Rio delle Amazzoni. N.V. 1h 40' **Avventura**

[illegible] Favorita — (Pallavicino) Or.: 21/23,15
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] Odeon — (Mondello) Or.: 21,15/23,15
Senti chi [illegible] — [illegible] Matthew Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91) - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo i[illegible] e lo segue ovunque superando ostacoli e peripezie. N.V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — v. F. P. di Blasi 31 Tel. 302.381 Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 Tel. 688.85.32 Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]azionale — v. Emerico Amari 170 Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir — p. Verdi 8 Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 32 Tel. 625.52.77 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25 Tel. 46.711 Or.: 17.30/19.15/21/23 — CHIUSURA [illegible]

[illegible] — v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12 Tel. 61.149 Or.: 18/20,15/22,[illegible] — [illegible] ESTIVA

Mignon — v.le L. Cadorna 70 Tel. 611.22 Or.: 18/19,30/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — v. Filisto 5 Tel. 368.23 Or.: 18/19,30/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760 Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

TEATRI

[illegible] [illegible] La vedova allegra [illegible] Franz Lehar. Dir.: Karl [illegible]. Regia: F. Crivelli. Cor.: Fausta Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Katia Ricciarelli, Fiorella Pediconi, Roberto Bencivenga, Armando Ariostini (cantanti); Lauretta Masiero, Edoardo Borioli, Riccardo Peroni (attori). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.); Mercoledì 12 (fuori abb.). Ore 21.15.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 68.10.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.463.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

[illegible] ALCAMESE MUSICA [illegible] THE [illegible] [illegible] Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacente Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.

ASS. SICILIANA [illegible] INSIEME di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

PALERMO MUSICA ANTICA [illegible] Chiesa Evangelica [illegible] (Politeama): **Musiche del '600 italiano.**

[illegible]

[illegible] MADISON: piazza Don Bosco 13. **Ci vediamo.** Tutti i giorni feriali [illegible] 22 festivi ore 18,30 e [illegible] Telefonare 543.740.

[illegible]

AL CASTELLO: S. Nicola l'Arena. Tutti i sabati [illegible] [illegible] 70. [illegible]. 091/812.50.45.

IL MULINO: Discoteca-Pianobar. Cefalù, [illegible] Roma

[illegible] [illegible] [illegible] via Stabile 136. Terrazza [illegible] piano. Ore 21 cena. Ore 22 cabaret. Cena sospesa tra cielo e mare. Prenotazioni 58.83.94/58.17.81.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - [illegible] F. Ciccaglione 29. tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12. tel. 312.149.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prevendita a Ca[illegible] [illegible] il botteghino del [illegible] (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — corso Mazzini 82 Tel. 741.241 Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — via XX Settembre 18 Tel. 725.954 Or.: 16/18/20/22 Ing. 6000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — piazza Le Pera Tel. 724.875 [illegible]: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Citrigno 1 — via Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22 — **Film per adulti**

Citrigno [illegible] — via Adige Tel. 250.085 [illegible]: 16/18/20/22 — ATTUALMENTE CHIUSO

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2 — [illegible] [illegible] bis (Rende) Tel. 33.912 [illegible] 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3 — [illegible] 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or. 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Isonzo — viale Isonzo 16 Tel. 27.805 Or. 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Apollo — via Regina Margherita Tel. 26.650 Or. 16/18/20/22 Ing. [illegible] — OGGI CHIUSO

Raimondi — OGG[illegible]

[illegible]

Margherita — corso Garibaldi 59 Tel. 20.042 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — corso Mazzini Tel. 23.852 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Odeo[illegible] — via Vittorio Veneto Tel. 868.168 [illegible]: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — via S. [illegible] 163 Tel. 45.373 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — corso Garibaldi 350 Or.: 16/18/20/22 Ing. 6000 — **Film per adulti**

[illegible]

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — [illegible] D'Alessandria Tel. 41.182 Or. 16/18/20/22 — [illegible] per [illegible]

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 18 Luglio 1992

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Assenti sindaco, vicesindaco e [illegible] alla Viabilità, la giunta ha deciso: sosta libera subito

Colpo a sorpresa per piazza Gobetti

Basta con la zona blu, basta con il disco orario. Si cerca di incentivare gli automobilisti a utilizzare l'area Provvedimento adottato in via sperimentale fino al 31 agosto. E si può di nuovo posteggiare in via Gentilini

Posti [illegible] 170. Ma fino a oggi pochi lasciavano la vettura in sosta sulla piazza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] libera, a tempo indeterminato, sul nuovo parcheggio di piazza Gobetti. Questo almeno sino al 31 agosto, in via sperimentale. L'ha deciso l'assessore Piero Formaiano, d'accordo la giunta, firmando la relativa ordinanza nella sua qualità di sindaco facente funzione, [illegible] il primo cittadino Priano.

Una decisione che dovrà permettere di vedere se quel nuovo parcheggio sino ad oggi è stato snobbato dagli automobilisti soltanto per l'orario oppure perché proprio non interessa nessuno. Ipotesi, quest'ultima, che smentirebbe tutte le previsioni dei tecnici comunali del traffico.

Ultimato a fine maggio il parcheggio era [illegible] regolamentato come zona blu, [illegible] divieto, quindi, di sosta dalle 8 alle 9,30 e dalle 14 alle 15,30. Per il [illegible] della giornata il periodo massimo consentito era di un'ora e mezza. Nessuna limitazione tra le 20 e le 8 del mattino.

Norme che, evidentemente, [illegible] soddisfatto gli automobilisti, dal giorno della inaugurazione, infatti, il parcheggio era sempre pressoché vuoto, dei 170 posti al massimo [illegible] venivano occupati [illegible] quarantina. «In un'ora e mezzo - hanno detto sin dall'inizio i potenziali utilizzatori - è impossibile raggiungere il centro per qualche commissione e far ritorno in piazza Gobetti».

[illegible] stato allora deciso, d'accordo l'assessore alla Viabilità Gianfranco Zino dopo un incontro con le associazioni dei commercianti ed il Consiglio di Quartiere, di sperimentare [illegible] norme, eliminando la zona blu e allungando il tempo di sosta consentita a due ore.

Ora, assenti l'assessore Zino ed il sindaco Priano, la giunta, su proposta dell'assessore Formaiano, è andata oltre, liberalizzando completamente il parcheggio. «Vediamo come si mettono le cose - dice Formaiano - poi, in base all'esperienza, decideremo l'orario definitivo».

Dando notizia dell'ordinanza, il comandante della Polizia municipale dottor Remo Banzi comunica che è stato anche deciso di consentire la sosta sui due lati di via Gentilini, la strada parallela al parcheggio e sulla quale, dopo la nuova viabilità decisa nella zona, si poteva parcheggiare su un solo lato. Questo consente alcuni spazi in più per i residenti nella zona, considerato che è stata eliminata la sosta su corso Monferrato.

Il parcheggio di piazza Gobetti, [illegible] circa mezzo miliardo, ha avuto un avvio irto di difficoltà. La costruzione è iniziata a dicembre '91 e ben presto l'impresario vincitore dell'appalto, Carlo Testa, ha rinunciato ai lavori per consentire la nomina a sindaco del cognato Giovanni Priano. Terminato poi a tempo di record dalla nuova impresa sino ad oggi non è stato utilizzato.

Franco Marchiaro

IL BORMIDA INQUINATO

Presentati i risultati

Ieri a Torino la Lega per l'Ambiente ha illustrato gli esiti del monitoraggio. Per gli ambientalisti si può arrivare alla chiusura dell'Acna.

A PAGINA 37

PROMOSSI MATURITA'

Esposti ieri i primi voti

Sono stati esposti ieri i primi risultati della maturità. Al momento, in provincia sono otto i ragazzi che hanno raggiunto il massimo punteggio.

Salvato dalla polizia

Tenta suicidio e minaccia i soccorritori

ALESSANDRIA. Un giovane che ha tentato di togliersi la vita è stato fermato in tempo. Ma, quando sono arrivati gli uomini della volante, ha reagito minacciando gli agenti con un coltello. Sta bene, è stato comunque denunciato per minaccia e [illegible] armata di pubblico ufficiale.

Protagonista dell'episodio è Gioachino Matranga, noto alle forze dell'ordine come tossicodipendente. Ieri, verso le 18, il ragazzo si trovava a casa, in via Schiavina [illegible]. Qualcuno, probabilmente la madre, visto quanto stava accadendo, ha avvertito il 113. In via Schiavina, è arrivata una pattuglia della volante. Quando, però, gli agenti hanno cercato di fermare il giovane, questo ha reagito. Si è armato di un coltello e ha affrontato i poliziotti.

Intanto è arrivata un'ambulanza della Croce rossa e alla fine Matranga è stato trasportato in ospedale. Medicato è stato subito rilasciato. [m. ru.]

Delitto Mariotti

Lunedì decisa la sorte della vedova

ALESSANDRIA. Il Tribunale della Libertà, presieduto da Michele Zeoli, esamina lunedì, riservandosi poi alcuni giorni per decidere, il ricorso presentato dall'avvocato Giuseppe Lanzavecchia che chiede la scarcerazione per [illegible] di indizi gravi di Renata Lipsova, la trentunenne cecoslovacca in carcere da due settimane per il delitto del marito, l'imprenditore Giovanni Mariotti di Cascinagrossa.

Il difensore farà presenziare l'imputata all'udienza - «I giudici devono rendersi conto delle sue precarie condizioni di salute» - e sostiene che gli elementi finora raccolti a [illegible] della giovane imputata, incinta [illegible] quarto uomo, non [illegible] sufficienti a mantenere lo stato di detenzione perché sono, sostanzialmente, gli stessi che pesavano sull'ex amante Otakar Sedlacek, il quale nel dicembre '91 venne scarcerato, la decisione è stata poi confermata dalla Cassazione. [e. c.]

Identificato il giovane che si rifiutava di dare le generalità

Di Valenza lo smemorato

Accompagnato dai carabinieri di Casale all'ospedale si è riposato. Quindi ha indicato ai medici i dati anagrafici della madre. La sorella: «Ama stare solo»

Roberto Sandolo, [illegible] anni

VALENZA. Il giovane sconosciuto che una pattuglia dei carabinieri di Casale aveva trovato l'altro giorno sulla strada provinciale Casale - Valenza è [illegible] identificato. Si chiama Roberto Sandolo, ha 34 anni e abita a Valenza [illegible] la madre.

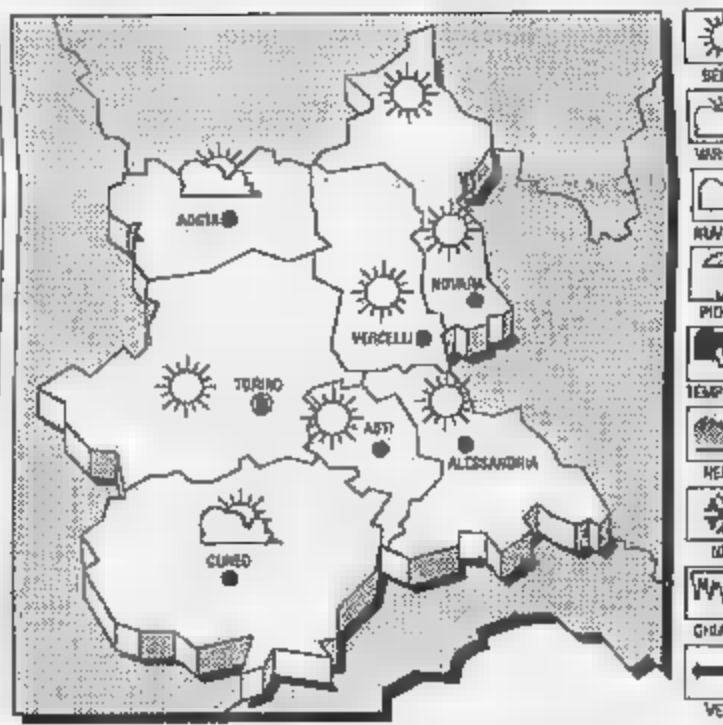
Era stato accompagnato al reparto psichiatrico dell'ospedale Santo Spirito di Casale istato confusionale. Interrogato circa la propria identità, [illegible] rifiutato di fornire indicazioni. Si era comportato in modo corretto, senza mai alzare il tono della voce, ma non aveva voluto dire né il proprio [illegible] né l'indirizzo.

«Era stanco - commenta la sorella -. Quando si è riposato, ha svelato ai medici il nome della madre». I famigliari sono stati rintracciati e sono subito accorsi al capezzale del giovane, che è stato poi trasferito all'ospedale civile di Alessandria. Il medico che lo ha visitato afferma che il giovane [illegible] disturbo temporaneo da cui si è ripreso in breve tempo ed è [illegible] dimesso». Poi è tornato a [illegible] con la madre.

Il valenzano è un giovane tranquillo. «Ama stare da solo - commenta la sorella -; a volte si allontana, cammina per un po', d'altronde è maggiorenne e ha il diritto di fare ciò che desidera, tanto più che non molesta [illegible]».

E' quanto hanno rilevato i carabinieri che lo hanno incontrato lungo la provinciale Casale - Valenza. Lo hanno fermato perchè hanno notato che attraversava la strada imprudentemente [illegible] prestare attenzione al transito dei veicoli. Il giovane si era allontanato da casa altre volte e come è accaduto a Casale, inizialmente ha rifiutato di fornire le proprie generalità. Poi, dopo essersi riposato, ha [illegible] indicato, anche nelle passate occasioni, il nome dei famigliari.

I carabinieri, però, preoccupati [illegible] suo silenzio, avevano diramato fotografie segnaletiche sperando che nel frattempo qualcuno lo riconoscesse e si facesse vivo. Invece il valenzano ha indicato l'indirizzo dei famigliari a Valenza e ha potuto ritornare a casa. [s. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con possibili annuvolamenti sulle zone alpine. Foschie dopo il tramonto in pianura.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli o moderati.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 29; min: 20; media: 24.5

UN ANNO FA
Max: 33; min: 16; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 33; Asti 29; Aosta 29; Cuneo 27; Vercelli 29

Una madre protesta in Comune: sopralluogo dell'assessore che ha chiesto un rapporto ai vigili

Il cimitero dei bimbi chiuso per allagamento

Invece di prosciugarlo, da giorni è stato proibito l'accesso

ALESSANDRIA. [illegible] c'è pace nemmeno per i morti, né per i congiunti che vogliono recarsi a visitare le tombe dei loro parenti, magari per deporvi un mazzo di fiori.

Al cimitero cittadino le disfunzioni emerse negli ultimi mesi sono state notevoli, da un settore reso inagibile da odori insopportabili, sembra per inumazioni [illegible] non regolamentari, alla mancanza di posti, alla scarsità di personale, tanto che il Comune, per garantire le tumulazioni, ha dovuto appaltarle ad un'impresa privata.

L'altro ieri la scoperta dell'ultimo, assurdo caso, segno di poco rispetto per i defunti. Negli [illegible] giorni, dopo uno dei tanti temporali che si sono abbattuti sulla zona, l'acqua ha allagato il sotterraneo di uno dei blocchi nella parte vecchia del cimitero, poco distante dal campo degli ebrei. Vi sono centinaia di loculi, moltissimi quelli occupati da bare di bambini.

Dopo l'allagamento, anziché intervenire eseguendo i lavori necessari, è stato deciso molto più semplicemente - ma anche in maniera illogica - di bloccare l'accesso a quel tratto di cimitero, piazzando dinanzi all'ingresso alcuni cavalletti e tirando quei nastri bianchi e rossi utilizzati per circoscrivere le aree con divieto di [illegible].

Il blocco è andato avanti per alcuni giorni, sino a che l'altro [illegible] una mamma, che prima di partire voleva rendere omaggio alla tomba del proprio bambino, ha perso la pazienza e si è presentata all'assessore Piero Formaiano, sindaco facente funzione. Una scenataccia, che ha impressionato l'amministratore comunale.

Formaiano, dopo aver richiesto anche l'intervento dei vigili urbani, ha accompagnato la mamma disperata in cimitero, dove, davanti al passaggio interdetto, era in attesa anche un padre.

L'assessore, scosso dal dolore e dall'esasperazione di una [illegible] e di un padre, si è assunto la responsabilità di [illegible] sentire l'accesso dei due genitori alle tombe dei loro figli, poi si è rivolto all'Ufficio tecnico comunale, chiedendo l'esecuzione in tempi brevissimi degli interventi necessari. «Ho avuto assicurazione - dice l'assessore - che tutto sarà sistemato entro martedì. Si porrà così riparo a una situazione incresciosa».

Piero Formaiano ha pure dato disposizione al comando della Polizia municipale di predisporre una relazione sull'accaduto, inviandola al segretario generale. [f. m.]

COLOMBARI

Tutti i posti esauriti

ALESSANDRIA. Sono praticamente esauriti i 3.500 posti dell'ala nuova del cimitero ultimata con anni di ritardo, tra accese polemiche sul progetto (si parlava di loculi troppo corti) ed il fallimento dell'impresa appaltatrice dei lavori che, forse per l'eccessivo ribasso offerto, fu poi travolta dal dissesto, [illegible] suicidio del titolare. Indispensabile la costruzione del secondo lotto del nuovo sepolcreto, [illegible] prevista nove miliardi [illegible]. L'assessore ai Lavori pubblici Ezio Guerci, vice sindaco, l'ha inserita nel libro dei bisogni per l'anno corrente. Per il '93, invece, [illegible] previsti il completamento del cimitero di S.Giuliano Vecchio (1050 milioni) e dei nuovi sepolcreti di Cantalupo (600) e Villa del Foro (600). Anche nei sobborghi la situazione è infatti critica. [f. m.]

Casa di riposo comunale: i carabinieri sequestrano hamburger e sogliole

Blitz [illegible] per gli anziani

Inviati rapporti alla procura, all'Usl e al Comune. Operazioni di scongelamento del pesce e di surgelazione della carne effettuate senza cautele. Personale insufficiente, [illegible] igieniche

ALESSANDRIA. Blitz dei carabinieri del Nucleo antisofisticazioni, alla casa comunale di soggiorno per anziani di via Tortona. Gli accertamenti non [illegible] stati del tutto soddisfacenti, un rapporto è stato rinviato, per presunte violazioni penali, alla procura della Repubblica della pretura. Un altro verbale, invece, [illegible] presunte irregolarità [illegible] natura amministrativa, è stato trasmesso dai carabinieri all'amministratore e ai diversi servizi dell'Usl alessandrina, al Comune ed all'assessorato Sanità della Regione. Alla casa di [illegible] Tortona [illegible] ospitati attualmente 155 anziani, ma si sono raggiunte anche punte di oltre duecento persone, tanti essendo i posti autorizzati.

Nel rapporto redatto dal Nas al termine del sopralluogo, effettuato giovedì pomeriggio, si fa tra l'altro notare le mancanze di adeguata preparazione del personale addetto alla cucina, dove spesso le [illegible] vengono lasciate all'improvvisazione. I carabinieri, ad esempio, hanno scoperto che, essendo previsto per il giorno dopo (ieri venerdì) il pranzo a base di pesce, si stavano già scongelando le sogliole tolte dalla cella frigorifera.

Scongelamento effettuato in una stanza - [illegible] non nell'area della cella frigorifera - con le finestre aperte e senza alcuna precauzione. Le sogliole sono state sequestrate e inviate al laboratorio per le analisi. Su questo episodio [illegible] stato redatto il rapporto alla magistratura.

Si [illegible] anche scoperto che il personale di cucina prepara hamburger servendosi [illegible] ritagli [illegible] carni varie. Poi procede esso stesso al congelamento, operazione che richiede invece una specifica specializzazione. Gli hamburger così preparati sono stati sequestrati per le analisi.

Carenze anche per l'insieme della cucina, con locali vecchi, senza rete di protezione alle finestre e che necessitano di interventi di pulizia. Una situazione definita [illegible] po' precaria». Il personale - questo un altro elemento accertato - è in numero carente, spesso operano, volontariamente, allieve assistenti per coprire le necessità della casa di soggiorno. La struttura è su sei piani, i carabinieri in [illegible] decina di stanze hanno accertato mancanze di natura igienica, con ragnatele sui muri, lesioni, tracce di umidità. L'inchiesta del Nas proseguirà nei prossimi giorni, dovrà tra l'altro essere controllata la provenienza e la qualità dei generi alimentari. [f. m.]

[illegible] USL [illegible]

Indagini e pensionamenti

ALESSANDRIA. I «si dice» in città si sprecano, così negli scorsi giorni era data per certa la notizia dell'arresto di un «noto personaggio» dell'Usl alessandrina. Notizia smentita dai fatti, mentre è vero invece - [illegible] si riesce ad avere conferma o meno sull'invio di avvisi di garanzia - che alla procura della Repubblica [illegible] aperti indagini su tutta una serie di episodi legati all'attività, negli anni passati, dell'unità socio-sanitaria alessandrina. Indagini avviate, tra l'altro, sull'onda di lettere anonime arrivate sul tavolo dei magistrati alessandrini. Si indaga su concorsi, appalti per acquisti di materiale sanitario e generi alimentari, acquisto di un immobile da trasformare in autorimessa. Ed altro [illegible] Mentre si registra una rivoluzionamento dei capi servizio.

Un'altra indagine, invece, riguarda il Laboratorio di sanità pubblica, sempre dell'Usl, con invio [illegible] un voluminoso rapporto del Nas. Come conseguenza indiretta [illegible] questa indagine la direttrice dottoressa Lucia Dalmasso, che già [illegible] stata sostituita dalla dottoressa Grattarola restando però alla guida del reparto chimico, [illegible] andata con anticipo in pensione, dal primo luglio. [f. m.]

Tribunale contro Comune

«I lavori [illegible] Palazzo di giustizia non erano nostre competenze»

[illegible] Pochi minuti nello studio del pretore Ravera, presenti il pubblico ministero Oddone ed i difensori avvocati Goglino [illegible] Bellato, poi rinvio al 21 ottobre dell'udienza con rito abbreviato per l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli, l'ex [illegible] sore [illegible] Lavori pubblici Carlo Massobrio [illegible] l'attuale [illegible] alle Finanze Piero Formaiano, socialisti. Imputati [illegible] aver adottato al Palazzo di giustizia le norme antinfortunistiche.

All'origine la polemica scoppiata lo scorso anno per lo [illegible] di scarsa pulizia venutasi a [illegible] a Palazzo di giustizia, di proprietà del Comune. «Colpa del Comune», disse in [illegible] esposto il giudice Antonio Marozzo. Il controllo dei servizi dell'Usl accertò violazioni alle norme antinfortunistiche, furono inviate comunicazioni al presidente del Tribunale dottor Zeoli ed al sindaco Mirabelli.

«I nostri uffici non sono certamente un ente economico, non spetta a noi l'applicazione di quelle norme» disse il presidente. E il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, dottoressa Oddone, avviò procedimento nei confronti del sindaco e dei due assessori che avrebbero dovuto [illegible] competenze in materia: Massobrio ai Lavori pubblici, e Formaiano all'Economato. «Neppure il Comune svolge attività economica», [illegible] difesero gli amministratori, e rifiutarono di estinguere l'azione penale con una oblazione, preferendo il processo. I difensori Goglino e Bellato presenteranno una lunga memoria. [f. m.]

Giuseppe Mirabelli e Carlo Massobrio

IN BREVE

[illegible]

Aveva con sé solo una minima quantità di eroina

Il tribunale di Alessandria ha assolto, in [illegible] ad un articolo delle leggi sulla detenzione di droga, considerata la minima quantità, Enrico Rizzon, 31 anni, Valenza, [illegible] Trento 7. Nell'81 il giovane aveva detenuto 0,1023 grammi per conto di due amici.

[illegible]

Da Valenza in mostra alla «Ja show» di New York

Una trentina di ditte valenzane sono da oggi a New York, dove s'inaugura la seconda edizione della più importante mostra internazionale. [illegible] la «Ja Show», che si concluderà mercoledì. La manifestazione si tiene [illegible] Javits Convention Center e vi partecipano 1600 espositori provenienti da tutto il mondo. In questa cornice verranno esposti i 32 gioielli della collezione «A jewel for life», evento organizzato dall'Associazione Orafa Valenzana, in collaborazione con gli orafi di Arezzo [illegible] Vicenza, nell'ambito delle celebrazioni Colombiane. I pezzi unici verranno venduti all'asta [illegible] settembre e il ricavato devoluto per scopi benefici.

[illegible]

Interrogazione in Regione per le cave sul Borbera

In una interrogazione alla giunta regionale i consiglieri: Andrea Foco, Ettore Coppo, Silvana Dameri, Mercedes Bresso [illegible] Luigi Rivalta, chiedono al presidente, che sia redatta una mappa delle cave lungo il torente Borbera. La Regione ha approvato in questi giorni lo «Studio interdisciplinare sul territorio della Val Borbera», e il Parlamento ha [illegible] la legge che da alle Regioni compiti specifici di tutela ambientale. I consiglieri chiedono a che punto è il progetto per la tutela del suolo della Val Borbera e che siano disciplinati da un ordinamento i prelievi di ghiaia lungo il torrente.

CONFERENZA STAMPA

Una convenzione per le Fabbricazioni nucleari

L'«Unione industriale» di Alessandria e la Fabbricazioni nucleari Spa di Bosco Marengo, terranno una conferenza stampa martedì alle 15,30 per illustrare la convenzione grazie alla quale i laboratori e i servizi della Fabricazioni nucleari verranno messi [illegible] disposizione delle aziende associate.

[illegible]

Assolto per [illegible] detenuto tre cassette oscene

Era imputato di aver detenuto tre videocassette dal contenuto [illegible] da mettere in vendita nel suo negozio di via Bologna 1, a Valenza, ma il vice pretore Dante Pozzi l'ha assolto perché il fatto non costituisce reato. Marco Fante, di 31 anni, Casale, via Cobianchi, 2/B, ha così potuto riottenere il materiale che [illegible] stato sequestrato.

Lunedì, dalle 8 alle 12

[illegible] quattro ore [illegible] sciopero

ALESSANDRIA. Sciopero di 4 ore, dalle 8 alle 12, lunedì dei circa 250 dipendenti della «Paglieri» profumi [illegible] una manifestazione davanti ai cancelli della ditta.

L'astensione dal lavoro è stata decisa dal Consiglio di fabbrica e dalla Fulc «per superare la chiusura aziendale sul rinnovo del premio di produzione».

Dicono i responsabili sindacali che il contratto nazionale approvato lo scorso gennaio prevede alcuni integrativi salariali: la relativa piattaforma [illegible] stata presentata già da alcuni mesi alla direzione della «Paglieri» cui è stato chiesto un aumento, da erogarsi in tre anni, dalle 180 alle 190.000 lire [illegible] l'istituzione di [illegible] fondo integrativo pensionistico.

Su questo secondo punto la controparte ha risposto negativamente mentre per l'aumento ha offerto una cifra minore. «Avremmo accettato - spiegano i responsabili del sindacato - se si fosse raggiunto l'accordo sul fondo pensioni. Ma così non è stato». [e. c.]

Lancia nuovo gruppo

[illegible] «Il psi [illegible] le [illegible]»

ALESSANDRIA. Qualcuno in [illegible] socialista vuole cambiare i giochi, così un centinaio [illegible] iscritti si sono autoconvocati per una assemblea svoltasi l'altra sera nel salone della federazione del psi. Promotore l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli che, tra l'altro, può contare sull'appoggio [illegible] ex sindaci di Acqui, Enzo Balza, e Casale, Mario Oddone, [illegible] dell'ex assessore alessandrino Giampiero Borsi.

L'assemblea ha invitato la federazione ad indire [illegible] prossimo congresso, dopo aver azzerato il tesseramento ed averne verificato l'autentica validità e consistenza rendendo pubblico l'elenco degli iscritti.

Sul piano amministrativo locale si auspica, per evitare il distacco tra cittadini [illegible] chi li governa, la partecipazione diretta, tramite referendum, [illegible] scelte determinanti come l'inceneritore dei rifiuti industriali od [illegible] piano parcheggi. E invito il gruppo consigliare [illegible] psi a dare avvio alle procedure attuative del referendum. [f. m.]

Soltanto in sei scuole della provincia si sono conclusi ieri gli scrutini: in città, ad Acqui e a Casale

Maturità, esposti i primi [illegible]

Quattro 60 al liceo classico Plana, nessuno all'istituto Volta

Un gruppo di studenti in [illegible] di conoscere i risultati della maturità

Ieri sono stati esposti i primi risultati degli esami [illegible] maturità. Soltanto in poche scuole, però, si sono concluse le operazioni di scrutinio.

Solo otto ragazzi hanno raggiunto il sessanta, di questi quattro sono studenti del classico «Plana» [illegible] Alessandria, tutti della terza B.

ALESSANDRIA

Liceo classico «Plana», terza B: Claudio Allegranza [illegible] sessantesimi; Giordano Alunni 43; Giada Barcellona 58; Benedetta Borasio [illegible]; Ilaria Burzi 42; Daniela Cavaliere 43; Marcella Curti 60; Alessandra Delmastro 60; Laura Demicheli 42; Katie Ficarra 40; Andrea Gavello 54; Veronica Giasotto 52; Maria Pia Giracca 54; Cataldo Giusta 60; Nicola Grassi 52; Marco Lenti 50; Adriana Livera 49; Elisa Lunati 58; Rosella Mercuri 40; Rocco Moccagatta 60; Chiara Morandi 60; Giorgio Natta [illegible]; Anna Picchio 52; Deborah Picchio 56; Andrea Ratti 46; Stefania Sacco 45; Matteo Scaldaferri 42; Johanna Serrai[illegible] 58; Elisa Tosta 52; Alessan[illegible] Vescovo 48; Gianmaria Zanier 39.

Istituto tecnico «Volta», due sezioni di elettrotecnica. Quinta A: Agostino Arlorio [illegible] sessantesimi; Davide Ravazzano 44; Andrea Bisio 38; Massimo Boarella 40; Carlo Bocchio 42; Massimo Boffito 37; Alberto Bruno 36; Pinuccio Cresta 37; Marco Ferrasti 46; Fulvio Grinzato 46; Paolo Lavezzaro 37; Walter Manfrinati 36; Riccardo Marino 42; Claudio Mazzucco 46; Pierluigi Milan 37; Andrea Oddone 58; Fabrizio Odone [illegible]0; Cristiano Roncati 44. Quinta B: Giuliano Antizzo 37; Oscar Biasi 44; Marco Calizzano 41; Gian Luigi Cattaneo 38; Roberto De Faveri 36; Alessandro Fantato 39; Fabrizio Garbarino 40; Luca Giacobbe 42; Flavio Lazzaro [illegible]6; Danilo Lo Presti 50; Pier Franco Merenda 40; Andrea Merlo 36; Fabrizio Militello 39; Paolo Preziosi 44; Luca Scarsi 45; [illegible]assimo Simone 58; Andrea Triches 40; Mauro Zapparrata 37; Pier Luigi Zilio 52.

ACQUI.

Liceo classico «Saracco», classe terza A: Pier Mario Arcidiacono 38 sessantesimi; Alessandra Benazzo 39; Sabrina Billotti 38; Tiziana Boccaccio 46; Roberto Brosco 36; Maria Paola Cecchini 49; Daniela Ferreri 53; Federica Gaggino 60; Barbara Icardi 48; Martina Lebratto 60; Elena Mozzone 36; Federica [illegible] 48; Claudia Pizzorni 48; Mirella Robino 60. Classe terza B: Paolo Assandri 54 sessantesimi; Pierdomenico Baccalorio 54; Pierluigi Chiodo 49; Federica Cuttica 42; Paolo Garbarino 54; Roberto Giacobbe 40; Alessia Malfatti 49; Barbara Mascarino 52; Simona Mazza 49; Giacomo Baoni 48; Roberto Pesce 46; Antonello Rosson 58; Marzia Sardi 46; Massimo Schiumarini 46; Valeria Zoccola 58.

Istituto tecnico «Barletti» classe 5 A: Doriano Bottero 36 sessantesimi; Tiberio Di Benedetto 36; Silvio Frisone 52; Maurizio Giordano 37; Fabio Gorrino 36; Gabriele Ivaldi 36; Domenico Izzo 42; Alessandro Eugenio Lazzarino 44; Massimo Macciò 37; Roberto Maren[illegible] 44; Fabio Martino 40; Concetta Mara Pallaria 39; Umber[illegible] Pastorino 44; Mirko Pizzorni 45; Massimiliano Sartore 42. Classe [illegible] B: Davide Abruzzese 44 sessantesimi; Pierluigi Albenga 50; Alessandro Cavallero 50; Riccardo Giuseppe Forte 42; Diego Gaglione 37; Fabio Giacobbe 42; Flavio Gotta 60; Sergio Grisone 54; Massimo Mariniello 44; Gian Andrea Pasquariello 44; Flavio Pesce 38; Mauro Piccardi 48; Enrico Santamaria 36; Massimo Succi 37; Mauro Trinchero 50; Guido Viotti 36.

CASALE.

Magistrali «Lanza»: Giada Aguiari [illegible] sessantesimi; Giovanna Barbano 42; Anna Donà 36; Gloria Ferrari 40; Sara Foglia 49; Arianna Genzi 43; Laura Garrone 52; Enrica Giussano 36; Romina Ippolito 38; Sonia Lobascio 40; Livia Novelli 54; Emanuela Panato 56; Francesca Piovera 56; Cinzia Rollino 38; Sara Romagnolo 36; Michela Rosolen 43; Patrizia Salmaso 36; Gianluca Tomporin 37; Pamela Zacco 36; Rosa Miceli 40.

IL TACCUINO DELLA [illegible]

[illegible] GIORNALE

Terruggia e discarica risponde il Comune

In merito all'articolo apparso su «La Stampa» in data 15/7/92 sulla nuova discarica, informo di quanto segue: il direttivo del Consorzio rifiuti ha inviato una lettera (senza firma) al Comune di Terruggia in cui denuncia «l'ambiguità del comportamento di Terruggia, che, mentre boccia progetto e sito della nuova discarica, conferma l'intenzione di finanziare l'opera e di rimanere nel Consorzio».

Evidentemente [illegible] «direttivo» definisce ambiguo ciò che non capisce. Il Comune di Terruggia è favorevole al controllo pubblico sulla discarica, [illegible] quindi al ruolo del Consorzio. Contesta il sito (che per inciso [illegible] trova sul suo territorio), semplicemente per motivi di senso comune: costo esorbitante, zona irrigua e coltivata, ricchezza di acque e torrente Rotaldo che straripa, aziende alimentari nelle vicinanze, zona di intenso traffico turistico. Si augura, il Comune [illegible] Terruggia, che in Regione [illegible] progetto nel luogo sbagliato di Regione Borzani non sia approvato, e teme quindi che il direttivo abbia perso molto tempo prezioso.

Due sono le possibilità: 1) In Regione il progetto passa, e quindi Terruggia vuole [illegible] posto che in Consorzio gli compete per suggerire almeno le modifiche tecniche che ha individuato, e per controllare il rigore della costruzione sotto l'aspetto economico e della sicurezza. 2) In Regione il progetto non passa, e quindi, affinché non si cada in emergenza rifiuti, Terruggia vuole attivarsi, nel Consorzio, perché si perda altro tempo e si trovi un sito più idoneo. In entrambi i casi [illegible] è ambigua l'intenzione di rimanere nel Consorzio e partecipare al costo della discarica consortile.

Giovanni Battista Giachetti
assessore Comune di Terruggia

Il telefono dell'Apt spesso suona [illegible] vuoto

L'Apt dovrebbe, il condizionale è d'obbligo, fornire informazioni turistiche. Allora perché al telefono della sede non risponde mai nessuno?

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 [illegible]
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 48 677
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.[illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Bormida: [illegible] sanitano 270.027
Castelnuovo Scrivia: [illegible] Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 178
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 369
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria oggi e di turno, [illegible] alle [illegible] *Comunale Marengo*, [illegible] Marengo 48 tel 265.677 (servizio per le urgenze, a [illegible] abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, in servizio notturno, dalle 19,30 alle 9 (servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322 920), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Albertini*, [illegible] Italia 70 (tel. 322 830), dalle 15 alle 16,45.
Casale M.to: *Cucchiera*, corso Manacorda 30 (tel. 452168)
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50 (tel. 2894)
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80.341)
Tortona: *Centrale*, via Emilia [illegible] (tel. 861.403), *Comunale 1*, corso don Orione 51A (tel. 882.630)
Valenza: *Rasella*, via Cavour 68 (tel. 941.306)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 309 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858 763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772 257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

[illegible]

ACQUI TERME

NATI. Christian Scarsi Veronica Bensi, Patrizio Canepa, Giovanni Grillo, Samantha Ivaldi, Alice Bonsignore Zanghi.

MORTI. Rosa Gorrino di 68 anni, Geronima Massalini di 82 religiosa, Maria Pia Ivaldi di 60, Tullio Blengio di 98, Piero Perrero di 66 agricoltore, Bruno Flore di 52 pensionato, Maria Capra di 83, Luigi Roffredo di 77, Caterina Blengio di [illegible] esercente, Vin[illegible] Rapetti di 81, Caterina Rosso di 68, Maria Betti di 92, Vittorio Lamperti di 71, Gemma Bianchi di 43 casalinga.

SI SPOSERANNO. Emilio Rapetti, medico, con Lorena Rapetti hostess; Renzo Cortesogno, geometra, [illegible] Carla Anlinide, tecnico di laboratorio; Valter Merlo, impiegato, con Cristina Mischiati, infermiera; Mauro Olcuire, agricoltore, con Maria Teresa Gasparini, impiegata; Giancarlo Martini, impiegato, con Patrizia Barisone, insegnante; Giovanni [illegible] ferroviere, con Claretta Mascarino, impiegata; Massimo Pagella, operaio, con Bruna Bonafè, operaia.

CASALE MONFERRATO

[illegible] SPOSERANNO. Pietro Azimonti, per. tietra, con Monica Coppo agente immobiliare; Mauro Martinotti, elettromeccanico, con Adriana Gaia, impiegata.

[illegible]

[illegible]

Valenza, un ufficio informazioni

Oggi, in piazza Verdi, sarà disponibile una postazione mobile della Sip [illegible] grado di fornire tutte le informazioni sui servizi aggiuntivi dell'azienda telefonica. Questo l'orario destinato al pubblico per le consultazioni: mattino, dalle 9 alle 13; pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30.

[illegible]

Dibattito sul futuro della sinistra

Per la «Festa dell'unità» a Castelletto d'Orba lunedì sera alle 21 è previsto un dibattito dal tema: «L'oggi e [illegible] domani della sinistra» che si terrà nel parco delle Fonti Feja. A discuterne saranno alcuni esponenti dei partiti della sinistra [illegible] provincia: Massimo Salvadori pds, Felice Borgoglio psi, Andrea Mignone psdi, Adriano Icardi rc, conduce Orlando Perrera.

FEDERCASALINGHE

Lezioni collettive ai rimandati

La «Federcasalinghe» di Alessandria comunica alle famiglie dei rimandati che negli uffici di via Cavour 54 si terranno ripetizioni scolastiche collettive per studenti di scuole medie superiori [illegible] costo di [illegible] mila lire l'ora. Le materie sono: italiano, latino greco matematica, fisica e chimica, inglese e francese. Il servizio proseguirà per tutta l'estate. Gli uffici sono aperti da martedì a venerdì dalle 9,30 alle 11,30. Per informazioni rivolgersi allo 0131/444.470, oppure 343.828.

CORSO PER [illegible]

Le iscrizioni solo per 60 allievi

Sono aperte le iscrizioni al corso per infermieri professionali, saranno ammessi ai corsi non più di 60 allievi. Le domande dovranno essere inoltrate entro e non oltre le [illegible] del giorno 11 settembre di quest'anno, redatte su carta bollata [illegible] 10 mila li[illegible] e indirizzate all'amministratore straordinario dell'Usl 70, «Area operative formazione professionale, segreteria scuole» Spalto Marengo 35. Le eventuali prove di selezione [illegible] svolgeranno il giorno 16 settembre alle 9, nei locali della scuola infermieri professionale dell'Ospedale di Alessandria in via Venezia 12.

Un imprenditore di Cassinelle nascondeva nel cimitero armi e munizioni

Arsenale nel loculo: arrestato

«L'ho trovato tempo fa nascosto in un'altra tomba». Sono residuati bellici, [illegible] in parte funzionanti. Gli artificieri fanno brillare 36 bombe. L'uomo in libertà provvisoria

ALESSANDRIA. Nei cimiteri o nelle cappelle votive, pubbliche [illegible] private che siano, si trovano, ovvio, resti [illegible] defunti, statue di Madonne o santi. Ma qualche volta si possono fare scoperte fuori del [illegible] [illegible] rinvenire oltre a bare [illegible] immagini sacre, anche delle armi. Era successo anni fa a Montecastello [illegible] mai si è saputo chi e perché [illegible] scelto il cimitero del piccolo centro collinare fra Alessandria e Valenza per nascondere un numero considerevole di fucili, pistole ed altro materiale bellico.

Il fatto si è ripetuto ora a Cassinelle, che è pure un paese collinare, [illegible] dell'Ovadese. In questa circostanza, però, i carabinieri hanno individuato [illegible] arre[illegible] la persona che aveva nascosto in una cappella di sua proprietà, non funeraria, un grosso sa[illegible] con bombe a mano, munizioni e un moschetto.

A finire in carcere è stato [illegible] geometra Mario Icardi, di [illegible] anni, che vive [illegible] la moglie - la coppia non ha figli - in via Bonanti 7 a Cassinelle dove è titolare di un'impresa di costruzioni. L'uomo, che [illegible] già è tornato in libertà, assicura di ignorare il vero proprietario del sacco e spiega come si sono svolti i fatti. Ora attende il processo.

L'accusa [illegible] di detenzione d'armi da guerra, reato peraltro grave anche se non tutto il piccolo arsenale era funzionante. Nel sacco c'erano 36 bombe a mano fabbricate all'epoca della seconda guerra mondiale, metà delle quali [illegible] in efficienza (lo hanno stabilito gli artificieri che ieri mattina le hanno fatte brillare tutte), 250 munizioni e [illegible] moschetto 91, vecchia arma in dotazione all'esercito.

I carabinieri hanno agito sicuri del fatto loro (evidentemente qualcuno aveva rivelato la presenza [illegible] quel misterioso involucro nella cappella del geometra Icardi). In possesso di un mandato, l'hanno perquisita rinvenendo ciò che cercavano.

Di qui l'arresto dell'impresario edile che ieri mattina è stato tradotto davanti al gip Paolo Peruggia. Il magistrato, presente il difensore dell'imputato, Ugo Sultana di Ovada, ha convalidato il provvedimento dei carabinieri, quindi ha interrogato l'uomo. Al termine, il legale ha presentato istanza di scarcerazione del cliente e il gip l'ha concessa [illegible] sussistendo pericolo di fuga e in considerazione dell'ampia e precisa confessione resa dall'uomo.

Da quanto si è potuto sapere, Mario Icardi si è difeso asserendo di [illegible] trovato quel sacco nell'autunno dello scorso anno al cimitero [illegible] Cassinelle quando vi si recò con la moglie per predisporre l'inumazione della salma della suocera morta l'11 ottobre. Era nascosto nell'intercapedine fra il loculo dove è sepolto il cognato, deceduto molti anni fa per i postumi di malanni riportati durante la guerra, e quello in cui doveva essere riposta la bara della donna. Lo prese e lo trasferì nella cappelletta che sorge in [illegible] proprietà di famiglia [illegible] al [illegible] interno molto raramente vengono celebrate funzioni religiose.

Preso dagli impegni di lavoro [illegible] dimenticò completamente di quel [illegible]

Emma Camagna

Dopo l'arresto. Mario Icardi, 64 [illegible]: l'accusa è di detenzione di armi da guerra

Ieri funerali

Novi, morte misteriosa

NOVI [illegible] Si [illegible] svolti ieri mattina i funerali del novese Gra[illegible] Ferron, 31 anni, trovato morto nella sua auto martedì sera. Hanno avuto luogo in forma riservata nella chiesa del cimitero. Una piccola folla commossa di amici e parenti (alcuni arrivavano dal Veneto essendo la famiglia Ferron originaria di Padova) ha reso omaggio alle esequie del giovane. La messa è stata officiata [illegible] un sacerdote della parrocchia di Sant'Antonio.

Dopo l'autopsia nell'obitorio del cimitero, dove [illegible] stato trasportato il cadavere, il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano che [illegible] sta occupando delle indagini, coordinando il lavoro dei carabinieri di Novi, ha [illegible] [illegible] nulla osta per i funerali.

Non [illegible] [illegible] ancora il responso dell'esame necroscopico che dovrebbe chiarire le cause della morte. Accanto al corpo ormai [illegible] vita, rinvenuto in via Monterosa, una strada stretta e poco illuminata, non sarebbe stato trovato nulla. Le indagini dovranno anche chiarire se era solo oppure [illegible] lui c'era qualcuno.

Sembra che il divorzio dalla moglie abbia profondamente turbato [illegible] giovane. Ferron era autotrasportatore, conduceva un furgone [illegible] il quale trasportava pollame. Viveva con i genitori in via Edilio Raggio 32. Un cugino è dipende[illegible] d[illegible] comune di Novi.

[r. al.]

Serravalle, acceso dibattito in Consiglio comunale

«Supertreno sospetto investighi Di Pietro»

SERRAVALLE SCRIVIA. Il paese ha ribadito la sua opposizione al progetto di una nuova linea ferroviaria ad alta velocità al termine di [illegible] lunga e [illegible] seduta del consiglio comunale, aperto [illegible] cittadini.

Un [illegible] fermo degli amministratori, che hanno votato all'unanimità un ordine del giorno per chiedere una proroga di 90 giorni per presentare [illegible] controdeduzioni al progetto, e di [illegible]lti serravallesi che hanno posizioni anche più intransigenti. «Il supertreno provocherà effetti devastanti sull'economia agricola, sull'ambiente, sulla salute, sulle proprietà, sulla viabilità rurale» [illegible] detto il sindaco Antonio Molinari. «L'operazione [illegible] stata condotta in modo quasi clandestino, senza nessuna informazione preventiva, senza considerare i legittimi interessi dei Comuni. Il nostro pertanto, [illegible] anche un [illegible] al metodo usato per imporcelo con forza e arroganza».

Più duro ancora l'intervento di Sandro Spanu, del «Comitato del no» di Castelnuovo Scrivia: «Dobbiamo opporci con forza al progetto poiché non sarà possibile ottenere modifiche sostanziali del tracciato. E' necessario aderire in massa alla raccolta di firme che già [illegible] in molti paesi e coordinare iniziative che convincano tutti della nostra irrevocabile opposizione».

«Il progetto [illegible] treno ad alta velocità è un gigantesco business che alcune grandi aziende milanesi stanno cercando di assicurarsi prima del gennaio '93, per battere sul tempo la concorrenza europea - ha detto Giuseppina Magri - ed è un progetto su cui varrebbe la pena di investigare». E [illegible] qualcuno auspicava l'intervento di Di Pietro, altri annunciavano che sarebbero già stati disposti decreti [illegible] esproprio quasi che i pareri di Comuni, Province e Regioni [illegible] contassero più di tanto.

«Parlare di alta velocità per soli 126 chilometri è una sciocchezza, meglio sarebbe investire i 7000 miliardi per potenziare le linee esistenti», ha detto l'ingegner Enrico Bodoano. «Altrettanto inutile sperare che il progetto possa prevedere soste intermedie a Novi [illegible] Tortona. Perciò dobbiamo portare la [illegible]stra protesta alla ribalta nazionale, far capire l'inutilità di un progetto tanto costoso». E il fronte del no si allarga: nei prossimi giorni ci sarà una manifestazione alla stazione di Tortona e il blocco della ferrovia potrebbe essere il modo per dare pubblicità agli oppositori del supertreno.

Valter Giannaschi

No alla Milano-Genova ad alta velocità

Alla Merella

Un altro «no» dagli abitanti

NOVI LIGURE. «Sarà come nel '46, quando lavoravo a Genova e per tornare a casa in treno dove[illegible] attendere in stazione un'ora e quaranta minuti il transito di un treno per Sanremo, che trasportava persone dirette [illegible] Casinò. Utilizzeranno il treno superveloce gli industriali o chi si va [illegible] teatro a Genova o a Milano». Così diceva un anziano signore all'incontro promosso dal consiglio [illegible] quartiere Merella sul progetto [illegible] del supertreno Genova-Milano, a cui hanno partecipato almeno 130 persone.

Franco Corti, presidente del consiglio di quartiere, ha illustrato il tracciato della linea ad alta velocità, sottolineando la scorrettezza del consorzio di imprese che ha ottenuto in con[illegible]sione l'opera. Ha poi preso la parola il sindaco di Novi, Mario Angeli ma [illegible] suo intervento non è piaciuto. Forse si sperava in una netta presa di posizione contro il supertreno. «Non è possibile farsi ancora un'idea precisa - ha detto invece il primo cittadino - perché mancano sul progetto pareri tecnici qualificati».

Ha poi detto che gli architetti Serra e Massone del Comune formuleranno [illegible] obiezioni allo studio di impatto ambientale, assicurando che l'ente recepirà le osservazioni dei privati. Chiunque può [illegible] in visione lo studio rivolgendosi all'ufficio della dottoressa Scaglia, all'Usl, in via papa Giovanni.

[m. pu.]

Auto fuori strada l'altra notte sul Turchino: [illegible] bordo c'erano 2 giovani di Rossiglione

Morta a 20 anni in uno schianto

Lui, di 26, è ricoverato in coma al reparto rianimazione di Alessandria. Era alla guida, ma non aveva documenti. Dopo una curva la vettura ha sbandato finendo contro un albero. I soccorsi partiti da Ovada

OVADA. Una ragazza morta e un giovane in fin di vita in un incidente accaduto l'altra notte, sulla statale [illegible] Turchino, a pochi chilometri da Ovada. La vittima è Patrizia Pastorino, aveva compiuto [illegible] anni lunedì, [illegible] studentessa. [illegible] ferito [illegible] Fabrizio Gaggero, di 26, senza occupazione. Entrambi vivevano a Rossiglione.

Viaggiavano [illegible] bordo di una «Beta» di proprietà del padre della ragazza, l'impiegato Mau[illegible] Pastorino 47 anni. La guida [illegible] Fabrizio Gaggero.

L'incidente poco prima dell'una: l'auto era diretta verso Ovada, in località Pian di Carpeneto, appena dopo [illegible] curva, ha sbandato sulla destra. Dopo aver percorso un breve tratto sul ciglio della strada è andata a schiantarsi contro un albero. Se non ci fosse stato questo ostacolo con molta probabilità le conseguenze sarebbero [illegible] meno gravi.

La «Beta» si è sfasciata, il motore [illegible] fracassato l'abitacolo dalla parte del passeggero, dove sedeva la ragazza.

In quel punto la statale [illegible] buia, [illegible] poco dopo sono passati [illegible] due automobilisti che notato l'auto sfasciata contro l'albero e hanno dato l'allarme. Sul posto sono arrivati i militi della Croce Verde Ovadese con le ambulanze e i carabinieri della stazione di Ovada. I soccorritori resosi conto che almeno il giovane dava segni di vita, han[illegible] dovuto faticare non poco per aprire una portiera ed estrarlo dalle lamiere.

Intanto sono arrivati anche i Vigili [illegible] Fuoco di Ovada che hanno tagliato [illegible] «capote» della Beta per tentare di portare soccorso alla ragazza. Ma purtroppo per lei non c'era più niente da fare, era morta [illegible] colpo.

La ragazza aveva i documenti, il giovane invece [illegible] solo in seguito i carabinieri [illegible] riusciti a identificarlo. Sembra che sia temporaneamente sprovvisto di patente in quanto gli sarebbe stata ritirata. Alcuni anni [illegible] Gaggero era stato vittima di un incidente in moto, in [illegible] [illegible] morto un coetaneo.

Il giovane prima è stato trasportato al pronto soccorso [illegible] Ovada dove il medico di turno gli ha riscontrato un trauma cranico e uno stato di coma profondo. Ne è stato disposto i[illegible]mediatamente il trasferimento al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

[r. bo.]

IN BREVE

[illegible]

Muore [illegible] [illegible] infarto moglie d'un primario

E' morta, stroncata [illegible] una grave malattia, Giuseppina Petronio, di [illegible] anni, moglie del primario medico dell'ospedale di Ovada, professor Livio, residente in via Torino. La donna lascia il marito e tre figli. I funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 18 poi [illegible] salma sarà trasferita a Trieste, città d'origine di Giuseppina Petronio.

SERRAVALLE

Per evitare [illegible] [illegible] si ribalta in [illegible] fosso

Incidente in autostrada, ieri mattina, a 5 chilometri dal [illegible] sello di Serravalle. Attilio Marini, abitante ad Arese, in provincia [illegible] Milano, ha sbandato per evitare un cane finendo in un fosso. L'uomo ha riportato lesioni al capo. Soccorso dalla Croce rossa: [illegible] [illegible] giudicato guaribile in 5 giorni.

SERRAVALLE

Perde il controllo dell'auto e finisce fuori strada

Una sbandata improvvisa [illegible] poi l'uscita di strada. E' quanto è accaduto per cause imprecisate ad Alfredo Vucita, abitante a Serravalle in via Tripoli 20, mentre viaggiava a bordo della sua auto. [illegible] uomini della Croce rossa lo hanno trasportato all'ospedale [illegible] Novi. Guarirà dalle contusioni in pochi giorni.

MURISENGO

Ieri i funerali del giovane [illegible] in piscina

Una folla addolorata ha partecipato ieri mattina al funerale [illegible] Aldo Della Torre, il ventinovenne morto in piscina a Torino per un malore. Parenti e amici a Murisengo hanno atteso che giungesse la salma. La bara è poi stata portata [illegible] spalle fino alla parrocchia.

La crisi politica

Le due anime dc si [illegible] [illegible]

ACQUI TERME. Le due «anime» della dc cittadina hanno progetti diversi per risolvere la crisi comunale. Sono emersi durante la riunione del direttivo, quando la dc che si ispira all'area del sindaco Ernesto Cassinelli, ha messo in discussione la proposta di chiedere la ricostituzione della «vecchia maggioranza» [illegible] dc, pds, psdi, pli e pri, mentre i democristiani del Comitato per la valorizzazione dell'Acquese ritengono che il partito dovrebbe impegnarsi in una maggioranza a termine. Il pli, [illegible] una lettera alle forze politiche acquesi, ha «valutato la possibilità di proporre alla dc, al psi e [illegible] psdi la formazione di un quadripartito modello governativo», auspicando che «gli amici repubblicani vogliano far parte della maggioranza». Per i liberali questo significa l'abbandono del pds.

[c. r.]

Sulla strada di Fubine

Auto nel dirupo [illegible] di Torino

CUCCARO. Incidente mortale ieri mattina sulla strada che conduce da Fubine [illegible] Cuccaro. La Fiat Panda, condotta da Albina Salasso, 67 anni, di Torino [illegible] precipitata dalla scarpata. Pare che la donna al momento dell'incidente fosse priva di sensi, forse per [illegible] malore. La Salasso era [illegible] Fubine, ospite della famiglia Goffi per il weekend. Da un[illegible] prima ricostruzione dei fatti, pare che la donna abbia accusato un forte dolore. La macchina priva di controllo ha sbandato sulla destra, precipitando per qualche metro. La donna è deceduta sul colpo. Sul posto per i rilievi tecnici sono intervenuti i carabinieri di Fubine, che stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. E' stata la famiglia Goffi ad avvertire il figlio della donna, [illegible] forte in Turchia, che sta rientrando.

[cr. ro.]

Trasferito a Pavia

E' [illegible] [illegible] ferito in [illegible]

TORTONA. E' [illegible] riservata, anche se c'è stato un leggero miglioramento, la prognosi del giovane studente Davide Gatti, 15 anni, di Pontecurone, vitti[illegible] [illegible] un grave incidente stradale lungo la statale 10. Il ragazzo [illegible] stato trasferito al centro di rianimazione del Policlinico [illegible]. Matteo di Pavia.

Guarirà in un mese l'altro motociclista coinvolto nell'incidente, il valenzano Giovanni Ronza, 26 anni, via Ghilini 35. I due, mentre viaggiavano in moto si sono scontrati tra loro tra Pontecurone e Voghera. Davide Gatti, a bordo del suo ciclomotore Gilera, si stava dirigendo [illegible] Voghera quando ha rallentato [illegible] svoltato per tornare in paese senza accorgersi che stava sopraggiungendo la «Kawasaki 400» condotta da Giovanni Ronza, che l'ha urtato violentemente.

[e. r.]

Moncalvo: il sacerdote era stato vittima alcuni mesi fa di un episodio simile

Arrestato, ricattava il prete

E' casalese. «Prepara i soldi o bruciamo il campanile». Dopo tre telefonate di minaccia la vittima si è rivolta ai carabinieri. Tesa [illegible] trappola per smascherare l'estorsore

CASALE. Questa volta don Geremia ha fermato il male sul nascere: non ha più aspettato che gli estorsori lo prendessero per il naso per diversi mesi. Alla terza telefonata don Luigi Geremia, cappellano della chiesa di San Marco di Moncalvo, si è recato [illegible] carabinieri e ha raccontato tutto.

Poche ore dopo [illegible] giovane casalese, Gaetano Pisana, 28 anni, abitante in via Torino 18, è stato arrestato per estorsione. Le telefonate minacciose sono arrivate l'altra sera, mentre don Geremia [illegible] cenando. Tre, una dopo l'altra, nell'arco di poco tempo. Sbrigative le richieste: «Prepara un milione in contanti, altrimenti facciamo saltare la chiesa», oppure: «Prepara subito i soldi, altrimenti bruciamo il campanile».

Don Luigi Geremia, che è stato vittima recentemente [illegible] truffa, taciuta per parecchi mesi e p[illegible] smascherata dai carabinieri, questa volta è uscito di casa e si [illegible] recato subito in ca[illegible] Ha raccontato al maresciallo di Moncalvo quanto era accaduto, spiegando che [illegible] sconosciuto interlocutore gli aveva dato appuntamento dopo mezzanotte a Casale, nel vicolo vicino al caffè Zanzibar, al termine del ponte sul Po.

In poche ore è stato preparato il piano per smascherare l'estorsore. Don Geremia si è recato all'appuntamento e ha incontrato l'ignoto individuo come era stato convenuto. Appena il prete ha consegnato trecentomila lire in contanti, precedentemente fotocopiate e siglate, i carabinieri sono usciti allo scoperto cogliendo Gaetano Pisana con le mani nel sacco.

Il giovane casalese, che forse soffre di problemi di tipo psicologico, ha farfugliato nomi di complici, ma, per [illegible] momento, gli investigatori non sono stati [illegible] grado di accertare se effettivamente Pisana ha agito di propria iniziativa [illegible] istigato da qualcuno. La seconda ipotesi pare probabile [illegible] i carabinieri proseguono le indagini per identificare un eventuale mandante. Pisana è un personaggio [illegible] alla giustizia. Forse appunto la sua labilità psicologica lo ha messo nei gu[illegible] in passato per episodi [illegible] violenza, [illegible] cui l'aggressione [illegible] mondana in Liguria. Per don Luigi, invece, questa volta l'incubo si è risolto in poche ore. Soltanto qualche settimana fa il sacerdote era comparso in tribunale per testimoniare contro tre individui, Pasquale Albrizio, Aldo De Villa ed Erminio Accatino, accusati di [illegible] in atto un'estorsione nei suoi confronti durata per diversi mesi. Il tribunale di Casale ha condannato i tre per truffa aggravata a due anni di reclusione. [s. m.]

Don Geremia, cappellano a Moncalvo

IN BREVE

CASALE

Il Comune privatizza i servizi al cimitero

Saranno delegati ad alcune ditte private alcuni servizi comunali. Si tratta per ora di quello di illuminazione pubblica e del servizio dei cimiteri. Lo ha deciso la giunta che ora pensa anche alla possibilità [illegible] far gestire ai privati una parte del servizio di nettezza urbana, da sempre con poco organico. Spiega [illegible] sindaco Riccardo Coppo: «Le disposizioni del governo prevedono [illegible] blocco assoluto delle assunzioni. Le abbiamo interpretate come invito a far ricorso ai privati, nei servizi non considerati primari».

MONTIGLIO

Atti di vandalismo [illegible] la stele ai Caduti

Un atto vandalico è stato compiuto la notte scorsa in paese contro il monumento ai Caduti in piazza Regina Margherita. Ignoti hanno danneggiato alcuni vasi che [illegible] la stele dedicata [illegible] montigliesi che hanno perso la vita durante le Guerre. Sono state [illegible] indagini da parte dei carabinieri per identificare gli autori del gesto di teppismo.

REVIGLIASCO

Videoregistratore e tappeti nel mirino dei ladri

Ladri in azione a Revigliasco, in via Rivocuneo, nell'abitazione di Bruna Amasio, 44 anni. Dopo aver forzato la tapparella di una finestra e messo [illegible] soqquadro l'appartamento, gli autori del furto hanno portato via un videoregistratore, una macchina fotografica [illegible] tre tappeti persiani.

[illegible]O G[illegible]

Domani il primo «Ritrovo dei Trifolau»

Domani mattina si svolgerà [illegible] primo «Ritrovo dei Trifolau». L'incontro è fissato per le 8,30 a Sant'Antonio della Serra ed alle 9 s'inizierà la gara di ricerca tartufi. Vi possono partecipare cani di qualsiasi razza, purché in regola [illegible] le vigenti norme sanitarie. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Cinofila Ricerca Tartufo.

BALZOLA

Nonno Carlo, pescatore, ha festeggiato i 100 anni

Ha festeggiato il secolo di vita l'agricoltore balzolese Carlo Curino. Ha compiuto 100 anni, festeggiando l'avvenimento con amici e parenti nella sua [illegible], di cui coltiva ancora l'orto. Curino era stato pescatore professionista [illegible] si occupava del ripopolamento delle rogge e dei canali della [illegible]

Lavori a Casale

Via Oddone bloccata 45 giorni

CASALE. Per un mese e mezzo via Oddone, una delle arterie più importanti della viabilità cittadina, rimarrà chiusa al traffico [illegible] transito a causa di un imponente lavoro di sostituzione delle vecchie tubature del gas. Si tratta di uno dei tratti più vecchi della rete (risale al 1926) e l'Azienda Municipalizzata casalese, [illegible] cui compete la direzione del progetto e l'assistenza tecnica dell'intervento, ritiene opportuna la sostituzione completa.

«Allo scopo di creare i min[illegible] disagi possibili ai cittadini, abbiamo scelto i mesi estivi quando tutti sono in ferie e non si utilizza il riscaldamento», spiegano all'Amc. I lavori, affidati all'impresa specializzata Colli di Vigevano, iniziano lunedì [illegible] proseguiranno a lotti per evitare la chiusura totale de[illegible] strada. Secondo l'ordinanza rilasciata [illegible] sindaco, l'intervento dovrebbe concludersi entro il 31 agosto, ma subirà uno slittamento d[illegible] un paio di settimane, perché i lavori dovranno essere interrotti nel periodo centrale di agosto, a causa delle ferie.

Spiega il geometra Mossi dell'Amc: «Il traffico [illegible] transito sarà deviato alle due estremità di via Oddone; da un lato verso viale [illegible]ifi e via Cavour, dall'altro verso via Candiani d'Olivola e via Bertana».

Inoltre il piano dei lavori [illegible] stato studiato in modo tale da permettere l'accesso alle due piazze che si affacciano [illegible] via Oddone: piazza Statuto e piazza Battisti, che rappresentano polmoni di sfogo per il centro chiuso, in quanto ospitano [illegible] di parcheggio. Il tratto di tubazione del gas in via Oddone è uno degli ultimi della vecchia rete. Un'opera di sostituzione nel centro storico era avvenuta tra il 1981 e il 1984. [s. m.]

E' ufficiale

Nuova sede per la fiera di Casale

CASALE. La prossima fiera di S. Giuseppe si terrà nei magazzini Eternit di piazza d'Armi. Lo ha promesso ufficialmente la giunta, per la prima volta, [illegible] consiglio comunale che discuteva della bonifica degli ex magazzini. La grande stru[illegible] [illegible] stata utilizzata a lungo come deposito [illegible] lastre e manufatti e necessita ora di una lunga operazione [illegible] ripulitura.

Il progetto presentato dal Co[illegible] prevede una spesa complessiva di quasi due miliardi. Qualche settimana fa l'assessore regionale all'ambiente Marcello Garino aveva incontrato il sindaco Riccardo Coppo e la giunta per spiegare il finanziamento deciso per la grande opera di ripulitura degli [illegible] magaz[illegible] La regione dovrebbe finanziare i lavori con 500 o 600 milioni concessi probabilmente entro la fine dell'anno.

I lavori per la bonifica s'inizieranno a settembre [illegible] dal prossimo mese di marzo vi si potrà allestire la manifestazione. La seconda parte dei lavori inizierà [illegible] ogni probabilità proprio dopo la mostra di [illegible] Giuseppe. Spiegano in Comune: «Questa fase sarà finanziata [illegible] i soldi della Regione, che consentiranno di sostituire le coperture di lastre di amianto con altre tettoie di materiale plastico. Poi [illegible] nuovo mutuo o con altri finanziamenti regionali o statali, potremo completare la delicata fase [illegible] bonifica degli ex magazzini. Infine indiremo una sorta di concorso di idee per stabilire le attrezzature esterne e gli arredi interni della grande struttura».

Lo spostamento della fiera comporterà anche il trasferimento delle giostre del luna park che ogni [illegible] si installa per quasi un [illegible] nella piazza Castello. [t. f.]

Caso fornace

Pontestura 464 firme antimiasmi

PONTESTURA. In attesa delle analisi che dovrebbero rivelare la eventuale nocività dei fumi che rendono irrespirabile l'aria della frazione Castagnone, Regione e Provincia devono risolvere in tempi brevi il problema. Magari, revocando alla fornace Peratore l'autorizzazione per l'uso dei materiali che provocherebbero la puzza.

E' quanto chiederà l'Usl 76 in un incontro organizzato dal Comune di Pontestura con i rappresentanti dell'assessorato regionale all'Ambiente e della Provincia. Del problema si è discusso in un consiglio comunale [illegible] molto affollato.

Dice Riccardo Calvo, garante dell'Usl 76: «Gli enti sanitari si rendono ora poco credibili nei confronti della popolazione. Avevamo promesso mesi fa che prima dell'estate avremmo definito [illegible] eventuale nocività dei fumi, ma non ci siamo riusciti».

[illegible] parte aziendale, l'avvocato Francesco Boverio ha sostenuto: «Siamo disponibile a discutere del problema. D'altra parte abbiamo già introdotto innovazioni tecnologiche che hanno ridotto la puzza. Altre ne abbiamo già programmate». Intanto le proteste degli abitanti continuano. Al sindaco Marco Figazzolo è stata presentata una petizione di protesta che chiede [illegible] risoluzione immediata del problema, firmata da 464 persone. Hanno detto gli abitanti al consiglio comunale: «Molti di noi accusano ogni giorno bruciori alla gola e lacrimazione eccessiva. I nostri bambini sono costretti a giocare in casa, con le finestre chiuse, per tutto il giorno. C'è chi ha chiesto di poter vendere le proprie case per trasferirsi, [illegible] le agenzie dicono che [illegible] questa zona sono poco commerciabili per via degli odori». [t. f.]

Rapporto negativo di Lega Ambiente sullo stato del Bormida e di altri fiumi

«Il ministro chiuderà l'Acna»

Gli ambientalisti considerano Ripa di Meana «un amico» e sono convinti che la decisione sia vicina. La «pagella» del fiume contestato, con i principali dati delle analisi dei prelievi

TORINO. Il sorriso affiora sulle labbra di Ermete Realacci, presidente nazionale della Lega per l'Ambiente. Gongolano anche i tre dirigenti piemontesi della Lega che sono seduti accanto [illegible] lui. Si s[illegible] prossimi vincitori di una guerra che in un secolo ha mietuto tante vittime, sia fisiche (gli operai morti di cancro) sia politiche: quelle contro l'Acna di Cengio.

Al ministero per l'Ambiente è arrivato «un amico», Carlo Ripa di Meana, e i verdi sono convinti che questa volta il nuovo ministro - a differenza del prede[illegible] Ruffolo che con gli ambientalisti ha avuto in Val Bormida scontri feroci, al limite del tribunale - assesterà il colpo definitivo a quella fabbrica che per tutti i verdi d'Italia rappresenta [illegible] simbolo dell'inquinamento più nefasto.

L'occasione per un annuncio che nella prima stesura del comunicato stampa [illegible] trionfale («Vicina la chiusura dell'Acna») e che poi è s[illegible] stemperato con l'aggiunta di un «forse», è venuta [illegible]lla presentazione a Torino, nella sede regionale della Lega, [illegible] monitoraggio effettuato su tre fiumi piemontesi: Po, Dora Baltea [illegible] appunto Bormida. Fa parte del più vasto lavoro intrapreso dalla Lega tra maggio e giugno sui 17 principali [illegible] d'acqua italiani, [illegible] serie di analisi [illegible] campione per constatare a quale punto sia giunto [illegible] tasso di inquinamento di quei fiumi dove sino a pochi lustri [illegible] si poteva fare [illegible] bagno.

Ma non era certo [illegible] caso [illegible]el Bormida, inquinato da sempre a causa di quello stabilimento centenario che divide le coscienze tra la necessità della pagnotta e la voglia di vivere in un ambiente più pulito. Come sottolinea la Lega l'Acna «sequestra il Bormida da decenni».

Oggi lo studio della Lega per l'Ambiente conferma che il Bormida rimane [illegible] fogna [illegible] cielo aperto, e contesta l'ottimismo di alcuni esperti che avevano notato negli ultimi anni il riapparire nelle sue acque [illegible] specie animali date per estinte, per colpa degli inquinanti.

«Noi invece - spiega il biologo Giulio Conte, responsabile dei prelievi sotto lo scarico dell'Acna - abbiamo constatato che non ci sono più nemmeno gli oligocheti, piccoli vermi che vivono sul fondo e che si adattano alle più spaventose forme di inquinamento chimico. E [illegible] non ci [illegible] loro, ciò vuol dire che la vita nella Bormida è proprio spenta...».

Ma da dove viene questo ottimismo della Lega per l'Ambiente sulla prossima chiusura dell'Acna? Anche dal fatto che l'Enichem, azienda parastatale proprietaria dell'impianto, comincia [illegible] preoccuparsi per l'enorme deficit degli ultimi anni (nel '91 ognuno dei 647 dipendenti sarebbe «costato» all'azienda, oltre agli stipendi, 130 milioni, stando ai dati dei verdi, azionisti Enichem per poter ottenere i resoconti della società). «La mano pubblica si [illegible] esaurendo, in questo momento [illegible] governo non ha più voglia [illegible] buttar soldi in imprese come l'Acna - spiega Realacci - e quindi [illegible] Ripa di Meana, che abbiamo incontrato [illegible] giorni scorsi [illegible] Roma, portasse avanti un'azione decisa, questa potrebbe essere la volta buona per fermare lo stabilimento».

Un tentativo dell'Enichem di vendere l'Acna [illegible] colosso tedesco Hoechst sarebbe fallito - stando alla Lega per l'Ambiente - perché i tedeschi si sarebbero resi conto che l'impianto non era gestibile. E avrebbero preferito limitarsi [illegible] un [illegible]rdo decennale per la produzione di prodotti chimici intermedi.

E per finire i dati, noiosi ma inevitabili. [illegible] due campioni di acqua interstiziale dei sedimenti prelevati all'altezza del muro di contenimento del percolato [illegible] dell'attuale scarico Acna, la Lega ha rinvenuto concentrazioni di triclorobenzene e di dicloroanilina, due dei più pericolosi inquinanti, pari a 163 e 265,7 microg/l per il primo e a 231 [illegible] 54,9 microg/l per la seconda. Le concentrazioni massime fissate dall'Istituto Superiore della Sanità e dalle Regioni Piemonte e Liguria sono di 0,1 microg/l o di 1 microg/l: ciò significa che in quel punto della Bormida la soglia di sicurezza viene superata di ben mille volte.

[illegible] molto meglio la Dora Baltea: nonostante il primo tratto altamente inquinato, poi, nei 15 chilometri naturali all'altezza [illegible] Saluggia, riesce a «ripulirsi». Ma se anche l'Acna chiuderà, quanto tempo ci vorrà alla Bormida per fare altrettanto?

[illegible] Poletti

Negli ultimi anni le manifestazioni in Val Bormida per chiedere la chiusura dell'Acna si sono fatte sempre più numerose

---

Stasera davanti alla chiesa si svolge l'ottava edizione della manifestazione

Castelnuovo, scacchi in piazza

La partita sarà preceduta dal corteo storico

CASTELNUOVO BORMIDA. La partita [illegible] scacchi in piazza, con «pezzi» viventi, è giunta all'ottava edizione: si tiene questa sera davanti alla chiesa dell'antico borgo di questo piccolo [illegible] della provincia di Alessandria, nell'Acquese, che vanta un castello fluviale risalente all'anno Mille. La partita sarà preceduta (inizio alle 21) dal corteo storico per le vie del paese: una settimana fa, nella chiesa, si è tenuta la cerimonia della «benedizione degli scacchi».

Stasera due giocatori (vengono scelti tra i migliori della provincia) si sfideranno sul palco allestito lungo un lato della piazza: le loro [illegible] saranno riprodotte sulla grande scacchiera «vivente» e illustrate [illegible] un presentatore.

Viene spontaneo il paragone [illegible] Marostica, anche se la tradizione castelnovese è assai più recente. Ma anche a Castelnuovo sono andati alla ricerca di precedenti illustri e hanno riscoperto un'antica tradizione secondo cui nella seconda metà del '500 [illegible] dei più grandi giocatori di scacchi dell'epoca, Paolo Boi (o Bove), detto il Siracusano, si esibì alla corte del signorotto locale, così come in altri marchesati e ducati della zona. Era un «globetrotter» degli scacchi, risiedette per lungo tempo a Genova e fu nelle grazie del Papa alessandrino [illegible] Pio V (Michele Ghislieri).

E' il tocco storico adeguato per una manifestazione unica nell'Alessandrino, che attira sempre migliaia di persone affascinate dallo scenario dove si svolge la sfida.

[r. al.]

Gli scacchi in piazza. Scorcio di una delle partite giocate negli anni scorsi a Castelnuovo Bormida. Stasera due giocatori scelti tra i migliori della provincia si sfideranno sul palco

---

RASPELLI [illegible]

Zuppa di stoccafisso e dolcezze contadine

GAVI (AL)

«Gli extra so[illegible] serviti per arricchire e rendere il menu più raffinato ed elegante. Fanno parte degli extra: tartufi, funghi in genere, primizie, salmone, caviale, preparazioni in crosta, particolari con aragoste gamberi di fiume, scampi, formaggi italiani ed esteri, sorbetti, liquori riserva speciale nazionale ed internazionali, champagne, vini nazionali ed internazionali di annate particolari, piccola pasticceria, cioccolatini e friandise».

Così recita, in modo chiaro ed allarmista, [illegible] bellissimo biglietto-cartoncino [illegible] visita di questo buon ristorante dei dintorni di [illegible]vi.

[illegible] a questo aggiungete il fatto che non esiste né il menu scritto né la carta dei vini, potrete ben immaginare che un pranzo dalla famiglia Borra, almeno per un cliente medio, è un poco un salto nel buio (almeno dal punto di vista del conto).

Aggiungete anche che non si [illegible]ò pagare con la carta di credito ed i problemi economico-finanziari ve li abbiamo detti tutti.

Quel che non vi abbiamo ancora detto è che è un pia[illegible] venire in questo angolino del Basso Piemonte un po[illegible] defilato, tranquillo e ricco di tanto verde, regno anche delle seconde [illegible] [illegible] torinesi, milanesi e genovesi, un paesino ridente, nel cui cuore trovate questa ex casa di contadini che, momento per momento, anno dopo anno, Piero Borra e signora hanno migliorato ed abbellito, [illegible] professionale.

Fuori, fino a pochi mesi fa, c'era anche il distributore di benzina di cui [illegible] occupavano sempre loro; oggi le pompe non ci sono più ma lo chef e la moglie si alternano ancora tra i fornelli, la sala ed il [illegible]elizioso negozietto di «posteria» dal sapore «cantarelliano»: [illegible] nel mitico ristorante di Samboseto di Busseto chiuso ormai da anni, oltre alle leccornie della tavola, di fianco c'era (come qui) la bottega dove comperare i salumi, lo stoccafisso che vedete appeso, lo strofinaccio per il pavimento...

Il ristorante vero e proprio, varcata la soglia in comune con [illegible] negozio [illegible] entrando per la porta riservata più recente, è di taglio rustico-elegante, con i pochi tavoli ben distanziati, le mattonelle di cotto, i tavoli in legno massiccio, le sediotte impagliate, le tovaglie belle bianche, le posate in acciaio, le pareti illeggiadrite di vecchie lettere, il mobiletto con le campane [illegible] le alzatine in argento, il salottino appartato...

Il servizio è amabile, cordiale, familiare ed attento: ad un sorriso si perdona il formaggio già grattugiato e le posate portate direttamente in mano.

Dalla cucina, classicità [illegible] fantasia: nel mio menu blinis al salmone e salsa acida, collo di galletto ripieno, sformato di carciofi con fonduta, zuppa di stoccafisso e spugnole in crosta, agnolotti al sugo d'arrosto, marbrè di coniglio (peccato averlo previsto freddo), galletto al pomodoro con asparagi [illegible] soavi frittatine alle erbe con contorno, Stilton (chissà perché questo squilibrato formaggio straniero?) lasciato nel Marsala, bruss, semifreddo alla frutta, albicocche ripiene, discreta piccola pasticceria, [illegible]ni consigliati. Il tutto per una spesa complessiva di 90.000 lire.

(Ultima prova: 10 giugno 1992)

Edoardo Raspelli

LA PACE 14/20
Via I Ferrari 57
Gavi (Alessandria)
Tel. 0143 682.123
Soltanto su prenotazione
Giorno di chiusura: il lunedì
Carte di credito: no
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

La compagnia del Teatro di Novosibirsk stasera ad Acqui

Balletti dalla Siberia

Artisti di grande fama in piazza della Bollente. In repertorio «Baiadera» e «Paquita», musiche di Minkus, coreografie di Petipa

ACQUI TERME. Continuano gli spettacoli del festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico». Questa sera, sul palco allestito in piazza Bollente, si esibirà la compagnia del teatro accademico dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk, con Nadejda Pavlova. Il programma comprende due atti su musiche di Ludwig Minkus e coreografia di Marius Petipa: «Baiadera» e «Paquita». Interprete principale sarà Nadejda Pavlova, prima ballerina del Teatro Bolscioi di Mosca. Solisti: Anna Dorosh, Larisa Vasilevskaia, Valeri Shumilov, Sergei Vladimirov, Anna Bospalova, Tatiana Smirniagina, Anastasia danilova, Olga Grigoreva, Evgeni Grashenko, Vadim Slatvickii e Konstantin Osin.

Fondato nel 1945, il Teatro accademico dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk è uno dei più grandi della Russia ed il primo teatro di Stato della Siberia, e per questo è anche conosciuto come il «piccolo Bolscioi».

Secondo quanto affermato da Loredana Furno, direttrice artistica di Acqui in palcoscenico, «fin dall'inizio il Teatro di Novosibirsk ha continuato l'alta tradizione accademica del teatro classico russo, manifestando allo stesso tempo grande interesse per nuove opere artistiche e, acquistando così, fama di "laboratorio" dell'opera e del balletto». Una ampiezza di interessi, dunque, che riflette il vasto repertorio del Teatro di Novosibirsk alla cui storia è legata la carriera artistica di famosi maestri nel campo della danza tra cui Vinogradov, Gusev e Grigorivich.

Il corpo di ballo della compagnia russa è di ventisei ballerini oltre agli undici solisti. Gli spettacoli di Acqui in palcoscenico, iniziati il 4 luglio con un concerto dell'orchestra del Teatro Regio di Torino, termineranno il 31 luglio con in scena «Ciao, gioventù» di Nino Oxilia. [c. r.]

Una scena dalla «Baiadera»

A Vignale

Un balletto multirazziale

VIGNALE. Vignaledanza apre alla cultura nera americana. E' di scena stasera l'Alvin Ailey American Dance Teatre, la compagnia fondata da Ailey, noto ballerino, poi divenuto coreografo, scomparso nell'89. La compagnia, in tournée in Italia, continua a portare il suo nome.

Ailey nelle sue creazioni non ha mai dimenticato il principio della fratellanza multirazziale, di cui si è fatto promotore in campo artistico, ottenendo numerosi riconoscimenti per il suo costante e coraggioso impegno. Sono circa un'ottantina le coreografie che Ailey ha realizzato nella sua carriera. I ballerini ne presenteranno alcune. Il sipario si apre su «Hidden Rites», su musiche di Patrice Sciortino. Seguono «A song for you», «Dance at the Gym» e per concludere «Revelations», su musiche tradizionali. Splendidi costumi, magistrali esecuzioni, giochi di luce, creeranno un'atmosfera suggestiva. Lo spettacolo s'inizierà alle 21,30. Posto unico 25 mila lire. [cr. ro.]

Musica «etnica», il rap e il blues

Giro del mondo con tre concerti

Sangana, musica metropolitana africana, con un pizzico di sonorità elettroniche

Musica, musica e musica per il sabato sera. A scelta, rap, «etnica» e blues. Tre possibilità da valutare a seconda dell'umore e del carattere. Per il giovane «alternativo», alternativo almeno secondo i parametri attuali, che coniuga divertimento e impegno, il punto di riferimento non può essere che Forte Guercio dove «Rappin'Italia» riunisce M.D.B. di Genova, Tequila Boom Boom, di Milano, Kosca Dissociata, di Ivrea e Politicos Posse di Milano. Sono posse che arrivano dai centri sociali e suonano per solidarietà con le popolazioni jugoslave e contro tutti gli interventi militari. L'incasso sarà devoluto, tramite la Cri, a tutte le vittime. Il «tutte» è da sottolineare perché, dicono al Guercio, non si può distinguere tra presunti aggressori e presunti aggrediti.

Ma dove andare se si è irresistibilmente attratti dall'esotismo? Intendiamoci, non dal folklore dei Club Med, ma proprio dall'autentica espressione di altre culture. Stasera all'Arena Carducci di Valenza, irrompono sulla scena i tamburi del continente nero. Sul palco, dalle 22, N'Djel Been, un ensemble di percussionisti discendenti dalla famiglia senegalese Nieng. Sono quattro giovani fratelli, eredi di una tradizione millenaria, a cui si aggiunge un «griot» abile nel canto e nella danza. Il loro repertorio è basato principalmente sulla musica «Mbalach» dell'etnia Wolof, ma presenta anche esempi di musica «Wengo» del popolo Tuculor. Subito dopo, si esibiranno i «Sangana», anche loro di provenienza africana, ma specializzati in musica metropolitana, basata sui ritmi della rumba congolese, del sukus e del makossa, con la coreografia di due ballerine. La diversa provenienza dei musicisti ha arricchito il repertorio del collettivo, con influenze che spaziano tra Congo, Costa d'Avorio, Camerun e Zaire.

E infine il blues d'autore a «Lustando» la manifestazione musicale organizzata a Lu da un gruppo di giovani del paese. Per «chiudere in bellezza» due ore, a partire dalle 22, di concerto dal vivo con la Bonfanti band, il gruppo genovese fondato da Paolo Bonfanti che sta registrando in questi giorni il primo lp. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

DISCO VIAGGIANTI

La musica a domicilio nei paesi

La videodiscoteca Music System stasera sarà a Coniolo. A Ottiglio si balla con la videodiscoteca Supersound alla Festa della birra.

PISCINE

Piano bar & c. ai bordi della vasca

Alla piscina «Mond'azzurro» di Borgoratto, in via Baldi (tel. 0131/27.65.92), stasera dalle 22 musica dal vivo: Anni 60 e 70 con i Café Chantal. Ingresso libero. Alle Piscine di Cassine stasera suonano «I mosquitos».

S. GIACOMO

Magia per i ragazzi a Valenza

Serata per i ragazzi sul piazzale Don Minzoni di Valenza: a partire dalle 22 sarà presentato lo spettacolo «Magica magia», con Stefano dei Balanzoni e Margherito.

LE SAGRE

Buona cucina, musica e fantasia

Prosegue fino a lunedì a Castelletto d'Erro la Sagra delle pesche. A S. Cristoforo stasera, «Giochi senza frontiere». Serata danzante a Tortona nello spazio verde di viale De Gasperi, al Rione Oasi e alla festa patronale di S. Maria delle pesche, a Masio. Il cabaret è di scena a Carezzano. La festa patronale di Solero si apre con un mega Tombolone alle 21, in piazza. A seguire disco music con il deejay Gildo. Ballo liscio questa sera alla frazione Fosseto di S. Salvatore per la festa patronale, con l'orchestra «I Romagnoli di collina». Durante la festa sarà eletta «Miss Fosseto». Alla mezzanotte si possono gustare i famosi agnolotti delle cuoche del luogo. Continua la festa dell'Unità di Morano, organizzata in piazza della Posta. Stasera alle 19,30 si apre il ristorante che propone specialità locali. Alle 21.30 ballo con l'orchestra «Elite». A Cella Monte continua la festa patronale organizzata dalla Pro loco e Ancol. Stasera alle 21,30 cena con prodotti e piatti locali e alle 21 ballo con l'orchestra «I nuovi Kristal». A Cremolino, nel campo sportivo comunale, tradizionale «Sagra delle Tagliatelle», con tre serate gastronomiche, dove tengono banco le tagliatelle fatte in casa e condite con una serie di sughi a base di funghi, lepre, ragù. Numerosi gli altri piatti accompagnati dal prelibato «Dolcetto» di Cremolino. Le serate sono allietate dall'orchestra «Revival Group».

FOTOGRAFIA E CORI

Due appuntamenti a Bassignana

Al centro comunale di cultura di Bassignana si inaugura oggi alle 18 la mostra fotografica curata dagli allievi della scuola elementare «Pietro de Marziani». Alle 21,30, in Piazza della Libertà, «Coro amici della montagna Way-Assauto» di Asti, presentato dal circolo culturale «Parva favilla».

CINEFORUM

Film dalle 20 a mezzanotte

Al giardino di palazzo Cova Adaglio, a Casale, stasera alle 21,45, sarà proiettato il film «Il principe delle maree» con Barbra Streisand (che è anche regista) e Nick Nolte. Racconta una storia d'amore tra una psicanalista e il suo paziente e ha gareggiato per gli Oscar 1992. Il biglietto costa 6000 lire. Doppia proiezione stasera all'Ambra di Alessandria. Alle 22 sarà proposto «Mediterraneo», il film-Oscar di Gabriele Salvatores. Stesso regista e molti attori in comune per «Marrakech Express», che comincerà a mezzanotte in punto. Sempre ad Alessandria, nella sala Ferrero del Teatro Comunale stasera, alle 20 e alle 22,20, per la rassegna «Le figure del delitto» prosegue la programmazione di «Arcobaleno di Mike Hodges.

MERCATINI

Frutta e verdura dell'estate

Si tiene oggi al chiostro di S. Croce di Casale il mercatino ecologico «Il paniere». E' l'ultimo prima delle ferie estive e vedrà la presenza di almeno una trentina di operatori e commercianti ecologici. Proporranno, dalle 8 alle 18, prodotti alimentari, oggetti per la pulizia della casa, detersivi, giocattoli, libri e quaderni, vestiti. Tra i prodotti alimentari ci saranno soprattutto verdura e frutta tipiche dell'estate. Tutto naturalmente è strettamente biologico e cioè prodotto o coltivato senza l'uso di pesticidi e sostanze chimiche tossiche per l'ambiente e per l'organismo. Il mercatino riprenderà i suoi tradizionali appuntamenti mensili a partire dal terzo sabato di settembre.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. 0131/252.844 — Or.: 16/18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.079 — Lire 5000 posto unico — Ore 22: **Mediterraneo** — Ore 24: **Marrakech Express**

Comunale — Tel. 234.240. — Or.: 20/22,20 — Lire 5000 posto unico — **Arcobaleno** di Mike Odges.

Corso — Tel. — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000 — **Film vietato ai minori di**

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

ACQUI T.

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000 — **Saint Tropez Saint Tropez** *di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demoire Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e debiti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45'* **Commedia**

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — CHIUSO PER FERIE

Cine — Tel. 0142/452.081 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adaglio — Tel. 452.291 — Or.: 22 — Lire 5000/5000 — **Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'* **Commedia**

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143/78.290 — CHIUSO PER FERIE

OVADA

Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico — **Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'* **Commedia**

Lara — T. 0143/62.895 — Or.: 20,15; 22,15 — L. 5000 posto unico — CHIUSO PER FERIE

TORTONA

Sociale — Tel. 861.328 — CHIUSO PER FERIE

Arena Carducci — Tel. 952.879 — Or.: 21,30 — Ingresso gratuito — **Spettacolo musicale**

P. del Popolo — Orario: 22 — 7000 posto unico — OGGI CHIUSO

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 14-16 e 20/22 — Lire 8000 posto unico — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti**, di Bashar Shbib con D. Kastner, D. Duchovny Col. vm. 14 Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

AQUA 400 c. G. Cesare 67. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. N. V. Ap.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBRA Chiesa della Salute 77. Vedi Sere D'Estate cortile Stradale. Posto unico 7000. Domani **Johnny Stecchino**

AMBROSIO v. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10, 17, 18,50

ARLECCHINO c. . Tel. 56.17.190 Chiuso per ferie

CAPITOL Dalmazzo 24. **Cara mamma mi sposo** di C. Columbus. N. V. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis N. V. Or.: 17,40, 20, 22,25

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La casa nera**. Vet. 14 Or.: 17,15; 19, 20,45; 22,30

CRISTALLO v. Gobetti 6. Chiuso per ferie

DORIA Garibaldi 5. **L'uomo della porta accanto**, di Peter Haffer con Antony Perkins, Sophie Ward Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'inferno** di F. Gale N. V. Or.: 16,15, 18,20, 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (Il Premio della giuria Cannes '92) N. V.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente** N. V. Or.: 16,15, 18,30, 20,25, 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 16, 18,10, 20, 22,30

ERBA Moncalieri 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) c. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie

FARO . Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL . Chiuso per ferie

KING KONG Po 21. **Il ladro di bambini** Or.: 16, 18,15, 20,20, 22,30

LILLIPUT . **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30.

LUX Gal. S. Federico. **L'impero del crimine**. V. M. Or.: 16, 18,10, 20,20

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Baila col lupi** di K. Costner, edizione integrale N. V. Or.: 16; 20,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di Bigas Luna con Francesca Neri. Vietato, vet. 18 Or.: 20,30, 22,30

NUOVO ODEON v. Venezia. **The Commitments**, di Alan Parker Or.: 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Così fan tutte**, di T. Brass V. 14. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster N. V. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 356. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30

ZETA v. Colletta 12. **Niente baci sulla bocca**, di A. Techiné Or.: 20,30, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. . **Il fiore all'occhiello** - XXVIII Festival dell'operetta ore 13-18,30; telefono 8815.241/242

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» campagna abbonamenti presso Lilli... ore 9-13, 15-18

TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552 Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21,30 Alvin Ailey Dance Company Musiche di Hasby e tradizionali con J. Butler, A. Ailey inf. tel. 0142/923.431 - 011/669.0888.

TEATRO DI TORINO p. Messina 9, tel. 795.800. **Acqui in palcoscenico**. Stasera ore 21,30 Acqui Terme Teatro Accademico dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk con Nadejda Pavlova. E' in funzione il «Treno del la Danza», partenza da Porta Nuova ore 18.15 Viaggio+cena+spett. L. 50.000. Informazioni e prenotazioni Salone La Stampa telefono 535.834

LE TV PRIVATE

Telestar

- **Antologia del Catra**, varietà
- **Taxi**, telefilm
- 20,30 **Ninja-Hitman the cobra**, film
- 23 — **La famiglia Smith**, telefilm
- **Taxi**, telefilm
- **Crime story**, telefilm
- 1 — **La leggenda di Custer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

- 19,25 **Tg 4**
- 20,30 **Inno di battaglia**, film
- 22,30 **Tg 4**
- 22,45 **Speciale con noi**
- 1,45 **TG 4**

Videogruppo

- 20 — **Skyway**, telefilm
- 22,30 **Videonotizie**
- 22,50 **L'editoriale**, replica
- 24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies
- 0,30 **Intermezzo**, film

Telecity

- 19 **Love American Style**, telefilm
- 20,30 **Una tomba aperta... una bara vuota**, film
- 22,15 **Search**, telefilm
- 23,10 **Uno dopo l'altro**, film

Primantenna Supersix

- 19 — **Documentario**
- 20,30 **L'isola del peccato**, film
- 22 — **Il prigioniero di Zenda**, film

Quarta Rete Tv

- 13 — **Famiglia Holvak**, telefilm
- 15 **Andiamo al cinema**
- 20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
- 22,30 **Lost army**, film
- 24 — **Dolce notte**
- 0,35 **Tentazioni**
- 1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete

- 18,30 **Taxi**, telefilm
- 19 — **Attualmente**, rotocalco
- **Brillantina rock**, film
- 0,30 **La donna di quella notte**, film

Telebiella

- 17,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
- 18,30 **Arrivano le spose**, telefilm
- 19,30 **Tg**
- 20 — **Film**
- 22,30 **Tg Biella**
- 23 — **Tentazioni**
- 24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai

- 19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
- 20,18 **Il giardino dei ciliegi**
- 20,35 **Tg 9**
- 20,47 **Asti teatro**, spettacolo
- 21,07 **Film**
- 23,30 **Tg 9**
- 23,53 **Sulle ali della poesia**
- 23,58 **Film**

Tv7

- 19,20 **Varie locali**
- 20 — **Telefilm**
- 20,30 **Film**
- 23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
- 1 —

G.R.P.

- 18 — **Dancing days**, telenovela
- 19 — **G.R.P. monitor**
- 19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
- 20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
- 20,30 **Da quando te ne andasti**, film
- **Francisco**, telefilm
- 23,30 **G.R.P. monitor**
- 24 — **Meeting**, settimanale
- 1,00 **Palcoscenico**, film

Rete Canavese

- 17,15 **Cartoni animati**
- 18,15 **Telefilm**
- 19,15 **A tavola**
- 19,45 **Canavese notizie**
- 20,30 **Telenovela**
- 21,15 **Film**
- 23 — **Canavese notizie**
- 23,15 **Auto della settimana**
- 24 — **Notturno**

Telesubalpina

- 19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
- 19,15 **Il giorno del Signore**
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Una specie di miracolo**, film
- 22,30 **La partecipazione dei credenti alla politica**
- 23 — **Il regionale**, notiziario
- 23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

- 18 — **Lobo**, telefilm
- 20,20 **Il vostro super agente Flit**, film
- 22,40 **Informa 7**
- 22,50 **Notes**
- 23 — **Crime story**, telefilm
- 24 — **Dragnet**, telefilm
- 0,30 **Gli italiani e le donne**, film
- 2,15 **Varietà**
- 3 — **Telefilm** non stop

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Casale: Bocci è convinto che il miglior acquisto sia stato il nuovo tecnico

Gianni Bui, asso nella manica

Il presidente: «Ha ottenuto la promozione in C1 con Pavia e Chievo. Non c'è il due [illegible] il tre». A centrocampo il «faro» sarà l'esperto Butti, che ha giocato in A con Genoa [illegible] Como

Marco Weffort e Fabio Paolini sono stati riconfermati dal neo-allenatore Bui

[illegible] si*

	anno	ruolo	provenienza
BRUNETTI Alessandro	1971	centravanti	Casale
BUTTI Giuseppe	1963	regista	Imola
CALEMME Salvatore	1972	punta esterna	Casale
CARNOVALE Giuseppe	1958	centrocampista	[illegible]
CIOLLI Corrado	1965	portiere	Siena
COL Claudio	1967	tornante	Casale
CORDONE Davide	1971	centrocampista	Pro [illegible]
ERCOLINO Nicola	1972	interno	Ascoli
FRANZIN Luigi	1966	centravanti	libero
LUXORO Stefano	1959	terz. marcatore	Casale
PAOLINI Fabio	1966	terzino fluid.	Casale
PICCO Francesco	1967	terz. marcatore	[illegible] Sesto
RUBINI Hugo Daniel	1969	portiere	Casale
VISCA Fabio	1969	centrocampista	Genova
WEFFORT Marco	1966	centravanti	[illegible]

* Verrà integrata con altri acquisti sul mercato dilettanti.

CASALE. Nerostellati quasi pronti per l'avventura in C2. Il presidente Bocci ha in parte ringiovanito la squadra che lo scorso campionato ha giocato in C1. Dice il patron: «In collaborazione con Bui [illegible] Baveni ho cercato di [illegible] un collettivo in grado di affrontare [illegible] patemi [illegible] prossimo campionato. Sebbene retrocessi vogliamo dimostrare che calcisticamente non siamo scomparsi come insinua qualche maligno».

Della vecchia guardia sono rimasti soltanto otto giocatori con la possibilità, però, che venga aggregato alla rosa anche [illegible] mediano Malgeri. Insieme al capitano Stefano Luxoro, che per l'ottavo anno consecutivo vestirà la maglia nerostellata, sono stati infatti confermati il portiere Rubini, il difensore Paolini, i centrocampisti Carnovale [illegible] Col, gli attaccanti Brunetti, Calemme e Weffort.

La squadra che partirà lunedì 27 luglio per il tradizionale ritiro di Arona dove rimarrà fino al 13 agosto (con allenamenti a Gattico) ha acquisito un superiore tasso tecnico soprattutto a centrocampo.

Con il tesseramento dell'esperto Giuseppe Butti, che ha alle spalle un passato anche in serie A nelle file di Como [illegible] Genoa, il Casale si presenta al via del campionato con ottime credenziali anche se non parte con i favori del pronostico.

Prosegue Bocci: «Non è per scaramanzia, [illegible] ricordo che Bui, attuale nostro mister, ha conseguito due promozioni, dalla [illegible] alla C1 con il Pavia ed il Chievo Verona. Chissà che [illegible] si ripeta anche [illegible] Casale mantenendo fede al proverbio "non c'è due senza il tre"».

Una prima bozza di formazione tipo, non del tutto distan[illegible] dalla realtà, può già [illegible] predisposta. Dopo la partenza di Brancaccio, tesserato dalla Spal, neo promossa in serie B, il posto [illegible] portiere titolare spetta di diritto a Hugo Rubini anche [illegible] non bisogna dimenticare il [illegible] acquisto Corrado Ciolli. L'estremo difensore proveniente dal Siena, società proprietaria [illegible] cartellino, [illegible] stato fra i migliori tre stagioni fa nel Cecina. L'anno [illegible] dirottato nella formazione del Castel di Sangro è incappato in una stagione sfortunata.

Per gli altri ruoli della difesa, scontato capitan Luxoro nel ruolo di battitore libero, Paolini e Picco, ritornato al Casale dopo un anno nella Pro Sesto, saranno i terzini marcatori. A centrocampo accanto al regista Butti, «faro» dei nerostellati, giocheranno anche Calemme, Visca, Col e Carnovale. In [illegible]co gli sportivi casalesi si attendono grandi cose da Brunetti, molto richiesto sul mercato.

La punta deve evidenziare le [illegible] tecniche di cui dispone: gli sarà di [illegible] Weffort, con Franzin, reduce da due anni [illegible] inattività, pronto per ogni eventualità. Anche se non è da escludere che Bocci nei prossimi giorni compia un ulteriore sforzo finanziario accaparrandosi [illegible] punta che ha disputato il torneo Interregionale e della quale non viene rivelato il nome.

Roberto Gelato

[illegible]

Didonè, un calcio a cabala e jella

Oreste Didonè, regista [illegible] 25 anni

PER una decina di giorni il suo nome è rimbalzato [illegible] saloni di villa Erba. Se lo contendevano più d'una società. Alla fine Zaccarelli l'ha spuntata. Proprio sul filo di lana Oreste Didonè, [illegible] anni, ha firmato [illegible] contratto che lo lega per la prossima stagione all'Alessandria. Il Como ne ha concesso [illegible] comproprietà per una somma di 400 milioni, uno più uno meno.

Durante le contrattazioni il giocatore lariano (è [illegible] [illegible] Milano ma ha sempre vissuto sul lago) aveva preferito tenersi fuori dalla mischia. «Il calcio mercato non l'hanno inventato i calciatori, ma chi considera lo sport come una grande multinazionale con tutti gli annessi e connessi».

Parla spigliato, ma lascia trasparire [illegible]na grande calma interiore. «Mi reputo [illegible] calciatore all'antica. Gioco p[illegible] il piacere che da il football: [illegible] metà tra l'attività ludica e quella lavorativa. Noi siamo [illegible] liberi professionisti fortunati; molto più di un commercialista o di un medico. L'unico guaio è che i muscoli non crescono [illegible] l'intelligenza; si deteriorano abbastanza in fretta».

Sin da ragazzino ha sempre avuto predilezione del ruolo di regista. Metodico, grintoso, con un grande senso tattico. «Mi piace la giocata difficile, [illegible] triangolazioni impossibili. Anche se facili a dirsi, ma difficili da mettere in pratica. Per questo ho sempre ammirato giocatori [illegible] Rivera [illegible] Platini. Era[illegible] capaci [illegible] cose incredibili, al limite dell'umano».

La sua storia è simile [illegible] quella di decine [illegible] migliaia [illegible] altri coetanei. «Soltanto - interviene - che io sono stato più fortunato di molti altri che pur avendo le capacità si sono persi per strada. Ho iniziato a tirare calci dietro ad un pallone in un campetto di periferia, poi il grande balzo. Quando una società professionistica ti mette gli occhi addosso vuol dire che h[illegible] buone possibilità per riuscire. Il resto dipende solo da te, dalla voglia che hai di emergere».

Ha fatto tutta la trafila nelle giovanili del Como fino all'esordio in serie A nell'85. Non fu una bella giornata per i lariani, sconfitti per 3 a 0 a Verona. Gli scaligeri avevano conquistato da pochi mesi lo scudetto ed erano caricati al massimo. «Avevo 18 anni. Il mio posto era nella Primavera. Giocai con i lariani per un'altra stagione e mezzo, poi la società decise [illegible] darmi in prestito [illegible] Virescit in C1. Fu un periodo importante per il sottoscritto, anche perché disputai la bellezza di 31 partite, segnando sei gol».

Nell'88 il Como se lo riprende, ma lo tiene per più [illegible] metà campionato in panchina. «Iniziammo male e finimmo nel modo peggiore: ultimi in classifica, con una media inglese impietosa di meno 29».

Nell'89 l'esperienza [illegible] Ascoli, nuovamente in serie A. Ma giunge un'altra retrocessione. Il resto [illegible] storia recente: l'ultima stagione a Siracusa, rischia l'ennesimo capitombolo a causa d'un girone di ritorno catastrofico.

Didonè si congeda con un sospiro: «Se è vera la legge della compensazione prima o poi arriveranno anche per me i momenti felici. Con l'Alessandria potrebbe essere giunto il momento della svolta. Dei nuovi compagni [illegible] bene Sabato e Surioli. Con loro due in forma saremo in grado di affrontare qualunque avversario».

Piero Abrate

[illegible]

Match casalingo

Castelferro [illegible]

CASTELFERRO. Il Castelferro-Grafoplast, dopo [illegible] successo a Castellaro, gioca domani sul proprio campo: avversaria di turno un'altra squadra mantovana, il Malavicina. Nessuna preoccupazione per i padroni di casa, anche in virtù del risultato del turno di andata: 13 a 7.

Il programma della giornata riserva un altro incontro degno [illegible] nota tra Aldeno e Castellaro, [illegible] non altro per il risultato dell'andata, con i campioni d'Italia clamorosamente battuti per 13 a 2. Domani per i trentini è occasione di rivincita. Per tutti gli altri tornei si gioca [illegible] penultimo turno della «regular season», con alcuni nodi da sciogliere in vista [illegible] play-off.

Nel torneo a muro le quattro finaliste dovrebbero essere designate, Montechiaro, Vignale, Rocca e Montemagno, ma restano da definire le posizioni di classifica finale e quindi gli accoppiamenti. Nel torneo delle colline diverse cose [illegible] ancora da chiarire in questi due ultimi turni. Mentre nel primo girone continua la marcia indiscussa del Pro Cerrina, nel secondo c'è stata la prima battuta l'arresto della capolista Alfiano A a Callianetto. Nel torneo dei castelli anche se il Castelferro nell'anticipo [illegible] stato battuto dal Cremolino, per il Basaluzzo appare ormai impossibile l'aggancio. Mazzarello [illegible] riuscire nell'impresa dovrebbe vincere domani [illegible] Capriata e poi battere il Castelferro.

Il programma. **Serie** [illegible] (18° turno, ore 16,30): Madone - Bassa; [illegible]. Pietro - Monale; Medole - Botti; Castelferro - Malavicina; Aldeno - Castellaro; Vidor - Bardolino; Tuenno - Cunevo; Rallo - Bonate. **Torneo** [illegible] **muro** (17° turno, ore 17): Calliano - Castell'Alfero; Montechiro - Grana; Montemagno - Portacomaro; Moncalvo - S. Giorgio; Rocca - Vignale. **Torneo delle colline** (17° turno, ore 17) 1° Girone: Castell'Alfero - C. Roma Cocconato; Callianetto - Solonghello; Cerrina Valle - Tonchese; [illegible] Cerrina - Montechiaro. 2° Girone: Villadeati - Alfiano Giov.; Cocconato B.S. - Callianetto; Alfiano A - Mombellese; Monale - Cerrina V. Bon Merk. **Torneo dei castelli** (21° turno, ore 17): Capriata - Basaluzzo; Grillano - Ceramica; Silvano - Trisobbi; Francavilla - Tagliolo. [r. bo.]

[illegible]

[illegible]

Campionato 3ª categoria 25 le formazioni iscritte

Alla chiusura delle iscrizioni per il campionato provinciale [illegible] terza categoria, risultano iscritte 25 squadre. Fra le formazioni che prenderanno parte per la prima volta al torneo ci sono Cabella Ligure, Mornese, Samp Valenza ed Europa Alessandria.

CICLISMO

Corsa per allievi domani [illegible] Pecetto

Organizzato dall'Anpi Sport, si corre domani il trofeo Trofeo Comune di Pecetto, [illegible] ciclistica per allievi di 70 chilometri [illegible] un circuito da ripetere tre volte. La partenza è fissata per le ore 15.

DILETTANTI

A Mirabello il memorial dedicato ad Amleto Giarola

Si corre domani a Mirabello la tradizionale corsa ciclistica per dilettanti in memoria del campione professionista Amleto Giarola. La gara s'inizierà alle 9,30 c[illegible] partenza dalla piazza principale.

PODISMO

Di corsa tra i vigneti domattina nell'Ovadese

Organizzata dal circolo «Il Borgo» di Ovada si disputa domani su [illegible] suggestivo tracciato tra i vigneti la «Stra Dolcetto '92», gara podistica giunta alla dodicesima edizione. Il percorso è di 12 chilometri per gli adulti e di 4 per i ragazzi. Ritrovo alle 7,30 al campo S. Evasio. Il ricavato sarà devoluto all'Anffas.

PESCA SPORTIVA

Una gara alla carpa al la[illegible] di Bassignana

Gara [illegible] pesca individuale alla carpa domani [illegible] «Lago d'oro» di Bassignana: la organizza l'Aps Squali che mette in palio [illegible] ricco monte premi. S'inizia alle 7.

[illegible]

Salvezza, i Blue Sox giocano l'ultima carta

I Blue Sox giocano domani a Mondovì la terz'ultima gara del campionato di baseball, serie C1. Le ragazze del softball ricevono alle 10, sul campo di via Bredolini, le torinesi della Loggia. In serie C2, i Dreamers di Tortona chiudono il campionato in trasferta, sul terreno della blasonata Juventus 48.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 18 Luglio 1992 n. 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Appalti truccati, Vincenzino Mauro arrestato due settimane fa per corruzione aggravata

Scarcerato un funzionario Anas

«Dopo gli interrogatori [illegible] inutile tenerlo in cella», dice il suo difensore. Resta in prigione invece l'ex capo della ragioneria dell'ente statale accusato di concussione. Il magistrato: «Le aziende coinvolte sono vittime»

AOSTA. Vincenzino Mauro è tornato a casa: la magistratura ha revocato la misura di custodia cautelare. Il geometra dell'Anas [illegible] stato arrestato per la seconda volta circa due settimane fa con l'accusa di corruzione aggravata [illegible] continuata. Dice il suo avvocato, Claudio Soro: «Il pubblico ministero Pasquale Longarini e il giudice delle indagini preliminari Maria Grazia Damonte hanno ritenuto inutile la prosecuzione della carcerazione in seguito agli interrogatori e ai chiarimenti forniti dal mio assistito».

Soro aggiunge che nella vicenda che coinvolge Mauro le tre imprese indagate per turbativa d'asta (Bertino, Follioley, Freydoz) non c'entrano nulla. Il difensore del funzionario sostiene che l'inchiesta relativa a Vincenzino [illegible] e quella di Paolo Pezzilli, il ragioniere Anas in carcere [illegible] mercoledì, non possono essere collegate tra loro. «I due dipendenti Anas svolgevano mansioni diverse nell'azienda [illegible] Stato e sono diversi anche le ipotesi d'accusa. Si tratta di due differenti stralci di [illegible] lunga indagine».

Dice il sostituto procuratore Longarini: «L'inchiesta è ormai alla [illegible] conclusione. Presto potrò spiegare perché in questi sette mesi ho cercato di mantenere il più stretto riserbo». [illegible] magistrato non fa i nomi delle imprese coinvolte nel caso Pezzilli: «Gli imprenditori in questo caso, in cui si ipotizza la concussione, [illegible] da ritenersi parte offesa».

Per quanto riguarda la vicenda relativa a Mauro, Longarini spiega: «C'era [illegible] un'impresa coinvolta. In base agli elementi in nostro possesso, non abbia[illegible] ritenuto necessario dover agire nei suoi confronti».

La magistratura, quindi, ritiene che le piccole imprese edili concusse possano ritenersi vittime. Tuttavia mai avevano denunciato la situazione. Lo conferma Carlo Bassino, presidente dell'Associazione costruttori edili: «Non ho [illegible] avuto alcun reclamo né sentito lamentele in questo [illegible] dai miei iscritti, che sono [illegible] tra medi [illegible] piccoli imprenditori. Credo che prima di sentirsi [illegible] pieno titolo parti offese sia necessario attendere le conclusioni della magistratura».

Esiste una situazione nel mercato edile che preoccupa molto gli imprenditori. «E' la [illegible] ossessiva tra le ditte che si è venuta a creare negli ultimi due anni per l'assegnazione degli appalti - dice Bassino - Negli altri Paesi, quando c'è una gara per aggiudicarsi un appalto da un paio di miliardi, si presentano solo due o tre imprese. Qui, invece, anche una settantina. Succede che per aggiudicarsi lavori [illegible] Valle [illegible] presentino anche ditte del Sud. Tutto ciò non fa altro che [illegible] origine a ribassi dei prezzi non accettabili per riuscire a portare a termine i lavori».

Il magistrato Pasquale Longarini

Ed è proprio a causa di un ribasso anomalo del prezzo a base d'asta che era stato aperto a novembre un altro stralcio delle indagini sugli appalti truccati: quello del compattatore di Brissogne, che ha portato al rinvio a giudizio dell'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin, dell'imprenditore Giuliano Follioley e del suo amministratore Vittorio Garda.

La chiave della ramificazione dell'inchiesta sugli appalti Anas è nei documenti sequestrati all'Anas e nelle tre aziende coinvolte. La polizia tributaria di Torino ha trovato il materiale per l'accusa di turbativa d'asta e ora anche per quelle di corruzione e concussione.

Maria Teresa Zonca

F[illegible]lloley ha ceduto l'Elitos

Società di soccorso e trasporto aereo che aveva sede [illegible] Firenze

ISSOGNE. Giuliano Follioley, uno dei tre imprenditori coinvolti nella vicenda degli appalti Anas, ha venduto parte della [illegible] flotta. Ha ceduto le azioni della «Elitos», la società con sede a Firenze di cui deteneva il pacchetto di maggioranza.

L'acquirente è una finanziaria romana. L'«Elitos» costituiva per [illegible] [illegible] Follioley di Issogne una rilevante quota nell'attività del trasporto aereo, circa il 40 per cento. La società si occupava dell'eli-soccorso nelle zone di pianura (aveva basi a Torino, Novara, Bologna e Ravenna) e di trasporto uomini [illegible] materiali sulle piattaforme petrolifere.

I motivi della vendita sono probabilmente legati alle difficoltà finanziarie del gruppo dovute in parte anche alla vicenda giudiziaria in cui è coinvolto. Tuttavia è impossibile avere conferme da Giuliano Follioley o dai suoi dirigenti. L'imprenditore non intende parlarne e non ha delegato nessuno a farlo.

La vendita della «Elitos» riduce la flotta dell'imprenditore valdostano che all'inizio di quest'anno era censita come la prima società privata di volo d'Italia e la quinta d'Europa. [e. m.]

Un ragazzo ieri sera vicino a casa

Aosta, travolto mentre gioca

Un carabiniere mentre rileva l'incidente in cui è rimasto ferito Remy Saba

AOSTA. Attraversa la strada per raccogliere la palla e viene investito da un'auto. Remy Saba, [illegible] anni, residente ad Aosta, è ricoverato all'ospedale. Le sue condizioni non [illegible] gravi. Ha riportato delle ferite alle gambe e alcune contusioni. Guarirà in pochi giorni.

Ieri alle 20,30 Remy giocava [illegible] pallone nel cortile di casa, al [illegible] 148 di [illegible] Chabod. All'improvviso la palla è rotolata [illegible] strada e il ragazzino l'ha rincorsa. Proprio in quel momento passava una «Uno» che ha travolto Remy sbalzandolo a 5 metri. E' stato soccorso dai carabinieri e dall'ambulanza della Croce Rossa. [s. ser.]

E' la seconda vittima sul Tacul. Lunedì [illegible] morto un giovane francese travolto da una valanga con un gruppo di 9 amici

Muore mentre scende con gli sci dal Monte Bianco

In salvo due escursionisti giapponesi dispersi da tre giorni sulla Brenva

COURMAYEUR. Un torinese morto sul versante francese [illegible] due giapponesi dispersi per tre giorni sul Monte Bianco. Giovedì mattina un biologo di Torino, Ugo Pognante di 37 anni, è caduto in un canalone ghiacciato ed [illegible] precipitato per tre[illegible] metri. E' morto sul colpo. Stava facendo [illegible] discesa [illegible] sci estremo lungo il Couloir Gervasutti, sul [illegible] Blanc du Tacul. E' [illegible] percorso molto pericoloso, sul versante francese [illegible] massiccio del Bianco. Il canale raggiunge pendenze di 60 gradi.

Pognante stava scendendo [illegible] suo amico, Federico Negri, 27 anni, di Torino. Erano partiti da Chamonix giovedì mattina. Intorno alle 9 erano quasi a metà del Couloir Gervasutti: il biologo [illegible] scivolato su una placca di ghiaccio, ha perso l'equilibrio ed è precipitato. Il suo compagno è sceso a valle e ha subito avvertito il Plotone d'alta montagna della Gendarmeria di Chamonix. In pochi minuti si è alzato in volo l'elicottero di soccorso, che ha raggiunto il corpo dello sciatore. E' stata calata [illegible] guida alpina con il verricello, che ha recuperato Ugo Pognante. L'uomo è morto sul colpo per le lesioni riportate nella caduta. La salma è [illegible] trasportata alla camera mortuaria del cimitero di Chamonix. Oggi verrà trasportata a Torino per i funerali.

L'elicottero della Protezione civile ieri ha cercato fino alle 16 i due giapponesi

L'avventura sul Monte Bian[illegible] è finita meglio per due alpinisti giapponesi, che erano dispersi da tre giorni. Martedì sera avevano pernottato al rifugio Ghiglione di Courmayeur. Il giorno successivo [illegible] partiti per affrontare lo Sperone della Brenva, a oltre quattromila metri di quota. Ma il maltempo li ha costretti [illegible] rallentare la [illegible]cia. Hanno così passato tre notti all'aperto.

La protezione civile di Aosta li [illegible] cercati fino alle 16 di ieri, quando la gendarmeria [illegible] Chamonix ha comunicato che i due alpinisti erano rientrati sani e salvi. [illegible] temeva che fossero finiti sotto qualche valanga o dentro un crepaccio. I giapponesi hanno comunque dimo[illegible] [illegible] [illegible] buona esperienza: le alte temperature di questi giorni e la grande quantità di neve caduta in quota rendono pericolose le escursioni nelle ore più calde.

Stefano Sergi

Cervinia, in coma [illegible] ragazzino

[illegible] fuori pista [illegible] la [illegible]

[illegible] Un ragazzino di 11 anni, Mateo Montalcini Daniel, residente a Segrate, componente della squadra agonistica dello sci club Cervino, è stato vittima di un grave incidente mentre sciava sulla pista del Ventina. Trasportato da un elicottero della protezione civile di Aosta [illegible] stato ricoverato in rianimazio[illegible]. E' in coma.

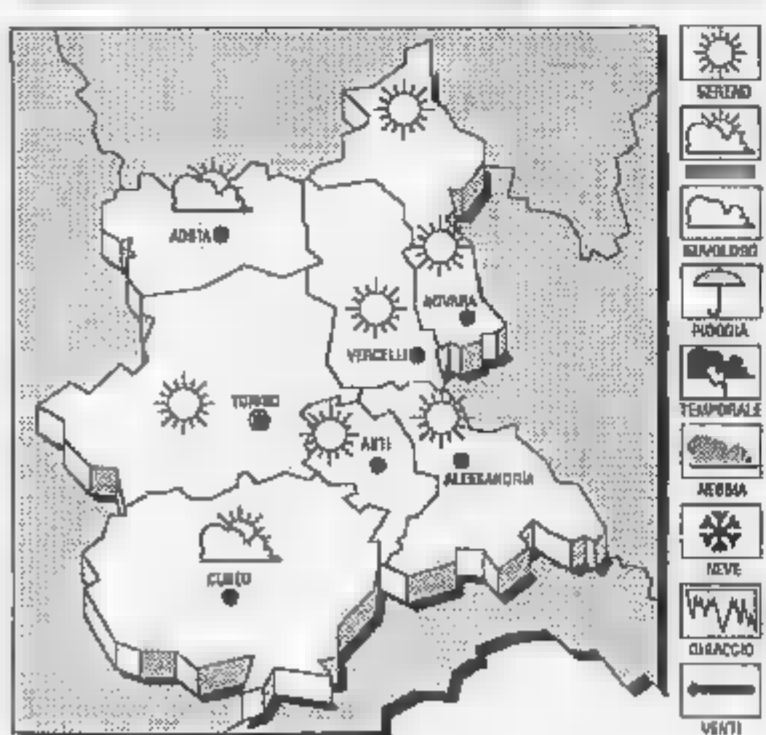
L'incidente è accaduto ieri mattina verso le 9,30. «Una quindicina di ragazzi della squadra agonistica dello sci club, con i loro allenatori Franco Carrozza e Mirko Minuzzo, si stavano allenando in slalom sulla parte alta della pista del Ventina. Il tracciato [illegible] in condizioni perfette, la visibilità ottima», dice Giuliano Trucco, responsabile del [illegible] piste della società Cervino.

Finito l'allenamento fra i pali, nel rientrare alla stazione di partenza della maxifunivia del Cervino, a Cime Bianche Laghi, i ragazzi si [illegible] lanciati nella consueta «picchiata» sull'ultimo tratto pianeggiante della pista per raggiungere la stazione di partenza della funivia. Mateo Montalcini Daniel perdeva il controllo degli sci e finiva fuori pista. Dice ancora Trucco: «Ha picchiato la testa su una scarpata pietrosa. Il ragazzo è rimasto sulla neve privo di sensi».

Con Giuliano Trucco sono arrivati sul posto subito gli uomini del soccorso, fra cui Mario [illegible] Walter Cazzanelli. Resosi conto della gravità dell'incidente i soccorritori hanno chiesto l'intervento di un elicottero della protezione civile. L'elicottero, pilotato da Oreste Gerard, Tiziano Di Cicco, specialista e con la guida R[illegible] è [illegible] poco dopo. Si [illegible] fermato al Breuil a caricare a bordo la dottoressa Maria Gabriella Meguignaz e ha poi raggiunto il luogo dell'incidente.

Il medico ha prestato le prime cure al ragazzo che era già in coma, con una grave frattura alla base cranica. Meguignaz ha accompagnato in elicottero [illegible] piccolo sfortunato sciatore all'ospedale di Aosta, dove è stato ricoverato in rianimazione. Mateo Montalcini Daniel ha una [illegible]rellina di [illegible] anni, Solange, ed abita a Segrate (Milano 2) in via Cantone 121.

Da alcuni anni frequenta Cervinia con la sorellina ed i genitori che hanno un alloggio nel [illegible]dominio La Baita. Mateo, appassionato di sci, si è iscritto allo sci club Cervino, orgoglioso di far parte della squadra agonistica. Era in vacanza a Cervinia da 15 giorni. Ieri anche [illegible] sua mamma stava sciando, ma non ha assistito alla caduta del figlio. La donna è stata accompagnata in auto all'osped[illegible] di Aosta dal maestro di sci Stefano Pizzini. Secondo Giuliano Trucco l'incidente è dovuto alla fatalità. «Una caduta banale. La sfortuna ha voluto che Mateo picchiasse la [illegible] contro quella maledetta scarpata».

Luigi Castellarin

[illegible]PO IN PIEMONTE E [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con possibili annuvolamenti sulle zone alpine. Foschie dopo il tramonto in pianura.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli o moderati.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di ciel[illegible] o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 29; min: 13 media: 22

UN ANNO FA
Max: 27; min: 17; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Novara 33; Alessandria 29; Asti 29; Cuneo 27; Vercelli 29

E' stata rilevata la presenza di batteri nel serbatoio di regione Borgnon

L'acqua di Aosta è inquinata

Il Comune avverte che è necessaria la bollitura

AOSTA. Acqua inquinata in molte zone [illegible] Aosta. Il sindaco Giulio Fiou [illegible] firmato ieri pomeriggio un'ordinanza che avverte i cittadini di far bollire l'acqua dei rubinetti prima [illegible] utilizzarla per il lavaggio delle verdure da consumarsi fresche, per il lavaggio delle stoviglie [illegible] per usi alimentari. Sono interessate dal provvedimento le località Talapé, Collignon, Saraillon, la salita della Consolata, via Grand Tournalin dal numero civico 15 al 23, viale Gran San Bernardo a monte della strada dei Cappuccini, via Parigi dal numero 4 al 22, via Edelweiss, via Myosotis, via Porcenaigo e via delle Betulle dall'1 al 74.

Le analisi dei campioni di acqua prelevata nel serbatoio in regione Borgnon hanno evidenziato «un modesto inquinamento batterico». Il bacino idrico fornisce le abitazioni delle vie indicate nell'ordinanza del sindaco. I tecnici dell'ufficio igiene hanno fatto in questi giorni dei normali controlli per verifi[illegible] [illegible] stato [illegible] potabilità dell'acqua di Aosta. Si tratta [illegible] analisi periodiche, obbligatorie per legge. Negli ultimi anni le nuove normative della Cee hanno ristretto i parametri di valutazione dell'inquinamento. Questo ha portato alla rilevazione di molti episodi nei quali i batteri superavano le tabelle indicate dalle norme comunitarie.

Il sindaco di Aosta Giulio Fiou

La città di Aosta è spesso soggetta [illegible] tali fenomeni. A volte basta poco per far salire l'inquinamento di un bacino d'acqua potabile: qualche animale che cade nella vasca, infiltrazioni piovane, detriti. E' un inquinamento sempre più frequente. Gli acquedotti valdostani, tranne alcuni casi, sono stati costruiti parecchi anni f[illegible]. Può succedere che gli impianti vecchi siano più soggetti [illegible] qualche cedimento che favorisce l'infiltrazione di agenti inquinanti. L'inconveniente potrà [illegible] risolto soltanto [illegible] un intervento capillare su tutte le reti di distribuzione [illegible] acqua potabile della Valle. Ma sono progetti che richiedono stanziamenti finanziari di decine di miliardi. [s. ser.]

A Saint-Vincent

La prima pista [illegible]

SAINT-VINCENT. Due campioni americani di skateboard inaugureranno oggi la pista costruita di fronte al municipio di Saint-Vincent. L'impianto ha una rampa verticale di oltre tre metri e una piccola variante a spina di un metro e ottanta. Sono previsti esibizioni altamente spettacolari di Kareem Kampbell e Chris Patras (Dune).

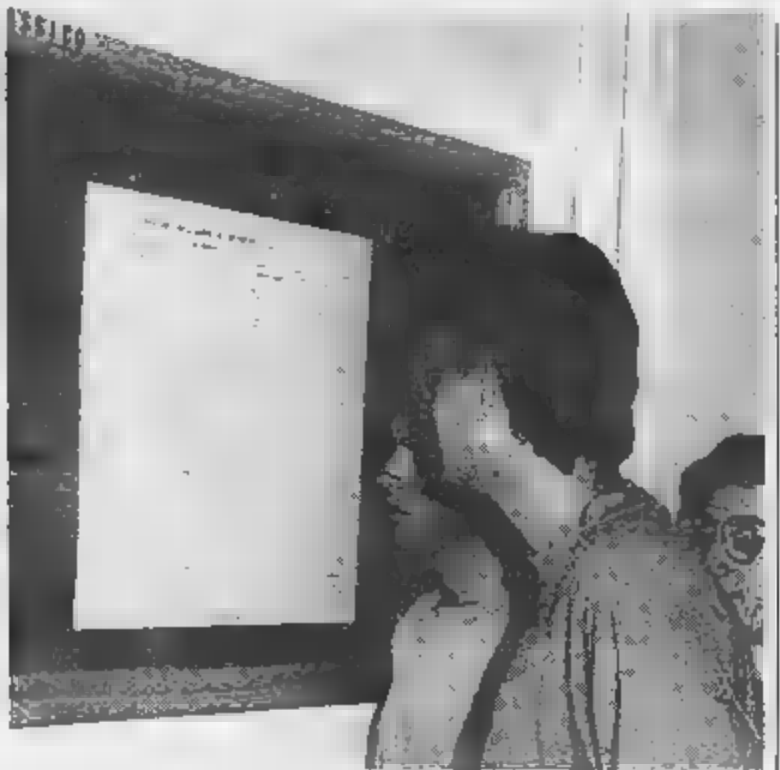
La manifestazione comincerà questa mattina e continuerà fino a domani sera. Con i due specialisti americani ci saranno anche molti altri campioni europei di skate, bmx e pattinaggio [illegible] rotelle. L'impianto di Saint-Vincent è utilizzabile anche [illegible] quest'altre due discipline, che garantiscono un alto livello di spettacolarità. La pista è costruita in materiale resinoso e può essere modificata secondo le esigenze degli organizzatori. E' il primo circuito di skate costruito in Valle d'Aosta. In caso di necessità, l'impianto può essere smantellato in poco tempo. [s. ser.]

Conclusi gli esami di maturità in altre commissioni dei 17 Istituti valdostani

Solo due 60 in cinque scuole

Hanno ottenuto il massimo dei voti uno studente del corso di Tecnica delle industrie elettriche ed elettroniche e uno di Informatica. Nelle Magistrali tutti i 57 candidati sono stati promossi

AOSTA. Esami di maturità [illegible] clusi in altre cinque delle 17 commissioni che hanno lavorato in Valle. All'Istituto professionale regionale di Aosta [illegible] candidati al diploma di «Tecni[illegible] delle industrie elettriche [illegible] elettroniche» 23 studenti, delle due sezioni A [illegible] B. Tutti sono stati promossi e il voto più alto [illegible] il «60» [illegible] Erik Jorrioz. Da segnalare il «56» [illegible] Arturo David, il «54» di Luca Rossi e i «52» di Stefano Fioraso [illegible] Marco Marquis. Nella sezione «Tecnici delle industrie meccaniche» i candidati [illegible] 10, e vi [illegible] stato un solo «non maturo». Il voto più alto [illegible] «54» di Fabio Roveyaz. Buono anche il «62» [illegible] Enrico Zollo. Promossi i due privatisti.

Sempre all'Ipr di Aosta erano 46 i candidati per i due diplomi professionali come «Operatore commerciale» e come «Segretario di amministrazione». Per l'«Operatore commerciale» i candidati erano 15 di Aosta (tutti promossi), 13 di Pont-Saint-Martin, con un privatista: [illegible] stati promossi tutti. Nessuno dei «neo-maturi» ha avuto il «60». Fra gli studenti di Aosta il voto più alto è stato il «56» assegnato a Lorena Ansermin [illegible] Rosella Morelli. Buono anche [illegible] «53» di Daniela Bellia. Fra gli studenti di Pont-St-Martin il voto più alto è il «60» di Si[illegible] Vinciguerra. L'unica privatista è [illegible] promossa. Tra i neo-maturi come «Segretario di amministrazione» di Châtillon miglior voto il «56» di Simonetta Cortese, seguito dai due «50» di Edda Aguettaz [illegible] Loredana Maquignaz. Promossa l'unica privatista.

All'Istituto tecnico industriale per periti in informatica di Verrès sono stati promossi tutti i 47 candidati delle tre sezioni A, B e C e i 5 privatisti. Nella A il voto più alto è stato il «60» riportato da Enrico Chiaberto, seguito dal «56» di Carlo Treves. Nella sezione B il «maturo» con il voto migliore è stato Andrea Turino, che ha avuto «55», mentre nella sezione C c'è stato un [illegible] assegnato [illegible] Gian Luca Alberici, seguito dal «54» di Adriano Felesini e dal 51 di Fabio Mortignene.

Alle Magistrali [illegible] Aosta in candidati interni [illegible] tutti [illegible] stati promossi; è in[illegible] stato respinto l'unico privatista. Nella sezione A [illegible] voto più alto è stato assegnato [illegible] Fran[illegible] Yoccoz, che ha avuto «56», seguito dal «54» di Luca Cecchini e dal [illegible] di Nicole Viérin. Nella sezione B il risultato migliore [illegible] stato quello di Alessandra Yoly, che ha avuto «56», seguita [illegible] tre [illegible]1», assegnati a Romina Bordon, Barbara Buillas e Isabella Gentili. Nella sezione C sono stati assegnati due «58» a Elisa Lyabel [illegible] Cosetta Molino, [illegible] un «54» attribuito a Nicoletta Daboz.

All'Istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» di Aosta tutti promossi [illegible] 59 candidati delle tre sezioni B, C e F. Nella B i voti più alti sono stato tre «52», assegnati [illegible] L[illegible]a Fiorani, Anna Gamerro [illegible] Ilaria Traverso. Nella C il miglior risultato è stato il «54» di Sabine Communod, seguita dai due «50» di Milena Jayer e Silvia Salvadori. Nella C la migliore è stata Irene Bossù che ha avuto «52» e Auslia Napoli, [illegible] «50».

Bruno Baschiera

Un gruppo di studenti guarda i risultati degli esami appena affissi

[illegible]

Nuovo corso

Un diploma universitario

AOSTA. [illegible] scuola diretta a fini speciali si trasforma dal prossimo anno accademico in un corso per «Diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni» del Politecnico di Torino. Il corso avrà una durata triennale e si svolgerà [illegible] nelle aule del «Piccolo seminario» di Aosta, in Chemin des [illegible]pucins 2. Nelle segreterie dei vari istituti superiori della Valle sono a disposizione degli interessati i dépliant contenenti informazioni sulla struttura del nuovo [illegible] studi. Per far [illegible]noscere ulteriormente ai giovani i contenuti del diploma universitario sono state organizzate per lunedì due riunioni nelle quali Ivo Montrosset, docente del Politecnico di Torino e [illegible]rdinatore del corso in ingegneria delle telecomunicazioni, presenterà il programma dei [illegible] anni e risponderà alle domande. Il primo [illegible] si terrà alle 15 all'Istituto tecnico industriale di Verrès, il secondo sarà alle 18 all'Ipr di Aosta. [sa. b.]

[illegible] VALLE

NUS

Auto si incendia per un corto circuito

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti ieri alle 14,45 per spegnere l'incendio dell'auto di Adriano Cecco [illegible] Saint-Vincent. L'uomo ha fermato la sua «Lancia Delta» poco prima del bivio per Fénis, sulla statale 26. Un corto circuito ha incendiato l'auto. Il rogo è [illegible] spento in pochi minuti dai vigili del fuoco, ma la «Delta» è stata danneggiata dal fuoco.

[illegible]

Motociclista ferito in uno scontro

Un giovane motociclista è rimasto ferito in [illegible] incidente: Francesco Liporace, 25 anni, di Courmayeur, ha riportato alcune escoriazioni dalle quali guarirà in [illegible] settimana. L'incidente è [illegible] sulla strada regionale di Pré-Saint-Didier. La moto «Honda», condotta da Liporace, si è scontrata con l'«Alfa 33» guidata da Renata Quirico, 35 anni, residente in frazione Verrand a Pré-Saint-Didier. La dinamica dell'incidente è in via di accertamento da parte della polizia stradale di Entrèves.

[illegible]

Visita del Wwf al giardino botanico Paradisia

Dopo l'«Operazione Marmotta» (nella foto un gruppo di partecipanti), il Wwf torna domani nel Parco del Gran Paradiso per una visita guidata al giardino botanico Paradisia [illegible] per un'escursione. E' previsto il pranzo al [illegible] la possibilità di degustare prodotti della gastronomia valdostana in alcuni locali tipici. I partecipanti si ritroveranno alle 8 in piazza Narbonne.

[illegible]

Le iscrizioni alla «Carica dei 500»

Sono aperte [illegible] iscrizioni alla terza edizione de «La carica dei 500», il raduno automobilistico in programma fino al 2 agosto. Le quote [illegible] partecipazione [illegible] di 25 mila lire per equipaggio, per prenotazioni telefonare al [illegible] oppure al [illegible] fino al 27 luglio.

Settore in crisi

Incontro tra cavatori [illegible]

AOSTA. L'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Franco Vallet, ha assicurato la propria disponibilità per affrontare i problemi degli operatori del settore estrattivo, che hanno chiesto un «incontro urgente» [illegible] la giunta.

«Prima della fine di questo [illegible] - ha detto - incontrerò una rappresentanza dei cavatori per cercare di risolvere insieme le questioni che riguardano [illegible] regolamento sull'estrazione».

E aggiunge: «Il settore [illegible]tivo ha un ruolo di grande responsabilità paesaggistica. L'aggiornamento del "piano cave" è in fase di procedura di impatto ambientale per poter essere approvato dalla giunta regionale».

Angelo Ceriso, capo servizio dell'Ufficio assetto del territorio, afferma: «Il malcontento dei cavatori emerge perché sono passati [illegible] un regime "libero" ad uno regolato da autorizzazioni e prescrizioni regionali, come le procedure per la "coltivazione" e il recupero ambientale di una cava». [i. rig.]

Stasera «Giselle»

Grande danza nel teatro [illegible]

AOSTA. Nella suggestiva cornice del teatro romano serata dedicata al fantastico mondo della danza. L'appuntamento (ore 21,15) è per la prima nazionale di «Giselle», portata in scena dal «Ballet national de Nancy et de Lorraine», diretto da Pierre Lacotte, e inserita nel cartellone di «ArteMusica '92».

La giovane ballerina Amaya Iglesias, 16 anni, e il [illegible] partner Eric Camillo, assieme al grande corpo di ballo della compagnia francese riproporranno la versione originale della «Giselle» creata da un libretto di Théophile Gauthier.

Andò in [illegible] per la prima volta nel 1841 all'Opéra di Parigi: musiche di Adolphe Adam e coreografie di Jean Coralli e Jules Perrot.

Si tratta di uno dei balletti più classici che dalla [illegible] creazione ad oggi ha avuto moltissime repliche e rimaneggiamenti. Il pubblico aostano avrà però la possibilità [illegible] vedere la versione originale dello spettacolo così come ha voluto Pierre Lacotte. [sa. b.]

L'Ufficio tecnico erariale del Comune di Aosta è stato costretto a regolare la coda con il rilascio dei numeri

In fila per pagare l'imposta sugli immobili

«Abbiamo installato tre terminali per le visure del catasto»

Sergio Gaiarsa, direttore dell'Ufficio tecnico erariale di Aosta. A sinistra persone [illegible] davanti allo sportello

AOSTA. Notevole affluenza in questi giorni all'Ufficio tecnico erariale di Aosta provocata dall'imposta straordinaria sugli immobili. L'altro ieri alle 8, un consistente gruppo di persone stava aspettando l'apertura per andare all'Ufficio visure [illegible] chiedere il foglio [illegible] partita con [illegible] rendita catastale già aggiornata del proprio immobile. Per evitare code agli sportelli [illegible] inutili perdite di tempo è [illegible] adottato lo stratagemma del numero, rilasciato alla [illegible] dopo aver pagato il diritto di visura. Non possono entrare al [illegible] urbano più di due persone alla volta. In pochi minuti si ha il foglio di partita catastale.

Inoltre, nella sala di visura del catasto terreni, [illegible] state affisse le nuove tariffe d'estimo catastale in vigore dal 1° gennaio di quest'anno per le categorie dei fabbricati appartenenti ai gruppi A (abitazioni, palazzi storici, uffici e studi privati, alloggi tipici), B (ospizi, conventi, case di cura e ospedali, prigioni, uffici pubblici, scuole) e C (negozi, magazzini e locali di deposito, stalle).

«Siamo ricorsi al numero da mercoledì - dice Sergio Gaiarsa, direttore dell'Ufficio tecnico erariale di Aosta -. Per soddisfare le richieste abbiamo attivato tre terminali per le visure del catasto urbano. Noi rila[illegible] il foglio di partita con le rendita catastale degli immobili censiti, mentre un nostro reparto fornisce le rendite presunte di quelli non rilevati. L'altro ieri h[illegible] chiesto la visura 65 persone. Abbiamo anche affisso le [illegible] tariffe d'estimo catastale. Così, conoscendo Comune, categoria [illegible] classe dell'unità immobiliare, dati che possono già [illegible] in possesso degli interessati in quanto [illegible] ricavano dai certificati catastali anche non recenti o dagli atti notarili, si ottiene la tariffa corrispondente».

Ci si può rivolgere all'Ufficio tecnico erariale dalle 8,30 alle 12 [illegible] il sabato dalle 8,30 alle 11,45. Il valore dell'immobile sul quale si applicherà l'imposta straordinaria del 2 per mille si ottiene moltiplicando la [illegible]dita catastale per 100, le unità immobiliari classificate nei gruppi catastali A, B e C, con esclusione delle categorie A/10 [illegible] C/1; per 50, quelle della categoria A/10; per 34 quelle classificate nella C/1 e per 60 i fabbricati del gruppo D. [i. rig.]

[illegible] REGIONE

LETTERE [illegible] GIORNALE

[illegible] può vedere un po' [illegible] calcio sano?

Nei giorni scorsi ho letto diverse lettere con le relative risposte che parlavano della questione dell'Aosta calcio. Si sono sprecate le polemiche fra tifosi, allenatore, dirigenza e direttore tecnico o sportivo che dir si voglia. La prima riflessione è che dispiace vedere lo sport ridotto a sterile polemica con insulti, minacce e prese di posizione che lasciano [illegible] tempo che trovano. La seconda considerazione è di tipo leggermente diverso: quello di cui stiamo parlando, o meglio quello di cui in molti hanno parlato, è ancora sport? Posso capire che vi siano interventi di autorevoli commentatori e giornalisti per le vicende come quella del passaggio del giocatore Lentini dal Torino al Milan. Quello che noi vorremmo [illegible] in una piccola città come Aosta è un po' di calcio gio[illegible] decentemente senza che [illegible] alla partita della du[illegible] vi siano intrallazzi, [illegible] di soldi [illegible] beghe che [illegible] giusto definire di [illegible]

Lettera firmata, Aosta

Ci vuole attenzione per andare sui [illegible]

Amo molto la montagna e trascorro quindi le mie vacanze nella val di Cogne. Leggo spesso sui giornali di incidenti capitati in alta montagna, ogni giorno gli elicotteri della protezione civile vengon chiamati su ghiacciai o dirupi a recuperare qualche malcapitato. Ho anche visto persone, però, che si comportano in montagna come fossero [illegible] città. Vestiti in maniera poco adeguata (scarpe col tacco giù da sentieri rocciosi), maleducati, ignoranti: molti si permettono di fare bei picnic negli prati senza considerare che quello è in realtà un terreno coltiva[illegible]: l'erba in montagna serve per fare [illegible] fieno. Raccolgono fiori, escono dai sentieri, disturbano gli animali rincorrendoli. Ma è possibile che non si possa fare nulla per istruire la gente? Chi non sa nuotare non si avventura, al mare, dove «non si tocca». Parimenti chi non [illegible] andare in montagna, resti in pianura.

Lettera firmata, Cogne

[illegible]

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: [illegible].754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) [illegible] 554/551.666; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.466
Valtournenche: [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.087
[illegible] (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** [illegible]ggi è di turno, con orario dalle [illegible] 22 (a porte aperte) e [illegible] 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, [illegible] viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 luglio
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, [illegible] 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalitè; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea
Avise: Agip
Pont St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); [illegible]
Villeneuve: Esso.

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

AOSTA

Nati. Vincenzo Giordano, Gregory Mauris, Luca Panozzo, [illegible] Mar[illegible] Davide De Vito.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. E' stata indetta dall'amministrazione regionale una selezione, per titoli ed esami, per incarichi [illegible] supplenze per posti [illegible] coadiutore (5 livello), nell'ambito dei servizi regionali o delle istituzioni scolastiche ed educative. Le domande dovranno pervenire al servizio personale della presidenza della giunta, entro il 28 agosto.

Champdepraz. Gli assessori regionali [illegible] Lavori Pubblici, Franco Vallet, e all'Ambiente, Roberto Nicco, hanno fatto un sopralluogo alla strada di Chevrères, interessata nei giorni scorsi da [illegible] frana che ha causato l'isolamento di alcune frazioni e che necessita di interventi.

Aosta. E' [illegible] approvato dalla seconda e dalla terza commissione consiliare permanente l'aggiornamento degli interventi del Frio (Fon[illegible] regionali investimenti occupazione), che prevede un ulteriore stanziamento di 4 miliardi [illegible] 70 milioni [illegible] lire. Due miliardi di lire sono invece stati destinati per rifinanziare le due leggi regionali per [illegible] smaltimento dei rifiuti, discussi nei giorni scorsi dalla terza commissione consiliare.

[illegible]

[illegible]

Festa patronale

Prenderanno il via questo pomeriggio alle 15,30 con giochi e animazione per bambini le manifestazioni in programma per la festa patronale di Dolonne. Nelle vie del centro del paese sfileranno la banda musicale locale e il gruppo folcloristico.

VALTOURNENCHE

Merenda all'aperto

L'azienda di soggiorno in collaborazione con il Comitati Cretaz organizza per questo pomeriggio in frazione Cretaz una merenda [illegible] crescentina e bibite per bambini e adulti.

GABY

Gita al colle Piccola montagna

La pro loco di Gaby ha organizzato per oggi una gita al colle della Piccola montagna. Alle [illegible], si terrà il concerto rock degli «Exiles».

SAINT-MARCEL

La festa dell'estate

[illegible] svolgerà domani [illegible] partire dalle 10, nell'area picnic «Les Druges», la «Festa dell'estate alp»: in programma gara [illegible] torte, pranzo con carne alla griglia e polenta.

LA THUILE

Diapositive sulla montagna

«Montagne» è il titolo della proiezione di diapositive, realizzate dalla guida alpina Guido De Dea e dall'alpinista Alessandro Tognetto, che [illegible] svolgerà questa sera (ore 21) nella sala parrocchiale.

COGNE

Escursione all'Herbetet

E' stata organizzata per oggi [illegible] gita ai Casolari dell'Herbetet (2435 metri), nel parco nazionale del Gran Paradiso. Il ritrovo [illegible] per le 8 sul piazzale [illegible] Valnontey.

COURMAYEUR

Trofeo di golf

Il Rotary club Courmayeur-Valdigne organizzano per oggi il quinto trofeo «Monte Bianco» di golf che si terrà sul campo Grandes Jorasses.

Regione, polemica dell'opposizione, poi le assicurazioni di Lanivi convincono anche il psi

Approvata la proroga per il casinò

Le trattative andranno avanti «seguendo gli indirizzi decisi il 10 gennaio scorso». Pascale: «L'intesa era fatta, ma la Sitav non voleva rappresentanti regionali nel consiglio di amministrazione né fra i sindaci»

AOSTA. Con [illegible] voti favorevoli (pds, adp, uv, autonomia indipendente, autonomia socialista, pri, psi), 7 astenuti (dc e Aimé Maquignaz), il voto contrario [illegible] verde alternativo Elio Riccarand, il consiglio regionale ha approvato ieri la proroga fino al 31 dicembre della concessione alla Sitav per la gestione del casinò di Saint-Vincent.

Il provvedimento [illegible] diventato indispensabile. La dilazione concessa nei primi mesi dell'anno scade il 31 luglio e le trattative con la Sitav non sono terminate. L'argomento ha impegnato l'assemblea in un dibattito serrato, concluso oltre che con il voto favorevole alla proroga, con l'affermazione del presidente della giunta: «La trattativa con la Sitav verrà portata avanti seguendo gli indiriezi dettati dal consiglio regionale il 10 gennaio 1992».

Era quanto volevano sapere i consiglieri di minoranza. Per l'ex [illegible] Turismo Liborio Pascale «se si utilizzassero a pieno le esperienze degli amministratori che lasciano l'incarico per un cambio di maggioranza non si dovrebbe ogni volta ricominciare da capo». Ha aggiunto: «La trattativa con la Sitav non è "in alto mare", era vicina alla conclusione. E su gran parte delle condizioni poste dal Consiglio nel gennaio '92 [illegible] già stato trovato un accordo».

Per l'esponente socialista «la Sitav accettava i controlli sulla trasparenza e l'affidabilità dell'azionariato; era d'accordo sul controllo di tutti gli introiti, mance comprese; c'era un'intesa sulle modalità per arrivare alla "rottura dell'eccerchiamento" e sulla questione della divisione degli onori per il personale».

E ancora: «Si [illegible] discutendo con la società sul tipo di ampliamento da dare all'area da destinare ai giochi e sull'entità dei finanziamenti Sitav; c'era un'intesa sulla percentuale unica per la Regione sia sui giochi americani, [illegible] su quelli francesi e restava da definire il valore delle percentuale». Pascale non ha nascosto il punto di contrasto: «La Sitav [illegible] resistenza sulla nomina di rappresentanti regionali nel consiglio d'amministrazione e sindacale».

Liborio Pascale

Le assicurazioni del presidente della giunta sulla «volontà di proseguire con le linee già tracciate» hanno convinto al «sì» i socialisti e strappato l'astensione della dc e [illegible] [illegible]quignaz; non hanno smosso dal voto negativo Riccarand contrario alla trattativa «solo con la Sitav». In apertura della discussione il presidente Ilario Lanivi aveva presentato un emendamento, poi approvato, per accogliere la decisione del consiglio di amministrazione della Sitav «che retroattive all'8 febbraio 1992 (data reale della scadenza) tutti i contenuti economici gestionali conseguenti all'applicazione [illegible] nuova convenzione, sì che [illegible] [illegible] proroga [illegible] sacrifichi, all'esito positivo della trattativa, gli interessi della Regione».

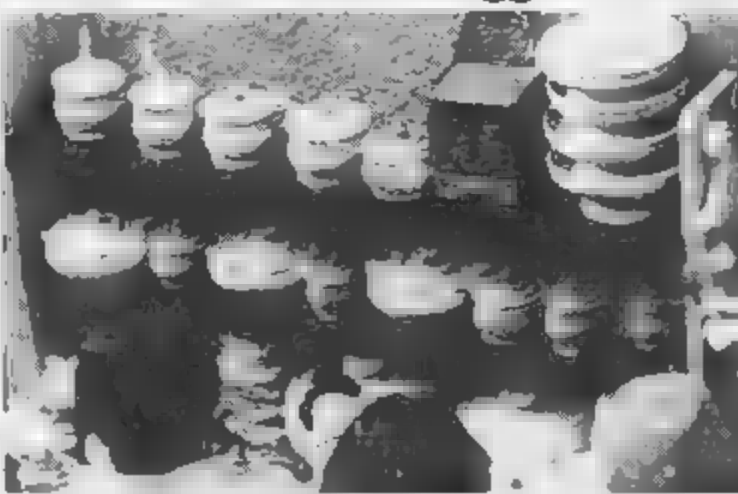
Alessandro Camera

QUESTIONE MORALE

Interrogazione del mav

AOSTA. La questione «operazione mani pulite» avviata dai giudici di Milano, e i provvedimenti del governo per rendere più severe le norme riguardanti la posizione dei pubblici amministratori, [illegible] state dicusse ieri dal consiglio regionale per un'interpellanza del verde alternativo Elio Riccarand. Il consigliere ha preso spunto dalla circolare con la quale il ministro della Funzione Pubblica «invita Regioni e Comuni ad applicare rigorosamente la normativa sull'incompatibilità fra cariche pubbliche e determinati procedimenti penali». Riccarand, poiché «anche nel Consiglio regionale della Valle d'Aosta sono presenti numerosi [illegible] [illegible] personale [illegible] procedimenti penali pendenti», ha chiesto al presidente della giunta una «verifica delle varie e diverse situazioni». Lanivi si è riservato di dare ulteriori elementi [illegible] appena [illegible] consulente avrà esaminato in modo approfondito la questione. [a. c.]

Ecco i franchi tiratori

Su un contributo all'Ivat contrari 3 della maggioranza

L'Istitut valdôtain de l'artisanat typique riceverà cento milioni di contributo

AOSTA. Sono comparsi giovedì nell'aula consiliare i franchi tiratori. E' [illegible] nella votazione della ratifica della deliberazione della giunta regionale per un contributo straordinario di 100 milioni all'Ivat (Istitut valdotain de l'artisanat typique). Il provvedimento, al voto segreto su richiesta della minoranza, ha ottenuto 18 voti a favore, 13 contrari e due astenuti (Chiofalo e Limonet).

Alla maggioranza, che al momento [illegible] voto contava [illegible] 21 consensi, sono mancati 3 voti. La decisione della giunta regionale di [illegible]re [illegible] contributo [illegible] 100 milioni all'Ivat è stata criticata dal democristiano Antonino Chiofalo ed è stata osteggiata aspramente dal consigliere Roberto Gremmo. «Si buttano via i soldi pubblici in modo indegno» ha detto il rappresentante dell'Union autonomiste pensionatis.

Il provvedimento non è piaciuto neppure alla pidiessina Cristina Monami: «Voto sì per disciplina di partito». Per giustificare il contributo l'assessore all'industria Demetrio Mafrica ha ricordato «che l'Ivat non ha solo il compito di commercializzare i prodotti dell'artigianato tipico valdostano, ma soprattutto di valorizzare e mantenere le antiche tradizioni culturali». [a. c.]

A Challand

Sorpreso mentre tenta un furto

CHALLAND-SAINT-VICTOR. E' [illegible] sorpreso in piena notte dai carabinieri mentre stava rovistando nei cassetti di un negozio, nel quale [illegible] entrato rompendo una finestra: Noureddine Bahlali, [illegible] anni, di origine marocchina, ma domiciliato a Challand-Saint-Victor, è stato arrestato con l'accusa di tentato furto aggravato.

L'episodio è avvenuto ieri mattina, alle 4,30. Bahlali, dopo aver forzato la tapparella e rotto il vetro, è entrato [illegible] negozio di parrucchiera di Amelia Rovarey, 50 anni, residente in frazione Isollaz a Challand-Saint-Victor. Il ladro ha acceso la luce e ha cominciato a rovistare nei cassetti cercando denaro. Una vicina di casa ha sentito il ru[illegible] del vetro che andava in frantumi, si è affacciata ed ha visto la luce nel negozio. La donna ha telefonato ai carabinieri di Saint-Vincent: una pattuglia, che si trovava poco distante, è subito intervenuta.

Quando i carabinieri [illegible] arrivati al negozio, l'extracomunitario stava ancora cercando qualcosa di valore da portare via. Il giovane è stato arrestato e portato in caserma per ulteriori accertamenti. Noureddine Bahlali [illegible] già stato arrestato per tentato furto il primo marzo di quest'anno. L'episodio era avvenuto a Saint-Vincent, sempre alla stessa ora. Un uomo aveva sentito un rumore di vetri rotti nel retro della sua abitazione, in via Chanoux, [illegible] aveva chiamato i carabinieri. I militari erano intervenuti [illegible] prontezza: avevano sorpreso il marocchino ancora intento a rompere i vetri. Poco prima aveva importunato due persone in piazza del Mercato: i due lo hanno riconosciuto mentre veniva portato in caserma in manette. [m. t. z.]

Il famoso dee-jay

Gianni Riso in discoteca a Gressan

GRESSAN. Dai microfoni di Studio 105 alle feste della Coca-Cola. Gianni Riso, uno dei più simpatici e coinvolgenti dee-jay italiani, sarà il mattatore della serata di oggi alla discoteca «Blu Max été» di Gressan. Una festa (sponsorizzata dalla famosa ditta), che nel periodo estivo viene portata nei migliori punti vendita Coca-Cola di tutta Italia.

Nella grande pista della nuova discoteca all'aperto Gianni Riso proporrà questa sera [illegible] serie di giochi musicali e di abilità. I vincitori verranno premiati con magliette e gadget. Ma il «clou» della serata condotta dal famoso dee-jay milanese sarà il «Kareoke»: il gioco che ha già ottenuto grandissimi consensi in Francia, dove viene proposto, oltre che nelle «boite», nei pub e ristoranti.

Gianni Riso famoso dee-jay di Studio [illegible] sarà stasera nella discoteca di Gressan

Nel locale verrà montato un grande schermo sul quale appariranno le immagini di concerti di famosi cantanti. I video proporranno soltanto la base musicale, mentre le parole delle canzoni appariranno in sovraimpressione. Sarà quindi il pubblico che dovrà cantare. L'appuntamento [illegible] Gianni Riso e il «kareoke» è per questa sera alle 23. [sa. b.]

Si inaugura oggi al centro Saint-Benin la mostra di disegni raccolti nel museo Puskin di Mosca

Lezioni di Manierismo italiano dalla Russia

Sono esposte opere dei grandi maestri dal XV al XVIII secolo

AOSTA. L'attesa esposizione di disegni e stampe del museo Puskin di Mosca dal titolo «Uomini, santi e draghi» sarà inaugurata oggi alle 21 al Centro Saint-Benin. La mostra raccoglie opere di grandi maestri italiani dalla fine [illegible] XV secolo alla fine del XVIII. All'inaugurazione [illegible] presenti Iuri Pakomov, console generale del Csi (ex Urss) a Milano; Irina Antonova, direttrice del museo Puskin; l'onorevole Vincenzo Corghi, segretario generale dell'associazione Italia-Urss, e Marina Maiskaya, curatrice della mostra e direttri[illegible] del Gabinetto di disegni e stampe del museo statale di arti figurative russo.

I mezzi grafici impiegati dai maestri [illegible] molteplici e variano a seconda delle proprie esigenze: dalla matita alla penna ad inchiostro di china, dalla grafite al carboncino, dal gessetto alla tempera. Numerosi disegni sono eseguiti con tecniche miste, altri sono acquerellati, rinforzati da colori sciolti in acqua e «lumeggiati» di biacca, utilizzata per dare risalto alle zone di luce del disegno.

Gli autori dei 100 disegni sono 67. Per il 1500 sono esposti i lavori di Francesco Mazzola detto il Parmigianino (1503-1540), [illegible] dei maggiori esponenti del Manierismo cinquecentesco. L'artista si formò a diretto contatto con il Correggio, operante ai grandi cicli di affreschi parmensi. Sempre del '500 sono presenti i lavori di Rosso Fiorentino (1495-1540), Giulio Romano («San Martino e un povero», penna e inchiostro bruno, acquerellato, e Perin Del Vaga, quest'ultimi allievi di Raffaello, nonché quelli di Taddeo Zuccari (1529-1566), che portò all'apice l'espressione del Manierismo romano. I fratelli Taddeo e Federico Zuccari si formarono nell'ambito della tradizione raffaellesca a Roma che svilupparono in direzione del Manierismo, realizzando una pittura sovente spregiudicata e sensuale nei soggetti, [illegible] insistenza sulla mitologia pagana ed esuberante sul piano stilistico.

Per il 1600 figurano le opere dei cugini Annibale, Agostino e Lodovico Carracci. Furono pittori e incisori nei secoli XVI-XVII. Annibale cominciò la sua attività nell'ambito del Manierismo locale che superò quando conobbe la grande pittura del Cinquecento; la fama di Agostino è legata soprattutto alle incisioni, mentre il mondo poetico di Lodovico è più vicino alla dolcezza del Luminismo correggesco. Sempre per il '600 sono esposti un disegno del Guercino (Giacobbe benedice i figli di Giuseppe) e uno di Guido Reni (Due studi di mulo).

Tra le opere del XVIII secolo spiccano due paesaggi inediti di Giovan Battista Piranesi, sei lavori di Gian Battista e Gian Domenico Tiepolo e il disegno di Santa Maria della Salute realizzato da Giacomo Guardi.

Igor Righetti

Il meglio della poesia dialettale da domani sarà recitato a Cogne

COGNE. «Parlo antiche parole», un titolo suggestivo per le domeniche letterarie dedicate alla produzione dialettale contemporanea, che s'inizieranno domani sera (ore 21) nel salone della biblioteca comunale dell'ex hotel Grivola. La manifestazione, organizzata dall'«Associazione musei di Cogne», è stata curata da Franco Brevini, considerato come uno dei massimi esponenti di letteratura dialettale contemporanea, che interverrà a Cogne il [illegible] agosto sul tema «Nobili e inutili: poeti e poesia oggi in Italia».

Ospite della serata di domani sarà invece Franco Scataglini, la cui opera si può riassumere nel volume «Rimario Agotano», pubblicato nel 1987: una poesia creata nel dialetto di Ancona [illegible] il quale l'artista riscopre suggestioni appartenenti [illegible] origini della letteratura locale.

Negli altri appuntamenti letterari, che si concluderanno il 9 agosto, interverranno il napoletano Achille Serrao, il valdostano [illegible] Marco Gal e il genovese Roberto Giannoni. [sa. b.]

Un ragazzino bolognese ieri ha trovato una vescia record in Valnontey

Fungo da cinque chili nel Parco

Era seminascosto dall'erba vicino al sentiero

Andrea Zappoli, 12 anni, con il grande fungo che ha [illegible] in Valnontey

COGNE. Un'altra vescia da record è stata trovata ieri nella vallata di Cogne. La grande palla bianca è stata rinvenuta in Valnontey da una famiglia in villeggiatura nella località del Gran Paradiso. Durante la quotidiana passeggiata che stava facendo con i suoi genitori, Andrea Zappoli, 12 anni, di Bologna, ha scorto tra l'erba alta qualcosa di bianco che ha attirato la sua attenzione. Sono bastati pochi passi e ha trovato un fungo «fenomeno» del peso di [illegible] chili e 900 grammi. Un «trofeo» da mostrare prima in paese e domani, giorno di rientro a Bologna della famiglia, ai parenti e agli amici.

La [illegible] settimana, sempre a Cogne era [illegible] trovata un'altra vescia di dimensioni eccezionali, [illegible] peso di quasi 4 chili. Il ritrovamento di oggi conferma dunque che [illegible] una buona stagione per la raccolta dei funghi. [d. a.]

Rapporto negativo di Lega Ambiente sullo stato del Bormida e di altri fiumi

«Il ministro chiuderà l'Acna»

Gli ambientalisti considerano Ripa di Meana «un amico» e sono convinti che la decisione sia vicina. La «pagella» del fiume contestato, con i principali dati delle analisi dei prelievi

TORINO. Il sorriso affiora sulle labbra di Ermete Realacci, presidente nazionale della Lega per l'Ambiente. Gongolano anche i tre dirigenti piemontesi della Lega che [illegible] seduti accanto a lui. Si sentono prossimi vincitori di [illegible] guerra che in un secolo ha mietuto tante vittime, sia fisiche (gli operai morti di cancro) sia politiche: quella contro l'Acna di Cengio.

Al ministero per l'Ambiente [illegible] arrivato «un amico», Carlo Ripa di Meana, e i verdi sono convinti che questa volta [illegible] nuovo ministro - a differenza del predecessore Ruffolo che con gli ambientalisti ha avuto in Val Bormida scontri feroci, al limite del tribunale - assesterà il colpo definitivo a quella fabbrica che per tutti i verdi d'Italia rappresenta il simbolo dell'inquinamento più nefasto.

L'occasione per un annuncio che nella prima stesura del comunicato stampa era trionfale («Vicina la chiusura dell'Acna») e che poi è stato stemperato [illegible] l'aggiunta [illegible] [illegible] «forse», [illegible] venuta dalla presentazione [illegible] Torino, nella sede regionale della Lega, del monitoraggio effettuato su tre fiumi piemontesi: Po, Dora Baltea e appunto Bormida. Fa parte del più vasto lavoro intrapreso dalla Lega tra maggio [illegible] giugno sui 17 principali corsi d'acqua italiani, una serie [illegible] analisi a campione per constatare [illegible] quale punto sia giunto il tasso di inquinamento di quei fiumi dove sino a pochi lustri fa [illegible] poteva fare il bagno.

Ma non era certo [illegible] [illegible] del Bormida, inquinato da sempre a causa di quello stabilimento centenario che divide le coscienze tra la necessità della pagnotta e la voglia di vivere in un ambiente più pulito. Come sottolinea la Lega l'Acna «sequestra il Bormida da decenni».

Oggi lo studio della Lega per l'Ambiente conferma che [illegible] Bormida rimane una fogna a cielo aperto; [illegible] contesta l'ottimismo di alcuni esperti che avevano notato negli ultimi anni il riapparire nelle sue acque di specie animali date per estinte, per colpa degli inquinanti.

«Noi invece - spiega il biologo Giulio Conte, responsabile dei prelievi sotto lo scarico dell'Acna - abbiamo constatato che [illegible] ci s[illegible] più nemmeno gli oligocheti, piccoli vermi che vivono sul fondo e che si adattano alle più spaventose forme di inquinamento chimico. E [illegible] [illegible] ci sono loro, ciò vuol dire che la vita [illegible] Bormida è proprio spenta...».

[illegible] da dove viene questo ottimismo della Lega per l'Ambiente sulla prossima chiusura dell'Acna? Anche dal fatto che l'Enichem, azienda parastatale proprietaria dell'impianto, comincia a preoccuparsi per l'enorme deficit degli ultimi anni (nel '91 ognuno dei 647 dipendenti sarebbe [illegible] [illegible]'azienda, oltre agli stipendi, 130 milioni, stando ai dati dei verdi, azionisti Enichem per poter ottenere i resoconti della società). «La mano pubblica si sta esaurendo, in questo momento il governo [illegible] ha più voglia [illegible] buttar soldi in imprese come l'Acna - spiega Realacci - e quindi [illegible] Ripa di Meana, che abbiamo in[illegible] nei giorni scorsi a Roma, portasse avanti un'azione decisa, questa potrebbe essere la volta buona per fermare lo stabilimento».

Un tentativo dell'Enichem di vendere l'Acna al colosso tedesco Hoechst sarebbe fallito - stando alla Lega p[illegible] l'Ambiente - perché i tedeschi si sarebbero resi conto che l'impianto non era gestibile. [illegible] avrebbero preferito limitarsi [illegible] un [illegible] decennale per la produzione di prodotti chimici intermedi.

E per finire i dati, noiosi ma inevitabili. Nei due campioni di acqua interstiziale dei sedimenti prelevati all'altezza del muro [illegible] contenimento del percolato [illegible] dell'attuale scarico Acna, la Lega ha rinvenuto concentrazioni di triclorobenzene e [illegible] dicloroanilina, due dei più pericolosi inquinanti, pari a 163 [illegible] 265,7 microg/l per il primo e a 231 e 54,9 microg/l per la seconda. Le concentrazioni massime fissate dall'Istituto Superiore della Sanità [illegible] dalle Regioni Piemonte e Liguria [illegible] di 0,1 microg/l [illegible] [illegible] 1 microg/l: ciò significa che in quel punto della Bormida la soglia di [illegible] viene superata di ben mille volte.

[illegible] molto meglio la Dora Baltea: nonostante il primo tratto altamente inquinato, poi, nei 15 chilometri naturali all'altezza di Saluggia, riesce a «ripulirsi». Ma se anche l'Acna chiuderà, quanto tempo ci vorrà alla Bormida per fare altrettanto?

Paolo Poletti

Negli ultimi anni le manifestazioni in Val Bormida per chiedere la chiusura dell'Acna si sono fatte sempre più numerose

Stasera davanti alla chiesa si svolge l'ottava edizione della manifestazione

Castelnuovo, scacchi in piazza

La partita sarà preceduta dal corteo storico

CASTELNUOVO BORMIDA. La partita a scacchi in piazza, [illegible] «pezzi» viventi, è giunta all'ottava edizione: si tiene questa [illegible] davanti alla chiesa dell'antico borgo di questo piccolo centro della provincia di Alessandria, nell'Acquese, che vanta un castello fluviale risalente all'anno Mille. La partita sarà preceduta (inizio alle 21) [illegible] corteo storico per le vie del paese: [illegible] settimana fa, nella chiesa, si è tenuta la cerimonia della «benedizione degli scacchi».

Stasera due giocatori (vengono scelti tra i migliori della provincia) si sfideranno sul palco allestito lungo un lato della piazza: le loro [illegible] saranno riprodotte sulla grande scacchiera «vivente» e illustrate da [illegible] presentatore.

Viene spontaneo il paragone [illegible] Marostica, anche se la tradizione castelnovese è assai più recente. [illegible] anche a Castelnuovo sono andati alla ricerca di precedenti illustri e hanno riscoperto un'antica tradizione secondo cui nella seconda metà del '500 uno [illegible]ei più grandi giocatori [illegible] scacchi dell'epoca, Paolo Boi (o Bove), detto il [illegible]ra[illegible] si esibì alla corte del signorotto locale, così come in altri marchesati e ducati della zo[illegible] Era un «globetrotter» degli scacchi, risiedette per lungo tempo a Genova e fu nelle grazie del Papa alessandrino San Pio V (Michele Ghislieri).

E' il tocco storico adeguato per una manifestazione unica nell'Alessandrino, che attira sempre migliaia [illegible] persone affascinate dallo scenario dove si svolge la sfida. **[r. al.]**

Gli scacchi in piazza Scorcio di una delle partite giocate negli anni scorsi a Castelnuovo Bormida Stasera due giocatori scelti tra i migliori della provincia si sfideranno sul palco

RASPELLI CONSIGLIA

Zuppa di stoccafisso e dolcezze contadine

«Gli extra sono serviti per arricchire e rendere il menu più raffinato ed elegante. Fanno parte degli extra: tartufi, funghi [illegible] genere, primizie, salmone, caviale, preparazioni in crosta, particolari con aragoste gamberi di fiume, scampi, formaggi italiani [illegible] esteri, sorbetti, liquori riserva speciale nazionale ed internazionali, champagne, vini nazionali ed internazionali di annate particolari, piccola pasticceria, cioccolatini e friandise».

Così recita, in modo chiaro ed allarmista, il bellissimo biglietto-cartoncino da visite di questo buon ristorante dei dintorni [illegible] Gavi.

Se a questo aggiungete il fatto che non esiste né il menu scritto né la carta dei vini, potrete ben immaginare che un pranzo dalla famiglia Borra, almeno per un cliente medio, è un poco un salto nel buio (almeno dal punto di vista del conto).

Aggiungete anche che non [illegible] può pagare con la carta di credito [illegible]d i problemi economico-finanziari ve li abbiamo detti tutti.

Quel che [illegible] vi abbiamo ancora detto [illegible] che [illegible] un piacere venire in questo angolino [illegible] Basso Piemonte [illegible] poco defilato, tranquillo e ricco [illegible] tanto verde, regno anche delle seconde [illegible] di torinesi, milanesi [illegible] genovesi, un paesino ridente, nel cui cuore trovate questo [illegible] [illegible] di contadini che, momento per momento, [illegible] dopo anno, Piero Borra e signora hanno miglio[illegible] [illegible] abbellito, reso professionale.

Fuori, fino a pochi mesi fa, c'era anche il distributore di benzina di [illegible] si occupavano sempre loro; [illegible] le pompe non [illegible] sono più ma lo chef e la moglie si alternano ancora tra i fornelli, la sala ed il delizioso negozietto di «posteria» dal sapore «cantarellinno»: come nel mitico ristorante [illegible] Samboseto di Busseto chiuso ormai da anni, oltre alle lec[illegible] della tavola, di fianco c'era (come qui) la bottega dove comperare i salumi, lo stoccafisso che vedete appeso, lo strofinaccio per il pavimento...

Il ristorante [illegible] e proprio, varcata la soglia in comune con il negozio ed entrando per la porta riservata più recente, è di taglio rustico-elegante, con i pochi tavoli ben distanziati, le mattonelle di cotto, i tavoli in legno massiccio, [illegible] sediotte impagliate, le tovaglie belle bianche, le posate in acciaio, le pareti illeggiadrite di vecchie lettere, il mobiletto con [illegible] campane e le alzatine in argento, [illegible] salottino appartato...

Il servizio è amabile, cordiale, familiare [illegible] attento: ad un sorriso si perdona il formaggio già grattugiato e le posate portate direttamente in mano.

Dalla cucina, classicità [illegible] fantasia: nel mio menu blinis al salmone e salsa acida, collo di galletto ripieno, sformato di carciofi con fonduta, zuppa [illegible] stoccafisso [illegible] spugnole in crosta, agnolotti al sugo d'arrosto, marbré di coniglio (peccato averlo provisto freddo), galletto al pomodoro con asparagi e soavi frittatine alle erbe con contorno, Stilton (chissà perché questo squilibrato formaggio straniero?) lasciato nel Marsala, bruss, semifreddo alla frutta, albicocche ripiene, discreta piccola pasticceria, vini consigliati. Il tutto per una spesa complessiva di 90.000 lire.

(Ultima prova: 10 giugno 1992)

Edoardo Raspelli

LA PACE 14/20
Via I. Ferrari 57
Gavi (Alessandria)
Tel. 0143 682 123
Soltanto
[illegible] prenotazione
Giorno [illegible] chiusura:
il lunedì
Carte di credito: no
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 1[illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 1[illegible] GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Comincia questa sera il Festival internazionale di musica da camera

Gressoney celebra Rossini

La rassegna commemora il bicentenario della nascita del compositore marchigiano
Il primo appuntamento è con la «Petite messe solennelle» che sarà eseguita in chiesa

GRESSONEY. La «Petite Messe solennelle» ■ Gioachino Rossini inaugura questa sera la 12ª edizione del «Festival internazionale di musica da camera», organizzato dall'associazione «Amici della musica» di Gressoney. Il Coro da camera d'Umbria, diretto da Salvatore Silivestro e composto dalla soprano Kate Gamberucci, dalla mezzosoprano Costanza Redini, dal tenore Mario Cecchetto ■ dal basso Umberto Rinaldi, presenterà alle 21,30 nella chiesa ■ Gressoney-Saint-Jean le pagine dell'opera ■ musica classica tra le più conosciute dell'Ottocento. Un inzio «d'obbligo» nell'anno dell'anniversario della nascita del musicista italiano.

Villa Margherita a Gressoney, dove si terranno alcuni spettacoli della rassegna

Il suggestivo salone d'onore del Castel Savoia ospiterà invece mercoledì (ore 21,30) il secondo appuntamento dell'estate musicale di Gressoney. Protagonisti della serata ■ pianista Annamaria Cigoli, che ■ stata una delle musiciste «prodigio» italiano, e i solisti del Festival, un quartetto composto da strumentisti molto noti nel mondo della musica ■ camera, che si esibiranno in brani di Schubert, Rolla e Rossini.

Serata dedicata alla tradizione walser venerdì nel giardino di Villa Margherita (ore 21,30): in scena il gruppo folcloristico di Gressoney, diretto da Romano Riel, e la «Walser Alpengemeinschaft Blaskapelle». Due «ensemble» nati per riscoprire e salvaguardare le musiche e le danze ■ canti in dialetto appartenenti alla tradizione walser.

La rassegna di musica da camera continuerà ■ 28 luglio nel salone del Castel Savoia con la «classica»: musiche di Beethoven, Liszt e Schumann eseguite ■ pianista Mario Galeani.

La soprano Daniela Uccello e i solisti del festival interpreteranno poi ■ primo agosto, nella chiesa ■ Gressoney-La-Trinité, lo «Stabat mater» del compositore settecentesco Luigi Boccherini. Il festival proseguirà il 3 agosto con una serata di musiche dell'Est: Prokofiev, ■ ■ Shostakovic proposti dal duo Sergio Patria, al violoncello, e Elena Ballario, al pianoforte. Concerto d'eccezione l'8 agosto al Castel Savoia: il duo pianistico Passerotti-Turini, un'esibizione poco consueta ■ di grande effetto per l'assieme di due strumenti ■ coda.

Ancora dedicato ■ Mozart l'appuntamento del 13 agosto, in programma sempre ■ Castel Savoia con la soprano Antonia Brown accompagnata dal pianista Marco Vavolo. Il 14 agosto ■ ■ scena, ■lla piazzetta di Gressoney-La-Trinité, il gruppo folcloristico locale e ■ «Walser Alpengemeinschaft Blaskapelle».

Musica americana invece a Ferragosto: nel salone d'onore ■ Castel Savoia ■ pianista Raimondo Campisi si esibirà in musiche di Gershwin, Porter ■ Joplin. Duo violino e pianoforte con Luz Leskowitz e Christine Meyer il 17 agosto: in programma pagine dei due compositori dell'Est (Dvorak e Janacek) e di Brahms. ■ trio Giarbella sarà invece ospite di Castel Savoia il 22 agosto; mentre il concerto dei «Solisti ■ Milano», che eseguiranno pagine di Beethoven e Mozart, è in programma per il ■ ago■.

Il festival si concluderà il 29 agosto al Castel Savoia con ■ spettacolo che presenterà aspetti ■ folclore europeo: flamenco, fado, canti ■ terra e di mare siculi presentati dalla soprano Nives e ■ tenore Pastorello, danze e nacchere invece per Eva Duero ■ Alessandra Rapetti, accompagnate dalla chitarra di Paolo Canola.

Sandra Bovo

Les Sallereins

Musicassetta di canti folcloristici

LA SALLE. Un evento per la musica etnica valdostana: questa sera, alle 21, nella Maison Gerbollier di La Salle, il gruppo folcloristico «Les Sallereins» presenta «La Sallereintze», ■ musicassetta di canti popolari che è stata prodotta a livello regionale.

«Les Sallereins», costituiti nel 1968, da oltre vent'anni salvaguardano e divulgano la cultura popolare della zona, riproponendo nei costumi tipici delle località della Valdigne gli antichi motivi della tradizione, attraverso musiche e danze. La novità ■ quest'anno e della cassetta in particolare è la presenza di una voce solista, quella del fisarmonicista Ernesto Letey.

Spiegano i responsabili del gruppo folcloristico: «I canti, che ■ parte del filone popolare valdostano, rispettano in modo fedele le parole e le linee musicali degli originali».

«Sono invece state apportate delle variazioni ■ strutture armoniche - aggiungono i responsabili ■ "Les Sallereins" - sia per esigenze tecniche (i brani originariamente erano stati concepiti per un'esecuzione corale) sia per motivi di scelte musicali».

L'iniziativa ha anche un aspetto umanitario. Il ricavato delle offerte che verranno raccolte per la musicassetta verrà devoluto alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione milanese. **[l. b.]**

STASERA ■

AOSTA ■ Corso Tel. (0165) 35.686 Lire 10.000	**Piccola peste torna a far danni** *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' C■
■ Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE ■ Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Orario: 21,15 Lire 10.000	**■ ■ mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000	**Fermati o ■ ■** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, ■ malgrado, ■ collaborazione ■ petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
CERVINIA ■ Guides Tel. (0166) 949.473 Orario: 19; 22 Lire ■	**■ col ■** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
VERRES ■ Ideal Tel. (0125) 929.493 Ore 21 L. 6000	OGGI CHIUSO

■

■ Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Orario: ■; 22,15	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono ■ via eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' ■
■ a Via Prave ■. (0125) ■ Orario: 20; 22,15	**Point Break** *di Kathryn Bigelow ■ Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di mi■ rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
■ Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Orario: 20; 22.15	■ ■ ■

■

COGNE
Concerto ■ campane

Nell'ambito delle manifestazioni estive si svolgerà questa sera alle 21, nella piazza del municipio il «Concerto di campane».

■
Concerto della corale

Nella piazzetta ■ Excenex si terrà questa sera alle 21 ■ concerto della corale «Chatel Argent» di Villeneuve nell'ambito della festa del pane nero.

ETROUBLES
Gruppi folcloristici per ■ Veillà

Il gruppo folcloristico de la «Clicca de Saint-Martin-de-Corléans» e quello di ricerca musicale de «Le trouveur valdotén» si esibiranno questa sera a partire dalle ■ a Etroubles nell'ambito della «Veillà».

■
Alla discoteca mobile

In programma per la «Festa dell'Unità» vi è oggi, a partire dalle 21, la discoteca mobile «Planet music».

AOSTA
Serata animata da dee-jay

La discoteca «Divina» propone per questa sera un altro dei dee-jay del famoso network ■ Milano «Radio Dee-jay»: conduce «Fargetta».

■
Serata di liscio ■ orchestra

L'orchestra-spettacolo «I Sagittari» sarà questa ■ al dancing «Meeting»: liscio ■ musica Anni Sessanta.

TORGNON
Spettacolo teatrale per ragazzi

«Mahata» è ■ titolo della pièce per ragazzi che la compagnia «I cinque continenti» porterà in ■ questo pomeriggio alle 16 nel piazzale del tennis.

■
Café chantant

In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto si terrà questa sera alle 21 il «Café chantant» con l'orchestra di «Giorgio e gli Azzurri».
L'ingresso ■ libero.

Questo pomeriggio (17,15) ■ TSR un documentario sull'Antartide

Vite misteriose sotto i ghiacci

Antenne 2 propone un insolito film di Coppola

«Ils ont fait Hollywood», un reportage sui grandi ■ del cinema americano, è l'avvenimento del mattino su TSR. Alle 10,30 la rete svizzera trasmette una lunga testimonianza di King Vidor, raccolta da Roger Gillioz. Nel pomeriggio spazio invece allo sport e al documentario.

Alle 14,15 Antenne 2 manda in diretta le fasi conclusive della tappa «clou» del Tour de France, Saint-Gervais-Sestrières. Alle 17,15 TSR propone invece *«Sous la glace»*, un documentario della televisione neozelandese, che mostra la vita sotto i ghiacci dell'Antartide: è là che in un buio e freddo eterni alcuni animali sono riusciti ad adattarsi a delle condizioni estremamente difficili.

In serata cinema e varietà. Alle 20,20 TSR manda in onda *«Peggy Sue s'est mariée»* (Usa, 1986, 100'), un film di Francis Coppola con Kathleen Turner ■ Nicolas Cage. E' una pellicola intimistica, inconsueta nella produzione del grande regista americano, ■ rivisitazione dell'età adolescenziale. La sua protagonista, Peggy Sue, si appresta a partecipare a una festa che commemora insieme ai suoi antichi compagni i venticinque anni della maturità scolastica.

Kathleen Turner stasera su A2

La donna, che sta vivendo un momento assai critico (è imminente il suo divorzio ■ marito) nella confusione del ballo perde i sensi. Nello svenimento rivive così i tempi dei suoi vent'anni. Quasi una favola.

Alle 20,50 Antenne 2 trasmette *«L'ennemi invisible»*, nuovo episodio della serie poliziesca di produzione tedesca, «Tatort». Subito dopo, alle 22,25, la rete francese propone *«Le bar de la plage»*, nuovo varietà televisivo di Thierry Ardisson.

Alle 23,10 TSR propone un'altra pellicola, *«L'astragale»* (Francia/RDA, 1968, 95'), un film di Guy Casaril con Marlène Jobert e Magali Noel. E' la cronaca realistica dell'evasione di una detenuta. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia fra due amanti**, di Basner Shoo con D. Kosmer, D. Duchovny. Col viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **E... ora qualcosa ■ completamente diverso**. N. V. ■ Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sera D'Estate cortile Sabadella. Posto unico ■ **Johnny Stecchino**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
■SIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; ■; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller ■. Tel. 58 17 190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cara mamma ■ sposo**, di C. Columbus. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN ■ v. Garibaldi 32/e. **La casa ■**. Viet. 14. Or.: 17,10; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9. **L'uomo della porta ■to**, di Petra Haffter, con Anthony Per■, Sophie Ward. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
■ GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'inferno**, ■ F. Bahr. N. V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. ■ della giuria di Cannes '92) N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **■ Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO c. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **L'impero ■ cinema**. V. 14. ■: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, ■ Bigas Luna con Francesca Neri. O. Ledano. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia ■. **The Commitments** di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale ■. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. X■ 15. **Blue steel bersaglio mortale** V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G ■ **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Reggio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. ■ 336. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. ■: 16,10; 17,45; ■; 20,55; 22,30
■ Collegno. **■ baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 20,30; 22,30

■ A ■

TEATRO REGIO p. Castello 215. L. 82.161. Biglietteria (ore 13-18) telefono 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - ■ Festival dell'operetta**. La «Magnifica danza» compagnia abb. e ■. Orari: 9-13; 15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.558. ■ a Vignale Monferrato ■ 21.30 Alvin Ailey ■ Company. ■ tel. 011/4■ 833 431 - 011/669.■
TEATRO DI TORINO p. Masseua 9, tel. 795.803. ■ **Acqui in palcoscenico**. ■ Acqui Terme Teatro Acca ■ ■ ■. Terme dell'■ ■. Porta Susa ore 10,15 ■ L. 50.000 Informazioni ■ ■ telefono 535 634

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17,10 **La voix de la Vallée**
14,15 **Les valdotains transalpins**
14,30 **La grotta**

Top Italia ■
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast ■
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir** con Gaetano Aiello
■ — **Night life** a cura di Lorenzo Plebe

■ Delta
8,30 **L'oroscopo**
8,45 **Vai col liscio**
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine**, di ■ Favro e L. Tonino
17 — **Italia cocktail**
■ — **Vai col liscio**
■ — **Delta music**

Tele Alpi
7,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 14; 19,30 **Alpilime notiziario regione**
13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
14,15 **Amandoti**, telenovela
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Ragazza da ■**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Sera di maggio**, film

■ Monterosa
8,10 **Monterosa ■**
11,20 **Monterosa special**
16,05 **Top 20**
18 — **Monterosa news**
19 — **Liscio ■ allegria**

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **■ GS**
16,30 **■ a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

■ d'Aosta ■
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **■ Hit parade**, con Fabio Stabi
15 — **News - L'informatore**
15,15 **Supermix**
16 **■ week end, ■ e ■**
18 — **101 week end**

Tv Suisse Romande
8 — **Bronzez les ■**
9,05 **Sauce cartoon**
9,40 **Les chevaliers du ■**
11,55 **Les routes ■ paradis**
12,45 **Tj-flash**
13,15 **Flash**
14 — **Columbo**
15,35 **Coup de foudre**
■ — **Les Simpson**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Carnotzet**
20,20 **Peggy Sue s'est mariée**
22 — **Tj-nuit**
23,10 **L'Astragale**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Deejay
10 — **Mita**
13 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

■ Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
■ — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Tele Valle d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
20 — **Pagine scelte**
20,15 **Pazza idea**
22 — **Telegiornale Vda**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione della emittenti.

E' confermata la presenza degli azzurri alla gara

Superroll del Cervino con Albarello e De Zolt

CHATILLON. Organizzata dallo Skiroll club e dalla Comunità montana del Marmore, si svolgerà domani la gara di skiroll Moron-Col di Joux, quarta prova della Coppa Alpi Occidentali. Una gara molto impegnativa con 800 metri di dislivello da superare nei 12 chilometri che separano Moron (833 metri) dal [illegible]l di Joux (1640).

E' prevista la partecipazione [illegible] oltre un centinaio di [illegible]renti, provenienti da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Per graduare la difficoltà della «scalata» in skiroll al Col di Joux alle capacità dei concorrenti, la partenza, in linea, alle 10, avverrà da punti del percorso diversi a seconda delle categorie.

Dice Amato Pession di Valtournenche, uno dei due vicepresidenti del comitato organizzatore (l'altro [illegible] Nazzareno De Rosso [illegible] Guido Borettaz presidente): «Le categorie maschili seniores, amatori, veterani e pionieri partiranno da Moron. Quelle femminili e le maschili giovani da Petit Rhun, a [illegible] km dal traguardo. I ragazzi, maschile e femminile (classi 1978/79/80) prenderanno il via da Amai, 2,5 km prima del traguardo, mentre i cuccioli (classi 1981/82/83) partiranno a un chilometro dall'arrivo».

Alla gara parteciperà una quarantina di valdostani fra cui i forti Rolando Cuaz di Arpuilles e Roberto Maguet di Torgnon. La Moron-Col di Joux [illegible] una delle più importanti manifestazioni organizzata dallo Skiroll Club di Châtillon (affiancato dalla comunità del Marmore). Dice Pession: «Contrariamente a qualche problema a livello organizzativo che la specialità incontra in Valle, il nostro club, costituitosi solo lo scorso anno, [illegible] avendo molti consensi. Ci ha fatto piacere l'assegnazione dell'organizzazione di questa gara, che in 10 prove assegnerà [illegible] prestigiosa "Coppa Alpi Occidentali"».

Un successo che nella comunità montana del Marmore sarebbe [illegible] buon augurio per la «Superroll del Cervino» del [illegible] luglio, nella cui organizzazione sono impegnati la comunità montana, i Comuni, le aziende di soggiorno e le pro loco di tutta la valle del Marmore. Dice Franco Maquignaz, vicepresidente della comunità: «Ieri abbiamo avuto la conferma che alla "Superroll del Cervino" parteciperà [illegible] nazionale azzurra al completo con Marco Albarello, Maurilio De Zolt, Silvio Fauner, Gianfranco Polvara, Giuseppe Piulè, Alfred Runggaldier, Giorgio Vanzetta e Fulvio Valbusa. Entro qualche giorno contiamo di [illegible] la conferma della partecipazione di Stefania Belmondo con la nazionale femminile e le più prestigiose medaglie olimpiche di Albertville. [l. c.]

Marco Albarello

Stefania Belmondo

Atletica, Ottoz e Occhiena in gara oggi e domani nella Coppa Europa

Ultima verifica preolimpica

La rassegna continentale è organizzata in Gran Bretagna ed è riservata agli Under 23
Roberta Brunet ha rinunciato al meeting di Nizza per finire la preparazione in altura

GRESSAN. Roberta Brunet ha rinunciato al meeting di atletica di Nizza per rimanere e prepararsi in altura. La decisione della mezzofondista di Gressan, [illegible] per la Sisport, è stata azzeccata in quanto in terra francese si è corso un 3000 metri «tecnico», [illegible] un arrivo in volata vinto dalla romena Keszeg e con tempi che [illegible] le avrebbero permesso di attaccare il record italiano di Agnese Possamai.

A questo punto la concentrazione di Roberta è tutta [illegible] i Giochi olimpici di Barcellona. La speranza [illegible] di vederla protagonista domenica 2 agosto alle 21 nella finale dei 3000 metri, nella quale andrà alla ricerca di un altro grande risultato dopo [illegible] posto ottenuto dei campionati mondiali disputati a Tokyo e la medaglia di bronzo agli Europei di Spalato, sempre sui sette giri e mezzo di pista dei 3000 metri.

Alle Olimpiadi di Barcellona guardano anche con interesse Laurent Ottoz delle Fiamme Gialle e Carlo Occhiena della Ceat Cavi Pont Donnas. Il militare di Saint-Christophe e il velocista torinese (ancora incertezza per la [illegible] collocazione, [illegible] oppure 4x100 se [illegible] Sestriere si guadagnerà l'Olimpiade) saranno [illegible] gara oggi e domani a Gateshead in Gran Bretagna nella coppa Europa Under 23.

Gli uomini affronteranno la Spagna, la Finlandia, la Francia, la Gran Bretagna, la Germania, la Polonia e la Comunità Stati Indipendenti. Occhiena correrà la staffetta 4x100 e Ottoz i 110 ostacoli.

Chi non andrà alle Olimpiadi in terra spagnola, [illegible] si consolerà comunque con [illegible] maglia [illegible] nell'incontro con la Gran [illegible]tagna, è Laura Ardissone, terza donna in Italia quest'anno sui 100 [illegible] il tempo di 11"68 realizzato martedì sera nell'Estate atletica di Donnas. [r. s.]

Roberta Brunet punta alla finale dei 3000 metri nei Giochi di Barcellona

EQUITAZIONE

[illegible] Barrovecchio [illegible] a San Giorgio

Buoni risultati per i valdostani nel concorso ippico interregionale disputato a San Giorgio. La gara era di «completo 1», [illegible] percorsi: dressage, salto a ostacoli e cross campagna. Alberto Barrovecchio si è piazzato al sesto posto, mentre hanno ottenuto [illegible] punteggio per il primo grado Martina Delle Vedove, Matteo Bovet, Monica Biscaro e Fraçoise Fennacchioli (nella foto impegnata in un salto)

PODISMO

Fénis-Clavalité

Dieci chilometri [illegible] per la [illegible]

FENIS. Lo Sci Club Tersiva, l'Avis di Fénis e la pro loco organizzano domani la settima edizione della Fénis-Clavalité, gara valida per il campionato valdostano di marse à pià e per l'assegnazione [illegible] primo Trofeo Antonio Felice Voyat. [illegible] gara podistica [illegible] di 10 chilometri. Il via verrà dato alle 9,30 dal municipio di Fénis per le categorie maggiori, giovani e donne partiranno invece da Lovignaz per i 5 chilometri e da Marqueron per i 3 chilometri. La strada verrà chiusa dalle 9,30 sino al termine della corsa. Sempre domani a Sedrina (Bergamo) gli atleti del Monterosa di Arnad guidati da Mauro Fogu, Ettore Champretavy e Renzo Bosonetto saranno impegnati nell'ultima prova del campionato italiano individuale che ha già trovato in Milesi della Forestale [illegible] campione nazionale. [r. s.]

CICLISMO

Esordienti

[illegible] prima vittoria di [illegible]

AOSTA. Prima importante vittoria di Jean-Jacques Savioz nella categoria «esordienti primo anno» a Dairago in provincia di Milano. Mentre i migliori specialisti [illegible] settore erano impegnati nelle gare del campionati italiani, il giovane ciclista di Aosta, originario di Aymavilles e tesserato per la società ciclistica piemontese Rostese, si [illegible] imposto in volata. Nella stessa gara si è anche aggiudicato i due traguardi volanti in palio. Al traguardo ha preceduto quotati specialisti lombardi e pie[illegible].

Jean-Jacques Savioz, in una stagione contraddistinta da non poca sfortuna (si è procurato [illegible] due fratture a un braccio, delle quali una rimediata durante l'inverno nello sci da discesa), aveva già ottenuto una serie di incoraggianti terzi e quarti posti. [r. s.]

MOUNTAIN BIKE

Per i valdostani

[illegible] in programma [illegible] oggi

VALSAVARENCHE. Tre impegni per gli specialisti della mountain bike in questo fine settimana. I tesserati per [illegible] Raleigh Paolo Riva, Gianlino Da Canal, Nelly Scala, Anna Bovet e il giovane della Gt di Bergamo Gabriele Bovo saranno impegnati oggi e domani a Folgaria nella finale della Italian Cup, oggi a cronometro e domani [illegible] cross country. I discesisti guidati da Corrado Herin, Claudio Brunier e Luciano Ragazzoni saranno in gara domani a Prali in [illegible] gara regionale piemontese di downhill dove Herin e Brunier cercheranno di scalzare dal 1° posto lo specialista di Venaria Stefano Migliorini, già vincitore [illegible] Fénis. Tutti gli altri saranno in gara [illegible] Valsavarenche nella terza prova del campionato valdostano organizzato da Maria Teresa Guglielmino e dal Nus Fénis. [r. s.]

SPORT FLASH

[illegible]

Dalla Zanna e Bredy vincono la Coppa Fénis

La coppia Celeste Dalla Zanna e Giancarlo Bredy, dell'Unione Bocciofila di Nus, ha vinto la «Coppa Fénis» di bocce. Al secondo posto si è piazzata la coppia composta da Roberto Martinet ed Ezio Desandré, della società bocciofila Sovauto-Seat. Questa società ha ottenuto anche il terzo posto con la coppia [illegible]posta [illegible] Masin e Giachino. Al quarto posto la coppia mista della società [illegible] Cogne e Fénis, composta da Pierino Porliod ed Ernesto Marcoz. Al torneo hanno partecipato ot[illegible] giocatori in rappresentanza di dodici società bocciofile.

[illegible]

Ventiquattro ore di competizione

E' in programma oggi e domani a Torgnon la tradizionale 24 ore di palet. La manifestazione si inserisce nella fase decisiva del campionato regionale delle categorie A, [illegible] e C e per la sua formula ottenne un grande successo lo scorso anno quando a Nus si impose la formazione del La Salle-Bar Carla con in finale i giocatori della località della Valdigne e di Issogne.

[illegible]CIO DEL DISCO

Record valdostano per Simona Benetti

Simona Benetti della Ceat Cavi Pont Donnas si è classificata [illegible]conda [illegible] lancio del disco a Bellinzona in Svizzera e con 46,02 ha migliorato il primato valdostano. [illegible] record personale nel 400 [illegible] arrivata Alessandra Fellini con 56"95, mentre si [illegible] ben difesi nei 100 Gianfranco Fiumo con 11"26.

Stazioni di lavoro, portatili, «palm-top» e accessori, [illegible] miriade di modelli

Computer, [illegible] scegliere

Il «Poqet pad» permette di scrivere con [illegible] normale penna, come [illegible] un foglio di carta
Le proposte della Abaco per le aziende. Il «segreto professionale» e la sicurezza dei dati

ASTI. Chi si accosti oggi al mondo dell'informatica può essere colto da vertigini. Le proposte sono innumerevoli, destinate, si dice, a soddisfare tutte le esigenze. Di fatto, chi voglia acquistare un computer e dei programmi, [illegible] voglia cambiare il proprio sistema, dovrà considerare [illegible] attenzione continua di modelli, di specifiche tecniche, di recensioni su riviste specializzate (e anche queste [illegible] sono poche).

Esistono anche altre soluzioni: affidarsi all'amico «che la sa lunga», sperando che sia davvero un esperto, oppure ricorrere ai consigli di professionisti del settore. Per chi vuole impostare [illegible] proprio lavoro sull'informati[illegible] la presenza dei professionisti è indispensabile: [illegible] computer è uno strumento che va considerato con attenzione, risponde solo se [illegible] [illegible] quali domande fargli e come.

Immaginiamo di partire da zero. Dobbiamo comprare [illegible] computer, che cosa scegliere? Per il divertimento sono consigliati Amiga o Atari; [illegible] un ufficio o per altri lavori invece [illegible] dovrà parlare di personal, Ibm-compatibili, oppure di McIntosh. E' innegabile però che il pc abbia ultimamente aumentato le [illegible] possibilità con ambienti che tengono testa [illegible] McIntosh (si pensi [illegible] Windows).

Un consiglio interessante lo dà Andrea Gerbo, titolare della Abaco, la cui sede rinnovata si trova in via Corsi 11. Macchine piccole, che si possono tenere in mano (e si chiam[illegible] «palmtop») [illegible] hanno le dimensioni di [illegible] libro rilegato («booksize») come il «Micro-q» della Teleproject. «Cerchiamo [illegible] offrire macchine dalle caratteristiche differenti dalle solite - illustra Andrea Gerbo - come i nuovi "Pc pen", ovvero computer di piccole dimensioni [illegible] [illegible] si può scrivere a mano, più velocemente e facilmente che con la tastiera. Sono macchine molto veloci, compatibili [illegible] i personal, particolarmente adatti per chi deve raccogliere dati sul campo, [illegible] esempio in un [illegible]tiere o in un magazzino, o deve tenere aggiornato velocemente un piano di lavoro, come i rappresentanti di commercio. Il computer riconosce [illegible] calligrafia e la rende comprensibile ai vari programmi applicativi».

Comodità e un'elevata capacità di lavoro garantiscono il successo dei portatili

Il «miracolo» si chiama «Poqet pad», su cui oltretutto si può scrivere con una penna normale [illegible] una matita, anziché con quelle magnetiche. Utilizzando una memoria a schede («card») ha un'autonomia lunghissima, 64 ore. Il cugino, il «Poqet pc» a tastiera può lavorare invece 100 ore con due normalissime batterie stilo.

La Abaco è attiva da un anno e mezzo in Piemonte, Lombardia e Liguria e oltre ai computer d'uso personale può offrire tutti i prodotti della Datalogic, ov[illegible] sistemi di lettura di codici a barre (per negozi, magazzini) o sistemi di visione ed elaborazioni di immagini. «Possiamo anche contare su otto anni di esperienza in ambiente Digital, per automazione e reti».

Abaco offre inoltre assistenza specifica sui programmi, rivolgendosi all'esigenza gestionale come alla sicurezza dei dati (particolarmente utile [illegible]r chi deve [illegible] il «segreto professionale» sui dati che archivia). «Svolgiamo consulenza su alcuni pacchetti gestionali - prosegue Gerbo - a seconda delle esigenze del cliente. Siamo distributori di programmi specifici per le farmacie e per l'edilizia, che vanno dalle fasi di progettazione [illegible] quella di gestione, pratica e contabile, del cantiere, particolarmente utile per architetti, geometri [illegible] uffici tecnici».

Conclude Gerbo: «L'informatica è fatta di tante cose. C'è la possibilità [illegible] uscire dai soliti schemi, e noi lo facciamo».

[c. f. c.]

Ibm, Compaq e Apple sono le proposte della società di consulenza astigiana

Se sport e informatica si sposano

Celad presente nel mondo del basket e dell'ippica

Tra le nuove proposte della Ibm, i computer della linea PS/2: il modello «95» con «Overdrive» ha prestazioni eccellenti

ASTI. Sport e informatica è un connubio possibile. Lo ha dimostrato la Celad computers, società nata nel 1988 per offrire consulenza informatica, che ha sede in corso Alessandria.

La società si è fatta conoscere sponsorizzando il basket e l'ippica. Si chiama Cierre-Celad la squadra di pallacanestro che partecipa al campionato di serie D; recentemente, ai vertici dell'organizzazione del quintetto, c'è stato uno avvicendamento di cariche: il nuovo presidente è Giancarlo Caracciolo. Per l'ippica si è rivolta a David Eliantonio che, su «S[illegible] della Celad», partecipa a concorsi ippici regionali e nazionali. Il binomio, con il basket e l'ippica, come spiega Angelo Casalone, funziona: «Ci ha aiutato a farci conoscere nell'Astigiano - dice -.

Inoltre, oggi anche lo sport ha bisogno dei computer».

Nuovi settori si aprono al mondo dell'informatica, sebbene negli Stati Uniti si sia registrata una crisi del computer; in Italia il fenomeno è stato attutito e i prezzi sul mercato sono scesi. La Celad ha risposto alla situazione attuale proponendo la qualità: «Il nostro obiettivo è di fornire supporto tecnico ad aziende e società già meccanizzate o da meccanizzare, garantendo un servizio che si contraddistingua per l'efficienza».

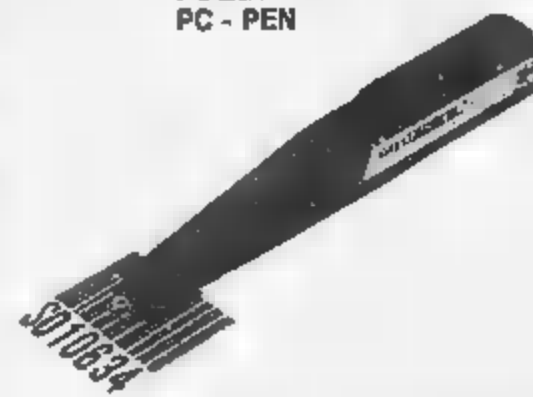
I più importanti settori d'intervento della Celad [illegible] dalla fornitura [illegible] hardware di macchine prodotte dalle maggiori [illegible] americane: Ibm, Compaq e Apple, al software gestionale, targato Omega Data e Datalog. La società astigiana fornisce anche assistenza [illegible] progettazione Cad, la maggior parte degli applicativi della Microsoft (produttrice degli ambienti Dos e di Windows, i più diffusi su pc) e lo sviluppo interno [illegible] software personalizzato per ogni esigenza.

Ibm [illegible] Compaq sono oggi le marche che garantiscono le prestazioni più interessanti (anche [illegible] con prezzi non concorrenziali) per velocità e affidabilità. La Ibm, ad esempio, ha presentato [illegible] recente la linea di macchine PS/2 con processori 386 e 486; con quest'ultimo si segnala l'eccezionale affidabilità nelle prestazioni del modello «95» [illegible] l'aggiunta dell'«Overdrive», un processore di supporto che moltiplica le prestazioni. Il processore della serie 80486 è l'ultima generazione dei «chip» della Intel, che potenzia tutte le funzioni, aumentando la velocità di calcolo; facilita quindi l'elaborazione grafica e dei dati.

Angelo Casalone, uno dei [illegible]ci, commenta: «La nostra politica aziendale punta su un'elevata funzionalità e la grande potenza elaborativa dei prodot[illegible]».

[d. cot.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

L'assessore Vercelli: «Troppe spese. Passiamo ai privati servizi e dipendenti»

Il Comune deve fare economia

Entrate ridotte dopo la manovra del governo. Nessun rischio per Teatro Alfieri e Palasport
«Eliminiamo gli uffici sparsi per la città: ci bastano 3 sedi». La scure sulle bollette Sip

ASTI. Lo Stato taglia i viveri e il Comune farà economia: grande attenzione [illegible] superfluo, [illegible] spese, agli affitti, agli interessi da pagare, al numero dei dipendenti, alle troppe sedi staccate. Qualche servizio passerà ai privati.

«Chiavi in mano», gestione e dipendenti, tutto compreso, annuncia Gabriele Vercelli, [illegible] alle Finanze, democristiano di Forze Nuove, dirigente Way Assauto da due mesi in pensione, «personalmente colpito, come milioni di italiani», dalla scure del Fisco che nella notte del 9 luglio gli ha tagliato una fetta della liquidazione appena accreditata in banca.

Esiste il rischio che in tempi di austerità vengano congelati progetti, opere pubbliche, magari il Teatro Alfieri, il Palasport o qualche [illegible] strada? L'assessore dice di no: «Faremo di tutto per non arrivare a tanto. [illegible] resto abbiamo un contributo di 350 milioni l'anno della Cassa di Risparmio per il teatro, abbiamo già assunto il nostro impegno per [illegible] Palasport e la bretella Valgera-Valmanera sta per aprire i cantieri».

Quanto costerà al Comune di Asti la manovra appena varata dal governo? Vercelli fa i conti: «Circa 2 miliardi subito, perché non arriverà più il 4% di incremento sulle spese per il personale. In più, il [illegible] sulle spese ordinarie, un miliardo e 600 milioni. Ma prevedo una compensazione, perché i nuovi limiti sulle pensioni provocheranno un certo esodo».

Il Consiglio comunale ha appena approvato il bilancio consuntivo del '91, con un deficit contenuto a 175 milioni, contro i [illegible] miliardi e [illegible] del '90. Può ancora fare economie? «In questo momento - risponde l'assessore - abbiamo un'emergenza da superare: rischiamo di essere soffocati dagli interessi passivi. In passato siamo stati obbligati a contrarre tanti mutui (il 60%) con banche, invece che con la Cassa depositi e prestiti. Paghiamo tassi al di sopra del 13% e soltanto la Cassa di Risparmio di Asti ci applica uno sconto dello 0,75%».

Pressato dai debiti e dai costi di gestione, la macchina comunale cercherà quindi di risparmiare sulla benzina. Spiega Vercelli: «Nel '75 avevamo [illegible] dipendenti, nel '75 erano saliti a 1200, oggi siamo a [illegible]. Secondo me il numero giusto è sui 730, uno ogni 100 abitanti».

Per abbassare la quota senza eliminare i servizi, l'assessore alle Finanze è d'accordo con il responsabile [illegible] Personale, il socialista Gian Carlo Canestri, che sta studiando la possibilità di affidare qualche «fetta» di Comune ai privati. Ma la proposta di Vercelli [illegible] più avanzata: «Nell'86, quando perdeva 100 milioni l'anno, la centrale del latte fu accorpata ad Alessandria. Le dico quale fu il risparmio: i [illegible] dipendenti rimasti a nostro carico ci costarono [illegible] milioni [illegible] stipendi. E' [illegible] errore che non [illegible] ripetuto: per [illegible] si possono privatizzare mense, acquedotto, depuratore, macello, mercati, servizi sportivi e aree verdi passando [illegible] privati il personale e la gestione degli impianti».

Con le nuove realizzazioni, proprio il Teatro Alfieri e il Palasport che non [illegible] rischi, aumenteranno però gli oneri che [illegible] Comune vuole tagliare... «Ragione di più - ammette l'assessore Vercelli - per pensare fin d'ora a una gestione privata, altrimenti dovremo sobbarcarci ogni anno un miliardo per il teatro, più [illegible] milioni per l'impianto sportivo».

Ma non si risparmierebbe ancora riunendo le decine di uffici comunali sparsi per la città, magari in edifici privati che comportano alti affitti [illegible] alte spese? «Qui si misura la nostra capacità di essere manager - s'infiamma Vercelli - lo sa quanto ci costa questa sede staccata di via Testa? Sui 16 milioni il mese, come l'Urbanistica di via Conte Verde e le [illegible] aule affittate al collegio Don Bosco per ospitare le elementari della Salvo d'Acquisto. [illegible] lo sa quanto ci [illegible] gli apparecchi telefonici supplementari, gli optional, installati in tutte le nostre sedi? Sui [illegible] milioni l'anno; due terzi della nostra bolletta telefonica è assorbita dai canoni».

E allora? «Allora - conclude l'assessore - dico che ci bastano [illegible] sedi: municipio, Palazzo Ottolenghi e scuola Vittorio Veneto, dove potrebbero andare benissimo tutti gli uffici tecnici. E [illegible] i telefoni faremo presto i conti».

Bruno Gianotti

OPERAZIONE ANTIDROGA NEL NORD DELLA PROVINCIA

Controlli dei carabinieri arrestati tre giovani

Operazione antidroga, giovedì notte, nel Sandamianese [illegible] nel Nord della Provincia. I carabinieri hanno arrestato 3 giovani, trovati in possesso di 13 grammi di eroina. Numerosi i posti di blocco e le perquisizioni. [illegible] foto [illegible] militare, con un cane antidroga, controlla un'auto.

SERVIZIO A [illegible] 31

Annone, dopo un incidente in moto

Giovane vietnamita è sempre grave

ASTI. Permangono gravi le condizioni di Hung Van Tran, 19 anni, abitante a Castell'Annone, il giovane [illegible] origine vietnamita rimasto ferito in un incidente stradale nel tardo pomeriggio di giovedì sulla vecchia statale che [illegible] Asti porta ad Isola. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Asti, il giovane è stato successivamente trasferito ad Alessandria [illegible] sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. I medici non hanno per il momento sciolto la prognosi.

Hung Van Tran, 19 anni, abitante a Castell'Annone, rimasto gravemente ferito nell'incidente di giovedì

Sull'incidente, la cui dinamica [illegible] non è stata ancora chiarita, sta indagando la polizia stradale di Asti. Secondo una prima ricostruzione la Vespa 125 su cui il giovane, operaio in una fabbrica [illegible] Isola, stava viaggiando in direzione di Asti si è scontrata a centro strada con la Golf Passat di Lorenzo Gariano, [illegible] anni, abitante a Rivalta Bormida. In seguito all'urto il giovane è stato scaraventato in un fossato laterale, a pochi metri dal muretto di una [illegible]. [illegible] condizioni del giovane, che milita nella nelle squadra di calcio [illegible] paese, sono apparse subito gravi. Dopo le prime cure è stato trasferito all'ospedale [illegible] Alessandria. «E' ancora in coma [illegible] - racconta la madre Phi Bilh Bui - chiediamo se [illegible] possibile che sia trasferito in [illegible] ospedale più grande».

La famiglia, composta da padre, madre e 7 figli, vive in Italia da circa 12 anni. **[r. gon.]**

Milioni di insetti flagellano la zona della Variala fino ai confini con Montaldo Scarampi e Rocca d'Arazzo

Invasione di bruchi, allarme a Mombercelli

Divorano le foglie dei boschi, provocano irritazioni alla pelle

Giuseppe Cavagliò osserva il tronco di un albero infestato dai bruchi

MOMBERCELLI. L'ultimo disastro di questa pazza estate si chiama «Limantria dispar»: è [illegible] piccolo lepidottero, un bruco che [illegible] creando danni ingenti nei boschi. Come [illegible] biblico flagello delle cavallette, queste larve, per una serie di condizioni climatiche favorevoli, hanno avuto una schiusa eccezionale e in pochi giorni si [illegible] divorate [illegible] foglie di interi appezzamenti boschivi, [illegible] particolare propensione per roveri, castagni [illegible] noccioleti.

A lanciare l'allarme [illegible] un giornalista che vive con la famiglia in mezzo al verde [illegible] frazione Variale, Giuseppe Cavagliò, durante una passeggiata improvvisamente si è trovato in mezzo ad alberi «nudi», completamente defogliati. A terra, in quantità enormi, i bruchi stavano finendo gli ultimi residui di verde. «Mi sembrava un incubo - racconta Cavagliò - ho subito avvertito Comune, Forestale e Usl: giovedì pomeriggio sono giunti i tecnici per un sopralluogo».

Oltre al danno alle piante, la Limantria, un po' imparentata con [illegible] altro flagello, la Processionaria [illegible] pino, procura danni alle persone. «Dopo essere stato nel bosco - continua il giornalista - ho avuto pruriti in tutto il corpo, come per [illegible] Fuoco di Sant'Antonio». In Comune, il sindaco Renato Caruppero ha pensato ad un'esagerazione. Ma una volta sul posto, ha constatato [illegible] persona l'entità [illegible] fenomeno e delle irritazioni.

La zona interessata, per il momento è circoscritta alla Variale, ad alcuni boschi di frazione Robengo ed al territorio che degrada verso Montaldo Scarampi e Rocca d'Arazzo. I sindaci hanno già inviato telegrammi alla Prefettura ed alla Regione. L'Usl 69 sta analizzando alcuni esemplari di bruchi. «Ho inviato comunicazione al nostro amministratore straordinario - spiega il veterinario Noemi Guerra - e adesso procederemo su due fronti: indagini sul ciclo biologico dell'insetto [illegible] sulle possibili conseguenze per la salute [illegible] ed animale. Infatti potrebbe essere [illegible] pericoloso (per un cavallo ad esempio), ingerire fogliame con le larve». La Forestale di Alessandria tende a non drammatizzare: «Sono fenomeni naturali e si potrebbe intervenire soltanto sulle uova, ma in primavera».

Giuseppe Cavagliò ed i contadini della zona, per nulla rassicurati, affermano invece che «già adesso ci sono uova e bisogna passare subito ai trattamenti». Un dato, comunque, è certo: in questo fine settimana, i gitanti che vogliono godere del refrigerio dei boschi sono invitati a non avvicinarsi a questa zona. E la dottoressa Guerra aggiunge: [illegible] qualcuno trovasse [illegible] altri focolai di infezione è pregato di comunicarlo al Servizio veterinario dell'Usl 69 di Nizza».

Enrica Cerrato

Castagnole Monferrato, stasera la consegna dei premi culturali nel parco della Mercantile

Una «Castagna d'or» per Ruta e Beruschi

Altre feste e sagre a San Paolo Solbrito e San Marzano Oliveto

Due protagonisti della «Castagna d'or» di quest'anno: questa sera a Castagnole Monferrato riceveranno [illegible] riconoscimento la giornalista sportiva Maria Teresa Ruta [illegible] il comico Enrico Beruschi, tra gli animatori del programma televisivo «Drive In»

CASTAGNOLE MONFERRATO. Il premio «Castagna d'or», l'attesa [illegible] «notte delle stelle», torna per l'undicesima volta sul palcoscenico della Mercantile. Stasera, con inizio alle 21,30, presentati dall'attore roattese Renzo Arato, saliranno sulla ribalta castagnolese illustri personaggi, piemontesi d'origine [illegible] di vocazione [illegible], per ricevere la Castagna d'oro, riconoscimento culturale del Comune alle «voci della nostra terra» che hanno fatto onore [illegible] al Piemonte.

«Per nostra terra - ha spiegato il sindaco Lidia Bianco, ideatrice della manifestazione - si deve intendere terra piemontese, ma soprattutto terra contadina, unica e [illegible] anima della gente di questa regione». Anche quest'anno saranno sei i premiati: il giornalista e scrittore Giorgio Bocca, cuneese di origine. «La presenza di Bocca - precisa il sindaco - è molto gradita; l'ho atteso per anni, [illegible] finalmente verrà qui. Se dovessi fare un monumento al contadino, lo farei somigliante a Bocca perché le sue sembianze mi ricordano quelle del tipico contadino piemontese; per questo mi è ancora più simpatico».

Da Cuneo ad Asti, per Giovanni Borello, che riceverà il riconoscimento come promotore di due manifestazioni di successo, [illegible] «Festival delle Sagre» [illegible] «Douja d'or», che hanno portato alla gente il fascino della civiltà contadina. [illegible] poi la volta di Giorgio Cavallo, vignettista torinese, collaboratore de «La Stampa». Uno dei premi andrà ad Angiolina Quinterno, attrice che [illegible] mosso i primi passi con radiodrammi [illegible] successo. Attrice [illegible] teatro, [illegible] si dedica prevalentemente al doppiaggio.

E' prevista la presenza anche di Maria Teresa Ruta, a pochi giorni dalla nascita del [illegible] secondo figlio. La presentatrice della «Domenica sportiva» e al[illegible] trasmissioni televisive, è passata allo spettacolo di intrattenimento, [illegible] «Giochi senza frontiere». Un premio anche al basso Ivo Vinco, piemontese d'adozione, marito del mezzo-soprano Fiorenza Cossotto (premiata lo scorso anno).

Ospite d'onore sarà il comico Enrico Beruschi, protagonista di «Drive in». Dice Lidia Bianco: «Esportiamo volentieri la Castagna fuori dai confini piemontesi quando si tratta [illegible] personaggi del calibro di Beruschi; anche se è milanese, i suoi candori universali lo avvicinano alla gente della nostra terra».

Saranno consegnati anche i «Ricci d'oro» a due giovani emergenti: Cinzia Rizzone, cantante lirica castagnolese, figlia del compositore Fiorenzo Rizzone e Viviana Porro, imitatrice di talento. Stasera si festeggia anche [illegible] San Paolo Solbrito: alle 19,30 in piazza, apertura dello stand gastronomico «La nostra piola»; alle 21 danze con l'orchestra [illegible] «La banda degli angeli». A San Marzano Oliveto, [illegible] danza con [illegible] complesso di Luigi Gallia. **[bru. m.]**

ALTRI APPUNTAMENTI A PAG. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con possibili annuvolamenti sulle zone alpine. Foschie dopo il tramonto in pianura.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli o moderati.
[illegible] DEL TEMPO. Permangono condizioni [illegible] cielo sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI [illegible] ASTI
Max: [illegible]; min: 18; media: 26

UN [illegible] FA
Max: 28; min: 20; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 33; Alessandria 29; Aosta 28; Cuneo 27; Vercelli 29

Siglato l'atto di costituzione della «Banca spa» e della «Fondazione»

La «Cassa» si è sdoppiata

La società per azioni curerà l'attività creditizia e un altro ente si occuperà di beneficenza. Prorogato l'attuale consiglio di amministrazione. Presto saranno aperte due nuove filiali

In alto Giovanni Borello, presidente, e il vice, Gianni Bertolino

ASTI. La Cassa di risparmio si sdoppia. In attuazione della legge Amato che modifica sostanzialmente questi istituti di credito, nei giorni scorsi è stato siglato l'atto con cui vengono costituite la «Banca Cassa di risparmio spa» e la «Fondazione Cassa di Risparmio».

Alla prima spetterà l'attività di credito vera e propria, cioè la raccolta dei risparmi e l'esercizio del credito; in più, grazie al nuovo statuto, potrà gestire l'utile e distribuire dividendi. La «Fondazione» opererà nel settore della beneficenza e pubblica utilità. Per il momento sarà la Fondazione a detenere tutto il pacchetto azionario della spa, ma presto quote (che nel loro complesso rimarranno comunque minoritarie) potrebbero essere acquisite da enti pubblici o società private.

Che cosa comporteranno queste modifiche? «Con la creazione di una spa si arriverà ad un metodo di gestione più manageriale - chiarisce Giovanni Borello, presidente della Cassa e ora in procinto di passare alla guida del nuovo istituto - saremo disponibili per la costituzione di holding con altre banche, o per gruppi polifunzionali. Ciò permetterà anche di garantire nuovi e più articolati servizi per la clientela».

L'iter che porta alla spa e alla Fondazione non è [illegible] terminato. «Mancano alcuni adempimenti burocratici, come l'omologazione e poi l'iscrizione al tribunale» fa [illegible] il condirettore Gianfranco Crenna. Negli ambienti della Cassa si confida che tutte le pratiche possano essere esaurite entro la fine del mese. «Allora cominceremo a ragionare su quali strade scegliere» commenta Borello. In pista c'è il progetto di una holding con tutti gli istituti di risparmio piemontesi. La Cassa si è presentata all'appuntamento con la legge Amato in «buono stato di salute». «Abbiamo un patrimonio valutato 140 miliardi, [illegible] ottima redditività che ci pone tra le prime banche in Italia» fa sapere Borello, ricordando che i dipendenti sono 640 e le filiali da 66 passeranno presto a 68 con i nuovi sportelli di Cavagnolo e [illegible]va di Chieri.

Il condirettore Gianfranco Crenna

La stessa legge prevede che l'attuale Consiglio di amministrazione della Cassa più il Comitato di gestione, siano prorogati e subentrino nei Consigli di amministrazione della spa e della Fondazione. Per quest'ultima, i membri andranno a scadenza secondo mandato e saranno nominati con i criteri di nomina vigenti per le Casse: presidente e vice dal ministero, gli altri dal Comune di Asti (3), Provincia (3), Camera di Commercio (3), Comune di Alba (1), associazione tra le Casse di risparmio (1). E' poi previsto un Comitato esecutivo per la spa, di cui faranno parte oltre a presidente, [illegible] e direttore, altri tre componenti. Analogamente sarà nominato un comitato di beneficenza per la Fondazione (presidente, vice e 3 membri).

Il Consiglio di amministrazione uscente della Cassa era formato da Borello, presidente, Gianni Bertolino, nominato da pochi giorni alla vicepresidenza, e i consiglieri Pie[illegible] Beccuti, Deonino Dal Cielo, Lorenzo Ercole, Francesco Esposito, Alberto Galizia, Primo Maioglio, Gian Carlo Maschio, Pierluigi Saracco, Romano Saracco, To[illegible] Zanoletti. A questi si aggiungono Gian Mario Accomasso, Angelo Marchisio e Guglielmo Berzano del Comitato di gestione.

Fulvio [illegible]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Ricorso contro [illegible] ospedale, udienza rinviata

E' stata rinviata al [illegible] novembre l'udienza del Tar sul ricorso presentato dalla società Grassetto contro l'aggiudicazione dei lavori del nuovo ospedale alla ditta Borini di Torino. Il Tar ha deciso il rinvio anche in base alle dichiarazioni del legale dell'Usl secondo il quale i finanziamenti per l'avvio dei lavori non sono ancora arrivati per cui non sarebbe necessario porcedere ad una sospensiva.

[illegible]

Oggi celebrano le nozze d'oro

Oggi festeggeranno il traguardo delle nozze d'oro. Sono Osvaldo Campassi, noto anche per la sua attività di critico cinematografico e giornalista e la moglie Leontina Barbetti (nella foto). La coppia abita ad Asti in corso Milano.

CANELLI

Furto in un panificio di via Roma

Un furto è stato [illegible] a segno la scorsa notte in un panificio in via Roma, a Canelli. Forzata una porta sul retro i ladri si sono impossessati di 700 mila lire. Il fatto è stato denunciato da Carlo Vergano 46 anni, viale Risorgimento. Michelangelo Destefanis, 28 anni, viale Indipendenza, ha denunciato il furto della mountain bike.

[illegible]

Spariscono un ciclomotore e un furgone

Mirko Bortignon, 17 anni, via Duca d'Aosta ha denunciato il furto del suo ciclomotore «Ciao», parcheggiato vicino al Borbore. Rubato anche il Ford Transit di Giuseppe Testa, via Catalani.

Asti, incontro

Gli Ordini professionali dal sindaco

ASTI. Il sindaco Girgio Galvagno ha incontrato nei giorni scorsi in municipio una delegazione degli Ordini professionali: l'iniziativa aveva lo scopo di determinare un nuovo metodo nei rapporti tra la pubblica amministrazione e i rappresentanti di importanti categorie professionali.

Alla riunione erano presenti infatti delegazioni degli ordini degli architetti, avvocati, farmacisti, ingeneri, medici, periti industriali, veterinari, agronomi, commercialisti, geometri, notai, ostetriche, periti agrari, consulenti del lavoro e infermiere professionali.

I rappresentanti degli Ordini hanno fra l'altro, dichiarato le loro intenzione di riunirsi in una «consulta che abbia la funzione di coordinare le iniziative dei vari gruppi, al fine di offrire ai soggetti che ne fanno parte - attraverso una appropriata utilizzazione delle varietà di competenze professionali che li caratterizzano - la possibilità di assicurare un contributo efficace di idee e esperienze».

Il sindaco Galvagno ha apprezzato la volontà degli Ordini professionali di collaborare con l'amministrazione comunale.

In un comunicato del Comune si sottolinea, tra l'altro, «l'obiettiva utilità che tale tipo di rapporto potrà avere nella gestione dell'attività amministrativa». [m. t.]

Giovedì sera incontro tra gli abitanti della frazione e gli amministratori comunali

Acqua e bus i problemi di Sessant

La questione delle diverse tariffe dell'acquedotto di Asti e quello del Monferrato. Sospese le corse dei pullman durante l'estate. Sollecitato l'intervento sugli svincoli di Val Baciglio e Mombarone

ASTI. Tasse e tariffe, segnalazioni di ritardi burocratici oltre alla denuncia di una condizione penalizzante rispetto a chi vive in città.

A Sessant, giovedì sera, gli abitanti della circoscrizione Sessant - Serravalle - Mombarone hanno incontrato gli amministratori, illustrando i problemi quotidiani che si trovano ad affrontare i residenti nelle tre frazioni, distanti dal capoluogo solo pochi chilometri.

Incaricato di tenere le fila degli interventi, molto numerosi e vivaci, il presidente della circoscrizione Giorgio Musso: «I problemi sono ormai annosi - ha esordito - Riguardano viabilità, manutenzione, erogazione dei servizi e tariffe».

A proposito di viabilità è stato rilevato [illegible] dopo anni non siano ancora state apportate modifiche sulla statale Asti-Chivasso, istituendo i due svincoli di Valbaciglio e Mombarone. «Continuiamo a segnalare l'estrema pericolosità di questo tratto stradale - ha spiegato Musso -. Negli anni passati si sono verificati una serie di incidenti anche mortali».

Il presidente della circoscrizione Giorgio Musso (in piedi) tra gli amministratori del Comune e delle frazioni Sessant-Serravalle-Mombarone durante l'incontro

Il vicepresidente della Provincia Piero Goitre ha replicato: «Recentemente c'è stato un cambio ai vertici dell' Anas - ha detto - Faremo presente nuovamente il caso a Torino». I residenti hanno denunciato anche una segnaletica stradale carente, specialmente in inverno e [illegible] manutenzione inadeguata di fossi con erba alta e sterpaglie. Malcontento anche per il decoro urbano: «C'è scarsa illuminazione - è stato detto - E poi abbiamo panchine danneggiate e cassonetti dell'immondizia insufficienti».

L'assessore all'acquedotto Mario Novellone è intervenuto sul problema delle tariffe dell'acqua. «Da trent'anni si trascina una sperequazione per cui gli utenti pagano tariffe diverse a seconda che dipendano dell'acquedotto del Monferrato o da quello di Asti. Le prime sono molto più alte delle seconde» hanno sottolineato i presenti. «C'è gia un progetto per sistemare un contatore all'inizio della Val Rilate - ha assicurato Novellone -. Il consumo verrà pagato dal Comune di Asti che praticherà poi le tariffe correnti». In chiusura di dibattito molti si sono dichiarati scontenti della sospensione delle corse del bus in estate. «Un ulteriore isolamento - è stato detto - Specialmente per gli anziani». [m. l.]

LA MIETITURA DEL GRANO IN PROVINCIA

Agricoltori [illegible] a metà dopo le piogge

Proseguono in tutto l'Astigiano le operazioni di mietitura del grano. Quest'anno le colture sono risultate in parte danneggiate dalle abbondanti piogge delle scorse settimane. «Per questo motivo - fanno notare gli esperti - è ancora prematuro azzardare previsioni sull'andamento complessivo dell'annata, per quanto riguarda quantità e qualità». Nel 1991 erano stati prodotti in tutta la provincia circa 820 mila quintali di frumento, il 20 per cento in più dell'anno precedente. La produzione di [illegible]zo si era invece assestata sui 212 mila quintali.

(FOTO [illegible])

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Quella fioriera è da togliere»

Un mese fa, uscita dal comando dei Carabinieri, mi avviai verso piazza Catena e lì nel giro della strada, per poco non venni investita da una macchina, infatti mi sfiorò il braccio destro. Li avevano fatto la striscia gialla del finto marciapiedi. [illegible] proprio nell'angolo c'era e ci sarà ancora un grosso cassone di cemento [illegible] delle piantine secche di fiori.

Prego perciò il Sindaco di fare togliere quel cassone, per evitare lo spavento che ho avuto io.

Poi in via Manzoni a sono quelle belle piante coi rami troppo bassi da non passarci sotto.

Un'altra lamentela e forse la più grossa. In via Conte Verde, alla terza fermata dell'autobus - davanti alla lavanderia e al [illegible] e alla latteria, c'è un marciapiedi talmente sporco [illegible] può proprio camminarci sopra. Ma i vigili non [illegible] queste cose?

[illegible] 34 anni che vivo in [illegible] Verde, ma non ho mai [illegible] vigile solo quello che [illegible] scolari per la scuola davanti al distributore di benzina. Vorrei proprio che nel decalogo che il sig. Sindaco fece per i vigili urbani ci entrasse anche quello di guardare i marciapiedi.

Sotto i portici di via Cavour, sono caduta per un pietrone mal messo. Avevo appena visto gli operai in via del Teatro e sono andata a dirglielo, ma due giorni dopo ho provato a toccarlo col piede ed era ancora traballante. Cosette che sembrano piccole, ma che hanno la loro importanza.

Esther Lazzaroto

Quando la salute diventa un «lusso»

L'altro giorno, vado all'Usl di via Orfanotrofio per prenotare delle analisi del sangue. Faccio la mia coda, l'impiegato, davvero gentile, mi avverte che dovrò aspettare cinque giorni e dice: «Dovrà pagare un po' di ticket». Io, ignaro, dico «va bene» e poi butto l'occhio sul modulo che l'impiegato stava compilando e vedo la cifra: «79 mila lire». Devo dire che la parolaccia mi è venuta su irrefrenabile, spontanea.

Sullo stipendio, sono un dipendente, mi viene trattenuta già una bella somma per tasse. Poi devo sentire alla televisione il neo presidente del Consiglio Amato, che promette «lacrime e sangue», aumenta il bollo delle patente (anche quella nautica però...), mette la tassa sulla casa e avanti elencando.

Grazie, Amato. Se non ne avessi avuto necessità, o meglio, se non me lo avesse ordinato il medico, garantisco che quelle analisi [illegible] le farei mai fatte. Non sono un capriccio 79 mila lire e non escludo che ne debba sborsare altre, se saranno necessarie altre analisi.

Almeno il servizio fosse dato con tempestività. Pure invece, dice il medico, che dovrò aspettare un paio di settimane per i risultati. Grazie per essere tartassati su un «lusso» come la salute.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

[illegible] VERDE
Asti: 593.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 875.348
Mombercelli: 855 333
Montemagno: 63.685

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 965.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: [illegible] 445 - 948.555

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 990.[illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 508.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987 6152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 673
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi [illegible] di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846; [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 [illegible] giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50 074
Canelli: *Secco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210 078
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Stasera parte «Cinema cinema»

S'inizia stasera al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal teatro Alfieri. Alle 21,30 sarà proiettato il film «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» di e con Carlo Verdone e Margherita Buy. Ingressi 5 mila lire, 3 mila i ridotti.

ASTI

Messa per la Missione in Brasile

Si terrà oggi alle 18 in Cattedrale una messa solenne in occasione dell'ingresso (previsto per il 15 agosto, festa dell'Assunta) di don Luigi Binello, già vice parroco a San Paolo, nella Missione Diocesana a Campogrande in Brasile. Oggi saranno consegnate al giovane sacerdote le offerte raccolte in parrocchie a sostegno della Missione. Don Binello sarà accompagnato in Brasile dal vescovo di Asti Severino Poletto.

MONCALVO

Cena in piazza con la Pro loco

La Pro loco di Moncalvo ha organizzato per stasera, con inizio alle 20, una «Cena in piazza», sotto i portici Carlo Alberto, allietata dalla presenza di un'orchestra di ballo liscio e musica Anni '60.

AGLIANO

Oggi i prelievi per l'Avis

Si potranno compiere domani donazioni di sangue per l'Avis, tra le 8 e le 11,30, al centro di raccolta comunale di di Agliano e Castell'Alfero, e nell'autoemoteca di Villa San Secondo.

ASTI

Le edicole aperte domani

Promis, piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria [illegible]; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi [illegible] via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio 9; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

Vasta operazione dei carabinieri tra il Sandamianese e il Nord Astigiano

Retata antidroga nella notte

Il bilancio è di 3 arresti e 16 grammi di eroina e hashish sequestrati. Una decina di posti di blocco Controlli su oltre 200 vetture. Refurtiva recuperata a Settime. A Buttigliera trovate armi nascoste in un sacco

SAN DAMIANO. Tre arresti per droga, un giovane segnalato alla Prefettura per uso di sostanze stupefacenti, 16 grammi di eroina e hashish sequestrati, due denunce e 66 contravvenzioni [illegible] codice della strada. [illegible] ancora, refurtiva (anche armi) recuperata, 228 tra auto e moto e 383 persone controllate.

E' il bilancio di una operazione anticrimine compiuta giovedì notte dai carabinieri della Compagnia di Asti, al comando del capitano Franco Biangiardo. Vi hanno partecipato una quarantina di militari delle stazioni e del nucleo radiomobile, [illegible] tenente Giovanni Di Niso.

Dalle 22 di mercoledì fino alle 3 di giovedì una vasta area compresa tra i comuni di Moncucco, Castelnuovo Don Bosco, Buttigliera, Villanova, Ferrere, Tigliole, San Damiano, è stata presidiata in forze.

Pressoché identico il rituale. Posti di blocco volanti, con una decina di uomini che controllavano auto, moto, camion. Gli occupanti perquisiti, le vetture ispezionate [illegible] ricerca di sostanze stupefacenti anche con l'impiego di un cane antidroga, «Tor», dello speciale nucleo di Volpiano. E in un posto di blocco, al «Rondò» di San Damiano, sono incappati, poco dopo mezzanotte, due giovani astigiani, sorpresi con 6 grammi di eroi[illegible] Emanuele Vacca, 21 [illegible], fabbro, corso Matteotti 52 e Alberto Canonica, 22 anni, corso Savona; viaggiavano su una «Panda» condotta da un amico (risultato estraneo alla vicenda). Alla vista [illegible] militari Vacca ha cercato di disfarsi della droga (un grammo) gettandola a terra, mentre Canonica ha ingoiato l'eroina [illegible] grammi). Entrambi sono stati trasferiti in caserma e interrogati: poco dopo Canonica si è sentito male ed ha dovuto essere trasportato in ospedale. Dopo le prime cure [illegible] stato dimesso: Vacca e Canonica sono stati arrestati.

In carcere, più [illegible]di, è finito anche un altro giovane, anch'egli accusato di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio. Giuseppe Fiandaca, 21 anni, Asti, via Pascoli, aveva circa 8 grammi di eroina custodita in un involucro di carta stagnola sul comodino, in camera da letto.

Pochi minuti e via radio è arrivata un'altra chiamata. A Montechiaro i carabinieri della stazione, durante una perquisizione a Settimo, nell'abitazione di un giovane marocchino, A. Z., 23 anni, hanno recuperato un gruppo elettrogeno e attrezzatura edili risultate rubate nel cantiere torinese di Adriano Marchi, 43 anni, Soglio, via Cortazzone 1. Erano quasi le 3 quando a Buttigliera, sotto un ponte alla periferia del paese, i carabinieri trovano nascoste, in un sacco della spazzatura, due carabine calibro 4,5 marca «Diana» e «Brixia», con la matricola abrasa.

Nuovo controllo a San Damiano. Arriva una vecchia «Ritmo» condotta da Giuseppe E.I., 32 anni, di Asti. Al sottufficiale, un brigadiere del nucleo radiomobile di Asti, non sfugge una quasi impercettibile alterazione [illegible] certificato di assicurazione. Il tagliando, che scadeva l'8 febbraio, è stato «modificato» e aggiornato al 28 agosto. Ma non è finita: al posto di blocco vengono fermati due giovani, su una «Uno» rossa. Scherzano con i militari. «Ma quale droga, noi fumiamo solo Marlboro». Si avvicina il tenente di Niso: di scatto solleva un tassello [illegible] plastica sul volante. Nell'incavo è nascosta una barretta di hashish. «Mi ha insospettito quel tassello consumato, per nascondere la droga ogni posto [illegible] buono, ormai» spiega l'ufficiale.

Franco Binello

I tre arrestati. Sopra Alberto Canonica; accanto, dall'alto, Giuseppe Fiandaca e Emanuele Vacca. A sin. un posto di blocco dei carabinieri in frazione Rondò a S. Damiano (FOTO [illegible])

Stamattina

Mongardino i funerali dell'operaio

MONGARDINO. Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Mongardino, i funerali di Gianfranco Pegoraro, 35 anni, morto a causa dell'esalazioni di gas nel pozzo che stava incatramando nella sua cascina di frazione Garlasca.

Il nullaosta per la cerimonia funebre è stato rilasciato ieri dal sostituto procuratore presso la pretura Vincenzo Paone: il magistrato ha disposto un'autopsia, per accertare [illegible] tipo di sostanza chimica che l'uomo stava usando. L'esame è stato compiuto ieri in ospedale [illegible] dottor Agostino Gaglio. I risultati saranno comunicati alla magistratura entro un mese.

La tragedia mercoledì pomeriggio: Pegoraro, dipendente dell'Asp, stava compiendo dei lavori di impermeabilizzazione alle pareti di un pozzo, profondo circa 4 metri, costruito recentemente per la raccolta di acqua piovana. Per le esalazioni della sostanza che stava trattando, si [illegible] sentito male. Il suocero, Dovilio Porcellana, 68 anni, si è calato nel pozzo nel tentativo di soccorrerlo in attesa che arrivassero i vigili del fuoco, avvertiti da un vicino. Pegoraro ha però cessato di vivere in ospedale, mentre Porcellana dopo le cure è stato dimesso.

Pegoraro, padre di due bambine, era cognato dell'assessore alla Cultura del capoluogo Giuseppe Barolo. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese.

[r. gon.]

La tromba dei Bersaglieri dava la sveglia ad Asti

IN occasione del 38° Raduno Nazionale dei Bersaglieri, tenutosi ad Asti due anni fa, l'Associazione astigiana ha [illegible] omaggio all'Arma che con la nostra città ha antichi legami affettivi, data la sua presenza per oltre un ventennio nel primo '900, con un nitido ed elegante numero unico, denso [illegible] notizie e opportunamente illustrato.

La città ha voluto inoltre onorare l'Arma dedicando, su proposta dell'avvocato Baudoin, [illegible] via al IX Reggimento Bersaglieri in borgo San Rocco ed erigendo un'erma del Bersagliere in divisa (inaugurata il 22 giugno 1986) in piazza Lugano, intitolata al tenente Paolo Lugano, caduto in Africa.

Cappelli piumati al vento, veloce passo di corso al suono della fanfara, i bersaglieri attraversavano le vie [illegible] Asti portando una nota di allegria e simpatia: i borghigiani [illegible] San Rocco di inizio secolo avevano ormai acquisito una cordiale familiarità [illegible] suono della sveglia al mattino e quelli della ritirata [illegible] del silenzio, nostalgico, alla sera, come ricorda nelle [illegible] memorie di borghigiano Giovanni Giraudi, in «Il frate nel letto». Fu il IX Reggimento Bersaglieri quello che più a lungo stanziato ad Asti, dal 1905 al 1929, esclusa la parentesi della guerra di Libia e della prima guerra mondiale. Fin dall'800 si erano alternati nella caserma «Carlo Albe[illegible] altri reggimenti, il II, l'VIII, il VI [illegible] il X. Disciolto nel 1917, il IX Bersaglieri [illegible] ricostituito nel febbraio 1919 -come ricorda [illegible] Presidente della sezione di Asti, Carlo Mosso - [illegible] tra [illegible] e il '27, al comando [illegible] colonnello Ettore Bastico, partecipò alla vita cittadina con attività (concerti della fanfara in piazza Alfieri, rappresentazioni teatrali, tornei calcistici) che ne accrebbero la popolarità.

«Invicte, acriter, celerrime» era il motto del reggimento, che si era meritato il plauso e l'affetto dei cittadini; quando, nel 1929, fu trasferito da Asti a Zara, il poeta dialettale Gioan Fracchia lo salutava esprimendo «da pen-a d'la Sità/Ch'aj ved andessno via/dop ben vint ani anter». I bersaglieri erano rimasti nel cuore degli astigiani.

Fu il capitano Alessandro Ferrero della Marmora, biellese, [illegible] ottenere il 18 giugno 1836 da Carlo Alberto che fosse istituito, con decreto regio, un corpo di militari per gli spostamenti rapidi e il tiro al bersaglio immediato: da quest'ultima specializzazione, di tiratori scelti, furono detti «bersaglieri» [illegible] nell'esercito sardo ebbero il loro battesimo di sangue nelle guerre d'indipendenza, già al ponte di Goito nel 1848 [illegible] alla Cernaia, alla conquista [illegible] monte Zig-Zag, in Crimea nel 1855. In quella campagna di Crimea, funestata dal colera, perse la vita il fondatore dell'arma, Ale[illegible] La Marmora, uno dei quattro fratelli (Carlo, Alberto, Al[illegible]dro e Alfonso) destinati a brillanti carriere nell'esercito e nella vita politica. [illegible] IX Bersaglieri ebbe una medaglia d'oro nella prima guerra mondiale in Carnia: Sebastiano Scirè, che approdò ad Asti dalla nativa Sicilia nel 1911 con il IX reggimento e ad Asti morì, novantenne, nel 1981. Tra i bersaglieri astigiani si annoverano due medaglie d'oro, il maggiore Roberto Lavezzeri (Custoza, [illegible] giugno 1866) e il tenente Paolo Lugano (caduto in Africa Orientale nel 1937); insigniti della medaglia d'argento furono il sergente Pietro Rainero di Mongardino (Gorizia 1917) ed il capitano Giuseppe Conti, caduto [illegible] Spalato sotto il piombo nazista (settembre 1943). [illegible] sergente Ercole Cavatore si distinse nel 1860 a Monte Macerone (Isernia). Furono bersaglieri il senatore Leopoldo Baracco (1886-1966), il professor Giuseppe Bolla (1911-1987) e il cappellano militare don Antonio Marocco.

Asti ospitò, nella caserma «Carlo Alberto», il IX Reggimento Bersaglieri

Giuseppe Crosa

Continua negli istituti superiori la pubblicazione dei tabelloni con i risultati degli esami

Maturità, «en plein» all'Istituto d'arte

Al Classico «Alfieri» tre respinti e un «60» con encomio

ASTI. Per molti «maturandi» è stato un venerdì 17 fortunato. Promossi tutti i 84 ragazzi dell'istituto d'Arte e [illegible] dei 57 all'«Artom». Tre respinti al liceo classico. Scarsi i 60.

Istituto d'arte. Cristina Baldi (48); Monica Boffa (60); Silvia Borra (36); Laura [illegible] (52); Simona Brezzo (42); Roberto Casanova (42); Raffaella Comito (50); Hee Sook Condrò (50); Raffaello Garbarino (36); Antonietta Livifro (50); Cristina Panatta (42); Barbara Patelli (38); Daniela Piccillo (60); Elisabetta Pizzolato (39); Daniela Poletto (42); Barbara Pregno (50); Monica Triveri (36); Floria Antinoro (54); Concetta Aprile (42); Rosolina Colletti (41); Consuelo Cresta (39); Carola Fenocchio (60); Ylenia Ferrero Merlino (38); Patrizia Fiori (41); Claudia Gaiti (42); Lorenza Grosso (44); Paola Inticu (40); Daniela Nicola (44); Bruna Ollino (45); Samantha Panza (54); Franco Pasquetti (39); Antonella Tambussi (42); Tamara Trevisan (42); Monica Viarengo (41); Nadia Venneri (46); Massimiliano Bonaventura (39); Massimiliano Bottero (52); Franca Carbone (42); Silvana Ceccato (37); Claudia D'Andolfo (42); Stefania De Laude (38); Stefania Foggiani (37); Saulo Farina (41); Paolo Longhi (40); Stefania Maccagno (44); Simone Marchetto (38); Lara Parisi Piras (42); Monica Pujia (40); Pier Luigi Rozzino (48); Maurizio Sanna (48); Roberto Sciuto (42); Debora Serra (38); Cassius Silicani (48); Elena Tarabra (52).

Liceo Classico. Lorenza Aluffi (54); Alessia Andina (46); Valentina Caccavale (46); Gianluca Cavoto (60 con encomio); Florinda Esposto (36); Michela Franco (55); Wanda Gallo (48); Flavio Ghiazza (40); Michela Girola (37); Adriana Lesca (43); A[illegible] Mangone (60); Marta Mensi (42); Claudia Oreglia (52); Gianluca Passarino (37); Ivana Ponzo (42); Chiara Ruffinengo (48); Maria Elena Squillia (38); Francesca Valenzano (56); Sara Vergano (53); Pierangela Bellingeri (60); Hervè Belluta (45); Simonetta Bossolo (53); Francesca Bresso (58); Marco Cassioli (36); Manuela Conti (48); Fabrizio Cortese (36); Debora Ferro (60); Flavia Iovacchini (54); Andrea Lucibello (44); Federica Marengo (52); Valentina Matta (40); Alessandra Meoli (44); Silvia Mirate (56); Enrica Poglio (40); Barbara Roberto (52); Francesca Torta (46); Graziella Ventimiglia (50); Simona Calligaris (54); Claudia Cordoni (50); Cristina Dieta (39); Umberto Ferrari (39); Edoarda Ferrofino (37); Donato Foa (44); Silvia Fogliotti (36); Sabina Fornaca (42); Roberto Mazza (36); Simona Murgia (58); Elena Peira (40); Ig[illegible] Repetto (36); Sara Rossi (38); Luisella Taliano (52); Francesca Tufano (37); Giorgio Villa (42); Miriam Munari (38).

Ist. «Artom» - indirizzo metalmeccanico. Cl. 5AM: Gianni Accornero (36); Mirko Baratta (60); Mario Borrione (38); Paolo Carozzo (42); Michele Casarin (42); Aldo Cerrato (45); Claudio Cirio (44); Ivan Cutelli (46); Gioacchino Ferrantelli (50); Giuseppe Graziano (36); Salvatore Gulino (42); Roberto Orco (52); Fabiano Penna (36); Alessandro Viarengo (54). **Cl. 5BM:** Roberto Bianco (44); Andrea Boano (54); Andrea Borello (42); Giovanni Catalano (46); Alberto Conti (44); Mario Franco (45); Davide Gai (38); Paolo Gonella (48); Fabio Malpede (39); Maria Masiero (52); Roberto Roagna (44); Lorenzo Tartaglino (46).

[m. t.]

Studenti davanti ai tabelloni: per molti l'attesa dei risultati sta finendo

Danni alla cabina di regia

Teppisti [illegible] «Symbol»

VIGLIANO. Atto di vandalismo la [illegible] notte alla discoteca «Symbol» [illegible] Vigliano, lungo la statale Asti-mare. Ignoti hanno danneggiato la cabina di regia della sala da ballo all'aperto, «Giardino Estivo».

A denunciare il fatto è stato Igino Perrone, 43 anni, di Lozzolo, socio della «SSA srl», con sede a Isola, che gestisce il locale.

I teppisti sono entrati in azione di notte. Dopo aver scavalcato il muro di cinta, parallelo alla provinciale per Mombercelli, sono entrati nel parco che circonda la discoteca, in passato distrutta da un incendio. La loro attenzione si è poi rivolta alla cabina di regia i cui componenti (compact disc, piastre di registrazione) sono state staccati e sparsi lungo la pista da ballo. Dai primi accertamenti il danno è di 7 milioni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] Montegrosso.

[r. gon.]

I ladri sono giovani

[illegible] patate [illegible] fuggono

ASTI. Singolare bottino dei ladri in un appezzamento di [illegible]reno in frazione Vaglierano: persone per il momento rimaste sconosciute [illegible] sono impossessati di alcuni sacchi contenenti patate. A sporgere denuncia [illegible] stato il proprietario del campo, Vittorio Amalberto, 64 anni, imprenditore agricolo.

I ladri sono entrati in azione in pieno giorno. Con tutta cal[illegible] hanno riempito di patate alcuni sacchetti.

Il quantitativo ed il valore dei tuberi rubati non è stato an[illegible] accertato.

La scena è stata però notata da [illegible] vicino di [illegible] dell'agricoltore che dopo aver tentato un inseguimento ha informato il proprietario del campo. Pare [illegible] tratti di alcuni giovani che si sono poi allontanati a bordo di un'auto di piccola cilindrata. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri.

[r. gon.]

Moncalvo: il sacerdote era stato vittima alcuni mesi fa di un episodio simile

Arrestato, ricattava il prete

E' casalese. «Prepara i soldi o bruciamo il campanile». Dopo tre telefonate di minaccia la vittima si è rivolta ai carabinieri. Tesa [illegible] trappola per smascherare l'estorsore

CASALE. Questa volta don Geremia ha formato il [illegible] sul [illegible] non ha più aspettato che gli estorsori lo prendessero per il naso per diversi mesi. Alla terza telefonata don Luigi Geremia, cappellano della chiesa di San Marco di Moncalvo, si è recato dai carabinieri e ha raccontato tutto.

Poche ore dopo un giovane casalese, Gaetano Pisana, [illegible] anni, abitante in via Torino 18, è stato arrestato per estorsione. Le telefonate minacciose sono arrivate l'altra sera, mentre don Geremia stava cenando. Tre, una dopo l'altra, nell'arco di poco tempo. Sbrigative le richieste: «Prepara [illegible] milione in contanti, altrimenti facciamo saltare la chiesa», oppure: «Prepara subito i soldi, altrimenti bruciamo il campanile».

Don Luigi Geremia, che è stato vittima recentemente [illegible] una truffa, taciuta per parecchi mesi e poi smascherata dai carabinieri, questa volta è uscito di [illegible] e si è recato subito in caserma. Ha raccontato al maresciallo [illegible] Moncalvo quanto era accaduto, spiegando che lo sconosciuto interlocutore gli aveva dato appuntamento dopo mezzanotte a Casale, nel vicolo vicino al caffè Zanzibar, al termine del ponte sul Po.

In poche ore è stato preparato il piano per smascherare l'estorsore. Don Geremia si è recato all'appuntamento e ha incontrato l'ignoto individuo come era stato convenuto. Appena il prete ha consegnato trecentomila lire in contanti, precedentemente fotocopiate e siglate, i carabinieri sono usciti allo scoperto cogliendo Gaetano Pisana con le mani nel sacco.

Il giovane casalese, che forse soffre di problemi di tipo psicologico, ha farfugliato nomi di complici, ma, per il momento, gli investigatori non sono stati in grado di accertare se effetti[illegible]e Pisana ha agito di propria iniziativa o istigato da qualcuno. La seconda ipotesi pare probabile e i carabinieri proseguono le indagini per identificare un eventuale mandante. Pisana è un personaggio noto alla giustizia. Forse appunto la sua labilità psicologica lo ha messo nei guai in passato per episodi di violenza, tra cui l'aggressione a una mondana in Liguria. Per don Luigi, invece, questa volta l'incubo si è risolto in poche ore. Soltanto qualche settimana fa il sacerdote era comparso in tribunale per testimoniare contro tre individui, Pasquale Albrizio, Aldo De Villa ed Erminio Accatino, accusati di aver [illegible] in atto un'estorsione nei suoi confronti durata per diversi mesi. Il tribunale di Casale ha condannato i tre per truffa aggravata a due anni di reclusione. [a. m.]

Don Geremia, cappellano a Moncalvo

[illegible]

CASALE

Il Comune privatizza i servizi al cimitero

Saranno delegati ad alcune ditte private alcuni servizi comunali. Si tratta per ora di quello di illuminazione pubblica e del servizio dei cimiteri. Lo ha deciso la giunta che ora pensa anche alla possibilità di far gestire ai privati [illegible] parte del servizio di nettezza urbana, da sempre con poco organico. Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Le disposizioni del governo prevedono il blocco assoluto delle assunzioni. Le abbiamo interpretate come invito a far ricorso ai privati, nei servizi non considerati primari».

MONTIGLIO

Atti [illegible] vandalismo contro la stele ai Caduti

Un atto vandalico è stato compiuto la notte scorsa in paese contro il monumento ai Caduti in piazza Regina Margherita. Ignoti hanno danneggiato alcuni vasi che ornavano la stele dedicata ai montigliesi [illegible] hanno perso la vita durante le Guerre. Sono state avviate indagini da parte dei carabinieri per identificare gli autori del ge[illegible] [illegible] teppismo.

REVIGLIASCO

Videoregistratore e tappeti nel mirino dei [illegible]

Ladri in azione a Revigliasco, in via Rivocuneo, nell'abitazione di Bruna Amasio, 44 anni. Dopo aver forzato la tapparella di una finestra e messo a soqquadro l'appartamento, gli autori del furto hanno portato via un videoregistratore, una macchina fotografica e tre tappeti persiani.

[illegible] GR[illegible]DS

Domani il primo «Ritrovo dei Trifolau»

Domani mattina si svolgerà il primo «Ritrovo dei Trifolau». L'incontro è fissato per le 8,30 a Sant'Antonio della Serra ed alle 9 s'inizierà [illegible] gara di ricerca tartufi. Vi [illegible] partecipare cani di qualsiasi razza, purché in regola con le vigenti norme sanitarie. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Cinofila Ricerca Tartufo.

BALZOLA

Nonno Carlo, pescatore, ha festeggiato i 100 anni

Ha festeggiato il secolo di vita l'agricoltore balzolese Carlo Curino. Ha compiuto 100 anni, festeggiando l'avvenimento con amici e parenti nella sua casa, di cui coltiva ancora l'orto. Curino [illegible] stato pescatore professionista e si occupava [illegible] ripopolamento delle rogge e dei canali della zona.

Lavori a Casale

Via Oddone bloccata 45 giorni

[illegible] Per un mese e mezzo via Oddone, [illegible] delle arterie più importanti della viabilità cittadina, rimarrà chiusa al traffico [illegible] transito a causa di un imponente lavoro di sostituzione delle vecchie tubature del gas. Si tratta [illegible] uno dei tratti più vecchi della rete (risale al 1926) e l'Azienda Municipalizzata casalese, a cui compete la direzione [illegible] progetto e l'assistenza tecnica dell'intervento, ritiene opportuna la sostituzione completa.

«Allo scopo di creare i minori disagi possibili ai cittadini, abbiamo scelto i mesi estivi quando tutti sono in ferie e [illegible] si utilizza il riscaldamento», spiegano all'Amc. I lavori, affidati all'impresa specializzata Colli [illegible] Vigevano, iniziano lunedì e proseguiranno a lotti per evitare la chiusura totale della strada. Secondo l'ordinanza rilasciata [illegible] sindaco, l'intervento dovrebbe concludersi entro il 31 agosto, ma subirà uno slittamento di un paio di settimane, perché i lavori dovranno [illegible] interrotti nel periodo centrale di agosto, a causa delle ferie.

Spiega il geometra Mossi dell'Amc: «Il traffico di transito sarà deviato alle due estremità [illegible] via Oddone: da un lato verso viale Bistolfi e via Cavour, dall'altro verso via Candiani d'Olivola e via Bertana».

Inoltre [illegible] piano dei lavori è stato studiato in modo tale da permettere l'accesso alle due piazze che si affacciano su via Oddone: piazza Statuto e piazza Battisti, che rappresentano polmoni [illegible] sfogo per il centro chiuso, in quanto ospitano aree di parcheggio. Il tratto di tubazione del gas in via Oddone è uno degli ultimi della vecchia rete. Un'opera di sostituzione nel centro storico era avvenuta tra il 1981 e il 1984. [s. m.]

E' ufficiale

Nuova sede per la fiera di Casale

CASALE. La prossima fiera di S. Giuseppe si terrà nei magazzini Eternit di piazza d'Armi. Lo ha promesso ufficialmente la giunta, per la prima volta, al consiglio comunale che discu[illegible] della bonifica degli ex magazzini. [illegible] grande struttura è stata utilizzata a lungo come deposito di lastre e manufatti e necessita ora di una lunga operazione [illegible] ripulitura.

Il progetto presentato dal Comune prevede una spesa complessiva di quasi due miliardi. Qualche [illegible]ana fa l'assessore regionale all'ambiente Marcello Garino aveva incontrato il sindaco Riccardo Coppo e la giunta per spiegare il finanziamento deciso per la grande opera di ripulitura degli ex magazzini. La regione dovrebbe finanziare i lavori con 500 o 600 milioni concessi probabilmente entro la fine dell'anno.

I lavori per la bonifica s'inizieranno a settembre e dal prossimo mese di marzo vi si potrà allestire la manifestazione. La seconda parte dei lavori inizierà con ogni probabilità proprio dopo la mostra [illegible] San Giuseppe. Spiegano in Comune: «Questa fase sarà finanziata [illegible] i soldi della Regione, che consentiranno di sostituire le coperture di lastre di amianto con altre tettoie [illegible] materiale plastico. Poi con un nuovo mutuo o con altri finanziamenti regionali o statali, potremo completare [illegible] delicata fase di bonifica degli ex magazzini. Infine indiremo una sorta di concorso di idee per stabilire [illegible] attrezzature esterne e gli arredi interni della grande struttura».

Lo spostamento della fiera comporterà anche il trasferimento delle giostre del luna park che ogni anno si installa per quasi un mese nella piazza Castello. [t. f.]

Caso fornace

Pontestura 464 firme [illegible]

PONTESTURA. In attesa delle analisi che dovrebbero rivelare [illegible] eventuale nocività dei fumi che rendono irrespirabile l'aria della frazione Castagnone, Regione e Provincia devono risolvere in tempi brevi il problema. Magari, revocando alla fornace Peratore l'autorizzazione per l'uso dei materiali che provocherebbero la puzza.

E' quanto chiederà l'Usl 76 in un incontro organizzato dal Comune di Pontestura con i rappresentanti dell'assessorato regionale all'Ambiente e della Provincia. Del problema si è discusso in un consiglio comunale aperto, molto affollato.

Dice Riccardo Calvo, garante dell'Usl 76: «Gli enti sanitari si rendono ora poco credibili nei confronti [illegible] popolazione. Avevamo promesso mesi fa che prima dell'estate avremmo definito la eventuale nocività dei fumi, ma [illegible] ci siamo riusciti».

[illegible] parte aziendale, l'avvocato Francesco Boverio ha sostenuto: «Siamo disponibile a discutere del problema. D'altra parte abbiamo già introdotto innovazioni tecnologiche che hanno ridotto la puzza. Altre ne abbiamo già programmate». Intanto le proteste degli abitanti continuano. Al sindaco Marco Figazzolo è stata presentata [illegible] petizione [illegible] protesta che chiede la risoluzione immediata del problema, firmata da 464 persone. Hanno detto gli abitanti [illegible] consiglio comunale: «Molti di noi accusano ogni giorno bruciori alla gola e lacrimazione eccessiva. I nostri bambini sono costretti a giocare in casa, con le finestre chiu[illegible], per tutto il giorno. C'è chi [illegible] chiesto di poter vendere le propria casa per trasferirsi, ma le agenzie dicono che in questa [illegible] [illegible] poco commerciabili per via degli odori». [t. f.]

PARLA L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ASTI - PIAZZA CATTEDRALE [illegible]

MANOVRA ECONOMICA

IL COMMENTO DEL PRESIDENTE SPALANZANI

Pur condividendo le finalità della manovra governativa rivolta a frenare la spinta inflazionistica e a ridurre il deficit del bilancio pubblico, tuttavia perplessità e critiche sono state espresse dal Presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani per il modo con cui il Governo è intervenuto sui contributi previdenziali.

«Assistiamo — ha dichiarato — a provvedimenti tipicamente congiunturali accompagnati ad alcune ipotesi di riforma dei principali comparti pubblici che contengono spunti interessanti, [illegible] che non possono dare [illegible]nefici immediati».

«Mentre [illegible] un lato apprezzia[illegible] lo sforzo di [illegible] aumentare la pressione fiscale diretta sulle imprese e di evitare misure straordinarie, come [illegible] "minimum tax", che avrebbero costretto migliaia di piccole unità artigiane ad entrare nel [illegible]merso, dall'altro non possiamo che rimarcare l'illogicità di aumentare i contributi previdenziali per categorie la cui gestione pensionistica è in crescente attivo, per giunta incidendo in misura sperequata rispetto ad altre che si trovano in situazione opposta. Infatti il bilancio consuntivo della gestione speciale degli artigiani in seno all'Inps ha registrato, nel 1991, un avanzo di gestione di ben 4307 miliardi [illegible] è previsto [illegible] incremento fino a 5347 miliardi per il 1992. L'aumento dei contributi previdenziali per gli autonomi, che segue a distanza di pochi [illegible] analogo aumento contributivo, contrasta — ha precisato Spalanzani — con i principi della riforma appena varata che prevede l'equilibrio tra contributi e prestazioni. Visto che i costi previdenziali si aggravano in misura sempre crescente, auspichiamo sia possibile rafforzare l'autonoma responsabilità gestionale di ciascuna categoria. E' ora neces[illegible] — ha aggiunto — superare [illegible] logica dell'emergenza e affidarsi a provvedimenti organici e strutturali che consentano effettivamente [illegible] porre un freno alle aree [illegible] spreco e di privilegio del settore pubblico».

«Ci auguriamo che il Governo — ha concluso Spalanzani — abbia la forza di indirizzare la scure non più su chi lavora e produce, [illegible] sul mondo improduttivo, burocratico e perennemente assistito. Solo liberando le innumerevoli forze produttive, si potranno, nel tempo, risolvere i problemi economici del Paese. Potremo verificare l'effettivo cambiamento di linea politica a partire dai quattro progetti di riforma della sanità, della previdenza, del pubblico impiego e della finanza locale».

ACCORDO [illegible] - [illegible]

OPERATIVO L'ACCORDO TRA ASSICURAZIONI E CARROZZIERI

Si è riunito il [illegible] luglio scorso un fol[illegible] gruppo di [illegible] artigiani per discutere l'accordo tra l'ANIA (Associazione Nazionale delle Imprese di Assicurazione) e le Organizzazioni Nazionali dei Carrozzieri, siglato il 20 marzo scorso, ospi[illegible] della serata il Sig. Fornari [illegible] Alessandria, Presidente Regiona[illegible] della categoria.

In base alla convenzione, che prevede maggiore rapidità e trasparenza nelle pratiche di rimborso e nella determinazione dei danni, l'automobilista, reduce da un sinistro, dovrà limitarsi a consegnare la sua autovettura ad un carrozziere *convenzionato* e compilare insieme con lui un modulo con la descrizione dettagliata del danni.

Sarà poi lo [illegible] carrozziere a rivolgersi direttamente alla Compagnia di assicurazioni per ottenere il rimborso delle riparazioni effettuate. Entro sette giorni dall'incidente il carrozziere riceverà la visita del perito per la verifica dei danni, che non dovranno comunque essere superiori a L. 10 milioni IVA compresa.

Con questo sistema verranno eliminate le lunghe [illegible] burocratiche che imponevano tempi lunghissimi per il rimborso dei danni.

Infatti finora erano le compagnie di assicurazione a stabilire l'entità del rimborso, con questo accordo viene stabilito il principio di pari dignità tra gli interessi degli artigiani e quelli delle compagnie di assicurazione.

E' importante sottolineare che per aderire all'accordo occorre che ciascuna carrozzeria lo sottoscriva direttamente, rivolgendosi esclusivamente alle Associazioni di categoria, che provvederanno a classificare le imprese nella fascia [illegible] appartenenza (prima, seconda, terza, terza super) [illegible] base [illegible] numero degli addetti, alle superficie ed alle attrezzature disponibili.

Ogni azienda aderente all'accordo sarà vincolata all'applicazione delle tariffe stabilite dall'accordo medesimo.

Questi i punti salienti:

- L'automobilista coinvolto in un incidente stradale potrà far riparare [illegible] propria autovettura da un *Carrozziere Convenzionato* senza dover anticipare le spese.
- Il carrozziere curerà personalmente le pratiche di risarcimento mantenendo i rapporti [illegible] la compagnia di assicurazione.
- L'assicurato per ottenere tale tipo di prestazione non dovrà fare altro che delegare il proprio autoriparatore di fiducia a riscuotere direttamente il risarcimento dall'assicurazione.
- Il carrozziere, a sua volta, entro sette giorni dalla denuncia, riceverà la visita di un perito per la verifica dei danni.
- Qualora la compagnia non sia contrattualmente impegnata, dovrà darne comunicazione al carrozziere [illegible] gli stessi sette giorni. Trascorso tale termine senza che sia intervenuta la comunicazione di cui sopra, il carrozziere potrà procedere alla riparazione, documentando le fasi del lavoro con fotografie e una relazione tecnica che specifichi analiticamente le ore necessarie e le parti di ricambio utilizzate.
- La convenzione, riguarda solo i risarcimenti inferiori ai *10 milioni di lire, IVA inclusa.*
- L'accordo prevede una regolamentazione dei tempi e dei costi della manodopera che variano a seconda della dislocazione geografica e delle dimensioni dell'impresa, in base alle quali sono state determinate le seguenti fasce:

	Addetti	sup. locali	Attrezzature
FASCIA III SUPER	oltre 10*	oltre 700	mq. magg. di quelle della fascia III
FASCIA III	da 7 a 15*	oltre 350 mq.	vedi tab. n. 1
FASCIA II	da 4 a 6*	oltre 200 mq.	vedi tab. n. 1
FASCIA I	—	oltre 100 mq.	vedi tab. n. 1

(*) compreso il titolare

Le tariffe sono determinate tenendo conto dei costi del lavoro secondo i contratti collettivi in vigore, degli oneri di gestione, dei costi degli impianti e delle attrezzature, [illegible] spese generali, del rischio e dell'utile di impresa, [illegible] elementi sono riferiti alle caratteristiche delle singole fasce.

Tariffe di manodopera valide per la provincia di Asti fino al 31 dicembre 1992 IVA esclusa

	COEFF.	PRIMA	SECONDA	TERZA	TERZA SUPER
CENTRO	[illegible]	31.300	34.200	36.100	39.700
PROVINCIA	[illegible]	29.700	32.400	34.200	37.600

Le aziende interessate ad aderire all'accordo potranno rivolgersi alla nostra Associazione in [illegible] - Piazza Cattedrale [illegible], oppure presso gli uffici di zona.

Prorogata la scadenza del D.L. 277/91

[illegible] TRE [illegible] PER LA VALUTAZIONE DEL [illegible] RUMORE IN [illegible]

Per adempiere agli obblighi previsti del decreto legislativo n. 277/91, relativo alla valutazione del rischio rumore in azienda il nuovo Governo ha concesso una proroga di tre mesi che porta la scadenza al 4 ottobre 1992.

Con il D.L. 1° luglio '92 n. 325, pubblicato sulla G.U. del 2 luglio '92 si è tenuto conto delle richieste giunte da tutte le associazioni imprenditoriali, tra cui soprattutto la Confartigianato.

Una proroga che si auspica risolva i problemi dati dalla difficoltà di applicare la normativa.

Il decreto di proroga prevede che il termine di 180 giorni per la valutazione del rischio rumore, previsto dall'art. 11 - comma 6 del D.L. 277/91 sia differito al 4 ottobre '92 relativamente ai seguenti adempimenti:

- Valutazione del rischio (art. 40 - commi 2-3)
- Misure tecniche organizzative procedurali (art. 41 commi 2-3)
- Uso dei mezzi individuali di protezione (art. 43)
- Controllo sanitario (art. 44)
- Superamento dei valori limite di esposizione (art. 45)
- Lavorazioni che comportano variazioni considerevoli dell'esposizione quotidiana personale (art. 47)
- Deroghe per situazioni lavorative particolari (art. 48).

Rapporto negativo di Lega Ambiente sullo stato del Bormida e di altri fiumi

«Il ministro chiuderà l'Acna»

Gli ambientalisti considerano Ripa di Meana «un amico» [illegible] sono convinti che la decisione sia vicina. La «pagella» del fiume contestato, con i principali dati delle analisi dei prelievi

[illegible] Il sorriso affiora sulle labbra di Ermete Realacci, presidente nazionale della Lega per l'Ambiente. Gongolano anche i tre dirigenti piemontesi della Lega che sono seduti accanto a lui. Si sentono prossimi vincitori di una guerra che in un secolo ha mietuto tante vittime, sia fisiche (gli operai morti di cancro) sia politiche: quella contro l'Acna di Cengio.

Al ministero per l'Ambiente è arrivato «un amico», Carlo Ripa di Meana, [illegible] i verdi sono convinti che questa volta il nuovo ministro - [illegible] differenza del predecessore Ruffolo che con gli ambientalisti ha avuto in Val Bormida scontri feroci, al limite del tribunale - assesterà il colpo definitivo a quella fabbrica che per tutti i verdi d'Italia rappresenta il simbolo dell'inquinamento più nefasto.

L'occasione per un annuncio che nella prima stesura del comunicato stampa era trionfale («Vicina la chiusura dell'Acna») e che poi è stato stemperato con l'aggiunta di [illegible] «forse», è venu[illegible] dalla presentazione a Torino, nella sede regionale della Lega, del monitoraggio effettuato su tre fiumi piemontesi: Po, Dora Baltea e appunto Bormida. Fa parte del più vasto lavoro intrapreso dalla Lega tra maggio [illegible] giugno sui 17 principali corsi d'acqua italiani, una serie di analisi a campione per constatare [illegible] quale punto sia giunto il tasso di inquinamento [illegible] quei fiumi dove sino a pochi lustri fa si poteva fare il bagno.

Ma [illegible] certo il [illegible] del Bormida, inquinato da sempre [illegible] di quello stabilimento centenario che divide le coscienze tra la nec[illegible]sità della pagnotta e la voglia di vivere in un ambiente più pulito. Come sottolinea la Lega l'Acna «sequestra [illegible] Bormida da decenni».

Oggi lo studio della Lega per l'Ambiente conferma che il Bormida rimane [illegible] fogna a cielo aperto, e contesta l'ottimismo di alcuni esperti che avevano notato negli ultimi anni il riapparire nelle [illegible] acque di specie animali date per estinte, per colpa degli inquinanti.

[illegible] invece - spiega il biologo Giulio Conte, responsabile dei prelievi sotto lo [illegible] dell'Acna - abbiamo constatato che non ci [illegible] più nemmeno gli oligocheti, piccoli vermi che vivono sul fondo e che si adattano alle più spaventose forme di inquinamento chimico. E [illegible] ci sono loro, ciò vuol dire che la vita nella Bormida è proprio spenta...».

Ma da dove viene questo ottimismo della Lega [illegible] l'Ambiente sulla prossima chiusura dell'Acna? Anche dal fatto che l'Enichem, azienda parastatale proprietaria dell'impianto, comincia [illegible] preoccuparsi per l'enorme deficit degli ultimi anni (nel '91 ognuno dei 647 dipendenti sarebbe «costato» all'azienda, oltre agli stipendi, 130 milioni, stando ai dati dei verdi, azionisti Enichem per poter ottenere i resoconti della società). «La mano pubblica si sta esaurendo, in questo momento il governo non ha più voglia di buttar soldi in imprese [illegible] l'Acna - spiega Realacci - e quindi se Ripa di Meana, che abbiamo incontrato [illegible] giorni scorsi [illegible] Roma, portasse avanti un'azione decisa, questa potrebbe essere la volta buona per fermare lo stabilimento».

Un tentativo dell'Enichem di vendere l'Acna al colosso tede[illegible] Hoechst sarebbe fallito - stando alla Lega per l'Ambiente - perché i tedeschi si sarebbero resi conto che l'impianto non era gestibile. [illegible] avrebbero preferito limitarsi a un accordo decennale per la produzione di prodotti chimici intermedi.

E per finire i dati, noiosi ma inevitabili. Nei due campioni di acqua interstiziale dei sedimenti prelevati all'altezza del muro di contenimento del percolato [illegible] dell'attuale scarico Acna, la Lega ha rinvenuto concentrazioni di triclorobenzene e di dicloroanilina, due dei più pericolosi inquinanti, pari a 163 e 265,7 microg/l per il primo e a 231 e 54,9 microg/l per la seconda. Le concentrazioni massime fissate dall'Istituto Superiore della Sanità e dalle Regioni Piemonte [illegible] Liguria [illegible] 0,1 microg/l e di 1 microg/l: ciò significa che in quel punto della Bormida [illegible] soglia di sicurezza viene superata [illegible] ben mille volte.

Sta molto meglio la Dora Baltea: [illegible] il primo tratto altamente inquinato, poi, nei 15 chilometri naturali all'altezza [illegible] Saluggia, riesce [illegible] «ripulirsi». Ma se anche l'Acna chiuderà, quanto tempo ci vorrà alla Bormida per fare altrettanto?

Paolo Poletti

Negli ultimi [illegible] le manifestazioni in Val Bormida per chiedere la chiusura dell'Acna si sono fatte sempre più numerose

Stasera davanti alla chiesa si svolge l'ottava edizione della manifestazione

Castelnuovo, [illegible] in piazza

La partita sarà preceduta dal corteo storico

Gli scacchi in piazza. Scorcio di una delle partite giocate negli anni scorsi a Castelnuovo Bormida. Stasera due giocatori scelti tra i migliori della provincia si sfideranno sul palco

CASTELNUOVO BORMIDA. La partita a scacchi in piazza, [illegible] «pezzi» viventi, è giunta all'ottava edizione: si tiene questa sera davanti alla chiesa dell'antico borgo di questo piccolo centro della provincia di Alessandria, nell'Acquese, che van[illegible] un castello fluviale risalente all'anno Mille. La partita sarà preceduta (inizio alle 21) dal corteo storico per le vie del paese: una settimana fa, nella chiesa, si è tenuta la cerimonia della «benedizione degli scacchi».

Stasera due giocatori (vengono scelti tra i migliori della provincia) [illegible] sfideranno [illegible] palco allestito lungo un lato della piazza: le loro mosse saranno riprodotte sulla grande scacchiera «vivente» [illegible] illustrate da un presentatore.

Viene spontaneo il paragone con Marostica, anche se la tradizione castelnovese [illegible] assai più recente. Ma anche a Castelnuo[illegible] sono andati alla ricerca di precedenti illustri e hanno riscoperto un'antica tradizione secondo cui nella seconda metà del '500 uno dei più grandi giocatori [illegible] scacchi dell'epoca, Paolo Boi (o Bove), detto il Siracusano, si esibì alla corte [illegible] signorotto locale, così come in altri marchesati [illegible] ducati della zo[illegible]. Era un «globetrotter» degli scacchi, risiedette per lungo tempo a Genova e fu nelle grazie del Papa alessandrino San Pio V (Michele Ghislieri).

E' il tocco storico adeguato per una manifestazione unica nell'Alessandrino, che attira sempre migliaia [illegible] persone affascinate dallo scenario dove si svolge la sfida. [r. al.]

[illegible]

Zuppa di stoccafisso e dolcezze contadine

«Gli extra sono serviti per arricchire e rendere il menu più raffinato ed elegante. Fanno parte degli extra: tartufi, funghi in genere, primizie, salmone, caviale, preparazioni in crosta, particolari con aragoste gamberi di fiume, scampi, formaggi italiani [illegible] esteri, sorbetti, liquori riserva speciale nazionale ed internazionali, champagne, vini nazionali ed internazionali di annate particolari, piccola pasticceria, cioccolatini e friandise».

Così recita, in modo chiaro ed allarmista, il bellissimo biglietto-cartoncino da visita di questo buon ristorante dei dintorni [illegible] Gavi.

[illegible] a questo aggiungete il fatto che non esiste né [illegible] menu scritto né [illegible] carta dei vini, potrete ben immaginare che un pranzo dalla famiglia Borra, almeno per un cliente medio, è un poco un salto nel buio (almeno dal punto di vista del conto).

Aggiungete anche che non si può pagare con la carta di credito ed i problemi [illegible] mico-finanziari ve li abbiamo detti tutti.

Quel che non vi abbiamo ancora detto è che [illegible] un piacere venire in questo angolino del Basso Piemonte un poco defilato, tranquillo [illegible] ricco di tanto verde, regno anche delle seconde [illegible] di torinesi, milanesi [illegible] genovesi, un paesino ridente, nel cui [illegible] trovate questa [illegible] casa di contadini che, momento per momento, anno dopo anno, Piero Borra e signora hanno migliorato ed abbellito, reso professionale.

Fuori, fino a pochi mesi fa, c'era anche [illegible] distributore di benzina di [illegible] si occupavano sempre loro; oggi le pompe non ci sono più [illegible] lo chef e la moglie si alternano ancora tra i fornelli, la sala ed il delizioso negozietto di «posteria» dal sapore «cantarelliano»: [illegible] nel mitico ristorante di Samboseto di Busseto chiuso ormai da anni, oltre alle leccornie della tavola, di fianco c'era (come qui) la bottega dove comperare i salumi, lo stoccafisso che vedete appeso, lo strofinaccio per il pavimento...

Il ristorante vero [illegible] proprio, varcata [illegible] soglia in comune [illegible] il negozio ed entrando per la porta riservata più recente, è di taglio rustico-elegante, con i pochi tavoli ben distanziati, le mattonelle di cotto, i tavoli in legno massiccio, le sediette impagliate, le tovaglie belle bianche, le posate in acciaio, le pareti illeggiadrite di vecchie lettere, il mobiletto con le campane [illegible] le alzatine in argento, [illegible] salottino appartato...

Il servizio è amabile, cordiale, familiare ed attento: ad un sorriso si perdona [illegible] formaggio già grattugiato [illegible] le posate portate direttamente [illegible]

Dalla cucina, classicità e fantasia: nel mio menu blinis [illegible] salmone e salsa acida, collo di galletto ripieno, sformato di carciofi [illegible] fonduta, zuppa di stoccafisso [illegible] spugnole in crosta, agnolotti al sugo d'arrosto, marbré [illegible] coniglio (peccato averlo previsto freddo), galletto al pomodoro con asparagi e soavi frittatine alle erbe con contorno, Stilton (chissà perché questo squilibrato formaggio straniero?) lasciato nel Marsala, bruss, semifreddo alla frutta, albicocche ripiene, discreta piccola pasticceria, vi[illegible] consigliati. Il tutto per una spesa complessiva di 90.000 lire.

(Ultima prova: 10 giugno [illegible])

Edoardo Raspelli

LA PACE 14/20
Via I. Ferrari 57
Gavi (Alessandria)
Tel. 0143 682.123
Soltanto [illegible] prenotazione
Giorno di chiusura: il lunedì
Carte di credito: no
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Stasera tre spettacoli della rassegna «E... state a teatro»

Recita sotto le stelle

Prosegue la rassegna dopo il successo dei «Tira tardi» a Revigliasco
In scena farse in dialetto a Maretto, Rocchetta Tanaro e Tonco

Gli attori della compagnia dei «Tira tardi» hanno aperto «E... state a teatro»

MARETTO. Stasera «E... state a teatro» offre tre spettacoli. La rassegna di compagnie amatoriali organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia giunge al suo secondo appuntamento, con rappresentazioni a Maretto, Rocchetta Tanaro e a Tonco.

L'iniziativa si è avviata con successo la scorsa settimana a Revigliasco, dove la compagnia dei «Tira tardi», animata dai coniugi Massaglia, ha portato in scena il suo collaudato «Monsù Gigei». Nonostante la coincidenza con Astiteatro, la piazza del municipio di Revigliasco ha accolto un folto pubblico che ha applaudito la divertente recita della compagnia astigiana diretta da Gianpiero Biello.

Questa sera a Maretto è di scena la compagnia astigiana dei «Nuovi» di [illegible] Paolo con la regia di Antonio Ingrosso. Gli attori presenteranno la commedia di Alberto Rossini «Desvij-te torolo», un loro cavallo di battaglia basato sulla comicità di personaggi particolari; la vicenda parte dal fatto che una famiglia di commercianti arricchiti e snob cerca un marito nobile per la figlia; lo trova, ma insorgono alcuni problemi.

Sul palcoscenico ci saranno Antonio Ingrosso, Alessandro Avallone, Francesco Rosso, Antonella Saracco, Federica Manara, Patrizia Grosso e Luigi Maggiorotto.

A Rocchetta Tanaro si esibisce la compagnia [illegible] «Jexs»: il nome curioso è la sigla dei giovani ex-allievi salesiani di Asti. Presentano «Paese piccolo, la gente mormora» di Franco Roberto, un classico delle filodrammatiche, ricco di battute ed equivoci; il soggetto si basa su quanto può accadere in un paese, culla di pettegolezzi, se su un giornale appare una notizia inaspettata. In scena ci sono Fabrizio Marcinno, Anna Maria Guerreschi, Maria Letizia Virengo, Maurizio Sacchetto, Piergiorgio Gabbin, Laura Durando e Fabio Gasparin.

A Tonco sale sul palco la compagnia della «Baudetta» di Villafranca, gruppo che conta quasi dieci anni di attività all'insegna della comicità. Proporranno una replica del fortunato e divertente «Per colpa toa», scritto dai registi e attori Elio Leotardi e Giulio Berruquier. Con loro recitano Anna Mondo, Franca Ramello, Cinzia Bianchi e Mauro Bello. Lo spettacolo parte dal presupposto che due contadini, padre e figlio, tornino sulla terra come fantasmi per aiutare la famiglia.

Tutti gli spettacoli s'iniziano alle 21,30 e hanno ingresso gratuito.

[c. f. c.]

«Il Suol d'Aleramo», 5 spettacoli

Teatro e rock a Grazzano

I musicisti della «Cerot band» suoneranno a Grazzano Badoglio il 24 luglio

GRAZZANO BADOGLIO. Con la commedia brillante «L'eredità 'd magna Ninin», s'inaugura domani sera la seconda edizione della rassegna estiva di spettacoli all'aperto «Il Suol d'Aleramo» organizzata dal Comune. Nata nel '91 con l'intenzione di creare un'occasione di aggregazione nelle sere d'estate, quest'anno la manifestazione ha in calendario altri quattro appuntamenti oltre alla commedia che sarà [illegible] in scena dal gruppo pinerolese «Piccolo varietà».

«Abbiamo preferito privilegiare l'intrattenimento leggero, all'insegna del divertimento - spiega il sindaco Pierdomenico Penna -. Inoltre il teatro dialettale è gradito a tutti e fa parte della più sana tradizione di spettacolo locale». Tutti gli spettacoli saranno allestiti all'aperto, nella piazzetta [illegible] detta «Drè d'la boula», con inizio alle 21,30.

Il cartellone comprende due commedie, una farsa e un concerto. Il 25 luglio vanno in scena due atti comici, interpretati dalla compagnia teatrale di Grazzano «I viavai». Scritti dagli autori Amendola e Corbucci e ideati per Macario, raccontano la vita di un [illegible] di campagna in un intreccio di personaggi equivoci e battute.

Sabato 1° agosto si esibirà ne «L'[illegible] del petrolio», tre atti di Dino Belmondo, la compagnia teatrale della Pro loco di Sinio: al centro della vicenda un intero paese che attende l'arrivo di un miliardario dall'America. Infine l'8 agosto la rassegna chiuderà i battenti con «Dui sold ad bonumur», quattro farse brevi interpretate dagli astigiani «I gava sagrin». Unica variazione di programma è costituita il 24 luglio dal concerto offerto dalla «Cerot band», 17 elementi (di cui [illegible] chitarre, [illegible] fiati e 4 cantanti). Una serata dedicata a jazz, rock, folk e rhythm'n'blues.

Intanto domani sera sarà possibile assistere ai tre atti brillanti, scritti da Luigi Oddoero, autore e regista saluzzese. Spunto per la trama è la morte di una zia, la «magna Ninin» appunto, attorno alla quale si [illegible] l'attesa di parenti e nipoti per sapere quanto spetterà ad ognuno in eredità. Dieci gli attori in scena: Anna Formento, Piero Bertea, Rossella Bruno, Vito Mosca, Piera Garzena, Mirella Radaer, Anna Tommasi, Andrea Molinara, Ermanno Bouchard, Alfonso D'Agostino. Regia di Luigi Oddoero. Inizio alle ore 21,30. Il biglietto per ogni spettacolo costa 5 mila lire.

[m. t.]

GIORNO E NOTTE

ASTI

Festa dei Tre T al Lungotanaro

Prosegue al parco del Lungotanaro la festa del borgo Tanaro Trincere e Torrazzo. Oggi alle 15 si terrà una corsa cicloturistica (iscrizioni in piazza del parco Tanaro alle 14). Alle 21 s'inizierà una serata danzante animata dall'orchestra di Daniele Comba.

REVIGLIASCO

Giochi per bimbi e gare di bocce

Proseguono oggi a Revigliasco i festeggiamenti organizzati dalla Pro loco e dal Comune: alle 14, gara a punto e gara alle bocce alla baraonda a coppia, aperta a tutti; alle 15, con il Gruppo giovani: giochi per bimbi e non, al campo sportivo. Alle 20, [illegible] all'aperto e liscio con i «Langaroli». Domani, gara a punto, e alla baraonda e, alle 16, sfida ciclistica tra scapoli e ammogliati. Grigliata e serata danzante con «I Rubacuori».

CALOSSO

Serata con i «Csn» al «Battibò»

Stasera a partire dalle [illegible] al piano bar «Battibò» di Piana del Salto suoneranno i «Csn», gruppo astigiano specializzato in «west coast». I «Csn» sono Chicco Rissone, Sergio Pesce, Nico Aloisio e Franco Bogliano. Ingresso libero.

CORTAZZONE

Cena per restaurare la chiesa

Si terrà stasera a Cortazzone una cena all'aperto il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza a favore dei restauri della chiesa romanica monumentale di San Secondo. La serata è organizzata dalla Pro loco e il menù prevede piatti tipici, tra cui agnolotti, rolatine con funghi, faraona al forno e vini della zona. Il tutto a 25 mila lire; per adesioni telefonare al 995.324.

MANGO

Jazz e gastronomia al Castello

Ultima serata con il jazz e la gastronomia al Castello di Mango. Stasera alle 20,30 oltre alle specialità e ai vini di Langa si terrà un concerto della «Swing band», complesso formato da una ventina di elementi diretti da Roberto Andreoli. In programma brani di Duke Ellington e Count Basie. Il tutto a 40 mila. Pren. al 89.141.

IN PIAZZA SAN SECONDO

[illegible] che suona Verdi

Piazza San Secondo gremita di pubblico, giovedì sera, in occasione del concerto della banda cittadina, diretta da Carmelo Barberà (nella foto, alcuni giovani componenti della sezione clarinetti). Il programma della serata prevedeva brani celebri tratti da opere di Giuseppe Verdi. I musicisti sono stati lungamente applauditi. La banda tornerà a suonare in piazza San Secondo la sera di giovedì prossimo, proponendo marce sinfoniche e di giovedì 30 luglio con un repertorio di brani da operette.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Cinema	Programma
Lux T. 54.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. 50.086	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 50.086 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	**La donna indecente** di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h [illegible] **Drammatico**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto Lire 9000/6000	**La casa nera** di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**
Sala Pastrone Inf. al 353.988-355.723	CHIUSO
Pal. del Collegio Orario: 21,30 L. 5.000 (3.000 ridotti)	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

CANELLI

Cinema	Programma
Balbo Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,20/22,15 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

Cinema	Programma
Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 8000/7000	**Innocenza colposa** di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO

SAN DAMIANO

Cinema	Programma
Cristallo	CHIUSO
Lux Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 6000 gall., 6000 pl.	CHIUSO PER FERIE
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. [illegible] - 5000/4000	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] G. Cesare 67. Giulia [illegible] due amanti di Bashar Shbib con [illegible] Kastner, D. Duchovny Col. vst. 14 Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **E... ora qualcosa di completamente diverso** N.V. Or. Ad.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sera [illegible] in cortile Spadolla. Posto unico 7000. Domani **Johnny Stecchino**

[illegible] c. V. Emanuele II 57. Chiuso per lavori

[illegible] D P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** [illegible] 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 27 [illegible] 58.17.190 Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Caro mamma mi sposo** di C. [illegible] N.V. Or.: 15,45, 18, 20,15, [illegible]

CENTRALE v. [illegible] Alfieri 27. **Il cuore neo di Maria Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N.V. [illegible] 17,40, 20, 22,25

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La casa nera.** Vm. 14 Or.: 17,15, 19, 20,45, 22,30

CRISTALLO v. [illegible] Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 8. **L'uomo della porta accanto**, di Peter Hattier, con Antony Perkins, Sophie Ward. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'inferno**, di F. Bahr. N.V. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92) N.V.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente** N.V. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Or.: [illegible] 18,10, 20,20, 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) v. O. Buozzi 6. Chiuso per lavori

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini.** N.V. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

LUX Gal. S. Federico. **L'impero del crimine.** V. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi** di K. Costner, edizione integrale. N.V. Or.: 16, 20,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù** di Bigas Luna con Francesca Neri, O. Ladoire, vst. 18 Or.: 20,30, 22,30.

NUOVO [illegible] v. Versalio [illegible] **Commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. [illegible] Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale** V. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N.V. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo** di A. Corneau. Or.: 20,15, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.

VITTORIA v. Roma 356. **Resa dei conti a Little Tokyo** di M. L. Lester. N.V. Or.: 16,10, 17,45, 19,20, 20,55, 22,30

ZETA v. Cottolengo 12. **Niente baci sulla bocca**, di [illegible] Techiné. Or.: 20,30, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Biglietteria [illegible] ore 13-18,30) [illegible] 6815.241/247.

ALFIERI [illegible] Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** - La [illegible] campagna abb. [illegible] ore 9-13, 15-19

TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. [illegible] 559 [illegible]

TEATRO DI TORINO [illegible] **Acqui in palcoscenico.** [illegible] Vaggio [illegible] informazioni e prevendita [illegible] telefono 535.804

LE TV PRIVATE

Telestar

- [illegible] **Antologia dei Cetra**, varietà
- 20 — **Taxi**, telefilm
- 20,30 **Ninja-Hitmen the cobra**, film
- 23 — **La famiglia Smith**, telefilm
- 23,30 **Taxi**, telefilm
- 24 — **Crime story**, telefilm
- 1 — **La leggenda di Custer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

- 19,25 **Tg 4**
- 20,30 **Inno di battaglia**, film
- 22,30 **Tg 4**
- 22,45 **Speciale con noi**
- 1,45 **TG 4**

Videogruppo

- 20 — **Skyway**, telefilm
- 22,30 **Videonotizie**
- 22,50 **L'editoriale**, replica
- 24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies
- [illegible] **Intermezzo**, film

Telecity

- 19 — **Love American Style**, telefilm
- 20,30 **Una tomba aperta... una bara [illegible]**, film
- 22,15 **Search**, telefilm
- 23,10 **Uno dopo l'altro**, film

Primantenna Supersix

- 19 — **Documentario**
- 20,30 **L'isola del peccato**, film
- 22 — **Il prigioniero di Zenda**, film

Quarta Rete Tv

- 13 — **Famiglia Holvak**, telefilm
- 15 — **Andiamo al cinema**
- 20,30 **Voglia di vincere**, telefilm
- 22,30 **Lost army**, film
- 24 — **[illegible] notte**
- 0,35 **Tentazioni**
- 1,15 **Rosso di sera**

Quinta [illegible]

- 18,30 **Taxi**, telefilm
- 19 — **Attualmente**, rotocalco
- 20,30 **Brillantina rock**, film
- 0,30 **La donna di quella notte**, film

Telebiella

- 17 — **Parliamoci d'amore**, talk show
- [illegible] **Arrivano le spose**, telefilm
- 19,30 **Tg Biella**
- [illegible] **Film**
- 22,30 **Tg Biella**
- 23 — **Tentazioni**
- 24 **Tg Biella**

[illegible] 9 [illegible]

- 19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
- 20,18 **Il giardino dei ciliegi**
- 20,25 **Tg 9**
- [illegible] **[illegible] teatro**, spettacolo
- [illegible]
- 23,30 **Tg 9**
- 23,53 **Sulle ali della poesia**
- 23,58 [illegible]

Tv7 Pathé

- 19,20 **Varie locali**
- 20 — **Telefilm**
- 20,30 **Film**
- 23,20 **Matt & Jenny**, telefilm
- 1 — **Varie locali**

G.R.P.

- 18 **Dancing days**, telenovela
- 19 — **G.R.P. monitor**
- 19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
- 20 **Il selvaggio mondo degli animali, [illegible]**
- 20,30 **Da quando te ne andasti, [illegible]**
- 22,20 **San Francisco**, telefilm
- 23,30 **G.R.P. monitor**
- 24 — **Meeting**, settimanale
- 1,30 **Palcoscenico**, film

Rete Canavese

- 17,15 **Cartoni animati**
- 18,15 **Telefilm**
- 18,15 **A tavola**
- 19,45 **Canavese notizie**
- 20,30 **Telenovela**
- 21,15 **Film**
- 23 — **Canavese notizie**
- 23,15 **Auto della settimana**
- 24 — **Notturno**

Telesubalpina

- 19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
- 19,15 **Il giorno del Signore**
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Una specie di miracolo**, film
- 22,30 **La partecipazione dei credenti alla politica**
- [illegible] **Il regionale**, notiziario
- 23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

- 18 — **Lobo**, telefilm
- 20,20 **Il vostro super agente Flit**, film
- 22,40 **Informa 7**
- 22,50 **Notes**
- 23 — **Crime story**, telefilm
- 24 **Dragnet**, telefilm
- 0,30 **[illegible] italiani [illegible] donne**, film
- 2,15 **Varietà**
- 3 — **Telefilm** non stop

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I nuotatori della società astigiana impegnati fino [illegible] domani ai Regionali a Torino

Carispo [illegible] caccia [illegible] medaglie

Grande attesa per le prove di Giuseppe Palumbo (già qualificato ai Nazionali), Tiziana Nebbiai Elisa Morando e Manuela Gatti. Nuovi metodi di allenamento. I risultati degli ultimi meeting

La bracciata potente di Tiziana Nebbiai; accanto Giuseppe Palumbo, che ha già ottenuto [illegible] qualificazione agli Italiani

ASTI. La società Carispo affronta la stagione agonistica con determinazione: gli atleti «filano» nell'acqua, seguiti da Arnd Ginter, tecnico tedesco che all'ambiente del nuoto astigiano ha portato entusiasmo [illegible] idee nuove. Tutti soddisfatti all'Asti Nuoto Carispo: per [illegible] volta ragazzi, dirigenti e genitori si trovano concordi sulla scelta dell'allenatore. Il tedesco li ha messi tutti sull'attenti seguendo la filosofia della «conservazione». Cioè: «Non spremiamo gli atleti quando non è [illegible] caso. Verranno fuori alla distanza». Parole sagge.

E i suoi atleti lo seguono come un santone. Ai campionati regionali che [illegible] [illegible] disputati [illegible] Tortona, Elisa Morando ha ottenuto un sesto posto nei 100 stile libero facendo fermare il cronometro 1'21"4; nei 100 dorso l'astigiana ha [illegible] in 1'32"5 [illegible] [illegible] 200 dorso in 3'19"3. I tempi ottenuti dalla Morando sono buoni, considerando che, a causa di un problema fisico, non si allenava da una settimana. Alla gara torinese hanno partecipato anche Raffaella Nebbiai [illegible] Romeo Grattapaglia. Raffaella, classe 1982, ha fatto segnare, sui 200 stile libero 3'24"3; nei 400 stile libero 7'10"4; nei 100 dorso 1'49"9 e nei 200 dorso 3'44"2. Grattapaglia ha gareggiato [illegible] 100 stile libero, 1'23"7 [illegible] [illegible] tempo; nei 100 rana ha nuotato in 1'43"6; nei 200 rana [illegible] 3'41"8 e nei 200 misti in 3'29".

Tiziana Nebbiai e Manuela Gatti, le due promesse del nuoto astigiano, hanno disputato la gara di Genova, il meeting internazionale «Memorial Moreno». Tiziana Nebbiai, classe 1976, è scesa in vasca nei 100 farfalla, [illegible] sua specialità, facendo fermare il «maledetto» cronometro a 1'12"5; nei 200 farfalla il suo tempo è stato di 2'35"9. Il tecnico tedesco sta lavorando [illegible] la giovane nuotatrice: due settimane [illegible] fa Ginter le ha cambiato lo stile [illegible] delfino. Questo ha costretto Tiziana ad un maggior sforzo. Manuela Gatti ha nuotato i 100 dorso in 1'17"1; nei 200 ha fatto segnare 2'45"4.

Da ieri, sino a domenica, l'Asti Nuoto Carispo [illegible] impegnata nei campionati regionali di categoria che si svolgono nella piscina «Dino Rora» di Torino. In [illegible] ci saranno 12 atleti della Carispo, di ogni categoria. Le speranze sono puntate sui giovani. Tra questi Giuseppe Palumbo, in gara nei [illegible] e 200 rana; Tiziana Nebbiai nei 100 e [illegible] farfalla; Donato Ferraris nei 100 [illegible] [illegible] dorso; Davide Langella nelle gare dello stile e Manuela Gatti nel dorso. Tra gli altri da cui si attende una medaglia: Barbara Stigliani, farfalla, Paolo Carretto stile libero, Davide Franceschet, stile e rana, Michele Parodi 400 e [illegible] stile. [illegible] [illegible] «clou» della stagione agonistica [illegible] i campionati italiani di Roma. L'unico atleta che ha già ottenuto il tempo è Giuseppe Palumbo.

Daniela Cotto

Palasport

Una mozione del Comune

ASTI. Lunedì, alle 18, si riunirà il consiglio direttivo del palasport per decidere sui tempi di realizzazione del [illegible] impianto. Della questione si è discusso anche nell'ultimo Consiglio comunale. E' stata approvata all'unanimità la mozione, presentata dal gruppo di Rifondazione comunista, che chiede l'impegno della giunta [illegible] [illegible] mere contatti [illegible] la Lega e la Federazione nazionale di pallavolo affinché sia concessa [illegible] deroga alla società astigiana di serie A2.

Il prossimo passo del direttivo del consorzio del palasport è quello di stipulare il contratto [illegible] la ditta «Italiana Appalti». I lavori dunque si dovrebbero iniziare a settembre. [illegible] così fosse la società di pallavolo di serie A2, [illegible] Voluntas Brondi, potrebbe ottenere la deroga e giocare nel vecchio impianto di via Gerbi. L'alternativa non [illegible] confortante: il sestetto si [illegible] vrebbe trasferire ad Alessandria. [d. cot.]

Arbusti (ex Asti Sport) ingaggiato dall'Asti

Altro colpo dell'Asti sul mercato calcistico: la formazione bianco[illegible] ha acquistato dai cugini dell'Asti Sport il centrocampista Luigi Arbusti, che ha militato nelle file della società grigiorossa per tre stagioni. Il giocatore [illegible] aggiunge così ad altri due nuovi arrivi: il portiere Bizzotto e al centrocampista Dellagrazia. Quasi certo inoltre l'arrivo dal Bra [illegible] mediano Restivo.

Il Castellero sfida oggi la capolista Fumane

Impegno casalingo per il Castellero Campia che affronta oggi, nel campionato [illegible] serie A della Figt, la capolista Fumane. Gianpietro Arata (nella foto) e compagni sono reduci da una sconfitta interna subita contro il Sommacampagna.

Al via il «Criterium» di San Damiano

Comincia oggi a San Damiano la quarta edizione [illegible] Criterium Formula Rally. Una cinquantina i piloti iscritti. Spiccano i nomi del campionissimo Cosari, mentre tra gli astigiani si segnalano: Fassio, Gentile, Bertola, il canellese Beltrame e l'idolo locale, il sandamianese Valsania. La gara, organizzata anche quest'anno dal San Damiano Rally Club, avrà il seguente programma: questo pomeriggio, dalle ore 14, verifiche sportive [illegible] tecniche, dalle 16 le ricognizioni del percorso e le qualificazioni [illegible] tempo su tre giri. Domani mattina dalle [illegible] [illegible] inizieranno i quarti di finale [illegible] a partire dalle 14,30 le semifinali [illegible] finali. Al termine delle finali di ogni raggruppamento vi sarà la superasfida tra i due concorrenti con i migliori tempi per la vittoria assoluta.

Buone prestazioni degli atleti astigiani sulla pista di Donnaz

Larocca [illegible] Gianotti si laureano campioni regionali juniores

Il velocista astigiano Mauro Graziano (Cus Palermo) è stato tra i protagonisti del meeting sulla pista aostana

ASTI. Due soli i titoli juniores vinti dagli astigiani ai campionati svoltisi [illegible] pista [illegible] Donnaz (Val d'Aosta) nei giorni di martedì 14 [illegible] mercoledì 15 scorsi.

Giosuè Larocca (Virtus Cassa di risparmio Asti) ha conquistato il titolo [illegible] campione regionale juniores nel salto triplo con la misura [illegible] 13,62. L'atleta della Cassa [illegible] risparmio Asti ha poi ottenuto anche il secondo posto finale nella gara di lungo con la misura per lui non eccezionale di 6,52. L'altro titolo per gli astigiani è stato vinto dal lanciatore Roberto Gianotti (Vittorio Alfieri Asti) che si è imposto con una bordata [illegible] 12,46. Buone anche le prove di Giusi Duino (Vittorio Alfieri) che sui 100 ha corso in [illegible] ottimo 12"59 concedendo poi il bis sui 2[illegible] in 25"77. Ma i campionati regionali juniores erano aperti anche alle categorie superiori e buone cose per [illegible] astigiani sono venute anche dal solito Vincenzo Ippolito (Vittorio Alfieri) primo nella categoria promesse sugli 800 chiusi in 1'52"03 e autore di una bella gara anche sui 1500 terminati con il tempo [illegible] 3'54"79. Alessandra Pecchio (Ina) ha ottenuto il secondo posto [illegible] gara di triplo femminile vinta da Loredana Rossi (Cus Palermo) saltando [illegible] buon 12,53 misura a pochi centimetri dal personale e ripetendosi poi nel lungo dove con 5,79 è giunta quarta in una gara di livello nazionale per la presenza [illegible] atlete quali Antonella Capriotti, Elena Ferraris [illegible] Antonella Avigni. Da segnalare [illegible] vittoria nel triplo maschile di Roberto Finardi (Fiamme Gialle) con l'ottima misura [illegible] 16,05 e le buone prestazioni [illegible] Mauro Graziano in gara per il Cus Palermo sui 100 e sui 200 terminati rispettivamente in 10"97 e 21"80. Tornando alla categoria juniores da segnalare la bella gara [illegible] Francesca Zappa che sembra definitivamente ripre[illegible] dall'infortunio accadutogli tempo fa dal momento che nel salto in alto l'atleta della Cassa di risparmio Asti [illegible] tornata a valicare l'asticella [illegible] 1,63 per lei record stagionale; buon secondo posto infine per le staffette 4x100 femminile della Cassa di risparmio di Asti (Zappa-Marengo-Secoli-Steffenino) con il tempo [illegible] 52"21. Altri risultati degli astigiani: 100 femminili: Sara Becchis (Ina) 12"78; 100 maschili: Marco Valenzano (Cassa) 11"42; Triplo femminile: Simona Secoli (Cassa) 10,98 seconda juniores; 400 maschili: Andrea Giulivi Andrea (Alfieri) 52"39. [r. s.]

Galletto d'oro

Tre squadre qualificate in semifinale

ASTI. Anche la seconda fase del torneo [illegible] calcio [illegible] sette il «Galletto d'oro» [illegible] avvia a conclusione, stasera [illegible] l'ultimo turno del gruppo 2 terminano i quarti di finale; martedì 21 luglio cominceranno le semifinali, [illegible] la finalissima [illegible] prevista per giovedì 23 luglio.

Intanto [illegible] sanno già tre delle quattro semifinaliste. Nel gruppo 1 si sono matematicamente qualificate l'Autodemolizione Limardi e il Bar Spring.

Nell'altro girone invece solo il Tecnovetro, che è a punteggio pieno, [illegible] sicuro [illegible] passaggio alle semifinali. Stasera si avrà il verdetto su chi si qualificherà tra Astigranata e Ristorante Fontana, visto che entrambe le formazioni sono a quota due: alle ore 22.50, sul campo del Don Bosco, ci sarà la sfida diretta tra le due formazioni; in caso di pareggio a passare sarebbero i granata per la migliore differenza reti. L'incontro sarà preceduto (ore 22) da Bar Portici Rossi-Tecnovetro, ormai inutile ai fini della classifica.

I risultati di giovedì sera: Tecnovetro-Astigranata 3-1 [illegible] [illegible] doppietta di Mariniello e un'autorete per la capolista, il gol della bandiera è stato siglato da Bellacomo. Il Ristorante Fontana ha sconfitto per 4-2 il Bar Portici, grazie ad [illegible] doppietta a testa di Ouattara [illegible] Fiorello, per il Bar Portici hanno segnato Delledonne [illegible] Merlo. Nella classifica marcatori De Santis del Bar Spring è imprendibile con 16 reti.

Trofeo California. Il torneo riservato alle Pro Loco, che si gioca sul campo «Ferretti» di Motta, conclude la sua seconda fase martedì 21 luglio. Le semifinali [illegible] in programma [illegible] 23 luglio e la finale si disputerà sabato 25 luglio. Dunque mancano ancora quattro partite per stabilire [illegible] classifica definitiva dei due gironi, composti da quattro compagini; questa [illegible] la situazione, girone A: Castagnole Lanze 4 punti; Cocconato/Robella 2; Montaldo/Mombercelli, Montiglio 1. Girone B: Villanova 4; Quarto 3; [illegible] Pietro 1; Villafranca 0.

Giovedì sera si sono giocate: Montiglio-Cocconato 0-0; Villanova-Villafranca 8-3.

Stasera alle 21.30 il Castagnole, che ha [illegible] passato il turno, affronta [illegible] Cocconato; Montaldo-Montiglio (ore 22.30) [illegible] l'altro incontro della serata.

Enzo Armando

Si concluderanno martedì a Bitonto i campionati nazionali di categoria

Maglia tricolore per Cavallo?

L'atleta astigiano tra i favoriti nel torneo Cadetti

Il pattinatore astigiano Fabrizio Cavallo, 13 anni, con l'allenatrice, Lidia Nargi

ASTI. L'astigiano Fabrizio Cavallo insegue in questi giorni [illegible] Bitonto, in Puglia, il titolo italiano della categoria «Cadetti» di pattinaggio a rotelle. Le gare sono cominciate ieri e si concluderanno martedì 21 luglio.

Il giovane pattinatore, ha tre[illegible] anni, gareggia per l'Asti Skating ed è allenato da Lidia Nargi. Quest'anno ha avuto un grande successo internazionale classificandosi [illegible] secondo posto alla Coppa di Germania ed arrivando primo nel programma lungo. Ai campionati italiani l'anno passato era giunto quinto.

I suoi grandi rivali in questa competizione saranno il campione italiano uscente Riccardo Mapelli e Ivan Balducci.

Fabrizio Cavallo, che [illegible] è già assicurato [illegible] titolo regionale 1992, [illegible] stato anche l'unico atleta piemontese a vestire sinora la maglia della nazionale. [e. a.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 18 Luglio 1992 — 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Preoccupante rapporto trimestrale sulla situazione delle aziende cuneesi

Industriali pessimisti: è crisi

Solo il 9 per cento degli imprenditori prevede un aumento di personale. Calano produzione ed export Più ore di cassa integrazione straordinaria. Quasi quattrocento lavoratori nelle liste di mobilità

CUNEO. Sull'economia della «Granda» incombe la crisi. Dalla rassegna congiunturale condotta dall'Unione Industriale per i mesi di luglio, agosto e settembre emergono pessimistiche previsioni.

«E' un dato annunciato, che riflette la crisi generale - spiega il direttore Damiano Piasco -. I timori espressi dagli imprenditori [illegible] un ulteriore peggioramento ancora prima dell'esito delle elezioni politiche di aprile sono stati puntualmente confermati. Tutti i maggiori indicatori denunciano una flessione».

Calo di occupazione, produzione, nuovi ordini ed esportazione. Il campione di circa duecento aziende intervistate esprime rilievi concordi.

Sul settore occupazione, soltanto il [illegible] per cento degli imprenditori prevede un aumento, mentre il diciotto [illegible] diminuzione.

Questi dati, comparati a quelli relativi al trimestre scor[illegible] (rispettivamente 11 e 14 per cento), denunciano che i pessimisti sono aumentati del 26 per cento.

Nell'ultimo semestre sono aumentate le ore di cassa integrazione ordinaria autorizzate, che a giugno hanno raggiunto quota 815973 (secondo [illegible] stima interessano 800 persone) e quelle della [illegible] integrazione straordinaria: 475255, pari a circa seicento lavoratori.

«Ma in quest'ultimo caso - spiega Giuseppe Bertolino, responsabile dell'ufficio sindacale - si tratta [illegible] autorizzazioni chieste da tempo per industrie che hanno in corso fallimenti o concordati preventivi».

La crisi dell'occupazione [illegible] dimostrata anche da un altro parametro che, il momento, non rientra nell'indagine: quasi quattrocento lavoratori sono stati inseriti nelle liste di mobilità.

L'indice occupazionale [illegible] strettamente legato a quello della previsione sulla produzione. Il 29 per cento degli imprenditori prevede un calo rispetto al 20 per cento del secondo trimestre, mentre un possibile aumento della produzione è ipotizzato soltanto dal 15 per cento degli intervistati a fronte del 20 per cento riportato dall'indagine precedente.

Sono in costante diminuzione anche i valori che riguardano i nuovi ordini e il settore delle esportazioni; quest'ultima resta comunque la voce più attiva dell'economia della provincia.

Nei primi tre mesi di quest'anno l'export ha raggiunto un fatturato [illegible] 852838 milioni di lire, contro gli 868402 dell'ultimo trimestre del '91. Sempre in testa [illegible] vendite nei mercati europei, seguite da quelle in America e Asia.

A rasserenare, ma soltanto in minima parte, un quadro così nero, giungono le anticipazioni sul censimento generale dell'industria e dei servizi dello scorso ottobre.

Per numero di imprese operanti sul territorio la provincia di Cuneo è la seconda del Piemonte. [v. p.]

Le previsioni

	IN AUMENTO	COSTANTE	IN DIMINUZIONE
[illegible]	9%	73%	18%
[illegible]	15%	56%	29%
NUOVI [illegible]	16%	56%	28%
[illegible]	19%	59%	22%

[illegible]: UNIONE INDUSTRIALE FRA GLI IMPRENDITORI

GENOLA

«Cuneo Polli», trattative

Un [illegible] capitolo si aggiunge alla vicenda della cooperativa «Cuneo Polli». La «Pavo», uno dei maggiori gruppi del settore alimentare in Italia, ha disdettato i contratti d'affitto: il 31 luglio cesserà l'attività nell'incubatoio, nel mangimificio e nell'allevamento. Cinquanta dipendenti si ritroveranno senza lavoro. La «Pavo» intende [illegible] il «centro uova» e la linea commerciale della grande distribuzione. «Un'azione fortemente spregiudicata - commentano i sindacalisti Cravero (Cgil) e Tucci (Cisl) -. I contratti di lavoro sono stati fatti circa sei mesi fa con agevolazioni, quando la situazione della "Cuneo Polli" si poteva prevedere anche nelle estreme [illegible]guenze. Ora questa manovra ricade pesantemente sugli operai». La crisi della «Cuneo Polli» iniziò con la chiusura del macello, dovuta a difficoltà di carattere ambientale per l'inquinamento provocato dagli scarti di lavorazione. Al concordato preventivo è stata [illegible] la «Mangimi Genola», proprietaria degli immobili. Ora la prospettiva che [illegible] un'azienda della Lega delle cooperative [illegible] rilevare il Gruppo [illegible] Genola apre la porta al rischio che, per entrare [illegible] possesso di tutte le strutture, si imponga lo sfratto del gruppo «Pavo». Una possibilità è che si giunga ad [illegible] accordo fra la Lega e la Pavo, in modo tale che la transazione possa avvenire nel modo più indolore possibile per entrambi i soggetti interessati alla trattativa. [g. s.]

UN INCONTRO A TORINO PER IL BORMIDA INQUINATO

Gli ambientalisti fiduciosi sulla chiusura dell'Acna

Nell'incontro di ieri alla sede regionale di Torino [illegible] Comitato della Lega ambiente s'è detto ottimista sulla possibilità della chiusura dell'azienda di Cengio. Il presidente nazionale degli ambientalisti Ermete Realacci ha illustrato i risultati del monitoraggio sul Bormida. A PAGINA 37

Speranze per la [illegible]

Azienda e sindacati discutono sui posti di lavoro a Verzuolo

VERZUOLO. [illegible] vertenza Burgo -Scott sembra avviarsi a una soluzione. Nell'incontro avvenuto ieri presso l'Unione industriale di Torino tra la dirigenza del gruppo Burgo e le forze sindacali, l'azienda [illegible] venuta incontro alle richieste, presentando dettagliatamente il piano d'investimenti quinquennale.

«Sono stati illustrati i programmi per le diverse tipologie. Ci saranno investimenti per la produzione di patinatino a Duino e a Verzuolo - spiega Giulio Dalbesio, sindacalista Cgil -. Si è deciso di discutere sulla situazione dello stabilimento di Verzuolo e della centrale di Calcinere di Paesana nell'incontro del 22 luglio. La chiarezza sugli investimenti apre possibilità di trattativa».

La richiesta riduzione dell'organico della cartiera di 103 unità, da ottenersi mediante forme non traumatiche come [illegible] cassa integrazione e il turnover, aveva suscitato perplessità nei sindacati e fra gli operai per la mancanza di garanzie sui futuri programmi dell'azienda.

«La proprietà è venuta incontro alle richieste di chiarezza, spiegando i problemi del mercato cartario e le intenzioni produttive [illegible] gruppo Burgo-Scott. Dove ci saranno investimenti - continua Dalbesio - siamo disposti a trattare anche sul problema di esubero del personale; lo stesso vale per la riorganizzazione del lavoro, finalizzata al miglioramento dell'efficienza. Rifiutiamo la discussione quando si tratta di tagli all'organico per l'aumento del ritmo produttivo».

Il problema Burgo ha sollevato preoccupazioni anche tra le forze politiche. Nell'incontro tenutosi a Verzuolo fra i sindaci dei paesi interessati alla vicenda si era sollecitata una risposta positiva da parte dell'azienda. Si spera nei prossimi incontri [illegible] poter finalmente trovare un accordo. [g. s.]

Mondovì, la sentenza di condanna del Tar contro il Comune ha reintegrato il tenente

Torna in carica il capo dei «civich»

Cinque anni fa il funzionario venne trasferito [illegible] un nuovo incarico dopo un'inchiesta della magistratura Fece ricorso al Tribunale amministrativo. L'assessore: «Ha dimostrato di essere una persona valida»

MONDOVI'. Renato Ferrua ha vinto definitivamente il «braccio di ferro» con l'amministrazione comunale, che gli ha restituito la carica di capo della polizia municipale. Dopo cinque anni e due mesi, da ieri la città ha di nuovo un comandante dei «civich».

Nell'aprile dell'87 il tenente Ferrua (41 anni, di Vicoforte) venne trasferito ad altro incarico «per presunti illeciti».

La vicenda risale al gennaio del 1986, quando la procura della Repubblica di Mondovì avviò un'inchiesta su probabili irregolarità nel comportamento dell'ufficiale della polizia municipale. La pratica non superò lo scoglio del giudice delle indagini preliminari Rodolfo Magrì: il procedimento si concluse con una parziale assoluzione.

La vicenda giudiziaria generò tensioni fra gli agenti del corpo di polizia municipale; alcuni contestarono il comandante. Furono chiesti [illegible] trasferimento o la sospensione di Renato Ferrua. Polemiche violente divamparono in Comune coinvolgendo amministratori e consiglieri. L'allora sindaco Luciano Mondino trasferì l'ufficiale ad un'altra mansione, dopo due mesi di sospensione.

Renato Ferrua ha 41 anni

L'ufficiale dei vigili urbani si oppose ai provvedimenti con un ricorso al Tar. [illegible] tribunale amministrativo regionale si è pronunciato il 17 giugno scorso [illegible] ha accolto il ricorso, condannando l'amministrazione comunale al pagamento delle spese processuali.

Subito dopo la sentenza, l'amministrazione comunale aveva manifestato l'intenzione di reintegrare Renato Ferrua. L'altra sera il provvedimento è stato discusso dalla Giunta, che ha deciso di reinserire nel grado il tenente.

«Con le carenze [illegible] organico del corpo vigili di Mondovì - spiega l'assessore alla Polizia urbana, Lidia Rolfi -, sarebbe [illegible] assurdo ritardare l'entrata in vigore del provvedimento. Inoltre Renato Ferrua ha dimostrato di essere una persona capace; [illegible] quando, qualche settimana fa, ho cominciato ad occuparmi di questo assessorato mi [illegible] avvalsa [illegible] sua preziosa collaborazione».

Il tenente Ferrua è soddisfatto della decisione della Giunta e ha deciso di non [illegible] richieste di danni chiedendo soltanto di vedersi riconosciuti ai fini pensionistici i due mesi di [illegible] dall'incarico. Dopo il reintegro [illegible] vecchio comandante, che diventa anche responsabile dell'ufficio commercio, è da verificare il comportamento degli altri «civich»; ai tempi della vicenda giudiziaria alcuni di loro lo avevano contestato.

«Non ci sono tensioni o problemi di alcun genere - conclude Lidia Rolfi -; il provvedimento che riguarda Ferrua è un normale atto amministrativo e non riveste caratteristiche tali da infastidire qualcuno. Il corpo dei vigili urbani acquisisce un valido funzionario, utile a continuare un lavoro impegnativo specie in estate, quando aumenta il volume di traffico in città». [l. f.]

IL TEMPO [illegible] E VALLE [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con possibili annuvolamenti sulle zone alpine. Foschie dopo il tramonto in pianura.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli o moderati.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 27; min: 18; media: 22.4

[illegible] ANNO FA
Max: 25.9; min: 19.2; media: 23.3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 33; Alessandria 29; Aosta 28; Asti 29; Vercelli 29

BRA

Caccia al piromane

[illegible] distrugge [illegible]

BRA. Un incendio doloso ha distrutto, la scorsa notte, una vecchia auto posteggiata in strada Favorita, ai piedi della salita che porta alla frazione San Matteo.

La «Innocenti Austin» apparteneva a Franco Racca, 41 anni, impiegato, abitante in via Provvidenza 21.

L'allarme è scattato poco dopo la mezzanotte. Carabinieri e vigili del fuoco sono accorsi in strada Favorita: in breve i pompieri hanno circoscritto le fiamme, evitando che potessero estendersi ad altre auto parcheggiate poco distante.

Gli inquirenti stanno indagando per scoprire chi possa aver causato l'incendio. Non si esclude l'ipotesi che si tratti di un piromane.

La settimana scorsa si era registrato un episodio analogo in via Serra, nella zona dove si trovano gli uffici della pretura. Era stata presa di mira la macchina di un senegalese. [r. a.]

BORGO

Presidio nella Barbagia

Alpini e artiglieri sono in partenza per la Sardegna

BORGO [illegible] DALMAZZO. Gli alpini del battaglione «Saluzzo» di stanza alla caserma «Mario Fiore» e quelli del distaccamento di Boves stanno partendo per la Sardegna. Alcuni reparti hanno lasciato già ieri mattina le caserme con [illegible] colonna di autocarri, per andare ad imbarcarsi a Genova. Le «Penne nere» raggiungeranno i loro commilitoni del battaglione «Susa» (di stanza a Pinerolo) che hanno già raggiunto alcune zone della Barbagia; ai 450 uomini del «Saluzzo» si aggiungeranno poi anche trecento artiglieri alpini del Gruppo «Aosta» di stanza a Fossano.

Tale trasferta era stata programmata in relazione al sequestro Farouk, quando ancora il bimbo era prigioniero dei suoi rapitori. Dopo la liberazione, l'operazione è stata confermata per «rastrellare le zone di montagna dove probabilmente fu tenuto prigioniero l'ostaggio». Gli alpini e gli artiglieri torneranno il 20 agosto. [b. s.]

Reazioni polemiche in Valle Maira alla sospensione della valutazione di impatto ambientale

«Senza diga non ci sarà sviluppo»

Alcuni amministratori temono che la decisione del ministero sul megabacino da 40 mila metri cubi d'acqua comprometta la realizzazione anche di [illegible] invaso più piccolo. Il Comitato per il «no» non sarà smobilitato

MACRA. Fa discutere, in Valle Maira, la decisione ministeriale di sospendere la procedura di valutazione di impatto ambientale della diga Macra-Stroppo. Le reazioni degli amministratori locali al provvedimento sono contrastanti.

«La [illegible] ci soddisfa soltanto in parte - spiega Bruno Aimar, sindaco di Macra -, poiché, a questo punto, la sospensione ministeriale rischia di compromettere anche la realizzazione del mini-invaso di 12 milioni di metri cubi, progetto che la nostra amministrazione ha approvato. Un no secco alla costruzione di qualsiasi diga in Valle Maira ci preoccupa notevolmente. Credo che un mini-invaso potrebbe essere una soluzione al problema. Il Consiglio comunale di Macra si riunirà al più presto per analizzare la questione».

Il progetto del mega-invaso in Valle (in grado [illegible] contenere circa 40 milioni [illegible] metri cubi d'acqua) era stato presentato nella prima metà d[illegible]li A[illegible]i Ottanta. L'impianto sarebbe servito principalmente per irriga[illegible] la pianura cuneese.

«Rimango favorevole alla costruzione di qualsiasi tipo di invaso - dice Giovanni Biglione, sindaco di Villar San Costanzo -, a condizione però che venga garantito [illegible] ritorno economico in valle. L'acqua della diga potrebbe essere utilizzata per l'irrigazione e [illegible] scopo idropotabile. Lo sfruttamento idroelettri[illegible] [illegible] è redditizio. Ogni progetto [illegible] affrontato e discusso tecnicamente. Credo che la presa di posizione [illegible] ministero sia [illegible] tutto interlocutoria».

Negli ultimi tempi in Valle Maira [illegible] costituito anche [illegible] comitato per il «no» al mega-invaso. Paolo Rovera, uno dei promotori, dice: «Le decisioni ministeriali [illegible] sospendere la procedura di valutazione di impatto ambientale della [illegible] dimostra che le questioni da noi sollevate hanno fondamento. Adesso bisognerà capire cosa implica questa decisione. E' certo che il comitato di opposizione al maxi-invaso non verrà smobilitato. E' necessario trovare altre soluzioni per il rilancio della valle».

«A questo punto ognuno [illegible] deve assumere le proprie responsabilità - dice Ermanno Mauro, consigliere provinciale psdi della Valle Maira -. I responsabili della bocciatura del progetto non hanno alcun interesse per il rilancio economico della Valle. La diga era l'unica possibilità per rivalutare la nostra zona. Non si può pensare al turismo come [illegible] alternativa alla crisi, perché la diga avrebbe sicuramente permesso il rilancio di molte attività commerciali indispensabili e direttamente legate anche allo sviluppo turistico».

Carlo Giordano

La riunione del Comitato contrario alla costruzione della diga tenutasi nel municipio di Macra a fine maggio

Poca acqua per i campi

[illegible] Le tre confederazioni sindacali degli agricoltori (Coldiretti, Confcoltivatori e U[illegible]ne Agricoltori) hanno chiesto un incontro [illegible] l'amministrazione provinciale per [illegible] ufficialmente informate sulla decisione ministeriale relativa alla sospensione della valutazione di impatto ambientale della diga Macra-Stroppo. L'appuntamento è già stato fissato per venerdì prossimo alle 11.

La bocciatura del mega-invaso in Valle Maira ripropone la questione dell'irrigazione della pianura. Secondo i dati forniti dall'Italgas, l'agricoltura della «Granda» ha un fabbisogno annuo di acqua stimato in 870 milioni di metri cubi.

Da anni, per far fronte a questa esigenza (specialmente dopo la definitiva rinuncia di [illegible]struire a Moiola, nella bassa Valle Stura, [illegible] mega-diga in grado di contenere circa [illegible] milioni di metri cubi d'acqua), si ipotizza la costruzione di una serie di mini-invasi nelle valla[illegible] alpine. La diga di Macra-Stroppo si presentava come una di queste possibili soluzioni alternative. [c. g.]

[illegible]

I bambini dipingono gli angoli di paese

Stasera alle 21 inizia la tradizionale sagra della Regina delle Alpi. Alle 21 è prevista una festa per le strade del paese. Domani alle 11 sarà celebrata una messa nella chiesa parrocchiale di Bersezio, alle 16 premiazione dei partecipanti al concorso di pittura, riservato ai ragazzi delle scuole elementari della Valle Stura, dal titolo «Un angolo [illegible] mio paese». All'iniziativa hanno partecipato 160 studenti. I premi saranno consegnati dalla campionessa di sci [illegible] fondo Stefania Belmondo. Alle 18,30 si terrà una polentata e [illegible] 21 balli per le strade del paese.

ASSOCIAZIONE

Costituito l'Ordine nazionale dei poeti

E' stato costituito l'Ordine nazionale dei poeti italiani. La sede provinciale è [illegible] Cuneo in via Roero 7. Per informazioni telefonare allo 0171/697519 oppure 697520.

PRADLEVES

Dibattito su federalismo [illegible] comunità alpine

Oggi alle 15,30 nel padiglione, allestito per il «Rescontre», si terrà la tavola rotonda dal titolo: «Il federalismo [illegible] le prospettive delle comunità alpine». Interverranno Luciano Caveri, deputato autonomista valdostano, don Vittorio Moreno, direttore del settimanale «L'eco del Chisone», Piergiorgio Peano, consigliere regionale democristiano e Sergio Arneodo, del movimento autonomista occitano di Coumboscuro.

VERNANTE

Sbandieratori per le strade

Oggi per le strade del paese si terrà la tradizionale sfilata delle majorettes e un'esibizione degli sbandieratori di Ventimiglia. L'iniziativa è organizzata dalla Pro Loco.

PIETRAPORZIO

Fiera della Madonna del Carmine

Oggi [illegible] Pietraporzio è in programma la fiera della «Madonna del Carmine». Il programma prevede l'allestimento di bancarelle con esposizione e vendita di prodotti tipici e artigianali. La manifestazione è indetta dal Comune e dalla Pro Loco.

[illegible]

Funerali [illegible] un maresciallo maggiore degli alpini

Oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Morozzo si svolgeranno i funerali di Narciso Cremaschi, 86 anni, maresciallo maggiore a riposo degli alpini. L'uomo è morto all'ospedale «Carle» di Confreria a Cuneo per arresto cardiocircolatorio.

Visite guidate

Il museo sarà aperto anche domani

CUNEO. Si ripete oggi e domani l'iniziativa di apertura del museo civico di via Santa Maria e dell'ex-chiesa di San Francesco.

L'iniziativa, promossa dsall'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione con il centro guide e accompagnatori turistici, prevede la visita alle sale con apertura dalle 8,30 alle 12,40 e dalle 16,30 alle 19. Domani il museo sarà visitabile dai turisti e dai cittadini dalle 16,30 alle 19.

Il programma prevede la presenza di esperti turistici del centro guide che accompagneranno i gruppi in visita al centro storico, [illegible] museo civico, alla conservatoria davanti al Teatro Toselli [illegible] alla Casa Galimberti. La partenza è prevista alle 16,30 davanti alle sale di via Santa Maria, di fronte al portone della chiesa di San Francesco.

L'iniziativa, che nel primo fine settimana ha visto la partecipazione di centinaia di turisti italiani e francesi, proseguirà fino al 2 agosto [g. p. m.]

Ruba un'autoradio

Arrestato giovane di Limone

BORGO SAN DALMAZZO. Franco Botto, [illegible] anni, abitante [illegible] Limone in via Marro, è stato arrestato dai carabinieri per il furto di un'autoradio.

Il fatto è accaduto l'altro ieri nel parcheggio dell'Istituto Bancario San Paolo, in corso Barale. Il giovane, che da alcuni minuti si aggirava fra le auto, ha insospettito l'agente del servizio di vigilanza della banca che ha subito avvisato i militari.

Quando la pattuglia è arrivata, il Botto era appena sceso da una vettura (risultata poi di proprietà dell'agente) dalla quale, dopo aver forzato la serratura, aveva rubato l'autoradio. Circondato dalle forze dell'ordine, [illegible] giovane non ha avuto via di scampo.

Franco Botto che ha già precedenti penali per delitti patrimoniali, è stato trasferito alla stazione dei carabinieri di Borgo. Ieri mattina è stato processato per direttissima in pretura a Cuneo. Il giovane, in attesa di giudizio, è ora in libertà provvisoria. [r. s.]

Oggi e domani

Un raduno di mille motociclisti

DEMONTE. Mille motociclisti provenienti da tutta Europa si daranno appuntamento oggi [illegible] domani in Valle Stura in occasione del «II Motorcycle sum[illegible] party», organizzato dal gruppo cuneese di appassionati delle due ruote «Lords motorcycles group».

Il ritrovo è previsto stamani davanti al caseificio «Valle Stura», in via Divisione cuneese. Il gruppo di motociclisti, che arriveranno dalla Francia, da diverse città italiane, dalla Svizzera, Germania, Austria e Olanda, si trasferirà in un'area attrezzata poco sopra il paese, dove saranno montate centinaia di tende e saranno allestiti un bar e un self service [illegible] panini e bevande. In serata grigliata [illegible] concerto del gruppo «Abend rock».

L'iniziativa è organizzata dal gruppo cuneese, il cui presidente è Claudio Barale. Il sodalizio (trenta iscritti) lo scorso anno ha indetto la prima edizione del motoraduno, che si era svolto sempre nelle valli cuneesi. [g. p. m.]

L'iniziativa è promossa dalla Società italiana per l'organizzazione internazionale

A Cuneo una biblioteca europea

Nell'alloggio di palazzo Osasco lasciato in eredità al Comune dalla famiglia Galimberti saranno raccolti gli oltre 7 mila volumi in nove lingue già pubblicati dalla Cee. Un sistema telematico per la consultazione

CUNEO. Il libro può essere un veicolo all'integrazione europea: da anni è uno degli stimoli che fa crescere in tutta Europa biblioteche e centri di documentazione, favorendo lo sviluppo di una cultura comunitaria [illegible] internazionale. Cuneo diventerà presto sede di una di queste biblioteche europee.

La proposta è stata fatta al Comune dalla Sioi (Società Italiana per l'organizzazione internazionale): come sede è stato scelto l'alloggio nel palazzo Osasco, lascito della famiglia Galimberti, nella piazza dedicata [illegible] martire della Resistenza. «La proposta è nata nel lontano 1987 - spiega Alfonso Bellando, direttore della sezione Piemonte della Sioi e coordinatore delle sezioni Alta Italia -. Avevamo intenzione di aprire un centro in una provincia piemontese ed ora stata scelta Cuneo, perché da anni operava con entusiasmo un nostro gruppo. La comunità europea è una fonte inesauribile di pubblicazioni, ha un'attività editoriale in nove lingue. A scorrere i cataloghi che escono dagli uffici del Lussemburgo c'è da restare sbalorditi per la quantità di titoli e la vastità delle materie trattate».

Già 7000 titoli sono stati catalogati e inseriti in computer. La biblioteca europea sarà dunque la prima in città [illegible] disporre di un sistema telematico che renderà più agevole e facile la consultazione. «Ho preso atto dell'ottimo procedere dei lavori presso la Casa Galimberti - continua Bellando - grazie all'azione lungimirante del vicesindaco ed [illegible] alla cultura Nello Streri avrà un importante punto [illegible] riferimento europeo».

All'attività promotrice del Comune si sono affiancati [illegible] aiuti finanziari l'Amministrazione provinciale, [illegible] Camera di commercio, la Crc, e il Lions Club di Cuneo.

«L'iniziativa è di grande importanza - commenta Maria Boella Cerrato, presidente del gruppo Sioi di Cuneo e anima di questa realizzazione -. Ha dato modo alla biblioteca di Cuneo di ampliare l'appendice internazionale e di affiancarla alla preziosa eredità Galimberti. Nelle camere di Casa Galimberti iniziano [illegible] affluire i volumi. La biblioteca sarà un indispensabile strumento per studenti, funzionari pubblici e privati, operatori economici [illegible] ricercatori».

Giusi Sacchetto

La professoressa Maria Boella Cerrato e Alfonso Bellando del Sioi del Piemonte

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Libertà negata alle piccole aziende

Ho ricevuto in questi giorni le proteste di commercianti che sono in attesa di autorizzazione all'attività di pubblico esercizio (bar e ristoranti in particolare) poiché [illegible] quasi un anno dall'approvazione della legge numero 287 del 25/8/91, manca ancora [illegible] regolamento di esecuzione che dove essere emanato dal ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato e dal ministero dell'Interno.

Così mancano le direttive regionali e le commissioni comunali e provinciali: e pensare che tale regolamento doveva essere emanato entro 180 giorni. Lascio immaginare [illegible] disagio e il danno economico per chi si è organizzato per avviare un esercizio.

Ho sollecitato il gruppo parlamentare pds e su iniziativa dell'onorevole Renato Strada ed altri è stata presentata un'interrogazione parlamentare lo scorso 15 luglio. Ho pensato di segnalare a «La Stampa» questo caso - che la dice lunga sulla libertà d'impresa, quando si tratta di piccole aziende - che ritengo valga la pena [illegible] essere reso noto perché ci sia un impegno serio e di tutti a risolvere la questione in tempi brevi.

Mario Riu, segretario pds Cuneo

Le elementari di Piasco

In merito all'articolo relativo all'edificio della scuola elementare di Piasco, pubblicato il 12 luglio su «La Stampa», tengo a precisare che la notizia di apertura è stato formulata in modo distorto.

La proposizione virgolettata mi è assolutamente estranea. Inoltre non ho mai lanciato alcun appello a chicchessia, come pure non ho rilasciato dichiarazioni di sorta ai giornali. Anzi, una cosa mi sorprende e mi lascia sconcertato: che lo scrivo privatamente ad un organo amministrativo e che mi ritrovi, tempo appresso, sulle righe [illegible] un giornale.

Mario Bruno
direttore didattico del circolo di Venasca

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 333, **Cri:** 441 744
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658, 945 455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 102
Limone: 929 113; 92 132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 47.000
Sommariva Bosco: 56 107
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 [illegible] serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Basio Angelo*, corso Nizza 46, tel. 692.416. Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Sottimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Bra: *Fides*, via Piumati 1, tel. 41.20.81.
Fossano: *[illegible]*, via [illegible] 1, tel. 60 544.
Mondovì: *Mollino*, via Delle Rosine 11, tel. 42.743.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
[illegible] di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 · **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474 [illegible]; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 46 444, **Savigliano:** 22.[illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42 116. **On autostrada To-Sv:** (0172) 495 800.

STATO CIVILE

CEVA

NATI. Rossi Giuditta (Nielia Tanaro); Cinquemani Sabrina (Ceva); Ferrari Shaila (Spotorno); Bergero Vasco (Cengio); Bistolfi Paola (Dego); Mozzone Maura (Nielia Tanaro).
MORTI. Sciandra Renato, 52 anni (residente [illegible] Ceva), pensionato; Schellino Ida, 94 anni (residente a Murazzano), pensionata.

DRONERO

MORTI. Ghio Maria Anna, 83 anni, pensionata (residente a Dronero); Marzo Battista, 47 anni, operaio (residente a Dronero); Galantin Rinaldo, 75 anni, pensionato (residente a Dronero); Bottero Lucia, 71 anni, (residente a Dronero), pensionata.

BRA

NATI. Ravinale Sara (Bra), Cocola Davide (Bra), Gilli Laura (Carignano), Galvagno Daniele (Pocapaglia), Bolla Debora (Pocapaglia), Genta Sara (Santa Vittoria d'Alba).
MORTI. Iannuzzi Maria Rosa, 69 anni (residente a Sommariva Bosco), casalinga; Cauterucci Giuseppe, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionato; Marcarino Luigi, 81 anni (residente a Bra), pensionato; Fatibene Fedela, 78 anni (residente a Bra), pensionato; Diale Giuseppe, 86 anni (residente a Bra), pensionato.

PEVERAGNO

MORTI. Dalmasso Giovanni Battista, 80 anni (residente a Peveragno), pensionato.
MATRIMONI. Petherick Martin, 35 anni (residente a St. Austell, Gran Bretagna), imprenditore con Giorgis Piera, 28 anni (residente a Roma), pittrice; Dutto Germano, 22 anni (residente a Cuneo), termoidraulico con Romeo Nadia, 23 anni (residente a Cuneo), impiegata; Calcagno Marco, 29 anni (residente a Pianfei), con Darbesio Silvia, 28 anni (residente [illegible] Peveragno), impiegata.

BOVES

NATI. Giordano Linda.
MORTI. Viale Giuseppe, 67 anni (residente a Boves) pensionato; Kadiu Merlban, 37 anni (residente a Boves) operaio; Barale Bartolomeo, 81 anni (residente a Boves) pensionato.
MATRIMONI. Giordanengo Bruno, 33 anni (residente a Boves), operaio con Grosso Tiziana, 25 anni (residente a Boves), insegnante scuola materna; Belmer Enrico, 32 anni (residente a Boves), artigiano con Pellegrino Tiziana, 27 [illegible] (residente a Cuneo), impiegata; Dalmasso Remo, [illegible] anni (residente a Boves), tipografo con Nervi Valeria, 25 anni (residente a Bordighera), fioraia.

CHIUSA PESIO

NATI. Chiale Sarah.

APPUNTAMENTI

RELIGIONE

Incontro dei Testimoni di Geova

Domani alle 15,30 una delegazione di testimoni [illegible] Geova del Cuneese parteciperà a Cairo Montenotte all'assemblea dei fedeli della congregazione cristiana. Tema dell'incontro è «Seguite [illegible] luce del Mondo». Per informazioni 0171/817.334 o 019/501.970.

[illegible]

Sagra a Pratavecchia

Domani alle 17,30 in piazza della frazione Pratavecchia si terrà la tradizionale festa di San Giacomo Maggiore. In programma giochi per bambini [illegible] la rottura delle pignatte. L'iniziativa [illegible] in collaborazione [illegible] l'assessorato [illegible] Turismo e Spettacolo di Dronero.

VILLAFALLETTO

Festa di San Luigi

Stasera alle 20,30 in piazza del municipio si terrà la festa patronale di San Luigi. E' prevista la degustazione del «Pan dous», il tipico pane dolce con crema di formaggio.

Professionista di Caraglio fermato dai carabinieri

Traffico di azioni rubate in carcere un geometra

CARAGLIO. Un geometra è sospettato [illegible] aver ricevuto titoli bancari per alcune centinaia [illegible] milioni provenienti da un furto compiuto lo scorso anno a Trofarello, un «colpo» che fruttò oltre un miliardo di lire. Le complesse indagini, condotte dalla procura della Repubblica [illegible] Torino sono ancora in corso e hanno varcato i confini nazionali, portando all'arresto di una quindicina di persone, fra cui [illegible] faccendiere Adriano Zampini.

I controlli disposti dalla magistratura torinese [illegible] approdati nella «Granda» e hanno portato al fermo di Roberto Pasquale, [illegible] anni, geometra, originario di Cuneo [illegible] abitante [illegible] Caraglio, [illegible] via Cesare Battisti 34. Ora [illegible] detenuto nel carcere del Cerialdo. L'altro giorno è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo provinciale su ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica di Torino.

I militari hanno fatto irruzio[illegible] nello studio del professionista. All'arrivo degli inquirenti il geometra è stato colto da malore e trasportato d'urgenza all'ospedale «Santa Croce», dove è rimasto per alcuni giorni in osservazione, prima del trasferimento nel [illegible]ere del Cerialdo.

La posizione del geometra di Caraglio è [illegible] vaglio della magistratura torinese. E' accusato di aver ricevuto titoli per un valore di [illegible] milioni provenienti da un furto compiuto a Trofarello. Il professionista dovrà dimostrare da chi ha avuto le azioni [illegible] dare atto della [illegible] buona fede. L'accusa per lui potrebbe [illegible] anche soltanto di incauto acquisto.

I titoli [illegible] cui [illegible] fosse in possesso Roberto Pasquale erano stati rubati nell'aprile del '91 da un furgone portavalori della «Trans-Coop». L'automezzo trasportava azioni per un valore superiore [illegible] miliardo di alcune note società italiane: Sai, Fiat, Unipol, Latina Assicurazioni, Fondiaria, Mediobanca, Generali, Comau, Banca popolare [illegible] Bergamo. L'ingente refurtiva era sparita nel nulla. Fino a quando i carabinieri del Nucleo operativo torinese tro[illegible] una traccia nello studio di un agente di cambio a Ginevra. Le indagini si estesero poi [illegible] Genova, Torino e Modena, città in cui erano comparsi alcuni dei titoli rubati. Il lavoro degli inquirenti portò anche al fermo del faccendiere Adriano Zampini [illegible] del suo commercialista, arrestati con una decina [illegible] altri coinvolti.

I responsabili del «colpo» al furgone portavalori riuscirono [illegible] smerciare le azioni coinvolgendo [illegible] gran numero di persone, per lo più ignare della loro provenienza illecita. Anche il geometra Roberto Pasquale potrebbe essere inserito tra le vittime del traffico di titoli rubati: sul suo conto sono in [illegible] le indagini della procura della Repubblica torinese.

[l. f.]

[illegible] A TRINITA' [illegible]

Cade dalle scale: in coma

E' stato trovato agonizzante in cantina dal fratello. E' successo l'altra notte in una cascina di Trinità. Bernardo Graneris, 53 anni, celibe, agricoltore, abitante in via Carlo Marro 21, era sceso [illegible] cantina, poco dopo [illegible] 20. Il fratello Nicola, con [illegible] abita, preoccupato dell'assenza inconsueta di Bernardo lo ha cercato in casa e poi nella cantina. Bernardo Graneris era riverso [illegible] terra in stato di semincoscienza. Probabilmente si trovava in quella posizione [illegible] almeno un paio d'ore. Se ha chiesto aiuto dalla cantina, al fratello non era stato possibile sentirlo. Subito dopo il ritrovamento, l'uomo è stato soccorso [illegible] trasportato all'ospedale di Fossano. I medici, vista la gravità del caso, hanno disposto il ricovero al «Santa Croce» di Cuneo. Bernardo Graneris [illegible] nel reparto di rianimazione con prognosi riservata. L'uomo nella caduta ha riportato un grave trauma cranico e fratture varie. [n. c.]

Affissi ieri in altre scuole superiori i tabelloni con gli esiti della Maturità

Studenti modello a Saluzzo

All'istituto tecnico commerciale «Denina» cinque ragionieri con 60 [illegible] ventuno oltre il 50
Cuneo, nessun candidato dell'Agraria ha il massimo dei voti. Monregalesi tutti promossi

Ieri nelle scuole [illegible] Cuneese [illegible] proseguiti i colloqui della maturità i risultati degli esami intanto sono già stati pubblicati nelle bacheche [illegible] molti istituti dove gli studenti si radunano a commentare l'esito delle prove sostenute [foto]

Prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità nelle scuole superiori della «Granda». Ieri mattina sono stati affissi i tabelloni con i giudizi all'istituto professionale per l'Agricoltura «Paolo Barbero» di Cuneo.

Nessun candidato ha ottenuto il [illegible] dei voti, mentre la media delle valutazioni è di 43. Pochi i 36, mentre ventisei ragazzi su quarantacinque candidati si sono diplomati con una votazione compresa tra 40 e 60.

Classe V A: Bertaina Walter (41/60); Bonvissuto Cristina (37/60); Bruno Monica (38/60); Caimmi Diego (40/60); Camperi Piero (49/60); Cerato Graziano (40/60); Damiano Aurelio (55/60); Dialo Mauro (40/60); Garino Gianluca (40/60); Gnech Fabio (44/60); Macro Davide (45/60); Mellano Marco (41/60); Ramero Franco (46/60); Rebuffo Fabrizio (36/60); Rinaudo Luca (39/60); Sgambati Luciano (42/60); Silvestro Emanuele (48/60); Simon Lucio (42/60); Triberti Davide (38/60).

Classe V B, [illegible] di Mondovì: Callumi Andrea (40/60); Cid Esposito Sergio Antonio (45/60); Schellino Massimo (37/60); Tornavacca Andrea (42/60).

Classe V A: Biestro Natale (48/60); Ghigo Alcide (50/60); Marabotto Flavio (36/60); Odasso Antonella (46/60); Salvatico Fabrizio (46/60).

Classe V A, indirizzo commerciale linguistico: Bonada Paola (44/60); Burdisso Ombretta (59/60); Cardone Simona (56/60); Cerri Manuela (42/60); Curini Samantha (52/60); Ghiglia Elena [illegible] Gottardo Thierry (50/60); Somà Maria Cristina (47/60).

Classe V B: Altamore Maria (46/60); Demaria Simona (46/60); Di Martino Rosalba (40/60); Donato Sara (36/60).

Indirizzo corrispondente in lingue estere: Fenoglio Sabrina (48/60); Lenza Alessandro (37/60); Olivero Sonia (50/60); Sclavo Anna Maria (46/60); Scognamiglio Rosella (36/60).

Cinque studenti dell'istituto tecnico commerciale «Denina» di Saluzzo si sono diplomati con 60/60, ventuno studenti hanno avuto una votazione superiore a cinquanta. I giudizi sono mediamente alti, pochissimi i ragazzi con valutazioni inferiori a 40.

Classe V A, indirizzo mercantile: Arnolfo Pier Michele (36/60); Bernardi Daniela (45/60); Busso Nadia (50/60); Carena Alessandro (54/60); Carpani Cristina (48/60); Chiaramello Roberto (40/60); Costa Enrico (38/60); Demaria Barbara (50/60); Dragone Marco (36/60); Forgia Davide (50/60); Fraire Cinzia (45/60); Gennero Franco (60/60); Giordano Veronica (48/60); Gyorgy Monica (56/60); Isaia Elena (54/60); Manino Erika (50/60); Martino Paola (60/60); Nasari Alessandra (55/60); Osella Giovanna (60/60); Quaglia Paola (37/60); Razetto Maura (50/60); Solavaggione Giorgio (46/60).

Classe V B, indirizzo mercantile: Armando Valeria (44/60); Ballatore Raffaella (44/60); Busso Donatella (60/60); Carletto Raffaella (52/60); Cuniberti Claudio (50/60); Dalla Francesca Valeria (49); Dalmasso Mirella (55/60); Depetris Mauro (42/60); Farinasso Marco (40/60); Ferrero Nicoletta (42/60); Girino Carla (36/60); Longo Laura (46/60); Maero Roberto (52/60); Mellano Carla (56/60); Morra Giorgio (48/60); Olivero Manuela (54/60); Parola Elena (41/60); Rinaudo Monica (45/60); Rosso Luca (41); Silvestro Luisa (53/60); Vincenti Andrea (60/60).

Classe V C, specializzazione mercantile: Allio Fabio (45/60); Arsento Maria (45/60); Beltramino Lucia (46/60); Bernardi Simona (48/60); Cagnoli Gianluca (41/60); Cavallo Andrea (60/60); Chiavina Santina (56); Chiri Maurizio (58); Chiri Monica (60/60); Demaria Claudio (52/60); Eschine Andrea (41/60); Giacchino Patrizia (43/60); Giaime Nadia (45/60); Iorio Nadia (60/60); Iorio [illegible]via (59/60); Miretti Milva (45/60); Pagge Alida (38/60); Pansa Stefano (38/60); Pignata Michela (60/60); Tallano Luisa (54/60); Torre Marica (45/60); Toselli Elena (41/60).

[r. c.]

[illegible]

A Fossano

CATEGORIA	CLASSE	TASSA IMMOBILIARE PER VANO
A/1 SIGNORILE	1	47.000
	[illegible]	55.000
	3	64.000
A/2 CIVILE	1	35.000
	2	41.000
	[illegible]	48.000
	4	56.000
A/3 ECONOMICA	1	18.600
	2	22.000
	3	26.000
A/4 POPOLARE	[illegible]	7.200
	2	8.400
	3	9.800
	[illegible]	11.600
	[illegible]	13.600
	[illegible]	16.000
A/5 ULTRAPOPOLARE	1	6.000
	2	7.000
	3	8.200
A/6 RURALE	1	9.200
	2	10.800
	3	12.600
	4	14.800
A/7 VILLINI	1	42.000
	2	49.000
	3	57.000
	[illegible]	67.000
A/8 VILLE	UNICA	80.000
A/9 CASTELLI	—	—
A/10 UFFICI	UNICA	63.500

L'imposta straordinaria sugli immobili

Quanto si pagherà per alloggi e uffici

FOSSANO. Per un appartamento signorile (categoria A1), nella centrale ed elegante via Roma, si dovrà pagare, come imposta straordinaria sugli immobili, una tassa che oscilla dalle 47 alle 64 mila lire a vano. Per un'abitazione popolare (categoria A4) si pagheranno invece dalle 7 alle 16 mila lire per ciascun vano.

I dati emergono dalla consultazione della tabella in cui è riportata l'applicazione della nuova tassa del 2 per mille agli immobili censiti nel Comune di Fossano.

Manca la categoria A9 (castelli) che è invece presente a Bra: ma [illegible] castello degli Acaja è di proprietà del Comune e dunque esente.

La classe A10 (uffici) è unica e corrisponde ad una so[illegible] tariffa per qualsiasi tipo di ufficio. La tassa a vano [illegible] pagarsi sarà di 63 mila cinquecento lire.

«I valori non si discostano molto da quelli calcolati per il capoluogo, Alba e Bra - spiegano all'Ute -, ma attenzione a non generalizzare i dati forniti dalla tabella; sono applicabili solo ed esclusivamente a Fossano città».

Per i Comuni vicini, seppur di caratteristiche simili, si deve far riferimento alle rispettive rendite pubblicate sulla Gazzetta ufficiale del 30 settembre scorso.

Sono esenti i fabbricati in Fossano che sono classificati nelle categorie che vanno dalla E1 alla E.

Per gli immobili non censiti si fa riferimento alla rendita indicata per unità immobiliari similari.

[illegible] pagare sono: proprietari, usufruttuari, chi ha uso o anche usufrutto degli stabili.

«L'una tantum prevista dal decreto Amato è riscossa mediante versamento diretto con le modalità previste ai fini delle imposte sui redditi, entro il 30 settembre (oppure entro il 15 dicembre, ma gravata da una soprattassa [illegible] 3 per cento)» concludono i responsabili dell'Ute.

[e. r.]

Più facili le diagnosi di miopia e astigmatismo nella divisione oculistica

La cornea si analizza al computer

Nuovo strumento per l'ospedale di Savigliano

SAVIGLIANO. La «Corneal [illegible] delling sistem», sofisticata strumentazione, arriva alla Divisione oculistica dell'ospedale Santissima Annunziata. L'apparecchio è stato acquistato grazie ad una donazione della Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Cuneo: permetterà l'analisi computerizzata della [illegible]ea.

«Sono certo - afferma il primario Guido Caramello -, che [illegible] strumentazione migliorerà ulte[illegible] la nostra specialità; ci farà raggiungere traguardi fino a pochi anni fa impensabili, soprattutto per la diagnosi e la chirurgia della cornea».

Il «Cms» permette di analizzare la cornea nella globalità e non soltanto nella parte centrale, come invece consentono i migliori strumenti attuali. La Divisione oculistica di Savigliano, da tempo all'avanguardia nel campo della chirurgia dell'occhio e negli interventi sulla cornea, sarà fra le prime [illegible] Piemonte ad avere in dotazione l'apparecchio.

«E' una strumentazione utilissima nella diagnosi precoce di tutte le patologie refrattive della [illegible] - aggiunge [illegible] primario -: astigmatismi, leucomi, alterazioni secondarie alla chirurgia, che possono verificarsi dopo intervento [illegible] cataratta o di trapianto di cornea. Ritengo però che sia indispensabile per la chirurgia di miopia e astigmatismo; è proprio in questa direzione, anche se con estrema prudenza e su particolare indicazione medica, che intendiamo muoverci».

La combinazione di cheratometro automatico, fotocheratoscopio e sistema computerizzato per topografia corneale con elaborazione dati cheratometrici rilevati su 6 mila punti della superficie corneale, «forniscono indicazioni - conclude il dottor Caramello - così precise da stupire anche i chirurghi».

[p. b.]

Il primario Guido Caramello

[illegible]

DALLA GRANDA

[illegible]

Agricoltore si ferisce mentre lavora in un campo

Tommaso Grimaldi, 60 anni, agricoltore, frazione Podio, è ricoverato all'ospedale di Cuneo, in seguito [illegible] un incidente agricolo, accaduto in un campo vicino alla sua abitazione. Ha riportato ferite [illegible] contusioni guaribili in venti giorni.

[illegible]

Una fiaccolata per le vie del paese

Stasera alle 21 si terrà una fiaccolata per le vie del p[illegible] con arrivo al santuario della Madonna delle Grazie, dove sarà celebrata una messa.

[illegible]

Premiazione del [illegible] «Vetrine in [illegible]

Mercoledì alle 21 alla Scuola di alto perfezionamento musicale [illegible] terrà la premiazione del concorso «Vetrine in rosa». Interverranno Piero Dardanello, direttore di «Tuttosport», [illegible] gli as[illegible] regionali Cantore (Turismo) [illegible] Lombardi (Agricoltura).

Le abbondanti precipitazioni hanno risolto solo in parte il problema idrico

Mombarcaro, acqua a rischio

Il paese si trova a 896 metri di altitudine e nelle estati scorse ha avuto molte difficoltà con l'arrivo dei turisti. «Le vasche non sono sufficienti». Bosia, situazione migliorata

MOMBARCARO. In Alta Langa molto probabilmente non si riproporranno i problemi di approvvigionamento idrico che negli anni scorsi caratterizzavano il periodo compreso tra ■-no luglio e metà agosto. Le forti piogge delle ■ settimane hanno addirittura «rianimato» sorgenti secche da anni ■ dalle prime indicazioni la situazione idrica in generale sembra essere migliorata.

In passato molti paesi restavano all'asciutto ■ mesi estivi e spesso si doveva ricorrere alle autobotti per soddisfare le esigenze della popolazione. Ora la situazione è generalmente migliorata e i periodi in cui l'acqua scarseggia sono sempre minori, anche se in alcune località a maggior altitudine o nelle frazioni più isolate qualche problema esiste ancora.

Uno dei paesi più ■ rischio è senza dubbio Mombarcaro, che in passato ebbe parecchie difficoltà in estate. «Oggi ■ sono ■ problemi - spiegano i tecnici del comune - anche se ad agosto si ripresenterà sicuramente qualche piccolo disagio. In quel periodo la popolazione del paese passa dai 365 abitanti abituali agli 800 per cui c'è un ■ maggiore di acqua. E' più che altro un problema di depositi; le vasche che abbiamo non sono sufficienti ■ ne servirebbero altre più capienti».

A causa dei ■ ■ metri ■ altitudine che ■ fanno il «tetto» delle Langhe, Mombarcaro deve ricevere l'acqua per pompaggio, superando un dislivello di ■ 140 metri, per cui paradossalmente il rischio di ■are all'asciutto si presenta soprattutto quando c'è maltempo, poiché basta un'interruzione di corrente per bloccare l'erogazione d'acqua ■ paese.

Ogni estate nell'Alta Langa c'è il problema dell'approvvigionamento idrico

Per far fronte all'emergenza idrica molti comuni si ■ attivati autonomamente, attraverso acquedotti propri che sfruttano le numerose sorgenti della zona e che in estate sopperiscono alle minore erogazione da parte dell'acquedotto delle Langhe.

«Lo scorso anno a causa della siccità ci fu qualche problema ad agosto - afferma il sindaco di Bosia, Giorgio Dolcetti - per quest'anno siamo invece più ottimisti; attraverso l'acquedotto delle Langhe e l'allacciamento con quello comunale di San Martino l'acqua non dovrebbe mancare».

«Per ora non c'è ancora stata carenza d'acqua. Il 15% ■ fabbisogno comunale è soddisfatto da risorse idriche nostre; la parte restante è affidata invece all'acquedotto delle Langhe. Con la pioggia dei mesi scorsi si è usata meno acqua per l'irrigazione e quindi il consumo è minore» sottolinea ■ sindaco di Castino, Donatella Viglione.

Il periodo critico ■ tradizionalmente quello attorno a metà agosto, quando ■ popolazione dei paesi in molti casi raddoppia.

«Per i centri che dipendono esclusivamente dall'acquedotto delle Langhe forse qualche problema ci sarà ■ anche ■ quest'anno con le intense precipitazioni dei mesi scorsi ci sarà probabilmente un'erogazione maggiore anche in estate - spiega il sindaco di Cerretto Langhe, Flavio Borgna -. Da noi ci ■ sorgenti che dopo ■ di secco hanno ripreso a zampillare. Ciò significa che anche le risorse delle falde freatiche sono aumentate, per cui penso che quest'anno l'acqua non dovrebbe scarseggiare».

Anche in Val Bormida si fa affidamento su piccoli acquedotti locali e ■ quello delle Langhe. «Captiamo l'acqua dal torrente Uzzone, che per la nostra zona costituisce un'importante riserva di acqua pulita dal ■ che non possiamo utilizzare quella del Bormida» conclude il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio. [c. o.]

IN BREVE

ALBA

Ragazza di 19 anni ferita in uno scontro tra auto

Marcella Prandi, 19 anni, abitante in corso Europa 5 ad Alba, è rimasta ferita in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusioni varie: guarirà in quindici giorni.

■

La quinta «Estate ragazzi» con volontari in parrocchia

Organizzata dalla parrocchia con l'aiuto di alcuni volontari, comincia lunedì la quinta edizione dell'«Estate Ragazzi». Possono partecipare alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori, provenienti ■-che da paesi vicini.

ALBA

Corso assistenti domiciliari seicento ■ di lezione

L'Usl ha organizzato un corso di formazione per assistenti domiciliari. Partecipano 30 candidati che hanno superato una prova di selezione: sono pervenute più di cento domande. Il corso, che comprende seicento ore di insegnamento - di ■ quattro■to di tirocinio -, è stato ■ganizzato per preparare il personale da destinare alle ■ di riposo.

BRA

Amnesty International contro le torture in India

Oggi dalle ■ alle 19,30, nell'area del centro commerciale Coop, si potrà sottoscrivere la petizione promossa da Amnesty International contro la tortura in India.

ALBA

Nell'ex caserma Govone il Festival di Arguello

Stasera nell'area dell'ex-caserma «Govone» ad Alba (ore 21) si terrà il «Festival di Arguello», che prende il nome del paese delle Langhe dove nacque sei anni fa. Si esibiranno ■ ven■ cantanti dilettanti in copie di brani originali e in numeri inediti: saranno premiati il più bravo, ■ più stonato ■ quello con il look più stravagante. L'ingresso per gli spettatori è libero.

CHERASCO

Un pubblico record alla rassegna sull'Africa

Prosegue a Palazzo Salmatoris, con un ottimo successo di pubblico, la mostra «Cherasco chiama Africa», che si può visitare ogni sabato ■ domenica dalle 9,30 alle 15,30 e dalle 16 alle 18,30. Finora la rassegna è stata caratterizzata da ■ folto afflusso di appassionati.

Molti agricoltori al Consiglio comunale aperto di Ceresole

«La discarica danneggerebbe i campi più fertili del paese»

CERESOLE D'ALBA. In un clima «rovente» si ■ svolto l'altra sera ■ consiglio comunale aperto sul problema della discarica. Lo avevano chiesto al sindaco Vito Frappampina, gli agricoltori, che non si rassegnano alla costruzione di un impianto di smaltimento rifiuti in quella che viene considerata una delle aree più fertili del paese. Hanno rimarcato anche l'inadeguatezza ■ strada Palermo al transito dei camion della «Servizi Ecologici», ■ ditta torinese che sta operando per attivare la discarica.

L'assessore provinciale all'Ambiente Marco Carpani (psi), pur sapendo di essere al centro delle polemiche, si è presentato puntuale al confronto con i contadini e gli amministratori loca■. «Abbiamo ereditato questa difficile situazione e non abbiamo potuto far altro che «obbedire» al Consiglio di Stato - dice Carpani, che ha promesso di riesaminare ■ referto relativo alla discussa rete viaria -. Se taluno prescrizioni non fossero rispettate, i lavori potrebbero venire sospesi».

Il sindaco di Ceresole Vito Frappampina in un'immagine di alcuni mesi fa: ■ convocato la seduta aperta ■ richiesta dei contadini

Il consigliere regionale Tomaso Zanoletti (dc), presidente della discarica consortile Alba-Bra (in fase di attivazione a Sommariva Perno) e il responsabile provinciale pds all'Ambiente Livio Berardo, hanno fatto ■ dettagliata analisi della situazione e più generale dei problemi legati alle discariche.

I funzionari della «Servizi Ecologici», ■ mai intervenuti nel dibattito. «Nella lettera di invito - ■ lamentano - si parlava di possibile collaborazione: invece non si è fatto altro che puntare ■ dito accusatore nei nostri confronti».

Il vicesindaco Piero Dellarocca ha ripercorso l'iter burocrati■ della vicenda, che ■ trascina da oltre cinque anni. Il Tar accettò il ricorso del Comune con■ il progetto presentato nell'87 ■ «Servizi Ecologici», che però si rivolse al Consiglio di Stato, il quale annullò la sentenza del Tribunale amministrativo regionale. Dopo un sopralluogo e varie udienze (ma ■ sentenza definitiva non è ancora stata depositata) il pretore di Bra dichiarò legittimo il passaggio su strada Palermo dei mezzi della società torinese. Subito dopo esplosero segnali preoccupanti della difficile convivenza dei mezzi agricoli con i camion della ditta.

In chiusura di consiglio è stata approvata, all'unanimità, una mozione nella quale si chiede alla Provincia di riesaminare urgentemente la situazione viaria. I consiglieri hanno ipotizzato dimissioni in blocco: «Se al Comune non è permesso difendere gli interessi dei cittadini, la ■ più logica è quella di farsi da parte». [r. a.]

Rapinata per la terza volta la filiale della Cassa di risparmio di Cuneo

Colpo da 30 milioni a Farigliano

Gli impiegati della banca rinchiusi nel bagno

FARIGLIANO. Rapina da trenta milioni ieri alla filiale della Cassa di risparmio di Cuneo, in piazza San Giovanni.

Il «colpo» è stato messo ■ segno verso le 12,30; l'allarme è scattato alcuni minuti dopo, quando i tre impiegati sono riusciti a sfondare la finestra della «toeletta», dove erano stati rinchiusi dai banditi.

Nonostante ■ pronto intervento delle forze dell'ordine di Dogliani, Murazzano, Carrù e Mondovì (coordinate dalla stazione di Fossano) che hanno istituito numerosi posti di blocco in tutta la zona, i rapinatori non sono stati individuati. Pare siano fuggiti a bordo di una «Uno» grigia.

«Al momento della rapina in banca c'era una cliente - spiega il direttore - che stava ultimando un'operazione. Un uomo si è avvicinato all'altro sportello e ha puntato la pistola contro l'impiegato. Ha ordinato poi di aprire la porta d'ingresso per far entrare i due complici, anche loro armati. Anche la cliente è stata costretta a rimanere in banca. Minacciandoci con le pistole ■ sono fatti consegnare tutto il denaro contenuto in ■ssa. Il bottino si aggira tra i 25 e i 30 milioni, stiamo facendo i conti e quindi non siamo in grado ■ stabilire ■ somma precisa».

Prima ■ lasciare la banca i rapinatori hanno chiuso in bagno i due impiegati e il direttore. La loro fuga pare è stata ostacolata dalla porta d'ingresso bloccata. I ladri sono nuovamente ritornati in bagno e sempre sotto la minaccia delle armi hanno costretto il cassiere ad aprire. L'impiegato è stato poi nuovamente riportato nella «toeletta».

«Siamo riusciti a liberarci - conclude il direttore - spaccando il vetro della finestra che dà all'interno della banca. Abbiamo subito telefonato ai carabinieri».

Da una sommaria descrizione del personale della Cassa di risparmio i ■ uomini, che ■ sono presentati a volto scoperto, parlavano in italiano con ■ leggero accento meridionale, non erano molto alti e uno indossava una camicia a fiori.

Questi i pochi dati sui quali gli inquirenti devono svolgere le indagini. Al momento della rapina pare infatti che non ci fosse nessuno in piazza.

Per tutto il primo pomeriggio di ieri ■ stati fatti controlli lungo la fondovalle. Ma della «Uno» grigia ■ dei malviventi ■ traccia. Fra le ipotesi avanzate dagli inquirenti vi è quella che i tre rapinatori abbiano raggiunto Bra e successivamente Torino.

La filiale della Cassa di risparmio di Cuneo è per la terza volta presa di mira dai rapinatori. [r. s.]

Rapporto negativo di Lega Ambiente sullo stato del Bormida e di altri fiumi

«Il ministro chiuderà l'Acna»

Gli ambientalisti considerano Ripa di Meana «un amico» [illegible] sono convinti che la decisione sia vicina. La «pagella» del fiume contestato, con i principali dati delle analisi dei prelievi

TORINO. Il sorriso affiora sulle labbra di Ermete Realacci, presidente nazionale della Lega per l'Ambiente. Gongolano anche i tre dirigenti piemontesi della Lega che sono seduti accanto [illegible] lui. Si sentono prossimi vincitori di una guerra che in un secolo ha mietuto tante vittime, sia fisiche (gli operai morti di cancro) sia politiche: quella contro l'Acna [illegible] Cengio.

Al ministero per l'Ambiente è arrivato «un amico», Carlo Ripa di Meana, e i verdi sono convinti che questa volta il [illegible] ministro - a differenza del predecessore Ruffolo che [illegible] gli ambientalisti ha avuto in Val Bormida scontri feroci, al limite del tribunale - assesterà il colpo definitivo a quella fabbrica che per tutti i verdi d'Italia rappresenta il simbolo dell'inquinamento più nefasto.

L'occasione per un annuncio che nella prima stesura [illegible] comunicato stampa era trionfale («Vicina la chiusura dell'Acna») [illegible] che poi è stato stemperato [illegible] l'aggiunta di un «forse», è venuta dalla presentazione a Torino, nella sede regionale della Lega, del monitoraggio effettuato [illegible] tre fiumi piemontesi: Po, Dora Baltea e appunto Bormida. Fa parte del più vasto lavoro intrapreso dalla Lega tra maggio e giugno [illegible] 17 principali corsi d'acqua italiani, una serie di analisi a campione per constatare a quale punto sia giunto il tasso di inquinamento di quei fiumi dove sino a pochi lustri fa si poteva fare [illegible] bagno.

Ma non era certo il caso del Bormida, inquinato da sempre a causa di quello stabilimento centenario che divide le coscienze tra la necessità della pagnotta [illegible] la voglia di vivere in un ambiente più pulito. Come sottolinea la Lega l'Acna «sequestra il Bormida da decenni».

Oggi lo studio della Lega per l'Ambiente conferma che il Bormida rimane una fogna a cielo aperto, e contesta l'ottimismo di alcuni esperti che avevano notato negli ultimi anni [illegible] riapparire nelle sue acque di specie animali date per estinte, per colpa degli inquinanti.

«Noi invece - spiega il biologo Giulio Conte, responsabile dei prelievi sotto lo scarico dell'Acna - abbiamo constatato che [illegible] ci sono più nemmeno gli oligocheti, piccoli vermi che vivono sul fondo e che si adattano alle più spaventose forme di inquinamento chimico. E se non [illegible] sono loro, ciò vuol dire che la vita nella Bormida è proprio spenta...».

Ma da dove viene questo ottimismo della Lega per l'Ambiente sulla prossima chiusura dell'Acna? Anche dal fatto che l'Enichem, azienda parastatale proprietaria dell'impianto, [illegible] mincia a preoccuparsi [illegible] l'enorme deficit degli ultimi anni (nel '91 ognuno d[illegible] 647 dipendenti sarebbe «costato» all'azienda, oltre agli stipendi, [illegible] milioni, stando ai dati dei verdi, azionisti Enichem per poter ottenere i resoconti della società). «La mano pubblica si sta esaurendo, in questo momento il governo non ha più voglia di buttar soldi in imprese come l'Acna - spiega Realacci - e quindi se Ripa di Meana, che abbiamo incontrato [illegible] giorni scorsi [illegible] Roma, portasse avanti un'azione decisa, questa potrebbe [illegible] la volta buona per fermare lo stabilimento».

Un tentativo dell'Enichem di vendere l'Acna al colosso tedesco Hoechst sarebbe fallito - stando alla Lega per l'Ambiente - perchè i tedeschi si sarebbero resi [illegible] che l'impianto non era gestibile. E avrebbero preferito limitarsi a un accordo decennale per la produzione di prodotti chimici intermedi.

E per finire i dati, noiosi ma inevitabili. [illegible] due campioni di acqua interstiziale dei sedimenti prelevati all'altezza del muro di contenimento del percolato e dell'attuale scarico Acna, [illegible] Lega ha rinvenuto concentrazioni di triclorobenzene e di dicloroanilina, due dei più pericolosi inquinanti, pari [illegible] [illegible]53 e 265,7 microg/l per il primo e a 231 a 54,9 microg/l per la seconda. Le concentrazioni massime fissate dall'Istituto Superiore della Sanità e dalle Regioni Piemonte e Liguria sono di 0,1 microg/l e di 1 microg/l: ciò significa che in quel punto della Bormida la [illegible] glia di sicurezza viene superata di ben mille volte.

Sta molto meglio la Dora Baltea: nonostante il primo tratto altamente inquinato, poi, nei 15 chilometri naturali all'altezza di Saluggia, riesce a ripulirsi. Ma [illegible] anche l'Acna chiuderà, quanto tempo ci vorrà alla Bormida per fare altrettanto?

Paolo [illegible]

Negli ultimi anni le manifestazioni in Val [illegible] per chiedere [illegible] chiusura dell'Acna [illegible] sono fatte sempre più numerose

Stasera davanti alla chiesa si svolge l'ottava edizione della manifestazione

Castelnuovo, [illegible] in piazza

La partita sarà preceduta dal corteo storico

CASTELNUOVO BORMIDA. La partita a scacchi in piazza, con «pezzi» viventi, [illegible] giunta all'ottava edizione: si tiene questa sera davanti alla chiesa dell'antico borgo di questo piccolo centro della provincia di Alessandria, nell'Acquese, che vanta un castello fluviale risalente all'anno Mille. La partita sarà preceduta (inizio alle 21) dal corteo storico per le vie del paese. [illegible] una settimana fa, nella chiesa, si è tenuta la cerimonia della «benedizione degli scacchi».

Stasera due giocatori (vengono scelti tra i migliori della provincia) si sfideranno sul palco allestito lungo un lato della piazza: le loro mosse saranno riprodotte sulla grande scacchiera «vivente» [illegible] illustrate da un presentatore.

Viene spontaneo il paragone con Marostica, anche se la tradizione castelnovese è [illegible] più recente. Ma anche a Castelnuovo sono andati alla ricerca di precedenti illustri e hanno riscoperto un'antica tradizione secondo cui nella seconda metà del '500 uno dei più grandi giocatori di scacchi dell'epoca, Paolo Boi (o Bove), detto il Siracusano, si esibì alla corte del signorotto locale, così come in altri marchesati e ducati della zona. Era un «globetrotter» degli scacchi, risiedette per lungo tempo [illegible] Genova e fu nelle grazie del Papa alessandrino San Pio V (Michele Ghislieri).

E' [illegible] tocco storico adeguato per una manifestazione unica nell'Alessandrino, che attira sempre migliaia [illegible] persone affascinate dallo scenario dove [illegible] svolge la sfida.

[r. al.]

[illegible] scacchi [illegible] piazza
Scorcio di [illegible] delle partite giocate negli [illegible] scorsi a Castelnuovo Bormida
Stasera due giocatori scelti tra i migliori della provincia si sfideranno sul palco

RASPELLI CONSIGLIA

Zuppa di stoccafisso e dolcezze contadine

GAVI (AL)

«Gli extra sono serviti per arricchire [illegible] rendere il menu più raffinato ed elegante. Fanno parte degli extra: tartufi, funghi in genere, primizie, salmone, caviale, preparazioni in crosta, particolari [illegible] aragoste gamberi [illegible] fiume, scampi, formaggi italiani [illegible] esteri, sorbetti, liquori riserva speciale nazionale ed internazionali, champagne, vini nazionali ed internazionali di annate particolari, piccola pasticceria, cioccolatini e friandise».

Così recita, in modo chiaro [illegible] allarmista, il bellissimo biglietto-cartoncino da visita [illegible] questo buon ristorante dei dintorni di Gavi.

Se a questo aggiungete il fatto che non esiste né il [illegible] [illegible] scritto né la [illegible] dei vini, potrete ben immaginare che un pranzo dalla famiglia Borra, almeno per un cliente medio, è un poco un salto nel buio (almeno dal punto di vi[illegible] dal conto).

Aggiungete anche che non si può pagare con la carta di credito ed i problemi economico-finanziari ve li abbiamo detti tutti.

Quel che [illegible] vi abbiamo ancora detto è che [illegible] un pia[illegible] venire [illegible] questo angolino del Basso Piemonte un poco defilato, tranquillo e ricco di tanto verde, regno anche delle seconde case di torinesi, milanesi e genovesi, un paesino ridente, nel cui [illegible] trovate questa [illegible] casa [illegible] contadini che, momento per momento, anno dopo anno, Piero Borra [illegible] signora hanno migliorato ed abbellito, [illegible] professionale.

Fuori, fino a p[illegible] mesi fa, c'era anche il distributore di benzina di cui si occupavano sempre loro; oggi le pompe non ci [illegible] più ma lo chef e la moglie si alternano ancora tra i fornelli, la sala ed [illegible] delizioso negozietto di «posteria» dal sapore «canturelliano»: come nel mitico ristorante di Samboseto di Busseto chiuso ormai da anni, oltre alle leccornie della tavola, di fianco c'era (come qui) la bottega dove comperare i salumi, lo stoccafisso che vedete appeso, lo strofinaccio per il pavimento...

Il ristorante vero e proprio, varcata la soglia [illegible] [illegible] mune [illegible] il negozio ed entrando per [illegible] porta riservata più recente, è di taglio rustico-elegante, con i pochi tavoli ben distanziati, le mattonelle di cotto, i tavoli in legno massiccio, le sediotte impagliate, [illegible] tovaglie belle bianche, [illegible] posate in acciaio, le pareti illeggiadrite di vecchie lettere, il mobiletto [illegible] le campane e le alzatine in [illegible] gento, il salottino appartato...

Il servizio [illegible] amabile, cordiale, familiare ed attento; ed un sorriso si perdona il formaggio già grattugiato e le posate portate direttamente in [illegible].

Dalla cucina, classicità e fantasia: nel mio menu blinis al salmone e salsa acida, collo di galletto ripieno, sformato [illegible] carciofi con fonduta, zuppa di stoccafisso [illegible] spugnole in crosta, agnolotti al sugo d'arrosto, marbré di coniglio (peccato averlo previsto freddo), galletto al pomodoro con asparagi e soavi frittatine alle erbe con contorno, Stilton (chissà perché questo squilibrato formaggio straniero?) lasciato nel Marsala, bruss, semifreddo alla frutta, albicocche ripiene, discreta piccola pasticceria, vini consigliati. Il tutto per una spesa complessiva di 90.000 lire.

(Ultima prova: 10 giugno 1992)

Edoardo Raspelli

LA PACE 14/20
Via I. Ferrari 57
[illegible] (Alessandria)
Tel. 0143 682.123
Soltanto su prenotazione
Giorno di chiusura: il lunedì
Carte di credito: no
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 [illegible], CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

«Er mangè ed 'na vota» presentato stasera [illegible] Cravanzana

Torna l'antica «vià»

Dialoghi popolari e ricette quasi scomparse animeranno la veglia
Gli abitanti s'improvvisano attori per raccontare la tradizione

CRAVANZANA. «Far soffriggere uno o due spicchi di aglio, mezza cipolla tritata, una acciuga [illegible] due, conserva quanto basta. Intingerci [illegible] polenta». Nome: «salsa [illegible] bouncun».

Non [illegible] una ricetta estrapolata da un manuale di cucina, [illegible] dei «piat dra vià», una raccolta [illegible] antichi segreti culinari narrati dalle donne del paese, in occasione dell'ottava edizione di «'Na vià tuc ensem», che si terrà stasera, alle 21,30, sulla piazza delle scuole.

L'Associazione per gli studi [illegible] Cravanzana quest'anno ha dedicato l'ormai tradizionale appuntamento con la cultura popolare, alla tavola. Il [illegible], ancora una volta è quello di riproporre la consuetudine delle «veglie contadine», le riunioni che si tenevano nelle stalle, davanti al fuoco, quando i vecchi raccontavano ai più giovani storie e leggende in cui il fantastico e il magico si mescolava alla saggezza popolare.

Non è difficile immaginare, poco distante, la cucina [illegible] avvolta dagli odori dei piatti poveri, i resti della polenta condita con una di queste salse profumate che ancora oggi compaiono sulla tavola.

«Tartufi, funghi, bagna caoda, tagliatelle, brasati, bonet e agnolotti sono conosciuti da tutti. [illegible] chi [illegible] ricorda ancora le frittate con le erbe dei fossi o le minestre della trebbiatura?», si domanda Walter Gabutti, presidente dell'Associazione, autore e regista con Carlo Gremo, della serata che s'intitola «'Er mangè ed 'na vota».

E aggiunge: «Quello che proponiamo [illegible] un tentativo di parlare del cibo attraverso una rappresentazione teatrale di cui saranno protagonisti i personaggi di una volta: il medico condotto, le donne, i cantori».

La vià avrà cinque tempi [illegible] una «chiusa» conviviale. S'inizierà [illegible] [illegible] dialogo tra nuora (Alessandra Canaparo) e suocera (Tiziana Drocco), seguita dalla rievocazione del pranzo [illegible] coscritti che offrirà a Walter Gabutti l'opportunità di descrivere le vecchie ricette.

Durante il banchetto arriverà il medico di campagna (Giuseppe Canaparo) ad illustrare pregi e difetti di ogni cibo. Grandi bevute accompagnate dalla musica [illegible] dei Cantori di Cravanzana concluderanno il pranzo, proprio come avveniva un tempo, prima della farsa finale «Chi tarda a rivè tribula [illegible] mangè». Sulla scena Carlo Gramo, Assunta Carretto, Laura Gremo, Renza Gremo, Paolo Gabutti, Roberto Fontana. Poi dolcetto e frittata alle erbe per tutti.

Vanna Pescatori

Da otto anni l'Associazione per gli studi su Cravanzana propone una «vià»

A Piozzo teatro e danza in strada

Band brasiliane e cantastorie

PIOZZO. «Musica e dintorni» quest'anno raggiunge la sua quinta edizione. Si tratta di una festa che per due giorni, stasera e domani, vedrà alternarsi, sulla piazza e lungo le vie del paese, cantastorie, cantanti e musicisti che a ritmo di lambada, samba e flamenco coinvolgeranno il pubblico, fino alle 2 di notte, in un Carnevale fuori stagione.

I primi [illegible] esibirsi sul palcoscenico, alle 21,30, saranno i «Duende's» che arrivano dalla Spagna e i «Baticun-bando» del Brasile. Il sound dei «Duende's», carico [illegible] vitalità ed energie, rispecchia i generi musicali da loro interpretati grazie ai molti anni dedicati allo studio dei ritmi e delle melodie latine sia in Italia, sia in Spagna. Il gruppo è formato da Marco Antonio Galvagno [illegible] Lorenzo Coppo (chitarra), Carlo Milan (basso), Gianni Alfano (batteria) e Daniela Andretto (voce). Il repertorio comprende brani dei Gipsy King, Pa[illegible] [illegible] Lucia e Vinicius De Moraes.

La «Baticun-bando» composta da Roberto Taufic (chitarra), Themis Rocha (voce), Paulo [illegible]iveira (basso), Carlos [illegible] Silva (chitarra), Cacao (percussioni) e Michele Rabbia (batteria) presenterà salsa-samba. La band è nata in Brasile, ma i suoi componenti da tre anni si sono trasferiti in Italia; [illegible] conosciuta in tutto il mondo per i suoi numerosi concerti. Ospiti della serata i «Radio Rebeldes», una formazione [illegible] [illegible] nel [illegible] con indirizzo prevalentemente rock ma orientatasi successivamente verso il reggae.

Domani l'appuntamento è alle 14,30 [illegible] il primo torneo di «Soap foot-ball». Sulla piazza sarà allestita una piscina riempita di sapone nella quale si svolgerà una partita di calcio. In vari angoli del paese si terranno, dalle 17,30, spettacoli di teatro comico.

La giornata si concluderà all'insegna della musica. Sul palcoscenico torneranno i «Baticun-bando» che proporranno un repertorio di lambade. La seconda parte della serata sarà affidata [illegible] Elena Roggero accompagna[illegible] dai Six Pistols (Anna Lokas, Elisabetta Prodon, Claudio Lazzari, Stefano Lazzaretto e Claudio Bovo) [illegible] [illegible] pianoforte Palmino Pia.

I sei componenti del gruppo vocale provengono da esperienze diverse nei campi del jazz e [illegible] rock, [illegible] sono [illegible] allievi di Francesca Oliveri, [illegible] la quale tuttora collaborano nel coro polifonico da lei diretto, il «Deep River Choir».

Palmino Pia svolge invece attività concertistica da anni sulla scena torinese, soprattutto co[illegible] pianista jazz. Insegna inoltre al Centro jazz di Torino e ha collaborato [illegible] grandi nomi del settore. La presentazione delle due serate sarà affidata ai «Trelilu». La manifestazione, a ingresso libero, è stata organizzata dalla Pro loco e dalla birreria Le baladin. [r. s.]

[illegible]

ALBA

I successi del dj

Stasera, alla discoteca «Altro mondo», si ballano i successi proposti dal dj Digital Boy che si esibirà con [illegible] suo campionatore. Presenterà il provocatorio «This is muthe Funcker».

SAN DAMIANO

Thriller in scena

La compagnia «Arteviva Teatro» presenta, stasera alle 21,30, sulla piazzetta Croce al Valor Militare, il thriller «Senza via d'uscita». Ingresso libero.

CUNEO

Teatro di figura

Nel cortile del Convitto [illegible]ico, stasera alle 21,30, per il festival «Tuttinpiazza», Claudio Cinelli proporrà «Scretch».

CARAGLIO

C'è il cabaret

Per la rassegna «Tuttinsieme», stasera, alle 21, al Teatro civi[illegible], cabaret con Osvaldo Fresia, Massimo Rosa e l'orchestra Samarcanda.

LIMONE

Suona la fanfara

In piazza San Sebastiano, stasera alle 21, si terrà il concerto della fanfara della Brigata alpina Taurinense.

MANGO

Jazz con la «big band»

Ultimo incontro, stasera alle 20,30, [illegible] «Jazz e cucina sotto le stelle», nel giardino del castello. Suona la «Swing big band».

PAESANA

Commedia dialettale

In piazza Piave, stasera alle 21, «I molobin» di Villanovetta presentano la commedia «'L curà 'd Roca Brusà».

MONTA'

Balli acrobatici

Per la festa della Madonna del Carmine, in frazione San Vito, stasera si ballerà con l'orchestra «I rubacuori». I «Revolution rock» proporranno uno spettacolo di rock'n'roll acrobatico.

Un concerto-spettacolo della Banda Osiris stasera nel cortile dei licei

«Blob in musica» a Savigliano

Antologia di sketch all'insegna dell'assurdo

SAVIGLIANO. Sandro, Gianluigi, Roberto, Carlo, ovvero quei pazzi scatenati della «Banda Osiris». Sono loro i protagonisti, stasera alle 21,15, nel cortile dei licei e dell'istituto tecnico «Eula», di «Greatest Hits n.2», nuova proposta della rassegna «L'insolita musica».

La «Banda Osiris» rientra [illegible] pieno diritto nel cartellone, anzi il titolo [illegible] ciclo di spettacoli organizzato dell'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il teatro Stabile di Torino, sembra fatto ad hoc.

La vocazione della formazione è, infatti, quella di creare situazioni paradossali, utilizzando musica di tutti i generi, dalla classica, al jazz, dal rock al reggae.

In questo nuovo spettacolo, che fa seguito [illegible] «Storia della musica» e «Volumelli», sono raccolti i pezzi migliori di dieci anni [illegible] attività: «The greatest hits», appunto, gli sketch che hanno fatto ridere di più.

Cosa fanno sulla scena i quattro della Banda Osiris? All'apparenza improvvisano (ma la perizia con cui è condotto tutto lo spettacolo denuncia un attento lavoro di preparazione del canovaccio), divagazioni e [illegible] che prendono spunto dal rapporto che ogni musicista ha con il suo strumento.

Il trombone di ribella? Ecco il suo padrone ricondurlo a più miti consigli, «piegandolo» alla musica, costringendolo [illegible] lasciarsi suonare.

Nel corso della lotta legalista (si è [illegible]ai vi[illegible] [illegible] oggetto combattere per la propria libertà?), escono suoni sgraziati, ritmi incontrollati, fino all'armonia che denuncia la resa. [illegible] tutto condito da smorfie, contorcimenti, ammiccamenti al pubblico, mentre gli altri tre attori fanno da rinforzo al compagno.

La Banda Osiris, nata nell'80, [illegible] stata tra [illegible] prime formazioni teatrali che hanno portato in auge [illegible] concerto-spettacolo dove l'attore è mimo, acrobata, esperto musicista, burattinaio.

La critica ha sottolineato, anno dopo anno, l'uscita dei nuovi lavori con note di plauso, di cui loro si sono impossessati per creare una scheda da sottoporre allo spettatore, invitato a barrare la definizione che ritiene più esatta. «Una vera e propria mina vagante ed esplosiva nel cuore dell'asfissiante teatro comico», oppure «Geniali e dementi, ti sfiancano di risate senza un attimo di tregua», o ancora «Fanno naufragare nel mare della comicità le nostre ultime certezze musicali».

Anche per lo show propongono definizioni: «Un frenetico "zapping" nel mondo della musica», «Un'esilarante "scatola sonora" dalle esilaranti imprese», o - e il titolo pare perfetto - «Blob in musica». [illegible] biglietto costa 10 mila lire. [v. p.]

[illegible] AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 16/18/20/22
Point Break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Fiamma — [illegible] 22. Sab./Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
CHIUSO [illegible] FERIE

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. [illegible]
OGGI RIPOSO

Don [illegible] — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER [illegible]

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,20 cont. Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 345.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
CHIUSO PER FERIE

BENEVAGIENNA

All'aperto — Or.: 21,45. L. 5000/rid. 4000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

BORGO S. D.

Moderno — Tel. 262.211. Riapre il 1° agosto
CHIUSO PER FERIE

BRA

Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000
Mutande pazze — *di R. D'Agostino, con M. Guardoro, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e i soldi dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**

BUSCA

Lux — Tel. 944.221. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel. 488 324
CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — Tel. 918.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30. L. 8000/8000; Agiss 4500
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

[illegible] — Tel. 62.407. Lire 6000/9000
OGGI RIPOSO

Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

LIMONE

Lux — Tel. 927.594. Lire 8000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocatore di football riesce a conquistare il [illegible] di [illegible] fredda psicoanalista. N.V. [illegible] 10' **Commedia**

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/6000
SALA GRANDE: **The Doors**. Orario feriali: 20; 22. Domenica e festivi: 20; 22.
SALA PICCOLA: **Piccola peste torna a far danni**. Orario feriali: 20,30; 22,30. Domenica e festivi: 20,30; 22,30.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. [illegible]: 21,15. Lire 7000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco [illegible] la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

PRATO [illegible]

Baronet — Tel. [illegible]. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

[illegible]tantese — [illegible]: 18/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' **Commedia**

Italia — Tel. 42.806. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

S. GIAC. DI [illegible]

Roburent — [illegible]: 20,30/22,30
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

SAMPEYRE

Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.057
Fermati o [illegible] spara — *[illegible] Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. 20/22. Lire 8000
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Crapham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. [illegible]. 1h 30' **Giallo**

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti** di Bashar Shbib, con D. Kastner, D. Duchovny. Col. [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ACQUA 400 c. G. Cesare 67. **E... ora qualcosa di completamente diverso** [illegible] V. Or.: [illegible] 18,30, 20,30, [illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] **Johnny Stecchino**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 16,10, 17, 18,50 [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cara mamma mi sposo**, di C. Columbus. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal [illegible] E. Harris. Or.: 16,4[illegible] [illegible] 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32. **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N. V. Or.: 17,40, 20, 22,[illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32. **La casa** [illegible] 14. Or.: 17,15, 18, 20,45, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9. **L'uomo della porta accanto**, di Petra [illegible]er, con Antony Perkins [illegible] Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'inferno** di F. Bahr. N. V. Or.: [illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini** [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente** [illegible] Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30
EMPIRE [illegible] Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 16 [illegible]
ERBA [illegible] 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO [illegible] Chiuso per ferie
FIAMMA [illegible] Chiuso per ferie
IDEAL [illegible] Chiuso per ferie
KING KONG [illegible] v. Po 21. **Il ladro di bambini** [illegible] 16,10, 20,30, 22,30
LILLIPUT [illegible] **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
LUX Gal. [illegible] Federico. **L'impero del crimine**, V. 14 [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di Bigas Luna, con Francesca Neri, O. Ladoire. V. 18. Or.: 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [illegible]. **The Commitments**. [illegible] Parker [illegible]. 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Tutta colpa del tallone** [illegible] Or.: 16,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 16,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
[illegible] G. Sabatana. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
SELENE c. Dolgo 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA [illegible] **Rosa dei venti e Little Tokyo** [illegible] N. V. Or.: 16,10, 17,45, 19,20, 20,55, 22,30
ZETA c. Collonaco 17. **Niente baci sulla bocca**, di A. Techiné. Or.: 20,30, 22,30

TEATRI A [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215 [illegible] [illegible] telefono 8815.241/249
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. [illegible] **XXVIII Festival dell'operetta** [illegible]
TEATRO NUOVO c. [illegible] D'Azeglio 17, tel. 665.552 [illegible] Dance Company [illegible]
[illegible] DI TORINO [illegible] **Acqui in palcoscenico** [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar

- 19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
- 20 **Taxi**, telefilm
- [illegible] **Ninja-Hitman [illegible] cobra**, [illegible]
- 23 **La famiglia Smith**, telefilm
- 23,30 **Taxi**, telefilm
- 24 **Crime story**, telefilm
- 1 **La leggenda di Custer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

- 19,25 **Tg 4**
- [illegible] **Inno di battaglia**, film
- 22,30 **Tg 4**
- 22,45 **Speciale con noi**
- 1,45 **TG 4**

Videogruppo

- 20 **Skyway**, telefilm
- 22,30 **Videonotizie**
- 22,50 **L'editoriale**, replica
- 24 **Hot Rod**, tutto sui rallies
- 0,30 **Intermezzo**, film

Telecity

- 19 **Love American Style**, telefilm
- 20,30 **Una tomba aperta... una bara vuota**, film
- 22,15 **Search**, telefilm
- 23,10 **Uno dopo l'altro**, film

Primantenna Supersix

- [illegible] **Documentario**
- 20,30 **L'isola del peccato**, film
- [illegible] **Il prigioniero di Zenda**, film

Quarta Rete Tv

- 13 **Famiglia Holvak**, telefilm
- 15 **Andiamo al cinema**
- 20,30 **Voglia di vincere**, [illegible]
- 22,30 **Lost army**, film
- 24 **Dolce notte**
- 0,35 **Tentazioni**
- 1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete

- 18,30 **Taxi**, telefilm
- 19 **[illegible]nte**, rotocalco
- 20,30 **Brillantina rock**, film
- 0,30 **La donna di quella notte**, film

Telebiella

- 17,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
- 18,30 **Arrivano le spose**, telefilm
- 19,30 **Tg Biella**
- 20 **Film**
- 22,30 **Tg Biella**
- 23 **Tentazioni**
- 24 **Tg Biella**

Rete 9 Tai

- 19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
- 20,18 **Il giardino dei ciliegi**
- 20,25 **Tg 9**
- 20,47 **Asti teatro**, spettacolo
- 21,07 **Film**
- 23,30 **Tg 9**
- 23,53 **Sulle ali della poesia**
- 23,58 **Film**

Tv7 [illegible]

- 18,20 **[illegible] locali**
- [illegible]
- 20,30 [illegible]
- 23,20 **[illegible] Jenny**, telefilm
- 1 **Varie locali**

G.R.P.

- [illegible] **Dancing days**, telenovela
- 19 **[illegible]R.P. monitor**
- 19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
- [illegible] **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
- 20,30 **Da quando te ne andasti**, film
- 22,30 **San Francisco**, telefilm
- 23,30 **G.R.P. monitor**
- 24 **Meeting**, settimanale
- 1,30 **Palcoscenico**, film

Rete Canavese

- 17,15 **Cartoni [illegible]**
- 18,15 **Telefilm**
- 19,15 **A tavola**
- 19,45 **Canavese notizie**
- 20,30 **Telenovela**
- 21,15 **Film**
- 23 **Canavese notizie**
- 23,15 **Auto della settimana**
- 24 **Notturno**

Telesubalpina

- 19 **Il colloquio con l'arcivescovo**
- 19,15 **Il giorno del Signore**
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- [illegible] **Cartoni animati**
- [illegible] **Una specie di miracolo**, film
- 22,30 **La partecipazione dei credenti alla politica**
- 23 **Il regionale**, notiziario
- 23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

- 18 **Lobo**, telefilm
- 20,20 **Il vostro super agente Flit**, film
- 22,40 **Informe 7**
- 22,50 **Motos**
- 23 **Crime story**, telefilm
- 24 **Dragnet**, telefilm
- 0,30 **Gli italiani e le donne**, film
- 2,15 **Varietà**
- 3 **Telefilm [illegible] stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Balon, stasera gare anche [illegible] Cortemilia e Canale

Ceva, derby tra i [illegible] per [illegible] in «poule»

CEVA. A cinque giornate dalla fine il massimo campionato di pallone elastico sta ormai entrando nella fase decisiva con gli scontri diretti che assumono sempre maggiore importanza. Gli unici [illegible] della qualificazione alla poule scudetto sono Flavio Dotta ed Alberto Sciorella; alle loro spalle hanno ottime credenziali anche Aicardi e Bellanti, mentre per gli ultimi due posti utili si è già scatenata la «bagarre», con cinque squadre [illegible] teoricamente in corsa e la concreta possibilità di eliminazioni eccellenti che potrebbero coinvolgere i due finalisti dell'anno scorso: Riki Molinari e Dodo Rosso.

Le tre partite in programma stasera (ore 21) potrebbero già dire qualcosa di più per quanto riguarda la corsa alle finali, con due scontri diretti a Cortemilia e Ceva. Nella capitale della Valle Bormida il padrone di casa Dogliotti riceve la Maglianese [illegible] Balocco. I due battitori nei giorni scorsi hanno palesato b[illegible] condizioni di forma, vincendo i rispettivi incontri del turno infrasettimanale. Dogliotti, che ha due recuperi casalinghi ancora [illegible] disputare, fa molto affidamento sulla gara di [illegible] che potrebbe, in caso di vittoria, dargli la spinta giusta per entrare [illegible] sei.

Il battitore di Cortemilia dovrà guardarsi dalle astuzie di Balocco, che in riva al Bormida ha sempre giocato piuttosto be[illegible] e sapendo sfruttare al meglio le particolari caratteristiche del muro d'appoggio locale. Per gli ospiti una vittoria potrebbe alimentare ancora qualche speranza di qualificazione, per cui [illegible] sfida di stasera dovrebbe offrire spunti agonistici interessanti, mentre sul piano spettacolare risulterà interessante il confronto tra le «bolate» di Dogliotti e i «tocchi [illegible] fioretto» di Balocco.

Gli amanti delle bordate a tutto campo si troveranno a loro agio invece a Ceva, nel derby tra i cugini Rosso. Arrigo, [illegible] più giovane dei due, quest'anno ha già ribadito la tradizione favorevole nei confronti del più titolato Rodolfo, andando a vincere [illegible] Spigno e stasera scende in campo con due punti in più in graduatoria [illegible] buone possibilità di cogliere [illegible] [illegible] che chiuderebbe forse definitivamente in faccia ai rivali la porta delle finali. Anche se mancano ancora cinque turni alla fine ed entrambi i Rosso hanno incontri da recuperare la gara di stasera è quasi uno spareggio e chi sta peggio è «Dodo», reduce [illegible] due sconfitte consecutive determinate da cali fisici nella seconda parte dell'incontro, mentre in casa Arrigo ha quasi sempre giocato su ottimi livelli.

Il ricco programma odierno è completato dalla partita di Canale tra Tonello e Sciorella. La gara non riveste particolare importanza per la classifica, con il battitore di casa ormai in attesa dei «play-out» e il giovane ligure lanciato verso le finali. Tonello comunque, nonostante la penultima posizione, ha finora [illegible]pre giocato piuttosto bene, perdendo spesso con [illegible] ridotti, mentre Sciorella sta viaggiando a pieno ritmo nelle zone alte della classifica [illegible] potrebbe addirittura puntare alla prima posizione nella stagione regolare.

Il gi[illegible]ne battitore [illegible] Porto Maurizio [illegible] primo campionato in serie A ha dimostrato notevole maturità [illegible] buone capacità di adattamento ad ogni sferisterio facendo punti anche in trasferta. Stasera il ligure parte favorito, grazie, oltre che alle [illegible] superiori doti tecniche, anche alla maggior solidità della sua squadra, ma l'ex monregalese Tonello come al solito [illegible] si darà per vinto.

Corrado Olocco

PIRERO KO

Dotta torna solo [illegible] vetta

Rispettando il pronostico che lo [illegible] nettamente favorito, Flavio Dotta ha sconfitto l'altra sera a Caraglio il ligure Marco Pirero con il punteggio di 11-4, portandosi così da solo in vetta alla classifica dopo alcune settimane di coabitazione con Sciorella.

La gara non ha avuto storia, con [illegible] leader del campionato raramente [illegible] del rivale, ultimo in classifica e rassegnato alla sconfitta fi[illegible] dalle prime battute. Troppo netto è apparso il divario tra la squadra di [illegible]a, forte in ogni reparto, e la formazione ospite, molto meno competitiva.

Dopo diciassette giornate la classifica vede Dotta in vetta con 13 punti. Seguono: Sciorella a 12; Aicardi [illegible] Bellanti a 9; Dogliotti, Rosso II e Molinari a 7; Rosso I e Balocco a 5; Tonello a 2 e Pirero a 1. Quest'ultimo giocatore ha tre partite in meno che dovrà recuperare in questa settimana. Dogliotti, Bellanti, Rosso I, Tonello e Balocco hanno due incontri da disputare, mentre Molinari, Aicardi e Rosso II sono in ritardo [illegible] un turno. [c. o.]

Un telegramma del Club Biancorosso al Cuneo appoggia il gruppo torinese

[illegible] schierati [illegible] Locicero

I sostenitori dissentono dalla politica societaria e chiedono il rilancio della trattativa
Il tributarista locale: «Nessun mistero sui nostri bilanci». Smembrata la rosa giocatori

CUNEO. Un telegramma del «Club biancorosso» riapre l'ennesima puntata della «telenovela» per la cessione del Cuneo. Nel testo indirizzato alla società calcistica cuneese si legge: «Comunichiamovi esito mariunione 14 luglio. Unanime incondizionato dissenso politica societaria. Richiedesi domanda ripescaggio C2 e immediato rilancio trattativa [illegible] Locicero».

Parole secche, dettate [illegible]'amarezza per avere sognato un programma, che, secondo le promesse, avrebbe portato personaggi del calibro di De Sisti e Altobelli (ultimamente il più abbordabile Cerantola) al «Paschiero», in ruoli cardine della nuova società.

Delusione perché al di là dei roboanti proclami, la realtà più concreta pare qu[illegible] di un [illegible]pionato fra i Dilettanti.

I termini della «telenovela» [illegible] ormai noti. Locicero e i suoi lamentano di non poter vedere i bilanci, di essere pronti a comprare, ma di [illegible] trovare disponibilità. E' una vicenda ben strana, perché le insormontabili difficoltà che frenerebbero [illegible] il passaggio di proprietà, per 1600 milioni, [illegible] contestate dal Cuneo.

Giandomenico Genta, tributarista della società, è categori[illegible]: «Dopo quaranta giorni non siamo ancora riusciti a conoscere il loro legale [illegible] commercialista. L'unico contatto è stato cercato da noi, telefonicamente, ma i professionisti torinesi, alcuni [illegible] quali avevano ricevuto l'incarico, poche [illegible] prima, da un intermediario, si sono dichiarati disinformati. I bilanci, che sono pubblici in tribunale e quindi non [illegible] mistero per nessuno che voglia davvero studiarli, sono comunque sul tavolo del mio studio, [illegible]ai carichi di polvere. Nessuno si è fatto vivo per vederli».

Come si sia sviluppata la vicenda non è facile capirlo, anche perché al Cuneo assicurano, con dovizia di particolari, che: «I documenti contabili so[illegible] stati portati a Torino al signor Locicero in persona che ci attendeva [illegible] pasticcini e champagne. Poi tutto si è arenato e noi abbiamo già perso anche troppo tempo».

La situazione attuale si delinea con un venditore che non cede, un acquirente che non compra e i tifosi che si dividono in due categorie: chi continua a sognare un Cuneo edizione Paperone; chi si rassegna ad un futuro modesto.

La società biancorossa dà l'impressione [illegible] non credere più all'ipotesi Locicero. Il direttore sportivo Beppe Bergese ha avuto l'incarico di operare sul [illegible] estivo: ha venduto quasi tutto. Questi gli affari conclusi: Calamita andrà alla Solbiatese; Benzi e Guida all'Aosta; Calandra e Bertolone al Catania; Fermanelli alla Carrarese.

Vicinissime alla definizione sono anche le partenze di Ancona per Spezia [illegible] Aosta, Costa verso Ischia o Siracusa, Foglietti per Avezzano e Magliano, che piace al Cecina. Sulla panchina del Cuneo siederà probabilmente un tecnico ligure, giovane [illegible] affermato e ambizioso.

La «telenovela» potrebbe anche avere effetti positivi: qualche imprenditore, fino a ieri «freddo», si sarebbe detto disposto a collaborare, per non fare crollare la società e non disilludere troppo la sua paziente tifoseria.

Gualtiero Franco

Pierangelo Calandra (a sinistra) è passato al Catania con Bertolone [illegible]

[illegible]

[illegible]

Piloti nazionali al via nel cross di Paroldo

Piloti nazionali con licenza Senior, Junior [illegible] Cadetti e centauri Promozionali Major, Junior e Cadetti sono al [illegible] oggi [illegible] [illegible]sodromo «La Gamellona» di Paroldo. Alle 18 sono in programma operazioni preliminari e prove libere, alle 20,30 scatta la prima «manche».

[illegible]

Robilante, trofeo [illegible]. Anna 20 chilometri di gara

Oggi alle 14,30 a Robilante c'è il quarto T[illegible] Sant'Anna, organizzato [illegible] Centro sociale Presa e dall'Udace. Il percorso misura 20 chilometri: i meno esperti possono rientrare alla partenza in ogni momento.

[illegible]

Da Boves a Bordighera sulle strade della Val Roja

Una Gran Fondo da Boves [illegible] Bordighera attraverso le suggestive strade della Valle Roja. L'appuntamento (la partenza è domani alle 8) è organizzato [illegible] Velo Club Tre Valli Boves e Lega Uisp.

[illegible]

Garessio, sfida fra terne della categoria «D»

Le terne della categoria [illegible] sono in campo oggi (dalle 9) a Garessio nella gara provinciale organizzata dalla società locale. Giovedì, nello [illegible] impianto, si replica con le partite riservate alla categoria Veterani.

Dopo le perizie, il mazzo dell'Ibiza lontano dal dirupo conferma l'omicidio

Silvana, le chiavi del mistero

Sotto esame alcune tracce di ruggine
Ma chi ha «spinto» l'auto nel burrone?

L'inchiesta sulla ■ di Silvana Biagetti ■ sempre alle chiavi della Ibiza, l'elemento che supporta l'ipotesi del delitto

La ruggine rivela che la chiave ha preso molta acqua: ■ era dunque nel blocchetto ma fuori dall'auto

Questione di ruggine. Gira e rigira l'inchiesta sulla morte ■ Silvana Biagetti ■ regolarmente ■ sullo stesso punto: le chiavi della Ibiza. Sono l'elemento cardine per supportare l'ipotesi del delitto. E sempre più fondamentali ■ anche una serie di punti di ruggine, evidenziati sulle chiavi.

Un passo indietro, per capire. ■ chiavi della Seat (quella generale, insieme a quella del bloccasterzo) vengono trovate lunedì 29 giugno dai cronisti ■ La Stampa, al lavoro sul «belvedere» che ■ burrone di Villanova di Bobbio Pellice. Sono seminascoste ■ d'erba e ■ un lastrone di roccia. Vengono consegnate ai carabinieri di Pinerolo. ■ ritrovamento esclude, di fatto, la possibilità della disgrazia, e pressoché totalmente anche quella del suicidio: evidentemente l'assassino ha gettato lì le chiavi dopo aver spinto l'auto nel burrone. A confermare una probabile lotta fra vittima ed ■ c'è anche la curvatura del metallo della chiave.

Gli investigatori, inizialmente sorpresi e quasi increduli, pongono però presto il ritrovamento del mazzo (insieme ad altre considerazioni sui movimenti della ragazza) a supporto di parte dell'indagine. Il ritrovamento delle chiavi ■ ha però troppo ■ vinto i periti, che non hanno mai escluso un'altra ipotesi: cioè che ■ state sottratte dalla vettura da qualche sciacallo (forse per via della piastrina, apparentemente d'argento) ■ poi gettate, per paura, sul belvedere quando è stato trovato il cadavere.

E' una tesi traballante. Per due motivi. Il primo: onestamente è molto difficile pensare che uno sciacallo abbia sfilato ■ chiavi dal cruscotto della vettura, ■ pochi metri dal corpo della ragazza, senza poi dare l'allarme, anche solo ■ una telefonata anonima. A escludere ogni interpretazione di questo tipo c'è la ruggine sulla chiave, distribuita ■ modo uniforme lungo tutto l'asse. La ruggine sta ■ significare che la chiave ha preso molta acqua (per parecchi giorni, che non era inserita nel blocchetto (che l'avrebbe almeno in parte protetta), che non è stata tenuta in ■ da qualcuno e poi portata lì per paura.

Il mazzo è stato dunque gettato sul belvedere pressoché contestualmente alla caduta della vettura nel burrone. E poiché appare del tutto improbabile che l'abbia fatto la ragazza (magari per dissimulare un suicidio?), quel gesto è stato compiuto da qualcun altro. Scoprirne ■ nome vuol dire scoprire l'assassino.

Intanto nasce ■ altro interrogativo: ■ stata trovata la chiave, ■ il bloccasterzo. E' ancora fra le sterpaglie del burrone? Oppure è in mano all'assassino, che potrebbe averlo usato per sferrare alla ragazza il colpo di striscio al capo, evidenziato dall'autopsia? Per la Mobile, quello del bloccasterzo, sarebbe, comunque, un «particolare irrilevante». [a. con.]

■ ucciso? ■

Per il morto in Val Pellice cade l'ipotesi dell'incidente

Luigi Rambaud, trovato col cranio fracassato a pochi chilometri dal burrone di Silvana

S'infittisce il giallo sulla tragica fine di Luigi Rambaud, 29 anni, il pastore di Villar Pellice trovato con la testa fracassata in ■ alpeggio a 2000 metri di al■. A insospettire gli inquirenti sono soprattutto due profonde ferite sulle quali si è concentrata l'attenzione del medico legale: una sulla fronte e l'altra sulla nuca «che difficilmente possono provocate da una caduta accidentale» ha rilevato il dottor Lorenzo Varetto. Potrebbero allora essere state causate da ■ bastone ■ da una sbarra di ferro? Né il medico legale, né i carabinieri si sbilanciano in questa ■ fase dell'inchiesta dove tutte ■ ipotesi sulla tragica fine del pastore sono ancora aperte.

La ■ dove Luigi Rambaud è stato trovato cadavere è disseminata di pietre: un ulteriore sopralluogo previsto per oggi potrà offrire una nuova e più convincente ricostruzione di quanto è accaduto in borgata Giulian. Con un elicottero dei carabinieri, il medico legale e gli investigatori torneranno all'alpeggio, che è frequentato solo da pochi margari in estate. Difficile ■ questo punto immaginare che Luigi Rambaud abbia messo il piede in fallo e sia rotolato per qualche metro, sfracellandosi: il suo corpo era davanti all'ingresso di una baita semidiroccata, dove il pastore ■ dormiva accanto ad una sorgente utilizzata per lavare i bidoni del latte.

Altro elemento che potrebbe escludere l'ipotesi dell'incidente le mani del giovane: non presentavano tracce di sangue. «Se fosse caduto le avrebbe portate istintivamente alla testa - ha osservato ancora il medico legale - cosa che invece ■ si verifica ■ uno viene colpito da una bastonata».

Intanto i carabinieri di Torre Pellice sono ritornati ieri sera ■ Bobbio e a Villar Pellice per ricostruire con precisione le ultime ore di Luigi Rambaud, che la sera prima di morire era ridi■ dall'alpeggio per stare qualche ora con la ■ bambina di ■ mesi. Amici del Rambaud e altri pastori non avrebbero fornito elementi nuovi, anche se qualcuno sostiene ■ averlo visto ripartire per l'alpeggio piuttosto preoccupato. «Sembrava che qualcosa lo ■ improvvisamente turbato» hanno detto ai carabinieri altri margari. Ma i familiari lo escludono: «Luigi era un ragazzo felice, specie dopo la nascita della bimba. Era contentissimo di fare il mestiere di margaro». Ma sul fatto che non avesse nemici, nessuno è disposto a giurarlo.

Il Comune chiede una sanatoria per gli abusivi: l'ultima parola alla Regione

Chi ha occupato si tiene la casa

«Troppe famiglie finirebbero sulla strada»
Ma in 2000 attendono l'assegnazione pubblica

Molte famiglie sono entrate in case ■ anni, in attesa di ■ che non arrivano mai. Nella foto, una delle tante proteste inscenate da inquilini abusivi e sfrattati davanti al Municipio

Il Comune ha chiesto la sanatoria per gli occupanti abusivi dei suoi alloggi popolari. L'ultima parola spetta alla Regione, che dovrà esprimersi con una legge «ad hoc». L'assessore alla Casa Giovanni Bonadio le ha inventato un nome, «legge ■ comprensione», dimostrando che anche un tecnico sa cogliere le molteplici opportunità del politichese.

In realtà il provvedimento preoccupa non poco i tecnici comunali. Negli uffici dell'Edilizia pubblica c'è un elenco di 2100 famiglie torinesi che ■ ■zientemente attendono un appartamento. Ogni anno la città ■ recupera 500, ma le nuove domande ammissibili sono un migliaio. Se la legge fosse approvata, tutte queste persone si troverebbero scavalcate da chi ha scelto la strada dell'autoassegnazione. «Comprendo il loro stato d'animo - dice l'assessore - ma l'indagine svolta tra gli abusivi ha evidenziato un ■ me numero di situazioni drammatiche. Centinaia di famiglie finirebbero sulla strada: ■ in quasi tutte ci sono bimbi piccoli».

Abusivo è chi ha occupato un appartamento senza averne titolo. Ma i modi non sono sempre gli stessi. Molte famiglie sono entrate ■ case vuote da anni, in attesa di restauri che ■ arrivano mai. Altre sono subentrate a parenti deceduti o emigrati. Sono le più difficili da individuare, perché pagano l'affitto senza aver modificato il ■ dell'inquilino.

Il totale? Le denunce sono circa 600. Si devono aggiungere almeno 1200 ■ di assegnazione provvisoria mai revocata, e centinaia ■ abusivi sfuggiti ■ controlli. Da un anno ■ ■ tutta strada una interpretazione della magistratura: l'occupazione è un reato e quindi deve cessare immediatamente. I vigili hanno già provveduto a cento sgomberi, altri 70 potrebbero seguire a tempi brevissimi.

Gli interessati hanno reagito scendendo in piazza, occupando anche il Palazzo dei Lavori pubblici, chiedendo incontri ■ assessori e sindaco. Appena insediato nel suo incarico, Bonadio ha visitato questo pianeta, leggendo i rapporti, recandosi di persona nei quartieri popolari più interessati al fenomeno (Mirafiori Nord ■ Sud). Alla fine ha deciso per la richiesta alla Regione: «Per risolvere queste situazioni non ■ sufficiente un provvedimento amministrativo».

Rientrerebbe nella sanatoria ■ ha occupato l'appartamento prima del 31 dicembre 1991, purché in possesso di tutti i requisiti. A iniziare da un reddito famigliare inferiore ai 29 milioni per i lavoratori dipendenti, inferiore ■ 17 milioni e mezzo per i lavoratori autonomi (l'articolo 21 della legge 457 sancisce diritti diversi per le due ■tegorie).

Sarebbero esclusi gli occupanti dell'ultima ora, quelli entrati da gennaio in avanti. Quanti sono? «Almeno un centinaio» dicono i tecnici. [g. pav.]

Per una gomma forata

■ fuga poi ■ rissa ■

Una folle corsa in auto, incominciata ■ Torino, s'è conclusa dopo qualche chilometro contro un'aiuola spartitraffico nel centro di Pianezza. In un ultimo tentativo di fuga, il guidatore ha ingaggiato una rissa con tre guardie carcerarie e un carabiniere. E' stato arrestato.

Alfonso Pollidoro, 37 anni, ■ delle Querce 69, operaio, ieri notte verso l'una è stato notato da una pattuglia di guardie carcerarie: la sua auto aveva una gomma ■ terra. Gli agenti hanno tentato di fermarlo, ma lui è fuggito. Appena nella cintura torinese, in via S. Pancrazio angolo via Claviere, è finito in un'aiuola. Raggiunto dai poliziotti, ha risposto con i pugni alla richiesta di documenti.

Il Pollidoro voleva fuggire perché su di lui pendeva un ordine di carcerazione per un anno e ■. Ora dovrà anche rispondere di lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale.

Sorpresi al market

■ di liquori per ■ stupefacenti

Erano quelli della «stoccata e fuga», sono stati arrestati per furto. Cinque ragazzi, tossicodipendenti, specializzati in furti di liquori nei supermercati e ■ grandi magazzini.

La responsabile della Coop di piazza Respighi 8, all'angolo con via Cherubini, si era rivolta alla polizia: «Ogni giorno ci scompaiono bottiglie di liquore». Il dottor Costantino che dirige il commissariato Milano ha organizzato un servizio, alcuni agenti si sono finti clienti o addetti del supermercato.

I ladri di bottiglie ■ così caduti in trappola. Si tratta di Patrizio Cutraro, 26 anni, via Tronzano 9; Franco Sardella, 29 anni, via Mottarone 4; Eraldo Suppo, 21 anni, via Sempione 112; i fratelli Leonardo e Salvatore Vozzoso, 28 e 21 anni, via Di Nanni 51. Sono stati processati e condannati per direttissima a 2 mesi e mezzo di carcere.

Molino in ospedale

Con il digiuno voleva salvare ■

Giorgio Molino, l'attore dialettale e direttore artistico del teatro Macario, che da ■ giorni sta digiunando per protestare contro l'esclusione dai contributi del «fondo teatro», è stato ricoverato al Mauriziano giovedì pomeriggio. «Stava male - raccontano amici e collaboratori - aveva la pressione molto bassa, parlava a stento». Aggiungono: «Da ■ giorni si teneva su a sigarette e caffè, beveva troppo pochi liquidi, rifiutava persino le vitamine».

Il direttore del ■ «bomboniera», che è ancora trattenuto in ospedale e sottoposto a cure per ridurre lo stato di disidratazione di cui soffre, aveva scelto il digiuno come estrema protesta. Da tempo lamentava lo scarso interesse degli amministratori pubblici nei confronti del suo teatro, che ha alle spalle una travagliata storia legata all'adeguamento alle norme di sicurezza.

Condannato a 14 anni

■ ero ■ l'imputato ■

Il dibattimento per l'omicidio di Matteo Vizzari è stato rinviato ■ 22 settembre, ma uno dei principali imputati, Alfredo Guarneri, è stato processato per una grossa partita di droga sequestrata nella sua carrozzeria a Beinasco nel marzo scorso. Quando i carabinieri fecero irruzione nella sede della Ramat, c'era soltanto Giorgio Metastasio, cugino della fidanzata di Guarneri.

Nascosta in diversi nascondigli c'era una delle più grosse partite di stupefacenti sequestrate a Torino: un chilo e duecento grammi di cocaina, 380 grammi di eroina, 15 chili di hashish. In più due pistole e un giubbotto antiproiettile. Metastasio fu arrestato, Guarneri, datosi alla latitanza, fu catturato il 26 marzo a Piossasco. Disse che la droga era sua, e Metastasio fu prosciolto. Ieri Guarneri è stato condannato a 14 anni di carcere.

Con altri esercizi

Chiuso il ■ dove due agenti spacciavano

Serrande chiuse al bar «David's» in via Spalato, al circolo privato «Korowa Milk», in via Fratelli Teodoreto, al ristorante «Bahia Bianca» in corso Principe Eugenio. Non per ferie, ■ per ordine del Prefetto. Durata un anno. La magistratura ha accertato che qui «abitualmente si consumava e spacciava droga, specie ■».

Gli inquirenti avevano scoperto un giro di droga con medici, legali, manager per clienti. In arresto 18 persone. Tra loro anche tre agenti di polizia, due della Digos: stavano rilevando il bar «David's», pagando la licenza circa 400 milioni.

Dall'inchiesta è emerso che in quel bar ad una certa ora della sera si consumava e si spacciava droga: i due poliziotti (che gestivano ■ le mogli il locale) vendevano eroina. Droga anche al circolo privato «Korowa Milk» e ■ bar ristorante «Bahia Bianca».

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Sabato 18 Luglio 1992 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il presidente di una società pubblicitaria rivela i mali della rassegna colombiana

Così l'Expo tradisce Genova

Dal 16 maggio al 15 luglio sono stati venduti 722.760 biglietti, contro una previsione di almeno due milioni. La tv ha lanciato un messaggio debole. Delusi commercianti e albergatori

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La campagna pubblicitaria e promozionale dell'Expo colombiano è stata «tutta sbagliata»? E se è stata errata, di chi è la colpa? Della società che ha ottenuto l'appalto dall'Ente Colombo '92, oppure il «vizio» [illegible] individuato nella commissione politica che ha esaminato le proposte e ha dato il «via» al progetto?

Su questo tema, passato il giro di boa dei due terzi dell'Expo (due mesi [illegible] tre) con soli 722.760 biglietti venduti dal 16 maggio al [illegible] luglio, a mala pena la metà della previsione della vigilia (tre milioni e mezzo di visitatori, dati per certi da Comune, Ente e da tutti gli altri partecipi all'organizzazione, che addirittura un anno fa affermavano d'essere convinti d'una affluenza di circa cinque milioni di turisti), è intervenuto con una lettera aperta Alessio Fronzoni, presidente della società di promozione e di pubblicità, «Leo Burnett» [illegible] Milano.

Fronzoni è un genovese e forse non ha ben digerito lo smacco di aver perduto la gara per aggiudicarsi l'appalto, ma afferma che il segnale è [illegible] «debole», sia per via dello slogan «Io vado a Genova» (troppo generico, troppo «a scatola chiusa», poco invogliante) e fragili i testimonial, a cominciare da Renzo Piano, per finire a Rita Levi Montalcini e a Enzo Biagi. Tutti «mogi» e un po' fiacchi. Fronzoni insinua che qualunque società di promozione si sarebbe trovata in difficoltà di fronte a [illegible] commissione costituita da «politici [illegible]», non molto preparati in materia di comunicazione e, lascia intendere, burocratici e sospettosi. Inoltre, per la promozione si è speso po[illegible] e male.

[illegible] di là del [illegible] dell'azienda sconfitta, nelle affermazioni [illegible] manager della «Leo Burnett» [illegible] sono molte verità. Se [illegible] osserva il grafico delle presenze, [illegible] si rende conto che la media giornaliera doveva [illegible] di 30 mila presenze. Invece, nei giorni feriali si è superato raramente il limite di 12 mila con una punta massima di 16 mila (ma con giornate attorno alle 5-6 mila), mentre [illegible] domenica 14 giugno [illegible] sfiorato per la prima volta quota 30 mila, e poi si è andati [illegible] domeniche successive in crescendo: 34 mila, [illegible] mila, [illegible] mila sino al [illegible] mila (il record) della scorsa domenica.

Ma a voler essere ottimisti a tutti i costi si prevede che per l'ultimo mese si potranno rastrellare 600 mila visitatori al massimo. Se si aggiungeranno i biglietti pre-venduti (circa trecentomila), nella più rosea delle previsioni si chiuderà attorno al milione e [illegible] [illegible] una punta chimerica di un milione e settecentomila. Accanto a [illegible] presenze inferiore della metà rispetto alle previsioni, stanno nascendo non pochi «mugugni» da parte di commercianti, ristoratori, albergatori.

I turisti sono «giornalieri»: arrivano in pullman, consumano rapidi spuntini all'interno dell'Expo e ripartono. Pur apprezzando l'operazione urbanistica di riapertura al mare da parte della città storica, patiscono il caldo, la fatica degli spostamenti, in parte attenuati dalla presenza del trenino elettrico. Al[illegible]ni, poi, non nascondono la loro delusione per i limiti dell'acquario che non p[illegible] particolari attrazioni e che deve essere completato per oltre tre quarti del suo potenziale. In albergo si fermano solo gli ospiti stranieri nelle «giornate nazionali», oppure gli espositori o i diplomatici.

D'altro [illegible] il potenziale alberghiero non è molto aumentato rispetto agli anni passati e non ci sarebbe la possibilità di accogliere alcune decine di migliaia [illegible] turisti tutti i giorni, mentre lungo le Riviere stanno giungendo gli ospiti tradizionali. Sul piano politico, invece, si va di male in peggio: la Camera di Commercio tace, mentre la Regione, la Provincia e il Cap non lesinano [illegible] critica all'Ente e al Comune.

Paolo Lingua

Un futuro incerto

L'Expo resta per il momento una palude di polemiche. C'è molta confusione soprattutto su come sarà sistemato il quartiere espositivo dopo il 30 giugno del prossimo anno. Si va dai progetti universitari all'effimero. Dalle istanze sociali e di quartiere ai progetti residenziali. Le destinazioni pubbliche restano il Centro Congressi e l'Acquario; per il resto, si brancola nella nebbia. Non si sa neppure con quali criteri si costituirà l'ente di gestione che dovrà comunque essere pubblico-privato.

E' avvolta nel forse anche la [illegible] dell'Ente Colombo '92 che dovrebbe andare verso lo scioglimento, dopo la verifica del bilancio. [illegible] se sarà passivo, come appare certo, chi coprirà i conti in rosso? Il Comune oppure la struttura che subentrerà. E che sarà del personale assunto a trattativa privata? Giovedì prossimo si annuncia un Consiglio comunale incandescente. [p. l.]

SESTRI LEVANTE [illegible]

No all'«isola» sul lungomare

Pochi turisti, poche auto in giro. [illegible] Bimare contesta l'utilità della pedonalizzazione della passeggiata. E la giunta, mercoledì, dovrà decidere. A PAGINA 35

MATURITA' IN RIVIERA

Nelle «private» tutti promossi

Buoni risultati alle «Orsoline» di Rapallo, alle «S. Marta» e «Gianelli» di Chiavari. Scuola per scuola, l'elenco degli studenti più bravi. [illegible] 35

24 ORE

Rischia di annegare un bimbo epilettico

Francesco Scarpati, 13 anni, abitante a Genova in via S. Gerolamo, è ricoverato da ieri mattina, in prognosi riservata, all'ospedale Galliera. Il ragazzo, epilettico, stava nuotando in località Marina Piccola quando è stato sorpreso da [illegible] crisi e ha rischiato l'annegamento. Soccorso dai parenti, è [illegible] immediatamente trasportato [illegible] pronto soccorso [illegible] Voltri [illegible] militi della Croce Rossa di Arenzano. [a. z.]

E' aperto un'inchiesta sulla morte di un uomo

Sulla morte di Amedeo Silvestre, 40 anni, morto la settimana [illegible] dopo un incidente avve[illegible] nella sua abitazione di Busalla, il sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani ha aperto un'inchiesta. Il magistrato ha ordinato ai carabinieri [illegible] verificare [illegible] [illegible] svolte le drammatiche sequenze che hanno portato alla morte dell'uomo. Dai primi accertamenti Amedeo Silvestre, primo di otto fratelli, dopo avere cerca[illegible] [illegible] aggiustare la spi[illegible] del televisore si è alzato di scatto e ha battuto con violenza il capo contro l'angolo della finestra. Poi, stordito [illegible] dolore è caduto in avanti e ha infilato il capo nelle cinghie di una borsa che era appesa alla maniglia della finestra. E' morto così strangolato da una sorta di cappio. [a. l.]

Un utile di 5 miliardi nel bilancio Rodriquez

La società cantieristica «Rodriquez» del gruppo Cameli (e che ha sedi a Genova e Messina e controlla anche il Cantiere Baglietto [illegible] Varazze) ha approvato il bilancio 1991 che presenta un utile netto di 5 miliardi e 814 milioni. Durante l'assemblea degli azionisti il presidente Sebastiano Cameli e l'amministratore delegato Sebastiano Mancuso hanno spiegato che la società ha già consegnato due unità per il trasporto passeggeri alla Adriatica di Navigazione e che, presso i cantieri di Pietra Ligure, hanno [illegible] [illegible] di realizzazione un nuovo [illegible] di trasporto, l'Acquastrada, che consentirà il trasporto di passeggeri e automezzi a una velocità di crociera di 40 nodi. [p. l.]

Il [illegible] visita l'ospedale San Martino

Il neo-assessore alla sanità Egidio Banti ha effettuato ieri una visita all'ospedale di San Martino, come primo [illegible] esterno. Banti si è soffermato in particolare nel labbrosario. [a. l.]

Interesse privato

Nuove indagini per l'assessore Carlo Dispenza

GENOVA. Occorreranno nuove indagini prima di decidere se dovrà essere archiviata l'accusa di interesse privato in atti d'ufficio per l'ex [illegible] comunale all'Ambiente, Carlo Dispenza, attuale capogruppo del psi a Tursi.

L'uomo politico, nell'ottobre del 1988, era stato denunciato dall'avvocato Nino Musio-Sale perché sarebbe stato il socio occulto della «Cine.M.A.» amministrata [illegible] Magda Arduino (moglie separata dell'architetto Renzo Piano) [illegible] cui è legato da affettuosa amicizia. La ditta forniva materiali per audiovisivi al Comune.

L'avvocato Musio-Sale ne deduceva che Dispenza [illegible] tro[illegible] in una posizione quantomeno ambigua. Il giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa, ieri mattina, ha ordinato un supplemento di controlli bancari al sostituto procuratore Mario Morisani che [illegible], invece, proposto la chiusura del caso. [a. l.]

Grave incidente stradale la notte scorsa sulla Statale del Turchino, vicino [illegible] Ovada

Muore una ragazza, l'amico è grave

La vittima, Patrizia Pastorino, di Rossiglione, [illegible] compiuto 20 anni lunedì scorso. Il giovane è stato ricoverato in coma all'ospedale di Alessandria. L'auto è sbandata e si è schiantata contro [illegible] albero. Le indagini

OVADA. Una ragazza morta [illegible] un giovane in fin di vita, è il bilancio di un incidente accaduto l'altra notte, sulla statale 456 del Turchino, a pochi chilometri da Ovada. La vittima è Patrizia Pastorino, aveva compiuto 20 anni lunedì scorso, studentessa, abitava a Rossiglione [illegible] via Mazzini, 17. Il ferito, Fabrizio Gaggero, 26 anni, disoccupato, è pure lui residente nel centro della Valle Stura in via G. B. Oliveri, 27.

Viaggiavano a [illegible] della «Lancia Beta» [illegible] proprietà del padre della ragazza, l'impiegato Mauro Pastorino di 47 anni, ed al momento dell'incidente, era condotta da Fabrizio Gaggero. E' accaduto poco prima dell'una, l'auto era diretta verso Ovada: in località Pian di Carpeneto, appena dopo una curva, l'auto ha sbandato sulla destra ed è andata a schiantarsi contro un albero. [illegible] non ci fos[illegible] stato questo ostacolo, [illegible] molta probabilità, proseguiva la [illegible] marcia ed il bilancio dell'incidente avrebbe potuto es[illegible] [illegible]o grave.

L'urto è stato violentissimo, la «Lancia Beta» si è letteralmente sfasciata, tanto che anche il motore si è spostato invadendo l'abitacolo dove sedeva la ragazza. Sono intervenuti i militi della Croce Verde, i carabinieri e i vigili del fuoco.

Mentre la ragazza aveva i documenti, il giovane ne era sprovvisto e solo successivamente i carabinieri [illegible] riusciti ad identificarlo. Anche se era alla guida della «Lancia Beta», sembra che fosse temporaneamente sprovvisto di patente in quanto gli sarebbe stata ritirata. Alcuni anni fa, Fabrizio Gaggero era stato vittima [illegible] un incidente in moto dove un coetaneo aveva perso la vita.

Il giovane prima è stato trasportato al pronto soccorso [illegible] Ovada dove il medico di turno gli ha riscontrato un trauma cranico ed uno stato [illegible] coma profondo con otorragia destra. Il sanitario ne ha disposto immediatamente il trasferimento al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria. La notizia della disgrazia ha destato viva impressione nel piccolo centro della valle Stura. La famiglia della ragazza, originaria di Genova, si è trasferita a Rossiglione da una decina di anni.

Oltre al padre, lascia la mam[illegible] Maria Carla Pirola, 51 anni, il fratello Massimiliano di 14 anni e la sorella Laura di 12 anni. Fabrizio Gaggero è orfano [illegible] padre vive [illegible] [illegible] madre Maria Ravera, 55 anni. [r. bo.]

Feriti due francesi

Due turisti francesi sono rimasti gravemente feriti l'altra sera in un incidente avvenuto sull'autostrada, un chilometro prima del casello di Sestri Levante. Frederique Fontanaude, 30 anni e Nadine Maylesi, 26 anni, viaggiavano su una Peugeot 205, in direzione Spezia. Poco prima del casello [illegible] Sestri Levante il conducente ha perso il controllo dell'auto, che si è capottata. I due turisti sono stati trasportati all'ospedale di Lavagna [illegible] una ambulanza dei Volontari del soccorso. Si [illegible] procurati entrambi un trauma cranico e diverse escoriazioni. Ieri pomeriggio, ancora a Sestri Levante, un bambino di quattro anni, Marco Pensolo, di Milano, si è procurato un trauma cranico e un profondo taglio alla testa, cadendo dalle giostre di piazza San Antonio. Il bambino [illegible] in compagnia di una baby-sitter. Sembra che sia caduto dopo essersi scontrato contro un suo coetaneo. [f. p.]

Le diciottenni del Tigullio ospiti del Comune per la presentazione ufficiale in società

A Lavagna grande festa con le debuttanti

Valzer viennesi e abiti bianchi stasera in piazza della Libertà

LAVAGNA. «Siamo [illegible] per il nostro debutto in società, un'occasione unica per le giovani del Levante. Abbiamo risposto con entusiasmo all'invi[illegible] [illegible] Comune di Lavagna. Da due settimane non facciamo al[illegible] che provare e provare passi di valzer. E' stato difficile imparare in pochissimo tempo almeno quelli fondamentali».

I commenti, le ansie e le preoccupazioni, di ventuno ragazze che stasera parteciperanno al «Ballo delle diciottenni» [illegible] piazza della Libertà, di fronte al municipio di Lavagna, ieri erano questi. All'inizio le giovani dame dovevano [illegible] venticinque, come previsto dagli organizzatori dello «Bolai models» Margherita Grieco e Francesco Mulfatti. Poi una [illegible] dato forfait per malattia e altre tre hanno rinunciato.

Il debutto in società prenderà le mosse alle 21, quando le dame arriveranno in piazza della Libertà su carrozze trainate da cavalli. Ad attenderle, i ballerini [illegible] scuole del Levante. Le debuttanti saranno in abito bianco. I cavalieri in smoking e frac. D'obbligo la cravatta nera. E' in programma anche un prologo con una breve rappresentazione teatrale in omaggio [illegible] Cinquecentenario della scoper[illegible] [illegible] dell'America e alla celebre opera di Lope De Vega.

La musica di sottofondo [illegible] accoglierà le debuttanti intorno alle 21,30, sarà curata dalla «Giovine orchestra piemontese» di[illegible] dal [illegible] Giovanni Battista Bergamo. I cantanti saranno Giovanni Battista Mongiardino (tenore) e Piera Bucarello (soprano).

Alla manifestazione, organizzata per la prima volta nel Levante, oltre alle autorità cittadine guidate dal sindaco Gabriella Mondello, [illegible] stati invitati anche l'onorevole Giacomo Gualco, il senatore Bruno Orsini, il presidente della Provincia Franco Rolandi e il prefetto Mario Zirilli.

La marcia d'introduzione dell'operetta «Una notte a Venezia» di Strauss accoglierà le debuttanti in [illegible] che saranno attese dai cavalieri sul palco. Prima del ballo con i tre valzer viennesi, è in programma «Il paese del sorriso»: un'altra selezione tratta dall'operet[illegible] «Tu che m'hai preso il cuor» di Franz Lehar. Le dame saranno quindi presentate ai cavalieri e si apriranno le danze.

Ecco le debuttanti. Da Lavagna: Anna Rossato, Giorgia Bruschi, Silvia Fanti, Floriana Bernardi, Stefania Ghiorzi, Nathalie Savignac, Simona Marinetti, Chiara Castaldi. Da Chiavari: Francesca Gigante, Luana Falduti, Sabrina Pantaleoni, Roberta Ghio. Da Santa Margherita: Ilaria Raggi, Paola Barigione, Virgilia Straneo. Da Cerasco: Eva Blandino. Zoagli: Glenda Brunettini, Paola Previti. Casarza Ligure: Giuditta Armanino, Sara Bertoldi. Leivi: Eugenia Sanguineti.

Fabrizio Graffione

Diciottenni ospiti d'onore a Lavagna

Mentre l'armatore Musso farà arrivare il traghetto soltanto martedì prossimo

I camalli contro il ministro

Esposto al pretore: «La circolare è illegittima»

GENOVA. La Compagnia dei portuali ha presentato ieri pomeriggio, all'improvviso, chiedendo la procedura d'urgenza, un esposto al pretore del lavoro, Vigotti, per chiedere la illegittimità della circolare emessa dal ministro dei trasporti Giancarlo Tesini che di fatto annullava l'art. 110 [illegible] codice della navigazione, quello che prevedeva l'esclusiva delle Compagnie sulle banchine.

Paride Batini, assistito dall'avvocato Alessandro Ghibellini, ha sostenuto che solo il Parlamento può abrogare [illegible] legge. Contro l'istanza di Batini si è schierato l'armatore Bruno Musso, assistito dagli avvocati Giuseppe Conte e Giuseppe Giacomini, richiamdo invece la sentenza [illegible] Lussemburgo di cui Tesini ha fatto l'interpretazione, dopo un parere favorevole del Consiglio di Stato. Il pretore, ieri sera, ha rinviato la [illegible]tenza a lunedì 20.

Nella giornata è intercorso anche [illegible] accordo di massima tra Batini e Musso: l'armatore s'è impegnato a non far arriva[illegible] la «Vento di levante» [illegible] a martedì prossimo. Si cercherà, anche sulla base della sentenza, di trovare un accordo in extremis. L'esito è comunque incerto perchè dalla base dei portuali della Culmv era nata giovedì una [illegible] di critica nei confronti del console Paride Batini che aveva siglato martedì scorso lo storico accordo con Musso, un po' sulla falsariga di quanto avvenuto due settimane prima con il Vte di Voltri. La protesta s'è spostata a Palazzo San Giorgio, dove, nel [illegible] d'un incontro tra i delegati sindacali [illegible] settore della Culmv e il presidente del Cap, Rinaldo Magnani, sono corse parole grosse e alcuni portuali sono arrivati al punto di minacciare fisicamente il presidente, ex portuale.

Non si esclude che Magnani sporga denuncia. Anche l'armatore Bruno Musso non ha agito con prudenza: in questa battaglia [illegible] ci potranno mai essere dei vincitori assoluti e [illegible] può permettersi il lusso di umiliare l'avversario. Il fatto che i portuali siano sul punto di cedere sulla questione squisitamente politica della direzione del «ciclo completo» dei lavori in banchina non autorizza a tentare di espellerli dal porto oppure di farli lavorare sotto la minaccia della forza pubblica.

Musso però ha un carattere spigoloso e per frenare la sua marcia a testa bassa sono dovuti intervenire Magnani, il presidente dell'Assoindustria Attilio Oliva e lo stesso prefetto Mario Zirilli che in tutta la vicenda ha dato prova di sangue freddo e di senso di responsabilità. Certo, le minacce fisiche e il tentativo di far scendere sulle calate il deterrente, inaccettabile in democrazia, dell'azione violenta è una pesante handicap per l'ala più «fondamentalista» dei portuali. Così, ieri [illegible] riprese le trattative [illegible] diversi tavoli. [p. l.]

[illegible]

FARMACIE

Turno notturno
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires-corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 166

ARENZANO
Torralba: via Marconi 200

[illegible]

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
Palqui: via Roma 8, tel. 74155

CAMOGLI
Antola: v. della Repubblica 97, tel. 771069

SANTA MARGHERITA
Pensino: via Pescino 2, tel. 287077

RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 318, tel. 67024

ZOAGLI
Vallara: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
[illegible] piazza Cavour 3, [illegible]. 306819

[illegible]
Frazzato: via Roma 36, tel. 399816

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 60.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22; 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.55

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) [illegible]. 54 27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.339
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32 [illegible]
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

[illegible]

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
[illegible] L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
[illegible] 78.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.90, 30.95.87
Lavagna: 39.21.[illegible]
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918 17.65
Riva Trigoso: 42 386
Cogoleto: 918.17 65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918 17.65

MERCATI

Lunedì [illegible] Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Arzani Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, [illegible] del Campo [illegible] via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Arzani via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. V. del Campo, [illegible] Tortosa, p.le Terralba, [illegible] Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante.

[illegible] PORTO

Genova: 26.74.61
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 58.68 31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Ore 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000
RIPOSO. Dal 25/7 ore 20,30 **La vedova allegra** di Victor Leon e Leo Stein, musica di Franz Lehár. Dir. d'orch. D. Oren, regia di M. Bolognini, scene di U. Bertacca. Con S. Pagliuca, D. Mazzuccato, R. Servile, L. Serra, L. Canonici, A. Snarski.

Pol. Margherita — Ore 21 — L. 55.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] — Ore 21 — Lire 35.000/24.000
Christophe Colomb
[illegible] Jean Marie Lacoq e Luis Dunoyer de Segonzac. Compagnia Fracasse et Cie.

T. della Tosse — a Villetta Di Negro — Ore 21 — Lire 20.000/16.000
OGGI RIPOSO

P.za delle [illegible] — Ore 22 — Lire 70.000
Porto Antico. **Ulisse e la balena bianca**, di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia: V. Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Pavese, [illegible] Santospago, A. Gassman, L. Montini, A. Cucari, [illegible]. Mesciulam, F. [illegible].

P. dell'Acquasola — Ore 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO. Martedì 21/7 Youssou N'Dour in concerto.

[illegible] di Nervi — Ore 21,30 — L. 60.000/40.000/30.000
Balletto [illegible] Georgia

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.548. Or.: 20,30 22,40 — Lire 10.000
Marrakech Express
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Moraffiach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Lire 10.000 — Or.: 20,30/22,40
[illegible] perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, [illegible] bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Augustus — Tel. 585.810 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Kgb ultimo atto
di Doran Serafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di [illegible] preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' [illegible]

Corallo I — Tel. 586 419. Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000 Rassegna «Esplorare l'impossibile»
Navigator - Un'odissea nel tempo
di V. Ward con B. Lyons (Nuova Zelanda) — Medio Evo: una terribile epidemia di peste devasta un villaggio. Un viaggio nel tempo, dall'altra parte del mondo, è forse l'unica via di salvezza. N. V. 1h 33' **Fantastico**

Corallo II — Tel. 586 419. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30 — Rass. 50 successi 50 — Lire 7000/5000/3500
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 584.403 — Or.: 15,30/17,10/18,50 20,50/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA [illegible]

Lux — Tel. 551.691 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — Film in lingua origin.
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood [illegible] per [illegible], inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nettuno — Ore 21,30 — Lire 6000
Thelma [illegible] Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla [illegible] donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 388.298 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — Lire 10.000
[illegible]

Orfeo — Tel. 564.849 — [illegible].. 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 565.512 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 552.137 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. [illegible] — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Bocca [illegible] bocca
Desideri osceni bagnati

Centrale 2 — Tel. 580 380 — [illegible]: 14,30/22,30 — Lire [illegible]
La zia [illegible] calore
La nuova via del piacere

Chiabrera — Tel. 291.656 — Lire 9000/5000
Open Legs - Gola profonda

Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 15,30/22,16 — Lire 7000
Lussuria calda donna

Eldorado — Lire [illegible], rid. 10.000 — Or. iniz. 10/ult. 22
Fantastica Moana
Occhi per godere

CINECLUB Amici del Cinema
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno, mare calmo-leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenze per domani:** situazione senza variazioni con probabilità di foschie mattutine e al tramonto, deboli e transitorie.

RILEVAZIONI DI IERI. temp. del mare 23° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno, press. barometrica 1019 mb.

TEMPERATURE DI IERI	[illegible]	[illegible]
Genova	26	21
Savona	[illegible]	21
Imperia	[illegible]	21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 26; min. 22. Temper. mare 25.
Il Sole sorge alle 6,01 e tramonta alle 21,06. La Luna cala alle 9,38 e si leva alle 22,34 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI [illegible] San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30 — Lire 6000
Nuovo spettacolo

PEGLI Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

S. MARGHER. Centrale — Tel. 288.033 — Or.: 18 — Lire 8000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola [illegible] scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

RAPALLO Augustus — Tel. 51.951 — Or.: 20,15 — Lire 8000
Il [illegible] piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — [illegible] bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

CHIAVARI Astor — Tel. 309.688 — Or.: 20.30 (inizio) — Lire 8000
CHIUSO [illegible] FERIE FINO AL 27 LUGLIO

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 20 (inizio) — Lire 8000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Mignon — Tel. 309.684 — Or.: 20,30 (inizio) — Lire [illegible]
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,15 (inizio) — Lire 7000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

SAVONA

CINEMA [illegible] I — Tel. 825.714 — [illegible].: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, [illegible] Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna [illegible] futuro da manager e incontra [illegible] misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] II — [illegible]. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Sognando Manhattan
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra [illegible] e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmaro (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,20/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Film a luce rossa

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
J.F.K.
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. [illegible] Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427 — [illegible].: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 6000/3000
Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — [illegible] avventure [illegible] Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa [illegible] balia.** N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 — [illegible]: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il [illegible] che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Astor — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Capitan Uncino
[illegible] S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. [illegible]. 2h 23' **Avv.**

BORGHETTO Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Biancaneve e i sette nani
sbb. a il paese [illegible] musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della maligna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible] Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Arena Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente [illegible] l'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Arena [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible] Coralio — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

LOANO Loanese — Tel. 669.061 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible]lle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' **Commedia**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
J.F.K.
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto [illegible] mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Hook, Capitan [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

VARIGOTTI Roma — Ore 21 — Lire 6000/3000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, [illegible]. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

IMPERIA

IMPERIA [illegible]ale — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace interplanetaria con i grandi nemici di Klingon 1h 50' [illegible]

[illegible] DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — L. 5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible] Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, [illegible] Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' [illegible]

CERVO Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a con[illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

D[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 6000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. [illegible]. V. 2h 05' [illegible]

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — [illegible] 7000/rid. 4000
Robin Hood, principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. [illegible]. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il [illegible] coraggio e [illegible] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

RIVA LIGURE Coralio — Estivo — Orario: 21,15
La famiglia Ad[illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario [illegible] una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica [illegible] umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. [illegible] 40' [illegible]

S. BARTOLOM. [illegible] — Estivo. Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — L. 5000/3000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

SANREMO Ariston — Inizio ore 15, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000 — Rass. «Anteprima luglio»
[illegible]amikazen - Ultima notte a [illegible]
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Abatantuono, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 8 sciagurati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive in da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. [illegible] **Commedia**

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista [illegible] un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà [illegible] Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
Mostra [illegible] Chagall

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
Spiando Marina
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un [illegible] poliziotto deve compiere [illegible] omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne [illegible] la vita. 1h 29' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.[illegible] — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
Homicide
di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà [illegible] in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' **Drammatico**

A Sestri Levante l'opposizione dei commercianti potrebbe far annullare lo stop alle auto

Pochi turisti, salta l'isola pedonale

Mercoledì la giunta deciderà il da farsi. L'assessore Pozzo: «Potremo chiudere il lungomare soltanto nel fine settimana». Da lunedì, intanto, il provvedimento scatterà a Riva Trigoso. Polemica sui nuovi sensi unici

SESTRI LEVANTE
DAL NOSTRO INVIATO

Colpo di scena a Sestri Levante: quest'estate l'isola pedonale, forse, [illegible] si farà. Se poi decollerà, sarà in forma ridotta rispetto al progetto originale dell'amministrazione comunale.

Mercoledì la giunta dovrà approvare l'ordinanza per l'istituzione dell'«isola». Il progetto iniziale era quello di chiudere alle auto il lungomare, [illegible] piazza Bo al porto, tutte le sere dalle 22 alle 24, a partire [illegible] [illegible] luglio e si[illegible] al 23 agosto.

Gli operatori turistici e commerciali [illegible] Sestri Levante, nei giorni scorsi, [illegible] levato gli scudi contro questo provvedimento. Il presidente dell'Ascom Pietro Camboni ha giustificato questa avversione con la mancanza di turisti. «Se [illegible] c'è nessuno, cosa chiudiamo a fare?» ha detto Camboni.

Un interrogativo che la giunta farà proprio. Ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Enrico Pozzo: «La situazione non è delle migliori. I turisti finora non sono venuti [illegible] Sestri Levante e dovremo valutare se varrà [illegible] pena di chiudere il lungomare o di soprassedere. Io, personalmente, sarei dell'intenzione di istituire l'isola pedonale magari solo durante il fine settimana. Decideremo mercoledì. Deve prevalere il buon senso».

C'è spazio anche per una nota polemica: «L'assessore al Turismo non ha previsto manifestazioni di richiamo nell'area deputata a diventare pedonale - ha detto Pozzo».

Niente isola pedonale, quest'anno, a Sestri Levante. Lo chiedono i commercianti

L'esempio è quello di Rapallo, dove il lungomare, chiuso alle auto da lunedì, è stato trasformato con successo in un contenitore di spettacoli serali che vedranno esibirsi oltre [illegible] artisti.

[illegible] è in forse l'isola pedonale sul lungomare sestrese, è invece pronta a partire la trasformazione viaria della frazione [illegible] Riva Trigoso. A partire da lunedì e sino al 16 settembre verrà restituito [illegible] pedoni il primo tratto di via Colombo. Diventeranno inoltre «zone tutelate» via Palermo, Milite Ignoto e Brin.

«In queste strade potranno parcheggiare solo i residenti e i proprietari di case - spiega l'as[illegible]. E' l'unico modo per far fronte all'invasione di questa zona, durante i fine settimana, da parte soprattutto di automobilisti genovesi. Si tratta, comunque, di un provvedimento sperimentale che miglioreremo di anno [illegible] [illegible]. La frazione di Riva Trigoso deve [illegible] tenuta in considerazione [illegible] la città [illegible] Sestri Levante».

Enrico Pozzo risponde anche a due recenti polemiche. La prima [illegible] riguarda l'esposto degli abitanti di via Sara, che lamentano [illegible] aumento di traffico nella [illegible] dopo l'istituzione dei nuovi sensi unici.

Dice Pozzo: «E' venuto [illegible] lamentarsi in Comune il direttore regionale dell'Agip perché il distributore che hanno in questa zona ha registrato un calo nel passaggio di auto e quindi di clienti».

Infine le supermulte ai turisti. «Cercheremo di sensibilizzare il corpo vigili - ha assicurato l'amministratore - perché gli agenti acquisiscano una maggiore elasticità nei confronti delle auto dei turisti».

Fabio Pozzo

ARTIGIANATO

A Chiavari i fondi Cee

Quattro miliardi per la «zona 7» di Caperana, dove sono stati previsti dal piano regolatore nuovi insediamenti artigianali. A finanziare dovrebbe essere la Cee. Dopo che questo contributo sarà giunto a Chiavari, il Comune si è impegnato a partire con le opere di urbanizzazione dell'area in questione.

A parlarne sono stati ieri mattina i responsabili della Confederazione nazionale artigianato, il presidente comprensoriale Franco Casoni, quello della sezione di Chiavari Giulio Rea e i dirigenti Pierluigi Giachino e Gino Ivaldi.

I funzionari Cna, con una conferenza stampa, hanno fatto il punto sulla situazione del settore artigianato, che nel Tigullio conta su [illegible] imprese e circa diecimila addetti. «Dal 1988 ad oggi il numero delle imprese è diminuito di 460 unità. La categoria soffre una pressione fiscale insopportabile, [illegible] fenomeno dell'abusivismo e una mancanza di attenzione da parte delle amministrazioni comunali».

Nel corso dell'incontro è stato affrontato il problema degli aumenti Iciap. Per [illegible] Cna il nuovo gettito dovrebbe essere investito dai Comuni in iniziative di sviluppo del settore.

Un'altra proposta è stata quella [illegible] istituire in tutti i Comuni una Consulta permanente per l'artigianato e il commercio, formata da operatori del settore, di ausilio agli amministratori. [f. p.]

Maturità a Rapallo e Chiavari

Tutti promossi alle «Orsoline»

RAPALLO. Prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità nelle scuole superiori della Riviera di Levante. Sono state più che positive le valutazioni riservate agli studenti del Liceo linguistico «Orsoline» di Rapallo, a Chiavari al Liceo scientifico «S. Marta» e al Liceo psico-pedagogico (magistrale sperimentale) Gianelli».

Nell'istituto di Rapallo erano stati ammessi all'esame 20 studenti. Sono stati tutti promossi. Dice la preside: «Abbiamo avuto una media molto alta. Non c'è stato [illegible] "trentasei" e salvo un "trentotto" [illegible] un "trentanove", tutti gli altri risultati hanno superato la valu[illegible] di 40/60».

Meglio di tutti hanno fatto Luciana Ingrassia e Alessia Bughino, con 56/60. Subito dopo viene Paola Massa, con 54/60. L'elenco dei migliori prosegue [illegible] Federica Locatelli e Nicola Carlevaro, entrambi promossi con un «cinquantadue». Quindi con 50/60 sono passati Francesca Bongiorno, Serena Caprile, Eva Pastone.

Media molto alta, che supera il «cinquanta», anche all'istituto «S. Marta» di Chiavari. I candidati erano 26: non ci sono stati insuccessi. Ha detto la preside: «In diciotto hanno ottenuto una valutazione che supera quella di 48/60». Un solo «sessanta», quello di Iole Sciaccaluga.

Quindi un «cinquantanove», di Raffaella Oneto. Seguono con 56/60 Chiara Nicolini [illegible] Elena Uccello. E' stata promossa con 55/60 Francesca Torre. L'elenco prosegue con Giorgia Giacobbe, Consuelo Costa e Eva Repetto, che hanno ottenuto un «cinquantaquattro». Quindi, con 53/60, viene Cinzia Canelli; con 52/60 Roberto Bianchi, Marcello Trabucco e Giada Noè. Sara Trabucco è stata promossa con 50/60.

Tutte promosse anche le 23 candidate del «Gianelli» di Chiavari, istituto magistrale quinquennale. [illegible] voto più alto [illegible] stato un 58/60, andato a Paola Pesci. Seguono due «cinquantaquattro», di Francesca Lombardi e Ilaria Giglio. Quindi due 52/60, di Simona Gotelli e Daniela Boccoleri.

Sono cinque i 50/60: sono stati assegnati [illegible] Samantha Barletta, Daniela Costa, Francesca Garibaldi, Federica Schiaffino e Raffaella Spiletta. Dice la preside: «Non [illegible] sono stati "sessanta" perché la commissione esaminatrice ha tenuto conto del curriculum di studi relativo ai [illegible]que anni. Ma nel complesso i risultati sono stati più che soddisfacenti. Abbiamo avuto [illegible] solo "trentasei", due "trentasette" [illegible] poi nove allieve che sono state valutate [illegible] il quaranta e quarantanove sessantesimi».

Gli esami di maturità sono ormai terminati in quasi tutti gli istituti del Levante. Oggi, in alcune scuole, si terranno le ultime prove orali. A partire da lunedì i risultati. [f. p.]

Portofino, annullata la grande mostra dedicata al maestro

Due concerti in piazzetta per «sostituire» Cascella

PORTOFINO. La mostra, ormai affondata, di opere inedite [illegible] decano dei pittori italiani Michele Cascella, che Portofino avrebbe inaugurato a agosto, sarà molto probabilmente sostituita da due concerti jazz. Il 18 e 19 settembre, in piazzetta, con Romano Mussolini e Lino Patruno.

E' la proposta che l'assessore alla Cultura Enzo Cioffi presenterà nei prossimi giorni agli enti che avevano già finanziato la mostra [illegible] Cascella (Fondazione Colombo, Regione Liguria, Provincia [illegible] Genova, Cassa [illegible] Risparmio Genova e Imperia, Banco di Chiavari), appuntamento che aveva trovato un posto di rilievo nel calendario delle manifestazioni colombiane. La rassegna, trenta opere inedite, è stata annullata. Anche per colpa di Anna Cascella Isemburg, la figlia del maestro, cittadino onorario di Portofino, dove giunse negli Anni Trenta sulla scia degli scritti di Salvator Gotta.

La polemica è agli inizi: «Non è stato compreso [illegible] spirito e il rilievo culturale della nostra iniziativa - ha detto ieri Cioffi. Nel centenario della nascita del maestro ci sembrava doveroso ricordarlo e ringraziarlo ancora per aver fatto conoscere il nostro borgo [illegible] tutto [illegible] mondo, con i suoi pennelli».

Enzo Cioffi

Continua Cioffi: «La figlia, alla quale avremmo offerto la presidenza del comitato organizzativo della mostra, ci ha scritto che [illegible] già impegnata altrove. Ha definito la nostra rassegna episodica e non curata da specialisti. L'agenzia Torcular di Milano, che si presenta come proprietaria esclusiva dell'immagine di Cascella, prima [illegible] ha diffidato dall'organizzare la rassegna e poi ci ha offerto la sua collaborazione, imponendoci però controlli preventivi e impossibili sulle opere esposte, sugli esecutivi del catalogo e materiale pubblicitario. Una situazione che ci ha obbligato ad annullare tutto».

Nella discussione è intervenuto anche il sindaco Giovanni Artioli: «Sono rammaricato. Consideravamo Cascella come uno di noi, un portofinese. La mostra era secondo noi un atto dovuto. Sono sicuro che il maestro, se fosse ancora in vita, sarebbe rimasto anche lui mortificato come [illegible] siamo noi». [f. p.]

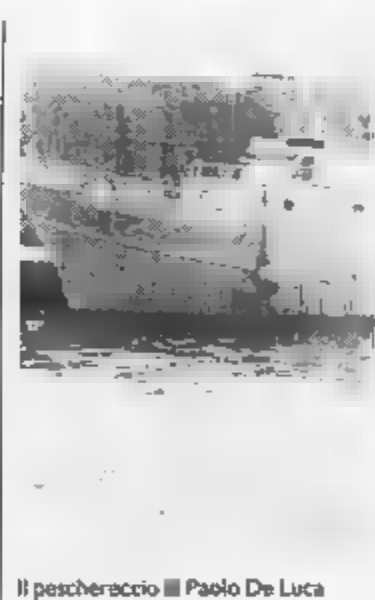
Scarcerato dopo due giorni il giovane invalido arrestato dalla Guardia Costiera

Il pescatore è tornato a casa

Paolo De Luca, 27 anni, non si era fermato all'alt intimato dalle motovedette. Il suo è, tecnicamente, un «reato militare» punibile con una pena da tre a dieci anni. I colleghi lo difendono: «La pesca è la sua vita»

CHIAVARI. Paolo De Luca, [illegible] pescatore ventisettenne di Lavagna arrestato martedì scorso dalla Guardia Costiera per «resistenza e rifiuto di obbedienza a unità militare», [illegible] stato scarcerato su ordine del magistrato Elisabetta Vidali. Il giovane ha trascorso nella casa circondariale [illegible] Chiavari meno di 48 ore e ieri mattina era già tornato nel [illegible] peschereccio, usato come rifugio anche per la notte, [illegible] «San Pasquale II».

Il magistrato ha ritenuto che l'indagato non sia «socialmente pericoloso e non sussistano pericoli per l'inquinamento delle prove». La pena prevista per i due reati varia da tre a dieci anni, ma l'avvocato difensore Mario Fezzi spera.

Ieri l'imbarcazione [illegible] ancora ormeggiata al molo di entrata del porticciolo di Lavagna. Intorno, i colleghi di Paolo De Luca davano conforto al loro amico. Invalido civile, una storia travagliata alle spalle, scritta con anni di duro lavoro per un armatore sestrese e poi in proprio a Lavagna, dove ufficialmente risiede in via Nuova Italia. Paolo ieri non aveva voglia di parlare. Si è chiuso nel suo «rifugio» cominciando a mettere in ordine le reti e la cambusa.

Il peschereccio [illegible] Paolo De Luca

Hanno detto alcuni pescatori che si trovavano sul molo: «Il giovane negli ultimi mesi era riuscito a guadagnare qualcosa grazie alle reti calate dal vecchio peschereccio. Per lui l'uni[illegible] sostentamento è la pesca. Dall'anno scorso ha cominciato a ormeggiare il San Pasquale vicino alle nostre imbarcazioni. A noi non dà alcun fastidio, ma la Capitaneria gli ha più volte intimato di rimuovere la barca: per lui sono cominciati i guai».

Il comandante del Circomare Giovanni Galatolo, conoscendo la disagiata situazione del pescatore, due mesi fa gli aveva trovato un ormeggio gratis, [illegible] Sestri Levante. Non solo: anche il comandante della delegazione [illegible] Lavagna, capo Felice Abate, più volte gli ha ribadito la pericolosità del [illegible] Pasquale, due volte più grande degli altri pescherecci, all'entrata del porticciolo. La scorsa settimana era nato l'ultimo diverbio e Paolo De Luca avrebbe anche aggredito il comandante Abate. Per questo episodio è stata inoltrata un'altra denuncia. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Il comando dei vigili urbani ora è in corso Matteotti

Il Comando dei vigili urbani di Rapallo ha cambiato sede. La polizia municipale ha lasciato gli uffici del palazzo comunale per trasferirsi [illegible] nuovi locali di [illegible] Matteotti, ricavati all'interno dell'ex cinema Italia. Qui sono già stati collocati gli uffici comunali dell'Anagrafe [illegible] Stato civile. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Deruba una donna condannato a [illegible] mesi

Un giovane di Sestri Levante, Luca Giordano, di 29 anni, tossicodipendente, è stato arrestato dai carabinieri di Sestri Levante. Il giovane ha scippato in corso Buenos Aires a Lavagna Maria Teresa Lanzoni mentre stava tornando a [illegible] dopo alcune compere: la sua borsetta conteneva 130 mila lire in contanti. Giordano è stato condannato ieri mattina in Pretura a sei mesi di reclusione. Gli sono stati concessi gli arresti domiciliari. [f. p.]

RECCO

Vittime dei bombardamenti Si cercano i familiari

In occasione della cerimonia per il conferimento della medaglia d'oro al merito civile in programma il prossimo ottobre a Recco, il Comune [illegible] attivato [illegible] ricerche dei parenti delle vittime che morirono durante i bombardamenti aerei del 1943-44. Al parente più prossimo il Comune ha intenzione di conferire una medaglia commemorativa. La ricerca è coordinata dall'ufficio anagrafe (telefono 729131). [f. gr.]

PORTOFINO

I Mosca figli d'arte si presentano al Teatrino

Il direttore del popolare settimanale «Novella [illegible] Paolo Mosca e il figlio Arnoldo, rispettivamente figlio e nipote dell'umorista Giovanni Mosca, presentano oggi al Teatrino, nell'ambito delle conferenze-aperitivo promosse dall'Associazione Il Teatrino di Portofino, la raccolta di vignette «Moskiller». [f. p.]

Stabilimenti balneari, protesta dei gestori

Allegato al modulo 740 il calendario delle piogge

SESTRI LEVANTE. I gestori degli stabilimenti balneari del Tigullio allegheranno alla prossima dichiarazione dei redditi un «calendario delle piogge». Per pagare meno tasse [illegible] per non essere considerati degli evasori fiscali. L'iniziativa, maturata nei giorni scorsi [illegible] gli ombrelloni del litorale compre[illegible] tra Moneglia e Portofino, bagnati dalle piogge di giugno e dell'ultima settimana di luglio, verrà pubblicizzata sulle spiagge della Liguria.

Spiega il segretario dell'Assobalneari del Tigullio, Alessandro Riccomini: «A giugno le giornate di pioggia sono state 20. Dieci quelle di tempo incerto. Il mio stabilimento ha perso [illegible] 37,5 per cento di entrate, come servizio bar, rispetto allo stesso mese del '91. Il 55 per cento in meno, [illegible] presenze sulla spiaggia».

Queste perdite andranno ad influire sul [illegible]tale stagionale degli introiti dello stabilimento. Una cifra che verrà riportata sul «740». E qui sta il problema. «Le nostre aziende sono soggette ad accertamenti fiscali che fanno riferimento a determinati coefficienti - spiega Riccomini. Per lo Stato, insomma, se uno stabilimento balneare ha cento cabine, cento ombrelloni e una determinata superficie di arenile, deve guadagnare una cifra stabilita. Se così non avviene, scattano i controlli e il sospetto di evasione».

L'Assobalneari del Tigullio ha così affidato al Centro Meteo Mursia di Portofino il compito di registrare il numero di tutte le giornate piovose, dal primo giugno [illegible] fine agosto e di fornire agli stessi balneari relativa documentazione. «Allegheremo i certificati al prossimo 740 - continua Riccomini. Pagheremo meno tasse, ma nessuno potrà accusarci di [illegible] degli evasori fiscali». [f. p.]

Beneficenza

Raid in gommone dalla Liguria a Pantelleria

PORTOFINO. Un raid di gommoni per raccogliere fondi in favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla, presieduta dal premio Nobel per la Medicina Rita Levi Montalcini. Si tratta del primo raid «Portofino-Pantelleria, mille miglia [illegible] solidarietà», organizzato dalla Valmessa Sub e patrocinato dalle Capitanerie di Porto e dalla Guardia Costiera.

[illegible] subacquei a bordo di due gommoni percorreranno [illegible] tratto di mare tra Portofino [illegible] Pantelleria, fermandosi in 14 centri sub della costa, dove [illegible] raccoglieranno i fondi, per immergersi [illegible] con sub locali. All'Aism verrà devoluto anche il provento della vendita dei due gommoni. La cerimonia d'inaugurazione dell'impresa si terrà il primo agosto presso il Teatrino di Portofino. Saranno presenti, tra gli altri, [illegible] presidente nazionale Aism Mario Battaglia e il campionissimo Enzo Maiorca. [f. p.]

Kesic al caffè Centrale

Una mostra «naïf» contro gli orrori di tutte le guerre

RAPALLO. Dalle distruzioni e dai lutti dell'ex Jugoslavia alle delicate [illegible] ingenue figurazioni della pittura naïf. A Rapallo, nel più antico locale del centro storico, [illegible] caffè Centrale di piazza Cavour, un gruppo di appassionati e intellettuali ospita da alcuni giorni [illegible] mostra del pittore croato Slobodan Kesic. Originario di Zagabria, l'artista è famoso a livello internazionale e sue opere si trovano nelle collezioni di molti personaggi: tra i tanti, Woody Allen, Robert Mitchum, Ella Fitzgerald.

Nei locali del Caffè Centrale, ribattezzati «Sala Incontri d'Arte» il pittore croato e le sue opere sono stati accolti con simpatia: [illegible] di vita villwereccia, reminiscenze di un'infanzia trascorsa tra greggi, mandrie, boschi, campi fioriti. Un mondo - scrive Gabriella Bairo - «luminoso, sereno, che distoglie l'osservatore dal pensiero della guerra che incalza». [m. r.]

Trainata barca a vela

Guardia costiera in soccorso di un diportista

SANTA MARGHERITA. La motovedetta della Guardia costiera «CP [illegible] [illegible] intervenuta l'altra sera poco dopo le 22,30 in soccorso di un diportista in difficoltà. Armando Risso, 54 anni, residente a Genova, era rimasto in panne al largo di Portofino e Santa Margherita con la sua imbarcazione a vela. In assenza di vento, lo skipper ha provato ad avviare più volte il motore di riserva che però non ha funzionato. Grazie alla radio di bordo Risso è riuscito a mettersi in contatto con la centrale operativa del Circomare. Da Santa Margherita è partita immediatamente la motovedetta che ha raggiunto il «Sensation» in [illegible] di dieci minuti.

Gli uomini della Guardia costiera hanno assistito lo skipper fino al porto di Santa Margherita, dove ieri mattina il motore in avaria è stato riparato. [illegible] «Sensation» [illegible] tornato a Genova nel pomeriggio. [f. gr.]

Spettacolo teatrale

Ulisse in musical per [illegible] l'handicap

RECCO. Un «musical» sul lungomare, per parodiare le gesta di Ulisse e per aiutare l'Associazione sportiva handicappati Olimpia Recco. L'iniziativa è di un gruppo di giovani recchesi. Lo spettacolo, intitolato «L'Ulisse», [illegible] terrà questa sera alle 21.30, sulla passeggiata a mare. Lo stesso gruppo di giovani, due anni fa, [illegible] d[illegible] vita [illegible] una parodia dei Promessi Sposi: gli incassi erano stati devoluti all'Istituto Gaslini di Genova. La regia dello spettacolo è di Massimo Perella, un componente della Roistrocchi. In scena impersona Penelope. I costumi so[illegible] di Angela Badalini. Ulisse sarà Massimo Chino. Ecco i nomi dei Proci: Luca Muscatelli, Simone Cecchi, Guido Poggi, Paolo Zambernardi, Pino Cardaciotto, Cristian Bisso, Patrizio Scardicchio, Roberto De Marchi. Il pubblico sarà invitato ad una offerta libera in favore dell'Ash Olimpia Recco. [f. p.]

Triplice delitto di Giustenice, ora la difesa punta alla seminfermità mentale

«L'assassino? E' un malato»

Gli avvocati Siccardi [illegible] Nan: «Troppa indifferenza davanti alla morte, c'è qualcosa di anormale nel comportamento di Boasso». Il pm ha chiesto l'ergastolo. Oggi la sentenza

SAVONA. Una perizia psichiatrica per Salvatore Boasso. E' l'ultima carta che gli avvocati difensori dell'agricoltore di Giustenice giocheranno davan[illegible] alla corte d'assise per evitargli una dura condanna.

Secondo i legali, Nazzareno Siccardi di Albenga e Enrico Nan di Pietra Ligure, l'uomo soffrirebbe di una semi infer[illegible]mità mentale e quando imbracciò [illegible] fucile caricato a pallettoni e sparò contro Giuseppe Coronglu, Angelo Vitali, la moglie, Magda Milanese e la figlia della coppia, Luisella Vitali, non era in grado di intendere e volere.

Osserva Enrico Nan: «Il pubblico ministero nella requisitoria ha puntato l'attenzione sul fatto che nell'interrogatorio davanti alla corte Salvatore Boasso non ha pronunciato una sola parola di pietà o di compassione per [illegible] vittime. Ma proprio questo comportamento dell'imputato, che non ha chiesto la clemenza dei giudici e ha spiegato in modo freddo, quasi distaccato, i motivi della strage, ci fanno ritenere che soffra di gravi problemi psichici».

Prosegue l'avvocato Enrico Nan: «Come può una persona restare insensibile davanti alla morte di tre persone? A mio parere Salvatore Boasso deve essere sottoposto a una perizia psichiatrica che ne accerti le condizioni mentali. Ed è quello che chiederò alla corte».

La questione della semi-infermità è [illegible] affrontata anche dall'avvocato Nazzareno Siccardi nel suo intervento di ieri pomeriggio. Il legale albenganese ha chiesto, poi, ai giudici di non tenere conto, in sede di giudizio, dell'aggravante per «futili motivi» sostenuta dal pubblico ministero, Alberto Landolfi. L'eccidio di Giustenice, secondo il legale, sarebbe da inquadrare in un clima teso di rapporti, che da tempo si era instaurato fra la famiglia Vitali e Salvatore Boasso. Un conflitto sviluppatosi fra dispetti, liti, minacce di denunce all'autorità giudiziaria e culminato nel triplice omicidio. «Il mio cliente -ha detto Nazzareno Siccardi - è sempre stata una persona onesta. Un bravo padre i famiglia, che pensava solo a lavorare».

Il colpo di bastone inferto da Luisella Vitali al parabrezza del vecchio motofurgone dell'agricoltore di Giustenice sarebbe stato soltanto un pretesto, ma non la causa che scatenò [illegible] strage. Una tesi che il pubblico ministero Alberto Landolfi ha escluso con decisione. «Salvatore Boasso non ha alcuna giustificazione - ha [illegible]etto nel corso della sua requisitoria durata quasi tre ore - E' stato lui il provocatore e ha agito spinto da un istinto criminale irrefrenabile». Ma il pubblico ministero ha invitato i giudici a non tenere neppure conto delle liti, delle «ruggini» esistenti tra i Vitali e l'agricoltore di Giustenice. «Non ci interessa chi [illegible]sse ragione o torto. Ci devono soltanto interessare i fatti avvenuti quel giorno. Boasso andò a casa. Prese [illegible] fucile e [illegible] caricò con le micidiali cartucce a pallettoni. Poi tornò nella casa dei Vitali e incominciò a sparare». La sentenza, se i giudici non accoglieranno la richiesta [illegible] perizia psichiatrica, è prevista per questa [illegible].

Claudio Vimercati

Si avvia all'epilogo il processo in assise sul triplice delitto di Giustenice

Sentito, [illegible] sorpresa, anche l'imprenditore Bonura

Scandalo del S. Corona Bellasio ieri dal giudice

SAVONA. Nuovo interrogatorio ieri mattina per l'avvocato Rosavio Bellasio, coinvolto nell'inchiesta sul compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona. L'ex assessore alla Sanità, che mercoledì ha ottenuto gli arresti domiciliari dopo diciotto giorni di carcere, [illegible] stato sentito per [illegible] [illegible] del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Bellasio, assistito dall'avvocato Giovanni Russo, è [illegible] nell'ufficio del giudice poco dopo le 11. Il riserbo mantenuto [illegible] difensore e dal magistrato impedisce di sapere su quali argomenti si sia articolato l'interrogatorio. Il giudice Landolfi ha, comunque, escluso di aver contestato [illegible] ipotesi di reato.

Ieri è [illegible] anche interrogato l'imprenditore genovese Bartolomeo Bonura finito in manette con il sindaco di Tovo [illegible] Gia[illegible] Eligio Accame, ma ritornato in libertà dopo un giorno [illegible] [illegible] per la vicende dei fusti d'oro. Bonura, stando a quanto trapelato, avrebbe fornito precisazioni sui rapporti fra una delle sue aziende, la «Italia Ambiente», e Eligio Accame. Rapporti che sarebbero stati solo fra imprenditori e che non avrebbero riguardato lo smaltimento [illegible] bidoni contenenti sostanze tossiche. E' tornato, infine, a casa Federico Ca[illegible]. L'ex petroliere ha ottenuto gli arresti domiciliari dal giudice Fiorenza Giorgi. [c. v.]

Eligio Accame è sempre in carcere. Il giudice Giorgi dovrebbe decidere nelle prossime ore sull'istanza dei difensori

Rifiuti d'oro dossier del pds

PIETRA L. «Tutte le scelte urbanistiche e commerciali fatte dall'86 ad oggi a Pietra Ligure sono state condizionate dai privati.

Saranno comunque i giudici [illegible] dover decidere in merito». Questo il senso [illegible] una nota del pds di Savona che fa proprio [illegible] documento del capogruppo in Consiglio a Pietra, Franco Buscaglia in merito alle ultime vicende giudiziarie dei fusti tossici e fatti ad essi collegati. I problemi sul tappeto, secondo il pds, [illegible] legati al piano regolatore generale, al progetto «Pietra Azzurra» e ai programma dei parcheggi, al piano commerciale, alle cave di inerti della «Rocca delle Fene» e le attività delle cooperative edili. Nei giorni scorsi Buscaglia, ha pre[illegible] alla Procura della Repubblica, [illegible] voluminoso dossier (502 pagine).

Di[illegible] il pds: «Il nostro documento ha lo scopo di mettere in relazione le scelte contenute negli strumenti programmatici attraverso le successive deliberazioni e decisioni assunte [illegible] livello amministrativo a Pietra con la formazione di una rete di società, [illegible] il manifestarsi [illegible] interessi economici [illegible] con i vari progetti di intervento presentati. Q[illegible] intreccio collega gli interventi nel settore dello smaltimento [illegible]ei rifiuti [illegible] dei problemi ambientali, con importanti interventi edilizi. Non c'è dubbio che la società "Pietra Azzurra" assume un ruolo di motore dell'intera vicenda e di collegamento con altre società [illegible] cooperative».

Il pds chiama in causa Eligio Accame, [illegible] sindaco [illegible] Tovo S. Giacomo, in carcere da una settimana a Pisa, e [illegible] altri perso[illegible] (politici e soprattutto tecnici) [illegible] lui collegati, fra i quali l'ex [illegible] regionale, Rosavio Bellasio, agli arresti domiciliari, per lo scandalo dei rifiuti ospedalieri.

Con un lavoro certosino il capogruppo del pds di Pietra Buscaglia, mette assieme delibere, dati, nomi (tanti) e società. [a. r.]

L'uomo avrebbe intascato le quote di [illegible] fantomatica coop edilizia

Fuggito [illegible] centinaia [illegible] milioni

Borghetto, scatta l'inchiesta sull'ex assicuratore

BORGHETTO. Sarebbe completamente «prosciugato» il conto corrente della cooperativa edile «San Martino» di Borghetto S. Spirito, con sede legale [illegible] Savona, di cui è presidente Gianni Roi, [illegible] anni, [illegible] assicuratore, irreperibile da [illegible] giorni.

Dei 250-270 milioni versati dai soci della cooperativa nessuna traccia. Oggi i 27 [illegible]i si incontreranno con un legale di Loano. E' dato per scontato che sarà inviato un esposto dettagliato [illegible] magistratura. Forse [illegible] profila un crack finanziario. All'autorità giudiziaria [illegible] comunque già arrivata la denuncia del sindaco uscente di Borghetto, Riccardo Badino, che segnalava la diffusione di una documento del Comune che sarebbe falso. «Il documento è chiaramente un fotomontaggio. Chi l[illegible] ha fatto a voluto far credere ai soci della cooperativa che il nostro Comune aveva già assegnato delle aree per costuire nella zona di Pineland» ha commentato il primo cittadino.

La fotocopia «incriminata» è venuta alla ribalta in modo ufficiale dopo che uno dei soci della cooperativa aveva chiesto chiarimenti al Comune. Ci sarebbero molti elementi a conferma del fatto che si tratta di [illegible] falso. Il numero di protocollo del Comu[illegible] [illegible] corrisponde [illegible] realtà [illegible] un altro documento. Lo [illegible] foglio sarebbe scritto a macchina con due caratteri diversi. Il documento, datato novembre '91, è firmato dall'«assessore all'edilizia» Riccardo Badino che era invece già sindaco. Chi [illegible] modificato ad arte la lettera ha probabilmente utilizzato un documento del Comune, inviato a tutte le cooperative di Borghetto. [illegible] notare infine che in questo atto si fa riferimento a 34 milioni che sarebbero stati versati dalla «San Martino» al Comune, somma mai depositata.

A denunciare per primo ai giornali questa situazione è stato, un mese fa, Giovanni Filippini, segretario del pds, e presidente di un altra cooperativa edile di Borghetto («Mattone Rosso»). Ha spiegato: «Da mesi circolavano carteggi e disegni circa aree in cui si sarebbero realizzati interventi edilizi. Era noto invece che il Comune non aveva ancora assegnato gli spazi per costruire». Gianni Roi, nati[illegible] di Luino (Varese), è molto noto nel Ponente dove risiede da anni, è stato in passato dirigente del Borghetto calcio». Sino ad un anno fa si occupava di assicurazioni.

Da un paio di settimane nessuno ha più sue notizie. Nei mesi scorsi era stato [illegible] contattare, anche sulle spiagge, villeggianti, per invitarli ad aderire alla cooperativa «San Martino» (quota [illegible] iscrizione 10 milioni). Con il miraggio di una [illegible] al [illegible] in 27 avrebbero sottoscritto l'adesione. [a. r.]

Gestiti dalla Cri

In [illegible] tre parcometri nel centro

ALASSIO. Con oltre un mese di ritardo aprono questa mattina i parcheggi [illegible] pagamento nelle tre piazze centrali di Alassio (gestiti dalla Croce Rossa e dalla locale squadra di calcio). Piazza Stalla, Piazza dei Partigiani e Piazza Paccini [illegible] rimaste sino a ieri parcheggi normali che venivano soprattutto usate dai residenti della [illegible] e che quindi impedivano ai visitatori di passaggio di poter [illegible] su di una sosta garantita, seppure a pagamento. A soffrire di questa mancanza sono stati soprattutto i commercianti del centro storico e del «budello» che hanno perso decine di visitatori ogni giorno impossibilitati perciò [illegible] fare shopping o a sedersi, anche [illegible] solo per un'ora, in un dehor della passeggiata a mare. Per quest'anno non si [illegible] ancora registrati quegli intasamenti che hanno la loro «spia» in alcune zone come la salita che porta a Santa Croce o la zona dell'ospedale. [r. ar.]

Con un'ordinanza

I taxi [illegible] e il [illegible] li fa spostare

LOANO. I gas di scarico dei taxi che operano nella piazzuola antistante la stazione ferroviaria [illegible] piazzale Marconi a Loano sono un «danno e [illegible]unque un pericolo per la salute dei cittadini». Per questo motivo le auto gialle dovranno posteggiare in modo inverso all'attuale e cioè con le marmitte rivolte in direzione mare. E' questo l'insolito provvedimento adottato dal Comune di Loano su richiesta della direzione del compartimento [illegible] Genova delle Ferrovie dello Stato.

Alle Ferrovie era arrivato un esposto di un cittadino che segnalava il fatto che i taxi restavano per molto tempo [illegible] il motore [illegible] con la conseguenza che gli scarichi finivano per invadere l'atrio della stazione dove molte gente si ferma in attesa di prendere il treno. Per questo provvedimento ci sono ora alcune difficoltà per i tassisti per caricare, dalla sede stradale, i bagagli sulle auto. [a. r.]

Saranno potenziati i collegamenti «Tas Airwais» con il Nord Europa

Villanova, nuove linee charter

Successo dei voli per turisti dalla Germania

L'aeroporto [illegible] Villanova [illegible] sta specializzando nel settore dei collegamenti aerei turistici con Germania e Olanda

VILLANOVA. Ad appena quattro giorni dalla sua presentazione [illegible] «Bae 146» della «Tas Airwais» di Milano, un aeroplano di fabbricazione inglese che può portare 109 passeggeri o carichi per oltre mille quintali, sembra aver conquistato il mondo [illegible]prenditoriale della Riviera. La possibilità di effettuare dei voli charter dall'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga diventa, insomma, una realtà vicina

Lo conferma Mauro Zunino, consigliere delegato e direttore della società di gestione dello scalo: «In effetti ci sono già state le prime richieste di contatti e contratti tra alcuni imprenditori locali e i vertici della [illegible]cietà aerea milanese. Come società di gestione dell'aeroporto siamo soddisfatti del successo immediato della proposta».

I primi contatti, che dovranno essere ufficializzati nelle prossime settimane, riguardano il settore turistico ma non nel senso che si sperava. In pratica il velivolo della «Tas Airways» servirà a portare turisti dalla Riviera all'estero e non viceversa. Interessate ai charter da Villanova sono le ditte «Sanzone» di Albenga, una società specializzata nella vendita di sanitari e tubature, che ha intenzione di usare il «Bae 146» per portare in vacanza-premio venditori e installatori. Altri gruppi che stanno trattando per organizzare charter sono le associazioni religiose che progettano viaggi a Lourdes. A pieno carico, infatti, il charter aereo è più conveniente del treno e permette una maggiore rapidità di trasferimento.

[illegible] prezzi possono essere contenuti perché [illegible] "Bae 146" può atterrare anche in aeroporti piccoli, più vicini al punto di arrivo finale. In più si stanno studiando accordi con l'"Eliliguria" per la raccogliere e riportare i passeggeri che partono dalle province di Imperia, Savona [illegible] Cuneo», spiega Zunino.

Resta il nodo dell'uso turistico dell'aeroplano per portare ospiti in Riviera. «Per questa stagione è evidentemente tardi. La nostra intenzione è quella [illegible] valutare le possibilità offerte per la prossima estate. Anche se difficilmente il singolo albergo potrà organizzarsi da solo un carico di turisti. Servirà sicuramente ai consorzi e alle agenzie turistiche», spiegano gli albergatori. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

Incontro a Roma sul futuro [illegible] Piaggio

Si è svolto a Roma un incontro sulla delicata situazione degli stabilimenti «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Sestri Ponente. Alla riunione hanno partecipato il Ministro dell'Industria Guarino, il Presidente della Regione, Ferrero, l'assessore regionale all'Industria Valenziano, i sindaci di Genova e Finale, Merlo e Cassullo, i rappresentanti provinciali della Camera di commercio e i sindacati dell'azienda. [g. o.]

Vigili urbani e Comune, raggiunta l'intesa

Lunedì i Vigili urbani termineranno lo stato di agitazione procla[illegible] qualche giorno fa. La Polizia municipale e l'amministrazione, infatti, firmeranno un protocollo di intesa che dovrebbe mettere fine alle polemiche. I Vigili protestavano perché costretti a svolgere un compito [illegible] autisti agli amministratori. [s. p.]

Donna scippata sull'Aurelia

Un'anziana è stata scippata sull'Aurelia. Il fatto è avvenuto allo [illegible] come hanno riferito diversi testimoni ai Vigili urbani. Lo scippatore è stato fermato e riconosciuto dai testimoni [illegible] la vittima dello scippo [illegible] si trova. Il fermato (rilasciato subito dopo) [illegible] aveva [illegible] se nessun oggetto personale [illegible] denaro di provenienza furtiva [a. r.]

Il voto migliore all'Istituto «Fermi»

E' uno studente di Finale, Daniele Conte, figlio di Mommo, ex consigliere dc, gestore dei bagni Vittoria, il migliore allievo dei ragionieri di Albenga. Ieri, per un errore, è stato riportato il [illegible] al femminile. Ce ne scusiamo con i lettori e l'interessato. [a. r.]

Nuove commesse per i cantieri [illegible] Pietra

La società del gruppo Cameli (e che ha [illegible] a Genova e Messina [illegible] controlla anche il Cantiere Baglietto di Varazze) ha approvato il bilancio 1991 che presenta un utile netto di 5 miliardi e 814 milioni.

Durante l'assemblea degli azionisti [illegible] presidente Sebastiano Cameli e l'amministratore Sebastiano Mancuso hanno spiegato che la società ha già consegnato due unità per il trasporto passeggeri alla Adriatica di Navigazione [illegible] che, presso i cantieri di Pietra, hanno in corso [illegible] realizzazione un nuovo mezzo [illegible] trasporto, l'Acquastrada, che consentirà il trasporto di passeggeri [illegible] automezzi a una velocità di 40 nodi. Inoltre, la Rodriquez realizzerà tramite [illegible] sua consociata Snav una politica di espansione internazionale in Scandinavia, Egitto e Africa Occidentale. [a. r.]

liguria Estate

LA STAMPA 18 Luglio 1992 n. 37

Primo weekend salutato dal bel tempo in tutta la Liguria. L'arrivo dell'Anticiclone delle Azzorre fa tirare un sospiro di sollievo agli amanti della tintarella. Sino a martedì è previsto cielo poco nuvoloso, anche se non sono esclusi sporadici annuvolamenti pomeridiani, più probabili comunque nell'entroterra, a ridosso delle Alpi. Anche la temperatura (in questo periodo, nelle ore più calde della giornata il termometro sfiora i 30 gradi), sta per stabilizzarsi. Ieri, a Genova, la minima si è attestata sui 21, la massima sui 26, mentre a Imperia la colonnina di mercurio ha raggiunto i 27. Nei prossimi giorni, i valori subiranno un lieve incremento, riportando la situazione alla normalità. Completa Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia: «Il vento sarà debole e il mare andrà da calmo a leggermente mosso». [e. f.]

Un tagliando per votare i locali delle Riviere e della Costa Azzurra

Cerchiamo i re della notte

La più bella discoteca e il miglior «dj»

La migliore discoteca dell'estate? Il miglior dj delle notti in Riviera? Domande che sono finalmente destinate ad avere una risposta. La Stampa, infatti, lancia da oggi un referendum per saperlo, e a fine stagione si conosceranno i risultati. Il primo tagliando è qui sotto, e sarà pubblicato ogni giorno. In calce le modalità per votare. E' un referendum che vedrà la vittoria assoluta della miglior discoteca ligure e della Costa Azzurra e del miglior dj, ma assegnerà anche vittorie parziali.

Alla fine sarà infatti stilata anche una classifica per la miglior discoteca e il miglior dj delle province di Genova, di Savona, di Imperia e della Costa Azzurra. In totale, quindi, due vincitori assoluti e otto parziali nel primo referendum tra i locali notturni.

Decine di discoteche e di dj in lizza per il titolo dell'estate

Protagonisti, ovviamente, sono soprattutto i lettori. Ogni mattina troveranno nella loro copia de La Stampa il tagliando da ritagliare, compilare e consegnare o spedire ai vari punti di raccolta indicati sotto il tagliando. Per la sezione dedicata ai dj la votazione può essere anche cumulativa. Ci sono, infatti, diverse discoteche che alternano alla consolle più di un dj a sera. I lettori possono votare il «blocco» musicale della discoteca oppure il singolo intrattenitore che hanno deciso di scegliere per simpatia.

Il lettore, inoltre, può non votare l'abbinamento discoteca-dj. Può, in pratica, scegliere di dare il suo voto ad una discoteca che ritiene meritevole e, nella stessa scheda, scrivere il nome di un dj di un'altra discoteca.

Facilissima anche la scelta della migliore discoteca. Non ci sono parametri per il voto. Si può preferire un locale perché avveniristico, un altro perché frequentato da «bella» gente, un altro ancora per il suo carico di storia e ancora un altro per la musica proposta. Alla fine non è detto che le discoteche vincitrici del referendum siano per forza le più frequentate o le più note. Sino all'ultimo, insomma, la gara dovrebbe essere e appassionante, anche perché la sfida a colpi di decibel è stata estesa alla Costa Azzurra, una delle mete preferite da moltissimi turisti italiani.

Il referendum indetto da La Stampa non vuole essere solamente un gioco estivo. L'intenzione è quella di dimostrare che la Riviera ligure sa offrire al turismo una serie di proposte valide e qualificate per la vita notturna estiva. Da Portofino a Ventimiglia (e naturalmente oltrefrontiera) ci sono decine di locali per ogni gusto. Dai dancing alle discoteche di tendenza, dalle sale da ballo che propongono gli Anni 60 a quelle che si sono fermate alla disco-music Anni 70. Tutte possono partecipare al referendum e magari, per cercare di arrivare nei primi posti, potranno dare un servizio ancora migliore di quello, già elevato, che hanno offerto sino a ieri sera.

Del resto il legame de La Stampa con il turismo e con il divertimento non è cosa recente. Da sempre il giornale è stato vicino ai problemi degli operatori e dei turisti che cercano una guida agli spettacoli e alle occasioni di svago durante la loro permanenza nelle varie località della Riviera: ogni giorno pubblichiamo due pagine e il sabato, come oggi, in regalo con il giornale c'è «Liguria Estate», supplemento giunto al secondo numero.

Ma il referendum vuole essere anche la dimostrazione che è possibile divertirsi in modo «sano» nei locali da ballo. Non c'è dubbio che le discoteche siano uno dei posti di ritrovo e divertimento che hanno maggiore successo tra i giovani nelle serate estive. Ma, per evitare accuse e polemiche su orari e «stragi del sabato sera» il «popolo della notte» deve dare una dimostrazione di maturità: poco alcol, niente droga e velocità moderata in auto, raccomandazioni che gli stessi gestori delle discoteche rivolgono alla loro clientela con tanto di manifesti e annunci.

E poi tutti in discoteca, a scatenarsi nei balli più frenetici o negli slow più teneri e romantici. L'estate dura solo poche settimane, le vacanze forse anche meno. E chi volesse poi dare un riconoscimento a chi l'ha fatto divertire può ritagliare il tagliando de La Stampa e votare. Gli stessi disc-jockey possono «scendere in campo» dalla consolle. Periodicamente pubblicheremo tutte le classifiche e servizi sui protagonisti. In bocca al lupo a tutti.

Stefano Pezzini

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Verezzi, ultima replica della tragedia di Euripide

Ifigenia «sessantottina» saluta fra gli applausi

DAL NOSTRO INVIATO

Quando, dalla folta platea di piazza Sant'Agostino, scocca un'altra chiamata per i protagonisti, Ugo Pagliai e Paola Gassman si presentano alla ribalta, a raccogliere la nuova raffica di applausi, con un sospiro che allenta la tensione: è finita, la scommessa è vinta e sul palco salgono anche il regista Alvaro Piccardi e Lorenzo Ghiglia, autori di scene e costumi. Sono soddisfatti, i principali artefici di questa insolita edizione di «Ifigenia in Aulide», la tragedia di Euripide che ha inaugurato il 26° Festival di Borgio Verezzi.

Tra il pubblico che sfolla, in una dolce sera d'estate (Giove Pluvio ha ascoltato l'appello di Giovanni Bono, da anni ai vertici dell'organizzazione), serpeggia qualche perplessità. Ma, nel complesso, il bilancio può dirsi positivo. Ha sorpreso soprattutto l'ambientazione in epoca moderna, e chi si aspettava una versione tradizionale è rimasto deluso. Le critiche più ricorrenti: «Era un'uniforme da Führer, quella di Agamennone? Ma i Greci non sono paragonabili ai nazisti!», «Una lettura un po' sessantottina», «Troppi tagli al testo originale», «I due messaggeri, gemelli e speculari? Buffi: sembravano Bibì e Bibò».

Non mancano però gli elogi. All'interpretazione della coppia Pagliai e Gassman, al debutto in ruoli tragici: «Bene, bene. Tonante Pagliai, forse un po' troppo. Anche la Gassman. Dovrebbero fare il Macbeth», sentenzia Renzo Aiolfi, già direttore del Chiabrera di Savona. Al Coro, otto ragazze che recitano, cantano e si muovono, «con le valigie in mano a indicare il senso di continuità della vita», come replica il sindaco Enrico Rembado a chi ha osservato che gli pareva di trovarsi in un aeroporto». E alla giovane, promettente Marina Lorenzi, una partecipe Ifigenia.

Per quest'ultima, hanno votato molti abbonati, chiamati ad indicare il miglior attore o attrice non protagonista, che riceverà il Premio Provincia di Savona. A chi glielo comunica, Marina Lorenzi risponde felice: «Mi fa piacere. Anche alcune signore, venute a salutarmi in camerino, mi hanno confessato d'aver espresso la preferenza per me. Lo spettacolo? E' notevole, penso che si veda tutta la grande mole di lavoro che c'è dietro. Sotto la guida di Piccardi l'itinerario non è stato difficile. E Paola Gassman e Ugo Pagliai si sono impegnati molto in questa operazione».

Ugo Pagliai e Marina Lorenzi

Sulla piazzetta, la gente indugia. Rembado fa la spola tra i critici e le autorità presenti. Commenta: «Ha fatto scalpore, questo Euripide in vesti del Novecento? Ma la rassegna si intitola "Il teatro classico per i nostri giorni": al Vittoriale, in passato, erano divampate polemiche per una "Figlia di Iorio" che il regista Giancarlo Cobelli aveva voluto in smoking. Qui, Piccardi ha inteso rappresentare una visione del potere attraverso i secoli. E comunque l'allestimento è stato gradito dalla maggioranza degli spettatori».

Questa sera (ore 21,30), ultima replica. Da lunedì si volta pagina: è in programma un'altra prima, «La lupa» di Verga, dramma sanguigno e passionale, con Ida Di Benedetto e Gerardo Amato, e la regia di Marco Gagliardo, che ritorna a Verezzi, dove aveva mosso i passi d'esordio come assistente di Cobelli. E, nell'occasione, sarà consegnato il 22° Premio Veretium, assegnato a Roberto Herlitzka per l'eccellente Alceste de «Il misantropo» di Molière.

Stefano Delfino

Partita tra vecchie glorie e giornalisti

Andora ricorda il grande Scirea

ANDORA. Si sono festeggiati da pochi giorni i dieci anni dalla conquista del terzo Campionato Mondiale da parte della Nazionale italiana, e dei ventidue eroi di Spagna solo uno manca all'appello: è Gaetano Scirea per anni bandiera della Juventus e del calcio italiano, che con la sua semplicità ha saputo conquistare tantissimi tifosi anche se non tutti di fede bianconera.

Andora, la sua città adottiva, dove il campionissimo amava trascorrere tutte le sue vacanze con la famiglia, tre anni fa ha istituito un «Memorial» per mantenere vivo il suo ricordo.

Questa sera alle 21 presso il Parco comunale si svolge il classico torneo di calcio-tennis. Alla manifestazione hanno dato la loro adesione personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e dell'informazione. Hanno assicurato la loro partecipazione Tassotti, Cuccureddu, Marocchino, Tavola, Bertuzzo, Zaccarelli, Gualco e Citterio e il figlio di Scirea, Riccardo.

Gaetano Scirea amava sempre trascorrere le vacanze con la famiglia ad Andora. Il «Memorial» si svolgerà stasera presso il parco comunale

La novità è rappresentata da una formazione composta interamente da giornalisti capitanata da Luciano Borghesan. Madrina della serata sarà Mariella Scirea. Ad animare la manifestazione ci penseranno anche Antonio Ricci e il presentatore di Radio Montecarlo Alberto Colman. L'incasso sarà devoluto interamente per la ricerca sul cancro finalizzata ad una borsa di studio da destinare ad un giovane ricercatore: quest'anno è toccata al dottor Francesco Casarona. [m. n.]

Con «Un fiore per l'Europa» si rivivranno stasera al Palazzo del Parco le canzoni più celebri

Bordighera, in scena due secoli di musica

I ricordi del Café Chantant e del Teatro Margherita di Roma

Nella manifestazione di stasera canzoni e danze tra cui lo spensierato can-can

BORDIGHERA. Un tuffo nel passato offrirà l'occasione di rivivere non solo le canzoni più rappresentative degli ultimi vent'anni, ma addirittura di due secoli di storia della musica. Questa sera, alle 21,30, al Palazzo del Parco di Bordighera, sarà di scena la manifestazione «Un fiore per l'Europa»: un viaggio nel Music-Hall europeo che ricorderà il Café Chantant della Belle Epoque di Parigi, il Teatro Margherita di Roma sino ad arrivare alle musiche di oggi. Il lungo periodo rappresentato è quello caratterizzato dalla spiccata personalità di Maurice Chevalier, Lina Cavalieri, Mistinguette e la Bella Otero. Sul palco si alterneranno canzoni e danze: dall'allegro can-can parigino alle più intime esibizioni di soubrette in reggicalze nello stile portato alla ribalta dall'«Angelo azzurro» Marlene Dietrich. Il gigantesco manifesto dello spettacolo, organizzato dall'Azienda di Promozione Turistica e dalla città di Bordighera, rende l'idea dell'interessante show. Per dar vita al revival parteciperanno: Mel Serafino, Gruppo 4 Beans, Gruppo Nuovi Angels, Le Piccole Oro, Marina Barone-Tukano, Piero Miki-Tromba d'Oro.

«Un fiore per l'Europa» è patrocinato dalla Cee, e durante la manifestazione verrà presentata la moneta che la Zecca dello Stato di Roma intende coniare in vista del 1° gennaio 1993. «Saranno presenti i ministri o sottosegretari della Cee ed il funzionario della Zecca dello Stato, oltre al ministro Ripa di Meana in rappresentanza dell'Italia», spiega il Commissario straordinario dell'Apt Franco Di Cagno.

Parte degli incassi andranno a favore del pronto intervento «Trapianti 2000».

Daniela Borghi

Guida agli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra tra musica, teatro e danza

Sabato di luglio, ecco che fare

Recital di successi Anni Sessanta per Bruno Martino a Portofino; il jazz è di scena [illegible] Celle Ligure con il complesso di Romano Mussolini. Pietra: per chi ama le musiche dei Beatles ci sono i Cavern

[illegible]
Jazz al porticciolo

Alle 21,30, nel porticciolo turistico di Chiavari, si apre la rassegna di musica jazz promossa dagli operatori portuali, Lousiana Jazz Club di Genova e Comune. In pedana ci saranno il batterista Gil Cupini [illegible] il «Glauco Masetti Quartet». L'ingresso [illegible] libero. Alle 21, inoltre, al par[illegible] di Villa Rocca, concerto di musica da [illegible] della «Società Filarmonica Città di Chiavari». [f. p.]

Portofino. Anni 60 con Bruno Martino

SANTA MARGHERITA
La Filarmonica Colombo

Concerto bandistico della Filarmonica «Cristoforo Colombo» stasera sul lungomare di Santa Margherita con un programma di musiche folk. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Cena e spettacolo musicale

«Summertime recital» è il tema della [illegible] con spettacolo in programma oggi alle 20,30 all'hotel Imperiale Palace [illegible] Santa Margherita. Musiche a cura del duo Silvano Pantesco-Bernardo Lanzetti. [f. gr.]

PORTOFINO
Al piano, Bruno Martino

Alle 22,30, presso il Teatrino, recital di Bruno Martino che ripropone i suoi successi degli Anni Sessanta con uno show dal titolo «E la chiamano estate». [f. p.]

GENOVA
Il rock del Funky Staff

Concerto della band rock genovese dei «Funky Staff», con la vocalist Gregoriana Sommazzi, questa sera, alle 22,30, alla Terrazza Ducale. Del gruppo fanno parte Dino Di Marco (sax), Lino Nobili (chitarra), Walter Marocco (basso) ed Enzo Condello (batteria). Ingresso lire 15 mila, con consumazione. [m. b.]

GENOVA
Fandango, concerto in piazza

Concerto del gruppo «Fandango» oggi alle 21,30 in piazzale Kennedy a Genova per la manifestazione «Il mondo di Colombo». A cura del promoter Gianluca Giudice. [f. gr.]

[illegible]
Chiude il Festival Barocco

Un concerto itinerante [illegible] Palazzo Ducale e all'interno della cattedrale di San Lorenzo dell'Ensemble «Paride e Bernardo Dusi» di Brescia conclude stasera, alle 21, il Festival Internazionale delle Arti Barocche. Ingresso gratuito. [m. b.]

[illegible]
Quintetto a Villa Imperiale

Penultima serata di «Genova Jazz», alle 21, a Villa Imperiale con [illegible] quintetto guidato dal sassofonista Jorgen Emborg [illegible] dalla cantante Mona Larsen. Seguiranno esecuzioni di Kenny Barron, Ralph Joore, Charles Frambrourgh e Ben Riley. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

[illegible]
Festa con Gatto Cristoforo

Alla discoteca «Gilda» di Varazze, [illegible] lungomare Matteotti, per il «Club del sabato [illegible] festa sul tema: Cristoforo Colombo. Ospite della serata, Gatto Cristoforo che offrirà ai clienti dépliant illustrati dell'Expo di Genova. Musiche dei cinque Continenti. [a. z.]

CELLE LIGURE
In scena, Romano Mussolini

Stasera alle 21,15, in piazza Assunta ai Piani di Celle, grande jazz con Romano Mussolini e il [illegible] complesso che comprende anche Guido Pistocchi alla tromba. [a. z.]

[illegible]
«Raviole al vin»: è folk

Stasera concerto di canti popolari [illegible] il gruppo folk «Le raviole al vin». Alle 21 in piazza Indipendenza. [r. p.]

A Celle il jazz di Romano Mussolini

[illegible]
Fuochi d'artificio per l'Unità

E' in programma sta[illegible] alle 22,30 nell'ambito della Festa de l'Unità uno spettacolo pirotecnico che si terrà dagli spalti del[illegible] Fortezza del Priamar. [r. p.]

[illegible]
Arie d'opera e mandolini

Nell'ambito di «Estate a Legino» è in programma stasera alle 21 nei locali della Società di mutuo soccorso Leginese il recital del soprano Edda Teneggi Rebagliati e del Circolo [illegible] linistico «Giuseppe Verdi» di Savona. [r. p.]

BELLEZZE IN PASSERELLA

Il «Giromiss» stasera a Vendone

Il concorso fa tappa a Vendone. Intanto alla discoteca Graffiti di Alassio, Stefania Livera, 18 anni, è stata eletta «Miss Alassio»

VADO [illegible]
[illegible] danza a Villa Groppallo

«Danzando in villa» è [illegible] programma che viene presentato stasera alle 21,15 [illegible] Villa Groppallo. La manifestazione è a cura del Centro danza Savona con le coreografie di Alessandra Schirripa. [r. p.]

PIETRA LIGURE
Brani dei Beatles con i Cavern

Canzoni dei Beatles questa sera al music garden «La Tenda» di via Morelli con i «Cavern». Concerto di musica sacra invece della Corale «Cappella di San Nicolò» alle 21 in frazione Ranzi di Pietra Ligure. [a. r.]

VEREZZI
Ultima replica per «Ifigenia»

In piazza [illegible] Agostino a Verezzi (ore 21,30) ultima replica di «Ifigenia in Aulide» con Paola Gassman e Ugo Pagliai. [a. r.]

[illegible] S. S.
A teatro con «Il nonno doppio»

«Il nonno doppio» è il titolo dello spettacolo in programma alle 21 a Borghetto per «Estateteatro 92», rassegna [illegible] teatro [illegible] di figure per ragazzi. [a. r.]

NOLI
Mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato [illegible] del collezionismo oggi e domani [illegible] Noli, nel piazzale della Loggia nel centro storico. Aperto dalle 9 alle 23. [a. r.]

LOANO
Divertirsi al luna park

Tutte le sere [illegible] aperto il grande luna park [illegible] Loano in località «Divin Prigioniero». Giochi [illegible] attrazioni anche a Borgio Verezzi in [illegible] Colombo e ad Andora nell'area del campo sportivo. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Personale di Landini

Sarà inaugurata oggi alle 18 presso il Centro sociale di via municipio a Borgio Verezzi la mostra personale [illegible] Paolo Landini. Orario 9-23. [a. r.]

[illegible]
Suona il Quartetto Dante

In piazzetta Dante, alle 21,45, si esibisce il Quartetto d'archi formato da Luca Zunino e Massimo Chiodetto (violini), da Paola Martina alla viola e dal violoncellista Marco Martina. [e. f.]

DIANO [illegible]
Danze [illegible] gastronomia tipica

Gran festa [illegible] Villa Scarsella, nel cuore [illegible] Diano. Oggi, la Famija dianese ha in programma una serata che abbina gastronomia tipica e danze, dal titolo «Viva l'estate». Alle 21, si potrà ballare con i «Krimson». [e. f.]

[illegible]
E' commedia [illegible] dialetto

«Viaggiu a-e Seychelles»: è il titolo della divertente commedia in dialetto, scritta da Enrico Berio e tradotta in vernacolo da Ugo Franco, che sarà presenta[illegible] oggi, alle 21,15, nella piazza della chiesa di Sant'Agata (frazione [illegible] Imperia). Saranno di [illegible] sei attori in erba, che compongono il gruppo teatrale «Lo Scampolo» [illegible] Diano San Pietro. [e. f.]

I Cavern in concerto a Pietra Ligure

[illegible]
«Il gatto nero» di Poe

I magazzini occupati dal Centro sociale Sobbalzo, in via Garessio, a Imperia, ospitano stasera [illegible] spettacolo teatrale, allesti[illegible] dalla Compagnia Lirica Phonè. Alle 22, sarà rappresentato «Il gatto nero», di Edgar Allan Poe. [e. f.]

[illegible]
«Robinson [illegible] Crusoe»

Continua il ciclo «Se una sera d'estate...»: alle 21,30, il Teatro dell'Angolo presenta «Robinson & Crusoe». [illegible] Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio, autori della divertente «pièce». [e. f.]

OSPEDALETTI
Piatti, musica e balli

Musica dal vivo qu[illegible] sera sul piazzale [illegible] Mare di Ospedaletti. Dalle 20, serata gastronomica e danzante [illegible] l'orchestra spettacolo «Sandro Rovatti». L'in[illegible] è devoluto in favore dell'Associazione Donatori di Sangue. [g. ga.]

MONTECARLO
Shirley Bassey in recital

La cantante di colore Shirley Bassey è la protagonista della serata di gala organizzata questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. Dalle 20 in poi si cena sulle note della musica «fusion». [g. ga.]

JUAN-LES-PINS
Swing American Band

Il grande jazz è protagonista questa [illegible] nella «Pinede Gould». Alle 21 si esibisce Louie Bellson con la «Swing Ameri[illegible] Band». [g. ga.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Dragnet**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo faro**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
[illegible] **Sardegna giornale**
15 — **2° Torneo internazionale di basket giovanile**
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Il vostro super agente Flit**, film
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sulla scia del cimonoco estate** giochi didattico
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Ray Charles**, musicale
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Gli italiani e le donne**, film

Telestar

9,35 **Cristoforo Colombo**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Hawkins**, [illegible]
17,45 **Lobo**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Il vostro super agente Flit**, film
24 — **Dragnet**, telefilm
0,55 **Gli italiani e le donne**, film

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13 **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Sceneggiato**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show di medicina condotto dal prof. Fabrizio Trecco
18,30 **Ritratto [illegible] Terra**, documentario
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Inno di battaglia**, (Usa, drammatico, 1957), film con Rock [illegible]
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport mare**, rubrica [illegible] sport [illegible]
23,30 **Film**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 **Video Jay Simone Engelen**
17 **Yo! Mtv raps**
18 **[illegible] in rock**
18,30 **The big picture**
19 **Obiettivo arte**, rubrica
19,30 **Telecittà notizie**
20 **Worldnet**, informazione
20,25 **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,45 **Tg Liguria**
13 **Fai un affare con Canale 7**
[illegible] **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 **Tg Liguria**
19,20 **[illegible] primo piano**, rubrica [illegible] informazione
19,30 **Agenda Liguria**, rubrica
20 — **Sky ways**, telefilm
20,30 **Moonlight sonata**, film
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**, redazionale
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Cartoni [illegible]**
18,45 **Punto sera**
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto [illegible]**
20,30 **Film**
22,30 **Punto [illegible]**
23,30 **Market**
[illegible] **Film**
1,30 **Punto sera**

Mixer Tv

7 — **Ispettore Bluey**, telefilm
8 — **Sambo d'amore**
8,15 **Andiamo al cinema**
8,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Sky Ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Speciale spettacolo**
12,30 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**
13 — **New Transformer**, cartoni
13,30 **I cavalieri [illegible] zodiaco**, cartoni
14 — **Oiralt**
14,15 **Heidi**, telefilm
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Palsè**
18 — **Veron[illegible] (il volto dell'amore)**

Tele Nord

7,30 **Sky Ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Abbasso mio figlio**
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **[illegible] mondo che sorge**
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **E' nata una stella**
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
17,20 **Sotto [illegible] allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, [illegible]
19,30 **Dottori [illegible] le ali**, telefilm
[illegible] **Una [illegible] aperta... [illegible] bara vuota**, (Italia, horror, 1972), film con A. Amor, Daniela Giordano
22,15 **Search**, telefilm «In [illegible] per la morte»
23,15 **[illegible] dopo l'altro**, (Italia-Spagna, western, 1968), film con Richard Harrison, Pamela Tudor, regia di Nick Nostro. (v.m. 14 anni)

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
[illegible] **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**

Telecupole

9 — **Cartoni animati**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **Diagnosi**, rubrica
18,30 **Ritratto della Terra**
19,25 **Tg4 notiziario**
20,30 **Inno di battaglia**, film
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **Tg4 notiziario**

● **Eventuali errori o vari[illegible] nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: le difficoltà dei vicecampioni continuano, uno dei «senatori» ha le valigie pronte

Bebic al Nervi, Crovetto lascia Recco?

L'asso croato guiderà gli arancioblù a caccia della A1

RECCO. Di ritorno dalla trionfale «campagna giovanile» di Napoli, i responsabili del Recco hanno alcuni problemi [illegible] primo piano da risolvere. Intanto de[illegible] triplicare gli sforzi: verso la vasca, con il match di ritorno per Juniores (oggi) e Allievi (domani), e alle porte una duplice finale; verso i taccuini, continuando a smentire quello che ormai persino... a Napoli (leggi Enzo D'Angelo) sanno, e cioè che Mimmo Barlocco sarà l'allenatore per il 92/93; e ancora, verso le tante voci che si addensano sul mercato estivo: Ghibellini che un giorno si allontana e il giorno dopo si riavvicina, Crovetto pronto a far le valigie.

Tanti dubbi, e tante voci dalla società (troppe?) per avere un quadro preciso della situazione. Certo le ambizioni verranno ridimensionate: la perdita di uno sponsor come l'Erg non è di quelle da archiviare con un sorriso. Lo sforzo economico della famiglia Garrone era quantificabile in qualche centinaio di milioni, [illegible] bruscolini. A catena sono arrivati l'allontanamento di Formiconi e quello sempre più probabile di alcuni giocatori. La sensazione è che le scelte del Recco dipendano da altri: raffreddando l'interesse per [illegible] talento di Alberto Ghibellini potrebbero far riavvicinare [illegible] giocatore al club di Tornich.

I rapporti personali fra Mimmo Barlocco e Sandro Ghibellini (padre-padrone del cartellino del figlio, dopo il riscatto del 50% dal Bogliasco) sono ottimi, visto la lunga milizia sotto la stessa bandiera. Ghibellini ancora a Recco, [illegible] Savona [illegible] fuori regione? Dalla Campania, sponda Canottieri, dovrebbe intanto arrivare Ferdinando Gandolfi: il genovese di nascita sarebbe nel mirino del Savona. Ha più esperienza [illegible] Ghibellini e, sul breve periodo, [illegible] la scelta ottimale biancorossa per puntare al terzo scudetto consecutivo. Però costa tanto. Troppo?

Molti tecnici italiani, con il mercato slavo e magiaro ormai saturo, han puntato intanto gli sguardi su quello tedesco (il talento è Reimann) e olandese. Dalla Jugoslavia [illegible] arriverà in Italia il giocatore più rappresentativo, Igor Milanovic, prossimo a tesserarsi per l'Olympiakos Atene. Spostamenti di stranieri in Italia, [illegible] l'ungherese Meszaros alla Florentia, Smirnov sul mercato come Hornak e Sprok lasciati liberi dal Nervi.

In tema stranieri, nel frattempo, proprio i genovesi hanno concluso un'importante trattativa, prelevando dal Volturno il 32enne croato Bebic (dalla stessa [illegible] società, destinazione Canottieri, partirà anche il portiere Trapanese?). A Mino Marsili verrà sicuramente [illegible] [illegible] disposizione [illegible] squadra competitiva: gli si chiede il ritorno in A1. Sempre in casa nerviese i dubbi riguardano il secondo straniero. Probabili gli arrivi degli italiani Fasco e Staltari. Meno «chiacchierato» il mercato del Camogli: il confermato Lastrico [illegible] la dirigenza, lasciato libero Udvardi, son sempre alla ricerca di uno straniero [illegible] valore. Il sogno è Rozdestvensky: la concorrenza vedeva in prima linea il Nervi, [illegible] ora i [illegible] potrebbero riaprirsi.

Giancarlo Scartozzoni

E' il giorno decisivo

Erg Recco sempre più vicino al Trofeo del Giocatore: dopo il successo nel match di andata con gli Juniores A, anche gli Allievi A hanno espugnato la «Scandone», opposti sempre [illegible] Posillipo, vincendo per 5-3. Le due squadre giovanili biancocelesti sono quindi vicinissime ad [illegible] doppia finale. Gli Juniores questa [illegible] [illegible] Punta S. Anna (ore 18,30 arbitri Grosso [illegible] Carlotti) devono difendere l'8-7 conquistato a Napoli. Due le reti di vantaggio con il cui il Nervi si presenta invece stasera (ore 18; arbitri Dani e Tenenti) alla «Scandone» per affrontare la Canottieri Napoli: un 7-5 da difendere per accedere alla finale «tutta ligure» per il titolo giovanile più importante. Sempre oggi, in vasca [illegible] Prato gli Allievi B-C del Bogliasco: [illegible] la semifinale di ritorno, all'andata fu 18-14 per i liguri.

Concluso intanto [illegible] Spoleto il concentramento Ragazzi: il Quinto ha mancato il titolo italiano per un soffio: un punto in più (e la vittoria nello scontro diretto per 8-6) ha premiato [illegible] Civitavecchia. Nei due turni conclusivi, doppio pareggio per il Nervi (7-7 [illegible] il Civitavecchia e 5-5 con la Florentia) e doppia vittoria per il Quinto (4-3 con la Florentia e 6-4 con l'Ortigia). Ecco la classifica finale: Civitavecchia p. 9; Quinto 8; Posillipo 6; Nervi 4; Florentia 3; Ortigia 0. [d. s.]

Crovetto in azione: l'esperto difensore sembra destinato a lasciare la Pro Recco

L'associazione allenatori pronta a dare battaglia

GENOVA. Sotto questo «regime» Fin, è già qualcosa mantenersi in vita: a Savona approfittando della concomitanza con il Sei Nazioni si è tenuto un consiglio dell'Associazione tecnici pallanuoto per valutare quanto fatto nei primi 8 anni di vita [illegible] soprattutto decidere sul da farsi per l'immediato futuro.

Nell'aula consiliare del Comune a sentire il rapporto del presidente Di Bartolo [illegible] [illegible] segretario Lastrico c'erano Mistrangelo (Savona), D'Angelo (Napoli), Gatta (Ravenna), Scebba (Catania), Di Rienzo (Brescia), Uras (Sturla), Mattia (Torino 81), Brignardello (Lavagna) in rappresentanza di molti tecnici come Cufino che avevano [illegible] dato la loro adesione ma non erano riusciti ad arrivare.

Presidente e segretario hanno dato le dimissioni, motivate da un comune senso di impotenza: «Non sappiamo se questa associazione possa continuare, quello su cui non abbiamo dubbi [illegible] che così non [illegible] può andare avanti: il presidente [illegible] i suoi non ci considerano e sull'altro versante non riusciamo a far breccia nella mentalità [illegible] molti colleghi. Le nostre iniziative, ultima quella contro i favoritismi verso i tecnici stranieri, non smuovono le acque della pallanuoto italiana».

La stessa [illegible] compiuta dalla Lega, tramite [illegible] presidente Zunino, che ha chiesto all'Atp di far fronte comune e attaccare la Fin, non è stata presa in considerazione. Un anonimo ha commentato: «Contano poco loro, vogliono unirsi a noi che contiamo [illegible]». L'intervento risolutivo, quello che ha dato voce alle aspirazioni [illegible] tutti, [illegible] stato, tanto per cambiare, quello di Mistrangelo: «Necessitiamo non di un congresso per rifondarci, ma di una "assemblea degli stati generali", una riunione da tenere [illegible] Roma a cui convocare i tesserati e invitare i non tesserati. Per contarci, capire [illegible] c'è voglia di associazionismo. E soprattutto chiedere che il vertice sia allargato, che non siano i soliti 3 [illegible] 4 a decidere per tutti». La proposta [illegible] passata all'unanimità. [d. s.]

Lavagna rinvia il torneo di green-volley

Per il Latte Tigullio ecco l'emiliana Foghi

RAPALLO. Il Latte Tigullio Rapallo ha cancellato in un sol colpo tutti gli ostacoli [illegible] ha chiuso [illegible] la Fulgor Fidenza per l'alzatrice Foghi: nei prossimi giorni [illegible] coach Russo ed il presidente Macchiavello avranno un incontro con i dirigenti emiliani [illegible] firmeranno la cessione del cartellino. A questo punto la squadra per affrontare la B1 con tranquillità [illegible] fatta al 90 per cento: resta solo da definire la posizione di Roberta Ferrari, che potrebbe non accettare [illegible] panchina e scegliere una squadra di Genova (Italbrokers, Figurella) e, per rinfor[illegible] la panchina, bloccare Griggi (Italbrokers) o qualche altra giovane. Intanto l'Acli Lavagna ha comunicato le nuove date per il torneo di green-volley originariamente previsto per [illegible] 11 e domenica 12 luglio e rimandato a causa delle pessi[illegible] condizioni atmosferiche: sabato 1 e domenica [illegible] agosto, con la possibilità di confermare le iscrizioni, come di cambiare o aggiungere in lista nuovi partecipanti. [d. s.]

La Crovetto resterà all'Italbrokers?

Bocce: oggi la finale d'andata tra i cadetti

L'Ardita Nervi cerca il grande salto in A2

Euforici per il successo conseguito a Spezia domenica scorsa, i boccisti della Chiavarese cercheranno oggi e domani di fare il bis a Fossano, in occasione dell'ottava prova di qualificazione di Coppa Italia. La sfida [illegible] torne chiude l'attività ufficiale e lascia spazio alle gare «libere» sino a fine agosto: dopo quella fossanese sono ancora in programma tre competizioni e soltanto Strambino e Veloce Pinerolo si possono considerare già ammesse alla fase finale del 26-27 settembre [illegible] Voltri, mentre per gli altri 4 posti [illegible] in lizza la [illegible] Chiavarese-Caudera, Autonomi Fossano (che gioca in casa), Roverino Ventimiglia, Gaiero Casale, Auxilium Saluzzo, Bra, Boccia Acqui, Valpellice, Salvi La Fissa e Nizza. Per Sturla e soci - che han preso parte finora a sole 4 gare in quanto erano impegnati con la Coppa Europa - non ci dovrebbero comunque [illegible] grossi problemi per passare il turno.

A Nervi si disputa intanto oggi l'andata della finalissima di B (il «ritorno» domani a Genoval, valido per la promozione in A2: di fronte la matricola Ardita Juventus e la S. Rocco Coalma. Un match ricco di incognite e di promesse: le due formazioni sono le migliori tra le cadette liguri. Sono in palio 12 punti, [illegible] per ognuna delle 6 partite in programma. I locali puntano tutto sul felice momento dei quattro giovani che il presidente Craxino, [illegible] ottimo intuito, ha voluto nella sua squadra: se [illegible] neocampione Under [illegible] Ravera, il mondiale Pasculli, l'ex spezzino Sturlese e [illegible] pietrese Cichero trovano la giornata favorevole, potrebbero esserci i presupposti per affrontare [illegible] serenità il retour-match. La squadra [illegible] completata da Campanella, Crovetto e Ottonello. La S. Rocco gode però dei favori del pronostico, [illegible] si presenta [illegible] [illegible] collaudato schieramento. Gli uomini del presidente Esposito: Amati, Costa, Musante, Clavarezza, Narizzano, Picasso, Prato [illegible] Mussi. La vincente nel '93 andrà a far compagnia alle altre due liguri di A2, Roverino e Armase. [g. tol.]

Calciomercato: quattro novità per un super Riviera Fazzini

Terrera in ritiro con la Juve

Il difensore dalla Samm ai bianconeri: Trapattoni lo porterà [illegible] Macolin con i big
Il Lavagna acquista Locatelli, cede tre elementi e «disturba» l'Entella per Raffo

Briciole di calciomercato a margine dei tornei notturni. Nel parterre molti discorsi, ma pochi affari. Quello più eclatante, concluso giovedì, riguarda il difensore della Samm, Terrera. «Abbiamo concluso [illegible] la Juve, avendo ampia soddisfazione alle nostre richieste» dice Schimmenti. Non giocatori, ma soldi. «Una buona cifra», e il d.s. chiu[illegible] subito [illegible] discorso. Terrera parte domani per il ritiro svizzero di Macolin: è uno dei 5 giovani che il Trap porta in Svizzera in aggiunta ai 17 titolari.

Schimmenti stasera incontrerà [illegible] sampdoriano Arnuzzo per il prestito di due giovani blucerchiati. Affare concluso [illegible] parte del Lavagna: Nereo Zuffada si [illegible] incontrato con il presidente della Caperanese, Giorgio Sanguineti, chiudendo per Locatelli. La punta (classe '69) sostituirà Perrone al centro dell'attacco. Per il Lavagna anche cessioni: Antichi e Corradino [illegible] Vallesturla, Verbini al Carasco. Intoppi invece nella trattativa fra Del Sante e il Carasco: il Sestri Levante chiede una sostanziosa «buonuscita».

Il portiere Raffo, in partenza da Sestri, è stato avvicinato anche dai dirigenti del Lavagna, che hanno però già chiuso per Guazzi: in vista intralci [illegible] l'operazione Raffo-Entella? Quest'ultima [illegible] pronta a chiudere con Ferrando [illegible] Marchesi (del Sesta Godano) e Curotto (Vallesturla). I chiavaresi han ceduto [illegible] giovane Riccardi al Riviera Fazzini. La società di Rapallo si è rinforzata anche con Copello, Della Longa e Musante (tutti dal Vallesturla), Radice (Entella), De Ferrari (Rapallo), Parnigotti (Corte). Il Villaggio ha preso il portiere Quattrone [illegible] la punta Olivieri. [d. s.]

TORNEI

Caperana a metà strada

[illegible] gioca intanto in tre località dell'entroterra chiavarese. A Caperana il 33° «Città di Chiavari» si avvia a chiudere la prima fase. Giovedì [illegible] il girone A ha annunciato le qualificate: il pareggio (2-2) tra Settembrin e Cornice Ugolini porta le due squadre a brac[illegible] [illegible] quarti. Conti e Garbarino [illegible] segno per Ugolini, Celeri e Scotto per Settembrin. Inutile il successo di Di Rodio sul Garden Bar, che si è presentato con soli 6 giocatori: 5-2 con marcatori Rebori (2), [illegible] Molin, Barbieri [illegible] Bercic tra i vincitori, Balsamo e Garbarino per gli sconfitti. Al Trofeo Acli di S. Colombano manca poco alla fine della prima fase. Per ora qualificate sicure 5 su 23: Parma Frutta [illegible] Verdura, Sanitari Camoirano, Ditta Signorini, Carpenteria Lombardi e Credito Lombardo. Giovedì terza serata al Trofeo Calvari. Ha esordito il girone C con il 12-0 dei Bagni Lido su WallyGator, e [illegible] 2-2 in Piedigrotta Savonarola-Costa Tv. [d. s.]

Dopo le perizie, il mazzo dell'Ibiza lontano dal dirupo conferma l'omicidio

Silvana, le chiavi del mistero

Sotto esame alcune tracce di ruggine Ma chi ha «spinto» l'auto nel burrone?

Questione di ruggine. Gira e rigira l'inchiesta sulla morte di Sil[illegible] Biagetti torna regolarmente sullo stesso punto: le chiavi della Ibiza. Sono l'elemento cardine per supportare l'ipotesi del delitto. E sempre più fondamentali sono anche una serie di punti di ruggine, evidenziati sulle chiavi.

Un passo indietro, per capire. Le chiavi della Seat (quella generale, insieme a quella del bloccasterzo) vengono trovate lunedì [illegible] giugno [illegible] cronisti de La Stampa, al lavoro sul «belvedere» che sovrasta [illegible] burrone di Villanova di Bobbio Pellice. Sono seminascoste da ciuffi d'erba e da un lastrone di roccia. Vengono consegnate ai carabinieri di Pinerolo. Il ritrovamento esclude, di fatto, la possibilità della disgrazia, e pressoché totalmente anche quella del suicidio: evidentemente l'a[illegible]sino ha gettato lì le chiavi dopo aver spinto l'auto nel burrone. A confermare una probabile lotta fra vittima ed assassino c'è anche la curvatura del metallo della chiave.

Gli investigatori, inizialmente sorpresi [illegible] quasi increduli, pongono però presto [illegible] ritrovamento del mazzo (insieme ad altre [illegible] siderazioni [illegible] movimenti della ragazza) a supporto di parte dell'indagine. Il ritrovamento delle chiavi non ha però troppo convinto i periti, che non hanno mai escluso un'altra ipotesi: cioè che siano state sottratte dalla vettura da qualche sciacallo (forse per via della piastrina, apparentemente d'argento) e poi gettate, per paura, sul belvedere quando [illegible] stato trovato il cadavere.

E' una tesi traballante. Per due motivi. Il primo: onestamente è molto difficile pensare che uno sciacallo abbia sfilato le chiavi dal cruscotto della vettura, a pochi metri dal corpo della ragazza, senza poi dare l'allarme, anche solo con una telefonata anonima. A escludere ogni interpretazione di questo tipo c'è la ruggine sulla chiave, distribuita in modo uniforme lungo tutto l'asse. La ruggine sta a significare che la chiave ha preso molta acqua (per parecchi giorni), che non era inserita nel blocchetto (che l'avrebbe almeno in parte protetta), che non è stata tenuta in casa da qualcuno e poi portata lì per paura.

Il mazzo è stato dunque getta[illegible] sul belvedere pressoché contestualmente alla caduta della vettura nel burrone. E poiché appare del tutto improbabile che l'abbia fatto la ragazza (magari per dissimulare un suicidio?), quel gesto è stato compiuto [illegible] qualcun altro. Scoprirne il nome vuol dire scoprire l'assassino.

Intanto nasce un altro interrogativo: è stata trovata la chiave, ma [illegible] il bloccasterzo. E' ancora fra le sterpaglie del burrone? Oppure [illegible] in mano all'assassino, che potrebbe averlo usato per sferrare alla ragazza il colpo di striscio al capo, evidenziato dall'autopsia? Per la Mobile, quello del bloccasterzo, sarebbe, comunque, un «particolare irrilevante». [a. con.]

L'inchiesta sulla morte di [illegible] Biagetti torna sempre alle chiavi della Ibiza, l'elemento che supporta l'ipotesi del delitto

La ruggine rivela che la chiave ha preso molta acqua: non era dunque nel blocchetto ma fuori dell'auto

Pastore [illegible]? Qu[illegible]

Per il morto in Val Pellice cade l'ipotesi dell'incidente

Luigi Rambaud, trovato col cranio fracassato a pochi chilometri dal burrone di Silvana

S'infittisce il giallo sulla tragica fine di Luigi Rambaud, 29 anni, il pastore di Villar Pellice trovato con la testa fracassata in un alpeggio a 2000 metri di altezza. A insospettire gli inquirenti sono soprattutto due profonde ferite sulle quali si [illegible] concentrata l'attenzione del medico legale: una sulla fronte e l'altra sulla nuca «che difficilmente possono essere provocate da una caduta accidentale» ha rilevato il dottor Lorenzo Varetto. Potrebbero allora essere state causate da un bastone [illegible] da una sbarra [illegible] ferro? Né il medico legale, [illegible] i [illegible]rabinieri si sbilanciano in questa fase dell'inchiesta dove tutte le ipotesi sulla tragica fine del pastore sono ancora aperte.

La zona dove Luigi Rambaud [illegible] stato trovato cadavere è disseminata di pietre: un ulteriore sopralluogo previsto per [illegible]ggi potrà offrire una [illegible] e più convincente ricostruzione di quanto [illegible] accaduto in borgata Giulian. Con un elicottero dei carabinieri, il medico legale e gli investigatori torneranno all'[illegible]p[illegible]io, che è frequentato solo da p[illegible]hi margari in estate. Difficile a questo punto immaginare che Luigi Rambaud abbia messo il piede in fallo [illegible] sia rotolato per qualche metro, sfracellandosi: il suo corpo era davanti all'ingresso di una baita semidiroccata, dove il pastore dormiva [illegible] ad [illegible] sorgente utilizzata per lavare i bidoni del latte.

Altro elemento che potrebbe escludere l'ipotesi dell'incidente [illegible] mani del giovane: non presentavano tracce [illegible] sangue. [illegible] fosse caduto le avrebbe portate istintivamente alla testa - ha osservato [illegible] il medico legale - cosa che invece non si verifica [illegible] uno viene colpito da una bastonata».

Intanto i carabinieri di Torre Pellice sono ritornati ieri sera a Bobbio e a Villar Pellice per ricostruire [illegible] precisione le ultime ore di Luigi Rambaud, che [illegible] sera prima di morire era ridisceso dall'alpeggio per [illegible] qualche ora con la sua bambina di 5 mesi. Amici del Rambaud e altri pastori [illegible] avrebbero fornito elementi nuovi, anche [illegible] qualcuno sostiene di averlo visto ripartire per l'alpeggio piuttosto preoccupato. «Sembrava che qualcosa lo avesse improvvisamente turbato» hanno detto ai carabinieri altri margari. Ma i familiari lo escludono: «Luigi era un ragazzo felice, specie dopo la nascita della bimba. Era contentissimo di fare il mestiere di margaro». Ma sul fatto che non avesse nemici, nessuno è disposto a giurarlo.

Il Comune chiede una sanatoria per gli abusivi: l'ultima parola alla Regione

Chi ha occupato si tiene la casa

«Troppe famiglie finirebbero sulla strada» Ma in 2000 attendono l'assegnazione pubblica

Molte famiglie [illegible] in case vuote da anni, in attesa [illegible] restauri che non arrivano mai. Nella foto, [illegible] delle [illegible] proteste inscenate da inquilini abusivi e sfrattati davanti al Municipio

Il Comune ha chiesto la sanatoria per gli occupanti abusivi dei suoi alloggi popolari. L'ultima parola spetta alla Regione, che dovrà esprimersi con una legge «ad hoc». L'assessore alla Casa Giovanni Bonadio le ha inventato un nome, «legge di comprensione», dimostrando che anche un tecnico sa cogliere le molteplici opportunità del politichese.

In realtà [illegible] provvedimento preoccupa [illegible] poco i tecnici [illegible]. Negli uffici dell'Edilizia pubblica c'è [illegible] elenco [illegible] 2100 famiglie torinesi che pazientemente attendono un appartamento. Ogni anno la città ne recupera 500, ma le nuove domande ammissibili sono un migliaio. Se la legge fosse approvata, tutte queste persone si troverebbero scavalcate da chi ha scelto la strada dell'autoassegnazione. «Comprendo il loro [illegible] d'animo - dice l'assessore - ma l'indagine svolta tra gli abusivi ha evidenziato un enorme numero di situazioni drammatiche. Centinaia di famiglie finirebbero sulla strada: e in quasi tutte ci sono bimbi piccoli».

Abusivo [illegible] chi ha occupato un appartamento senza averne titolo. Ma i modi non sono sempre gli stessi. Molte famiglie sono entrate in case vuote da anni, in attesa di restauri che non arrivano mai. Altre sono subentrate a parenti deceduti o emi[illegible]rati. Sono le più difficili da individuare, perché pagano l'affitto [illegible] aver modificato il nome dell'inquilino.

Il totale? Le denunce sono circa 600. Si devono aggiungere almeno 1200 casi di assegnazione provvisoria mai revocata, e centinaia di abusivi sfuggiti ai controlli. Da un anno [illegible] è fatta strada [illegible] interpretazione della magistratura: l'occupazione è un reato e quindi deve cessare immediatamente. I vigili hanno già provveduto a cento sgomberi, altri 70 potrebbero seguire a tempi brevissimi.

Gli interessati hanno reagito scendendo in piazza, occupando anche il Palazzo dei Lavori pubblici, chiedendo incontri con assessori e sindaco. Appena insediato nel suo incarico, Bonadio ha visitato questo pianeta, leggendo i rapporti, recandosi di persona nei quartieri popolari più interessati al feno[illegible] (Mirafiori Nord e Sud). Alla fine ha deciso per la richiesta alla Regione: «Per risolvere queste situazioni non è sufficiente un provvedimento amministrativo».

Rientrerebbe nella sanatoria chi ha occupato l'appartamento prima del 31 dicembre 1991, purché in possesso di tutti i requisiti. A iniziare da un reddito famigliare inferiore ai 29 milioni per i lavoratori dipendenti, inferiore ai 17 milioni [illegible] mezzo per i lavoratori autonomi (l'articolo 21 della legge 457 sanci[illegible] diritti diversi per le due categorie).

Sarebbero esclusi gli occupanti dell'ultima ora, quelli entrati [illegible]a gennaio in avanti. Quanti sono? «Almeno [illegible] centinaia» dicono i tecnici. [g. pav.]

Per una gomma forata

[illegible] fuga poi la rissa [illegible] le [illegible]

Una folle [illegible] in auto, incominciata a Torino, s'è conclusa dopo qualche chilometro contro un'aiuola spartitraffico nel centro di Pianezza. In un ultimo tentativo di fuga, il guidatore ha ingaggiato una rissa con tre guardie carcerarie e un carabiniere. E' stato arrestato.

Alfonso Pollidoro, 37 anni, via delle Querce 69, operaio, ieri notte verso l'una [illegible] stato notato da una pattuglia [illegible] guardie carcerarie: la sua auto aveva [illegible] gomma [illegible] terra. Gli agenti hanno tentato di fermarlo, ma lui è fuggito. Appena nella cintura torinese, in via S. Pancrazio angolo via Claviere, è finito in un'aiuola. Raggiunto dai poliziotti, ha risposto con i pugni alla richiesta di documenti.

Il Pollidoro voleva fuggire perché su di lui pendeva un ordine [illegible] carcerazione per un anno e [illegible] mesi. Ora dovrà anche rispondere [illegible] lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale.

Sorpresi al market

Ladri di liquori per comprare stupefacenti

Erano quelli della «toccata e fuga», sono stati arrestati per fur[illegible]. Cinque ragazzi, tossicodipendenti, specializzati in furti di liquori nei supermercati e nei grandi magazzini.

La responsabile [illegible] Coop di piazza Respighi 8, all'angolo con via Cherubini, [illegible] era rivolta alla polizia: «Ogni giorno ci scompaiono bottiglie [illegible] liquore». Il dottor Costantino che dirige il commissariato Milano ha organizzato un servizio, alcuni agenti si sono finti clienti o addetti del supermercato.

I ladri di bottiglie [illegible] così caduti in trappola. [illegible] tratta [illegible] Patrizio Cutraro, [illegible] anni, via Tronzano 9; Franco Sardella, 29 anni, via Mottarone 4; Ereldo Suppo, 21 anni, via Sempione 112; i fratelli Leonardo e Salvatore Vezzoso, 28 e 21 an[illegible], via Di Nanni 61. Sono stati processati e condannati per direttissima a 2 mesi e mezzo di carcere.

Molino in ospedale

Con il digiuno voleva salvare il [illegible]

Giorgio Molino, l'attore dialettale e direttore artistico del teatro Macario, che da nove giorni sta digiunando per protestare contro l'esclusione dei contributi del «fondo teatro», è stato ricoverato al Mauriziano giovedì pomeriggio. «Stava male - raccontano amici e collaboratori - aveva la pressione molto bassa, parlava a stento». Aggiungono: «Da nove giorni si teneva su a sigarette e caffè, beveva troppo pochi liquidi, rifiutava persino le vitamine».

Il direttore della «bomboniera», che è ancora trattenuto in ospedale e sottoposto a cure per ridurre lo stato di disidratazione di cui soffre, aveva scelto il digiuno come estrema protesta. Da tempo lamentava [illegible] scarso interesse degli amministratori pubblici nei confronti [illegible] suo teatro, che ha alle spalle una travagliata storia legata all'adeguamento alle norme di sicurezza.

Condannato a 14 anni

[illegible] l'imputato [illegible]

Il dibattimento per l'omicidio di Matteo Vizzari è stato rinviato al 22 settembre, ma uno dei principali imputati, Alfredo Guarneri, è stato processato per una grossa partita di droga sequestrata nella sua carrozzeria a Beinasco nel marzo scor[illegible]. Quando i carabinieri fecero irruzione nella sede della Ramat, c'era soltanto Giorgio Metastasio, cugino della fidanzata di Guarneri.

Nascosta in diversi nascondigli c'era una delle più grosse partite di stupefacenti sequestrate a Torino: [illegible] chilo [illegible] duecento grammi di cocaina, [illegible] grammi [illegible] eroina, 15 chili di hashish. In più due pistole e un giubbotto antiproiettile. Metastasio fu arrestato, Guarneri, datosi alla latitanza, fu catturato il 26 marzo a Piossasco. Disse che la droga era sua, e Metastasio fu prosciolto. Ieri Guarneri è stato condannato a 14 anni di carcere.

Con altri esercizi

[illegible] il bar dove due agenti [illegible]

Serrande chiuse al bar «David's» in via Spalato, al circolo privato «Korowa Milk», in via Fratelli Teodoroto, al ristorante «Bahia Bianca» [illegible] Principe Eugenio. Non per ferie, ma per ordine del Prefetto. Durata un [illegible]. La magistratura ha accertato che qui «abitualmente si consumava [illegible] spacciava droga, specie cocaina».

Gli inquirenti avevano scoperto un giro di droga con medici, legali, manager per clienti. In arresto 18 persone. Tra loro anche tre agenti di polizia, due della Digos: stavano rilevando [illegible] bar «David's», pagando le li[illegible] circa 400 milioni.

Dall'inchiesta è emerso che in quel bar ad una certa ora della sera si consumava e si spacciava droga: i due poliziotti (che gestivano con le mogli il locale) vendevano eroina. Droga anche al circolo privato «Korowa Milk» e al bar ristorante «Bahia Bianca».

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 18 Luglio 1992 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'operazione di carabinieri e polizia su segnalazione del Servizio interbanche: i collegamenti con Roma

Truffa miliardaria a Sanremo, nove arresti

Scoperto tra i commercianti un giro di carte di credito false

SANREMO. Carte di credito contraffatte per «gonfiare» gli incassi [illegible] truffare le banche. L'espediente però non è passato inosservato alla [illegible] Sicurezza del «Servizio Interbanche di Milano» che, informata la procura, ha permesso di far scattare l'operazione congiunta di carabinieri e Guardia di fi[illegible] che l'altra notte ha portato all'arresto di nove commercianti tra Sanremo, Dolceacqua e Ventimiglia. L'ammontare della truffa si aggirerebbe intorno al miliardo. I falsi addebiti interessano principalmente i conti bancari di turisti giapponesi, americani e tedeschi.

E' stato il sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli a emettere le ordinanze di custodia cautelare in carcere. L'accusa per i fermati è di associazione [illegible] delinquere finalizzata alla truffa nei confronti dell'azienda milanese che g[illegible] il servizio interbancario di carte di credito. Dietro le sbarre sono finiti commercianti ambulanti che operano sulle piazze del Ponente e persone che gravitano negli ambienti dei mercati della Riviera. A Dolceacqua i carabinieri hanno bloccato Patrizio e Massimilia[illegible] Agostini, rispettivamente di 46 [illegible] 22 anni. Cinque [illegible] invece gli implicati residenti a [illegible]nremo: Roberto Scotton, 37 anni, Aldo Nutricati, di 36, Luciano Lucbera, di 30, Wilnor Sala, di 33, e Giacomo Torre di [illegible]. Un fermo è scattato anche a Ventimiglia, [illegible] confronti di Renata Monteventi, [illegible] anni. Il nono personaggio imputato per associazione a delinquere [illegible] Giancarlo Agostini, residente a Roma. Secondo alcune indiscrezioni il [illegible] compito potrebbe essere stato quello [illegible] tramite tra i commercianti ch[illegible] utilizzavano le carte di credito contraffatte [illegible] il laboratorio dove veni[illegible] fabbricati i duplicati.

«L'operazione è ancora in corso - dicono gli inquirenti che per il momento non rivelano i ruoli [illegible] possibili responsabilità dei fermati -. Stiamo procedendo agli interrogatori». Intanto, dai corridoi del palazzo di Giustizia, affiora la notizia di due ricercati e tre denunciati a piede libero. Uno di questi abiterebbe nel savonese.

E' l'ultimo atto di una serie di indagini scaturite dai controlli informatici dei terminali, che registrano le richieste di pagamento provenienti dalle fatture [illegible] merce acquistata con carte di credito. «I nostri controlli - dice Luisa Rovida, del Servizio Interbanche - sono capillari. Ogni situazione anomala viene controllata con [illegible]. La segnalazione alla procura di Sanremo è partita quando abbiamo avuto sospetti concreti».

L'operazione è scattata alla mezzanotte di venerdì con un imponente schieramento di forze. Più di 4[illegible] mezzi sono stati mobilitati tra carabinieri e Guardia [illegible]i finanza. Decine di uomini in divisa e in borghese si sono mossi furtivamente nella notte raggiungendo le abitazioni degli indagati. Poi, [illegible] segnale convenuto, i militari hanno bussato alle porte, perquisito gli appartamenti, bloccato i sospettati. Nel corso dei controlli, anche [illegible] ci sono conferme ufficiali, sarebbero state trovate alcune carte di credito contraffatte. Ieri mattina poi, [illegible] cominciata la lunga serie degli interrogatori a palazzo di Giustizia, presenti gli avvocati Natale De Francisi, Alessandro Mager ed Elio Spitali. Le auto dei carabinieri hanno fatto la spola tra le carceri [illegible] Imperia [illegible] Sanremo, [illegible] l'ufficio del pm Racanelli. L[illegible]zione è in continua evoluzione. Con il passare delle [illegible] sembra inoltre che alcuni dei fermati possano [illegible] loro stessi vittime di un raggiro.

L'ufficio Sicurezza della «Servizi Interbancari Milano», diretto da Giampaolo Radico, ha fatto luce sulla tecnica utilizzata per gli illeciti bancari. Durante [illegible] normale operazione di pagamento con una carta di credito il commerciante registra i codici e i dati del possessore. Poi, una volta trasmessi alla «stamperia», i falsari provvedono a realizzare i duplicati con sofisticate attrezzature. Le carte di credito contraffatte vengono così rimosse in circolazione tra i commercianti che saltuariamente, nella speranza di [illegible]n destare sospetti, provvedono a simulare le vendite. Un metodo che permette, se applicato su vasta scala, di frodare decine [illegible] milioni ogni giorno.

Proprio recentemente a Roma [illegible] scoperta [illegible] delle «stamperie» che producevano carte di credito false. Gli inquirenti starebbero cercando anche di appurare se le truffe avvenute nell'imperiese avevano come punto di riferimento l'organizzazione di falsari che operava nella capitale.

Giulio Gavino
Michele Polcino

L'operazione dei carabinieri è scattata la scorsa notte dopo lunghe indagini

LE CONTROMISURE

Si punta sull'informatica

E' così facile falsificare le carte di credito? A giudicare dall'esito dell'operazione che l'altra notte ha permesso nove arresti sembrerebbe di no. Le tecniche utilizzate dai truffatori sono diverse e molto sofisticate. Intanto, sia i falsari sia i servizi di sicurezza si affidano sempre [illegible] più alla tecnologia e all'informatica. La [illegible]lazione che ha permesso di portare a galla gli illeciti fatti nel Ponente è nata proprio dai computer che hanno segnalato le variazioni di attività e di addebiti con carte di credito per determinati esercizi commerciali. Per permettere la falsificazione delle tessere è nescessario riprodurre il codice di identificazione in rilievo. E' a questo punto che le apparecchiature possono essere in grado di fare un duplicato. [illegible] potrebbe a questo punto parlare di «clienti fantasma»: i truffatori entrati in p[illegible] della copia della carta di credito possono infatti far risultare nelle fatture vendite mai avvenute e mettere all'incasso le ricevute. Il Servizio Interbanche è già intervenuto sostituendo le apparecchiature manuali per l'emissione della ricevuta, con sistemi telematici. Resta comunque il rischio che i falsari possano studiare metodi sempre più perfezionati. «Ci siamo già attrezzati - rispondono all'Interbanche - buona parte del [illegible] bilancio viene già impegnato per tutelare i correntisti». [g. ga.]

«La Riviera ad alto rischio»

Il segretario della Confesercenti «Bisogna aumentare i controlli»

SANREMO. «E' la stagione». Enrico Lupi, segretario provinciale della Confcommercio, non si scompone, mentre parla di carte false e ambulanti in manette. «Operatori commerciali su area pubblica», corregge Lupi, che spiega l'ultimo «Festival della truffa» [illegible] un fenomeno «migratorio», da attribuire agli avventurieri di passaggio e al viavai di «fioristi». Più allarmato, Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti. «E' la zona», spiega. Una piazza ad alto rischio, quella del Ponente.

«Il fenomeno delle carte di credito falsificate non è certo tra i più diffusi, in Italia - continua De Negri - Ma le zone [illegible] grande intensità turistica fanno spesso eccezione. E Sanremo è nell'occhio del ciclone». Negli ultimi mesi, la Confesercenti si è riunita più volte per valutare la situazione nella provincia di Imperia. «Abbiamo avviato una guerra su due fronti: il racket [illegible] truffe - afferma il segretario - Purtroppo, resta molto difficile dare consigli agli addetti ai lavori. Impossibile conoscere tutti i clienti che pagano [illegible] le carte di credito, soprattutto nei mercati ambulanti». E' già allarme? «Siamo preoccupati, non allarmati. Forse l'emergenza [illegible] meno lontana di quanto si pensi. E forse, fra qualche anno, le confederazioni dei commercianti potrebbero [illegible]rivare [illegible] passaparola di [illegible] accettare più carte di credito. Ma per ora l'ipotesi è prematura».

La Confcommercio prende le distanze. «Bisogna [illegible] accer[illegible] le effettive responsabilità - riprende Enrico Lupi - anche [illegible] ormai il danno è fatto: si tratta di episodi che colpiscono irrimediabilmente l'immagine dei commercianti. Ora, mi auguro che le indagini si concludano rapidamente, che i colpevoli paghino [illegible] gli innocenti siano scagionati».

Colpa di un'ondata di avventurieri? «La truffa diventa più facile nelle [illegible] frequentate da molti 'occasionali'. Ma è anche colpa del momento di recessione. La località non c'entra. E' un problema legato al periodo e alle situazioni economiche che pesano su tutta [illegible] Nazione. La carta di credito è forse l'arma del momento per l'imbroglio. Una 'moda' soprattutto americana». Rimedi? «Più controlli fra gli ambulanti per verificarne la serietà. A Imperia gli [illegible]rtamenti ci sono, e la piazza è fra le più sicure. I vigili sono presenti ad ogni mercato, [illegible] tutti i commercianti». Lupi è ottimista. Dice che il nuovo regolamento sul commercio ambulante arriverà presto. Che il «Festival della truff[illegible] sarà solo un ricordo. [m. p.]

Piero [illegible] Negri [illegible] Confesercenti

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole, mare calmo-leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza ulteriore per domani:** situazione senza rilevanti variazioni con probabilità di foschie mattutine e al tramonto, deboli e transitorie.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 23° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1019 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 21
Savona	[illegible]	min 21
Imperia	max 27	min 21

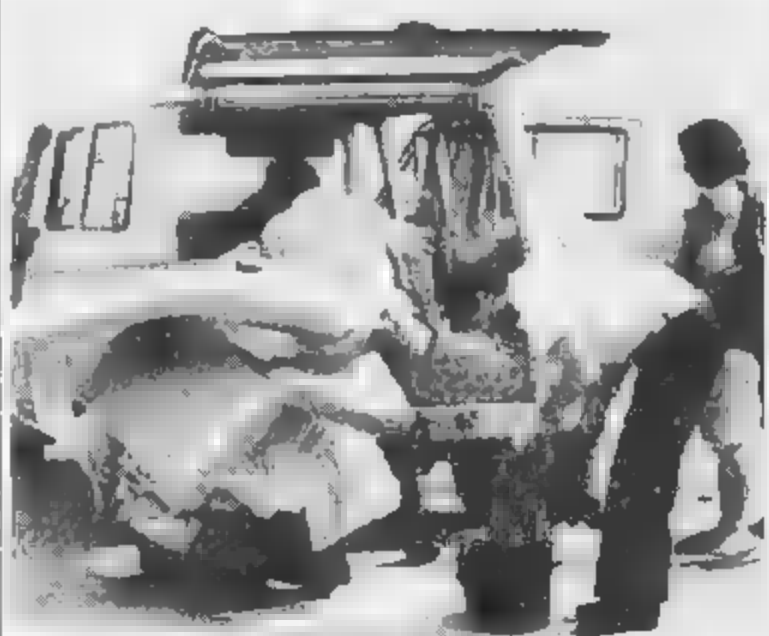
UN ANNO FA A IMPERIA
Max **28**; min: **22.** Temp. del mare **25.**

Il **Sole** sorge alle 6.01 e tramonta alle 21,08. La **Luna** cala alle 9,38 e si leva alle 22.34 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia [illegible] dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Tensione durante un'ispezione di vigili e carabinieri tra i gitani: sventato un tentativo di fuga

A Pian di Poma scatta la caccia ai nomadi

Intensificati i controlli dopo l'aumento dei furti nella zona

Una fase dell'operazione in cui è stato bloccato [illegible] furgone dei nomadi

SANREMO. Doveva essere uno dei punti d'orgoglio di Sanremo, un'area strappata al mare dove sviluppare l'impiantistica sportiva e le attrezzature ricettive. Pian di Poma, [illegible] diventata invece una delle vergogne della città, ricettacolo di rifiuti [illegible] ogni genere, parcheggio abusivo di mezzi pesanti, luogo prediletto dai nomadi per le loro soste nel comprensorio.

L'altra sera è scoccata anche la scintilla della tensione, quando [illegible] gruppo di gitani ha reagito in malo modo nei confronti di agenti della polizia municipale e carabinieri che li invitavano a lasciare la zona, tra le più colpite dai furti in alloggio.

I nomadi hanno prima inveito contro le forze dell'ordine e poi hanno tentato la fuga a bordo di un furgone. Il tentativo di fuga è stato però neutralizzato due chilometri dopo. Le pattuglie di carabinieri e vigili urbani hanno ispezio[illegible]nato minuziosamente il mezzo [illegible] non hanno trovato nulla di [illegible]mpromettente.

L'episodio testimonia comunque il grave degrado in cui versa Pian di Poma. Una situazione allarmante che suscita continue proteste, soprattutto fra gli abitanti della zona ed i fruitori dei campi di calcio e baseball.

Sulla delicata questione è intervenuto anche il consigliere comunale Alessandro Grappiolo, che, in un'interpellanza che [illegible] stata inviata al sindaco, definisce l'area «indecorosa e pericolosa per i residenti, con disordine, sporcizia e forse anche siringhe usate dai tossicodipendenti».

Il consigliere comunale mette in evidenza inoltre l'assoluta necessità di realizzare una protezione a mare per la [illegible] del terrapieno «abbandonato all'erosione che provoca anche l'inquinamento marino della zona, per la poltiglia che si deposita sui fondali». [g. mi.]

Su disposizione della magistratura messi i sigilli all'area ex Moraglia

L'autoporto è sotto sequestro

Il provvedimento è scattato perché nello spiazzo sono stati costruiti edifici senza autorizzazione. Sfrattati quindici Tir: sono stati trasferiti provvisoriamente ai Piani

IMPERIA. Esodo forzato per i Tir che utilizzano l'autoporto di via Airenti, nell'ex area Moraglia. Ieri mattina, il sostituto procuratore della Repubblica Gianpiero Scoppa ha ordinato il sequestro della struttura, dal momento che gli edifici ospitati nello spiazzo sono stati costruiti senza le [illegible] autorizzazioni e contro i vincoli ambientali imposti dalla legge Galasso. Gli ufficiali della [illegible]zione di polizia giudiziaria hanno apposto i sigilli all'ingresso della struttura, «sfrattando» una quindicina di mezzi pesanti. I Tir sono stati trasferiti provvisoriamente in via Salvador Allende, nel quartiere dei Piani. Un provvedimento che potrebbe risultare sgradito agli abitanti, ma che ha già scatenato feroci polemiche in Comune. Il vice sindaco Giuseppe Corradi non nasconde la propria preoccupazione: «Si rischia [illegible] paralizzare la città».

Per ora, le indagini coinvolgono [illegible] presidente dell'Assospedi, Angelo Setti, che gestisce l'impianto per conto degli spedizionieri, e Pietro Grosso, responsabile dell'omonima ditta, incaricata [illegible] eseguire i lavori. Entrambi sono stati denunciati per abusi edilizi e hanno già ricevuto un'informazione di garanzia. Non si esclude che presto l'inchiesta [illegible] estenda anche ad alcuni amministratori comunali, che avevano dato il nulla osta alla costruzione (l'area è stata affidata in concessione al Comune dall'Intendenza di Finanza). In precedenza, il magistrato ave[illegible] requisito soltanto gli uffici che avrebbero dovuto ospitare la sede della dogana e della Guardia [illegible] Finanza, in attesa del definitivo decollo dell'autoporto previsto lungo la Statale 28.

Camion parcheggiati nell'area ex Moraglia messa ieri sotto sequestro

La Procura circondariale si era [illegible] dopo aver ricevuto un esposto che denunciava una serie di irregolarità. I sigilli, collocati alcuni giorni fa all'ingresso dei prefabbricati, erano [illegible] seguito stati forzati. Dopo la loro risistemazione, ieri matti[illegible] apparivano nuovamente manomessi. Questa volta, il dottor Scoppa ha compiuto un ulteriore passo, per evitare che il grave episodio si ripetesse. Carabinieri e Fiamme Gialle, che lavorano nel «pool» della Procura, hanno vietato l'accesso allo spiazzo. Una quindicina [illegible] camionisti sono stati invitati ad abbandonare l'impianto e a trasferirsi all'estrema periferia di Porto Maurizio.

La notizia è stata accolta come un fulmine a ciel sereno a Palazzo comunale. Il vice sindaco Corradi, temendo la reazione dei residenti, ha chiesto un colloquio urgente con il magistrato. La discussione, tuttavia, non ha dato [illegible] esiti sperati, [illegible] il sostituto procuratore ha ribadito la [illegible] decisione di impedire l'uso dell'autoporto. Corradi, nel pomeriggio, ha compiuto un sopralluogo nell'area, assieme [illegible] vigili urbani. Dice: «E' assurdo obbligare i camionisti [illegible] trascorrere lunghe ore sotto il sole cocente, senza poter disporre di alcun servizio. Siamo in piena stagione turistica, e un aumento del traffico, dovuto alla presenza di mezzi pesanti nel centro cittadino, potrebbe mettere in ginocchio la città».

Questa mattina, è in programma un incontro tra alcuni membri della giunta e i rappresentanti legali del Comune per decidere le prossime mosse da adottare.

«Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità», conclude il vice sindaco. Nel frattempo, proseguono le indagini di carabinieri e Guardia di Finanza per prendere in esame le varie posizioni. Potrebbe finire sotto inchiesta più di un amministratore.

Maurizio Vezzaro

Quattro 60 al Classico, cinque all'Istituto Ferrini

Tutti promossi a Imperia una ragazza è capitano

IMPERIA. Delusioni, esaltanti sorprese [illegible] curiosità hanno caratterizzato [illegible] momento della pubblicazione dei voti relativi agli esami [illegible] maturità ad Imperia. Davanti ai tabelloni ieri mattina si è scoperto che un'altra donna è diventata capitano di lungo corso. In certi istituti i giudizi sono sembrati molto elevati, in certi altri non hanno avuto punte eccessive. Gli esami di maturità del '91/92 hanno però un denominatore comune: quasi assenti i respinti.

All'Istituto Tecnico Nautico «Doria» i 15 candidati [illegible] stati dichiarati tutti maturi. Non si registrano 60. I punteggi più elevati sono stati ottenuti da Nicholas Tavanti e Alessandro Urbini. Entrambi hanno avuto [illegible] sessantesimi. Seguono il [illegible] di Andrea Pellegrino [illegible] tre [illegible] (Carlo Cotta, Davide Conte Paruzzi [illegible] Davide Gatti). Tra i neo capitani di lungo corso si [illegible] diplomata anche una donna, Vanessa Castoldi, che ha conseguito il punteggio di 42.

Al Liceo Classico «De Amicis» i [illegible] candidati [illegible] stati tutti promossi. I [illegible] sono stati 4. [illegible] raggiunto il punteggio massimo: Ilaria Dell'Amico, Alessandra Gorlero, Alessia Mazzia e Luca Saguato. Due i 58 (Andrea Fiducia e Theodora Ghigliotto), 56 [illegible] Nicoletta Gandolfo, [illegible] [illegible] Roberto Calvi, 54 [illegible] Luca Salerno, 53 per Barbara Ramella, [illegible] per Marina Bartoli. Hanno ottenuto 50, Paola Massico, Andrea Natale, Luca Vi-

Voti alti per gli studenti imperiesi

gnale, Lorenzo Azuni, Tamara Lavezzi. Il 48 a Laura Cugge e Giada Elena, il 47 è stato attribuito ad Angelo Basso, Giuliana Basso e Sarah Ferrero, mentre il punteggio di 46 [illegible] andato [illegible] Stefania Ardissone, Alessandro Sappa [illegible] Mattia Oddone, 45 per Cristina Finessi e Alessandra Lorenzi.

Tre candidati [illegible] il 44: Lara Cantini, Rita Fulano [illegible] Daniela Gandolfo. Cinque il 43 (Fiorina Fedele, Consuelo Ugo, Anna Doria Migliotta, Gesa Papendieck, Simona Ronna). Alla sezione Geometri dell'Istituto Tecnico «Ruffini» di via Terre Bianche i risultati sono stati esaltanti. I 26 candidati [illegible] stati tutti promossi. Ben 5 i 60 attribuiti a Emiliano Boetti, Marco Marvaldi, Marco Massone, Marco Clemenzi, Andrea Mosconi. Un [illegible] di Franca Arista, due 56 (Luigi Tangorra e Luca Aicardi), due [illegible] (Anna Martini e Massimiliano De Andreis), tre 50 (Franco Murad, Daniele Pesco, Lara Banaudi).

Alla sezione per ragionieri dello stesso istituto «Ruffini», i 43 candidati sono stati dichiarati tutti maturi. Il punteggio massimo di 60 sessantesimi è stato ottenuto da Gabriele Bonsignorio, Danilo Castello e Luca Stufetti. Un solo 56 di Roberta Benanti, due i [illegible] (Manuela Alessio e Margherita Guaglianone). Tre i 52 (Francesca Bello, Marisa Guardone, Massimo Servetti). Due anche i [illegible] (Cosima Trimarchi e Sara Venturelli). Un solo 48 di Alessandra De Bona. I cinque 46 sono andati a Laura Binelli, Michela Borri, Sabrina Marino, Cosima Trimarchi, Nadia Richieri. Otto candidati hanno ottenuto 44. Sono Roberta Bavaro, Gabriella Calamdrino, Valeria Tulipano, Mauro Bracco, Luca Murè, Paola Olivieri, Luciano Pappalardo, Roberto Rossi. Quattro hanno avuto 43: Marco Gavi, Anna Ozenda, Monica Vassallo, Maria Chierichetti. [a. b.]

Alfaomega a Cervo

Lotta all'Aids [illegible] di vol[illegible]

CERVO. Alfaomega, l'associazione di volontari per lotta all'Aids nata a Mantova due anni fa, sbarca anche [illegible] Liguria: e la prima sede regionale si trova a Cervo, in via Aurelia 33. I locali, offerti dal Comune, saranno attivati al più presto, ultimata la sistemazione, e dotati di un telefono. Responsabile del sodalizio è Gianpiero Brega, segretaria è Patrizia Desiglioli: due dei nove soci fondatori, che con tossicodipendenti o sieropositivi mai hanno avuto a che fare.

Perché l'iniziativa? Risponde Brega: «Questa è una provincia tra le più a rischio d'Italia, e anche la Liguria è ai primi posti in graduatoria. Occorre agire, specie nel campo della prevenzione, l'unica arma per combattere il fenomeno». Corsi di informazione, sono già stati tenuti nei licei di Imperia. A settembre, [illegible] sono previsti altri, per tutti. Appena aperta la sede, verrà data assistenza ai malati e alle loro famiglie, spesso emarginate dalla società. E' disponibile anche la casa alloggio di Mantova. (s. d.)

Una dura replica dopo le accuse dei turisti di elevare troppe contravvenzioni

Si ribellano i vigili di Diano

Un automobilista torinese si era lamentato dopo aver trovato la multa sul parabrezza. La replica dell'agente municipale: «Sono intervenuto in via Ardoino dopo le proteste e le segnalazioni di molta gente»

DIANO MARINA. I vigili urbani di Diano Marina e Imperia si ribellano. Replicano alle critiche dei residenti, ma soprattutto dei turisti, che li accusano di essere inflessibili e di applicare con troppa rigidità il regolamento.

Le lamentele riguardano l'escalation delle contravvenzioni, elevate in particolare nelle aree in cui [illegible] vietata la sosta. «Non è certo il miglior biglietto da visita per i turisti, che spendono cifre notevoli per soggior[illegible] nelle località balneari»: è questo l'appunto che viene [illegible] più di frequente. Da Diano e dal capoluogo la risposta della polizia municipale [illegible] si è fatta attendere.

Dice Sandro Garassino, in forza al comando di Diano, chiamato in causa da un turista torinese, che dopo aver cercato inutilmente parcheggio aveva lasciato la vettura nelle vici[illegible] di un albergo, ricevendo una multa: «Siamo intervenuti in via Generale Ardoino in seguito alle segnalazioni di numerosi passanti, per liberare un tratto di marciapiede in piena curva, dove i veicoli in sosta occupavano, in parte [illegible] totalmente, lo spazio destinato [illegible] transito dei pedoni. In questo modo, si costringevano madri che spingevano carrozzine o altre persone a invadere la carreggiata in una [illegible] ad elevata densità di traffico».

Aggiunge: «In base alle contestazioni del turista multato, avrei dovuto agire seguendo il "buon senso". In questo modo avrei forse dovuto operare una scelta, esponendomi all'accusa di parzialità? Inoltre, ci si aspetta sempre buon senso da noi operatori, senza considerare quello che devo [illegible] dimostrato dagli utenti. Infine, pur non ritenendolo necessario, vorrei sottolineare come una voce che esprime dissenso forte del proprio anonimato sia riuscita a sovrastare l'approvazione espressa dai pedoni che transitavano lungo la strada».

Anche a Imperia i vigili si sentono a loro volta vittime del pregiudizi. In molti casi, ritengono sia scambato per severità il tentativo di fare ordine nella viabilità cittadina. Considerano infondate anche le proteste per la mancanza [illegible] parcheggi e [illegible] accuse espresse dai turisti, che si sentono nel mirino della polizia municipale. Osserva il comandante Piero Di Meo: «Le disposizioni di legge sono uguali per tutti e vanno rispettate. Escludiamo qualsiasi discriminazione: i turisti hanno a disposizione [illegible] ampio parcheggio in via San Lazzaro, che può essere utilizzato anche dai camperisti. Quando un imperiese trascorre una vacanza fuori provincia, non credo venga privilegiato. In ogni città la sosta nel centro storico viene limitata». (m. v.)

[illegible]

I rinforzi estivi

Quattro vigili «apprendisti» sono in servizio da alcuni giorni a Imperia. Si tratta di giovani, assunti con contratto [illegible] tempo determinato, per fronteggiare l'emergenza estiva. Il rapporto di lavoro si concluderà a settembre, quando i turisti avranno fatto ritorno nelle località di residenza. Tra i nuovi arrivati, figura anche una ragazza che affianca gli agenti in servizio nel centro di Oneglia. I rinforzi consentono di dirottare uomini su altri servizi, rendendo più funzionale la divisione dei compiti. In particolare, è garantita la vigilanza anche durante la notte, una necessità nei periodi più «caldi». Una pattuglia transita fino alle 24 lungo le strade più frequentate. I vigili intervengono anche per limitare il fenomeno degli schiamazzi notturni, che causa notevoli disagi alla popolazione. Non si esclude che, dal prossimo anno, i vigili urbani di Imperia possano far uso della pistola. (o. f.)

DALLA CITTA'

[illegible]

Bloccato dalla Polmare surfista troppo vicino alla riva

Surfista multato dalla Polmare perché si era avvicinato troppo alla riva, rischiando di mettere in pericolo l'incolumità dei bagnanti. E' accaduto nello specchio d'acqua davanti al litorale di San Bartolomeo al Mare. Il protagonista dell'episodio è un turista bolognese di 37 anni, che [illegible] voleva allontanarsi nonostante le proteste dei frequentatori della spiaggia. (m. v.)

[illegible]

Rifondazione interviene sull'uso delle autopulitrici

Un'interrogazione per un utilizzo più razionale delle autopulitrici in dotazione al servizio di Nettezza Urbana è stata presentata all'ultimo consiglio comunale di Imperia dal consigliere Alberto Marvaldi (Rifondazione). Afferma: «Ho invitato gli amministratori a far predisporre un piano di utilizzo di questi mezzi, in [illegible] da garantire la pulizia delle vie, collocando divieti di sosta nell'orario in cui entreranno in azione le autopulitrici». (o. f.)

[illegible]

Alla Marina filiale della Banca popolare di Novara

Una [illegible] agenzia di credito ad Imperia: a Borgo Marina è stata inaugurata una [illegible] filiale della Banca Popolare [illegible] Novara, dotata di Bancomat per il prelievo di contante. Lo sportello [illegible] in via Rambaldo 46, in una zona molto frequentata. (b. v.)

ANTICRIMINE

Critiche di avvocati e giudici al decreto Martelli

«Sì al superdecreto anticrimine, [illegible] con più di una riserva». E' la posizione [illegible] avvocati [illegible] magistrati sanremesi nei confronti del recente decreto varato dal ministro Martelli e ormai vicino alla conversione in legge prevista per l'8 agosto. In un dibattito animato dalla camera penale [illegible] Sanremo [illegible] anche emerse due critiche. Quella degli avvocati: «E' un ritorno all'antico. Troppo potere alle forze di polizia e al pubblico ministero». E quella dei giudici: «Ben vengano le novità di Martelli, erano necessarie. Ma la riforma dovrebbe essere più profonda». (m. p.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Periferia [illegible] Oneglia [illegible] trascurata

Vivo alla periferia di Oneglia e [illegible] l'arrivo dell'estate, [illegible] le altre zone si fanno belle per accogliere i turisti, [illegible] nostro rione [illegible] trova ad affrontare i problemi di sempre, dai lavori in corso alla perdite degli impianti idrici. Alcune settimane fa si sono formate pozze d'acqua in via XXV Aprile, [illegible] sono stati compiuti scavi per risalire alla perdita (non era comunque la prima volta che succedeva). Pochi giorni fa, nello stesso punto, è stato aperto l'ennesimo cantiere stradale. Ora, l'emergenza si è trasferita alla vicina piazza d'Armi, dove uno zampillo d'acqua ha cominciato ad [illegible]re in un'area che regolarmente vede ripresentarsi questo inconveniente. Quando si risolveranno questi problemi una volta per tutte?

Lettera firmata, Imperia

Più controlli notturni per le auto in sosta

Abito in via Galilei e vorrei segnalare le enormi difficoltà che si vengono a creare ogni notte quando, a causa del parcheggio indiscriminato delle auto, la strada resta bloccata per mezzi di soccorso e autobotti dei vigili del fuoco. Sembra incredibile ma il senso civico sembra essere sconosciuto [illegible] questi veri «pirati della strada» che non si accorgono di creare più problemi lasciando l'auto parcheggiata malamente rispetto a quando circolano per le strade. Ogni notte è sempre la stessa storia. I clacson si mettono [illegible] suonare impazziti quando le auto non riescono a fare manovra per uscire dai parcheggi delimitati a causa di quegli automobilisti che lasciano le vetture in sosta in doppia fila. Le giustificazioni sono sempre le stesse: c'è chi assicura che sposterà il mezzo prima delle sette di mattino, chi invece lascia biglietti sul parabrezza con scritto «citofonare all'interno...». Ritengo che tutto ciò sia decisamente incivile e propongo che il comune provveda a maggiori controlli.

Lettera firmata, Sanremo

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]BULANZE

Imperia: [illegible] 0183-290 777

Bordighera: tel. 264 533

[illegible] e [illegible] Valle Arroscia: tel 327 878

Diano Marina: tel. 494 112

[illegible] di Teco: tel. 36.377

Pornassio: tel. 38.960

Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505 050

San Lorenzo: tel. 82 822

S. Stefano al Mare: tel. 486.000

Taggia: tel. 45.385, 41.444

Ventimiglia: tel [illegible] 175, 230 722

Pontedassio: tel 279 700

Cervo: tel. 408 353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Novaro*, via [illegible] 23.723.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [illegible] Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181

Cervo-San Bartolomeo: *Vellini*, via Sicilia, tel. 400 902.

Diano Marina: [illegible] corso Garibaldi 16, tel. 495 092

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible]

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biaio 42, tel. 485.754

[illegible] Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486[illegible].

Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 95, tel. 501.248

Arma [illegible] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su [illegible]), tel. 0183-290.777 Badalucco tel. 40 100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183 61.906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115

Imperia: 20 224

Sanremo: 505.858

Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

VENERDI' 17 LUGLIO

NATI. A Imperia: Beatrice Monteros-so

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'assessorato alla Sanità della Regione organizza un corso triennale per il conseguimento del diploma di infermiere professionale, che si terrà presso la scuola infermieri dell'Unità sanitaria imperiese, in via Sant'Agata 54. Complessivamente, sono a disposizione [illegible] novantina di posti. I candidati dovranno aver compiuto il sedicesimo anno d'età entro il 31 dicembre ed essere in possesso di un certificato che attesti l'ammissione al terzo [illegible] anno della scuola secondaria di secondo grado. Gli aspiranti paramedici dovranno quindi superare una prova selettiva per l'ammissione [illegible] corsi. Le domande dovranno essere presentate alla scuola entro le 12 [illegible] 22 agosto, [illegible] dovranno essere corredate da titolo di studio, certificato contestuale [illegible] bollo, certificato [illegible] sa[illegible] [illegible] robusta costituzione fisica, certificato [illegible] vaccinazione antitubercolare [illegible] si iscrizione [illegible] [illegible] di collocamento. Dovrà inoltre [illegible] presentata una copia [illegible] tesserino di iscrizione al servizio sanitario nazionale, oltre [illegible] tre fotografie a colori di cui una autenticata. Ai partecipanti [illegible] fornito tutto il materiale [illegible] [illegible] [illegible] spese saranno coperte dalla Regione.

GLI APPUNTAMENTI

CERVO

Collettiva d'arte

Una collettiva d'arte, che vedrà protagonisti giovani autori, sarà inaugurata oggi a Palazzo Vento, nel [illegible] del borgo antico di Cervo. Alle 18,30, saranno presentati i lavori di giovani pittori e scultori che compongono il Gruppo Vento: Renzo Brancoroli, Monica Landra, Carla Uggeri, Paola Uggeri, Giancarlo Zanni, Renato Allegro e Piera Raimondo. Saranno inoltre esposte le opere dei milanesi Canei e Morandi, oltre ai genovesi Aloisio e Sgariota. (e. f.)

SANREMO

Un libro in «sanremasco»

«Vedri d'aigu durse» è il titolo dell'ultimo libro dialettale di poesie di Franco D'Imporzano. Il volume di poesie è a disposizioni degli appassionati di «sanremasco» nelle migliori librerie. (g. ga.)

[illegible]

Il Vademecum del turista

Nelle sedi dell'Apt del comprensorio di Imperia, è in distribuzione il «Vademecum del turista» [illegible] mese di luglio. E' un'importante agendina che raggruppa i vari appuntamenti e fornisce indicazioni utili ai visitatori. Nel capoluogo, la pubblicazione si può ritirare presso la sede dell'Azienda [illegible] soggior[illegible] di viale Matteotti 64. (e. f.)

[illegible]

Festa dell'estate

Festa dell'estate agli stabilimenti balneari «Baia Saracena», [illegible] Porto Maurizio. Stasera, in occasione del «benvenuto» ufficiale alla bella stagione, sarà assicurato l'ingresso gratuito a chi si presenterà in bikini o costume intero. (e. f.)

SANREMO

Orientamento [illegible] lavoro

Nuovo servizio [illegible] orientamen[illegible] al lavoro organizzato dalle Acli di Sanremo. L'iniziativa, mirata a risolvere i problemi occupazionali della zona, svol[illegible] anche l'importante compito di orientamento scolastico [illegible] divulgazione dei concorsi pubblici. La sede di corso Garibaldi è aperta dalle 17 alle 18. (g. ga.)

Le tabelle applicate nei comprensori di Diano Marina, Bordighera e Taggia

Casa, [illegible] anche i Comuni

Gli enti pubblici dovranno versare l'imposta del due per mille sul patrimonio immobiliare. Il caso già preso in esame dagli amministratori di Imperia: beni per un valore di molti miliardi

TAGGIA. Anche i Comuni e gli altri enti pubblici dovranno pagare l'imposta straordinaria del due per mille sul loro patrimonio immobiliare: pare infatti che, per una dimenticanza del legislatore, per tali enti non sia stata prevista alcuna deroga. La questione è già stata presa in esame ieri presso il Comune di Imperia dove saranno colpiti dall'imposta anche i beni ritenuti non funzionali e che pertanto sono stati posti in vendita all'asta proprio in questi ultimi mesi.

Ad un primo, sommario [illegible]me il valore dei beni patrimoniali colpiti nel capoluogo [illegible]monta [illegible] molti miliardi e c'è qualche dubbio se fra tali beni debbano essere inclusi, ad esempio, anche il [illegible]alazzo comunale ed i teatri; a un primo approssimativo calcolo la somma dovuta sarebbe nell'ordine delle centinaia di milioni.

A Diano Marina il sindaco Candida Ferrari non si è dimostrata sorpresa: «Dobbiamo già pagare l'Iva, abbiamo fatto il condono, pagheremo anche questa imposta; fra l'altro saranno tassate le case che il Comune intende demolire perchè fatiscenti».

A Bordighera il sindaco Renata Olivo ha detto: «Il problema non è ancora stato affrontato e lo esamineremo in una prossima riunione di giunta. Il Comune possiede molte proprietà, fra cui, ad esempio il palazzo del Parco, oltre alla stessa sede comunale. Finora non è possibile fare alcuna precisazione».

Per quel che riguarda i contribuenti privati, [illegible] situazione permane sempre complicata per coloro che non sono in pos[illegible] di documenti dai quali risulti la categoria e la classe dei beni posseduti. Sono i dati che permettono di determinare quale sia il valore catastale attribuito alle loro proprietà sul quale calcolare poi l'imposta del due per mille.

A Taggia la contitolare dell'agenzia L'affare, Tina Giuliotti, dice: «La maggior parte delle denunce di immobili ed Arma rientra nella categoria A2 e, in genere, mi pare che il pubblico non abbia difficoltà a fare i conteggi; le sei classi della categoria A/5, ultrapopolari, ricadono soprattutto nella parte vecchia del territorio di Taggia».

Anche a Bordighera, dove il grosso del patrimonio edilizio è di recente costruzione, non pare esistano gravi problemi per il calcolo.

Il sindaco Renata Olivo conferma che il pubblico può trovare presso la sede comunale le tabelle-base per effettuare i conteggi. Alda Devia, titolare dell'agenzia Domus: «Non ci [illegible] state segnalate situazioni di particolari difficoltà; il calcolo dell'imposta, quando si abbiano i dati catastali, [illegible] abbastanza facile».

A Diano Marina il grosso dei contribuenti è attualmente alle prese con le attività turistiche. Osserva il sindaco Candida Ferrari: «Finora non abbiamo avuto lamentele e la gente pensa che da qui a [illegible] c'è ancora tempo per calcoli e versamenti: in Comune sono a disposizione all'albo pretorio le tabelle per effettuare i conteggi».

Infine Diego Pira, dell'agenzia Andyrent di via Cavour: «Non mi pare che la gente dedichi molta attenzione all'argomento. Dato che il grosso delle proprietà a Diano Marina è di [illegible] costruzione la maggioranza dei contribuenti è in pos[illegible] dei dati necessari per fare i conteggi». Qualche dubbio è stato espresso dal rag. Giovanni Chiaza sulla tassazione da applicare sulle autorimesse e sui posti macchina: [illegible] tabella diramata dall'Ute risulta che per gli uffici, A/10, ed i negozi, C/1, occorre moltiplicare rispettivamente per 50 e per 34, anzichè per 100.

Bruno Viano

[illegible] per casa

TAGGIA

ZONA CENSUARIA UNICA

Categoria	Classe	Tariffe
A/2 (civile)	1	[illegible]
	2	275.000
	3	320.000
A/3 (economica)	1	125.000
	2	150.000
	3	180.000
A/4 (popolare)	1	84.000
	2	98.000
	3	115.000
A/5 (ultra pop.)	1	39.000
	[illegible]	46.000
	3	54.000
	4	63.000
	5	74.000
A/7 (villini)	U	320.000
A/8 (ville)	U	480.000
A/10 (uffici privati)	U	1.055.000

[illegible]

[illegible] UNICA

Categoria	Classe	Tariffe
[illegible] (civile)	1	265.000
	2	310.000
	[illegible]	365.000
	4	430.000
	5	500.000
A/3 (economica)	1	245.000
	[illegible]	285.000
A/4 (popolare)	1	125.000
	[illegible]	150.000
	3	180.000
A/5 (ultra pop.)	1	52.000
	2	61.000
	3	72.000
	4	84.000
	[illegible]	98.000
	6	115.000
A/7 (villini)	1	365.000
	[illegible]	430.000
	3	500.000
[illegible] (ville)	1	640.000
	2	745.000
A/10 (uffici privati)	U	1.635.000

DIANO MARINA

ZONA CENSUARIA [illegible]

Categoria	Classe	Tariffe
[illegible] (civile)	1	255.000
	2	300.000
	3	350.000
	4	410.000
A/3 (economica)	1	86.000
	2	100.000
	6	200.000
	7	235.000
A/4 (popolare)	[illegible]	56.000
	5	105.000
	6	125.000
	7	150.000
A/5 (ultra pop.)	[illegible]	43.000
	2	50.000
	4	69.000
	5	81.000
	6	95.000
A/7 (villini)	1	350.000
	2	410.000
A/8 (ville)	U	615.000
A/10 (uffici privati)	[illegible]	1.350.000

Ieri convention della Standa e una visita-lampo

Berlusconi a Sanremo «Non voglio il casinò»

SANREMO. Silvio Berlusconi piomba a Sanremo inaspettato. Relaziona i dirigenti della Standa, riuniti all'hotel Royal, sulla situazione del colosso commerciale e delle sinergie Fininvest. E riparte in elicottero per Milano. La visita lampo di «Sua emittenza» si è registrata ieri pomeriggio, in una città ignara, quasi distaccata. Il «dottore» [illegible] arrivato alle 18,30, atterrando sull'elisuperficie di Portosole. Dieci minuti dopo [illegible] già immerso nel clima della convention della Standa, una delle gemme del suo impero economico. Ha parlato a braccio per mezz'ora, spronando i suoi uomini alla conquista di nuovi traguardi produttivi. Alla fine, sorridente [illegible] disponibile come sempre, ha accettato di risponderе ad alcune domande.

E' interessato in qualche modo all'imminente appalto del casinò di Sanremo?

«No. La questione non rientra minimamente nelle strategie del gruppo».

E' vero che lei sta coltivando interessi imprenditoriali e televisivi in Riviera?

«Smentisco questo voci. D'altronde [illegible] mi occupo più di operazioni immobiliari da molto tempo. Fra l'altro [illegible] settore ora in mano a mio fratello, copriva solo il [illegible] per cento del mio gruppo. Per le tv occorre [illegible]que attendere l'assegnazione delle frequenze».

E' [illegible] rinuncia anche [illegible] Festival della canzone?

«Di fronte agli [illegible]ordi tra Rai e Comune siamo diventati semplici spettatori».

E la Standa, come va?

«Benissimo. Dall'inizio dell'anno il fatturato alimentare è cresciuto dell'8 per cento, mentre quello non alimentare addirittura [illegible] 18. Siamo quindi sulla strada giusta».

Una battuta [illegible] Tangentopoli, l'inchiesta di Milano.

«Preferisco non parlarne, anche se è bene precisare che il mio gruppo non si [illegible] mai occupato di appalti pubblici [illegible] non opera nell'edilizia milanese da ben 21 anni».

Gianni [illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

Rubano borsa sul treno, inseguiti e bloccati

Rocambolesco inseguimento l'altra mattina a S. Stefano per catturare due scippatori intercettati sul treno in arrivo da Genova: I carbinieri sono riusciti [illegible] bloccare due giovani napoletani, sulla cui identità è mantenuto il più stretto riserbo, dopo che si erano resi protagonisti di un tentativo di fuga prima lungo i binari poi su [illegible] corriera di linea. L'accusa è di furto per aver strappato una borsetta a una viaggiatrice su un convoglio. [g. ga.]

ORDIGNO

Bomba rinvenuta dai sub sui fondali di Bussana

[illegible]' stato affidato alla Capitaneria di Porto l'ordigno bellico rinvenuto ieri mattina da alcuni sommozzatori su un basso fondale davanti a Bussana. La bomba, presumibilmente un proiettile di artiglieria della seconda guerra mondiale, è attualmente piantonata dai marinai in attesa dell'arrivo degli artificieri. [m. p.]

CROCIERA

Nel porto vecchio uno yacht con elicottero

Oltre al «tender», il motoscafo [illegible] salvataggio, lo yacht approdato al porto vecchio nei giorni scorsi ha in dotazione sul ponte [illegible] poppa una piattaforma dotata di [illegible] elicottero (nella foto di Gatti). L'imbarcazione «Delfino II», che apparterrebbe a una società britannica, è in crociera nel Mediterraneo. Alcune indiscrezioni riportano che nelle scorse settimane [illegible] bordo del maxi-yacht sono stati notati i piloti di Formula Uno Mansell [illegible] Piquet. [g. ga.]

INCENDIO

In fiamme un'insegna di corso Mombello

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra sera per spegnere il fuoco che stava bruciando un'insegna pubblicitaria in corso Mombello. I pompieri hanno utilizzato autobotte e autoscala scongiurando il pericolo che le fiamme potessero estendersi al palazzo. Gli [illegible]tamenti hanno appurato che il rogo si è sviluppato in seguito ad un [illegible] circuito. [m. p.]

[illegible] A MILLE [illegible]

[illegible] DEI [illegible] [quotazioni del 17-7-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO [STELO] MAX	PREZZO [STELO] MIN
Rosa	Omega	prima	10.000	350	300
Rosa	Omega	extra	10.000	[illegible]	400
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	extra	5.000	600	500
Rosa	Cocktail	prima	5.000	400	300
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	prima	15.000	350	300
Rosa	Royal Red	extra	5.000	600	500
Rosa	Dallas	prima	10.000	700	500
Rosa	Royal Red	prima	5.000	350	300
Rosa	Dallas	seconda	10.000	400	300
Rosa	Diverse	extra	30.000	1.000	400
Rosa	Diverse	prima	30.000	[illegible]	600
Rosa	Diverse	[illegible]da	60.000	400	60
Agapanthus	Azzurro	extra	10.000	1.000	800
Agapanthus	Bianco	extra	5.000	1.000	800
Lilium	Comuni	prima	18.000	2.000	1.200
Statice	Sinuata	prima	60.000	120	[illegible]
Agapanthus	Azzurro	prima	40.000	700	500
Agapanthus	Bianco	prima	15.000	700	500
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Speronella	—	extra	5.000	500	400
Speronella	—	prima	10.000	300	200
Crisantemi	Multiflor	prima	50.000	400	[illegible]
Gladiolo	—	extra	3.000	800	500
Gladiolo	—	prima	6.000	500	300
Achillea	—	prima	5.000	350	300
Astro	—	prima	10.000	[illegible]	300
Garofani	Mediterranei	pregiati	[illegible]	350	250
Garofani	Mediterranei	comuni	60.000	[illegible]	200
Garofani	Multiflor	prima	40.000	[illegible]	180
Garofani	Diverse	seconda	40.000	120	100
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 800	13.000	10.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	16.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 865
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 304.750.000

Commento: ● Media affluenza di [illegible]; ■ Prezzi stazionari; ● Vendita lenta; ● Qualche rimanenza

SANREMO. Si chiude con un segno al ribasso la settimana della Borsa fiori. Ieri mattina [illegible] merce affluita sul plateatico di valle Armea [illegible] stata poca, [illegible] ceste, per un fatturato complessivo che ha superato di poco i 300 milioni.

Discreto, nonostante i prezzi ancora bassi, il movimento nei settori di rose e mazzeria, dove le valutazioni più alte sono state toccate con le Dallas «extra», 1000 lire allo stelo, e con gli agapanthus bianchi e azzurri, 800/1000 lire a fiore.

Intanto, anche nella stagione estiva, il mercato sanremese dimostra di essere piuttosto attivo e di continuare a garantire le forniture sulle maggiori piazze del Nord Italia. I floricoltori stanno mettendo a punto le strategie produttive in vista dell'autunno. Forse a partire da settembre si potranno registrare novità nelle vendite della mazzeria. Difficile invece fare previsioni per la ventilata apertura alle contrattazioni anche per le piante in vaso. [g. ga.]

Mozione al sindaco

Nuovi sospetti [illegible]

SANREMO. «Una speculazione sui terreni dell'Aurelia bis». E' il sospetto avanzato dal consigliere comunale indipendente Alessandro Grappiolo, in una mozione [illegible]zata [illegible] al sindaco dimissionario Lanza. L'ipotesi parte dalla segnalazione di «alcune pratiche portate in commissione edilizia, per la ristrutturazione di capanni abbandonati su terreni sottoposti a un probabile esproprio per il passaggio della tangenziale». Scrive [illegible] Grappiolo: «Vorrei sapere qual è l'esatto tracciato dell'Aurelia bis, approvata col sistema sbrigativo della Conferenza dei servizi». Il consigliere d'opposizione dichiara che [illegible] progetto completo della nuova strada rimane quasi un mistero: «A conoscerlo è solo una minoranza di addetti ai lavori». La tesi di Grappiolo [illegible] allarmante: «Mi sorge il sospetto che si sia potuta attivare una speculazione ai danni della collettività e a favore di pochi "intimi", con un aumento di prezzo su terreni semi-abbandonati, ma con recentissima licenza edilizia». Alla fine, il consiglie[illegible] conclude: «Vorrei sapere quante licenze sono state con[illegible] dopo l'approvazione della tangenziale, per i terreni sottoposti a esproprio». E' l'ultima polemica, sul fronte dell'opera da 400 miliardi. Altre accuse erano arrivate nei mesi scorsi dai proprietari [illegible] circa [illegible] tombe gentilizie nel cimitero di Valle Armea. Il tracciato dell'Aurelia bis invade infatti una parte del camposanto e si rende necessario lo spostamento di alcuni sepolcri. «Tutto in regola», secondo i tecnici incaricati di eseguire i lavori, che si sono difesi dalle proteste affermando di aver rispettato alla lettera il tracciato approvato dal Comune. Lo stesso percorso che ora Grappiolo definisce «misterioso». [m. p.]

La crisi commerciale e turistica colpisce una città con tanti problemi

Ventimiglia perde [illegible]

Il presidente dell'Associazione commercianti critica il Comune: «Non esistono strutture, non si può pretendere che a tutto pensino i privati». Cinema e teatri chiusi, il centro abbandonato

VENTIMIGLIA. La città di confine è tallonata dalla crisi commerciale e turistica. Il calo delle presenze estive si riflette ancora di più in una località dove il commercio era il motore trainante dell'economia. Le pre[illegible] turistiche, anche se non ancora quantificate, secondo l'Apt sono scese notevolmente.

Dice il presidente dei Commercianti, Alfredo Ballestra: «Non esistono strutture per fa[illegible] del turismo, anche se abbia[illegible] grandi potenzialità. In questo contesto si deve [illegible] di trovare il sistema di crearli, non lasciare solo che agisca l'iniziativa privata. Noi abbiamo cercato, attraverso una [illegible] collaborazione con gli operatori commerciali francesi, di potenziare la nostra immagine, ma è poco in confronto alle necessità».

Negozi nel centro di Ventimiglia: [illegible] città [illegible] riesce ad uscire dalla crisi

A Ventimiglia non c'è un teatro, da anni quello comunale, la [illegible] facciata è l'unico esempio di stile liberty nell'estremo Ponente, è chiuso. Si è molto parlato di ristrutturazione, ma nulla ancora è stato fatto. Una città di 27 mila abitanti [illegible] ha un ci[illegible] da decenni, eppure di sale ce n'erano ben quattro. Esistono tante associazioni culturali che costituiscono [illegible] vera forza, ma non hanno il campo per operare. Dice Ballestra: «Cultura vuol dire anche turi[illegible] [illegible] attività commerciale riflessa. Un binomio che deve viaggiare a braccetto».

Esistono due sale per riunioni e convegni che possono ospitare un centinaio di persone, ma [illegible] chiuse. Sono al Forte dell'Annunziata, ex sede dell'Azienda di soggiorno. Una costruzione situata in una delle più belle [illegible] panoramiche non solo dell'estremo Ponente, apre a singhiozzo, da quando l'Apt si è trasferito a Bordighera. Se non fosse perché l'Istituto internazionale studi liguri gestisce il Museo civico archeologico «Gerolamo Rossi» con presenza continua, sarebbe già [illegible] vittima di scorrerie [illegible].

Il commissario straordinario dell'Apt, Franco Di Cagno, dice: «Bandiremo un concorso di idee per la ristrutturazione completa in modo di salvare, dando in mano a privati con convenzione, questo importante monumento». Iniziative valide, [illegible] come spesso accade a Ventimiglia restano solo a tale livello. Dicono alcuni operatori: «Se la volontà manca non si può fare nulla, soprattutto se gli amministratori sono sempre latitanti e presenti solo con promesse. Il centro storico [illegible] Ventimiglia Alta ne è un esempio».

Secondo per importanza in Liguria e tra i primi dieci [illegible] Italia, il centro storico continua nel suo lento degrado. In Regione esistono fondi Cee finalizzati alla progettazioni di questi recuperi. Ventimiglia non ha però mai richiesto finanziamenti in proposito per preparare un progetto.

Italo [illegible]

POLEMICHE

«Il Desbaratu è nostro»

«Il Desbaratu - afferma il presidente dei Commercianti di Ventimiglia, Alfredo Ballestra - è un marchio registrato, la cui prerogativa è da accreditarsi solo a noi e alla nostra città; si svolge ogni [illegible] la prima domenica di agosto.

Non [illegible] giusto che città vicine si approprino del nome di questa iniziativa. E' una formula che da mezzo secolo è diventata una delle caratteristiche degli operatori commerciali ventimigliesi». C'è crisi nel settore, quindi anche sfumature [illegible] questo genere prendono rilievo.

Continua Ballestra: «Quest'anno per il 2 agosto i commercianti cercheranno [illegible] dar vita a una giornata intensa di affari, ma anche di attrazioni: bande musicali, gruppi folkloristici, uno stand per offrire assaggi agli ospiti. Una sagra che nasce in armonia sia con gli operatori commerciali locali [illegible] [illegible] quelli francesi. E' pubblicizzata anche in Costa Azzurra». Più [illegible] 100 sono i commercianti che partecipano.

L'iniziativa, nata cinquant'anni fa per smerciare i fondi di magazzino, nel tempo [illegible] diventata un appuntamento tradizionale e molto atteso. Le bancarelle vengono sistemate fuori dai negozi, [illegible] strada principale viene chiusa al traffico: [illegible] si ha occhio e pazienza si può trovare spesso il capo o [illegible] pezzo di prestigio [illegible] prezzo conveniente. **[i. m.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Il 26 luglio si svolge l'esposizione canina

La quarta esposizione canina avrà luogo il 26 luglio nei giardini pubblici. La manifestazione è organizzata dalla Federazione italiana della Caccia sezione di Ventimiglia e dal Comune. [illegible] tassa di iscrizione [illegible] di 12 mila lire per cane singolo e 6 mila per gruppi. L'inizio [illegible] previsto alle 8; dalle 16 inizierà la premiazione. E' garantito per tutta [illegible] giornata dall'Usl [illegible] servizio veterinario. Alle 21, nella piazza del Comune, dimostrazione di addestramento dei cani con esercizi [illegible] attacco, difesa e di agilità. **[i. m.]**

SOSPEL

Non saranno annullate le elezioni [illegible] maggio

Tutto in alto mare in Comune a Sospel. Il commissario [illegible] governo della dodicesima sezione amministrativa ha deciso, dopo la richiesta della maggioranza, ostile al sindaco Giannotti, che le elezioni [illegible] maggio [illegible] possono essere annullate. **[i. m.]**

[illegible]

Lotta ai rumori, sequestrati due motorini

La polizia municipale di Bordighera, in un'operazione di controllo preventivo effettuata l'altra sera, ha sequestrato due motorini con marmitte elaborate a giovani che non indossavano [illegible] casco. Numerose le multe elevate nei confronti di conducenti che non rispettavano i limiti di velocità in via Romana. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Primo bilancio dell'operazione mercato-sicuro

E' scattata l'operazione della polizia mercato-sicuro. Tre nordafricani, Omar Salamate, 25 anni, marocchino, Mohamud Midoun, algerino, [illegible] 31, [illegible] Nacer Abdelaziz di 25, senegalese, sono stati fermati e accompagnati in questura a Imperia per essere espulsi: non avevano documenti. Due le denunce per furto. Sempre ieri, un bimbo di 2 anni, figlio di [illegible] turista, si è smarrito tra le bancarelle. [illegible] bambino è stato ritrovato in mezzora. **[i. m.]**

BORDIGHERA

Condannato a 4 mesi per ricettazione di assegni

Rocco Fazzolari, 34 anni, di Bordighera in via dello Scale 1, è stato condannato a 4 mesi e a 400 mila lire di multa per ricettazione di assegni. L'uomo, che si trova in stato [illegible] carcerazione preventiva per un altro reato, è stato accompagnato dai carabinieri, alla Pretura di Bordighera. L'episodio per il quale è stato giudicato risale al '90: in una perquisizione a casa sua i carabinieri avevano rinvenuto un assegni della Banca commerciale italiana intestati a Gianna Massei, residente in via Padova 4. **[d. bo.]**

Spaventa le bestie

Fucilate contro [illegible]

DRAGUIGNAN. Contadina apre il fuoco contro un elicottero dell'esercito francese e ferisce una giovane aspirante pilota. E' successo l'altro pomeriggio in Francia a Cannet-des-Maures, a pochi chilometri da Draguignan.

L'ufficiale Anne Suchotski, 20 anni, del [illegible] reggimento [illegible] elicotteri da combattimento stava seguendo [illegible] corso [illegible] pilota-istruttore Dominique Heib, 27 anni, alla scuola d'aviazione leggera dell'armata. Le due si trovavano al comando di [illegible] «Gazzelle» su un terreno della Verdière quando l'allieva ha sentito un forte dolore alla spalla sinistra, dove gli si era conficcata una pallottola da carabina. Questa, dopo aver seguito una traiettoria di circa 400 metri, ha tagliato il cavo radio del casco del pilota, a qualche centimetro dal collo, prima di rompere la spalla sinistra di Anne Suchotski. L'autrice dello sparo è stato identificato dopo una breve inchiesta: è una contadina, proprietaria di un vasto terre[illegible] che coltiva e d[illegible] alleva pecore e cavalli. Anne de Bodard de la Jacopière, 36 anni, [illegible] sparato all'elicottero perché, a suo dire, rovinava le colture e spaventava gli animali.

«Ho già protestato in Comune, ma non è cambiato niente», ha aggiunto la donna [illegible] momento dell'arresto. **[d. bo.]**

Foto d'epoca

[illegible] di storia in mostra

Uno scorcio di Piazza del municipio

BORDIGHERA. Bordighera d'altri tempi in una mostra fotografica. Sarà inaugurata oggi alle 18 al Centro culturale polivalente di via Regina Vittoria 4, un'interessante esposizione di foto che ripercorrono la storia della città. Sarà possibile rivivere l'atmosfera d'altri tempi grazie agli scatti in bianco e ne[illegible] di Ezio Benigni, fotografo e cittadino adottivo di Bordighe[illegible]. Le istantanee interessano il periodo fra l'ultimo decennio del secolo scorso e i primi trent'anni dell'attuale. La mostra resta aperta fino [illegible] 31 agosto (ore 18-23). **[d. bo.]**

Autoporto in crisi

Nuovo vertice per difendere [illegible] posti

VENTIMIGLIA. Un nuovo incontro per difendere i posti [illegible] lavoro di [illegible] addetti nell'autoporto di Ventimiglia, che con l'arrivo del '93 e la caduta delle frontiere rischiano di essere licenziati. La preoccupante prospettiva è stata discussa in una riunione che ha visto i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil di fronte all'assessore regionale all'Industria, Bruno Ernesto Valenziano. Si teme che, dal prossimo anno, la struttura della città di frontiera riduca il personale, scendendo da [illegible] lavoratori (210 persone nelle case di spedizione e 170 nel settore dell'indotto) a poche decine. L'assessore si è dichiarato disponibile ad ascoltare i rappresentanti degli spedizionieri entro la fine di luglio, organizzando subito dopo un incontro tra Regione, aziende e sindacati. Nei giorni scorsi, inoltre, è stato presentato all'assessore regionale ai Trasporti Baudone il progetto di interporto, [illegible] prevede l'accorpamento di autoporto, parco merci ferroviario, scalo portuale di Imperia e altri impianti della zona. Intanto, le organizzazioni sindacali hanno in programma varie iniziative di protesta. Dice Franco Pullia (Cisl): «Sono previsti scioperi e assemblee per difendere i posti di lavoro. E' necessario che Regione ed Enti locali esercitino una pressione nei confronti del Governo». **[e. f.]**

liguria estate

LA STAMPA 18 Luglio 1992 37

Primo weekend salutato dal bel tempo in tutta la Liguria. L'arrivo dell'Anticiclone delle Azzorre fa tirare un sospiro di [illegible]ievo agli amanti della tintarella. Fino a martedì è previsto cielo poco nuvoloso, anche se non sono esclusi sporadici annuvolamenti po[illegible]ridiani, più probabili comunque nell'entroterra, a ridosso delle Alpi. Anche la temperatura (in questo periodo, nelle ore più calde della giornata il termometro sfiora i 30 gradi), sta per stabilizzarsi. Ieri, a Genova, la minima si è attestata sui 21, la massima sui 26, mentre a Imperia la colonnina di mercurio ha raggiunto i 27. Nei prossimi giorni, i valori subiranno un lieve incremento, riportando la situazione alla normalità. Completa Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia: «Il vento sarà debole e il mare andrà da calmo [illegible] leggermente mosso». [e. f.]

Un tagliando per votare i locali delle Riviere e della Costa Azzurra

Cerchiamo i re della notte

La più bella discoteca e il miglior «dj»

La migliore discoteca dell'estate? Il miglior dj delle notti in Riviera? Domande che sono finalmente destinate ad avere una risposta. La Stampa, infatti, lancia da oggi un referendum per saperlo, e a fine stagione si conosceranno i risultati. [illegible] primo tagliando è qui sotto, [illegible] sarà pubblicato ogni giorno. In calce le modalità per votare. E' un referendum [illegible] vedrà la vittoria assoluta della miglior discoteca ligure [illegible] della Costa Azzurra e del miglior dj, ma assegnerà anche vittorie parziali.

Alla fine sarà infatti stilata anche una classifica per la miglior discoteca e il miglior dj della provincia di Genova, di Savona, di Imperia e della Costa Azzurra. In totale, quindi, due vincitori assoluti e otto parziali nel primo referendum tra i locali notturni.

Protagonisti, ovviamente, [illegible] soprattutto i lettori. Ogni mattina troveranno nella loro copia de La Stampa il tagliando da ritagliare, compilare e consegnare o spedire ai vari punti di raccolta indicati sotto il tagliando. Per la sezione dedicata ai dj la votazione può essere anche cumulativa. Ci sono, infatti, diverse discoteche che alternano alla consolle più [illegible] a sera. I lettori possono votare il «blocco» musicale della discoteca oppure il singolo intrattenitore che hanno deciso di [illegible]gliere per simpatia.

Il lettore, inoltre, può non votare l'abbinamento discoteca-dj. Può, in pratica, scegliere di dare il suo voto ad una discote[illegible] che ritiene meritevole e, nella stessa scheda, scrivere [illegible] nome di [illegible] dj di un'altra discoteca.

Decine di discoteche e di dj in lizza per il titolo dell'estate

Facilissima anche la scelta della migliore discoteca. Non ci sono parametri per [illegible] voto. [illegible] può preferire un locale perché avveniristico, un altro perché frequentato da «bella» gente, un altro ancora per il suo carico di storia e ancora un altro per la musica proposta. Alla fine non è detto che le discoteche vincitrici del referendum siano per forza le più frequentate o le più note. Sino all'ultimo, insomma, la gara dovrebbe [illegible] e appassionante, anche perché [illegible] sfida a colpi di decibel è stata estesa alla Costa Azzurra, una delle mete preferite da moltissimi turisti italiani.

Il referendum indetto da La Stampa [illegible] vuole essere solamente un gioco estivo. L'inten[illegible] è quella di dimostrare che la Riviera ligure sa offrire al turismo una serie di proposte valide e qualificate per la vita notturna estiva. Da Portofino a Ventimiglia (e naturalmente oltrefrontiera) ci sono decine di locali per ogni gusto. Dai dancing alle discoteche di tendenza, dalle sale da ballo che propongono gli Anni 60 a quelle che si sono fermate alla disco-music Anni 70. Tutte possono partecipare al referendum e magari, per cercare di arrivare nei primi posti, potranno dare un [illegible] ancora migliore di quello, già elevato, che hanno offerto [illegible] a ieri sera.

Del resto il legame de La Stampa con il turismo e [illegible] il divertimento non è cosa recente. Da sempre il giornale è stato vicino ai problemi degli operatori e dei turisti che cercano una guida agli spettacoli e alle occasioni di svago durante la loro permanenza nelle varie località della Riviera: ogni giorno pubblichiamo due pagine e il sabato, [illegible] oggi, in regalo con il giornale c'è «Liguria Estate», supplemento giunto al secondo numero.

Ma il referendum vuole essere anche la dimostrazione che è possibile divertirsi in modo [illegible] nei locali da ballo. Non c'è dubbio che le discoteche siano uno dei posti di ritrovo e divertimento che hanno maggiore successo tra i giovani nelle serate estive. Ma, per evitare [illegible] e polemiche [illegible] orari e «stragi del sabato sera» il «popolo della notte» deve dare una dimostrazione [illegible] maturità: poco alcol, niente droga e velocità moderata in auto, raccomandazioni che gli stessi gestori delle discoteche rivolgono alla loro clientela con tanto di manifesti e annunci.

E poi tutti in discoteca, a scatenarsi [illegible]ei balli più frenetici [illegible] negli slow più teneri e romantici. L'estate dura solo poche settimane, le vacanze forse anche meno. E chi volesse poi dare un riconoscimento [illegible] chi l'ha fatto divertire può ritagliare il tagliando da La Stampa [illegible] votare. Gli stessi disc-jockey possono «scendere in campo» dalla consolle. Periodicamente pubblicheremo tutte le classifiche e servizi [illegible] protagonisti. In boc[illegible] al lupo a tutti.

Stefano Pezzini

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti [illegible] uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, [illegible] Marenco 32, [illegible] Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; reda[illegible] di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; [illegible] Garibaldi 59, [illegible] Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Verezzi, ultima replica della tragedia di Euripide

Ifigenia «sessantottina» saluta fra gli applausi

NOSTRO INVIATO

Quando, dalla folta platea di piazza Sant'Agostino, [illegible] un'altra chiamata per i protagonisti, Ugo Pagliai e Paola Gas[illegible] si presentano alla ribalta, a raccogliere [illegible] nuova raffica di applausi, con un sospiro che allenta la tensione: è finita, la [illegible] è vinta e sul palco salgono anche il regista Alvaro Piccardi e Lorenzo Ghiglia, autore di scene e costumi. Sono soddisfatti, i principali artefici [illegible] questa insolita edizione di «Ifigenia in Aulide», la tragedia di Euripide che ha inaugurato il 26° Festival di Borgio Verezzi.

Tra [illegible] pubblico che sfolla, in [illegible] dolce sera d'estate (Giove Pluvio ha ascoltato l'appello di Giovanni Bono, da [illegible] ai vertici dell'organizzazione), serpeggia qualche perplessità. Ma, nel complesso, il bilancio può dirsi positivo. Ha sorpreso soprattutto l'ambientazione in epoca moderna, e chi si aspettava una versione tradizionale è rimasto deluso. Le critiche più ricorrenti: «[illegible] un'uniforme da Führer, quella di Agamennone? Ma i Greci non [illegible] paragonabili ai nazisti!», «Una lettura un po' sessantottina», «Troppi tagli [illegible] testo originale», «I due messaggeri, gemelli [illegible] speculari? Buffi: sembravano Bibì e [illegible]».

Non mancano però gli elogi. All'interpretazione della coppia Pagliai e Gassman, al debutto in ruoli tragici: «Bene, bene. Tonante Pagliai, forse un po' troppo. Anche la Gassman. Dovrebbero fare il Macbeth», sentenzia Renzo Aiolfi, già direttore del Chiabrera di Savona. Al Coro, otto ragazze che recitano, cantano e si muovono, «con le valigie in mano a indicare il senso [illegible] continuità della vita», [illegible] replica il sindaco Enrico Rembado a chi ha [illegible] che gli pareva «[illegible] trovarsi in un aeroporto». E alla giovane, promettente Marina Lorenzi, una partecipe Ifigenia.

Per quest'ultima, hanno votato molti abbonati, chiamati ad indicare [illegible] miglior attore o attrice non protagonista, che riceverà il Premio Provincia di Savona. A chi glielo comunica, Ma[illegible] Lorenzi risponde felice: «Mi [illegible] piacere. Anche alcune signore, venute [illegible] salutarmi in camerino, mi hanno confessato d'aver espresso la preferenza per [illegible] Lo spettacolo? E' notevole, penso che si veda tutta la grande mole di lavoro che c'è dietro. [illegible] con la guida di Piccardi l'itinera[illegible] non è stato difficile. E Paola Gassman e Ugo Pagliai [illegible] sono impegnati molto in questa operazione».

Ugo Pagliai e Marina Lorenzi

Sulla piazzetta, la gente indugia. [illegible] fa [illegible] spola tra i critici [illegible] le autorità presenti. Commenta: «Ha fatto scalpore, questo Euripide in vesti del Novecento? Ma la rassegna si intitola "Il teatro classico per i nostri giorni": al Vittoriale, in passato, erano divampate polemiche per una "Figlia di Iorio" che [illegible] regista Giancarlo Cobelli aveva voluto in smoking. Qui, Piccardi ha inteso rappresentare una visione del potere attraverso i secoli. E comunque l'allestimento è stato gradito dalla maggioranza degli spettatori».

Questa sera (ore 21,30), ultima replica. Da lunedì si volta pagina: è in programma un'altra prima, «La lupa» di Verga, dramma sanguigno e passionale, con Ida Di Benedetto e Gerardo Amato, e la regia di Marco Gagliardo, che ritorna a Verezzi, dove aveva mosso i passi d'esordio [illegible] assistente di Cobelli. E, nell'occasione, sarà consegnato il 22° Premio Veretium, assegnato a Roberto Herlitzka per l'eccellente Alceste de «Il misantropo» di Molière.

Stefano Delfino

Partita tra vecchie glorie e giornalisti

Andora ricorda il grande Scirea

ANDORA. Si sono festeggiati da pochi giorni i dieci anni dalla conquista del terzo Campionato Mondiale da parte della Nazionale italiana, [illegible] dei ventidue eroi di Spagna solo uno manca all'appello: è Gaetano Scirea per anni bandiera della Juventus e del calcio italiano, che [illegible] la [illegible] semplicità [illegible] saputo conquistare tantissimi tifosi anche se non tutti [illegible] fede bianconera.

Andora, la sua città adottiva, dove il campionissimo amava trascorrere tutte le [illegible] vacanze con la famiglia, tre anni fa [illegible] istituito un «Memorial» per mantenere vivo il suo ricordo.

Questa sera alle 21 presso il Parco comunale [illegible] svolge il classico torneo di calcio-tennis. Alla manifestazione hanno dato la loro adesione personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e dell'informazione. Hanno assicurato la loro partecipazione Tassotti, Cuccureddu, Marocchino, Tavola, Bertuzzo, Zaccarelli, Gualco [illegible] Citterio e [illegible] figlio [illegible] Scirea, Riccardo.

Gaetano Scirea amava sempre [illegible] le vacanze con [illegible] la famiglia ad Andora. Il «Memorial» si svolgerà stasera presso il parco comunale

La novità [illegible] rappresentata da una formazione composta interamente da giornalisti capitanata da Luciano Borghesan. Madrina della serata sarà [illegible]riella Scirea. Ad animare la manifestazione ci penseranno anche Antonio Ricci [illegible] [illegible] presentatore [illegible] Radio Montecarlo Alberto Colman. L'incasso sarà devoluto interamente per la ricerca sul cancro finalizzata ad una borsa di studio da destinare ad un giovane ricercatore: quest'anno è toccata al dottor Francesco Casarona.

[m. n.]

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Con «Un fiore per l'Europa» si rivivranno stasera al Palazzo del Parco le canzoni più celebri

Bordighera, in scena due secoli di musica

I ricordi del Café Chantant e del Teatro Margherita di Roma

Nella manifestazione di stasera canzoni e danze tra cui lo spensierato can-can

BORDIGHERA. Un tuffo nel passato offrirà l'occasione di rivivere non solo le canzoni più rappresentative degli ultimi vent'anni, ma addirittura di due secoli di storia della musi[illegible] Questa sera, alle 21,30, al Palazzo del Parco di Bordighera, sarà di [illegible] la manifestazione «Un fiore per l'Europa»: un viaggio nel Music-Hall europeo che ricorderà il Café Chantant della Belle Epoque di Parigi, il Teatro Margherita di Roma sino ad arrivare alle musiche di oggi. Il lungo periodo rappresentato è quello caratterizzato dalla spiccata personalità di Maurice Chevalier, Lina Cavalieri, Mistinguette e la Bella Otero. Sul palco si alterneranno canzoni [illegible] danze: dall'allegro can-can parigino alle più intime esibizioni [illegible] soubrette in reggicalze nello stile portato alla ribalta dall'«Angelo azzurro» Marlene Dietrich. Il gigantesco manifesto dello spettacolo, organizzato dall'Azienda di Promozione Turistica [illegible] dalla città [illegible] Bordighera, rende l'idea dell'interessante show. Per dar vita al revival parteciperanno: Mal Serafino, Gruppo 4 Beans, Gruppo Nuovi Angela, Le Piccole Ore, Marina Barone-Tukano, Piero Miki-Tromba d'Oro.

«Un fiore per l'Europa» è patrocinato dalla Cee, [illegible] durante la manifestazione verrà presentata la moneta che la Zecca dello Stato di Roma intende coniare in vista del 1° gennaio [illegible] «Saranno presenti i ministri o sottosegretari della Cee ed il funzionario della Zecca dello Stato, oltre al ministro Ripa di Meana in rappresentanza dell'Italia», spiega il Commissario straordinario dell'Apt Franco Di Cagno.

Parte degli [illegible] andranno a favore del pronto intervento «Trapianti 2000».

Daniela Borghi

Guida agli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra tra musica, teatro e danza

Sabato di luglio, ecco che fare

Recital di successi Anni Sessanta per Bruno Martino a Portofino; il jazz è di scena a Celle Ligure con il complesso di Romano Mussolini. Pietra: per chi ama le musiche dei Beatles ci sono [illegible] Cavern

[illegible]
Jazz al porticciolo

Alle 21,30, nel porticciolo turistico di Chiavari, si apre la rassegna [illegible] musica jazz promossa dagli operatori portuali, Lousiana Jazz Club di Genova e Comune. In pedana ci saranno il batterista Gil Cupini e il «Glauco Masetti Quartet». L'ingresso è libero. Alle 21, inoltre, al parco di Villa Rocca, concerto [illegible] musica da camera della «Società Filarmonica Città [illegible] Chiavari». [f. p.]

Portofino, Anni 60 con Bruno Martino

[illegible]
La Filarmonica Colombo

Concerto bandistico della Filarmonica «Cristoforo Colombo» stasera sul lungomare [illegible] Santa Margherita con un programma di musiche folk. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Cena [illegible] spettacolo musicale

«Summertime recital» è il tema della cena con spettacolo in programma oggi alle 20,30 all'hotel Imperiale Palace di Santa Margherita. Musiche [illegible] cura del duo Silvano Pantesco-Bernardo Lanzetti. [f. gr.]

PORTOFINO
Al piano, Bruno Martino

Alle 22,30, presso il Teatrino, recital di Bruno Martino che ripropone i suoi successi degli Anni Sessanta con uno show dal titolo «E la chiamano estate». [f. p.]

GENOVA
Il rock dei Funky Staff

Concerto della band rock geno[illegible] dei «Funky Staff», con la vocalist Gregoriana Sommazzi, questa sera, alle 22,30, alla Terrazza Ducale. Del gruppo fanno parte Dino Di Marco (sax), Lino Nobili (chitarra), Walter Marocco (basso) ed Enzo Condello (batteria). Ingresso lire 15 mila, con consumazione. [m. b.]

GENOVA
Fandango, concerto in piazza

Concerto del gruppo «Fandango» oggi alle 21,30 in piazzale Kennedy [illegible] Genova per la manifestazione «Il mondo di Colombo». A cura [illegible] promoter Gianluca Giudice. [f. gr.]

GENOVA
Chiude il Festival Barocco

Un [illegible] itinerante a Palazzo Ducale e all'interno della cattedrale [illegible] San Lorenzo dell'Ensemble «Parida e Bernardo Dusi» di Brescia conclude stasera, alle 21, il Festival Internazionale delle Arti Barocche. Ingresso gratuito. [m. b.]

[illegible]
Quintetto [illegible] Villa Imperiale

Penultima serata di «Genova Jazz», alle 21, a Villa Imperiale con il quintetto guidato dal [illegible] sofonista Jorgen Emborg e dalla cantante Mona Larsen. Seguiranno esecuzioni di Kenny Barron, Ralph Joore, Charles Frambrourgh [illegible] Ben Riley. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

[illegible]
Festa [illegible] Gatto Cristoforo

Alla discoteca «Gilda» di Varazze, in lungomare Matteotti, per il «Club del sabato sera», festa sul tema: Cristoforo Colombo. Ospite della serata, Gatto Cristoforo che offrirà ai clienti dépliant illustrati dell'Expo di Genova. Musiche dei cinque Continenti. [a. z.]

[illegible]
In scena, Romano Mussolini

Stasera alle 21,15, in piazza Assunta ai Piani di Celle, grande jazz con Romano Mussolini e il suo complesso che comprende anche Guido Pistocchi alla tromba. [a. z.]

PONTINVREA
«Raviole al vin»: è folk

Stasera concerto di canti popolari [illegible] il gruppo folk «Le raviole al vin». Alle 21 in piazza Indipendenza. [r. p.]

A Celle il jazz di Romano Mussolini

SAVONA
Fuochi d'artificio per l'Unità

E' in programma stasera alle 22,30 nell'ambito della Festa de l'Unità uno spettacolo pirotecnico che si terrà dagli spalti della Fortezza del Priamar. [r. p.]

SAVONA
Arie d'opera e mandolini

Nell'ambito di «Estate a Legino» [illegible] in programma stasera alle 21 [illegible] locali della Società di mutuo soccorso Leginese il recital del soprano Edda Teneggi Robagliati e del Circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» di Savona. [r. p.]

[illegible]
La danza a Villa Groppallo

«Danzando in villa» [illegible] il programma che viene presentato stasera alle 21,15 a Villa Groppallo. La manifestazione è a cura del Centro danza Savona con le coreo[illegible] di Alessandra Schirripa. [r. p.]

PIETRA LIGURE
Brani dei Beatles con i Cavern

Canzoni dei Beatles questa sera al music garden «La Tenda» di via Morelli con i «Cavern». Concerto di musica sacra invece della Corale «Cappella [illegible] San Nicolò» alle 21 in frazione Ranzi [illegible] Pietra Ligure. [a. r.]

VEREZZI
Ultima replica per «Ifigenia»

In piazza [illegible] Agostino a Verezzi (ore 21,30) ultima replica di «Ifigenia in Aulide» con Paola Gassman e Ugo Pagliai. [a. r.]

[illegible] S.
A teatro con «Il nonno doppio»

«Il nonno doppio» è il titolo dello spettacolo [illegible] programma alle 21 a Borghetto per «Estateteatro 92», rassegna di teatro e di figure per ragazzi. [a. r.]

NOLI
Mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo oggi e domani a Noli, nel piazzale della Loggia nel centro storico. Aperto dalle 9 alle 23. [a. r.]

LOANO
Divertirsi al luna park

Tutte le sere [illegible] aperto il grande luna park [illegible] Loano in località «Divin Prigioniero». Giochi ed attrazioni anche a Borgio Verezzi in corso Colombo e ad Andora nell'area del campo sportivo. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Personale di Landini

Sarà inaugurata oggi alle [illegible] presso il Centro sociale di via municipio [illegible] Borgio Verezzi la mostra personale di Paolo Landini. Orario 9-23. [a. r.]

CERVO
Suona il Quartetto Dante

In piazzetta Dante, alle 21,45, si esibisce il Quartetto d'archi formato da Luca Zunino e Massimo Chiodetto (violini), da Paola Martina alla viola e dal violoncellista Marco Martina. [e. f.]

DIANO MARINA
Danze e gastronomia tipica

Gran festa a Villa Scarsella, nel cuore di Diano. Oggi, la Famija dianese ha in programma una serata che abbina gastronomia tipica e danze, dal titolo «Viva l'estate». Alle 21, si potrà ballare con i «Krimson». [e. f.]

IMPERIA
E' commedia in [illegible]

«Viaggiu a-e Seychelles»: [illegible] il titolo della divertente commedia in dialetto, scritta da Enrico Berio [illegible] tradotta in vernacolo da Ugo Franco, che sarà presenta[illegible] oggi, alle 21,15, nella piazza della chiesa di Sant'Agata (frazione di Imperia). Saranno [illegible] sei attori in erba, che compongono il gruppo teatrale «Lo Scampolo» di Diano San Pietro. [e. f.]

I Cavern in concerto a Pietra Ligure

[illegible]
«Il gatto nero» di Poe

I magazzini occupati dal Centro sociale Sobbalzo, in via Garessio, a Imperia, ospitano stasera uno spettacolo teatrale, allestito dalla Compagnia Lirica Phoné. Alle 22, sarà rappresentato «Il gatto nero», [illegible] Edgar Allan Poe. [e. f.]

PONTEDASSIO
«Robinson & Crusoe»

Continua il ciclo «Se una sera d'estate...»: alle 21,30, il Teatro dell'Angolo presenta «Robinson & Crusoe». In scena ci saranno Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio, autori della divertente «pièce». [e. f.]

OSPEDALETTI
Piatti, musica [illegible] balli

Musica dal vivo questa sera sul piazzale a Mare di Ospedaletti. Dalle 20, serata gastronomica e danzante con l'orchestra spettacolo «Sandro Rovatti». L'incasso è devoluto in favore dell'Associazione Donatori di Sangue. [g. ga.]

MONTECARLO
Shirley Bassey [illegible]

La cantante di colore Shirley Bassey è la protagonista della [illegible] gala organizzata que[illegible] sera allo Sporting Club [illegible] Montecarlo. Dalle 20 in poi si cena sulle note della [illegible] «fusion». [g. ga.]

JUAN-LES-PINS
Swing American Band

Il grande jazz [illegible] protagonista questa sera nella «Pinede Gould». Alle 21 si esibisce Louie Bellson con la «Swing American Band». [g. ga.]

BELLEZZE IN PASSERELLA

Il «Giromiss» stasera [illegible] Vendone

Il concorso fa tappa a Vendone. Intanto alla discoteca Graffiti di Alassio, Stefania Livera, 18 anni, è stata eletta «Miss Alassio»

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 20,15/22,30 L. 7000/rid. 5000
Rotta verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Giardino — Estivo Orario: 21,15 L. 6000
Johnny [illegible] — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[illegible] Olimpia — Orario: 20,45/22,40 Lire 6000/rid. [illegible]
Scacco mortale — [illegible] C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

[illegible] Garibaldi — ESTIVO Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna [illegible] che lo porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15 Lire [illegible] gall./4500 platea rid. 3500
[illegible] RIPOSO

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
[illegible] — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 Orario: 21,15 Lire [illegible]. 4000
[illegible] Hood, principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[illegible] Corallo — Estivo Orario: 21,15
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams [illegible] una vita eccentrica tra [illegible] lugubre, scherzi pesanti e storie [illegible]. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Estivo. Via Aurelia [illegible] Orario: 21,15 L. 6000/3000
[illegible] proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

SANREMO Ariston — Inizio ore 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 Rass. «Anteprima [illegible]»
[illegible] - Ultima notte a Milano — di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Abatantuono, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — [illegible] scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 49' Commedia

Centrale — Orario: 18/22,30 Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
Johnny Stecchino — [illegible] e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Sanremese — Tel. [illegible] Orario: 10-13/16,30-20
Mostra [illegible] Chagall

Orfeo — [illegible]. 62.533 Orario: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Spiando Marina — di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve [illegible] (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo

Ritz — Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
[illegible] — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. [illegible]
[illegible] — di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 45' Drammatico

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
J.F.K. — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

ALBENGA Ambra — Tel. 51.418 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000
Nightmare [illegible] — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i [illegible]azzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

FINALE [illegible] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Il silenzio degli [illegible] — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

Arena Ondina — Or.: 21,30 Lire 8000/5000
Lionheart — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. [illegible] 41' Avventuroso

LOANO Loanese — [illegible]. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
[illegible] di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: riposo. Dal 25 luglio: «La vedova allegra» di Victor Leon e Leo Stein, musica di Franz Lehar. Dir. d'orch. D. Oren, regia di M. Bolognini, scene di U. Bertacca. Con S. Pagliuca, D. Mazzuccato, R. Servile, L. Serra, L. Canonici, A. Snarski. Lire [illegible] / 70.000 / 50.000 / 30.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Cristophe Colomb di J. M. Lecoq e L. Duncyer [illegible] Segonzac. Comp. Fracasse et Cie. Orario: 21 Lire 35.000 / 24.000
Teatro della Tosse a villetta Di Negro: Oggi riposo
Parco dell'Acquasola: oggi riposo. Martedì 21 luglio: Youssoun'n Dour in concerto. In. ore 21. L. 15.000
Parchi di Nervi: [illegible] Nazionale della Georgia. Orario: 21.30 Lire 60.000 / 40.000 / 30.000

CINEMA

Ariston 1: Marrakah Express
Ariston 2: Mamma ho perso l'aereo
Augustus: Kgb ultimo atto
Corallo 1: Navigator
Corallo 2: La famiglia Addams
Grattacielo: chiusura estiva
Lux: Bugsy
Nettuno: Thelma & Louise
Odeon: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: chiusura estiva
Centrale 1: Bocca su bocca - Desideri osceni bagnati. V. M. [illegible]
Centrale 2: La zia in calore - La nuova via del piacere. V. M. 18
Chiabrera: nuovo spettacolo
Cristallo: Lussuria calda donna. V. M. 18
Eldorado: Fantastica Moana - Occhi per godere

PEGLI

[illegible] **all'aperto:** Festival operetta

NERVI

San Siro: Nuovo spettacolo

[illegible] TELEVISIONI [illegible]

Sardegna Uno

- 8 - **Dragnet**, telefilm
- 8,30 **Telepromozioni**
- 9 — **La fera**, rubrica
- 13,05 **Dragnet**, telefilm
- 14 **Sardegna giornale**
- 15 **2° Torneo internazionale di basket giovanile**
- 17 — **Lobo**, telefilm
- 18 **Sardegna giornale**
- 18,30 **Il vostro super agente Flit**, film
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — [illegible] **ecia del cimonoco estate**, giochi [illegible]
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Ray Charles**, musicale
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Gli italiani e la donna**, film

Telestar

- 9,35 **Cristoforo Colombo**, film
- 16,10 **Amor gitano**, telenovela
- 17,20 **Hawkins**, telefilm
- 17,45 **Lobo**, telefilm
- [illegible] **Adam 12**, telefilm
- 20,30 **Il vostro super agente Flit**, film
- [illegible] **Dragnet**, telefilm
- 0,55 **Gli italiani e la donna**, film

Teleregione

- 10 - **Cartoni animati**
- 12 — **Film**
- 13 **Sport mare**
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Sceneggiato**
- 15 **Sceneggiato**
- 18 - **Rubrica**
- 17 - **Cartoni animati**
- 18 - **Diagnosi**, talk show [illegible] medicina condotto dal prof. Fabrizio Trecca
- 18,30 **Ritratto della Terra**, documentario
- 19,30 **Rubrica**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Inno di battaglia**, (Usa, drammatico, 1957), film con Rock Hudson
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 **Sport mare**, rubrica di sport nautici
- [illegible] **Film**
- 0,15 **Telegiornale**

Telecittà

- 13,30 **Xpo**, videoclips
- 14 **Video Jay Simone Engelen**
- 17 **Yo! Mtv raps**
- [illegible] [illegible] **rock**
- 18,30 **The big picture**
- 19 **Obiettivo arte**, rubrica
- 19,20 **Telecittà notizie**
- 20 - **Worldnet**, informazione
- 20,35 **Sport weekend**
- 21,05 **Speciale spettacolo**
- 22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

- [illegible] **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 **Fai un affare con Canale 7**
- 16,30 **Andiamo al cinema**
- 16,45 **Cara cara**, [illegible]vela
- 17,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 19 **Tg Liguria**
- 19,20 **In primo piano**, rubrica di informazione
- [illegible],38 **Agenda Liguria**, rubrica
- [illegible] — **Sky ways**, telefilm
- 20,30 **Moonlight sonata**, film
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Tg Liguria**
- 23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
- 23,30 **Fai un affare con Canale 7**, redazionale
- 1 - **Tg Liguria**

Primocanale

- 11 — **Market**
- 12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
- 14,15 **Punto news**
- 14,30 [illegible]
- 17,45 **Cartoni animati**
- 18,45 **Punto sera**
- 19,30 **Rubrica**
- 19,45 **Punto sera**
- 20,30 [illegible]
- 22,30 **Punto sera**
- 23,30 [illegible]
- 0,30 **Film**
- 1,30 **Punto** [illegible]

Mixer Tv

- 7 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 8 - **Samba d'amore**
- 8,15 **Andiamo al cinema**
- 9,30 **Cara cara**, telenovela
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,30 **Sky Ways**, telefilm
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,30 **Sky Ways**, telefilm
- 12,45 **Obiettivo genio**
- 13 — **New Transformer**, cartoni
- 13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
- 14 — **Otrait**
- 14,15 **Heidi**, telefilm
- 14,45 **Spy Force**, telefilm
- 15,30 **Viviana**, telenovela
- 16,15 **Pa**[illegible]
- 18 — **Veronica** [illegible] **volto dell'amore)**

Tele [illegible]

- 7,30 **Sky Ways**, telefilm
- [illegible] — **Nati per vivere**, documentario
- 8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
- 9 — **Ispettore Bluey**, [illegible]
- 10 — **Abbasso** [illegible] **figlio**
- 12 — **Sky Ways**, telefilm
- 12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 14 — **Le avventure** [illegible] **Sawyer**, film
- 15 — **Nati per vivere**, documentario
- 15,30 **L'uomo e la Terra**, [illegible]
- 16 — **Un mondo che sorge**
- 17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 18,30 **Sky Ways**, telefilm
- 19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 19,30 **Nati per vivere**, documentario
- 20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 20,30 **E' nata una stella**
- 22 — [illegible] **Bluey**, telefilm
- [illegible] — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.

- 13,45 **Usa today**, news
- 14 **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**
- 17,20 **Sotto il allegria**, cartoni animati
- 19 - **Love american style**, telefilm
- 19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- 20,30 **Una tomba aperta... una bara vuota**, (Italia, horror, 1972), film con A. Amor, [illegible] Giordano
- 22,15 **Search**, telefilm «In lista per la morte»
- 23,15 **Uno dopo l'altro**, (Italia-Spagna, western, 1968), film con Richard Harrison, Pamela Tudor, regia di Nick Nostro, (v.m. 14 anni)

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale TGA**
- 13,35 **Incontri**, rubrica
- 14,05 **Telegiornale TGA**
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 **Telenovela**
- 19,25 **Telegiornale TGA**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telefilm - Film**
- 22,30 **Telegiornale TGA**
- 23,15 **Grandangolo**

Telecupole

- 9 - **Cartoni animati**
- 12 — **Sport mare**, rubrica
- 12,30 **Tg4 settegiorni**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 18 — **Diagnosi**, rubrica
- 18,30 [illegible] **della Terra**
- 19,25 **Tg4 notiziario**
- 20,30 **Inno di battaglia**, film
- 22,45 **Speciale** [illegible] **noi**
- 1,[illegible] **Tg4 notiziario**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Scattano domani al palasport di Nizza le sfide incrociate fra Italia e Francia

Tennis tavolo su due frontiere

Le gare organizzate dal Gstt Bordighera avranno il culmine nel prossimo fine settimana con il «Memorial Lombardi» internazionale a cui è atteso il campione d'Italia Costantini

BORDIGHERA. Gemellaggio italo-francese nel tennis tavolo. Domani, [illegible] poi il 24 e 25 luglio sono in programma incontri «incrociati» tra gli atleti delle diverse categorie che militano in riviera e sulla Costa Azzurra. Si tratta dell'appuntamento estivo più esaltante per gli appassionati di questa particolare disciplina che sta trovando sempre più consenso, soprattutto tra i giovani.

Il pongismo infatti [illegible] è affermato negli ultimi anni proprio per la sua spettacolarità, e anche grazie alle numerose tournée internazionali delle quali sono stati sponsor campioni di scuola cinese, [illegible] e giapponese. Quella italiana può inoltre vantare ottimi elementi, in grado di ben figurare nelle competizioni europee.

La pallina di celluloide diventerà dunque protagonista della prossima settimana sportiva [illegible] agonistica, a partire da domani mattina quando atleti italiani e francesi si ritroveranno al palazzetto dello sport [illegible] Nizza per il «Trinité Sport». Sui nove tavoli allestiti dall'organizzazione si giocheranno le partite del «Torneo franco-italiano [illegible] tennis tavolo».

La squadra italiana è composta da 21 atleti affiliati al «Gruppo sportivo tennis tavolo» [illegible] Bordighera. I francesi arrivano invece dal club della Costa Azzurra, Nizza, Antibes e Villefranche-sur-Mer. Gli incontri prevedono prove libere maschili [illegible] femminili, juniores, doppio e competizioni per non classificati di tutte le categorie.

Il cinese Zhang Hiu Liang, vincitore nel '91, sarà ancora protagonista in riviera

L'appuntamento più importante, reso possibile dal gemellaggio esistente tra le città di Bordighera e Villefranche-sur-Mer, resta comunque quello fissato per il prossimo fine settimana, [illegible] il torneo internazionale «6° Memorial Adriano Lombardi». Come campo di gara, dopo [illegible] successo di pubblico dello scorso anno, è stato confermato il Palazzo del Parco e [illegible] particolare la Palestra Esagono che sarà appositamente attrezzata per l'[illegible]

Per quanto riguarda le diverse categorie, sono in programma incontri di singolare amatori, doppio, singolare femminile, singolare assoluto e doppio assoluto. Le iscrizioni resteranno aperte fino a venerdì 24 luglio.

Lo scorso anno il torneo aveva visto la partecipazione del campione cinese Zhang Hiu Liang, che si era imposto nel singolo assoluto in un esaltante finale disputata contro l'azzurro Silvio Pero, vincitore [illegible] Bordighera delle edizioni dell'89 e del '90. Al quarto posto il «5° Memorial Lombardi» [illegible] laureato inoltre una delle giovani promesse del pongismo italiano, il sanremese Luca Cossia ora in forza al Senigallia.

«Per l'edizione '92 - dicono dall'organizzazione del Gstt Bordighera - siamo riusciti a contattare il campione italiano assoluto del singolo. La speranza [illegible] che Massimo Costantini, di Senigallia, possa raggiungere in tempo la riviera e partecipare alle gare [illegible] singolo e doppio. E' un grande giocatore, e potrebbe offrire spettacolo ed emozioni nelle due giornate [illegible] gara».

Le indiscrezioni dell'ultima ora danno inoltre nell'elenco degli iscritti alcuni protagonisti dell'edizione dello scorso anno, come [illegible] cinese Zhang Hiu Liang, e forse anche il danese Bo Holmsgard. Per quanto riguarda [illegible] panorama sportivo di riviera [illegible] Costa Azzurra, le società mantengono da sempre contatti molto stretti. Ed è [illegible] proprio oltre la rete del tavolo da gioco, che per la prima volta in campo sportivo sono state abbattute le frontiere e gli atleti si sono trovati «gemellati» con l'unico scopo di dare il meglio di [illegible] stessi. Questi gli orari di gara per il 6° Memorial Lombardi: sabato 25 luglio dalle 14 in poi, e domenica 26 dalle 9 alle 12, e dalle 14 fino alle finali, previste [illegible] tardo pomeriggio.

Giulio Gavino

Aschero se ne va: rifonderà la vecchia Taggese?

Un gruppo di dissidenti si stacca dall'Argentina

TAGGIA. L'Argentina si spacca, ad appena un [illegible] dalla maxifusione a tre. Buona parte dei dirigenti della vecchia Taggese sembra decisa a lasciare la società, che gestisce due squadre (l'Argentina in Eccellenza, l'Arma Taggia in Promozione) e un grande settore giovanile.

A guidare la «rivolta» è Uberto Aschero, l'ultimo presidente della Taggese, che vuol ricreare il vecchio club giallorosso partendo dalla Terza categoria, dopo aver chiesto invano di riavere il «pacchetto» del vecchio sodalizio, compreso [illegible] diritto d'i[illegible] al campionato [illegible] Promozione (l'altra [illegible] l'assemblea societaria ha respinto la richiesta con 34 «no» e 4 astensioni, basandosi sugli accordi depositati in Figc).

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la bocciatura della candidatura [illegible] Aschero alla presidenza dell'Arma Taggia, dopo che Giovanni Gregorio aveva manifestato l'intenzione di passare la [illegible] per motivi professionali (ma poi è stato convinto a restare). «Non è una questione di poltrone, ma [illegible] rapporti con gli altri dirigenti, quelli che mi hanno fatto mancare fiducia e rispetto, negandomi addirittura la possibilità di parola durante alcune assemblee», sottolinea Aschero, che però non vuole ancora ufficializzare il distacco dalla [illegible]cietà: «Prima devo confrontarmi con alcune persone».

E' la conferma della difficile coesistenza tra dirigenti della vecchia Argentina e dell'ex Taggese, per anni separati da rancori e rivalità. I termini per l'iscrizione alla Terza scadono lunedì. A meno di clamorosi ripensamenti, Aschero [illegible] c. vareranno il nuovo club entro la data fatidica. Non è ancora chiara invece la posizione dell'altro «dissidente», Giorgio Arnaldi.

Afferma l'interessato: «Sono a tutti gli effetti un dirigente dell'Argentina, per la quale curo il torneo in notturna. Del futuro [illegible] prematuro parlare. Certo la situazione non è delle migliori [illegible] potrebbe ulteriormente degenerare se non saranno adottati opportuni correttivi». In pratica non si arriverebbe [illegible] scissione [illegible] è proprio perché Argentina e Arma Taggia continuerebbero a far capo a un'unica società, [illegible] verrebbe meno il principio che ha ispirato la fusione, col ritorno a tre squadre nel territorio comunale. E [illegible] una gestione di impianti e parco giocatori più problematica.

[illegible]

TORNEO DI TAGGIA

Lo show del Videoservice

TAGGIA. Grande calcio giovedì sera al Comunale in occasione degli ultimi due incontri del girone D, tra Assicurazioni Lavoro Sicurtà e Bar Sport Gelateria, e Videoservice [illegible] Abbigliamento La Boa. Spettatori entusiasti e soprattutto tanti gol cominciano a render particolarmente interessanti le partite del torneo.

Videoservice-Abbigliamento La Boa 3-2. L'incontro è stato molto tirato, uno dei più belli visti finora. L'Abbigliamento La Boa è passato in vantaggio al 17' del primo tempo con un gran diagonale di Callegari che è entrato in rete dopo aver colpito il palo alla destra del portiere. Pochi minuti e Luci ha riequilibrato le sorti dell'incontro con un tiro al volo dalla lunga distanza. Determinanti per [illegible] vittoria finale del Videoservice le segnature seguenti di Sasso e Casella. Il secondo gol per l'Abbigliamento La Boa è [illegible] realizzato da Moroni. Buono l'arbitraggio del giovane Garibaldi.

Lavoro Sicurtà-Bar Sport 3-0. La partita è stata dominata dalla squadra di Curti [illegible] compagni, che ha potuto contare anche su un autogol di Cretarola. Reti al 17' di Curti e al 1' del secondo tempo di Berottieri. Passano il turno nel girone D Lavoro e Sicurtà e Videoservice. Oggi l'organizzazione renderà noti gli accoppiamenti dei quattro gironi per l'accesso alle semifinali. [g. ga.]

Turno delicato per il Baseball Sanremo

Con lo Junior Parma vittoria d'obbligo

SANREMO. La parola d'ordine per il Sanremo Baseball è «vincere a tutti i costi». Oggi, alle 16 e alle 21, sul diamante di Pian di Poma la squadra matuziana incontra lo Junior Parma, avversaria accessibile, contro la quale si devono assolutamente vincere tutte e due le partite. L'obiettivo è non perdere speranze per disputare i playoff per la serie A, e soprattutto mantenere invariato il distacco dal Codogno, diretta avversaria del Sanremo Baseball per il passaggio alla fase finale del campionato.

Proprio i lombardi oggi sono impegnati sul difficile campo degli Old Rags Lodi, attuali capolista del girone della B, che nei pronostici della vigilia partono chiaramente favoriti. Attualmente la squadra sanremese è in terza posizione, ma deve recuperare [illegible] turno perso lo scorso fine settimana [illegible] causa dell'impegno di Coppa Italia contro il Novara. La partita contro il Senago verrà giocata il 2 agosto sul campo di Pian di Poma. [g. ga.]

Sanremo sempre in corsa per i playoff

MOTONAUTICA

Venezia-Montecarlo

Per Della Valle passerella nel Principato

[illegible] Sarà [illegible] specie di passerella, l'ultima tappa [illegible] terza «Venezia-Montecarlo»: la gara di endurance partita dalla Perla della Laguna il 10 luglio si conclude oggi (arrivo previsto per le prime ore del pomeriggio) nelle acque del Principato dopo aver compiuto il periplo della Penisola. Il gruppo di 15 concorrenti partito stamane da Genova percorrerà le [illegible] miglia senza dubbi su chi taglierà il traguardo di fronte al porto di Monaco: fin dalla prima tappa il monopolio dell'Ina Assitalia, prototipo [illegible] con 4 motori «Fb Seateka», è stato schiacciante. Da Venezia a Genova passando per Pescara, Trani, Crotone, Vibo Valentia, Napoli, Cala Galera, l'equipaggio di Della Valle con Rossi, Pavagrossa, Di Giusto e l'attore Renato Pozzetto come co-pilota ha sempre messo la prua davanti a tutti. Risalendo il Tirreno sono affondati Ferretti e di Guarracino e han perso posizioni il monocarena di Adriano Pa[illegible] [illegible] il superinnovativo gom[illegible] di Fabio Buzzi. [d. s.]

PALLONE ELASTICO

Gioca la serie A

Pirero precipita Oggi facile per Sciorella?

[illegible] Pirero ha perso in trasferta contro Dotta per 4-11. Una sconfitta prevista, contro avversari [illegible] grande condizione, mentre la Taggese come squadra ha mostrato ancora i suoi limiti. Sul piano individuale Pirero ha giocato bene, mostrando di essere in crescita. Fino alla pausa, 6-4 in favore degli avversari, ha retto il confronto con Dotta. Poi, complici alcuni grossi errori dei compagni [illegible] squadra, è stato obbligato [illegible] cedere alla pressione [illegible] Dotta.

E' incoraggiante però la prova di Caraglio: se non per l'accesso alle finali, impossibile, almeno per i risultati da contrare nei playout. Stasera si gioca alle 21 a Cortemilia, Ceva e Canale. Su questo sferisterio Sciorella affronta un Tonello senza stimoli [illegible] dovrebbe faticare troppo. Incertezza e attesa per lo scontro tra i cugini Arrigo [illegible] Dodo Rosso a Ceva: [illegible] Dodo perderà, risulterà praticamente fuori dalle dalle finali. A Cortemilia confronto di richiamo tra due giocatori tecnici come Dogliotti [illegible] Balocco. [e. m.]

BOCCE

Un ricco week-end

Ecco l'estate delle gare per tutti i gusti

IMPERIA. Sono iniziate un po' dappertutto le gare bocciofile estive. Oggi alle 9, riservata a combattenti e reduci della provincia, [illegible] in programma sui campi dell'Imperiese in zona S. Lazzaro, la gara a coppie valida per il Trofeo Luigi Borelli. Venticinquemila lire il [illegible] dell'iscrizione (comprensiva del pranzo), premi in medaglie d'oro e d'argento. Sempre oggi, alle 15, si disputa a Coldirodi [illegible] Memorial Crea a terne, (C-C-D e inferiori), [illegible] vincolo di società. Ricchissimo il montepremi: medaglie d'oro da 40, 32, 28 e 24 mm per le prime otto; dirige il dianese Giuseppe Luongo.

Domani la competizione di maggior spicco è a Villatalla di Imperia alle 14, con il Trofeo Pellegrini che prevede l'iscrizione di coppie f[illegible] (C-D) [illegible] poi il completamento della terna mediante sorteggio [illegible] altro D; [illegible] palio 12 medaglie d'oro e rimborsi spese alle prime quattro. Nel pomeriggio gare ad Andagna e Verdeggia con premi in piastrine e medaglie d'oro per le prime quattro. [g. tol.]

TIRO CON L'ARCO

Al via 40 atleti

Per due giorni frecce d'oro a S. Bartolomeo

S. BARTOLOMEO. Fine settimana dedicato al tiro con l'arco [illegible] riviera. Oggi [illegible] domani al campo di S. Bartolomeo al ma[illegible] si affronteranno oltre [illegible] atleti provenienti da tutta Italia e dal Principato di Monaco, dando vita all'11° torneo dell'Arcieri imperiesi S. Camillo. La gara scatta oggi alle 14,30 e prosegue domani dalle 8,30 alle 12. Tra gli atleti di Prima categoria [illegible] attesi Corrado Capacci, 24 anni, nome di spicco imperiese, e Albert Joan della Compagnia arcieri di Monaco, già in mostra nella scorsa edizione.

Capacci dovrà cercare [illegible] riscattare la prestazione opaca al Torneo delle Regioni di Belluno. Franco Gorlero, presidente degli Arcieri imperiesi: «Utilizzeremo l'impianto [illegible] S. Bartolomeo dal momento che al "Ciccione" si sta risistemando il [illegible] erboso. Il numero dei nostri iscritti è in costante aumento anche grazie a manifestazioni dimostrative come quella in occasione dei festeggiamenti [illegible] S. Giovanni a Oneglia». [e. f.]

ATLETICA

Al campo Lagorio

Imperia ospita un meeting di giovani [illegible]

IMPERIA. Il campo Lagorio [illegible] coglie un nuovo, importante meeting di atletica: due setti[illegible] dopo il prestigioso trofeo della Maurina, la società imperiese ha in programma il 1° Trofeo Provincia di Imperia. I concorrenti, che provengono pure da Piemonte e Lombardia, si danno convegno oggi alle 18,30.

Tra le Allieve spicca Barbara Carbone, del Ponente Ligure di Sanremo, campionessa italiana dell'alto. Nei [illegible] hs l'atleta da battere sarà Tatiana Fantini, di Vallecrosia, bronzo agli italiani. Nelle Juniores da tener d'occhio Nadia Semeria campionessa ligure nei 1500, e Francesca Muraldo (Don Bosco Genova) che detiene il titolo nazionale del lungo. Gran ritorno per i fratelli Agostino e Giulio Raso (S. Pietro Sanremo) nei 5000. In pista anche l'Allievo Luca Frediani della Ponente Ligure, primo in Italia negli [illegible]. Per la Maurina 4 campioni regionali: Marco Ughes nei 400, Salvatore Pinga (110 hs), Andrea Gariboldi nei [illegible] siepi e Corrado Bado nei diecimila. [e. f.]

Dopo le perizie, il mazzo dell'Ibiza lontano dal dirupo conferma l'omicidio

Silvana, le chiavi del mistero

Sotto [illegible] alcune tracce di ruggine
Ma chi ha «spinto» l'auto nel burrone?

La ruggine rivela che la chiave ha preso molta acqua: non era dunque nel blocchetto ma fuori dell'auto

Questione di ruggine. Giro e rigira l'inchiesta sulla morte di Sil[illegible] Biagetti torna regolarmente sullo stesso punto: le chiavi della Ibiza. Sono l'elemento cardine per supportare l'ipotesi del delitto. E sempre più fondamentali sono anche una serie di punti di ruggine, evidenziati sulle chiavi.

Un passo indietro, per capire. Le chiavi della Seat (quella generale, insieme a quella del bloccasterzo) vengono trovate lunedì 29 giugno dai cronisti de La Stampa, al lavoro sul «belvede[illegible]» che sovrasta il burrone di Villanova di Bobbio Pellice. Sono seminascoste da ciuffi d'erba [illegible] da un lastrone di roccia. Vengo[illegible] consegnate ai carabinieri di Pinerolo. Il ritrovamento esclude, di fatto, la possibilità [illegible] disgrazia, e pressoché totalmente anche quella del suicidio: evidentemente l'assassino ha gettato lì le chiavi dopo aver spinto l'auto nel burrone. A confermare una probabile lotta fra vittima ed assassino c'è anche la curvatura del metallo della chiave.

Gli investigatori, inizialmente sorpresi e quasi increduli, pongono però presto il ritrovamento del mazzo (insieme ad altre considerazioni sui movimenti della ragazza) a supporto di parte dell'indagine. Il ritrovamento [illegible] chiavi non ha però troppo convinto i periti, che [illegible] hanno mai escluso un'altra ipotesi: cioè che siano state [illegible]tratte dalla vettura da qualche sciacallo (forse per via della piastrina, apparentemente d'argento) [illegible] poi gettate, per paura, sul belvedere quando è stato trovato il cadavere.

E' una tesi traballante. Per due motivi. [illegible] primo: onestamente [illegible] molto difficile pensare che uno sciacallo abbia sfilato le chiavi dal cruscotto della vettura, a pochi metri dal corpo della ragazza, senza poi dare l'allarme, anche solo con una telefona[illegible] anonima. A escludere ogni interpretazione di questo tipo c'è la ruggine sulla chiave, distribuita in modo uniforme lungo tutto l'asse. La ruggine sta a significare che la chiave ha preso molta acqua (per parecchi giorni), che non era inserita nel blocchetto (che l'avrebbe [illegible] in parte protetta), che non [illegible] stata tenuta in casa da qualcuno [illegible] poi portata lì per paura.

Il [illegible] è stato dunque gettato sul belvedere pressoché contestualmente alla caduta della vettura nel burrone. E poiché appare del tutto improbabile che l'abbia fatto la ragazza (magari per dissimulare [illegible] suicidio?), quel gesto è stato compiuto da qualcun altro. Scoprirne il nome vuol dire scoprire l'assassino.

Intanto nasce un altro interrogativo: è stata trovata la chiave, ma non il bloccasterzo. E' ancora fra le sterpaglie del burrone? Oppure è in mano all'assassino, che potrebbe averlo usato per sferrare alla ragazza il colpo di striscio [illegible] capo, evidenziato dall'autopsia? Per la Mobile, quello del bloccasterzo, sarebbe, comunque, un «particolare irrilevante». [a. con.]

L'inchiesta sulla morte di Silvana Biagetti torna sempre alle chiavi della Ibiza, l'elemento che supporta l'ipotesi del delitto

Pastore ucciso? Quasi certo

Per il morto in Val Pellice cade l'ipotesi dell'incidente

Luigi Rambaud, trovato col cranio fracassato a pochi chilometri dal burrone di Silvana

S'infittisce il giallo sulla tragica fine di Luigi Rambaud, [illegible] anni, il pastore di Villar Pellice tro[illegible] con la [illegible] fracassata in un alpeggio a [illegible] metri di altezza. [illegible] insospettire gli inquirenti sono soprattutto due profonde ferite sulle quali [illegible] è concentrata l'attenzione del medico legale: una sulla fronte e l'altra sulla nuca «che difficilmente possono essere provocate [illegible] una caduta accidentale» ha rilevato il dottor Lorenzo Varetto. Potrebbero allora [illegible] state [illegible] da un bastone [illegible] sbarra di ferro? Né il medico legale, né i carabinieri si sbilanciano in [illegible]sta fase dell'inchiesta dove tutte le ipotesi sulla tragica fine del pastore sono ancora aperte.

La zona dove Luigi Rambaud [illegible] stato trovato cadavere è disseminata di pietre: un ulteriore sopralluogo previsto per oggi potrà offrire [illegible] nuova e più convincente ricostruzione di quanto [illegible] accaduto in borgata Giulian. Con un elicottero dei carabinieri, [illegible] medico legale e gli investigatori [illegible] all'alpeggio, che è frequentato solo da pochi margari in estate. Difficile a questo punto immaginare che Luigi Rambaud abbia messo il piede in fallo e sia rotolato per qualche metro, sfracellandosi: il suo corpo era davanti all'ingresso di una bai[illegible] semidiroccata, dove il pastore dormiva accanto ad una sorgente utilizzata per lavare i bidoni del latte.

Altro elemento che potrebbe escludere l'ipotesi dell'incidente le mani del giovane: non presentavano tracce di sangue. «Se fosse caduto le avrebbe portate istintivamente alla testa - ha osservato ancora il medico legale - cosa che invece non si verifica se uno viene colpito da una bastonata».

Intanto i carabinieri di Torre Pellice sono ritornati ieri sera a Bobbio e a Villar Pellice p[illegible] ricostruire con precisione le ultime ore di Luigi Rambaud, che la sera prima di morire era ridisceso dall'alpeggio per [illegible] qualche ora con la sua bambina di 6 mesi. Amici del Rambaud e altri pastori non avrebbero fornito elementi nuovi, anche se qualcuno sostiene di averlo visto ripartire per l'alpeggio piuttosto preoccupato. «Sembrava che qualcosa lo avesse improvvisamente turbato» hanno detto ai carabinieri altri margari. Ma i familiari lo escludono: «Luigi era [illegible] ragazzo felice, specie dopo la nascita della bimba. Era contentissimo di fare il mestiere di margaro». Ma sul fatto che [illegible] avesse nemici, [illegible] è disposto a giurarlo.

Il Comune chiede una sanatoria per gli abusivi: l'ultima parola alla Regione

Chi ha occupato si tiene la casa

«Troppe famiglie finirebbero sulla strada»
Ma in 2000 attendono l'assegnazione pubblica

Molte famiglie sono entrate in case vuote da anni, in attesa di restauri che non arrivano mai. Nella foto, una delle tante proteste inscenate da inquilini abusivi [illegible] sfrattati davanti al Municipio

Il Comune ha chiesto la sanatoria per gli occupanti abusivi dei suoi alloggi popolari. L'ultima parola spetta alla Regione, che dovrà esprimersi con una legge «ad hoc». L'assessore alla Casa Giovanni Bonadio le ha inventato un nome, «legge di comprensione», dimostrando che anche un tecnico [illegible] cogliere le molteplici opportunità del politichese.

[illegible] realtà [illegible] provvedimento preoccupa non poco i tecnici comunali. Negli uffici dell'Edilizia pubblica c'è un elenco di 2100 famiglie torinesi che pazientemente attendono un appartamento. Ogni anno la città ne recupera 500, ma le nuove domande ammissibili sono un migliaio. [illegible] la legge fosse approvata, tutte queste persone si troverebbero scavalcate da chi ha scelto la strada dell'autoassegnazione. «Comprendo il loro stato d'animo - di[illegible] l'assessore - ma l'indagine svolta tra gli abusivi ha evidenziato un enor[illegible] numero di situazioni drammatiche. Centinaia di famiglie finirebbero sulla strada: [illegible] in quasi tutte ci sono bimbi piccoli».

Abusivo è chi ha occupato un [illegible] senza aver[illegible] titolo. Ma i modi non sono sempre gli stessi. Mol[illegible] f[illegible]iglie sono entrate in case vuote da anni, in attesa di restauri che non arrivano mai. Altre sono subentrate a parenti deceduti o emigrati. Sono le più difficili da individuare, perché pagano l'affitto senza aver modificato il nome dell'inquilino.

[illegible] totale? Le denunce sono circa 600. [illegible] devono aggiungere almeno 1200 casi di assegnazione provvisoria mai revocata, e centinaia di abusivi sfuggiti ai controlli. Da un anno si è fatta strada una interpretazione della magistratura: l'occupazione è un reato e quindi deve cessare immediatamente. I vigili hanno già provveduto a cento sgomberi, altri 70 potrebbero seguire a tempi brevissimi.

Gli interessati hanno reagito scendendo in piazza, occupando anche il Palazzo dei Lavori pubblici, chiedendo incontri con assessori e sindaco. Appena insediato nel suo incarico, Bonadio ha visitato questo pianeta, leggendo i rapporti, recandosi di persona nei quartieri popolari più interessati al fenomeno [illegible] (Mirafiori Nord e Sud). Alla fine ha deciso per la richiesta alla Regione: «Per risolvere queste situazioni non è sufficiente un provvedimento amministrativo».

Rientrerebbe nella sanatoria chi ha occupato l'appartamento prima del 31 dicembre 1991, purché in possesso [illegible] tutti i requisiti. A iniziare da un reddito famigliare inferiore ai [illegible] milioni per i lavoratori dipendenti, inferiore ai 17 milioni e mezzo per i lavoratori autonomi (l'articolo 21 della legge 457 sancisce diritti diversi per le due categorie).

Sarebbero esclusi gli occupanti dell'ultima ora, quelli entrati da gennaio in avanti. Quanti sono? «Almeno un centinaio» dicono i tecnici. [g. pav.]

Per una gomma forata

Prima una fuga poi la rissa [illegible]

Una folle [illegible] in auto, incominciata a Torino, s'è conclusa dopo qualche chilometro con[illegible] un'aiuola spartitraffico nel centro di Pianezza. In un ultimo tentativo di fuga, il guidatore ha ingaggiato una rissa con tre guardie carcerarie [illegible] un carabiniere. E' stato arrestato.

Alfonso Pollidoro, 37 anni, via delle Querce 69, operaio, [illegible]ri notte verso l'una è stato notato da una pattuglia di guardie carcerarie: la sua auto aveva una gomma a terra. Gli agenti hanno tentato di fermarlo, [illegible] lui è fuggito. Appena nella cintura torinese, in via S. Pancrazio angolo via Claviere, è finito in un'aiuola. Raggiunto dai poliziotti, ha risposto con i pugni alla richiesta di documenti.

Il Pollidoro voleva fuggire perché su di lui pendeva un ordine di carcerazione per un anno e 5 mesi. Ora dovrà anche rispondere di lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale.

Sorpresi al market

Ladri di liquori [illegible] stupefacenti

Erano quelli della «toccata e fuga», sono stati arrestati per furto. Cinque ragazzi, tossicodipendenti, specializzati in furti di liquori nei supermercati e nei grandi magazzini.

La responsabile della Coop di piazza Respighi 6, all'angolo [illegible] via Cherubini, si era rivolta alla polizia: «Ogni giorno ci [illegible] bottiglie di liquore». Il dottor Costantino che dirige il commissariato Milano ha organizzato un servizio, alcuni agenti si sono finti clienti o addetti del supermercato.

I ladri di bottiglie sono così caduti in trappola. [illegible] tratta di Patrizio Cutraro, 28 anni, via Tronzano 9; Franco Sardella, 29 anni, via Mottarone 4, Eraldo Suppo, 21 anni, via Sempione 112; i fratelli Leonardo e Salvatore Ve[illegible]oso, 28 e 21 anni, via Di Nanni 51. Sono stati processati e condannati per direttissima a 2 mesi [illegible] mezzo [illegible] carcere.

Molino in ospedale

[illegible] il [illegible] voleva salvare il T[illegible] Macario

Giorgio Molino, l'attore dialettale e direttore artistico del teatro Macario, che da nove giorni [illegible] digiunando per protestare contro l'esclusione dai contributi del «fondo teatro», è stato ricoverato al Mauriziano giovedì pomeriggio. «Stava male - raccontano amici e collaboratori - aveva la pressione molto bassa, parlava a stento». Aggiungono: «Da nove giorni si te[illegible] su a sigarette e caffè, beveva troppo pochi liquidi, rifiutava persino le vitamine».

Il direttore della «bomboniera», che è ancora trattenuto in ospedale e sottoposto a cure per ridurre lo stato di disidratazione di cui soffre, aveva scelto [illegible] digiuno come estrema protesta. Da tempo lamentava lo scarso interesse degli amministratori pubblici nei confronti del suo teatro, che ha alle spalle una travagliata storia legata all'adeguamento alle norme [illegible] sicurezza.

Condannato a 14 anni

[illegible] l'imputato di [illegible]

Il dibattimento per l'omicidio di Matteo Vizzari è stato rinviato [illegible] 22 settembre, ma uno dei principali imputati, Alfredo Guarneri, è stato processato per una grossa partita di droga sequestrata nella [illegible] carrozzeria [illegible] Beinasco nel marzo scorso. Quando i carabinieri fecero irruzione nella sede della [illegible]mat, c'era soltanto Giorgio Metastasio, cugino della fidanzata di Guarneri.

Nascosta in diversi nascondigli c'era una delle più grosse partite di stupefacenti sequestrate a Torino: un chilo e duecento grammi [illegible] cocaina, 380 grammi di eroina, [illegible] chili di hashish. In più due pistole e un giubbotto antiproiettile. Metastasio fu arrestato, Guarneri, datosi alla latitanza, fu catturato il 26 marzo a Piossasco. Disse che la droga era sua, e Metastasio fu prosciolto. Ieri Guarneri è stato condannato a 14 anni di carcere.

Con altri esercizi

[illegible] il bar dove [illegible] agenti spacciavano

Serrande chiuse al bar «David's» in via Spalato, al circolo privato «Korowa Milk», in via Fratelli Teodoreto, al ristorante «Bahia Bianca» in corso Principe Eugenio. Non per ferie, [illegible] per ordi[illegible] del Prefetto. Durata un anno. La magistratura ha accertato che qui «abitualmente si consumava e spacciava droga, specie cocaina».

Gli inquirenti avevano [illegible]perto un giro [illegible] droga con medici, legali, manager per clienti. In arresto 18 persone. Tra loro anche tre agenti [illegible] polizia, due della Digos: stavano rilevando il bar «David's», pagando la licenza circa 400 milioni.

Dell'inchiesta [illegible] emerso che in quel bar ad una certa ora della sera si consumava e si spacciava droga; i due poliziotti (che gestivano con le mogli il locale) vendevano eroina. Droga anche al circolo privato «Korowa Milk» e al bar ristorante «Bahia Bianca».

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 18 Luglio 1992 [illegible] 33 | E PROVINCIA | Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Carabinieri e Finanza stanno controllando le operazioni bancarie di numerosi ambulanti

Truffa con le carte di credito, 9 arresti

Commercianti sotto inchiesta anche nel Savonese

SANREMO. Associazione a delinquere finalizzata alla truffa nei confronti della «Servizi Interbancari Milano», la società che gestisce la maggior parte delle [illegible] di credito in circolazione in Italia. Con questa accusa l'altra notte carabinieri e Guardia di finanza hanno arrestati nove persone tra commercianti ambulanti e personaggi che gravitano negli ambienti dei mercati della Riviera.

L'operazione [illegible] ancora in cor[illegible]. Gli investigatori [illegible] sulle tracce [illegible] due latitanti. La pro[illegible] di Sanremo ha denunciato anche tre persone a piede libe[illegible]. L'identità [illegible] quest'ultime resta avvolta nel riserbo più assoluto riserbo. Le indiscrezioni riportano comunque che almeno [illegible] dovrebbe abitare nel Savonese. Gli inquirenti non dicono di più. Ma è certo che l'organizzazione abbia ramificazioni anche in provincia di Savona.

I militari hanno agito la scor[illegible] notte. Un'operazione fulmi[illegible] e coordinata che non ha dato via [illegible] scampo alle nove persone nei confronti delle quali il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Antonello Racanelli, ha emesso i mandati di custodia cautelare.

A Dolceacqua, nell'entroterra di Ventimiglia, i carabinieri hanno bloccato Patrizio e Massimiliano Ag[illegible], rispettiva[illegible] di 45 [illegible] 22 anni. Cinque sono invece gli implicati resi[illegible]ti [illegible] Sanremo: Roberto Scotton, 37 anni, Aldo Nutricati, di 36, Luciano Luchera, di 30, Wilner Sala, di 33, e Giacomo Torre di 32. [illegible] fermo è scattato anche a Ventimiglia, nei confronti [illegible] Renata Monteventi, 44 anni. Il nono person[illegible] imputato p[illegible] associazione a delinquere è Giancarlo Agostini, domiciliato a Roma. Secondo alcune indiscrezioni il suo compito potreb[illegible] essere stato quello di tramite tra i commercianti che utilizzavano le carte di credito [illegible]raffatte e il laboratorio dove venivano fabbricati i duplicati.

La giornata [illegible] ieri è stato caratterizzata da una lunga serie di interrogatori. Per oggi la magistratura dovrebbe rendere noti i ruoli e le presunte responsabilità delle nove persone finite dietro le sbarre.

Il sospetto di una truffa era [illegible] alcuni mesi [illegible] quando gli uffici addetti alla Sicurezza della «Servizi Interbancari Milano» avevano riscontrato anomalie nel volume [illegible] affari proveniente da alcuni commercianti. Gli accertamenti hanno permesso di individuare il sistema utilizzato per la truffa: una volta ricopiati, i dati della carta di credito di un compratore venivano trasmessi ai falsari che provvedevano a fare i duplicati. In questo modo si poteva utilizzare la falsa tesse[illegible].

Giulio Gavino

L'operazione di carabinieri e Guardia di Finanza scattata in Riviera ha portato all'arresto di nove persone

Ieri a Savona

Accoltellato davanti alla Caritas

SAVONA. Lite con accoltellamento, ieri sera, nel quartiere dell'Oltreletimbro. Un invalido sordomuto, Alessandro Vanali, [illegible] anni, abitante in via Maciocio 7/14, durante [illegible] discussione, è stato ferito all'addome con una coltellata ed ora è rico[illegible] [illegible] reparto di medicina dell'ospedale San Paolo. Secondo i medici Marco Zunino e Paolo De Sanctis guarirà in 15 giorni. Il rivale, un vagabondo di 48 anni, Nicola Testa, di Venatro (Isernia), è stato bloccato da polizia e carabinieri dopo un inseguimento per le vie della città. L'uomo è ora in stato [illegible] fermo [illegible] l'accusa di lesioni gravi. L'episodio [illegible] avvenuto in via Maciocio vicino alla mensa della Caritas, dove Nicola Testa poco prima a[illegible] consumato [illegible] pasto. Uscito dalla [illegible]de dell'ente, il vagabondo ha incontrato Alessandro Vanali. Fra i due sarebbe nata una discussione per motivi che ora dovranno essere chiariti dagli inquirenti. [s. p.]

Al Passo del Faiallo

Ragazzo disperso nei boschi

URBE. Una cinquantina di [illegible]mini, fra vigili del fuoco, guardie forestali, carabinieri [illegible] volontari, sono mobilitati da ieri sera nelle ricerche [illegible] un ragaz[illegible] handicappato, Franco Di Dio, 27 anni, genovese, disperso nei boschi attorno al monte Faiallo nel Sassellese. A dare l'allarme, poco dopo le 20, sono stati i responsabili di una colonia, situata a Urbe, della quale il giovane è ospite da alcuni giorni.

Nel pomeriggio, secondo quanto accertato dai carabinieri, Franco Di Dio [illegible] preso parte a una gita sul monte Faiallo in compagnia di un gruppo di ragazzi.

Quando, nel tardo pomeriggio, [illegible] comitiva ha fatto ritorno a Urbe i responsabili della colonia hanno scoperto che mancava il giovane e hanno incominciato le ricerche. A tarda [illegible] si sono unite alle squadre impegnate nella perlustrazione dei boschi fra Urbe [illegible] Sassello anche gli uomini della protezione civile. [c. v.]

La «verità» dell'uomo d'affari che ha lasciato una scia di debiti dopo il fallimento

Tessore: «Sono tutte falsità»

Il commerciante d'auto di Altare si è rifugiato da quasi [illegible] [illegible] in Belgio. Ha aperto a Bruxelles un altro salone chiamandolo «Isolagrande». La [illegible] donna, [illegible] savonese, respinge a sua volta ogni accusa

ALTARE. «Tessore è in casa, ma non parla mai di pe[illegible] al telefono». La voce femminile che risponde dal numero telefonico belga di Giuseppe Tessore, il commerciante di auto altarese scomparso dall'agosto dello scorso anno, p[illegible] [illegible] perfetta pronuncia italiana. E' facile capire che si [illegible] [illegible] Carmela Targa, la savonese fuggita con lui. Chiede informazioni [illegible] chi telefona [illegible] i motivi. Dopo un attimo di silenzio, reagisce bruscamente, poi si calma: «Sono tutte falsità le cose dette e scritte sul conto di Tessore. Non è vero niente. Vogliamo essere lasciati in pace [illegible] lavorare. Abbiamo ricevuto danno enorme dalle bugie che da mesi circolano sul conto di Tessore. Noi pretendiamo di essere lasciati tranquilli. Non abbiamo nulla da dire, abbiamo fatto delle scelte e abbiamo il diritto di non essere perseguitati».

La [illegible] diventa [illegible] [illegible] intuisce la presenza di un'altra persona vici[illegible] al telefono nella casa che da mesi Giuseppe Tessore abita in [illegible] sobborgo di Bruxelles. Non si capisce che cosa si dicano i due, poi un nuovo accesso di rabbia: «[illegible] abbiamo nulla da dire - taglia cor[illegible] [illegible] donna - e non vogliamo fare commenti. E' ora di finirla [illegible] le persecuzioni».

E' chiaro che quello che si temeva [illegible] per succedere. La cornetta [illegible] telefono sta per essere abbassata. E' sc[illegible] speranza l'ultimo tentativo di continuare il colloquio. Si volevano [illegible]noscere le ragioni di Tessore e i motivi che lo hanno spinto [illegible] fuggire dall'Italia. Una risposta [illegible]: «Sono scelte personali, vogliamo essere ignorati e basta». Il clic del telefono abbassato pone fine [illegible] un dialogo apparentemente a senso [illegible] [illegible] che ha rivelato, sia pure per interposta persona, lo stato d'animo di Giuseppe Tessore.

Il commerciante d'auto è scappato, lasciando moglie e figli in difficoltà. Nel frattempo [illegible] fallito l'autosalone «Isolagrande», [illegible] cui era il venditore, appartenente alla moglie e a [illegible] fratello. E' fallita la «Recosa», società di cui era titolare Tessore, proprietaria del capannone dove aveva sede l'autosalone. Un buco finanziario, solo per questo fallimento, di 800 milioni. Adesso il commerciante si difende facendo dire che sono fandonie quelle raccontate sul suo conto. Non saranno d'accordo le decine [illegible] persone che hanno pagato due volte le auto [illegible] acquistate da lui o le società [illegible] leasing e le concessionarie alle quali ha venduto auto che [illegible] aveva mai pagato.

Ora Tessore cerca [illegible] ricostruirsi un'immagine. In precedenza, una volta soltanto, aveva risposto personalmente al telefono dalla sede della ditta aperta a Bruxelles e che si interessa di importazioni di auto verso l'Italia. Scoperto che al telefono stava parlando un cronista aveva esclamato: «Io non sono latitante, non ho nulla da nascondere». Le uniche parole pronunciate da Tessore con estranei a 11 mesi dalla fuga all'estero. Alla famiglia non ha mai mandato una lira. A Bruxelles, dove ha aperto un salone chiamandolo «Isolagrande», spera di guadagnare il necessario per pagare i debiti.

Enrico Marchisio

Giuseppe Tessore ora lavora in Belgio

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo poco nuvoloso, vento debole, mare calmo-leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza ulteriore per domani:** situazione senza rilevanti variazioni [illegible] probabilità di foschie mattutine [illegible] al tramonto, [illegible] e transitorie.

[illegible] DI IERI. temperatura del mare 23° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1019 mb.

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	[illegible]	min 21
Savona	[illegible]	max 28	min 21
Imperia	[illegible]	max 27	min 21

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
[illegible]ax: 28; min: 22. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,01 e tramonta alle 21,06. La **Luna** cala alle 9,38 e si leva alle 22,34 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Metro Mursia di Portofino.

Sono stati identificati dai carabinieri e ora rischiano [illegible] denuncia

Blitz contro i nudisti a Varigotti

Un esposto contro lo «scandalo» di Punta Crena

VARIGOTTI. Una decina di nudisti, ha invaso da alcuni giorni la spiaggia [illegible] punta Crena, a Varigotti, [illegible] dei tratti più incontaminati ed esclusivi della Riviera. Ieri sono stati invitati dai carabinieri [illegible] rivestirsi. Rischiano una segnalazione all'autorità giudiziaria. A segnalare il fatto al Comune, al prefetto [illegible] ai carabinieri sono stati alcuni abitanti della zona «indignati» per questo episodio. Non è la prima volta che nella piccola spiaggia, praticamente raggiungibile solo via mare, si «schierano» decine di persone in costume adamitico. Lo scor[illegible] anno ci fu un intervento, via mare, dei carabinieri, con una decina di persone denunciate per atti osceni in luogo pubblico. Dicono a Varigotti: «Tutti gli anni si ripete la stessa storia. Non è possibile che ci sia gente che si denuda sulle spiagge, magari con atteggiamenti equivoci, senza [illegible]rsi della gente che può vedere e soprattutto dei gommoni [illegible] delle barche che passano vicino a riva, molto spesso con a bordo dei bambini. E' una questione di buon gusto, prima ancora che un fatto di morale. Non ci risulta che sia mai stato istituito e autorizzato un campo da nudisti a punta Crena».

L'episodio è stato segnalato anche al Comune. Questo il parere dell'assessore al turismo, Giuseppe Chillemi: «Non credo che queste persone facciano del male. Non sono contrario al nudismo in linea di principio. Re[illegible] il fatto che [illegible] ha mai autorizzato un campo nudisti a Varigotti. Per questo motivo ho informato la polizia municipale e i carabinieri. Ci vuole un maggior controllo da parte di tutti [illegible] soprattutto un po più di buon senso. Molta gente, sapendo dei nudisti, rema sino a punt. Crena per godersi lo spettacolo».

La spiaggetta di Varigotti è raggiungibile facilmente solo [illegible] mare. Decine di bagnanti con gommoni e barche, soprattutto nelle ore [illegible] punta, si spostano in questa zona per cercare un pò di tranquillità e intimità. Mentre a giugno e settembre questo fenomeno è limitato in piene stagione [illegible] tanti i frequentatori della spiaggia.

[illegible] punta Crena si può arrivare anche da terra, dalla via Aure[illegible]a. Per scendere dal promontorio bisogna però [illegible] i sentieri e soprattutto aiutarsi con delle corde. Molti nudisti (alcuni stranieri) hanno imparato a memoria la strada.

Punta Crena non è un simbolo di poco conto per [illegible] Riviera. Una foto aerea del promotorio di Varigotti [illegible] infatti sulla [illegible]pertina dei depliant illustrativo degli alberghi di tutto il comprensorio del Finalese. Il mese scorso la stessa immagine è stata utilizzata dalla Liguria per alcune inserzioni pubblicitarie apparse [illegible] settimanali di tiratura nazionale e su riviste specializzate. I nudisti non [illegible] l'unico problema di Varigotti.

Augusto Rembado

DEGO [illegible]

Appello al sindaco

Falegname vuole pagare le tasse

DEGO. In un'epoca in cui nessuno vuol pagare le tasse, nè piegarsi a «stangate» e manovre fiscali, fra gente che si arrovella [illegible] come evitare di versare imposte e contributi, c'è chi, invece, reclama di voler pagare le tasse. Accade a Dego, il paesino della Val Bormida dove Gigliola Guerinoni ha trascorso, nella sua villa, una parte degli arresti domiciliari. Protagonista dell'insolita protesta, Roberto Meneghini, 45 anni, personaggio noto in [illegible] per il suo attivismo all'interno di gruppi e associazioni [illegible]bientaliste. Ma questa volta agisce in qualità di titolare di una ditta, la «Falegnameria Artigiana». E lo fa inviando una lettera al sindaco, Ilario Viano, al prefetto e al procuratore della Repubblica. Poche righe ma che non manche[illegible] [illegible] sollevare un polverone perchè, a quanto pare, non tutti, pagano le tasse comunali. [I. b.]

[illegible] [illegible] CRONACA NAZIONALE

Le trattative di questi mesi non sono riuscite [illegible] sbloccare la situazione

A settembre la nuova giunta

Per il momento tutto si limita all'ingresso del pli in maggioranza. Ma il pri preannuncia l'uscita dell'assessore Brunetti dall'esecutivo. Il previsto rimpasto è stato rimandato a dopo le vacanze

SAVONA. [illegible] nuova giunta? Se ne riparlerà a settembre. Il Consiglio comunale va in vacanza senza le novità che molti si aspettavano dopo le lunghe verifiche che hanno impegnato in questi mesi sindaco, maggioranza e opposizione. Anche la ridistribuzione delle deleghe [illegible] l'ipotizzato passaggio di consegne tra Armando Magliotto e Sergio Tortarolo avrà bisogno di [illegible] discussioni. Il tutto dopo le vacanze.

Ieri sera, [illegible] fronte al Consiglio, il sindaco Magliotto ha tracciato il quadro della situazione politica del Comune e l'esito delle consultazioni con le quali [illegible] cercato di dare un nuovo governo alla città. Alla fine le novità [illegible] state davvero poche.

L'unica, [illegible] vogliamo, [illegible] arrivata in mattinata: nel caso di una ridistribuzione delle deleghe, il repubblicano Renzo Brunetti, assessore alla Cultura, sarebbe disposto [illegible] rinunciare all'incarico senza comunque far mancare il proprio appoggio alla maggioranza. Brunetti fuori dalla giunta? L'assessore del pri non ha preso una posizione ufficiale. Il segretario [illegible]le repubblicano, Giuseppe Gelsomino ha detto: «Abbiamo invitato il nostro rappresentante nel Consiglio comunale [illegible] uscire dalla giunta perché siamo delusi dell'andamento delle trattative».

Il sindaco Armando Magliotto non ce l'ha fatta a realizzare il rimpasto prima delle vacanze e l'assessore Renzo Brunetti sembra in procinto di lasciare la giunta. La maggioranza può contare solo su 21 voti su 40

Il sindaco ieri sera in Consiglio ha annunciato l'ingresso in giunta del consigliere liberale Piero Astengo, che prenderà il posto del socialista Giuseppe Iovino, [illegible] volontariamente da parte, scontento dell'andamento delle trattative. Iovino voleva una nuova maggioranza, allargata ad altre forze politiche, magari anche alla dc: non è stato accontentato. Ha dichiarato che, comunque, appoggerà la maggioranza. Se il repubblicano Brunetti dovesse confermare la propria uscita dalla giunta, Iovino potrebbe anche rientrare in gioco.

Non cambierebbe, tuttavia, nulla nell'assetto del governo della città. La maggioranza resterebbe identica [illegible] quella che ha governato negli ultimi mesi: pds (12 seggi dopo l'uscita dei due componenti di Rifondazione e la posizione neutrale scelta da Scardaoni), psi (7 seggi), pli [illegible] pri con un seggio ciascuno. In tutto 21 voti [illegible] 40: [illegible] maggioranza esigua ma in grado di governare, secondo alcuni. Debole [illegible] non all'altezza di perseguire i propri programmi, secondo altri.

Il [illegible] ufficiale della nuova giunta è [illegible] rinviato a settembre perché rimangono ancora incertezze, nonostante le lunghe trattative, sugli incarichi da distribuire agli assessori e anche perché le assenze di ieri (parecchi consiglieri sono già in vacanza) non avrebbero consentito [illegible] arrivare [illegible] [illegible] votazione senza rischi per la maggioranza.

Paride Pasquino

Savona diventa piccola ora ha 67.956 abitanti

SAVONA. Mille abitanti in meno ogni anno. E' quanto emerge dai dati sulla popolazione [illegible]dente a Savona resi noti dal Comune. Prosegue, quindi, la tendenza iniziata negli Anni '80 che ha portato la città a perdere circa 10 mila abitanti in dieci anni.

In base ai tabulati del Centro elaborazione dati del Comune, i savonesi residenti al 30 giugno erano 67.956, dei quali il 35 per cento sono donne. Interessante il riscontro per quanto riguarda la distribuzione per classi di età. Il 54,9 per cento degli abitanti ha un'età compresa tra i 20 e i 59 anni, mentre le perso[illegible] con più [illegible] 60 anni rappresentano il 30,6 per cento del totale. Esigua la rappresentanza dei residenti da 0 a 20 anni: solo 9.804, pari al 14,5 per cento del totale.

Altri dati riguardano le famiglie. Queste sono 30.968 e oltre la metà è costituita [illegible] nuclei di 2 o 3 componenti. Il 35 per cento delle famiglie è formato addirittura da «single» ma, in molti casi, si tratta di anziani che vivono soli.

Interessanti anche i dati che riguardano le zone di residenza e che consentono di tracciare una mappa dei punti [illegible] espansione urbanistica. La maggior parte dei savonesi abita nel territorio della quinta Circoscrizione (26,5 per cento), che comprende la [illegible] [illegible] centro storico [illegible] i quartieri Villetta [illegible] Valloria. Di poco inferiore la percentuale di coloro che abitano invece sulla sponda destra del Letimbro, nel territorio della Terza Circoscrizione, che raggruppa i quartieri di Santa Rita, Oltreletimbro, Mongrifone e La Rocca. Solo il 9 per cento dei savonesi risiede nella Prima Circoscrizione che, invece, è la [illegible] territorialmente più vasta, pur comprendendo località periferiche e piuttosto isolate come Santuario, Montemo[illegible] e Marmorassi.

A ridurre il numero degli abitanti ha contribuito [illegible] l'emigrazione. Nel mese di giugno sono stati 127, contro i 106 che hanno richiesto la residenza a Savona. [p. p.]

[illegible] FLASH

Si spezza un cavo, tre vagonetti rischiano di cadere

Attimi di paura ieri pomeriggio a Lavagnola per la rottura di un cavo della funivia Savona-S. Giuseppe. Per oltre due ore, tre vagonetti sono rimasti sul punto di cadere su alcune abitazioni. L'entrata in funzione del sistema di sicurezza ha evitato conseguenze gravi. [e. b.]

Sempre grave l'autodemolitore di Legino

[illegible] sempre gravi le condizioni di Benito Mastroianni, [illegible] anni, l'autodemolitore [illegible] Legino ricoverato da mercoledì i Rianimazione al [illegible] Corona in seguito a [illegible] infortunio sul lavoro. L'uomo era caduto dal tetto di un camion procurandosi [illegible] grave trauma cranico. La prognosi [illegible] sempre riservata. [c. v.]

Candidati alla presidenza, ultimatum del prefetto

Ultimatum del prefetto Mario Della Corte alle categorie commerciali per la nomina del presidente dell'ente camerale. Il rappresentante del governo ha invitato le organizzazioni [illegible] presentare entro il giorno 25 un elenco di candidati. In [illegible] contrario riterrà valida la terna formata [illegible] Pietro Picciocchi, Silvio Accinelli e Paolo Caviglia scelta nei mesi scorsi. [e. b.]

Emergenza rifiuti, il Comune contesta il Tar

Preoccupazione a Varazze per la sospensione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Questa mattina alle 10 si riunirà il Consiglio comunale per varare un piano di emergenza. L'interruzione del servizio delle ditte Aimeri-Serigi è stato deciso dal Tar. Il Comune potrebbe ricorrere al Consiglio di Stato. [a. z.]

Chiude il deposito di gas metano in viale Faraggiana

E' stato chiuso per lavori il deposito della Liguria Gas-Cairo di viale Faraggiana ad Albissola Marina. La notizia è stata accolta con soddisfazione dagli abitanti che [illegible] firmato numerose petizioni sulla pericolosità dovuta dei mezzi pesanti carichi [illegible] gas metano. [a. z.]

INQUI[illegible]

Cinque battelli per ripulire il mare

Entrano in servizio domani, con una spesa di 430 milioni, gli «scopamare», imbarcazioni specializzate nel ripulire la costa da ogni genere di rifiuti. Le imbarcazioni della [illegible] [illegible] Genova [illegible] in grado di intervenire anche in piccole forme di inquinamento petrolifero. Promotori dell'iniziative Provincia, Camera di commercio e Comuni. [a. z.]

In piazza Bologna

Gli ambulanti contestano il mercato

SAVONA. Nuove polemiche sul mercato coperto di piazza Bologna. Gli ambulanti denunciano un grave calo delle vendite dovuto, a loro parere, alla [illegible] funzionalità della moderna struttura.

Ha detto, a nome di una delegazione di commercianti, Giacomo Porrando: «Gli affari [illegible] calati di oltre il 50 per cento e questo è dovuto al fatto che l'attività è stata sospesa per 9 mesi. Il canone d'affitto è raddoppiato e non [illegible]o più in grado di far fronte alle spese. Come se non bastasse, quando piove, l'acqua entra dal tetto e crea gravi disagi sia a noi e sia alla clientela».

Ieri mattina la delegazione [illegible] ambulanti, accompagnata dal segretario provinciale della Confesercenti, Umberto Torcello e dal presidente dell'Ascom, Elvira Pocci, ha incontrato l'assessore al Commercio del Comune, Osvaldo Armellino. Gli ambulanti hanno minacciato di non pagare più l'Iciap [illegible] il Comune non prenderà provvedimenti. [p. p.]

Savonese di 24 anni

Arrestato per spaccio di cocaina

Giovanni Gallina, [illegible] giovane savonese domiciliato ad Altare, è finito [illegible] guai sotto l'accusa [illegible] spaccio [illegible] stupefacenti

SAVONA. Gli agenti della mobile hanno arrestato Giovanni Gallina, 24 anni, residente a Savona, ma [illegible] qualche mese abitante in un appartamento di via XXIV dicembre [illegible] Altare, per detenzione a fine [illegible] spaccio di stupefacenti. Nel corso di una perquisizione nell'alloggio del giovane, i poliziotti hanno sequestrato una quindicina di grammi di cocaina [illegible] altri quindici di hashish destinati, secondo gli investigatori, allo spaccio. Gli agenti hanno anche denunciato a piede libero la fidanzata di Giovanni Gallina, F. B., 24 anni. [c. v.]

Esami di maturità

All'Itis due gemelli i più bravi

SAVONA. Sicuramente i meccanici dell'Itis non possono dire che la scuola sia stata severa. Dopo le polemiche [illegible] ragioneria e i voti «normali» del Nautico, l'Itis ha fino a questo momento espresso i voti più alti, contraddicendo le voci che lo vogliono uno degli istituti più severi della città.

Infatti, nella sezione meccanici, su 51 canditati solo 2 [illegible] sono stati giudicati maturi [illegible] tra gli altri [illegible] si sono registrate delle valutazioni buone, con parecchi 50 e ben tre 60.

A ricevere il massimo dei voti sono stati i gemelli Luca e Stefano Carzolio, conosciuti anche nel mondo dello sport perché militano nel campionato di Promozione maschile con [illegible] Maremola Pietra [illegible] per aver preso parte a una gara di all-star destinata a raccogliere fondi per Simona Ottonello e Fabrizio Prato.

Piuttosto bene anche Luca Ghione (56), Emilio Barberis (54), Andrea Limonta e Andrea Rovere (52), Davide Ottolia (50) e Igor Nolesio (48). [m. no.]

Le recenti piogge hanno fatto crescere l'erba e ora si teme un'ondata di incendi

I sindaci devono tutelare i boschi

Un'ordinanza del prefetto Della Corte mette in guardia i responsabili dei Comuni. I proprietari dei terreni hanno l'obbligo di creare strade tagliafuoco. In caso d'inadempienza spetta all'ente locale intervenire

SAVONA. [illegible] come quest'anno l'erba dei nostri boschi è cresciuta a dismisura. Lo [illegible] bene chi dal mese di maggio non fa altro che tagliare erba intorno alla casa.

[illegible] tanto da tanto, per il prossimo autunno ci sarà davvero da lavorare per spegnere i numerosi incendi boschivi della nostra provincia. Con questa allarmante previsione non poteva essere più opportuna l'ordinanza [illegible] prefetto [illegible] Savona, Mario Della Corte.

Una serie di disposizioni obbligatorie atte a prevenire e limitare il pericolo degli incendi di bosco. La nota è indirizzata a tutti i sindaci del territorio savonese, alle direzioni compartimentali delle Ferrovie e dell'Anas oltre che alle organizzazioni istitutive direttamente responsabili del problema incendi boschivi.

Tra le prescrizioni da [illegible]vare, [illegible] notevole importanza risulta quanto indicato al primo punto: «I proprietari di abitazioni situate nei boschi o in zone rurali hanno l'obbligo di provvedere, nel terreno di propria pertinenza, alla creazione di u[illegible] fascia di rispetto libera di vegetazione cespugliosa, da rovi e da erbe secche, di larghezza tale da costituire una ragionevole zona di protezione dagli incendi. Qualora i terreni limitrofi alle abitazioni appartengano a diverso proprietario, è d'obbligo segnalare la situazione di eventuale pericolo per la propagazione degli incendi all'Amministrazione comunale, perché si[illegible] adottati gli interventi più opportuni». Così pure per le precauzioni da prendere per bruciare stoppie e residui vegetali, al fine [illegible] evitare la propagazione del fuoco.

L'obbligo riguarda l'inizio delle operazioni di accensione solo nelle prime ore del mattino e nelle giornate non ventose. Per concludere [illegible] l'articolo 5 dell'ordinanza. [illegible] contenuto è alquanto esplicito: «Chiunque rilevi un incendio nei boschi od abbia fondato motivo che ad essi possa propagarsi, deve darne immediato avviso [illegible] più vicino Comando della Guardia forestale [illegible] della Polizia [illegible] Stato o dei Carabinieri ovvero al sindaco del Comune o al Comando provinciale dei Vigili del fuoco. L'inosservanza alle disposizioni di cui sopra sarà punita [illegible] norma dell'art. 17 del R.D.L. 18.6.1931, n. 773 salvo l'accertamento di maggiori responsabilità (artt. 449 [illegible] 650 C. P.)».

Auguriamoci, quindi, che [illegible] disposizioni contenute nell'ordinanza del prefetto Della Corte siano osservate scrupolosamente da tutti. In caso contrario il 1992 [illegible] sarà ricordato solo per l'estate incerta e piovosa.

Michele Costantini

Attentati contro i bus

SAVONA. Polizia e carabinieri indagano sui gravi episodi accaduti l'altra notte contro bus di linea dell'Acts in servizio tra Savona e Lucoto e tra Savona e Varazze. «Qualcuno ha sparato contro i nostri bus, [illegible] autista ha visto anche un bagliore», hanno detto l'altra mattina all'Acts. Le prime indagini sono tese a stabilire se, anziché colpi [illegible] arma da fuoco, possa trattarsi di piccoli oggetti metallici (biglie di ferro o altro) scagliati con una fionda. Ma gli oggetti non sono stati ritrovati dentro i bus e, con questa tesi, non si spiegherebbe il bagliore. Si tratta comunque di episodi gravi, e per giunta anche la notte successiva qualcuno ha scagliato una pietra contro il vetro di un bus, sempre sulla linea Savona-Varazze, nei pressi di Celle Ligure. Per quest'ultimo fatto una nuova denuncia dell'Acts è stata presentata ai carabinieri di Varazze. Molta preoccupazione tra gli autisti e i passeggeri abituali.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Enel, sistemi pratici per [illegible] la bolletta

Ci riferiamo alla lettera «Per pagare la bolletta c'è un solo sportello». Precisiamo che il numero dei nostri sportelli normalmente aperti al pubblico per l'esazione delle bollette è correlato al flusso medio giornaliero degli utenti e pertanto, salvo casi particolari, l'attesa degli utenti è limitata e nei casi di afflusso eccezionale è prevista l'attivazione di tutto il personale disponibile. Cogliamo anche l'occasione per ricordare che in alternativa alla forma di pagamento diretto ai nostri uffici è possibile pagare le nostre fatture presso gli sportelli bancari [illegible] postali nonché attraverso [illegible] sistema della domiciliazione bancaria, che comporta vantaggi: nessun accesso e attesa agli sportelli, sicurezza del pagamento entro i termini di scadenza senza problemi di ritardi o [illegible]menticanze, conoscenza e preventivo controllo degli importi da pagare in quanto la bolletta continua a essere inviata al domicilio dell'utente.

Enel, zona di Savona

In [illegible] [illegible] [illegible] Millesimo panini a [illegible] mila lire

Sono un ragazzo che, il 26 giugno scorso, in occasione del Rally del Bormida, è capitato in un noto bar di Millesimo dove ho acquistato 6 panini al prosciutto cotto al prezzo totale di 30 mila lire. Scrivo perché trovo scandaloso che un locale come questo bar possa far pagare, anche in un'occasione come quella, dei panini [illegible] tale prezzo.

Purtroppo al momento di pagare, avendo fretta di anda[illegible] a vedere la corsa, non ho reclamato. A mente fredda mi chiedo: i prezzi sono controllati o ciascuno fa come vuole? Se i prezzi devono essere imposti perché non ci sono controlli adeguati e accadono queste cose? Vorrei solo aggiungere una cosa: a Montecarlo, dove mi reco ogni anno, [illegible] occasione delle prove del Gran Premio, non ho mai pagato un panino 5 mila lire. Spero che la mia protesta non si perda nel nulla.

Luca Briano, Spotorno

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 628.668 (da Noli a [illegible]ghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono [illegible] turno, con orario continuato, dalle [illegible] alle 20

Dell'Ospedale, [illegible] Italia 178, tel. [illegible]

Internazionale, via Paleocapa 81, tel. [illegible]

Valenti, via Guidano 4, tel. [illegible]

Il [illegible] notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferriere*, corso Italia [illegible], telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle [illegible] a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della [illegible]. [illegible] [illegible] di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche [illegible] genti.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. [illegible]
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007
Albissola Superiore: *San Nicolò*, [illegible] Turati 7, tel. [illegible].
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 500.855.
Finale Ligure: *Assirelli*, [illegible] Fiume 2, tel. [illegible] 623
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, [illegible]. [illegible]
Millesimo: *Cigliutti*, piazza Italia, [illegible]. 564.017.
Noli: [illegible] *Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.938.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia [illegible], tel. 880.231
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
[illegible] *Trinchen*, [illegible] Matteotti [illegible], tel. [illegible]

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Ligure
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga [illegible]
Distretto di Altare 580.72
Distretto di [illegible] [illegible]
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.[illegible]
Distretto di Arenzano 912.7308
Distretto di Cogoleto 918.3458

STATO [illegible]

SAVONA 17 LUGLIO

NATI. Deborah Passalacqua.

MORTI. Elsa Montini, di 56 anni, residente a Savona in via Don Minzoni 2/12; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9.45 nella parrocchia di San Giuseppe. Ettore Camporese, di 69 anni, residente [illegible] Savona [illegible] via Baglietto 6/7; i funerali si svolgeranno nella cappella dell'ospedale San Paolo di Savona alle 10,55. Maria Quaglia, di 92 anni, abitante [illegible] Savona in via Gavotti 2; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8.55 [illegible] cappella delle suore dell'Immacolata. Giuseppe Bazzano, di 76 anni, residente [illegible] [illegible]la Superiore; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9.45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Verrà portata al più pre[illegible] all'esame del Consiglio comunale [illegible] delibera stilata [illegible] Terza Circoscrizione, che comprende i quartieri [illegible] Santa Rita, Fornaci, Mongrifone e Oltreletimbro, con la quale è stato preparato un regolamento [illegible]e autorizzerà i cittadini anziani ritirati [illegible] lavoro ad effettuare [illegible] ortofrutticole all'interno del Parco Urbano di via La Rocca. [illegible] Consiglio comunale dovrà approvare [illegible] bozza [illegible] regolamento.

[illegible]

SAVONA

Il libro di Fabio Fazio

Appuntamento con il buonumore e le novità letterarie domani sera nello spazio incontri del Festival dell'Unità [illegible] Savona. Alle 21,30 è in programma un incontro dibattito con il presentatore televisivo savonese Fabio Fazio, autore del libro «I perché della vita». Sarà presente anche Stefano Magagnoli, protagonista con Fazio del programma «Diritto [illegible] replica», andato in onda fino ad alcune settimane fa su Raitre. [e. b.]

SAVONA

Una guida [illegible] Colombiane

E' in questi giorni in edicola (distribuzione gratuita) il supplemento al numero di luglio de l'«Agenda» [illegible] Comune [illegible] Savona. Si tratta [illegible] una guida completa ai servizi e alle principali attrattive della città. Il titolo della pubblicazione, ideata e coordinata dal Comitato colombiano savonese, è appunto «Columbus News '[illegible]. Nella guida sono presenti anche molti riferimenti alle iniziative del Comitato e alle manifestazioni estive prevista a Savona fino alla fine dell'estate. [e. b.]

SAVONA

Gastronomia americana

Una serata dedicata alla gastronomia tipica degli Stati Uniti, con [illegible] classico Hamburgher [illegible] birra «Bud». E' quello che propone questa sera, a partire dalle 19 la «Boutique della birra», il locale di corso Vittorio Veneto, nell'ambito del Grande Festival della birra [illegible] della gastronomia Internazionale. Domani [illegible] ultimo appuntamenti con la [illegible] dedicata al Portogallo. [r. p.]

[illegible]

Dibattito sul [illegible] medico

Questa sera, alle 20,30, al palasport di Varazze è in program[illegible] un incontro pubblico organizzato dal Comune [illegible] dalla sezione municipale dell'Avis. Il tema dell'incontro è «Sai soccorre[illegible] un familiare che si sente male?». Interverranno i dottori Felice Rota, aiuto chirurgo e Ugo Trucco, responsabile dell'Unità operativa cardiologica della VI Usl delle Bormide. [a. z.]

Triplice delitto di Giustenice, ora la difesa punta alla seminfermità mentale

«L'assassino? E' un malato»

Gli avvocati Siccardi e Nan: «Troppa indifferenza davanti alla morte, c'è qualcosa di anormale nel comportamento di Boasso». Il pm ha chiesto l'ergastolo. Oggi la sentenza

SAVONA. Una perizia psichiatrica per Salvatore Boasso. E' l'ultima carta che gli avvocati difensori dell'agricoltore di Giustenice giocheranno davanti alla corte d'assise per evitargli una dura condanna.

Secondo i legali, Nazzareno Siccardi di Albenga e Enrico Nan di Pietra Ligure, l'uomo soffrirebbe di una semi infermità mentale e quando imbracciò [illegible] fucile caricato [illegible] pallettoni e sparò contro Giuseppe Corongiu, Angelo Vitali, la moglie, Magda Milanese e la figlia della coppia, Luisella Vitali, non era in grado [illegible] intendere e volere.

Osserva Enrico Nan: «Il pubblico ministero nella requisitoria ha puntato l'attenzione sul fatto che nell'interrogatorio davanti alla corte Salvatore Boasso non ha pronunciato [illegible] sola parola di pietà [illegible] di compassione per le vittime. [illegible] proprio questo comportamento dell'imputato, che non ha chiesto la clemenza dei giudici e ha spiegato in modo freddo, quasi distaccato, i motivi della strage, ci fanno ritenere che soffra di gravi problemi psichici».

Prosegue l'avvocato Enrico Nan: «Come può una persona restare insensibile davanti alla morte di tre persone? A mio parere Salvatore [illegible] deve essere sottoposto a [illegible] perizia psichiatrica che ne accerti le condizioni mentali. Ed [illegible] quello che chiederò alla corte».

La questione della semi-infermità [illegible] stata affrontata anche dall'avvocato Nazzareno Siccardi nel suo intervento di ieri pomeriggio. Il legale albenganese ha chiesto, poi, ai giudici [illegible] di [illegible] tenere conto, in sede di giudizio, dell'aggravante per «futili motivi» sostenuta dal pubblico ministero, Alberto Landolfi. L'eccidio di Giustenice, secondo il legale, sarebbe da inquadrare in un clima teso di rapporti, che da tempo si era instaurato fra la famiglia Vitali e Salvatore Boasso. Un conflitto sviluppatosi fra dispetti, liti, minacce di denunce all'autorità giudiziaria [illegible] culminato nel triplice omicidio. «Il mio cliente - ha detto Nazzareno Siccardi - è sempre stato una persona onesta. Un bravo padre i famiglia, che pensava solo a lavora[illegible].

Il colpo di bastone inferto da Luisella Vitali al parabrezza del vecchio motofurgone dell'agricoltore di Giustenice sarebbe stato soltanto un pretesto, ma [illegible] la causa che scatenò la strage. Una tesi che il pubblico ministero Alberto Landolfi ha escluso con decisione. «Salvatore Boasso non ha alcuna giustificazione - ha detto nel [illegible] [illegible] requisitoria durata quasi tre ore - E' stato lui il provocatore e ha agito spinto da un istinto criminale irrefrenabile». [illegible] il pubblico ministero ha invitato i giudici [illegible] non tenere neppure conto delle liti, delle «ruggini» esistenti tra i Vitali [illegible] l'agricoltore di Giustenice. «Non ci interessa chi avesse ragione o torto. Ci devono soltanto interessare i fatti avvenuti quel giorno. Boasso andò [illegible] casa. Prese il fucile e lo caricò con le micidiali cartucce a pallettoni. Poi tornò nella casa dei Vitali e incominciò a sparare». La sentenza, se i giudici non accoglieranno la richiesta di perizia psichiatrica, è prevista per questa sera.

Claudio Vimercati

Si avvia all'epilogo il [illegible] in assise sul triplice delitto di Giustenice

Sentito, [illegible] sorpresa, anche l'imprenditore Bonura

Scandalo del S. Corona Bellasio ieri dal giudice

SAVONA. Nuovo interrogatorio ieri mattina per l'avvocato Rosavio Bellasio, coinvolto nell'inchiesta sul compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona. L'ex [illegible]re alla Sanità, che mercoledì ha ottenuto gli arresti domiciliari dopo diciotto giorni di carcere, è stato sentito per quasi tre ore dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Bellasio, assistito dall'avvocato Giovanni Russo, è entrato nell'ufficio del giudice poco dopo le 11. [illegible] riserbo mantenuto dal difensore e dal magistrato impedisce di sapere su quali argomenti si sia articolato l'interrogatorio. Il giudice Landolfi ha, comunque, escluso di [illegible] contestato [illegible] ipotesi di reato.

Ieri [illegible] stato anche interrogato l'imprenditore genovese Bartolomeo Bonura finito [illegible] manette con il sindaco di Tovo San Gia[illegible] Eligio Accame, ma ritornato [illegible] libertà dopo [illegible] giorno [illegible] carcere, per la vicenda dei fusti d'oro. Bonura, stando [illegible] quanto trapelato, avrebbe fornito precisazioni [illegible] rapporti fra una delle sue aziende, la «Italia Ambiente», e Eligio Accame. Rapporti che sarebbero stati solo fra imprenditori [illegible] che non avrebbero riguardato lo smaltimento [illegible] bidoni contenenti [illegible] tossiche. E' tornato, infine, a casa Federico Casanova. L'ex petroliere ha ottenuto gli arresti domiciliari dal giudice Fiorenza Giorgi. [c. v.]

Eligio Accame è sempre in carcere. Il giudice Giorgi dovrebbe decidere nelle prossime ore sull'istanza dei difensori

[illegible] d'oro [illegible] pds

PIETRA L. «Tutte le scelte urbanistiche [illegible] commerciali fatte dall'86 ad oggi a Pietra Ligure sono state condizionate dai privati.

Saranno comunque i giudici a dover decidere in merito». Questo il senso di una nota del pds [illegible] Savona che fa proprio un documento del capogruppo in Consiglio a Pietra, Franco Buscaglia in merito alle ultime vi[illegible]de giudiziarie dei fusti tossici [illegible] fatti ad essi collegati. I problemi sul tappeto, secondo il pds, sono legati al piano regolatore generale, [illegible] progetto «Pietra Azzurra» e al programma dei parcheggi, al piano commerciale, alle cave di inerti della «Rocca delle Fene» e le attività delle cooperative edili. Nei giorni scorsi Buscaglia, ha presentato alla Procura della Repubblica, un voluminoso dossier (502 pagine).

Dice il pds: «Il nostro documento ha lo scopo di mettere in relazione le scelte contenute negli strumenti programmatici attraverso le successive deliberazioni e decisioni assunte a livello amministrativo a Pietra con la formazione di una rete di società, con il manifestarsi di interessi economici e [illegible] i vari progetti [illegible] intervento presentati. Questo intreccio collega gli interventi nel settore dello smaltimento dei rifiuti e dei problemi ambientali, con importanti interventi edilizi. Non c'è dubbio che la società "Pietra Azzurra" [illegible] [illegible] ruolo di motore dell'intera vicenda e di collegamento con altre società e cooperative».

Il pds chiama in causa Eligio Accame, ex sindaco di Tovo S. Giacomo, in carcere da una settimana a Pisa, e di altri personaggi (politici [illegible] soprattutto tecnici) a lui collegati, fra i quali l'ex assessore regionale, Rosavio Bellasio, agli arresti domiciliari, per [illegible] scandalo [illegible] rifiuti ospedalieri.

Con un lavoro certosino il capogruppo del pds di Pietra Buscaglia, mette assieme delibere, dati, nomi (tanti) e società. [a. r.]

L'uomo avrebbe intascato le quote di una fantomatica coop edilizia

Fuggito [illegible] centinaia [illegible] milioni

Borghetto, scatta l'inchiesta sull'ex assicuratore

BORGHETTO. Sarebbe completamente «prosciugato» il conto corrente della cooperativa edile «San Martino» [illegible] Borghetto S. Spirito, con sede legale a Savona, di cui è presidente Gianni Roi, 53 anni, ex assicuratore, irreperibile da 15 giorni.

Dei 250-270 milioni versati dai soci della cooperativa [illegible] na traccia. Oggi i 27 soci si incontreranno con un legale di Loano. E' dato per scontato che sarà inviato un esposto dettagliato alla magistratura. Forse si profila un crack finanziario. All'autorità giudiziaria [illegible] comunque già arrivata la denuncia del sindaco uscente di Borghetto, Riccardo Badino, che segnalava la diffusione di una documento del Comune che sarebbe falso. «Il documento [illegible] chiaramente un fotomontaggio. Chi lo ha fatto a voluto far credere ai soci della cooperativa che il nostro Comune aveva già assegnato delle aree per costuire nella [illegible] di Pineland» ha commentato il primo cittadino.

La fotocopia «incriminata» è venuta alla ribalta in modo ufficiale dopo che uno dei soci della cooperativa aveva chiesto chiarimenti al Comune. Ci sarebbero molti elementi a conferma del fatto che si tratta [illegible] [illegible] falso. Il numero di protocollo del Comu[illegible] corrisponde in realtà ad un altro documento. Lo stesso foglio sarebbe scritto a macchina con due caratteri diversi. [illegible] documento, datato novembre '91, è firmato dall'«assessore all'edilizia» Riccardo Badino che era invece già sindaco. Chi ha modificato ad arte la lettera ha probabilmente utilizzato un documento del Comune, inviato a tutte le cooperative di Borghetto. Da notare infine che in questo atto si fa riferimento a 34 milioni che sarebbero stati versati dalla «San Martino» al Comune, [illegible] mai depositata.

A denunciare per primo ai giornali questa situazione è [illegible]to, un [illegible] fa, Giovanni Filippini, segretario del pds, e presidente di un altra cooperativa edile [illegible] Borghetto («Mattone Rosso»). [illegible] spiegato: «Da mesi circolavano carteggi e disegni circa aree in cui [illegible] sarebbero realizzati interventi edilizi. [illegible] noto invece che il Comune non aveva [illegible] assegnato gli spazi per costruire». Gianni Roi, nativo di Luino (Varese), [illegible] molto no[illegible] nel Ponente dove risiede [illegible] anni, è stato in passato dirigente del Borghetto calcio». Sino ad un anno fa si occupava di assicurazioni.

Da [illegible] paio di settimane nessuno ha più sue notizie. Nei mesi scorsi era stato notato contattare, a[illegible]he sulle spiagge, villeggianti, per invitarli ad aderire alla cooperativa «San Martino» (quota di iscrizione 10 milioni). Con il miraggio di una casa al mare in 27 avrebbero sottoscritto l'adesione. [a. r.]

[illegible]

Gestiti dalla Cri

In [illegible] tre parcometri nel centro

ALASSIO. Con oltre [illegible] mese di ritardo aprono questa mattina i parcheggi a pagamento nelle tre piazze centrali di Alassio (gestiti dalla Croce Rossa e dalla locale squadra [illegible] calcio). Piazza Stalla, Piazza dei Partigiani [illegible] Piazza Paccini sono rimaste sino a ieri parcheggi normali [illegible] venivano soprattutto usate dai residenti del[illegible] zona e che quindi impedivano ai visitatori di passaggio di poter contare su di una sosta garantita, seppure [illegible] pagamento. A soffrire di questa mancanza sono stati soprattutto i commercianti del centro storico e del «budello» che hanno perso decine di visitatori ogni giorno impossibilitati perciò [illegible] fare [illegible]hopping o a sedersi, anche se solo per un'ora, in un dehor della passeggiata a mare. Per quest'anno non [illegible] sono ancora registrati quegli intasamenti che hanno la loro «spia» [illegible] alcune zone come la salita che porta a Santa Croce o la zona dell'ospedale. [r. ar.]

LOANO

Con un'ordinanza

I taxi [illegible] e il [illegible] li fa spostare

LOANO. I gas di scarico [illegible] taxi che operano nella piazzuola antistante la stazione ferroviaria di piazzale Marconi a Loano sono un «danno [illegible] comunque [illegible] pericolo per la salute dei cittadini». Per questo motivo le auto gialle dovranno posteggiare in modo inverso all'attuale e cioè [illegible] [illegible] marmitte rivolte in direzione [illegible] E' questo l'insolito provvedimento adottato [illegible] Comune di Loano su richiesta della dire[illegible] del compartimento di Genova delle Ferrovie dello Stato.

Alla Ferrovie era arrivato [illegible] esposto di [illegible] cittadino che [illegible]gnalava il fatto che i taxi restavano per molto tempo con il motore [illegible] [illegible] la conseguenza che gli scarichi finivano per invadere l'atrio della stazione dove molte gente si ferma in attesa di prendere [illegible] treno. Per questo provvedimento ci sono ora alcune difficoltà per i tassisti per [illegible]ricare, dalla sede stradale, i bagagli sulle auto. [a. r.]

Saranno potenziati i collegamenti «Tas Airwais» con il Nord Europa

Villanova, nuove linee charter

Successo dei voli per turisti dalla Germania

L'aeroporto di Villanova si sta specializzando nel settore dei collegamenti [illegible] turistici con Germania e Olanda

VILLANOVA. Ad appena quattro giorni dalla sua presentazione il [illegible]ae 146» della «Tas Airwais» di Milano, un aeroplano di fabbricazione inglese che può portare 109 passeggeri o carichi per oltre mille quintali, sembra aver conquistato il mondo imprenditoriale della Riviera. La possibilità di effettuare dei voli charter dall'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga diventa, insomma, una realtà vicina.

Lo conferma Mauro Zunino, consigliere delegato e direttore della società di gestione dello scalo: «In effetti ci sono già state le prime richieste di contatti e contratti tra alcuni imprenditori locali e i vertici della società aerea milanese. Come società di gestione dell'aeroporto [illegible] soddisfatti del successo immediato della proposta».

I primi contatti, che dovranno essere ufficializzati nelle prossime settimane, riguardano il settore turistico ma [illegible] nel senso che si sperava. In pratica il velivolo della «Tas Airways» servirà a portare turisti dalla Riviera all'estero [illegible] [illegible] viceversa. Interessata [illegible] charter da Villanova [illegible] la ditta «Sanzone» di Albenga, una società specializzata nella vendita di sanitari [illegible] tubature, che ha intenzione di usare il «Bea 146» per portare in vacanza-premio venditori e installatori. Altri gruppi che stan[illegible] trattando per organizzare charter sono le associazioni religiose che progettano viaggi [illegible] Lourdes. A pieno carico, infatti, il charter aereo è più conveniente del treno e permette una maggiore rapidità [illegible] trasferimento.

«I prezzi possono essere contenuti perchè il "Bae 146" può atterrare anche in aeroporti piccoli, più vicini al punto di arrivo finale. In p[illegible] [illegible] stanno studiando accordi con l'"Elliguria" per la raccogliere e riportare i passeggeri che partono dalle province di Imperia, Savona e Cuneo», spiega Zunino.

Resta il nodo dell'uso turistico dell'aeroplano per portare ospiti in Riviera. «Per questa stagione è evidentemente tardi. La nostra intenzione è quella di valutare le possibilità offerte per la prossima estate. Anche se difficilmente il singolo albergo potrà organizzarsi da solo un carico di turisti. Servirà sicuramente ai consorzi e alle agenzie turistiche.», spiegano gli albergatori. [s. p.]

[illegible]

[illegible] LIGURE

Incontro a Roma sul futuro della Piaggio

Si [illegible] svolto a Roma un incontro sulla delicata situazione degli stabilimenti «Rinaldo Piaggio» [illegible] Finale Ligure [illegible] Sestri Ponente. Alla riunione hanno partecipato il Ministro dell'Industria Guarino, il Presidente della Regione, Ferrero, l'assessore regionale all'Industria Valenziano, i sindaci [illegible] Genova [illegible] Finale, Merlo e Cassullo, i rappresentanti provinciali della Camera [illegible] commercio [illegible] i sindaca[illegible] dell'azienda. [g. o.]

[illegible]

Vigili urbani e Comune, raggiunta l'intesa

Lunedì i Vigili urbani termineranno lo [illegible] di agitazione proclamato qualche giorno fa. La Polizia municipale e l'amministrazione, infatti, firmeranno un protocollo di intesa che dovrebbe mettere fine alle polemiche. I Vigili protestavano perché costretti a svolgere un compito di autisti agli amministratori. [s. p.]

[illegible]

Donna scippata sull'Aurelia

Un'anziana è stata scippata sull'Aurelia. Il fatto [illegible] avvenuto alle 6 [illegible] hanno riferito diversi testimoni ai Vigili urbani. Lo scippatore è stato fermato e riconosciuto dai testimoni ma la vittima dello scippo non si trova. Il fermato (rilasciato subito dopo) non aveva con se [illegible] oggetto personale [illegible] denaro di provenienza furtiva. [a. r.]

[illegible]

Il voto migliore all'istituto «Fermi»

E' uno studente [illegible] Finale, Daniele Conte, figlio di Memmo, [illegible] consigliere dc, gestore dei bagni Vittoria, il migliore allievo dei ragionieri di Albenga. Ieri, per un errore, è stato riportato il nome al femminile. Ce ne scusiamo con i lettori e l'interessato. [a. r.]

[illegible]

Nuove commesse per i cantieri [illegible] Pietra

La società del gruppo Camoli (e che ha sedi [illegible] Genova e Messina e controlla anche [illegible] Cantiere Baglietto di Varazze) ha approvato il bilancio 1991 che presenta un utile netto di [illegible] miliardi e 814 milioni.

Durante l'assemblea degli azionisti il presidente Sebastiano Camoli e l'amministratore Sebastiano Mancuso hanno spiegato che la società ha già consegnato due unità per il trasporto passeggeri alla Adriatica di Navigazione e che, presso i cantieri di Pietra, hanno in corso di realizzazione un nuovo mezzo di trasporto, l'Acquastrada, che consentirà il trasporto di passeggeri e automezzi a una velocità di 40 nodi. Inoltre, la Rodriquez realizzerà tramite la sua consociata Snav una politica di espansione internazionale in Scandinavia, Egitto [illegible] Africa Occidentale. [a. r.]

Un vademecum per il calcolo dell'importo che dovrà essere versato all'Erario entro settembre

Casa, la supertassa in Val Bormida

I contribuenti in coda agli sportelli del catasto per conoscere le tariffe. C'è chi si affida al commercialista [illegible] anche qualche agenzia immobiliare cura queste pratiche. Qualche esempio pratico per non sbagliare

CAIRO M. Anche in Val Bormida la supertassa sugli immobili ha creato notevole allarme nella massa dei contribuenti. Tra coloro, infatti, che per tutto l'arco della settimana hanno preso d'assalto l'Ufficio tecnico Erariale di Savona non sono mancati i valbormidesi.

Anche se per il pagamento c'è tempo fino a settembre (tra l'altro bisogna ricordare che il decreto non ha ancora passato l'e[illegible] del Parlamento) tutti vogliono conoscere la cifra esatta che dovranno versare allo Stato, non fosse altro per sapere quanto bisognerà risparmiare durante le vacanze.

Del resto, se muniti di sufficiente pazienza, non è necessario ricorrere agli operatori del Catasto per calcolare la tassa [illegible] pagare. Afferma l'ingegner Izzo, dirigente dell'Ufficio tecnico erariale di Savona: «Il calcolo non è complicato. Per la classificazione catastale si deve innanzi tutto prendere in considerazione la categoria dell'immobile e la classe: quindi esaminare, nel prospetto dei dati pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale del 30 settembre '91 la relativa tariffa [illegible] vano catastale per il gruppo A, metro cubo per il [illegible] e metro quadrato per il gruppo C».

A questo proposito è da ricordare che nella tabella pubblicata qui a lato sono indicati i prospetti di tariffa di alcuni Comuni della Val Bormida (tutti i prospetti [illegible] comunque riportati nella Gazzetta Ufficiale del 30 settembre '91). Prosegue ancora Izzo: «A questo punto la tariffa deve esse[illegible] moltiplicata per il numero dei vani catastali. L'importo ottenuto, vale a dire la rendita, deve essere moltiplicato per 100, esclusi gli immobili della categoria A/10 che vanno moltiplicati per [illegible] e quelli della C/1 per 34. Sul nuovo importo si deve poi calcolare il 2 per mille».

Per fare un esempio si può prendere in considerazione un immobile di Cengio di categoria A/3 (vale a dire economica) di classe 2. La tariffa corrispondente è [illegible] 170 mila lire. Supposto che l'immobile abbia 4 vani catastali si ottiene l'importo di 680 mila lire. L'importo a questo punto deve essere moltiplicato per 100. Sulla nuova cifra si dovrà calcolare il 2 per 1000 [illegible] cui risultato non è altro che la cifra da pagare all'Erario.

[illegible] il contribuente preferisce, può ricorrere all'ausilio del Catasto, che a Savona ha sede in via Santorre di Santarosa, alle spalle della Capitaneria [illegible] porto. E' tuttavia opportuno presentarsi davanti all'operatore [illegible] in cui sono indicati il numero della pa[illegible] dell'immobile, il mappale ed il cosidetto subalterno.

Qualora le unità non fossero censite, l'Ufficio tecnico erariale determina una rendita catastale presunta sulla planimetria dell'immobile che deve essere presentata dal contribuente.

Anche i commercialisti, passata la bufera della denuncia dei redditi, sono di nuovo impegnati: in questi giorni ricevono numerose visite da parte di contribuenti che, non volendo recarsi al Catasto, preferiscono rivolgersi al proprio consulente di fiducia.

Anche qualche agenzia immobiliare (ma non sono molte per la verità) aiuta i propri clienti nella determinazione della tariffa. E' da presumere che anche nei prossimi giorni le code all'Erario proseguirà (non dimenticando anche i villeggianti che possedendo una casa in Val Bormida desiderano approfittare delle vacanze per pagare il proprio tributo all'Erario).

Da segnalare, infine, che il Catasto di Savona per alleggerire il lavoro degli impiegati, che sono alle prese con interminа[illegible] code di contribuenti, è intenzionato ad aprire i propri uffici anche di pomeriggio, mantenendo la chiusura al pubblico il giovedì mattina. Tra l'altro il Catasto soffre, come molti uffici statali, di una cronica insufficienza di addetti che si rivela, in questa circostanza, particolarmente acuta. Nonostante la buona volontà degli impiegati, molti contribuenti rischiano di arrivare in ritardo con il calcolo della tassa.

Guglielmo Olivero

La [illegible] per [illegible]

[illegible]CARE — [illegible] CENSUARIA UNICA

Categoria	Classe	Tariffe
A/2 (civile)	1	190.000
	[illegible]	225.000
	3	265.000
A/3 (economica)	1	175.000
	2	205.000
[illegible] (popolare)	1	120.000
	2	145.000
[illegible] (ultra pop.)	1	53.000
	2	62.000
	3	73.000
	4	86.000
	5	100.000
A/6 (rurale)	U	59.000
A/7 (villini)	[illegible]	255.000
[illegible] (ville)	1	280.000
	[illegible]	330.000

[illegible] — [illegible] CENSUARIA UNICA

Categoria	Classe	Tariffe
A/3 (economica)	1	145.000
	2	170.000
A/4 (popolare)	1	73.000
	2	86.000
	3	100.000
	[illegible]	120.000
A/5 (ultra pop.)	1	62.000
	2	73.000
	3	86.000
A/7 (villini)	U	210.000
A/8 (ville)	U	275.000

MILLESIMO — ZONA [illegible] UN[illegible]

Categoria	Classe	Tariffe
[illegible] (civile)	[illegible]	250.000
[illegible] (economica)	U	195.000
A/4 (popolare)	1	115.000
	2	135.000
A/5 (ultra pop.)	1	61.000
	2	72.000
	3	84.000
	4	98.000
A/7 (villini)	U	240.000
A/8 (ville)	U	315.000
[illegible] (castelli)	U	195.000

A Millesimo

Reperti archeologici al [illegible]

Un cantiere della Savona-Torino

MILLESIMO. Nuovi ritrovamenti archeologici nell'area protetta del Bric Tana, [illegible] un freno al raddoppio della Torino-Savona. Durante l'ultima campagna di scavi sono stati rinvenuti due spilloni, risalenti all'età del bronzo e cocci di ceramica. Osserva Giancarlo Mallone, presidente del Comitato per la salvaguardia del Bric Tana: «Il ritrovamento di questi reperti rafforza ulteriormente l'ipotesi che in quella zona vi fosse un insediamento umano».

Ipotesi peraltro già presa in considerazione da tempo, da quando cioè si iniziarono gli scavi che portarono al ritrovamento di altri [illegible] reperti di grande valore storico e archeologico. Aumenta, dunque, l'interesse di studiosi e esperti sull'area protetta, istituita dalla Regione nell'85. Il 26 verrà organizzata una passeggiata lungo i percorsi dell'area e nel pomeriggio, nell'ex Villa Scarzella, si inaugurerà una m[illegible] fotografica, corredata da proiezioni di diapositive. [l. b.]

[illegible] NOTIZIE FLASH

ROCCHETTA

Centro storico in festa s'inaugurano i murales

Si inaugurano questa [illegible] nel centro storico di Rocchetta di Cairo, il secondo ciclo di mura[illegible] e la mostra «Val Bormida in rassegna». Alle 21 appuntamento con il teatro, nell'ambito del primo festival estivo, con la compagnia «Groucho & Harpo Company» che presenterà «Le preziose ridicole non sono morte». Testo e regia di Nat Russo. [l. b.]

PALLARE

Un convegno sul carsismo [illegible] alla [illegible]

Stamane, alle 10, nell'ambito della Mostra mercato, si terrà un convegno sul carsismo in Alta Val Bormida. Seguiranno, nel pomeriggio, [illegible] gara di ricerca dei tartufi, la festa dedicata agli anziani e l'esibizione delle corali. Parteciperà la banda musicale «Pizzorno» di Millesimo. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

I tecnici della Provincia indagano sulle discariche

Ieri alcuni tecnici della Provincia hanno effettuato, in accordo con l'Ufficio d'igiene della VI Usl, numerosi campionamenti nelle discariche abusive scoperte a Cairo. Sono state prelevate piccole quantità di sostanze affioranti dal terreno. In attesa dei sondaggi magnetici per cercare contenitori in metallo, in programma la prossima settimana, si valuterà quali tipi di rifiuti siano presenti nei torrenti che la magistratura starebbe per sequestrare. [e. m.]

[illegible]

Sull'integrativo alla 3M proseguono le trattative

Incontro all'Unione industriali, tra sindacato [illegible] 3M. In discussione l'integrativo aziendale presentato dai sindacati nel febbraio scorso. La riunione [illegible] ieri è la prima tappa di una serie di incontri che proseguirà le prossime settimane. [l. b.]

Rapporto negativo della Lega per l'Ambiente sullo stato di salute del Bormida

«Il [illegible] presto [illegible] l'Acna»

Gli ecologisti considerano Carlo Ripa di Meana «un amico», per questo sono convinti che la decisione sia molto vicina. La «pagella» del fiume contestato, con i principali dati delle analisi dei prelievi

TORINO. Il sorriso affiora sulle labbra di Ermete Realacci, presidente nazionale della Lega per l'Ambiente. Gongolano anche i tre dirigenti piemontesi della Lega che [illegible] seduti accanto a lui. Si sentono prossimi vincitori di [illegible] guerra che in un secolo ha mietuto tante vittime, sia fisiche (gli operai morti di cancro) sia politiche: quella contro l'Acna di Cengio.

Al ministero per l'Ambiente è arrivato «un amico», Carlo Ripa di Meana, e i verdi [illegible] convinti che questa volta il nuovo ministro - a differenza del predecessore Ruffolo che [illegible] gli ambientalisti ha avuto scontri feroci, al limite del tribunale - assesterà il colpo definitivo a quella fabbrica che per tutti i verdi d'Italia rappresenta il simbolo dell'inquinamento più nefasto.

L'occasione per un annuncio che nella prima stesura del comunicato stampa era trionfale («Vicina la chiusura dell'Acna») e che poi è stato stemperato con l'aggiunta di un «forse», è venuta d[illegible] presentazione a Torino, nella sede regionale della Lega, del monitoraggio effettuato su tre fiumi piemontesi: Po, Dora Baltea e appunto Bormida. Fa parte del più vasto lavoro intrapreso dalla Lega tra maggio e giugno sui 17 principali corsi d'acqua italiani, per constatare a quale punto sia giunto l'inquinamento di quei fiumi dove sino a pochi lustri fa [illegible] poteva fare il bagno.

Ma non era certo il [illegible] del Bormida, inquinato da sempre a causa di quello stabilimento centenario che divide le coscienze tra la necessità della pagnotta e la voglia di vivere in un ambiente più pulito. Come sottolinea [illegible] Lega l'Acna «sequestra il Bormida da decenni».

Oggi [illegible] studio della Lega per l'Ambiente conferma che il Bormida rimane [illegible] fogna [illegible] cielo aperto, e contesta l'ottimismo di alcuni esperti che avevano notato negli ultimi anni il riapparire nelle sue acque di specie animali date per estinte, per colpa degli inquinanti. «Noi invece - spiega il biologo Giulio Conte, responsabile dei prelievi sotto lo scarico dell'Acna - abbiamo constatato che non [illegible] sono più nemmeno gli oligocheti, piccoli vermi che si adattano alle più spaventose forme di inquinamento chimico. E se non ci sono loro, ciò vuol dire che la vita nella Bormida è proprio spenta...».

Ma [illegible] dove viene questo ottimismo sulla chiusura dell'Acna? Anche dal fatto che l'Enichem, azienda proprietaria dell'impianto, comincia [illegible] preoccuparsi per l'enorme deficit de[illegible] ultimi anni (nel '91 ognuno dei 647 dipendenti sarebbe «costato» all'azienda, oltre [illegible] stipendi, 130 milioni, stando ai dati [illegible] verdi). «La mano pubblica [illegible] sta [illegible]rendo, il governo non ha più voglia di buttar soldi in imprese come l'Acna - spiega Realacci - e quindi se Ripa di Meana, che abbiamo incontrato nei giorni scorsi a Roma, portasse avanti un'azione decisa, potrebbe esse[illegible] la volta buona per fermare lo stabilimento».

Un tentativo dell'Enichem di vendere l'Acna al colosso tede[illegible] Hoechst [illegible]rebbe fallito - stando alla Lega - - perché i tedeschi [illegible] sarebbero resi conto che l'impianto non era gestibile. E avrebbero preferito limitarsi [illegible] un accordo decennale per la produzione di prodotti chimici intermedi.

E per finire i dati. Nei due campioni di acqua prelevati all'altezza del muro di contenimento del percolato e dell'attuale scarico Acna, la Lega ha rinvenuto concentrazioni di tricloro-benzene e di dicloroanilina, due dei più pericolosi inquinanti, pari a 163 e 265,7 microg/l per il primo e a 231 e 54,9 microg/l per la seconda. Le concentrazioni massime sono di 0,1 microg/l e di 1 microg/l: in quel punto la soglia di sicurezza [illegible] superata di ben mille volte.

Paolo Poletti

[illegible] A CENGIO

«Prima visiti la fabbrica, poi decida»

«E' [illegible] posizione da verificare. Non credo che Ripa di Meana abbia deciso di chiudere l'Acna, come affermato dal segretario della Lega Ambiente, Ermete Realacci». Sergio Marenco, assessore addetto ai problemi dell'Acna al Comune di Cengio, non è preoccupato per [illegible] notizia secondo cui il ministro dell'Ambiente avrebbe rivelato [illegible] essere pronto a chiudere la fabbrica. Aggiunge: «Abbiamo segnali diversi dal governo [illegible] dall'Enichem. Aspettiamo che il ministro venga a Cengio per fargli constata[illegible] di persona la situazione». Venio Poni, delegato sindacale, appare più polemico: «L'azienda non inquina e rispetta parametri che sono tra i più bassi [illegible] livello europeo nelle immissioni di microinquinanti. Realacci a Cengio, lo scorso novembre, si è trovato in difficoltà a replicare ai dati tecnici che erano stati illustrati da personale del ministero dell'Ambiente. Sono i numeri e i dati sull'inquinamento che danno valore all'attività della fabbrica, non le trovate a effetto dei vari ambientalisti». Pino Cengio, segretario delle Uil Chimici sottolinea: «Siamo di fronte a una nuova provocazione. I falsi ambientalisti sanno che non si può chiudere l'Acna sulla base dei dati scientifici, cercano di farlo con espedienti giuridici e ricorrendo a pressioni politiche. Abbiamo già invitato Ripa di Meana a Cengio. Vedremo se chiuderà l'Acna dopo averla visitata». [e. m.]

Una manifestazione di operai Acna. Anche negli ultimi giorni da Cengio sono partiti precisi segnali in favore della sopravvivenza della fabbrica

IL TEMPO NEL WEEKEND

Primo weekend salutato dal bel tempo [illegible] tutta la Liguria. L'arrivo dell'Anticiclone delle Azzorre [illegible] tirare un sospiro di sollievo agli amanti della tintarella. Fino a martedì è previsto cielo poco nuvoloso, anche [illegible] [illegible] sono esclusi sporadici annuvolamenti pomeridiani, più probabili comunque nell'entroterra, a ridosso delle Alpi. Anche la temperatura (in questo periodo, nelle ore più calde della giornata il termometro sfiora i [illegible] gradi), sta per stabilizzarsi. Ieri, a Genova, la minima si [illegible] attestata sui 21, la massima sui 26, [illegible] tre a Imperia la colonnina di mercurio ha raggiunto i 27. Nei prossimi giorni, i valori subiranno un lieve incremento, riportando [illegible] situazione alla normalità. Completa Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia: «Il vento sarà debole e il mare andrà [illegible] calmo a leggermente mosso». [e. f.]

Un tagliando per votare i locali delle Riviere e della Costa Azzurra

Cerchiamo i re della notte

La più bella discoteca e il miglior «dj»

La migliore discoteca dell'estate? Il miglior dj delle notti in Riviera? Domande che sono finalmente destinate ad avere una risposta. La Stampa, infatti, lancia da oggi un referendum per saperlo, e a fine stagione si conosceranno i risultati. [illegible] primo tagliando [illegible] qui sotto, [illegible] sarà pubblicato ogni giorno. In calce le modalità per votare. E' un referendum [illegible]he vedrà la vittoria assoluta della miglior discoteca ligure e della Costa Azzurra [illegible] del miglior dj, ma assegnerà anche vittorie parziali.

Alla fine sarà infatti stilata anche una classifica per la miglior discoteca e il miglior dj della provincia di Genova, [illegible] Savona, [illegible] Imperia e della Costa Azzurra. In totale, quindi, due vincitori assoluti [illegible] otto parziali nel primo referendum tra i locali notturni.

Protagonisti, ovviamente, sono soprattutto i lettori. Ogni mattina troveranno nella loro copia [illegible] La Stampa il tagliando da ritagliare, compilare [illegible] consegnare o spedire ai vari punti di raccolta indicati sotto il tagliando. Per [illegible] [illegible]zione dedicata ai dj la votazione può essere anche cumulativa. Ci sono, infatti, diverse discoteche che alternano alla consolle più un dj a sera. I lettori possono votare il «blocco» musicale della discoteca oppure il singolo intrattenitore che hanno deciso di scegliere per simpatia.

Il lettore, inoltre, può non votare l'abbinamento discoteca-dj. Può, in pratica, scegliere di dare il suo voto ad una discoteca che ritiene meritevole e, nella stessa scheda, scrivere il nome di un dj di un'altra discoteca.

Decine [illegible] discoteche e di dj in lizza per il titolo dell'estate

Facilissima anche la scelta della migliore discoteca. Non ci sono parametri per il voto. Si [illegible]ò preferire un l[illegible] perché avveniristico, un altro perché frequentato da «bella» gente, un altro ancora per il suo carico di storia e ancora un altro per la musica proposta. Alla fine non è detto che le discoteche vincitrici del referendum siano per forza le più frequentate o le più note. Sino all'ultimo, insomma, la gara dovrebbe essere [illegible] appassionante, anche perché la sfida a colpi di decibel è stata estesa alla Costa Azzurra, una delle mete preferite da moltissimi turisti italiani.

Il referendum indetto da La Stampa non vuole essere solamente un gioco estivo. L'intenzione è quella di dimostrare che la Riviera ligure sa offrire al turismo una serie di proposte valide e qualificate per la vita notturna estiva. Da Portofino a Ventimiglia (e naturalmente oltrefrontiera) ci sono decine di locali per ogni gusto. Dai dancing alle discoteche di tendenza, dalle sale da ballo che propongono gli Anni 60 a quelle che si sono formate alla disco-music Anni 70. Tutte possono partecipare al referendum e magari, per cercare di arrivare nei primi posti, potranno dare un servizio ancora migliore di quello, già elevato, che hanno offerto sino a ieri sera.

Del resto il legame de La Stampa con il turismo e con il divertimento non è cosa recente. Da sempre il giornale è stato vicino ai problemi degli operatori e dei turisti che cercano [illegible] guida agli spettacoli e alle occasioni di svago durante la loro permanenza nelle varie località della Riviera: ogni giorno pubblichiamo due pagine e [illegible] sabato, come oggi, in regalo con il giornale c'è «Liguria Estate», supplemento giunto al secondo numero.

[illegible] il referendum vuole essere anche la dimostrazione che è possibile divertirsi in modo «sano» nei locali da ballo. Non c'è dubbio che le discoteche siano uno dei posti [illegible] ritrovo [illegible] divertimento che hanno maggiore successo tra i giovani nelle serate estive. Ma, per evitare [illegible] [illegible] polemiche [illegible] orari [illegible] «stragi del sabato sera» [illegible] «popolo della [illegible] deve dare [illegible] dimostrazione di maturità: poco alcol, niente droga e velocità moderata in auto, raccomandazioni che gli stessi gestori delle discoteche rivolgono alla loro clientela [illegible] [illegible] [illegible] manifesti e annunci.

E poi tutti in discoteca, a scatenarsi nei balli più frenetici o negli slow più teneri e romantici. L'estate dura solo poche settimane, le vacanze forse anche meno. E chi volesse poi dare un riconoscimento [illegible] chi l'ha fatto divertire può ritagliare il tagliando da La Stampa e votare. Gli stessi disc-jockey possono «scendere in campo» dalla [illegible]nsolle. Periodicamente pubblicheremo tutte le classifiche e servizi sui protagonisti. In bocca al lupo a tutti.

Stefano Pezzini

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome [illegible] località)

....

IL MIGLIOR [illegible] E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione [illegible] Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria [illegible], 17031 Albenga; corso Garibaldi 69, 16043 Chiavari. Si possono spedire [illegible] più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Verezzi, ultima replica della tragedia di Euripide

Ifigenia «sessantottina» saluta fra gli applausi

BORGIO V[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Quando, dalla folta platea di piazza Sant'Agostino, [illegible] un'altra chiamata per i protagonisti, Ugo Pagliai [illegible] Paola Gassman si presentano alla ribalta, a raccogliere la nuova raffica di applausi, [illegible] un sospiro che allenta la tensione: è finita, la scommessa è vinta e sul palco salgono anche [illegible] regista Alvaro Piccardi e Lorenzo Ghiglia, autore di scene e costumi. Sono soddisfatti, i principali artefici di questa insolita edizione di «Ifigenia in Aulide», la tragedia di Euripide che ha inaugurato il 26° Festival di Borgio Verezzi.

Tra il pubbl[illegible] che sfolla, in una dolce sera d'estate (Giove Pluvio ha ascoltato l'appello di Giovanni Bono, da anni ai vertici dell'organizzazione), serpeggia qualche perplessità. Ma, nel complesso, il bilancio può dirsi positivo. [illegible] sorpreso soprattutto l'ambientazione in epoca moderna, e chi si aspettava una versione tradizionale è rimasto deluso. Le critiche più ricorrenti: «Era un'uniforme da Führer, quella [illegible] Agamennone? [illegible] i Greci non sono paragonabili ai nazisti!», «Una lettura un po' sessantottina», «Troppi tagli al testo originale», «I due messaggeri, gemelli e speculari? Buffi; sembravano Bibì e Bibò».

Non mancano però gli elogi. All'interpretazione della coppia Pagliai e Gassman, al debutto in ruoli tragici: «Bene, bene. To[illegible] Pagliai, forse un po' troppo. Anche la Gassman. Dovrebbero fare il Macbeth», sentenzia Renzo Aiolfi, già direttore del Chiabrera di Savona. Al Coro, otto ragazze che recitano, cantano [illegible] [illegible] muovono, «con le valigie in [illegible] a indicare il senso di continuità della vita», come replica [illegible] sindaco Enrico Rembado [illegible] chi ha osservato che gli pareva «di trovarsi in un aeroporto». E alla giovane, promettente Marina Lorenzi, una partecipe Ifigenia.

Per quest'ultima, hanno votato molti abbonati, chiamati ad indicare il miglior attore [illegible] attrice non protagonista, che riceverà [illegible] Premio Provincia di Savona. A chi glielo comunica, Marina Lorenzi risponde felice: «Mi fa piacere. Anche alcune signore, venute a salutarmi in [illegible]rino, mi hanno confessato d'aver espresso la preferenza per me. Lo spettacolo? E' notevole, penso che si veda tutta [illegible] grande mole di lavoro che c'è dietro. Ma con la guida di Piccardi l'itinerario [illegible] è stato difficile. E Paola Gassman e Ugo Pagliai si sono impegnati [illegible] [illegible] questa operazione».

Ugo Pagliai e Marina Lorenzi

Sulla piazzetta, la gente indu[illegible]a. Rembado fa la spola tra i critici [illegible] le autorità presenti. Commenta: «Ha fatto scalpore, questo Euripide in vesti del Novecento? [illegible] [illegible] rassegna [illegible] intitola "Il teatro classico per i [illegible]stri giorni": [illegible] Vittoriale, in passato, erano divampate polemiche per una "Figlia di Iorio" che il regista Giancarlo Cobelli aveva voluto in smoking. [illegible]i, Piccardi ha inteso rappresentare [illegible] visione del potere attraverso i secoli. E comunque l'allestimento è stato gradito dalla maggioranza degli spettatori».

Questa sera (ore 21,30), ultima replica. Da lunedì si volta pagina: è in programma un'altra prima, «La lupa» di Verga, dramma sanguigno e passionale, con Ida Di Benedetto e Gerardo Amato, e la regia di Marco Gagliardo, che ritorna [illegible] Verezzi, dove aveva mosso i passi d'esordio come assistente di Cobelli. E, nell'occasione, sarà consegnato il 22° Premio Veretium, assegnato a Roberto Herlitzka per l'eccellente Alceste de «Il misantropo» di Molière.

Stefano Delfino

Partita tra vecchie glorie e giornalisti

Andora ricorda il grande Scirea

ANDORA. Si sono festeggiati da pochi giorni i dieci anni dalla conquista del terzo Campionato Mondiale da parte della Nazionale italiana, e dei ventidue eroi di Spagna solo [illegible] manca all'appello: [illegible] Gaetano Scirea per anni bandiera della Juventus [illegible] del calcio italiano, che con la sua semplicità ha saputo conquistare tantissimi tifosi anche se non tutti di fede bianconera.

Andora, la sua città adottiva, dove il campionissimo amava trascorrere tutte le sue vacanze con la famiglia, tre anni fa ha istituito un «Memorial» per mantenere vivo il suo ricordo.

Questa sera alle [illegible] presso il Parco comunale si svolge [illegible] classico torneo [illegible] calcio-tennis. Alla manifestazione hanno dato la loro adesione personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e dell'informazione. Hanno assicurato la loro partecipazione Tassotti, Cuccureddu, Marocchino, Tavola, Bortuzzo, Zaccarelli, Gualco e Citterio e il figlio di Scirea, Riccardo.

Gaetano Scirea amava sempre tr[illegible] le vacanze con tutta la famiglia ad Andora il «Memorial» si svolgerà stasera presso il parco comunale

La novità è rappresentata da una formazione composta interamente da giornalisti capitanata da Luciano Borghesan. Madrina della serata sarà Mariella Scirea. Ad animare la manifestazione [illegible] penseranno anche Antonio Ricci e il presentatore di Radio Montecarlo Alberto Colman. L'incasso sarà devoluto interamente per la ricerca sul cancro finalizzata ad [illegible] borsa di studio da destinare ad [illegible] giovane ricercatore: quest'anno è toccata al dottor Francesco Casarona. [m. n.]

[illegible] FA IN [illegible]

Con «Un fiore per l'Europa» si rivivranno stasera al Palazzo del Parco le canzoni più celebri

Bordighera, in scena due secoli di [illegible]usica

I ricordi del Café Chantant e del Teatro Margherita di Roma

Nella manifestazione [illegible] stasera canzoni e danze tra cui lo spensierato can-can

BORDIGHERA. Un tuffo nel passato offrirà l'occasione di rivivere non solo le canzoni più rappresentative degli ultimi vent'anni, ma addirittura di due secoli di storia della musi[illegible]. Questa sera, alle 21,30, [illegible] Palazzo del Parco di Bordighera, sarà di scena la manifestazione «Un fiore per l'Europa»: un viaggio nel Music-Hall europeo che ricorderà il Café Chantant della Belle Epoque di Parigi, il Teatro Margherita di Roma sino ad arrivare alle musiche [illegible] [illegible]i. Il lungo periodo rappresentato è quello caratte[illegible]to dalla spiccata personalità di Maurice Chevalier, Lina Cavalieri, Mistinguette e la Belle Otero. Sul palco [illegible] alterneranno canzoni e danze: dall'allegro can-can parigino alle più intime esibizioni [illegible] soubrette in reggicalze nello stile portato alla ribalta dall'«Angelo azzurro» Marlene Dietrich. Il gigantesco manifesto dello spettacolo, organizzato dall'Azienda di Promozione Turistica e dalla città di Bordighera, rende l'idea dell'interessante show. Per dar vita al revival parteciperanno: Mel Serafino, Gruppo 4 Beans, Gruppo Nuovi Angela, Le Piccole Ore, Marina Barone-Tukano, Piero Miki-Tromba d'Oro.

«Un fiore per l'Europa» è patrocinato dalla Cee, e durante la manifestazione verrà presentata la moneta che la Zecca dello Stato di Roma intende coniare in vista del 1° gennaio [illegible] «Saranno presenti i ministri o sottosegretari della Cee ed il funzionario della Zecca dello Stato, oltre [illegible] ministro Ripa di Meana in rappresentanza dell'Italia», spiega il Commissario straordinario dell'Apt Franco Di Cagno.

Parte degli [illegible] andranno a favore del pronto intervento «Trapianti 2000».

Daniela Borghi

Guida agli appuntamenti in Riviera [illegible] Costa Azzurra tra musica, teatro e danza

Sabato di luglio, ecco che fare

Recital di successi Anni Sessanta per Bruno Martino [illegible] Portofino; il jazz è di scena [illegible] Celle Ligure con il complesso di Romano Mussolini. Pietra: per chi [illegible] le musiche dei Beatles ci sono i Cavern

[illegible]
Jazz al porticciolo

Alle 21,30, nel porticciolo turistico di Chiavari, si apre la rassegna di musica jazz promossa dagli operatori portuali, Lousiana Jazz Club di Genova e Comune. In pedana ci saranno [illegible] batterista Gil Cupini [illegible] «Glauco Musetti Quartet». L'ingresso è libero. Alle 21, inoltre, al parco [illegible] Villa Rocca, concerto di musica da camera della «Società Filarmonica Città di Chia[illegible]». [f. p.]

Portofino, Anni 60 con Bruno Martino

SANTA MARGHERITA
La Filarmonica Colombo

Concerto bandistico della Filarmonica «Cristoforo Colombo» stasera sul lungomare [illegible] Santa Margherita con [illegible] programma [illegible] musiche folk. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Cena [illegible] spettacolo musicale

«Summertime recital» è il tema della cena [illegible] spettacolo in programma oggi alle 20,30 all'hotel Imperiale Palace di Santa Margherita. Musiche a cura del duo Silvano Pantesco-Bernardo Lanzotti. [f. gr.]

PORTOFINO
Al piano, Bruno Martino

Alle 22,30, presso il Teatrino, recital di Bruno Martino che ripropone i suoi successi degli Anni Sessanta con uno show dal titolo «E la chiamano estate». [f. p.]

[illegible]
Il rock dei Funky Staff

Concerto della band rock genovese dei «Funky Staff», con la vocalist Gregoriana Sommazzi, questa sera, alle 22,30, alla Terrazza Ducale. Del gruppo fanno parte Dino Di Marco (sax), Lino Nobili (chitarra), Walter Marocco (basso) ed Enzo Condello (batteria). Ingresso lire 15 mila, con consumazione. [m. b.]

[illegible]
Fandango, concerto in piazza

Concerto del gruppo «Fandango» oggi alle 21,30 in piazzale Kennedy [illegible] Genova per la manifestazione «Il mondo [illegible] Colombo». A cura del promoter Gianluca Giudice. [f. gr.]

GENOVA
Chiude il Festival Barocco

Un concerto itinerante a Palazzo Ducale e all'interno della cattedrale di San Lorenzo dell'Ensemble «Parida [illegible] Bernardo Dusi» di Brescia conclude stasera, alle 21, il Festival Internazionale delle Arti Barocche. Ingresso gratuito. [m. b.]

GENOVA
Quintetto a Villa Imperiale

Penultima serata di «Genova Jazz», alle 21, a Villa Imperiale con il quintetto guidato dal sassofonista Jorgen Emborg e dalla cantante Mona Larsen. Seguiranno esecuzioni [illegible] Kenny Barron, Ralph Joore, Charles Frambrough e Ben Riley. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

VARAZZE
Festa con Gatto Cristoforo

Alla discoteca «Gilda» [illegible] Varazze, in lungomare Matteotti, per il «Club del sabato sera», festa sul tema: Cristoforo Colombo. Ospite della serata, Gatto Cristoforo che offrirà ai clienti dépliant illustrati dell'Expo di Genova. Musiche dei cinque Continenti. [a. z.]

CELLE LIGURE
In scena, Romano Mussolini

Stasera alle 21,15, in piazza Assunta ai Piani di Celle, grande jazz [illegible] Romano Mussolini [illegible] il suo complesso che comprende anche Guido Pistocchi alla tromba. [a. z.]

PONTINVREA
«Raviole [illegible] vin»: [illegible] folk

Stasera concerto di canti popolari con il gruppo folk «Le raviole al vin». Alle [illegible] in piazza Indipendenza. [r. p.]

A Celle il jazz di Romano Mussolini

SAVONA
Fuochi d'artificio per l'Unità

E' in programma stasera alle 22,30 nell'ambito della Festa de l'Unità uno spettacolo pirotecnico che si terrà dagli spalti della Fortezza del Priamar. [r. p.]

[illegible]
Arie d'opera [illegible] mandolini

Nell'ambito di «Estate a Legino» è in programma stasera alle 21 nei locali della Società di mutuo soccorso Leginese il recital del soprano Edda Teneggi Rebagliati e del Circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» di Savona. [r. p.]

BELLEZZE IN PASSERELLA

Il «Giromiss» stasera [illegible] Vendone

Il concorso fa tappa a Vendone. Intanto alla discoteca Graffiti di Alassio, Stefania Livera, [illegible] anni, è stata eletta «Miss Alassio».

VADO LIGURE
La danza a Villa Groppallo

«Danzando in villa» è il programma che viene presentato [illegible] alle 21,15 a Villa Groppallo. La manifestazione [illegible] a cura del Centro danza Savona con le coreografie di Alessandra Schirripa. [r. p.]

PIETRA LIGURE
Brani dei Beatles con i Cavern

Canzoni dei Beatles questa sera al music garden «La Tenda» [illegible] via Morelli con i «Cavern». Concerto di musica sacra invece della Corale «Cappella di San Nicolò» alle 21 in frazione Ranzi di Pietra Ligure. [a. r.]

[illegible]
Ultima replica per «Ifigenia»

In piazza S. Agostino a Verezzi (ore 21,30) ultima replica di «Ifigenia in Aulide» con Paola Gassman e Ugo Pagliai. [a. r.]

[illegible]TTO S. S.
A teatro con «Il nonno doppio»

«Il [illegible] doppio» è il titolo dello spettacolo in programma alle 21 a Borghetto per «Estateteatro 92», rassegna di teatro e di figure per ragazzi. [a. r.]

NOLI
Mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato [illegible] del collezionismo oggi [illegible] domani a Noli, nel piazzale delle Loggia nel centro storico. Aperto dalle 9 alle 23. [a. r.]

[illegible]
Divertirsi al luna park

Tutte le [illegible] è aperto [illegible] grande luna park di Loano in località «Divin Prigioniero». Giochi ed attrazioni anche a Borgio Verezzi in corso Colombo e ad Andora nell'area del campo sportivo. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Personale di Landini

Sarà inaugurata oggi alle 18 presso il Centro sociale di via municipio a Borgio Verezzi la mostra personale di Paolo Landini. Orario 9-23. [a. r.]

CERVO
Suona il Quartetto Dante

In piazzetta Dante, alle 21,45, si esibisce il Quartetto d'archi formato da Luca Zunino e Massimo Chiodetto (violini), da Paola Martina alla viola [illegible] dal violoncellista Marco Martina. [e. f.]

[illegible] MARI[illegible]
Danze e gastronomia tipica

Gran festa a Villa Scarsella, nel cuore di Diano. Oggi, la Famija dianese ha in programma una serata che abbina gastronomia tipica [illegible] danze, dal titolo «Viva l'estate». Alle 21, si potrà ballare con i «Krimsons». [e. f.]

IMPERIA
E' commedia in dialetto

«Viaggiu a-a Seychelles»: è il titolo della divertente commedia [illegible] dialetto, scritta da Enrico Borio e tradotta in vernacolo da Ugo Franco, che sarà presentata oggi, alle 21,15, nella piazza della chiesa di Sant'Agata (frazione di Imperia). Saranno di [illegible] sei attori in erba, che compongono il gruppo teatrale «Lo Scampolo» di Diano [illegible] Pietro. [e. f.]

I Cavern in concerto a Pietra Ligure

[illegible]
«Il gatto nero» di Poe

I magazzini occupati dal Centro sociale Sobbalzo, in via Garessio, [illegible] Imperia, ospitano stasera uno spettacolo teatrale, allestito [illegible] dalla Compagnie Lirica Phoné. Alle 22, sarà rappresen[illegible] «Il gatto nero», di Edgar Allan Poe. [e. f.]

PONTEDASSIO
«Robinson [illegible] Crusoe»

Continua il ciclo [illegible] una sera d'estate...»: alle 21,30, il Teatro dell'Angolo presenta «Robinson & Crusoe». In scena ci saranno Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio, autori della divertente «pièce». [e. f.]

[illegible]
Piatti, musica e balli

Musica dal vivo questa sera sul piazzale [illegible] Mare di Ospedaletti. Dalle 20, serata gastronomica e danzante con l'orchestra spettacolo «Sandro Rovatti». L'in[illegible] è devoluto in favore dell'Associazione Donatori di Sangue. [g. ga.]

MONTECARLO
Shirley Bassey in [illegible]

La cantante di colore Shirley Bassey è la protagonista della serata di gala organizzata questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. Dalle 20 in poi si cena sulle note della musica «fusion». [g. ga.]

[illegible]
Swing American Band

[illegible] grande jazz è protagonista questa [illegible] nella «Pinede Gould». Alle 21 si esibisce Louie Bellson con la «Swing American Band». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Astor — Tel. 824.586 — Lire 9000/6000
CHIUSO [illegible]

[illegible]ana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Sognando Man[illegible]
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30
I [illegible] Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmore (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 820.563
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 388.322 — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Film [illegible] luce rossa

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
J.F.K.
di O. Stone con K. Costner, [illegible] Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto [illegible] mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 6000/3000
Il libro [illegible] giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto e la bella.** N. V. 1h 29' [illegible]

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.418 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [illegible]

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Biancaneve e i [illegible]
abb. a Il pesce della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

BORGIO V[illegible]
Astra — [illegible] 21,30 — Lire 7000/5000
Fievel conquista [illegible] West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. [illegible] **Cartoni animati**

CELLE
Celle P[illegible] — Orario: 21 (spett. unico) — Lire [illegible]
Il si[illegible] degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, [illegible] Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato [illegible] manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Arena [illegible] — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 [illegible] egoismi dei nostri giorni, fino ad [illegible] probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h [illegible] **Co[illegible]**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa [illegible]) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

[illegible] Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente affarista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible]
Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di eliminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

LOANO
Loanese — [illegible] 669.061 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, [illegible] Kline, W. Goldberg (Usa '91) Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con cr[illegible] nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista [illegible] un pulmino per disabili s'innamora di [illegible] donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
J.F.K.
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — [illegible] magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Stella — Ore 21 — Lire 7000/5000
Bianca e Bernie
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni a[illegible]**

SPOTORNO
Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. [illegible] V. 2h 05' **Thriller**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — [illegible] '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Hook, Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li [illegible] da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

VA[illegible]
Roma — Ore 21 — Lire 6000/3000
Il [illegible] di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

STASERA ALLE TELEVI[illegible] LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Dragnet**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo faro**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **2° Torneo internazionale di basket giovanile**
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Il vostro super agente Flit**, film
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sulla scia del cimenoco estate**, giochi didattici
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Ray Charles**, musicale
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Gli italiani e le donne**, film

Telestar
9,35 **Cristoforo Colombo**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Hawkins**, telefilm
17,45 **Lobo**, telefilm
20 **Adam 12**, telefilm
20,30 **Il vostro super agente Flit**, film
24 **Dragnet**, telefilm
0,55 [illegible] **Italiani e le donne**, film

Teleregione
10 **Cartoni animati**
12 **Film**
13 **Sport [illegible]**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Sceneggiato**
15 **Sceneggiato**
16 **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show [illegible] medicina condotto dal prof. Fabrizio Trecca
18,30 **Ritratto della Terra**, documentario
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Inno di battaglia**, (Usa, drammatico, 1957), film con Rock [illegible]
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport mare**, rubrica di sport nautici
23,30 [illegible]
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13,30 **Xpo**, videoclips
14 **Video Jay Simona Engelen**
17 **Yol Mtv raps**
[illegible] **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 **Obiettivo arte**, rubrica
19,20 **Telecittà notizie**
20 **Worldnet**, informazione
20,35 **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
10 **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,40 **Tg Liguria**
13 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 **Tg Liguria**
19,30 [illegible] **primo piano**, rubrica di informazione
19,30 **Agenda Liguria**, rubrica
[illegible] — **Sky ways**, telefilm
[illegible] **Moonlight sonata**, film
21,55 [illegible] **al cinema**
22 — **Tg Liguria**
[illegible] — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai [illegible] affare con Canale 7**, redazionale
1 — **Tg Liguria**

Primocanale
11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**
23,30 [illegible]
[illegible] **Film**
1,3[illegible] **Punto [illegible]**

Mixer Tv
7 — **Ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] — **Samba d'amore**
8,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Speciale spettacolo**
12,30 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**
13 — **New Transformer**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 — [illegible]
14,15 **Heidi**, telefilm
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Paisà**
18 — **Veronica (Il volto dell'amore)**

[illegible] Nord
7,30 **Sky Ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] **Abbasso mio figlio**
[illegible] — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **Un mondo che sorge**
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **E' nata una stella**
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Una [illegible] aperta... [illegible] vuota**, (Italia, horror, 1972), film con A. Amor, Daniela Giordano
22,15 **Search**, telefilm «In lista per la morte»
23,15 **Uno dopo l'altro**, (Italia-Spagna, western, 1968), film con Richard Harrison, Pamela Tudor, regia di [illegible] Nostro, (v.m. [illegible] anni)

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
16,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**

Telecupole
9 — **Cartoni animati**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **Diagnosi**, rubrica
18,30 **Ritratto della Terra**
19,25 **Tg4 notiziario**
[illegible] **Inno di battaglia**, film
[illegible] **Speciale con noi**
1,45 **Tg4 notiziario**

[illegible] **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible].**

Sul fronte del calciomercato Arcuri annuncia: «Entro martedì altri acquisti»

Ferraris e Tovani, sì al Savona

Il club biancoblù ufficializza l'ingaggio dell'attaccante e del difensore, entrambi reduci da diverse stagioni nei professionisti. Tra [illegible] club minori è ancora valzer delle panchine

Due acquisti importanti per un Savona da C2. Ieri la società di piazza Diaz ha ufficializzato gli ingaggi di Marco Ferraris, già presentato la scorsa settimana, e di Corrado Tovani, l'anno scorso in forza alla Samm. Entrambi hanno un buon passato tra i professionisti: Ferraris ha giocato nel Genoa e nel Modena in B, poi ha vestito le maglie di Pistoiese, Carrarese e Sarzanese. L'anno scorso, dopo lo svincolo dalla società spezzina, ha giocato col Pontedecimo [illegible] ventina di incontri realizzando 16 reti. E' un giocatore che può fare la punta [illegible] la mezza punta.

Tovani invece [illegible] difensore centrale che prenderà il posto di Benedetti. Ha giocato con Centese, Campania e Reggina. Con quest'ultima ha vinto il torneo [illegible] C1, in panchina c'era Nevio Scala. E' dunque giocatore abituato [illegible] quella «zona» tanto cara a Orcino, il giocatore che [illegible] in retroguardia. Sfumato l'ingaggio di De Riggi, che ha preferito il Seregno.

Il direttore sportivo biancoblù Pietro Arcuri [illegible] fa drammi e conferma di voler [illegible] a segno un paio [illegible] «colpi» entro martedì. In lista ci [illegible] no i nomi [illegible] Bobbio (Acqui) [illegible] Marco Guerra (Cuneo). Gli altri contatti del Savona sono [illegible] Vogherese, Bra e Aosta: entro 48 ore il Savona potrebbe aver già concluso la campagna acquisti.

Si [illegible] intanto anche le altre squadre dei campionati [illegible] al momento ci sono stati soprattutto ingaggi di tecnici, e alcuni di loro avranno la [illegible] si[illegible] di allenatore-giocatore. Il Mallare ad esempio ha ingaggiato per la prossima stagione Tonino Sacco. L'ex bomber del Savona, che ha conseguito da poco il patentino di allenatore di Terza categoria, guiderà anche l'attacco della squadra della Val Bormida.

Massimo Caracciolo è [illegible] il [illegible] allenatore del Bragno, mentre al Millesimo c'è il ritorno [illegible] Ghigliazza in panchina. Aldo Lupi dovrebbe tornare ad allenare il Varazze.

Ieri intanto il presidente onorario [illegible] Savona, [illegible] Ruffino, ha avuto con Enzo Grenno un incontro definito «chiarificatore».

Roberto Pizzorno

Lupi dovrebbe tornare al Varazze, Sacco farà l'allenatore-giocatore del Mallare

Ad Alassio

Oggi l'annuncio della fusione

ALASSIO. Finalmente sposi. Oggi alle 12 in Comune, Alassio e Auxilium celebrano infatti le «nozze» al termine di un lungo quanto [illegible] fidanzamento. La fusione dei due sodalizi, da noi più volte anticipata, è in realtà avvenuta da diverse settimane, ma solo oggi i dirigenti escono allo scoperto. La costituzione di un'unica società non archivia comunque tutti i problemi, [illegible] da quello del trainer. Ieri Tino Invernizzi, che ha guidato le «vespe» nello sfortunato torneo di Promozione, ha dichiarato che [illegible] sarà, la prossima stagione, al timone [illegible] squadra.

Anche per quanto riguarda i giocatori, numerosi i nodi da sciogliere: difficile sapere quale [illegible] formazione che si presenterà al prossimo torneo di Prima. Di certo si sa che la nuova casacca avrà i colori giallo-nero-granata con strisce [illegible] vrapposte, e che i due presidenti resteranno entrambi [illegible] carica. Arriva dunque la parola fine a una telenovela regolarmente programmata ogni estate. Ma stavolta l'ultima puntata è stata diversa... [g. o.]

Festa a Loano, arriva il «Frascheri» di beach-volley

Il San Pio X è ripescato resterà in C1 maschile

LOANO. La squadra maschile del San Pio X Loano rimane in C1. La notizia è diventata ufficiale nella prima mattinata [illegible] ieri, ed ovviamente ha fatto saltare di gioia i dirigenti ponentini, [illegible] si può intuire dalle parole del presidente Rossi: «Ci abbiamo sempre sperato. Adesso il sogno è diventato realtà, e la prossima stagione si annuncia fin d'ora esaltante, con due formazioni in serie C1 visto che le ragazze sono reduci da una splendida promozione».

Così anche per la prossima stagione si ripeterà il derby con il Varazze, che rimane uno degli appuntamenti più attesi della stagione. [illegible] ragazzi meritavano questo regalo — conclude Rossi — anche perché la retrocessione ci aveva colpiro solo per una serie di episodi davvero sfortunati». Il volley loanese si prepara dunque a vivere un'annata ricca d'interesse, considerando che il sodalizio ponentino appare anche molto forte a livello [illegible] settori giovanili.

E questo clima di euforia [illegible] destinato a contagiare anche la terza tappa del «Frascheri Open Tour» che, dopo Rivarolo e Vado, fa visita proprio nella cittadina ponentina. Da oggi per la «Coppa Fgm-Consulenza sportiva» nel Parco Palasport, appositamente costruito nell'area polivalente del palazzetto, si daranno battaglia tutti i migliori specialisti della Liguria, alcuni piemontesi ed addirittura due formazioni provenienti dal Veneto, composte [illegible] atleti di sicuro interesse.

Quasi impossibile effettuare un pronostico, considerati i nomi presenti in tabellone, [illegible] che confermano la validità di un torneo che giustamente viene definito un vero e proprio campionato estivo delle due riviere. Tra i nomi di spicco figurano comunque il novese Alberto «Gana» Capello neoacquisto della Salvo, gli imperiesi Paolo De Angeli e Carlo Ferraro, il genovese Andrea Fusco, il loanese Sergio Accinelli, e i savonesi Sandro Abba e Davide Crovella.

Le gare inizieranno questa mattina alle 9 con le qualificazioni. Alle 18 andrà in scena il tabellone finale a sedici coppie. La finale è in programma domenica alle ore 21,45, grazie alla possibilità dell'illuminazione notturna. Anche per l'appuntamento ponentino si prevede un pubblico numeroso, composto soprattutto da giovanissimi che hanno fatto di questo sport una delle principali attrattive dell'estate. Dopo la tappa [illegible] Loano, [illegible] «Frascheri» proseguirà nella Riviera [illegible] Levante con il «Torneo Estate Sarzanese» in calendario [illegible] Marinella di Sar[illegible] (sono già iscritte numerose coppie, soprattutto toscane).

A Loano il «Frascheri» tornerà il 23 agosto per le finali, in un «galà» che s'annuncia ricco d'interesse. Al comando dopo i primi due appuntamenti è il duo Portelli-Ferraro, seguito da Da Roit-Hedengard. [illegible] la forte coppia (il primo [illegible] schiacciatore dell'Alpitour, l'altro palleggiatore della Nazionale svedese) non sarà [illegible] Loano. Di questo cercherà di approfittare la coppia savonese Bianchi-Bolognese, che sta attraversando un periodo di grande forma dopo lo splendido campionato con la Salvo.

Guglielmo Olivero

Crovella protagonista al Frascheri Tour

L'antica società «sfrattata» dal Comune di Novara chiede aiuto

Bisogna salvare l'Albisola

Oggi l'incontro tra dirigenti e amministratori pubblici locali. «Assurdo perdere una sede che da 25 anni è [illegible] punto di ritrovo anche sul piano sociale»

ALBISSOLA. Stamattina ci sarà l'incontro tra la dirigenza dell'Albisola e il sindaco Sergio Gaggero (che si è impegnato ad aiutare il sodalizio biancoceleste nel trovare una nuova area) per discutere dello sfratto che il Comune di Novara ha intimato all'Albisola Calcio. Infatti i terreni e gli immobili che sorgono nell'area di Villa Faraggiana sono di proprietà del Comune piemontese, e da 25 anni gestiti [illegible] un'Albisola che li ha trasformati, [illegible] [illegible]pi abbandonati pieni [illegible] erbacce, in un terreno da calcetto, 4 campi da bocce, una sede per giovani ed anziani.

Comunque, sembra anche che da parte del Comune piemontese sia [illegible] nel frattempo espressa la volontà di dare il tempo necessario alla società di Tonino Malu per trovare un'adeguata sistemazione. Un duro colpo, comunque, per l'Albisola che sfruttava quei terreni [illegible] solo per svolgere attività sportiva, ma [illegible] per offrire una sistemazione comoda e accogliente per ragazzini o pensionati, dove [illegible] gioca al pallone [illegible] si fa una partita alle carte.

E' lo stesso dirigente Rino Roccabianca a rammaricarsi per l'accaduto: «Alla fine a rimetterci [illegible] solo i ragazzini e gli anziani. Dove andranno i tanti frequentatori che con un pagamento pressoché simbolico della tessera di socio, possono rimanere tutto il giorno in compagnia». Ancora il dirigente biancoceleste: «E i ragazzini dove andranno a giocare al pallone con gli amici? Da noi possono utilizzare il campetto sen[illegible] problemi, senza correre alcun pericolo. E questo ritrovarsi, non dimentichiamolo, tiene spesso lontani da pericoli [illegible] la droga». [m. no.]

E' l'ora dello «Stereo più»

SAVONA. Prosegue a ritmo serrato il torneo «Stereo più» organizzato dal Villapiana Don Bosco e in corso di svolgimento al campo [illegible] via Trincee. Questi i risultati delle ultime due giornate. Toscano Marmi-Costruzioni Lega Leggera 4-4; Armeria Ragozzo-Orchidea Blu 8-5; Cooperativa Sabazia-Pgs [illegible] Bosco 4-6; Edil Ponteggi-Salumeria Mantero 3-3; Bar del Corso-Pizzeria Holiday 3-3; Pizzeria La Conchiglia-Arrestra 7-1. Stasera dalle 20 sono in programma Avis Savona-Polizia di Stato, Bacco Team-Super Rapida e Foto Benzi-«Alessio». Ad Albisola intanto il Trofeo Comelsa giovanile ha già una vincitrice. E' la Macelleria Valente-Alimentari Gaggero, nella categoria «Giovanissimi». Il torneo organizzato dall'Albisola Calcio, che si chiude questa sera con l'ultimo turno [illegible] girone all'italiana, [illegible] riservato alle categorie «Primi calci», Pulcini, Esordienti e Giovanissimi. [r. p.]

PUGILATO

Stasera i dilettanti

L'Italia sfida i tedeschi a Spotorno

[illegible] Riunione internazionale di pugilato questa sera [illegible] 21 al P[illegible] dello sport. Sul quadrato 24 pugili di gran p[illegible] delle categorie di peso si batteranno nel corso dell'incontro tra Italia e Germania. La manifestazione, organizzata dalla Pugilistica Carlaverino di Savona, annovera molti giovani di valore, che si sfideranno [illegible] pesi gallo ai massimi.

Questa manifestazione è particolarmente significativa, dal momento che rappresenta anche l'ultimo appuntamento che [illegible] mondo pugilistico italiano dei dilettanti ha in calendario prima delle Olimpiadi di Barcellona. La squadra azzurra sarà rappresentata da Scognamiglio (piuma), Scafani (leggeri); Lauri (gallo); Raineri (superleggeri); Pennici e Pernice (welter); Donzi [illegible] Pasqualetti (superwelter); Gagliano [illegible] Repetto (medi); Ruocco e Fragomeni (massimi). Le sfide più attese [illegible] proprio quelle in programma tra i massimi: Ruocco [illegible] Fragomeni sfidano infatti i quotati tedeschi Hein e Hibler. [r. p.]

PALLONE ELASTICO

Spes-Bormidese in C

Arrigo e Dodo stasera derby tra i Rosso

Luca Core gioca in C nella Bormidese

Tre anticipi in A: alle 21 Arrigo Rosso-Dodo Rosso, Tonello-Sciorella [illegible] Dogliotti-Balocco. Tra i cadetti la Don Dagnino è in casa alle 21 con [illegible] Canalese. In C a Legino alle 16 la Spes ospita la Bormidese di Luca Core, la Don Dagnino (ore [illegible]) il Calice, la Libertas è in [illegible] degli Amici del Castello. [r. p.]

SINCRONIZZATO

Vince la Porchetto

Oro tricolore per la Rari nelle Ragazze

SAVONA. Grandi affermazioni per la Rari Nantes Savona ai campionati italiani «Ragazze» in corso a Chianciano. Le allie[illegible] di Patrizia Giallombardo hanno conquistato la medaglia d'oro nella gara del «solo» grazie a Clara Porchetto, che ha preceduto Chiara Cassin (Terraglio) [illegible] l'altra rappresentante biancorossa Laura Vecchietti, medaglia di bronzo. Un succes[illegible] pieno per le savonesi, che [illegible] sono prese una bella rivincita sulle pari età romane, generalmente in [illegible] a tutte le categorie, ma che le biancorosse speravano appunto di scalzare.

Anch[illegible]lle gare di qualificazione per le squadre la Rari Nantes con Clara Porchetto, Laura Vecchietti, Virna Vercelli e Alice Grappiolo ha ottenuto [illegible] primo posto davanti alla Roma 70 e alla Rari Nantes Roma. Ora dalle savonesi si aspetta la [illegible] ferma nella gara del «duo» e nella classifica [illegible] punti da cui dovrebbero arrivare altre medaglie d'oro: [illegible] contrastarne il passo ci saranno come sempre le capitoline. [m. no.]

La Familiare spera

Per Ferrania sono svaniti tutti i sogni

SAVONA. Sconfitta sia nelle semifinali del campionato [illegible] B sia in Coppa Liguria, la Ferrania ha visto sfumare tutti i suoi traguardi. L'8-4 a Genova con la S. Rocco aveva lasciato lo spiraglio a [illegible] ribaltamento del risultato, ma in realtà le cose sono andate anche peggio. I giallobiù hanno poi fallito anche [illegible] secondo obbiettivo, quello di Coppa Liguria, perdendo coi «cugini» della Familiare la partita più importante di tutta la stagione.

La squadra di Poluso, invece, che ha vinto 8-4 [illegible] Nervi l'incontro di ritorno con l'Ardita (ma aveva perso a Savona 2-10) [illegible] riuscita almeno ad agganciare l'ultima possibilità di restare in gara in Coppa Liguria, anche [illegible] dovrà giocarsi con Ardita, S. Nazario [illegible] Serra [illegible] gli spareggi per le finali di Arma del 12 [illegible] 13 settembre. Con il successo di Boltinelli, Cavo, Garrione, Oddone (Valmerula) si è chiuso in[illegible] ad Alassio il Trofeo Ugo Forti; secondo il Dlf Albenga con Davico, Derisso, Maglio e Valdissera, battuto 13-7 dopo [illegible] stato 7-0. [g. tol.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85991 - Galleria Borella 3, t. 85981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-698509; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-68532; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. [illegible] 34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 073323; **TRENTO**, via Cavour 38/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-236728-234930; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 64, t. 581102-573886; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 694074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329001; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lonubai 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.800** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.800**, dirigenti **L. 20.000. Rubriche 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o nerelli il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

LICENZA ambulante frutta e verdura con posti fissi in provincia di Torino, vendesi. Tel. ore uffi[illegible] 38[illegible].

S. MARGHERITA LIGURE [illegible] abbigliamento tabella IX X ottimo contratto di affitto posizione centrale. Tel. 051 556.435 ore 9/11; 15/17.

4 Terreni

PIOSSASCO zona residenziale collinare vendesi terreno edificabile mq 4000 (intermediari) Tel 906.4369 ore pasti.

VENDESI tenuta mq 145.000 zona Langhe Diano d'Alba vigneti ampi fabbricati. Tel. 0173 69.509 - 361 632.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI strada del Portone Torino capannone mq 800 e uffici dovuto metratura Telefonare 397 6003.

CAPANNONE in Torino mq 6000 su due piani [illegible] licenza commerciale o edificabile vendesi. Tel. 0337 205.496

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE stiratrice laboratorio di confezioni offresi. Telefonare 873 390

CUOCO libero per stagione estiva luglio, agosto, settembre con esperienza offresi. Tel 011 627 1472

CUOCO qualificato molto capace e referenziato libero subito offresi anche stagionale. Tel. 011 639.8949.

RESPONSABILE di cucina [illegible] serie proposte di lavoro settore ristorazione collettiva aziendale come cuoco unico o ispettore di zona Tel 011 [illegible].835 - 741.2037.

impiegati

GEOMETRA con esperienza valuterebbe proposte settore edile. Scrivere: Publikompass 7338 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 20enne con esperienza minima contabile cerca impiego serio inquadramento di legge. Tel. 822.5230 serali.

36ENNE professionista della vendita di prodotti e servizi, esperto marketing, esamina proposte da aziende serie in espansione. Tel. 713.393.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CALIBRISTA aggiustatore e affilatore rettificatore, azienda meccanica di precisione ricerca. Tel. 464.135.

CERCASI carpentieri in legno veramente capaci 12 persone edili inoltre carpentieri in ferro 3 persone. Telefonare 882.0787 ore 8 - 22 escluso martedì.

CUOCA pratica referenziata cercasi per lavoro fisso serale in birreria ristorante in Chieri possibilità alloggio arredato in loco. Tel. 941.1750 giorno, 947.2549 sera.

IMPRESA cerca operai: escavatorista, autista cantiere, muratore, autista per spurghi veramente capaci. Ottima retribuzione. Tel. ore 17-19 al 779.2177 - 779.0387.

OPPORTUNITA' di lavoro in Calabria, azienda tipolitografica cerca montaggista con esperienza pluriennale. Telefonare allo 0968 481 643.

SOCIETA' ristorazione collettiva, cercasi cuochi con esperienza documentata per Torino e provincia, Asti, Alessandria. Tel. 011 248.2000 - 240.7422/4.

impiegati

AGENZIA generale primaria compagnia di assicurazioni cerca ambosessi con esperienze di vendita a cui affidare settore di sviluppo. Tel. 355.065.

ASSOCIAZIONE imprenditoriale operante sul territorio provinciale ricerca giovane ragioniere anche primo impiego per assistenza alle imprese autotrasporto. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 8060 - 10100 Torino.

ASSUMIAMO subito tecnico affrancatrici e tecnico con esperienza registratori cassa stipendio e incentivazioni. Telefonare 502.171 ore 19/20.

AZIENDA in Ceresole d'Alba assume perito elettrico - elettronico con esperienza di conduzione impianti automatici. Telefonare allo 0172 574.407.

CONCESSIONARIA veicoli ricerca impiegato/a con mansioni di responsabile ufficio amministrativo/finanziario. Si richiede: pluriennale esperienza nel settore. Scrivere a: Publialba Casella Postale Alba Rif. 477.

SOCIETA' commerciale ricerca ragioniere pratico no primo impiego solo se referenziato. Scrivere: Publikompass 5316 - 10100 Torino

STUDIO [illegible] cerca assistente alla poltrona. Si richiede buona presenza e buona volontà. Referenze controllabili. Manoscrivere a: Publikompass 7326 - 10100 Torino

tecnici

AZIENDA progettazione impianti elettrici ri[illegible] periti con provata esperienza richiesto uso PC; disegno su Autocad. Scrivere: Publikompass 5313 - 10100 Torino

8 Rappresentanti

AZIENDA leader nel settore fertilizzanti in forte espansione ricerca agenti e/o concessionari per le zone Piemonte Liguria e [illegible] Pregasi telefonare ore ufficio allo 0172 60.746

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione. Pagamento contanti, Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 877.242 zona Molo.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e vendita. Corso Tortona 9, Tel. 871.043.

KOELLIKER srl via Monginevro 264 Concessionaria Mitsubishi vende Pajero SW intercooler SE 1990 garanzia casa unico proprietario [illegible] grigio [illegible] metallizzato. Tel 770.9894. Aperto [illegible] e sabato pomeriggio

PORSCHE 911 Turbo 3.3 '82 antracite metallizzata full optionals perfetta L. 60 milioni. Tel 0033 93 254.188.

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Svizzera [illegible] ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali affittati, box Tel. 771 5232

ADIACENZE via Filadelfia vendesi libero 2 camere tinello servizi 3° piano casa [illegible] Tel. 011 508.0209.

ALLOGGI [illegible] nuova costruzione via Caldaia angolo Potenza. Visite anche sabato. SIS 532.080 - 562.9077.

ALLOGGI nuovi in consegna 2/3 camere cucina via Reglio Parco 74 inizio [illegible] mq Visite [illegible] sabato. Mutuo e prezzi facilitati. SIS 562.9977 - 532.080

ALLOGGI nuovi palazzina signorile via Fabbrizi 101 salone 2/4 camere Visite al [illegible] bato [illegible] 562 9977 - 532.080

ATTICO Crocetta [illegible] salone camera cucina [illegible] ampio terrazzo casa signorile [illegible] 447.4886

[illegible] **MILANO** Sbarco ottimo [illegible] ingresso [illegible] tinello cucinino bagno L. 1[illegible] GR 011 329 0421

CASTIGLIONE villa unifamiliare 240 [illegible] zona signorile giardino 400 mq 400 milioni vende immobiliare D.M. 000 1079

CROCETTA camera cucina bagno 4° piano no ascensore vendesi. Tel. 500 [illegible]

CROCETTA prestigioso 3 camere salone grande cucina camera servizio 3 bagni vendesi. Tel 500.156.

PRIVATO vende alloggio su due piani mq 140 Lungo Po Telefonare 885.511.

ANTIBES monolocale in verde residence arredato piscina tennis terrazzo sud House Club FF 350.000. Cabinet Varsilio 003393346745.

AQUILA DI GIAVENO vendo bellissimo appartamento nuovo arredato mq 120, 2 garage 149 milioni. Tel. 0337 210.898.

ARMA DI TAGGIA vendo camera grande cucina ingresso ripostiglio posto auto [illegible] Telefonare allo 011 984.5517.

BARDONECCHIA Sica vende camera soggiorno angolo cottura servizio cantina arredato L. 165 milioni. Per informazioni Tel 0122 99.715 - 999.047.

BARDONECCHIA Sica vende Les Arnauds mansarda camera soggiorno con ca[illegible] cucinino servizio ripostigli in sottotetto posto auto cantina L. 150 milioni. [illegible] informazioni Tel 0122 99 715 - 999.847.

[illegible] Sica vende viale [illegible] puccio ben esposto 2 camere soggiorno con camino cucinino servizio balcone box sci cantina [illegible] auto L. 230 [illegible] informazioni Tel 0122 99 715 - 999.047

[illegible] 160 mq più terreno vendo Sopriger tel. 0033 93 878.747

CANNES vista mare (250 mt) appartamenti dal monolocale al 3 vani vende Sopriger tel 0033 93 876 747

[illegible] **LIGURE** vendesi villa panoramica [illegible] Le Manie 170 mq, terreno 2 000 [illegible], lire 600 milioni. Tel. 01 [illegible]

FINALE LIGURE vicinanze mare [illegible] residence di 30 appartamenti parcheggio privato trattative riservate. Telefonare 0182 680 044 (solo se realmente interessati)

LAGO [illegible], zona residenziale, riva lago, comodo ingresso autostrada e FF SS. vendiamo nuove ville singole con piscina mutuo dilazioni [illegible] 4% Gerbino Immobiliare 0331 921 160

LAIGUEGLIA cucina abitabile soggiorno camera bagno ripostiglio ristrutturato, fronte mare. Tel 0182 690.044

MENTONE Europa Immobiliare [illegible] Carnot 5 invita una selezione di alloggi. [illegible] 0033 93 575.706 aperto il sabato

NIZZA a 150 mt dal mare, in costruzione, monolocali [illegible] 25 mq da L. 54 milioni [illegible] mq 45 da L. [illegible] milioni Interim 011 599 782 - 504.751

PIETRA [illegible] mt mare bilocale arredato 45 mq con terrazzo stupenda vista mare. Tel 019 [illegible] 252.

S. STEFANO vendo 2 camere soggiorno cucinino bagno vicino mare. Telefonare 050 5337 210 890

VENDESI castello caccia alle terrazze e Bad Gastein Tel. 0043 7672 278 88 o [illegible] Mag. Erwin Hammerle, Europa (in 2 57 4641) Vöcklabruck Austria

20 Domande affitto

[illegible] vuoti od arredati cercansi per selezionata [illegible]. Assistenza trattative rapide messura [illegible]. Tel. [illegible]

21 Offerte affitto

AFFITTASI uffici attrezzati centralissimi, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Tel 544.470 - 544 527

22 Traslochi

TRASLOCHI Salomone servizio città provincia e [illegible]. Preventivi gratuiti. Prezzi modici [illegible] 011 836.629 aperto agosto

24 Mobili e arredi

[illegible] San [illegible] Francia 280 e via Issiglio 76, [illegible] prima delle ferie o bovarate della bella cucine nuovi modelli massicci a buon prezzo, anche armadioni tipo Veneziani moderni ecc.

36 Nautica

COLOMBO motonautica [illegible] Umbria 47 [illegible] per tutto luglio offre prezzi [illegible] dal 15 al 65% (off [illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALBENGA 100 mt mare impresa vende direttamente bi/trilocali di costruzione complesso cantina piscina termo [illegible] mo Pavimenti [illegible] o legno Pagamento avanzamento lavori Mutui dilazione. Tel 0182 51 409 - 541 449 pasti

ANDORA zona residenziale vendesi villa in ottime condizioni con piscina ed ampio giardino [illegible] vista golfo. Tel [illegible] 569.044

ANTIBES bilocale in piccolo residence verdeggiante 8 minuti mare terrazzo parking FF 430.000 Vendo 003393346745.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABBIAMO ville appartamenti [illegible] Lido Nazioni (Ferrara). Affitti anche settimanali. Tel 0533 39 [illegible]

ABRUZZO giugno e settembre appartamenti arredati mare [illegible] montagna Pescasseroli. Campo di Giove tel 0864 65 050.

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare residences e villini Telefonare 085 930.868 - 935 0576

[illegible] Cervia Pinarella Milano Marittima affittiamo appartamenti villette sul mare luglio / agosto anche settimanalmente settembre [illegible] imbattibili. Barbieri [illegible]. 0544 971 245 viale Volturno 29 Cervia. Anche festivi

AFFITTASI villa Sacco d'Usio grande giardino vista panoramica, tutti i servizi. Telefonare 011 544 470

ANDORA Mare [illegible] posti letto sul mare, anche piscina, occasioni luglio agosto settembre anche giornalmente settimanalmente anche villette affittansi Complesso turistico Ariston 0182 88 774 - 88.775 Fax 0182 85.008.

SIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonatemi, invierò fotografie 0431 430 436 - [illegible].261 - 43.428.

CANNES appartamenti 50 mt mare in residence 4/5 posti letto 4800 Fr. 6/7 posti letto 5000 Fr alla settimana per agosto. Tel. 0033 934.77614 Francia

RIMINI Riccione Portoverde Cattolica appartamenti/residences con piscina moderni, confortevoli, vicini mare/centro. Affitti settimanali partendo da L. 400 mila. Re[illegible] Riccione. Tel. 0541 48.392. Aperto festivi

[illegible] Fiori S. Bartolomeo Mare, affittasi appartamenti [illegible] in residence con giardino, tennis, bocce, parcheggio. Telefonare allo 0183 400.208.

VENTIMIGLIA bi-trilocali [illegible] vista Montecarlo, [illegible] inverno, anche vendita. Tel. 0184 351.058 pasti.

47 Alberghi, pensioni, residences

A. CESENATICO Valverde Hotel Residence *** telefonate allo 0547 87.170. Piscina con acquascivolo, palestra, giardino, parcheggio, feste, menù scelta, scuola nuoto, ginnastica. Pensione completa luglio L. 59 mila, agosto L. 65 mila, settembre L. 49 mila.

ABRUZZO Club Mare - Hotel President 64029 - Silvi Marina Teramo. Prima categoria aria condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare parco (10.000 mq) piscina tennis vari tipi sports animazione spettacoli serali parco giochi bimbi miniclub custodito scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: telefono fax 085 935.0241.

ABRUZZO Giulianova Hotel Smeraldo *** sul mare spiaggia privata grande piscina 5000 mq giardino pineta sconti bambini. Tel. 085 863.806 Fax 085 865.314.

A Cesenatico Wivien Hotel *** tel. 0547 85.388 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione. pensione completa L. 46/75 mila. Sconto famiglie.

ALASSIO albergo Chalet 0182 640.549 in grande parco camere o chalet con doccia o bagno, indipendenza, parcheggio ottima cucina. Pensione completa L. 60/70 mila.

ALASSIO Albergo Lorelay 0182 642.825 Fax 640.005 luglio pensione completa L. 60 mila compreso spiaggia e garage

ALASSIO Hotel S. Lucia *** 0182 640.734 sul mare terrazza giardino telefono menù a scelta L. 62/80 mila.

ALBENGA Albergo Tiziano 0182 50 800 - 640.955 luglio pensione completa L. 40 mila.

A Lido di Savio Hotel Rimac 20 metri mare, camere bagno, balcone, telefono diretto, cucina bolognese, scelta menù colazione buffet. Pensione completa luglio L. 45 mila, agosto L. 58 mila/45 mila. Telefonare allo 0544 949.139.

BARDINETO (Sv) 750 sul livello mare 30 km Loano, Epsylon Residence affitta appartamenti completi, piscina tennis bocce bar ristorante. Tel. 019 790.208

BELLARIA Riviera Romagnola Hotel Gambrinus **** Hotel Loris *** sul mare piscine idromassaggio sauna fitness solarium feste piano bar cucina e servizio di qualità. Luglio 55.000/70.000, mezza pensione 50.000/63.000 Tel 0541 349.421 - 348.750

CAPO EST è... immaginate un'Oasi sulla Costa Adriatica! Gabicce Mare - Valtugola Hotel Capo Est **** superiore tel. 0541 953.333 fax 952.735 posizione esclusiva a picco sul mare piscina tennis bocce minigolf parco percorso vita. Ascensore per la spiaggia porto privato. Menù alla carta buffet in piscina feste animazione fitness center congressi. Pensione completa luglio e agosto L. 145 mila dal 8/22 agosto L. 185 mila settembre L. 90 mila.

CATTOLICA hotel Filippo *** Tel. 0541 958.414 direttamente sulla spiaggia parcheggio menù alla carta specialità pesce carne alla brace luglio L. 52 mila.

CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954 083 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila sconto famiglia

CATTOLICA Hotel Trevi *** tel 0541 987.160 fax 963.144 sul mare moderno parcheggio raffinata cucina scelta menù colazione buffet giugno settembre L. 40/44 mila luglio L. 54 mila agosto interpellateci.

CATTOLICA Royal Hotel **** [illegible] mare piscina giardino mq 2000 garage parcheggio appartamenti. Richiedete favolosa offerta vacanze valida fino all'8 agosto. La vostra telefonata può valere L. 540 mila. Tel. 0541 954.133.

CATTOLICA ultimissime disponibilità. Luglio pensione com[illegible] L. 49 mila, terza quarta persona 50%, convenienti combinazioni [illegible] per agosto. Hotel Elite *** telefonare allo 0541 962.108, 30 metri mare completamente rinnovato confortevolissimo, specialità marinare, buffet verdure, colazione buffet, parcheggio custodito. Prenotatevi!

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 953.758. Fronte mare, inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, richiesta garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis giugno L. 60 mila - luglio L. 76 mila.

CERVO LIGURE Hotel Diana ** 0183 400.095 Fax 400.055 a 70 mt mare tranquillo, cucina familiare, camere servizi, disponibile mese agosto.

CESENATICO Hotel Roi *** tel. 0547 86.299 a 100 mt mare ogni comfort piscina sauna idromassaggio palestra scelta menù [illegible]. Speciale luglio 7 giorni pensione completa L. 350 mila, agosto da L. 77 mila al dì.

CESENATICO - Hotel Rondinella *** - Tel. [illegible] 83.106 - vicino mare camere telefono balcone tennis piscina parcheggio menù scelta buffet colazione verdure L. 35 mila/40 mila.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474, su lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, scelta menù, prezzi speciali.

DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 498.883 cucina familiare, camere con servizi prezzi modici tranquillo.

DIANO MARINA Residence Tiziana 0183 405.895 - Fax 495.436 [illegible]

FERIE in montagna? Albergo Reale Balme 50 km [illegible] Torino familiare ottima cucina. Tel. 0123 62.919

GABICCE Mare Hotel Spiaggia *** tel. 541 962.766 direttamente sul mare ogni comfort pensione completa agosto L. 70 mila/55 mila. Sconto bambini.

GATTEO Mare (Cesenatico) fantastiche vacanze Rosarte Italia Hotels *** menù 16 portate, ottimi prezzi Telefonare 0547 87.828 - 86.000.

GATTEO Mare hotel Rex 2ª categoria sul mare piscina idromassaggio tennis pensione L. 45/55/70 mila. Tel. 0547 86.381 fax 86.238.

LIDO ADRIANO Ravenna Grand Hotel Adriano tel. 0544 495.448 come un'isola sul mare, prestigioso, spiaggia privata, 2 piscine, 3 tennis, beachvolley, golf, discoteca, animazioni, ricca cucina, servizio prim'ordine. Offerta pubblicitaria giugno L. 55 mila - luglio L. 65 mila - agosto interpellateci.

MENTONE Costazzurra Hotel New York 0033 93 357.669 Fax 932.85507 a 100 mt mare, vista mare, tutte camere con confortts, aria condizionata, parcheggio custodito, giardino.

MISANO ADRIATICO Hotel Bologna tel. 0541 615 390 tranquillo parcheggio colazione buffet sale climatizzate pensione completa da L. 38 500.

MONTESILVANO - Pescara - Hotel City **** Tel 085 445.2468 - Fax 085 449.1340 - spiaggia - parcheggio - piscina - camera con aria condizionata, telefono, TV, scelta menù, sconti famiglie

PIETRA LIGURE Matthias Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente, piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.276.

RICCIONE Hotel Cristallo *** telefono 0541 41.685, piazzale Ceccarini centrale, zona shopping, scelta menù. Offerta promozionale: giugno settembre L. 46 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 66 mila/52 mila.

RICCIONE Hotel 2000 *** sul mare piscina ogni comfort parco parcheggio solarium luglio L. 56 mila agosto L. 69 mila/64 mila. Tel. 0541 644.644.

RIMINI Hotel Aragosta *** tel. 0541 381.396 direttamente sul mare, moderni confortts, spaziose camere, giardino, parcheggio scelta menù. Giugno L. 37.500 - luglio L. 43 mila.

RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 60 metri mare parcheggio giardino luglio 36 mila agosto 52 mila tel. 0541 381.718.

RIMINI Hotel Elodo tel. 0541 28.432 vicinissimo mare confortevole parcheggio possibilità menù dietetico menù bimbi bassa L. 38 mila, media L. 40/44 mila.

RIMINI Marebello Hotel Ombretta mare tel. 0541 373 009 moderno 30 mt mare camere servizi balconi telefono cucina curata dai proprietari luglio L. 39.500 agosto L. 55/41 mila

RIMINI Marina centro Club Hotel Continental *** viale Vespucci 40, telefonare allo 0541 391 300 fronte mare ristrutturato 111 camere Tv color frigo bar filodiffusione climatizzazione piano bar cucina internazionale colazione buffet, buffet antipasti verdure pasticceria, animazione spiaggia privata piscina Kinderheim, lirica parcheggio garage.

RIMINI Marina centro Hotel Coccinella *** tel. 0541 23.082 centralissimo parco giardino piscina convenzionata scelta menù varietà buffet speciale luglio L. 45 mila. Agosto L. 62 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Costanza *** tel. 0541 380.381 splendida posizione sulla passeggiata piscina moderni confortts scelta menù luglio L. 50 mila agosto L. 90 mila/70 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Polo **** nuovo inaugurazione luglio '92. Il meglio per un soggiorno ideale, speciale offerta pomodomenica colazione. Telefonare allo 0541 51.108 - Fax 0541 51.202.

RIMINI Pensione Belsoggiorno - Viale Giulio - Tel. 0541 381.225 - 50 mt mare parcheggio giugno settembre L. 28 mila/30 mila luglio L. 30 mila/32 mila agosto L. 46 mila/47 mila.

RIMINI Rivabella Hotel Euromar telefonare allo 0541 51.027 direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Luglio L. 45 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Austin tel. 0541 375 560 vicinissimo mare ogni comfort camere servizi parcheggio cucina curata dai proprietari bassa L. 32 mila/34 mila - luglio L. 36 mila/38 mila - agosto L. 45 mila/47 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Pacific telefonare allo 0541 373.231 vicino mare scelta menù piscina con idromassaggio parcheggio serate party. Luglio L. 42 mila, agosto L. 56 mila. Ogni conforts.

RIMINI Villa Mauri tel. 0541 [illegible].232 direttamente spiaggia attrezzatissima camere servizi balcone parcheggio recintato. Pensione completa da L. 32 mila.

RIMINI Viserba Hotel Averosta telefonare allo 0541 733.018 sul mare menù a scelta carne pesce, luglio L. 30 mila, sconto bambini.

RIMINI Viserba [illegible] Cornaby tel. 0541 733.300 sul mare cucina accurata familiare [illegible]. Agosto interpellateci.

SAUZE D'OULX Hotel Stella Alpina nuova apertura con vantaggiosi prezzi promozionali luglio agosto Tel 0122 858.731.

VARAZZE Albergo Susetta 019 97.161 ottimo trattamento, centrale, vicino mare. Sconti famiglie.

VIENI a Londra? Drascot House Hotel. 200 camere singole, 130 sterline alla settimana o 27 al giorno. Mezza pensione, buona cucina. 172 New Kent Road, London SE14YT. Tel. 004471 703.4176.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel. 334.632.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Dopo le perizie, il mazzo dell'Ibiza lontano dal dirupo conferma l'omicidio

Silvana, le chiavi del mistero

Sotto esame alcune tracce di ruggine Ma chi ha «spinto» l'auto nel burrone?

L'inchiesta sulla morte di Silvana Biagetti torna sempre alle chiavi della Ibiza, l'elemento che supporta l'ipotesi del delitto

La ruggine rivela che la chiave ha preso molta acqua: non era dunque nel blocchetto [illegible] fuori dell'auto

Questione [illegible] ruggine. Gira e rigira l'inchiesta sulla morte [illegible] Silvana Biagetti torna regolarmente sullo stesso punto: le chiavi della Ibiza. Sono l'elemento cardine per supportare l'ipotesi del delitto. E sempre più fondamentali sono anche [illegible] serie di punti di ruggine, evidenziati sulle chiavi.

Un passo indietro, per capire. Le chiavi della Seat (quella generale, insieme a quella del bloccasterzo) vengono trovate lunedì 29 giugno dai cronisti de [illegible] Stampa, al lavoro sul «belvedere» che sovrasta il burrone di Villanova di Bobbio Pellice. Sono seminascoste da ciuffi d'erba e da un lastrone [illegible] roccia. Vengono consegnate ai carabinieri di Pinerolo. Il ritrovamento esclude, di fatto, la possibilità della disgrazia, e pressoché totalmente anche quella del suicidio: evidentemente l'assassino ha gettato [illegible] le chiavi dopo aver spinto l'auto nel burrone. A confermare una probabile lotta fra vittima ed assassino c'è anche la curvatura del metallo della chiave.

Gli investigatori, inizialmente sorpresi e quasi increduli, pongono però presto il ritrovamento del mazzo (ins[illegible] ad altre considerazioni sui movimenti della ragazza) [illegible] supporto di parte dell'indagine. Il ritrovamento delle chiavi non ha però troppo convinto i periti, che [illegible] hanno mai escluso un'altra ipotesi: cioè che siano state sottratte dalla vettura da qualche sciacallo (forse per [illegible] della piastrina, apparentemente d'argento) e poi gettate, per paura, sul belvedere quando è stato trovato il cadavere.

E' una tesi traballante. Per due motivi. [illegible] primo: onesta[illegible] è molto difficile pensare che uno sciacallo abbia sfilato le chiavi dal [illegible] della vettura, [illegible] pochi metri dal corpo della ragazza, senza poi dare l'allarme, anche [illegible] con [illegible] telefonata anonima. A escludere ogni interpretazione di questo tipo c'è la ruggine sulla chiave, distribuita in modo uniforme lungo tutto l'asse. La ruggine sta a significare che [illegible] chiave ha preso molta acqua (per parecchi giorni), che non [illegible] inserita nel blocchetto (che l'avrebbe almeno in parte protetta), che non [illegible] stata tenuta in casa da qualcuno e [illegible] portata lì per paura.

Il mazzo è stato dunque gettato sul belvedere pressoché contestualmente alla caduta della vettura nel burrone. E poiché appare del tutto improbabile che l'abbia fatto la ragazza (magari per dissimulare un suicidio?), quel gesto è stato compiuto da qualcun altro. Scoprirne [illegible] nome vuol dire scoprire l'assassi[illegible]

Intanto nasce un altro interrogativo: è stata trovata la chiave, ma non il bloccasterzo. E' ancora fra le sterpaglie del burrone? Oppure è in mano all'assassino, che potrebbe averlo usato per sferrare alla ragazza il colpo di striscio al capo, evidenziato dall'autopsia? Per [illegible] Mobile, quello del bloccasterzo, sarebbe, comunque, un «particolare irrilevante». [a. con.]

[illegible]

Per il morto in Val Pellice cade l'ipotesi dell'incidente

Luigi Rambaud, trovato col cranio fracassato a pochi chilometri dal burrone [illegible] Silvana

S'infittisce il giallo sulla tragica fine [illegible] Luigi Rambaud, 29 anni, [illegible] pastore di Villar Pellice trovato con la [illegible] fracassata in un alpeggio [illegible] 2000 metri di altezza. A insospettire gli inquirenti sono soprattutto due profonde ferite sulle quali si [illegible] concentrate l'attenzione [illegible] medico legale: una sulla fronte e l'altra sulla nuca «che difficilmente possono essere provocate da [illegible] caduta accidentale» ha rilevato il dottor Lorenzo Varetto. Potrebbero allora essere state causate da un bastone [illegible] da [illegible] sbarra di ferro? Né il medico legale, né i carabinieri si sbilanciano in questa fase dell'inchiesta dove tutte le ipotesi sulla tragica fine del pastore [illegible] ancora aperte.

La zona dove Luigi Rambaud è stato trovato cadavere è disseminata [illegible] pietre: un ulteriore sopralluogo previsto per oggi potrà offrire una nuova e più convincente ricostruzione di quanto è accaduto in borgata Giulian. Con un elicottero dei carabinieri, il medico legale [illegible] gli investigatori torneranno all'alpeggio, che è frequentato solo da pochi margari in estate. Difficile a questo punto immaginare che Luigi Rambaud abbia messo il piede in fallo [illegible] sia rotolato per qualche metro, sfracellandosi: il [illegible] corpo era davanti all'ingresso [illegible] [illegible] baita semidiroccata, dove il pastore dormiva accanto ad [illegible] sorgente utilizzata per lavare i bidoni del latte.

Altro elemento che potrebbe escludere l'ipotesi dell'incidente le mani del giovane: [illegible] presentavano tracce [illegible] sangue. «Se fosse caduto [illegible] avrebbe portate istintivamente alla testa - ha osservato ancora il medico legale - cosa che invece non si verifica se uno viene colpito da una bastonata».

Intanto i carabinieri di Torre Pellice sono ritornati ieri sera a Bobbio e a Villar Pellice p[illegible] ricostruire con precisione [illegible] ultime ore di Luigi Rambaud, che la sera prima di morire era ridisceso dall'alpeggio per stare qualche ora con [illegible] sua bambina di 5 mesi. Amici del Rambaud e altri pastori non avrebbero fornito elementi nuovi, anche [illegible] qualcuno [illegible] di averlo visto ripartire per l'alpeggio piuttosto preoccupato. «Sembrava che qualcosa lo avesse improvvisamente turbato» hanno detto ai carabinieri altri margari. Ma i familiari lo escludono: «Luigi era un ragazzo felice, specie dopo la nascita della bimba. Era contentissimo di fare il mestiere di margaro». Ma sul fatto che non avesse nemici, nessuno è disposto [illegible] giurarlo.

Il Comune chiede una sanatoria per gli abusivi: l'ultima parola alla Regione

Chi ha occupato si tiene la casa

«Troppe famiglie finirebbero sulla strada» Ma in 2000 attendono l'assegnazione pubblica

Molte famiglie sono entrate in case vuote da anni, in attesa di restauri che [illegible] arrivano mai. Nella foto, [illegible] delle tante proteste inscenate da inquilini abusivi e sfrattati davanti al Municipio

Il Comune ha chiesto la sanatoria per gli occupanti abusivi dei suoi alloggi popolari. L'ultima parola spetta alla Regione, che dovrà esprimersi con una legge «ad hoc». L'assessore alla Casa Giovanni Bonadio le ha inventato un nome, «legge di [illegible] prensione», dimostrando che anche un tecnico sa cogliere le molteplici opportunità del politichese.

In realtà il provvedimento preoccupa non poco i tecnici comunali. Negli uffici dell'Edilizia pubblica c'è un elenco di 2100 famiglie torinesi che pazientemente attendono un appartamento. Ogni anno la città ne recupera 500, ma le nuove domande ammissibili sono un migliaio. Se la legge fosse approvata, tutte queste persone si troverebbero scavalcate da chi ha scelto [illegible] strada dell'autoassegnazione. «Comprendo il loro stato d'animo - dice l'assessore - ma l'indagine svolta tra gli abusivi ha evidenziato un enorme numero di situazioni drammatiche. Centinaia di famiglie finirebbero sulla strada: [illegible] in quasi tutte ci sono bimbi piccoli».

Abusivo è chi ha occupato un appartamento senza averne titolo. Ma i modi non [illegible] sempre gli stessi. Molte famiglie sono entrate in case [illegible] da anni, [illegible] attesa di restauri che non arrivano mai. Altre sono subentrate a parenti deceduti o emigrati. Sono le più difficili da individuare, perché pagano l'affitto senza aver modificato il nome dell'inquilino.

Il totale? Le denunce sono circa 600. [illegible] devono aggiungere almeno 1200 casi di assegnazione provvisoria mai revocata, e centinaia [illegible] abusivi sfuggiti ai controlli. Da un anno si è fatta strada una interpretazione della [illegible] magistratura: l'occupazione è un reato e quindi deve [illegible] immediatamente. I vigili hanno già provveduto [illegible] cento sgomberi, altri 70 potrebbero seguire a tempi brevissimi.

Gli interessati hanno reagito scendendo in piazza, occupando anche il Palazzo dei Lavori pubblici, chiedendo incontri con assessori e sindaco. Appena insediato nel suo incarico, Bonadio ha visitato questo pianeta, leggendo i rapporti, recandosi di persona [illegible] quartieri popolari più interessati al fenomeno (Mirafiori Nord e Sud). Alla fine ha deciso per la richie[illegible] alla Regione: «Per risolvere queste situazioni non è sufficiente un provvedimento amministrativo».

Rientrerebbe nella sanatoria chi ha occupato l'appartamento prima del 31 dicembre 1991, purché in possesso di tutti i requisiti. A iniziare da un reddito famigliare inferiore ai 29 milioni per i lavoratori dipendenti, inferiore ai 17 milioni e mezzo per i lavoratori autonomi (l'articolo 21 della legge 457 [illegible] diritti diversi per [illegible] due categorie).

Sarebbero esclusi gli occupanti dell'ultima ora, quelli en[illegible] da gennaio in [illegible]. Quanti sono? «Almeno un centinaio» dicono i tecnici. [g. pav.]

Per una gomma forata

[illegible] poi la [illegible]

Una folle [illegible] in auto, incominciata [illegible] Torino, s'è conclusa dopo qualche chilometro contro un'aiuola spartitraffico nel centro di Pianezza. In un ultimo tentativo di fuga, il guidatore ha ingaggiato una rissa [illegible] tre guardie carcerarie e un carabiniere. E' stato arrestato.

Alfonso Pollidoro, 37 anni, via delle Querce 69, operaio, ieri notte verso l'una [illegible] stato notato da una pattuglia di guardie carcerarie: la sua auto aveva [illegible] gomma a terra. Gli agenti hanno tentato di fermarlo, [illegible] lui è fuggito. Appena nella cintura torinese, in via S. Pancrazio angolo via Claviere, è finito in un'aiuola. Raggiunto dai poliziotti, ha risposto con i pugni alla richiesta di documenti.

Il Pollidoro voleva fuggire perché su [illegible] lui pendeva un ordine di carcerazione per [illegible] anno e [illegible]. Ora dovrà anche rispondere di lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale.

Sorpresi al market

[illegible] liquori [illegible] stupefacenti

Erano quelli della «toccata e fuga», sono stati arrestati per furto. Cinque ragazzi, tossicodipendenti, specializzati in furti [illegible] liquori nei supermercati e [illegible] grandi magazzini.

La responsabile della Coop di piazza Respighi 8, all'angolo con via Cherubini, si era rivolta alla polizia: «Ogni giorno ci scompaiono bottiglie di liquore». Il dottor Costantino che dirige il commissariato Milano ha organizzato un servizio, alcuni agenti si sono finti clienti o addetti del supermercato.

I ladri di bottiglie sono così caduti in trappola. [illegible] tratta di Patrizio Cutraro, [illegible] anni, via Tronzano 9; Franco Sardella, 29 anni, via Mottarone 4; Eraldo Suppo, 21 anni, via Sempione 112; i fratelli Leonardo e Salvatore Vezzoso, 26 e 21 anni, via Di Nanni 51. Sono stati processati e condannati per direttissima a 2 mesi [illegible] mezzo di carcere.

Molino in ospedale

[illegible] il digiuno [illegible] il [illegible]

Giorgio Molino, l'attore dialettale e direttore artistico del teatro Macario, che da nove giorni sta digiunando per protestare contro l'esclusione dai contributi del «fondo teatro», è stato ricoverato al Mauriziano giovedì pomeriggio. «Stava male - raccontano amici [illegible] collaboratori - aveva la pressione molto bassa, parlava a stento». Aggiungono: «Da nove giorni si teneva [illegible] a sigarette e caffè, be[illegible] troppo pochi liquidi, rifiutava persino le vitamine».

[illegible] direttore della «bomboniera», che è ancora trattenuto in ospedale e sottoposto a cure per ridurre lo stato di disidratazione di cui soffre, aveva scelto il digiuno come estrema protesta. Da tempo lamentava lo scarso interesse degli amministratori pubblici nei confronti del suo teatro, che ha alle spalle una travagliata storia legata all'adeguamento alle norme di sicurezza.

Condannato [illegible] 14 anni

[illegible] l'imputato di [illegible]

Il dibattimento per l'omicidio [illegible] Matteo Vizzari è stato rinviato al [illegible] settembre, [illegible] [illegible] dei principali imputati, Alfredo Guarneri, è stato processato per una grossa partita di droga sequestrata nella sua [illegible]ria a Beinasco nel marzo scorso. Quando i carabinieri fecero irruzione nella sede della Ramat, c'era soltanto Giorgio Metastasio, cugino della fidanzata di Guarneri.

Nascosta in diversi nascondigli c'era [illegible] delle più grosse partite di stupefacenti sequestrate a Torino: un chilo e duecento grammi di cocaina, 380 grammi [illegible] eroina, 15 chili di hashish. In più due pistole e un giubbotto antiproiettile. Metastasio fu arrestato, Guarneri, datosi alla latitanza, fu catturato il 26 marzo [illegible] Piossasco. Disse che la droga [illegible] sua, e Meta[illegible] fu prosciolto. Ieri Guarneri è stato condannato a 14 anni di carcere.

Con altri esercizi

[illegible] il bar [illegible] agenti spacciavano

Serrande chiuse al bar «David's» in via Spalato, al circolo privato «Korowa Milk», in via Fratelli Teodoreto, al ristorante «Bahia Bianca» in corso Principe Eugenio. Non per ferie, ma per ordine del Prefetto. Durata [illegible] anno. La magistratura ha accertato che qui «abitualmente si consumava e spacciava droga, specie cocaina».

Gli inquirenti [illegible] scoperto un giro di droga con medici, legali, manager per clienti. In arresto 18 persone. Tra loro anche [illegible] agenti di polizia, due della Digos: stavano rilevando il bar «David's», pagando la li[illegible] circa 400 milioni.

Dall'inchiesta [illegible] emerso che in quel bar ad una certa ora della sera si consumava e [illegible] spac[illegible] droga: i due poliziotti (che gestivano con le mogli il locale) vendevano eroina. Droga anche al circolo privato «Koro[illegible] Milk» e [illegible] bar ristorante «Bahia Bianca».

COMPAQ
CONCESSIONARIO AUTORIZZATO
a NOVARA è
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

Novara, le previsioni degli imprenditori per i prossimi tre mesi

Industriali pessimisti: è crisi

Le imprese prevedono un nuovo calo della produzione e degli ordini, la recessione è ancora aperta
Qualche spiraglio per l'occupazione si profila nella chimica. Il settore tessile è in caduta libera

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Le imprese novaresi prevedono un ulteriore calo della produzione [illegible] degli ordini, la recessione è ancora aperta. La crisi, insomma, non dà tregua. I prossimi tre mesi riservano poche novità sostanziali nell'industria novarese. E' quanto emerge dall'analisi congiunturale eseguita dall'Associazione Industriali di Novara, la terza dell'anno. Hanno partecipato 126 aziende.

Il presidente dell'Ain, Mario Cavanna, e il direttore, Ugo Lorenzi, hanno introdotto la presentazione dei risultati con uno sguardo ad ampio raggio sull'economia mondiale ed europea per poi puntare l'obiettivo sulla situazione novarese. E' stato il professor Giuseppe Russo a commentare la relazione elaborata dall'organizzazione specializzata [illegible]ep di Torino.

«Anche i dati dell'ultimo sondaggio - ha sottolineato Russo in apertura - rivelano aspettative pessimistiche da parte degli imprenditori intervistati. Sia a livello di area novarese sia nella realtà economica regionale sembra che i tempi della ripresa debbano forzatamente allungarsi. Il saldo percentuale fra ottimisti e pessimisti registrato nel terzo trimestre, pari al meno 6,4 per cento, rappresenta un nuovo passo indietro, anche se [illegible] si discosta molto dal risultato a livello regionale. E' la performance più negativa dal 1987».

Le aziende lamentano ritardi negli incassi, [illegible] carnet ordini [illegible] inferiore ad [illegible] mese, nonostante ci sia [illegible] leggero aumento i dati sono sempre al di sotto della media regionale. Diminuisce, almeno nell'indagine, la percentuale di aziende novaresi che prevede di utilizzare la cassa integrazione guadagni: «L'attuale grado di utilizzo (9,4 per cento) - si legge nella relazione - è quasi la metà [illegible] quello dichiarato nel primo trimestre (17,4 %) e di quello registrato [illegible] Piemonte (18,1 %)».

Significativo [illegible] 36,8 per cento di imprenditori che dichiara la propria difficoltà nel reperire manodopera specializzata, mentre [illegible] 7,2 per cento incontra problemi nel trovare manodopera generica. I dati sono leggermente superiori alla media regionale e lasciano intravedere seri rischi di de-industrializzazione.

Anche nel paragrafo dedicato ai mercati esteri non [illegible] delinea[illegible] [illegible] Novara sviluppi positivi per l'immediato futuro. Unico aspetto positivo: non riservano sorprese le prospettive di export verso i partner tradizionali quali Francia e Germania. Sono in crescita le opportunità di sbocco sui mercati degli altri paesi Cee e verso [illegible] Est Asiatico.

Per quanto riguarda l'anda[illegible] dei settori, gli industriali interpellati sono ottimisti per [illegible] metalmeccanico [illegible] il chimico, sono invece sostanzialmente negative (con [illegible] in netto calo) le proiezioni sul tessile (il più sofferente) [illegible] abbigliamento. Questi due settori non lasciano sperare nulla di buono per quanto concerne l'occupazione, mentre recupera terreno rispet[illegible] [illegible] trimestre precedente il comparto chimico. Immutato l'andamento dell'occupazione nell'industria metalmeccanica e alimentare.

Maria Paola Arbeia

Trussardi [illegible]

Chiude tessitura di Gallarate
Addetti trasferiti a Novara

Lo stilista Nicola Trussardi ha deciso [illegible] chiudere la Tessitura di Gallarate e trasferire l'attività nel capoluogo novarese, in via delle Rosette

NOVARA. Novità per la manifattura Rotondi, di via delle Rosette. Il gruppo tessile di Nicola Trussardi ha deciso [illegible] chiudere la Tessitura di Gallarate, [illegible] [illegible] trasferire gli addetti, una ventina [illegible] persone, alla Tintoria novarese. La direzione del gruppo ha assunto la decisione per razionalizzare l'organico delle aziende collegate: in pratica la manovra di accorpamento porterà all'unificazione di direzione commerciale, impianti [illegible] personale senza procedere a tagli occupazionali. Il gruppo ri[illegible]sente della situazione [illegible] crisi del settore tessile.

Gli ultimi dati rivelano una situazione mondiale allarmante, [illegible] una perdita mondiale di posti di lavoro nel settore tessile [illegible] 50 unità. E la manifattura di Gallarate rientra in questa casistica negativa: nel '91 ha chiuso i conti in passivo con [illegible] perdita di 1 miliardo e duecento milioni. Trussardi ha deciso di abbandonare il piccolo stabilimento - 1800 metri quadrati - e concentrare la produzione nell'area novarese. Contrari alle [illegible] i sindacati, che ritengono la scelta priva di programmi precisi. Per la produzione [illegible] via delle Rosette, tintoria di gomitoli in cotone, la situazione dovrebbe rimanere invariata.

«Probabilmente - dice l'amministratore delegato Carlo Bazzana - la società di Gallarate verrà incorporata nella Tintoria Rotondi». [c. m.]

PER NAUTICA E PORTI

Sul Lago Maggiore si possono recuperare 3 mila posti barca

In un recente convegno a Belgirate, promosso dall'assessorato regionale ai Trasporti, si sono analizzati problemi e prospettive della navigazione e delle strutture portuali nei laghi del Piemonte. Scopo: rendere più razionali progetti e interventi nel settore. E dalle ricerche sono emersi dati interessanti.

SERVIZIO A PAGINA 36

Domodossola, controlli della Regione

Servizio veterinario sotto inchiesta

DOMODOSSOLA. L'attenzione degli ispettori regionali [illegible] puntata sull'Usl ossolana, servizio veterinario. Sarebbero state ravvisate numerose irregolarità. In primo luogo, le [illegible]za di opportuni controlli su macelli e allevamenti tanto da «contribuire al radicarsi della brucellosi». E' l'infezione che colpisce [illegible] bestiame e si trasmette all'uomo, la cosiddetta «febbre maltese».

Tra le più vistose contestazioni dei tecnici sanitari della Regione, ci sono la macellazione fuori termine di animali malati [illegible] [illegible] mattatoio della [illegible] ossolana, dichiarazioni di abbattimento di capi infetti per ottenere [illegible] pagamento delle indennità previste, confezioni di carni destinate alla vendita in un macello di Ornavasso con pericolosa [illegible] di [illegible] igieniche.

Si tratta di un robusto dossier con circostanziati rapporti del servizio ispettivo regionale: il fascicolo [illegible] [illegible] giunto nei giorni scorsi sul tavolo dell'amministratore straordinario della Usl ossolana, Giuseppe Pagli[illegible]. La notizia nel frattempo si è diffusa sollevando preoccupazione.

Immediata la decisione dell'amministratore e [illegible] coordinatore sanitario, dottor Giuseppe Colnago: oltre all'apertura di una inchiesta amministrativa, la relazione è stata spedita alla Procura della Repubblica di Verbania per le indagini del caso. Il coordinatore sanitario della Usl, dottor Giuseppe Colnago, tiene comunque a dichiarare: «Rispetto ai rapporti di ispezione, alcuni punti sono [illegible] superati, specialmente quelli che riguardano le cautele igieniche per la popolazione che non deve quindi allarmarsi». In attesa che la magistratura faccia luce completa, il titolare del servizio veterinario, dottor Ermes Manfrinato, sarebbe stato sospeso [illegible] servizio, ora affidato al dottor Mario Scaltritti di Domodossola. [b. o.]

Trecate, inchieste per le presunte «mazzette» all'ex sindaco Giuseppe Borando

Tangenti, indagini a tutto campo

Dopo le ultime informazioni di garanzia all'ex primo cittadino, al consigliere provinciale e al geometra, attesi nuovi provvedimenti. Nei prossimi giorni, forse, altri rinvii a giudizio

Giuseppe Borando, l'ex sindaco socialista di Trecate, ora consigliere

TRECATE. Continuano a ritmo serrato le indagini sulla seconda «tangenti story» esplosa a Trecate.

Dopo la prima vicenda, che ha per protagonisti Giuseppe Borando e l'ex assessore al commercio, Giuseppe Siviero, oggi entrambi consiglieri comunali, la [illegible] inchiesta vede ancora balzare in primo piano l'ex sindaco socialista: per lui la magistratura ha ipotizzato questa volta il reato di concussione.

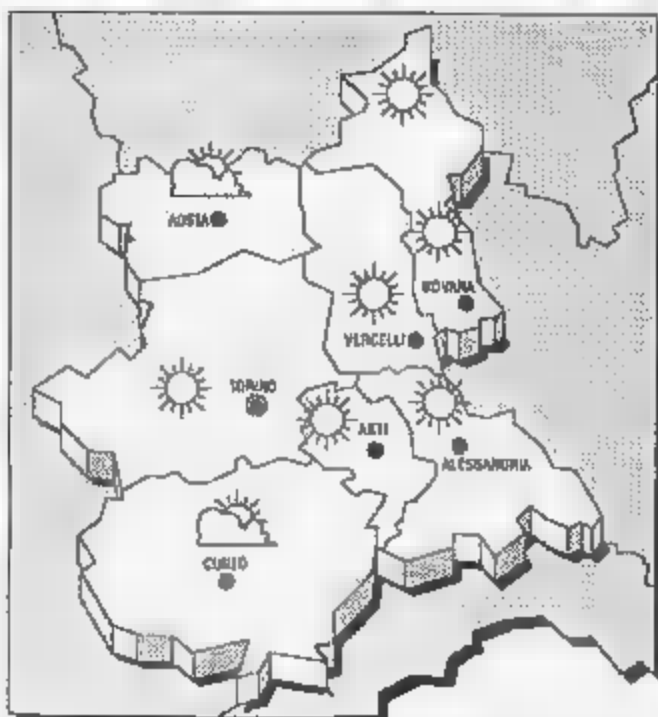
Assieme a Borando, hanno ricevuto un'informazione di garanzia [illegible] responsabile dell'ufficio tecnico comunale, Pier Antonio Maltagliati, di 42 anni, consigliere provinciale socialista, [illegible] il geometra Ernesto Farinelli, di 62, un libero professionista con studio a Trecate, in via Matteotti 10. Per il Maltagliati [illegible] parla di falso in atto pubblico, il geometra risulta in[illegible] indagato per concorso in concussione.

Dopo [illegible] progetto di realizzare una piattaforma per lo stoccaggio [illegible] smaltimento dei rifiuti, [illegible] ora una questione di grandi magazzini a provocare la nuova inchiesta della magistratura di Novara all'interno della vita politica trecatese. E precisamente, [illegible] tratta [illegible] magazzini «Garavaglia», realizzati sulla circonvallazione che da Trecate porta a Vigevano.

Siamo negli anni 1985-1989. Pasquale Garavaglia [illegible] rivolge al geometra Farinelli per ottenere tre licenze edilizie per poter costruire [illegible] capannone che dovrà ospitare i grandi magazzini. Farinelli, già segretario della sezione socialista di Trecate e membro della commissione edilizia, ci [illegible]. Ma sembra che per farlo abbia chiesto [illegible] Pasquale Garavaglia un contributo da girare al sindaco di allora, Giuseppe Borando. A piccole rate, il proprietario dei grandi magazzini avrebbe consegnato una trentina di milioni.

Successivamente parte del grande impianto costruito vie[illegible] dato in locazione ai «Supermercati Brianzoli» e alla società «Atr». E proprio da qui, ha origine la seconda parte dell'inchiesta. Gli inquilini, infatti, chiedono l'aggiustamento delle tabelle merceologiche e [illegible]gnano all'ufficio del commercio del comune trecatese le planimetrie del complesso commerciale. I dati vengono raffrontati [illegible] i precedenti e si scopre una consistente differenza. Insom[illegible] un abuso edilizio. Che però, nel 1987, sarebbe stato coperto da una relazione fasulla redatta da Pier Antonio Maltagliati, il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, che per questo ha ricevuto un'informazione di garanzia per il reato di falso [illegible] atto pubblico.

L'inchiesta del procuratore della Repubblica, Roberto Fava, sembra [illegible] già a buon punto. E non si esclude, quindi, che presto il magistrato [illegible] formulare richieste di rinvio a giudizio. [b. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con possibili annuvolamenti sulle [illegible] alpina. Foschie dopo il tramonto in pianura.
[illegible] Senza variazioni.
VENTI. Deboli o moderati.
[illegible] **DEL TEMPO.** Permangono condizioni [illegible] cielo sereno [illegible] poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 33; min: 23; media: 28

UN ANNO FA
Max: 31; min: 19; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Asti [illegible]; Alessandria 29; Aosta 28; Cuneo 27; Vercelli [illegible]

E' stato coinvolto anche il titolare di un bar

Sparatoria a Vigevano due cugini sono feriti

VIGEVANO. Misteriosa sparatoria ieri alle 2 di notte in città: due pregiudicati sono rimasti feriti e poi arrestati dalla polizia per favoreggiamento personale. Analogo provvedimento è stato preso [illegible]ei confronti del titolare del bar «Veliero», vicino al luogo dove si [illegible] verificato il conflitto [illegible] fuoco.

I feriti sono due cugini di origine palermitana: Benedetto Giuliano, 38 anni, di Vigevano, e Giuseppe Richiuso, 31 anni, di Beinasco (Torino). Il primo è stato trapassato da un proiettile al braccio sinistro, a pochi centimetri dal cuore, riportando una ferita guaribile in [illegible] giorni. Il secondo è stato raggiunto alla gamba sinistra, con frattura del perone, e di striscio al piede destro. Ora è piantonato [illegible] reparto di traumatologia dell'ospedale di Vigevano, con prognosi di 30 giorni. I due avrebbero fornito agli inquirenti versioni contraddittorie ed inverosimili dell'accaduto.

Arrestato per favoreggia[illegible] anche Marco Rampini, 40 anni, [illegible] Vigevano, il titolare del bar: dagli agenti è stato trovato coperto di lividi e con la camicia lacerata, ma non ha dato nessuna spiegazione di tutto ciò, dicendo di non aver nemmeno sentito gli spari.

Sul posto gli uomini del commissariato hanno trovato la Y10 [illegible] Richiuso con il lunotto posteriore infranto [illegible] anche una pistola semiautomatica Eibar 7,65, con il caricatore intatto: con ogni probabilità era l'arma [illegible] uno dei due feriti, che non ha fatto in tempo ad usare. Secondo gli inquirenti, si sarebbe trattato [illegible] [illegible] regolamento di conti. L'obiettivo doveva essere Giuliano, contro il quale è stato fatto fuoco per ucciderlo.

L'uomo, che ha precedenti per rapina ed armi, era stato preso di mira un [illegible] fa: cinque colpi di pistola erano stati esplosi contro la [illegible] abitazione. Un classico «avvertimento», seguito da un agguato in piena regola. [c. br.]

Da ieri in visione i risultati nelle scuole di Novara, continuano gli scrutini in altri istituti

Questi i primi risultati della maturità

Tabelloni al Bellini, al Bermani e alle magistrali

NOVARA. Maturità già archiviata in alcune scuole novaresi che ieri hanno pubblicato i risultati. Trentasei maturi all'Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato «G.T. Bellini». Da registrare una curiosità per gli appassionati di calcio: tra i privatisti c'era Matteo Paladin, il giocatore che lo scorso anno [illegible] in forza alla Sparta e nel prossimo campionato scenderà in campo per il Novara.

I nuovi tecnici sono nella classe 5 MA: Giorgio Besati; Alberto Corini; Cristian Cortini; Giuseppe Guzzo; Rodolfo Merovino; Marco Migliorati; Mauro Pinto; Massimiliano Pradolla; Alessandro Rutigliano; Davide Salmin; Roberto Veronese. Classe 5 A: Giancarlo Arienta; Marco Bergamaschi; Michele Bertolino; Gabriele Caccia; Stefano Delpiano; Bruno Gentilcore; Paolo Gregualdo; Franco Lo Presti; Tiziano Mauri; Dario Mortarino; Alberto Onetto; Ivano Papa; Gianluca Severico; Andrea Tambone; Alberto Zavattaro. Classe [illegible] B: Cosimo Airoldi; Marco Brustia; Luca Caviggioli; Bruno Cirichelli; Paolo Franzoni; Marcello Salerno; Eros Scozzi. I privatisti: Gianluigi Arrigoni; Walter Di Lonardo e Matteo Paladin.

Tutti p[illegible]ssi gli aspiranti periti aziendali e corrispondenti [illegible] lingue estere del «Bermani». Nella classe 5A, Emanuela Conti; Vania Faccini (60/60); Stefania Franchino; Simona Freguglia; Simona Fridegotto; Denise Garrone (60/60); Angela Lopriore; Luciana Luttore; Elena Malandra; Marzia Mossine; Ingrid Onofrei; Enrica Pastore; Monica Patritti; Chiara Ricci; Marinella Rinolfi; Erica Sola; Lorenza Tempesta; Rosaria Furano; Stefania Vidoni; Rosella Vignati. Classe 5B: Raffaella Afferni (60/60); Michela Balocco; Sabrina Brenci; Mattea Caletti; Cristina Corli; Roberta Colombo; Monica Invernizzi; Gabriella Marinucci; Viviana Merlin; Ivana Panigutti (60/60); Roberta Passarella; Anna Maria Perri; Cristina Portaluppi; Sara Ravizzotti; Raffaella Salari; Maria Rita Salvador; Gloria Spagnoli; Fiorenza Toppi; Samanta Tornaco; Vincenza Vau; Roberta Veggiotti. Classe 5C: Paolo Barbero; Caterina Calì; Chiara Anna Casari; Monica Coppo (60/60); Melania Corbella; Roberta Cravero; Sabrina Frignani (60/60); Paola Frigo; Laura Longoni; Monica Molina; Silvia Mora; Carla Morra; Lara Murari; Doriana Pezzolato; Anna Lisa [illegible] (60/60); Elena Renna; Stefania Salsa; Roberta Stradella; Stefania Valentini; Sabrina Vercelloni; Silvia Zancato; Michela Zorzolo. Classe 5D: Laura Ardizzoia; Marcella Barcellini; Silvia Bellini; Giovanna Bernasconi (60/60); Paolo Bossi; Cristina Burlone, Monica Calabrese; Nadia Lorena Cambielli; Elena Casaro; Cristina Cavaiani; Maria Rita Degiovanni; Alessandra Ferrari (60/60); Barbara Filippini; Veronica Samantha Francione, Lidia Gadda; Ursula Gibellini; Tommaso Morea; Katiuscia Omarini; Bruna Pieconi; Alessandra Piazzale; Antonia Rosas Antie; Stefano Senzacqua. Classe 5E: Sara Baldiraghi; Daniela Bianchi; Silvia Capelli; Laura Casari; Daniela De Serio; Jessica Facchin; Gabriella Giani; Elisabetta Hertel; Rossella Maria Limonta; Camilla Menescardi; Monica Merlo; Anna [illegible]a Michelotti; Elena Miozzi (60/60); Simona Montani; Raffaella Palazzo; Marina Pellanda; Lara Pellegrini; Chiara Vicentini; Manuela Zonca. Classe 5F: Leila Apruzzese; Elena Benedusi (60/60); Marzia Besati; Simona Bocci; Monica Braga; Paola Campanella; Michela Chiari; Sabrina Fanchini; Silvia Fizzotti; Silvia Frisone; Paola Gallantina; Alessia Gillardi; Claudia Gioia; Anna Rosa Grossini; Barbara Maffi; Margherita Pagani; Barbara Pizzella; Claudio Richeri; Elisa Scalabrino; Ambra Stefanuto; Lara Tacchino; Sabrina Terazza; Daniela Trezzi; Sabrina Uberti (60/60); Mara Viale; Roberto Vitti. Classe 5G: Sergio Bani; Stefano Bertolotti; Elena Canna; Barbara Colombo (60/60); Francesca Confetti; Seida Di Pietro; Simona Ferrarini; Michele Ferrero; Chiara Fiaccone; Barbara Franchino; Stefania Ilaria; Maria Gabriella La Rocca; Barbara Liberati; Paola Maccagni; Linda Moscardini;

Studentesse dell'istituto Bermani davanti ai tabelloni dei risultati

Barbara Ortega; Paolo Luigi Pisoni; Francesco Pozzoli; Barbara Preda; Renato Restani (60/60); Mara Somaschini (60/60); Barbara Trivi; Anna Tubero. Classe 5H: Sabrina Carla Albezzano; Paola Balzaretti (60/60); Ilaria Bondioli; Monica Calce; Anna Cavalieri; Maura Colombo (60/60); Cinzia Demartini; Samantha Favera; Cinzia Giana; Stefania Gritti; Manuela Gualini; Elisa Lina; Sonia Mancini; Antonella Piacentini; Chiara Pirola; Elena Pozzi; Chiara Rizzotti; Simona Serazzi; Deborah Spadin; Anna Spata.

E' tempo di [illegible] anche all'Istituto Magistrale «Tornielli Bellini» che quest'anno ha presentato quattro classi dell'indirizzo tradizionale e altre tre sezioni di nuovi corsi sperimentali con specializzazione linguistica e psicopedagogica. Nella classe 4 A: Barbara Airoldi (60/60); Rosaria Cellura; Federica Civaschi; Anna Lisa Delrito; Simona Geraci; Milena Gioia; Silvia Lavia; Tiziana Lonati; Sonia Marolda; Jolanda Molinari; Gabriella Motisi; Jessica Pescarolo; Barbara Rasia; Roberta Ravaro; Simona Ruzza; Cristina Stefanin. Classe [illegible] B: Marcella Bini; Luisella Bulfari; Maria Calderisi; Antonella Di Prisco; Corradina Fortuna; Elisa Locatelli; Eleonora Marcangeli; Odette Mostini; Mara Olivares; Simona Pastore; Stefania Pilotto; Pamela Sabatelli; Samantha Sonzini; Barbara Sorrentino. Classe 4 C: Alessandro Airoldi; Marina Broglia; Laura Buso; Germana Campolo; Simona Ciurcovich; Cinzia Delponte; Maria Alessandra Fava; Federica Gombini; Roberta Grimaldi; Rosa Moisano; Costanza Maran; Sabrina Nobili; Roberta Patuzzo; Barbara Rosa; Debora Tessarin. Classe 4 D: Simona Barisio; Elena [illegible]ruffaldi; Sabina Bertona; Diletta Carnaghi; Clelia Cornetti; Denise Crepaldi (60/60); Rossana Degregori; Silvia Fallico; Silvia Fanchini; Laura Gualdoni; Deborah Pace; Tiziana Testolina; Giuseppina Vismara; Isa Vol. Classe [illegible] A/Sperimentale linguistico: Sara Barino; Luca Biolcati; Sonia Bossi; Paola Brighenti; Alessandro Caldarera; Fiorenza Grippa; Silva Di Lo[illegible] (60/60); Simona Di Maso; Monica Fusar Poli; Samanta Gavinelli; Matteo Lituri; Federica Moiana; Federico Negri; Anna Quaglia; Francesca Valli; Laura Viazzo. Classe 5 B/s: Angela Alaimo; Michele Apostolo; Giorgia Barbero; Matteo Besozzi; Alice Bussi; Annalisa Coro; Milena Ferrarone; Katia Finazzi (60/60); Simona Gaetano; Giada Lakos; Laura Marchi; Alessandra Scapellato; Barbara Stranges; Gaia Zangrandi. Classe 5 C/ Sperimentale psico-pedagogico: Raffaella Agnesetti; Marta Cupellini; Donatella Dalavecchia; Rossano Di Martino; Viviana Farinella; Simona Gi[illegible]li; Maria Simona Giustra; Tiziana Granieri; Monica Greco; Giulia Lavecchielli; Susanna Lazzarotti; Viviana Martinoli; Caterina Pomella; Lucia Pomella; Chiara Rigotti; Caterina Rudoni; Daniela Serasino; Sara Stelle.

Barbara Cottavoz

DALLE CITTA'

Aveva cocaina, giovane arrestato dopo pedinamento

Lo hanno pedinato a lungo, notando che si trovava spesso in compagnia di noti tossicodipendenti. Poi lo hanno bloccato e gli hanno trovato addosso 6 dosi di cocaina. Gli agenti della Polizia ferroviaria così hanno arrestato l'altra sera Paolo Soldano, [illegible] 26 anni, che abita [illegible] la madre in via Caviggioli 42. Il giovane era stato visto intorno alla stazione ed è poi stato fermato in baluardo Partigiani. E' disposizione del magistrato.

INCIDENTI

Per [illegible] colpo di sonno finisce nel canale

Giacomo Moretti, di 21 anni, abitante in viale Giulio Cesare 147, è rimasto ferito l'altra notte intorno alle tre, in corso Vercelli, all'altezza della Pavesi. Il giovane [illegible] a bordo della sua Citroën quando improvvisa[illegible] è uscito di strada finendo in un canale. Guarirà in [illegible] giorni. Sembra che la causa dell'incidente sia un colpo [illegible] son[illegible] che ha fatto perdere il controllo del mezzo al giovane. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale.

Ieri esequie dell'ex preside delle magistrali

In lutto il mondo scolastico [illegible] varese. Ieri alla chiesa del Sacro Cuore [illegible] stati celebrati i funerali di Pietro Bertacchi, professore nelle scuole superiori e per lunghi anni preside dell'istituto magistrale «Contessa Tornielli Bellini». Lascia la moglie Gina e tre figli, Marisa, Giorgio e Donatella.

Pronto a marzo '93 il piazzale del Cim

Traffico pesante un nuovo sbocco

NOVARA. Costerà 4 miliardi e diventerà operativo da marzo [illegible] prossimo [illegible] il piazzale del Cim, Centro interportuale merci, che dovrebbe rendere più razionale il traffico pesante che fino ad oggi ha gravato pesantemente su Sant'Agabio.

L'annuncio è stato dato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa alla quale era presente, oltre al presidente del Cim, Luigi Mazzocco, anche il sindaco Antonio Malerba.

«Nel corso dell'incontro avvenuto il 15 luglio, presso la Regione Piemonte, [illegible] l'assessore regionale [illegible] trasporti, Luciano Panella, e l'assessore regionale al bilancio, Pier Luigi Gallarini - ha detto Mazzocco - è stata concordata l'erogazione di [illegible] finanziamento al Cim di 4 miliardi. Questo fatto è di grande importanza, in quanto [illegible] continuità ai lavori di realizzazione dell'intero centro nel momento in cui i lavori seguiti con finanziamento [illegible]o giungono al termine». Ha aggiunto il presidente: «Positiva anche l'iniziativa di operatività a breve, concordata nei mesi precedenti con il Comune di Novara».

I principali interventi prevedono la realizzazione di una strada di collegamento tra corso Trieste ed il piazzale Cim con acquisizione delle aree; la sistemazione del piazzale stesso, [illegible] la segnaletica, impianti di sicurezza e recinzione; la posa in opera di prefabbricati ospitanti gli uffici operativi della società e locali per servizi generali. Inoltre, sarà completata la recinzione per la creazione di un'area doganale, con la realizzazione degli uffici per la sezio[illegible] doganale. Il piazzale, [illegible] 63 mila metri quadrati, consentirà di ricoverare 251 mezzi, pari a 75 mila e 300 mezzi all'anno.

Il sindaco Malerba ha espresso la sua soddisfazione per il completamento dei lavori e si è congratulato [illegible] il presidente del Cim per essere riuscito ad ottenere 4 miliardi di finanziamenti invece dei tre preventivati. «La nuova struttura potrà liberare Sant'Agabio dall'incubo dei Tir» ha aggiunto il sindaco.

[m. pia.]

Novara, è partito ieri il convoglio speciale per un pellegrinaggio [illegible] Lourdes

In mille sul treno della speranza

Il vescovo Corti ha salutato i partecipanti e i numerosi accompagnatori [illegible] li raggiungerà domani in Francia
Oltre alla visita alla grotta delle apparizioni, esercizi di spiritualità e preghiere per il Pontefice

NOVARA. Hanno scherzato sull'orario di partenza, 17,17 e sugli auspici negativi della cabala. [illegible] il «treno della speranza» non si arresta davanti a nu[illegible] sfortunati e punta diritto alla meta. Sono partiti quasi in mille, sul convoglio speciale ieri dalla stazione i partecipanti [illegible] pellegrinaggio Oftal. Diretti a Lourdes, dove vivranno [illegible] settimana di spiritualità e preghiera, affrontano un viaggio di 10 ore per pregare davanti alla cappella delle apparizioni. Il [illegible] [illegible] pellegrinaggi per Lourdes è alto, ma la partenza di ieri acquista una particolare valenza: è il tradizionale viaggio diocesano di luglio.

Il [illegible] in stazione. [illegible] salutato i pellegrini pochi minuti prima della partenza

Barellieri, sacerdoti, medici e collaboratrici dell'Oftal hanno affollato il quinto binario fin dalle 16, per disporre i malati nelle carrozze-ambulanze, assegnare i posti agli iscritti.

Divise bianche e azzurre per le «dame», cartellino identificativo per tutti, accompagnatori e pellegrini, e una grande fede che spinge ad affrontare un viaggio, che [illegible] questo periodo è più duro per il caldo.

Sotto il sole cocente, volti segnati dal tempo e facce giovani, che si sporgono dai finestrini per salutare il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti. Impassibile sotto i raggi del sole, il vescovo, accompagnato da alcuni collaboratori, si è soffermato a lungo, dispensando [illegible] sorriso e un saluto a tutti. Pochi minuti prima della partenza del treno, monsignor Corti è salito sulla vettura ambulanza, e ha rivolto un particolare augurio ai malati. Si è trattato solo di un arrivederci, perché domani sarà con i pellegrini a Lourdes, ad implorare la benedizione della Madonna e a recitare particolari preghiere per la guarigione del Papa. Parla Rosa, una signora che viene da Roma: [illegible] vent'anni accompagno i malati. E' sempre un'esperienza nuova, una felicità aiutare gli altri».

Nicoletta Codazzi, poco più che ventenne, vive a Pernate e quest'anno torna a Lourdes per la sesta volta, come dama. Per loro, circa duecento donne, a Lourdes ci sono i compiti più svariati. Dalla cura dei malati all'ospedale, alla refezione, all'assistenza in albergo: da Lourdes torneranno giovedì mattina.

Ieri, sul binario, la folla di parenti e amici al segnale di via ha dato vita ad un coro di saluti, affettuoso accompagnamento del treno di speranza.

Cristina Meneghini

LETTERE AL GIORNALE

Multe [illegible] Borgomanero causate da equivoci

Nei giorni scorsi, a Borgomanero, la mia vettura in sosta in corso Mazzini è stata multata. La contravvenzione [illegible] è sembrata piuttosto strana, perché avevo collocato il disco orario. Devo precisare che nella via esiste un divieto di sosta a giorni alterni, con parcheggio a pagamento (non ancora attivato) dall'altra parte della strada, per i giorni di divieto. Ritenendo di essere nel giusto, avendo calcolato dove parcheggiare il giorno dispari (era il 7 luglio), ho chiesto chiarimenti al comando dei Vigili. I quali, molto gentilmente, mi hanno spiegato che molte persone avevano ricevuto la contravvenzione perché è una segnalazione di difficile interpretazione per chi non abita a Borgomanero. Ma allora, non è possibile chiarire l'equivoco [illegible] evitare il fioccare di multe?

Davide Bozzola, Novara

Centauri e ciclisti in giro senza luci

Ci risiamo: con l'arrivo dell'estate sulle strade torna l'emergenza due ruote» e sembra proprio che anche stavolta toccherà agli automobilisti e ai camionisti assumersi tutti i rischi. Sono un rappresentante di commercio che opera tantissimo nel Novarese e ogni volta che torna la bella stagione rabbrividisco al solo pensiero di mettermi [illegible] strada. Tutto questo perché vedo aumentare vertiginosamente le persone in bici o in moto che viaggiano senza luci nelle ore notturne e serali. Soprattutto sulle strade dei laghi, particolarmente tortuose, le insidie si nascondono dietro ogni curva. E sono tante. Purtroppo non mi sembra che incorrano nelle giuste sanzioni delle forze dell'ordine, come invece capitava una volta.

Lettera firmata, Arona

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843 083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93 900
Omegna: (0323) 61 800 - 63 869
Gravellona: (0323) 848 559 - 866 000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405 000 - 516 000 - 556 161
Baveno: (0323) 924 222
Mergozzo: (0323) 80 705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26 000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 81 500
Domodossola: (0324) 491 334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 868 111
Stresa: (0323) 31 844
Verbania (Pallanza) (0323) 541 318

FARMACIE [illegible] TURNO

A Novara oggi sono di turno le farmacie: Cernago, c. Italia 22, tel 28 099 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti, mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 2000) e Bicocca, c.so XXIII marzo, 216 tel. 40 21.61 con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 [illegible] 21.30 a battenti aperti mentre dalle 21.30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Castelletto: Gnaro, v. Marconi 3, tel 0331/97 23 58
Varallo Pombia: Fanchini, v. Cavour, 1 tel 95.346
Gozzano: Mazzetti, v. Manzoni 22, tel 0322/94 040
Bogogno: Beroni, p. Municipio, [illegible] 0322/80 88 14
Verbania (Intra) [illegible] Giorgio, c. Mameli [illegible] 0323/40 13.55
Gignese: Cammaroti, [illegible] Colla, [illegible] 0323/70 508
Cannobio: Galilucci, v. Uccelli, tel 0323/70 178
Nebbiuno: Morè, prov.le Alto Vergante, t. 0322/58.028
Domodossola: Comunale, p. Rosselli, 6 tel 0324/24 02 41
Pieve Vergonte: Grazi, via Cicolella Tel 0324/86 258
Vanzone: Fabris, v. Prossasio, Tel 0324/89 178
Omegna: Delorenzi, via Mazzini tel 0323/61 279
Ghemme: Casavia, v. Novara 49, tel 0163/84 02 31

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] SPOSERANNO. Fabrizio Detana, sottufficiale Aeronautica Militare, via Monte San Gabriele, 25/E e Daniela Dongiovanni, impiegata, via Monte San Gabriele, 25/E; Arcangelo Bruccheri, impiegato, via San Giulio, 1 e Paola Rubino, collaboratrice domestica, via Vignale, 51; Antonio Gandini, sottufficiale Esercito Italiano, via Turbigo, 28 Pernate e Rita Rossi, commessa, [illegible] Turbigo, 28 Pernate; Paolo Frego, impiegato, via Lagrange, [illegible] e Sabrina Campana, insegnante, via Camoletti, 5; Umberto Rosalio, [illegible], via Vignale, 121 e Concetta Bellalemina, operaia, via Dessi, 19

GALLIATE

NATI. Marsilia Rakipi
MORTI. Primo Compostella (1900), Clarina Ugazzo (1905)
MATRIMONI. Roberto Vellata con Anna Rita Masseroni, Pietro Paolo Ventura con Marilisa Adinolfi; Mauro Porzio con Maria Airoldi, Giorgio Cotaci e Cristina Barelli; Massimo Roattino e Elisabetta Bellerti
[illegible] SPOSERANNO. Mauro Bagnati [illegible] Giuseppina Mullini; Alvaro Piazza con Grazia Bozzola; Daniele Sotti e Cristina Gubri, Pasqualino Picato e Maria Claudia Bozzi; Daniele Matesca e Gisella Bellini

GLI APPUNTAMENTI

Musica e gastronomia in piazza

Le feste dell'Estate vespolina si concludono stasera con «Pizza in piazza»: davanti al municipio cena a base di pizza e accompagnamento musicale.

Tra magia e stregoneria

E' ancora in corso, e rimarrà aperta fino al 2 agosto, alle scuole elementari di via De Amicis di Omegna la mostra dell'occulto e di strumenti di tortura. La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 23.

ARTIGIANI

Corso per ascensoristi

Il centro di formazione professionale Enaip organizza il corso di «Specializzazione per montatori e manutentori di impianti per ascensori e montacarichi». Finanziato dalla Regione, le lezioni si svolgono in collaborazione con l'Unione artigiani e sono finalizzate [illegible] pronto inserimento nel mondo del lavoro. La frequenza è riservata a giovani già in possesso di qualifica nel settore elettronico, elettromeccanico e preparazione equivalente, disoccupati ed iscritti alle liste di collocamento. Le lezioni si svolgeranno all'Enaip di via Negri 2, tra ottobre '92 ed aprile '[illegible]. Al termine della frequenza verrà rilasciato un attestato a chi avrà superato la prova d'esame. Per informazioni tel. 25075.

ASSOCIAZIONI

Pomeriggio [illegible] Giocoteca

La giocoteca dell'Arcinova ha cambiato sede e si è trasferita al circolo operaio agricolo del Torrion Quartara. L'orario di apertura è dalle 21 alle 24,30 il venerdì, sabato 14,30-18,45.

CULTURA

Libri in piazza Gramsci

Secondo giorno di apertura per la mostra di libri organizzata dalla libreria Lazzarelli in collaborazione con l'Arciragazzi. Sui tavoli del bar Dori, fino a domenica, si possono visionare interessanti volumi e proposte didattiche.

Nuova operazione anticrimine di carabinieri e polizia urbana a Novara

Setacciate le «zone calde»

In tre ore sono stati sottoposti a controlli oltre 650 persone, 400 automezzi. Cinque fermi per possesso di stupefacenti. Sequestrati 41 grammi di cocaina. Ispezioni dei Nas anche in alcuni locali pubblici

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

In poco più di tre ore, ieri [illegible] la città [illegible] stata [illegible] nuovo passata [illegible] setaccio da carabinieri [illegible] polizia urbana in [illegible] nuova operazione coordinata anticrimine. Oltre [illegible] persone controllate assieme [illegible] 400 automezzi: sequestrata una bottiglietta con 41 grammi di cocaina; cinque fermi per possesso di sostanze stupefacenti; 13 giovani segnalati alla prefettura e proposti per il ritiro della patente di guida perchè sospettati di far uso [illegible] droghe.

E ancora: tre auto [illegible] state ritrovate abbandonate dopo il furto; per sette è scattato il sequestro perchè risultate sprovviste di assicurazione obbligatoria [illegible] a queste se [illegible] sono aggiunte altre due al cui volante c'erano persone sprovviste di patente. [illegible] 164 le contravvenzioni elevate per infrazioni al codice della strada. Sono alcuni dei dati più salienti del secondo «modulo operativo» (così si chiama in gergo tecnico) attivato a Novara nel giro di due setti[illegible] dal Gruppo carabinieri in collaborazione con il comando dei vigili urbani.

Una massiccia azione preventiva che ha fatto sentire tutto il peso delle forze dell'ordine nel controllo del territorio, molto apprezzata fin dal debutto dalla cittadinanza. In quest'ultimo «blitz» so[illegible] stati impiegati 100 uomini: 20 agenti della polizia urbana [illegible] 80 carabinieri, compreso il supporto di due unità cinofile e di una squadra del nucleo antisofisticazioni dell'Arma.

Ai controlli sulle strade, si sono aggiunte le ispezioni in alcuni locali pubblici, operate proprio dai militari del Nas, durante le quali sono state elevate ben 13 contravvenzioni per carenze di tipo igienico-sanitario sia nell'esposizione di alimenti e bevande sia nella manutenzione dei bagni. E' facile prevedere che per gli esercizi risultati irregolari in tempi brevi scatteranno le sanzioni amministrative previste dalle leggi o dai regolamenti.

La gran mole di lavoro eseguita nello [illegible] di appena tre [illegible] e mezzo (dalle 21 a mezzanotte passata) [illegible] deve stupire: l'impiego dell'unità mobile speciale, dotata [illegible] computer collegato alle banche dati, ha permesso di eseguire i controlli d'identità delle persone e degli automezzi in tempo reale. Interessante anche la flessibilità operativa del personale impegnato, opportunamente ripartito tra le postazioni fisse dei posti di blocco e le cosidette «aliquote mobili», vale a dire le pattuglie motorizzate e quelle in borghese.

Una pattuglia di carabinieri impegnata nei controlli durante la recente operazione condotta attorno alla stazione di Novara

I risultati dell'operazione sono stati sintetizzati [illegible] comandante del Gruppo carabinieri di Novara, che si è occupato personalmente del coordinamento, come una vera e propria «opera di bonifica per almeno tre zone della città» da prostitute di colore, travestiti, ladruncoli e picco[illegible] spacciatori di droga.

Presenze che testimoniano [illegible] profondo cambiamento subito da Novara, sempre più «inghiottita» dalla vicina area metropolita[illegible] milanese, negli ultimi quattro anni. Pur non avendo mai [illegible] proporzioni preoccupanti, si sono fatte sempre più massicce, fino a scatenare le proteste degli abitanti i quartieri interessati: [illegible]azione e Sant'Agabio, zone vicine ai caselli autostradali, soprattutto Veveri, e le altre principali vie d'accesso, da Milano e da Vercelli. E que[illegible] tipo di [illegible] preventive a sorpresa, caratterizzate da frequenza, capillarità e rapidità, si sottolinea ancora al Comando del Gruppo carabinieri, aderiscono appunto ai mutamenti dell'ambiente sociale. Non si esclude quindi che analoghe operazioni possano scattare in tempi brevi anche in altri centri della provincia, soprattutto in quelli dove si [illegible] segnalate tali esigenze.

Pietro Benacchio

IN [illegible]

GRAVELLONA TOCE

Nuova federazione psi, arriva Reviglio

Si costituisce la federazione del psi per il Verbano, Cusio, Ossola. L'assemblea [illegible] convocata alla Casa del Popolo per le 9,30 di questa mattina. Parteciperanno l'onorevole La Ganga, membro della segreteria nazionale del psi, il ministro al bilancio Reviglio, il presidente della commissione ambiente della Camera Cerutti.

BORGOMANERO

Un posto per i 15 dipendenti della Torcitura

I 15 dipendenti in esubero alla Torcitura di Borgomanero, secondo il piano [illegible] ristrutturazione in atto nell'azienda, troveranno [illegible] posto di lavoro alla Zancar di Zanellato, stabilimento di macchine tessili di Prato Sesia. Si risolve così, una delle crisi ricorrenti nella fabbrica locale, in attività fin dall'inizio del secolo e teatro [illegible] de[illegible] scorsi [illegible] dure lotte sindacali.

[illegible]

L'area dei canneti diventerà Riserva naturale

I canneti di Dormelletto diventeranno [illegible] protetta. Lo propone la giunta regionale che ha denominato la zona «Riserva naturale speciale dei canneti di Dormelletto». Ora [illegible] provvedimento passerà al consiglio regionale che discuterà la sua definitiva approvazione. La conduzione amministrativa è affidata all'Ente di gestione dei parchi e delle riserve del lago Maggiore.

[illegible]

In affitto all'Associazione Calcio [illegible] vecchio stadio

Il vecchio stadio di piazza Matteotti [illegible] stato affittato all'Associazione Calcio Borgomanero. La società se ne servirà per allenamenti e partite delle formazioni minori. Il Comune [illegible] è riservato l'uso degli impianti per le attività di educazione fisica delle scuole.

[illegible]

Un opuscolo per la navigazione sul fiume

Indicazioni, consigli, ma anche divieti s[illegible] contenuti in un opuscolo predisposto dal Comune per la navigazione sul Ticino. La pubblicazione è distribuita gratuitamente.

[illegible]

Il «Settembre» arriverà anche nelle frazioni

Le iniziative del «Settembre borgomanerese» si estenderanno quest'anno anche alle frazioni, in particolare a Santo Stefano, Vergano, Piovino e casali vicini. E' stato infatti indetto un concorso fotografico che ha per [illegible] i diversi aspetti paesaggistici di quei luoghi. Al Centro sociale verganese si terrano due mostre: una di carattere ambientale e un'altra di fotografie e cartoline d'epoca.

Questa sera

A Gozzano si replica «La Traviata»

GOZZANO. Dopo [illegible] convincente successo della «prima», questa sera, alle 21,15, nell'anfiteatro del parco delle scuole, si replica «La traviata» di Giuseppe Verdi. L'eco del successo della protagonista, il soprano Fernanda Costa, richiama l'interesse degli intenditori come ha avuto modo [illegible] sottolineare anche la sovrintendente del teatro Regio di Torino, [illegible] Tessore, presente [illegible] Gozzano. Il pubblico ha riservato applausi [illegible] scena aperta, non solo alla bravissima Costa, ma anche ai suoi eccellenti partner: il tenore Mario Carrara, [illegible] e squillante Alfredo, e il baritono Alessandro Cassis, convincente Germont. Completano il cast gli ottimi comprimari Guido Pasella, Lauretta Brovida, Rinaldo Fornero, Oddino Bortola, John Vanzelst. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Fabrizio Carmignani; regia di Massimo Scaglione; maestro del coro Ernesto Dovico; coreografie di Loredana Furno; primi ballerini Elisabetta Tomasi e Juanie Wang. [r. b.]

A Novara

[illegible] morto il pensionato investito

OMEGNA. Nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara, dove [illegible] stato ricoverato nella serata di giovedì della scorsa settimana, è deceduto Matteo Frattima, [illegible] anni, pensionato, residente a Crusinallo di Omegna, in via Dogna 25.

L'uomo, mentre percorreva in ciclomotore via Bariselli, era stato urtato e buttato a terra da [illegible] Renault 5 condotta da Rosa Alberini, 29 anni, residente a Cireggio.

La donna aveva a lungo sostenuto di [illegible] intervenuta soltanto per soccorrere il Frattima e per chiamare l'ambulanza che lo aveva trasportato in ospedale. Solo dopo due giorni, messa alle strette, aveva finito per ammettere la sua responsabilità.

Già lo scorso anno la Alberini era [illegible]ta protagonista [illegible] un incidente stradale mortale.

Forse condizionata da questo episodio, ha cercato per oltre 48 ore [illegible] impedire che venisse ricostruita l'esatta dinamica dell'investimento del povero Frattima. [a. c.]

A Sizzano

Per un mutuo battaglia in Comune

SIZZANO. Burrasca [illegible] vista per l'amministarzione comunale di Sizzano? Causa dei dissidi che regnano nel paese dei colli novaresi, sarebbe la destinazione [illegible] fondi ottenuti tramite un mutuo.

La democrazia cristiana in passato si era adoperata per ottenere in prestito una somma di denaro da utilizzare per la costruzione di u[illegible] palestra: attualmente però si vorrebbe dare fondo al finanziamento per realizzare un complesso più impegnativo, cioè un centro sportivo.

Da qui la decisione dei rappresentanti dello scudo crociato, oggi all'opposizione dopo un periodo trascorso ai vertici dell'attività amministrativa, di ricorrere al Comitato regionale di controllo per annullare lo stanziamento monetario.

Il cambio di destinazione dei fondi non sarebbe [illegible] grosso problema se [illegible] fosse per le parcelle reclamate da alcuni progettisti che avevano iniziato a lavorare al «progetto palestra». [r. l.]

Borgomanero, diciotto dei ventisei consiglieri comunali si dicono favorevoli

Centro commerciale, sì con riserva

Il complesso della «Beatrice», progettato lungo la statale 229 tra Borgomanero, Briga e Gozzano, sarà costruito, ma alcuni amministratori hanno chiesto la riduzione dell'area a 2 mila e 700 mq

BORGOMANERO. Centro commerciale della Beatrice: approvato per un terzo. Ma, per alcuni consiglieri comunali, non va bene nemmeno così.

Sul progettato complesso lungo la statale 229 tra Borgomanero, Briga [illegible] Gozzano, [illegible] Consiglio borgomanerese, presieduto dal sindaco, il socialista Piercarlo Fornara, ha espresso un parere parzialmente favorevole.

In sostanza: 18 dei 26 consiglieri intervenuti all'adunanza di giovedì sera, hanno risposto positivamente alla proposta della maggioranza psi-dc, che si dichiara d'accordo sulla realizzazione di un impianto notevolmente più contenuto di quello proposto dalla «Promo Centro Italia srl».

Mentre [illegible] ditta chiede di costruire su una superficie di 8600 mq, il Comune suggerisce di ridurre il tutto a 2700 mq. La concessione è di competenza della Regione, la quale appunto aveva chiesto il parere (non vincolante) del Comune di Borgomanero.

Il sindaco Piercarlo Fornara

Secondo la maggioranza psi-dc, il Centro può legittimamente essere costruito, rispettando però le previsioni del Prgc e del Piano commerciale.

«Ora, negli strumenti in questione - è stato sostanzialmente detto - quei terreni [illegible] destinati al commercio. Ma, in pari tempo, [illegible] precisi limiti di copertura». In altre parole: non si può negare (com'era facile prevedere) di realizzare il nuovo Centro, purché questo si [illegible]enga entro i termini fissati dai piani locali. In più - è stato aggiunto - dovranno essere studiate particolari correzioni alla viabilità.

La discussione ha richiamato a Palazzo Tornielli decine di commercianti [illegible] la loro presidentessa Federica Masin. Tutti contrari al nuovo insediamento.

Il dibattito è stato lungo ed articolato, in certi punti vivace e decisamente polemico. Si sono dissociati dalla maggioranza i fratelli Borgna (dc).

Battagliero, come sempre, «Dodo»: «Un'operazione a rischio, esplosiva. Farla in quel luogo, è da sciteriati». Ai Borgna si sono aggiunti Giuseppina Cerri, e il liberale Guido Moia che appoggia la giunta dall'esterno.

Hanno votato contro, inoltre, Pastore e Vercelli del pds, e il pri, Infelise. Il solo socialdemocratico presente, Pierino Pastore, si è astenuto. In conclusione: 18 sì, sette no e un'astensione.

Scontenti gli operatori del settore: sia nel campo della distribuzione capillare, sia tra i titolari dei supermarket.

I «piccoli» lamentano il pericolo di un grave danno con lo spostamento del baricentro commerciale dal centro storico alla Beatrice, temendo la possibilità di future nuove concessioni. I grandi magazzini fanno, da parte loro, rilevare l'alto nu[illegible] di esercizi presenti in zona, quasi tutti lungo la statale 229.

Le ragioni dell'amministrazione vengono riassunte dall'assessore Grisoni: «Personalmente mi sento di condividere le perplessità dei commercianti, anche se l'amministrazione [illegible] poteva comportarsi diversamente, negando [illegible] quanto è dovuto per legge, oppure derogando (come ci aveva chiesto la Regione) dai nostri strumenti urbanistici e commerciali».

Francesco Allegra

Analizzate in un convegno a Belgirate le necessità di strutture portuali navigazione

Il Verbano cerca 3200 posti barca

Secondo uno studio, la capacità di offerta della sola sponda piemontese può raggiungere le 4 mila unità invece delle 800 oggi disponibili con un miglior raziocinio nel settore pubblico. I progetti per il basso lago

Turista svizzero preso con l'hashish al confine

Daniel Peter Gygax 35 anni, residente ad Olten, presso Ginevra, era arrivato in auto al valico di Piaggio Valmara per raggiungere un campeggio a Cannobio dov'è la moglie che preceduto; Ma aveva con sé circa 15 grammi di hashish. Trovati dai finanzieri in servizio al valico, stato arrestato.

Visita del prefetto nella nuova caserma

Il prefetto Alberto Ruffo, il comandante della Legione binieri col. Magliuolo e il col. Pomi, comandante del Gruppo di Novara, hanno visitato ieri mattina la nuova caserma dell'Arma. Nell'edificio, in avanzata costruzione, trasferiranno i militari in izio nella vecchia sede di via Bruschi 1.

Concerto nel chiostro e opera lirica a Gozzano

Il Festival organistico internazionale di Arona ospita stasera alle nel chiostro della Collegiata il concerto della Philarmonic Luzern. A Gozzano replica della «Traviata», questa sera alle 21, al parco delle scuole di Gozzano. Dirige maestro Fabrizo Carminati, con il soprano Fernanda Costa, il tenore Mario Carrara e il baritono Alessandro Cassis. Sarà presente il ministro Franco Reviglio con il deputato Giuseppe Cerutti.

BELGIRATE
NOSTRO SERVIZIO

Laghi a convegno, onda su onda. Se ne è parlato a Villa Carlotta di Belgirate, dove il fine era quello rendere più razionali i progetti gli interventi relativi alle strutture portuali e alla navigazione in generale. Problemi annosi, che puntualmente sono ritornati a galla anche questa estate.

Le esigenze sono di due specie. Ci quelle della nautica vera a propria, rivolte alla risoluzione di problemi di ingombro e funzionalità degli insediamenti portuali e dei servizi ad essa collegati, alla ricerca di spazi per i parcheggi a terra per auto e carrelli, alle e all'alaggio delle imbarcazioni. E ci quelle che vengono in continuazione manifestate dai praticanti non iscritti a circoli o ad associazioni specifiche, i quali si avvicinano alla nautica per periodi limitati per svago, attratti da motivazioni culturali e paesaggistiche, nonchè dalla ricerca di un più diretto contatto con la natura.

Ed un fatto che al sensibile sviluppo della nautica da diporto, corrisponde una adeguata offerta pubblica di presenze portuali sui vari lago Maggiore, Orta Mergozzo. Per quanto riguarda il lago Maggiore, la capacità di offerta della sola sponda piemontese è stata calcolata in 4 mila unità navigazione: mentre le 16 strutture portuali pubbliche (quattro a Verbania, tre a Stresa, due a Cannobio ed Arona, una a Belgirate, Ghiffa, Oggebbio e Cannero) consentono oggi, in una «situazione di grande disordine e di non governo dell'esistente», soltanto il ricovero di 800 unità.

Di qui l'impegno per tutta una serie di interventi che dovrebbe- ridare slancio alle attività nautiche, riqualificando laghi e turismo. Proprio da questo settore, negli anni sono giunti interessanti segnali di ripresa che ora gli stessi operatori cer di interpretare con scelte mirate.

Al molo di Orta. Anche il Cusio, assieme ai laghi Maggiore e Mergozzo, figura nella ricerca condotta dalla Regione

Ad Arona, per esempio, sono state distinte tre aree di intervento. Nella prima, presso porto pubblico vecchio, in piazza del Popolo, sarà regolarizzata la segnaletica notturna e diurna e verrà effettuato il drenaggio del fondale con frequenza sima quinquennale.

Altri drenaggi previsti nella zona adiacente cantiere Crespi, dove saranno pure installate prese d'acqua e prese elettriche; mentre nei pressi del cantiere della Navigazione sarà realizzata una infrastruttura portuale di circa 140 posti barca, in tipologia definirsi in relazione alle caratteristiche geomorfologiche del luogo.

Altre proposte di intervento, limitatamente al basso lago, riguardano la Cicognola di Castelletto per la realizzazione di punti d'attracco e stazionamento di 30 posti barca, la Rotta di Dormelletto altri 30 posti , Meina con 20, Lesa con 60 in una infrastruttura portuale da definirsi, Belgirate con dopo drenaggio dei fondali. Sempre in relazione alla zona del Basso La i costi previsti dallo studio per gli interventi definiti prioritari ammontano alle seguenti cifre: 100 milioni per opere idrauliche, 360 milioni per opere di impiantistica e miglioramenti, 400 milioni per le nuove realizzazioni e gli ampliamenti.

Con un miliardo, insomma, si può rispondere alle esigenze del tratto che va da Castelletto Ticino a Belgirate. Che è poi il tratto più disastrato di tutto il lago Maggiore. Per Stresa, Verbania e l'Alto Lago, infatti, la situazione si prospetta decisamente migliore, anche se, come negli altri centri rivieraschi qualche problema c'è. Spetterà comunque allo studio realizzato settore regionale Trasporti, individuare l'esatta priorità degli interventi in attesa di poter disporre delle adeguate risorse finanziarie.

Sandro Bottelli

La cascina per vacanze altra fonte di reddito

VACANZE in cascina, anche nel Novarese, dalle risaia alle valli ossolane. Non è soltanto una possibilità per turisti, ma un'occasione per gli agricoltori che vogliono integrare il reddito e guardare al futuro. In questo senso sta per ne un piano agrituristico provinciale, predisposto dall'asses ambiente e agricoltura della Provincia, retto Paolo Cattaneo.

L'agriturismo sta esplodendo anche nel Novarese. Sono oltre venti aziende attrezzate per ospitare turisti in collina, montagna anche nella pianura. E all'assessorato provinciale stan arrivando in continuazione altre richieste, di apertura ristrutturazione. Segno di una nuova mentalità che si è diffusa fra molti agricoltori del Novarese, prima restii alle trasformazioni aziendali proiettati verso nuovi traguardi.

L'agriturismo si sviluppa nel Novarese

La scelta dell'agriturismo come attività complementare primaria rappresenta, sovente, un atto di coraggio. Soprattutto nel Novarese, che ha sempre ricevuto dalla Regione finanziamenti in briciole: circa 17 milioni nell'89, una decina nel '90. Soltanto lo scorso anno, dopo le sollecitazioni arrivate da tutte le province del Piemonte, lo stanziamento è stato elevato a 119 milioni.

Sempre insufficiente, però, per una ripartizione adeguata. Il Novarese è costretto a recitare il ruolo di Cenerentola, perchè la suddivisione degli stanziamenti - secondo legge regionale - è in rapporto agli addetti dell'agricoltura. Nel Novarese le aziende, altamente meccanizzate, dispongono di manodopera ridotta ai minimi termini. In base a queste considerazioni l'assegnazione a Novara è sempre inferiore rispetto a quella prevista per altre province.

Malgrado questo handicap finanziario, gli agricoltori novaresi hanno dimostrato di saperci fare. Dalla Bassa al Monte Rosa, sono sorti agrituristici di prim'ordine che richiamo ospiti da tutto il Piemonte la Lombardia. E la fantasia non difetta: buona cucina, ricettività, maneggi, campi di bocce attigue alla cascina, prodotti biologici. Alcuni progetti sono in fase di ultimazione, come quello singolare alla frazione Bedisco di Oleggio: Gianni e Delina Zugni, allevatori di conigli, stanno costruendo un ristorante agrituristico.

Cucina tipica che avrà come piatto base il coniglio, con carni di altri animali di bassa corte. Lo studio tecnico agrario Corfeda-Ruggi di Novara sta curando realizzazione di questo progetto che dovrebbe essere completato in . [g. f. q.]

TRIBUNALE DI

Dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 28.04.1992 Danini Ferdinando nato il 02.03.1947 Verbania, Danini Armando nato il 14.11.1950 a Verbania Martinetti Caterina in Danini nata 03.06.1914 a San Bernardino Verbano, tutti residenti in Bieno di San Bernardino Verbano, hanno richiesto la **dichiarazione di morte presunta** di **DANINI Giuseppe Domenico** nato a Bieno nel 1840, **DANINI Giovanni Battista Luigi fu Antonio** nato a San Bernardino Verbano l'11/09/1884 e **DANINI Ettore Pierino Antonio**, nato il 02/12/1889 San Bernardino Verbano.

Chiunque abbia notizie degli scomparsi può farle per al Tribunale Verbania entro mesi dall'ultima pubblicazione.

avvocato Giovanni Frattini

Rapporto negativo di Lega Ambiente sullo stato del Bormida e di altri fiumi

«Il ministro chiuderà l'Acna»

Gli ambientalisti considerano Ripa di Meana «un amico» e sono convinti che la decisione sia vicina. La «pagella» del fiume contestato, con i principali dati delle analisi dei prelievi

TORINO. Il sorriso affiora sulle labbra di Ermete Realacci, presidente nazionale della Lega per l'Ambiente. Gongolano anche i tre dirigenti piemontesi della Lega che sono seduti accanto a lui. Si sentono prossimi vincitori una guerra che in secolo ha mietuto tante vittime, sia fisiche (gli operai morti di cancro) sia politiche: quella contro l'Acna di Cengio.

Al ministero per l'Ambiente arrivato un amico», Carlo Ripa di Meana, e i verdi sono convinti che questa volta il ministro - a differenza del predecessore Ruffolo che gli ambientalisti ha avuto in Val Bormida scontri feroci, al limite del tribunale - assesterà il colpo definitivo a quella fabbrica che per tutti i verdi d'Italia rappresenta il simbolo dell'inquinamento più nefasto.

L'occasione per un annuncio che nella prima stesura del comunicato stampa trionfale («Vicina la chiusura dell'Acna») e che poi è stato stemperato con l'aggiunta di un «forse», venuta dalla presentazione a Torino, nella sede regionale della Lega, del monitoraggio effettuato tre fiumi piemontesi: Po, Dora Baltea e appunto Bormida. Fa parte del più vasto lavoro intrapreso dalla Lega tra maggio e giugno 17 principali corsi d'acqua italiani, una serie analisi a campione per constatare a quale punto sia giunto il tasso di inquinamento di quei fiumi dove sino a pochi lustri fa si poteva fare il bagno.

era il caso del Bormida, inquinato da sempre a causa di quello stabilimento centenario che divide le coscienze tra la necessità della pagnotta e la voglia di vivere in un ambiente più pulito. Come sottolinea la Lega l'Acna «sequestra il Bormida da decenni».

Oggi lo studio della Lega per l'Ambiente conferma che il Bormida rimane una fogna a cielo aperto, e contesta l'ottimismo di alcuni esperti che avevano notato negli ultimi anni il riapparire nelle sue acque di specie animali date per estinte, per colpa degli inquinanti.

«Noi invece - spiega il biologo Giulio Conte, responsabile dei prelievi sotto lo scarico dell'Acna - abbiamo constatato che non ci sono più gli oligocheti, piccoli vermi che vivono sul fondo e che si adattano alle più spaventose forme di inquinamento chimico. E se ci sono loro, ciò vuol dire che la vita nella Bormida è proprio spenta...».

Ma da dove viene questo ottimismo della Lega per l'Ambiente sulla prossima chiusura dell'Acna? Anche dal fatto che l'Enichem, azienda parastatale proprietaria dell'impianto, comincia a preoccuparsi per l'enorme deficit degli ultimi anni (nel '91 ognuno dei 647 dipendenti sarebbe «costato» all'azienda, oltre agli stipendi, 130 milioni, stando ai dati dei verdi, azionisti Enichem per poter ottenere i resoconti della società). «La mano pubblica sta esaurendo, in questo momento il governo non ha più voglia di buttar soldi in imprese come l'Acna - spiega Realacci - e quindi Ripa di Meana, che abbiamo incontrato nei giorni scorsi a Roma, portasse avanti un'azione decisa, questa potrebbe essere la volta buona per fermare lo stabilimento».

Un tentativo dell'Enichem vendere l'Acna al colosso tedesco Hoechst sarebbe fallito - stando alla Lega per l'Ambiente - perchè i tedeschi si sarebbero resi conto che l'impianto non era gestibile. E avrebbero preferito limitarsi a un accordo decennale per la produzione di prodotti chimici intermedi.

E per finire i dati, noiosi ma inevitabili. Nei due campioni di acqua interstiziale dei sedimenti prelevati all'altezza del muro di contenimento del percolato e dell'attuale scarico Acna, la Lega ha rinvenuto concentrazioni di triclorobenzene e di dicloroanilina, due dei più pericolosi inquinanti, pari a 163 e 265,7 microg/l per il primo e a 231 e 54,9 microg/l per la seconda. Le concentrazioni massime fissate dall'Istituto Superiore della Sanità e dalle Regioni Piemonte e Liguria sono di 0,1 microg/l e 1 microg/l: ciò significa che in quel punto della Bormida la soglia di sicurezza viene superata di ben mille volte.

Sta molto meglio la Dora Baltea: nonostante il primo tratto altamente inquinato, poi, nei 15 chilometri naturali all'altezza di Saluggia, riesce a «ripulirsi». Ma anche l'Acna chiuderà, quanto tempo ci vorrà alla Bormida per fare altrettanto?

Paolo Poletti

Negli ultimi anni le manifestazioni in Val Bormida per chiedere la chiusura dell'Acna si sono fatte sempre più numerose

Stasera davanti alla chiesa si svolge l'ottava edizione della manifestazione

Castelnuovo, scacchi in piazza

La partita sarà preceduta dal corteo storico

CASTELNUOVO BORMIDA. La partita a scacchi in piazza, con «pezzi» viventi, è giunta all'ottava edizione: si tiene questa sera davanti alla chiesa dell'antico borgo di questo piccolo centro della provincia di Alessandria, nell'Acquese, che vanta un castello fluviale risalente all'anno Mille. La partita sarà preceduta (inizio alle 21) dal corteo storico per le vie del paese: una settimana fa, nella chiesa, si è tenuta la cerimonia della «benedizione degli scacchi».

Stasera due giocatori (vengono scelti tra i migliori della provincia) si sfideranno sul palco allestito lungo un lato della piazza: le loro mosse saranno riprodotte sulla grande scacchiera «vivente» e illustrate da un presentatore.

Viene spontaneo il paragone con Marostica, anche se la tradizione castelnovese è assai più recente. Ma anche a Castelnuovo sono andati alla ricerca di precedenti illustri e hanno riscoperto un'antica tradizione secondo cui nella seconda del uno dei più grandi giocatori di scacchi dell'epoca, Paolo Boi (o Bove), detto il Siracusano, si esibì alla corte del signorotto locale, così come in altri marchesati e ducati della zona. Era un «globetrotter» degli scacchi, risiedette per lungo tempo a Genova e fu nelle grazie del Papa alessandrino San Pio V (Michele Ghislieri).

E' il tocco storico adeguato per una manifestazione nell'Alessandrino, che attira sempre migliaia di persone affascinate dallo scenario dove si svolge la sfida. **[r. al.]**

Gli scacchi in piazza. Scorcio di una delle partite giocate negli anni scorsi a Castelnuovo Bormida. Stasera due giocatori scelti tra i migliori provincia si sfideranno palco

RASPELLI CONSIGLIA

Zuppa di stoccafisso e dolcezze contadine

«Gli extra sono serviti per arricchire e rendere il menu più raffinato ed elegante. Fanno parte degli extra: tartufi, funghi in genere, primizie, salmone, caviale, preparazioni in crosta, particolari con aragoste gamberi di fiume, scampi, formaggi italiani ed esteri, sorbetti, liquori riserva speciale nazionale ed internazionali, champagne, vini nazionali ed internazionali di annate particolari, piccola pasticceria, cioccolatini e friandises».

Così recita, in modo chiaro ed allarmista, il bellissimo biglietto-cartoncino da visita di questo buon ristorante dei dintorni di Gavi.

a questo aggiungete il fatto che non esiste né il menu scritto né la carta dei vini, potrete ben immaginare che un pranzo dalla famiglia Borra, almeno per un cliente medio, è un poco un salto nel buio (almeno dal punto di vista del conto).

Aggiungete anche che non si può pagare con la carta di credito ed i problemi economico-finanziari li abbiamo detti tutti.

Quel che non vi abbiamo ancora detto è che è un piacere venire in questo angolino del Basso Piemonte un poco defilato, tranquillo e ricco di tanto verde, regno anche delle seconde torinesi, milanesi e genovesi, un paesino ridente, nel cui cuore trovate questa ex casa di contadini che, momento per momento, anno dopo anno, Piero Borra e signora hanno migliorato ed abbellito, reso professionale.

Fuori, fino a pochi fa, c'era anche il distributore di benzina di cui si occupavano sempre loro: oggi le pompe non ci sono più ma lo chef e la moglie si alternano ancora tra i fornelli, la sala ed il delizioso negozietto di «posteria» dal sapore «cantarelliano»: come nel mitico ristorante di Samboseto di Busseto chiuso ormai da anni, oltre alle leccornie della tavola, di fianco c'era (come qui) la bottega dove comperare i salumi, lo stoccafisso che vedete appeso, lo strofinaccio per il pavimento...

Il ristorante vero e proprio, varcata la soglia in comune con il negozio ed entrando per la porta riservata più recente, è di taglio rustico-elegante, con i pochi tavoli ben distanziati, le mattonelle di cotto, i tavoli in legno massiccio, le sediette impagliate, le tovaglie belle bianche, le posate in acciaio, le pareti illeggiadrite di vecchie lettere, il mobiletto con le campane e le alzatine in argento, il salottino appartato...

Il servizio è amabile, cordiale, familiare ed attento: ad un sorriso si perdona il formaggio già grattugiato e le posate portate direttamente in mano.

Della cucina, classicità e fantasia: nel mio menu blinis al salmone e salsa acida, collo di galletto ripieno, sformato di carciofi con fonduta, zuppa di stoccafisso e spugnole in crosta, agnolotti al sugo d'arrosto, marbré di coniglio (peccato averlo previsto freddo), galletto al pomodoro asparagi e soavi frittatine alle erbe contorno, Stilton (chissà perché questo squilibrato formaggio straniero?) lasciato nel Marsala, bruss, semifreddo alla frutta, albicocche ripiene, discreta piccola pasticceria, vini consigliati. Il tutto per una spesa complessiva di 90.000 lire.

(Ultima prova: 10 giugno 1992)

Raspelli

LA PACE 14/20
Via I. Ferrari 57
Gavi (Alessandria)
Tel. 0143 682.123
Soltanto su prenotazione
Giorno di chiusura: il lunedì
Carte di credito: no
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 — DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 — DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 — BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 — GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 — SUPER, INDIMENTICABILE

A Pettenasco stasera debutta un originale allestimento per la festa dei «Cusiani Benemeriti»

«Storie di lago» al teatro tenda

Messo in scena dalla Filodrammatica Guerrini di Crusinallo, il lavoro ripercorre realtà e leggende sul paese attraverso un racconto «diretto» di Gianni Rodari, cui darà voce Giuseppe Maranta. Testo e regia sono di Annibale Piazza

PETTENASCO. Tra fantasia e realtà: così si presenta lo spettacolo «Storie di lago», [illegible] recital che la Filodrammatica «Virtus Guerrini» di Crusinallo proporrà questa sera agli spettatori che seguiranno la diciassettesima edizione del Premio Cusiani Benemeriti. «Un omaggio a Pettenasco che quest'anno festeggia i Mille e cento anni di documentata vita - dice Annibale Piazza, regista del recital - [illegible] anche alla cusianità che questo borgo esprime. Ecco perché lo spettacolo di stasera è originale [illegible] improntato in modo particolare sulla figura di Gianni Rodari [illegible] sulla sua opera. Sarà un Rodari immaginario, come fosse vivo ancora tra noi. [illegible] condurre lo spettacolo, immaginando scene e situazioni che si snodano lungo la millenaria storia di Pettenasco».

Il tutto è inscritto nella favola di Rodari, il ragionier Pesce, ed [illegible] alternato da brani di poesia ed accompagnato da musiche ispirate alle varie epoche del racconto: dal Medio Evo sino ai giorni nostri. Un grande lavoro per la filodrammatica di Crusinallo che ha dovuto allestire uno spettacolo inventando tutto: musiche comprese. I brani originali [illegible] gli adattamenti di antichi spartiti medioevali e rinascimentali, sono infatti del [illegible] Silvano Arioli che suonerà l'organo elettronico [illegible] sarà accompagnato alla tromba da Damiano Morellini. «Il nostro sarà un lungo racconto nel quale si rivivono storie e leggende ed antiche tradizioni che h[illegible] [illegible] nobile le genti del Cusio - evidenzia Giuseppe Maranta che nel recital dà la [illegible] a Gianni Rodari - ed il narratore non poteva che essere Rodari».

Ed anche se nella sua forma il testo [illegible] di fantasia, in realtà molte delle occasioni attribuite al grande scrittore omegnese [illegible] svolsero nella realtà: come l'incontro con i frati del Monte Mesma, dove [illegible] era recato, più volte, ad attingere materiale per i suoi racconti. Lo spettacolo si svolgerà, [illegible] inizio alle 21 sotto l'Eurotenda di Pettenasco con [illegible] scenografia originale che riproduce alcuni angoli del lago d'Orta così [illegible] furono descritti da Gianni Rodari.

Vincenzo Amato

Gli attori della compagnia Guerrini durante le prove della recita su Pettenasco

A San Maurizio d'Opaglio

Lirica, «Bastiano e Bastiana» di Mozart con cast novarese

[illegible] **MAURIZIO D'OPAGLIO.** Nel cartellone della rassegna «La finestra sul lago» c'è posto per la lirica e per l'opera di Mozart. Saranno alcuni artisti piemontesi, [illegible] cui alcuni nomi noti nel Novarese, a portare in scena stasera «Bastiano e Bastiana», tratta da «Le devin di Village», di Jean-Jacques Rousseau e rappresentata per la prima volta nell'autunno [illegible] 1768. La rappresentazione segue quella teatrale di ieri sera, [illegible] il gruppo «Sedie Rosse», costituito dagli allievi della scuola Tnt, che ha interpretato «L'aumento» di Perec, per la regia di Michele di Mauro.

In «Bastiano e Bastiana», nella tradizionale forma tedesca del «Singspiel», alternando musica e prosa, si narra la favola arcadica del contrastato amore tra i due pastorelli del titolo, protetti dal mago Colas. L'opera esalta il genio musicale giovanile di Mozart, accolta con grande favore e replicata ancora oggi, anche se con scarsa frequenza. L'edizione di San Maurizio d'Opaglio registra la regia [illegible] Paolo Ricagno, docente di arte scenica al conservatorio «Vivaldi» [illegible] Novara, noto anche per i suoi lavori televisivi.

«La sua regia - dicono gli organizzatori - ha privilegiato una lettura che sottolineasse lo smalto musicale, la qualità del divertimento dell'opera e la straordinaria suggestione dell'ambiente».

[illegible] cast figurano il soprano novarese Rosella Giorgio, che ha già sostenuto, in altre edizioni, il ruolo di Bastiana, il tenore Davide Livermore, nel ruolo [illegible] Bastiano, diplomato al conservatorio di Cuneo, [illegible] ricercato interprete dello «Stabat mater» di Rossini. Con loro, nel ruolo del mago Colas, il baritono Marco Ricagno, studioso del repertorio buffo settecentesco, e soliste [illegible] dell'orchestra stabile di Aosta [illegible] del gruppo musicale «Ghedini».

Ad accompagnare al pianoforte i cantanti sarà il maestro Giuseppe Cappotto. Il prezzo del biglietto d'ingresso è fissato in 20 mile lire, prenotazioni allo 0322/96333. **(c. m.)**

[illegible]

[illegible] Marco Piotti

IL [illegible]

Musica per tutti

Tanta musica per tutti i gusti stasera [illegible] «Maneggio» di Romagnano Sesia. Nella nuova area all'aperto, dedicata al revival, si esibiranno i «Fuori Orario», un gruppo di Vigevano che si alternerà ai dischi di Flavio Pavia [illegible] Ricky Cenzi. Nella zona della musica di tendenza, ultime novità con Fabrizio Poli, Federico, Mauro Mbs [illegible] Moira. Domani sera è in programma un'originale sfilata ecologica.

[illegible]

Suona la «Fa Sol»

Torna la «Fa Sol Blue Band» sul palco all'aperto della birreria «Casa sul Fiume» [illegible] Recetto. Il gruppo, capitanato [illegible] Gigio Fasoli, è composto da Roberto Pastori, Marco Cavalli, Fabio Ticozzelli e Benny Greco. Il loro repertorio è incentrato principalmente sulla musica italiana.

CARPIGNANO

Senza Vergogna live

Saranno i «Senza Vergogna», gruppo novarese, ad esibirsi stasera a Carpignano Sesia, in un concerto che si terrà nel cortile [illegible] municipio. Repertorio su cover [illegible] cantautori italiani. S'inizia alle 21,30.

[illegible]

Arriva la Red House

Appuntamento con il rock italiano e straniero stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Dalle 21,30 si esibisce la «Red House».

AMENO

Nottata brasiliana

Serata brasiliana stasera nel parco comunale di Ameno, organizzata dalla Pro loco. Musica, balli, luci e suoni abbinati a piatti tipici del Brasile con un'ospite d'onore: la cantante Rosa Emilia. S'inizia alle 19,30.

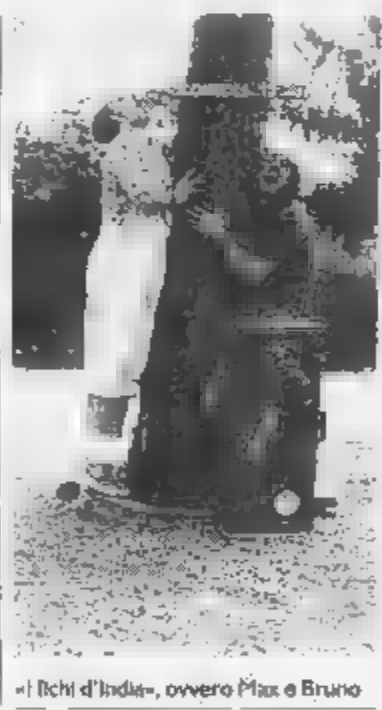
[illegible] DEL [illegible]

Dal folk al rock

Pezzi folk e rock con Michael Montecrosse [illegible] «The chosen few», protagonisti stasera al ristorante pizzeria «Riva del tempo» di Coiromonte, frazione di Armeno. S'inizia alle 21.

Novara, stasera nel dehors del bar Coccia tornano «I fichi d'India»

Cabaret demenziale in piazza

Satira e gags con Bruno Arena e Max Cavallari

«I fichi d'India», ovvero Max e Bruno

NOVARA. Durante l'ultima esibizione, in piazza Martiri, circa duecento persone si [illegible] contese i tavolini e sedie del bar Coccia per poterli applaudire: qualche spintone, insulti e poi, per molti, la rassegnazione [illegible] assistere da lontano allo spettacolo. I «Fichi d'India», [illegible] Bruno Arena [illegible] Cavallari, eredi della tradizione comico-demenziale, stasera sono ancora i protagonisti della rassegna di cabaret al Coccia, sotto le cupole bianche del dehors estivo.

La speranza di Mauro, il titolare del locale, [illegible] che anche altre persone possano vedere lo spettacolo di questa satira pungente. Per accontentare le numerose richieste, il duo di Vedano Olona tornerà ad esibirsi sabato 25.

Dalla gag con le moto, alla favola di Cappuccetto Rosso, esordiscono in maniera sempre diversa, con un repertorio consolidato in tre anni di sodalizio artistico, che li ha portati a meritarsi diverse recensioni nelle pagine nazionali [illegible] testate prestigiose.

Dagli esordi come animatori nei villaggi turistici, alle discoteche della costa amalfitana, Bruno [illegible] Massimiliano hanno maturato grande esperienza nei locali italiani. Dalla gavetta è scaturito uno spettacolo imperniato su mimiche [illegible] doppi sensi che nascono dalle favole, da avvenimenti di politica [illegible] costume, legati dalla carica vitale e dal filone demenziale dei due artisti varesotti.

Spinti dalla voglia di divertirsi, nati [illegible] la passione per la comicità (a Vedano gestiscono un locale molto frequentato dove [illegible] cabaret tiene banco da giovedì a domenica), coinvolgono anche il pubblico in uno spettacolo eccezionalmente esilarante, dove satira e demenzialità affondano le radici nella critica intelligente. **(c. m.)**

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Tel. 24.158 Inizio [illegible] 20,30/22,15	CHIUSO PER FERIE
Faraggiana Tel. 27.678 Lire: [illegible] martedì feriale: 6000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 23.395 Lire: 10.000/6000	[illegible]USO PER FERIE
Vip Tel. 25.688 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/6000 [illegible], fer. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Broletto Aperto Tel. 26.739 Inizio ore 21,45 L. 7000/5000 Se piove al Faraggiana	**[illegible] Hood, principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
S. Cuore Tel. 465.484 L. 6000/6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **S. [illegible]** Or.: Iniz. ore 21 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
ARONA [illegible] All'aperto Piazz.S.Graziano (t.45534) Inizio 21,30 (L.6000/4000) Se piove al S. Carlo	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo proposito assai mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
BORGOMAN[illegible] Moderno Tel. 82.161 Inizio ore 20/22 Lire 9000/6000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
[illegible] Tel. 81.741 Inizio ore 20.15/22.15 Lire 9000	CHIUSO PER [illegible]
Piccolo Tel. 81.741 Lire 5000 Inizio ore 20,15/22,15	[illegible] FERIE
[illegible] **Ball[illegible]** Inizio ore 21 Lire 5000 Ing. lib. se all'aperto	**Faccione** di Christian De Sica con Nadia Rinaldi, Massimo Bonetti, L. Poli (Italia '90) — Daniela pesa 90 chili ma non ne fa un dramma e vive alla giornata tra feste, circoli culturali e un grande amore. V. M. 14 1h 28' **Commedia**
DOMODOS[illegible] Corso Tel. 240.853 Lire 8000/4000	CHIUSO PER FERIE
Cine 1 MULTISALA - Tel. [illegible] Lire 8000/4000	SALA 1: **Il mio piccolo genio.** Iniz. 20,30; 22,30. SALA 2: **Splende Marina.** Iniz. 20,30; 22,30.
OLEGGIO [illegible] Cine [illegible] Tel. [illegible] 6000 - lun. 7000/5000 Inizio ore: 20; 22	CHIUSURA ESTIVA
O[illegible] Ci[illegible] Tel. 61.459 L. 6000/4000	CHIUSO [illegible] FERIE
Oratorio Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
PREMENO [illegible] S. Margh. Cinema Estate 1992 Inizio ore 21,15	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma [illegible] fa si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]
TRECATE [illegible] Lire 7000/5000	CHIUSO PER FERIE
VERB[illegible] Apollo Tel. 503.210 Lire: 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
Ariston Tel. 43 043 L. 6000/5000 Giovedì feriale 5000	CHIUSO [illegible] FERIE
Vip Tel. 401.152 L. 9000/6000 Martedì feriale 5000	CHIUSO [illegible]
Sociale [illegible] Tel. 404.225 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-[illegible]	CHIUSO PER FERIE
Cine all'aperto Cortile scuola Cadorna Se piove al Cinema Vip Inizio ore 21,45 Lire 5000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible] **Giulia ha due amanti** di Bashar Shbib con [illegible] Kastner, D. Duchovny. Col vel 14. Or.: 15,30, 18,00, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. [illegible] 67. **E... ora qualcosa di completamente diverso** N. V. Or.: Ap. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sorin D Estate con le Stradella. Posto unico [illegible] **Johnny Stecchino**
AMBROSIO c. V. Emanuele 152. Chiuso per ferie
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 152. [illegible]neo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] c. [illegible] 29. Tel. 58.17.190 Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Sarà romeno col sposo**, di C. Colombus. N. V. Or.: [illegible] 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, E. [illegible] Harris. [illegible] 16,40; 18,40; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. [illegible] Vel. 14 [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gorio 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9. **L'uomo della porta accanto**, di Petra Haffter, con Anthony Perkins, [illegible] Ward. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'inferno**, di F. Baile. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. [illegible] Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto [illegible]** Parigi Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **L'impero del crimine.** V. 14. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di Bigas [illegible] Francesca Neri, [illegible] Ladoire. Vel. 18. [illegible] 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The Commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino** [illegible] Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Blue steel bersaglio mortale.** V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. [illegible] N. V. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 330. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30
ZETA c. Collegno 12. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 20,30; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Biglietteria [illegible] 12-18,30; telefono 8815 241/242
ALFIERI [illegible] 4, telefono 562 3800. **I fiori all'occhiello** - [illegible] **Festival dell'operetta**. La magnifica [illegible] compagnia [illegible] giorni feriali ore 8-13, 15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. [illegible] [illegible] 32 a Vignale Monferrato [illegible] 21,30 [illegible] Dance Company [illegible] con J. Butler. A [illegible] tel. 0142/923 431 [illegible]
TEATRO DI TORINO p. Massimo d'Az. 785.000. [illegible] **Acqui in palcoscenico.** [illegible] Teatro Acqui [illegible] Opera [illegible] Balletto di Novosibirsk [illegible] Turandot [illegible] Trono del [illegible] ore 18,15 [illegible] 50.000. Informazioni [illegible] 525.804

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele [illegible] **Bolle [illegible] sapone** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Perversi serpenti** (film lingua orig.). Or.: 15; 17,20; 19,40; 22
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARIOSTO via Ariosto [illegible] **Tutte le mattine del mondo** Or.: 20,15; [illegible]
ARLECCHINO Gall. del Corso. Chiusura estiva
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE 1 via Torino 30. **La lotteria.** Or.: 16; 18,10; [illegible]
CENTRALE 2 via Torino [illegible] **I Mambo Kings** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible]
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Innocenza colposa.** Or.: [illegible]; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v. [illegible] Nero 84. **La frattura del miocardio** Or.: 20,15; 22,30
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Casablanca.** Or.: 20,10; 22,30
CORALLO c. [illegible] Sera. **Così fan tutte** V. M. 18. Or.: 18,50; 20,40; 22,30
CORSO Galleria del Corso. **Come essere donna senza lasciarci la pelle** Orario: 1[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO via Torino 64. **Il cuore [illegible]**, di Paris Trout. Or.: 20; 22,30
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Viaggio all'inferno** Or.: 20,20; 22,30
GLORIA c. [illegible] 16. **E... ora qualcosa di completamente diverso** Or.: 20,15; 22,30.
MA[illegible] c. Lodi 39. **Il principe delle maree** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **L'uomo della porta accanto** V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. [illegible] estiva.
METROPOL **Point [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura [illegible]
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Condominio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **KGB - ultimo atto** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Point break** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Un letto allucinante.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
ODEON [illegible] 4 via S. Radegonda 8. **Sognando Manhattan** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40
ODEON SAL[illegible] via S. Radegonda 8. **Tutto può accadere.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
ODEON [illegible] 7 via [illegible] Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 16,30; 19,30; 22,20.
O[illegible] SALA 8 via S. Radegonda 8. **Belli e dannati.** [illegible]: 16; 16,50; 18,35; 20,30; 22,40
ORFEO viale Zugna 50. **Fermati o mamma spara.** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **L'impero del crimine.** Or.: 20,10; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. Chiusura estiva.
PRESIDENT l. Augusto 1. [illegible] **da Bohème.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Jungle [illegible] ver.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY c. B. Aires 39. **La casa nera.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. **Il mistero di Jo Locke, il sosia e miss Britannia '58** [illegible]: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Inf. tel. 72.00.37.44. **Cristoforo Colombo.** Musiche di G. Donizetti. Oggi: riposo.
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio [illegible]. Per informazioni tel. 76.00.1755.
[illegible]O p. [illegible] Aprile [illegible]. Inf. tel. 29.00.67.57.
SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni [illegible]. 76.00.29.85
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Informazioni tel. 86.93.659
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale.** Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. Infor. tel. 32.29.91. **Tre studi per una crocefissione.** Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Infor. tel. 87.76.63. **Il giro del mondo in 80 giorni.** Ore 21.
MANZONI via Manzoni, [illegible]. Informazioni tel. 76.00.0231
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Informazioni telefono 58.31.5896
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Informazioni telefono 83.22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 78.00.00.86/87
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Informazioni tel. [illegible].
SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 [illegible] della terra; 19,30 Videonovara notizie; 20 Il Tuttomusica; 20,30 Inno di battaglia; 22,30 Videonovara not.; 23 Il Tuttomusica. **VCO:** 18,30 Arcobaleno; 19,30 Vco not.; 20 Speciale Vco; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Pescare è bello!. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News ed. [illegible]; 20 Barbiere; 20,30 Made in Italy; 21 La provincia; 21,30 I gialli di E. Wallace; 22,30 News ed. notte; 23 Film; 0,30 News ult. ed.; 1 La famiglia Smith

Tennis, grande pubblico ed incontri spettacolari sui campi dello Sporting di Lesa

Coppa Valerio, oggi le finali

Tra le favorite alla conquista del prestigioso trofeo giovanile c'è anche la rappresentativa italiana che è partita molto bene superando la Gran Bretagna con un perentorio 3-0. Eliminata a sorpresa la Svezia

LESA. Sono partiti bene gli «azzurrini» impegnati allo Sporting di Lesa nella Coppa Valerio-De Galos.

Al primo turno, la rappresentativa italiana ha superato la Gran Bretagna con un perentorio 3-0 che lascia ben sperare per le ultime decisive battute: Italia in semifinale con la Polo[illegible] (Bertolini subito vincitore nel primo singolare), mentre nella seconda semifinale sono Spagna e Cecoslovacchia [illegible] contendersi il passaggio alla finale.

La Gran Bretagna è [illegible] «bocconcino» molto tenero. Bertolini ha avuto facilmente ragione di Sanders per 6-0, 6-2; mentre Navarra ha superato Henman per 6-2, 6-7, 7-5. Nel platonico incontro di doppio gli stessi Bertolini e Navarra travolgevano i due inglesi per 6-2, 6-2.

Meno sofferta del previsto anche la qualificazione della Polonia, nostra avversaria in semifinale, a spese della titolata Svezia, compagine da sempre tra le più agguerrite della Valerio. La Polonia ha eliminato la Svezia vincendo i due singolari e lasciando agli avversari il punto del doppio.

Sul filo dell'incertezza, invece, le altre due qualificazioni. La Spagna ha eliminato la Francia perdendo il primo singolare (Carraz ha battuto Gisbert), ma vincendo il secondo [illegible] Corretja e imponendosi nel doppio con gli stessi Corretja-Gisbert.

Stesso andamento per lo scontro tra Cecoslovacchia e Germania: tedeschi in vantaggio con Rehman, poi raggiunti da Skoch [illegible] superati nel doppio [illegible] Skoch-Kroslav.

Per le semifinali, pertanto, si [illegible] formati questi incontri: Italia-Polonia e Cecoslovacchia-Spagna; mentre Gran Bretagna-Svezia e Germania-Francia si contenderanno i piazzamenti dal quinto all'ottavo posto.

Ma chi sono gli «azzurrini» in [illegible] quest'anno agli ordini del capitano Massimo D'Adamo?

Mosè Navarra, [illegible] numero uno, 18 anni proprio oggi, è tesserato per il Tennis Club Genova ed è da quattro anni ospite del Centro Tecnico Nazionale di Riano, a Roma. Ha già vinto [illegible] torneo juniores [illegible] Sydney ed è stato finalista a Montreal lo scorso anno.

Massimo Bertolini, 18 anni compiuti, è [illegible] e tesserato per lo Scaligero. Già convocato ai campionati europei, poi Sunshine Cup, circuito australiano e Centro tecnico di Riano.

Il terzo giovane è Massimo Calvelli, fiorentino di Bagno di Ripoli, 18 anni a novembre, Centro tecnico di Roma per due anni, circuito australiano, finalista ai campionati italiani under 18, semifinalista a Melbourne e a Salsomaggiore con la under 18 a squadre. Sono giovani [illegible] cui si dice ovviamente un gran bene. E proprio da Lesa, almeno qualcuno dei tre, potrebbe spiccare [illegible] grande volo.

Il programma di oggi [illegible] tutto imperniato sulla finale: alle 10 singolare tra «numeri due»; alle 14,30 cerimonia di presentazione delle squadre.

A seguire, singolare tra «numeri uno» ed incontri di doppio. La manifestazione si [illegible] cluderà con la premiazione dei finalisti.

Sandro Bottelli

La Coppa Valerio entra nel vivo in questo weekend con le finali per il trofeo

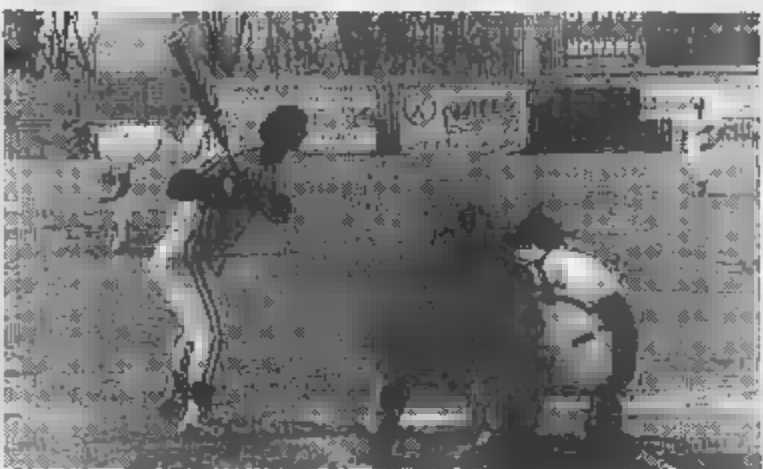
[illegible] FLASH

[illegible]

Una domenica tra mountain bike e motociclismo

Si svolgerà domani a Momo una giornata densa di appuntamenti sportivi, organizzata dall'Avis di Novara. Alle 8,30 è in programma una gara a cronometro [illegible] mountain bike sulla distanza di 15 chilometri. Alle 12,30 la premiazione. Alle 14, gara motociclistica fuoristrada su percorso fettucciato, sulla distanza di 3 chilometri. Verranno premiati (alle 18) i primi 5 nelle categorie «2 tempi». Saranno anche assegnate delle coppe per tutti i concorrenti della categoria Minicross (fino a 12 anni).

BASEBALL

Coppa Italia, oggi alle 15 Milano-Novara

Il «mistero» è stato finalmente svelato: la partita Milano-Tosi Novara, per il passaggio ai quarti di finale di Coppa Italia, si giocherà oggi pomeriggio al «Kennedy» alle 15. Il diamante milanese, infatti, stasera è già impegnato dalla finale delle Colombiadi. Per la sesta volta in quattro mesi le due squadre si ritrovano a confronto: il Milano ha prevalso nelle precedenti cinque occasioni. Sul monte si rinnova il duello americano Smith-Vosberg.

[illegible] IN [illegible]NA

Campionati provinciali, seconda prova a Miazzina

Si disputerà domani a Miazzina la seconda prova dei campionati provinciali di corsa in montagna, memorial «Giorgio Longa». Partenza alle [illegible] dal piazzale del trenino, con possibilità [illegible] iscriversi sino a mezz'ora prima del via. Tracciati di lunghezza diversa a [illegible] conda delle categorie: maschili o femminili, assoluta, senior, amatori, junior. Organizza il gruppo sportivo Genzianella.

[illegible]

Raed resta a Vercelli, intervento di Ubezio

Osvaldo Raed resterà in forza all'Amatori Vercelli. La controversia nata tra la società vercellese e l'Essebimercato Monza sull'ingaggio del giocatore argentino è stata mediata dal presidente dell'Autocentauro Novara, Luciano Ubezio.

Il congedo di Stipari e Montipò

Festa d'addio senza rimpianti

NOVARA. Con una serata organizzata in grande stile, la «vecchia guardia» societaria del Novara Calcio ha celebrato l'addio dal timone di comando.

Gianfranco Montipò e Walter Stipari h[illegible] fatto da gran cerimonieri alla festa di congedo che si è svolta l'altra sera all'Albergo Italia. Invitati, tutti coloro che negli ultimi anni hanno avuto a che fare con le vicende della squadra azzurra, dai giornalisti ai rappresentanti della tifoseria organizzata, agli [illegible]ici più intimi. Del nuovo sodalizio, presieduto da Santino Tarantola, neppure un esponente, ma non è stata una mancanza di riguardo, piuttosto [illegible] eccesso [illegible] rispetto.

«Vorrei chiarire che [illegible] si tratta di una conferenza stampa - ha esordito il presidente uscente Walter Stipari - ma solo di un pretesto per ringraziare chi ci è stato vicino e tutti coloro che hanno apprezzato il nostro lavoro svolto in un'unica direzione: fare grande [illegible] Novara».

Senza mai cadere nella retorica, ma con [illegible] pizzico di [illegible]zione, Stipari ha aggiunto: «Adesso, però, è ora che ci facciamo da parte e lasciamo strada ai nostri successori, con l'augurio che possano proseguire con entusiasmo sulla strada che abbiamo intrapreso e, ovviamente, ottenere quei grandi risultati che la città si attende».

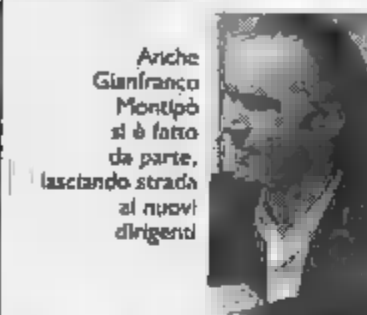
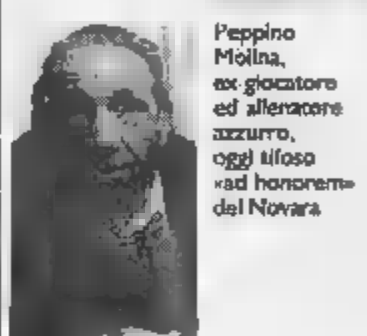
La parola è poi toccata a Peppino Molina, tifoso [illegible] honorem» del Novara: «Penso che noi tutti abbiamo l'obbligo di ringraziare gli amici Montipò e Stipari per avere dato tanto alla causa azzurra. I loro sforzi [illegible] stati vani, [illegible] sicuro che presto si potrà raccogliere i frutti dell'impegno profuso. Adesso vedremo cosa saprà fare il nuovo gruppo, presieduto da Santino Tarantola, al quale ho già avuto modo di dire che raccoglie un'eredità pesante e che il suo compito non sarà dei più facili. Il Novara non deve andare in C1, ma in B, questa è la categoria che compete ad una piazza dalle grandissime tradizioni e blasonatissima».

L'avvocato Vittorio Tarditi, dopo avere espresso i ringraziamenti ai due massimi esponenti della vecchia società [illegible] nome dei «Fedelissimi», club di tifosi da lui presieduto, ha aggiunto: «La mia sensazione è che il Novara, ormai, sia entrato nel sangue di Montipò [illegible] Stipari [illegible] che quindi questi due grandi personaggi non lasceranno l'ambiente. Anzi, li sprono a rimanere nel gruppo, e sono sicuro che a settembre li rivedremo sulle tribune del nostro stadio come primi tifosi».

Parole d'elogio e di ringraziamento sono [illegible] spese anche dal presidente del «Forza Azzurri», Piercarlo Barbero.

Tutto si [illegible] concluso tra strette di mano ed abbracci. Da lunedì si riparte da zero: le parole, ed i fatti, adesso toccano ai nuovi dirigenti. A loro [illegible] compito di riportare in alto [illegible] calcio cittadino.

(m. p.)

Walter Stipari, il presidente del Novara Calcio che passa il testimone a Santino Tarantola

Anche Gianfranco Montipò si è fatto da parte, lasciando strada ai nuovi dirigenti

Peppino Molina, ex giocatore ed allenatore azzurro, oggi tifoso «ad honorem» del Novara

E' NATA

mamanbebe'

IL PRIMO NEGOZIO SPECIALIZZATO PER FUTURE MAMME,
NEONATI E BAMBINI FINO A 5 ANNI

"GRANDE FESTA D'INAUGURAZIONE"

SABATO 18 LUGLIO - ORE 16

BABY DISCOTECA, ANIMAZIONE, FANTASTICHE SORPRESE

SIETE TUTTI INVITATI

CENTRO ACQUISTI MASSERANO
TEL. 015/99.351

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 18 Luglio 1992 — Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

L'Ascom distribuisce le pagelle: salva Vercelli; Gattinara fra le più esose

Tasse, i sindaci buoni e cattivi

Ritocchi alle tariffe in 28 centri, gli altri 67 sono stati più generosi. L'associazione commercianti accusa: così non aiutano le imprese in crisi. I Comuni: il caro-imposte? Ce lo impone il bilancio

L'ELENCO

Iciap, ecco l'bit parade

VERCELLI. Ecco [illegible] dei Comuni «buoni e cattivi» per le tariffe Iciap, diffuso dall'Ascom di Vercelli. Fra i **buoni** (quelli che non hanno ritoccato l'imposta), ci [illegible] Vercelli, Ailoche, Albano, Alice Castello, Arborio, Asigliano, Balocco, Bianzè, Borgo d'Ale, Campertogno, Carcoforo, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cigliano, Civiasco, Collobiano, Costanzana, Crescentino, Crevacuore, Crova, Fobello, Fontanetto Po, Ghislarengo, Greggio, Guardabosone, Lamporo, Lenta, Lignana, Livorno Ferraris, Lozzolo, Mollia, Moncrivello, Motta dei Conti, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo, Pertengo, Piode, Portula, Postua, Quinto, Rassa Valsesia, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rive, Roasio, Ronsecco, Rovasenda, Salasco, Sali Vercellese, Saluggia, San Germano, [illegible] Giacomo Vercellese, Santhià, Serravalle Sesia, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano, Valduggia, Varallo, Villa [illegible] Bosco, Villarboit, Villata, Vocca. Fra i **cattivi** (aumento fino al [illegible] per cento) troviamo Alagna, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Borgovercelli, Breja, Cervatto, Cravagliana, Formigliana, Gifflenga, Pezzana, Pila, Pray, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Sostegno. Infine, l'elenco dei **supercattivi**, che hanno «gonfiato» le tariffe Iciap del 25 per cento (il limite massimo con[illegible] dalla legge): Buronzo, Caprile, Collio, Desana, Gattinara, Piatto, Prarolo, Quarona, Rimella, Riva Valdobbia.

VERCELLI. Buoni, cattivi e supercattivi. Sindaci dalla tassa facile e sindaci generosi, assessori «amici» dei piccoli imprenditori e assessori «insensibili» verso le loro esigenze. L'Ascom di Vercelli ha fatto l'elenco dei Comuni più «gentili» con commercianti e artigiani, e di quelli più affamati [illegible] tributi. Quale tributo? L'Iciap, l'imposta sul commercio, l'industria, l'artigianato e le professioni. «Buoni» sono quelli che [illegible] hanno aumentato le tariffe, «cattivi» quelli che le hanno aumentate parzialmente e «supercattivi» quelli che hanno toccato il limite: più 25 per cento.

Dice il direttore dell'Ascom, Ferdinando Lombardi: «Abbiamo verificato che su [illegible] Comuni del territorio di nostra apparte[illegible] (Vercellese e Valsesia, ndr), ben 67 hanno accolto il nostro appello (e tra questi fortunatamente Vercelli), [illegible] applicando alcuna maggiorazione ad un'imposta che è veramente iniqua per le categorie imprenditoriali. Dei restanti [illegible] Comuni, sono 10 quelli che hanno deciso l'aumento nella misura massima consentita, dimostrando di non tenere conto della grave situazione delle piccole e e medie imprese operanti nel loro territorio».

Così Vercelli, una volta tanto, si [illegible] salvata. L'assessore al Bilancio del Comune, Luciano Caffi, aveva già spiegato i motivi del «congelamento» delle tariffe: meglio aumentare la tassa-rifiuti, che colpisce tutti i cittadini, che penalizzare solo alcune categorie con l'Iciap.

«Buone» anche Santhià, Trino, Varallo, Cigliano e Livorno Ferraris. Nel libro nero, invece, è finita Borgosesia, mentre [illegible] quello «nerissimo» spicca [illegible] nome su tutti: quello di Gatti[illegible].

L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Ezio Fiorucci, ha aumentato l'imposta Iciap del 25 per cento: «Ritoccare le tasse non fa mal piacere - dice [illegible] vicesindaco Gian Piero Bertolo -, ma ce lo ha imposto il bilancio. E poi l'aumento del 25 per cento [illegible] relativo: bisogna vedere quanto si pagava prima».

E l'accusa dell'Ascom? «L'Iciap, da sola, [illegible] è un buon metro di valutazione - risponde Bertolo -: qui a Gattinara, ad esempio, gli altri servizi costano molto meno che nelle città vicine. Penso all'acqua, alla nettezza urbana, agli oneri di urbanizzazione, che non vengono ritoccati da 15 anni».

Fra buoni e «supercattivi», c'è l'elenco dei 18 Comuni «cattivi ma non troppo»: quelli che hanno aumentato le tariffe al massimo fino al 20 per cento. Fra questi Borgosesia (10 per cento), Alagna (15), Balmuccia (10), Boccioleto (5), Borgovercelli (12), Breja (20), Cervatto (10), Cravagliana (10), Formigliana (20), Gifflenga (10), Pezzana (20), Pila (20), Pray (15), Rossa (10), Sabbia (10), Scopa (10), Scopello (6) e Sostegno (10).

«Commenti? No, grazie», dice il sindaco [illegible] Borgosesia, Laura Cerra. La sua amministrazione ha alzato le tariffe del 10 per cento: «Rispetto l'iniziativa dell'Ascom, ma problemi come questo non si risolvono con una battuta. Noi amministratori cerchiamo di confrontarci il più possibile con i commercianti, e li incontriamo ogni due [illegible] tre mesi».

La battaglia dell'Ascom contro l'«imposta iniqua» (come viene definita l'Iciap), [illegible] già cominciata da tempo, quando il decreto sulle Finanze locali aveva dato il «via libera» agli aumenti fino [illegible] per cento. L'associazione commercianti aveva lanciato un appello a tutti i sindaci: non ritoccate la tassa, [illegible] avvaletevi del diritto che [illegible] legge vi dà.

Adesso i giochi [illegible] fatti, ed è ormai ora di pagare [illegible] conto: il termine per versare la tassa sul commercio, l'industria, l'artigianato e le professioni, scade il 31 luglio: per favorire la compilazione della denuncia, l'Ascom di Vercelli ha organizzato un servizio di assistenza computerizzato. Possono utilizzarlo utti i negozianti della provincia, rivolgendosi alle sedi dell'Ascom di Vercelli, Borgosesia, Crescentino, Gattinara, Livorno Ferraris, Santhià e Varallo.

Giuseppe Baffa

Ieri un incidente sull'autostrada

15 anni, di Jesi morta a Santhià

SANTHIA'. Una ragazza di quindici anni è morta ieri pomeriggio in [illegible] incidente stradale avvenuto sull'autostrada dei Trafori, nel tratto che passa nel Comune di Santhià. Feriti, pare in modo non grave, anche i genitori e il fratello [illegible]

La vittima si chiamava Giulia Teseider, era studentessa e abitava a Jesi, [illegible] provincia di Ancona.

La ragazza viaggiava a bordo di un camper guidato dal padre Enrico, di 53 anni, insieme alla madre Maria Petrucci, anche lei di 53 anni, e al fratello Marco di 13 anni. La famiglia era partita dalle Marche per recarsi in vacanza. Presumibilmente era diretta in Valle d'Aosta e [illegible] viaggio avrebbe dovuto giungere al termine entro poche ore. Invece è stato interrotto dalla tragedia, per ora inspiegabile. Ancora ieri sera la dinamica della tragedia non era chiara.

Improvvisamente [illegible] camper guidato da Enrico Teseider ha sbandato, anche se sembra che non viaggiasse a velocità particolarmente elevate. Il conducente ha perso il controllo della guida e l'automezzo è finito f[illegible] strada sul lato destro della strada, rotolando sul fondo di una scarpata.

La polstrada di Casale, [illegible] luogo dell'incidente, sta cercando [illegible] spiegare quale sia stata la causa della manovra sbagliata da parte dell'anconetano. Non è escluso che l'automobilista sia stato colto [illegible] un malore o da un colpo di sonno.

La ragazza, che è apparsa subito [illegible] gravi condizioni, è stata trasportata in ambulanza all'ospedale di Santhià, dove è deceduta appena dopo il ricovero per le numerose ferite riportate nella violenta caduta.

Anche gli altri componenti della famiglia sono rimasti feriti, ma pare [illegible] pericolo di vita. Dopo essere stati sottoposti ad una prima visita all'ospedale di Santhià, sono stati poi trasferiti al nosocomio di Vercelli. **[s. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con possibili annuvolamenti sulle zone alpine. Foschie dopo il tramonto in pianura.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli o moderati.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 29; min: 19; media: 24

UN ANNO FA
Max: 32; min: 22; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 33; Alessan[illegible] 29; Aosta 29; Cuneo 27; Asti 29

E' stato confermato per l'ottavo anno consecutivo il «diritto di contratto»

La tassa sul riso resta a 1000 lire

Il consiglio di amministrazione dell'Ente si è espresso [illegible] maggioranza: contrario il gruppo di industriali vicini alla Ferruzzi. L'approvazione definitiva spetta ora ai ministeri di Agricoltura, Industria e Tesoro

VERCELLI. Il consiglio di amministrazione dell'Ente risi ha deciso a maggioranza: il diritto di contratto (che viene versato all'organismo dagli imprenditori per ogni quintale di riso ceduto dei produzione agricoli all'industria [illegible] trasformazione) rimane fermo, per l'ottavo anno consecutivo, a mille lire al quintale. Su 27 consiglieri, 4 contrari: sono i rappresentanti degli industriali che si riconoscono dell'Airi, associazione industriali risieri, molto vicina [illegible] gruppo Ferruzzi.

E' un punto fermo di enorme importanza [illegible] duro braccio di ferro che da tempo vede su fronti opposti proprio su questo argomento gli agricoltori appoggiati [illegible] una parte degli industriali (quelli che si riconoscono nell'Unionriso) e l'Airi.

La definizione del diritto [illegible] contratto viene proposta dall'Ente risi ai ministeri di Agricoltura, Tesoro e Industria, ma non è mai [illegible] nei 61 anni di storia dell'organismo che Roma modificasse quanto deciso a Milano, [illegible] maggior ragione quando si approva [illegible]mento della cifra applicata l'anno precedente.

Sembra che la riunione [illegible] consiglio d'amministrazione presieduto [illegible] Leo Carrà sia stata l'occasione per affrontare un po' tutti i problemi dell'Ente in quanto il versamento del diritto di contratto rappresenta praticamente l'unica entrata nel bilancio. Nel 1991 la produzione è stata di 13 milioni di quintali, quindi nelle [illegible] di Milano [illegible] entrati 13 miliardi, il 70 per cento dei quali [illegible] assorbiti dalle spese per personale e servizi.

La proposta dell'Airi di portare il diritto [illegible] mille a [illegible] lire se fosse stata accolta avrebbe significato spezzare l'equilibrio del bilancio, diminuire il numero di dipendenti e di fatto congelare l'organismo. Sembra infatti che la soglia minima sia proprio quella applicata da otto anni: al di sotto, anche se di poco, l'Ente risi non sopravviverebbe.

La «battaglia delle mille lire» come detto [illegible] vede [illegible] il fronte degli industriali. Da una parte c'è l'Airi, il [illegible] presidente [illegible] Elio Scaramuzza (uno dei due vicepresidenti dell'Ente risi), molto vicina alle posizioni [illegible] Gruppo Ferruzzi; dall'altra l'Unionriso alla cui testa c'è Francesco Sempio, presidente dell'Euricom (European rice company). La frattura risale allo scorso anno ed era stata causata da divergenze sulla politica gestionale del [illegible] risicolo: nel '91 Scaramuzza votò contro il diritto [illegible] contratto confermato ancora l'altro giorno, l'Unionriso in entrambe le occasioni invece si è schierata a fianco degli agricoltori (che nel consiglio d'amministrazione sono in maggioranza) in difesa della quota applicata.

Sulla vicenda c'è però un ricorso presentato dall'Airi all'Alta corte dell'Aia che tende a farlo annullare appellandosi alla tesi per cui applicandolo solo [illegible] Italia fa cadere il principio della libera [illegible] sul mercato unico continentale in vigore dal primo gennaio '93. **[f. co.]**

Leo Carrà

I cantieri della «Vercelli Parcheggi» apriranno lunedì nel centro degli affari

Ora tocca a piazza Risorgimento

Le aiuole di fronte alla Camera di commercio saranno sostituite da un viale largo quattro metri che circonderà il posteggio. Sosta vietata per due settimane, ma in via Viotti c'è più spazio

VERCELLI. Un posteggio nascosto dalle piante. Questo il progetto per piazza Risorgimento; da lunedì inizieranno i lavori che cambieranno radicalmente l'aspetto del centro degli affari.

Gli operai della «Vercelli Parcheggi» lavoreranno quasi contemporaneamente sulle piazze Risorgimento [illegible] Zumaglini. Ma mentre la prima, [illegible] detto, sarà trasformata la seconda rimarrà almeno per [illegible] quasi identica all'attuale.

L'ingegner Giorgetta Liardo e l'architetto Aldo Ferraris, direttori dei lavori, sono partiti da una considerazione sotto gli occhi di tutti: il «giardino» di fronte alla Camera di commercio non serve praticamente a nulla quindi la piccola piazza può essere modificata e migliorata raggiungendo un duplice obiettivo, organizzare il «parcheggio selvaggio» e riqualificare la zona anche dal punto di vista ambientale. Tutte le piante, o quasi, verranno salvate; solo cambieranno [illegible] posto.

Ecco allora il progetto. Di fronte al palazzo della Camera [illegible] commercio rimarrà uno slargo, forse solo un po' più piccolo dell'attuale. Le aiuole verranno cancellate e trasformate in un viale largo 4 metri che circonderà il parcometro centrale. I filari di alberi [illegible] sottrarranno spazio [illegible] posteggio, anzi la superficie verde sarà incrementata e diventerà davvero arredo urbano.

Sui lati più esterni della piazza il disegno degli spazi destinati al parcheggio sarà modificato: [illegible] via Caccianotti, per esempio, saranno perpendicolari al marciapiede e non più paralleli.

In totale saranno realizzati 84 posti auto compresi quelli riservati agli handicappati. «L'incremento del numero di auto che potranno parcheggiare [illegible] minimo - spiega Giorgetta Liardo -, ma l'obiettivo principale era quello di fare ordine in una piazza dove invece regna il [illegible]. Credo che la riqualificazione ambientale sia un risultato importante, da [illegible] sottovalutare».

Dalla prossima settimana dunque nella piazza sarà vietata la sosta, ma non il transito. Le auto parcheggiate anche per pochi minuti verranno rimosse dal carro attrezzi dei vigili urbani.

Tra una decina di giorni, alcuni operai inizieranno a lavorare anche in piazza Zumaglini sulla quale però gli interventi previsti sono limitati e divisi in [illegible] periodi. All'inizio, entro fine mese, verrà rifatta la pavimentazione in cubetti di porfido che oggi in molti punti è saltata ed è stata sostituita [illegible] gettate di asfalto. Poi, [illegible] settembre, i posti auto (32 nella [illegible] centrale, 42 sui lati) verranno segnati con traversine [illegible] bianco.

Le modifiche definitive verranno apportate il prossimo anno, quando la «Vercelli Parcheggi» avrà terminato la rivoluzione della sosta ed entrerà in vigore la «nuova» viabilità. Un esempio: arrivando da via Manara si potrà solo più proseguire diritto in via Fratelli Bandiera (che quindi cambierà [illegible] di marcia): il lato sinistro di questa corsia sarà segnato dalla fila di auto in sosta.

Nelle prossime settimane, e per tutto settembre, si sottrarranno decine [illegible] posti auto in pieno centro, perdita compensata dalla maggior capienza del parcheggione in via Viotti che oggi può accogliere [illegible] vetture. «Ci saranno dei disagi - conclude l'ingegner Liardo -, [illegible] è un sacrificio temporaneo terminato il quale i vantaggi saranno evidenti, sia come disponibilità che [illegible] tempi di [illegible] del parcheggio».

Franco Cottini

Piazza Risorgimento dall'alto. Le piante verranno spostate per formare un viale che «nasconderà» le auto in sosta

Notizie flash

Incidente stradale: ferito bambino di sei anni

Simone Friolotto, un bambino vercellese di sei anni è ricoverato all'ospedale Sant'Andrea: in un incidente stradale, avvenuto nelle prime [illegible] ieri pomeriggio, il ragazzo ha riportato la frattura di una gamba. Per lui i sanitari hanno previsto una prognosi di circa 30 giorni.

Primo fine settimana all'insegna del caldo

Si avvicina il primo atteso week end «estivo». Dopo le piogge [illegible] cattivo tempo dei mesi scorsi la colonnina di mercurio si è sensibilmente alzata, stazionando, ormai, oltre i trenta gradi. Nel capoluogo, l'altro giorno, si è registrata la punta [illegible] di 36 gradi. Anche per questo fine settimana, secondo le previsioni, il tempo dovrebbe mantenersi al bello sull'intera provincia. L'arrivo del caldo è stato salutato [illegible] soddisfazione dagli operatori di piscine che, dopo le secche dei mesi scorsi stanno recuperando il terreno perduto. Per domani è previsto il «tutto esaurito» in quasi tutti gli impianti. Nella foto Renato Greppi i bagnanti di una piscina.

CRESCENTINO

Arrestato per il furto di una borsetta

E' stato sorpreso a rubare una borsetta sul sedile anteriore di un'auto: i carabinieri lo hanno arrestato per furto aggravato. E' accaduto l'altro giorno alle 12, in una via del centro di Crescentino. L'arrestato è un giovane di [illegible] anni, Michele Cimini, che abita nel centro vercellese.

In prefettura

Ha giurato il sindaco di Santhià

SANTHIA'. Secondo giuramento in prefettura per il sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia, riconfermato primo cittadino l'altra settimana in Consiglio comunale. Barbonaglia ha letto la formula di giuramento l'altra mattina [illegible] Vercelli, sotto gli occhi del viceprefetto reggente Renato Pisani.

L'altra sera c'è stata la prima riunione della nuova giunta dc-psi-pli. Fra gli argomenti, la distribuzione degli assessorati [illegible] delle deleghe, già decise da tempo. E' probabile, però, che la nomina degli assessori abbia subito [illegible] rinvio.

Per questa sera, invece, è prevista una riunione dei capigruppo sul «caso» [illegible] Francesco Zagaria, il consigliere psdi contestato per via dei suoi rapporti di lavoro con [illegible] Comune. Dalla soluzione del «rebus» dipenderà l'ingresso dei socialdemocratici in giunta. Al consigliere psdi erano stati dati 10 giorni di tempo per presentare la propria «difesa». Zagaria è assistito dall'avvocato Claudio Del Piaz di Torino. **[g. bu.]**

Gli agenti biellesi

«Un incontro pubblico col questore»

VERCELLI. Un incontro pubblico col questore Antonino Pagano, per rendere conto alla cittadinanza della situazione degli organici e dei trasferimenti. Lo propone il Sap, il sindacato autonomo di polizia di Biella. La polemica per il trasferimento di un sottufficiale da Biella a Vercelli (per un periodo di due mesi), con il botta [illegible] risposta fra sindacalisti e questore, è proseguita ieri con un nuovo comunicato del Sap.

Gli agenti biellesi continuano ad accusare il dottor Pagano di «privilegiare» gli uffici della Questura di Vercelli, e scrivono: «E' assolutamente ingiustificato sottrarre personale al commissariato di Biella». E ancora: «Anche il trasferimento di un solo dipendente comporta, nella situazione attuale di grave carenza di personale, la chiusura di [illegible] settore, con disservizi e disagi per gli utenti». Oltre all'incontro col questore, il Sap chiede alle autorità locali «di farsi carico del problema e [illegible] intervenire presso gli organi preposti». **[g. bu.]**

«Grazie ai vantaggi economici dell'accordo riusciremo ad assorbire anche il contraccolpo-Amato»

Fragonara: l'inceneritore salverà Vercelli

Il vicesindaco dc difende la scelta della giunta sull'appalto

VERCELLI. Il vicesindaco [illegible] Angelo Fragonara difende la scelta della giunta che ha affidato, per vent'anni, la gestione dell'inceneritore a due ditte di privati: la «Termomeccanica Italiana» e la «Celtica ambiente». Anzi la giudico, oltre che corretta, una decisione importante per il futuro della città.

Tuttavia, assessore, qualcuno, anche nel suo partito, ha sollevato dubbi e la magistratura ha deciso di farsi consegnare gli atti.

Vero. Ma io la penso come la collega Lucia Pigino che, in Consiglio comunale, ha definito «coraggiosa» la decisione di andare ad una trattativa diretta, proprio nel momento [illegible] cui, in tutt'Italia, si stanno accendendo i fari su «Tangentopoli». Quella della giunta è stata [illegible] scelta meditata che ha messo tutte le ditte interessate sullo stesso piano e che consentirà al Comune di recuperare spazi di manovra economica, anche dopo le decisioni restrittive di Amato.

Ma se il Coreco dovesse bocciare la delibera...

Il Coreco deve solo giudicare se l'atto amministrativo è legittimo o meno, non penso che esulerà dai [illegible] compiti.

Tuttavia, l'indagine di un magistrato pesa, e non poco.

Paradossalmente, è persino un bene che si sia arrivati a questa decisione del procuratore della Pretura. Sarà un'autorità [illegible] di sopra delle parti a sancire l'assoluta correttezza dell'iter avviato dalla giunta. Del resto, basta scorrere la delibera: c'è proprio tutto, date offerte, proposte, decisioni conseguenti.

Tuttavia qualcuno ha sollevato dubbi, e anche pesanti.

Sì, qualcuno ha infangato l'assessore Danieli ed i funzionari comunali, ma di queste cose, tanto meschine, non vorrei parlare. Piuttosto sono d'accordo con chi avanza perplessità sul discorso ambientale: è giusto, si chiede ad esempio Gaietta, far funzionare tutte le tre le linee del forno a pieno ritmo? Non si creano rischi per la popolazione? Su questo tema, avviare una discussione è serio ed onesto. Io penso che con le tecnologie attuali, i rischi derivanti dall'incenerimento siano assai ridotti rispetto al passato.

Ma Gaietta fa anche un altro discorso: se Vercelli ricava un indubbio vantaggio economico dall'operazione, lo fa a scapito degli altri Comuni del Consorzio, che pagheranno assai di più delle 63 lire al chilo di rifiuti da incenerire.

Gli altri Comuni fanno pur sempre parte [illegible] un Consorzio che saprà far valere le sue ragioni [illegible] a livello di contrattazione dei prezzi. Non mi pare che [illegible] sia ragionato in termini così cinici. Piuttosto la giunta ha cercato di strappare il risultato migliore per Vercelli che, tra l'altro, è la città che ha costruito e che ospita l'inceneritore. E, ripeto, grazie a questa trattativa diretta abbiamo la possibilità, a livello di bilancio, di tornare ad una stringa normalità, affrontando anche i «tagli» decisi dal governo, che abbiamo già quantificato in circa 725 milioni. **[e. d. m.]**

Attacco al Pli

«Radovani venga a vedere i Consigli»

E' ormai guerra aperta tra il pli e la dc. La lettera che Paolo Radovani, segretario provinciale dei liberali, ha pubblicato mercoledì [illegible] su «La Stampa» ha scatenato la reazione di Fragonara. Nella lettera, Radovani criticava aspramente la posizione assunta da Fragonara nell'ultimo Consiglio comunale, al grido di «Bodo [illegible] si tocca», accusandolo di vassallaggio nei confronti del sindaco. Dura la replica del vicesindaco. «Ho sempre considerato Paolo Radovani - dice Fragonara - un uomo politico intelligente e attento. Dovrò cambiare opinione. Egli mi attacca, citando il titolo di [illegible] giornale locale destituito di ogni veridicità, ma non viene ad assistere alle sedute del Consiglio comunale, cosa che invece ha fatto il suo segretario cittadino Brusa».

Continua il vicesindaco: «In quel Consiglio ho risposto ad un'interrogazione di Rifondazione comunista che invitava la giunta stessa ad applicare la legge 16, che prevede la sospensione di amministratori pubblici per tutta una serie di reati gravi. Ebbene, ho letto la legge, facendo notare che nessun articolo della stessa contempla il reato per il quale [illegible] sindaco di Vercelli [illegible] stato rinviato a giudizio. Ho comunque fatto rilevare che, anche nei casi previsti dalla legge, la sospensione è di competenza del prefetto, non della giunta e neppure del Consiglio comunale».

Il taccuino della provincia

Lettere al giornale

Obiezione fiscale alcune precisazioni

Ringraziamo i sei firmatari «perplessi» sull'obiezione fiscale perché ci permette di fare maggiore chiarezza sulla scelta da noi operata. Tre punti ci vengono contestati: l'istigazione a commettere reato per una presunta autoriduzione al pagamento delle tasse, le contraddizioni dei «pacifisti» che sembrano discriminare tra guerra e guerra, la destinazione della cifra [illegible] «evasa» (fondi raccolti) ad un assessorato di Cossato.

Rassicuriamo i sei amici che di nessun reato siamo passibili per la nostra propagando visti tutti i processi in ogni parte d'Italia [illegible] imputati sono stati assolti [illegible] perché il fatto non costituisce reato.

Ricordiamo, tra l'altro, che è stata riproposta in Parlamento una legge per il riconoscimento dell'opzione fiscale col fine di finanziare [illegible] difesa popolare non armata [illegible] sanzione di cui l'obiettore [illegible] si fa carico e di tipo amministrativo in sostanza, lo [illegible] di versare ciò che [illegible] dovuto ad altro ente.

E qui rispondiamo alla terza «perplessità»: [illegible] evasione in quanto non si tratta di autoriduzione fine a se stessa, ma di destinazione della stessa cifra ad un fondo comune che viene poi offerto al presidente della Repubblica per l'impiego in iniziative [illegible] pace (nel 1991 sono stati raccolti 400 milioni). L'offerta, puntualmente rifiutata dallo Stato, è stata devoluta al finanziamento di iniziative quali la costituzione di un fondo per i senzaterra di Tamilnadu, in India, aiuti alle popolazioni colpite dalle guerre. Tali progetti vengono gestiti [illegible] organizzazioni quali la Caritas o gli assessorati per la Pace.

Infine, a proposito di contraddizioni: per noi non ne esistono, perché chi aderisce all'iniziativa appartiene ad una vasta gamma di pensiero politico e religioso. Una cosa è certa: il nostro impegno (e vero, troppo silenzioso!) non è per nulla diminuito. Speriamo di avervi con noi [illegible] solo per una scelta di obiezione, ma anche portatori di nuove iniziative di pace.

Ilde e Gianni Brunoro
Vercelli

Numeri utili

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44 800 - 43 106; **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 9291. **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20 1[illegible] - 20 101. **Borgosesia:** (0163) 25 333. **Cavaglià:** (0161) 966 006. **Cossato:** (015) 922 123. **Varallo:** (0163) 54 454. **Crescentino:** (0161) 841 122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30/15-20 e battenti aperti 12.30-15/20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzino*, via Restano 68 (Isola) tel. 215.090.

A **Biella** turno principale *Dr. Antonino Vigliani*, [illegible] Fiume [illegible] tel. (015) 22.432, turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via [illegible] Rosselli 104, tel. (015) 402 351. Di turno principale delle farmacie, ore 9-12.30 e 14-20.00 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario un'ora in più [illegible] dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna chiamate dietro presentazione di ricetta medica [illegible].

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) [illegible]

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. [illegible]63) 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Fornoli*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47 139.

Andorno Micca: [illegible]. *Stefano Savino*, [illegible] Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472 779.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666 250.

Carrione: *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni XXIII [illegible]. (015) [illegible].

Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 706.194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, [illegible]. (0161) 857.114.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71 196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: festiva (0161) 59.050; **Arborio:** tel. (0161) 86 304. **Biella:** tel. (015) [illegible]. **Borgosesia:** tel. (0163) [illegible]. **Cavaglià** tel. (0161) 96 [illegible]. **Cigliano:** tel. (0161) 44 524; **Cossato:** (015) 922 801; **Crescentino:** tel. (0161) 8[illegible]; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 925 200; **Trino:** tel. (0161) 829 585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 593 333; urbani tel. 57 [illegible]. **Gattinara:** tel. (0163) 833 777. **Santhià:** tel. (0161) 929 211; **Biella:** tel. (015) 3503 313.

Stato civile

SANTHIA'

NATI. Alberto Cambieri, Chiara Caberletti, [illegible] Fracasso, Francesca Greco, Sharon Santamaria, Federica Tarasco, Alex Congiu, Otman Rida, Iran Stanislao Coco, Paolo Mannai.

MATRIMONI. Giorgio Carlerio, 27 anni impiegato con Antonella Perrone, 27 anni, impiegata; Massimiliano Martina, [illegible] anni, operaio con Maria Frisa, 21 anni, casalinga; Francesco Guani, [illegible] anni, operaio con [illegible]la Mazzar, 19 anni, operaia; Paolo Carlo Revello Chion, 30 anni, elettricista con Patrizia Ronco, 30 anni, casalinga; Massimo Orsi, 29 anni, impiegato con Giulia Quartero, 27 anni, impiegata; Fabio Fois, 31 anni, operaio [illegible] Gab[illegible] Desana, 28 anni, infermiera professionale; Giovanni Meloni, 28 anni, operaio con Mary Griva, 21 anni, commerciante coadiuvante; Ercole Bollotto, 25 anni, operaio con [illegible] Savio, 20 anni, operaia; Antonio Angeloro, 29 anni, operaio con Giuseppina Tranchina, 22 anni, educatrice.

BIELLA.

NATI. Marina Bertin.

MORTI. Giuseppe Perullo, 81 anni, pensionato; Pier Angelo Foglietti, 45 anni, impiegato; Ester Pavanetto, 79 anni, pensionata.

RONCO

NATI. Francesco De Gasperin.

Gli appuntamenti

GREGGIO

Quattro giorni di festa

Ha inizio la tradizionale «Quattro giorni» di Greggio per la patronale. Dopo l'apertura prevista oggi, domani, al termine della messa solenne nella parrocchiale, si snoderà per le vie [illegible] paese la processione. Per le 21,30 serata [illegible] di danze. Per il pomeriggio di lunedì, [illegible] 15 gara ciclistica su di un «anello» di sessanta chilometri. Per martedì è prevista la «festa tra noi», dedicata ai residenti e agli emigrati, che si ritrovano per far baldoria.

Arte e giochi per la Patronale

Alle 21.30 di oggi, all'oratorio della parrocchia, s'inaugura la mostra di pittura in occasione della festa patronale. In serata, il ballo. Per domani, gara di pesca alla trota alle 8,30 organizzata dalla Società di pesca sportiva. Alle 16,30 sul campo comunale, incontro di calcio femminile e alle 18 finale del torneo di football tra Tablin, Piccole Ruote, Marchesine e Tulipani, squadre partecipanti in rappresentanza dei rioni. La festa continua anche lunedì [illegible] danze e penne all'arrabbiata.

CIGLIANO

Concerti e pic-nic

Si concludono questo fine settimana le feste organizzate in giugno e luglio nel paese del Vercellese. Dopo il concerto del coro «Alpette» di Ivrea, in programma per questa sera alle 21 nel cortile delle scuole, domani alle 12,30 si svolgerà in zona San Giuseppe un rustico pic-nic. Per partecipare, si potrà prenotare nei negozi, nei bar o dai responsabili del «comitato unico».

VARALLO

Mobili e puncetto all'Alpàa

Tra gli spettacoli «collaterali» alla mostra mercato dell'Alpàa (in programma ancora oggi dalle 19 alle 24 e domani dalle 10,30 alle 24), a palazzo D'Adda si svolge una esposizione di mobili e di puncetto valsesiano. Nel «laghetto alpino» di piazza Garibaldi allestito dal Canoe club Valsesia sono state organizzate esibizioni di canoe. In corso Roma intanto si propone «Merc'art», un folkloristico mercatino dell'antiquariato.

Pubblichiamo oggi i coefficienti riferiti alle città di Cossato [illegible] di Varallo

Tassa-casa, come si calcola

Una semplice operazione matematica per scoprire l'ammontare della cifra che tutti i proprietari di alloggio dovranno versare entro settembre. E' in arrivo [illegible] vademecum

VERCELLI. Il ministro Goria ha detto: «Entro le prime settimane [illegible] agosto distribuiremo in migliaia di copie un vademecum utile per calcolare la patrimoniale sui fabbricati». A Vercelli però non si fidano: da gente pratica che sa come va il mondo, i proprietari di alloggi preferiscono far la coda davanti al Catasto ed ottenere la sospirata «visura» contenente i dati necessari per calcolare la tassa.

Molti [illegible] fare il versamento prima di partire per le vacanze: tolto il dente tolto il male, come si suol dire. Ad onor del [illegible] gli uffici di via Duomo non hanno finora subito assalti di postulanti come in altre città, [illegible] è anche vero che il personale dell'ufficio sta vivendo giorni di autentica emergenza.

Eppure un sistema «self-service» per calcolare l'importo della tassa esiste, ed appare complicato soltanto a prima vista. I coefficienti pubblicati a lato, riferiti oggi [illegible] città di Cossato (zona censuaria unica) e Varallo (due zone censuarie), possono contribuire alla soluzione del rompicapo.

Partiamo da alcuni dati generali. Sul contratto d'acquisto dell'alloggio (in gergo: rogito) figurano la [illegible] censuaria in cui sorge il fabbricato, la categoria, la classe ed i vani catastali; per negozi, laboratori e garages [illegible] calcolo va fatto in metri quadri. La categoria indica il tipo d'uso del fabbricato; la classe di merito distingue la redditività dell'immobile in relazione alle [illegible] caratteristiche strutturali, alla dotazione [illegible] servizi generali, alle finiture comuni ed interne, agli elementi di prestigio o di degrado.

Prendiamo ora ad esempio un negozio di Cossato (categoria C1, classe 1) con una superficie [illegible] 80 metri quadrati. La patrimoniale da versare si calcola moltiplicando il coefficiente 5.040 per 80; il risultato di 403.200 corrisponde alla tassa da pagare entro settembre. Se uno preferisse rimandare il versamento al 15 dicembre, lo potrà fare aggiungendo però il 2 per cento di interessi.

Altro esempio. Varallo, [illegible] 1, appartamento signorile in condominio categoria A1, [illegible] vani catastali, cucinino (1 vano), ingresso, corridoio e bagno (0,33 ciascuno), cantina (0,25): totale vani catastali 5,25. Occorre aggiungere la quota per le utilità [illegible] (cortile, atrio, [illegible]zi coperti) pari al 2 per cento di 5,25: il risultato di 0,10 va aggiunto al totale precedente e la somma finale è di 5,35 che si arrotonda a 5,50. La tassa da pagare è di 275 mila lire.

Walter Camurati

La tassa immobiliare per vano

Categoria	Classe	Cossato	Varallo zona 1	Varallo zona 2
A/1 (signorile)	Unica	67.000	50.000	—
A/2 (civile)	1	36.000	36.000	29.000
	2	43.000	43.000	34.000
	3	50.000	—	—
A/3 (economica)	1	23.000	24.000	19.600
	2	27.000	28.000	[illegible]
A/4 (popolare)	1	12.400	15.400	12.400
	2	14.600	18.000	14.600
	3	17.200	21.000	17.200
A/5 (ultrapop.)	1	7.600	8.400	7.600
	2	9.200	9.600	9.000
	3	10.800	11.400	—
A/6 (rurale)	1	[illegible]	7.600	[illegible]
	2	5.600	9.200	[illegible]
	3	[illegible]	10.800	8.600
	[illegible]	8.000	—	—
La tassa immobiliare per metro quadrato				
C/1 (negozi, botteghe)	1	5.040	4.120	8.160
C/6 (rimesse, garage)	1	1.240	1.000	680

Per la chiusura

Agripavo un giorno di sciopero

SALUSSOLA. Sciopereranno per una giornata intera, dopodomani lunedì 20 luglio, i [illegible] dipendenti della «Agripavo», un'azienda del settore alimentare insediata in regione Brianco di Salussola. L'astensione dal lavoro è stata proclamata dai sindacati di categoria Flai-Cgil [illegible] Fisba-Cisl per protestare contro la preannunciata chiusura dell'azienda.

Nella stessa mattinata di lunedì una delegazione dei dipendenti sarà ricevuta dal vice prefetto reggente Renato Pisani al quale chiederanno una fattiva collaborazione per ricercare valide soluzioni alternative.

Conferme ufficiali non ve ne [illegible] ancora, [illegible] la [illegible] dell'attività sarebbe stata fissata [illegible] al 30 luglio: non è tuttavia detto che la chiusura avvenga in questa data dal momento che le maestranze hanno diritto ad un preavviso di due mesi.

Spiega Piero Bodo, che segue la vertenza per conto [illegible] Flai-Cgil: «Pensare che appena sei mesi fa la "Agripavo" ha rilevato l'azienda dalla "Sadorca" affermando di poter risolvere ogni problema, ed ora sia[illegible] alla chiusura. Il lato peggiore [illegible] che il 90 per cento dei licenziamenti si riferisce [illegible] donne».

La «Agripavo» di Salussola, che a quanto pare risente delle difficoltà [illegible] dei problemi che travagliano la «Cuneo polli», si occupa di fecondazione artificiale dei polli per la produzione di uova. **[w. ca.]**

I risultati dell'esame al «Cavour» (geometri), allo scientifico, al «Foscolo» e al «Lanino» di Vercelli

Maturità: pochi i 60, strage fra i privatisti

Soltanto sei studenti hanno ottenuto la votazione massima

Terminati gli esami, ora tutti aspettano la conclusione degli scrutini

VERCELLI. Continua l'elenco degli studenti che hanno superato l'esame di maturità.

Istituto tecnico per geometri Cavour. Sezione A: Gabriele Balduzzi 42/60, Cristina [illegible]elotti 46, Carlo Caramella 42, Marzia Cardani 54, Gianni Cer[illegible] 42, Luca Collauto 44, Davide Cori[illegible] 40, Alberto Daffara 38, Diego Del Piano 42, Alfredo Di Capua [illegible], Devis Franchini 42, Clarissa Gariboldi 42, Stefania Marino 46, Gaetano Natale 42, Simona Oltolini 50, Massimilia[illegible] Panucci 58, Giuseppe Rastello 36, Alessandro Rota 44, Alessandro Salussolia 52, Gianni Stea 48. Non maturi: 1.

Sezione B: Bruno Balossetti 48, Giovanni Bullano 48, Sabrino Carola 42, Sara Casetta 40, Cristian Dalben 46, Cristiano Doati 58, Cristiano Gabasio 36, Claudio Gillone 42, Roberto Grassi [illegible], Marco Mazzà 54, An[illegible] Monticolo 50, Paola Pacelli 40, Tamara Patella 40, Andrea Pavan [illegible] Stefano Ricca 36, Andrea Rigolone 36, Marco Sassone 42, Andrea Siviero 48, Raffaella Zumaglino 46. Studenti privatisti: Pietro Carlo Besostri 36, Roberto Buzio 36, Marco Calzavacca 36, Michele Filosso 52. Respinti: 8 privatisti.

Seconda commissione geometri: Nicola Baucè 42, Cristiano Borgogna 37, Luca Colognese 46, Simona Compagnone 44, Alessandra De Marco 36, Luca Gazzarata 39, Lisa Greppi 58, Armando Lorenzetti 50, Marco Massano 44, Stefano Michelone 42, Marco Moranino 40, Giovanni Negro 42, Massimo Pozzo 38, Mario Recenti 36, Daniele Sala 38, Massimo Sarasso 42, Luca Tricerri 40, Marica Venturin 42, Franco Lorio 42, Enrico Mortigliengo 44, Alessandro Feri 38, Fausto Poloni 42. Respinti: 16 privatisti.

Liceo Scientifico. Sezione A: Nicola Arborio 52, Andrea Borro 54, Alessia Bosso 44, Alessandro Brullo 48, Fabio Caliera 48, Paolo Francese 52, Paola Franzo 42, Marcella Guarniello 56, Michela Malandra 60, Luca Marco 48, Giulia Maria Marrocchi 42, Paolo Mezza 60, Alessandro Panella 55, Emanuela Pastè 50, Simona Roncarolo 54, Gabriele Sereno 50, Marcella Terrone 56, Roberto Vicentini 45, Simona Zito [illegible].

Sezione D: Roberto Buffa 55, Paolo Capollino 44, Alessia Corelli 48, Rossana Corte 56, Alessandro Ferrarotti 40, Chiara Forte 50, Alessandra Fusetto 54, Nicola Gaddo 60, Emanuela Ghezzi 42, Giuseppe Guilla 40, Elisa Isacco 42, Marco Longo 54, Stefano Magnetti 48, Paolo Mandrino 36, Chiara Pasquai 54, Piero Pastore 50, Marta Mariavittoria Saviolo 54, Edoardo Scianguetta 42, Silvia Sirtori 52, Michele Trecate 42, Chiara Turino 52.

Liceo Artistico Foscolo. Antonella Ardizzone 60, Giorgia Bacciocchi 43, Roberta Bertoletti 42, Fabiana Bettonte 36, Francesca Callegari 38, Elisa Cassè 54, Sara Cottini 41, Simo[illegible] Di Giorgio 42, Leonora Ferraris 44, Paolo Gentile 36, Elena Grasso 44, Elena Montà 44, Monica Morelli 40, Alessia Opezzo 42, Massimiliano Pedrinelli 36, Mauro Sapino 39, Maria Teresa Strada 60, Cristina Tricerri 54.

Linguistico. Barbara Bertoletti 37, Raffaella Canepa 40, Emanuel Falotti 40, Alessandra Gabutti 60, Erica Garimanno 44, Mara Germano 58, Giovanna Giachino 48, Annamaria Giordano 44, Carla Marinotti 36, Paola Noca 38, Raffaella Perinati 40, Michela Rastellotti 40, Chiara Rola 47, Katia Spagnolo 37, Chiara Vischi 44.

Professionale «Lanino». Marisa Api 46, Sabina Armillotta 45, Emilia Barchi 38, Elisa Bassano 42, Bernarda Bellomo 40, Antonella Berto 45, Sabina Caligaris 38, Paola Canella 38, Marisa Cimiori 40, Debora Codemo 36, Mariolina Licari 48, Roberta Lino 43, Alessandra Mantione 43, Laura Minghetti 56, Sonia Moncada 40, Jenny Passarotta 44, Antonella Peritore 37, Vania Podio, Tiziana Rossi 42, Graziella Russo 46, Cristina Zecchin 42, Nicoletta Benvenuto 43, Barbara Bertuca 44, Sabrina Brunoro 42, Marina Caldana 43, Sabrina Cattarinussi 48, Daniela Fassone 43, Federica Garabelli 48, Paola Maiolani 43, Valentina Nalin 42, Cinzia Palazzo 54, Georgia Pillon 44, Patrizia Schiavetti 60, Simonetta Soldà [illegible], Elisa Vallero 48, Tiziana Vinai 39, Michela Zapparoli 42, Nadia Maria Carla Poletti 38.

Al classico di Biella **Antonella Ruffino** ha ottenuto il voto di 52/60 e [illegible] 44 come pubbli[illegible] ieri. **[r. v.]**

Due milioni [illegible] mezzo

Borsa di studio Stefano Cavanna a Borgosesia

BORGOSESIA. Il Rotary club Valsesia istituisce per il terzo anno la borsa di studio Stefano Cavanna di 2 milioni [illegible] mezzo per giovani che accederanno a corsi [illegible] specializzazione postlaurea [illegible] postdiploma universitario.

Possono concorrere all'assegnazione i laureati con una votazione finale non inferiore a 99/110 o 90/100. I settori di studio privilegiati sono arti e artigianato, ambiente, industrie specializzate, geologia, [illegible] forestali, scuole speciali di restauro del patrimonio artigianale e artistico (architettonico, pittorico, dei manufatti in pietra, legno [illegible] ferro battuto), corsi per tecnici dell'ambiente, dei depuratori industriali, delle acque e delle risorse territoriali e della progettazione e realizzazione di strutture turistiche nel rispetto dell'ambiente. Le domande devono [illegible] presentate entro [illegible] 31 ottobre. **[g. mo.]**

Presidenti di Foggia [illegible] Bologna operano insieme sul mercato vercellese

Un gol nel commercio del riso dell'accoppiata Casillo-Gnudi

VERCELLI. Dagli uffici [illegible] viale Garibaldi già nel [illegible] primo anno di attività ha commercializzato riso fatturando circa 70 miliardi [illegible] classificandosi d'acchito a livello nazionale fra le prime tre imprese, ma i preventivi puntano quest'anno verso il raddoppio. E' la «Comrice international» del gruppo «Gnufin», un'accoppiata calcistico-cerealicola nel [illegible] che entrambi i partners hanno esperienze nei due settori: Pasquale Casillo è il «patron» del Foggia e Piero Gnudi lo è del Bologna.

Recentemente l'accoppiata Gnufi-Casillo ha acquistato per circa 25 miliardi [illegible] per cento della «Silos del Tirreno» di Livorno. E' la finestra sul mare dell'intero gruppo, che sarà sviluppata fino a raggiungere una capacità di stoccaggio di [illegible] mila tonnellate sfruttando al massimo i suoi 250 metri di banchine ed il fondale profondo [illegible] piedi che può ospitare anche navi da 30-40 mila tonnellate. I magazzini toscani sono destinati ad assumere sempre maggiore importanza nei progetti strategici del gruppo soprattutto dopo che l'anno scorso erano stati chiusi i silos genovesi.

A Vercelli il gruppo commercializza il riso; a Pertengo lo lavora. Proprio nei mesi scorsi infatti la «Italfoods», partecipando ad un'asta giudiziaria conseguente ad un fallimento, ha acquistato per [illegible] cifra stimata intorno ai [illegible] miliardi la riseria del piccolo centro vercellese, dove [illegible] giorno può lavorare circa [illegible] mila quintali di risone pari a circa [illegible] mila quintali in un anno. Lo stabilimento è ora in fase di ristrutturazione.

«Non ci sentiamo certamente inferiori agli altri due grandi gruppi presenti nella capitale europea del riso - commenta l'amministratore delegato Peter Lanser - ed i notevoli risultati conseguiti sono dovuti alle sinergie derivanti da un lato dalle potenzialità commerciali e dall'altro dagli ingenti investimenti compiuti nel settore».

La «Comrice» lavora molto anche con le cosiddette «operazioni di transito»: acquista ad esempio riso in Thailandia, in Viet-Nam, in Cina, in Egitto e più in generale da tutti i paesi orientali produttori, e lo riven[illegible] direttamente in America latina, Africa e Medio Oriente. [illegible] livello locale, invece, la «Comrice» acquista da aziende medio-piccole che altrimenti non avrebbero sbocchi verso i quali avviare la produzione.

Ezio Rossi, «gran patron» [illegible] Pro Vercelli, può stare tranquillo: nonostante gli esempi illuminanti della coppia Gnudi-Casillo, i progetti di Peter Lanser sono di natura risicola, non calcistica. Almeno fino a questo momento. [illegible] chissà che un domani non si interessi anche alle bianche casacche. **[w. ca.]**

Aumentano i guai del Degli Infermi e si moltiplicano le richieste per una struttura moderna

«L'ospedale? Facciamolo nuovo»

Reparti vecchi con soluzioni di fortuna, la posizione centrale che non favorisce i collegamenti appesantita com'è dal traffico. Prima il psi e adesso il pds rilanciano il progetto. La polemica per l'avanzo nel bilancio

BIELLA. Si torna a parlare di un nuovo ospedale per la città, come drastica risposta alle molte carenze strutturali che l'edificio di via Caraccio denuncia. Inoltre è da [illegible] sottovalutare la posizione centrale del «Degli Infermi» che ostacola l'afflusso rapido ed agevole dei mezzi di soccorso, delle auto dei degenti e dei loro parenti, di un elicottero di pronto intervento. Di qui la necessità di un edificio attrezzato e moderno in una zona di facile accesso.

E intanto il comitato dei [illegible]ranti, che nell'ambito Usl rappresenta la voce dei cittadini, lo stesso personale medico, ma anche le forze politiche si domandano come mai, [illegible] tante carenze, disagi in molti reparti [illegible] addirittura mancanza totale [illegible] specifiche strutture per l'assistenza dei malati, l'amministrazione del nosocomio cittadino si sia permessa di gettare al vento un miliardo [illegible] che, avanzato dal consuntivo, tornerà ora in Regione.

L'argomento «nuovo ospedale» [illegible] stato sollevato anche in Consiglio comunale alcuni giorni fa: a suggerire un'azione congiunta fra forze politiche ed amministrazione [illegible] stato proprio un medico, Roberto Gherscfeld, esponente del psi, che ha proposto nell'ambito del nuovo piano regolatore di prevedere [illegible] moderna struttura per ospitare la Usl.

«Nel 1993 si dovrà ridisegnare il piano sanitario triennale [illegible] avere già una proposta pronta potrebbe essere un'occasione per [illegible] tracciare [illegible] progetto concreto - spiega appunto il medico -. La maggioranza appoggia senz'altro quest'iniziativa [illegible] cui si sente un'estrema necessità, è solo questione di sedersi attorno ad [illegible] tavolo e discutere. Se la cosa sarà fattibile, in breve tempo o [illegible] lunga scadenza non ha importanza, ciò che conta è la volontà di sbloccare la situazione».

Sulla teoria [illegible] d'accordo anche Michelangelo Valenti, aiuto del reparto di dialisi in ospedale ed esponente del pds: «Nel passato questo tema [illegible] è affrontato con troppa superficialità ed ancora non ci sono le idee chiare - ha commentato durante la conferenza stampa di ieri alla quale ha preso parte anche il garante Diego Siragusa -. Dovremo attendere forse il 2000 ed anche [illegible] più per vedere qualche cosa ma nel frattempo l'ospedale sarà sempre più fatiscente. Ora dobbiamo pensare al "Degli Infermi" di oggi e purtroppo non [illegible] cosa da poco».

Sono molte infatti le [illegible] che il medico ha denunciato durante l'incontro nella sede del pds. Il reparto di pediatria ormai superato ed angusto, quello di malattie infettive dove l'arredamento [illegible] le stesse stanze sono quelle, mai rinnovate, di decine [illegible] anni fa. Gli stessi letti di tutti i reparti sono antiquati, non favoriscono il lavoro del personale e tantomeno la salute del paziente. E poi ancora il reparto di psichiatria attualmente inesistente, [illegible] un organico esiguo malgrado i 900 pazienti in carico, [illegible] cui 300 gravi.

«Con questi problemi, è inammissibile che l'amministrazione dell'Usl non sia stata in grado di utilizzare il miliardo e mezzo - ha concluso Michelangelo Valenti -. In questo caso non si tratta di capacità di risparmio, ma di incapacità di spendere». [p. g.]

La facciata principale del Degli Infermi: l'ospedale regge sempre più con fatica il peso degli anni

AUTORIZZAZIONI

E' in distribuzione il tesserino per i funghi

Negli uffici delle Comunità montane biellesi (Valle di Mosso, Prealpi Biellesi, Alta e Bassa Valle Cervo, Alta e Bassa Valle Elvo), sono in distribuzione i tesserini per la raccolta di funghi validi per i territori delle Comunità. Il costo è di [illegible] mila lire e alla ricevuta di versamento va [illegible] una marca da bollo da 10 mila lire. Il versamento della quota annuale va effettuato tramite gli appositi bollettini di conto corrente.

Quaregna cambia [illegible] alle vie e alle piazze

Nuova toponomastica in paese. Sono nove le vie che cambieranno nome e in altre cambieranno i numeri civici. Le targhe portano i nomi di Leopardi, Petrarca, Dante, Leonardo da Vinci, Cristoforo Colombo e Alessandro Volta, San Martino, Ghitta e piazza Giuseppe Verdi. Il Comune informerà gli abitanti interessati ai cambiamenti [illegible] un'apposita lettera.

Altri [illegible] contro la chiusura dell'ospedale [illegible] Trivero

Anche il circolo di Rifondazione comunista della Vallestrona ha aggiunto la sua voce all'unanime coro di proteste che si è levato per contrastare la decisione regionale di sopprimere l'ospedale di Trivero con l'obiettivo di trasformarlo in una [illegible] riposo per anziani.

La città ricorda Francesco Agrusti

Ideò la Biella degli Anni 60

BIELLA. [illegible] morte dell'ingegner Francesco Agrusti ha suscitato unanime cordoglio in città. Ex allievi, professionisti, operatori nel campo dell'edilizia, amministratori pubblici, hanno appreso [illegible] vivo dispiacere la notizia. Per anni Francesco Agrusti è stato un punto di riferimento sia nella professione sia nell'attività amministrativa. Lo ha stroncato un'infarto mentre era in vacanza in Spagna, ad Ibiza. Vedovo, lascia tre figli.

L'ingegnere, che aveva 85 anni, [illegible] originario della Calabria. Il suo primo impatto con la realtà biellese avvenne attraverso l'insegnamento: gli era infatti stata assegnata una cattedra all'istituto tecnico industriale «Quintino Sella». Agli anni dedicati all'insegnamento (dal 1933 al 1950), seguirono quelli altrettanto proficui della libera professione nel settore dell'edilizia. Ed è proprio in questo specifico campo che Francesco Agrusti si fece conoscere e apprezzare.

Il suo nome, assieme a quelli [illegible] Trompetto e di Maggia, è legato in particolar modo allo sviluppo urbanistico della città nell'immediato dopoguerra. Francesco Agrusti firmò importanti progetti e le sue proposte, alcune di grande suggestione, fecero anche discutere.

I suoi interventi, le sue intuizioni [illegible] concentrarono in particolare nella zona di [illegible] La Marmora, nel cosiddetto «quartiere degli affari». Francesco Agrusti firmò tra gli altri il progetto del condominio a torre, battezzato «Casa del sole», un'avveniristi[illegible] costruzione (per quegli anni, a Biella), il cui plastico venne addirittura esposto in via Italia, tanto il progetto suscitò interesse.

L'attività professionale di Francesco Agrusti si intrecciò poi con l'impegno politico. Liberale, fu per [illegible] uno dei leader del partito. Molti lo ricordano, nella duplice veste di uomo [illegible] partito e professionista, difendere con vigore i progetti per un diverso assetto urbanistico dagli attacchi della dc. Un'idea di Agrusti fu particolare motivo di frizione [illegible] lo scudo crociato: via La Marmora.

L'ingegnere avrebbe voluto infatti una via molto più ampia di quella attuale, ma il suo progetto non riuscì ad imporsi. Forse [illegible] via La Marmora più larga, seppur con gli occhi e [illegible] l'esperienza del poi, non sarebbe stata un'idea sbagliata.

Agrusti fu come detto un apprezzato amministratore pubblico: resse l'assessorato alle Finanze di palazzo Oropa dal 1960 al 1964, durante l'amministrazione del sindaco Casalvolone. Recentemente era [illegible] consigliere dell'Automobile club cittadino. [d. ca.]

Francesco Agrusti

Hashish e cocaina a Tollegno: ieri la prima udienza davanti al gip

Triffiletti, [illegible] rinvio a giudizio

Il padre, per estorsione; i figli patteggiano

BIELLA. Hanno patteggiato quasi tutti gli imputati del «caso Triffiletti»: hashish e cocaina nella Biella bene. Sono rimaste da definire solo le posizioni di tre personaggi minori. Renzo Triffiletti, 44 anni, i fratelli Stefano [illegible] Andrea Rosin di 22 e 24 anni, tutti di Tollegno. Il primo [illegible] accusato di concorso in estor[illegible]: insieme al figlio Alessandro, 25 anni, avrebbe costretto Emanuele Milani, un tossicodipendente morto la settimana scorsa, a pagare in cambiali un debito di oltre due milioni; i fratelli Rosin invece sono finiti nei guai per aver ceduto un grammo di hashish.

Tutti e tre sperano di dimostrare la propria innocenza in dibattimento e hanno preferito affrontare il processo: l'udienza è fissata al [illegible] novembre.

Alessandro Triffiletti [illegible] Massimo Chirico, 24 anni di Tollegno, ritenuti dagli investigatori dei carabinieri le pedine fondamentali [illegible] traffico di hashish e cocaina, hanno preferito patteggiare: Alessandro [illegible] stato condannato a 2 anni di reclusione e 12 milioni di multa; Massimo 13 mesi [illegible] reclusione [illegible] 5 milioni (pena sospesa).

E' stata stralciata la posizione di Alberto Abbate, [illegible] anni, di Grignasco, che secondo le indagini coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi, è il terzo elemento di spicco della vicenda: non poteva presenziare all'udienza preliminare e dovrà tornare davanti al gip il [illegible] settembre.

Degli altri imputati le pene (sospese) maggiori sono state applicate, su richiesta, a Stefano Longhini, 22 anni, di Miagliano (11 mesi, 10 giorni, 4.600.000 di multa) [illegible] Maurizio Volla, 21 anni, di Tollegno (11 mesi, 4.600.000 di multa).

Quindi 5 mesi e 10 giorni [illegible] reclusione e una multa di un milione e 800 mila lire a Roberto Pasqua, 19 anni, di Tollegno. Gianluca Triffiletti, 23 anni, che nella vicenda ha un ruolo marginale limitato a un solo ca[illegible] prima del dicembre '91, [illegible] sendo già stato processato per un'altra storia di droga, si è visto aumentare la pena di 3 mesi e 2 milioni di multa.

Ha patteggiato 3 mesi e 1.200.000 di multa anche Luciana Zolfino, 22 anni, di Tollegno. Sono state estinte per morte le imputazioni [illegible] Emanuele Milani. [m. al.]

Nozze vip

[illegible] gli imprenditori Ferraris [illegible]

BIELLA. Matrimoni vip in città. [illegible] sposeranno questa mattina nella chiesa [illegible] San Giacomo al Piazzo Silvia Formignani e Giuseppe Ferraris. La cerimonia, strettamente privata, [illegible] seguita nel tardo pomeriggio da un ricevimento per parenti ed amici sempre [illegible] Piazzo a palazzo Lamarmora. Lo sposo è titolare insieme ai fratelli della tintoria di Benna, Silvia Formignani invece è impiegata come commessa in un negozio di abbigliamento del centro.

Ancora un matrimonio importante in calendario domani. Alberto Foi, imprenditore di Cossato e fratello di Paola, past president [illegible] Gruppo giovani imprenditori dell'Uib, si unirà in matrimonio con Maria Vittoria Muzio, farmacista di Parabiago.

Dopo la cerimonia gli sposi riceveranno amici e parenti per un rinfresco al Golf club Monticello. [m. co.]

La Cgil denuncia

[illegible] nel [illegible]

BIELLA. Una vendita porta a porta di biancheria per la casa, un tesserino di invalidità e un falso incarico da parte della Cgil: sono gli ingredienti di una truffa ai danni di alcune famiglie del Biellese. La Camera del lavoro ha denunciato in un comunicato la presenza di uno sconosciuto che si spaccia per rappresentante del sindacato in cerca di fondi per la Federazione pensionati.

Il fatto è avvenuto nei giorni scorsi a Bioglio ed è stato denunciato ai carabinieri. Un uomo, mostrando [illegible] documento di riconoscimento a nome Giovanni Mosca e presentandosi come un incaricato della Cgil, è riuscito a piazzare la sua merce in alcune abitazioni. Ma la Camera del lavoro precisa che non esistono venditori autorizzati dall'associazione, con qualsiasi sigla si presentino, e invita la popolazione [illegible] non acquistare nulla. [g. ca.]

Feste a Massazza

Da questa sera la discoteca è nel [illegible]

MASSAZZA. La notizia aveva destato curiosità: una discoteca in piena regola trasferita nell'austera cornice di un castello. Ma il maltempo che ha rinviato di un mese l'arrivo dell'estate non aveva mai consentito di godersi dal vivo queste suggestive feste. Ora però che la pioggia è cessata, l'organizzazione della «Nuovo Cabala» di via Torino si è rimessa in moto: questa sera a partire dalle 22,30 nel maniero [illegible] Massazza si ballerà.

L'iniziativa proseguirà per l'intera estate, con un programma a base di disco-music, di revival Anni 70 e probabilmente [illegible] partire dalle prossime settimane anche di qualche ospite. L'ingresso costerà 20 mila lire e darà diritto anche ad avvicinarsi all'angolo gastronomico messicano. I parcheggi sono due: nel piazzale (con personale della discoteca che guiderà all'ingresso) e sul retro del castello. [g. ca.]

Rapporto negativo di Lega Ambiente sullo stato del Bormida e di altri fiumi

«Il ministro chiuderà l'Acna»

Gli ambientalisti considerano Ripa di Meana «un amico» e sono convinti che la decisione sia vicina. La «pagella» del fiume contestato, con i principali dati delle analisi dei prelievi

TORINO. Il sorriso affiora sulle labbra di Ermete Realacci, presidente nazionale della Lega per l'Ambiente. Gongolano anche i tre dirigenti piemontesi della Lega che sono seduti accanto a lui. Si sentono prossimi vincitori di una guerra che in un secolo ha mietuto tante vittime, sia fisiche (gli operai morti di cancro) sia politiche: quella contro l'Acna di Cengio.

Al ministero per l'Ambiente è arrivato «un amico», Carlo Ripa di Meana, e i verdi sono convinti che questa volta il nuovo ministro - a differenza del predecessore Ruffolo che con gli ambientalisti ha avuto in Val Bormida scontri feroci, al limite del tribunale - assesterà il colpo definitivo a quella fabbrica che per tutti i verdi d'Italia rappresenta il simbolo dell'inquinamento più nefasto.

L'occasione per un annuncio che nella prima stesura del comunicato stampa era trionfale («Vicina la chiusura dell'Acna») e che poi è stato stemperato con l'aggiunta di un «forse», è venuta dalla presentazione a Torino, nella sede regionale della Lega, del monitoraggio effettuato su tre fiumi piemontesi: Po, Dora Baltea e appunto Bormida. Fa parte del più vasto lavoro intrapreso dalla Lega tra maggio e giugno sui 17 principali corsi d'acqua italiani, una serie di analisi a campione per constatare a quale punto sia giunto il tasso di inquinamento di quei fiumi dove sino a pochi lustri fa si poteva fare il bagno.

Ma non era certo il caso del Bormida, inquinato da sempre a causa di quello stabilimento centenario che divide le coscienze tra la necessità della pagnotta e la voglia di vivere in un ambiente più pulito. Come sottolinea la Lega l'Acna «sequestra il Bormida da decenni».

Oggi lo studio della Lega per l'Ambiente conferma che il Bormida rimane una fogna a cielo aperto, e contesta l'ottimismo di alcuni esperti che avevano notato negli ultimi anni il riapparire nelle sue acque di specie animali date per estinte, per colpa degli inquinanti.

«Noi invece - spiega il biologo Giulio Conte, responsabile dei prelievi sotto lo scarico dell'Acna - abbiamo constatato che non ci sono più nemmeno gli oligocheti, piccoli vermi che vivono sul fondo e che si adattano alle più spaventose forme di inquinamento chimico. E se non ci sono loro, ciò vuol dire che la vita nella Bormida è proprio spenta...».

Ma da dove viene questo ottimismo della Lega per l'Ambiente sulla prossima chiusura dell'Acna? Anche dal fatto che l'Enichem, azienda parastatale proprietaria dell'impianto, comincia a preoccuparsi per l'enorme deficit degli ultimi anni (nel '91 ognuno dei 647 dipendenti sarebbe «costato» all'azienda, oltre agli stipendi, 130 milioni, stando ai dati dei verdi, azionisti Enichem per poter ottenere i resoconti della società). «La mano pubblica si sta esaurendo, in questo momento il governo non ha più voglia di buttar soldi in imprese come l'Acna - spiega Realacci - e quindi se Ripa di Meana, che abbiamo incontrato nei giorni scorsi a Roma, portasse avanti un'azione decisa, questa potrebbe essere la volta buona per fermare lo stabilimento».

Un tentativo dell'Enichem di vendere l'Acna al colosso tedesco Hoechst sarebbe fallito - stando alla Lega per l'Ambiente - perché i tedeschi si sarebbero resi conto che l'impianto non era gestibile. E avrebbero preferito limitarsi a un accordo decennale per la produzione di prodotti chimici intermedi.

E per finire i dati, noiosi ma inevitabili. Nei due campioni di acqua interstiziale dei sedimenti prelevati all'altezza del muro di contenimento del percolato e dell'attuale scarico Acna, la Lega ha rinvenuto concentrazioni di triclorobenzene e di dicloroanilina, due dei più pericolosi inquinanti, pari a 163 e 255,7 microg/l per il primo e a 231 e 54,9 microg/l per la seconda. Le concentrazioni massime fissate dall'Istituto Superiore della Sanità e dalle Regioni Piemonte e Liguria sono di 0,1 microg/l e di 1 microg/l: ciò significa che in quel punto della Bormida la soglia di sicurezza viene superata di ben mille volte.

Sta molto meglio la Dora Baltea: nonostante il primo tratto altamente inquinato, poi, nei 15 chilometri naturali all'altezza di Saluggia, riesce a «ripulirsi». Ma se anche l'Acna chiuderà, quanto tempo ci vorrà alla Bormida per fare altrettanto?

Paolo Poletti

Negli ultimi anni le manifestazioni in Val Bormida per chiedere la chiusura dell'Acna si sono fatte sempre più numerose

Stasera davanti alla chiesa si svolge l'ottava edizione della manifestazione

Castelnuovo, scacchi in piazza

La partita sarà preceduta dal corteo storico

CASTELNUOVO BORMIDA. La partita a scacchi in piazza, con «pezzi» viventi, è giunta all'ottava edizione: si tiene questa sera davanti alla chiesa dell'antico borgo di questo piccolo centro della provincia di Alessandria, nell'Acquese, che vanta un castello fluviale risalente all'anno Mille. La partita sarà preceduta (inizio alle 21) dal corteo storico per le vie del paese: una settimana fa, nella chiesa, si è tenuta la cerimonia della «benedizione degli scacchi».

Gli scacchi in piazza. Scorcio di una delle partite giocate negli anni scorsi a Castelnuovo Bormida. Stasera due giocatori scelti tra i migliori della provincia si sfideranno sul palco

Stasera due giocatori (vengono scelti tra i migliori della provincia) si sfideranno sul palco allestito lungo un lato della piazza: le loro mosse saranno riprodotte sulla grande scacchiera «vivente» e illustrate da un presentatore.

Viene spontaneo il paragone con Marostica, anche se la tradizione castelnovese è assai più recente. Ma anche a Castelnuovo sono andati alla ricerca di precedenti illustri e hanno riscoperto un'antica tradizione secondo cui nella seconda metà del '500 uno dei più grandi giocatori di scacchi dell'epoca, Paolo Boi (o Bove), detto il Siracusano, si esibì alla corte del signorotto locale, così come in altri marchesati e ducati della zona. Era un «globetrotter» degli scacchi, risiedette per lungo tempo a Genova e fu nelle grazie del Papa alessandrino San Pio V (Michele Ghislieri).

E' il tocco storico adeguato per una manifestazione unica nell'Alessandrino, che attira sempre migliaia di persone affascinate dallo scenario dove si svolge la sfida. **[r. al.]**

RASPELLI CONSIGLIA

Zuppa di stoccafisso e dolcezze contadine

GAVI (AL)

«Gli extra sono serviti per arricchire e rendere il menu più raffinato ed elegante. Fanno parte degli extra: tartufi, funghi in genere, primizie, salmone, caviale, preparazioni in crosta, particolari con aragoste gamberi di fiume, scampi, formaggi italiani ed esteri, sorbetti, liquori riserva speciale nazionale ed internazionali, champagne, vini nazionali ed internazionali di marca particolari, piccola pasticceria, cioccolatini e friandises».

Così recita, in modo chiaro ed allarmista, il bellissimo biglietto-cartoncino da visita di questo buon ristorante dei dintorni di Gavi.

Se a questo aggiungete il fatto che non esiste né il menu scritto né la carta dei vini, potrete ben immaginare che un pranzo dalla famiglia Borra, almeno per un cliente medio, è un poco un salto nel buio (almeno dal punto di vista del conto).

Aggiungete anche che non si può pagare con la carta di credito ed i problemi economico-finanziari ve li abbiamo detti tutti.

Quel che non vi abbiamo ancora detto è che è un piacere venire in questo angolino del Basso Piemonte un poco defilato, tranquillo e ricco di tanto verde, regno anche delle seconde case di torinesi, milanesi e genovesi, un paesino ridente, nel cui cuore trovate questa ex casa di contadini che, momento per momento, anno dopo anno, Piero Borra e signora hanno migliorato ed abbellito, reso professionale.

Fuori, fino a pochi mesi fa, c'era anche il distributore di benzina di cui si occupavano sempre loro; oggi le pompe non ci sono più ma lo chef e la moglie si alternano ancora tra i fornelli, la sala ed il delizioso negozietto di «posteria» dal sapore «cantarelliano»: come nel mitico ristorante di Samboseto di Busseto chiuso ormai da anni, oltre alle leccornie della tavola, di fianco c'era (come qui) la bottega dove comperare i salumi, lo stoccafisso che vedete appeso, lo strofinaccio per il pavimento...

Il ristorante vero e proprio, varcata la soglia in comune con il negozio ed entrando per la porta riservata più recente, è di taglio rustico-elegante, con i pochi tavoli ben distanziati, le mattonelle di cotto, i tavoli in legno massiccio, le sediotte impagliate, le tovaglie belle bianche, le posate in acciaio, le pareti illeggiadrite di vecchie lettere, il mobiletto con le campane e le alzatine in argento, il salottino appartato...

Il servizio è amabile, cordiale, familiare ed attento: ad un sorriso si perdona il formaggio già grattugiato e le posate portate direttamente in mano.

Dalla cucina, classicità e fantasia: nel mio menu blinis al salmone e salsa acida, collo di galletto ripieno, sformato di carciofi con fonduta, zuppa di stoccafisso e spugnole in crosta, agnolotti al sugo d'arrosto, marbrè di coniglio (peccato averlo previsto freddo), galletto al pomodoro con asparagi e soavi frittatine alle erbe con contorno, Stilton (chissà perché questo squilibrato formaggio straniero?) lasciato nel Marsala, bruss, semifreddo alla frutta, albicocche ripiene, discreta piccola pasticceria, vini consigliati. Il tutto per una spesa complessiva di 90.000 lire.

(Ultima prova: 10 giugno 1992)

Edoardo Raspelli

LA PACE 14/20
Via I. Ferrari 57
Gavi (Alessandria)
Tel. 0143 682.123
Soltanto su prenotazione
Giorno di chiusura: il lunedì
Carte di credito: no
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Stasera il tradizionale appuntamento alla Caulera di Trivero con chitarra, arpa e flauto

Ricordo di Piazzolla, sotto la luna

Tra le musiche che saranno eseguite, quattro brani del «re del tango» argentino scomparso pochi giorni fa
Protagonisti del «concerto-serenata» Marco De Santi, Anna Loro e Andrea Romani. I 20 anni delle «Vacanze»

Marco De Santi, atteso protagonista stasera alla Caulera di Trivero (FOTO GRIPPI)

VERCELLI. Lo hanno battezzato «concerto-serenata», e la definizione ha fatto colpo. Evoca la luna, qualcosa di leopardiano, il cielo stellato delle prealpi biellesi. Ma, soprattutto, suggerisce l'immagine di una chitarra che, accompagnata da uno o più strumenti, canta nella notte silenziosa.

E' è appunto questa la sera dell'attesissimo concerto-serenata delle ventesime «Vacanze chitarristiche». Ancora non si è spento il clamore del successo di otto giorni fa, a Borgosesia, quando Luigi Biscaldi e l'Orchestra femminile europea hanno inscenato un doppio, indimenticabile concerto (Giuliani e Rodrigo) al teatro Pro Loco.

Biscaldi è il giovane chitarrista di Vigevano «esploso» negli Anni Ottanta alla scuola di Gilardino; un lustro prima di lui, l'accademia chitarristica vercellese aveva trovato nel bresciano Marco De Santi il principe dei virtuosi (anche se il chitarrismo di De Santi è tutt'altro che meramente virtuosistico), in grado di sciorinare cascate di note ma anche di far cantare le sei corde con un empito poetico mai ascoltato prima d'ora.

Oggi De Santi ha 34 anni ed è nel novero dei quattro-cinque chitarristi sommi. Il suo curriculum sbandiera, tralasciando tutto il resto, un secondo premio (con il primo non assegnato) al Concorso di Ginevra e il successo assoluto, nell'82, al premio «Segovia» di Palma de Mallorca.

Nei confronti delle «Vacanze chitarristiche», che lo «crebbero», prima a Roasio poi a Trivero, De Santi ha un debito di riconoscenza che, puntualmente, onora, con visite e con esibizioni. Per il musicista di Lonato, la panoramica Zegna si è sempre più trasformata nella [illegible] via del cuore, dolce da ripercorrere.

Quest'anno tocca a lui celebrare il concerto al chiaro di luna: la scelta è stata di Gilardino e della Provincia che, per celebrare il ventennale dei corsi alla Caulera, hanno incastonato due concerti di livello iperbolico (quello di Borgosesia e l'odierno) in un programma già di alta caratura.

All'ex Ipei della Caulera di Trivero, De Santi non suonerà solo: lo accompagneranno la moglie, Anna Loro, arpista affermata (era la prima arpa dell'Arena di Verona ed è docente al Conservatorio di Brescia) ed il flautista Andrea Romani, primo flauto dell'Orchestra sinfonica della Rai di Milano, nonché docente ai Conservatori di Piacenza, Como e Novara.

Tre musicisti, ma non si tratta di un trio perchè sinora nessuno ha scritto musiche per chitarra, flauto e arpa. Dunque, musiche per strumenti solisti e per duo.

Incominciamo dal fondo perchè l'ultimo brano in programma si carica di un significato contingente e particolare. Marco De Santi e Andrea Romani presentano infatti l'«Histoire du tango» per flauto e chitarra di Astori Piazzolla, ed il grande musicista e compositore argentino è morto qualche giorno fa, ucciso da una lunga malattia.

De Santi era molto amico di Piazzolla, con il quale aveva eseguito, alla sala «Giuseppe Verdi» del Conservatorio di Milano, lo straordinario «Concerto per bandoneon, chitarra e orchestra» del «re del tango». Ed è assai significativo che stasera, sotto la luna, il musicista di Mar di Plata venga ricordato, con quattro pezzi di alta qualità e trasporto emotivo (Bordel, Café, Night club e Concerto d'aujourd'hui).

Il programma (inizio alle 21,30) si apre con un «Andante con Variazioni per flauto e arpa» di Gioacchino Rossini. Quindi, Donizetti, «Larghetto e Allegro per lauto e arpa», e, restando nell'Ottocento, un «Andante con Variazione» per arpa di Muzio Clementi. Poi, gli autori contemporanei: di Carlos De Mesquita, Anna Loro suonerà «En préludant» per arpa e, sempre per arpa sola, ascolteremo una «Sonatina» di Alberto Ginastera; quindi, dello stesso autore argentino, la grande «Sonata per chitarra opera 47».

Infine, il grande omaggio finale ad Astor Piazzolla, conclusione degna di un concerto che si annuncia memorabile.

Enrico De Maria

GIORNO E NOTTE

GOZZANO

Fernando Costa in «Traviata»

Sarà rappresentato questa sera nel parco delle scuole elementari il melodramma di Giuseppe Verdi, «La traviata». Violetta sarà interpretata dalla cantante vercellese Fernanda Costa, voce ormai collaudatissima, mentre Mario Carraro sarà nei panni di Alfredo. La regia dello spettacolo è stata affidata a Massimo Scaglione, dirigerà l'orchestra Fabrizio Carminati. L'appuntamento è per le 21,15.

CASALE E NOVARA

I film del «week-end»

A Novara cinema all'aperto: è in cartellone, al Broletto «Robin Hood, principe dei ladri». A Casale sempre all'aperto al Cova Daglio, questa sera è in cartellone «Il principe delle maree».

MASSERANO

Il Festival di musica antica

Nel teatro Comunale domani sera si inaugura il Festival di musica antica organizzato dal «Cspmu» in collaborazione con la Pro loco. Salirà sul palco il soprano Anna Siccardi accompagnata da Davide Rebuffa alla chitarra ottocentesca e Beatrice Sterna al fortepiano. Pagine del compositore masseranese Pietro Generali. Alle 21.

BIELLA

Concerto di piano jazz

Per «Biella estate» torna sulle scene cittadine, questa volta in piazza Del Monte, il pianista Stefano Battaglia. Il musicista che propone un jazz molto particolare si esibirà in Riva martedì sera alle 21.

GUARDABOSONE

Parte l'«Estate in piazza»

Questa sera alle 21 inizia «Estate in piazza». E' in cartellone un concerto dell'orchestra filarmonica biellese diretta da Emilio Straudi.

SALUSSOLA

Concerto del «Trio Fauré»

Sarà il «Nuovo trio Fauré» a chiudere la rassegna «Invito alla musica». L'appuntamento è nella casacina dei Frati di Lajasso alle 21.

Mentre domani all'Alpàa di Varallo ci sarà l'esibizione dei Blues Jeans

Bag One, e la musica esplode

Stasera la band al Dragon's Pub di Crevacuore

VARALLO. Venature di ska, mod-beat e spunti di blues all'origine, tra le proposte di stasera e domani. Per gli appassionati di questi generi musicali il percorso può cominciare in Val Sessera, nella tana del Dragone e spostarsi domani nel centro valsesiano, dove si conclude la festa dell'Alpàa con un concerto in piazza Vittorio Emanuele.

Al Dragon's Pub di Crevacuore si presenta stasera sul palco The Bag One, band dall'energia esplosa inizialmente sulle onde della musica ska originaria della Giamaica e rimbalzata «via» Madness in Inghilterra e Casinò Royal in Italia. Tra le ispirazioni migliori di The Bag One c'è un demotape che si intitola «A Youth Explosion» con otto pezzi che compongono comunque una miscela di suono diversificato, andando ben oltre la linea dello ska che ha caratterizzato il gruppo all'origine. Ora The Bag One veleggia verso lidi del «mod-beat», come dimostra la presenza del gruppo in una compilation discografica [illegible] di [illegible], realizzata da una etichetta olandese.

Un'atmosfera ben diversa sarà quella che creeranno invece i Blues Jeans sulla pedana varallese dell'Alpàa, domani con inizio alle 21,30. Una «sublimazione» giocata tra la musica on the road (quella che eseguono i buskers guadagnandosi da vivere servendosi del marciapiede come palcoscenico) e il vaudeville (guazzabuglio con uso di suoni e sketch assurdi sullo stile degli imbonitori dell'Ottocento che giravano l'Ovest americano per rifilare ai pionieri unguenti e flaconi di sciroppi inutili).

Ironici e surreali, i componenti di Blues Jeans, e cioè Beppe Finello, Gianni Zuzzaro vocalist-chitarristi e Massimo Lupotti, basso tuba e voce, propongono un repertorio che prendendo spunto dal blues rurale degli Anni Trenta, passa attraverso un menù dixie e gospel e infine (ci vogliamo rovinare!), esibisce coverine ben confezionate tipo «Hey Jude» dei Beatles o «Bartali» di Paolo Conte. Uno spettacolo che va via liscio, battuta su battuta, al di là delle considerazioni sulle «ciliegie sotto spiritual» e sugli «alpini del Mississippi» quando eseguono per voci senza strumenti «Down by the Riverside» con finalino scat. I «B.J.» si rifanno ai bluesmen della prim'ora: Big Bill Broonzy in «See See Rider» e Little Water in «My Babe». E ancora si ispirano a Robert Johnson e Huddie «Loadbelly» Ledbetter, mentre interpretano idealmente lo spirito degli hobos, i vagabondi che si spostavano da un capo all'altro degli States saltando sui carri merci senza farsi mai «beccare».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — Inf. orari tel. 215.018; Lire 7000; Ore 22 (spett. unico)
Robin Hood, principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018; Lire 9000/8000; Ore 22 (spett. unico)
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Viotti — Tel. 215.018; Lire 9000/6000; Ore 22 (spett. unico) — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 6000 - Or.: 21,30; Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire 6000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000; Orario: 21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — Tel. (015) 23.765; Lire 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736; Lire 10.000/8000 — CHIUSURA ESTIVA

Chios. S. Seb. — Lire 7000/4000; Or.: 21,45
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Maschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Tel. (015) 253.8927; Or.: 22 spett. unico; L. 9.000/7.000
Querelle de Brest — *di Rainer W. Fassbinder con Brad Davis, Jeanne Moreau, Franco Nero (Germania 1982)* — In un porto allucinante un marinaio assassino e traditore percorre la via dell'omosessualità tra amore e morte. V. M. 18 1h 47' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Tel. (015) 925.620; Or.: 20,15/22; L. 9000/7000
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

PRAY
Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Tel. (0163) 450.415; Lire 8000/7000; Or.: 21
Il fantasma dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

VARALLO
Sottoriva — CHIUSURA ESTIVA

VIGLIANO
Bibl. Civica — Ore 21,30; L. 5000
Cantovivo — Un concerto di musiche popolari piemontesi e provenzali

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti**, di Bashar Shbib con D. Kestner, D. Duchovny. Col. vel. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. N.V. Or.: [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere D'Estate cortile Stradella. Posto unico 7000. Domani **Johnny Stecchino**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] 58 17.190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cara [illegible] mi sposo**, di C. Columbus. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N.V. Or.: 17,40; 20; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La casa nera**. Vet. 14 Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9. **L'uomo della porta accanto**, di Petra Haffter, con Antony Perkins, Sophie Ward. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'inferno**, di [illegible] N.V. Or.: 16,15; 18,20; [illegible] 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio [illegible] N.V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N.V. Or.: 16; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) [illegible] Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **L'impero del crimine**. V. 14 Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N.V. Or.: 18; 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di Bigas Luna con Francesca Neri, [illegible]. Vel. 18. Or.: 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible] 6. **The Commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel-bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N.V. Or.: 16,30; [illegible]; 22,30
SELENE c. Borgo 63. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 336. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N.V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30
ZETA v. Colleasca 12. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Biglietteria (ore 13-18,30) telefono 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - [illegible] Festival dell'operetta** «La magnifica dama» compagnia [illegible] [illegible] tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21,30 Alvin Ailey Dance Company. Musiche di Henry e tradizionali con J. Butler, A. Ailey. Inf. tel. 0142/933 431 - 01 [illegible]
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803, bus [illegible]. **Acqui in palcoscenico**. Stasera ore 21,30 Acqui Terme Teatro Accademia dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk con Ludmila Pavlova. E' in funzione il «Treno della Danza» partenza da Porta Susa ore 18,15. Viaggio-itinerario L. 50.000. Informazioni e prevendita Salone La Stampa telefono 535.834

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Ninja-Hitman the cobra**, film
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm
1 — **La leggenda di Custer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Inno di battaglia**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **TG 4**

Videogruppo
20 — **Skyway**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto sul rallies
0,30 **Intermezzo**, film

Telecity
19 — **Love American Style**, telefilm
20,30 **Una tomba aperta... una bara vuota**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,10 **Uno dopo l'altro**, film

Primantenna Supersix
19 — **Documentario**
20,30 **L'isola del peccato**, film
22 — **Il prigioniero di Zenda**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Famiglia Holvek**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
22,30 **Lost army**, film
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20,30 **Brillantina rock**, film
0,30 **La donna di quella notte**, film

Telebiella
17,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
18,30 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Tentazioni**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,07 **Film**
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Film**

Tv7 Pathé
19,30 **Vario locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Vario locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Da quando te ne andasti**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Meeting**, settimanale
1,30 **Palcoscenico**, film

Rete Canavese
17,15 **Cartoni animati**
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Una specie di miracolo**, film
22,30 **La partecipazione dei credenti alla politica**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,30 **Il vostro super agente Flit**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Noles**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Gli italiani e le donne**, film
2,15 **Varietà**
3 — **Telefilm** non stop

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il calciomercato dei bianchi sta finalmente movimentandosi anche sul fronte degli acquisti

La nuova Pro salpa dai difensori

Dopo Loporto verrà ingaggiato un altro marcatore: Montebugnoli dallo Spezia o De Angelis dal Trento
Abbandonata la pista di Daidola, arriverà un bomber di C2. Sul mercato anche Dellapina. Alloni al St-Vincent

VERCELLI. E' una Pro che si sta formando dalle «fondamenta» quella che parteciperà al prossimo campionato nazionale Dilettanti: dopo l'ingaggio di Stefano Loporto, 24 anni, prelevato dal Tempio, tra oggi e lunedì verrà concluso l'acquisto di un altro marcatore.

In ballottaggio vi sono due nomi: Montebugnoli, classe '72, cresciuto nelle giovanili della Juventus e passato l'anno scorso allo Spezia e De Angelis, terzino destro proveniente dal Trento che può comunque ricoprire il ruolo di stopper centrale.

In questo modo il settore arretrato inizia a prender corpo con Beccari in porta, Montebugnoli (o De Angelis), Loporto e Fioraso trio in marcatura, Piagni libero e Marabotto, almeno si spera, con la maglia numero tre. Se il terzino accetterà le proposte economiche della società (verrà ascoltato ad inizio settimana per definire l'entità del «rimborso spese») Caligaris si ritroverà con mezza squadra fatta.

In caso contrario Marabotto verrà restituito alla Solbiatese (l'anno scorso era in prestito) e il ruolo di cursore sulla fascia sinistra verrà preso da Trebbi, giocatore che Caligaris conosce bene avendolo avuto con sé nell'Oltrepò nella stagione '87-'88, quella coincisa con la clamorosa rimonta che si concluse con la prima promozione del club pavese in C2.

Dal fronte degli acquisti a quello delle cessioni, con primo protagonista Gigi Alloni. L'attaccante che si era preso alcuni giorni di tempo, ha sciolto la riserva ed ha accettato il trasferimento alla matricola Saint-Vincent raggiungendo i compagni Cattin e Bochicchio.

Sul mercato è finito anche Luciano Dellapina, in un primo tempo confermato da Caligaris sia per le sue doti di opportunista sia perché «non fuoriquota». Ma la punta, in tempi di «stretta creditizia» in casa vercellese, ha «sparato» un aumento di 10 milioni rispetto ai rimborsi spese della passata stagione. Una cifra considerata spropositata dalla dirigenza dei bianchi ormai orientata alla cessione di Dellapina. Due i sodalizi interessati alle sue prestazioni: il Bozzano, club dal quale proveniva, retrocesso a tavolino in Eccellenza un paio di settimane fa per un tentativo di illecito, e il Savona, compagine che ritenterà la scalata alla C2, fallita d'un soffio lo scorso campionato.

Insomma una decisione che comporterà l'ingaggio di una nuova coppia d'attaccanti a meno che si voglia affidare una maglia di titolare a uno dei due giovani Tiengo e Lenta. E' certo comunque che arriverà un centravanti di calibro e proprio a metà della prossima settimana il consulente al mercato Franco Roncarolo avrà il colloquio decisivo per l'acquisto di un bomber proveniente dalla C2.

E' invece pressoché tramontata la trattativa con il Bra per Daidola; per la cessione del cannoniere il club cuneese ha chiesto una cifra ritenuta spropositata dalla Pro (si parla di 60 milioni) anche perché il fromboliere l'anno venturo entrerà nel lotto dei fuoriquota.

Infine è sul piede di partenza il giovane Scarimbolo, richiesto dal Varese, mentre non si sono ancora concluse le trattative per le vendite di Bellingeri e Salono.

Roberto Eynard

Dopo Alloni finito al St-Vincent anche Dellapina sarà ceduto

Nella serie C '92-'93 di pallamano

Billa ripescata Csen Vercelli no

BIELLA. Niente derby in serie C per la pallamano della provincia. Infatti se il Biella, come ampiamente annunciato dalle graduatorie nazionali, ha ottenuto il ripescaggio, lo Csen Vercelli è stato tagliato fuori, al pari del Leardi Casale, e resterà in D.

La notizia è giunta nella sede del club biancoblù l'altra mattina da Roma, come di consueto via telegramma. La squadra del presidente Landoni occuperà il posto lasciato libero dalla Libertas Alessandria, che ha deciso di rinunciare al campionato per carenza di organico. Il direttore generale Paolo Mosca ha già provveduto a pagare le tasse d'iscrizione al campionato e sta stilando i programmi per un'annata che si attende come quella del riscatto.

«Logicamente sono soddisfatto - afferma Mosca -. Non si è mai tranquilli, finché non si legge il comunicato della federazione. Ora siamo pronti ad affrontare l'annata: i giocatori hanno già promesso la loro disponibilità fin da settembre, quando riprenderemo gli allenamenti».

Intanto allo Csen, smaltita la delusione per il mancato passaggio nella categoria superiore, si è registrato un cambio della guardia ai vertici della società. Al dimissionario Giuseppe Ancona è subentrata una donna, Alda Bertani.

Rimpasto anche nel consiglio direttivo: Alessandro Poma è stato eletto vicepresidente, segretario Simone Zanello; responsabile tecnico Adriano Varalda; tecnici Paolo Monaco, Maurizio Comello, Simone Zanello; responsabile dei campionati Angelo Santarella; del settore promozione Giuseppe Zanello; addetto stampa Giuseppe Ancona.

Lo Csen Vercelli non è stato ripescato

Sulle sue dimissioni, Ancona ha precisato: «Il mio abbandono è dovuto agli impegni di lavoro. Dopo nove anni di presidenza era giusto che la società fosse diretta da un'altra persona anche per contare su idee ed iniziative nuove». [r. s.]

TENNIS

Oggi a Ivrea la semifinale del torneo piemontese riservato ai «non classificati»

Coppa Italia, la Pro sfida Tortona

Sulla carta, sono le due formazioni più forti. Jacopino: puntiamo al massimo traguardo, ma per noi è già un grande risultato essere tra le prime quattro squadre della regione. Altri exploit degli atleti vercellesi

VERCELLI. Laurearsi campioni regionali come succoso antipasto per affrontare di slancio la fase tricolore di Coppa Italia «Nc»: questo l'obiettivo dell'A.T. Pro Vercelli che, quest'oggi a Ivrea, si scontrerà con il Tortona nella semifinale del campionato piemontese. Il sorteggio, per la verità un po' maligno, ha messo di fronte le due compagini sulla carta più forti e maggiormente candidate al titolo.

Osserva il vicepresidente Gianni Jacopino: «Avremmo preferito incontrare gli alessandrini in finale, tuttavia i ragazzi stanno attraversando uno strepitoso periodo di forma e, dunque, affrontiamo quest'impegno in terra torinese con un certo ottimismo. Non dimentichiamo, però, che il nostro obiettivo, quello d'accedere alla fase nazionale della Coppa Italia è stato centrato».

Il team bianco si presenterà alla sfida con il Tortona in formazione tipo, confidando di ripetere lo splendido successo sul Pineta Sangario che è valso la qualificazione ai nazionali. Conferma Stefano Campanini, doppista della Pro: «Al campionato regionale teniamo parecchio; per questo, nonostante le fatiche ravvicinate degli ultimi mesi cercheremo di dare il massimo. Sicuramente la semifinale sarà l'ostacolo più insidioso visto che, almeno a giudicare dai recenti risultati, Cafasse e Lanze non paiono proprio irresistibili».

Per l'incontro di oggi la Pro dovrebbe presentarsi in campo con Stefano Odone, Paolo Torchio, Alberto Nicolazzini e Paolo Borgatelli che disputeranno i quattro singolari d'apertura; mentre Bertotto-Campanini e Bossola-Torchio difenderanno i colori vercellesi negli incontri di doppio.

Da sinistra Paolo Torchio, Sandro Bertotto e Paolo Borgatelli, tre componenti la squadra della Pro Vercelli che oggi gioca la semifinale di Ivrea contro il Tortona

Nonostante l'importanza della posta in palio in casa Pro Vercelli si respira un'aria serena, sostiene Gianni Jacopino: «Esserci piazzati tra i primi quattro circoli della regione è, indubbiamente, un risultato prestigioso, la nostra intenzione era quella di cancellare la brutta parentesi della scorsa stagione dove, complici alcuni fattori sfavorevoli lasciammo la Coppa Italia con insolito anticipo».

Intanto per le racchette vercellesi, impegnate su più fronti in quest'ultimo scorcio di stagione, continua la serie dei successi.

Sandro Bertotto, in coppia con Stefano Campanini, si è aggiudicato il torneo di doppio organizzato alle «Acacie», inserito nelle competizioni del «Circuito club Italia». In finale i portacolori dell'A.T. Pro Vercelli hanno regolato, sovvertendo i pronostici, i compagni di squadra Odone-Nicolazzini: 6-4, 3-6, 6-4 lo score dell'incontro.

Con questo risultato Bertotto e Campanini si sono qualificati per la fase nazionale, in calendario a Caporizzuto dal 20 al 29 settembre. Un altro exploit. [p. m. f.]

PALLAVOLO

Solo lunedì l'annuncio del gemellaggio. I progetti di Candelo

E' mistero sulla «gemella» della Sanpi che milita in A1

BIELLA. «Ancora qualche giorno di pazienza: saprete tutto lunedì». Mancano pochi giorni quindi all'ufficializzazione delle grandi manovre di casa-Sanpi, oltre un mese di febbrile lavoro per consegnare all'allenatore Alessandro Bussi una formazione in grado di tentare il salto di categoria.

Piero Cantone e il suo staff sono riusciti a mantenere il più stretto riserbo, ma qualche voce è trapelata dal muro di silenzio, trattative delicate, importanti, quasi di «fantavolley». Il segreto più «segreto» riguarda il viaggio di due settimane fa del presidente Sanpi e del suo addetto stampa Paolo Mosca, destinazione la sede di una società di A1. Di che cosa si è parlato in quest'incontro? L'immaginazione corre: forse si è trattato di un gemellaggio, forse di accordi di mercato per scambi di giocatori ad alto livello. E soprattutto chi è la misteriosa referente? Le candidate sembrano tre: la Maxicono Parma, che già l'anno passato bussò alla porta di Cantone per ottenere il giovane Fabrizio Buscaglia, la Sisley Treviso o il Messaggero Ravenna.

Anche l'allenatore della Sanpi Alessandro Bussi attende di conoscere l'identità dei molti rinforzi. Solo lunedì saranno resi noti gli accordi compreso il gemellaggio con un club di A1

In più si attende l'identità dei nuovi acquisti. Sul taccuino del «diesse» Fornasier c'erano quattro nomi, tre dei quali già con esperienze di A1. Ma tutto è rimandato ai prossimi giorni.

Quello che è certo nel club grigiorosso è il potenziamento del settore giovanile. I dirigenti biellesi stanno contattando gli insegnanti di educazione fisica degli istituti cittadini per formare una fitta rete di reclutamento per le promesse.

Una politica che ha intrapreso con decisione anche l'altra leader della pallavolo laniera, la Tre Spighe Candelo. Spentasi l'eco delle voci sulla fusione con la Galup Pinerolo, con il conseguente balzo in A2, il club biancoviolablù sta cercando nuovi contratti di sponsorizzazione per supportare il potenziamento. «Partiamo dagli otto anni in avanti - spiega il presidente Giorgio Bollo -. Seguire tanti ragazzini è un lavoro difficile, che impegnerà al massimo i nostri dirigenti, ma che ha un'alta funzione sociale, oltre che quella di costruire le basi per la squadra del futuro».

E il mercato della prima squadra? «Contatti ce ne sono, eccome - prosegue Bollo -. Ma non abbiamo ancora in mano nessun contratto, quindi è meglio aspettare». Si parla comunque di almeno tre rinforzi di categoria superiore, per garantirsi un campionato più tranquillo. [g. ca.]